Tutto può succedere.

LA STAMPA

ANNO 128. N. 73 · MARTEDI' 15 MARZO 1994 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% · L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335; TARIFFE: ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 280.000, TARIFFE ESTERO L. 549.000, ARRETRATI L. 2.500. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 500 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 35024 8TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00; AUSTRIA SC. 20; *DELOXI FB. 80; BULGARIA Lewa 80; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FF. 12; *GERMANIA D.M. 2.50; *GRECIA DR. 450; *HONG KONG $ 1.20; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tol. 800; *SPAGNA PTS. 230; *CANARIE PTS. 300; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 90.000; UNGHERIA FIAT 215; *USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45/30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA RADDOPPIATA. OCCASIONALI 1.080.000 (1.296.000); COMMERCIALI 918.000 (1.184.000); NECROLOGIE DI PERSONALE, VENERDI' 970.000 (1.164.000), LUNEDI' E DOMENICA 1.240.000; ECONOMICI 970.000 (1.164.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.000); ANNIVERSARI PARTECIPAZIONI 13.500; ECHI DI CRONACA 30.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. + IVA

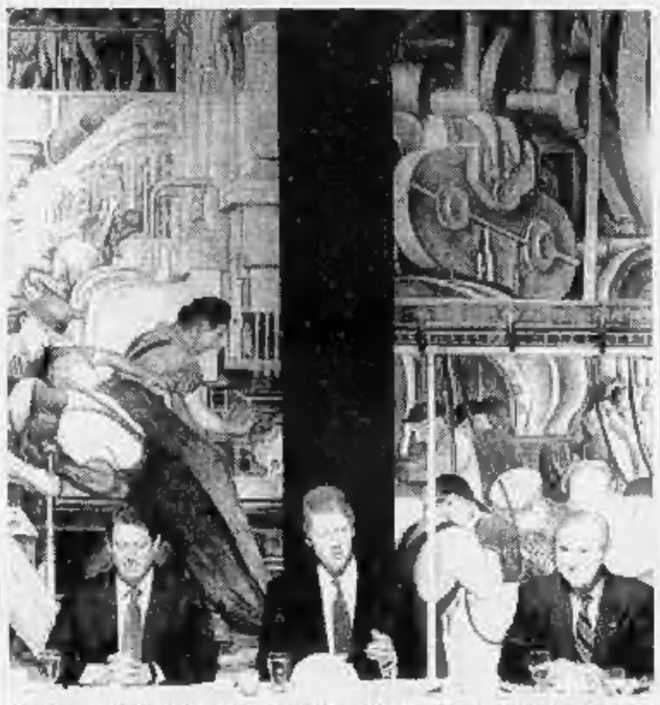
IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

RadioRai è già lì a raccontarlo.

Appello durante il G7 a Detroit. Ciampi: «L'Italia ce la farà»

Lavoro, allarme di Clinton

«Usa e Europa uniti contro la crisi»



Il presidente degli Stati Uniti Bill Clinton con il vicepresidente Al Gore (a sinistra)

DETROIT. I sette Paesi più industrializzati cercano una ricetta contro la disoccupazione. Ieri il presidente americano Bill Clinton ha aperto i lavori del G7 a Detroit con un messaggio chiaro: il compito dei governi non è creare posti di lavoro, ma aiutare i cittadini a trovarli e a crearli. E soprattutto sarà necessario coordinare le politiche di intervento a livello mondiale, per combattere con [illegible] la disoccupazione.

Per i sette Grandi l'appuntamento sul lavoro è una novità. Fino ad ora si erano occupati di problemi macroeconomici, ora badano a temi più concreti. Le proposte che emergeranno in questo vertice formeranno un vero programma di intervento che sarà presentato a luglio, nel corso del G7 di Napoli.

Mentre a Detroit si discute di disoccupazione in Italia il presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi si dice fiducioso sul futuro economico dell'Italia. «Intravedo incoraggianti segnali di ripresa, che inducono a ritenere superate le difficoltà più gravi», sostiene Ciampi.

S. Lepri A PAGINA 27

IL MONDO IN CERCA DI FUTURO

NELLO stesso giorno in cui s'incontravano a Vladivostok, nell'Estremo Oriente russo, i ministri degli Esteri di Mosca e di Washington per parlare di Bosnia e Medio Oriente e in generale dei rapporti tra quelle che restano le due maggiori potenze militari, a Detroit si riuniva la conferenza dei ministri del Tesoro e del Lavoro dei sette Paesi più sviluppati del mondo (il famoso G-7). Con un tema preciso, la lotta alla disoccupazione.

Una volta il primo evento avrebbe soverchiato il secondo. Questo vuol dire che fermare il massacro nella ex Jugoslavia o riattivare il processo di pace arabo-israeliano dopo la strage di Hebron sia meno importante della conquista di nuovi posti di lavoro nelle grandi democrazie industriali? Evidentemente no. Ma, nel primo caso, si tratta di venire a capo di faide storiche, tragiche quanto si vuole ma circoscritte, specie dopo la fine della guerra fredda, mentre nel secondo si tratta di affrontare un problema endemico, diffuso, non più «congiunturale» ma «strutturale», che mina la stabilità economica e subito dopo politica di quelle grandi democrazie industriali, appunto, che rappresentano, piaccia o meno, il massimo o ultimo punto di riferimento planetario. Anche per i poveri, anche per gli esclusi, di altri luoghi o di altri continenti. Compresa la Russia.

A Vladivostok non è andata male, stando alle prime notizie. Volontà di cooperare, per la Bosnia e per il Medio Oriente, nonostante il «ritorno» del Cremlino come fattore concorrente degli equilibri di potenza, pur dopo una disfatta storica. Com'è andata, come sta andando a Detroit? Anche qui è l'America che si riafferma come elemento propulsivo. Ma forse con qualche problema in più, rispetto a Vladivostok.

Poco più di un anno fa, Bill

Aldo Rizzo

CONTINUA A PAG. 4 QUARTA COLONNA

IL BOSFORO IN FIAMME

Disastro ecologico, 24 morti

ANKARA. Il Bosforo è in fiamme. Domenica sera sono entrate in collisione due navi battenti bandiera cipriota - la petroliera «Nassia» (nella foto) e il mercantile «Shipbroker» -, provocando almeno 24 morti, una decina di dispersi e 28 feriti. Immediate le polemiche: «Ogni petroliera che circola qui è una bomba. Occorre rivedere tutti gli accordi internazionali in merito». SERVIZI A PAG. 8

CLINTON E IL WHITEWATER

I PROVINCIALI SBARCATI A WASHINGTON

WASHINGTON POTRA' far piacere ai nemici dell'esercizio fisico sapere che lo scandalo Whitewater, quel pasticcio finanziario-giuridico-sessual-politico che sta invischiando la presidenza Clinton, scuotendo i mercati finanziari e paralizzando il potere politico americano, nasce proprio da una corsetta igienica dell'allora governatore dell'Arkansas. Si è saputo infatti che tutto cominciò una mattina d'autunno di dieci anni or sono, quando un Bill Clinton accaldato entrò a passo di corsa nella sede di una banca dell'Arkansas, la «Madison», e si presentò all'amico presidente della banca, confessandogli di aver bisogno di far soldi. L'amico propose di investire con lui in una speculazione immobiliare «sicura» sulle rive del fiume Whitewater. E il Rubicone del futuro scandalo fu attraversato dal futuro Cesare americano. In scarpe da jogging.

Non v'è naturalmente nulla di male, né di illecito, nel gesto di un cittadino che chiede consigli finanziari a un banchiere, neppure se lo fa in maglietta e scarpe da corsa. Ma quell'innocente episodio di dieci anni or sono propone una chiave importantissima di lettura e di comprensione per questo altrimenti incomprensibile puzzle politico americano. La chiave sta in un'espressione gergale romanesca, intraducibile eppure chiarissima: «l'inciuccio».

E' l'«inciuccio» quella attività diffusa, non necessariamente illegale ma sicuramente immorale, che i politicanti di Mani pulite portarono a livelli industriali, ma che molti, banchieri, attori, giornalisti, uomini d'affari, praticano con entusiasmo. «Inciuccio» vuol dire fare un favore a qualcuno per ottenere un favore in cambio, arruffianarsi un potente perché il potente a sua volta protegga. Avviluppare - e avvilupparsi - in un reticolo di piaceri reciproci, di raccomandazioni incrociate, di leccatine e servitù cortigiane che la sintesi dialettale riassume appunto nel suono onomatopeico e un po' osceno del reciproco «ciucciarsi».

Più passa il tempo, più i fatti emergono, più gli «inciucci» provinciali di Bill e Hillary Clinton appaiono come l'origine evidente del Caso Whitewater. La vita politica della provincia americana, come quel remoto Arkansas dal

Vittorio Zucconi

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

Penne sporche, giallo sul quarto nome. Scandalo Sisde, Broccoletti rivela: soldi anche a ex deputato del pci

Di Pietro accusa i tre giornalisti: ricettazione

Tangenti rosse, Occhetto e D'Alema nel registro degli indagati

MILANO. La procura ha aperto un'inchiesta sui tre giornalisti coinvolti in Mani Pulite. Per Giuseppe Turani (*Repubblica*), Ugo Bertone (*La Stampa*) e Osvaldo De Paolini (*Sole 24 Ore*) l'ipotesi di reato, sulla quale sta indagando il giudice Antonio Di Pietro, è quella di ricettazione ed evasione fiscale. Sono infatti sospettati di essere fra i presunti destinatari dei fondi stanziati per «il progetto famiglia», nato per rilanciare l'immagine del gruppo Ferruzzi. A chiamarli in causa era stato Carlo Sama, che davanti ai giudici aveva anche parlato dell'esistenza di un quarto giornalista pagato dal finanziere Sergio Cusani. Ma il nome di questo giornalista non è ancora saltato fuori.

Ieri De Paolini si è presentato spontaneamente al giudice Di Pietro. Anche Turani e Bertone tramite i loro legali si sono detti disponibili a incontrare al più presto i giudici.

Sempre ieri, per quanto riguarda l'inchiesta sulle tangenti rosse, la procura di Roma ha trasmesso a Milano alcuni atti riguardanti le posizioni del leader del pds Achille Occhetto, di Massimo D'Alema, Marcello Stefanini, Primo Greganti ed altri. L'indagine riguarda presunti finanziamenti illeciti. E con l'invio degli atti, già stralciati dal troncone principale dell'inchiesta, si è avuta conferma negli ambienti giudiziari che il nome del segretario nazionale del pds risulta effettivamente iscritto con gli altri nel registro degli indagati.

Ma il pci-pds viene chiamato in causa anche nel caso Sisde, cioè nella vicenda dei fondi neri dei servizi segreti. L'ex direttore amministrativo Maurizio Broccoletti promette di svelare in aula il vero ruolo di un ex deputato del pci-pds, in carica fino a quattro anni fa, che il servizio avrebbe pagato profumatamente per avere informazioni.

ALLE PAG. 2, 3 E 4

E' gelo tra Mosca e Stati Uniti

Kozyrev: finita la luna di miele
Christopher, «confronto alla pari»

di Giulietto Chiesa A PAGINA 10

Londra non tratta con l'Ira

Il governo rifiuta il negoziato dopo le bombe negli aeroporti

di Fabio Galvano A PAGINA 7

Roulette russa, ragazzo ferito

Giocano con la pistola di papà
Credevano fosse caricata a salve

di Corrado Grandesso A PAGINA 13

INTERVISTA A BOCCA

I giornali e i potenti

MILANO. Penne sporche? «Ammettiamo che esistano, ma vanno collocate nel contesto del giornalismo italiano», dice Giorgio Bocca (nella foto). «E il centro di tutto è l'intimità con i potenti». P. Guzzanti A PAG 3

La Svizzera chiede agli ostaggi dei curdi 30 milioni di rimborso spese

«Sei stato rapito, paga i danni»

BERNA. In Italia le famiglie dei rapiti sono costrette a pagare il riscatto, in Svizzera gli ostaggi tornati a casa devono pagare allo Stato una tassa sulla salvezza. Così vuole la legge elvetica, che in questi giorni, per mano del dipartimento federale affari esteri, ha mandato la fattura ai tre ticinesi, Anna D'Andrea, Nico Pianta e Giuseppe Rezzonico, in debito con lo Stato svizzero per essersi fatti sequestrare dai guerriglieri curdi l'estate scorsa. Conti alla mano, la disattenzione dei tre svizzeri, catturati sul monte Ararat, mentre con l'italiano Angelo Palego cercavano l'Arca di Noè, è costata all'erario 85 mila franchi (circa 100 milioni di lire), che la Confederazione non intende mettere tra le voci passive del proprio bilancio. «Andare in vacanza all'estero si può - dicono al ministero - ma a proprio rischio e pericolo».

Così Anna D'Andrea, 23 anni, di origine italiana, e Nico Pianta, 26, entrambi testimoni di Geova, sposati da un anno, dovranno pagare per la loro avventura oltre 30 milioni di lire. Per posta hanno ricevuto la distinta delle spese sostenute dallo Stato per loro: telefono, vitto e alloggio presso l'ambasciata svizzera di Ankara e, soprattutto, trasporto aereo fino a casa. Nico Pianta è gentile e rassegnato. «Sì, dobbiamo pagare - dice - e per noi, sposati da poco, è una bella cifra: un anno di stipendio. Ma non voglio commentare, non voglio parlare male del mio Paese».

Al terzo rapito, Giuseppe Rezzonico, è andata meglio. Conoscendo la legge svizzera, se ne è tornato a Lugano in auto, rifiutando con cortesia ma fermezza il passaggio della «Swissair»: per lui la fattura ammonta solo a 11 milioni, possibilmente pagabili entro 30 giorni. L'avventura dei quattro archeologi iniziò il 18 agosto scorso, quando i guerriglieri del Pkk, la frangia dura della resistenza curda in Turchia, li fecero prigionieri per attirare l'attenzione del mondo sui problemi della minoranza curda. Tra i sequestrati c'era anche l'ingegnere di Trecate Angelo Palego, 58 anni, conosciuto per i suoi libri sull'Arca di Noè, situata secondo le sue ricerche proprio sul monte Ararat, una delle zone calde della guerriglia.

I due giovani ticinesi ricordano con angoscia il mese di detenzione anche se, ammettono, il tempo ha cancellato gli incubi ricorrenti che li hanno perseguitati per molte notti. Ora a riproporli ci ha pensato il governo elvetico, che ha suggerito alla giovane coppia un nuovo pensiero, non meno inquietante: come trovare i soldi per pagarsi il sequestro.

Donata Belossi

IGOR MAN

Il Diavolo tra i Castelli

ROMA. Una giovane sacerdotessa nera sta attirando i vip tra i Castelli Romani. Lei ha solo 22 anni, fa l'attrice e crede nelle energie positive e negative. Ma la gente dice che il Diavolo si aggira tra i Castelli. A PAG. 11

Giovane arrestato per il furto in un alloggio. Il pretore: deve mantenere la famiglia

Ruba perché disoccupato, assolto

Lecce, giudice «perdona» un profugo bosniaco

LECCE. Il furto non è punibile se a commetterlo è un bosniaco fuggito dalla guerra. Sorpreso a rubare in un appartamento è disposto a stare in carcere per otto mesi pur di rimanere in Italia, un giovane profugo, Iso Petrovic, è stato assolto. «Non l'ho condannato perché agiva in stato di necessità» ha detto il pretore di Nardò, Angelo Sodo, «fucina» di sentenze che hanno fatto discutere: «La guerra è alle porte, c'è gente disperata. Quel giovane aveva bisogno di soldi per mantenere la famiglia». A PAGINA 12

AI LETTORI

Domani e giovedì i giornali non usciranno in seguito allo sciopero indetto dalla Federazione della Stampa per la sopravvivenza dell'Inpgi e i problemi previdenziali. La Stampa tornerà in edicola venerdì 18.

★ OLIMPIADI: TUTTI I RETROSCENA

★ LE NOVITA' 94 / 95 DI ATTREZZI E MODA

★ DOVE SCIARE A PASQUA

QUESTO E ALTRO SUL NUMERO DI MARZO

Il procuratore capo di Mani pulite: macché sorprese, quando vedrete le carte capirete

«Niente tregua, i giudici vanno avanti»

Borrelli: se ci fermassimo ci accuserebbero di far politica

MILANO. Mani pulite non si ferma nemmeno in campagna elettorale. Questa la decisione dei magistrati milanesi, annunciata ieri mattina dal procuratore capo Francesco Saverio Borrelli durante la trasmissione «Radio anch'io» su Rai 2. «Sarei ipocrita se dicessi che il problema non esiste», esordisce Borrelli. E poi spiega: «I magistrati di Mani pulite si sono interrogati sull'atteggiamento da tenere in vista delle elezioni anticipate e, dopo lunga meditazione, hanno deciso di continuare il lavoro come se la stagione elettorale non ci fosse».

L'annuncio, che arriva a due settimane dal voto, non lascia molti dubbi sulle intenzioni dei pool antitangenti: nessun riguardo particolare per candidati, uomini politici, esponenti di partito. Una decisione destinata a scatenare nuove polemiche sulla «giustizia ad orologeria»?

Borrelli gioca d'anticipo, e mette le mani avanti. Nel suo intervento dinnanzi ai microfoni di Rai 2, in cui ha risposto pure a numerose domande degli ascoltatori, il procuratore capo di Milano ha voluto chiarire fino in fondo il suo pensiero e quello dei suoi sostituti.

Dice Borrelli: «Se in qualche modo i magistrati avessero condizionato i tempi e addirittura i contenuti delle indagini alle circostanze politiche, sarebbero stati accusati di fare della giustizia politica».

Aggiunge il procuratore capo: «Anche soltanto ritardare degli atti per i quali i tempi, dal punto di vista strettamente giudiziario, sono maturi, già questa potrebbe essere una scelta che, gradita da una parte politica, sarebbe sgradita a un'altra. E domani potrebbe costituire un grave capo di incolpazione».

Borrelli, interrogato da alcuni ascoltatori, ha poi risposto ad alcune domande su altre elezioni, quelle del 5 aprile '92. Ma più parti è stato sostenuto che quella tornata elettorale, avvenuta alla vigilia di Tangentopoli, ha fornito un aiuto determinante ai magistrati milanesi. E' così?

«Il raffronto con quelle elezioni non è del tutto praticabile», anticipa Borrelli. E poi spiega: «Può darsi che allora noi abbiamo atteso per compiere determinati atti, ma eravamo in una indagine allo stato del tutto embrionale in cui le incertezze erano numerosissime e le stesse chiamate in correità necessitavano di tutto un completamento, di tutto un accertamento di fatti di contorno e di scenario che allora non possedevamo».

Non solo delle ripercussioni politiche sulle indagini antitangenti ha parlato il capo del pool di magistrati milanesi. Ad esempio gli è stato chiesto il motivo di certi provvedimenti, ritenuti da alcuni ascoltatori «atti a sorpresa».

Esclude Borrelli: «Quando le carte saranno mostrate, forse ci si renderà conto che la necessità c'era e che sarebbe una buona norma di educazione civica quella di abituarsi a leggere gli atti e i comportamenti della pubblica amministrazione e della magistratura in particolare per quelli che oggettivamente sono, per quello che oggettivamente si presentano».

Continua la sua analisi il procuratore capo: «Scavare nell'entroterra culturale o filologico significa voler fare un po' la psicanalisi del provvedimento, la psicanalisi della motivazione della sentenza per sostenere che le parole dicono una cosa, ma in realtà sotto l'intenzione è un'altra. Tutto questo non mi sembra civile». [r. m.]

CORTE DEI CONTI

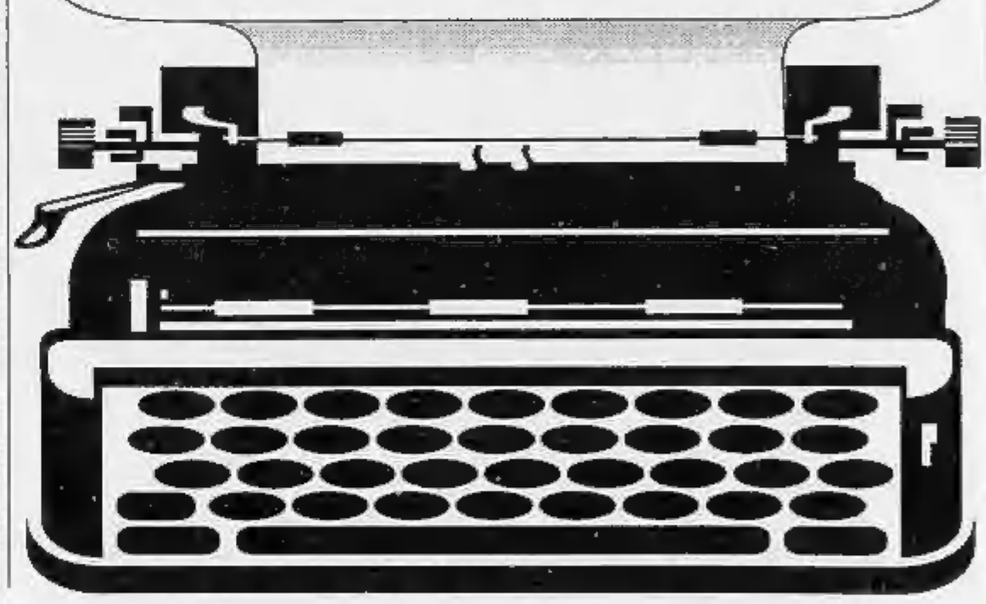
Formica renda 337 milioni

ROMA. La Corte dei conti ha condannato l'ex ministro delle Finanze Rino Formica a risarcire allo Stato 337 milioni, cioè il danno erariale provocato con la concessione di appartamenti demaniali a canoni inferiori a quelli di mercato. La sentenza dei magistrati contabili conclude un'inchiesta avviata nella primavera del 1992 per verificare se fossero state commesse irregolarità nell'utilizzo di Palazzo Blumenstihl. Formica ha già annunciato il ricorso in appello. Destinato originariamente a sede di uffici pubblici, l'edificio era invece stato diviso in appartamenti: tra gli assegnatari (alcuni dei quali hanno poi rinunciato appena esplose le polemiche) figuravano il capo della Procura romana Ugo Giudiceandrea e numerosi esponenti politici tra cui Francesco Colucci, Salvo Andò e Silvano Labriola. [Ansa]

Francesco Saverio Borrelli

ETICA E GIORNALISMO: ECCO LE REGOLE

	IN AMERICA	IN ITALIA
REGALI	E' vietato accettare regali, esclusi quelli di poco valore come calendari, penne, portachiavi. I regali di valore (compresi vini ed alcolici) devono essere restituiti al mittente. Quando non è possibile, devono essere donati a un centro sociale o di carità.	La Carta dei doveri vieta di accettare da società, enti o privati regali, omaggi o prebende che possano condizionare il lavoro giornalistico. Nella prassi, regali di modesto valore sono frequenti. Sta al singolo giornalista accettarli o restituirli.
VIAGGI	I biglietti aerei vanno sempre pagati. Non è ammesso accettare trasporti gratis, anche nel caso del volo inaugurale di una compagnia aerea o di voli organizzati dalla Casa Bianca. Unica eccezione: il trasporto con velivoli militari in zone di guerra o di disastri.	I viaggi per la presentazione di villaggi turistici o di nuovi prodotti industriali sono offerti dalle aziende interessate. La Carta dei doveri vieta di accettare viaggi gratuiti che possano condizionare il lavoro dei giornalisti.
SPETTACOLI SPORT	I giornalisti che assistono ad eventi sportivi, prime teatrali, concerti eccetera devono pagare il biglietto. E' vietato accettare biglietti gratuiti dagli organizzatori o dagli sponsor dello spettacolo. Il giornalista che riceve un libro o un disco da recensire deve renderlo alla casa editrice o discografica dopo averlo letto o ascoltato. Se questo non è possibile, il materiale va donato a un centro sociale o di carità. E' vietato utilizzare la propria posizione nel giornale per fini personali. Ad esempio: usare la carta intestata del giornale per lettere personali; utilizzare i propri contatti professionali per ottenere vantaggi quali sconti, biglietti teatrali, eccetera.	I critici musicali, teatrali e cinematografici hanno una tessera omaggio per la rappresentazione. I cronisti sportivi entrano gratis negli stadi. A volte sono disponibili biglietti omaggio per giornalisti non in servizio. I libri e i dischi recensiti non vengono restituiti.
SECONDO LAVORO ATTIVITA' FINANZIARIE	Ai giornalisti sono vietati secondi lavori nella pubblicità o negli uffici stampa di industrie, associazioni o gruppi politici. I giornalisti non devono avere rapporti finanziari con una fonte di notizie e in genere non possono fare investimenti che possano essere in conflitto con i loro doveri.	E' vietata l'attività professionale esterna, ma nella prassi alcuni giornalisti sono stati (direttamente o indirettamente) impegnati in uffici stampa o di pubbliche relazioni che, a loro volta, hanno avuto rapporti con imprese, società od organizzazione varie. La Carta dei doveri vieta al giornalista di trarre profitti in proprio o attraverso terzi da informazioni di carattere economico o finanziario non ancora rese di dominio pubblico. La disposizione è di norma rispettata.
PRANZI E CENE	E' vietato farsi invitare a pranzo o a cena in servizio. Il giornalista deve sempre pagare il suo conto, salvo nelle situazioni (che devono essere rare) in cui una eccessiva insistenza diventerebbe scortese.	L'invito a pranzi o cene «di lavoro» è una prassi abbastanza diffusa. Tuttavia, non è mai stato considerato come strumento di condizionamento, ma come atto di semplice cortesia.



«Occhetto e D'Alema indagati»

Gli atti giudiziari passano da Roma a Milano

ROMA. Achille Occhetto, Massimo D'Alema e altri esponenti del pds figurano effettivamente iscritti nel registro degli indagati a causa della denuncia presentata il mese scorso da Bettino Craxi alla Procura di Roma. La conferma è venuta ieri, dopo l'invio di buona parte degli atti alla Procura di Milano.

A Botteghe Oscure si ricorda che in questi casi l'iscrizione è un atto dovuto, ma si esprime anche meraviglia di fronte al riaffiorare di una vicenda basata sulle accuse «calunniose e infondate» di Craxi a meno di due settimane dal voto.

I fatti. Lo scorso febbraio l'ex leader socialista Bettino Craxi presenta una denuncia alla Procura di Roma nella quale coinvolge Occhetto, D'Alema e il tesoriere del pds Marcello Stefanini nella vicenda relative, tra l'altro, alla metropolitana milanese e alla costruzione dell'aeroporto Malpensa 2000.

Alla Procura di Roma la denuncia viene regolarmente inscritta nel registro delle indagini e i denunciati diventano automaticamente indagati per violazione della legge sul finanziamento dei partiti e ricettazione. La notizia che anche Occhetto e D'Alema sono indagati viene pubblicata da alcuni organi di stampa ma mai confermata.

Successivamente, viene indetta una riunione tra i rappresentanti delle procure di Milano, Roma, Venezia, Torino per decidere le competenze sui vari tronconi dell'indagine.

Il grosso degli atti - relativo appunto alla metropolitana e all'aeroporto, ma anche alla denitrificazione dei fumi della centrale Enel di Brindisi, e alle presunte tangenti pagate dall'ingegner Simontacchi della società Torno, dall'amministratore Panzavolta della Calcestruzzi e di Mario Zamorani dell'Italstat - viene trasferito alla Procura di Milano, che già si era occupata di queste vicende.

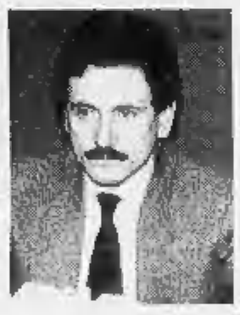
Gli atti relativi ai presunti finanziamenti arrivati al pci-pds da Paesi dell'Est, per i quali sono sempre indagati Occhetto e D'Alema, vengono invece inviati alla procura circondariale di Roma, mentre a Napoli finiscono gli atti relativi all'intreccio fra camorristi e imprenditori, anch'essi contenuti nella denuncia di Craxi.

L'ufficio stampa del pds ricorda che già a febbraio il partito «stigmatizzò» la denuncia di Craxi. «Adesso ribadiamo con vigore la nostra convinzione che la denuncia si basi su accuse calunniose e infondate e sia destinata soltanto a disseminare di ostacoli e trappole il cammino della giustizia».

L'iscrizione di Occhetto e D'Alema non viene confermata a Botteghe Oscure («non possiamo né confermare né smentire alcunché sul registro degli indagati»), dove però si ricorda che l'iscrizione è «un atto formalmente dovuto e quindi automatico».

Caso mai, aggiunge il pds, c'è da chiedersi perché «la notizia viene rilanciata in occasione dell'invio di alcuni atti della Procura di Roma a quella di Milano». E l'avvocato del pds, Guido Calvi, parla di «inammissibili fini politici o meglio ancora, elettorali».

[a. d. r.]



Da sinistra Achille Occhetto e Massimo D'Alema

REAZIONI

LA QUERCIA CONTRO IL TG1

Il pds: «E' un atto dovuto usato per fini politici»

IL pds contro il Tg1. I dirigenti di Botteghe Oscure si abbattono su Demetrio Volcic e la sua redazione alle 20,36 di ieri sera, pochi minuti dopo la fine del giornale. Sott'accusa i quattro minuti del servizio d'apertura e il titolo: «Inchiesta pci-pds. I fascicoli trasmessi da Roma a Milano. Nel registro degli indagati Occhetto, D'Alema, Stefanini, Greganti e altri». Per Botteghe Oscure il Tg ha aperto la sua edizione serale presentando come prima notizia qualcosa che notizia non è. L'iscrizione nel registro degli indagati dei massimi dirigenti del pds è sul giornali da circa un mese ed è stata definita dai magistrati un atto formalmente dovuto dopo la denuncia presentata da Bettino Craxi. L'unica notizia vera è il trasferimento di alcuni atti giudiziari da Roma a Milano». Chissà perché questa «lezione di giornalismo» non è stata estesa anche al Tg5 di Mentana la cui seconda notizia era: «Anche Occhetto nel registro degli indagati».

Ma la dura reazione contro Volcic probabilmente è stata dettata da un timore che serpeggia a Botteghe Oscure, un timore che si può riassumere in due parole: speculazione elettorale. No parla per primo, anche se in modo velato, un comunicato dell'ufficio stampa del pds: «Non possiamo né confermare né smentire alcunché sul registro degli indagati, e neppure siamo in grado di comprendere perché la notizia venga rilanciata in occasione dell'invio di alcuni atti della procura di Roma a quella di Milano». Ma è l'avvocato Guido Calvi, legale del pds a renderlo esplicito: «Ancora una volta ordinarie scadenze processuali, peraltro, formalmente dovute, vengono utilizzate per inaccettabili fini politici o, meglio ancora, elettorali». E per dimostrare questa tesi Calvi ricostruisce tutta la vicenda: «Craxi ha presentato una denuncia contro Occhetto, D'Alema e Stefanini. Per constatare l'inconsistenza della denuncia ne è sufficiente la lettura. Gli uffici di cancelleria della procura di Roma hanno quindi iscritto la denuncia nel registro delle indagini annotando anche il nome dei denunciati che divengono quindi subito indagati. La procura di Milano ha indetto una riunione con i magistrati di Roma, Venezia e Torino per un'autoregolamentazione delle specifiche competenze territoriali». Calvi continua la sua puntigliosa ricostruzione: «Gli inquirenti romani hanno dovuto inviare ad altre procure, spogliandosi della competenza, quelle parti della denuncia che non potevano radicarsi a Roma. Nulla di più è accaduto né poteva accadere, poiché Milano da oltre un anno sta indagando sulla Metropolitana e su Malpensa ed è anzi prossima l'udienza preliminare. A Roma rimangono le indagini sui presunti finanziamenti societari e su quant'altro si riterrà di tenere, senza violare le norme sulla competenza. Tutto qui». E il legale del pds attacca: «Il resto è solo pura e vergognosa speculazione elettorale». [m. tr.]

Sopra, il direttore del Tg1 Demetrio Volcic. A lato Marcello Stefanini

I giornalisti in sciopero

Nessun quotidiano fino a venerdì per salvare l'istituto di previdenza

ROMA. Domani e dopodomani i quotidiani non saranno in edicola per uno sciopero indetto ieri sera dalla segreteria della Fnsi per protestare contro il governo perché non è stato raggiunto l'accordo per la privatizzazione dell'Inpgi (è l'istituto di previdenza dei giornalisti) in attuazione della legge finanziaria. I giornalisti Rai e dell'emittenza radiotelevisiva privata, nazionale e locale, si asterranno dal lavoro venerdì e sabato, mentre i giornalisti dei periodici attueranno tre giorni di sciopero (mercoledì, giovedì e venerdì), in modo da impedire la pubblicazione del primo numero utile. Sono, invece, esentati dalla partecipazione agli scioperi solo i giornalisti dei quotidiani in cooperativa.

In un comunicato la Fnsi ha spiegato che la decisione è stata assunta dopo aver preso atto che non aveva compiuto alcun passo avanti la verifica iniziata la scorsa settimana al ministero del Lavoro per concordare una bozza di provvedimento legislativo che in tempi rapidi dia attuazione a quanto prevede la legge finanziaria: la privatizzazione dell'Inpgi e di tutti gli enti previdenziali analoghi (come l'Inpdai, istituto nazionale di previdenza dei dirigenti industriali, n.d.r.), i quali non ricevono dallo Stato alcun contributo».

«Nelle scorse settimane - così prosegue il documento della Fnsi - le voci in favore dell'Inpgi e della sua autonomia sono state numerose e autorevoli. Il sindacato dei giornalisti ha apprezzato le molte solidarietà, ma ha chiesto di verificare anche con urgenza le possibilità di ottenere un impegno concreto, per giungere alla privatizzazione dell'Inpgi. Ciò non è avvenuto. La volontà di garantire l'autonomia dell'Inpgi, e di dare attuazione alla finanziaria, non sono evidentemente così solide e così diffuse come le dichiarazioni dei giorni scorsi facevano ritenere. La via della privatizzazione porrebbe l'Inpgi ed altri enti analoghi al riparo da nuove future scorrerie, e questa difesa pare incontrare inattese e dure ostilità». [r. r.]

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro

VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner

REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli

VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica

AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paluchi

AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicastro

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino

STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Peretti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Ghisolfa 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari

CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali locali uffici commerciali)

© 1994 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1925

Certificato n. 2475 del 14/12/1993

La tiratura di Lunedì 14 Marzo 1994 è stata di 550.332 copie

De Paolini va dal giudice, Turani e Bertone pronti a rispondere. Giallo sul «quarto nome»

Penne sporche, Di Pietro all'attacco

Adesso i tre sono «indagati», l'accusa: ricettazione

MILANO. Osvaldo De Paolini, ex caporedattore del «Sole 24 Ore», è stato il primo giornalista a varcare la porta di Antonio Di Pietro come indagato. Accompagnato dal suo avvocato, Caterina Malavenda, è stato sentito per oltre un'ora dal pubblico ministero. Una presentazione spontanea, senza dubbio: De Paolini, al pari degli altri due giornalisti citati da Sama, non aveva avuto nessuna convocazione. Tanto che Di Pietro, arrivato a Palazzo di giustizia nel tardo pomeriggio, ha chiesto stupito ai cronisti cosa stesse succedendo: è stata la stessa Malavenda, infatti, a chiedere e ottenere il colloquio, cominciato alle 18,30 e durato più di un'ora.

Ma De Paolini in che veste è stato sentito? Inizialmente il suo legale ha cercato di spiegarlo con una strana formula, del tipo «non è indagato, ma siccome potrebbe esserlo...». In realtà la presentazione spontanea, con tanto di avvocato e non certo come testimone, ha portato automaticamente a iscrivere il giornalista sul registro degli indagati.

Questo per De Paolini. E per gli altri due, Giuseppe Turani («la Repubblica», ex «Corriere della Sera») e Ugo Bertone («La Stampa»)? E' possibile che la scelta di De Paolini abbia un effetto di «trascinamento» anche per la loro posizione e che anch'essi si ritrovino iscritti nel «modello 21». Da quanto si è appreso, comunque (iscrizione o no), la procura ha di fatto già aperto un'inchiesta penale in cui si ipotizza il reato di ricettazione. Ed è in discussione anche un'altra ipotesi di reato, la frode fiscale.

Sia Turani che Bertone, tramite i loro legali, hanno fatto sapere di essere disponibili ad un interrogatorio. L'avvocato di Turani, Giuliano Pisapia, dopo avere in un primo tempo escluso una presentazione spontanea, ha precisato: «Fin da ieri il mio assistito ha dichiarato, anche pubblicamente, la piena disponibilità a chiarire in ogni sede la propria estraneità alle accuse di Carlo Sama. Restiamo in attesa di una decisione della procura a cui chiederemo di fare ogni accertamento per ristabilire la verità dei fatti».

Sulla stessa linea Luigi Vanni, legale di Bertone: «Il mio cliente si è dichiarato pronto a essere sentito in ogni momento dal pm che procede in ordine alle accuse formulate da Sama. Allo stato ci limitiamo a prendere atto che non risulta neppure notizia certa dell'iscrizione del suo nome sul registro delle persone indagate. Non appena sapremo della posizione processuale di Bertone egli potrà ovviamente presentarsi per rispondere a tutte le domande che gli saranno rivolte sui contenuti dell'accusa. Che peraltro ha già respinto».

Tutti continuano a dichiararsi totalmente estranei alla vicenda. Ieri, in tribunale, lo ha ripetuto De Paolini che così si è espresso prima di entrare nell'ufficio di Di Pietro: «Ho deciso di venire qui per rispondere a una mascalzonata; sembra che io sia il giornalista più corrotto d'Italia. Secondo me i soldi o non sono mai partiti o si sono fermati a metà strada».

Sama ha quindi parlato di un mediatore? Secondo quanto si è appreso il suo verbale sarebbe molto generico: i nomi dei giornalisti e una cifra accanto a ciascun nome. Nient'altro: non una data precisa (solo l'anno, 1992) né un luogo né la modalità con cui sarebbe avvenuto il pagamento.

E lui, l'accusatore? Ieri Sama era a Ravenna dove è stato sentito dal pm Iacoviello. «Vi sembro forse un imputato allo sbando?»: così ha risposto a chi gli chiedeva di commentare la simile definizione che gli aveva dato Turani.

Ha poi affermato di aver già detto «tutto» ai magistrati di Milano, aggiungendo (come aveva già detto) di non aver parlato prima perché la riteneva «questione interna» ai giornalisti, mentre adesso è diventata «fatto penalmente rilevante».

Sempre da Ravenna, poi, sarebbero arrivate ai magistrati milanesi altre carte, riguardanti contratti pubblicitari con alcune riviste economiche e la vendita di un palazzo, a Milano, della Fondiaria assicurazioni: carte che porterebbero al «quarto giornalista» di cui già si parla a Palazzo di giustizia.

Qualcosa di più si potrebbe sapere oggi, alla ripresa del processo Cusani. Anche se Di Pietro ha già fatto sapere a De Paolini che non sarebbe sua intenzione citare né lui né gli altri giornalisti.

Cusani ieri ha avuto la brutta sorpresa di ritrovarsi «più povero»: la corte, accogliendo l'istanza del pm e della parte civile, ha posto sotto sequestro le sue azioni della Imofin, nominando un custode giudiziario. [r. m.]

L'Osservatore

«Fatti di enorme gravità morale»

ROMA. «Un sospetto disonorevole per la gravità enorme dei fatti». Così l'*Osservatore Romano* definisce le accuse di Carlo Sama ai tre giornalisti chiamati in causa nello scandalo. Il quotidiano vaticano sottolinea «l'urgenza che su di essi sia fatta al più presto piena luce. Anzitutto a tutela dell'intera categoria professionale, ma non solo di essa, se si considera il ruolo insostituibile che il mondo dell'informazione svolge in una vera democrazia».

E' infatti «intollerabile» per l'intera comunità nazionale - continua l'*Osservatore* - «il sospetto che qualche giornalista si sia venduta la propria coscienza per denaro, specialmente in un momento tanto delicato per la vita del Paese, quando più che mai si avverte l'esigenza di una informazione non condizionata da potentati di vario genere».

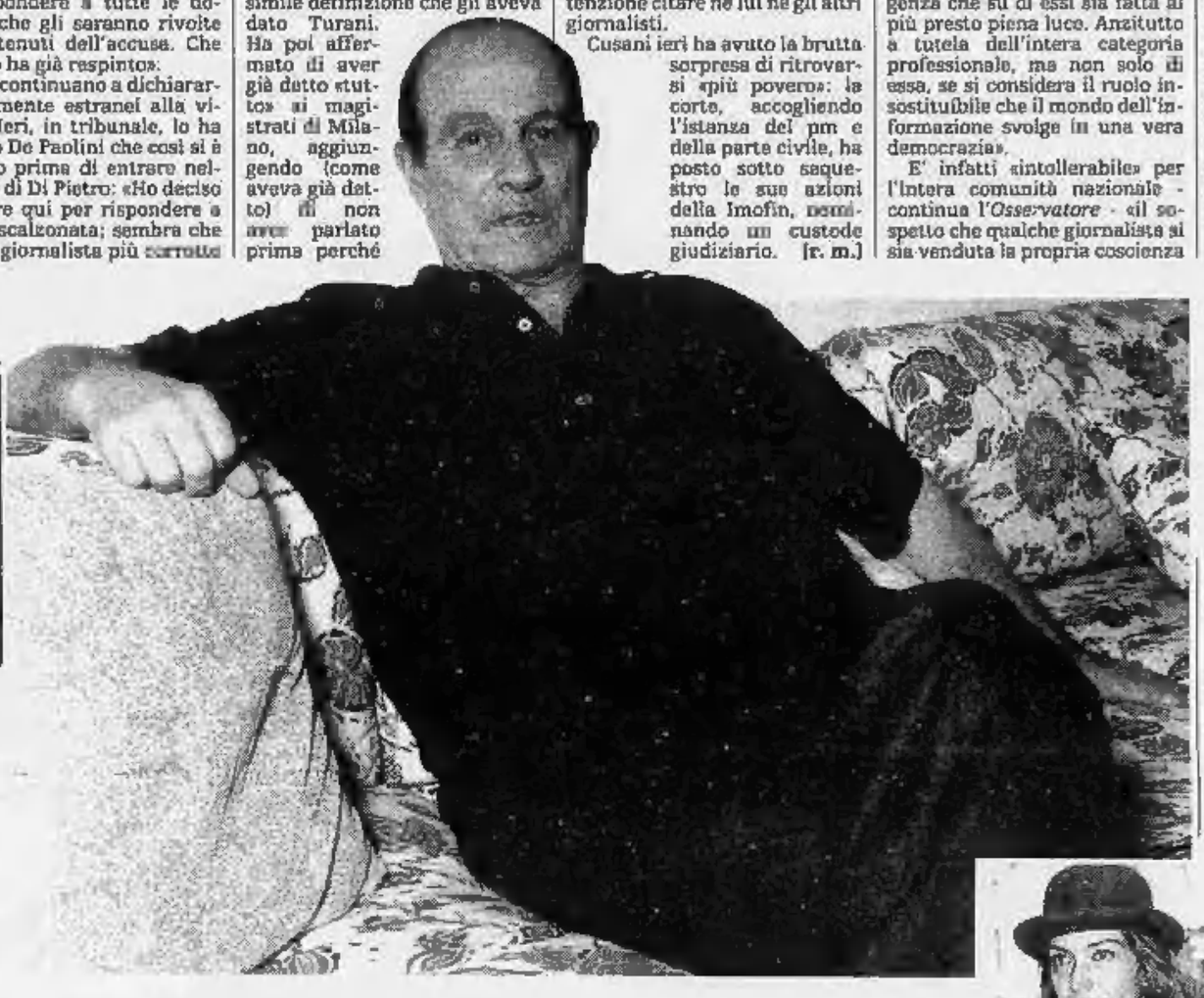
Sull'argomento è intervenuto anche il responsabile per l'informazione del pds, Vincenzo Vita. «Bisogna fare chiarezza con molta urgenza - ha detto - perché non è il caso che l'informazione offra il fianco ai tanti che vogliono minarne l'autonomia. Autorevolezza e credibilità dei giornalisti sono essenziali per evitare una crisi morale di enormi proporzioni».

Per Giuseppe Giulietti, esponente dell'Usigrai, il sindacato dei giornalisti Rai, la categoria «deve uscire da un atteggiamento difensivo, perché si sente forte la voglia di normalizzare e di colpire chi ha parlato di Tangentopoli. Occorre dar corpo alla Carta dei doveri dei giornalisti, istituire il previsto giurì per la lealtà dell'informazione e riformare al più presto i meccanismi di accesso alla professione». [Ansa]

INTERVISTA

CRONISTI NELLA BUFERA

Biagi e Sama
Giorgio Bocca
A destra
Eleonora Gardini



«Troppe dicerie sulle grandi firme Ma l'invidia non ha limiti»

«...e anche Di Donato. Sembra che ci inzuppino volentieri il pane in queste vicende dei giornalisti».

Per i quali sei anche tu molto preoccupato.

«La professione attraversa un momento molto difficile, perché non ci si può estraniare dal costume del Paese. Se vivi in un letamaio, poi non profumi di violette. La colpa vera dei giornalisti e di tante altre categorie, lo ha detto bene il professor Sapelli in *Cleptocrazia* sta nel fatto che le truffe dell'Enimont erano note a centinaia di persone che non hanno parlato e che i giornalisti non hanno saputo far parlare».

Del resto i giornalisti non fanno più inchieste. Non scoprono più nulla, o pochissimo.

«Questo è un altro effetto indotto dal padrone in redazione. Ai tempi del *Giorno* io ho fatto almeno sei grandi inchieste sulla Fiat, sull'Alfa Romeo e le principali aziende italiane. Oggi, se la chiedessi, magari me la farebbero fare. Ma in un clima di non gradimento».

Insomma ci credi o no ai corrotti dal denaro dei potenti?

«Mi risulta di peggio: ci sono giornalisti che si sono fatti corrompere dall'intimità con il potere».

Paolo Guzzanti

«Giornalisti tra odi e rovine»

Bocca: troppo vicini a potere e pubblicità

«Una volta regalavano i cioccolatini Adesso ti pagano una vacanza alle Bermude»

MILANO

LUNGI da noi la difesa corporativa, ma è insopportabile la diffamazione di giornalisti contro i giornalisti. Che significa il titolo "Vogliono coprire i pezzi da novanta". Ma che significa? Coprire chi? Come? Io stesso, come Enzo Biagi, mi sono trovato in mezzo a queste voci...».

Così dice Giorgio Bocca, una delle più grandi firme del giornalismo italiano, con lucida amarezza a proposito dell'onestà del giornalismo, ovvero di uno dei due mestieri più antichi del mondo.

Vuol dire che anche il tuo nome era nella lista dei chiacchierati?

«E come no. Biagi mi ha chiamato per dirmi: hai saputo? fanno anche i nostri nomi, il mio e il tuo. Un altro giorno arriva un cronista e fa: Cusani va dicendo che tu sei innamorato di Eleonora Gardini e le hai scritto per questo dei pezzi di grande elogio. Che risponderai? Io quasi quasi volevo ammettere, visto che Eleonora Gardini è una bellissima ragazza...».

Spiegazione di questi attacchi sui più bei nomi del giornalismo?

«Il più evidente è l'invidia contro le persone affermate. Magari non possono prendere il tuo posto, ma almeno cercano di farti cadere. Questo si vede proprio dal modo scomposto con cui certi giornalisti ci attaccano».

Era per te una cosa nota che il tuo nome girasse, o l'hai saputo da Biagi?

«Ma sì, cosa no, ormai ci scherzavamo sopra. L'altro ieri mi ha telefonato Gianni Rocca, condirettore di *Repubblica* e ridendo mi ha detto: Giorgio, sei uscito dalla lista. Capito? Sembra di essere davvero nella Schindler's List. Ora, vedi: io avrò anche tutti i difetti del mondo, ma quello che voglio lasciare ai miei figli è una patente di onestà».

E Biagi che cosa ha detto?

«Me, povero Enzo, era trasecolato: lui vent'anni fa è stato addetto-stampa della Montedison e quindi ai tempi di Cefis aveva un rapporto di lavoro. Credo che lo abbiano scelto per questo».

Non è però neppure possibile che qui siano tutti innocenti, tutti diffamati, tutte vittime sacrificali. Non hai mai conosciuto un giornalista ladro?

«Personalmente no. Magari ci saranno, ma io ho conosciuto nelle redazioni soltanto persone perbene. Comunque, ammettiamo che ci siano, bisogna collocarli nel contesto del giornalismo italiano».

Vuoi dire che il contesto invita alla corruzione?

«C'è stato un peccato originale nel nostro mestiere. Sta nella inevitabile collusione fra pubblicità e i potentati economici che governano i giornali».

Forse non in tutti i settori del giornalismo...

«Il fenomeno è diffuso ovunque, ma è clamoroso in quei settori in cui si trattano la moda, il turismo, il tempo libero, cioè la materia prima di cui sono fatti i cosiddetti supplementi che stampano le nostre testate. Quei supplementi sono totalmente condizionati da ragioni economiche. Chi lavora in quei settori viene immerso in un campo di subordinazione automatica che spinge ad azioni ridicole: ci sono giornali che scrivono con un anticipo di sei mesi la lode di paltò che usciranno fra sei mesi».

D'accordo. Ma questo non c'entra con una valigiata di banconote passata sottomano a un influente giornalista.

«Quel clima di cui dicevo prima determina un costume diffuso di regali e vacanze gratis. Una volta i rappresentanti di quegli interessi regalavano i cioccolatini, oggi invitano alle Bermude».

Dimmi la verità: a te lo hanno mai offerto un viaggio alle Bermude?

«No, ma io non mi occupo di moda».

Però nel tuo libro «Il provinciale» racconti di un elegante tentativo di corruzione su di te...

«Sì, un finanziere mi disse: tu non preoccuparti, giocherò io in Borsa per te, non devi mettere una lira, ogni tanto ti manderò a casa un po' di milioni».

Non si capisce però come si arriva, secondo te, alla corruzione vera, quella di cui si parla in queste ore.

«Tieni conto del fatto che le direzioni dei giornali, tutte, hanno rapporti col padronato. Certamente alla *Stampa* e al *Corriere* non possono dire che i telefonini di Agnelli fanno schifo, così come alla *Repubblica* non possono dirlo di quelli di De Benedetti. Che cosa accade allora? Che i direttori sono in stretto rapporto con i loro padroni e alcuni dei giornalisti economici si vengono a trovare per forza di cose in una situazione ambigua, un po' servitori del giornale e un po' servitori della proprietà».

Passi per l'ambiguità congenita, ma esiste pure una riga di confine netta e chiara al di là e al di qua dalla quale...

«Sì, la linea di confine c'è. Sono d'accordo con la *Stampa*: il centro della faccenda è l'intimità col potere».

Ma l'intimità col potere non basta a gettare le basi della corruzione giornalistica: ognuno di noi ha confidenza con decine, centinaia di potenti, o ex potenti, perché così è il nostro lavoro. E questo è un fatto professionalmente necessario, dunque buono.

«Appunto. Il nostro mestiere impone che noi abbiamo i numeri di telefono dei potenti e anche quel grado di confidenza che ci permette, se dobbiamo intervistarli, di parlarci direttamente e cordialmente».

Ma neanche la necessaria cordialità, diciamo pure l'intimità, può spiegare la corruzione.

«E' esattamente quello che sostengo: la pressione dell'intimità, la tentazione di varcare la soglia, per chi fa questo mestiere può esserci e forte. Ma a questo punto interviene la tempra morale degli individui: chi è onesto non si lascia corrompere, ecco il punto».

Dovremmo quindi disporre di un gran numero di casi di giornalisti che potrebbero raccontare come hanno resistito ai tentativi di corruzione. Invece non se ne conosce nessuno, tranne il tuo.

«Ma questo dipende dal fatto che i potenti, i corruttori, sanno benissimo a chi possono fare quel genere di discorso. Finché vedono persone come noi, non parleranno mai di corruzione, ne puoi star certo».

Quindi l'antidoto alla corruzione sono le facce degli incorruttibili.

«Le facce, la biografia...».

Mi hai mandato un fax l'altro giorno in cui scrivevi che il giornalismo sarà salvato da quei giornalisti... Poi non si leggeva più il seguito.

«Ah! Ricordavo una splendida battuta di Gaetano Afeltra che qualche tempo fa ha incontrato per strada Montanelli e gli ha detto: "Indro, il futuro del giornalismo siamo noi". L'ho trovata splendida».

Come dire che le ultime generazioni di giornalisti...

«Ce ne sono tanti bravi, ma sono cresciuti tutti in un clima avvelenato, che ha alterato la professione e i suoi scopi. Ragazzi che scambiano l'invettiva, l'insulto, per uno scoop».

Anche questo rientra nel clima di barbarie fra potentati economici che intossica poi giornali e giornalisti, non credi?

«Certo. Di qui la faziosità politica. Insomma, questa guerra fra Berlusconi e De Benedetti, tra Fininvest e gruppo Espresso ha fatto danni gravissimi. Ogni volta che incontro uno dei protagonisti gli dico: insomma, per quante ragioni abbiate per detestarvi, non vedete che vi state distruggendo reciprocamente a colpi di diffamazione. Loro non demordono. Ci saranno motivi di odio personale».

Siamo però tra rovine diverse da quelle provocate dalla corruzione.

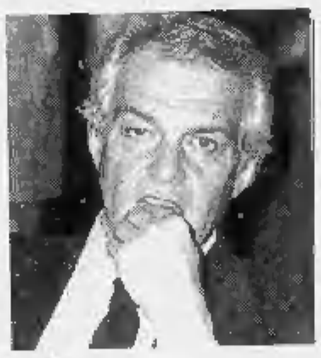
«Siamo comunque tra rovine: quegli odii hanno creato una generazione di giornalisti astiosi, che vogliono magari difendere l'onorabilità di Craxi scrivendo che i ladri sono altri: ecco, voi parlavate male di Craxi, mentre i ladri siete voi».

Anche Cirino Pomicino...

L'ORDINE

Gigotti: niente riguardi

ROMA. «Lo spirito del Consiglio nazionale è sempre garantista, ma è chiaro che se dalla vicenda "Penne pulite" dovessero emergere situazioni negative sulla deontologia professionale dei giornalisti, e dopo che siano state evidenziate le necessarie prove, non guarderemo in faccia nessuno, avremo la mano pesante e i provvedimenti saranno duri». Lo dice Stefano Gigotti, il segretario del Consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti, parlando a titolo personale. «Fino a che non ne sapremo di più non ci muoveremo - spiega -. Se poi si dovesse trattare di problemi di ordine penale, allora l'intera faccenda dovrà passare per il Tribunale. In questo caso l'Ordine non potrà decidere nulla prima della sentenza». [Agi]



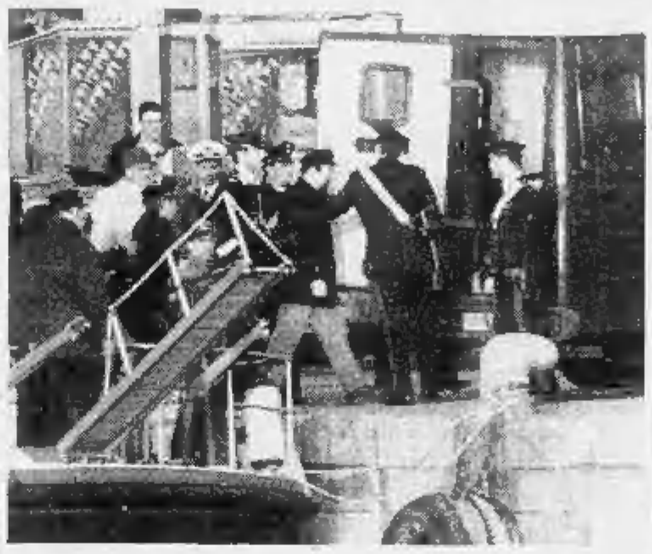
Raul Gardini

LILIANA MADEO
DONNE DI MAFIA
Mogli, madri, figlie e amanti degli uomini d'onore si raccontano.
MONDADORI

Broccoletti farà i nomi in aula: nell'elenco parlamentari e funzionari dei maggiori partiti

«Ex deputato pci pagato dal Sisde»

Ma l'accusato potrebbe essere già morto
Pecchioli: 007-talpa a Botteghe Oscure



L'arresto di Maurizio Broccoletti: lo 007 aveva trovato rifugio a Montecarlo. Ora in carcere a Roma si prepara al processo con nuove rivelazioni

ROMA. Sisde contro Sisde. Per un gioco del caso, è proprio un ex agente del servizio segreto civile, ora investigatore privato, e brillantissimo segugio, che la difesa di Maurizio Broccoletti ha messo sulle piste dei politici prezzolati dal Sisde. Intendono sperimentare fino in fondo le possibilità del nuovo processo penale, i legali di Broccoletti. Vogliono far esplodere in aula il caso. Prove alla mano, chiameranno a testimoniare un sacco di gente sugli sperperi del Sisde.

Tra questi, ci sarà un gruppo di politici: non trenta, come si era detto in un primo momento, bensì otto-nove persone. Esponenti dei tre partiti maggiori: ex parlamentari e funzionari importanti di psi, dc e pci. Sì, anche del partito comunista italiano, poi diventato pds. Broccoletti promette di svelare in aula il vero ruolo di un ex deputato del pci, in carica fino a quattro anni fa, che il servizio ha pagato profumatamente per avere informazioni. Ma l'avvocato Marazzita minimizza: «Sì, qualcuno apparteneva all'ex pci. Ma è irrilevante». E alla domanda se si tratti di un ex deputato del pci ora morto, Marazzita replica: «Vedo che lei è ben informato. C'è tra questo persone un ex parlamentare che credo sia morto».

L'esponente del pci è l'unico di cui si conosca, se non il nome, almeno un profilo. E fa scandalo: parlamentare nella decima legislatura, quella che va dal 1987 al 1992, componente della commissione Affari Costituzionali e Interno, non più rieletto. Una figura di secondo piano, insiste l'avvocato Nino Marazzita, pochissimo presente nelle cronache dei giornali. Anche se non ha mai fatto parte della segreteria o della direzione comunista, si tratta pur sempre di un uomo addentro ai misteri di Botteghe Oscure. In una parola: una «talpa» preziosa per gli 007. E così si spiega l'altalena di reazioni, ieri, di Botteghe Oscure. In mattinata, l'ufficio stampa negava decisamente «che il pci prima o il pds poi abbiano ricevuto soldi dal Sisde, avendo il partito ricevuto in questi anni soltanto insidie e attacchi calunniosi da parte dei servizi deviati». Una smentita a tutto tondo.

In serata, però, il dubbio si era insinuato ai piani alti del partito. Achille Occhetto aggiustava il tiro: «Sono io che chiedo i nomi di eventuali persone pagate dai servizi, perché non mi fiderei a tenerle a fianco». E Ugo Pecchioli, presidente del Comitato di controllo sui servizi, ascoltato anche lui ieri come testimone dal tribunale dei ministri, precisava: «Non sarebbe una novità se risultasse che qualche personaggio dei servizi avesse utilizzato fondi dei servizi medesimi per avere degli infiltrati dentro formazioni democratiche. Il Sisde era diventato una fogna. Si sperperavano ingentissime somme di denaro per casi di arricchimento personale e per corrompere persone sparse un po' ovunque nel mondo dell'informazione e della politica».

Oltre al deputato comunista, ci sarebbero, nell'elenco di Broccoletti, anche democristiani e socialisti. Ma di loro si sa ben poco: altre figure scialbe, nessun leader. Non sono in gioco le grandi figure del Parlamento, insomma. Broccoletti chiamerà in causa tanti piccoli uomini di apparato. Il Sisde li avrebbe pagati in maniera saltuaria, per avere informazioni di prima mano sul conto dei rispettivi partiti. Loro collaboravano e il servizio ringraziava alla sua maniera, mandando in anonimo busto, e in contanti, mazzette da settanta-ottanta milioni per volta.

Il resto - una ventina di nomi - sono una pletora di burocrati, dirigenti di ministero, *grand commis*, poliziotti, carabinieri, guardie di finanza. Figure di secondo piano. E di conseguenza, per questi ultimi, figurano versamenti in tono minore: da tre a dieci milioni al massimo.

Una cosa sembra sicura: questi trenta, più i settanta segnalati in precedenza, sono lo zoccolo duro di una «rete» d'informatori. Che naturalmente non finisce qui: questi sono i nomi che aveva in mente Broccoletti. Altri ne potranno venire fuori in seguito.

Il Sisde di Riccardo Malpica, insomma, nel solco della tradizione spionistica di casa nostra, pagava tutto e tutti. Lui stesso, negli interrogatori, e la moglie Letizia in veste di portavoce, hanno sempre ammesso che di soldi ne viaggiavano molti, «ma era attività istituzionale anche questa. Il servizio pagava per avere informazioni», ha ripetuto donna Letizia Malpica.

Francesco Grignetti

MESSINA

Allarme a Palazzo Giustizia

MESSINA. Ancora un allarme al Palazzo di Giustizia. Dopo le minacce ai giudici del pool Mani Pulite e il furto di alcuni atti relativi ad inchieste in corso, che sono state trafugate dalla stanza di un sostituto procuratore della Repubblica, ieri sera i servizi di sicurezza sono stati nuovamente messi in crisi dalla segnalazione di una bomba a palazzo Piacentini.

Dopo una perlustrazione, gli artificieri hanno rinvenuto una scatola di cartone che era stata abbandonata all'interno di un ascensore: dentro l'involucro c'erano due falsi candelotti di dinamite e una sveglia. L'inquietante episodio conferma la permeabilità del Palazzo di Giustizia che, come più volte denunciato dagli stessi magistrati messinesi, dispone di controlli di polizia saltuari e del tutto inadeguati. **[f. a.]**

Craxi accusa

«Processo Eni-Sai via da Milano»

MILANO. «Legittima suspicione»: Bettino Craxi, con una istanza depositata in Cassazione dal suo legale Vincenzo Lo Giudice, chiede che il processo per la vicenda Eni-Sai che lo vede fra gli imputati non venga celebrato a Milano. Tale sede, scrive il legale, «appare la meno idonea a garantire la sicurezza, l'incolumità pubblica ed in particolare la libertà di determinazione delle persone che in qualità di parti partecipano al giudizio, a causa della grave situazione locale determinata sino al punto di turbare il regolare svolgimento del processo».

Il processo per Eni-Sai era già stato fissato a Milano per il 29 marzo. I legali di Craxi sostengono, per quanto riguarda il processo, che «a Milano mancano le condizioni perché resti nella legalità. All'imputato sarebbe inoltre impedita, pena la sua incolumità personale, la partecipazione a tutte le udienze». A conforto di questa tesi, citano alcuni episodi verificatisi a Milano. E allegano altri documenti. [Agil

A Torino

Interrogati manager Fiat

TORINO. Nell'ambito dell'inchiesta sui presunti falsi in bilancio Fiat, ieri pomeriggio il sostituto procuratore Giangiacomo Sandrelli e il procuratore aggiunto Marcello Maddalena hanno interrogato tre manager: Antonio Mosconi, ex amministratore delegato della Toro Assicurazioni, difeso dall'avvocato Ponzio, Pietro Pomodoro (Fisia, gruppo Fiat), e Ugo Montevecchi, legale rappresentante della Fiat Engineering, entrambi difesi dall'avvocato Giuseppe Zanalda.

Al centro dei tre interrogatori, a cui ha partecipato anche il dottor Cerri (incaricato dalla Procura della perizia sui bilanci), c'è il conto Sacisa, aperto in una banca di Lugano, a cui avevano accesso alcuni manager del gruppo.

«Abbiamo affrontato questioni tecniche», ha dichiarato il dottor Maddalena al termine degli interrogatori. A gennaio la procura aveva sentito per rogatoria Franca Gabutti, la procuratrice svizzera del conto Sacisa. [r. c.]

INTERVISTA

LA STRATEGIA DELLA DIFESA

Marazzita: nessun ricatto ma ricerca della verità

L'avvocato Nino Marazzita

ROMA

NO, non dite che io faccio il ricattatore. Il fatto è che la procura ha accolto malamente la volontà del mio cliente, Maurizio Broccoletti, di collaborare. Non appena ha fatto il nome di Scalfaro è cambiato il clima attorno a lui. E poi lo vedete: non lo vogliono scarcerare a nessun costo. Gliela vogliono far pagare. E così gli ho proibito di collaborare ulteriormente. Ormai andiamo al processo, che comincia il 26 aprile. E lì si vedrà». L'avvocato Nino Marazzita, difensore del cassiere infedele del Sisde, del «duro» che gioca con il fuoco delle cariche istituzionali, ha cominciato a giocare l'ultimo tempo di questa partita.

Una partita mortale per la credibilità delle istituzioni, avvocato. Se ne rende conto?

«E io che devo dire? Mi devo pentire per aver aperto un pentolone di malaffare? Una tangentopoli nel cuore dello Stato? Io vedo solo che il pentolone lo vogliono chiudere con il mio cliente dentro. E non ci sto. La mia linea difensiva è ben conosciuta: Broccoletti non può fare da capro espiatorio di una gestione dissennata. Al Sisde i miliardi venivano sperperati nei modi più impensati. E allora io dico: prima facciamo completa chiarezza, poi vediamo quale figura giuridica prescrive il codice».

Come sarebbe a dire, avvocato, che c'è ancora da fare chiarezza? Non s'è scoperto a sufficienza?

«Assolutamente no. Ho visto che anche la signora Letizia Malpica, in diverse interviste dice: "Ah, se sapeste... Se mio marito potesse parlare.. Ne vedreste delle belle...". Ecco, io dico, che cosa aspetta Malpica a parlare? Non capisce che solo aprendosi completamente si può uscire da questa situazione? E' il nostro appello. Malpica parli. Dica finalmente tutto quello che sa».

Ma non può negare che con le rivelazioni dell'altro giorno, in piena campagna elettorale, lei ha dato un ulteriore scrollone al Paese.

«Io so solo che Broccoletti è in carcere da mesi. E che mi sta aiutando a redigere l'elenco dei testimoni a discolpa. Non abbiamo documenti nella manica. No, c'è solo la sua memoria. Via via che Broccoletti si ricorda i nomi, lo li scrivo».

Tutto questo per quale fine?

«In questo maniera abbiamo già preparato un elenco di cento e più persone che presenteremo intorno al 20 aprile al tribunale. E il primo che chiederemo di sentire è proprio il capo dello Stato, Oscar Luigi Scalfaro. Poi tutti gli altri di cui si è parlato anche in questi giorni. Ma naturalmente, nell'elenco delle persone che hanno beneficiato dei finanziamenti riservati del Sisde, ci sono anche dei politici. Io posso solo smentire che nell'elenco ci siano ex Capi di Stato. Sono tutte figure di secondo piano».

[fra. gri.]

FATTURE FALSE

Panzavolta, nuovo arresto

MASSA CARRARA. L'ex presidente della Calcestruzzi Lorenzo Panzavolta è stato arrestato ieri a Massa su disposizione del Gip Alba Dova. E' accusato di evasione fiscale per 15 miliardi di lire. L'inchiesta risale al 1982 e riguarda un certo numero di fatture false in cui sarebbe implicata la Imeg, azienda del marmo apuano, passata dai privati alla Calcestruzzi.

Gli uomini della Guardia di finanza, che hanno condotto le indagini, stanno ancora cercando un'altra persona: gli ordini di custodia cautelare, infatti, sono due. Il secondo, però, non è ancora stato eseguito. Panzavolta si trova già nel carcere della città toscana. **[d. b]**

IL CITTADINO

Le toghe perdono lo stipendio gonfiato

FINALMENTE non si parlerà più di «galleggiamento» né di «trascinamento» delle retribuzioni di migliaio di magistrati. Il «caso» giudiziario è chiuso per sempre.

Forse di questo singolare fenomeno, costato allo Stato centinaia di miliardi regalati a giudici di preture, tribunali e Tar e ad altri dipendenti pubblici grazie all'aggancio automatico dei loro stipendi a quello di colleghi che li seguivano in graduatoria ma con stipendi più alti, resterà traccia solo nei dizionari.

La Corte Costituzionale ha, infatti, riconosciuto la legittimità di una norma entrata in vigore un anno e mezzo fa che cancellava con effetto retroattivo l'assurdo privilegio. Per effetto della decisione della Consulta (è la n. 6 del 26 gennaio scorso) saranno, quindi, definitivamente respinte le richieste di un migliaio di magistrati italiani, dei quali alcuni molto noti come il giudice veneziano Felice Casson, il pm della Superprocura antimafia Francesco Nitto Palma e il giudice siciliano Antonino Di Pisa, assolto in appello dall'accusa di essere il «Corvo» di Palermo, i quali avevano intentato causa allo Stato per ottenere una busta-paga più pesante di parecchi milioni di lire a testa.

Il loro obiettivo era quello di percepire lo stesso stipendio di Antonio Francesco Esposito, un ex referendario parlamentare presso il Senato, assunto dal 25 febbraio '89 come uditore giudiziario presso il tribunale di Roma e successivamente nominato sostituto procuratore della Repubblica alla pretura di Lecce.

Altri consiglieri di Stato avevano, invece, presentato un analogo ricorso, chiedendo l'aggancio del loro stipendio a quello dell'avvocato Annibale Ferrari, un ex legale della Banca d'Italia, diventato nel '91 giudice amministrativo. In pratica, le richieste non erano legate a particolari meriti di servizio da parte dei magistrati, ma si fondavano esclusivamente sul fatto che ogni giudice di tribunale o di Tar avesse diritto di beneficiare automaticamente di uno stipendio non inferiore a chi lo seguiva nei ruoli.

Perlanto, se un dipendente dello Stato, entrato a far parte della magistratura, al momento del passaggio di carriera guadagnava più dei suoi nuovi colleghi che lo precedevano in graduatoria, il suo lauto stipendio doveva livellare quello degli altri. Di qui il cosiddetto «galleggiamento» e «trascinamento».

Nell'estate di due anni fa, proprio per arginare questo fenomeno che si rifletteva pesantemente sulle casse dell'erario (a seguito dell'ennesimo «galleggiamento» erano stati regalati ben 75 miliardi a duemila giudici), il governo Amato decise che «non possono essere più adottati provvedimenti di allineamento di stipendio, ancorché aventi effetti anteriori all'11 luglio '92».

Cinque Tar (Lazio, Lombardia, Trentino-Alto Adige, Veneto e Sicilia) si rivolsero, tuttavia, alla Consulta ritenendo incostituzionale la retroattività della legge.

Ma l'Alta Corte ha respinto in blocco le loro rivendicazioni, ritenendo che la norma del '92 può essere retroattiva, in quanto il nostro ordinamento non vieta tali effetti e non esiste una particolare protezione per i diritti di natura economica connessi al rapporto di pubblico impiego contro l'eventualità di norme retroattive.

Per effetto della decisione della Consulta solo i due neomagistrati Esposito e Ferrari manterranno «ad personam» la vecchia busta-paga percepita al Senato e alla Banca d'Italia senza far più lievitare a dismisura quella dei loro nuovi colleghi.

Pierluigi Franz

DALLA PRIMA PAGINA

PROVINCIALI A WASHINGTON

quale i due provengono, è simile alla vita politica di certa provincia italiana, nella quale non c'è bisogno di violare la legge, di trucidare giudici, di mettere le cose per iscritto perché l'incesto fra i poteri abbia luogo. Come ha detto il direttore del principale giornale dell'Arkansas, l' «Arkansas Democrat», «così funziona la vita qui da noi, una strizzata d'occhi, una pacca sulla spalle, un prestito, uno variante al piano regolatore, un finanziamento elettorale». Anche da noi, direttore.

Il problema esplode quando la dolce vita della politica di provincia viene spostata su scala nazionale. Quando i ras locali vengono catapultati sulla scena della Casa Bianca e passati per il tritacarne dei media e del Parlamento. Gli ex boss di provincia, come i Clinton, trasecolano, cadono sinceramente dalle nuvole, vedono complotti, non capiscono perché un comportamento perfettamente normale fino a ieri debba essere considerato mostruoso oggi. Scatta allora nelle vittime dell'attacco politico, inesorabile e pericolosissima, quella sindrome da «stato d'assedio», da «noi contro loro», del «tu vuoi fregare me e io frego te» che ha portato i Clinton alla crisi attuale e che Hillary in particolare, abbagliata in più dalla sua crociata femminista, stenta a comprendere e smantellare. Nelle interviste che la Prima Signora, la «forza forte» di questa coppia, ha concesso dopo giorni di rancoroso silenzio, compaiono evidenti i sintomi di questi scatti di nervi da provinciali in città.

La Washington della grande e crudele politica, quella dove Harry Truman diceva ai giovani appena arrivati «se vuoi avere un vero amico a Washington, comprati un cane», appare come una Sodoma e Gomorra da tenere a bada, possibilmente da bruciare. Nixon la vedeva come un nido di cospiratori di sinistra, pilotati dal clan Kennedy. Carter, sudista come i Clinton ma «cristiano rinato» e bigotto, sospettava la coda di Satana nelle opere della capitale e la esorcizzava coll'acquasantiera della sua arrogenza di puro e duro. I Clinton leggono nello scandalo il segno della reazione appunto maschilista e conservatrice di una capitale che non vuol stare al gioco del figlio del '68 divenuto Presidente e della sua figlia dei fiori divenuta Co-Presidente. C'è una frase di Hillary che tradisce questa classica paranoia presidenziale: «Il fatto che Washington abbia sempre funzionato in questo modo non vuol dire che debba continuare a funzionare così per sempre. Noi la cambieremo».

Tutti i Presidenti, e con le loro Signore, vogliono cambiare Washington, come tutti gli Imperatori volevano cambiare Roma. Nessuno ci è mai riuscito. E' Roma che ha cambiato gli Imperatori. I più accecati, come Nixon, arrivano a perdere la testa. I più furbi, come Reagan, imparano a stare al gioco fingendo di non giocarlo. I più testoni, come Carter, perdono la propria capacità di governare, nel duello, perché la Sodoma washingtoniana li isola, li incapsula e alla fine li neutralizza, aspettando l'inevitabile trombatura. Ed è questo il vero rischio che Hillary e il marito stanno correndo. Non tanto l'abdicazione, l'impeachment, la ghigliottina civile del Watergate, ma la Waterloo di un lento, progressivo isolamento fino a una impotenza legislativa che li renderà irrilevanti, esiliati nella loro stessa città, alla Carter. Perché per funzionare a Washington, come a Roma, per contare, governare e far passare le leggi in Parlamento, serve - lo avrete già capito - non la spada di Giovanna d'Arco, ma l'uncinetto».

Vittorio Zucconi

DALLA PRIMA PAGINA

IL MONDO IN CERCA DI FUTURO

Clinton vinse le elezioni puntando tutto o quasi sull'economia. Non che le cose andassero poi tanto male. Già negli ultimi mesi di Bush c'erano segni di ripresa. Ma ancora incerti; e bisogna aggiungere che, dopo la Grande Crisi, a cavallo degli Anni Trenta, gli americani temono il raffreddore come una malattia mortale. Però Clinton andò più in là: prendendo atto della fine della guerra ideologica, e restando comunque l'America una superpotenza, o la superpotenza militare, intuì e disse che il nuovo concetto di «sicurezza nazionale» doveva intendersi soprattutto sotto il profilo economico. Quindi possibilità per il «made in Usa» di affermarsi all'estero, niente guerre commerciali, se non provocate, recupero della «competitività» americana. E, in conseguenza, degli spazi di lavoro per gli americani.

Gli è andata bene, e gli sta andando bene. Gli Stati Uniti sono ormai fuori, o praticamente fuori, dal ciclo recessivo. Due milioni di posti di lavoro nel 1993, forse altrettanti nel 1994. Disoccupazione al 6,5 per cento, quasi «fisiologica», contro l'11 circa dell'Unione Europea. E quindi rilancio della «leadership» nei nuovi termini economici, esortando i partner a procedere sulla via della crescita e del libero sviluppo (senza inflazione).

Ma per gli altri non è così semplice, ammesso che per gli americani lo sia. C'è una sfasatura, come ha ricordato Ciampi, tra la recessione e la ripresa degli Stati Uniti e quelle dei Paesi europei, mentre il Giappone vive la crisi, come al solito, nei suoi modi tipici, insieme tradizionali e creativi. Per cui, mentre a Wall Street già si teme il «surriscaldamento», al di qua dell'Atlantico si ha paura di un gelo sociale (a parte i custodi teutonici della stabilità monetaria, nella Bundesbank).

In conclusione. Clinton, fedele ai suoi impegni elettorali, rilancia la sfida della «nuova frontiera» economica, se non in sostituzione, in parallelo con quella della cooperazione politica. E' una sfida, come usa dire, suggestiva, e tuttavia problematica, come tutte le sfide. Il suo esito dipende dalle capacità americane, ma anche europee e giapponesi, cioè da una volontà comune di raccordo. Sarà il vero tema del vertice di Napoli, a luglio, che comprenderà Detroit e Vladivostok. Quindi anche con i nuovi (vecchi) russi. Naturalmente.

Aldo Rizzo

«Pax televisiva» alla Tribuna elettorale con Forza Italia, la Lega e Alleanza nazionale

Per Berlusconi solo sorrisi nel covo Rai di Saxa Rubra

ROMA. Il Cavaliere si infila nella tana del nemico con puntualità meneghina: alle due e mezzo in punto Silvio Berlusconi entra nel «bunker» Rai di Saxa Rubra, ma appena scende dalla sua Thema si capisce che non si sente a casa sua. Sarà perché è un perfezionista, sarà perché non si fida, ma il Cavaliere entra negli studi Rai già truccato, con un bel fondo tinta rosato sul viso. Per i tecnici di Saxa Rubra fatica dimezzata: «*Dotto', 'je damo* solo *'na* pettinata...».

Ma appena il Cavaliere entra nello studio delle tribune elettorali quel pizzico di naturale diffidenza si stempera subito nel sorriso: la Rai - piccola sorpresa - ha organizzato per l'eterno duellante un dibattito tutto in discesa.

Complice il bizzarro regolamento delle tribune Rai, che per l'occasione, propone un duello Lega e Forza Italia contro (si fa per dire) Alleanza Nazionale. I nemici veri - il Centro e i progressisti - non ci sono e si vede subito: le prime battute sono all'acqua di rose e il moderatore, l'ecumenico Nuccio Fava se ne compiace: «Bene, io vi ringrazio, questo avvio mi pare abbastanza morbido, soffice».

Musica per le orecchie dei «contendenti». Dopo i litigi dei giorni scorsi nessuno se la sente di fare una «piazzata» in tv e infatti per la Lega c'è un moderatissimo Roberto Maroni, che si guadagna subito l'applauso di Luigi Ramponi, il generale arruolato da Fini: «Mi piace quel che ha detto Maroni...». E da parte sua il colonnello di Bossi è così soft, così gentile che Berlusconi, seduto al suo fianco, se la coccola con lo sguardo, annuisce, una, due, tre volte e quando Maroni fa una buona battuta, il Cavaliere (non inquadrato dalle telecamere) se la ride contento.

Il gran cerimoniere Nuccio Fava - che pure ha subito il bizzarro regolamento delle tribune - conduce il minuetto col suo eloquio rotondo, moroteo e alla fine chiama tutti «amici», alla democristiana. Quando dà la parola al radicale Marco Taradash, schierato con Berlusconi: «Abbiamo sempre un po' di senso di colpa - dice Fava - verso gli amici radicali». E qualche minuto dopo: «Chiedo scusa agli amici di Alleanza nazionale». Tutti amici e in questo clima disteso, finisce per confondersi persino un uomo tutto d'un pezzo come il generale Ramponi: «Io sono uno dei fondatori di Forza Italia...». Pausa: «Pardon di Alleanza Nazionale...». E, vista l'atmosfera, anche il missino Guido Maceratini si mette in frequenza. Chiamato a dire la sua sul tema dell'antiproibizionismo, Maceratini anziché sfoderare il consueto armamentario missino, si mostra conciliantissimo: «Sul tema nessuno ha delle certezze». Persino le sortite polemiche sono portate col fioretto spuntato. Ecco di nuovo Maroni: «Il comportamento dei parlamentari missini non è stato certo improntato al federalismo, se poi uno cambia, per l'amor di Dio...». Alla fine Berlusconi è felicissimo, dice che «la vittoria cancellerà le divisioni nel polo delle libertà», che «il matrimonio di interesse» tra Forza Italia, An e Lega può diventare dopo le elezioni «un matrimonio d'amore» e che la prospettiva è quella di «un grande partito moderato». I debiti? «Non devo risanare le mie aziende, perché per fortuna vanno molto bene». Il dibattito della «grande tregua» è finito, è stata soltanto tattica televisiva, perché qualche ora dopo Bossi da Vigevano riprenderà a martellare («quello di Berlusconi è solo un mondo di cartapesta»). Eppure, alla fine del match in tv, il Cavaliere è così contento da improvvisare un fuori programma: appena uscito dallo studio della registrazione, anziché infilarsi subito nella sua macchina, si mette a passeggiare per le strade di Saxa Rubra. Sarà un caso, ma il primo lavoratore-Rai che Berlusconi incontra, protende la mano. E' il fonico Vincenzo Barbello: «*Aó*, complimenti per il Milan». E Berlusconi: «Io non voglio distruggere la Rai, lo sapete vero?». E Vincenzo: «Sì, d'accordo, *ma* noi abbiamo organizzato Forza Rai». Forza Rai? E come in un film, da dietro la siepe escono due tecnici con una maglietta con su scritto: «Forza Rai», col cavallo di viale Mazzini che schiaccia il Biscione. E da mattatore qual è, Berlusconi anziché adombrarsi, ride, prende sottobraccio i due tecnici «Forza Rai», si fa immortalare dai fotografi. E' un trionfo. Per oggi può bastare, il Cavaliere se ne va.

Fabio Martini

Silvio Berlusconi

Ma Bossi dal Nord spara bordate «Il mondo di Silvio è di cartapesta»

LE CRITICHE A ORLANDO

Caponnetto «indignato» con Montanelli

FIRENZE. «Montanelli ieri attaccava Falcone e Borsellino, oggi attacca Orlando». L'ex capo del pool antimafia Antonino Caponnetto, candidato della Rete, si dice «indignato» dalle dichiarazioni che Indro Montanelli avrebbe rilasciato a *El Pais* e secondo le quali, «Orlando rappresenta veramente il trionfo della mafia: non si prende il 75% dei voti a Palermo se si sta contro la mafia», la quale, sempre secondo quanto attribuito a Montanelli, «è dentro la coalizione di sinistra, certamente in Sicilia». «Il lupo perde il pelo ma non il vizio - afferma Caponnetto - cioè il vizio di scrivere di un fenomeno, quello mafioso, di cui non ha mai capito alcunché e sul quale il suo *Giornale* ebbe più volte a prendere posizione in contrasto con l'attività del pool di giudici da me creato e diretto a Palermo tra il 1983 ed il 1988, un pool diventato negli articoli del *Giornale* un "clan antimafia"». Caponnetto cita alcuni articoli dell'88, tra cui uno sulla «cordata Falcone» che sarebbe stata appoggiata dai comunisti, e uno su *Panorama*, sull'«allergia a Borsellino». [Ansa]

INTERVISTA

IL CAPO DEGLI ULTRA'

Il calciatore Gianluigi Lentini
A destra gli ultrà milanisti

Tifo e politica Striscioni allo stadio contro Mani Pulite

Mille «tigri» per il Cavaliere

«Ma il Milan viene prima di Forza Italia»

MILANO

OCCHEI, sì, siamo stati noi a metter giù lo striscione contro quel magistrato là, cos'è che diceva più, diceva "Toghe rosse giù le mani dal Milan", e lo abbiamo srotolato a dieci minuti dalla fine, come sigillo, hai capito, il nostro sigillo alla partita... che noi Commandos Tigre ne abbiamo le balle piene di questa inchiesta sul Lentini pagato in nero... Lentini cosa? Se qualcuno ha sbagliato pagherà, ma lo scudetto mica ce lo possono toccare... Un giudice comunista, poi... Lo ha detto lui in tivù che è un comunista, mica io, hai capito, co-mu-ni-sta! è chiaro che ce l'ha col nostro presidente che è sceso in politica, Silvio, grande Silvio, e saranno pure fatti suoi, ma lo scudetto no, lo scudetto sono fatti nostri, lo abbiamo conquistato sul campo. E allora attenti, hai capito?».

La macchina parlante si chiama Giancarlo Cappelli, ha 46 anni e 30 di stadio sul groppone, ha corde vocali inarrestabili e una sola fede certissima. Nel tempo libero fa l'impiegato. Per il resto tifa. Parla a nome dei Commandos Tigre, quelli del primo anello curva Sud, mille sfegatati, con tromboni, bandiere, fumogeni, sciarpe, cappellini. Gente che resiste alle cento trasferte, ai freddi polari e alle resse tropicali, che ogni giovedì si riunisce nella sede del club, bar di San Siro, e la domenica alle 13,30 è pronta ai cancelli. Gente che ti dice: «Tifo, famiglia, lavoro. Così, nell'ordine».

Quello dei Commandos è il terzo club milanista, dopo la Fossa dei Leoni (10 mila iscritti) e le Brigate Rossonere (5 mila). Famosi lo sono eccome. Nella mappa politico-pallonara vengono collocati a destra, un bel po' distanti dagli altri due club che invece presidiano la sinistra (estrema e non). Il capocurva Cappelli attenua, smentisce, dice: «Ma che fascisti e fascisti, noi siamo tifosi, hai capito», ma gli eruditi geografi del «fenomeno ultras», han stabilito così. E pace.

Loro sono l'eccezione in una tifoseria che oggi si direbbe progressista, l'opposto di quella interista cappeggiata da Boys che ai tempi caldi della politica frequentavano il quadrilatero nero di San Babila.

I Commandos milanisti sono nati, guarda un po', nel cruciale '88, e anche qui chi la sa lunga dice che si trattò di una scissione politica, tutti gli eskimi da una parte (nella Fossa, appunto) e i rimanenti nel recinto dei Commandos. Dicono che siano ben voluti dalla società (intesa come A. C. Milan) che riceverano più biglietti omaggio degli altri, che siano meglio serviti al banchetto annuale degli abbonamenti. Loro dicono che sono menzogne, anzi calunnie. Dicono pure che i loro striscioni «politici» sono farina in proprio, nessuno li ha mai sollecitati, né questa volta contro i giudici - toghe rosse eccetera - né l'altra per l'omaggio tricolore a Berlusconi: «Silvio, con te nel trionfo».

Anzi cominciamo da questo striscione che sventolava un paio di settimane fa, poi proseguiamo con la politica, con l'ultimo striscione antigiudici, con il tifo, con due o tre idee sul mondo... E' pronto Cappelli?

«Pronto. Dunque per capire ci vuole il retroterra. Si sa che il tifoso di fede milanista è sempre stato non solo il migliore, ovvio, ma purtroppo anche di sinistra. E quando il nostro presidente è sceso in campo, e qualcuno gli hanno girati storti e quel qualcuno ha cominciato a fare le scritte fuori dallo stadio, tipo: "Fini, Bossi, Berlusconi, ci avete preso per i coglioni", e hanno srotolato striscioni come: "Milan sì, Forza italia no"... Ecco perché noi abbiamo pensato di dire la nostra, perché non si sentisse una voce sola, e perciò abbiamo fatto quel famoso Silvio tricolore, che sventolava come un simbolo...».

«L'obiettivo, hai capito, lo abbiamo raggiunto, la tifoseria è di sinistra, ma ci siamo anche noi, apolitici, non fascisti, magari nazionalisti, sì ecco noi siamo nazionalisti, e Berlusconi in politica ci sta bene, lui che fa marciare il gioco della nostra Italia, e ci sta bene Fini, in senso nazionalista, dico, Fini e non tanto il Bossi, con la stupidata delle tre Italie... Anzi: Bossi come ostaggio mi va bene, per prendergli i voti e poi tenerlo lì, in panchina, mentre giocano i grandi».

«Te devi sapere che i Commandos si sono sempre esposti in prima persona, mai dietro le spalle, anche quando c'era da pagare duro, magari con la madama, la polizia, quando c'era la provocazione o la rissa... Ecco: adesso ci sono le elezioni, uhuu, meno male dico io, sono mesi che ce la menano, e di colpo, alè, tirano fuori l'asso di picche del Lentini... L'inchiesta! Tutta roba vecchia di due anni, tutto risaputo, e questo giudice rosso che spinge, spinge, e quattro furboni che dicono: adesso vi facciamo saltare lo scudetto... Ohee, ma siamo matti?».

«Noi davanti alla magistratura ci leviamo il cappello, ci leviamo, ha fatto un repulisti mica da ridere, pulizia di Pasqua, ascolle comprese, ma il Milan cosa c'entra? Lo scudetto cosa c'entra? E' qui che nasce la rabbia, hai capito? Così giovedì ne abbiamo discusso al club, i pro, i contro, alla fine alzata di mano e la maggioranza ha vinto, come si fa in democrazia, o mi sbaglio? Siamo andati allo stadio con lo striscione e a dieci minuti dalla fine, ciack si gira... Peccato che si è messa di mezzo la madama, ordine di sequestro, ci hanno detto, e noi, accomodatevi, tanto il messaggio era arrivato, hai capito, chi doveva vedere ha visto...».

«Eh, la democrazia! Questa roba dell'illecito sportivo è strumentale, e appena passate 'ste elezioni, finirà dentro alla polvere... quelli di sinistra possono dire quello che vogliono, ma 'sta manovra dei giudici, mette voti nel nostro cappello... Certo, la cosa bella è che la politica resti fuori dagli stadi, perché prima viene il calcio, l'amore per la squadra del cuore, la passione pulita... Io l'ho sempre detto, puoi essere di destra, di sinistra, ma se la tua fede è il Milan, allora non c'è problema... Purtroppo ci sono 'ste elezioni e allora bisogna fare queste cose degli striscioni a malincuore...».

«Io voterò e te lui già capito per chi, inutile che me lo chiedi, e come me voteranno migliaia di milanisti, garantito, ma se per esempio mi chiedi di scegliere tra la presidenza del consiglio e uno scudetto, bè, io butto via la presidenza, e mi tengo lo scudetto. Hai capito?».

Pino Corrias

In quattro casi su dieci sono avvocati sostenuti da piccole lobbies locali

I nuovi candidati? Quasi tutti ricchi

Indagine Censis: sono i «delfini» dei vecchi politici

ROMA
DALLA REDAZIONE

Scompare la vecchia classe politica, ma a sostituirla saranno i «delfini», gli eredi allevati nelle retrovie. Il termine tecnico della sociologia li definisce «deuteragonisti», in pratica quelli che prima stavano nelle seconde file. Infatti su 100 candidati agli scranni del Parlamento, 61 già sedevano in altri consessi elettivi: consigli regionali, provinciali o comunali.

I dati ci vengono forniti da una ricerca del Censis intitolata «Vecchi politici o nuovi notabili» e presentata ieri a Roma.

Di facce nuove, ci assicura la ricerca, nel prossimo Parlamento ne vedremo comunque tantissime: solo il 17,5% dei candidati è stato già a Montecitorio o a Palazzo Madama e appena un 8,1% ci è stato da più di due legislature. In pratica il 90 per cento degli eletti non sarà «uomo di palazzo».

Sarà invece «uomo di territorio», cioè un personaggio conosciuto perché impegnato in associazioni e iniziative locali.

Il neo-politico sarà in 4 casi su 10 un avvocato (nessuna altra professione è infatti così massicciamente presente nelle liste) ma purtroppo anche un personaggio che ha qualcosa da nascondere, se è vero che 40 candidati su 100 non hanno voluto rendere noto il proprio reddito. Mossa sbagliatissima in epoca di sbandierata «trasparenza». Gli altri 60 invece hanno aperto al Censis le loro dichiarazioni dei redditi, rivelando un imponibile medio di 125 milioni l'anno. Dal che si deduce che la politica non è roba per poveri, e che esiste «una barriera d'ingresso di natura censuale». Fatto pericolosissimo, ma tant'è. Il Censis rileva che si va costituendo un nuovo «notabilato su base territoriale» che vuole stabilire un nesso stretto tra collegio e rappresentante parlamentare, superando le logiche di appartenenza politica per valorizzare invece le realtà locali, le associazioni (sempre locali) di categoria, il rapporto diretto con la gente del posto. Insomma si afferma la figura del satrapo di provincia tanto vicino alla sua base elettorale quanto incontrollabile dai vertici di partito.

Ma se da peone diventa feudatario, il nuovo parlamentare più che ai partiti deve rispondere alla pletora delle piccole lobbies locali che lo sostengono.

Quanto alle caratteristiche anagrafiche, 40 candidati su cento hanno meno di 45 anni e un ulteriore 25% ne ha meno di 36, quindi il ringiovanimento è assicurato.

Oltre i tre quarti dei candidati è in possesso di una laurea, tra queste la preferita (36%) è quella in giurisprudenza.

VIAGGIO ELETTORALE

Per Ayala slalom fra i camion

CESENA

ALLE dieci e mezzo il camionista coi baffi comincia a scricchiolare: «Insomma, dov'è il Siciliano? No, perché poi finisce che si fa tardi e pranzo e io invece avrei già un certo languorino». Butta un occhio, più che altro per scrupolo, sul foglio d'invito: «Domenica, 9,30, sala ortofrutticola, confronto con i candidati. Autotrasportatori, partecipate!!!».

I camionisti di Cesena partecipano, eccome: controllano quindicimila voti, uno su sette nel collegio. Ecco perché stamattina i politici sono tutti qui, puntuali e sorridenti. Tutti tranne Giuseppe Ayala, il Siciliano, con quella ipsilon che ai romagnoli non va giù e infatti sui manifesti scrivono Ajala. «Dov'è finito?», chiede Piero Gallina, il grande rivale nel derby repubblicano che ha diviso Cesena: lui, l'ex-sindaco, con il Centro catto-lamalfiano e Ayala-Ajala con Ad e i Progressisti. «I vizi della politica romana! E' tardi, me ne vado», minaccia a vuoto l'italoforzuto Giuseppe Mioni, quello che sorvola Cesena in mongolfiera chiamando gli elettori col cellulare: «Pronto, signora, sono Mioni: guardi in su».

Ayala arriva alle undici meno un quarto con le occhiaie: «Scusate, la macchina!», ma non gli crede nessuno. Tantomeno Piraccini, il camionista-moderatore: «Toccherebbe a lei e invece adesso parlerà per ultimo. La parola a Piero Gallina». Tiò. E Gallina va subito a nozze: «Se l'amico Ayala vuole diventare il nostro rappresentante, dovrà abituarsi al fatto che noi romagnoli ci alziamo presto, specie la domenica, perché alla mezza ci piace andare a tavola». Un'ovazione. Più di tutti applaude lo speaker Piraccini, che deve avere una fame del diavolo e/o una moglie inflessibile. Poi Gallina cerca di stravincere: «Mio cognato è un camionista». Non solo: «I progressisti sono contro l'alta velocità e contro le aree di sosta autorizzate». Ayala è imbastito. Gesticola, certo, ma senza la consueta vigoria. Lo scuote l'affondo di Mioni, il berlusconiano in mongolfiera: «Per la vostra sicurezza saprei ben io cosa fare: più scorte ai camionisti e meno ai politici. Perché se vuoi fare il politico, bene, allora te la devi sgavazzare da solo». Ayala apre le braccia a compasso come riesce solo a lui: «Io ne farei volentieri a meno, della scorta. Ma qualche evento accaduto in Sicilia mi suggerisce di tenerla». Sarà l'indignazione, sarà il caffè che ha sul tavolo, ma sta cominciando a svegliarsi. Parte maluccio: «Avendo la fortuna di non star seduto tutto il giorno su un camion», ma si riscatta portando il discorso sugli ottomila furti che i camionisti subiscono ogni anno.

Gallina intanto sta entrando in catalessi, svuotato di energie. E' mezzogiorno, la lasagna chiama e lui, maledizione, non può rispondere, bloccato sul palco da quel digiunatore insonne di Ayala. Vi risparmiamo le condizioni fisiche, o diremmo umane, di Piraccini. Uno straccio. Guarda l'orologio, si agita sulla sedia, chiede pietà: «Adesso le domande, ma mi raccomando, siate co-incisi». Tutto fila liscio fino al camionista coi baffi, quello dell'inizio: «Sono Vespignati, trasporti voluminosi. Il primo antifurto sul mio camion lo metterei contro il governo. Perché i ladri mi rapinano una volta l'anno, lo Stato tutti i giorni». Ayala ride, Gallina non reagisce neanche più e Piraccini ripete soltanto: «rapido, rapido». Ma Vespignati-trasporti voluminosi vuole esagerare: «Onorevole Ayala, so come battere la mafia in cinque minuti». «Mi dica, io è una vita che ci provo». Vespignati estrae dal portafogli una tessera magnetica del telefono: «Basta dare ai camionisti veri un tesserino tipo questo, mettere una macchinetta con le sbarre ai valichi e vedrà: gli abusivi che trasportano cose irregolari non potranno più passare». Ayala, ormai arzillissimo, esulta: «Ma è l'uovo di Colombo». Uovo-tagliatella, a Piraccini l'associazione di idee scatta fulminea: «Bene, amici autotrasportatori, adesso votate chi vi pare e buon appetito». La sala si svuota come al segnale di uno starter. Gallina, poi, è già in macchina. Rimane Ayala: «Che ora è, l'una? Bè, quasi quasi mi faccio un altro caffè».

Massimo Gramellini

La Cei detta le regole in politica. Oggi con il Papa la «preghiera per l'Italia»

«Cattolici, attenti alle alleanze»

Il card. Ruini: sui valori si rischia l'ipocrisia

CITTA' DEL VATICANO. A due settimane dal voto, il presidente della Cei detta il decalogo del cristiano in politica: parla - sembra - soprattutto al partito popolare italiano, che è nel cuore dei vescovi, e al suo segretario Martinazzoli; e ammonisce: attenti alle alleanze, dopo il voto. Il card. Camillo Ruini ha aperto ieri i lavori del Consiglio permanente della Cei, la «giunta di governo» dei vescovi italiani. Oggi, con il Papa, ci sarà la «preghiera per l'Italia», un avvenimento che continua ad avere, nell'opinione pubblica, anche e forse soprattutto un significato politico, a dispetto delle smentite curiali.

Ruini ha aperto con una conferma della sua linea: tutti i cattolici in un solo partito. «Presenza unita e coerente, e un servizio onesto e disinteressato». Una «forza di ispirazione cristiana è ancora necessaria per esprimere sul piano sociale e politico la tradizione e la cultura cristiana della società italiana». Non vogliamo vincolare le coscienze, ha detto il presidente dei vescovi italiani, ma vogliamo aiutare «a riflettere e comprendere». Soprattutto i cattolici, perché «la necessità della coerenza tra la fede e la vita viene tuttavia facilmente interpretata in maniera assai astratta e generica, come se fosse compatibile con qualsivoglia scelta politica concreta, prescindendo da temi e criteri essenziali della dottrina morale e sociale cristiana, che dobbiamo pertanto chiaramente ricordare».

Ed ecco il «decalogo» di Ruini, la «griglia» di verifica del cattolico doc in politica: la tutela della vita umana in ogni istante della sua esistenza; la promozione della famiglia autentica, fondata sul matrimonio; la dignità della donna e il suo ruolo nella vita sociale; la concreta libertà dell'educazione e della scuola; la valorizzazione delle autonomie locali e i corpi sociali intermedi; la centralità del lavoro, la libertà e l'efficienza del sistema economico e lo sviluppo dell'occupazione; l'attenzione privilegiata alle fasce più deboli della popolazione; la cooperazione tra i popoli, la solidarietà e la pace; il rispetto dell'ambiente; la salvaguardia della vita delle future generazioni. «Se questi riferimenti vengono di fatto disattesi, la coerenza cristiana, e la stessa attenzione ai valori e alle istanze dei credenti si riducono a un'apparenza, per non dire un'ipocrisia che vorrebbe coprire e giustificare un'effettiva incoerenza o non accoglienza».

A chi rivolge il suo monito il presidente della Cei? Agli elettori e a coloro che verranno eletti: «Questo richiamo ha una valenza che va ben oltre il momento elettorale e riguarda gli indirizzi politici e programmatici che verranno concretamente perseguiti, e su questa base gli accordi e le alleanze che potranno essere stabiliti». E' una griglia esigente, da un punto di vista politico; e se l'interlocutore principale del card. Ruini fosse il partito popolare, gli chiuderebbe non poche strade, dopo il 27-28 marzo. Infatti i progressisti si sono schierati a difesa della legge che permette l'aborto e del documento del Parlamento europeo che ammette l'esistenza giuridica delle unioni omosessuali, e a difesa della scuola pubblica. Quindi, a rigore, niente alleanza tra sinistra e centro. Ma esistono problemi anche per un'eventuale alleanza a destra, identificabili soprattutto nell'attenzione «alle fasce più deboli della popolazione», fra cui gli immigrati, e nella solidarietà: sono argomenti che Lega, Alleanza nazionale e Forza Italia non sembrano vedere con gli stessi occhi della Chiesa.

D'altronde, ha detto il card. Ruini, è fallace «la pretesa di ridurre la politica a una semplice dimensione di scelte economiche, amministrative o istituzionali, che sarebbero comunque libere e non rilevanti sotto il profilo etico e religioso». Ci sono questioni «sempre più radicali circa la stessa struttura biologica ed etica dell'uomo che entrano in maniera sempre più massiccia nella sfera della vita pubblica». Di conseguenza, i cristiani e la Chiesa devono occuparsene.

Marco Tosatti

Il cardinale Camillo Ruini presidente della Conferenza episcopale italiana

Un lieve malore

Del Turco colpito da «stress elettorale»

ROMA. Del Turco colpito da «stress elettorale». Il segretario del psi è stato colpito da un lieve malore mentre si trovava a Catania per un comizio. Visitato da un medico, è rientrato subito a Roma dove gli è stato diagnosticato uno «stress elettorale»: ora dovrà osservare un breve periodo di riposo.

Il leader socialista negli ultimi giorni della scorsa settimana aveva compiuto numerosi spostamenti in tutta Italia per la campagna elettorale, nonostante avesse il raffreddore. Del Turco si trova nella sua abitazione romana, dedicandosi a una sua attività preferita: la pittura. [Ansa]

«Attenti al sociale»

Don Ciotti «Cari politici, più trasparenza»

PALERMO. «Non vogliamo falsi messaggi rassicuranti di risoluzione dei problemi dell'occupazione, di possibilità di pagare meno tasse e di risolvere tutti i problemi dell'emarginazione. Vogliamo chiarezza e sincerità per costruire insieme la politica del domani». Così don Luigi Ciotti ha espresso la sua valutazione del prossimo voto politico: «Ai nostri futuri governanti chiediamo coerenza e attenzione alle politiche sociali, sino ad oggi troppo messe da parte». «Non ci sono certamente buoni e cattivi da giudicare e ai quali fare i processi, ma dobbiamo stare attenti a quello che potremmo trovare nel prossimo futuro». [Asca]

Profezie del veggente

Nostradamus «Il governo sarà pds-centristi»

ROMA. Destra e sinistra appaiate intorno al 40-42%, alleanza di Occhetto con il Centro e nuovo governo di coalizione. Ecco che cosa succederà il 27/28 marzo e subito dopo il voto: almeno è ciò che prevede il veggente cinquecentesco Nostradamus, interpretato da Renucio Boscolo, il quale si è accorto che alcuni «versi rimandavano ombra di dubbio all'attuale situazione italiana. L'accordo a tre Berlusconi-Bossi-Fini non sarà sufficiente a conquistare la maggioranza assoluta a causa dei litigi tra i leader. Per questo motivo l'esito delle urne non sarà scontato ed ecco riserverà qualche sorpresa». [AdnKronos]

LETTERA

Amato: ma il Centro non ha colpe se in Italia il bipolarismo è fallito

CARO direttore,
nel suo fondo di domenica, «I lamenti tardivi del Centro», Gianni Vattimo imputa al Centro di ostacolare con la sua presenza il funzionamento del sistema secondo la logica bipolare, scelta e voluta dagli italiani. E se occorreranno nuovi governi tecnici, o di coalizione, la colpa sarà appunto del Centro, che avrà impedito alla destra e alla sinistra di raggiungere la maggioranza assoluta.

Ma com'è che funziona un sistema bipolare? Funziona quando permette di scegliere fra due contendenti un vincitore alle elezioni? O funziona quando, oltre a ciò, fa uscire dalla vittoria elettorale una maggioranza e un governo per il Paese? Io ho sempre pensato che sia la seconda la risposta giusta. Ed è qui che i conti non tornano, perché è ormai sotto gli occhi di tutti che destra e sinistra non sono due potenziali maggioranze di governo, sono due cartelli elettorali, scossi da contrasti durissimi fra i suoi componenti.

Giuliano Amato

Vattimo se ne rende conto, ma dice con invidiabile levità: sì, le lacerazioni ci sono, ma non saranno mai così destabilizzanti come gli effetti dovuti alla presenza del Centro. E no, su questo dobbiamo ragionare, prospettandoci i casi che avremmo davanti se destra e sinistra avessero la maggioranza. Caso primo, va al governo l'intera coalizione con tutte le sue posizioni. Pensa davvero Vattimo che non sarebbe destabilizzante avere al governo un Fini che, in questo momento, pone il problema della revisione dei confini con la ex Jugoslavia? Oppure che il mercato darebbe davvero la sua fiducia a una sinistra in cui Bertinotti, da posizioni di governo, continuasse la sua guerra ai risparmiatori, alle privatizzazioni e alla Nato? Caso secondo (o forse più probabile) destra e sinistra si spaccano dopo le elezioni, perché i loro contrasti sono insanabili davanti al governo. Come la si fa la maggioranza, con chi, e con quale coerenza rispetto alla logica bipolare scelta e voluta dagli italiani?

Come si vede, se questi rischi incombono su di noi, non lo si deve al Centro cui va caso mai il merito di contrastarli, ma alle scelte politiche sbagliate di chi ha fatto questa destra e questa sinistra. Né si dica che di ogni sistema bipolare destra e sinistra sono comunque eterogenee al loro interno. Altro è avere elettori estremisti, altro è stipulare intese con i partiti che li rappresentano. Il sistema bipolare funziona - se Vattimo mi permette - quando uno come Occhetto dice agli elettori estremisti: o votate per i miei candidati o votate per quelli della destra. E allora sì che se li tira dietro. Ma se si accorda con i loro partiti, se ne sostiene i candidati, innesca invece una bomba a orologeria che scoppierà poi in Parlamento.

Le legge elettorale non imponeva di farlo, è stata un alibi per farlo. E il Centro è entrato in campo quando questo bipolarismo miope si è delineato ed è risultato impossibile impedirlo. Non credo che abbia torto, se pensa di lavorare per una funzionale democrazia dell'alternanza più di tanti suoi falsi profeti.

Con viva cordialità

Giuliano Amato

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI L'11 MARZO 1994

Pampaloni Camilla; **Sinatra** Vittoria; **Elani** Simone; **Rada** Enrico; **Benedetto** Marina; **Boggio Marzet** Roberto; **Starpitta** Michela; **Bruno** Elena; **Fraire** Alice; **Seffioli** Gabriella; **Vivaldi** Luca; **Lo Monaco** Alessandro; **Coda** Edoardo; **Montalbano** Meike; **Lodeserto** Fabrizio Mattia; **Coscia** Simone; **Rinaldi** Giacomo Roberto; **Cipriano** Chiara; **Vezza** Manuela; **Sciusco** Doris; **D'Amato** Noemi; **Raoli** Simone; **Mancino** Marco; **Pucci** Vienna; **Grisenti** Elettra; **Salvo** Gabriele; **Varu** Guido; **Balbo** Fabio; **Ranabaldo** Filippo; **Cignarale** Fabiana; **Puglisi** Marco; **Cancia** Cinzia; **Aviano** Ilaria; **Cardaci** Alberto; **Ellena** Martina; **Pinotti** Silvia; **Crescimone** Marco; **Castagnoli** Marco Ibarn; **Piras** Dalia.

MORTI DENUNCIATI L'11 MARZO 1994

Presso Case di Cura e di Riposo: **Colucci** Addolorata ved. Daver, di anni 84, Istituto Riposo per la Vecchiaia; **Rosso** Clotilde, di anni 67, Casa di Cura Gerini.

Presso Ospedali: **Bastianello** Romano, a 92, Giovanni Bosco; **Barsano** Francesco, a 59, Molinette; **Bortone** Carlo, a 72 Maurizio Umberto I; **Cappa** Michele, a 64, Molinette; **Dalmasso** Giancarlo, a 69, Giovanni Bosco; **De Bernardi Venon** Margherita ved. Ghigliotti, a 91, Martini; **Durando** Cesare, a 76, Molinette; **Ferraioli** Pietro, a 60, Martini; **Ferrero** Elsa ved. Pasquino, a 83, Giovanni Bosco; **Ferrero** Luigi, a 60, Amedeo di Savoia; **Fiorito** Elvira ved. Abrate, a 87, Maria Vittoria; **Fontana** Secondino, a 80, Martini; **Gabanna** Bruno, a 68, Molinette; **Gasparoni** Palma ved. Grossi, a 88, Giovanni Bosco; **Ierardi** Armando, a 80, Molinette; **Morra** Teresa ved. Perroglio Longhin, a 82, Martini; **Pazzeri** Angela Teresa, a 85, Cottolengo; **Psacharopulo** Giorgio, a 83, Maurizio Umberto I; **Redosavljevic** Ljubica, a 38, Molinette; **Richione** Daniela, a 64, Cottolengo; **Roberto** Carlo, a 87, Maurizio Umberto I; **Sassi** Rita ved. Perrone, a 91, Martini; **Trotti** Carlo, a 71, Molinette; **Valdini** Natalina, a 66, Molinette; **Verpoese** Elisa ved. Cassa, a 69, Martini.

Presso residenze: **Acotto** Giovanni, a 84, via Cantalupo 20; **Casali** Giuseppe, a 77, via E. Stampini 8; **Cerla** Iolanda ved. Brunero, a 80, corso Peschiera 248; **Conti** Teresa ved. Ballarina, a 86, corso Francia 249; **Freddo** Mario, a 70, via Varaldano 7/16; **Moio** Giuseppa ved. Mancuso, a 92, via degli Ulivi 35; **Morreale** Gaetano, a 78, via Reconedo Bianchi 31; **Sibelli** Alice, a 88, via Macrino d'Alba 4.

Presso Medicina Legale: **Angiolelo** Ezio, a. 45; **Lusona** Guido, a 79; **Solhi** Sara, a 25.

Nati 39 - Morti 38

NATI DENUNCIATI IL 12 MARZO 1994

Orabona Francesco; **Mortari** Federico; **Nenna** Alessandro; **Parenti** Mario; **Carlone** Roberto Fabio; **Valenti** Simona; **Colombano** Giulia; **Modena** Emanuele; **Halilovic** Lubjia; **Ha** Francesco; **Pigliono** Alessandro; **Carli** Nicolò; **Balloco** Giulia; **Balan** Gavril Adrian.

MORTI DENUNCIATI IL 12 MARZO 1994

Presso Case di Cura di Ripolo ed Istituti Religiosi: **Bolla** Lucia, di anni 96, Casa di Cura Ciocetta; **De Fabrizio** Carmela, a 71, Casa di Cura Piana Pinto.

Presso Ospedali: **Audisio** Renzo, a 43, Molinette; **Boro** Domenico, a 67, Ospedale Martini; **Bovacqua** Giorgio, a 78, Ospedale Maurizio Umberto I; **Castelli** Giuseppa ved. Badia, a 98, Ospedale Giovanni Bosco; **Cauda** Lucia ved. Moia, a 80, Ospedale Martini; **Cavaglia** Margherita ved. Cora, a 88, Molinette; **Di Cicco** Rosa ved. Dana, a 84, Ospedale Giovanni Bosco; **Fantino** Maria Antonietta, a 54, Ospedale S. Giovanni antica sede Oncologico; **Gilardi Germana**, a 84, Ospedale Maurizio Umberto I; **Leone** Sabina, a 67, Ospedale Luigi Einaudi ex Vecchia Astanteria; **Masoero** Pierina, a 87, Cottolengo; **Mussari** Pietro, a 83, Molinette; **Pellegrino** Giuseppe, a 72, Molinette; **Saitz** Gemma, a 87, Ospedale Maurizio Umberto I.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **De Fec Michele**, a. 80, corso Brianza 1.

Presso Istituto **Chiesa** Angela ved. Messaglia, a. 84; v. Valgioie 107; **Detto** Luigi, a. 90, v. S. Mercadante 57; **Guerriera** Sabatino, a. 71, v. Michele Coppino 121/3; **Miskulin** Tecla ved. Gallo, a. 84, v. Genova 152/10; **Trapolin** Francesco, a. 93, c. Orbassano 238.

Nati 14 - Morti 22

Improvvisamente è mancato

Giuseppe Anfuso

di anni 65

Lo piangono; la moglie **Claudia** con **Alessandro**, genitori, fratelli, nipoti e congiunti. Per la data dei funerali telefonare al 43.35.835.

— **Torino**, 15 marzo 1994

Alberto Mariolina e **Carlotta** sono vicini a Claudia e Alessandro.

Clara Bonasso partecipa al dolore.

Nonna **Anna** è vicina ad Alessandro.

Carlo, Franco, Roberto Carotta, Domenico Audenino e famiglie partecipano addolorati al grave lutto dei cari Claudia e Alessandro.

FIAT Auto - l'Amministratore Delegato, Comitato di Settore, Dirigenti e Collaboratori tutti - partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del

rag. Giuseppe Anfuso

— **Torino**, 15 marzo 1994

La **Direzione Personale** e **Organizzazione di F I A T Auto S.p.A.** prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Giuseppe Anfuso

— **Torino**, 15 marzo 1994

Il responsabile dell'Ente Informazione e Stampa F I A T, **Ernesto Auci**, si unisce al profondo dolore della famiglia per la scomparsa di

Giuseppe Anfuso

— **Torino**, 15 marzo 1994

I **Colleghi dell'Ufficio Stampa F I A T Italia ed Estero** partecipano al dolore di Claudia e Alessandro Anfuso per l'immatura scomparsa dell'amico **GIUSEPPE**

Paolo Centarello partecipa al dolore della famiglia

Cesare Archetti prende parte al lutto dei familiari

Simone Migliarino ricorda con profondo affetto e gratitudine l'amico

Giuseppe Anfuso

e si unisce all'immenso dolore della moglie Claudia e del figlio Alessandro.

— **Torino**, 15 marzo 1994

Ci mancherai come capo e **AMICO**. A te va il nostro affettuoso ricordo.

Riccardo Amerio
Antonella Baino
Saverio Baldi
Massimo Burzio
Pier Francesco Cellari
Vittoria Campra
Paola Gandolfo
Alessandra Giuliani
Patrizia Grilla
Fabrizio Herdouin
Ferida Innocenti
Antonella Landolina
Margherita Lisso
Attilio Mangeruca
Stefania Manna
Gianpietro Manlovani
Maurizio Pignata
Nora Rubbi
Paola Vacchetta

I **Colleghi** degli **Uffici Stampa FIAT Auto all'estero** partecipano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa di

Giuseppe Anfuso

— **Torino**, 14 marzo 1994

Colleghi ed **Amici** di **FIAT Auto**, profondamente commossi, partecipano al grande dolore della famiglia del

rag. Giuseppe Anfuso

Paolo Amanti
Diego Avesani
Massimo Balossino
Pier Paolo Benedetti
Carlo Bertone
Mauro Boccardo
Mario Boella
Teresa Bondonio
Guido Bono
Renzo Borio
Lelio Boria
Giovanni Borrano
Gualtiero Calva
Rinaldo Camaioni
Giovanni Canavese
Umberto Capotti
Pier Giorgio Cappelli
Guglielmo Capra
Giuseppe Carretto
Andrea Cavagnero
Francesco Cavallino
Bruno Cena
Mario Chiodo
Guglielmo Chiorio
Alessandra Chiti
Francesco Ciccarello
Stefano Colaleo
Maurizio Comoglio
Etienne Cornil
Ermanno Cressoni
Claudio Dantini
Carlo Dappiaggi
Bruno Davico
Nicola De Meo
Ignio De Santis
Franco Dellavalle
Francesco Di Bartolo
Nevio Di Giusto
Giuseppe Di Marco
Dario Fabbro
Gianni Faggiani
Franco Farè
Alberto Fava
Luigi Ferrari
Salvatore Ferrari
Paolo Ferrini
Luigi Filtri
Giuseppe Floris
Giorgio Fossati
Enrico Fumia
Rodolfo Gaifino Rossi
Roberto Garella
Massimo Gastaldi
Annamaria Giemb
Marco Giorgi
Giambattista Giusto
Riccardo Gorni
Roberto Guarini
Stefano Iacoponi
Manfredo Incisa
Carlo Levizzani
Lorenzo Lingua
Gianpaolo Lombardo
Dario Lombardo
Piero Mancarci
Smeralda Martino
Enrico Massia
Fabio Massimello
Nicola Migliore
Pier Giorgio Monticone
Lorenzo Morello
Vincenzo Nervi
Fausto Novelli
Vincenzo Nucci
Fiaminio Orazzini
Mauro Palitto
Giuseppe Perlo
Adriano Perrone
Mario Petrenio
Giorgio Piana
Alberto Pianta
Giorgio Pianta
Marcello Pochettino
Renzo Porro
Franco Randone
Giancarlo Rattazzi
Vittorio Ravà
Giovanni Battista Razelli
Claudio Ricca
Andrea Riparbelli
Flavio Rossi
Ruggero Rossi
Andrea Rucci
Vincenzo Ruocco
Giovan Battista Salvai
Anna San Cone
Luigi Sburlati
Giuseppe Scaglisla
Antonio Scognamiglio
Paolo Scolari
Giuseppe Serra
Claudio Sguanzini
Alberto Sibille
Carlo Singeri
Giancarlo Spella
Antonio Strumia
Umberto Stucchio
Santo Trapani
Angelo Turini
Giacomo Vazzoler
Sandro Volpintesta
Renato Zambrano
Alessandro Zappulli
Laura Zilla
Annamaria Zuccarosa.

— **Torino**, 14 marzo 1994

Dirigenti, Tecnici e **Maestranze** dell'**Abarth** e dell'**Alfa Corse** profondamente colpiti dall'immatura scomparsa di

Giuseppe Anfuso

lo ricorderanno sempre come il comunicatore di tanti Campionati del Mondo vinti.

— **Torino**, 15 marzo 1994

Partecipano:
Riccardo Amerio
Sergio Limone
Giorgio Pianta
Domenico Russo.

Amici e colleghi di **GIUSEPPE**:
Antonio Amadelli
Francesco Amadelli
Liliana Antoniazzi
Renato Barberis
Alano Benini
Flavio Bracco
Maciek Brzozowsky
Libera Burchielli
Edoardo Bus
Gianna Calvi
Marcello Carraro
Claudio Carullo
Sandro Cassini
Attilio Cirillo
Giuliana Contesini
Domenico Daloiso
Marco Degl'Innocenti
Maria Teresa Del Santo
Marilia Dozzani
Patrizia Di Monte
Franca Donini
Renato D'Ortenzio
Gabriella Fornerasio
Camillo Frè
Richard Gadesetti
Laura Gomba
Pepe Gomez Mor
Filippo Grillo
Adriana Iezzi
Sandra Lhéraud
Michele Lucente
Ornella Malinverno
Stefanio Martinengo
Tiziana Martinengo
Alberto Masoero
Mario Massazza
Enrico Matti
Paola Mentaldo
Tiziana Moret
Graziella Nicosia
Maria Panizza
Sonia Petrazzi
Beppe Pescetto
Caterina Pian
Giovanna Picco
Laura Raineldi
Gualberto Ranieri
Fausto Renaudo
Aldo Repetto
Mario Rispoli
Titti Romero
Marisa Ronco
Maria Rubiolo
Antonio Santomauro
Gianni Santomauro
Rhea Schwarz
Franco Sodano
Mario Spotio
Adriana Terzuolo
Paolo Vannini
Roberto Zangrandi

I **Colleghi** di «**Illustrato**» e **FIAT Guidri**

La sua lampada non si spegnerà. **Michele Galdo**

I **Colleghi** di **Iveco - Communications** prendono parte al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa di

Giuseppe Anfuso

Giorgio Bortoldi
Annamaria Bottoni
Jens Peter Rasbaugo

— **Torino**, 15 marzo 1994

Marcello Graziella e **Marco** sono vicini a Claudia ed Alessandro per la perdita di **GIUSEPPE**, un amico vero al quale erano molto legati.

Gino Nives Carolina Athos Marisa e **Piero** abbracciano Claudia ed Alessandro nel ricordo di un uomo giusto, un **AMICO** vero.

Giulio e **Stefano Signori** ricordano con affetto il caro amico **ANFI**.

Giancarlo Emilia Madaro ricorderanno sempre l'amico **ANFO**.

Noris Morano partecipa al grande dolore della famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile amico

Giuseppe Anfuso

— **Milano**, 14 marzo 1994

L'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti tutti** della **Editrice La Stampa SpA** prendono parte al dolore della famiglia per la morte di

Giuseppe Anfuso

— **Torino**, 14 marzo 1994

Gianna e **Dolly Mallarena** sono vicini con affetto a Claudia e famiglia.

Direzione e **Maestranze** della **Satir S.p.A.** partecipano al dolore della famiglia per la improvvisa scomparsa del rag

Giuseppe Anfuso

— **Torino**, 14 marzo 1994

I **Colleghi** del **Cig** si ricordano
Giampiero Carrozzi
Piergiorgio Lazzarin
Annamaria Maina
Giovanni Migliaita
Annamaria Piasco
Paolo Valpi.

Alberto Nicolello partecipa commosso al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

Giuseppe Anfuso

— **Torino**, 14 marzo 1994

La **Direzione** e la **Redazione** di **Gente Motori** e **Auto & Fuoristrada** partecipano al lutto della famiglia e dell'Ufficio Stampa Fiat per l'improvvisa e dolorosa perdita dell'indimenticabile amico

Beppe Anfuso

— **Milano**, 14 marzo 1994

Adele e **Girolamo Sellitto** e il **Gruppo Editoriale Stammer** partecipano con profondo dolore alla scomparsa di

Beppe Anfuso

— **Milano**, 14 marzo 1994

Francesco Metrangolo, **Direttore responsabile di Automobilismo**, e la **Redazione** sono vicini a Claudia Ianni, al figlio Alessandro e a tutto lo staff dell'Ufficio Stampa Fiat Auto per l'improvvisa scomparsa del caro amico e collega

Giuseppe Anfuso

— **Milano**, 14 marzo 1994

Il **Presidente** e l'**Amministratore Delegato** di **Edisport Editoriale Spa**, **Editrice di Automobilismo**, sono vicini a Claudia Ianni, al figlio Alessandro e a tutto lo staff dell'Ufficio Stampa Fiat Auto per l'improvvisa scomparsa di

Giuseppe Anfuso

— **Milano**, 14 marzo 1994

Giancarlo Baghetti e la **Redazione di «Auto oggi»** commossi si uniscono al dolore della famiglia Anfuso per la scomparsa del

rag. Giuseppe Anfuso

— **Segrate**, 14 marzo 1994

Partecipa al lutto **Francesca Odorici**.

La **Citroën Italia** partecipa commossa al dolore della famiglia per la perdita del dottor

Giuseppe Anfuso

— **Milano**, 15 marzo 1994

La **Presidenza**, la **Direzione Generale** e la **Redazione** della rivista **A.M.** dell'**Editoriale Giorgio Mondadori** esprimono sentimenti di cordoglio ai familiari per l'improvvisa dolorosa perdita di

Giuseppe Anfuso

— **Milano**, 15 marzo 1994

La **Direzione Relazioni Esterne** della **Opel General Motors Italia** partecipa al dolore dei familiari e dei colleghi dell'Ufficio Stampa Fiat Auto per la improvvisa scomparsa di

Giuseppe Anfuso

— **Roma**, 14 marzo 1994

Luca Gandini ricorderà sempre

Giuseppe Anfuso

bravo, leale, pieno di idee e di entusiasmo. Con **Lorenza, Martina** e **Mattia** è vicino a Claudia ed Alessandro in questo doloroso momento.

— **Milano**, 15 marzo 1994

Luca di Montezemolo partecipa commosso al dolore della famiglia per la scomparsa di

Giuseppe Anfuso

ricordandolo con affetto per gli anni di lunga collaborazione

— **Maranello**, 14 marzo 1994

L'**Autogerma** di Verona con **Bent Schlesinger** e **Sergio Fontana** partecipano al lutto per l'improvvisa scomparsa del

ragionier Giuseppe Anfuso

— **Verona**, 15 marzo 1994

Increduli e profondamente addolorati per la scomparsa di **GIUSEPPE**, ci uniamo al grandissimo dolore di Claudia e Alessandro Anfuso con tutto il nostro affetto e la nostra amicizia. **Giorgio** e **Ilaria Forattini**

— **Milano**, 15 marzo 1994

Conti Editore partecipa al lutto della famiglia per la perdita dello stimatissimo

rag. Giuseppe Anfuso

— **San Lazzaro**, 14 marzo 1994

Tommaso Valentinetti e **Diego Eramo** unitamente alla redazione di **Auto** si uniscono al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del carissimo

Giuseppe

— **San Lazzaro**, 14 marzo 1994

Arduino Benin e **Aldo Pagelli** ricordano con affetto l'amico

Giuseppe Anfuso

— **Torino**, 14 marzo 1994

Il **Responsabile** ed i **Colleghi** dell'**Ufficio Stampa** della **BMW Italia Spa** partecipano commossi al grave lutto che ha colpito la famiglia per la perdita del caro

Giuseppe Anfuso

— **Polazzolo di Sona (VR)**, 15 marzo 1994

La **Direzione** e la **Redazione** di **Quattroruote** partecipano al grande dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa di

Giuseppe Anfuso

del quale ricordiamo sempre l'impegno e la disponibilità sul piano umano e sul piano professionale.

— **Rozzano**, 14 marzo 1994

Gli **Amici** di **Autosprint**, ancora increduli, sono vicini alla famiglia per la dolorosa perdita di

Giuseppe Anfuso

— **San Lazzaro**, 14 marzo 1994

Duposel, **Ippolita** e **Carlo Cavicchi** piangono la scomparsa del carissimo amico

Giuseppe

e si uniscono al grande dolore della famiglia.

— **San Lazzaro**, 14 marzo 1994

Raffaele e **Roberto Mastrogiacomo** sono affettuosamente vicini alla famiglia nel ricordo dell'amico sincero

Giuseppe Anfuso

— **Milano**, 14 marzo 1994

La **Direzione** e la **Redazione** di **Ruoteclassiche** partecipano alla famiglia il loro rimpianto per la scomparsa di

Giuseppe Anfuso

— **Rozzano**, 14 marzo 1994

La **Direzione** e la **Redazione** di **Tuttosport** partecipano alla famiglia il loro sincero rammarico per la scomparsa di

Giuseppe Anfuso

— **Rozzano**, 14 marzo 1994

Per la prematura scomparsa dell'amico

Giuseppe

Sergio Crippa partecipa al dolore dei familiari.

— **Milano**, 15 marzo 1994

Il **Presidente**, il **Consiglio d'Amministrazione**, il **Collegio sindacale** e il **Direttore generale** de l'**Editrice** dell'**Automobile-Lea** partecipano al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa di

Giuseppe Anfuso

— **Roma**, 15 marzo 1994

Carlo Luna, Alberto Sellacci, Umberto Cutolo e la redazione de **L'Automobile** piangono la scomparsa dell'indimenticabile amico

Giuseppe Anfuso

sono affettuosamente vicini in questo tristissimo momento a Claudia e Alessandro.

— **Roma**, 15 marzo 1994

Marco de Martino, commosso, partecipa il dolore della famiglia Anfuso per la scomparsa di

Beppe

— **Roma**, 15 marzo 1994

Renzo e **Lucia Villare** sono vicini con affetto al grande dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico carissimo

Giuseppe Anfuso

— **Torino**, 15 marzo 1994

Stefano con gli zii **Riccardo** e **Laura** ricorderanno sempre con affetto il caro **POPPI**.

Partecipano commossi gli amici
Marco Amaldo
Franco Badolato
Enrico Biondi
Angelo Caroli
Cristiano Chiavegato
Carlo Cascia
Gigi Mattana
Bruno Perucca
Gianni Romeo
Fabio Vergnano.

Alda Militello profondamente addolorata è vicina alla famiglia per la perdita del

DOTTOR

Giuseppe Anfuso

— **Milano**, 14 marzo 1994

Fernanda e **Roberto Bellato** sono vicini a Claudia e Alessandro.

(Continua a pag. 8)

L'organizzazione pronta a riaprire il dialogo, ma per il governo deve rinunciare alla violenza

L'Ira tende la mano, Major dice no

L'offerta dopo la quarta notte di terrore negli aeroporti

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sui mortai puntati contro l'aeroporto l'Ira innesta a sorpresa la battaglia politica. Ma alla sua prima e più che tardiva reazione ufficiale alla proposta anglo-irlandese del dicembre scorso - i repubblicani irlandesi denunciano l'«atteggiamento negativo» del governo britannico ma si dicono «pronti a discutere» - Londra risponde con un secco no. «Prima l'Ira rinunci alla campagna di violenza», replica con durezza Downing Street. E' quasi un dialogo fra sordi, un rimpallo di responsabilità e di inviti alla prima mossa; e da New York, dove si trova in questi giorni, anche il primo ministro irlandese Albert Reynolds fa la sua parte replicando che «la dichiarazione di pace resta, è la base per il futuro negoziato e indietro non si torna». La risposta dell'Ira, evidentemente, è vista come un'inaccettabile richiesta di maggiori concessioni.

Londra è livida. Tutto si aspettava dai repubblicani, ma non questo tentativo di mettere a frutto il momento psicologicamente incerto provocato dagli avvenimenti delle ultime ore. La ferita brucia. Non tanto, forse, per i tre attacchi contro Heathrow a colpi di mortaio avvenuti mercoledì, venerdì e domenica, quando per fortuna i 12 proiettili non sono esplosi e non ci sono stati né danni né feriti; piuttosto per il falso allarme di domenica sera, quando con una telefonata in codice l'Ira ha costretto alla chiusura non solo Heathrow, ma anche il secondo aeroporto londinese, Gatwick.

I due scali sono rimasti totalmente paralizzati per due ore e mezzo, 60 voli sono stati dirottati su altri aeroporti inglesi, migliaia di passeggeri sono stati sgomberati dai terminal. Il caos. Ma la psicosi della bomba - questa volta che la bomba non c'era - ha indotto alle misure più drastiche, che neppure durante i precedenti allarmi erano state adottate. Senza bombe, questa volta, l'Ira ha raggiunto l'obiettivo di creare la massima confusione, di mettere in ginocchio quei due gangli vitali nel sistema di comunicazioni britannico. Dopo l'affronto, la beffa. Una beffa, secondo Downing Street, mascherata da invito al dialogo.

La risposta dell'Ira al piano anglo-irlandese lanciato tre mesi fa dai primi ministri Major e Reynolds - l'offerta di un posto al tavolo di una prima trattativa esplorativa, in cambio di una «definitiva rinuncia alla violenza» - è parsa essenzialmente come un tentativo di strappare altre concessioni. L'Ira è pronta a dimostrarsi «flessibile e positiva», precisa il documento diramato da Dublino, ma le linee di comunicazione fra le due parti devono riaprirsi. E', in sostanza, la richiesta di rilanciare il dialogo segreto dell'anno scorso, ma con tutti i necessari «chiarimenti» già invocati dal presidente del Sinn Féin (il braccio politico dell'Ira) e sempre negati da Londra.

Così, mentre Scotland Yard e reparti specializzati dell'esercito intensificavano ieri le perlustrazione attorno a Heathrow, per scongiurare l'eventualità di altri attacchi a colpi di mortaio, il duello politico è divampato. «E' offensivo - ha detto il portavoce di Downing Street - che l'Ira proclami di essere interessata alla pace mentre continua a uccidere a sangue freddo e a organizzare atti di terrorismo. Questo comportamento servirà solo a rafforzare l'impegno del governo a mantenere la rotta scelta». «Gli attacchi a Heathrow e la chiusura di Gatwick sono stati un grave errore dell'Ira», ha commentato Reynolds.

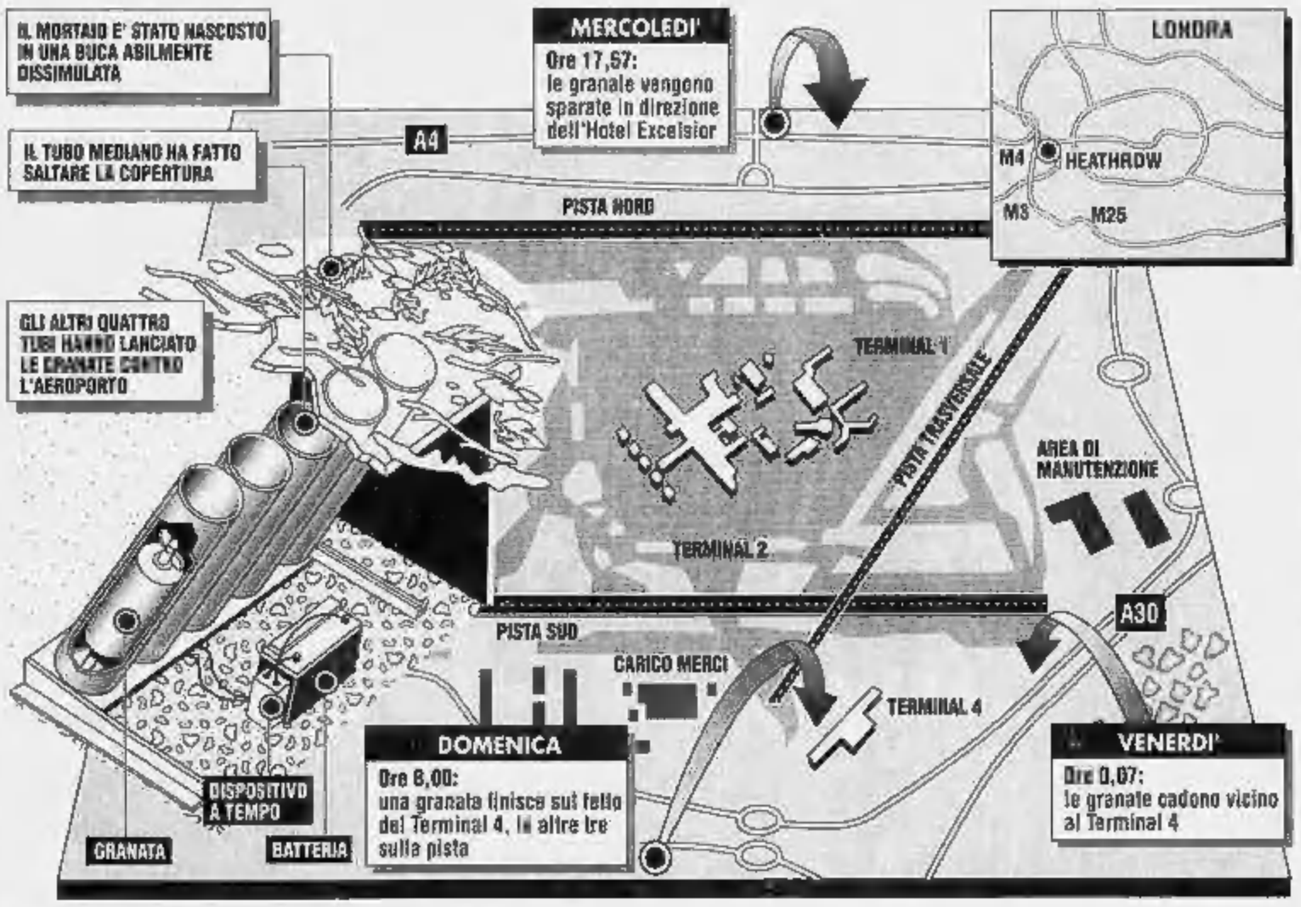
Nessun dialogo, insomma, finché l'Ira non deporrà le armi. «Quello è un principio fondamentale della dichiarazione congiunta. E non cambierà», ha detto il portavoce. L'unica voce che si è levata in tono compromissorio è stata quella del politico nordirlandese John Hume, l'uomo che aveva trovato un terreno d'intesa con Gerry Adams spianando invano la strada a una possibile soluzione politica della venticinquennale crisi dell'Ulster. Secondo Hume, il governo britannico dovrebbe aprire un negoziato perché questa è «la migliore opportunità di pace» da vent'anni.

I dieci proiettili inesplosi sono stati, a suo avviso, «un modo per dimostrare al governo britannico di che cosa sia capace l'Ira». In questo modo, nella sua analisi, «se si decidesse la fine della violenza l'Ira non dovrebbe arretrare da una posizione di debolezza ma da una di forza». L'azione contro Heathrow non sarebbe stata, insomma, che una mossa tattica per evitare rotture interne - soprattutto con l'ala oltranzista del movimento - nel momento in cui il dialogo potrebbe diventare una realtà. Adams, da Belfast, sembra avvalorare indirettamente quell'ipotesi. La risposta dell'Ira, dice il presidente del Sinn Féin, è «la conferma di un impegno a raggiungere una pace negoziata».

Fabio Galvano

Obiettivo della settimana dei mortai e della beffa di domenica: andare al negoziato da una posizione di forza

Un agente con la foto d'un mortaio Sotto, la polizia cerca le armi



RETROSCENA

LE CHIAMATE D'AVVERTIMENTO

Quelle telefonate in codice che precedono gli attentati

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Eppure dialogano. Dietro il muro dell'incomunicabilità, Londra e l'Ira riescono a lanciarsi messaggi politici e operativi. Non c'è ormai attentato dei repubblicani irlandesi in Inghilterra che non sia preceduto da una serie di telefonate; e anche se da parte britannica si è detto più di una volta che taluno di quelle comunicazioni servono soltanto a confondere le idee, a tendere trappolo mortali, la tattica del comando militare sembra ormai essere di creare il massimo danno alle cose e quello minimo alle persone. Gli attacchi a Heathrow - e quelli, più clamorosi, nella City londinese - non hanno fatto eccezione. Spiega un portavoce di Scotland Yard.

Ogni colpo di mortaio è stato preceduto con ampio margine - due, tre, anche quattro ore - da telefonate in codice. Ma quale codice?

«Se lo rivelassimo saremmo inondati da false telefonate, che vanificherebbero le nostre azioni».

Chi conosce il codice?

«Noi dei servizi di sicurezza. Ma non c'è un codice unico. Ci sono parole o frasi di riconoscimento, che l'esperienza insegna a identificare: parole usate in precedenti occasioni, per esempio, e da noi registrate come voce dell'Ira e non di qualche buriolone».

Chi riceve le telefonate, quindi, non è in grado di dire se quel codice sia vero o no?

«No, e non importa che lo sappia. Basta che prenda nota del messaggio, come chiede l'interlocutore all'altro capo del filo, e chiami la polizia al 999. Riferito con esattezza il messaggio, ci sarà da noi qualcuno in grado di decidere se esso contenga i necessari codici d'identificazione».

E questo sistema evita tutti i falsi allarmi?

«No, perché qualche irresponsabile c'è sempre, che telefona per annunciare un attentato offrendo codici che soltanto a un attento esame si rivelano inesatti».

I codici sono sempre e soltanto attinti da precedenti comunicazioni? Non c'è stato uno scambio di codici fra le due parti?

«Mi sembra improbabile».

Si può escluderlo?

«No».

E infatti uno dei risultati dei colloqui segreti dell'anno scorso fra Londra e il Sinn Féin, secondo indiscrezioni, sarebbe stato proprio la messa a punto di canali di comunicazione d'emergenza. Una sorta di «telefono rosso», un filo diretto che consente di comunicare nei momenti d'emergenza: fatto, appunto, di codici. L'Ira avverte in genere gli organi di stampa, per assicurarsi che le sue comunicazioni non vengano tacciute o insabbiate; ma con ogni probabilità si serve anche di canali privilegiati, diretti. Se un comune cittadino può chiamare la polizia, perché mai non dovrebbe riuscirci un esponente dell'Ira?

E' il modo in cui l'Ira ha fatto da megafono ai mortai di Heathrow. «Bombe all'aeroporto», diceva la voce misteriosa: «Chiudete tutte le piste e sgomberate i terminali». Tre volte il consiglio non è stato seguito se non dopo l'attacco; e soltanto la quarta - domenica sera, quando le bombe non c'erano - gli aeroporti sono stati chiusi e tutti i voli sono saltati. «I segnali erano troppo vaghi», si sono difesi i responsabili della sicurezza. Segno che Scotland Yard è ormai abituata a messaggi chiari. E su quel filo fatto di codici e di voci sussurrate l'Ira ha anche imparato a chiedere scusa: come dopo i dieci morti dell'attentato a Shankill Road, roccaforte protestante di Belfast, nell'ottobre scorso. «Un incidente», disse la voce: «Siamo veramente dispiaciuti». I codici confermarono che non era uno scherzo. **[f. gal.]**

Il premier britannico John Major Ha respinto l'«offerta» dell'Ira

IL CASO

L'ULTIMO VAMPIRO

E' un nobile di 29 anni, fidanzato con una maga, che vive in Galizia nella villa della madre vedova

Un giorno col conte Rafael, l'erede di Dracula

«Frequento i cimiteri, odio il sole, vesto di nero e bevo sangue»

MADRID

Il conte Dracula ha un successore, un principe della notte in carne ed ossa che vive a Pontevedra, in Galizia, una terra da sempre regno di streghe e riti magici. Un vampiro che, pur seguendo quasi letteralmente i rituali classici descritti dallo scrittore irlandese Stoker nel suo romanzo «Dracula» di fine Ottocento, è però al passo con i tempi. Si veste, sì, rigorosamente di nero, ama e frequenta i cimiteri, odia il sole ed adora la luna (una variante: ogni tanto, invece di un frizzantino, all'ora dell'aperitivo si beve un enorme boccale di sangue di vitello nel mattatoio municipale), ma segue i corsi di danza classica in un'accademia (ed ora Fred Astaire), ha l'hobby del giardinaggio, dà conferenze, fa bagni di mare (ovviamente solo al tramonto) e, ogni tanto, di sangue. Non legge mai giornali, né segue la radio o la tv, però ha una fidanzata ufficiale.

Il Nosferatu galiziano si chiama Rafael Pintos Mendez, 29 anni, «Vladimir» per gli intimi, nato a Marin, un paesino sul mare, una zona considerata la terra della stregoneria per eccellenza. Alto, magro come un chiodo, pallido come un morto, è di origini aristocratiche e vive in un villino con la madre vedova. Un suo vicino, un giornalista, ce l'ha descritto come un giovanotto molto formale ed educato, con un look del 1800. Non ha un lavoro, né lo cerca. Gli abbiamo chiesto di raccontarsi.

«Io sono galiziano di nascita, ma la mia terra spirituale è il Centro Europa. Credo nella reincarnazione e penso di aver già vissuto. Non come il conte Dracula il cui mito mi fa ridere!, ma come sacerdote di un culto pagano, basato su Mitra Rah Lucifer, il signore del fuoco e della conoscenza, il dio solare che precedette il cristianesimo che poi, a sua volta, lo convertì in Diavolo. La mia filosofia si basa sulla preparazione alla vita post-mortem. Quella che chiamiamo vita, per me, è una non vita. Noi andiamo verso una non morte, una resurrezione della carne attraverso un'alchimia di sangue. In tutte le culture primitive, il sangue ha un ruolo predominante e noi sappiamo utilizzarlo per preservarci dalla corruzione o vivere attraverso i secoli».

Boris Karlov, primo Dracula del cinema

Lei si considera un vampiro?

«Il vampirismo proviene da Atlantide. Da lì si è trasferito nella Laguna di Venezia, nell'isola dei Sette Morti dove c'era il culto del Dragone della Laguna. Il Drago rappresenta chi ha il sangue dell'immortalità. Questo sì, è il vero vampirismo; non quello di Dracula. Non ci sono vittime, ma solo iniziati che partecipano perché lo vogliono. Il mito vive ancora in tutto il Centro Europa, nel Basso Danubio».

Lei, come si è accorto di essere un iniziato?

«Quando ero bambino, a sei anni, andavo in una scuola di monache. Io non giocavo con i miei compagni, ma mi nascondevo in cappella. Mi sentivo attratto dal misticismo. Poi, per un periodo, mi apparve Lucifero ogni notte, prima in sogno e poi realmente e mi diceva che io ero destinato ad una missione, quella di reincarnato per regnare ed elevare la categoria del sangue eterno di nuovo. In Romania, dicono le leggende, si aspetta il ritorno di Dracula per l'anno Duemila. Ci andrò presto».

Come vive?

«Io pratico la liturgia del sangue. Apparentemente conduco una vita normale. Ma mi preparo alla post-mortem o Nosferatu, che in romeno significa non morto. Mi dedico all'arte, alla poesia, al cinema (mi piace molto Christopher Lee). Esco poco di giorno perché il sole mi dà fastidio, mi altera la pressione. Ho i miei riti, che però sono segreti. Le posso dire che vado spesso al cimitero di notte. Passeggio. Bevo sangue non umano. E, ci tengo a dirlo per sfatare leggende, non mi danno fastidio le croci. E neppure mordo sul collo le donne».

Gian Antonio Orighi

IRAN

Davanti ai detenuti

Mozzate 4 dita a due ladri nella città santa

TEHERAN. Il tribunale della città santa di Qum (Iran centrale) aveva condannato due ladri recidivi al taglio delle quattro dita della mano, come prevede la legge islamica. La sentenza, dopo essere confermata dalla Corte di Cassazione, è stata eseguita sabato nel cortile del carcere di Qum, alla presenza degli altri reclusi.

Secondo il giornale «Hojatolislam» (repubblica islamica), il pubblico ministero del tribunale di Qum ha detto: «Abbiamo eseguito la sentenza davanti agli altri detenuti per furto, così da dare loro un avvertimento: chi in una repubblica islamica compie dei reati, viene severamente punito». I due ladri che hanno subito l'amputazione per legge sono Mohamadhossein Honarbakhsh, 37 anni, e Karim Golmohana, 43 anni, che complessivamente si erano resi responsabili di 25 furti. [Ansa]

CORNO D'AFRICA

In volo dalla Somalia

«C-130» Usa precipita in Kenya

NAIROBI. Un «C-130» in servizio con le forze americane in Somalia è precipitato ieri nell'Oceano Indiano, a poche centinaia di metri dalla costa del Kenya, non lontano dalla città di Malindi. Tre dei 14 uomini dell'equipaggio sono sopravvissuti, uno è morto e dieci risultano dispersi: la notizia è stata resa nota dal Pentagono, precisando che il bilancio provvisorio dell'incidente è di un morto e dieci dispersi.

Sempre ieri, le autorità americane hanno reso noto che sabato scorso, a Mogadiscio, armi contraeree hanno sparato contro un altro «C-130», senza colpirlo. Il fuoco è stato aperto mentre l'aereo da trasporto era in fase di atterraggio.

I numerosi colpi avrebbero «inseguito» il velivolo da trasporto americano anche durante la «manovra di scampo», durante la quale i piloti hanno virato bruscamente. [Ansa]

Nella collisione tra le due unità cipriote ventiquattro morti. Timori di catastrofe ecologica

«Basta petroliere nel Bosforo»

Ankara: i tanker nello Stretto sono bombe

ANKARA. «Ogni petroliera che circola qui è una bomba. Bisogna porre un limite al numero di questo tipo di navi che attraversa il Bosforo. Occorre rivedere tutti gli accordi internazionali in merito». Lo ha dichiarato ieri il ministro per l'Ambiente turco, Riza Akcali, dopo un lungo sopralluogo nello stretto, dove l'altro ieri sera sono entrate in collisione due navi battenti bandiera cipriota - la petroliera «Nassia» e il mercantile «Shipbroker» -, provocando almeno 24 morti, una decina di dispersi e 28 feriti. Il bilancio potrebbe ancora salire, ma, di certo, l'incidente nella zona è il peggiore degli ultimi 15 anni, da quando, nel novembre 1979, una petroliera romena si scontrò con un mercantile greco, provocando una vera e propria strage: 53 morti. Lo spostamento d'aria provocato dall'enorme esplosione fu tale da mandare in frantumi migliaia di finestre sulla costa asiatica di Istanbul.

Nel corso di una conferenza stampa, il ministro Akcali ha spiegato che, per sventare il rischio di una diffusione del petrolio che si trova nella nave cisterna, sono state erette numerose barriere attorno alla «Nassia». Al momento dello scontro, il «tanker» aveva 12 cisterne cariche: in quattro di queste sono scoppiati violenti incendi, che ieri, nonostante l'intervento delle squadre speciali dei vigili del fuoco, di navi soccorso e di un gruppo di attivisti di «Greenpeace», non erano ancora stati domati. Secondo quanto hanno reso noto le autorità turche, nella «Nassia» si trovano in tutto 98.600 tonnellate di petrolio grezzo, 250 tonnellate di nafta e 600 tonnellate di carburante per nave.

Il ministro turco ha detto che le autorità hanno deciso di sospendere il traffico nel Bosforo e ha aggiunto che si sta procedendo al raffreddamento della petroliera: finora - ha precisato - sono state riversate più di 20 tonnellate di schiuma, nel tentativo di domare le fiamme. Il carburante riversatosi in mare, comunque, non ha provocato la catastrofe che si era temuta subito dopo la collisione. «Un disastro ecologico è fuori questione», ha dichiarato ieri ai giornalisti il prefetto di Istanbul, Hayri Kozakcioglu. L'incendio nella petroliera, tuttavia, continuerà a lungo: secondo gli esperti potrebbe durare una settimana o forse una decina di giorni. Adesso, la nave - come hanno reso noto le autorità - viene lentamente trascinata in una zona considerata meno a rischio.

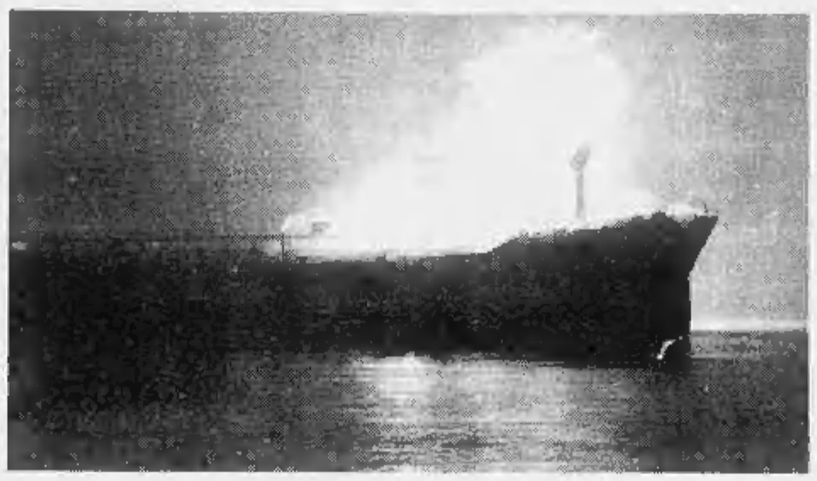
La sciagura del Bosforo è avvenuta dopo mesi di vibranti proteste del governo turco contro i pericoli del volume crescente di traffico attraverso lo stretto. Allarmata dal previsto aumento della navigazione di petroliere e mercantili nell'area, peraltro già congestionata dal trasporto di gas e petrolio dalla Russia e dall'Asia centrale, Ankara, che si batte da anni per una revisione della convenzione di Montreux del 1936 che disciplina la navigazione, avrà una ragioni da vendere.

Proprio lo scorso gennaio, il governo turco aveva varato un nuovo regolamento, in vigore dal prossimo luglio, per il traffico nello stretto che salvaguardi la popolazione di Istanbul. Le navi oltre i 150 metri dovranno preavvisare le autorità della natura del loro carico e avvalersi di un capitano esperto che li guidi nelle pericolose acque dello stretto: oltre alla congestione del traffico, i rischi sono accresciuti dalle forti correnti e controcorrenti, oltre che dalla frequente presenza di fitte nebbie.

Ma, intanto, il ministro dei Trasporti e della Marina Mercantile cipriota Adamos Adamidis ha duramente accusato le autorità turche di «ritardi inaccettabili» nel portare soccorso alle due navi, entrambe battenti bandiera cipriota. Il governo greco-cipriota - ha dichiarato - è pronto a inviare un esperto che partecipi all'inchiesta sulle cause dell'incidente.

Secondo le prime ricostruzioni, la collisione è avvenuta alle 21,20 ora italiana nei pressi dell'imboccatura del Mar Nero. In un primo momento si era creduto che nell'incidente fossero rimaste coinvolte due petroliere, ma poche ore dopo i funzionari dell'ente portuale di Istanbul hanno precisato che si trattava di un «tanker» e di un mercantile. Altissime lingue di fuoco color arancione e dense nubi di fumo nero si sono subito levate sullo stretto. Numerosi testimoni hanno raccontato che, quando è scoppiato l'incendio, dalla riva si potevano sentire chiaramente le invocazioni di aiuto dei due equipaggi, per lo più formati da marinai filippini. La televisione di Stato turca ha poi reso noto che la «Nassia» si è arenata sulla sponda europea del Bosforo, mentre il mercantile «Shipbroker» è finito su quella asiatica.

Il ministro dell'Interno turco Nahit Mentese ha detto ieri che, per il momento, è difficile stabilire di chi sia la responsabilità dell'accaduto, ma ha smentito la notizia che uno dei comandanti fosse ubriaco. Il comandante del mercantile è comunque tuttora in stato di shock e non è stato possibile interrogarlo. [e. st.]



Due immagini del drammatico incendio nel Bosforo (FOTO REUTER)

Nella foto piccola il salvataggio di alcuni sopravvissuti a bordo della petroliera (FOTO REUTER)

I turchi chiedono un «numero chiuso» alle navi e nuovi oleodotti

Una catena di incidenti

La denuncia di «Greenpeace» «E' una zona ad alto rischio»

ANKARA. Negli stretti del Bosforo e dei Dardanelli e nel Mar di Marmara si sono verificati numerosi incidenti navali, con un altro tributo di morti e feriti. Ecco un elenco cronologico dei disastri degli ultimi 18 anni.

27 dicembre 1976: il mercantile indiano «Lok Prabha» si scontra nel Bosforo con quello sovietico «Manvet» e affonda: due dispersi.

15 novembre 1979: la collisione nel Bosforo tra la petroliera romena «Independenta» e il mercantile «Evrianis» causa una vasta fuoriuscita di greggio e provoca tre morti, tre feriti e 50 dispersi.

8 novembre 1980: le petroliere «Stavanda» (battente bandiera greca) e «Mandic Faith» (battente bandiera britannica) si scontrano all'ingresso del Bosforo per la nebbia. Il petrolio della «Stavanda» si disperde in mare.

17 novembre 1980: collisione per nebbia nei Dardanelli tra il mercantile italiano «Pezzata Rossa» e la petroliera greca «Jeotac».

24 settembre 1985: la nebbia causa lo scontro nel Bosforo tra una nave da guerra dell'Urss e la fregata turca «Maltepe», che affonda.

21 agosto 1987: collisione nel Mar di Marmara tra il mercantile greco «Figni Cinque» e la nave turca «Selim Cavusoglu», che si inabissa.

27 maggio 1990: naufragio nel Bosforo di un battello con a bordo 65 giocatori di pallamano di Algeria, Iraq e Azerbaigian: otto morti (tra cui sette atleti) e 10 feriti.

25 agosto 1991: nel Bosforo la petroliera italiana «Leonis» si scontra con il mercantile turco «Stella Marina», che affonda.

20 aprile 1992: scontro per nebbia nei Dardanelli tra il cargo libanese «Rabionion 14» e il traghetto romeno «Bazias Unos».

L'ennesima collisione dell'altro ieri ha riportato d'attualità le ripetute denunce, avanzate sia dalle organizzazioni ecologiste che dalle autorità turche, sulla pericolosità di molti carichi che transitano nello stretto. Secondo «Greenpeace», nel solo 1993 oltre 28 mila navi cariche di circa 80 milioni di tonnellate di petrolio e suoi derivati sono transitate nel Bosforo.

Lo stretto - ha sottolineato l'organizzazione ecologista - è attraversato da forti correnti che rendono pericolosa la navigazione, in particolare nel punto dove le due coste sono distanti appena 660 metri. [Ansa]

(Segue da pagina 6)

Lorenza Pininfarina
Fredi Valentini
e l'**Ufficio Stampa Pininfarina**
partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del caro amico

Giuseppe Anfuso

Torino, 14 marzo 1994

I **Colleghi** dell'**USSI Piemonte** e **Valle d'Aosta** partecipano al lutto della famiglia Anfuso

Partecipano al grande dolore di Claudia ed Alessandro, **Rodolfo Bosio** e **Lorenza Falbo** con la famiglia

I **Colleghi** dell'**AGI** partecipano al dolore della famiglia

Gli amici **Claudio, Elena, Giovanna, Paolo** e **Tommaso** increduli ricordano il caro **ANFI**

Giuseppe Anfuso

vicini alla moglie Claudia e al figlio Alessandro in questo momento di infinito dolore

Roma, 15 marzo 1994

La **Hyundai Automobili Italia** ricorda commossa

Giuseppe Anfuso

ed è vicina alla moglie Claudia ed al figlio Alessandro, colpiti così duramente negli affetti più cari e più profondi

Roma, 15 marzo 1994

Amministrazione, Direzione Sanitaria e **Colleghi** del **Centro Trasfusionale AVIS** di **Torino** prendono viva parte al dolore di Claudia per l'immatura perdita di

Giuseppe Anfuso

Torino, 15 marzo 1994

Roberto Valentini e il **Press Centre** ricordano il

ragionier Beppe Anfuso

Torino, 15 marzo 1994

Gian dell'Erba ricorda l'amico **BEPPE**

Gino Macaluso con **Stefano** e **Massimo** ricordano il carissimo amico **GIUSEPPE**

Gli **Amici del Club Italia**, increduli, assai vicini alla moglie Claudia ed al figlio Alessandro e piangono l'improvvisa scomparsa di

Giuseppe Anfuso

un grande professionista ed un vero amico al quale si legheranno per sempre i ricordi di tanta assai entusiasmanti e felici di lavoro comuni

Torino, 16 marzo 1994

Il Direttore **Carlo Oggero** e la **Redazione di Drive** partecipano commossi al lutto della famiglia Anfuso

Piero Bianco e **Romy Gai** ricordano commossi il caro amico **GIUSEPPE**

Caro **ANFI**, amico intelligente e affettuoso. **Anna Grazia** e **Michele**, con **Giuliana Federico** e **Maria**, si stringono commossi a Claudia e Alessandro

Evolina, Francesco, Virginia, Gabriele ricordano con affetto l'amico **ANFI**

Il **Presidente**, il **Vice Presidente**, il **Consiglio Direttivo** ed i **Soci UIGA - Unione Italiana Giornalisti dell'Automobile** - partecipano commossi al lutto della famiglia per la morte dell'amico

Giuseppe Anfuso

Capo Ufficio Stampa FIAT Auto

Torino, 14 marzo 1994

I **Colleghi** dell'**Ansa** di **Torino** partecipano al dolore della famiglia Anfuso.

Profondamente addolorati per la prematura e improvvisa scomparsa dell'amico

Alfredo Fausone

la **Tosso S.p.A.** partecipa al dolore della famiglia

Giancarlo Veglio
Piergiorgio Crema
Gerardo Girardi.

Torino, 15 marzo 1994

La **Presidenza**, il **Consiglio di Amministrazione**, la **Direzione Generale** ed il **Personale tutto** della **Cselt - Centro Studi e Laboratori Telecomunicazioni S.p.A. Torino**, partecipano con profonda commozione al grave lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa del

Ing. Alfredo Fausone

dirigente della Società

Torino, 14 marzo 1994

Si associano al dolore della famiglia Fausone **Amici** e **Colleghi** della **Cselt**, ricordando il suo equilibrio, la sua competenza professionale, il suo tratto gentile.

Gian Battista Alaria
Angelo Angelucci
Massimo Artiglia
Giancarlo Babini
Enrico Bagnasco
Gianpaolo Balboni
Massimo Balestri
Enrica Balzarini
Eugenio Barcia
Giovanni Baronetti
Silvia Berizzia
Piero Balfarte
Valter e **Raffaella Bella**
Luigino Benolazzo
Piero Boretta
Carlo Bertolegni
Ottavio Bertoglio
Donatella Bertolotti
Paolo Blotti
Roberto Billi
Alfredo Blocco
Renzo Bortignon
Fulvio Bosco
Piergiorgio Bosco
Marco Braglia
Alberto Brosio
Giulio Brussasco
Marco Burgassi
Milena Butto
Mario Calabrese
Riccardo Calvani
Sandro Campassi
Domenico Campi
Franco Canavesio
Silvio Cangiano
Francesco Carassa
Francesco Carraro
Enrico Carrera
Renato Cassotta
Giuseppe Castagneri
Carl'Antonio Castellano
Alessandra Cavaciuti
Antonio Cavaliere
Francesco Caviglia
Laura Cerchio
Giancarla Cerrato
Rodolfo Cerutti
Leonardo Chiariglione
Wolmer Chiarottino
Alberto Ciaramella
Francesco Cisternino
Giuseppe Cocito
Marco Cocito
Sergio Collesei
Giovanni Colombo
Luisa Conta
Laura Contin
Stefano Cornaglia
Norberto Corsi

Carlo Corte
Bruno Costa
Virginio Costamagna
Giorgio Crema
Enrico Crescio
Ezaldo Damosso
Anna Maria Dangana
Antonio Dattilo
Carlo De Bernardi
Stefania De Biasi
Girolamo De Vincentiis
Alfredo de Bosio
Andrea Del Pistoia
Michele Del Prete
Maurilio Della Noce
Giovanni Destefanis
Paolo Di Tria
Pietro di Vita
Attilio Dirindin
Renato Doglioli
Anna Maria Enrico
Carlo Enrico
Carlo Eynard
Mario Falletti
Fulvio Feraci
Flavio Ferrero
Renato Fiabane
Giorgio Fioretto
Luciano Fissore
Elena Fortunato
Enzo Foti
Guido Franceschini
Luciano Gabrielli
Giuseppe Gagliano
Fabrizio Gagliardi
Mariangela Gallarate
Enzo Garetti
Alberto Gavezza
Fernando Genova
Vittorio Ghergia
Ornella Giusio
Egidio Giachin
Elso Giachino
Giuseppe Giandonato
Silvano Giorcelli
Francesco Giordana
Ermanno Giorio
Gerardo Girardi
Guglielmo Girardi
Francesco Goria
Carlo Gotta
Giorgio Grego
Franco Guadagni
Eugenio Guarene
Giancarlo Guaschino
Mario Guglielmo
Sergio Guglielmotti
Giovanna Lazini
Luciano Leproni
Luigi Licciardi
Bernardo Lingua
Daniele Long
Angelo Lovison
Gianfranco Macaltone
Fabio Malabocchia
Renato Manfredi
Francesco Marangoni
Pierpaolo Marchese
Lucia Marchisio
Rita Mallio
Mariagrazia Malrone
Marcello Melgara
Marina Meliga
Flavio Melindo
Marco Melloni
Marco Mercinelli
Giorgio Micca
Silvano Milani
Roberto Miola
Giulia Modena
Bruno Carlo Mogavero
Agostino Moncalvo
Roberto Montagna
Paolo Montangero
Salvatore Morasca
Rossano Moretti
Pierangelo Morra

Annalisa Moscatelli
Cesare Mossetto
Bruno Munaco
Giovanni Nasali
Luciano Nebbia
Paolo Oberto
Alberto Pacchiotti
Giovanni Paccione
Gianfranco Panarotto
Claudio Papuzza
Amelio Patrucco
Franco Pellini
Fulvio Perardi
Mauro Perino
Graziella Perone
Rosangela Persico
Daniela Petrelli
Sante Petitbato
Luciano Piatti
Luciano Pievano
Giancarlo Pirani
Cesare Poggio
Enrico Polese
Emiliano Pollino
Roberto Pomponi
Giusto Pietro Porzio
Enzo Posti
Marcello Potenza
Giovanni Pucci
Mario Puleo
Marco Quacchia
Mauro Quaglia
Brigido Ramella
Sergio Revelena
Federico Renco
Aldo Reolon
Laura Ribero
Pier Giorgio Ricaldone
Emilio Riccardi
Alfredo Rinaudo
Benedetto Rizzo
Danilo Riva
Renato Rivelli
Diego Roccato
Orazio Rocchi
Daniele Raffinella
Luciano Rosbach
Giovanni Roso
Luisa Rossari
Alberto Rossero
Giovanni Rosso
Susy Ruga
Claudio Rullani
Paolo Ruscitti
Luigi Sacchi
Stefano Sandri
Giovanni Sansebastiano
Roberto Saracco
Dario Savini
Nicoletta Scazzola
Antonio Sciarappa
Vittorio Seano
Franco Settimo
Salvatore Simonetta
Rosanna Soldi
Bruno Sordo
Alberto Spini
Loris Stola
Angelo Surano
Tiziana Tambosso
Marcello Testa
Adler Tofanelli
Pierino Tonetto
Giovanni Torta
Federico Tosco
Maura Turolla
Unità Grafica
Wouter Van Veen
Giancarlo Veglio
Giovanni Venuti
Federica Vercellino
Emilio Vezzoni
Ernesto Viale.

Torino, 14 marzo 1994

Nuccio e **Lilli** sono affettuosamente vicini ad Anna Maria e famiglia per la scomparsa del caro amico

Ing. Pier Antonio Cornaglia

Torino, 15 marzo 1994

Presidente, Consiglieri, Soci tutti del **Lions Club Torino Host** prendono affettuosamente parte al dolore della famiglia per la scomparsa del Socio

Ing. Pier Antonio Cornaglia

Torino, 14 marzo 1994

Gli amici del **Lions Club Torino Host**
Ferruccio Araldi
Gastone Artom
Lorenzo Avidano
Guido Barba Navaretti
Daniele Bazzoni
Virgilio Benedetto
Edoardo Benedicenti
Michele Bertero
Nuccio Bertone
Luigi Bianchetti
Mario Bona
Alberto Bonzanino
C. Alberto Bordogna
Domenico Borini
Domenico Boschini
Urbano Bosco
Augusto Bot
Dario Bracco
Alberto Bulfa
Fabio Carrocclo
Gualtiero Casalegno
Gualtiero Caudera
Giancarlo Cavalli
Umberto Cerruti
Roberto Colomba
Dario Cravero
Geo Del Fiume
Roberto Dana
Loremo Dellavalle
Domenico Di Giola
Antonio Dorigazzi
Armando Ferrero
Attilio Ferrini
Enrico Ferroglio
Giuseppe Floridia
Gianluigi Fracchiali
Mauro Francaviglia
Roberto Frattini
Elvezio Galli
Michele Ghiggia
Luciano Ghio
Giovanni Giraudo
Gianfranco Grimaldi
Nicola Guercio
Rodolfo Guerrizio
Achille Judica Cordiglia
Guglielmo Lanza
Marco Laudi
Bartolomeo Lingua
Sisi Lombardini
Leonardo Mangini
Umberto Marocchi
Napoleone Massajoli
Ottavio Mazzonis
Piero Molino
Giancarlo Monge
Riccardo Novara
Aldo Peduzzia
Mario Pennacchietti
Luigi Pensa
Mario Pasciullesi
Giovanni Picco
Giuseppe Picotti
Angelo Ponasso
Dario Pota
Aldo Rapicavoli
Stefano Ruggi
Giovanni Scagnelli
Silvano Scannerini
Eligio Scarrone
Mario Scatti
Marino Selli

Luigi Saleri
Lorenzo Teppati Losè
Attilio Tolfres
Romolo Tosetto
Lucio Vallescura
Dionisio Zavaddav
partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita dell'amico

Ing. Pier Antonio Cornaglia

Torino, 15 marzo 1994

Walter e **Cristina Cochis** partecipano affettuosamente al dolore della famiglia

Massimo Ferrero e famiglia sono affettuosamente vicini nel dolore alla signora Anna Maria e ai figli

Ida Ragazzoni si unisce al dolore della famiglia per la perdita del caro

Ing. Pier Antonio Cornaglia

Torino, 14 marzo 1994

Giorgio Toscano partecipa al dolore della famiglia Cornaglia

Ing. Pier Antonio Cornaglia

Gian Mario e **Hyria Rossignolo** e famiglia si stringono affettuosamente a Anna Maria e figli in questo momento di grande dolore

Torino, 15 marzo 1994

Giovanna, Roberto Porcinai, Viviana, Roberto Fantino e figli si stringono con l'affetto di sempre a Valeria, alla sua mamma e a tutta la famiglia Cornaglia nel dolore per l'improvvisa scomparsa dell'adorato papà

Ing. Pier Antonio Cornaglia

Torino, 15 marzo 1994

E' mancata

Carolina Ferrero ved. Penna

La piangono **Mariantonietta, Filippo, Maddalena, Vittorina, Pierluigi**, parenti tutti. Funerali martedì ore 10 parrocchia Maria Ausiliatrice. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 14 marzo 1994

E' mancata

Regina Cameran

anni 76

La annunciano figli, cognato, cognata, nipoti e parenti. I funerali avranno luogo mercoledì 16 c.m. ore 8.15 parrocchia Natività di Maria Vergine, via Bardonecchia 159.

Torino, 12 marzo 1994

Ci ha lasciati

Elio Cravero

anni 69

Addolorati ne annunciano il figlio **Vittorio**, il fratello **Beppe** e parenti tutti. Funerale mercoledì 16 corrente ore 16 in Parrocchia con partenza ore 14 ospedale San Luigi Orbassano

Torino, 14 marzo 1994

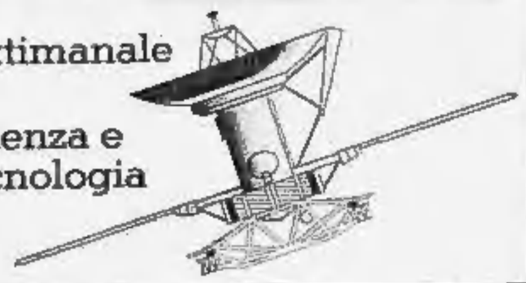
La **Fideuram Vita S.p.A.** partecipa al lutto del rag. Victor Angelo Del Buono, Presidente A.P.D.A.C., per la perdita della consorte signora

Clotilde Rosso Del Buono

Roma, 14 marzo 1994

(Continua a pag. 9)

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia



REPORTAGE

UN PAESE CHE SCIVOLA NEL TERRORE

Sono ormai una decina i centri caduti in mano ai mujaheddin e alla giustizia coranica

Velo per le donne e segregazione fra i sessi sugli autobus

Polizia ed esercito chiusi in caserma cedono le strade a integralisti e criminali comuni

Immagini della casbah di Algeri
A destra, Abassi Madani
(FOTO AP)

Algeria, tra gli ostaggi di Allah

Islam coatto nelle città in mano agli insorti

ALGERI

AHMED, dentista di Blida, freme ancora al pensiero: chissà quante vittime sarebbero rimaste sotto le macerie del centro sociale di questa città algerina, se qualche settimana fa la bomba di grande potenza scopertavi in extremis fosse esplosa? Il black-out imposto su quello attentato mancato, come su tante altre cose, non basta più a celare la terribile accelerazione degli eventi nel Paese. Alla crescita impressionante nel numero dei morti e delle operazioni armate che si osserva dall'inizio dell'anno, si è aggiunto da un mese in qua, in certe città, un'avvio di islamizzazione della società imposto dalla paura.

I gruppi armati, che ogni giorno guadagnano un po' più di terreno, esercitano ormai un controllo effettivo su località dell'Algeria centrale (Baraki, Blida, Larbaa, Dellys), orientale (Mila, Colo e soprattutto Djidjelli, da dove tentato incursioni verso Annaba, Costantina e Batna) e occidentale (Tiaret, Tissemlit e Sidone). Nella maggior parte dei casi sembra essere il «Gia», il più radicale dei gruppi armati islamici, all'origine di questo irrigidimento nelle zone «liberate». Nota finora per essere fra le più infiltrate dai servizi di sicureza, quest'organizzazione, in cui sono numerosi gli ex combattenti dell'Afghanistan, ha conosciuto ultimamente una nuova vitalità: recluta in numero sempre maggiore giovani rivoltosi presso i quali la disperazione e l'ansia di rivincita sociale sono ben più forti del dubbio di essere o non essere manipolati.

Nei «feudi» del Gia, le imposizioni dei gruppi armati, i soli a poter circolare dopo le ore 18, sono ormai la regola. E i controlli di identità a opera dei fondamentalisti possono essere innocui (sì ha quasi l'impressione che cerchino di rassicurare la popolazione, dimostrando che non sono dei mostri», dice ancora Ahmed) o invece trasformarsi in eccidi abominevoli quanto gratuiti. I passeggeri di un autobus intercettato qualche tempo fa a Laghouat, nel Sud del Paese, hanno vissuto una terribile esperienza, quando una delle tre reclute che si trovava a bordo è stata spazzata sotto i loro occhi; gli mancava qualche settimana al congedo. Gli altri due coscritti l'hanno scampata: il primo perché aveva detto, estemporaneamente, di essere dalla parte dei mujaheddin; l'altro, per qualche ragione che i presenti non hanno capito.

In queste zone viene imposto un controllo sociale severo. I fondamentalisti islamici esercitano estorsioni stile racket. Gli uffici del fisco, cedendo alle minacce, sono stati chiusi nell'ultimo mese. Piccoli avvisi manoscritti ammoniscono i tribunali e sindaci di cessare le loro attività. Al tempo stesso, sempre sotto le ingiunzioni «morali» degli islamici, sigarette e giornali sono pressochè spariti, specialmente a Blida. In questa città a cinquanta chilometri da Algeri, la promiscuità fra i sessi è ormai un ricordo sugli autobus pubblici, che riservano la parte anteriore agli uomini e quella posteriore alle donne... alle quali, inoltre, è stato energicamente sconsigliato di guidare la macchina.

C'è poi l'obbligo di mettere lo hidjab (il velo islamico in versione algerina). Le ingiunzioni al riguardo, sempre per mezzo di manifestini, e in più tramite un ultimatum diffuso a voce di cui peraltro si ignora la reale paternità, hanno avuto un effetto indiscusso. Nelle aree controllate dagli integralisti islamici, e in particolare a Blida, sono poche le donne che si azzardano a non portarlo. Persino ad Algeri, molte, dopo aver subito pressioni fisiche o verbali, tengono nella borsa un foulard che si mettono in testa quando devono attraversare un quartiere in mano ai fondamentalisti.

Quest'avanzata dei gruppi armati integralisti sembra aver provocato una sorta di risveglio fra le file del Fis (il partito islamico messo fuori legge dopo l'annullamento delle elezioni che era avviato a stravincere, ndr): «Si vede gente che aveva smobilitato riprendere l'attività, che si tratti di attaccare manifesti o di raccogliere offerte per il Ramadan a favore delle famiglie dei militanti in stato di bisogno - racconta un avvocato che vive a Belcourt, un quartiere popolare della capitale -. E poi ci sono degli "emiri" che cominciano a farsi conoscere, cosa nuova dopo due anni di clandestinità». E una decina di giorni fa, la voce di un'imminente liberazione di Abassi Madani e di Ali Benhadj ha spinto i fondamentalisti a ripulire le strade di certi quartieri popolari «per prepararci all'arrivo dei nostri capi».

Assia, professore di 45 anni che aveva sostenuto la sospensione del processo elettorale «per evitare la nascita di uno stato islamico», non nasconde lo smarrimento e l'amarezza: «Il potere ci ha usato. E adesso si nasconde e ci lascia uccidere». Tagli eggiamenti stile racket per finanziare la rivoluzione

Questa riflessione è il ritornello che si sente fra innumerevoli algerini, i quali non riescono a darsi ragione, come un medico di Jijel, dell'«assenza delle forze dell'ordine» o dei loro «errori che rasentano l'incompetenza o la provocazione», e dei quali gli integralisti approfittano». In effetti, dal periodo fine gennaio-inizio di febbraio le forze di sicurezza sembrano aver abbandonato il terreno.

E' un modo per sottoporre a una specie di test la gente che, nella sua schiacciante maggioranza, non aiuta le forze dell'ordine contro i gruppi armati, e che dunque, per punizione, verrebbe lasciata a «sbogliarsela da sola con gli islamici»? O è la volontà di risparmiarsi, di non esporsi inutilmente in vista di un intervento di più ampia portata? O si tratta di una presa d'atto, da parte degli ufficiali, della paura, per non dire del panico, che dilaga fra le file dei soldati? L'improvviso aumento di astensioni dal lavoro fra i poliziotti è a questo riguardo significativo, quanto l'intervento delle autorità presso i medici affinché riducano il numero dei permessi per malattia. E infine: se ci fosse la volontà di lasciar esplodere un caos totale così da giustificare un intervento radicale, di cui molti, peraltro, mettono in dubbio l'efficacia?

A fronte di queste domande, resta la realtà: la presenza delle forze dell'ordine è effettiva solo nei grossi centri. Altrove, soldati e poliziotti «si fanno vedere un po' di giorno e poi si barricano nelle caserme e nei commissariati appena scende la notte, cedendo il campo agli integralisti - racconta un insegnante -. Ci si potrebbe chiedere se questa non è la prefigurazione sul terreno di un futuro accordo politico coi fondamentalisti, per cui il potere abbandona loro la società in cambio della preservazione dei suoi interessi. Come potrebbero altrimenti gli integralisti dettare legge a Blida, che era una città-guarnigione per eccellenza, capoluogo per di più di un'importante regione militare?».

Comunque sia, questa ritirata dello Stato, che fa il gioco dei delinquenti di ogni risma, aggrava l'insicurezza. Benché non sia una novità, da questo punto di vista la situazione sembra essersi ulteriormente deteriorata negli ultimi giorni. «In certi quartieri di Algeri, ormai la gente viene aggredita in pieno giorno - racconta Yusef che dirige una piccola impresa ma vive in un sobborgo popolare -. Puoi essere costretto a consegnare la tua giacca di pelle o i soldi che hai in tasca sotto la minaccia di un coltello. Di questi tempi, le autorità non trovano niente di meglio che consigliarci di installare delle inferriate per difendere gli edifici delle imprese e delle università».

La distribuzione, da parte della polizia, di armi a certi gruppi di combattenti della guerra di liberazione anti-francese si è rivelata, finora, un boomerang. Nella maggior parte dei casi, i fondamentalisti si sono affrettati a impadronirsene. Nel villaggio di Chafka, presso Djidjelli, qualche settimana fa uno scontro ha opposto gli ex combattenti e i fondamentalisti per un'ora e mezzo, senza che la polizia intervenisse.

Accanto al vuoto lasciato sul terreno dalle forze dell'ordine (che si è manifestato anche nell'evasione di massa di fondamentalisti da un carcere nel deserto nell'ultimo week-end) è una repressione talvolta cieca ad aumentare la tensione. Le estorsioni delle forze di sicurezza, pur meno pubblicizzate di quelle dei gruppi armati, cominciano ad assumere una frequenza inquietante.

Il 28 febbraio a Colo un'automobile è stata fermata da una pattuglia poco dopo una sanguinosa imboscata tesa dagli integralisti. A bordo c'era Ali Kébir, sessantenne zio di Raban Kébir, il portavoce del Fis all'estero: è stato ucciso da una raffica di mitra appena accertata la sua identità.

Qualche settimana prima, il 10 gennaio, un «gruppo di terroristi» era stato segnalato ad Algeri in una casa di via Mulhouse. Le forze dell'ordine hanno circondato il quartiere, mentre i «ninja», i poliziotti in passamontagna, adunavano e malmenavano delle donne per provocare il commando. La notte si è conclusa tragicamente: i ninja hanno abbattuto tre terroristi davanti a un garage e hanno gettato il quarto dalla terrazza del palazzo.

Più o meno nello stesso periodo a Meftah, vicino a Blida, un commissario di polizia ha identificato i tre fondamentalisti che avevano assassinato suo fratello. L'agente ha rapito il figlio di uno di loro e lo ha ammazzato.

«Presa fra due fuochi, la massa della popolazione sembra assistere allo scontro fra due gruppi con i quali rifiuta di identificarsi - racconta un medico di Costantina -. La gente prova la stessa riprovazione per gli uni e per gli altri, e attende, sfinita e scoraggiata, una via d'uscita che la deriva sanguinosa degli estremisti rende ogni giorno più improbabile».

José Garçon
Copyright «Libération» e per l'Italia «La Stampa»

IL RUSHDIE DI ORANO

Ucciso dalla vendetta fondamentalista

PARIGI. Il drammaturgo algerino Abdelkader Alloula, gravemente ferito a colpi d'arma da fuoco giovedì in Algeria da un integralista, è deceduto l'altra notte all'ospedale militare Val-de-Grace a Parigi. Abdelkader Alloula era direttore del teatro regionale d'Orano, ed era arrivato venerdì a Parigi «in stato gravissimo di coma avanzato» dopo l'attentato di cui era rimasto vittima. Il drammaturgo algerino aveva ricevuto due colpi d'arma da fuoco a Orano. Lo si accusava di essere poco ortodosso.

In Algeria continua la caccia all'uomo per riacciuffare le centinaia di detenuti (molti gli integralisti, anche condannati a morte) evasi giovedì notte dal carcere di massima sicurezza a Tazoult, attaccato in forze da fondamentalisti islamici. Le unità speciali, impegnate in una vasta operazione sulle montagne della regione orientale di Aures, hanno ucciso ieri 24 evasi e ne hanno catturati altri 79. Si tratta di dati ufficiali forniti ieri, cui manca ancora il riferimento al numero esatto degli evasi: secondo alcuni 400, secondo altri addirittura 900. Non è dato sapere quanti integralisti abbiano preso d'assalto la prigione con un'operazione spettacolare durante la quale persero la vita una guardia e cinque assalitori, mentre altri quattro agenti rimasero feriti.

[Ansa-Agi-Ap]

GERUSALEMME

Israele ordina retate contro i coloni nei Territori

Rabin: vedrò il Papa e parleremo di pace

GERUSALEMME. Il premier israeliano Yitzhak Rabin è volato a Washington per incontrare il presidente Bill Clinton e il segretario di Stato Warren Christopher, nel tentativo di trovare una via che rilanci i negoziati di pace con i palestinesi e con i siriani, bloccati dal 25 febbraio, il giorno della strage di Hebron.

Ma proprio da New York è arrivata ieri una notizia che potrebbe, ancora una volta, complicare la situazione: il consiglio di Sicurezza dell'Onu ha rinviato il voto della risoluzione sulla strage di Hebron che era stato annunciato per ieri sera. In ogni caso, Rabin spera in qualche risultato: giovedì, prima di tornare in patria, ne parlerà anche con papa Giovanni Paolo II.

«Bisogna riportare al più presto le trattative sui loro binari - ha detto ieri il premier - e a tal fine sono stati avviati colloqui che coinvolgono gli Usa, il ministero degli Esteri russo e la centrale dell'Olp a Tunisi». Prima di decollare per Washington, Rabin ha incontrato tre suoi emissari - Uri Savir, direttore generale del ministero degli Esteri, Jacques Neria, consigliere politico del premier, e il generale Uzi Dayan - che erano stati inviati l'altro ieri a Tunisi per esprimere al leader dell'Olp, Yasser Arafat, la volontà di riprendere i negoziati al più presto, «ma senza precondizioni».

Il «leitmotiv» israeliano è che dopo la strage di Hebron il governo ha già preso una serie di misure contro l'estrema destra. Nei Territori, infatti, Rabin ha accentuato la pressione sui coloni: dichiarati «gruppi terroristici» il Kach e il Kahane-hay, ha ordinato alla polizia di setacciare il quartiere ebraico di Hebron e di riaprire le indagini sulle violenze. [Ansa]

(Segue da pagina 8)

La **Presidenza**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, gli **Azionisti**, il **Personale** ed i **Collaboratori** della **Società Seggiovie 13 Laghi**, la **Pro Loco**, lo **Sci Club** e la **Scuola di sci** partecipano con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa del

geom. Danilo Peyrot
Amministratore Delegato della Società

Prali, 14 marzo 1994

Cristianamente è mancato

Gino Grazieri
anni 68

L'annunciano addolorati la moglie **Ada**, i figli **Mauro** e **Claudio**, parenti tutti. Funerali mercoledì 16 ore 10, Villa Turina San Maurizio Canavese, indi verrà inumata nel cimitero di Torino Monumentale.

— **San Maurizio**, 13 marzo 1994.

Cristianamente è mancato

Alessandro Raviolo
anziano FIAT

Addolorati lo annunciano la moglie **Giuseppina**, il figlio **Gianni** con **Anna Celeste**, **Alessandro** e **Alberto**, la consuocera **Alberta Castoldi Tocelli**, parenti tutti. Funerali mercoledì 16 alle ore 8,15 parrocchia Crocetta.

— **Torino**, 15 marzo 1994

Il **Presidente l'Amministratore Delegato** il **Consiglio di Amministrazione** il **Collegio Sindacale i Dirigenti** e i **Collaboratori Tutti della Recchi S.p.A. Costruzioni Generali** prendono parte commossi al dolore dell'ing. Giovanni Raviolo per la scomparsa del padre

Alessandro Raviolo

— **Torino**, 14 marzo 1994

Si è spento

Angelo Nicolini
cav. di Vittorio Veneto
di anni 94

Il suo dolce sorriso rimarrà sempre nel ricordo dei due piccoli pronipoti **Davide** e **Andrea** e dei nipoti tutti. I funerali si svolgeranno oggi alle ore 15 nella chiesa di Magrassi di Cassano (Al).

— **Polverete di Cassano**, 15 marzo 1994.

Benito, Rosa, Gian Luca e **Mauro Lucchetti** partecipano al dolore dell'amico Giancarlo per la perdita del padre

Angelo Garau

Monasterio, 14 marzo 1994

Dipendenti e **Collaboratori** del dott. Giancarlo Garau partecipano al suo dolore per la scomparsa del padre

Angelo Garau

Torino, 14 marzo 1994

È mancata ai suoi cari

Giuseppina Mandrino in Piccione

Lo annunciano il marito **Franco**, la figlia **Tiziana** con il marito **Alfredo**, la mamma **Aida** e parenti tutti. Funerali mercoledì 16 marzo ore 9.15 cappella Molinette. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Balzola. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 13 marzo 1994

I **Colleghi** di

Pier Carlo Masserano
dirigente della Regione Piemonte

partecipano al dolore di Anna Maria e Fabio

Torino, 14 marzo 1994

Il **Personale** dell'**Ente Sviluppo Agricolo Piemonte** partecipa commosso al dolore della famiglia per la scomparsa del

dr. Pier Carlo Masserano

— **Torino**, 14 marzo 1994.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80

Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32

Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

Serenamente come visse ha raggiunto il marito e l'amato figlio O. P. Luigi una mamma buona e generosa

Teresa Vittonatto ved. Fontana (Rita)
anni 90

La piangono con affetto i figli **Piero** e **Carlo**, le nuore **Franco** e **Liliana**, gli amati nipoti **Giorgio** con **Laura**, **Luca** con **Stella**, **Fabrizio** con **Paola**, **Nico** con **Manuela**, **Marco**, la sorella **Gina** e parenti tutti. Si ringraziano le suore della Casa di riposo di Sommariva Perno. Funerali a Torrengo di Marene mercoledì 16 marzo ore 15 con partenza da Sommariva Perno ore 13.

— **Sommariva Perno**, 14 marzo 1994.

I consuoceri **Antonio** e **Rita Chabloz** commossi partecipano.

— **Orbassano**, 14 marzo 1994

È prematuramente mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Richiardi

Lo annunciano desolatamente la moglie **Maria**, figlio **Giuliano** con **Giuly**, fratello, cognati, nipoti. Funerali giovedì 17 ore 10 parrocchia Madonna delle Rose.

— **Torino**, 14 marzo 1994

Gianni Pron e **Margherita Garis**, **Pier Mario Furian** e **Mariella Garis** con **Giuseppina**, **Alessandra**, **Marisa**, **Sergio**, **Francesco** e **Maurizio** partecipano con affetto al dolore di Maria e Giuliano per la perdita del caro **MARIO**

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Erminia Didero ved. Angeli

Lo annunciano la figlia **Franca** e parenti tutti. Funerali oggi 15 marzo ore 11,45 parrocchia «Gesù Nazareno». Un particolare ringraziamento al dott. Peppino Mantovani. La presente è partecipazione e ringraziamento

— **Torino**, 13 marzo 1994

È mancato il

comm. Luigi Maccagno

Lo piangono la moglie **Anna**; i figli **Giovanni** con **Ada**, **Gigi**, **Riccardo** e **Teresa**; **Marisa** con **Silvio**, **Antonio** e **Maria**; **Bianca Maria** con **Ennio**, **Anna Maria** e **Silvia**; la sorella **Rita**; parenti tutti. Funerali mercoledì 16 marzo ore 11,45 nella parrocchia Ss. Angeli Custodi. Non fiori.

— **Torino**, 14 marzo 1994.

Il **Gruppo Anziani Juventus F. C.** partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa del caro amico e fondatore dell'associazione «Anziani Juventus»

comm. Luigi Maccagno

Torino, 14 marzo 1994.

Liliana e **Umberto Marocchi** prendono parte al dolore di Marisa e Silvio per la scomparsa di

Luigi Maccagno

— **Torino**, 14 marzo 1994.

Sabrina e **Rino Massaro** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa di

Luigi Maccagno

— **Torino**, 14 marzo 1994

Dipendenti e **Collaboratori** dell'agenzia principale **Torino Castello Società Reale Mutua di Assicurazioni** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Luigi Maccagno

— **Torino**, 14 marzo 1994

Il circolo **Soci del Torino Calcio** partecipa unanime al lutto dell'amico Francesco Gastaldi per la dipartita della cara mamma

Agnese Panero ved. Gastaldi

— **Torino**, 15 marzo 1994

(Continua a pag. 14)

Il macchinoso meccanismo per autorizzare la replica militare agevola i serbi

«In Bosnia raid al rallentatore»

Nato sotto accusa: scarsa determinazione

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Dopo il durissimo commento del premier francese Balladur, che ha criticato i ritardi e le procedure amministrative per far intervenire i cacciabombardieri della Nato in Bosnia, ieri è stata la volta del ministro degli Esteri Juppé. «Ho l'impressione che i rappresentanti del segretario generale dell'Onu sul terreno non abbiano la ferma determinazione ad usare la forza quando è necessario» ha dichiarato Juppé. «Bisogna muoversi con più fermezza e determinazione».

Più di quattro ore sono infatti trascorse sabato sera dal momento in cui i caschi blu francesi sono stati attaccati a Bihac, all'arrivo dei caccia della Nato. «Erano le 18,10 quando i nostri soldati sono stati presi di mira dall'artiglieria pesante serba» ha dichiarato un ufficiale del contingente francese. Ma gli aerei della Nato hanno avuto l'autorizzazione a sparare soltanto alle 22,30. Nel frattempo è calata la notte e i serbi hanno cessato il fuoco e ritirato i loro cannoni nei vicini boschi in modo da renderli irreperibili. Per una risposta aerea efficace non dovrebbero passare più di due ore dal momento dell'attacco all'intervento.

«Eravamo in grado di annientare quel bersaglio. La questione dei tempi è molto delicata. Quattro ore e mezzo sono troppe quando ci si trova sotto il fuoco dell'artiglieria» ha affermato un funzionario anonimo della Nato criticando l'indecisione dell'Onu. «Avremmo potuto agire in qualsiasi momento ma ci siamo trovati con le mani legate. Non abbiamo attaccato semplicemente perché non ci è stato chiesto di premere il grilletto». La procedura Onu-Nato, ovvero il meccanismo per far intervenire i caccia alleati nel caso di un attacco alle forze di pace dell'Onu in Bosnia, è stata definita «goffa» anche da fonti americane.

L'ambasciatore Cheneau, il ministro della Difesa Léotard e Balladur nel quartier generale dei Caschi blu francesi di Bihac

I mancati bombardamenti aerei della Nato hanno comunque incoraggiato i serbi a continuare l'offensiva contro Bihac. L'enclave musulmana della Bosnia occidentale è stata bombardata anche ieri dall'artiglieria pesante serba. Ma a sparare questa volta sono stati i cannoni dei serbi della vicina Krajna, la regione croata occupata dalle forze serbe.

Intanto nell'ambasciata americana a Vienna musulmani e croati della Bosnia hanno portato a termine i preparativi per la costituzione della federazione bosniaca e la successiva confederazione con la Croazia. Il documento finale verrà firmato venerdì a Washington dal presidente bosniaco Izetbegovic e da quello croato Tudjman. Ma il grande interrogativo rimangono i serbi bosniaci, ovvero la loro risposta all'accordo di Washington. I serbi hanno sempre dichiarato la propria volontà di unirsi a Belgrado, il che avallerebbe l'ipotesi di una divisione della Bosnia in due parti. Ma a questo punto risorge il problema del 70 per cento dei territori occupati dalle truppe serbe. «La federazione musulmano-croata avrà come minimo il 51 per cento della Bosnia» ha dichiarato a Vienna un funzionario del Dipartimento di Stato americano.

«La nostra prima condizione per aderire alla federazione è che ci venga offerto un documento di pace. L'alleanza militare musulmano-croata potrebbe infatti essere pericolosa» ha dichiarato Nikola Koljevic, vicepresidente dell'autoproclamata Repubblica serba di Bosnia. «Ma per continuare le trattative chiediamo che vengano tolte le sanzioni a Belgrado».

Koljevic, che ieri ha incontrato Churkin, pochi giorni fa ha parlato anche con l'inviato speciale americano Redman. Il fatto che nelle due occasioni il leader serbo-bosniaco Karadzic sia stato rimpiazzato dal suo numero due a Belgrado viene interpretato come la decisione di Milosevic di eliminare Karadzic dalla scena politica. Ma Karadzic si è fatto vivo annunciando che i serbo-bosniaci sono pronti a una forma di unione con i musulmani e i croati in Bosnia se gli Stati Uniti e la Russia considereranno la possibilità di ristabilire attraverso questa unione un nuovo legame tra la Croazia e la Jugoslavia di Milosevic.

Ingrid Badurina

Incontro Christopher-Kozyrev

L'ex presidente americano Richard Nixon sorride accanto a Vladimir Lukin dopo il suo arrivo alla Duma

America-Russia «Il flirt è finito»

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Boris Eltsin va in vacanza per due settimane. «Debole», per i postumi dell'«influenza», ma escluso che il Paese sia tranquillo. Resta il generale Graciov a guardia delle testate nucleari. Mentre Kozyrev, corso a Vladivostok per incontrare il suo omologo Warren Christopher, ha cercato ieri di rattoppare la logorata tela dei rapporti con l'America dopo la serie di strattoni delle ultime settimane su Bosnia-Nato-Medio Oriente-spie.

A conclusione di due ore striminzite di colloqui, ufficialmente almeno, il matrimonio tra America e Russia resta in vigore, ma entrambi prendono atto che la luna di miele è finita. A malincuore, perché non è per scelta di nessuno dei due principali interlocutori. Piuttosto sono state le «circostanze», a cominciare dall'imprevisto voto di dicembre che ha cambiato la faccia della Russia. La cui conseguenza - come ha scritto William Safire sul New York Times - è stata che «Clinton ha continuato a fare zig, mentre Eltsin si è messo a fare zag».

E, quando il presidente Usa se n'è accorto, ha cercato di dargli qualche secca bacchettata sulle dita. Con l'altra conseguenza inevitabile: che il Cremlino gli ha risposto per le rime, rivendicando il ruolo di grande potenza che aveva dimenticato per due anni. Adesso Christopher riconosce a Vladivostok che «come grandi Paesi con grandi interessi noi siamo costretti ad avere differenze... ma vogliamo affrontarle apertamente». La Palisse impallidisce al riguardo, anche perché Christopher ha ripetuto quasi parola per parola - dopo un rude contatto a Pechino in tema di diritti umani - quello che gli aveva appena ringhiato in faccia il ministro degli Esteri cinese Qian Qichen. In altri termini: l'America prenda atto che ci sono cose che non può decidere per conto altrui.

Nel frattempo l'ex presidente Richard Nixon continua a vagare come una mina in quel di Mosca, raccogliendo - per conto di Clinton, con cui, ormai è evidente, aveva concertato il viaggio - informazioni sulla realtà russa, porte in faccia, complimenti e anche vittorie. L'ultima è stata la ritirata parziale di Eltsin. Il quale, dopo avergli negato l'incontro, ha fatto dire ai suoi portavoce che «l'incidente è superato» e ha autorizzato il segretario del Consiglio di Sicurezza, Oleg Lobov, a ricevere finalmente l'ospite. Subito seguito dal ministro dell'economia Aleksandr Shokin.

E ieri Nixon è stato accolto con tutti gli onori prima dalla Commissione Esteri della Duma e poi dal suo presidente, Ivan Rybkin. Completando così il più singolare - e il più destabilizzante - dei paradossi: l'opposizione a Eltsin (che critica più duramente il suo filo-americanismo) applaude l'inviato dell'America, mentre la squadra presidenziale (attraverso le parole del consigliere di Eltsin Andranik Migranian) gli rivolge le domande più aspre: «siete disposti a riconoscere alla Russia un ruolo cruciale nell'area dell'ex Unione Sovietica? E vi rendete conto delle conseguenze in caso non siate d'accordo?»

Nixon ha risposto che, se fosse un politico russo, «al momento attuale non riterrebbe utile navigare nella scia della politica americana». Il ha conquistato sorrisi sui volti attenti degli ex democratici - come Lukin, Ambarzumov, Bogomolov - che da mesi si sforzano di dire la stessa cosa al presidente Eltsin. In ogni caso l'ex Presidente americano, fedele alla missione, aveva deciso di tendere con mano tutto lo spettro delle posizioni. E domenica aveva perfino trovato il tempo di partecipare di persona a una manifestazione degli ultra-comunisti di Russia Lavoratrice, il movimento dell'ex recluso di Lefortovo Viktor Anpilov. Dove, forse per un difetto di traduzione, ha anche firmato - tra l'entusiasmo delle vecchiette - un appello alle dimissioni di Eltsin. Ma l'ex deputato dell'Urss, Vavil Nosov, ha commentato: «Solo i fessi possono credergli. Dice che sta con la Russia, ma è contento del disastro dell'Urss. Comunque molte grazie per il suo autografo».

Giulietto Chiesa

GERMANIA

La disoccupazione condiziona le scelte dei tedeschi, e i liberali minacciano di mollare il perdente Kohl

Si è aperta la grande caccia al Cancelliere

Dal voto in Sassonia brutti segnali per il lungo anno elettorale

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una prova generale per il voto di ottobre e il nuovo Bundestag, avvertono i socialdemocratici, trionfatori alle elezioni regionali di domenica in Bassa Sassonia (44,3 % e maggioranza assoluta dei seggi al Parlamento locale). Un «segnale per la sorte del governo federale», gioiscono i Verdi, che quel successo hanno sfiorato guadagnando due punti e salendo dal 5,5 al 7,4.

«Amara sconfitta», ammette il Cancelliere Kohl contando le perdite: meno 5,6 punti per la Cdu rispetto a quattro anni fa (dal 42 al 36,4%). Ma dal voto di domenica - con il quale si è aperto il superanno elettorale che il 15 ottobre culminerà nel rinnovo del Bundestag e nella scelta del nuovo Cancelliere - affiorano insegnamenti contrastanti.

Il primo riguarda l'umore degli elettori nei confronti dei grandi partiti popolari. Rispetto a pochi mesi fa, la svolta è netta: alle elezioni di Amburgo Spd e Cdu avevano raccolto insieme il 65 % dei suffragi, in Bassa Sassonia hanno ottenuto l'80. Segno che la disaffezione verso le compagini tradizionali si è attenuata: per la prima volta dopo un paio d'anni, domenica il primo partito non è stato quello dei «non votanti». Un corollario importante: il peso dell'estrema destra e dei partiti di protesta si è oggettivamente ridotto. Nonostante i Republikaner abbiano raddoppiato i voti (dall'1,6 al 3,7 %) non hanno superato la «soglia del cinque» che regola l'ingresso in Parlamento. Quanto allo «Statt Partei», si è fermato allo 0,5 per cento.

La seconda lezione viene dal tema al centro dell'anno elettorale tedesco: la disoccupazione, la difesa del posto di lavoro. Gli analisti concordano: il successo del candidato socialdemocratico Gerhard Schroeder (presidente regionale uscente) nasce dal «profilo netto» tenuto durante vertenze importanti come quella alla Volkswagen e alla Deutsche Aerospace, e in generale dalla sua linea pragmatica, la stessa seguita dal candidato cancelliere Scharping in campo nazionale. In nome dell'occupazione, il presidente della Bassa Sassonia ha preso iniziative aspramente criticate dagli alleati ecologisti (dai quali intende adesso divorziare, forte della maggioranza conquistata). L'analisi del risultato mostra che i maggiori successi sono venuti dalle province industriali, mentre nelle zone più «ideologiche» l'Spd ha perso voti.

La terza lezione sono i liberali, da 25 anni ago della bilancia nel governo di Bonn. In Bassa Sassonia hanno perso «dolorosamente», come ha commentato ieri il loro leader Klaus Kinkel, ministro degli Esteri nel governo Kohl. Dal 6 sono scesi al 4,4 % e non hanno ottenuto seggi nel Parlamento regionale. Sono loro forse i veri sconfitti, più della grande nave democristiana ancora in grado di recuperare prima di ottobre, forse: molti analisti ritengono al contrario che per l'Fdp il rischio di perdere la rappresentanza al Budestag è per la prima volta reale. In Bassa Sassonia, dicono le indagini sulle ragioni del voto, i liberali hanno perso in favore di tutti gli altri partiti. Con quali conseguenze sul governo, in attesa del voto di ottobre? Qualcuno non esclude che, per riconquistare consensi, Kinkel prenderà le distanze da molti elementi guida della politica di Kohl: riaffermando prima di tutto l'autorità del suo partito in tema di economia liberale, e contrastando così le proposte democristiane per nuove tasse, soprattutto alle imprese. Il presidente ad honorem del partito, Otto Lambsdorff, l'ha subito fatto capire: «Non dobbiamo far tutto quello che i nostri partner di governo ci chiedono di fare. Dobbiamo badare a consolidare il bilancio e non continuare con la politica di far favori».

Il Cancelliere Kohl

L'ultima lezione riguarda Kohl e il suo partito: non bastano volti nuovi per recuperare consensi. La Cdu, dicono i sondaggi, è stata punita soprattutto dal logorio nazionale: il nuovo e giovane Wulff, 34 anni, non è riuscito a far dimenticare la consunzione di un simbolo e di un Cancelliere. Ma come riconoscono anche i suoi nemici, Kohl è «una vecchia volpe», e ad ottobre mancano ancora sei mesi.

Emanuele Novazio

IL CASO

BUFERA WHITEWATER

Guai per Clinton, il Wall Street Journal decima la colonia di Little Rock alla Casa Bianca

Cade un'altra testa nel clan di Hillary

Via il numero 3 della Giustizia, rubava sulle note spese

Il presidente degli Stati Uniti Bill Clinton promette una «agenda reale» per il G-7 di Napoli ma lo scandalo Whitewater non gli lascia tregua

Lavorando per la first-lady Webster Hubbell ha fatto sparire quasi due miliardi

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

No, non c'è proprio modo per Bill Clinton di liberarsi del problema Whitewater. Ieri sembrava una giornata tranquilla, nessuna rivelazione di documenti triturati, di incontri «impropri», di mandati di comparizione eccellenti e perfino gli avversari repubblicani sembravano a corto di munizioni, visto che loro stessi l'altro giorno avevano accolto la richiesta dell'investigatore speciale Robert Fiske di rinunciare temporaneamente (alcune settimane o alcuni mesi», hanno detto) alla creazione di una commissione parlamentare d'inchiesta. Ma a metà mattinata, ecco l'ultima notizia: si è dimesso Webster Hubbell, numero tre del dipartimento della Giustizia e membro anche lui del «gruppo Rose», cioè di quel gruppo di avvocati che si sono guadagnati un posto a Washington per essere stati a lungo colleghi della Hillary Clinton nella «Rose Law Firm» di Little Rock. L'annuncio delle dimissioni è stato dato dalla stessa Janet Reno, titolare del dipartimento della Giustizia, che ha indicato ragioni «personali» all'origine della decisione. A rigore, Hubbell non ha molto a che fare con il caso Whitewater. Pare che a suo tempo fu uno di quelli che si occuparono, per conto dello studio, della Madison Guaranty, la cassa di risparmio posseduta dal socio dei Clinton nell'acquisto del terreno Whitewater, ma questo non significa quasi nulla.

Il suo problema è di altro tipo. Si è scoperto che quando lavorava alla «Rose», Hubbell falsificava le note spese e le parcelle dei clienti, in modo da «bilanciare meglio» la parte di denaro destinata alle sue tasche e quella destinata alle casse dello studio. In pratica, rubava ai suoi stessi colleghi (quindi anche alla Hillary) e recentemente questi hanno voluto vederci chiaro, cominciando a rifare tutti i conti delle pratiche gestite da Hubbell. Poteva uno così ricoprire un incarico come quello di numero tre al dipartimento della Giustizia? Evidentemente no. Ma stranamente, quando una settimana fa «Newsweek» dette la notizia che alla «Rose» si era deciso di indagare sull'operato di quel collega partito per Washington, non accadde nulla. Presi com'erano dalla tempesta abbattutasi su Washington in seguito ai mandati di comparizione «eccellenti» che l'investigatore Fiske aveva emesso, i media americani non si erano soffermati più di tanto sulla notizia riguardante Hubbell, che non era neppure fra i tre personaggi del dipartimento della Giustizia chiamati a deporre (assieme ai sei della Casa Bianca).

Cosa abbia fatto precipitare le cose ieri, non si sa. Forse l'indagine avviata dagli ex colleghi di Hubbell ha prodotto le prove che lui li aveva effettivamente derubati e loro ne hanno immediatamente informato Washington; forse la Janet Reno ha deciso che comunque, con in corso un'indagine del genere, lui non poteva restare al suo posto. Di sicuro c'è che ieri la notizia dei possibili furti compiuti da Hubbell è stata ripresa dal «Wall Street Journal» il quale forniva anche un'indicazione approssimativa della cifra di cui Hubbell si era indebitamente appropriato: un milione di dollari. Per quanto se ne sa, in questi giorni il «Wall Street Journal» è il primo giornale che viene accuratamente letto alla Casa Bianca, per via della violenza un po' belluina dei suoi attacchi. Vedere la notizia del milione di dollari rubato e decidere che Hubbell doveva andarsene al più presto, smavano immaginare ieri nella sala stampa della Casa Bianca, dev'essere stato tutt'uno.

E il collegamento con lo scandalo? Quello per la verità non c'è (in realtà, neanche che ci sia lo scandalo è ancora sicuro, come si sa), ma poiché Hubbell è uno della «banda Hillary», ieri è stata un'altra occasione per concentrarsi su di lei, anche se in questo caso specifico il suo ruolo sembra essere stato niente altro che quello di vittima di un furto.

Franco Pantarelli

Polemiche dagli Usa

«Waldheim riceve ancora ogni mese la pensione Onu»

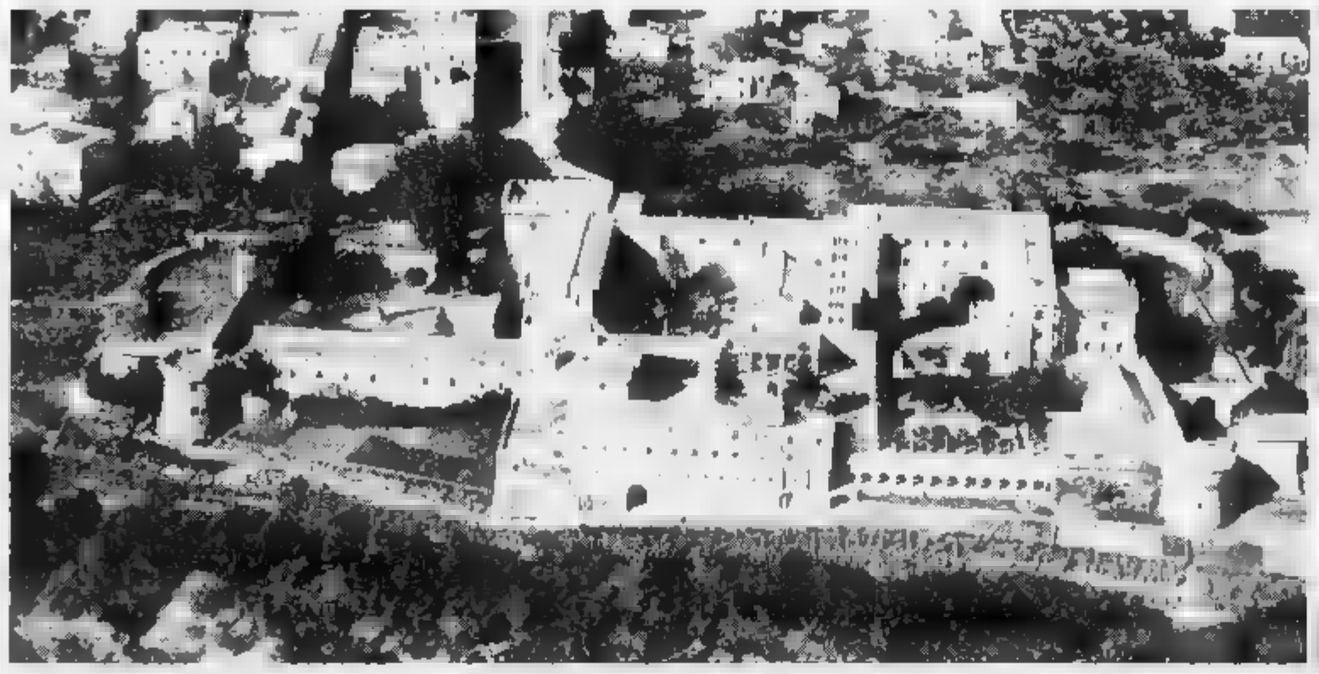
VIENNA. L'ex segretario generale dell'Onu Kurt Waldheim, accusato dal dipartimento di giustizia americano di aver assistito criminali di guerra nazisti, riceve ancora regolarmente tutti i mesi la pensione delle Nazioni Unite. Lo ha reso noto il portavoce del palazzo di vetro di New York, Joe Sills, precisando che «nessun tentativo è stato fatto per revocargliela».

Nel documento (che è datato 1987) si accusa il politico austriaco, un ex ufficiale dei servizi tedeschi in Jugoslavia durante la seconda guerra mondiale, di aver «aiutato a partecipato al trasferimento di prigionieri civili alle ss per lavori forzati».

In una smentita, Waldheim ha detto che il documento «consiste in una serie di accuse che sono state respinte come montature e falsificazioni da tre commissioni internazionali di storici». (AdnKronos)

L'OMBRA DI LUCIFERO

Roma, regna lo scetticismo sulle rivelazioni di una ragazza: «Adoriamo il diavolo»



L'Abbazia Basiliana a Grottaferrata. In alto a destra, papa Giovanni Paolo II: il parapsicologo ha chiesto il suo intervento per la vicenda di Nemi

Un astrologo ha scritto al Papa «Invoco il suo aiuto e le chiedo di intervenire per fermare questi fenomeni»

Satana all'ombra dei Castelli

«Ogni notte sacrifici e messe nere»

ROMA

SATANISMO, nera? Davanti a un autorevole piatto di abbacchio a scottadito, in attesa delle storiche fragoline che seguiranno il misterioso pesce alla brace, nel ristorante *Diana* che aristocraticamente s'affaccia sul lago di Nemi come una leggiadra veranda antica, ebbene qui, tra un bicchiere e l'altro di vino dei castelli (verace), l'idea di quella che a Roma chiamano «una bufala» prende vigorosamente corpo. Il corpo, ci concesso il banale giuochetto, potrebbe essere quello della animosa attrice-praticante Stradivari Maddalena, che in forza una intervista raccolta dal mensile *Castelli* (diretto Brunetto Fantauzzi) è diventata, dall'oggi al domani, «La Sacerdotessa». Nera. Stradivari Maddalena solo 22 anni, è a Sant'Arcangelo di Romagna patria d'un vero poeta, Tonino Guerra, si è trasferita a Roma, un anno e mezzo fa, «anche» per studiare Filosofia. Tra virgolette poiché giovine attrice-praticante (ha recitato al *Belli* Roma, un teatrino *off* fra i più rinomati), come stessa racconta, una volta a Roma venne immediatamente «contattata dai fedeli di Nemi». Fedeli, se abbiamo capito bene, della setta «Bambini di Satana» dove Maddalena entrò ch'era una bimba. Come mai e perché? Maddalena, non crede né in Satana né a Dio», ma solo nelle energie, positive e negative, che in tutti albergherebbero (yin e yong?); «Ho imparato, spiega, a dominarle; quand'ero piccina, invece, non le controllavo». E infatti, narra, a otto anni, sulla spiaggia di Riccione, si arrabbiò moltissimo con un coetaneo al punto che «domandai al Demonio punire quel bambino. Lo stesso giorno nel punto stesso dello scontro, il bimbo dispettoso morì annegato». Volgarmente qualcuno potrebbe concludere che la piccola Maddalena magari inconsciamente, poteri dicitno da jettatrice. Errore. Errore da ignoranti crassi. Quel giorno Maddalena rivelò a se stessa e agli altri d'essere una «regina», una predestinata al satanismo. Ecco perché i «fedeli di Nemi» (ma non di Nemi soltanto) la vollero subito con loro, tra di loro. Per che fare? Diminee nere, riti satanici. In che cosa consistono 'sti benedetti (pardon: maledetti) riti satanici? «Ci incontriamo di notte tra Nemi e Ariccia. Compiamo quei riti che si chiamano "sabba": recitiamo in latino, sacrifichiamo oggetti, non animali». E quanti siete voi della setta satanica, voi che frequentate le grotte di Nemi o le balze ridenti di Ariccia, rinomata per la sua porchetta? «Dalle cinque alle sedici persone. Non uccidiamo niente sacrilegi. Mettiamo solo in comune le nostre energie per sentirci distaccati dal mondo e tuttavia lucidamente aperti allo stesso».

A questo punto mi sembra corretto riferire come codesti discorsi, rigorosamente ancorati dichiarazioni della «regina», provochino uragani di risate e manifesta voglia indecente di pernacchi non solo nel celebrato ristorante di Nemi ma anche da *Benito*, dove s'attrippa gioiosamente la Velletri-bene alla *Dispensa*, casareccia cantina sull'Appia ecc. Dispiace deludere gli appassionati di «magia» (nera o bianca che sia) quel che incanta osti e clienti sembra essere la scoperta (anzi lo «sputtanamento» come dicono) d'una organizzatissima *maison de plaisir* alle Frattocchie. Non lontano (quando dice il Diavolo) dai dismessi locali della storica scuola-quadri dello scomparso pci. Grazie a brillante operazione polizia, con infiltrati, cimici, microradio-ricetrasmittenti, ecc, è stato sgominato una casa d'appuntamenti che, versione pecoreccia dello storico *Le Maronier* della Parigi Anni 60, praticava lo scambio coppie e mille altre fantasiose diavolerie sessuali. Certo anche qui, come durante quella «messe nere», cellulite abbondava sgradevolmente, tutti i frequentatori club «Amanti del Teatro» (Fenalc), sito in via Mazzanugna 58, essendo di primo pelo. Giovanissimi e vestiti solo della loro innocenza, erano invece i fanciulli di cui si legge nel racconto (di Stradivari Maddalena) raccolto da Tiziana Maola, per *Castelli*, il battagliero periodico Brunetto Fantauzzi. Leggiamo insieme: «... una notte sotto mia abitazione quattro ragazzi quattro ceri neri, si inginocchiarono, dissero strane parole. Stavo dormendo ma sentendomi chiamare uscii di casa. Ero nuda ma ciò non sembravo affatto sorprendere i ragazzi giacché lo erano anche loro e sembravo fossero in *trance* (...). Mi recai successivamente - a portar fiori sulla tomba di mia nonna e mi accorsi che il vicino c'erano quattro tombe con le foto dei quattro ragazzi: erano morti nel 1947». Da allora, durante alcune nere» alle quali ha partecipato, Stradivari Maddalena ha cercato di mettersi in contatto con quei ragazzi «o loro mi hanno sempre risposto».

La giovane si definisce sacerdotessa del bosco di Nemi «Compiamo i riti del sabba, ma immoliamo oggetti invece di animali»

Sopra, «la sacerdotessa» Maddalena Stradivari. A fianco alcuni oggetti che sarebbero serviti per riti satanici. A sinistra, il parapsicologo Ettore Carlo Grisini (FOTO TAMASCO / IL MESSAGGERO)

La storia di Stradivari Maddalena, dalla sua intervista-racconto si intreccia con la denuncia di Ettore Carlo Grisini parapsicologo e astrologo di Albano, titolare dello *Studio 2000*. Una denuncia davvero singolare, senza precedenti come dire, la forma di lettera aperta spedita al Santo Padre Giovanni Paolo II. «Santità invoco il suo aiuto». All'allarmato Grisini si rivolgerebbero stuoli di persone convinte d'essere possedute dal Demonio, sicché egli scrive drammaticamente al Papa: «Temo che le sette luciferine, un tempo attive a Torino, pressate dalle forze dell'ordine e perseguitate dalla Chiesa, si siano trasferite ai Castelli Romani».

Citando Torino il Grisini ha indubbiamente toccato un nervo scoperto. «Nel nostro Paese esistono tre capitali del satanismo. La prima e più importante è Torino, dove agiscono le due "chiese di Satana", certamente le più importanti. Hanno centinaia di adepti». (La seconda capitale è Roma, la terza Bologna). A scriverlo è Massimo Introvigne, autore dell'affascinante *Il cappello del Mago* (SugarCo, 1990), direttore del Centro Studi sulle Nuove Religioni, soprattutto per il suo *Le nuove religioni* (Milano, 1989). Il lettore ricorderà come proprio a Torino, nell'ottobre del 1988, sia corso un lungo dibattito sulla «figura del Diavolo» durante un convegno di rigorosa impostazione scientifica. Insomma, il Diavolo dalle due identità, affrontato come essere come metafora. L'uno, come scrisse Alfredo Papuzzi sulla *Stampa*, è la spaventosa balena bianca (*Moby Dick*), l'altro la Trasgressione *Lettera Scarlatta* di Hawthorne. Sempre nell'ottobre di quel 1988, Vittorio Feltri, allora cronista attento del *Corriere*, scriveva a proposito del convegno: «Se l'obiettivo del seminario era di fare una cortesia a Belzebù, è stato raggiunto. (...) Mentre si spengono le luci sulla manifestazione, si accendono le candele nei salotti torinesi (e non solo torinesi) dove col pretesto delle nere, si organizzano banali orgette. (...) E al supermarket magico di Claudio Marchisio, in via Somis 11, c'è la fila per acquistare il *faldatè* dell'esoterismo». Non passa neanche un mese e sulla Cronaca della *Stampa* leggiamo: «La caccia a Satana finisce nel dramma: una ragazza di 23 anni muore seminuda col torace sfondato; il suo convivente si accascia senza dopo aver mozzato coi denti la lingua al fratello che biascica: "Cacciate il Diavolo ch'è in me"». Seguiranno le solite cronache su veri o presunti *sabba*, con relative «tracce significative»; colli di pollo mozzati, teschi, cuori di agnello in sacchetti di camoscio, croci nere e candele sot. Lo su armamentario che qualcuno sostiene di aver visto in quel di Nemi. Epperò alla polizia «nulla risulta»: solo voci, «nessun reperto». Forse i soliti bene informati, gli spaventati «testimoni» che giurano d'essere inciampati nei resti orrendi di messe nere, hanno solo visto i rifiuti di una delle tante scampagnate zozzone che infestano i Castelli. La gente viene, mangia e disperde tutt'intorno bottiglie, bucce, carte oliate. Che è un modo, anche questo, a ben guardare, di servire il Diavolo ch'è in noi. Perché il Diavolo è *anche* cialtroneria, disprezzo della natura, oltre che del prossimo. Avidità, violenza. Il Diavolo è la menzogna. Il furto. L'usura. La guerra.

Ha stretto un patto col Diavolo, si dice d'una donna che a dispetto degli anni è bella e affascina. Lo stesso si dice dell'uomo d'affari che volgarmente stravince in Borsa eccetera. Epperò, crede sia segno dei tempi. E non ingigantirei un fenomeno, che, a quanto mi risulta, è molto limitato», dice monsignor Tonini, Vescovo Emerito di Ravenna. «Può succedere a tutti un momento di nebbia nella mente e nel cuore». Anche a chi uccide, povera creatura miserabile, terribilmente sola: la sua sciocca violenza presuntuosa. (E infatti l'omicida pentito può sperare nel perdono).

In Brasile, esattamente a Cachoeira, dove si consuma la più fosca delle macumbe, ho visto un avvocato offrire, trepido, bottiglia di champagne a Edinho, figlio di Ogum, l'implacabile dio guerriero: insomma dalle tante sioni del Diavolo. Una mattina gonfia di crisi isteriche di ragazze predisposte allo svenimento e di contorcimenti di vecchi assatanati. Conclusa con una bella scampagnata a base di altro champagne e, naturalmente, di caviale (comperato a borsa nera). Cosa ha domandato alla macumba?, chiesi all'avvocato. La morte di mio cognato. Il cognato è tuttora vivo, l'avvocato non c'è più. Ho letto da qualche parte che il milanese Efrem dal Gatto «Sommo sacerdote di Lucifero», assicurì di aver visto il Diavolo. «E' bellissimo, altro che corna, pelo e coda».

Il parroco di Nemi sdrammatizza. «Non credo valga la pena scomodare il Santo Padre con tutto quello che ha da fare», dice don Nicola Boccuzzo criticando il signor Grisini che quell'intervento, invece implora. Forse il Diavolo ha voluto concedersi una scampagnata, una botta e via, chissà. Magari alle Frattocchie. Forse. Ma aspettiamo la conferenza stampa del direttore *Castelli*. Costui, Brunetto Fantauzzi (46 anni, capelli precocemente imbiancati), non è nuovo alle cronache: ha ricevuto 120 querele per diffamazione a stampa. Un primato che lo turba affatto. Brunetto piacerebbe a Ippolito: allegramente diabolico spedì, con firma qualsiasi, a un serio concorso di poesia una fra le più celebri e belle composizioni di Montale: l'illustre giuria non la riconobbe e la bocciò. (Anche Maddalena è attesa: la polizia ha qualcosa da chiederle).

Al convegno torinese *Daimon, daimonion, diabolos*, Claudio Magris fece propria la tesi dell'eclissi: «Dopo Faust Goethe, la figura del diavolo comincia ad apparire più spaventosa e minacciosa, bensì malinconica, incerta, perdente». Ma passata l'eclissi ecco la Bosnia, ecco Hebron. Il mistero del Diavolo è anche mistero di Dio. Auschwitz, Sarajevo non sono una scampagnata. Le «questioni maledette» di Dostoevskij sembrano rinnovarsi giorno dopo giorno come coda delle lucertole.

Igor Man

Una proposta per cambiare ambiente.

2.000.000 di supervalutazione* sulla vostra Y10 non catalizzata per una nuova Y10.

Da oggi le Y10 non catalizzate hanno più valore. Le Concessionarie Lancia-Autobianchi vi offrono infatti una grande opportunità. Acquistare una delle nuove Y10. Sono tutte catalizzate e potete scegliere tra sette diverse versioni. La vostra Y10 usata verrà supervalutata di due milioni. Anche se contribuire a migliorare l'ambiente in cui viviamo, non ha prezzo.

Y10: Junior. Mia. Igloo. Elite. Ville. Avenue. Sestrieres.

(*Iniziativa non è cumulabile con altre in corso.)

È un'offerta dei Concessionari Lancia-Autobianchi del Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta. Valida fino al 31 marzo 1994.

PATTO CHIARO

Le teste rasate in azione 2 volte. Nel mirino anche i giardini

Torna il terrore degli skin

Roma, aggrediti quattro marocchini

ROMA. Giubbotti neri, teste rasate, svastiche. Sono sempre più oramai le bande di ragazzi, quasi sempre giovanissimi, che sotto i simboli ereditati dal nazismo seminano il panico nella capitale. Gli ultimi episodi di violenza sono di domenica notte quando in due diverse zone della città quattro giovani extracomunitari sono stati aggrediti e malmenati per il colore della loro pelle.

Due gravi fatti di intolleranza razziale che ancora una volta hanno avuto luogo in due quartieri periferici della città, Casilino e Prenestino, dove la noia e la disoccupazione trasformano ragazzi ancora adolescenti in temibili naziskin.

Erano le sette di sera di domenica quando a Erik, un marsigliese di colore, Chafer e Abounassi, marocchini senza regolare permesso di soggiorno, si sono avvicinati per fare minaccioso cinque ragazzi: teste rasate, bomber nero, scudetto dell'Italia sul braccio, un medaglione con la dell'aquila.

Facce dure che non lasciavano dubbi sull'intenzione di mettere le mani. Per scatenare la rissa uno di loro ha ordinato ai tre ragazzi di colore, che stavano in una cabina della Sip, di lasciare il telefono libero. Una scusa per chiamare a raccolta gli amici e iniziare l'aggressione che ai tre extracomunitari è costato cinque giorni di prognosi. Poi la fuga in una Renault Clio bianca, su cui sono state segnalate le prime cifre.

Poco dopo, verso le sera, al Casilino un altro marocchino è stato malmenato. Azzedino Chengli, trent'anni, regolarmente residente nella capitale, ha raccontato alla polizia di essere stato preso a calci e a pugni da quattro uomini al distributore di benzina sulla via Casilina.

Chengli di notte per guadagnare qualcosa aiuta gli automobilisti che si fermano al distributore benzina automatico. E domenica sera l'extracomunitario ha detto di aver aiutato un uomo a mettere benzina nella Y10. Niente di strano, dunque, non la mancia di sole duecento lire.

Ma l'automobilista, poco dopo essersene andato tranquillamente, è tornato al distributore con quattro amici e ha accusato il marocchino di avergli messo il carburante, di essersi intascato le diecimila lire. I toni si sono alzati, sono volate le parole grosse. Poi dei quattro amici, ancora in macchina, è sceso ed è iniziato il pestaggio del marocchino.

Adesso gli uomini del commissariato Casilino stanno cercando questi «signori» sui cui capo pende denuncia per lesioni con l'aggravante dell'odio razziale.

Due aggressioni che si sommano ai tanti episodi di violenza che oramai nella capitale portano la firma dei naziskin. C'è chi sostiene che questa spirale di odio e intolleranza di matrice razzista si alimenti da sé. L'effetto emulazione giocherebbe un ruolo importante sulle menti di tanti giovani di periferia che vivono per la strada senza reale prospettiva per il futuro.

Oramai questi giovani sbandati sono quasi ogni giorno protagonisti della cronaca nera. Di solito si danno tamento alle fermate della metropolitana e poi decidono cosa o chi colpire. Come i quindici «nazi» che sabato notte hanno deciso di sfogare la loro rabbia distruggendo i giardini di viale di Porta Ardeatina.

Sono stati sorpresi armati di bastoni, bottiglie, spranghe nei giardini pubblici vicino alla Piramide intenti a devastare tutto quello che gli capitava sotto tiro, dalle panchine alle aiuole, alle piante.

Ma secondo la polizia, che li ha fermati e identificati, questo raid vandalico sarebbe stato solo l'inizio di una serata alla caccia di barboni ed extracomunitari.

Maria Corbi

GERMANIA

«Ti odio», e picchia il barbone

BERLINO. Uno skinhead di 17 anni ha aggredito e picchiato un anziano barbone procurandogli gravi ferite: lo hanno reso noto fonti della magistratura di Dortmund, nella Germania centro-occidentale, precisando che l'episodio è avvenuto nella notte fra sabato e domenica.

Lo skinhead ha detto aver voluto infliggere una punizione alla sua vittima e si è giustificato affermando che «gente come quella mi manda in bestia». L'aggressione è avvenuta a Hamm, una città di 170.000 abitanti non lontana da Dortmund: l'anziano uomo (61 anni), senza fissa dimora, è stato trovato esanime all'ingresso di una banca dall'equipaggio di un'autopattuglia della polizia. Poco dopo, durante un giro di perlustrazione nella zona, gli agenti hanno fermato il giovane che aveva macchie di sangue sui vestiti e sugli stivali. [Ansa]

Lecce, secondo il magistrato «non aveva altre possibilità per mantenere la famiglia»

Assolto il bosniaco ladro per fame

Il pretore: ha agito per necessità

LECCE. Il furto non è punibile se a commetterlo è un bosniaco fuggito dalla guerra. Sorpreso a rubare in un appartamento e disposto a stare in carcere per otto mesi pur di rimanere in Italia, un profugo è stato assolto. Nonostante il suo impegno, non andrà in galera. Molto probabilmente tornerà in Bosnia. «Non l'ha condannato perché agiva stato di necessità» ha deciso il pretore di Nardò, Angelo Sodo, una «fucina» di sentenze che hanno fatto storia.

Il pretore ha assolto un giovane di anni fuggito dalla Bosnia dopo che una bomba aveva distrutto la abitazione. Ivo Petrovic, sposato, un figlio di cinque anni, è nel Salento con la famiglia da circa un anno, vive di elemosine, ha un precario rifugio in casupola disabitata. Sabato ha aperto la finestra di un appartamento di Supersano, ma - poco abile nel furto - è stato arrestato in pochi minuti dai carabinieri intervenuti su segnalazione anonima. Non è neppure riuscito ad aprire un cassetto. Due notti in carcere prima di presentarsi davanti al pretore.

Petrovic ha chiesto nel suo traballante italiano il patteggiamento, era pronto a stare in cella per otto mesi. Il pubblico ministero aveva chiesto anche una multa di 400 mila lire. Tutto meglio della guerra. Sodo si è intenerito: «Mi ha molto colpito - afferma - quella sua disponibilità ad andare in galera pur di non tornare in Bosnia. Però il pretore può aderire alla richiesta di patteggiamento se vi sono cause di non punibilità. E lui agiva in stato di necessità. Sarebbe morto di fame. Non chiedeva neppure aiuto alle autorità. Non avendo permesso di soggiorno, l'avrebbero rispedito in Bosnia».

Dopo averla emessa, il pretore ha trasmesso la sentenza al presidente del Consiglio, al ministro degli Esteri e a quello di Grazia e Giustizia affinché possano intervenire per le loro competenze. «Il problema è più vasto di quel che possa apparire - dice Sodo - perché qui siamo di fronte ai classici extracomunitari. La guerra e alle porte, c'è gente che fugge disperata e cerca rifugio noi, non si possono cacciare. Il legislatore dovrebbe occuparsene». La scena cui ha assistito durante il processo è stata straziante, ma certo non mi sono commosso. Non potevo che emettere questa sentenza».

Pretore che «fa punta di diritto» ha sempre stupito per decisioni assai originali, una passionaccia per la musica e il pianoforte che gli dà verve da uomo di palcoscenico. Il cinquantanovenne Sodo assolse (all'incirca tre anni fa) un'intera famiglia, genitori e figli. Furono arrestati dai carabinieri per avere rubato quintali di olive. Come adesso, anche allora il pretore invocò lo stato di necessità: i ladri non avevano una lira, e dovevano pur mangiare. Sentenza originale ma niente al confronto degli uccelli messi sotto sequestro nell'oasi naturalistica di Porto Selvaggio. I cacciatori continuano a sparare e lui, potendo sequestrare tutti i fucili, sequestra i pennuti: chi li uccide viola i sigilli dello Stato. Cioè, arresto. Poi - normale amministrazione - il sequestro del mare per proteggere tombaroli una nave romana adagiata sui fondali.

«Ci vuole un pizzico inventiva» ha sempre ammesso questo giudice che produce «scandalose sentenze» intervallati regolari, come una catena di montaggio. E se gli chiedete secco: «Come capitano tutte a lei?», lui risponde: «Lo chieda al Padreterno».

Sandro Tarantino

Il pretore Angelo Sodo

STATI UNITI

Drogato uccide 10 donne

NEW YORK. La polizia della Carolina del Nord ha arrestato un pluriomicida, responsabile avere strangolato a scopo di rapina dieci donne negli ultimi due anni, a Charlotte. Henry Louis Wallace, anni, nero come tutte le sue vittime, è un tossicodipendente che uccideva per comprarsi le dosi di crack. «Brillante e attraente», dicono i conoscenti. Quattro delle 10 donne, tutte tra i 18 e i 35 anni, sono state uccise dal 4 febbraio al 12 marzo. Proprio il 4 febbraio Wallace era stato arrestato per un furto ma rimesso subito in libertà. Stabilì a Charlotte tre anni fa e conosceva tutte le vittime, che avvicinato nei fast food dove lavorava. Due donne sono state assassinate nello palazzo dove vivevano, a distanza di un giorno dall'altra. In un caso Wallace ha cercato di strangolare anche il figlio di anni della vittima. [r. cri.]

Una sentenza storica Il profugo preferiva il carcere al rimpatrio

Sarà ispezionato dai sommozzatori. Il mostro mutilava le sue vittime

Casa degli orrori, un pozzo di sorprese

Londra, trovato un cunicolo profondo 15 metri

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La «casa dell'orrore» non risparmia sorprese. Mentre circolano ormai quotidianamente macabre storie di corpi smembrati e di orge sfrenate, e si scopre che la moglie di Frederick West è stata due volte arrestata e due volte rilasciata per insufficienza di prove, la polizia ha trovato un vecchio pozzo profondo 15 metri, sigillato con uno strato di cemento. Nei prossimi giorni, è stato annunciato, un sommozzatore si calerà fino in fondo: non è forse escluso di fantasia supporre che potrebbero emergere altri cadaveri. Nessuno, infatti, è ancora in grado di spiegare un biglietto definitivo: qualcuno parla di 15, altri di 25 cadaveri.

Sospese durante il weekend, per concedere un meritato riposo agli esausti agenti che scavavano da due settimane, le ricerche sono riprese ieri. Finora la polizia ha confermato il ritrovamento nove cadaveri, ma da venerdì sera si sa di un decimo. Se non è stato confermato, si dice, significa che i resti non sono completi; e questo sembra avvalorare le indiscrezioni stampa secondo il «mostro» avrebbe smembrato i corpi delle vittime in una vasca da bagno (sarebbero anzi stato trovato vecchie tracce di sangue) prima di seppellirli in cantina e nel giardino.

Gli agenti hanno completato le ricerche all'interno della e ieri tonnellate di cemento - in aggiunta a quelle già utilizzate scorsa settimana - sono state riversate nella cantina per rinforzare le fondamenta indebolite dai profondi scavi. L'attenzione della polizia si è concentrata nuovamente sul giardino e sul tratto terreno che West aveva coperto costruendo un'estensione della casa. E' ricomparsa qui il pozzo dimenticato da tutti.

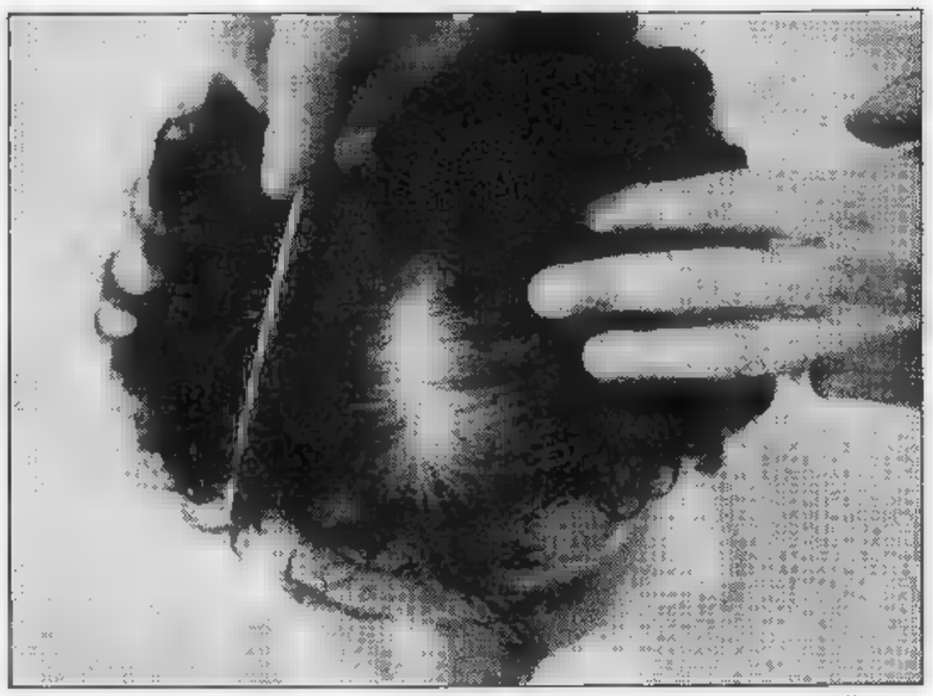
E' una squallida vicenda; soprattutto se sono vere notizie che i tabloid inglesi scavano giorno dopo giorno. Il 25 di Cromwell Street, la «casa della morte», sarebbe stato un fiorente lupanare, con un andirivieni di uomini attratti dalla disponibilità della signora West o dai filmetti pornografici che il marito - muratore e tenutario - girava per quella piccola industria casereccia del vizio. Tanto che ieri la West ha fatto dire dal suo avvocato di averne abbastanza di quel «processo giornalistico». Povera donna, ha detto l'avvocato Goatley: quante sta passando. Eppure - ha aggiunto in sua difesa, la polizia l'ha arrestata due volte - il 25 e il 26 febbraio - ed entrambe le volte ha dovuto scarcerarla. Vittima anche lei, insomma. [f. gal.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Dopo recenti ricerche in Svizzera oggi non si è più impotenti nel risolvere la vasta problematica dei capelli. L'Istituto Helvetico Sanders è presente finalmente in Piemonte.

Calvizie:

I "GAG" nuovi alleati di formidabile efficacia



La Dr.ssa Cerchier (Biologa) un caso alopecia dovuta a carenza oligoelementi

GINEVRA - Il problema della perdita dei capelli esiste da tempo, solo in tempi relativamente recenti si è cominciato ad inquadrarlo nella giusta ottica: si tratta di problema organico in quanto legato alla salute e non ad un semplice inestetismo. Ne parliamo con la Dr.ssa Cerchier (biologa) dell'Istituto Helvetico Sanders di Torino.

D. - Dr.ssa Cerchier, come si può manifestare una perdita di capelli?

R. — In determinati casi può essere l'espressione di una malattia sistemica, in altri casi è legata ad una malattia localizzata al cuoio capelluto o ad una disfunzione dei follicoli. Sempre e comunque non è un fatto puramente estetico. Può presentarsi associata ad altre anomalie evidenti (la classica "nevicata" di forfora, la seborrea oleosa, i capelli opachi e fragili a spezzarsi, sono tutte anomalie facilmente rilevabili anche da chi è inesperto), a meno evidenti agli occhi del profano (una ritenzione sebacea intrafollicolare, atrofia della midollare del capello, un alterato ricambio provocato, ad esempio, da un invecchiamento precoce del bulbo sono danni rilevabili solo attraverso un accurato esame al microscopio).

D. - Dr.ssa Cerchier, con l'evolversi della ricerca scientifica vengono messi a punto dei formulati sempre nuovi talvolta purtroppo non privi di effetti collaterali. Voi all'Istituto Helvetico Sanders avete attualmente nuove sostanze in fase di sperimentazione?

R. — Negli ultimi anni stiamo lavorando molto sui fattori irritogeni, ossia quelle sostanze che influenzano la crescita e lo sviluppo dei capelli. Mi riferisco in particolar modo ai glucosaminoglicani (GAG), molecole di natura mucopolisaccaridica che sono normali costituenti della sostanza fondamentale dell'organismo e come tali assolutamente privi di effetti tossici. Utilizzando formulazioni diverse dei GAG si risolvono efficacemente problemi quali la forfora, l'ipersecrezione sebacea e la perdita dei capelli. Il meccanismo d'azione dei GAG si basa prevalentemente sulla loro caratteristica proprietà di abbassare le qualità di trigliceridi e di colesterolo nel sangue, con la conseguenza di migliorarne la circolazione senza agire a livello vasodilatatore come il Minoxidil, bensì proteggendo la parete dei vasi sanguigni e prevenendone l'ostruzione e quindi il trofismo cellulare e tessutale. Miscele opportune di GAG sono in grado di compensare il fabbisogno di elementi nutritivi da parte dei capelli e inoltre favoriscono l'allontanamento dei prodotti di rifiuto del metabolismo cellulare. C'è da sottolineare che non si tratta di farmaci bensì di sostanze naturali che abbiamo già largamente sperimentato sia presso i nostri laboratori in Svizzera che presso cliniche universitarie in Svizzera e Germania.

D. - Dr.ssa Cerchier quali risultati avete ottenuto con i GAG?

R. — Le cito un esperimento effettuato due anni fa in Svizzera con un particolare complesso di GAG, il **tricopeptid**. E stato sottoposto a trattamento con **tricopeptid** un gruppo di soggetti affetti da alopecia seborroica e come confronto è stato selezionato un altro gruppo composto da un ugual numero di persone affette dallo stesso problema che però non sono state sottoposte al trattamento. Nel primo gruppo si è seguito uno schema intensivo di applicazioni per un primo periodo di tempo, mentre per un periodo successivo si è seguito uno schema di applicazioni più diluite nel tempo. I controlli sono stati effettuati prima di iniziare i trattamenti e poi ogni 15 giorni per il primo periodo e quindi una volta al mese nei mesi successivi, nel gruppo di soggetti non sottoposti a trattamento i controlli sono stati eseguiti all'inizio e alla fine del periodo di tempo stabilito. I parametri che abbiamo preso in esame, sono stati: desquamazione (cute forfora), seborrea, caduta di capelli ed infine segni di ricrescita e infoltimento. I soggetti sotto trattamento con **tricopeptid** hanno riferito i seguenti dati: eccellente accettabilità del prodotto, totale assenza di effetti collaterali - salvo lievi arrossamenti localizzati e transitori - pettinabilità ottima e notevole "effetto volume" dei capelli già dalle prime applicazioni. I risultati da noi rilevati durante i controlli nei pazienti sottoposti a trattamento sono stati: attenuazione della seborrea fino al ripristino di normale attività delle ghiandole sebacee, attenuazione e scomparsa della desquamazione con ricomparsa in forma molto lieve in una percentuale soggetti, fase di stabilizzazione della caduta dopo il periodo iniziale di aumento previsto in quanto rientra nella norma) fino ad una netta diminuzione del fenomeno. Infine, in riferimento ai segni di ricrescita e infoltimento, la valutazione complessiva dopo 6 mesi ha evidenziato che i capelli ricresciuti si ripresentavano più robusti e più difficilmente asportabili.

D. - Dr.ssa Cerchier sappiamo già che voi all'Istituto Helvetico Sanders oltre a sottoporre i soggetti al tricogramma - che fa parte dell'analisi - potete effettuare anche il mineralogramma. In che cosa consiste e quali sono le informazioni che vi può dare il mineralogramma?

R. — Il mineralogramma non è un'analisi di routine, pertanto va eseguito solo in determinati casi. Non perché si tratti di una indagine invasiva, tutto altro, ma semplicemente perché non avrebbe senso sottoporvi tutti indistintamente: non ci si sottopone ad un'analisi per passatempo, e qualsiasi tipo di analisi non di routine deve essere riservata solo a quei soggetti per i quali esista un'indicazione specifica. Il mineralogramma è utilissimo nei casi in cui si rilevino già al tricogramma degli scompensi nella quantità di determinati minerali, poiché è in grado di dirci la concentrazione in p.p.m. (parti per milione) dei minerali presenti. Il mineralogramma trova applicazione in distrologia, per esempio, consente al medico nutrizionista di stabilire un'alimentazione basata sulle sostanze che sono fonti naturali degli eventuali minerali carenti.

D. - Dr.ssa Cerchier prima di concludere vorrei domandarle quali sono i risultati e i limiti dell'autotrapianto in base alla vostra esperienza.

R. — L'autotrapianto offre enormi vantaggi rispetto a qualsiasi altro tipo di innesto di capelli in quanto sono biologicamente impossibili reazioni di rigetto. È attuabile in tutti i in cui il soggetto abbia una buona "zona donatrice", ossia abbia capelli piuttosto folti nella regione posteriore del cuoio capelluto.

La Dr.ssa Wilhelmi (biologa) effettua un tricogramma al microscopio con un collaboratore

L'Istituto Helvetico Sanders è tra i più specializzati in questo campo ed i successi ottenuti sono dovuti proprio ai metodi e alle formulazioni adottate che consentono di ristabilire rapidamente il naturale equilibrio fisiologico dei capelli, favorendone la ricrescita e rendendoli più forti e vitali.

L'Istituto Helvetico Sanders offre l'opportunità per una consultazione e analisi gratuite telefonando tutti i giorni sabato pomeriggio escluso: orario 9/13 - 15/20.

TORINO
Tel. (011) 5682044

PERUGIA
Tel. (075) 5003606

PESCARA
Tel. (085) 4217330

ROMA
Tel. (06) 6877170 (r.a.)

ANCONA
Tel. (071) 57333

CAGLIARI
Tel. (070) 462266

GINEVRA
Rue Tour de l'Ile, 1 (CH)

Sarà ispezionato dai sommozzatori. Il mostro mutilava le sue vittime

Casa degli orrori, un pozzo di sorprese

Londra, trovato un cunicolo profondo 15 metri

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La «casa dell'orrore» non risparmia sorprese. Mentre circolano ormai quotidianamente macabre storie di corpi smembrati e di orge sfrenate, e si scopre che la moglie di Frederick West è stata due volte arrestata e due volte rilasciata per insufficienza di prove, la polizia ha trovato un vecchio pozzo profondo 15 metri, sigillato con uno strato di cemento. Nei prossimi giorni, è stato annunciato, un sommozzatore si calerà fino in fondo: non è forse escluso di fantasia supporre che potrebbero emergere altri cadaveri. Nessuno, infatti, è ancora in grado di spiegare un biglietto definitivo: qualcuno parla di 15, altri di 25 cadaveri.

Sospese durante il weekend, per concedere un meritato riposo agli esausti agenti che scavavano da due settimane, le ricerche sono riprese ieri. Finora la polizia ha confermato il ritrovamento nove cadaveri, ma da venerdì sera si sa di un decimo. Se non è stato confermato, si dice, significa che i resti non sono completi; e questo sembra avvalorare le indiscrezioni stampa secondo il «mostro» avrebbe smembrato i corpi delle vittime in una vasca da bagno (sarebbero anzi stato trovato vecchie tracce di sangue) prima di seppellirli in cantina e nel giardino.

Gli agenti hanno completato le ricerche all'interno della e ieri tonnellate di cemento - in aggiunta a quelle già utilizzate scorsa settimana - sono state riversate nella cantina per rinforzare le fondamenta indebolite dai profondi scavi. L'attenzione della polizia si è concentrata nuovamente sul giardino e sul tratto terreno che West aveva coperto costruendo un'estensione della casa. E' ricomparsa qui il pozzo dimenticato da tutti.

E' una squallida vicenda; soprattutto se sono vere notizie che i tabloid inglesi scavano giorno dopo giorno. Il 25 di Cromwell Street, la «casa della morte», sarebbe stato un fiorente lupanare, con un andirivieni di uomini attratti dalla disponibilità della signora West o dai filmetti pornografici che il marito - muratore e tenutario - girava per quella piccola industria casereccia del vizio. Tanto che ieri la West ha fatto dire dal suo avvocato di averne abbastanza di quel «processo giornalistico». Povera donna, ha detto l'avvocato Goatley: quante sta passando. Eppure - ha aggiunto in sua difesa, la polizia l'ha arrestata due volte - il 25 e il 26 febbraio - ed entrambe le volte ha dovuto scarcerarla. Vittima anche lei, insomma. [f. gal.]

Napoli, l'ex senatore dc parla di incontri coi boss e accusa il capo di Mani pulite

«Hotel Camorra, ecco la verità»

La confessione di Bargi inguaia altri giudici

I magistrati Armando Cono Lancuba (a fianco) e Arcibaldo Miller. Entrambi sono coinvolti dall'inchiesta

SALERNO
DAL NOSTRO INVIATO

L'avvocato, i giudici e l'albergatore della camorra: può essere intitolato così l'ultimo capitolo dell'inchiesta sulle «toghe pulite» avviata dai magistrati della direzione distrettuale antimafia di Salerno, che ieri sera avrebbero firmato tre nuovi avvisi di garanzia nei confronti di altrettanti colleghi di Napoli. L'avvocato è Alfredo Bargi, ex senatore dc, professionista sulla cresta dell'onda fino a lunedì scorso, quando è stato arrestato per concorso in e delinquere. L'albergatore della era Franco Valdini, proprietario della pensione-ri- «Belvedere» Ercolano, un comune costiero a Sud del capoluogo. Uno dei magistrati è Armando Cono Lancuba, sostituto procuratore a Napoli fino al '90.

Chi sono gli altri due giudici? La novità riguarda proprio loro. Durante lunghissimo interrogatorio, l'altro ieri, Bargi avrebbe pronunciato due nomi oltre quello di Lancuba. è trapelata l'identità, l'altro sarebbe invece Arcibaldo Miller, il sostituto procuratore pool «Mani Pulite», l'uomo che ha fatto arrestare Duilio Poggiolini e ha messo nei guai l'ex ministro Lorenzo, e che è già stato raggiunto da un avviso garanzia per corruzione.

Le nuove rivelazioni di Bargi, che aggravano ulteriormente la posizione del sostituto impegnato nelle inchieste della Tangentopoli vesuviana, rischiano di determinare un effetto dirompente nella già tormentata procura della Repubblica napoletana. Il «caso Miller», infatti, sta provocando non pochi grattacapi al capo dell'ufficio, Agostino Cordova, che nei giorni scorsi ha difeso a spada tratta il suo magistrato nonostante le perplessità espresse da molti colleghi.

Anche Miller, dice l'avvocato rinchiuso nel carcere di Benevento, avrebbe cenato spesso nell'alberghetto della mala nella metà degli Anni Ottanta: proprio nell'epoca in cui, come sostiene l'accusa, la multinazionale del crimine che faceva capo al padrino Carmine Alfieri aveva creato una cupola con il compito di addomesticare i processi di camorra. Ma aggiunge dell'altro, Bargi. Nel corso dell'interrogatorio al quale è stato sottoposto due giorni fa dal giudice salernitano Claudio Tringali, avrebbe confermato che, al «Belvedere», Lancuba incontrava emissari del camorrista Antonio Malvento e, dopo cena, non disdegnava la compagnia di qualche bella ragazza inviata dai boss per allietare la compagnia del magistrato.

Summit della malavita, cene e serate a luci : passare dei giorni l'enonimo albergo alla periferia di Ercolano, sulle pendici del Vesuvio, acquista sempre maggiore importanza agli occhi dei magistrati che indagano sui rapporti camorra e giustizia a Napoli. Era nel segreto di quelle stanze che venivano discusse le strategie per aggiustare i processi contro clan Pasquale Galasso di Carmine Alfieri, oggi pentiti della camorra? Ieri Alfredo Bargi stato interrogato una volta dai sostituti procuratori Salerno, Ennio Bonadies Adolfo Izzo. E ancora una volta l'argomento discussione stati l'hotel Belvedere e i suoi insospettabili frequentatori.

non è solo di questo che si occupa la direzione distrettuale antimafia di Salerno. Gli inquirenti stanno spulciando negli archivi, rispolverando i vecchi fascicoli delle inchieste sui loro colleghi napoletani. Uno riguarda la scoperta, nell'85, di una di appuntamenti sulla collina del Vomero. Dall'elenco dei frequentatori della «maispunterono i nomi quat- magistrati, poi prosciolti dalle Alfredo Fino, Sergio Ferro, Alfonso Stravino e, ancora una volta, Arcibaldo Miller. anche allora parlò di collegamenti fra la tenutaria della casa elementi di spicco camorra.

Fulvio Mil

Quartier generale delle cosche

Storia dell'albergo di Ercolano tra blitz e festini a «luci rosse»

NAPOLI. «Non sapevo chi gestisse davvero quel ristorante»: così l'ex sostituto procuratore napoletano Armando Cono Lancuba ha risposto in questi giorni alle accuse che i magistrati di Salerno gli hanno rivolto nel carcere di Bellizzi Irpino, dove è rinchiuso ormai da una settimana. Invece si è scoperto che l'albergo «Belvedere», al centro dell'inchiesta sulle «toghe pulite», era da anni considerato dagli inquirenti come un quartier generale della camorra vesuviana. Possibile che un giudice esperto in fatti della malavita come Lancuba ignorasse una circostanza del genere? Sembra improbabile, soprattutto alla luce di quanto accadde nell'estate dell'82, cioè tre anni prima che il magistrato diventasse un abituale frequentatore dell'hotel.

Sei luglio. Fa gran caldo negli uffici della Criminalpol di Napoli, quando squilla il telefono. Dall'altro capo del filo, voce anonima in allarme i poliziotti: «Nell'albergo Belvedere, in via San Vito a Ercolano, è in un summit della ». L'operazione scatta immediatamente. Una decina di agenti si precipitano alle falde del Vesuvio, nella speranza di bloccare in tempo i padrini impegnati nella riunione. Ci riescono. Circondato l'edificio, intimano la resa agli ospiti della pensione, sfoderando i mitra.

Ma dall'interno la reazione è rabbiosa. Un malavitoso tenta di sfuggire alla cattura, sparando il fuoco contro gli agenti e ferendone uno. La polizia risponde con un bel po' di proiettili. Alla fine gli uomini della Criminalpol riescono ad avere ragione dei camorristi, che si arrendono. Vengono arrestati in otto. Si tratta esponenti primo piano della banda di Raffaele Cutolo, il boss di Ottaviano che negli Anni Ottanta spadroneggia in tutta la Campania. [f. m.]

IN BREVE

per riavere la

PISTOIA. Ha accoltellato la moglie nella corsia di pediatria dell'ospedale, di fronte alla cameretta dove era stata poco ricoverata la figlia di cinque anni che soffre di una grave forma diabete. E' successo a Pistoia. Il marito, Rino Bonacchi di anni, è stato subito dopo bloccato dalla polizia. La moglie, Paola Galli, di 26 anni, è ora ricoverata in gravissime condizioni. I due vivono separati tempo. L'uomo voleva riprendersi la figlia che il tribunale aveva affidato alla madre. (Agi)

Catturato boss condannato a 10 ni

PALERMO. La polizia ha arrestato ieri a Termini Imerese (Palermo) Benedetto Capizzi, di 49 anni, indicato dal pentito Salvatore Contorno come d'onore della famiglia di Villa Grazia di Palermo. Capizzi è stato condannato nel primo grande processo a Cosa Nostra a 10 anni per associazione mafiosa e omicidio. [a. r.]

Trapani, agenti nei guai per droga

TRAPANI. Due agenti polizia in servizio commissariato di Marsala sono stati sospesi dal servizio per due mesi. Vin- Fradella, 32 anni, e Antonio Giacalone, di 35, sono sospettati di riferito alcuni trafficanti particolari di un'inchiesta che ha portato all'arresto di sedici persone. [a. r.]

Il fisco gli «assegna» una seconda moglie

PERUGIA. Un capotreno in pensione di Foligno, Ennio Casagrande, di 62 anni, per il fisco ha due mogli e metà casa. Nel modello «730» prestampato dal ministero delle Finanze per la dichiarazione dei redditi, accanto alla moglie con cui è sposato da 28 anni, Nadia Fimiani, indicata quale «coniuge a carico», figura per errore anche una «coniuge dichiarante», alla quale spetta per giunta metà casa. La donna indicata seconda moglie esiste davvero: D., di Assisi, cui nome secon- prima ricerca comparirebbe in un'altra decina di modelli «730». [Ansa]

Operai e invalidi in catene per protesta

VENEZIA. Una decina di operai (tra alcuni invalidi) del Petrolchimico di Marghera si sono incatenati ieri pomeriggio davanti all'ingresso dello stabilimento. Protestano contro il mancato rispetto degli accordi sindacali firmati con la dirigenza Enichem sulla reintegrazione di 38 dipendenti. [Ansa]

Cariche onorifiche oltre quota 600

ROMA. Un popolo di eroi, di santi di navigatori? Più corretto dire un popolo di «cavalieri» di «commendatori». Anche quest'anno nelle ricorrenze del giugno dal 27 dicembre saranno assegnate 13.730 onorificenze, che aggiungono alle 556 mila già concesse negli ulti- 42 [Ansa]

IL CASO

IL PERICOLO COME

Cagliari, era assieme 3 compagni. La pistola rubata da un cassetto al padre

Roulette russa, «gioco» insanguinato

Ferito un ragazzo: credeva che l'arma fosse a salve

Un bambino con pistola. A destra, una sequenza de «Il cacciatore», film famoso per le scene roulette russa

Un diciassettenne ha confessato Si divertiva a spaventare i suoi amici, poi ha fatto fuoco

CAGLIARI GIOCAVA a fare il Rambo con un pistolone stretto pugno, tanto era convinto che l'unico proiettile inserito nel tamburo dell'arma fosse inoffensivo. «Ti », ha gridato per tre volte calcando il grilletto, dopo aver puntato la rivoltella contro i più giovani amici che scappavano per sottrarsi a quella sorta di roulette russa inventata per ammazzare noia di una serata prefestiva. Al quarto tentativo per poco non c'è scappato il morto: il colpo è partito per davvero, un quattordicenne si è accasciato su un cumulo di sabbia. Sembrava ancora un gioco. «Dai, rialzati, lo sai anche tu che la pistola era caricata a salve. Non può averti fatto nulla», ha intimato Rambo, 17 anni. Invece il ragazzi- stato ferito al fianco, ha rischiato morte. L'hanno salvato i chirurghi, con un delicato intervento durato cinque ore.

Ma come fosse andata lo si è scoperto con un giorno e mezzo di ritardo. D'accordo con la vittima, il pistolero e gli altri amici hanno concordato ricostruzione falsa, per mettere fuori strada genitori e investigatori. Poi, alla lunga, sono crollati e hanno confessato tutto agli agenti. giovane che ha fatto fuoco è stato denunciato per tentato omicidio alla procura tribunale per i minorenni. E forse ci saranno altre conseguenze sul piano giudiziario.

La scena in stile western si è svolta nella serata di sabato in un quartiere periferico di Quartu (terza città per numero di abitanti della Sardegna, a pochi chilometri dal capoluogo isolano). Nelle scorse settimane, un tredicenne, mentre frugava nella camera dei genitori, aveva scoperto nel comodino del padre «Smith & Wesson» calibro 38 e aveva parlato con l'amico di 17 anni, Filippo, «Portala», gli aveva chiesto quest'ultimo, presentandosi come «un grosso esperdi armi. Era stato accontentato solo a metà, perché il ragazzino si era presentato senza munizioni all'appuntamento nel quale erano stati coinvolti altri minorenni.

Tre giorni fa la si era messa per il meglio: con la pistola arrivate anche cartucce. Per un po' il gruppetto si è passato l'arma di mano in mano prendendo di mira alberi e barattoli vuoti nei campi. Dalle case vicina sono state udite le detonazioni, ma nessuno ci ha fatto caso.

Poi Filippo ha deciso di sfoggiare fino in fondo la competenza: «Vedete questo?», ha chiesto rivolgendosi all'auditorio affascinato. «E' un proiettile caricato a salve», ha spiegato paziente, mentre inserive cilindro nel tamburo della «Smith & Wesson». E ha puntato canna contro i ragazzini che scappavano, terrorizzati nonostante la pistola fosse giudicata inoffensiva. Quindi ha premuto il grilletto. Al quarto tentativo il colpo. E Andrea si è accasciato al suolo. Gli amici l'hanno sbeffeggiato. Si sono allarmati quando hanno visto sul fianco piccola macchia di sangue ed hanno capito che era rimasto davvero ferito. «Ti sarai fatto male con quel legno appuntito», ha detto qualcuno. Ma il tarlo si insinuato nella testa di Filippo. Ricaricata la rivoltella con proiettile identico a quello esploso pochi minuti prima ha fatto fuoco contro uno scatolone di cartone: sbalordito ha visto un buco aprirsi sul teriale. «Sarei voluto morire», ha spiegato ieri ai poliziotti.

Preoccupati nascondere l'accaduto, i ragazzi hanno concordato una versione da dare a bere ai grandi. E così, rientrato casa, il ferito ha prima detto alla madre d'avere mal di pancia, quindi d'esi ferito cadendo un ramo appuntito. Le sue condizioni si sono aggravate e nella notte è trasportato ospedale. Qui i medici hanno recuperato il proiettile fermatosi sotto pelle dopo aver sfiorato milza, rene e una grossa arteria. scoperto che cartuccia era del tipo a «testa mozzata», carica ridotta, in per esercitazioni poligoni. Sono scesi in campo gli uomini della sezione omicidi della questura. allora i giovani coinvolti nella vicenda hanno attribuito responsabilità ferimento un misterioso pastore. Alla fine Filippo è crollato. Ha spiegato d'aver puntato l'arma contro i compagni di gioco, convinto che la cartuccia fosse caricata a salve.

Corrado Grandesso

Torino, morto a 45 anni capo ufficio stampa Fiat

Addio Giuseppe Anfuso la «voce» dell'automobile

Giuseppe Anfuso

TORINO. Domenica a Bardonecchia è morto Giuseppe Anfuso, stroncato da un aneurisma. Per il mondo dell'auto del giornalismo una perdita improvvisa e dolorosa: Anfuso era responsabile dell'ufficio stampa di Fiat Auto per i marchi Fiat, Lancia, Maserati Innocenti. Uno quei manager che operano con passione e intelligenza dietro le quinte, ma il loro lavoro è prezioso per l'azienda che rappresentano e per chi deve trasmettere le notizie.

Dopo le stressanti giornate del Salone dell'auto Ginevra, Anfuso trascorreva il week-end Bardonecchia, che lui, uomo del Sud, amava moltissimo. Era con la moglie Claudia e il figlio Alessandro. Si è sentito male mentre pranzava: subito soccorso, è stato trasportato all'ospedale di Susa, ma i medici hanno potuto che constatarne la morte.

Anfuso aveva 45 anni: era nato a Patti, in provincia di Messina, il 9 maggio 1948. Si era diplomato ragioneria ed era salito al Nord, entrando in Fiat nel 1869. Dopo aver lavorato vari settori dell'ufficio stampa Fiat, ne aveva assunto nell'87 la direzione, per la parte prodotto della marca Fiat. Una parentesi in Lancia, poi ritorno in Fiat, dove aveva collaborato, dosando passione e professionalità, al successo del lancio della Punto.

Attento, curioso, interessato di tutto («Per capire l'auto bisogna anche capire il mondo in cui muoviamo» amava dire), le batteva pronto ma stemperata da una grande umanità, Anfuso aveva un profondo rispetto per i interlocutori della stampa. La sua ambizione era quella di offrire un efficiente servizio di informazione, e poi ciascuno scrivesse cosa voleva. Aveva creato una banca dati e gli piaceva interpretare i fenomeni del mercato, le tendenze del pubblico, analizzandone gli aspetti con chi gli telefonava in di spiegazioni. E se, alla fine, veniva fuori un buon «pezzo», l'indomani era lui chiamare e a complimentarsi: «Bravo, bel lavoro».

Aveva il fiuto della notizia divertente, sapeva presentare con taglio giornalistico questo o quell'aspetto di una vettura o una iniziativa. «Senti - cominciava -, avrei cosetta sfiziosa ..».

Era stato recentemente in Sicilia per un sopralluogo sui posti dove fra qualche mese la Fiat vorrebbe ambientare la presentazione di un nuovo modello. «E' sempre bella la Sicilia» aveva detto con un filo di orgoglio e di malinconia. [m. fe.]

Le cilindrate vanno da 1351 a 1929 cc, le potenze da 90 a 129 Cv, velocità tra 178 e 200 km/h

Alfa, fiocco rosa per l'erede della «33»

La nuova sfida si chiama 145, berlina compatta di classe media

MILANO. Il 1994 sarà un anno di importanti novità per l'Alfa Romeo. La prima è ormai in dirittura di arrivo: è la 146 che sarà presentata al Salone dell'Auto di Torino in aprile per posta in commercio a fine primavera. E' destinato a succedere alla 33.

L'Alfa 145 è una vettura compatta con carrozzerie due volumi a tre porte, cui si affiancherà successivamente una versione di tipo più classico. La gamma 145 si articola su una serie di versioni con livelli di allestimento, e dotazioni, differenziati.

Le motorizzazioni quattro: tre «boxer» benzina - che sono ormai una tradizione in questa gamma media dell'Alfa Romeo - e un propulsore turbodiesel. Le cilindrate variano 1351 e 1929 cc, potenze comprese tra e 129 Cv. Le velocità massime vanno da 178 a 200 km/h.

L'Alfa 145 sarà presentata al Salone di Torino: alla due volumi-tre porte si affiancherà una versione «classica»

Vercelli, primario allontana le assistenti notturne esterne: si sospettano orge e festini

«Infermiere» a luci rosse in ospedale

La Procura della Repubblica ha aperto un'inchiesta anche sul mercato nero delle «ore» a pagamento

VERCELLI. Notti erotiche in corsia? A Vercelli non si parla d'altro, dopo la decisione del primario di geriatria, Paolo Tagliabue, di proibire l'ingresso delle assistenti esterne «mercenarie» nella sua divisione. Pare che il primario abbia ricevuto alcune segnalazioni attendibili secondo cui alcune di quelle donne, anziché badare ai malati, organizzavano festini a luci rosse. «Stia attento, dottore - c'era scritto in una lettera anonima - perché [redacted] lei si fanno le orge». Tagliabue si è informato e ha chiuso il suo reparto alle infermiere «esterne». Orge in geriatria? Il primario è in ferie ed il suo «vice» non si sbilancia: «Dovete chiedere a lui». Sesso in corsia, tra medici e infermiere? Un classico da rivista porno-soft o cinema di serie B, leggenda metropolitana, l'ennesima offesa ai degenti? Di certo, come ricorda il sessuologo e neuropsichiatra Alessandro Meluzzi, «l'ospedale è il luogo del corpo per eccellenza, e simbolico di tutte le pulsioni umane. Ma se fosse vero che a Vercelli si sono verificati episodi di questo tipo, sempre più rari ormai perché appartengono a un immaginario datato anni Cinquanta e Sessanta, ci sarebbe quasi da rallegrarsi. Fossero tutte qui, le cose che accadono negli ospedali...».

E, infatti, il procuratore della Repubblica, Luciano Scalia, che ieri ha chiesto alla sua squadra di polizia giudiziaria di svolgere un'inchiesta che, per ora, è a livello «ricognitivo», in tutti i reparti dell'ospedale, più che alle porno-notti sembra interessato alle altre voci che parlano di un mercato [redacted] dell'assistenza a pagamento, gestito da alcune «caporalesse». In pratica, se [redacted] degente dev'essere seguito in continuazione, giorno e notte, i familiari vengono avvicinati da questa [redacted] o proprio manager che fissano turni e tariffe delle cosiddette «badanti», trattenendosi una percentuale. A 120 [redacted] lire per notte, per ciascun malato, il giro d'affari in nero è stato calcolato sui 4 miliardi.

Ecco perché Scalia vuole andare a fondo e, se davvero [redacted] vesse emergere del marcio, non sarà facile placare la furia del più vercellese, particolarmente sensibile a questo tipo di crociate contro i soprusi agli indifesi: fu proprio lui a far condannare a dieci anni, in primo grado, Mamma Ebe.

Per ora, comunque, siamo a livello di voci, [redacted] lettere anonime e di sospetti. Dice il direttore sanitario, Artemio Brusa: «Nel nostro ospedale c'è, da tempo, il problema dell'assistenza esterna mercenaria, ma di orge a pagamento nessuno mi aveva parlato».

Anche il presidente del Tribunale del Malato, Pierantonio Rigolino ha raccolto molte voci. Dice: «Io personalmente ricevo molte telefonate al giorno, tutte anonime. E mi risulta che il giro di vite dato dal dottor Tagliabue all'interno del suo reparto sia stato causato da segnalazioni dello stesso tenore».

Se, per il momento, sembra davvero impossibile saperne di più, i fatti, anche del recente passato, parlano di molti tentativi andati a vuoto per combattere [redacted] piaga delle assistenze «mercenarie» al «Sant'Andrea».

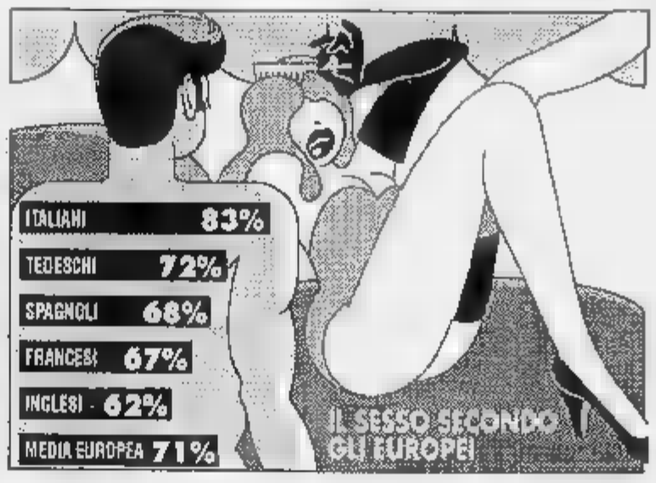
Due anni fa, il commissario dell'Usl Gianfranco Sarasso, recentemente scomparso, cercò [redacted] regolamentare le notti a pagamento. Si rivolse a due cooperative vercellesi e chiese loro di organizzare l'assistenza.

Ma il progetto-Sarasso aveva un difetto di fondo, irrimediabile: [redacted] tipo di servizio del genere, non in nero e con tutte le operatrici in regola con [redacted] brevetto sanitario e l'assicurazione, [redacted] troppo: ventimila lire all'ora contro le 12-15 mila delle «abusive».

Così, alla fine del '92, Sarasso chiamò i giornali e parlò, con amarezza di «operazione fallita», aggiungendo: «Sono stato sabotato in tutti i modi perché evidentemente, a qualcuno stanbene che si prosegua con l'evasione fiscale e l'incompetenza».

Sarasso non disse mai chi era quel «qualcuno» cui alludeva. Ma parlò di caposala che fingevano di non sapere dell'esistenza delle Cooperative per suggerire [redacted] alle famiglie di rivolgersi allo «abusivo». Fatto sta che le Cooperative lasciarono il campo alle mercenarie in nero e che l'andazzo continua. E così, dopo il caso dei due infermieri che [redacted] addormentarono» in Urologia, nell'estate del '92 (hanno patteggiato una condanna di 4 mesi), adesso si apre un nuovo capitolo: orge a mezzotto.

Enrico De Maria



[redacted] foto a sinistra Angela Cavagna l'infermiera [redacted] «Striscia la notizia»

Italiani, tutto sesso e famiglia

L'eros al primo posto europeo nella graduatoria del piacere

ROMA. I grandi piaceri della vita per gli italiani? Il sesso e la famiglia. Si appanna forse un poco il mito del «latin lover», ma nel resto d'Europa il tè e il caffè sono di gran lunga più importanti dell'attività erotica. Lo afferma [redacted] ricerca «Il senso del piacere» realizzata dalla società di marketing Mori per conto [redacted] Arise (Associates for research in the science [redacted] enjoyment) su 1500 cittadini in Italia, Francia, Germania, Spagna e Regno Unito.

Gli italiani che danno una grande importanza al sesso sono l'83 per cento. L'Europa è staccata: si va dal 72 % dei tedeschi al 52 degli inglesi (la media è 71). Ma il piacere nazionale più importante rimane la famiglia, indicato dal [redacted] per cento degli intervistati, seguita a breve distanza da vacanze (89), lettura di libri e riviste (86) e appunto dal sesso (83).

Poi [redacted] i piaceri primari. Bere [redacted] tazza [redacted] tè o caffè è tra le esperienze più piacevoli dell'81 per cento del campione, seguito dal guardare la televisione (80). Gli italiani risultano [redacted] no golosi: il 42 per cento mangia cioccolato, contro il 50 della media europea. Parità su due vizi: l'alcol (50) e il fumo (31).

Gli esperti che hanno illustrato [redacted] ricerca ieri a Roma al Cnr hanno dato anche un'interpretazione dei dati. In sintesi: i vizi aiutano a [redacted] meglio, basta non esagerare. Vino, caffè, cioccolato non solo gratificano la vita, ma probabilmente la allungano. «La felicità è elemento [redacted] predizione negativo nei confronti della mortalità - ha spiegato il professor David D. Warburton, coordinatore di Arise -. Il piacere favorisce [redacted] salute aumentando la competenza immunitaria e quindi la resistenza alle malattie».

Seconda Warburton esiste una spiegazione scientifica: «L'influenza positiva dei piaceri su vigore, speranza e felicità determina una diminuzione degli ormoni cortico[redacted]. Aumentano invece le difese dell'organismo in contrasto con la depressione, che agisce con un aumento della produzione degli ormoni da stress con conseguente possibilità di malattie di cuore, ulcera, tumori ad infezioni». Ma non tutti gli scienziati sono d'accordo. In particolare Ennio Garaci, presidente del Cnr: «Non mi sento di vedere nell'alcol e nel fumo elementi di piacere».

[s. man.]

Per una legge del 1940, mai abrogata, negozi e bar dovranno chiamarsi solamente con nomi italiani

La Lega ordina: niente insegne straniere

Pavia, polemiche dopo il diktat dell'assessore all'Urbanistica

PAVIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Vietato l'uso [redacted] nomi stranieri nelle insegne commerciali a Pavia. E' il primo caso in Italia. Lo ha stabilito la Commissione edilizia capeggiata dall'assessore comunale all'Urbanistica e vicesindaco, Giovanni Rigoni, della Lega Nord, il partito che da nove mesi governa la città.

Non c'è ancora un elenco preciso delle parole straniere vietate: «Lo si sta approntando», dichiarano in Comune. Ma a questo punto è facile immaginare che insegne come «Pizza House» dovrà essere cambiata in «Pizzeria» e così per i tanti negozi che a Pavia hanno insegne straniere, come del resto in tutta Italia, in Europa, nel mondo.

Ma è possibile fare questo? Pare di sì. La Commissione edilizia, per attuare una così impopolare decisione, si è rifatta nientemeno che a una legge fascista in vigore nel 1940 [redacted] mai abrogata che vieta, infatti, l'uso di parole straniere a salvaguardia della lingua italiana.

«Un paradosso - afferma Aldo Poli, presidente dell'Associazione commercianti di Pavia -. Facciamo parte della Comunità europea e dobbiamo sottostare a simili imposizioni? [redacted] è semplicemente anacronistico. [redacted] un'assurdità.

«Ma come - si chiede Poli - abbiamo abbattuto le barriere doganali per la libera circolazione delle persone [redacted] delle merci e si vietano i nomi stranieri ai commercianti? Abbia[redacted] le scuole per sommelier, i corsi per barman», e cosa facciamo: li cambiamo? E per i nomi delle auto straniere, come ci regoleremo? Pazzesco! Ecco, forse, questa è la frase giusta».

Molti i commercianti pronti [redacted] mobilitarsi per difendere quello che ritengono un loro diritto: «Ma adesso - dicono - si devono pure dire come dobbiamo chiamare i nostri negozi?».

Sono [redacted] i commercianti pronti a mobilitarsi per difendere quello che ritengono [redacted] loro diritto

«Pizza House» dovrà diventare «Pizzeria» Dubbi per le scuole di sommelier e per le marche delle auto straniere

La decisione della Commissione edilizia arriva nel bel mezzo di un braccio [redacted] ferro fra l'assessore all'Urbanistica e i geometri di Pavia che lamentano di non poter più lavorare perché la maggior parte dei loro progetti vengono regolarmente respinti per una serie di norme e divieti fatti risalire [redacted] una legge del 1923 (anche questa mai abrogata) che impone la firma di un ingegnere o di un architetto. Da sempre i geometri, regolarmente iscritti all'albo, hanno invece presentato i progetti senza ulteriori vidimazioni.

Ora, per difendere quello che i geometri pavesi ritengono un abuso, si sono detti pronti a ricorrere al Tar e a presentare un esposto alla procura della Repubblica.

E' in questo clima già rovente che s'inserisce la strabiliante decisione della Commissione edilizia di vietare l'uso di parole straniere per le insegne commerciali.

Amedeo Lugaro

Il velivolo su cui viaggiava con due amici è precipitato domenica nel Vicentino, ieri il ritrovamento

Muore in aereo il re degli chef di montagna

Giancarlo Godio, cuoco giramondo, aveva un ristorante in alta quota

VICENZA. Sono stati ritrovati a Campo Molon, nei pressi di Tonezza del Cimone, i resti dell'aereo da turismo disperso domenica. A bordo i corpi di tre altoatesini. Il pilota Harald Turker, Giancarlo Godio e Johann Groess.

ERANO arrivati tardi, quella sera, in mezzo alla neve, in quel nido di aquile che era ed è Fontana Bianca di Santa Gertrude, 1870 metri, in cima a quella valle dal nome emblematico e reale, Val d'Ultimo. Giancarlo Godio aveva messo a tavola gli amici che era mezzanotte. Poi, alla fine di un pranzo come al solito, da re, con i suoi piatti fatti con tanto [redacted] more, aveva accompagnato fuori gli ospiti, verso quel gabbiottone di cemento che offriva il riparo di alcune camere semplici e arredate. Lo chef aveva alzato gli occhi al cielo. «Guarda quante stelle - aveva detto all'amico Piero Bertinotti che era salito fin quassù a consolarlo - e me non ne è rimasto nemmeno uno».

E' morto arrabbiato Giancarlo Godio, altoatesino da vent'anni ma con il cuore sempre legato al suo Piemonte, e quella Gallico dove oggi rimangono la mamma e la sorella. Sì, la bocciatura che la Michelin gli [redacted] decretato, quel togliergli la stelletta che deteneva da 16 anni, lo aveva rattristato, ma Godio non era uomo da lasciarsi andare. Avrebbe fatto di tutto per ritornare sugli scudi anche della guida più importante del mondo.

La voglia, [redacted] passione, non gli mancava certo. Nato in Francia, a Parigi, nel 1934, Giancarlo Godio aveva girato il mondo: conosceva i grandi ristoranti di Francia, dava del tu a Joel Robuchon, era in grado di criticare perfino i piatti di pesce dei sommi cuochi d'Oltralpe, lui che era cresciuto nel cuore del Piemonte.

Si era trasferito in Alto Adige, aveva lavorato dal sommo Andreas Hollrigl, a Morano, e poi, nei primi Anni Settanta, era salito in questa valle appartata, dai silenzi sinfonici, in questa Val d'Ultimo esclusi molti mesi l'anno da metri di neve, una neve regno di cervi, caprioli e, [redacted] barra, di orsi.

Era salito quassù per cucinare agli operai dell'Enel che costruivano l'invaso artificiale del lago di Fontana Bianca e non si era più mosso. La terrazza affacciata sul lago e sui monti era meta di stuoli di ghiottoni d'estate e d'inverno. Godio era un burbero estroso. Fuori dal suo ristorante aveva sovrapposto due lavatrici, aveva sfondato il tetto di quella superiore, ed aveva costruito il più singolare affumicatoio per i salmoni che gli arrivavano freschi, sottovuoto o che costituivano, a quota 1900, il più sontuoso degli antipasti. Accanto, si era costruito un articolato dove coltivava le erbe per la sua fantasiosa cucina.

Tutto diventò più difficile a quota 1900, anche offrire alla gente la più invidiabile delle cantine. Aveva spopolato, qualche anno fa, anche in televisione, a Rai 2, nella prima edizione di «Che fai, mangi?», al fianco di Anna Bartolini e Carla Urban, dando un saggio della sua cucina, dallo spiritoso coppo del cannibale, alla insuperabile zuppa del contadino, dalla zuppa primaverile di crescione selvatico, al rotolo di salmone, al soufflé di papavero o di pesce e finferli... Piatti dalla tipica impronta altoatesina ma spruzzati di personalità e inventiva.

Alla figlia Angelica, se lo vorrà, il compito di continuare i piatti del papà in quest'angolo «dove le volpi si danno la buonanotte».

Edoardo Raspelli

(Segue da pagina 9)

Lella abbraccia e abbonda indebitata annuncia la dipartita di

Carmi Trotti

Si unisce a tutti i parenti e ringrazia il prof. Trompeo per le premurose cure prestate.
— **Collegno**, 15 marzo [redacted].

La **Società Antonio Bertolini S.r.l.** piange la scomparsa del proprio amministratore

dottor Carmi Trotti

Sarà sempre vicina a Marcella.
— **Collegno**, 15 marzo 1994

Le **Maestranze della Antonio Bertolini S.r.l.** unite, ringraziano il loro titolare per la grande umanità profusa.

Il **Collegio Sindacale della Antonio Bertolini S.r.l.** partecipa al lutto per l'improvvisa perdita del

dottor Carmi Trotti

— **Collegno**, 15 marzo 1994

Il dottor **Nuzzo** prende parte al lutto, ricordando con stima ed affetto il

dottor Carmi Trotti

— **Collegno**, 15 marzo 1994

Nino Diberti [redacted] piange la perdita dell'**AMICO**, maestro e galantuomo, esprime, coi suoi familiari, sentimenti di viva solidarietà al dolore della sua [redacted] compagna di vita.

La famiglia **Bellisio** si unisce al dolore per la grave perdita

Giannino Milesi della [redacted] Hülls & Caleb S.r.l. si unisce al dolore della famiglia

Enrico Scarsilla e **Giovanni Sala** partecipano [redacted] profonda commozione all'improvvisa scomparsa del dottor

Carmi Trotti

— **Collegno**, 15 marzo 1994

Luisa, Angelisa e famiglie partecipano con dolore alla scomparsa del cugino **CARMI**.

Zia Gina, Alfonso, Gianni Chiaviotto e famiglie lasciano il caro **CARMI**.

Emilio Mondelli, Luigi Ferrara, e le **Maestranze della MI SpA**, partecipano al lutto della Soc. Antonio Bertolini e della famiglia Trotti

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Nanni

Lo piangono addolorati la moglie **Emilia** e figlio **Mario** con **Rosalba, Luca** e **Andrea**. Funerale da [redacted] Amedeo Savoia (ex chiesa) ore 24 [redacted] orario ufficio. La presente vale come partecipazione e ringraziamento.
Torino, 14 marzo 1994

Liliana, Daniela Tirelli, fidanzato **Bruno Salardo** e famiglia ricordano il cugino **PINO**.

La Filarete è improvvisamente mancato il

ing. Giuseppe Nebbia

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Gianna Maria Repetto**, il figlio **Nicola** con la moglie **Livia**, i suoceri, la cognata, i nipoti e i parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 16 c.m. alle ore 11 nella Basilica di Rapallo; dalla casa saluto verrà compiuto nella tomba di famiglia a Castello d'Aviano (Al). La presente vale da partecipazione e ringraziamento
— **Rapallo**, 14 [redacted] 1994

ANNIVERSARI

1984 1994
Lucina De Ferrari in Turello

Sei sempre con noi nel mio e loro cuore.

1976 1994
Bruno Wünsch
anni 29

Passano gli anni, ma il ricordo rimane il tuo dolore, il pensa sempre con affetto amore e rimpianto.

Nel anniversario della scomparsa di

DONNA
Piera Greppi di Bussero Gallina

Si Messa mercoledì 16 marzo ore 18 cappella Università Popolare Salesiana via Cagliero 27.
Torino 15 marzo 1994

Nell'immutato rimpianto di ogni giorno vive la cara memoria di

Giuseppe e Maria Romita

In un momento difficile per il Paese gli **amici** e i **compagni** ne rievocano la probità, la coerenza e la vita costantemente dedicata agli ideali socialisti, dalla profonda umanità e dalla inesauribile disponibilità.
Roma, 15 marzo 1994

Scomparso il mitologico

Giuseppe Dazzo

Il 15 marzo 1994, alle ore 18 dalla celebrata una S. Messa di Suffragio nella chiesa Maria [redacted] degli Santi [redacted] il balletto **Francesco** unitamente all'intera famiglia, nell'ora vivo rimpianto alla ditta Petroli S.p.A. e collegati ad ogni amico del caro **PINO**, per la storia, l'affetto e la solidarietà che gli hanno dimostrato.
Torino, 15 [redacted] 1994

Il velivolo su cui viaggiava con due amici è precipitato domenica nel Vicentino, ieri il ritrovamento

Muore in aereo il re degli chef di montagna

Giancarlo Godio, cuoco giramondo, aveva un ristorante in alta quota

VICENZA. Sono stati ritrovati a Campo Molon, nei pressi di Tonezza del Cimone, i resti dell'aereo da turismo disperso domenica. A bordo i corpi di tre altoatesini. Il pilota Harald Turker, Giancarlo Godio e Johann Groess.

ERANO arrivati tardi, quella sera, in mezzo alla neve, in quel nido di aquile che era ed è Fontana Bianca di Santa Gertrude, 1870 metri, in cima a quella valle dal nome emblematico e reale, Val d'Ultimo. Giancarlo Godio aveva messo a tavola gli amici che era mezzanotte. Poi, alla fine di un pranzo come al solito, da re, con i suoi piatti fatti con tanto [redacted] more, aveva accompagnato fuori gli ospiti, verso quel gabbiottone di cemento che offriva il riparo di alcune camere semplici e arredate. Lo chef aveva alzato gli occhi al cielo. «Guarda quante stelle - aveva detto all'amico Piero Bertinotti che era salito fin quassù a consolarlo - e me non ne è rimasto nemmeno uno».

E' morto arrabbiato Giancarlo Godio, altoatesino da vent'anni ma con il cuore sempre legato al suo Piemonte, e quella Gallico dove oggi rimangono la mamma e la sorella. Sì, la bocciatura che la Michelin gli [redacted] decretato, quel togliergli la stelletta che deteneva da 16 anni, lo aveva rattristato, ma Godio non era uomo da lasciarsi andare. Avrebbe fatto di tutto per ritornare sugli scudi anche della guida più importante del mondo.

La voglia, [redacted] passione, non gli mancava certo. Nato in Francia, a Parigi, nel 1934, Giancarlo Godio aveva girato il mondo: conosceva i grandi ristoranti di Francia, dava del tu a Joel Robuchon, era in grado di criticare perfino i piatti di pesce dei sommi cuochi d'Oltralpe, lui che era cresciuto nel cuore del Piemonte.

Si era trasferito in Alto Adige, aveva lavorato dal sommo Andreas Hollrigl, a Morano, e poi, nei primi Anni Settanta, era salito in questa valle appartata, dai silenzi sinfonici, in questa Val d'Ultimo esclusi molti mesi l'anno da metri di neve, una neve regno di cervi, caprioli e, [redacted] barra, di orsi.

Era salito quassù per cucinare agli operai dell'Enel che costruivano l'invaso artificiale del lago di Fontana Bianca e non si era più mosso. La terrazza affacciata sul lago e sui monti era meta di stuoli di ghiottoni d'estate e d'inverno. Godio era un burbero estroso. Fuori dal suo ristorante aveva sovrapposto due lavatrici, aveva sfondato il tetto di quella superiore, ed aveva costruito il più singolare affumicatoio per i salmoni che gli arrivavano freschi, sottovuoto o che costituivano, a quota 1900, il più sontuoso degli antipasti. Accanto, si era costruito un articolato dove coltivava le erbe per la sua fantasiosa cucina.

Tutto diventò più difficile a quota 1900, anche offrire alla gente la più invidiabile delle cantine. Aveva spopolato, qualche anno fa, anche in televisione, a Rai 2, nella prima edizione di «Che fai, mangi?», al fianco di Anna Bartolini e Carla Urban, dando un saggio della sua cucina, dallo spiritoso coppo del cannibale, alla insuperabile zuppa del contadino, dalla zuppa primaverile di crescione selvatico, al rotolo di salmone, al soufflé di papavero o di pesce e finferli... Piatti dalla tipica impronta altoatesina ma spruzzati di personalità e inventiva.

Alla figlia Angelica, se lo vorrà, il compito di continuare i piatti del papà in quest'angolo «dove le volpi si danno la buonanotte».

Edoardo Raspelli

LE SOLUZIONI [redacted]

SCACCHI
La partita è continuata [redacted] 4 Cb7 Ag5 (altri mosse è quello nostro). 5 Dd7 Rh8. 6 Td7, e il Nero abbandona perché ora il matto non è più parabile. Deep Advanced, Unghera 1977

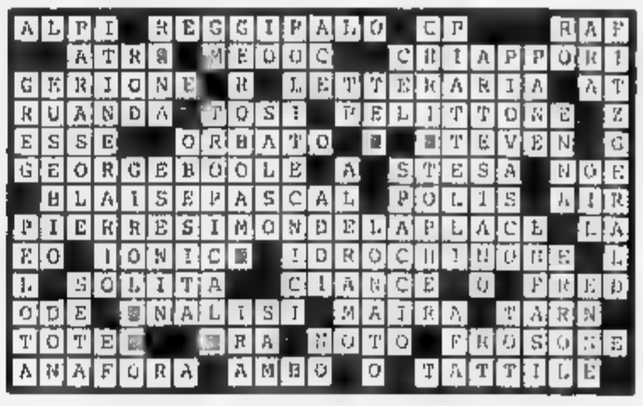
[redacted]
Il Bianco vince con il seguito 1) 11-6, 2x11; 2) 19-15, 20x27; 3) 10-5, 3x12; 4) 16x23 e vince

[redacted] **STE ROTO**
Ahmed non [redacted] sotto ipnosi, sua moglie sì. Se Ahmed fosse stato sotto ipnosi, allora sarebbe risultato che almeno [redacted] di loro era davvero ipnotizzato, e ciò in palese contraddizione col comportamento degli ipnotizzati che avrebbero dovuto dire il falso. Quindi Ahmed non era sotto ipnosi e di conseguenza ciò che diceva era vero. Dal momento che uno dei due diceva il vero sotto ipnosi ed Ahmed [redacted] lo era, allora necessariamente non poteva [redacted] dire sua moglie.

REBUS (7,9): V e C davanti dietro e VI CCHIO SCHIUMONE

MASTER MIND
La combinazione buona corretta è: G V N R

[redacted]
Il gioco mancante è abbinato agli scacchiera. Angela [redacted] il tasso e ci regalerà in [redacted] Tirolo e il Caruma. Ecco comunque gli altri:



PAROLIERE
7 lettere [redacted] inviti, invito, irreti, ritiro, vitino, vitrino, volirò. 6 lettere angoli, glonei, hirole, [redacted] inviti, nolan, nitire, ostreri, ritoli, tenore, [redacted] teorie, tirone, vitino, volume, volone. 5 lettere agnoni, anoli, anoli, anoli, aiuto, alone, alonei, alino, alito, ilion, [redacted] lolo, lolo, lolo, [redacted] lolli, lolli, nolie, [redacted] olire, oreite, rolon, rolle, rosta, rotli, volto, volue, voleri, volio, voce, volni. Totale 81 parole

Polemiche dopo le rivelazioni Usa, la Sanità: i bambini non corrono rischi

Pertosse, rissa tra gli esperti

«Quei test non dovevano essere consentiti»

ROMA. E' stata soprattutto una frase a scatenare l'aspra polemica sulla sperimentazione di due nuovi vaccini contro la pertosse effettuata sui bambini italiani e svedesi. Una frase che dopo una serie di argomentazioni scientifiche e procedurali arriva al nocciolo del problema con un effetto dirompente: «E' scorretto usare i bambini come cavie». Un'accusa gravissima, piovuta domenica su un'intera pagina del New York Times. «L'esperimento doveva essere interrotto e anche quei bambini che erano stati esclusi dalla vaccinazione per avere un gruppo di riscontro dovevano essere vaccinati». Grandolfo allude a quei 1500 bambini italiani e a quei 1000 bambini svedesi che dovendo costituire una base di riferimento per evidenziare l'efficacia di un nuovo vaccino contro la pertosse (un vaccino acellulare, e dunque sintetico, prodotto con le tecniche dell'ingegneria genetica) sono stati trattati con un vaccino-placebo, privo cioè di efficacia contro la pertosse. Per avere dati di confronto bisognerà aspettare ancora due anni. Di qui l'interrogativo che sta turbando molte coscienze: era lecito esporre questi bambini al rischio di contrarre una malattia fastidiosa ma spesso anche mortale, soppure per ottenere dati sperimentali di grande importanza?

Il fronte degli esperti è spaccato: per alcuni l'operazione sarebbe eticamente e deontologicamente corretta; per altri è invece discutibile e non doveva essere effettuata con queste modalità. Sulla vicenda aleggia poi un sospetto che il New York Times espone con crudezza: all'inizio le autorità sanitarie italiane si erano opposte, ma poi sono state strumentalizzate dalle americane. Lo strumento di pressione sarebbe un contratto da 11,5 miliardi di dollari con l'Iss. Italia e Svezia come colonie per la sperimentazione scientifica, allora?

Tirato pesantemente in ballo da un suo dirigente, l'Istituto Superiore di Sanità si è affrettato a precisare che «si tratta di un problema inesistente», che «il progetto è frutto di una collaborazione internazionale tra ricercatori italiani e stranieri», che «oltre a ricevere parere favorevole dagli assessori alla Sanità delle regioni interessate (Piemonte, Veneto, Friuli e Puglia), è avuto l'esplicito assenso del Comitato Nazionale per la Bioetica». E infine precisa che «tutti i genitori dei bambini coinvolti nella sperimentazione sono stati informati prima con una lettera e poi attraverso un colloquio con personale sanitario specificamente addestrato».

Non manca un'annotazione che dovrebbe essere una giustificazione scientifica: il dibattito sugli aspetti etici del progetto tiene conto dei problemi suscitati dalla scarsa accettabilità del vaccino tradizionale.

Evidentemente perplesso, Silvio Garattini, direttore dell'Istituto Farmacologico Mario Negri e membro della Cuf, definisce invece «fortemente discutibile l'aver introdotto nello studio italiano un gruppo di riscontro da non vaccinare». Quindi precisa: «Vi sono che la validità del vaccino antipertosse tradizionale di tipo cellulare non era in discussione, sarebbe stato sufficiente confrontare il vaccino sintetico con quello cellulare».

Al di là delle polemiche, quali rischi corrono i 1500 bambini del gruppo di riferimento? «Nessuno - dice l'Istituto superiore della Sanità -. I bambini verranno seguiti fino al settembre 1995 da personale specializzato per identificare precocemente i casi di pertosse. Inoltre attraverso una "linea verde" dell'Iss tutti i genitori potranno segnalare tempestivamente le situazioni di dubbio e chiedere ragguagli».

Bruno Ghibaudi

IN ITALIA

Sono 250 mila i malati

MILANO. La pertosse causa nel mondo 500 mila morti all'anno, il 95% nei Paesi in via di sviluppo. In Italia vi sarebbero 250 mila casi, ma ne vengono denunciati solo 10 mila.

Il prof. Marcello Giovannini, direttore della 5ª Clinica Pediatrica dell'Università di Milano, rende noto che la «bordatella pertussis», il germe che causa la malattia, può essere mortale nel primo anno di vita nello 0,8% dei casi e può causare crisi di apnea, encefalite e più raramente emorragie ed ematomi subdurali. La fascia più colpita è quella dei bambini dai 7 ai 10 anni. Dopo una o due settimane di incubazione del germe, nel piccolo si manifestano i sintomi di un comune raffreddore: starnuti, febbre bassa e tosse. I vaccini tradizionali possono dare, come reazione, febbre, rossore, dolore localizzato, irritabilità. Garantiscono una protezione all'80%, il vaccino in sperimentazione una copertura quasi totale.

[Agi]

Continuano le polemiche sui test per il vaccino della pertosse sarebbero stati sottoposti migliaia di bambini

Memoriale della vedova Kennedy

Jacqueline Kennedy sta scrivendo un memoriale che dovrà essere però pubblicato dopo la sua morte

Jackie: scrivo i miei segreti

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

L'ultima di Jacqueline Kennedy non riguarda più l'andamento della sua malattia (recentemente le è stato diagnosticato dei tumori), ma semmai quello che succederà «dopo». Un'indagine dal gusto a dir poco dubbio su cui si sono lanciati due giornali che non hanno problemi di delicatezza: il «Daily News» e lo «Star». Jackie, dicevano ieri le loro pagine urlate, lascerà alle sue spalle un libro di memorie in cui si potrà conoscere la sua versione di tanti fatti che per anni sono stati oggetto di illazioni, pettegolezzi e versioni purgate. Lavorando fino a sei ore al giorno al suo computer, dice allo «Star» un non meglio identificato «parente» di Jackie, l'ex First Lady sta riorganizzando tutti i suoi diari dal 1947 ad oggi, in modo da farne un racconto completo e cronologicamente esatto di tutta la sua esistenza.

Ci anticipazioni di quel racconto conterrà? Certo che ci sono, e guarda caso riguardano proprio John Kennedy e la sua ormai ampiamente accertata tendenza a entrare nei letti di altre donne. Nel suo racconto Jackie scriverà di essere sempre stata innamorata di John, nonostante tutto, perché lui era «irresistibile». Dice proprio così? Irresistibile? «Me lo ha confidato l'altro giorno», afferma imperterrito il «parente» sulle pagine dello «Star».

Quanto «valgono» queste rivelazioni? Il «Daily News» ha dato fondo alle capacità «investigative» dei suoi cronisti per identificare il misterioso parente, e indica in Jamie Auchincloss, uno screditatissimo cugino di Jackie che già altre volte ha avuto modo di servirsi di questo parentolo per vendere storie che non avevano né babbo né mamma, sia su di lei che su altri componenti della famiglia.

Michael Jackson

Annunciando la sua «scoperta», il «Daily News» presenta un altro cugino di Jackie, che le cose le dice a viso aperto, coraggiosamente, senza nascondersi: il suo nome è John Davis. E cos'ha da dire questo cugino? Jacqueline Kennedy le sue «confessioni» le ha già consegnate a chi di dovere e che quindi non ha alcun bisogno di lavorare sei ore al giorno curva sul computer. Tempo fa, infatti, ha registrato su un nastro una lunga conversazione in cui ha raccontato «tutto». Per dodici ore Jackie ha parlato e parlato, ricordando tutte le fasi della sua esistenza, di quando sposò John Kennedy, di quanto lui la trascurava, di quando glielo ammazzarono, del nuovo marito Aristotele Onassis, della controversa storia del figlio che a quanto pare lui voleva e lei no, eccetera, eccetera.

Il nastro, dice sempre il cugino coraggioso, si trova alla Biblioteca Kennedy di Boston, e nessuno può metterci le mani sopra. E' stato messo in una cassaforte di cui solo due persone hanno la chiave: Jacqueline e Ted Kennedy.

Sarà mai possibile ascoltarlo? Stando alle disposizioni di Jackie, si vorrà pazienza. Dice infatti il cugino che l'impegno assunto con lei dalla Biblioteca di Boston è di tenere quel nastro lontano da qualsiasi orecchio per almeno cinquanta anni dopo la sua morte, che vuol dire addirittura il doppio di ciò che prevede la legge americana per la «liberazione» dei documenti segreti.

Intanto, con l'aiuto dell'esperto amico Jackie, Michael Jackson scriverà un'autobiografia, nel tentativo di rivalutare la propria immagine e rilanciare una carriera in declino dopo le accuse di pedofilia.

Franco Pantarelli

UN «GIALLO» IN CORSIA

Napoli, «io e mia moglie siamo sieronegativi, in ospedale hanno sbagliato»

Bimbo con l'Aids, l'ombra di un errore

Il padre denuncia: c'è stato uno scambio di neonati

NAPOLI. Non riesce a spiegarsi come e perché suo figlio stia morendo di Aids. E non sanno trovare una ragione certa neanche i medici. Alfonso Sollazzo, il padre di Roberto, il bimbo napoletano di tre anni che ha contratto la malattia nonostante i genitori siano sieronegativi, avanza un'ipotesi inquietante: «Forse c'è stato uno scambio di neonati». Questo dubbio che lo tormenta è scritto, nero su bianco, nella denuncia presentata ieri alla Procura della Repubblica dal disoccupato, protagonista nei giorni scorsi di un disperato appello per ottenere l'aiuto necessario per stare accanto, fino alla fine, al figlio.

Alfonso Sollazzo ha chiesto ai magistrati di indagare sulle responsabilità che hanno causato il contagio e sulle stesse modalità con cui è avvenuta l'infezione. E nell'elenco dei fatti da accertare, ha inserito anche quello di un eventuale scambio di bambini avvenuto dopo il parto nella clinica «Santa Patrizia» di Secondigliano, un quartiere alla periferia di Napoli. «Visto che - spiega nell'esposto - io che e moglie siamo sieronegativi, così come i miei altri tre figli e che non si può pensare che un bambino di meno di tre anni possa aver avuto comportamenti a rischio, non escludo, e chiedo quindi indagini, sull'ipotesi che vi sia stato uno scambio fortuito di neonati».

E' solo l'incubo di un uomo che vede impotente spegnersi suo figlio giorno per giorno? Il medico che ha in cura Roberto al secondo Policlinico di Napoli, Alfonso Guarino, ha un'opinione precisa: «L'unico mezzo per escludere che ci sia stato uno scambio di neonati, è quello di sottoporre all'esame del Dna il bimbo e i genitori. Ciò che ora, però, mi sta più a cuore è la salute del piccolo e non cerco l'avventurarsi in ipotesi inquietanti, anche se possibili in teoria, per spiegare un contagio a tutt'oggi misterioso».

Ma dopo essersi costituito parte civile nel procedimento contro l'ex direttore generale del servizio farmaceutico e del ministero della Sanità, Duilio Poggiolini, il padre di Roberto vuole che si faccia completamente chiarezza sul suo caso. E agli inquirenti offre un ventaglio di piste su cui lavorare: dallo scambio di neonati, all'uso in sala parto di strumenti chirurgici non perfettamente sterilizzati, alla trasfusione cui fu sottoposto Robertino nell'ospedale Bambin Gesù di Roma quando nel fu ricoverato per una forte anemia. L'utilizzazione di quel sangue potrebbe essere infatti avvenuta durante la fase della cosiddetta «finestra immunologica», quando il virus dell'Aids è ancora latente.

Alfonso Sollazzo, padre del bimbo di 3 anni con l'Aids, chiede nuove indagini

è questa l'ipotesi ritenuta più convincente dal presidente dell'Associazione politrasfusi, Angelo Magrini, che ha accompagnato ieri in Procura Alfonso Sollazzo, consegnando alla magistratura un'integrazione all'esposto già presentato mesi scorsi. «A tutt'oggi - spiega - sono 139 i casi di morte in seguito a trasfusioni o assunzione di emoderivati indennizzati dallo Stato, a fronte di 500 che attendono di essere vagliati». Un ritardo che ha spinto il deputato dei Verdi Alfonso Pecoraro Scanio a chiedere al presidente del Consiglio la rimozione dall'incarico del sottosegretario alla Sanità Publio Fiori. Partendo dalla vicenda di Roberto, Pecoraro Scanio ricorda che il sottosegretario aveva «pubblicamente annunciato che entro il 31 dicembre del sarebbero state avviate le pratiche per risarcire quanti hanno contratto il virus dell'Aids o l'epatite C attraverso trasfusioni di sangue infetto».

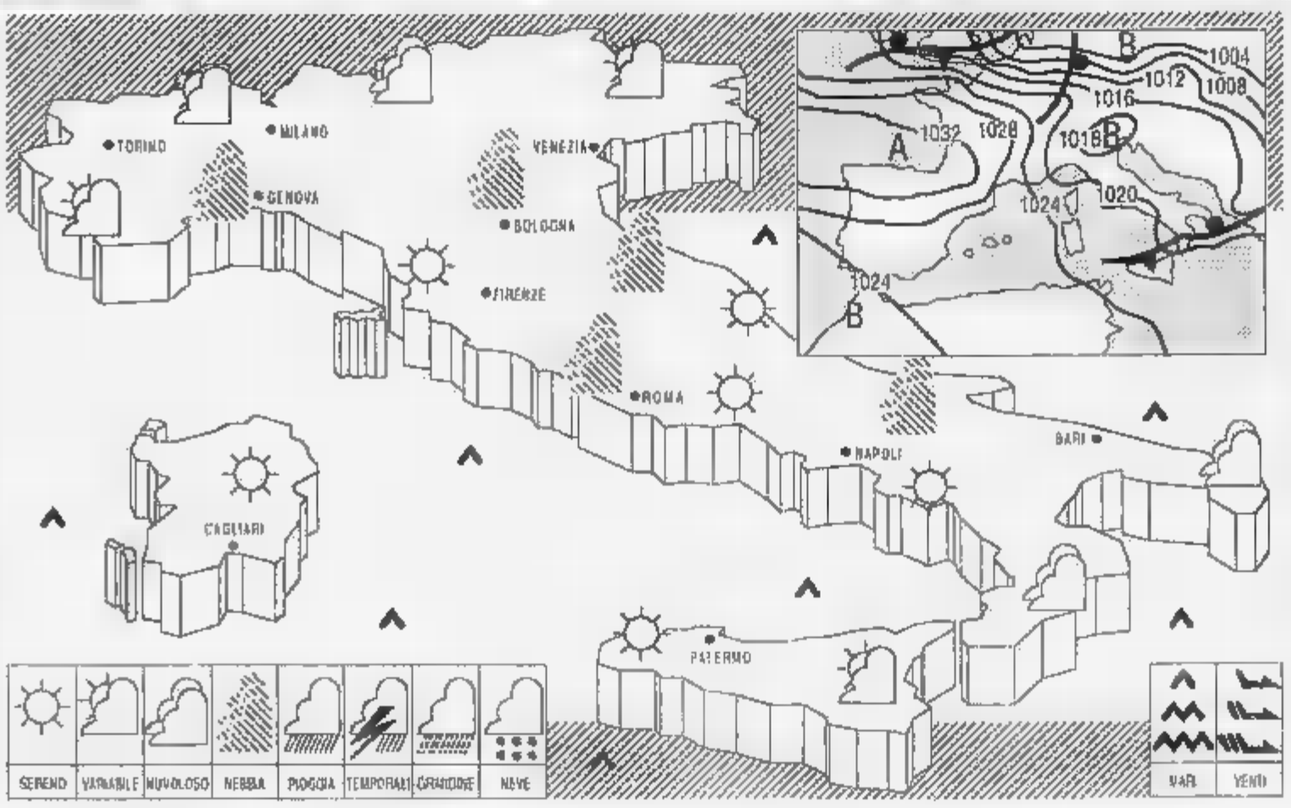
Mariella Cirillo

Ordinanza del sindaco

«Chiuso per frane» un paese vicino a Messina

MESSINA. «Il paese chiuda per frane. Tutti i possessori di muli, cavalli e carrozze devono mettersi a disposizione dei cittadini perché sono gli unici mezzi utilizzabili sul territorio comunale dopo le frane che hanno paralizzato la viabilità». E' un passo dell'ordinanza del sindaco di Castel di Lucio, Comune di 1500 abitanti sui monti Nebrodi. L'ordinanza, affissa sui muri del paese, obbliga inoltre i negozi a «dotarsi di scorte di merci di prima necessità prima che scatti il totale isolamento del Comune».

La provocatoria iniziativa è stata dettata dal fatto che gli appelli alle autorità regionali e provinciali per porre un freno ai problemi del paese sono rimasti inascoltati. «Qui è questione di vita o di morte, la mia ordinanza è più che legittima», dice il sindaco, che ha addirittura invitato «i camionisti a fare testamento prima di mettersi in viaggio sulle strade provinciali dei Nebrodi perché potrebbero lasciarci la pelle visto la loro precarietà» [a. pr.]



E' una debole perturbazione presente sulle regioni centro-meridionali si sta dirigendo verso la Grecia.
PREVISTO: annuvolamenti irregolari sulle regioni meridionali, con tendenza al miglioramento. Al Centro e al Nord cielo generalmente sereno o poco nuvoloso; nel corso della giornata, aumento della nuvolosità sull'arco alpino e sul settore nord-orientale. Nebbie persistenti sulla Pianura Padana e, durante la notte e al mattino, lungo i litorali e le valli del Centro e del Sud.
Si in lieve aumento i valori massimi.
VENTI: deboli; tra Ovest e Nord-Ovest sulla Sardegna
MARI: poco mossi.
PREVISIONI PER DOMANI: al Nord e al Centro cielo irregolarmente nuvoloso con sporadiche precipitazioni. Al Sud prevalentemente nuvoloso, con nuvolosità in aumento. Banchi di nebbia, dopo il tramonto, al Nord e, occasionalmente, anche al Centro

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	5	24	Firenze	10	17	Bari	7	16
Verona	5	18	Pisa	7	18	Napoli	11	16
Trieste	12	17	Ancona	10	19	Potenza	7	15
Venezia	5	16	Perugia	8	16	S.M. Leuca	11	18
Milano	9	22	Pescara	5	16	R. Calabria	12	18
Torino	4	21	L'Aquila	5	19	Palermo	8	18
Cuneo	7	19	Roma Urbe	12	18	Catania	3	19
Genova	12	18	Roma Ciamp.	10	17	Alghero	13	16
Bologna	8	21	Campobasso	7	18	Cagliari	11	18

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	6	10	nuvoloso	Lisbona	11	20	sereno
Atene	9	18	sereno	Londra	8	14	variabile
Bangkok	25	34	variabile	Los Angeles	14	32	sereno
Berlino	-1	6	nuvoloso	Madrid	6	24	sereno
Bruxelles	5	11	nuvoloso	Montreal	-8	-2	nebbia
Bucarest	-2	20	sereno	Mosca	4	3	nuvoloso
Budapest	4	12	sereno	New York	9	11	nuvoloso
Buenos Aires	20	32	sereno	Parigi	5	13	sereno
Copenaghen	3	5	nuvoloso	Pechino	-2	9	sereno
Dublino	8	12	nuvoloso	Praga	4	10	nuvoloso
Francoforte	6	11	nuvoloso	Rio de Janeiro	17	30	nuvoloso
Gerusalemme	-	-	-	Sofia	1	11	variabile
Ginevra	6	14	nuvoloso	Sydney	13	24	sereno
Helsinki	0	1	neve	Tokyo	-	-	-
Johannesburg	13	27	sereno	Varsavia	4	11	nuvoloso
Il Cairo	11	19	sereno	Vienna	6	12	sereno

S P [redacted] I O
A F [redacted] R I

Gli avvisi si ricevono presso **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211 **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 864701 **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110 **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544 **AOSTA,** località Amérique 65 Quart, t. 765628 **ARONA,** v.le Baracca 40/a, t. 48002-41730 **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222 **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212 **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255956 **BRA,** via Verdi 7, t. 431002 **CAGLIARI,** via Lanusei 47, t. 652208 **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154 **CATANIA,** corso Martiri della Libertà 38, t. 533027 **CATANZARO,** via M. Greco 107, t. 724000-725123 **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 77527 **CUNEO,** via Grandis 11, t. 638837-699939 **FIDENZA,** via Berenini 176, t. 523750 **FIRENZE,** v.le Matteotti 54, t. 561102-573060 **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184 [redacted] **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273371-273373 **LECCE,** piazzetta Della Monica 8, t. 594074 **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855 **NOVARA,** via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341 **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775274-8073144 **PALERMO,** via Principe di Belmonte 1/c, t. 329061 **PARMA,** v.le Mentana 8, t. 2356427-225720-234990 **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24470-24479 **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825954-4871497 **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556 **SAVONA,** p.zza Mameli 3-5-3/8, t. 811182 **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53764-62592; altresì presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inviare avvisi per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia [redacted] risulta dal prodotto del [redacted] di righe [redacted] per la tariffa della [redacted] con l'aggiunta [redacted] imposte per il ... globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)		
1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande: operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, [redacted]	L. 7.700
	tecnici	L. 13.500
	altri [redacted]	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti: data fissa, o ... il doppio. Necrologie urgenti, data fissa o ... il più.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere al ... carattere maiuscolo ... per ognuna di esse sarà conteggiato un supplemento di L. 6500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro [redacted] desiderano rimanere ignoti al lettore possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino»;** l'importo del ... è maggiorato di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare [redacted] il ... e di incasellare soltanto quella strettamente inerente agli annunci, [redacted] trattenendo [redacted] ... di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono ... assicurato o raccomandato.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi si possono ostenre ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche ... in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. A "PRESTIT"
In giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Da 20 anni con serietà. No spese. Corso Einaudi 3. Tel. 581.7521 - 581.7537.

A.A.A. CONSIDERIAMO prestiti finanziamenti solo dipendenti a firma singola ... senza [redacted] anticipate. Tel. 011.500 [redacted]

A. CASALINGHE ... firma unica ... senza ... 329.1717 Torino

A. CASALINGHE ... subito ... firma unica ... in loco. Torino. Tel 329.1717 ...

A. FINCOTEX SpA ... immediato anche firma singola. Mutui ipotecari ... anche seconda ipoteca ... Torino corso Francia 16 bis 011.434.4903 - 434.4826

[redacted] ... casalinghe ... finanziamenti L. 10-150 milioni. Telefonare ... 0438 900.224 - 900.235

CASALINGHE dipendenti pensionati ... firma singola. Tel. 502.524 - 581.7312

SE HAI BISOGNO DI SOLDI
FID
TI APRE LA PORTA SUBITO!
Via Cernaia, 18 - TORINO
Tel. 011 5628995 (3 linee)

FINANZIAMO artigiani commercianti dipendenti fiduciari mutui L. 60.240 milioni ... Telefonare allo 02.336.09933

FINANZIAMO dipendenti artigiani commercianti imprenditori anche protestati con [redacted] a tassi bancari. Mutui per acquisto o liquidità erogazione in tempi brevi. Tel. 011.821.2250

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ABBISOGNACI urgentemente attività commerciali ogni genere e prezzo pagamento contante F.A.U. tel 567.1864

ATTIVITA' da cedere commerciali artigiani industriali immobili solo contanti sopralluogo senza spese. Rasselli Sorem S.r.l. Telefonare allo 02.336.83101

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'!
ACTIVA
intermediazione di aziende
seleziona e finanzia l'acquirente e ti garantisce il pagamento in contanti grazie alla formula 50% in 10 anni. Activa S.n.C. di Grassotti A. & C. corso Savona 7/bis Moncalieri (To)
TEL. 011 642.778

VOLETE cedere la vostra attività per contanti celermente con la massima riservatezza? Telefonate allo 0422.826.333

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ACTIVA 642.758 cede bar/edicola-distributore ... provincia Imperia ... anticipo L. 350 [redacted] 0721.

ACTIVA 642.758 cede latteria zona S. Rita ... L. 160 milioni anticipo L. 20 milioni. Rif 0776

ACTIVA 642.758 cede parrucchiere uomo adiacente [redacted] Rio Umberto ... anticipo L. 14 milioni. Rif 4012

ACTIVA 642.758 cede pizza ... a 10 km [redacted] Avigliana ... anticipo L. 30 milioni. Rif 4015

ACTIVA 642.758 cede soluzzese ristorante pizzeria incasso 1 milione al dì [redacted] mq anticipo L. 50 milioni. Rif 0829

AFFARE [redacted] motivi familiari vendesi avviato negozio ... laboratorio fotografico su piazza commerciale. Tel. 776.7872

ALBERGO centralissimo 2 stelle conduzione familiare ottimo incasso ... pagamento dilazionato. Pistone 696.7137

ALBERGO 3 stelle servizi ... camere parcheggio auto ottimo giro affari avviato. Pistone 696.7107.

BAR angolo Moncalieri incasso reale L. 700 mila cedesi motivi familiari anticipo L. 40 milioni. Affaro castello 530.470

BAR Super centro commerciale ... vendere ... Tel. 385.4810

BAR Super zona Crocetta ottimo giro ... Tel. 385.5299

CENTRO ricreativo in Liguria ... piscine acquascivoli ... L. 770 milioni trattabili dilazionabili Tel 011.897.1164

CENTRO servizi fotocopie copisteria zona universitaria ... gestione ... cedo L. 220 milioni Tel. 597.049

CORSO [redacted] Gaspari ... posizione commerciale negozio ... con possibilità ... orologeria [redacted] Tel. 561.7227 - 561.7794

ECCEZIONALE centralissimo pluriennale 200 mq cedesi ... Tel 0330.901.531

IMPERIA centro ... bambini avviamento licenza ... L. 95 milioni trattabili. Privato Tel. 0183 297.155 - 23.570

LICENZA ... cedo Frana tel 562.3895

STELLA 447.6260 albergo ristorante sul mare a S. Pietro in Bevagna (Taranto) ... 2100

STELLA 447.6260 cartoleria [redacted] via ...

TABACCHERIA ... Crocetta [redacted] ... L. 140 milioni ... Pistone 696.7137

TABACCHI ... S. Salvario ... L. 100 milioni. Anticipando L. 220 milioni cedo Frana 562.3895

TABACCHI zona ... L. 11 milioni ... L. 290 milioni Dilazioni Cedo Frana 562.3895

TABACCHI zona Statuto ... L. 13 milioni ... L. 380 milioni Dilazioni Frana 562.3250

TABACCHI zona Valdocco ... L. 11 milioni ... L. 330 milioni dilazioni Frana 562.3895

[redacted] panificio mq 250 ottimo prezzo Ca Torni Tel 546.534

[redacted]

AOSTA [redacted] compreso immobile cedesi attività ... installazione ... Tel 02.701.20045 EM1052

BAR angolare [redacted] Rita L. 1.600.000 ... ideale a nucleo famigliare ... Idea 776.7889

CERCO gestore per pasticceria [redacted] piccola ... Tel. 779.0775

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CERCASI ... Telefonare al 660.2607

GIARDINIERE ... referenziato cercasi. Telefonare al 650.2607

IMPIEGATI

AFFERMATA azienda di distribuzione cerca assistente ... supermercato alimentare ad Alessandria ... non superiore ai 30 anni. Telefonare al ... dalle ore 14.30 alle ore 17.30

AFFERMATA [redacted] commerciale assume segretaria/o max 25 anni bella presenza Tel. 771.2040

B.C.S. Servizi ... ricerca ... inquadramento ... 1.000.000 a termine ... Telefonare B.C.S. Servizi dott.ssa Borney al 011.967.3774 orario 10/15

PRIMARIA azienda di servizi cerca ... Publikompass 8736 - 10100 Torino

STUDIO dentistico cerca come infermiera signorina 18/20 anni orario completo. Referenze. Scrivere Publikompass 5327 - 10100 Torino

VEZZA S.p.A. leader in Italia nella vendita diretta nel settore alimentare assume 20 giovani diplomati ... Inviare curriculum a Vezza S.p.A. - Direzione del Personale - [redacted] Dalla Chiesa, 11 [redacted] Gallo Grinzane (Cn)

[redacted] E PART TIME

CERCASI persona giovanile ... Scrivere Publikompass 5325 - 10100 Torino

CIRCOLO sportivo [redacted] part [redacted] ... Tel. 605.0470

DANCE MODA UP Milano cerca 30 giovani ... pubblicità, agenzia Tel 011.562.7963

AGENTI E [redacted]

AZIENDA ... Tel 383.5231

AZIENDA leader settore elettronica di consumo ricerca giovane venditore ... Scrivere: Publikompass 2338 - 10100 Torino.

AZIENDA produttrice sacchetti per boutique cerca agenti per To No Vc Cn Al ... Telefonare allo 0123.552.979

AZIENDA trasporti cerca agente anche plurimandatario ... Publikompass 5332 - 10100 Torino

CERCASI agenti plurimandatari settore ... Piemonte e Liguria. Tel [redacted] 564.7094

RIVOLTA ... Tel 011.223.0095

[redacted] cerca venditore ... Tel 0125.538.144

SOCIETA' ... Tel 02.380.01245

TARGET comunicazione ... Agenti 2/3 anni di esperienza. Tel 530.782

VENDITORE/TRICE ... Tel 882[redacted]

LAVORO [redacted]

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CAMIONISTA 39enne patente C/E [redacted] ... Telefonare 011 927.0030

OFFRESI fresatore stampista CNC con esperienza ... Tel 965.3771

OPERAIA ... Telefonare ore serali 215.075

PIEMONTESE ... Telefonare 011.984.5989

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO 56enne referenziato [redacted] Telefonare 0322.845.034

IMPIEGATI

DIPLOMATA 35enne esperienza ... Tel. 739.3547

ESPERIENZA ... Tel 312.4537 ...

GRAFICO ... Tel 411.0802

INSERZIONE ... Telefonare 817.5951

PERITO informatico ... Tel. 011 249.4491.

RAGIONIERA esperienza ... Tel 590.936

RECEPTIONIST 30enne esperienza ... inglese ... Tel [redacted]

[redacted] DOMESTICO [redacted]

SIGNORA pratica ... Telefonare 590 [redacted]

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. [redacted] bellissimo quasi 200 mq su 2 livelli piazza Rivoli [redacted] L. 480 milioni Casapiemonte 318.2[redacted]

A.A. ATTICO signorile 240 mq adiacente corso Brunelleschi-Francia privato [redacted] 4 camere salone cucina doppi servizi 2 entrate verande ampia cantina disponibile box. Tel. 011.937.8851 ore ufficio

A.A. CORSO Rosselli splendido bilingresso salone 3 [redacted] grande cucina 2 bagni L. 505 milioni Casapiemonte 318.2525

A.A. PIAZZA Statuto (Idea) prestigioso ... salone 4 camere cucina servizi L. 350 milioni Casapiemonte 318 [redacted]

A.A. UTIP
562.0986 adiacente via Pietro [redacted] libero termoascensore ingresso soggiorno 3 camere cucinotta bagno

A.A. VALENTINO via Foscolo alloggio signorile 107 mq molto bello L. 300 milioni Casapiemonte 318.2525

A.A. VIA Pd libero 2° piano ingresso salone camera cucina bagno terrazzo balcone Studio Uno vende 011.540.947

A. AFFARE Parella 8 camera [redacted] bagno mq 70 termoascensore L. [redacted] milioni libero subito Medim 772.4094

A. ATTICO via Tirreno libero panoramico 2 camere tinello cucinino bagno ingresso ampio terrazzo Elledi 748.454

A. [redacted] Torino l'impresa di costruzione DeGa Spa Vi offre la scelta tra varie opportunità per acquistare la vostra abitazione, l'ufficio, il negozio e realizzare un ottimo investimento. Tel 817.8176 ore ufficio

A. CORSO Sebastopoli pressi ... panoramico camera tinello cucinino bagno L. 138 milioni Fama 501.690

A. EUROSPAZIO corso [redacted] libero piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino servizio ascensore Tel 318.6366

A. EUROSPAZIO S. Rita ampio ingresso 2 camere tinello cucinino [redacted] ristrutturato L. 135 milioni Tel 318.6366

A. MADONNA DEL PILONE 3° piano ingresso soggiorno 3 camere tinello cucinino bagno 2 arie Nordedil[redacted]

A. PASTORE [redacted] Montegrappa libero ottimo 2 [redacted] tinello cucinino bagno mq 90 L. 190 milioni [redacted] 434.0071

A. PASTORE corso Traiano pressi [redacted] signorile recente camera tinello cucinino bagno L. 114 milioni Tel 434.0021

A. PASTORE S. Rita libero recente ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mq 90 L. 185 milioni Tel 434 [redacted]

A. SAN CARLO piazza S. Rita [redacted] alto ascensore 2 camere tinello cucinino bagno L. 185 milioni Tel [redacted]

A. SAN CARLO [redacted] Gorizia bella casa ascensore [redacted] camere cucina bagno ottimo prezzo Tel. 542 [redacted]

A. SERIM [redacted] corso Novara [redacted] nuovo pronto consegna 2 camere cucina bagno volendo box

A. SERIM 562.9801 [redacted] inizio [redacted] Sebastopoli piano rialzato ristrutturato salone 2 camere cucina bagno

A. SERIM 562.9801 libero piazza Adriano via Valdieri ristrutturato salone 2 camere [redacted] bagno piano 3°

A. SERIM 562.9801 libero [redacted] Sofia [redacted] piano alto camera cucina bagno termo ascensore L. 130 milioni

A. SERIM 562.9801 [redacted] via Filadelfia quasi corso Orbassano signorile ampio camera tinello cucinino bagno

A. SERIM 562.9801 [redacted] zona corso XI Febbraio ottimo stato 2 camere cucinotta bagno L. 156 milioni Affare

A. VIBERTI signorile doppio ingresso [redacted] 2 camere cucina doppi servizi libero subito Medim 772.4094

ABITAT Tesoriera splendida palazzina parzialmente occupata, piano abitabile subito L. 600 milioni Tel 779.2085

ADIACENTE [redacted] Una ottima posizione libero 2 camere tinello cucinino box recente L. 250 milioni Tel 562.7591

ADIACENTE [redacted] Respighi 2 camere tinello [redacted] vuoto [redacted] stabile 6° piano signorile L. 179 milioni Tel 562.7591

ADIACENTE piazza Robilant ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie termoascensore Nordedil 561.2760

ADIACENTE piazza S. Carlo signorile portineria ingresso saloncino 3 camere cucina abitabile biservizi Tiemme 329.8676

ADIACENTE Tesoriera libero ristrutturato ingresso camera cucina bagno 2 arie L. 115 milioni. Nordedil 561.2780

ADIACENZE via Castelfidardo casa di 30 anni ingresso 2 camere cucina bagno L. 97 milioni Tel 539.905 - 0330.601.731

AFFARE corso Regina/Tassoni libero camera cucina bagno ascensore da ristrutturare L. 85 milioni. Nordimmobili 771.2333

AFFARE corso XI Febbraio in ottimo stabile 2 camere libero abitabile a 2 occupate L. 90 milioni. Fim 812.7280

AFFARE Parella ottima posizione camera tinello cucinino 2 arie in bello stabile termoascensore L. 150 milioni Tel 562.7591

[redacted] saloncino 2 camere cucina vuoto recente signorile ottima posizione corso Vercelli L. 205 milioni Tel 562.7591

AFFARE [redacted] Dorato termoascensore libero ingresso 2 camere soggiorno cucina bagno cantina Selezione Casa 590.779

AFFARISSIMO direttamente [redacted] corso [redacted] piano 1° alloggio 4 camere doppi servizi prezzo interessante. G.S.I. 920.5432

[redacted] Santa Rita piano rialzato uso abitazione ufficio mq 100 [redacted] ottimo prezzo Tel. 948.534 ore ufficio

ALLOGGI ... signorili via Bardonecchia [redacted] varie metrature rifiniture di pregio consegna autunno '94 reddito garantito Ortolani 530.990 cellulare 771.0079

ALLOGGIO libero via Sempione signorile salone 2 camere tinello cucinino termoascensore Studio Ortolani 544.001

AMPIO BILOCALE
via S. Marino completo di servizi spazioso tranquillo libero. Affare. Gabetti vende tel. 57.67.

AMPIO via Medici/Tesoriera libero 3 camere cucina bagno riscaldamento solare L. 215 milioni Nordimmobili 771.2444

ANGOLO piazza Rivoli libero ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie ristrutturato Nordedil 561.2760

[redacted] centrale piano alto ascensore ben rifinito soggiorno 3 camere cucina servizi Sogem 771.0067

ARREDATO monolocale con servizi ... in stabile signorile via Balbi ... Baldi 502.518

ATTICI DA REDDITO
corso Rosselli 99 liberi 2 alloggetti piano attico (non abbinabili) di soggiorno - letto con terrazzo cucina bagno L. 120 milioni cadauno. Edilcase 581.3535

ATTICO corso Traiano libero soggiorno living 2 camere cucinino servizi terrazzo 40 mq L. 180 milioni Prestim 605.5778

ATTICO libero [redacted] Unione Sovietica mq 205 salone 3 camere cucina doppi servizi/terrazzi Tel 661.2341

ATTICO signorile via Filadelfia camera [redacted] cucinotta servizio terrazzo di 60 mq L. 165 milioni. Design Case 318.7348

ATTICO via Napione vista Mole 2 camere cucina bagno balcone terrazzo. No intermediazione 561.7011

BARRIERA MILANO via Cherubini libero doppia aria ingresso 2 [redacted] cucinotta bagno 1 110 [redacted] G.R. 320.524

BERTELLI 568.3248 (Crocetta [redacted] Einaudi) signorile piano alto luminoso salone 2 camere studio cucina abitabile doppi servizi box auto portineria. Eventuale permuta

BERTELLI 568.3392 (Crocetta) in stabile signorile d'epoca 3 vani cucina e servizi soffitta L. 350 milioni

BERTELLI 568.3392 (piazza Vittorio adiacenze) [redacted] d'epoca decorosa mq 220 in [redacted] da rifinire 2 posti auto

BERTELLI 568.3392 (via Po) ottima vista libero mq 220 in signorile casa d'epoca terrazzo posto auto pertinenza

BERTELLI 590.968 (corso Giulio Cesare - Sempione) salone 3 camere [redacted] doppi servizi portineria e giardino condominiale [redacted] ottime rifiniture

BERTELLI [redacted] (piazza Rivoli adiacenze) casa d'epoca signorile saloncino 2 camere cucina 2 [redacted] ristrutturato a nuovo L. 270 milioni

BIMAR Borgo Vittoria casetta indipendente su 3 lati box auto giardino privato mutui permute Tel 434.5758

BIMAR Pozzo Strada libero signorile ingresso 3 camere saloncino cucina biservizi cantina mutui permute. Tel. 434.5758

BIMAR pressi [redacted] Lecce ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina mutui permute. Tel. 434.5758

BIMAR [redacted] corso Traiano [redacted] ingresso 2 camere tinello cucinino bag[redacted] ripostiglio ascensore mutui Tel [redacted]758

BIMAR pressi corso Valdocco ingresso 2 camere cucinotta bagno signorile libero L. 135 milioni. Mutui Tel 434.5758

BIMAR Vanchiglia libero ingresso [redacted] saloncino 2 camere cucina bagno antibagno ascensore mutui. Tel. 434.5758

[redacted] via Chiesa della ingresso camera tinello cucinino bagno 2 cantine libero L. 98 milioni mutui. Tel 434.5758

BORGATA [redacted]
In palazzina vendiamo ampie 3 camere tinello cucinino bagno cantina e box. Gabetti vende 011 57.67.

BORGO VITTORIA (via Borgaro) soggiorno 2 camere cucina servizi piano alto finemente ristrutturato. Studio Mapi 808.1724

[redacted]**LDARO** 771.6655 vende alloggio libero grazioso camera cucina bagno via [redacted] via Pietro Giuria

CALDARO 771.6655 vende alloggio libero spazioso via Sobrero piazza Baccolina 3 [redacted] cucina doppi servizi

[redacted] 771.6661 vende alloggio libero luminoso via Monginevro corso Racconigi 2 camere cucina bagno

CAMPIDOGLIO (via Saluggia) in stabile ristrutturato vendonsi ultimi appartamenti affittati Tel 562.9227

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 libero corso Duca Abruzzi ristrutturato salone 3 camere cucina biservizi L. 380 milioni.

CASA d'epoca via Milano vendonsi ultimi appartamenti liberi Tel 562.9227

CASALEGNO 817.3134 via Cernaia libero signorile 2 camere sala pranzo soggiorno cucina biservizi terrazzino ristrutturato

CASALEGNO 817.3134 [redacted] Lungo Po soggiorno camera cucina bagno [redacted] d'epoca volendo camera cucina

CASA [redacted]
impresa vende direttamente
ALLOGGI E BOX
via Valdellatorre 115
FINITURE DI PREGIO
possibilità di giardini privati consegna a breve termine personale disponibile in cantiere S.V.F. spa 728.654 - 710.998 - 720.884

CASA angolo in Parella 150 mq più garage, 96 mq terrazzo tavernetta cortile no agenzie privato vende Tel 723.549

CASETTA Borgo Bertolla libera 2 camere cucina bagno ristrutturata L. 129 milioni. Progetto Immobiliare 324.2137

CASETTA nuova pressi Tesoriera [redacted] piani 210 mq mansarda tavernetta box giardino [redacted] Usav 747.729

CASEUROPEA 434.3437 Borgo Vittoria ottimo camera tinello cucinino bagno termoascensore L. 25 milioni e mutuo

CASEUROPEA 434.3437 [redacted] Chieri piano alto camera tinello cucinino bagno termoascensore L. 25 milioni e mutuo

CASEUROPEA 434.3437 via Pinelli ristrutturato 2 camere cucina bagno tutto nuovo L. 40 milioni e mutuo. Affare.

CENTRALE via Saffi 8 splendido libero piano alto salone 2 camere cucina servizi affare mutuo dilazioni Tel 503.313

CENTRALISSIMI ristrutturati in prestigioso stabile epoca micro bilocali con [redacted] mq 75/95 Tel 536.800 - 561.2083

CENTRALISSIMO libero in casa 1700 ultimissimo 320 mq con soffitti a [redacted] affrescati box Semi 668.3052

CENTRALISSIMO piano alto libero [redacted] 3 camere cucina biservizi mq 170 [redacted] visissimo L. 625 milioni Perm... Edil Dinus 562.8731

CENTRO [redacted] 562.3808 centralissimo d'epoca signorile salone 3/4 [redacted] cucina ingresso bagni stessa casa

CENTRO CASA 562.3808 piazza Adriano pressi recente spazioso 2 camere [redacted] cucinino bagno L. 200 milioni

CENTRO CASA 562.3888 stradale [redacted] palazzina nel verde ingresso living su salone camera cucina bagno e camera tinello cucinino bagno

CENTRO CASA 562.3888 via Monginevro 203 signorile 1/2 [redacted] cucinino bagno da L. 98 milioni salone 1/2 camere tinello bagno terrazzo box.

CENTRO CASA 562.3888 [redacted] in palazzina con giardino, salone 3 camere cucina 2 bagni box.

CENTRO - Crocetta in stabile liberi 2 alloggi mq 200 piano alto vista panoramica Torino collina Tel 588.1878 ore ufficio

CENTRO in [redacted] alloggi panoramici e ristrutturati alle [redacted] mq 190 L. 550 milioni Valem 505 [redacted]

CENTRO mono/bilocali in stabile signorile nuova realizzazione alta redditività. Altara. Tel. 503.016 - 502.695.

CENTRO Porta [redacted] elegantissimo [redacted] 4 camere cucina 3 servizi doppi ingressi 3° piano, doppio posto auto coperto L. 590 milioni [redacted] 436.9958

CENTRO zona prestigio particolarissimo alloggio rialzato mq 200 su 2 livelli salone 3 camere cucina biservizi box. Studio Case & Design [redacted] 1890 - 561.7938

CIT TURIN attico ingresso camera con terrazzo tinello cucinino bagno ripostiglio balcone verandato. I.S.I. 776.7807

COLLINA S. VITO
strada Ponte Isabella è in vendita importante villa costruzione 1968 di complessivi mq 735 e giardino mq 7500. Parziali permute.
TEL. 561.3535

CORSO Agnelli in stabile [redacted] portineria libero [redacted] saloncino 2 camere cucina bagno posto auto piano 7° Tel [redacted]

CORSO [illegible] angolo piazza Bernini [illegible] e tinello cucinotto bagno [redacted] [illegible] ascensore Altare 561.3040

CO[illegible] libero signorile [redacted] [illegible] soleggiato mq 175, 4 [illegible] collina Expocase 509.200

[redacted] Francia panoramico ingresso 2 camere salotto tinello biservizi recente Nuova Finanziaria Immobiliare 655.842

CORSO Francia (Tesoriera) libero signorile salone 3 camere cucina biservizi box 2 auto Studio Ortolani vende 530.990

CORSO Giulio Cesare piano 7° con [redacted] alloggio libero mq 45 terrazzo mutuo dilazioni Tel 533.593

CORSO Giulio Cesare pressi 4° piano camera tinello cucinino bagno mq 50 ristrutturato L. 105 milioni. Realty 841.521

CORSO Grosseto libero grande camera [redacted] abitabile servizio lavanderia cantina soffitta rialzato Edilfin 300.9101

CORSO Grosseto pressi alloggi nuova costruzione, soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box auto. Realty 841.521.

CORSO Massimo signorilissimo mq 160 rifiniture di pregio doppi ingressi portineria. Tel. Studio 660.1714 - 660.1605.

CORSO Montecucco zona Vipiti piano alto signorile bi[redacted] soggiorno 2 camere cucina 2 bagni [redacted] Tel 663.8249

CORSO Montegrappa adiacente libero 1 camera tinello cucinino bagno posto auto Baldi 502.518

CORSO Peschiera pressi in stabile decoroso ampio soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno. Fim 812.7788

CORSO [redacted]
vendesi appartamento libero al 4° piano ristrutturato 5 camere 2 servizi 120 mq termoascensore L. 290 milioni. Tel. 011 809.1412.

CORSO S. Maurizio/giardini [redacted] libero panoramico da ristrutturare mq 160 ascensore portineria Altaire 561.3040

CORSO Telesio angolo [redacted] Francia libero ampio 2 camere tinello cucinino bagno, L. 187 milioni. Pistone 532.408

[redacted] Traiano [redacted] ingresso 2 camere tinello cucinino bagno balconi. Ottime condizioni. Ipi Intermediazioni 561.7091

CORSO Traiano/via Tonale libero camera tinello cucinino termo bagno ascensore prezzo interessante Altaire 561.3040

CORSO Unione Sovietica libero [redacted] grande cucina servizi mq 58 prezzo interessante Tel. 364.491 ore ufficio

CROCETTA corso Duca 34 su libero luminoso saloncino 3 camere cucina 2 bagni 2 ingressi Expocase 504.263

CROCETTA prestigiosi appartamenti e negozi vari metrature in stabile d'epoca in ristrutturazione Bg 561.7014

CROCETTA soggiorno 2 camere cucina in signorile stabile libero ottima esposizione L. 235 milioni Tel 562.7591

CROCETTA
via Lamarmora ampio e signorile soggiorno [redacted] studio 6 camere cucina 3 bagni mq [redacted] Gabetti 57.67.

CROCETTA
via Lamarmora libero signorile recente 1° piano luminoso soggiorno 2 camere cucina servizi box prezzo favorevole per urgenza di vendere Edilcase 561.3[redacted]

CROCETTA via Massena libero ingresso ampio camera cucina bagno cantina ascensore. Selezione Casa 590.779.

DI SALVATORE 568.3457 via Bussoleno 21 Frejus ultimi alloggi liberi e occupati 3 camere cucina bagno

DI SALVATORE 568.3457 via La Loggia 10 Giamboni liberi camere tinello [redacted] e 3 camere cucina servizi

DI [redacted] 581.7183 via Nizza 82 bis libero saloncino camera tinello cucinino piano 2° L. 196 milioni.

DI SALVATORE 581.7183 via Pagliani ... Beinasco piano 5° vista collina 2 camere piccolo ... servizi L. 158 milioni

[redacted] 562.8487 libero L. 69 milioni via Calandra ampio monolocale con cucinotto e bagno tutto nuovo ed arredato

EMMEDUE 562.8487 libero via Lessona (Parella) a L. 115 milioni ingresso camera cucina bagno lavanderia tutto nuovo

EMMEDUE 562.8487 libero via Re (Parella) a L. 160 milioni casa del 1984 ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie

EMMEDUE 562.8487 libero via [redacted] Secondo a L. 80 milioni camera cucina bagno tutto ristrutturato 4° [redacted] no ballatoio

FAILLA [redacted] BERTINETTO 741.2874 libero [redacted] Francia/piazza Massaua [redacted] mente ristrutturato salone 2 camere cucina bagno posto auto L. 275 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Francia termo ascensore piano alto (vista panoramica Tesoriera) ingresso [redacted] 3 camere cucina bagno L. 250 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Principe Eugenio (adiacenze) ottimamente ristrutturato ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno L. 220 milioni

FAILLA [redacted] BERTINETTO 741.2874 libero piazza Statuto splendido vista mq 160 da ristrutturare L. 450 milioni

GABETTI VENDE
corso Monte Cucco libero ristrutturato moderno saloncino 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 57.67.

GABETTI [redacted]
piazza Sofia libero spazioso ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno 3 balconi. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Monte Rosa libero spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Principi d'Acaja libero spazioso saloncino 2 camere cucina bagno L. 190 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via S. Donato verso corso Tassoni libero luminoso ben tenuto 3 camere cucina bagno. Tel. 57.67.

I.G.I. 663.5440 [redacted] Agnelli signorile ingresso 2 [redacted] tinello cucinino [redacted] possibilità [redacted] mutuo.

I.G.I. [redacted] corso Montegrappa signorile ristrutturato ingresso camera cucina ripostiglio bagno.

I.G.I. 663.5440 [redacted] Novara [redacted] termo autonomo ristrutturato, ampio ingresso camera cucina bagno. L. 110 milioni.

I.G.I. 663.5440 Molinette pressi termo autonomo ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L. 159 milioni

I.G.I. 663.5440 [redacted] Paolo ingresso 2 camere cucina bagno L. 159 milioni dilazionabili ottima posizione

IL PORTICO base via Po ideale prestigioso in zona adiacente piazza Vittorio bilocale con servizio Tel 817.7666

IL PORTICO base via Po stesso stabile liberi zona Crocetta appartamenti di varie metrature mutuo Tel. 817.7666

ISOLA [redacted]
prestigioso doppi ingressi salone 5 camere cucina tripli servizi 2 spogliatoi terrazzo 2 posti auto. Duo Elle 434.5858

LARGO Francia via Cambursano libero splendido salone 3 camere cucina biservizi mq 180 4° piano Fimci 505.891

LIBERI [redacted] stabile pressi largo Sempione [redacted] Giulio Cesare 1/2 camere tinello cucinino e bagno. Usav 747.729

LIBERO A [redacted] Dante S. Salvario salone 2 camere cucina 2 bagni ascensore L. 100 milioni e mutuo TC 473.0666

[redacted] A corso Giulio Cesare Barriera Milano camera cucina servizi da ristrutturare L. 8 milioni e mutuo TC 473.0666

LIBERO adiacente [redacted] Maurizio [redacted] Mole 135 mq piano [redacted] casa recente possibilità box. Tel 503.313.

LIBERO adiacente [redacted] Tripoli recente camera tinello cucinino bagno 60 mq L. 150 milioni dilazionabili Tel 503.313

LIBERO A piazza Risorgimento Parella 4 camere cucina bagno box auto [redacted] alto L. 200 milioni e mutuo TC 473.0666

LIBERO A via Chiesa Salute Madonna Campagna camera tinello cucinino bagno L. 30 milioni e mutuo TC 473.0666

LIBERO A via Nicola Fabrizi Parella 2 camere tinello cucinino bagno in palazzina L. 50 milioni e mutuo TC 473.0665

[redacted] A via Parma Vanchiglia 2 [redacted] cucina bagno come nuovo vero affare L. 25 milioni e mutuo TC 473.0666

LIBERO corso Potenza (Maffei) elegante palazzina ingresso 3 vani cucina servizio Abitare 500.382

LIBERO Lingotto in parte ristrutturato spazioso 2 camere tinello cucinino bagno L. 110 milioni. Pistone 696.7137.

LIBERO piano rialzato 2 camere cucina servizi mq 78 uso abitazione o studio zona vecchio stadio. Tel. 364.491

LIBERO piazza Pitagora piano alto 2 camere tinello cucinino termo bagno ascensore L. 205 milioni Tel 011.771.1918

LIBERO S. Rita ristrutturato [redacted] spazioso camera tinello cucinino bagno. Pistone 696.7137

LIBERO zona piazza Massaua 3 camere tinello cucinino bagno ottimo stato mq 105 3° piano asc[redacted] Usav 747.729

LUCIANA VOLA adiacente [redacted] Pozzi in bella casa soggiorno camera cucina servizio. Terrazzo mq 40 Tel 438.1555

LUCIANA VOLA corso IV Novembre in bella casa luminoso saloncino 2 camere cucina bagno. Tel. 438.1555.

LUCIANA VOLA corso Sommeiller in bella casa appartamento mq 160 uso abitazione o/e studio Tel 438.1395

LUCIANA VOLA corso Vittorio pressi monumento originale appartamento parzialmente mansardato mq 85 Tel 438.1555

LUCIANA VOLA via Moncalvi interno giardino open space splendida abitazione e/o studio mq 160 Tel 438.1395

MADONNA di Campagna (via Scappato) libero 3 camere cucina servizi cantina piano 5° ascensore Eurocasa 562.3681

MARTINETTO solo a privato luminoso 4 camere cucinino bagno ultimo piano L. 250.000.000 trattabile Tel. 741.2291

PALAZZO CRISTALLO corso Francia ingresso living soggiorno 2 camere cucina 2 bagni 9° piano terrazzo. Sipa 619.9494

PARELLA ingresso 2 camere tinello cucinino termo bagno ristrutturato Italimmobili 011.771.1560 - 771.1918

PERSONALCASE A 562.7877 zona Montecucco libero signorile salone 3 camere cucina biservizi portineria giardino condominiale mutuo e permute

PERSONALCASE B 562.7877 corso Vittorio [redacted] Valentino 2 saloni 5 camere tripli [redacted] ascensore L. 660 milioni

[redacted] C 562.7877 S. Paolo libero via Vigone ingresso camera cucina bagno 2 balconi L. 92 milioni

PERSONALCASE D 562.7877 attico zona Statuto recente 2 camere tinello servizi terrazzo 100 mq doppio ascensore

PERSONALCASE E 562.7877 Parella libero 2 camere tinello cucinino bagno 6° piano ascensore L. 175 milioni

PERSONALCASE 218.4116 piazza Martiri ... pressi libero ampio camera tinello cucinino bagno 4° piano ascensore.

PERSONALCASE 329.0041 via Castelfidardo libero camera tinello cucinino bagno termoascensore L. 128 milioni

(continua)

A tutti i possessori di autoveicoli Ford

SOLO FINO al 9 APRILE

Servizio Rapido

❑ Prezzi chiari ❑ Senza appuntamento
❑ Interventi entro un'ora ❑ Aperti anche il sabato (8.30/12.00)

Interventi	Fiesta	Escort 1.3	Escort 16v	Transit
Sostituzione olio motore, filtro aria e olio	£ 80.000	£ 80.000	£ 90.000	£ 95.000
Sostituzione batteria	£ 95.000	£ 95.000	£ 140.000	£ 170.000
Sostituzione pastiglie freni	£ 85.000	£ 100.000	£ 100.000	£ 110.000
Sostituzione frizione	£ 290.000	£ 290.000	£ 340.000	£ 360.000

I prezzi sono comprensivi di IVA, ricambi e mano d'opera.

Centro Assistenza Tecnica [redacted]
C.so Agnelli 22 - Tel. 011 - 35.45.95
CARROZZERIA - AUTO SOSTITUTIVE - CARRI SOCCORSO
Euromotor Service
C.so Grosseto 318 - Tel. 011 - 455.05.51
Ifae

Affida [redacted] Ford a [redacted] che l'abbiamo [redacted]

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

La crisi non viene dai muri crollati, ma da difficoltà e contraddizioni della democrazia

DE FELICE

nazione senz'anima

«Il ritorno dei barbari» ■ Daumier. Sopra: Renzo ■ Felice. Sotto: Jemolo e (a destra) Tocqueville

Pubblichiamo in anteprima un intervento di Renzo De Felice su «Nazione e nazionalità in Italia». E' il tema di un convegno svoltosi a Trieste nel '93. Per l'imminente volume edito da Laterza a ■■ di Giovanni Spadolini, che raccoglie gli atti del dibattito, lo storico ha riveduto e ampliato il suo testo.

SIAMO sicuri che tra le cause della crisi dell'idea di ■■■, quale noi l'abbiamo concepita e molti di noi la concepiscono tuttora, e delle sempre più preoccupanti manifestazioni di malessere e di crisi degli Stati nazionali fondati su di essa quella decisiva sia costituita dal fatto che la seconda guerra mondiale prima ■ la «caduta del muro» ■ la fine del bipolarismo poi hanno - sia pure in modi ■ con intensità diverse - messo in moto un processo di risveglio non solo di micronazionalismi già presenti sulla scena, ma anche di suggestioni e di tendenze etniche mai manifestatosi in precedenza ■ rimasto circoscritto a piccolissimi gruppi culturali ■ religiosi? Non sarà piuttosto un'altra la ■■■ decisiva di questo declino dell'idea di nazione e di questo malessere e in certi casi di queste crisi degli Stati nazionali? Non sarà il deteriorarsi «di quel rapporto idea di nazione-democrazia» che, direttamente o indirettamente, costituisce il punto di raccordo e di sintesi tra i più importanti aspetti della realtà socio-politica nella quale viviamo?

Riassumendo al massimo, si può dire che nell'età liberale ■ nazione ■ ■ fondata essenzialmente su due principi, quello della libertà ■ quello dell'unità. ■ che gli Stati nazionali, già costituitisi in precedenza o che ■ andavano costituendo, erano frutto di aggregazioni (non di secessioni come avviene oggi) sulle quali l'etnia aveva scarso peso. Lo Stato nazionale si fondava infatti essenzialmente sull'*unità culturale* (e questo tanto nella versione «tedesca» quanto in quella «francese») e linguistica, espressione sì dei ceti superiori (che sostanzialmente furo- ■■ quelli che lo vollero), ma che veniva estendendosi anche a quelli inferiori via via che questi, accedendo alla proprietà e, grazie a ciò, alla loro cultura, si integravano ■■ essi. Con il tramonto dell'età liberale questo processo di identificazione nazionale si ■ venuto rapidamente modificando. Tra le ragioni ■ questa modificazione, la più importante fu costituita quasi certamente dal fatto che lo si volle accelerare e forzare ricorrendo a forme di «nazionalizzazione delle masse», volte tutte, pur nelle loro diversità, ■ rafforzamento interno dei vari Stati in funzione delle loro politiche di espansione coloniale o di difesa (e di offesa) rispetto ai Paesi confinanti e soprattutto della difesa contro ■ diffondersi del socialismo e dell'internazionalismo. Il tipo di identificazione nazionale caratteristico dell'età liberale fu poi definitivamente soppiantato da un altro conseguente all'affermazione del comunismo in Russia e del nazismo in Germania ■ ■ solco che la contrapposizione tra queste due realtà (entrambe antidemocratiche ■ sia pure in modi diversi, supernazionali) scavò all'interno dei Paesi ■■ assetto liberal-democratico. Stante questa realtà, la seconda guerra mondiale costituì il culmine della crisi dell'idea di na- ■■■ negata come responsabile prima della guerra e dei ■■ mostruosi orrori. A completare l'opera vennero ■ sviluppo economico e tecnologico degli anni immediatamente ■■■■, la «paura atomica», la guerra fredda con le loro conseguenze a livello psicologico e etico e il mutamento nella scala dei valori da essi messo in moto.

Ciò detto, va però detto anche che, se andò in crisi e venne contestata un po' a tutti i livelli, e cominciare da quello intellettuale, l'idea di nazione però non morì. Si modificò (sia ■ negativo che ■ positivo), ma sopravvisse. Assunse caratteri che talvolta collidevano con quelli precedenti, democratici o antidemocratici che fossero, ma, ripeto, non morì. E infatti la «caduta del muro» e la fine del bipolarismo l'hanno vista tornare in primo piano non solo nei Paesi che avevano costituito l'«impero esterno» sovietico e in quelli dell'ex Urss, ma in tutto il mondo occidentale, in cui ha assunto caratteri nuovi o moltiplicato motivi e tendenze che erano già affiorati in precedenza, ma erano sino allora rimasti minoritari e circoscritti e, in genere, erano stati considerati e contrastati come pericolosi o antistorici (tipico in questo senso è il caso dei ■icronazionalismi).

A questo punto, mi domando se è possibile liquidare la questione riducendo l'idea di ■■■ ad un fenomeno ormai «residuale» o di revivisconza più o meno «di assestamento», dovuto cioè alla lunga compressione nella quale sono state mantenute certe popolazioni dell'Est e del Sud-Est europeo e agli odi etnici alimentati da essa, ma, tutto sommato, destinato a placarsi ■ a scomparire grazie alla logica irresistibile dello sviluppo economico e del benessere, o se, piuttosto, si deve guardare ad ■■■ come a qualcosa che affonda le sue radici soprattutto ■ motivi nuovi, diversi da quelli tipici dell'età liberale, ■■■ anche da quelli dell'età democratica e che, ■■■ anzi, si ricollegano ■■ più ■ meno consapevolmente e coerentemente proprio alla «crisi della democrazia». Ad esempio, per Arturo Carlo Jemolo ■ motivo per cui il sistema democratico ■■■ sarebbe più in grado di affrontare o risolvere i problemi della società contemporanea risiederebbe essenzialmente nel fatto che l'estrema complessità di questa non permetterebbe né un'effettiva loro conoscenza le, quindi, una scelta consapevole tra le soluzioni proposte) né una competente trattazione e gestione di essi da parte delle assemblee legislative e degli stessi governi.

Ancora più esplicito è ■■■ Gino Germani che ha affrontato ■ problema delle disfunzioni democratiche, olmecandone due serie. Per un attento studioso come lui della complessa realtà della società di massa e delle spinte, controspinte e tensioni che in essa si generano, il funzionamento oggi della democrazia va visto alla luce di due serie di fattori che non incidevano o incidevano solo in misura minima su quello dei precedenti regimi democratici e liberali. Della prima serie farebbero parte lo sviluppo tecnologico, la ■■■ dernizzazione ■ ancor più la secolarizzazione (che oltre un certo limite dissolve ■■■ ■■ acido i vincoli di lealtà tradizionali e nega di fatto l'indispensabile nucleo prescrittivo delle norme e dei valori e moltiplica i «diritti» negando in pratica i «doveri») ■ l'estendersi della comunicazione ■ livelli mondiali (con tutto ciò che essa produce di negativo: visione simbolica, beni simbolici, desideri crescenti autogenerantisi all'infinito ecc.). La seconda serie concerne invece le conseguenze che tali fenomeni avrebbero sull'efficienza del sistema politico sotto il profilo dell'esercizio del governo nei Paesi democratici.

Conseguenze che Germani individua soprattutto, per un verso, nella concentrazione del potere al vertice sotto la spinta della necessità di disporre in particolari situazioni d'urgenza ■ una reale capacità ■ rapidità d'intervento e di evitare la subordinazione a stati d'animo puramente emotivi di chi - e so- ■■ la gran maggioranza - manca delle conoscenze tecniche indispensabili ad ■■ effettiva valutazione delle alternative possibili, per ■■ altro verso, nella frammentarizzazione del potere ■■ stesso.

Il punto da approfondire è se ■ come la «crisi della democrazia» e quella dell'idea ■ nazione interferiscano ■ interreagiscano tra loro, ché parlare ■ Europa senza porsi il problema del superamento di questa duplice crisi non fa fare reali passi avanti alla sua integrazione e, anzi, la rende vieppiù difficile e precaria, dato che essa per realizzarsi deve necessariamente fondarsi su una democrazia vitale e sulla partecipazione *nazionale* delle popolazioni disposte a farne parte.

■ che equivale a chiedersi se è da escludere che i micronazionalismi alla ribalta già prima della «caduta del muro» ■ ancor più i nuovi nazionalismi manifestatisi successivamente e persino quei fenomeni che per brevità definirò «leghisti» ■■■ siano solo manifestazioni ■ nazionalismi etnici storici o frutti di contrapposti integralismi religiosi ■ prodotti di particolari situazioni economiche, ma anche conseguenze della società di massa e della «crisi della democrazia». Dunque, siano soprattutto forme di reazione all'incapacità - addirittura al disinteresse e qualche volta all'ostilità della democrazia a tutelare certi valori che sono sentiti da molti uomini come l'unica difesa dall'alienazione e dall'isolamento ■ trovano rifugio e sostegno nella cultura etnica e nell'appartenenza ad una «piccola comunità», considerate da essi le uniche realtà in grado di dare «quegli antenati e quei discendenti», quel senso di continuità che la democrazia - lo aveva già osservato Tocqueville - e lo Stato nazionale - aggiungo ■■ - tolgono loro.

L'idea di nazione e ■ cessione dello Stato nazionale hanno oggi, a seconda dei Paesi, una consistenza diversa. Siamo proprio sicuri che ciò non dipenda in buona misura dalla maggiore ■ minore capacità che nell'ultimo mezzo secolo la democrazia ha avuto nei vari Paesi di «darsi un'anima e un principio spirituale», per dirla con Renan, corrispondenti ■ quelli dei cittadini o, almeno, rispettosi di essi? Di far sentire tutti e chiunque di essere veramente cittadini sotto tutti i profili.

Renzo De Felice

Una via contro crisi ■ localismi: recuperiamo i vincoli comuni

Rusconi: «Tornare cittadini»

LE tesi di De Felice sullo stretto nesso tra crisi dell'idea di nazione ■ crisi della democrazia meritano di essere riprese e integrate con altre considerazioni. Innanzitutto un'osservazione storica per l'Italia. Se la nazione moderna si misura ■■ i criteri della democrazia, allora va riformulata l'affermazione di molti storici che l'idea di «nazione» in Italia sia andata in crisi in modo irrecuperabile ■■ l'8 settembre 1943. Quasi fosse irreversibilmente legata ad un'esperienza non democratica.

Al contrario, occorre andare a fondo al paradosso per cui proprio la democrazia italiana ■■■ ha saputo valorizzare ■■■ risorsa di civismo e solidarismo il senso di una comune appartenenza storica. O, ■■ lo ha fatto, perché lo ha fatto in modo surrettizio. ■ quindi perché proprio oggi ci poniamo questo problema.

Il discorso ci riporta così a quella che De Felice chiama la demotivazione collettiva e quindi la virtuale disgregazione sociale e politica che sarebbero il risultato della crisi della democrazia. Anche qui - al di ■ delle intenzioni dello storico - si profila un paradosso. Sino a ieri si diceva che la democrazia poteva fare a meno del riferimento alla nazione, considerata una dimensione obsoleta. Oggi si suggerisce che la crisi della democrazia mette in pericolo l'integrazione sociale e politica della nazione, dando luogo a localismi antisolidali o ■ micronazionalismi selvaggi.

Naturalmente tutto questo è ■■■. Il punto però è che la democrazia può correggere i processi disgregativi, può far sentire «tutti e chiunque cittadini sotto tutti i profili», soltanto ■■ riesce a convincerli che la cittadinanza è anche un vincolo prodotto da quella realtà storica che chiamiamo nazione.

Gian Enrico Rusconi

Le ultime poesie dello scrittore, coscienza inquieta della nostra epoca, scomparso un anno fa

Testori: verrà la morte, avrà questi versi

Un mare di inediti: «Superstiti, pensateci voi a pubblicarli»

Quattro giorni di incontri e letture in sua memoria

MILANO
DAL ■■■■ INVIATO

Giovanni Testori moriva un anno fa. Il 16 marzo, in quella stanzetta dell'ospedale San Raffaele ■■■ da tre anni era diventato la sua casa, o piuttosto il suo studio, lo scrittore cedeva definitivamente al male da ■■■ era stato colpito. Fino all'ultimo aveva sperato di guarire, raccontano i suoi amici, tanto è vero che non aveva mai smesso di lavorare: scriveva con ritmo rabbioso e decorava le pagine con minuscoli disegni, quasi replicando le miniature medievali. Sulle sue tormentate cartelle prendevano forma poesie, romanzi, testi teatrali. Negli ultimi mesi ■ malattia scrisse il romanzo *Regredior* e un trittico di monologhi, *Cleopatràs*, *Erodiàs*, *Mater Strangosàs*, che col titolo ■ *Tre Lai* sarà pubblicato da Longanesi. L'attrice Adriana Innocenti li presenterà sabato all'Umanitaria di Milano, con l'orchestra celebre *Erodiade*.

Sarà un ■■■■ commemorativo che ripercorrerà l'impetuosa carriera umana e artistica di Testori. Per quattro giornate l'Umanitaria si trasformerà in un laboratorio testoriano. Con la tavola rotonda di domani, l'esecuzione della *Messe des pauvres* di Erik Satie del 18, la giornata teatrale ■■ 19 e la mostra ■■ 72 disegni eseguiti durante la stesura dell'*Erodiade* (in attesa della rassegna testuale annunciata dal Comune per il mese di maggio) sarà possibile rimeditare una figura d'artista che ■■ lasciato di sé ■■■ segno profondissimo, tormentato e tutt'ora contrastato.

Accanto agli estimatori radicali, quali Carlo Bo e Dante Isella, ■■■ mancano infatti le voci dissidenti. Mario Luzi, per esempio, riconosce ■ Testori una «presenza conturbante», ma dichiara ■ non aver mai sentito nei suoi confronti alcuna «affinità elettiva». Dice che la sua opera «mostra il potere di indagine, di inquietudine coscienziale che oggi nessuno potrebbe esprimere ■ quel livello», ma prende le distanze dalla «profluvie verbale e dall'attorcigliamento barocco del linguaggio», che «suggerisce una evolutà quasi negativa nell'affondare nella materia corrotta».

■ poeta, scrittore, drammaturgo, Giovanni Testori

Come si vede, sembra impossibile per ■■■ chiudere il dibattito che Testori non soltanto ha aperto, ma ha spaccato in una divaricazione profonda delle idee. Anziché placarsi, la discussione sembra destinata a rinfocolarsi non appena cominceranno ■■ apparire gli inediti che, in quantità incalcolabile, questo scrittore prolifico ■ passionale ha lasciato nei propri cassetti. Si scoprirà, per esempio, che prima del '53, anno dell'esordio letterario con *Il dio di Roserio*, Testori aveva scritto quattro opere teatrali: *La morte è un quadro* (1943), *Caterina di Dio* (1948) che Orazio Costa tentò inutilmente di portare in scena, *Tentazione nel convento* (1949) e *Le lombarde* (1950). Se non bastasse, tra il '60 e ■ '62 compose un romanzo, *Nebbia al Giambellino*, che doveva chiudere il ciclo *I segreti di Milano*, e due opere teatrali: *L'Interrogatorio* e *Il Branda*.

Fosse tutto qui, sarebbe già molto. Ma non è tutto qui. Esiste ■■■ corpus immenso ■ poesie, ■■■ massa critica di manoscritti, una quantità ipertrofica di scritti d'arte. Il comitato che si occupa degli inediti testoriani ha di che tremare. Lo scrittore era disordinato, dicono gli amici, «aveva una gran precisione nella testa ma non nella vita». Ed ■■■ curioso il ■■■ atteggiamento nei confronti dell'opera già compiuta. «Non ne parlava. Ciò che era fatto non gli interessava più».

Dunque non ha lasciato indica- ■■■ per i suoi inediti. «Se ne preoccupava, ■■■ in modo quasi ■■■■■■■■. Diceva: fatelo dopo. E intendeva dire dopo la mia morte. Gli ripugnava occuparsene, perché non ha mai voluto i monumenti da vivo. Altrimenti, avrebbe ordinato lui i propri scritti».

Ed è andata come lui desiderava. All'indomani della sua morte si è costituito un comitato scientifico che ha cominciato a lavorare sull'impossibile, cercando testi dispersi, riacquistando libri ■■ mai introvabili. Risultato: dal prossimo anno comincerà la pubblicazione degli scritti d'arte, con un primo volume relativo al '500 ■ al '700. Un secondo volume raccoglierà i materiali sull'800 e ■ '900. L'ultimo ospiterà gli articoli pubblicati sul *Corriere della Sera* e le prefazioni alle mostre. Esistono incertezze sugli editori. L'orientamento è di pubblicare gli inediti presso case diverse, rispettando una precisa politica di Testori, che passava con relativa facilità da un■ sigla all'altra. Per rendere omaggio ■ questo scrittore fecondo ■ ustionante, pubblichiamo ■■■ poesia scritta quasi alla vigilia della morte. Appartiene a ■■ gruppo di dieci composizioni che Testori intitolò «Segno della gloria» e che sono un vero e proprio testamento travestito da farmaceutica poetica. Questa poesia è la nona della silloge.

Osvaldo Guerrieri

Le bende che l'han
nel dì di defunzione
tutto fasciato,
teschio delicato,
forse di vecchio re,
forse d'imperatore
o forse, ed ancor meglio
di pastore,
si sono dalle ossa
srotolate.
Nero cristallo,
antico africano,
il foro dell'orbite
v'è emerso;
del naso i buchi
l'ultime formiche
han subito occupato;
i denti
lungo il sonno sepolcrale
eran di già caduti...
Tutte le notizie
hai tu, teschio, perdute.
Quella che fu fisionomia
s'è fatta
orrida
per tutti uguale e santa
fratellanza
e insiem monotonia.

Giovanni Testori

Per cortese concessione di Aldo Trucchi

IL CASO. Il primo collaborazionista a giudizio 50 anni dopo. La Francia è divisa

Condannato, evaso e nascosto dai frati era stato graziato da Pompidou

Touvier, spia alla sbarra Parigi processa Vichy

Nella foto qui accanto: bambini deportati in un lager nazista. Qui sopra: Paul Touvier, l'ex capo dei servizi informativi di Lione, condannato e graziato, torna giudici

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

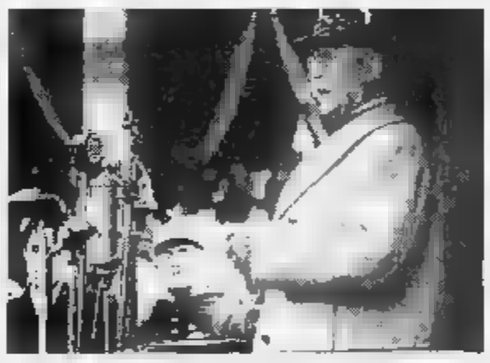
A 79 anni - e mezzo secolo dopo i sette omicidi che lo inchiodano - l'ex miliziano Paul Touvier affronterà giovedì i suoi giudici. L'accusa fa tremare. Crimini contro l'umanità. Sinora un francese, neppure il collaborazionista più filohitleriano, ne aveva risposto dinanzi alla Storia. Erano imputazioni da SS, grandi gerarchi o piccoli aguzzini comunque «invasori» del suolo transalpino. Non più. Parigi processa Vichy e in definitiva - attraverso il prisma del petainismo, un regime che ottenne investitura parlamentare - se stessa.

Così il Paese rivivrà gli orrori degli anni nei quali «i francesi non si amavano» per usare la formula con cui Georges Pompidou giustificò - 1971 - la grazia presidenziale per Touvier. All'epoca l'Eliseo ignorava le sue responsabilità nella fucilazione per rappresaglia dei sette ostaggi ebrei. Ma una simile clemenza sfiorò la rimozione collettiva. Adesso, invece, la Francia vorrebbe capire. Il processo Touvier giunge offre l'ultima occasione.

E' vero, nell'87 i magistrati lionesi condannarono Klaus Barbie, ma rimaneva un «boche», tedesco della ferocia quasi aliena. Infliggergli l'ergastolo era come rivendicare, al contempo, la propria diversità. E uno psicotico che cercava i flash e le prime pagine ha ucciso nove mesi fa nel suo alloggio parigino il rastrellatore di ebrei René Bousquet. Dopo Touvier, quindi, calerà il sipario.

Ma prima bisogna alzarlo, e per cinque settimane i francesi vivranno con la telecamere nell'aula di Versailles (permesso eccezionale a scopo documentario) una dolorosa rievocazione. E gli appoggi ecclesiastici cui Paul Touvier deve la lunga, fruttuosa latitanza, divideranno la Francia. Perché la ferita del quinquennio '40-'44 brucia ancora, e le sbrigative epurazioni successive giovarono alla coscienza storica.

A un processo-choc non potevano mancare le polemiche. La Destra ultraconservatrice - e il Front National lepenista in particolare - denunciano la caccia alle streghe. Touvier sarebbe il capro espiatorio di una Quinta Repubblica che rifiuta la pacificazione post-bellica e vuole esumare antichi fantasmi. E pure la Gauche s'interroga. Se la Chiesa - come ben dimostra la coraggiosa indagine che il cardinal Albert Decourtray affidò nel 1989 a un pool di storici - ebbe responsabilità non secondarie nel «coprire» Touvier, pure la (perlaica Giustizia francese deve compiere una severa autocritica. Solo la longevità dell'ex miliziano consente oggi di trascinarlo in Assise. E per arrivarci, la Cassazione infranse i pareri sfavorevoli espressi dalle istanze giudiziarie inferiori. Una reticenza diffusa a imboccare la strada che porta alla verità.



Il maresciallo Pétain, artefice del governo di Vichy. Fuggì in Germania, ma fu arrestato, e condannato all'ergastolo

Ormai, però, il silenzio è impossibile, il sussurro diverrà grido. Le amplificheranno gli oltre 100 reporter (fra i quali parecchi israeliani) che dovrebbero seguire il dibattimento. Touvier sarà in una gabbia di vetro antiproiettile, con aria condizionata e interfono. E' ancora a piede libero, in una località top secret. Domani lo interneranno. Carcere femminile a Versailles, per ragioni logistiche. Un immane dispositivo poliziesco è chiamato a garantirne l'incolumità.

Il pio Touvier, che nella latitanza conventuale - l'arrestarono a Nizza il 24 maggio '89, in un piccolo monastero tradizionalista, con moglie e due figli - impressionava con la sua devozione i religiosi, il giugno '44 fece trucidare sette persone che avevano altra colpe se non l'essere ebrei. La loro morte «vendicava», nelle intenzioni, quella di Philippe Henriot, ministro vichysta alla Propaganda ucciso dalla Resistenza per destabilizzare Pétain e la Kommandantur mentre l'offensiva angloamericana dilagava verso la capitale.

«Obbedii agli ordini», si difende lui. Ma di tali direttive non sussiste traccia alcuna. I tedeschi chiesero cento cadaveri, poi trenta. Tuttavia fu lui, il Numero Due nella Milizia a Lione, che prese l'iniziativa di offrirli. Giungendo a vantarsene. E i suoi uomini saccheggiarono il negozio di Emile Zeizig, vittima.

Alla Liberazione l'arrestano. Evade dal commissariato, una fuga misteriosa. Se la guadagnò, pare, con la delazione. Due condanne capitali in contumacia. Ma le accuse sono «intelligenza con il nemico» e «tradimento». Nessuno pensa alla «soluzione finale» che troverà in Paul Touvier un estemporaneo complice. Quando Georges Pompidou lo affranca - dietro sostanziose pressioni - il caso parrebbe da archiviare. Ma emergono nuove testimonianze. Paul Touvier scappa, ritrovando asili sicuri. Ma dovrà capitolare. Adesso rischia l'ergastolo.

Enrico Benedetto

Colf nera e padrona bianca

Nasce a fumetti il post-apartheid

«Madam and Eve» protagonista del primo fumetto sudafricano contro il razzismo

VIVONO nella stessa casa, dormono separate da una parete e da due oceani di odio. Lei è la signora Anderson, l'altra Eva, e basta. Lei è la padrona di casa, l'altra la donna di servizio. Uno bianco, l'altra nera. Fanno le pulizie insieme ma la signora Anderson spolvera l'argenteria, Eva porta giù l'immondizia. Litigano, fanno la pace, in fondo si vogliono un gran bene. La signora non è razzista e in Sud Africa non è poco, al referendum ha votato per i diritti ai neri: ma guai se il signorino porta in casa una fidanzata nera...

La signora Anderson e la sua domestica Eva non abitano a Johannesburg, ma nei fumetti pubblicati ogni settimana dal *Weekly Mail*, che grazie a loro è diventato la rivista più letta del Paese. Un successo strepitoso: «Nell'immaginario dei sudafricani - scrive il *Washington Post* - la coppia Eva - Mrs. Anderson ha preso il posto di quella Mandela - De Klerk». Ai lettori appare più fresca, più viva. Non importa se l'odio e l'amore tra i leader dei due Sud Africa è autentico, mentre quello tra le due donne è di carta. La storia della loro convivenza, i piccoli sgarbi, gli stanci interrotti, le incomprensioni vecchie e le aperture nuove sono la migliore metafora stagione post-apartheid.

La signora difende il ruolo guida che la storia ha assegnato ai bianchi: è lei che controlla il telecomando, simbolo del potere domestico. Eva però ha ottenuto recentemente guardare televisione. E di mettere su i compact-disc: blues e spirituals, rigorosamente, che la signora detesta.

Come Mandela e De Klerk, Eva e la signora Anderson sono divise dall'origine, dal colore, dai valori di riferimento. La cameriera viene dal ghetto delle township, la padrona dall'élite anglofona e liberal. Ma, anche i due leader, sono indissolubili. I loro conflitti d'interesse sono frenati dalla complicità; del resto, vivendo da vent'anni, hanno finito per somigliarsi un po'.

Eva è una donna moderna, pragmatica, sicura. La signora Anderson è taccagna, a volte ottusa, sempre tormentata da incubo notturno: vede la colf che le sottrae montagne caffè o zucchero per rivenderli le baracche di Soweto.

Stephen Francis, il papà del fumetto, viene da New York. «Mia moglie è sudafricana, l'ho conosciuta al consolato. Cinque anni fa siamo venuti a Johannesburg. La prima cosa che mi ha colpito è sentire all'aeroporto i neri che chiamavano mia moglie "madam", e i bianchi che chiamavano le nere per nome. Così è nato lo spunto per i miei personaggi. Poi ho trovato un impiego. In ufficio ogni mattina alle 11 una cameriera nera ci faceva il tè. Mi sentivo imbarazzato, e un pomeriggio le ho portato il caffè. Ha guardato come se fossi pazzo. Allora ho capito che la mia eroina sarebbe stata una cameriera».

Aldo Cazzullo

LETTERE AL GIORNALE

Il matrimonio degli omosessuali e i parenti poveri dello sci

Che cosa è lecito e no, gay?

Desidero commentare l'analisi fatta da Domenico Del Rio sui matrimoni tra omosessuali, proposti dal Parlamento europeo e apparsa su *La Stampa* del 13.2.94.

Devo constatare per l'ennesima volta e una distorta etica cristiana per giustificare la propria intolleranza.

L'Italia è un Paese che ha certamente delle radici cristiane, ma per fortuna le leggi civili e penali sono fatte per tutti, anche per chi vuole credere che le così poco cristiane opinioni di alcuni cattolici meritino di essere opportunamente messe in disparte.

L'aver paragonato gli omosessuali ai ladri di Tangentopoli - che hanno dissanguato economicamente il Paese - o ai contrabbandieri di sigarette - che foraggiano la mafia - è una cosa assolutamente ingiusta, inconcepibile, di cui più che altro si dovrebbe avere vergogna.

Forse si auspica che gli omosessuali siano considerati come delinquenti? Ricordo a tutti che, con decisione dell'Oms (organizzazione mondiale della sanità), l'omosessualità non è più considerata una malattia e piuttosto una semplice diversità nel comportamento sessuale che non investe altri aspetti della personalità, la diversità è parte fondamentale di qualsiasi evento naturale, così è naturale la sessualità.

Assicuro infine all'autore dell'analisi che in Danimarca, consentendo il matrimonio tra omosessuali (e tutti gli altri Paesi che hanno una legislazione antidiscriminatoria), ha voluto proteggere i sentimenti e l'amore che non valgono solo se hanno una funzione procreatrice. Le radici cristiane dovrebbero portare a considerarci tutti creature di Dio, eppure c'è sempre qualcuno che poco cristianamente invita ad emarginare l'altro, il diverso, attribuendogli colpe che non ha.

Giovanni Battista Fiore,
Alpignano (To)

Non ho paragonato gli omosessuali ai ladri di Tangentopoli e ai contrabbandieri di sigarette. Ho espresso soltanto un ragionamento (altri è libero di pensare diversamente) contro logica che vorrebbe tramutare in lecito moralmente e legalmente qualsiasi atteggiamento per il solo fatto che esiste, così come ritengo (altri è libero di pensare diversamente) che non ogni sentimento e non ogni amore debba istituzionalizzato e legalizzato, altrimenti potrebbe esserlo anche l'incesto.

(d. d. r.)

Nessuno parla del fondo

Ho assistito nei giorni scorsi alle olimpiadi di Lillehammer e ho notato che puntualmente, per quello che sport povero, come lo di fondo, non è stato dato un granché di seguito, per coloro che hanno regalato le maggiori soddisfazioni, cioè De Zolt, Fauner, Albarello, Venzetta, che nella staffetta hanno battuto i fortissimi norvegesi (padroni di casa e gran favoriti), i finlandesi e soprattutto i russi. Senza dimenticare poi Stefania Belmondo e Manuela Di Centa, che hanno avuto anche loro da fare, per battere o almeno per stare nelle scie delle potentissime, atletiche fondiste russe, abituate sempre a stravincere. Quindi ogni tanto pensiamo ai parenti poveri dello sci alpino e non solo a Tombe, che in questi giorni, anzi mesi, fa molto per convincerci delle sue doti di slalomista, come anche per la Compagnoni.

Andrea Meraz, Bolzano

Il vero ruolo della Resistenza

Il sig. Lo Piano (*La Stampa* 27/2/94), sembra ignorare che la guerra partigiana ha proprio la caratteristica di non affrontare con pistole e fucili i carri armati, le mitragliere, i cannoni nemici. I partigiani devono soprattutto sabotare e tenere impegnati forti contingenti nemici territori occupati. D'altronde anche gli eroi della Divisione Acqui che si rifugiarono sul Pindo assieme ai partigiani greci adottarono la stessa tattica (abbiamo un parente che fu tra essi) e non credo che le truppe angloamericane seguissero i partigiani retroguardia.

La Resistenza in tutta Europa ha fornito un grande aiuto contro Hitler se è vero come è vero che soltanto in Italia i tedeschi dovettero impegnare ben 12 divisioni per affrontare guerra partigiana. E in tutta Europa (Jugoslavia, Grecia, Francia, Norvegia, Belgio ecc.) quante furono?

Per il trasporto di armi e munizioni con autocarri dovettero a volte, impiegare ben 200 soldati di scorta. Si potrebbero fare migliaia di altri esempi per strade, ponti, ferrovie, telecomunicazioni, Onore quindi agli Eroi dell'Acqui, che vengono commemorati assieme a *tutti gli altri* caduti, tanto il 4 novembre che il 25 aprile, ai soldati Regio Esercito, ai partigiani di tutte le nazioni e, perché no?, di distanza, a tutti i soldati «dell'altra parte» che combatterono fede e con onore.

Rosa e Lidia, ex staffetta partigiana, Bergamo

Dove comincia la rappresaglia?

C'è da fare chiarezza in tema di rappresaglie in tempo di guerra. Forse alcuni non sanno che la sentenza contro i responsabili dell'eccidio delle Fosse Ardeatine si basò sui cinque innocenti trucidati, in eccedenza al rapporto di «dieci per uno» che non era una singolare «prassi tedesca», come crede di sapere il lettore Dante Lo Piano (*La Stampa* del 27 febbraio).

L'orrore per tutti i vari crimini di guerra, da parte dei belligeranti, permane al di là delle ipocrite convenzioni internazionali.

dott. Cesare Cesari, Bari

Le tante facce dell'8 marzo

E' stato scritto che l'otto - un otto marzo di protesta - ha avuto varie facce. Donne alla riscossa? Non sembra: in genere, si adeguano ancora, e piuttosto passivamente, per quanto attiene ai propri diritti di fronte agli uomini, alla propria equiparazione ad essi.

Eppure oggigiorno le donne, in genere, sono portate dalle circostanze a doversi guadagnare la vita, e perciò dovrebbero sentirsi costrette a difendere i propri interessi, pure economici, per una - perché no? - effettiva equiparazione all'uomo.

Una rilevante parte delle donne non mostra, a quanto sembra, un particolare interesse per l'equiparazione all'uomo, fors'anche per l'influenza conservatrice del cattolicesimo (sulle donne); per converso, si sa, le donne protestanti si sono battute con tenace zelo per l'emancipazione. Ma c'è qualche dialogo che, prescindendo da una motivazione religiosa - e, peraltro, molte donne cattoliche nell'Europa del Nord e negli Stati Uniti si sono battute con lo stesso zelo delle protestanti - pensa che la causa potrebbe in qualche modo dipendere dalla paura quasi comica - delle donne del Sud, in genere - di perdere la propria femminilità: «La loro meta ultima è l'uomo».

Mi permetto di ritenere, piuttosto, che le donne - per raggiungere quello che vogliono - possano agire in due modi diversi: o manovrandolo con diplomazia, desiderano prestigio nel mondo maschile, o affrontandolo a aperto se ci tengono a sviluppare la propria personalità e a farsi valere per se stesse. Secondo me, è proprio quest'ultima osservazione che ci porta vicino alla risoluzione del problema: se la donna nordica ha combattuto contro l'uomo per ottenere ciò che voleva, la donna latina tende ad essere più propensa alla solidarietà tra i due sessi che non al contrasto di interessi.

Per cui ottiene ciò che vuole maggiore difficoltà, disposta persino a sacrificarsi - se, putacaso, l'uomo la sfrutta - piuttosto che pretendere la propria libertà, per convinzione non poco radicata che chi non dà se stesso non riceve nulla in cambio.

Questo, per carità, non significa che la donna latina diventi l'ombra dell'uomo: al contrario, quando vuole ottenere qualcosa in barba all'uomo sa farlo con elasticità, scientemente. Ma ciò non toglie che il suo atteggiamento - nei confronti dell'uomo - anziché, poniamo, di legittima difesa di sospettosa difesa - sia di una grande indulgenza.

Caratteristica, a questo proposito, la opinione - ancora piuttosto diffusa - per quanto riguarda la partecipazione dell'uomo ai lavori domestici. Non è cosa scontata, intendo dire, che l'uomo o gli uomini di famiglia non stiano con le mani in mano, ma collaborino alle faccende domestiche e le facciano per benino.

dott. Giulio Lunardi, Torino

RISPONDE O.d.B.

Un insonne colono della notte

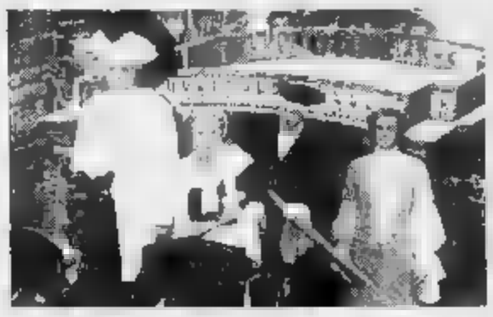
Gent.mo signor Buono, ho letto non so più su quale giornale una sua dichiarazione sul suo dormir poco. Come si fa a sopravvivere? A me l'insonnia è cominciata dall'anno scorso. Dapprima, ci ho fatto poco caso. Una sbagliata non impressione. Basta recuperare poi. Ma, di giorno in giorno o, meglio, di notte in notte, la mia situazione è peggiorata. Ora arrivo alla sera un grande desiderio di andare a letto, le lenzuola, le coperte, i cuscini mi sembrano un meraviglioso miraggio, ma, quando spengo la luce, ecco il tormento, l'inferno, che farei...

Carlo M. Lolli, Milano

GENTILE Signor Lolli, il mio dormir poco sta diventando quasi un titolo accademico. L'altro giorno mi ha persino telefonato Piero Angela per invitarmi a una sua «Serata Quark» sull'insonnia. Mi sono sentito onorato, ormai ho più l'età per andare in tv. Certe mattine, quando mi faccio la barba, mi spavento da solo. A ogni modo, non avrei avuto da dir troppo. Io non soffro d'insonnia, semplicemente, a un certo punto della mia vita, ho cominciato ad aver meno sonno e ne ho avuto sempre meno. Ma questo non ha costituito un dramma per me. Avevo avuto l'esempio dei miei genitori che sono morti in tarda età e non dormivano più. Quando io dormivo normalmente e li andavo a trovare all'Elba, in qualsiasi momento mi svegliassi la notte, erano lì in cucina a schiccherare caffè e parlare.

Così non mi sono angosciato, e, invece di restare a letto a fingere con me stesso di dormire, o a compiangermi perché non mi riusciva di riprender sonno, ho cominciato a impiegare il mio tempo libero a far quel che mi piaceva di più. A passeggiare per la città che anni fa era ancora tanto pericolosa la notte o a leggere i libri che nessuno mi imponeva di leggere, ma che mi andava di leggere. Tra questi, una grande scoperta: *Le frontiere della notte* di Murray Melbin, pubblicato nel 1988 dalle edizioni di Comunità. Il suo incipit mi è diventato più caro di quello della *Recherche* proustiana: «A lungo, mi sono coricato di buonora. Qualche volta, appena spenta la candela, gli occhi mi si chiudevano così in fretta che non avevo il tempo di dire a me stesso: "Mi addormento"». E, mezz'ora più tardi, il pensiero che era tempo di cercar sonno mi svegliava... «traduzione di Giovanni Raboni». Recitava, infatti, l'incipit de *Le frontiere della notte*: «Il tempo è un contenitore che stiamo riempiendo in modo nuovo, con periodi più lunghi di veglia nell'arco delle ventiquattr'ore...», traduzione di Nicoletta Rosati e Matilde Dell'Isola. La conquista della notte come la conquista del West. Sono un colono della notte.

Oreste del Buono



ANTEPRIMA. Un apologo di Gesualdo Bufalino

Duello per Don Giovanni fra angelo e diavolo

Due fratellastri molto speciali, Belfagor e Gabriele, sono i protagonisti del «Dialogo d'un arcidiavolo e d'un arcangelo nel foyer di un teatro a una "prima" del *Don Giovanni*». Il dialogo, che diamo qui in anteprima e dove odor di zolfo e di incenso si mescolano continuamente, Gesualdo Bufalino lo ha scritto per aprire il programma di sala appunto del *Don Giovanni* che va in scena questa sera diretto da Spiros Argiris al Teatro Bellini di Catania. Angelo e Diavolo che disputano sull'ultima essenza dell'opera (angelica o diabolica?) scritta da Mozart nel fatidico 1797, quando, come ricorda Belfagor, «la Rivoluzione bussava con le nocche insanguinate alle porte del futuro».

Era un titano o un collezionista da strapazzo? A confronto Gabriele e Belfagor

Qui sotto Bufalino. Accanto, un diavolo. Più sotto una scena del Don Giovanni

BELFAGOR: (...) Pensa all'estasiato lamento di Leporello: «Notte e giorno faticar...».

Gabriele: Obiezione, Vostro Onore. Io, in quel grido, non sento altro che un palpito di gaiezza conviviale. Siamo a una festa di nozze rusticane, non a un convegno di giacobini. Quanto a Leporello, è un servo della gleba che si dibatte sotto il giogo, ma uno sfaticato che sogna di diventar signore, per avere a sua volta un valletto da comandare a bacchetta.

Belfagor: Torci tutto a tuo vantaggio, ma come puoi negare il presagio di catastrofe che incombe dal principio alla fine sull'opera? Quella nota di corno, nel duetto del cimitero; quella chiamata alla sbarra sulle labbra del convitato di pietra: «Don Giovanni!»... ebbene, non ti pare che annunzino il *redde rationem*, non d'un individuo, ma d'un secolo intero? Quando Don Giovanni sprofonda sottoterra, è un mondo intero che sprofonda con lui...

G.: Qui mi tolgo il cappello. Il re dell'abisso è spettacolo competente sel dice. Ma quanto a musica...

B.: Ti sei scordato che suonavo l'arpa vicino a te nel coro celeste? Benché quelle solfe mi sembrassero troppo leziose...

G.: Detto fra noi anch'io preferisco Mozart. Ma appunto, tornando a lui ti dirò che, prima di scendere quaggiù, mi sono documentato. Fra gli inquilini del Purgatorio c'è un tale di brio singolare, il signor De Chirico Andrea, meglio inteso come Alberto Savinio, che mi parlò della sua confidenza. Sono andato a trovarlo nel suo girone, fra scartafacci, tavolozze, spartiti, poltrone e dondolo...

B.: Conosco l'uomo. Quando era in vita mi piaceva sussurrargli ghiribizzi e sciarade all'orecchio.

G.: Bene, ti ridico le sue parole: «Quando Mozart si mette a fare il grave, come nella sinfonia del *Don Giovanni*, egli ci commuove fino al fondo dell'animo, ma non riesco a fare anche a me che noi lo prendiamo sul serio. Non che la sua gravità sia artefatta o mancante di profondità, ché anzi la gravità in lui è un naturale atteggiamento dell'animo... ma è quella gravità che siamo abituati a trovare negli adulti, razionale, improntata a quel carattere determinato, o eroico, o metafisico, o patetico, o umano, sibbene a una gravità irrazionale, è l'indifferente meditazione, il broncio del bambino... Potere di puro cuore di fanciullo! Il romanzo di Don Giovanni, di questo eroe della dannazione, si trasforma fra i suoni con cui Mozart lo avvolge, in una specie di lunga serenata». Capisci, ora?

B.: Santa ingenuità, tua e sua! Come se esistesse qualcosa di più misterioso e perfido del cuore d'un bambino... Del resto, caro Mozart, siamo al di là del mistero, siamo entro il *ring* d'un agone di vita o di morte. Dove Prometeo torna in panni civili ad agitare il pugno sotto il naso dell'Onnipotente... Hai letto il *Prometeo* di Goethe del 1773? E l'altro, di Shelley, del 1820?

G.: Li abbiamo in biblioteca, ma qualcuno li ha presi in prestito e non li ha più restituiti...

B.: Precauzione legittima: non fu con un pomo ma con un libro che Eva corruppe Adamo. Quello che tu sai poco, però, è che al Principale la trasgressione non dispiace del tutto: «Manca qualcosa a me, dio, finché nulla gli si contrappone»... Sono parole di Luciano di Samosata.

G.: Divaghi, e un poco bestemmi, com'è naturale aspettarsi da te. Ma lascia le questioni supreme, torna a Mozart, piuttosto, e a Don Giovanni.

B.: Ma è di loro che sto parlando sotto altro nome.

G.: Alle corte, mai potrò convincerti che Amadeo abbia voluto camuffare da titano un collezionista da strapazzo e assassinatore da facili vergini.

B.: Scusa l'impertinenza, ma un angelo è l'ultimo che possa trinciare giudizi sulla morale d'un orco.

G.: Un uomo buffo, un esempio di testardaggine ottusa...

B.: Un magnanimo che si fa beffe dell'inferno, della terra e del cielo...

G.: Un capitano Spaventa, uno Scaramuccia... Il suo coraggio vale quanto la vigliaccheria del suo servo...

B.: Beh insomma, se non credi a me, credi almeno alla musica. Non vi senti muggire dentro il mare in tempesta? Non vi intendi le furie, le vertigini, le estasi dell'empietà?

G.: Proprio nella musica ti trovo di che rintuzzarti. Ascolta bene l'ultima aria di Anna: «Non mi dir, bell'idol mio»... Fa attenzione a quel vocalizzo interminabile, che Berlioz a torto deplorava. Ecco, lì si rivela la divina fanciullaggine di Amadeo, la sua vocazione a cogliere fiori sull'orlo delle voragini, a convertire in uno scherzo di zampilli d'oro l'ingorgo tumido della passione.

B.: E dài con la fanciullaggine! Non è un infante, è un vecchio precoce, segnato da stimmate oscure, l'uomo a cui, nel luglio del 1791, commissionai di scrivere un *Requiem*...

G.: Lui veramente parlò di un misterioso vestito di nero...

B.: Ora posso confessarlo: ero io.

G.: E con ciò? Avrei anche qui argomenti da inconorirti. Ma vedo ormai che il nostro contendere è senza né avanti né indietro. Meglio, forse, venirci incontro a metà, là dove il disaccordo è impossibile: la divina delizia delle note che stiamo per ascoltare.

B.: M'inviti a pranzo: già pregusto quel pizzicato di mandolino che accompagna la serenata...

G.: E io, detto senza malizia, mi mangerei di baci Zerlina, in quella scena dove vorrebbe e non vorrebbe e forte le trema il cuore...

B.: E l'aria dello *Champagne*, così ebbra, dove la metti?

G.: E il lamento di donna Anna sul cadavere del padre?...

B.: E il terzetto sotto la finestra della locanda...

G.: E la trovata arguitissima delle tre orchestrine sull'unico palcoscenico?...

B.: E l'andante che commenta la morte del Commendatore?...

G.: E la cena, la cena tutta?

B.: Basta così, cedano le lingue agli strumenti. Già li sento borbottare gli accordi di prova. Fra un istante suonerà la squilla che invita a prendere posto.

G.: Entriamo dunque. Ma prima lascia che ti confidi una voce che circola nei corridoi del cielo, su una prossima amnistia generale. L'inferno, pare, non dovrebbe durare in eterno.

B.: Magari!

G.: Magari, dici? Ti piacerebbe?

B.: Eh sì. Qui lo dico e qui lo nego, che l'inferno a lungo andare è più noioso del paradiso. Sudicio, poi, da non dire: lavandini che perdono, docce fuori uso, fuliggine dappertutto. Non fosse che per l'igiene, meglio un piccolo attico che una immensa cantina.

G.: Non per vantarci, ma da noi già funziona l'antenna parabolica...

B.: Mentre laggiù, per l'effetto nebbia, quante puntate di *Beverly Hills* mi sono perse... Scherzi a parte, ho nostalgia della luce.

G.: Dio è buono. Non escludo di rivederti quanto prima sopra una nuvola.

B.: Così sia di me e di tutti, Don Giovanni compreso.

Entrano nella sala a braccetto, cantando: «Là ci darem la mano...».

Gesualdo Bufalino

DAL KREMLINO

СОКРОВЩА КРЕМЛЯ
ДРАГОЦЕННЫЙ КАМЕНЬ

GEMME DIAMANTI E FABERGÉ

DAL 20 MARZO AL 4 LUGLIO 1994

TUTTI I GIORNI ORE 10-19
FESTIVI E PREFESTIVI ORE 8-20

REGIONE PIEMONTE • PROVINCIA DI TORINO • COMUNE DI TORRE CANAVESE

Faberge
Uovo con modellino della nave "Standardo"
Pietroburgo, 1909
Ordinato da Nicola II per la zarina

Scotish (prima metà)
Appartenuto allo zar
Michail Fjodorovic
Romanov (1627-1628)

Corona di Anna Ioannovna (Pietroburgo, 1730-1731)

GALLERIA DATRINO
CASTELLO DI TORRE CANAVESE
TEL. 0124/501071-501001 - FAX 0124/501117

DA MILANO KM 130
(aut. Milano-Aosta uscita Ivrea)

DA TORINO KM 30
(aut. Torino-Aosta uscita S. Giorgio)

STIEVANI

"il RE degli sconti"

telefoni e telefonini...

...tutti a prezzi mini!

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

EFF. COM. LEGGE 90

STIEVANI
fatti, non saldi!

STIEVANI - LARGO GIACHINO 93 - TORINO - TEL. 011/218666(10 linee r.a.)

Vincono Aids e Spielberg

Le gag comiche al cinema sembrano in [illegible] e lo dimostrano le scelte e le preferenze del pubblico. Nell'ultimo week-end sui grandi schermi delle città italiane hanno spadroneggiato le pellicole d'autore che fanno riflettere. Il film più visto è risultato «Philadelphia», [illegible] Jonathan Demme, in cui viene ricostruito un celebre processo contro un famoso studio legale americano che [illegible] licenziato [illegible] giovane [illegible] brillante avvocato omosessuale [illegible] morente di Aids. L'altro exploit del week-end è «Schindler's List», di Spielberg, pluricandidato all'Oscar. Anche qui si tratta di una storia seria: un industriale tedesco che ottiene di poter utilizzare come operai nella sua fabbrica ebrei deportati. Col passar del tempo si trasforma in filantropo, tanto da rischiare la sua vita per salvare oltre mille prigionieri [illegible] camere [illegible] gas. Il film di Spielberg dura tre [illegible] e un quarto; le commedie di Greggio e Vanzina [illegible] minuti e consentono di realizzare un numero doppio di proiezioni.

A Torino arriva «Sanscemo»

Signori, ragazzi e ragazze di tutte le età attenti: sabato alle 20,31 arriva Sanscemo '94, il 5° Festival della Canzone demenziale italiana. Il che è tutto dire. Dove si svolgerà? Al Palacavolfiori (già Palasport di Torino). E dove poteva svolgersi altrimenti. Sarà Maurizio Paradiso (foto) [illegible] presentare «Sanscemo '94». Quattordici le canzoni in concorso: «Senza scampo», «Il mio cane», «Cronaca nera», «Bimbi per spot», «Buonanotte Virgolu Amore», «Giulietta supercarà etc.. Gli ospiti attesi sono Al Caprone Band [illegible] Cuba Posse (Torino), Leone di Lerma, Marco Carena, Tony Tammaro. I biglietti costano 15 mila lire, più diritti e sono già disponibili da Radio Reporter, Centro 95, Manila, Discoshopping, Rock & Folk, Maschio Music Center, Dischetto, Poma, Box Office Ricordi, Hot Point, New My Music (Chivasso), Magic Bus (Pinerolo), Mr. Fuzz (Rivoli).

LA STAMPA

SPETTACOLI

Martedì 15 Marzo 1994 23

Arbore: «Non è la sorella vecchia e povera della tv, molti ragazzi la amano»

Nella foto qui accanto la cabarettista Lella Costa

Nella foto a destra: Bruno Gambarotta In alto: Renzo Arbore

Qui [illegible] del comico torinese Piero Chiambretti: [illegible] microfoni della «nuova radio» di Aldo Grasso c'è anche [illegible]

RADIO *La rivoluzione di marzo*

ROMA. L'atmosfera è quella del primo giorno [illegible] scuola: [illegible]tti presenti di buon mattino, tirati [illegible] lucido per il gran debutto, emozionati, tropidanti, pieni di buona volontà.

TUTTI AL VIA. Parte la [illegible] Radiorai [illegible] nei corridoi degli studi [illegible] [illegible] Via Asiago c'è il pie[illegible] già alle ore 6. Il direttore dei programmi radiofonici Aldo Grasso, seguito da [illegible] stuolo di fedelissimi collaboratori, [illegible] su e giù tra studi e corridoi: saluta, osserva, interviene. «Siamo stanchi [illegible] felici - commenta il professore alla fine della lunghissima giornata - è andata bene e sono stato molto contento di sentire intorno a me un clima di grande entusiasmo. Cambiare in corsa il meccanismo di [illegible] macchina come la radio non è cosa semplice, qualche sbavatura è inevitabile ed è chiaro che i programmi [illegible] perfettibili. Il problema più grosso sta nell'aver intaccato certe vecchie abitudini degli ascoltatori, sicuramente ci vorrà del tempo per far metabolizzare le novità. Comunque [illegible] contento e devo dire che mi sono commosso quando un gruppo [illegible] tecnici mi [illegible] è presentato davanti con [illegible] gran torta».

Anche Livio Zanetti, capo dei Giornali Radio, è complessivamente soddisfatto ma siccome, come lui stesso dice, è per natura «ambiziosa», punta ancora più in alto: «E' andata meglio di [illegible] mi aspettavo, forse perché sono un pessimista: la quantità [illegible] la tempestività delle notizie fornite dai Gr è stata soddisfacente. L'ideale non è stato ancora raggiunto soprattutto per quello che riguarda il coinvolgimento in diretta degli ascoltatori: hanno chiamato in tanti, ma non siamo stati in grado di rispondere a tutti perché il sistema della ricezione telefonica non è ancora organizzato al meglio. Il nostro obiettivo è fare un giornale in collaborazione con il pubblico». Zanetti ieri mattina è arrivato al lavoro mezz'ora prima del solito, cioè esattamente alle 5, e ha trovato tutti i colleghi al proprio posto. «Le critiche alle nuove sigle [illegible] Gr - prosegue - sono normali: c'è sempre qualcuno che preferisce le vecchie scatole di sigarette, che si affezionano alle vecchie cose della vita...».

[illegible] E GLI [illegible] «La radio non deve essere considerata la sorella vecchia e povera della [illegible] - ha dichiarato Renzo Arbore in una delle sue incursioni di ieri - molti ragazzi hanno gran simpatia per questo mezzo: per rinnovare la radio bisogna partire proprio [illegible] loro». Le voce dell'indimenticato [illegible] di «Alto gradimento» ha riscaldato ieri, a più riprese, il clima della «prima»: mentre prepara, per il prossimo autunno, un gran ritorno radiofonico a base di canzoni napoletane, Arbore ha preso parte di buon grado al movimentato «radio-day».

Oltre alle sue dichiarazioni d'amore [illegible] andati in onda, sempre ieri, tanti interventi a sorpresa: le piroletta di Gianni Ippoliti [illegible] sono intrecciate con [illegible] interviste serie di Aldo Grasso al direttore del «Corriere della Sera» Paolo Mieli, a Furio Colombo e a molti altri. Sullo «specifico radiofonico» si [illegible] esercitati un po' tutti: il direttore di «Cuore» Michele Serra, per esempio, è intervenuto nel rinato «Per voi giovani»: «Il bello della radio - ha osservato - è che in questo momento potrai essere ugualmente in frack dentro [illegible] villa palladiana oppure in mutande in una stamberga... Spesso ascolto la radio perché la voce umana mi fa compagnia mentre la tv mi [illegible] sentire molto solo. Anzi, trovo che la radio, certe volte, si conceda fin troppo alla finta cordialità chiacchierina tipica della televisione....». Bruno Gambarotta, sul fronte del primo giorno della rivoluzione a Torino insieme al fido Ermanno Anfossi, ammette: «Ieri mattina [illegible] un po' affannato, è vero, ma sono molto contento di questa nuova radio: mi sento come un pesce nell'acqua... Certo che preferisco la radio alla televisione: non mi devo né vestire né truccare, [illegible] tv sono sempre [illegible] po' ingessato e poi trovo che ci sia troppo concitazione, troppa fretta, troppa carne al fuoco». Secondo Anfossi, alla radio dal 1951, l'esordio ha avuto, fra gli altri, il pregio di «aver stimolato l'adrenalina anche fra chi sembrava [illegible] averne proprio più». A [illegible] parere «le incursioni nei programmi vanno bene come [illegible] del nuovo, come modo per dare uno scossone alla routine. Ora però bisogna pensare al futuro: i cambiamenti sono importanti, ma i problemi veri vengono da adesso in poi». Tra i debuttanti di ieri anche Fazio col suo programma [illegible] dedicherà condotto con Loli[illegible] Costa, di cui è stato ospite Bartezzaghi. Novità? Molte: per la prima volta in una trasmissione [illegible] «canzonetta» si è parlato allegramente [illegible] «significato e significante», si è citato Erich Fromm e il nome del cantante Eugenio Finardi è stato anagrammato in «figure indiane».

[illegible] VERSO. Il battesimo [illegible] nuova Radiorai [illegible] è piaciuto [illegible] dipendenti [illegible] Viale Mazzini che fanno parte del «Gruppo dei Cento»: un loro comunicato diffuso ieri parla di «danno evidente [illegible] per l'immagine dei singoli [illegible] nali, per gli interessi degli utenti e dei giornalisti». I Cento temono «che l'unificazione del Gr possa risolversi in un tradimento [illegible] della riforma; non il promesso [illegible] arricchimento dell'offerta, ma piuttosto la dismissione di due canali».

Fulvia Caprara

FAZIO

Premesso che [illegible] mi sento affatto un invasore delle radio proveniente dalla tv visto che già [illegible] fa ero ai microfoni della Rai con il programma «Black out», devo dire che sono particolarmente contento di condurre, da ieri, [illegible] miei buoni motivi». La radio è [illegible] luogo della complicità, del relax, della confidenzialità, tutte cose che mancano alla tv; alla radio si [illegible] molto di più se stessi. E poi [illegible] programma come questo, di dediche, non solo alle persone, ma anche alle idee, è un'occasione interessante per discutere del potere evocativo delle canzonette, del fatto che, quando [illegible] hanno vent'anni, il [illegible] [illegible] un brano musicale può essere molto più importante di quello [illegible] una poesia. Per questo ho intenzione di parlare molto, nei prossimi giorni, dell'importanza dei testi delle canzoni: penso a frasi come «guidare a fari spenti nella notte» o la [illegible] glietta fina»... Quante volte [illegible] state [illegible] sui diari [illegible] ragazzi?

[illegible] piace molto [illegible] nuovo Radiorai, lontana dai toni roboanti di tante radio private tutte concentrato sul «tenere il ritmo» e mi piace il fatto che [illegible] sia una rete completamente dedicata all'informazione: [illegible] molto bello sapere che c'è sempre qualcuno che vigila, che ti tiene al corrente su quello che accade nel mondo.

Fabio Fazio

IPPOLITI

Quella di ieri? Una giornata infernale. Ecco alcuni momenti. Ore 6,03: [illegible] sento [illegible] sveglia e salta «Il Buongiorno di Radiodue». 7,19: [illegible] scuote [illegible] «voce-guida» di «Il Buongiorno di Radiodue» chiedendomi dove [illegible]. Per prima cosa chiedo l'ora [illegible] mi rendo conto di avere 45 minuti per lavarmi, vestirmi, prepararmi e arrivare in Via Asiago. 8,05: [illegible] in onda la prima puntata del mio «Contro-oroscopo». Non essendo presente nessuno dell'Ariete il signor Aprea prende [illegible] parola e, [illegible] dubbio se la figlia sia [illegible] meno Ariete, alla previsione «Amore: ride bene chi ride ultimo» sentenzia che la figlia è una che si diverte comunque... Ore 10,40: interrompo mattinata Radiouno intervistando [illegible] un mercatino rionale [illegible] corpulento venditore di pantofole; [illegible] già fatto con gli altri intervistati, pongo la rituale domanda in ossequio al neo-direttore della Radiofonia: «Secondo lei Grasso è bello?»... Ore 12,10: Caserma Vigili del Fuoco via Caposile. Ausiliario della Benemerita alla domanda «Come vive questa grande giornata della nuova Radiorai?» replica icastico «Normale». Ore 12,50: interferisco con la trasmissione di Radiotre «Barraccia» e mi trovo davanti al Liceo Mamiani dove il dibattito [illegible] «Grasso è bello?» si trasforma in un plebiscito [illegible] favore dei dolci...

Gianni Ippoliti

Vieri Razzini, il curatore di «Supercinema», sui dati d'ascolto del film

«Col Decamerone credevo meglio»

Poco più di un milione di telespettatori per Pasolini

ROMA
DALLA REDAZIONE

«Mi sembra che abbiano avuto poco effetto la mia denuncia, gli articoli dei giornali, la polemica sulla versione due volte censurata della "Trilogia della vita" di Pier Paolo Pasolini trasmessa [illegible] televisione, gli inviti rivolti ai telespettatori [illegible] non farsi complici [illegible] dell'alterazione e mutilazione dell'opera cinematografica d'uno degli autori italiani maggiori, più noti e stimati nel mondo», dice Vieri Razzini, curatore di «Supercinema» per la terza rete televisiva della Rai.

Andato in onda domenica sera [illegible] le 23, il primo film della «Trilogia», «Il Decameron» diretto da Pier Paolo Pasolini nel 1971, ha avuto [illegible] 14,76 per cento di share e 1.132.000 spettatori. Sempre più di «Zelig» di Woody Allen

Pier Paolo Pasolini, il regista della «Trilogia della vita» che viene trasmessa censurata [illegible] Raitre

(1983), che il 5 marzo scorso aveva raccolto sulla terza rete televisiva della Rai, alla medesima ora, sempre di domenica e nella stessa serie «Supercinema», il 9,20 per cento di share e 736.000 spettatori; sempre più de «Il coltello nell'acqua» di Roman Polanski (1962), che il 20 febbraio aveva raccolto il 9,55 per [illegible]nto di share [illegible] 879.000 spettatori; meno invece di «Pepi, Luci, Bom» e le altre ragazze del mucchio» di Pedro Almodóvar (1980), che ebbe il 13 febbraio il 15,09 di share e 1.500.000 spettatori.

«Mi aspettavo un esito diverso - commenta Vieri Razzini -. Visto che "Il Decameron" è obiettivamente un film molto attraente, per il suo stile felice e colorato, per la sua materia sessuale, pensavo che avrebbe avuto almeno [illegible] milione e mezzo di spettatori. Si vede invece che quel che adesso paga, o paga più del resto, è la violenza: e "Supercinema", il [illegible] febbraio, "L'angelo della vendetta" di Abel Ferrara (1981), film nel quale una ragazza due volte vittima [illegible] stupro comincia a uccidere uomini, ha avuto il 18 per cento di share [illegible] 1.938.000 spettatori. Non è certo una riflessione confortante».

Sospese le letture, riprenderanno il 4 aprile

Il «Dante» di Gassman scacciato dalla politica

ROMA. Da ieri le letture dantesche di Vittorio Gassman su Raiuno sono interrotte. Riprenderanno il 4 aprile con cadenza bisettimanale, il lunedì e il martedì, dopo il tg1 delle 23. Dopo il secondo «incidente di percorso», che ha costretto Raiuno a cancellare le letture senza preavviso, i vertici della rete hanno deciso di abbandonare Dante per tutto il periodo elettorale. Il «trattamento» ricevuto aveva indispettito Gassman, che ha dato voce alla sua protesta [illegible] un articolo pubblicato ieri dal «Corriere della Sera». Lo stesso Gassman proponeva di sospendere le letture per riprenderle «con un po' [illegible] ordine e in orari decenti dopo la buriana politica».

Il direttore di Raiuno, [illegible] cui ieri mattina Gassman ha avuto un incontro, ha evidentemente accettato la proposta dell'attore. «Nessun mistero - hanno detto a Raiuno - ma semplici

Gassman vorrebbe tornare «con un po' di ordine e in orari decenti dopo le buriana elettorale»

ragioni di opportunità dovute al fatto che in questo periodo l'orario normalmente occupato da Gassman è stato invaso dalle tribune elettorali e dalla replica di un altro programma, "Oltre le parole", di Bruno Vespa».

A Raiuno escludono che la decisione [illegible] legata all'audience del programma, [illegible]guito da poco meno di un [illegible] di spettatori. [Ansa]

Sorprendente autobiografia della star

Tony Curtis, una vita distrutta dalla droga

Nel libro si scatena contro se stesso
L'attore è a Londra con la sua mostra

Tony Curtis espone in una delle principali gallerie di Londra

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Fiori, nature morte, ritratti: da giovedì anche il pubblico inglese potrà ammirare la seconda arte di Tony Curtis: la pittura. Una delle principali gallerie di Londra, lo Catto, espone da giovedì le sue tele: per lo più acrilici in cui l'ex «bellissimo» di Hollywood cerca di incapsulare il sole della California, attraverso espliciti omaggi a Matisse, a Warhol e soprattutto alla propria carriera. I dipinti sono anche in vendita: prezzi fra 14 e i 26 milioni. Ma Curtis, a Londra per il vernissage di giovedì, sembra molto più interessato al lancio della sua seconda opera, un'autobiografia che a prima viste sembra un esercizio d'onestà piuttosto raro nel mondo del cinema; e infatti Tony Curtis riesce a scrivere malignità contro i grandi nomi di Hollywood. Si scatena invece contro se stesso, accusandosi di una «doppia vita» fra i lustrini del cinema e la miseria della cocaina, lungo una carriera che ha anche conosciuto momenti di splendore, ma che è stata poi travolta dagli affanni della droga. E Curtis - al secolo Bernie Schwartz - conclude in chiave mielata sottolineando il piacere che gli danno nell'autunno della vita la pittura e i sei figli, nessuno potrebbe volergliene: l'onestà del libro supera le banalità.

E' figlia, l'attrice Jamie Lee Curtis, a tentare spiegazioni in chiave psicologica di quel padre in apparenza sorridente e lineare. Lo dipinge dominato da demoni oscuri, in particolare da complesso di colpa istillatogli dalla madre e in qualche modo collegato a un incidente stradale in cui suo fratello Julius morì all'età di nove anni e alla vicenda dell'altro fratello Bobby che finì schizofrenico in una casa di cura. Lui no: lui non cerca alibi. Anzi dichiara apertamente di non avere intenzione di mitizzarsi o, peggio, di denigrare i suoi contemporanei: di qui le espressioni convinta ammirazione per Errol Flynn, par Cary Grant che fu sempre il suo modello attore, per Frank Sinatra, insomma per quelli che sarebbero stati facile bersaglio di un'ennesima critica. L'autobiografia gli serve come «viaggio di riscoperta personale».

E' una riscoperta che parte da lontano: dalle origini in una povera famiglia ebrea di New York, con Bernie Schwartz oggetto di violenza antisemitica e alle prese con una quotidiana lotta per l'esistenza, fino alla fortuna nel mondo del cinema. Ma di quel mondo, che ne fece una star, Tony Curtis nasconde pecche: la droga, la cui fornitura è talora inclusa nei contratti di alcuni celebri attori, l'effetto deleteria dell'«industria del pettegolezzo» e in particolare dei cronisti mondani che definisce «il cancro sul retto dell'industria».

E' quella la Hollywood segnò la e poi il suo declino. Dal primo film con Yvonne De Carlo («Criss Cross», del 1949) fino al successo di «A qualcuno piace caldo» con Marilyn Monroe (di lei disse, in aperta polemica: «E' come baciare Hitler»), Tony Curtis ripercorre ogni passo, quasi con ingenuità. Ecco l'attor giovane che faceva impazzire le ragazze d'America, il gioiello della Universal che gli fece contratto a lungo termine e lo allevò insegnandogli a cavalcare, a tirar di scherma, a recitare. E poi il matrimonio con Janet Leigh, naufragato alla fine degli Anni 50. Poi il crollo. Tony Curtis tace nulla. Lo ammette: il successo gli montò la testa. Divorziò da Janet Leigh, e finì per sposarsi disastrosamente altre tre volte, attraverso una catena di pellegrini. Aveva perso il controllo della propria esistenza, e la cocaina - Anni Settanta - il resto. Molti dei film fatti negli ultimi 25 anni, confessa, sono serviti unicamente a finanziare il vizio della droga. C'è voluto un ricovero alla Betty Ford Clinic per guarirlo. E ora, dichiara, si sente rinato. Dipinge; e anche come pittore fortuna gli sorride.

Galvano

Un rumore, aveva 85 anni

[illegible] leggenda del jazz e del banjo

NEW YORK. «Dunny» Barker, una leggenda del jazz, è morto a New Orleans domenica notte. Aveva anni, si è spento per tumore. Chitarrista e suonatore magistrale di banjo, da decenni un vero e proprio mito per gli appassionati, suonò e tutti i più grandi del secolo: da Luis Armstrong a Jelly Roll Morton, Cab Calloway a Sidney Bechet, da Charlie Parker a Dizzy Gillespie e Dexter Gordon. Sposato a Blus Lu Barker con cui si negli Anni 30, registrando numerosissimi dischi considerati oggi veri propri classici jazz, Barker' era noto non solo interprete e compositore ma anche collaboratore di diverse riviste e coautore del libro «Bourbon Street Black».

Jovanotti comincia la tournée

Sono positivo però a sinistra

DESIO (Milano)
DAL NOSTRO INVIATO

Quasi alternativo, quasi autoridotto, l'uomo che fu Jovanotti scende in campo. Tra posse furiose e Guccini sdegnati, anche Lorenzo Cherubini trama dichiarazioni di voto live. Ad ogni concerto della tournée che comincia sabato a Montichiari in quel Brescia. «Per questo partiamo prima delle elezioni», strusfoneggia. Nell'ombra complice del palasport di Desio, Lorenzo prova e riprova la due e mezzo di show. Il palcoscenico grande, bello e stipato di sorpresine. Incombe un cartello «divieto di svastiche», l'ex Jovanotti indossa un berrettuccio e maglia e un sorriso furbino. Però è pronto a fare il e spiega che va a tener comizi, «ma secondo me votare a destra significa ancora delegare ad altri; a sinistra è un impegno in prima persona, un prendersi delle responsabilità. Oh, la penso così, ideologia... sono ignorantello, vengo fuori da un giradischi...». Dal profondo della sua ignoranza, l'ex Jovanotti ha già venduto mila copie dell'ultimo disco. Domenica fiorderà da Brescia a Roma: vuole partecipare al concertone per i Progressisti in piazza San Giovanni. Scelta di campo precisa.

Ha l'ansia convertito, il giovane Cherubini. Vuole spiegare, discutere. Discute pure un passaggio di «Penso positivo» dove si schiera a favore di Patrignano. «Mucchi... io credo che se uno fa dieci buone azioni e una sbagliata mica deve essere perdonato, però resta il fatto di quelle dieci buone azio... Adesso non so terrò quella frase. la cambierò. Comunque, dirò qualcosa ai ragazzi».

Già, i ragazzi. Il pubblico. Ne parla che sembrano tutti amici suoi, e racconta il concerto un altro raccontgrebbe la festa del compleanno, «niente fumi, soltanto luci bianche, voglio che la gente si guardi in faccia, si conosca. Cominciamo con un po' di pezzi presi per scaldare l'ambiente, e alla fine la festa». E cuore», il rap scritto due anni fa per Falcone gli mini della scorta? «Per ora non è previsto. Beh, se lo vuol sapere non lo faccio per via di "Signor Tenente". Mica per Falotti. E' che Baudo dice che la novità Sanremo le canzoni sociali, viene voglia scriverne una d'amore. quando vedo la copertina di Tivù Sorrisi e Canzoni con Falet in caserma prendono i brividi. E' l'insieme». Via, certe cose s'intuiscono. Ad esempio, s'intuisce che il Lorenzo corre per Forza Italia. «Berlu politico mi sta bene. Sono convinto che non come dicono non s'è politica per rimediare ai suoi guai». No? «No. E' il punto d'arrivo di un progetto». Che progetto? potere». Però Berlusconi piace, i giovani attacca. Sorride, l'uomo che fu Jovanotti. Sorride e la butta lì. «Anch'io ci attacco, con i giovani».

Jovanotti scende in campo

Ferraris

PLATEA **7 GIORNI**

Benvenuti come «Due gocce d'acqua»
Steni, signora di mezza età a Bologna

Prima rappresentazione nale il 18 al Comunale di Treviso «Beethoven», testo tratto dai quaderni di conversazione del compositore tedesco. Scritto, interpretato e diretto da Glauco Mauri.

La compagnia del Teatro Moderno presenta da domani all'Elfo di **Milano** «Due gocce d'acqua», scritto, interpretato e diretto da Alessandro Benvenuti. All'Auditorium Fedele; il 18, inaugurazione del 4° Festival del Cinema Africano. Proiezioni, seminari, tavole rotonde, incontri fino al 24 marzo. Informazioni al numero 02/66.96.258. Il 21, al Ciak, secondo concerto della rassegna «Suoni e Visioni» con la Penguin Café Orchestra. Allo Smeraldo, da stasera, danza con la compagnia di Daniel Ezralow.

Il «Don Giovanni» di Mozart debutta stasera al Bellini di **Catania**. Sul podio il maestro Spiro Argiris cast internazionale che annovera Maria Fortuna, Manuela Kriscak, David Hamilton. Regia di Nikolaus Lehnhoff.

Antonella Steni «La signora di mezza età», nel racconto di Corbucci-Puntoni-Molinari interpretato da Ettore Conti con la regia di Vito Molinari. Da stasera al Duse di **Bologna**.

Cantautori in tournée. **Riccardo Cocciante** stasera ad Alessandria, il 17 a Livorno, il 18 a Sanremo, il 20 a Reggio Emilia. **Francesco Guccini** oggi a Milano, il 24 a Padova e il 29 a Napoli. Da Montichiari (Brescia), parte il 19 il tour **Jovanotti** che il 21 è a Udine, il 22 a Verona, il a Reggio Emilia, il 25 a Bolzano. segnalare l'unico concerto italiano dei **Died Pretty** il 19 a Mezzago (Milano).

Al Ponchielli **Cremona** il 21 nuovo spettacolo della rassegna «Danza 94». Viene presentato «Angheluss», opera in un atto e prologo con Simonetta Nulchis e Maurizio Salu che firma coreografia e regia.

«Il maggiore Barbara», di George Bernard Shaw, debutta Genovese di **Genova**. Tra gli attori Gianrico Tedeschi, Patrizia Milani, regia di Marco Bernardi. Stasera, al Carlo Teatro di Roma e l'Opera Nazionale di Pechino nell'allestimento della «Turandot», regia di Lin Zhaohua. Delicato e poetico «Le cirque invisibile» lo spettacolo immaginario e fantastico di Victoria Chaplin e J.B. Thierrée da domani nella sala Aldo Trionfo del Teatro della Tosse.

A **Firenze** si inaugura domani «Maggiodanza». Al teatro Tenda quattro coreografie del Novecento intitolate «Il cavallino gobbo» di Gorsky, «Pavana del Moro» di Limon, «Danses concertantes» di Christe/Stravinsky e «D-man in the waters» di Bill T. Jones.

Tre coreografie per il nuovo spettacolo dell'Aterballetto in scena il 19 all'Astra di **Forlì**. Si tratta di «The river», «La chambre» e «Il maestro cappella», di Alloy, Petit e Amodio.

Una prima nazionale il 18 al teatro Colosseo di **Roma**. In scena tosto scritto e diretto da Bassetti, «Stato padrone» interpretato da Bellavia, Ceparrini. Repliche fino al 3 aprile.

Al teatro Alighieri **Ravenna**, il 21, violinista Shira Rabin in un repertorio di Beethoven, Franck, Schumann. Al pianoforte Arnon Erez. Recital pianistico con Michele Campanella al teatro di Palazzo De Simone di **Benevento**. Esibizione in favore della Caritas Italiana per i bambini della Jugoslavia. **[m. pr.]**

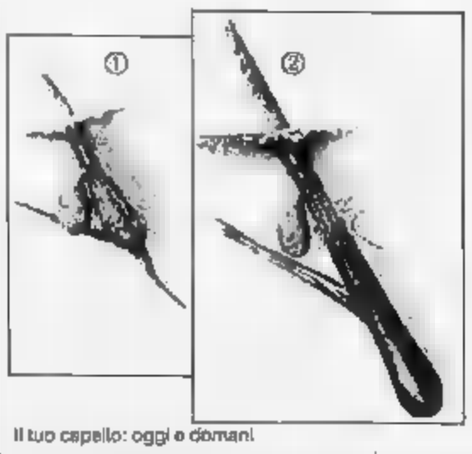
INIZIA LA SETTIMANA NAZIONALE Svenson

SALVIAMO I NOSTRI CAPELLI

Ha inizio oggi, promosso dalla Svenson, uno speciale periodo di 7 giorni durante il quale tutti possono far controllare gratuitamente il cuoio capelluto e i capelli ed apprendere come prevenire l'eccessiva caduta dei capelli, il controllo della seborrea oleosa, l'eliminazione della forfora e prurito, il modo di averli più folti ed avere una bella capigliatura.

Torino, marzo 1994
Ha inizio oggi in tutta Italia la speciale settimana Svenson 1994 «Salviamo i nostri capelli» che, come ha annunciato alla stampa il Direttore della Svenson Italiana, sarà dedicata al controllo gratuito delle condizioni e dello stato generale dei capelli di tutti coloro, uomini e donne, che soffrono di calvizie prematura.
Questa «settimana» speciale riveste un'importanza veramente grande per chi ha il problema dei capelli (diradamento progressivo, stempiamento, prurito, forfora, seborrea, ecc.). Durante la settimana Svenson «Salviamo i nostri capelli» saranno aperte a tutti le porte dei centri Svenson e a tutti sarà possibile conoscere i metodi di trattamento di questa grande organizzazione e soprattutto sapere gratuitamente dagli esperti della Svenson, i primi nel mondo, se nel proprio caso si può arrestare l'anormale perdita di capelli ed ottenere una crescita corretta.
Come ogni anno in Italia e negli Stati Uniti ricorre la settimana del cuore, nel corso della quale tutti vengono sollecitati a farsi esaminare da un cardiologo scoprendo tante disfunzioni cardiache e salvando tante vite, partendo dallo stesso principio e al fine di evitare al maggior numero possibile di italiani di diventare calvi, la Svenson ha organizzato la settimana «Salviamo i nostri capelli». Tutti potranno farsi controllare gratuitamente dagli esperti e sapere se sono ancora in tempo ad arrestare una calvizie precoce e mantenere i capelli folti e rigogliosi. Nonostante questo programma richieda una ragguardevole spesa, si ritiene necessario realizzarlo perché non esiste una sufficiente informazione sul modo esatto di aver cura dei propri capelli e quindi troppa gente diventa calva, mentre potrebbe conservare la propria capigliatura semplicemente intervenendo in tempo.
«Riteniamo indispensabile che - ha detto il Direttore della Svenson - chi ha problemi di capelli sia informato correttamente, in quanto da parte di troppi esperti improvvisati si propongono rimedi miracolistici senza fondamento e si suggeriscono soluzioni contraddittorie. La nostra iniziativa è intesa a soddisfare questa più che legittima pretesa del pubblico.

Da A così
Faremo scomparire la tua calvizie!



① I capelli semi atrofici, e scoloriti portano alla calvizie.

La Svenson tramite la ricerca e i 60 componenti chimici e biologici, il porta ad una grossezza naturale prevenendo l'incipiente calvizie.

Il tuo capello: oggi e domani

Tutti i centri Svenson sono pronti a ricevere le persone che telefoneranno per un appuntamento e, durante la consultazione gratuita, prospetteranno la soluzione più idonea per risolvere qualsiasi caso».
I centri saranno aperti dalle ore 10 alle ore 13; dalle ore 15,30 alle 19,30. Lunedì mattina chiuso.
Abbiamo chiesto al Direttore della Svenson se esiste una causa principale alla base dell'insorgenza della calvizie.
«Trascuratezza, scetticismo e cattiva informazione - egli ha risposto -. Quasi tutti, quando cominciamo a perdere i capelli o a vedere che la fronte si fa sempre più alta, dubitiamo di potervi rimediare limitandoci al massimo ad usare uno dei mille palliativi o a eseguire dei trattamenti non specifici. Le nostre ricerche e la nostra esperienza sono ineguagliabili e ci consentono di sapere con certezza che, al primo manifestarsi dei segni iniziali, quali forfora, diradamento, untuosità e prurito (cause predominanti che ci portano alla calvizie), se si interviene in tempo, il processo può essere controllato in maniera efficace».
La calvizie eliminata in tre ore
Durante questa settimana i centri anticalvizie Svenson dimostrano come si può riavere una bella e folta capigliatura con il sistema d'infoltimento dei capelli Svenson-Skin 94, riacquistando una piacevole presenza estetica e ringiovanendo di parecchi anni, nei casi in cui i follicoli sono già atrofizzati e la calvizie è molto avanzata. Come dicevamo, il sistema Svenson-Skin 94 permette all'uomo e alla donna di «riacquistare» bella capigliatura senza alcuno svantaggio perché, dopo l'intervento dei tricologi della Svenson, la persona può trattare la sua nuova capigliatura come quando aveva tutti i suoi capelli, potrà fare lo shampoo, pettinarsi, nuotare, fare la permanente senza alcuna remora.
Approfittando di questa «settimana» tutti noi dovremmo sottoporci a questo controllo e verificare lo stato del nostro cuoio capelluto e capelli. Non si deve ulteriormente aspettare, poiché oggi è possibile non subire passivamente il progredire della calvizie.

Tricologo Svenson durante l'esame dei capelli.

Per una consultazione gratuita che dura circa minuti telefoni oggi stesso per fissare appuntamento al Centro Svenson a Lei più vicino.

Svenson
TORINO - via G. Viotti, 1 tel. 011/533.964 / 533.965
MILANO - tel. 02/78.21.78
MONZA - tel. 039/23.01.334
GENOVA - tel. 010/58.72.92
VERONA - tel. 045/80.31.720
BOLOGNA - tel. 051/24.60.66
REG. EMILIA - tel. 0522/42.277

Svenson
LABORATORY
PADOVA - tel. 049/66.01.08
MESTRE - tel. 041/980.265
FIRENZE - tel. 055/215.308
ROMA - tel. 06/67.96.971
NAPOLI - tel. 081/76.43.144
LIVORNO - tel. 0586/88.93.68
PISA - tel. 050/48.205
ANCONA - tel. 071/56.671

TIVU' & TIVU'

I sensi di colpa allontanano gli spettatori dalla Bosnia

I bambini che soffrono sono un cavallo di battaglia, in televisione: ogni sceneggiato che racconti sofferenze, dolori, vicissitudini dei più indifesi, viene di solito seguito da un pubblico numeroso e partecipe. Ultimo, ormai noto esempio, «Amico mio», con Massimo Dapporto, dove ogni settimana c'è un ragazzino con qualche problema di salute che si sa fin dall'inizio sarà risolto. Quello in onda l'altra sera e ieri su Raiuno, «Michele alla guerra», si poteva inquadrare nello stesso filone, destinato quindi a un successo sicuro e cinico. E invece no, il pubblico si è rivoltato (7 milioni mila spettatori) sui messaggi di recupero affettivo di «Stranamore», il programma condotto da Castagna su Canale 5. E per la storia del commissario Michele/Silvio Orlando sono rimasti in 3 milioni 200 mila. La qualità di un programma non si misura con l'Auditel. Lo sappiamo bene: l'Auditel è al massimo una convenzione, accettata da tutte le reti. Anche il linguaggio è una convenzione, noi abbiamo uno, potremmo averne un altro, l'importante è che aiuti a capirsi. Così il sistema di rilevamento dell'ascolto: non sarà perfetto, ma è pur sempre indicativo in quanto accolto da tutti come strumento di comunicazione.

L'ascolto di domenica, basso per la rete, per la serata, per la grande propaganda cui lo sceneggiato aveva beneficiato (non si può certo dire che il pubblico non fosse informato) deve dipendere soprattutto dall'argomento di fondo: la sua sgradevolezza supera evidentemente l'attrazione suscitata dalle storie di bambini. Il tabù in questione è la Bosnia.

Lo sceneggiato, regista Franco Rossi, realizzato da Raiuno con il patrocinio dell'Unicef, racconta dunque del commissario Michele, che si occupa di minorenni. Riceve una lettera da sacerdote, che dalla Bosgli chiede di aiutare alcuni bambini, figli di un'italiana e di un bosniaco, a espatriare. Michele, eroe dei nostri tempi, uno di quei personaggi buoni che tanto, normalmente, piacciono in tv, rinuncia alle tranquille ferie in Grecia con la (un giudice), parte per l'ex Jugoslavia équipe medica di sei donne. Per un tratto di strada, funziona un cordone sanitario, dopo, il piccolo gruppo se la deve sbrigare da solo. Posto di blocco, le dottoresse possono proseguire, lui viene trattenuto perché i suoi documenti, che gli ha fornito il ministero degli Esteri, «non sono buoni». I documenti vengono trovati buoni a un controllo successivo, Michele è libero, ma è solo e completamente isolato. Si avventura a piedi lungo le strade di Bosnia, dall'Italia cercano di raggiungerlo altre tre persone.

«Michele alla guerra» è uno sceneggiato medio che poteva avere tutte le caratteristiche per piacere: oltre ai bambini, spirito d'avventura e nello stesso tempo ritmo lento, spari e paura, un'inevitabile superficialità, un protagonista simpatico e integerrimo, uno di quelli che per il lavoro e il dovere rinunciano anche all'amore, una storia contemporanea. Troppo contemporanea. Non sottovalutiamo, quei dati Auditel: sono i dati del senso di colpa.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Un meccanico per Ornello

Vittorio De Sica è il protagonista del film «Maddalena: zero in condotta»

IL MAX

1991, alle 20,40 Canale 5; dur: 90'

Di e con Christian De Sica. Il figlio d'arte fa concorrenza a papà Vittorio resuscitandone un antico cavallo di battaglia. Truccato da meccanico romano, Christian De Sica diventa amico dell'aristocratico spiantato Max (Galeazzo Benti) che, in cambio di piccoli favori, gli fa da pigmalione alternando lezioni di buone maniere a lunghe partite a poker. Poi quando il giovane Alfredo, questo nome meccanico, s'innamorerà di un'indossatrice, interpretata da Ornella Muti, metterà in pratica gli insegnamenti del .

COSI' IL

1954, alle 14,05 su Tmc; dur: 132'

La vita del compositore di operette Sigmund Romberg tra alti e bassi. Un film poco appassionante se non fosse per una serie di numeri musicali tra cui un unico in cui Gene Kelly balla con suo fratello Fred. Nel cast: José Ferrer e Merle Oberon, ma anche Cyd Charisse, Anne Millar e Jane Powell. La regia è di Stanley Donen.

NON A CHINA LAKE

1992, alle 20,35 su Italia 1; dur: 109'

Di C. T. Howe un giallo di provincia che ha come protagonista Tom Skerritt. L'agente Donnelly stanco e stressato decide di trascorrere una breve vacanza a China Lake. Nella cittadina vive un suo vecchio amico, professione: sceriffo. Arrivato sul posto e non volendo rinunciare alla divisa, Donnelly si finge un agente stradale.

I RE DELLA SPIAGGIA

1990, alle 20,30 su Rete 4; dur: 120'

Di Peter Israelson questa «prima tv» di una strana commedia in cui vengono fusi il film sportivo e quello giudiziario. Thomas C. Howell è praticante in uno studio legale a Los Angeles. Ma nei momenti liberi diventa campione di pallavolo.

MADDALENA: ZERO

1940, alle 20,40 Cinquestelle; dur: 120'

Un film emozionante di e Vittorio De Sica. Un'insegnante corrispondenza commerciale fa scrivere ad un'allieva, come prova, una lettere un fantomatico signor Müller, ma il destinatario esiste davvero e si farà vivo di persona... Nel cast: Vera Bergman e Carla Del Poggio.

LA AVVENTURA DEL

1952, alle 10,05 Raiuno; dur: 89'

Titolo per intero «La grande avventura del generale Palmer», si racconta la guerra senza esclusioni di colpi tra i dirigenti di compagnie ferroviarie, tra Denver e il Rio Grande. Western di routine con finale kolossal. La regia è di Haskin, nel cast Hedmond O'Brien, Sterling Hayden.

DALLE BANDE NERE

1957, alle 12 su Odeon; dur: 98'

Giovanni de Medici s'innamora di Emma, ma svela la identità. Grieco dirige Vittorio Gassman e Anna Maria Ferrero.

ANTENNA

OGGI

Giornata dominata dalle partite: alle 20,25 Arsenal-Torino di Coppa delle Coppe (Raiuno), alle 20,30 Juventus-Cagliari di Coppa Uefa (Telemontecarlo), alle 17,30 Italia-Croazia di calcetto (Raitre). Suzy Blady e Patrizio Roversi irrompono nei supermercati italiani (quando la politica si nasconde dietro la merceologia), da quelli delle Coop rosse agli shop centers di Berlusconi (*Mixer*, Raidue, ore 22,30). Alle 11,55 su Raiuno e alle 12 su Canale 5, in diretta dalle Grotte Vaticane, Giovanni Paolo II celebrerà la Messa per l'Italia con i Vescovi del Consiglio della Cei.

Raiuno ha stravinto il confronto Auditel di febbraio con una media del 23 per cento sera contro il 16 di Canale 5. Ma, si guardano i dati dell'ultima settimana, si deve dire che Canale e la Fininvest sono alla riscossa. Canale 5 ha totalizzato il 22,56 per cento nelle 24 e il 23,73 nel prime time, suoi sono i quattro programmi più

visti della settiman (*Scherzi a parte*, *Il Silenzio degli innocenti* con Jo Foster, *Stranamore*, *Striscia*), con *La Corrida* sesto posto. Inoltre la Fininvest ha vinto il confronto con la Rai sia nel prime time che nelle 24 ore con le percentuali, rispettivamente, del 46,10 per cento (contro il 44,44) e del 46,42 (contro il 44,10). A fronte questo, Raiuno piazza solo *Linea verde* al quinto posto (sparito lo sci da Telemontecarlo lo share è tornato ai livelli di Fazzuoli) e *Tutti a casa* del sabato sera al nono. Raiuno, la settimana scorsa, ha realizzato un misero 16,02 nel prime time e un 16,72 nelle 24 ore, dove ha fatto peggio di Raidue che ha messo insieme un ottimo 17,24 per cento.

CANE

Il Tg3 è subissato di telefonate che solidarizzano Rambo, il bassotto di Fulvio Grimaldi visto parecchie volte in tv. Grimaldi la settimana scorsa ha raccontato la storia el cane, ucciso a calci da un gruppo di pastori durante un servizio che Grimaldi facendo a Montalto Di Castro.

DISABILI

Si sono svolte a Lillehammer anche le Olimpiadi della neve per disabili (o handicappati). I diritti televisivi di questi giochi, per una sintesi di 25 minuti, sono stati messi in vendita a poco più di milioni. Tuttavia non li comprati nessuno. Inoltre il presidente olimpico Samaranch ha imposto alla Federazione dei disabili (International Paralympics Commitee) rinunciare al logo attuale (cinque onde incatenate), troppo simile ai cinque anelli del Cio. Spiegazione di Samaranch (come l'ha riportata «Repubblica»): «Dobbiamo essere irremovibili nella protezione del nostro logo. Se lo smettono di usare il nostro marchio, venderemo meglio i cerchi olimpici agli sponsor: in questo modo raccoglieremo più denaro e di questo avrà beneficio anche lo sport dei disabili».

Giorgio Dell'Arti

Foto: Roversi, Foster

OGGI

RAIUNO

MATTINO

: 6,45 (4762009); 7 (4115); 7,30 (7202); 8 (8931); 8,30 (4850); 9 (2979); 9,30 (9186456); 10 (22026); 11 (5196880); 12,30 (14863); 13,30 (3202); (47660); 20 (912); 22,25 (8777973); 0,05.
8 — Euronews (43946806)
8,45 Unomattina (0)
9,35 Cuori senza età (7723641)
10,05 La grande avventura generale Palmer (1952) di Byron Haskin. Con Edmond O'Brien (5411825)

POMERIGGIO

11,35 Oltre le parole. Di Bruno Vespa (2827486)
11,55 Vaticano l'Italia presieduta da Giovanni Paolo II e i vescovi della Cei (21-295370)
14 — Tg 1 Motori (92806)
14,20 Il mondo di Quark - Pietre preziose, di Irwin Rosten (3735-54)
15 — Uno per tutti, regia di Danilo Di Santo (51370)
16 — orsetti volanti, cartoni (23-115)

SERA

16,25 Gli animali del bosco (516487)
17 — Bigi News (71738)
17,10 Zorro, telefilm. *Un tesoro di bambina* (989844)
17,30 Uno per tutti. Studio (1202)
18,15 In viaggio nel tempo, telefilm. *Mamma Sam* (8984573)
19,05 Gianni Mazza in **Carramelle** (44-6318)
18,25 Oltre le parole, di Bruno Vespa (7316919)
19,40 Gaspare e Zuzzurro in **Miraggi** (9722919)
19,50 Che tempo fa (7827383)
20,25 Londra. **Arsenal-Tori** Coppa delle Coppe (4007-047)
22,30 Tribuna Rai. Direttore Nuccio Fava. A Nuccio Puleo. Schieramenti a confronto: **Lega-Forza Italia - Progressisti** (79-37020)
23,50 Oltre le parole (5525919)
24 — Tg1 notte (7177)
0,35 Dse - Sapere. **Testimonianze di Bruno Caruso.** *La pittura* (97466535)

RAIDUE

TG: 8,45 (5449115); 11,45 (7463028); (8757); 15,35 (7552641); 17,15 (1214283); 19,45 (9004294); 23,15 (14638283)
6,30 Conoscere la Bibbia (3583-931)
6,35 Nel regno della natura (2095-466)
7,25 Top Top (5220950)
7,50 L'albero azzurro (3726221)
8,20 I dinosauri (8990318)
8,45 Euronews (0)
9 — Lassie (3221)

9,30 Quando si ama (4730134)
10,30 Detto tra noi mattina (5259-080)
12 — I fatti vostri (11776)
13,25 Tg 2 - Economia (7120581)
13,30 Tribuna Rai. Direttore Nuccio Fava. A cura di Nuccio Puleo. Domande al leader: **Forza Italia** (6928370)
14 — Beautiful (93413)
14,20 I suoi primi 40 anni (7585581)
14,40 Santa Bar (8776326)
15,35 tra noi. Quotidiano cronaca e costume (7457142)
17,20 Il coraggio di vivere (7953790)

18,20 Tgs Sportsera (1677245)
18,30 In viaggio con Sereno variabile (33968)
18,45 Hunter (3025015)
20,15 2 - Sport (8323993)
20,20 Ventiventi (8130264)
20,40 Gigi Proietti **Un lo a metà un anno dopo.** film 1ª visione tv. Con Andrea Giordana, Battina Giovannini, Kathy Connely, Francois Eric Gendron. Regia di Giorgio Capitani. 2ª e ultima parte (760719)
22,25 Aldo Bruno, Giovanni Minoli, Giorgio Montaldeschi presentano r. ricerca continua (9424332)
23,35 Palcanestro: Campionato europeo. Ritorno Playoff (4216-806)
1,05 Il coraggio di vivere (5885210)
2,05 Appuntamento al cinema (30-299036)
2,10 Tg 2 - (5832806)
2,25 Videocomic (24847581)
3 — Università. Diploma Ingegneria. Informatica Automatica 1 no accademico: Calcolo numerico, lez. . Fisica 1, lez. 10 (57502535)

RAITRE

TG: 12 (20842); 14 (2585979); 19 (931); 19,30 (13842); 22,30 (13841); 0,30 (3178581)
8,25 Tg Edicola (9757631)
8,45 Dse - English tutti (8701-195)
7, - Tortuga (5606589)
9 — Dse - Arcipelago
9 Dse - Etna (28080)
10 — Dse - L'occhio sulla musica (39186)
11 — Dse - La biblioteca ideale (79-912)

11,10 Dse - Fantastica mente (2107-757)
11,30 Dse - Parlato semplice (2270)
13 — Dse - Camere d'autore (5263)
13,30 Dse - Dizionario. Architettura - *Il romanico* (44660)
13,45 Tgr Leonardo (5265216)
14,00 Tribuna regionali politiche '94 (745757)
18,30 Dse - Alfabeto tv (8134)
18 — Tgs Derby (13738)
18,10 Pallavolo: Tgs Pallavolando (6324134)
18,30 Calcio: Tgs Il pallone tutti (87389)

18,50 Ala dei Sardi. **Atletica leggera: Corsa campestre internazio-** XXI trofeo Alasport (1978-25)
17,00 Monte Urano. **Ciclismo: Tirreno - Adriatico** (1707115)
17,30 Milano. **5: Torneo internazionale.** Italia-Croazia (6370)
18 — Geo. *Vanuatane e Santo Stefano le isole di Giulia* (52825)
18,35 g 3 Sport (3512405)
18,40 Insieme (975405)
19,00 L'Approfondimento (776691)
20,05 Blob. tutto di più (6144457)
20,25 Una cartolina spedita da Andrea Barbato (6349931)
20,30 Chi l'ha visto? (17009)
22,45 , Italia (4400221)
23,45 Il trattamento d'urto (6225-047)
1,25 Di tutto più, replica (4667210)
1,40 Una Cartolina (38954687)
1,45 Milano. la, replica (8158893)
Magazine 3, replica (8929564)
3,35 Tg 3 Nuovo giorno (9590974)
4,05 Tre per tre (1983), (3516-581)
5,25 Videobox (53376993)
6 — Schegge (16268581)

CANALE 5

Tg 5: (77270); 17,55 (3031399); (84903); 21 (30963)
8,30 Tg 5 - Prima pagina, attualità (3578860)
9 — Maurizio Costanzo Show, varietà (r) (66068196)
12 — Santa messa per l'Italia celebrata Giovanni Paolo II (30-318)

13,15 Tg5 da Enrico Mentana (7163688)
13,50 Sarà vero? con Alberto Castag. Regia Laura (15-19172)
15 — Agenzia matrimoniale, attualità con Maria Flavi (38844)
16 — A tutto Disney, cartoni (2399)
16,30 I Puffi, cartoni (66776)
16,45 c'è Bam- Roberto Ciorli (9220069)
17 — L'ispettore Gadget, cartoni (57673)
17,20 Ambrogio, e gli altri «Bim Bam» (9859115)
17,25 Lupin, l'incorreggibile Lupin (19390)

18 — Ok, il prezzo è giusto!, quiz con Iva Zanicchi (26196)
19 — La ruota fortuna, quiz (8202)
20,25 Striscia la notizia, varietà con Alba Parietti, Maurizio Ferrini. (9723202)
20,40 Il conte Max, film commedia di Christian De Sica con Anita Ekberg. Christian Sica, Ornella Muti, Maria Mercader (77-0842)
22,35 Braccio ferro, attualità con Enrico Mentana (8551000)
23,15 Maurizio Costanzo Show (93-4283)
1,30 Lasciate un messaggio, attualità (4114177)
1,45 Striscia la notizia, varietà (92-16326)
2 — Tg 5 - Edicola (5342803)
2,30 Zanzibar, telefilm (6350822)
3 — Tg5 Edicola (5351351)
3,30 Un uomo casa, telefilm (62-59210)
4 — Tg5 Edicola (5256239)
4,30 I cinque piano, telefilm (5700551)
5 — Tg5 Edicola (5701210)
5,30 Documentario (5711687)
6 — Tg5 (45893822)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,30 (11831); 14 (34-05); 19,30 (84047)
8,30 Ciao ciao. oni (54289841)
9,30 Baby Sitter, telefilm (4844)
10 — Sogni particolari: genio, telefilm (5573)
10,30 Starsky e Hutch, telefilm (10-573)

11,30 A Team, telefilm. (78573)
12,35 Fatti e misfatti (4762370)
12,40 Qui Italia, attualità (178467)
12,50 Kiss me Licia, cartoni (9398-757)
13,25 Ciao Ciao (4790399)
13,30 Batman, cartoni (2776)
14,30 «Non è la Rai» (5383399)
16 — Smile, varietà (94955)
16,05 Gli anni verdi Pollino, cartoni (5820370)
16,10 I ragazzi della prateria (5578-776)
17,05 Agli papà, telefilm (24-7825)
17,40 Studio sport (207778)

17,55 Power Rangers, telefilm (2485-54)
18,30 Bayside School, telefilm (80-28)
19 — Il principe di Bel Air, telefilm. *Rel confessi* (9573)
19,50 Radio Londra, con Giuliano Ferrara (4140283)
20 — Karaoke, varietà Fiorello (83195)
20,35 Non fermarti a China Lake, film poliziesco. Di Alan Metzger, con Tom Skerrit, Michael Parks (68-18028)
22,40 L'appello del martedì, sport (9376370)
0,30 Qui Italia, attualità (8708574)
0,40 Studio Sport (4638790)
0,55 Radio Londra, attualità (5909-428)
1,15 Starsky & Hutch, telefilm (40-92429)
2,20 A Team, telefilm (3875500)
3,30 I ragazzi della prateria (8603-239)
4,30 Power Rangers, telefilm (8785-857)
5,30 Il principe Bel Air, telefilm (5719239)
6 — Bayside School, telefilm (4588-1264)

RETE 4

Tg 4. 11,30; 13,30; 17,30; 19; 23,30
8,30 Una famiglia americana, telefilm (7855080)
7,15 La verità, quiz (replica) (5713-931)
8 — Canarentola, telenovela (40202)
9 — Buona giornata, varietà (29-831)
9,15 Anima persa, telenovela (1494-883)

10 — Guadalupo, telenovela (37738)
11 Febbre d'amore, soap opera (72-91414)
11,45 , telenovela (8382-573)
12,30 Antonella, novità (252467)
14 — Luogo (90009)
14,15 Sentieri, soap opera (987080)
15,10 Primo amore, telenovela (38-00485)
15,35 domande a..., attualità (44-38860)
15,45 Principessa, telenovela (4981-009)
16,15 Camilla, telenovela (572883)
16,55 La verità, quiz Marco Balestri (544060)

17,35 Naturalmente bella, attualità con Daniela Rosati (1891825)
17,45 Luogo comune (912196)
18 — Funari news, attualità (5294-680)
20,30 I re della spiaggia, film commedia di Peter Israelson. Con C. Thomas Howell, Peter Morton (48979)
22,30 Target- Scuola omicidi, film con Gene Hackman, Matt Dillon e la regia di Arthur Penn. (6502-554)
0,55 Rassegna stampa (1957335)
1,05 Radio Londra, attualità (4758-516)
1,20 Medicine a confronto, attualità (3419622)
2,15 Funari r, attualità (8071-968)
3,10 Luogo comune, replica (1430-325)
3,20 Funari leader, attualità (5779-041)
4,15 Lou Grant (7665500)
5 — Sensi (Italia, '86). Film erotico di Gabriele Lavia. Con Monica Guerritore, Gabriele Lavia, Mimsy Farmer (2516177)
6,30 Murphy telefilm (9980-1897)

TELE + 1

13,25 Ragazze nel pallone (8703370)
16 — Infelici e contenti, film (29021221)
18,35 L'ormai Brancaleone (2751486)
20,40 Bolle di sapone, film (89-8757)
22,30 Quella sporca dozzina (41723880)

+3 +

20,30 I protagonisti
21,30 Giallo (199844)
23 — classica (531059-50)

TELE + 2

10,30 Il mondo Wolfgang Bayer
11,15 Under Southern Skies (9750931)
11,45 Nature Watch (9934316)
13,30 Sportime (829047)
14,30 Sci (8252757)
15,15 Supervolley (4059880)
15,45 Biliardo (2907573)
17,45 Calcio spagnolo (6538-115)
19 — Tennis: Torneo Atp (39-187047)
22 — Supervolley (325047)
22,30 Obiettivo Sci (281221)
23,15 Telesport (4900405)
Settimana gol (106467)
24 — Tennis (13920235)

VIDEOMUSIC

14,35 Segnali di fumo
,35 Clip to Clip (8133318)
16 — Zona mito (246660)
19 — Caos (651008)
20 — The mix rubrica (3378457)
22,30 Moka chic/Ritratti (6883-8912)

RETE A

TG: 15 (91573); 17 (64950); 18 (42134); 19 (4541), 19,30 (3912); 20 (7775)
20,30 Natalia (42663)
21,15 Semplicemente (89489573)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero assistenza (02) 210.730.70.

Diritti del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele +1 13; Tele +2 14; Tele +3 15; Svizzera 16.

RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 10,30; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 15; 15,30; 16; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 21,15; 23; 24; 2; 4
6,48 Oroscopo; 7,20 Gr regione; 7,30 Questione di soldi; 7,40; 8,32; 10,37; 11,10; 11,34 Mattinata: Il risveglio e il ricordo; 9,05 Radiouno per tutti; 12,06; 12,34; 13,21; 14,09; 14,34; 15,04; 15,45; 16,07; 16,37; 17,05; 17,37 Meridiana. Il pomeriggio di Radiouno; 14,04 I mercati; 18,04; 18,34; 19,27; 22,33; 23,07 Ogni sera. Un mondo di ; 19,22 Ascolta si fa sera; 19,40 Zapping; 20,25 Calcio. Arsenal-Torino; 24; 6 Ogni notte; 0,30 Radio Tir; 1,30; 2,04; 2,30; 4,07; 5,04; 5,45 Ogni notte; 2,30 Duori soltan.
RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; ; 19,30; 22; 23
8 Il buongiorno di Radiodue; 8,02 L'oroscopo; 8,59 Chidovecomequando; 8,52 Sinfonia barocca; 9,12 RadioZero; 9,38 I tempi che corrono; 10,45 3131, regione; 14,13 Ho i miei buoni motivi; 15,23; 18,15 Per voi giovani; 15,33 Flash economico; 17,20 Gr giovani; 19,15 Planet rock; 19,58 La loro voce; 20,08 Dentro la sera; 22,17 Planet rock; 24 Rainotte.
RADIOTRE: Gr: 6,45; 13,45; 18,30 7,30 Prima pagina; 8,15 Ouverture; 9,01 Appunti di volo; 11,30 Segue dalla Prima; 12,01 La Bancaccia; 13,15 Lo strano caso del dottor Jeckyll e del signor Hyde; 14 Concerti Doc; 15,03 Note azzurre; 16 On the road; 18 Appassionata; 20; 24 Radiotre notte. Il cartellone; 20,30 Romeo e Giulietta secondo Carmelo Bene. Oltre il sipario; 24; 6 Radiotre notte classica

SVIZZERA

TG: 12,45 (211080); (107283); 20 (330979); 22,15 (4577-76)
13 — Edera (838060)
13,55 Rebus (3518467)
14,35 La maschera, film (9609-283)
15,50 «A» come animazione (8127115)
16,05 Webster (459028)
16,30 Un sogno nel cuore (10-2283)
17 — Talecicova (169863)
17,45 Hotel Fortuna (6523283)
19,05 Buonasera (841825)
19,30 Il Quotidiano (300738)
20,30 999 (662370)
22,40 Sportsera (3182414)

EUROSPORT

TG: (30979); 19,45 (4268541); 22,30 (80525)
13 — Ore 13 sport (8115)
13,30 Tmc sport (9202)
14,05 Così parla il cuore, film (4905432)
16,25 Tappeto volante (296299-79)
19,45 The Lion Trophy Show (728644)
20,30 Calcio: Juventus-Cagliari (84283)
22,45 Speciale Coppa (7312-915)
23,30 Il lumacone (8176931)
1,15 Calcio: Juventus-Cagliari (1276897)
3,15 Cnn (40306061)

TELE + 1

13,25 Ragazze nel pallone (8703370)
16 — Infelici e contenti, film (29021221)
18,35 L'ormai Brancaleone (2751486)
20,40 Bolle di sapone, film (89-8757)
22,30 Quella sporca dozzina (41723880)

+3 +

20,30 I protagonisti
21,30 Giallo (199844)
23 — classica (531059-50)

TELE + 2

10,30 Il mondo Wolfgang Bayer
11,15 Under Southern Skies (9750931)
11,45 Nature Watch (9934316)
13,30 Sportime (829047)
14,30 Sci (8252757)
15,15 Supervolley (4059880)
15,45 Biliardo (2907573)
17,45 Calcio spagnolo (6538-115)
19 — Tennis: Torneo Atp (39-187047)
22 — Supervolley (325047)
22,30 Obiettivo Sci (281221)
23,15 Telesport (4900405)
Settimana gol (106467)
24 — Tennis (13920235)

VIDEOMUSIC

14,35 Segnali di fumo
,35 Clip to Clip (8133318)
16 — Zona mito (246660)
19 — Caos (651008)
20 — The mix rubrica (3378457)
22,30 Moka chic/Ritratti (6883-8912)

RETE A

TG: 15 (91573); 17 (64950); 18 (42134); 19 (4541), 19,30 (3912); 20 (7775)
20,30 Natalia (42663)
21,15 Semplicemente (89489573)

RadioDue dà voce a tante vite e tante storie.

SPAZIO APERTI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

PERSONALCASE 329 0194 S. Rita via Castelgnevizza libero 3 camere cucina bagno L. 210 milioni trattabili

PIAZZA Adriano signorile libero splendido soggiorno 2 camere cucina balconi ottime rifiniture. Fino 505 891

PIAZZA Bodoni libero bilocale mansardato con bagno tutto nuovo fermo accensore vista piazza Emmedue 562.8487

PIAZZA Carlina molto signorile nuovo da impresa salone 2 camere cucina balconi box Decorno 583.629 - 583.652

PIAZZA MONTANARI
via Boston 20 appartamenti anche liberi 1/2/3/4 camere tinello cucinino servizi Ottazioni. Edilcasa 561 3535

Rivoli in stabile ristrutturato vendiamo bilocale libero piano rialzato a box. Tel 562.9227

PIAZZA RIVOLI
privati, via Borgomanero intrio libero alloggi signorili in palazzina con giardino mq 93/110 con bosco. Tino - permuta. Serim 562.9801.

-ZZO STRADA via Sarre alloggio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 3° piano mq 75 Silpa 619 9494

PRECOLLINA casa da ristrutturare possibilità bifamiliare ampio giardino cr[illegible]e interessante Domus Ammiraglia 011 587.687

PRECOLLINA CAVORETTO
strada degli Alberoni in elegante palazzina di 6 unità vendiamo appartamento altamente signorile di doppio ingresso salone sala pranzo 4 [illegible] cucina tripli terrazzi giardino privato [illegible] mostra 2/3 auto [illegible] 581[illegible]

PRECOLLINA [illegible] in stabile prestigi[illegible] ultimo piano appartamento divisibile mq 170 cosa box auto. Tel 562.3725.

PRECOLLINA [illegible] presso piazza Hermada libero in palazzina recente soleoncino 3 camere cucinotta [illegible] Tel 562.3746

PRECOLLINA Reglio Indipendente su 2 piani soggiorno 2 camere cucina biservizi L. 200 milioni Carenzana 538[illegible]

PRECOLLINA strada Valsalice stessa casa prestigiosi alloggi ristrutturati vano restaurare Tel 662 7531 - 0336 217 238

PRECOLLINA
zona corso Sale proponiamo moderno villino panoramico indipendente. Gabetti vende. Tel. 57.67.

PRESTIGIOSO libero Cit Turin (via Pisani) 1970 2 ingressi salone studio 4 camere cucina 3 bagni. Emmedue 562 8487

PRESTIGIOSO
in Amendola 10 in stabile ristrutturato vendonsi appartamenti e uffici liberi - attrezzati. Tel. 562.9227.

PROGETTO IMMOBILIARE corso Umbria stesso stabile mono/bilocali bagno abitabili da L. 52 milioni Tel 324.2137

SPLENDIDO alloggio via Belfiore mq 180 soleoncino 2 camere tinello cucinino bagno L. 350 milioni Tel 669.2982.

S. RITA adiacente chiesa ottimo posizione soggiorno camera ampia cucina servizio tutto nuovo G.B.V. 562.4445.

S. RITA libero termoascensore ingresso 2 [illegible] tinello con cucinino bagno cantina Soluzione Casa 590 779

TAIT 562.3931 libero pressi via Genova ristrutturato camera cucina bagno mansarda contanti L. 15 milioni

TAIT 562.3931 libero S. Rita [illegible] camera tinello ingresso bagno 2 alo [illegible] contanti L. 15 milioni

TAIT 562.3931 [illegible] Perella signorile recente 2 camere tinello cucinino ingresso bagno dilazion.

TESORIERA stabile d'epoca signorile piano 1° ingresso soggiorno 3 camere servizi volendo box doppio Tel. 668.6249.

[illegible] via Torneggio vies via Cent. pressi [illegible] alloggi con [illegible] agevolato della Regione Piemonte di L. 50.000.000 a partire dal tasso del 4%. Per informazioni Corso tel. 568.2922.

VIA Berthollet stabile signorile 2 ingressi 4 camere salone tinello cucinino 3 bagni 4° piano mq 200 Silpa 619.9494

VIA BORGOMANERO 31
adiacenze Tesorieta appartamento anche liberi 1/2/3 camere cucina servizi. Minimo contanti. Edilcasa 581 3535.

VIA Brandizzo libero ingresso 2 vani cucina servizio casa decorosa buon investimento. Abitare 500.382

VIA CIBRARIO
via Lu Cheuse in stabile anni '30 locale 1° piano uso abitazione/ufficio mq 350 divisibile Baldi 502.516

VIA De Canal bella posizione appartamento mq 160 panoramico 6° piano portineria box L. 480 milioni Tel 669 2962

VIA Filadelfia pressi libero recente signorile grandioso 2 camere [illegible] cucinina bagno mq [illegible] Ottimo. Fino 505.691

VIA FINALMARINA
pressi via Genova libero ingresso 2 [illegible] bagni mutuo [illegible] al 75%. Gabetti vende 57.67.

VIA Garibaldi angolo via Bligny alloggio in stabile d'epoca mq [illegible] 4 camere [illegible] 5 mq 200. Silpa 619 9494.

VIA Garibaldi 8 585 appartamento signorile ara condizionata soggiorno zona pranzo camera bagno. Tel 562 7568

VIA Genova rialzato 2 camere [illegible] zo ampi balconi vista collina cantina soffitta L. 185 milioni Edi[illegible]9 0101

VIA MADAMA CRISTINA 31
uso investimento appartamenti occupati di 2/3/4 camere. Da L. 1.300.000 al mq mutuo a disponi. Edilcasa 561 [illegible]

VIA MERCADANTE
villetta unifamiliare di nuova costruzione doria in ottime rifiniture. Gabetti vende tel. 57.67.

[illegible] Parma 71 in stabile ristrutturato vendonsi appartamenti liberi e affittati anche abbinabili Tel. 562.9227

VIA S. Donato 99 (giardinetti) in deliziosa palazzina '900 in ristrutturazione lussuosi alloggi vende Horca 746.738

VIA Servais signorile salone 4 camere cucina servizi 4 anni mq 220 panoramico 2 box Studio Lordi 748 903

VIA Valsalice impresa vende prestigioso [illegible] loggio prossima ristrutturazione mq 170. Sire 011 561.1137.

VIA Vernazza pressi via Trento libero ottima occasione salone 2 camere cucina bagno L. 199 milioni Fingi 505 891

VILLA recentissima di mq 350 con ampio giardino recintato adiacente corso Casale L. 750 milioni. Impresa vende/permuta Tel. 532 170

ZONA [illegible] stadio alloggio signorile piano 7° salone 3 camere cucina 2 [illegible] gni box L. 650 milioni [illegible] 517 7013

TORINO PROVINCIA

A.A. CASA anche bilamiliare ristrutturata in Condove corte box giardino solo L. 270 milioni. Casaplanmonte 319.2525.

A.A. S. MAURIZIO (Casalis) signorile salone living 2 camere grande bagno L. 158 milioni. Casaplanmonte 4.4466

A.A. UTIP [illegible] grande villa unifamiliare indipendente zona di Chieri (Rivai) a beta come initiare giardino cintato

A.A. VENA[illegible] impresa Pianel S.p.A. [illegible] de alloggi in edifici convenzionata mutuo rateazioni [illegible] convenzionato a [illegible] varie in cantiere [illegible] Mackievelli Tel 011 733 609

A.A. VILLA Arranco [illegible] indipendente splendida centrale comoda servizi L. [illegible] milioni Casaplanmonte 318.2525.

A.A. VI[illegible] [illegible]pra bella 370 mq e 30.000 mq terreno 26 km Chieri L. 348 milioni Casaplanmonte 909.2323

A. 330.000.000 Gassino (1.5 Km [illegible] fro) panoramicissima casa libera 4 lati con 4600 mq terreno 3A Borsa 356.482.

A COLLEGNO
consegna prevista alloggi signorili palazzina nuova costruzione a partire da L. 158 milioni varie metrature giardino box mutuo prima casa minima anticipo diluizioni senza interessi fino 4%. Tel. 545.424.

AFFARE L. 1.000.000 al mq mansarda mq 135 ristrutturata casa 20 anni contatti To Collegno mutuo permuta Tel 612.5640

AIRASCA ottima posizione villa a schiera nuova costruzione rifinitura di pregio Soluzione Casa 590 779

ALI [illegible] vende a Carmagna fraz. Tavernetta casale ristrutturato ultimo piano su 2 livelli con possibilità bifamiliare totale 440 [illegible] più mansarde taverniette e 2000 mq terreno. Tel 311.8420

[illegible] libero Pomaro 2 camere cucina servizi box più posto [illegible] mezzo al verde Affare. Tel 335 [illegible] 388 183

ALMESE in villaggio Montecastello prestigiosa villa unifamiliare indipendente recentissima [illegible] 329.951 - 935.1568

ALPIGNANO "Santa Belvedere" villa a schiera libera 3 lati 140 mq abitazione 60 mq garage e servizi 50 mq soleoniato 300 mq giardino posto auto. LSI. 778.7807

APPARTAMENTI prima cintura in palazzina signorile salone 2/3 camere cucina biservizi box doppio. Sogam 771.0067

[illegible] centro stanco rustico [illegible] bare ristrutturato Abitat [illegible](780.3472.

BARBANIA 30 Km da Torino casa abitabile 4 vani bagno corte orto ideale residenza L. 54 milioni Tel 431.0358

BARDONECCHIA E LES ARNAUDS
impresa prenota chalets e alloggi in costruzione in prestigioso complesso Telefonare 011 561 1137 - 0122 831 251

BARDONECCHIA vendesi libero [illegible] ristrutturale con progetto approvato presso complesso 7 appar[illegible] [illegible] auto adiacenze corso Einaudi. Possibile vendere in blocco o frazionata. Prezzi interessanti. Studio Pedone 612.7420 r.a.

BIMAR Cascine Vica casetta indipendente su due piani da ristrutturare [illegible] auto [illegible] mutui Tel 434 5758

BIMAR Moncalieri strada Revigliasco in grasso salone 3 camere ci[illegible] signorile mutui permuta. Tel. 434 5758

BIMAR Santino ingresso su soggiorno 2 camere cucina bagno termoascensore mutui permuta Tel. 434.5758.

BIMAR Vittorio in casetta ingresso living su salone 2 camere cucina tripli servizi mansarda mutui Tel 434 5758

BORGARO libero attico panoramicissimo salocino 2 camere cucina biservizi ampio terrazzo posto auto. Tel. 547 470

[illegible] vendiamo alloggi mq 100/110 in ristrutturazione prestigiosa costruzione su interessanti Tel 470 1455.

BOUSSON alta valle Susa impresa prenota in zona splendida posizione Tel 011 561 1137 - 0122 831 251

BRUINO residenziale villa nuova costruzione soggiorno cucina 3 camere tripli servizi mansarda interrato mq 100 giardino finiture di alto pregio. Tel 953.2156

BRUINO villa bifamiliare recente [illegible] giardino mq 1200 [illegible] L. 780 milioni Studio Grisiani 530 990

BUTTIGLI[illegible] ALTA villa bifamiliare piano terra 180 mq garage, magazzino 1° piano 180 mq abitazione 2° piano 100 mq giardino 2000 mq Tema Casa 780.6197

CARMAGNOLA [illegible] ingresso camera in nello cucinino bagno ripostiglio cantina terrazzo L. 115 milioni I.G.I. 663.5440

CARMAGNOLA casa ristrutturata indipendente disposta su 2 piani appartamenti 4 box terreno Silpa 619 9494

CASETTA subito abitabile breve distanza Torino 4 camere [illegible] giardino L. 10 milioni rate mensili tel 771 2220

CASETTA unifamiliare semiindipendente sulla splendida collina di [illegible]. Ristrutturata a nuovo Abitat 780 [illegible]

CASTAGNOLE [illegible] palazzo 700 appartamento panoramico vani 15, 2 bagni prezzo interessante. Tel 011 364 491

CASTIGLIONE
a completamento del nostro centro residenziale
VILLE IN COLLINA
diverse tipologie
diverse metrature
architetture di prestigio
SICE
Torino, corso Re Umberto 8
Tel. 543.321

CASTIGLIONE TORINESE villa prestigiosa 7000 mq parco piscina possibile plurifamiliare (6) indipendente 561 7091

CASTIGLIONE villa interamente signorile posizione panoramica su 3 piani giardino Trattative riservate Silpa 61[illegible]84

CENTRALISSIMO
a Moncalieri appartamento di 2 camere cucina bagno a L. 135 milioni. Gabetti vende tel. 57.67.

CHIERI casamale indipendente 600 mq [illegible] stabile più fabbricato tenute 7000 mq terreno anche agricolturismo. I.S.I. [illegible] 7807

CHIERI zona panoramica vendesi [illegible] giose ville bifamiliari in costruzione Telefonare al 841 1780 - 841.1800

COLLEGNO (corso Antony) libero [illegible] salocino 3 camere tinello cucinino biservizi mq 140 Casa[illegible]Casa 562.9816.

COLLEGNO corso Francia ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni 2 ripostigli. Soluzione Casa 590 779

COLLEGNO recente signorile salocino camere tinello cucinotta bagno disimpegni cantina soffitta. Tel 595.214.

COLLEGNO signorile nuova costruzione soggiorno 2 camere cucina biservizi giardino box. San Carlo tel 542.782.

COLLINA di Moncalieri posizione panoramica villa mono/bifamiliare con giardino e box Tel 011 568 1828.

COLLINARE km 16 To nord L. 1 milione 500 mila mq impresa vende ville singole giardino vista in cantiere. Tel. 812.5640

COLLINA Trofarello antica casa stupendamente ristrutturata indipendente ampio terreno L. 495 milioni Tel. 427.4633

E' ARRIVATO
in Grugliasco appartamento libero di 2 camere tinello cucinino servizi. Gabetti vende 57.67.

ECONOMICO
via Castelgomberto ultimo piano 2 camere tinello bagno L. 145 milioni, Gabetti vende tel. 57.67.

[illegible] **BERTINETTO** 741 2674 [illegible] Collegno via Macedonia ascensore 3 camere cucina bagno box L. 270 milioni

FENESTRELLE centro paese alloggio composto da 3 camere cucina bagno cantina Silpa 619.9494.

GASSINO splendi[illegible] palazzetto [illegible] pregio mq 500 più dependance mq 100 porticato parco boscaiolone Finci 505 891

GASSINO ville a schiera panoramiche consegna [illegible]'94 mq 199. Decorno 899 1539.

GIAVENO centro alloggio libero soggiorno cucina 2 camere bagno [illegible] giardino privato termoautonomo. Tel 937.7082

GIAVENO via Selvaggio bella villa indipendente con 1200 mq di terreno L. 470 milioni. Tel 937.7082

GRUGLIASCO
in nuovo complesso residenziale impresa vende ultimi appartamenti ultimo piano con soffitto. Tel. 011 437.3454.

GRUGLIASCO signorile alloggio libero mq 115 recente costruzione portineria giardino L. 320 milioni. Tel 669.2962.

[illegible] via Baracca ampio 8 camere tinello cucinino bagno prezzo affare San Carlo tel. 542.782

[illegible] via Risp piano rialzato ingresso living soggiorno angolo cottura box [illegible] privato. Silpa 619.9494

PORTICO [illegible] Gru [illegible] Collegno salone [illegible] cucina biservizi [illegible] permuta Tel 817 7668

IL PORTICO Mate Panorama frazione [illegible] S. Mauro appartamenti liberi in vita di varie metrature Tel 817.7668.

LAURIANO panoramica vendo villetta 100 mq più 50 mq mansarda più 30 mq lavanderia. Affare. Tel. 011 835 135

LEMI villa prestigiosa recente mq [illegible] di 3850 mq campo bocce box taverna aria balcon. Edilfim 300 3105

LUSERNA S. GIOVANNI villa mq 300 box lavanderia giardino mq 4000 ottima condizione. Cosa[illegible] 561.2290 - 562.9948.

MAPPANO alloggi completo in costruzione soggiorno 2 camere cucina 2 bagni mansarda box. Realty 841 521

MONCALIERI (Borgo S. Pietro) villa bifamiliare su 2 piani + mansarda giardino privato box. Casa&Casa 562 3916.

MONCALIERI
cedesi verso Revigliasco cascinale ristrutturato e terreno mq 10.000. [illegible] tel. 57.67.

MONCALIERI in piccola palazzina recente 2 camere cucina ingresso bagno terrazza L. 135 milioni. Casapi 547.2425/6

MONCALIERI piazza Bengasi camera [illegible] cina angolo cottura bagno L. 78 milioni occupato Serim 562 0001

MONCALIERI Tagliaferro villetta mq 150 più taverneda cantina ampio garage giardino mq 800. Coserh 547.2292.

NONE villa recente soggiorno 3 camere cucina biservizi taverneita box triplo giardino L. 350 milioni I.G.I. 663 5440

OULX impresa prenota alloggi in costruendo condominio posizione splendida Tel 011 561.1137 - 0122 831.251

OULX impresa vende [illegible] a schiera [illegible] taverna box giardino privato soleggiatissima consegna '95. Tel. 581 9148.

PAVAROLO villa pietrabbricata 7 vani biservizi garage giardino terreno 1200 mq posizione panoramica. I.G.I. 663 5440

PECETTO alloggio mansardato salone cucina camera bagno giardino box auto 80 mq. Studio Mapi 695.1724.

PECETTO centro paese in corte condominiale parte di rustico mq 100 da ristrutturare giardinetto privato Tel [illegible].168 ufficio

PECETTO EREMO
signorile appartamento panoramico soggiorno 2 camere 2 bagni box giardino. Gabetti vende 57.67.

PERCHE' RINUNCIARE
in Collegno su un 7° piano libero composto di ampio salone 2 camere cucina servizi. Gabetti 57.67.

PINO prestigiosa porzione di villa bifamiliare 220 mq abitabili più servizi [illegible] giardino privato. Alberi[illegible]542.869.

PINO splendida in vita soggiorno 2/3 camere cucina 3 bagni taverneita giardino terrazzo 2 box Albertazzi 842.663

[illegible] **TORINESE** in palazzina soggiorno 2 camere cucina biservizi box giardino condominiale. Studio Orlotani 530.990

PRAGELATO presentasi appartamenti nuova costruzione in fase rifinitura pregio ottima posizione. Tel. 590.779.

PRAGELATO vendesi alloggio mq 70 seconda piano soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno balcone riscaldamento autonomo. Tel. 0121 794.506

PRECOLLINA Moncalieri libero soggiorno 3 camere cucina biservizi box giardino condominiale. Baldi 562.516.

PROGETTO IMMOBILIARE Collegno libero ingresso 2 camere cucina angolo cottura bagno L. 165 milioni Tel. 324.2137.

RIVOLI Green Palace via Matteo Impresa vende appartamenti signorili da mq 55 a 125 prezzo base mutuo diluizioni 24 mesi senza interessi Permuta. Tel. 541.552.

[illegible] vicina [illegible] mq di abitazione più mansarda garage e giardino Tema Casa 780.6197.

SANGANO villa in costruzione su 1 piano possibilità soluzione personalizzate L. 420 milioni. Emmebi 349.9693.

SETTIMO alloggio di 2 camere tinello cucinino cantina box casa recente Tel. 899.5557

S. FRANCESCO AL CAMPO villette schiera giardino privato appartamenti in palazzina in costruzione Tel 246 3722

S. GIUSTO Canavese cascina ristrutturata [illegible] 2 appartamenti di 180 e 100 mq ampia taverna giardino mq 300 mutuo conveniente permuta. Tel. 853.2196

S. MAURO [illegible] vende/permuta ultimo piano mq 220 in palazzina signorile tripli ingressi salone 4 camere cucina tripli servizi terrazzo box doppio L. 350 milioni. Tel. 522.170.

[illegible] in parco precollinare privato vende alloggio mq 110, 3° piano, soleggiato, mutuo. Tel 922.1594 ore ufficio

S. [illegible] recente e signorile ingresso living sala 1 camera cucina servizio L. 195 milioni Europazio Tel [illegible]

S. MAURO [illegible] unifamiliare libera 4 lati via collina giardino mq 500 comode servizi Europazio Tel 316.5368

S. RAFFAELE appartamento recente di soggiorno 2 camere cucina biservizi box L. 250 milioni Grimaldi 800.0788.

VALDELLATORRE Pregiatissimo villetta unifamiliare 1.000 mq di terreno L. 370 milioni Tema Casa 780.6197.

VENARIA centralissimo signorile salone 2 camere cucina doppi servizi box. Ottime rifiniture. Edilcasa 561 3535

VENARIA Moncalieri libero soggiorno 3 camere cucina biservizi box giardino condominiale. Baldi 562.516.

VENARIA consegna giugno '94 soggiorno 2 camere cucina bagno splendido, prezzo convenzionato. Edilcasa 561.3535

VENARIA impresa vende direttamente appartamenti in edificio privato a partire da L. 126 milioni prezzo bloccati cantiere Tel. 452 5361

VENARIA [illegible] salone 2 camere cucina biservizi box L. 260 milioni [illegible] Casa 318 7349.

[illegible] alloggi multiproprietà in residenza Sestriere. Telefonare 438 9388.

VILLA A RIVOLI
di nuova costruzione indipendente su [illegible] lati su 2 piani con giardino. Gabetti vende tel. 57.67.

VILLA A ROSTA
[illegible]ecente municipio recente signorile con giardino e pallo. Gabetti vende tel. 953.2030.

[illegible] a schiera Alpignano 4 camere cucina doppi servizi mansarda [illegible] lavanderia giardino Fim 612 7289

VILLA in S. Benigno di recente 3 camere cucina biservizi giardino garage L. 320 milioni Grimaldi 800 [illegible]

VILLA in S. Sebastiano collinare panoramica [illegible] indipendente ampio interrato salone cucina 4 camere tripli servizi giardino L. 315 milioni Grimaldi 911.3666.

VILLA RECENTE
a Villarbasse in zona residenziale e centrale unifamiliare con giardino. Gabetti vende tel. 57.67.

VILLASTELLONE da ristrutt[illegible] indipendente su 2 piani 8 vani giardino garage L. 260 milioni Casalri 847 242516

VILLA UNIFAMILIARE
posizione unica confluenza comuni Chieri Pino Pecetto mq 510 abitative terreno mq 6000. Studio Delta [illegible]

VILLE di [illegible] costruzione a 15 km da Torino posizione [illegible] ampio salone 3/4 camere servizi giardino da L. 420 milioni Grimaldi 800 0788.

VILLETTA a Valdellatorre panoramica salone 3 camere [illegible] biservizi [illegible] giardino L. 315 milioni Tel 437.4533

[illegible] ampio ang[illegible] soleoncino 2 camere cucina abitabile doppi servizi giardino condominiale. Tecnime 329.6670.

VINOVO centro impresa vende bellissimi appartamenti giardino privato riscaldamento autonomo. Tel. 962.4034

VINOVO fazione Garino impresa vende in zona residenziale ultimo appartamento con mansarda mutuo [illegible] 011 501 757 - 502 358 serah 640 6285.

VINOVO La Torretta villa bifamiliare mq 270 ristrutturata giardino box 4 auto. Altamonte&Bellacroce 534 162 - 535.402.

VINOVO villaggio Dogo vive libera a schiera salonni 2/3/4 camere cucina 2/3 servizi box giardino affare Prestim 805.5754.

VOLPIANO soggiorno living con angolo cottura 2 camere doppi servizi cantina box posto auto Realty 841 521

[illegible] libero ingresso [illegible] tinello cucinino bagno ripostiglio cantina box L. 135 milioni I.G.I. 663 5440

CENTRO alloco Saluzzo mq 120 ristrutturato ottima limitare ascensore terme autonomo Cosel 561 2290 - 562.9948

COCCONATO alloggio in casa d'epoca in ristrutturato, salone, cucina, 3 camere, 2 servizi, box, cantina Tel. 842.1548.

VILLA padronale nell'Astigiano bisognosa di ampia parte rustica caratteristica collinda panoramica trattativ prezzo L. 220 milioni Tel. 0141 824.260

VALLE D'AOSTA

VENDESI appartamento in Cervinia - Valtournenche - Cielo Alto, edificio "Le Grand Ourse", 1° piano, 2 vani, 2 bagni, cucina arredata, cantina. [illegible] Nelle adiacenze impianti [illegible] parcheggio, intervento Tel 02 613.3762, ore ufficio.

LIGURIA

AFFASCINANTI borgo tipico cucina soggiorno 2 camere bagno terrazzo panoramicissimo L. 60 milioni [illegible].170.

ALASSIO L. [illegible] milioni [illegible]re 3 camere soggiorno cucina servizi terrazza ingresso indipendente Tel. 0182 554 877.

BORDIGHERA centrale [illegible] mi dal mare soggiorno 2 camere cucina bagno L. 267 milioni. Grimaldi 15 8686

(continua)

• MATTONE MONETA SOLIDA • MATTONE MONETA SOLIDA • MATTONE MONETA SOLIDA • MATTONE MONETA SOLIDA •

VENDITA RAPIDA
In 24 ore puoi trovare l'acquirente del tuo appartamento interrogando anche telefonicamente il nostro portafoglio clienti computerizzato. Gabetti tel. 011/57.67

gabetti
vendite e finanziamenti
Torino - C.so G. Ferraris, 60
Tel. 011/5787
SERVIZIO E QUALITÀ DA SEMPRE
PER OGNI ACQUISTO DI ABITAZIONE

VANTAGGIO CASA

CASA ASSICURATA
Incendio, sprinkler d'acqua, r.c. verso terzi per incendio e sprinkler d'acqua

NESSUNA PROVVIGIONE
In caso di acquisti nei 5 anni successivi

CONSULENZA IMMOBILIARE
Per vendere acquistare, ottenere un finanziamento

SCONTO 50%
Sulle provvigioni in caso di vendita dell'immobile acquistato nei successivi 5 anni

VALUTAZIONI GRATUITE
Da utilizzare nei 5 anni successivi all'acquisto

FINANZIAMENTO PER RISTRUTTURAZIONE
La validità del servizio Gabetti Mutuicasa

AGENZIA RIVOLI
C.so [illegible] 50 - Tel. 9535319

RIVOLI - Vendiamo, in recente complesso, appartamento libero [illegible] soggiorno, 3 camere, cucina, 2 bagni, box. L. 265 milioni.

ALPIGNANO - Vendiamo villa a 300 mt. dalla Piazza Caduti, in zona residenziale e riservatissima. Prezzo interessante.

ROSTA CENTRO - Adiacenze Municipio vendiamo villa [illegible] e signorile, indipendente su [illegible] lati con giardino e pallo.

ORBASSANO - Vendiamo in palazzina appartamento signorile di: ampio ingresso, salone doppio, [illegible] camere, cucina, giardino, box.

FERRIERA DI BUTTIGLIERA - Vendiamo-permutiamo villa indipendente con giardino, in zona residenziale. Possibilità [illegible] utilizzo bifamiliare.

CASELETTE - Vendiamo-permutiamo villa unifamiliare indipendente [illegible] lati con ampio giardino. L. 390 milioni.

AGENZIA SANTA RITA
C.so Giovanni [illegible] 66

VIA CUIDO RENI - Vendiamo in stabile signorile spazioso appartamento libero, ristrutturato di: soleoncino, [illegible] camere, cucina e bagno.

CORSO TRAIANO - Vendia[illegible] in condominio signorile con piscina e parco condominiale appartamento libero [illegible] salone, 3 camere, cucina e doppi servizi.

CORSO SEBASTOPOLI - Vendiamo in stabile signorile appartamento libero di: ampio ingresso, soleoncino, [illegible] camere, cucina e 2 bagni.

CORSO URSS - In recente stabile vendiamo [illegible] 7° piano signorile [illegible] panoramico appartamento libero di: soggiorno, camera, tinello, cucinino e bagno.

CORSO TRAIANO - Adiacenze Via Daneo vendiamo spazioso appartamento libero, ben tenuto di: ingresso, [illegible] camere, tinello, [illegible] e bagno.

AGENZIA CRIMEA
C.so [illegible]

COLLINA - In splendida villa del settecento proponiamo prestigioso appartamento [illegible] circa [illegible] mq., in complesso [illegible] giardino privato.

LUNGO PO ANTONELLI - [illegible] piano alto di stabile signorile, in posizione angolare, proponiamo panoramicissimo appartamento di: salone, camera, cucina e bagno.

PRECOLLINA - Fronte Castello del Valentino, proponiamo recente palazzina panoramica [illegible] due appartamenti padronali, alloggi [illegible] custode, foresteria, garage e giardino.

AGENZIA VIBERTI

CIT TURIN - In stabile recente e signorile vendiamo [illegible] appartamenti comunicanti con varie possibilità di divisione, [illegible] 2 posti auto.

CASETTA - San Paolo, Via Cumiana, vendiamo libero [illegible] appartamenti di 1 e 2 camere, cucina, bagno, magazzino o cortile.

LUMINOSO - Via Fattori, presso Corso Monte Cucco, vendiamo appartamento libero di: salone, [illegible] ra, cucina, bagno, box per 2 auto.

PIAZZA RIVOLI - Via Zumaglia in bella casa vendiamo appartamento libero, ristrutturato di: 2 camere, ampia cucina, bagno e lavanderia.

VIBERTI - Corso Monte Cucco vendiamo appartamento libero, prestigioso [illegible] 2 livelli [illegible] salone, 2 camere, cucina, 2 bagni [illegible] sardo collegata. Box per 3 auto.

[illegible] **DONATO** - Via Cappellina, in ottima posizione [illegible] in casa d'epoca, vendiamo appartamento libero marzo '95, ristrutturato di: soggiorno, camera, cucina, 2 bagni e veranda.

CAMPIDOGLIO - Via Principi D'Acaja in casa d'epoca vendiamo alloggio libero dicembre '95 di: saloncino, 2 camere, cucina, bagno e veranda.

OTTIMALE - Posizione Via Castellino presso Corso Monte Cucco vendiamo appartamento libero di: salone, 3 camere, cucina, 2 bagni, box auto.

AGENZIA COLLEGNO
C.so Francia, 186 (P.za del mercato)

CERVINIA - Complesso Cielo Alto vendiamo splendido monolocale arredato con cucinotto, servizi, ampio terrazzino, con vista sulla città a prezzo affare.

COLLEGNO - Vendiamo nel complesso "7 Stelle" prestigioso appartamento libero composto di: ampio salone, 3 camere, cucina, doppi servizi e mansarda abitabile.

COLLEGNO - Presso Corso Francia vendiamo in stabile signorile [illegible] appartamento libero, ristrutturato composto di: 2 camere, tinello, cucina e servizi, volendo box.

COLLEGNO - Confine Pianezza [illegible] stabile signorile vendiamo splendido appartamento composto di: 3 camere, cucina, servizi, lavanderia, box.

DRUENTO - A pochi passi dalla città, in piano corto, vendiamo casetta libera, indipendente, composta da: salone, 3 camere, cucina, doppi servizi.

PER ARTIGIANI - Vendiamo a Settimo T.se splendida proprietà composta [illegible] capannone di [illegible] 800, villa bifamiliare uso abitazione e uffici. Trattative riservate.

AGENZIA NORD
C.so [illegible] Cesare, 48

BARRIERA DI MILANO - Via Monterosa nel complesso Miramonti vendiamo appartamento libero, spazioso di: ingresso, [illegible] camere, tinello, cucinino, bagno, [illegible] balconi e cantina.

AURORA - Via Monza vendiamo appartamento libero, in buone condizioni, di: ampio ingresso, [illegible] cucina e bagno. L. 105 milioni.

BARRIERA DI MILANO - Via Monte Nero, in stabile decoroso, vendiamo appartamento libero, spazioso di: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino e bagno.

BARRIERA DI [illegible] - Via Pacini, in stabile recente, vendiamo appartamento libero, spazioso di: ingresso, 3 camere, cucina, bagno, ripostiglio, 2 balconi e cantina.

CORSO POTENZA - In palazzina recente, immersa nel verde, vendiamo appartamento libero, spazioso di: ingresso, soggiorno, camera, cucina, bagno, ripostiglio e cantina.

CORSO PALERMO - In stabile d'epoca vendiamo appartamento con riscaldamento autonomo, finemente ristrutturato di: ingresso, soggiorno, camera, cucina e bagno.

[illegible] **C.so Savona,** [illegible]

NICHELINO - Presso Municipio, comoda ai servizi, vendiamo in blocco casetta composta da: 4 bilocali e 6 boxes. Adatta come bifamiliare.

MONCALIERI - Confine Torino, zona Italia '61, vendiamo in stabile signorile, fronte giardini, appartamento libero di: 2 camere, cucinotta e bagno.

NICHELINO - Confine Moncalieri vendiamo appartamento libero di: 2 camere, ampia cucina, box, termoautonomo. Prezzo affare L. 135 milioni.

MONCALIERI - Adiacenze Corso Roma, in recente stabile, vendiamo, al 3° piano, appartamento di: 4 vani con 3 aria.

SANTENA CENTRO - Vendiamo-permutiamo in palazzina signorile appartamento libero di: salone, 3 camere, cucina, 2 bagni, box doppio.

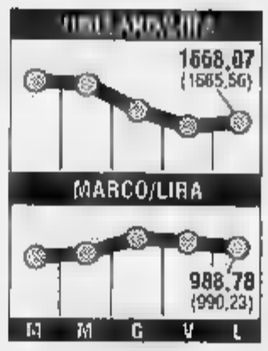
FRAZIONAMENTI E CANTIERI

VIA PO, 48
ADIACENZE P.ZA VITTORIO
Vendiamo in stabile di[illegible] 1700, ristrutturato nelle parti comuni e dotato di tutti i comfort, appartamenti LIBERI al 3° e 4° piano, di 55-110-150 mq. anche abbinabili. IVA 4% SE PRIMA CASA.
PERSONALE IN LOCO AL POMERIGGIO ORE 14,30/18,30

GABETTI MUTUICASA TI FINANZIA FINO AL [illegible] DEL PREZZO

In Borsa prevale l'ottimismo

Borsa in rialzo con volumi di scambi vicini a mille miliardi. L'indice Comit ha chiuso a quota 673,78, con un progresso dell'1,28%. A comprare sono stati gli investitori istituzionali: da un lato quelli esteri, presenti con forza sui telefonici, dall'altro i fondi italiani. La risposta premiò stata per volume una delle più consistenti degli ultimi anni. Un ruolo di primo piano nel corso della seduta è stato svolto dai titoli telefonici, molto richiesti dall'estero all'avvicinarsi della determinazione dei rapporti di concambio per la fusione che darà vita a Telecom Italia. Bene Stet (+2,24%) e Sip (+1,54%) brillanti le Italcable (+5,4%). Grande interesse anche per Olivetti (+2,94%) che hanno trascinato al rialzo i titoli delle holding del gruppo (+2,1% la Cir +3,2% la Cofide) sulla spinta delle aspettative per l'aggiudicazione della seconda rete Gsm (i telefonini che consentono di comunicare in tutta l'Europa).



I tassi frenano la ripresa Usa

Il rialzo dei tassi di interesse sta cominciando a far sentire i suoi effetti e a rallentare il passo dell'economia statunitense. Mentre a Detroit Clinton ospita il vertice dei Paesi del G-7 sull'occupazione, alcuni economisti hanno cominciato a rilevare i segni di una frenata, anche se ancora solo parziale, della ripresa americana: l'ondata di rifinanziamenti dei mutui, stimolata nei mesi scorsi dal calo dei tassi a lungo termine, è persa forza secondo i dati della Mortgage Bankers Association, l'associazione di settore. Allo stesso tempo anche i prestiti delle banche a individui e azienda hanno conosciuto una battuta d'arresto. «Tutti i dati sui mutui e sui prestiti indicano che l'aumento dei tassi di interesse sta cominciando a provocare i primi stadi di un rallentamento dell'economia, un fenomeno leggero ma che mostra chiaramente una crescita più lenta» ha dichiarato Nancy Lazar, economista della Isi Group, una società finanziaria di Wall Street.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Il Presidente americano ha aperto a Detroit il vertice del G7: «Dobbiamo aiutare i nostri cittadini»

«Guerra alla disoccupazione»

Clinton invoca un piano mondiale anti-crisi

DETROIT
DAL NOSTRO INVIATO

Coraggio! «Un lavoro che richiede adoperare il cervello, anziché uno che spezzi la schiena, è alla portata di quasi tutte le persone che vivono nei Paesi industriali» dice Bill Clinton. Al vertice mondiale contro la disoccupazione che lui stesso ha voluto, il presidente degli Stati Uniti afferma che il principale compito dei governi non è «creare» posti di lavoro, ma aiutare i cittadini a trovarli e a crearli. Tutti devono poter studiare di più, perché le nuove tecnologie richiedono gente esperta, nessuno deve avere paura di cambiar mestiere. Non bisogna mai smettere di imparare e chi vuole dovrebbe poter lavorare «fino a 80 anni».

La formula retorica americana dell'esempio concreto, della persona in carne ed ossa, trionfa nel teatro Fox di Detroit, dove Clinton ha pronunciato ieri il discorso inaugurale del «vertice sui posti di lavoro» tra i 7 grandi Paesi industriali. Quattro americani e quattro americane vengono indicati al mondo come esempi, perché hanno saputo inventarsi o trovarsi da soli un nuovo lavoro. Mentre «per anni le nazioni del G-7 si erano consultate con le grandi questioni della macro-economia e della finanza pubblica, - si vanta Clinton, e sembra volerne fare uno dei messaggi-chiave della sua presidenza - noi iniziamo un dialogo serio sul benessere della gente comune».

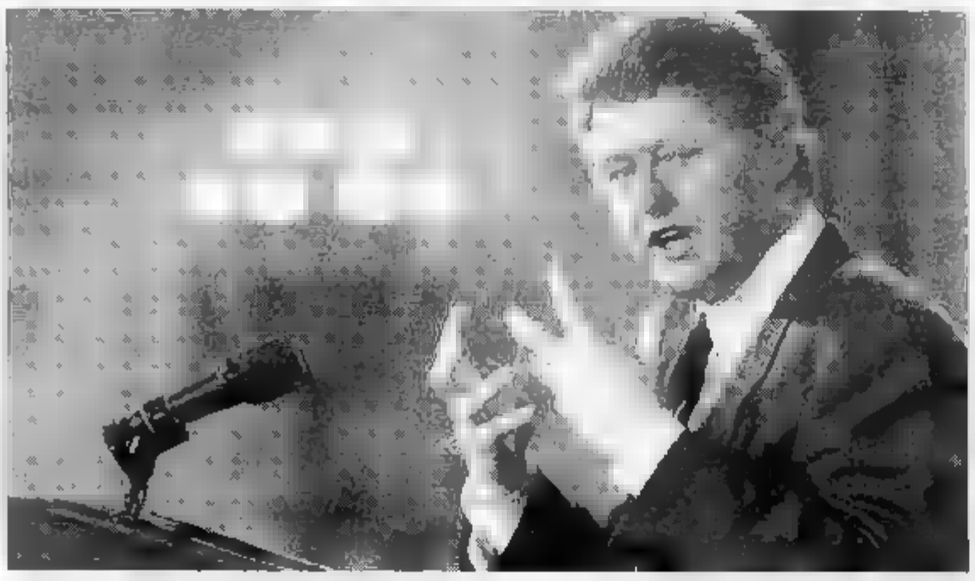
Un dialogo, per l'appunto: il presidente degli Stati Uniti non ha annunciato alcun magniloquente «piano mondiale», come qualcuno immaginava. Le misure concrete verranno affrontate a luglio, in una città che il disoccupazione ha un senso da secoli e può esser giustamente scettica sui rimedi: a Napoli, nel prossimo vertice dei capi di Stato e di governo Usa, Giappone, Germania, Francia, Gran Bretagna, Italia e Canada.Quanto alla macroeconomia, Clinton ha comunque ripetuto l'invito alla Germania perché riduca i tassi di interesse e al Giappone perché rilanci la domanda: «Quello che il G-7 chiedeva a noi americani, ridurre il deficit di bilancio, noi l'abbiamo fatto». Una novità forse inattesa è che la parte più rude del discorso liberista - assoluta libertà di licenziare e bassi salari - non è più tanto di moda. Certo, tutti pensano che sia un errore garantire sussidi di disoccupazione troppo generosi, che dissuadono la gente dal cercare un nuovo lavoro. Clinton afferma con nettezza che «motore della crescita economica è l'impresa privata, non l'azione del governo». Ma l'attenzione si volge soprattutto a come ottenere la tutela sociale dal mercato, nel mercato, e non - come in passato - contro di esso. E non va affatto bene, dice il Presidente che «oggi l'operaio americano medio abbia una settimana lavorativa più lunga di 20 anni fa per una paga uguale».

Tanto è vero che quando, nella riunione di ieri mattina, i rappresentanti inglesi, difensori delle soluzioni più radicalmente liberiste, hanno cominciato a parlare di «flessibilità del lavoro», il ministro del Lavoro americano, Robert Reich, li ha subito interrotti per chiedere chiarimenti. Nel suo pensiero, è una flessibilità che consiste nella capacità della gente di adattarsi a nuovi lavori e di sapere dove cercarli; mentre si deve diffidare di quell'altra flessibilità, che consiste nella «libertà di licenziare e di ridurre i salari».

I compiti affrontare sono immensi. Nella cruda esposizione ne ha fatto il ministro dell'Economia francese Edmond Alphandéry, Francia disoccupazione strutturale quella non riconducibile all'attuale crisi economica, ma destinata a permanere, ndr attorno all'8-9% della forza lavoro, e non credo che la situazione sia molto diversa negli altri . Nessun Paese ha la ricetta, le condizioni ciascuno molto diverse perché i mercati del lavoro sono assai legati alle tradizioni e alle culture dei singoli Paesi ma c'è il riconoscimento che solo insieme si può cercare una via d'uscita.

Certo è che i vecchi posti di lavoro, così com'erano, non torneranno più; e altri se scompariranno. Lo ha ricordato ieri sera ai ministri ciò che hanno visto alla cena offerta vicepresidente Usa Gore nel d'arte. Nella enorme sala campeggia l'affresco sulle catene di montaggio di Detroit che il pittore comunista messicano Diego Rivera dipinse su commissione del magnate Henry Ford negli anni di un'altra grande disoccupazione. Gli stantuffi e le polveri, la gerarchia ferrea di quei capannoni in Russia come in Germania come in America: altri tempi, davvero.

Stefano Lepri



Il ministro propone un'«authority» di coordinamento Giugni: finita l'epoca dei sussidi interminabili

In alto il ministro Tesoro Piero Barucci; a sinistra il presidente dell'Unione europea Jacques Delors; al centro il presidente degli Stati Uniti Bill Clinton

L'Italia sposa la linea Delors

Barucci: tocca ai premier curare il lavoro

DETROIT
DAL NOSTRO INVIATO

Il ministro del Lavoro Gino Giugni

Se c'è una svolta, è che il G-7 ha l'economia con i piedi per terra. I potenti del mondo devono parlare di numeri più di come fanno uomini donne a guadagnarsi il pane. Perché «mille disoccupati molto di più che mille volte un disoccupato», come ha detto ieri il ministro del Tesoro italiano Piero Barucci, era stato affidato discorso di apertura della sessione pomeridiana. Tassi di disoccupazione come gli attuali potrebbero mutare il corso di questi Anni in modo imprevedibile: Francia c'è già chi teme esplosioni tipo maggio '68, altrove potrebbero sorgere demagoghi che promettono subito l'impiego a tutti.

«La disoccupazione è un problema troppo serio per lasciarlo alle cure dei ministri del Tesoro del Lavoro - ha detto perciò Barucci, parafrasando una ben nota frase storica -, è un problema da primi ministri». La riunione a Detroit dei ministri del Tesoro del Lavoro di Usa, Giappone, Germania, Francia, Gran Bretagna, Italia Canada, che si concluderà oggi, discute dunque se rinviare a un'istanza superiore. La proposta italiana di istituire tra le sette grandi democrazie industriali «un'autorità di coordinamento che operi presso il capo di governo di ciascun Paese» per affrontare insieme quello che rischia di essere il problema del decennio.

L'Italia rinnova il suo appoggio al piano europeo di Jacques Delors per rilanciare lo sviluppo, per parte propria l'impegno a risanare la finanza pubblica con «la stabilizzazione del rapporto tra debito e prodotto interno lordo nel 1996». Da noi le privatizzazioni continueranno, perché bisogna espandere i meccanismi del mercato: pur sapendo che «almeno nel breve periodo, porteranno nuove disoccupazioni». Per recuperare competitività è tutto il Paese che va ristrutturato, lo amministrazione, le leggi, il fisco, non solo le sue industrie. «L'Europa ha in proposito una lunga strada da percorrere, l'Italia ha una più lunga».

Che cosa muterà Italia, dopo le discussioni di Detroit? Per alcuni aspetti la nostra situazione è anomala: «Nel G-7 siamo trovati tutti d'accordo - spiega il ministro del Lavoro Gino Giugni - che non sono opportuni sussidi di disoccupazione troppo elevati e di durata: scoraggiano la ricerca e l'impiego. E' il per esempio della Germania. Ma, come sappiamo, da noi è così; abbiamo la cassa integrazione, e il problema è casomai che il cassintegrato fa lavoro nero».

«Mi è molto piaciuta - prosegue Giugni - l'impostazione del discorso Clinton, tutto sulla formazione del capitale . Qui invece l'Italia ha moltissimo da imparare: nel senso scolastico del termine, per l'appunto. italiani che lavorano in media meno istruiti rispetto a quasi tutti gli altri Paesi europei, compresa perfino Grecia. E, come ha ricordato ieri Clinton, negli Usa «sono disoccupati il 12,5% di coloro che hanno finito le scuole superiori, il 7,2% dei diplomati, il 3,5% dei laureati». [a. l.]

DISOCCUPATI

In testa donne e giovani

DETROIT. Con un tasso di disoccupazione nel 1993 del 10,3%, l'Italia si colloca nel mezzo della graduatoria dei Paesi del G-7. Il nostro Paese segue Francia (11,3%), Canada (11,2%) e Gran Bretagna (10,4%) e precede Stati Uniti (6,8%), Germania (5,9%) e Giappone (2,5%). La percentuale più alta di disoccupazione si ha tra i giovani e tra le donne. Abbiamo anche la più alta incidenza di disoccupati di lunga durata sui senza lavoro. Tra i giovani di età inferiore ai anni la percentuale dei disoccupati in Italia è pari al 21,8%, contro il 19,5% della Francia, il 17,8% del Canada, il 15,4% della Gran Bretagna, il 13,7% degli Usa, il 5,6% della Germania e il 4,4% del Giappone. Al contrario l'Italia ha il più basso tasso di disoccupazione tra le persone di età superiore ai 25 anni, con appena il 4,3%, dopo il Giappone (1,8%). questa fascia d'età il più alto tasso di disoccupazione è appannaggio del Canada, con il 9,9%.

SCENARI

GESTIRE LO SVILUPPO

Il presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi

«E io vedo segnali di ripresa»

Ciampi: ma l'Europa deve svincolarsi dagli Usa

ROMA. Il presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi resta fiducioso sul futuro economico dell'Italia. Interviene ad un convegno dell'Istituto Affari Internazionali e dice «Intravedo incoraggianti segnali di ripresa, che inducono a ritenere superate le difficoltà più gravi».

Poi spazia dalla politica monetaria ai rapporti Europa-Usa, dall'integrazione europea al Gatt e all'Onu.

Ripresa - Secondo Ciampi il peggio è passato, ma la transizione instabile e le nuove sfide alla stabilità e alla sicurezza richiedono ulteriori sforzi. Spiega: «Questa realtà instabile è aggravata dai problemi della crescita e dello sviluppo, che l'attuale fase recessiva impedisce di affrontare con la disponibilità di risorse richiesta dalla crescente interdipendenza e dall'esigenza di collaborazione tra le diverse aree del mondo. Il pericolo che ne deriva è che modelli di integrazione regionale, pur necessari per sviluppare il libero scambio, finiscano per ripiegarsi su se stessi, verso ambigue forme di protezionismo».

Politica monetaria - «Gli Stati Uniti» osserva Ciampi «si presentano al vertice del G7 sull'occupazione, con successi maggiori dell'Europa». Le ragioni sono che ci troviamo di fronte ad una situazione ciclica che vede l'Europa in uno sfasamento di alcuni anni.

E quindi «se oggi gli Stati Uniti possono vantare la ripresa, che è benvenuta per la stessa Europa, è perché hanno subito gli anni recessivi alcuni anni prima dell'Europa». Questa premessa è importante anche ai fini della politica di risanamento che è materia di bilancio, e ancor più monetaria, deve avvenire tra Usa e Europa.

«Sarebbe un errore imperdonabile» conclude il presidente del Consiglio «che l'Europa si lasciasse condizionare, nella politica monetaria e dei tassi, da decisioni prese negli Usa, in un contesto ciclico diverso da quello italiano ed europeo».

Internazionalizzazione - Ciampi ha contestato l'affermazione secondo la quale l'Italia mostrerebbe un certo rallentamento nel processo di internazionalizzazione in materia economica, in virtù della recessione. Precisa Ciampi: «Certo, in questi momenti l'internazionalizzazione rallenta.

Ma deve essere considerato un successo che i problemi gravissimi della recessione siano stati affrontati in Italia, rispetto a casi analoghi nel passato, senza nessun momento di marcia indietro sull'apertura del Paese nei confronti dell'estero, dal punto di vista commerciale che finanziario. Non c'è stato nessun ritorno al protezionismo».

Integrazione europea - «Resta la scelta di fondo» afferma Ciampi. «Ciò non deve indurci a sottovalutare i rischi di involuzione del processo in atto. Non possiamo nasconderci le esitazioni, lo scetticismo che si sono insinuati negli ultimi tempi». Per quanto riguarda le istituzioni europee, si va a semplice adattamento aritmetico delle istituzioni esistenti. Viceversa, per creare l'Europa integrata «occorre prendere atto delle eventuali diversità di posizione dei vari Paesi, che in alcuni casi possono essere fondamentali, in altri riflettere situazioni, specie in ordine economico, contingenti e temporanee». L'orizzonte di un'Europa che abbracci tutti gli attuali Stati nazionali, ma che al tempo dia realtà, al suo interno, alla formazione di un nucleo integrato statualmente, «impone modelli istituzionali articolati, flessibili nello spazio e nel tempo».

Pertanto, Ciampi auspica che al prossimo incontro del Consiglio europeo a Corfù, in giugno, si costituisca quel «Comitato dei saggi» più volte proposto dall'Italia, nella convinzione che «approfondimento e ampliamento dell'integrazione sono due aspetti complementari dello stesso processo».

G7 - «Ci stiamo adoperando» puntualizza Ciampi «per una più partecipazione della Russia alla dimensione politica del gruppo sette, ai fini di una corresponsabilità positiva, al riparo da tentazione neobipolari, lesiva anche dell'identità europea nei campi della politica estera e della sicurezza comune».

Onu - Il mantenimento della pace ha indotto «il governo ad approfondire e accelerare l'analisi concreta dei contenuti del nuovo modello di difesa, che dovrà sfociare in una riforma organica del nostro dispositivo militare». [r. o. s.]

Etica e affari

Nuovo documento dell'episcopato

ROMA. Anche nelle questioni dell'economia e dell'occupazione vale il principio etico e umanistico che fa perno sulla dignità inviolabile della persona umana, sul rispetto reciproco e sulla ricerca di solidarietà tra le famiglie, le razze e .

Lo ha affermato il presidente Conferenza episcopale italiana (Cei), il cardinale Camillo Ruini, in occasione dell'apertura dei lavori del Consiglio episcopale permanente nel corso del quale l'economia sarà uno dei temi più importanti, insieme a quello della famiglia e dell'unità dei cattolici.

Il Consiglio, infatti, esaminerà la nota «Democrazia economica, sviluppo e bene comune» preparata dalla commissione episcopale per i problemi sociali e il lavoro. «Essa si limita alle considerazioni di principio - ha affermato Ruini - ma entra nel vivo dell'attuale realtà italiana per offrire valutazioni e indirizzi alla luce della dottrina sociale della chiesa».

Indagine dell'Ance sulla crisi del settore delle costruzioni nel 1993

Edilizia, il crollo degli appalti

In 5 anni dimezzate le opere pubbliche

ROMA. Nel 1993 la domanda di opere pubbliche, rispetto all'anno precedente, è calata del 20,5%. In termini reali. Lo denuncia l'Ance, l'Associazione nazionale dei costruttori edili.

I bandi di gara rilevati sulla base della banca dati Telediì ed elaborati dall'Associazione nel '93 sono risultati pari a 13.098 miliardi di lire contro i 15.847 miliardi rilevati nel '92.

Nel corso dell'ultimo quinquennio la domanda di opere pubbliche, ricostruibile attraverso l'andamento dei bandi pubblicati sulla stampa, risulta pressoché dimezzata in termini reali. Il valore dei lavori posti in gara, espresso in lire, passa dai 24.654 miliardi del [illegible] ai 13.098 del 1993, evidenziando una flessione del 46,9%. La flessione del valore dei lavori posti in gara riscontrata a livello nazionale si articola nelle singole aree geografiche in flessioni del 27% nel Nord e del 23% nel Sud e in uno sviluppo del [illegible] nell'area centrale.

La riduzione del valore dei bandi pubblicati nel 1993, secondo l'Ance, è attribuibile al consistente calo dei nuovi lavori compensato solo in minima parte dallo sviluppo degli interventi di manutenzione e ristrutturazione. Nello stesso anno infatti il valore dei nuovi lavori è diminuito di circa il 27%, mentre le manutenzioni e le ristrutturazioni sono aumentate del 40% circa, a conferma della tendenza ad una sempre maggiore frammentazione degli appalti.

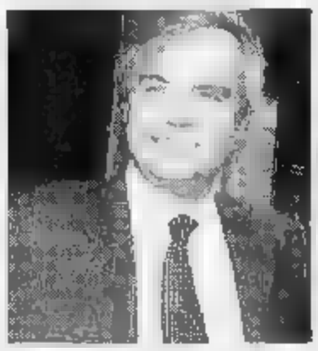
Nell'indagine Ance emerge che i bandi di importo inferiore a 750 milioni, che rappresentavano nel 1991 il 3% del valore totale dei valori posti in gara e nel 1992 l'8%, hanno raggiunto nel 1993 il 14%. Con riferimento agli enti appaltanti l'Ance rivela che nel 1993 i Comuni hanno posto in gara circa un terzo del valore complessivo dei lavori (4342 miliardi) e oltre la metà del numero dei bandi (5377). L'ammontare dei lavori banditi dai Comuni risulta sostanzialmente stazionario rispetto al 1992 in presenza però di un incremento del numero dei bandi. Di conseguenza si riduce il taglio medio dei lavori, dai 1,146 miliardi del 1992 a circa 800 milioni nel 1993.

Ma se il fronte degli appalti continua a crucciare i costruttori, c'è altro tema, legato al mercato immobiliare, che travaglia i sonni dei proprietari: quello degli affitti. La Confedilizia chiede «la fine dei privilegi clientelari per le locazioni di immobili pubblici». La notizia della condanna di Rino Formica a rimborsare allo Stato quasi 700 milioni per la locazione di immobili statali a canoni inferiori o quelli di mercato fa tornare d'attualità l'accordo promosso dall'allora ministro Cristofori (e accettato da Confedilizia) per le locazioni sottoprezzo degli enti pubblici. «Le formazioni politiche - si legge in un comunicato della Confedilizia - devono prendere posizione su quell'accordo. Invece nessuno, a cominciare dalla stampa, ne parla, neanche in campagna elettorale». [s. vig.]

CONFAPI

«Più flessibilità nel lavoro»

ROMA. Ambiente economico, politica industriale, politiche del lavoro. Sono questi i tre punti sui quali si articola il documento «Proposte per una politica per la piccola e media industria» avanzato dalla Confapi e presentato stamane nel corso di una conferenza stampa. Un documento che vede in primo piano la proposta della modifica della nuova legge elettorale, eliminando del tutto la quota proporzionale ed introducendo nei collegi uninominali il meccanismo del doppio turno. Un documento, dopo quello presentato dalla Confindustria, che vede in primo piano la tutela della piccola e media impresa, perché si ha bisogno - come ha affermato il presidente della Confapi, Alessandro Cocirio - «di uno Stato efficiente, di servizi efficienti e di una pubblica amministrazione efficiente». [Asca]



Riccardo Pisa, Ance

PRIVATIZZAZIONI

La società chiude il '93 con un utile netto di 26,8 miliardi (+66%)

Fabiani scende in Ansaldo Trasporti

La Finmeccanica mette un altro 17% sul mercato

ROMA. La Ansaldo Trasporti chiude il '93 con un utile netto in crescita del 66%, da 16,1 a 26,8 miliardi, mentre la Finmeccanica si prepara a cedere un altro pacchetto azionario della società, pari a circa il 17%, dopo il 19% già collocato in dicembre presso investitori istituzionali, scendendo così al 50,1% del capitale della società. Sul bilancio ha influito positivamente la quotazione al Nasdaq di New York della controllata Union Switch and Signal che ha generato proventi straordinari per 50,6 miliardi grazie ai quali sono stati effettuati accantonamenti e ammortamenti anticipati per 43,1 miliardi.

Il bilancio evidenzia anche un calo del valore della produzione dai 722 miliardi del '92 a 555 miliardi e del margine operativo lordo da 90 a 86 miliardi. L'utile netto consolidato è cresciuto da 22,8 a 77,8 miliardi (+240%). L'utile consolidato al lordo delle imposte e di proventi e oneri straordinari cresce da 52,3 a 92,8 miliardi (+77%).

Il consiglio d'amministrazione di Ansaldo Trasporti ha approvato il progetto di bilancio che prevede di sottoporre all'assemblea del 14 aprile la distribuzione di un dividendo di [illegible] lire per azione, quasi invariato rispetto alle 145 del '92.

Intanto la Finmeccanica, informa una nota, venderà 10,6 milioni di azioni di Ansaldo Trasporti (su un capitale rappresentato da [illegible] milioni di azioni) attraverso un collocamento internazionale rivolto ad investitori professionali. Il collocamento è affidato alle banche d'affari Paribas e Lehman Brothers International, le stesse che hanno curato il collocamento internazionale a dicembre. Come nella precedente occasione, la procedura prevede che le richieste degli investitori professionali italiani non potranno superare il [illegible] del totale delle azioni oggetto del collocamento. [r. e. s.]

I loro sistemi saranno compatibili

La Apple abbatte il «muro» con Ibm

MILANO. Una nuova sfida alla concorrenza ed una nuova opportunità per gli utenti di computer, con il crollo dell'ormai decennale divisione tra mondo Ibm e mondo Apple. E' questa la ricetta con cui la Apple, l'azienda informatica californiana, punta a portare nel giro di due anni la sua quota di mercato nei personal computer dal 12% attuale al 20%.

Ieri la Apple ha presentato in tutto il mondo la nuova linea di personal computer, i Power Macintosh, basati su un chip sviluppato dalla casa californiana insieme con la Motorola e con la Ibm. Il chip, che si chiama PowerPc ed appartiene alla famiglia Risc (ossia ad istruzioni ridotte) è il frutto di tre anni di ricerche e - promettono gli uomini della Apple - supera in prestazioni il Pentium, ossia il chip più potente oggi prodotto dalla Intel, l'azienda che ha quasi il monopolio dei personal computer, con l'85% del mercato.

La sfida all'Intel è quindi lanciata. Apple, insieme con i suoi soci, ritiene di poter offrire un «motore» più potente agli utenti che pur utilizzando un personal computer abbiano bisogno di grande potenza di calcolo. La stessa Ibm dovrebbe mettere sul mercato entro quest'anno i suoi personal basati sul PowerPc. Ma a poco serve avere un motore potente e poi non esistono programmi che possono essere utilizzati. Il proprio su questo versante la Apple conta di vincere la battaglia, abbattendo la distinzione tra i suoi computer e quelli basati su processore Intel, che utilizzano un sistema operativo Ms-Dos e Windows, e che fino a oggi ha costituito un serio handicap per qualsiasi possessore di Macintosh che volesse lavorare con un mondo circostante fatto in maggioranza da computer Ibm-compatibili. Il Power Pc infatti sarà compatibile non solo con i programmi già esistenti per Macintosh, ma grazie ad un apposito software, anche la maggioranza dei programmi scritti per Ms-Dos o per Windows. L'unico problema è che in questo caso le prestazioni del PowerPc risulteranno fortemente penalizzate e la potenza sarà comparabile a quella di un processore Intel 386 ossia di livello medio-basso.

Naturalmente l'attenzione della Apple è anche puntata sullo sviluppo di programmi specifici per il PowerPc, che sapranno sfruttare al meglio le caratteristiche di questo microprocessore.

La Apple ha annunciato che nell'arco del prossimo mese verranno rese disponibili più di nuove applicazioni, e che 150 sviluppatori di software hanno già annunciato programmi per il PowerPc.

Michael Spindler, presidente Apple

Nella strategia aggressiva della Apple un'arma di non poco peso sarà il prezzo dei nuovi prodotti. Tradizionalmente la californiana ha fatto pagare i suoi computer più dei modelli comparabili della concorrenza, anche perché si rivolgeva in maggioranza ad clientela composta da professionisti e non da semplici utilizzatori di un computer casalingo. Adesso mentre la virata della Apple verso il mercato «consumer» si fa più decisa, i nuovi Power Macintosh costeranno in Italia da quattro milioni e mezzo a quattordici milioni lire, prezzi quindi più bassi di quelli dei corrispondenti elaboratori che utilizzano il Pentium della Intel. [f. man.]

FLASH

Asta cct, rendimenti leggero rialzo

Mezi richiesta da parte degli operatori (3.398 miliardi contro un'offerta 2.000 miliardi) rendimenti in leggero rialzo nell'asta dei cct settennali di ieri. Il rendimento netto è stato dell'8,21% (9,39% quello lordo).

Telecomunicazioni accordo tra Avis

La Sip ha battuto la concorrenza delle maggiori multinazionali delle Tlc (tra cui British Telecom e At&t) ha concluso un accordo con l'Avis Europa per la gestione della rete-dati italiana.

Europcar Interrent acquista 5 mila

Europcar Interrent Autonoleggio e Fiat Auto hanno sottoscritto un contratto per fornitura di mila vetture.

Presentata Mondovì Scuola europea

La Scuola alta formazione per-manager per l'Europa è stata presentata ieri a Mondovì, dove avrà una delle sue tre sedi, alla presenza del ministro dei trasporti Raffaele Costa.

legge Prodi per intero

Tutto il gruppo Mandelli è stato ammesso all'amministrazione straordinaria prevista dalla legge Prodi.

per Simest '93

Utile di oltre 14 miliardi di lire nel '93 della Simest, la società pubblica per joint-venture internazionali.

«Tecnologistica» sbarca in Benelux

Tecnologistica, azienda leader nel settore della tecnologia in Italia, ha esteso la rete europea, dopo Francia, Germania e Spagna, anche al Benelux, l'acquisizione della Lds Benelux.

Il '93 ha reso il 19,1% agli Pricoa

E' stato pari al 23,93%, con un beneficio per gli assicurati del 19,1%, il rendimento del Fondo Pricoa Vita (Prudential).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

UFFICIO FALLIMENTI

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n della società **EDILARMO dei Fratelli OCCELLI s.n.c.** Curatore rag. Pietro Maria Pirello, il Giudice delegato dott. Giacomo Stalla ha disposto la vendita con incanto per il giorno 15 aprile 1994 alle ore 9,30 dei seguenti beni:

- Lotto 1 - Nel Comune di Scalenghe - Frazione Volto, via Vigone n. 32 - 1) Alloggio al P.T., composto da 2 camere, cucina, corridoio, sala, bagno e lavanderia; di mq. 116 - 2) Alloggio al P. primo composto da n. 3 camere, corridoio, salone, bagno e W.C. di mq. 138. 3) Autorimessa di mq. 69.
  Lotto 2 - Nel Comune di Santhià - Frazione Mombracco via Mulelli n. - 1) Casa di civile abitazione, al P.T. n. 3 locali di sgombero, n. 2 cantine, ripostiglio; doccia, W.C.
  Al P. primo n. 2 camere, ingresso, soggiorno, cucina e bagno, veranda, n. balconi, portico, con terreno di circa mq.
  2) Fabbricato ad uso forno, a volta coperta
  3) Fabbricato ad un piano fuori terra ad uso fienile
  4) Appezzamento di terreno, ad uso cortile
- Lotto 3 - Nel Comune di Santhià - Frazione Mombracco, via Mulelli n. 11 - 1) Fabbricato civile abitazione, al piano P.T. cucina, soggiorno, ripostiglio, locale di sgombero, al P. primo n. 2 camere, bagno, disimpegno e balcone
  2) Appezzamento di terreno, ad uso cortile
- Lotto 4 - Nel Comune di Santhià - Regione Mombracco, appezzamenti di terreno: 1) Castagneto da frutto di mq. 4380.
  2) Seminativo arborato di mq. 1856. 3) Seminativo di mq. 1196. 4) Castagneto da frutto mq. 10
  5) Fabbricato ad uso fienile e seminativo arborato di mq. 1276. 6) Prato irriguo di mq. 225. 7) Prato irriguo di mq. 572. 8) Prato irriguo di mq. 258

Prezzo base: 1° Lotto lire 171.000.000 - 2° Lotto lire 74. - 3° Lotto lire 23.800.000 - 4° Lotto lire 12.150.000

Aumenti minimi: 1° lotto lire 1.000.000, 2° e 4° Lotto lire 500.000.

Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 12 aprile 1994, mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato al «CASSIERE PROVINCIALE PP.TT. di Torino col concorso del controllore». Assegno emesso in Torino o Provincia. Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimentare - Via del Carmine n. 12 - Torino.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Flora Rolle**

COMUNE DI CONNOBIO

PROVINCIA DI NOVARA

Il sindaco

in esecuzione di quanto previsto dalla L.R. n. 56 del 5/12/1977, e successive modifiche ed integrazioni

Avvisa

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 18/02/1994, è stato adottato il progetto preliminare di Variante Generale al Piano Regolatore Generale.

Comunica

che la deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 18/02/1994 ed il progetto preliminare di Variante Generale al Piano Regolatore, sono pubblicati per estratto all'Albo pretorio del Comune, e depositati presso l'Ufficio Tecnico Comunale per 30 giorni consecutivi, a fare tempo dal 15/03/94 e fino al 13/04/94, compreso, durante i quali chiunque potrà prenderne visione nei seguenti orari: dal lunedì alla domenica, dalle ore 10 alle ore 12.

Nei successivi trenta giorni, chiunque potrà presentare al Comune di Cannobio osservazioni o proposte nel pubblico interesse, in triplice copia, di cui una in bollo.

IL SINDACO **Pierino Testori**

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili in incanto

Si rende noto

che nella esecuzione immobiliare n 898/91 da: **CASSA DI RISPARMIO DI TORINO** contro: **STEFANIA IMMOBILIARE SAS DI BARILARI Stefania e C.**

Il Giudice dell'Esecuzione dott. Scovazzo ha disposto la vendita con incanto per il giorno 31.3.1994 alle ore 11,45 dei seguenti beni.

Lotto unico: In Volpiano - Via Brandizzo n°63-65 e Via Brandizzo n° 59, il primo costituito da terreno della superficie lorda di mq. 4054, in mappa Fg mm. 187-271-272-516 con insistenti due corpi di fabbricato: verso nord fabbricato "A" al n.n. 63 di Via Brandizzo; il secondo costituito da terreno in mappa Fg. 18 mm. 60-408 con entrostante corpo principale di fabbricato a basso fabbricato.

Prezzo base L. 167.000.000. Aumenti minimi L. 1.000.000.

Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 10 del giorno 03.1994, mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE emesso nella provincia di Torino intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col Concorso del Controllore"

Versamento del prezzo entro giorni dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane - Torino.

Il DIRETTORE DI SEZIONE
Rosanna Gaggino Poli

IRI

ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (IRI) S.p.A.

Sede in Roma 00187 - Via Vittorio Veneto, 89

Capitale sociale L. 6.359.779.156.000 - Trib. di Roma n. 5565/82

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO IRI 1987-1994 TASSO VARIABILE 3ª EMISSIONE DI NOMINALI L. MILIARDI

(ABI 16440)

La tredicesima semestralità di interessi relativa al periodo 1° ottobre marzo 1994 - fissata nella misura del **5,75%** - verrà messa in pagamento dal **1° aprile** in ragione di **L. 71.875** al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 1.250.000 (valore vigente 1° ottobre 1993), contro presentazione della cedola n. 13.

Si rende noto che il tasso di interesse della cedola n. 14, relativa al semestre 1° aprile /30 settembre 1994 ed esigibile dal 1° ottobre 1994, il risultato determinato, a norma dell'art. 3 del regolamento del prestito, nella misura del **5% lordo.**

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO IRI 1988-1995 A TASSO VARIABILE NOMINALI L. MILIARDI

(ABI 17066)

La dodicesima semestralità interessi relativa periodo 1° ottobre 1993/31 marzo 1994 - fissata nella misura del **5,50%** - verrà messa in pagamento dal **1° aprile 1994** in ragione di **L. 137.500** al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 2.500.000, (valore vigente dal 1° aprile 1993) contro presentazione della cedola n. 12.

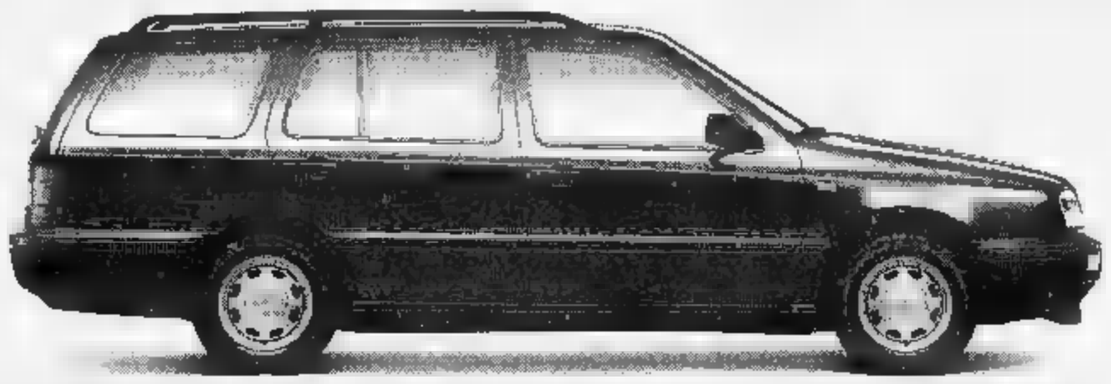
Si rende noto che il tasso di interesse della cedola n. 13, relativa semestre 1° aprile/30 settembre 1994 ed esigibile dal 1° ottobre 1994, è risultato determinato, a norma dell'art. 4 del regolamento del prestito, nella misura del **4,75% lordo.**

Casse incaricate:

BANCA ITALIANA **NAZIONALE**

CREDITO ITALIANO **BANCA ROMA**

Come mettere su famiglia con meno di 500.000 lire al mese.*



Volkswagen
C'è da fidarsi.

Nuova Golf Variant. Finanziamenti a tassi agevolati Fingerma presso i concessionari Volkswagen.

Aldo Fumagalli: l'amministrazione pubblica ci deve 35 mila miliardi

«Lo Stato non paga i debiti»

I giovani industriali attaccano l'erario

ROMA. «Lo Stato non paga i debiti». Una denuncia firmata dal presidente dei giovani industriali, Aldo Fumagalli, che punta il dito «contro la cultura del non pagare».

Un'usanza che per il settore pubblico è diventata regola ma che sta dilagando anche tra le imprese private.

L'ammontare complessivo dei crediti che le aziende vantano dal sistema pubblico sfiora oramai i trentacinquemila miliardi che diventano cinquantamila se si includono i crediti fiscali.

«In Italia - ha affermato Fumagalli nel presentare una ricerca e le proposte dei giovani industriali sull'argomento - si assiste sempre di più ad una progressiva utilizzazione dei ritardi di pagamento quale normale strumento di gestione ottimale della finanza aziendale».

Un malcostume di cui fanno le spese soprattutto le imprese finanziariamente più deboli e quelle che devono subire la «prepotenza» di un cliente con un forte potere contrattuale.

E il mancato recupero dei crediti nei tempi previsti costa alle imprese, soprattutto a quelle di piccole e medie dimensioni, gravi rischi. «Rischi che investono - ha spiegato Fumagalli - l'intero sistema produttivo italiano».

I giovani industriali lanciano delle proposte per risolvere il problema. Per i crediti tra pubblico e privato tre sono le alternative proposte. La più interessante, secondo i giovani industriali, è quella che individua un sistema di compensazione dei crediti con titoli del debito pubblico - spendibili o utilizzabili a garanzia con le banche - con un tasso di rendimento al di sotto della soglia che alimenta l'inflazione e sicuramente al tasso legale per il ritardato pagamento.

Per ora, comunque, quest'ipotesi è stata ancora presentata al mondo bancario. «Mentre, ha detto Fumagalli, abbiamo avuto i primi contatti con esponenti del Tesoro che ci hanno invitato a proseguire in questa direzione».

Un'altra proposta parla di compensazione di crediti con emissione di titoli di Stato a rendimento nullo per pagamenti delle aziende nei confronti di enti del sistema pubblico o di compensazione dei crediti. Altrimenti lo Stato per pareggiare i conti potrebbe pegare mediante la cessione di beni pubblici ad esempio azioni di aziende da privatizzare, terreni, immobili.

La ricetta dei giovani imprenditori guarda anche al futuro per cui occorrono regole certe. «Per le forniture di servizi - precisa Fumagalli - il termine di pagamento non dovrebbe superare i trenta giorni, per quelle di beni i sessanta giorni dal momento della consegna, con il pagamento di un acconto alla firma del contratto».

Per i crediti tra privati Fumagalli auspica una velocizzazione delle procedure legali; una certezza legislativa dei termini di dilazione obbligando a forme di garanzia obbligatorie per i crediti di durata maggiore di 60 giorni: la riduzione dei termini di segnalazione alle banche; la pubblicizzazione delle inadempienze; promozione dell'uso di mezzi di pagamento esecutivi; sviluppo del finanziamento bancario dell'acquirente.

Maria Corbi

FIAT

De Meux (Alcatel) in consiglio

TORINO. François de Laage De Meux, direttore generale dell'Alcatel Alsthom, è stato cooptato ieri nel consiglio di amministrazione della Fiat, che si è riunito sotto la presidenza di Giovanni Agnelli e ha, fra l'altro, esaminato l'andamento dei mercati e dell'attività dell'azienda nel primo bimestre. François De Laage De Meux sostituisce il presidente dell'Alcatel Alsthom, Pierre Suard, che ha dato le dimissioni da consigliere «per i molteplici impegni di lavoro», come si apprende da un comunicato della Fiat. «Il consiglio - si legge ancora nella nota - ha rivolto un ringraziamento a Suard per la preziosa opera svolta e l'attenzione prestata ai problemi della società». Nel corso della riunione odierna è stato inoltre messo a punto il regolamento dell'International Advisory Board, l'organo consultivo che, come in uso nelle maggiori società internazionali, è chiamato a discutere grandi economici mondiali in cui si inseriscono le linee strategiche aziendali».

Aldo Fumagalli

Il «crack» Ferruzzi è costato 63 miliardi, solo quattro di utile

La Popolare conta i danni

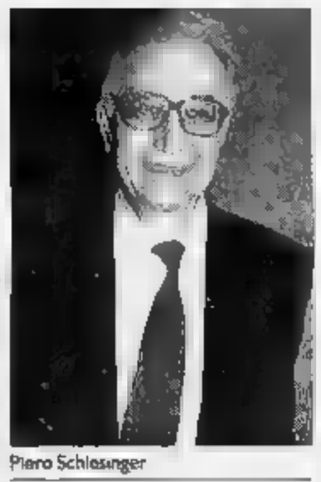
Niente dividendo a Milano per il '93

MILANO. Il consiglio di amministrazione della Popolare di Milano non proporrà alcun dividendo per l'esercizio '93, chiuso con un utile netto ridotto a soli 4 miliardi. Il piano di risanamento Ferruzzi/Montedison, spiega una nota, ha comportato rinunce per 63,2 miliardi. Altri 97 miliardi sono stati stanziati per ammortamenti e altri miliardi sono stati accantonati per tenere conto dei rischi insiti nel portafoglio crediti. L'utile lordo di gestione aveva invece chiuso in buon progresso a 527 miliardi (+10,2%).

Ma la banca presieduta da Piero Schlesinger ha dovuto destinare altri 22,4 miliardi per chiudere la tormentata vicenda della Ifm-Bipiemme Leasing. Solo «si può considerare esaurita ogni previsione di perdita per la banca - sottolineano gli amministratori - che potrà soltanto registrare nei futuri bilanci eventuali sopravvenienze attive».

«E' un bilancio particolare - ha commentato in una nota il direttore generale Massimiliano Naef - che da una parte conferma la tradizionale solidità patrimoniale della banca e il suo inalterato radicamento nel mercato, e dall'altra presenta un risultato di gestione che non le rende merito e che è un riflesso del sovrapporsi di un insieme di fattori negativi che condizionano l'intero sistema bancario». La Bipiemme - aggiunge però Naef - presenta un rapporto tra le sofferenze e gli impieghi significativamente inferiore alla media del sistema e, alla fine del '93, ha sensibilmente incrementato il grado di copertura dei fondi rischi. Spero che i azionisti, per i quali non sarà proposto alcun dividendo, sapranno vedre fra le righe di questo bilancio anche i notevoli sforzi compiuti per aumentare l'efficienza, riequilibrare e diversificare gli impieghi, migliorare la gestione caratteristica e chiudere definitivamente la nota vicenda Ifm/Bipiemme Leasing».

La bozza di bilancio approvata, non senza tensioni, dagli amministratori in vista dell'assemblea del 30 aprile registra buoni incrementi della raccolta da clientela, passata a 16.427 miliardi (+8,1%), confermando la quota di mercato detenuta dalla bipiemme. Complessivamente i mezzi amministrati, comprensivi della raccolta indiretta, della raccolta interbancaria e degli assegni in circolazione, hanno raggiunto i 50.162 miliardi (+4,2%). [Radiocor]



Piero Schlesinger

Euro Disney aumenta il capitale: sei miliardi di franchi

Salvagente per Topolino

PARIGI E' stato presentato ieri a Marne-la-Vallee dalla Walt Disney Company e da Euro Disney il piano di ristrutturazione finanziaria necessario a garantire l'attività del parco giochi. Il piano prevede sacrifini sia per i creditori sia per la madre americana.

Il piano verrà attuato subito dopo l'approvazione da parte dei creditori ha già ricevuto il sostegno da parte del comitato congiunto d'indirizzo (Banque National de Paris, Banque Indosuez, Deutsche Bank, Barclays Bank, Caisse depots et consignations, Long term credit bank of Japan, Nat west bank, Caisse national de credit agricole et credit national).

In concreto il piano di ristrutturazione, che ha l'obiettivo finale di portare Euro Disney in attivo nel '95, prevede l'abbandono dell'equivalente di circa 18 mesi d'interessi da parte dei creditori, oltre ad una dilazione di tre anni per i rimborsi più significativi. La Walt Disney Co. ha accettato di annullare per 5 anni i crediti per royalties e management fees e di ridurli per il periodo successivo. In funzione dei risultati finanziari di Euro Disney, la casa madre continuerà a ricevere una quota ad essi proporzionale.

Mickey Mouse, cioè Topolino

Il piano prevede poi che un sindacato formato dai finanziatori sottoscriva il 51% dell'aumento di capitale di 6 miliardi di franchi. La Walt Disney Co. sottoscriverà il rimanente 49%. Prima dell'aumento il capitale di Euro Disney sarà ridotto attraverso la diminuzione del valore nominale delle azioni in circolazione. Il prezzo di offerta delle nuove azioni è oggi stimato in un importo pari all'attuale valore nominale, ma il prezzo definitivo sarà fissato dai sottoscrittori e dalla Walt Disney Co. Appena prima del momento delle sottoscrizioni. L'aumento è finalizzato a ridurre a circa 10 miliardi di franchi francesi l'esposizione bancaria. I sottoscrittori dell'aumento e la madre sottoscriveranno anche obbligazioni warrant a 10 anni, convertibili in azioni ordinarie al prezzo di 40 franchi per azione. Ciò porterà all'emissione potenziale di 70 milioni nuove azioni.

Infine, per fornire liquidità alla società che gestisce il parco giochi, la madre aprirà una linea di credito standby di 1,1 miliardi di franchi, a tassi di mercato, per 10 anni e acquisterà e poi cederà in leasing a Euro Disney beni per un valore di 1,4 miliardi di franchi; inoltre sottoscriverà obbligazioni convertibili in azioni con valore di 40 franchi, per l'importo complessivo di miliardo, al tasso d'interesse dell'1% annuo.

L'obiettivo della società, affermano le due società, è di realizzare un utile netto nel 1995. Va ricordato però che l'esercizio a fine settembre ha prodotto perdite di 5,3 miliardi di franchi, che Euro Disney non è mai stato in attivo e che anche il primo semestre 1994 sarà deficitario perché il piano di ristrutturazione comincerà a portare i primi frutti soltanto tra qualche mese.

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Avviso di appalto concorso per la rivista «Notizie della Regione Piemonte»

L'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale intende procedere all'esperimento di un appalto-concorso per la progettazione grafica della rivista «Notizie della Regione Piemonte» e per tutte le fasi di lavorazione dei singoli (trascrizione testi da dischetto, impaginazione, assistenza e consulenza grafica, stampa in offset di presunte 45 mila copie per , confezionatura e spedizione).
Il contratto per il servizio in questione avrà durata per il periodo maggio 1994 - dicembre .
Le aziende tipografiche interessate a partecipare all'appalto-concorso sono invitate a far pervenire la domanda in carta legale a: Segreteria del Consiglio regionale del Piemonte, via Alfieri 15 - 10121 Torino entro le ore 12 del 1° Aprile 1994.
Nella richiesta dovrà essere indicato: 1) il numero di iscrizione alla Camera di commercio; 2) le attrezzature di cui l'azienda dispone. 3) la presenza all'interno dell'azienda di una adeguata struttura grafica e l'impegno ad assicurarla per la durata dell'appalto e quello in modo adeguato e continuativo. La richiesta di ditta non vincola l'Amministrazione appaltante.

IL PRESIDENTE
Carla Spagnuolo

CITTA' DI RIVOLI
PROVINCIA DI TORINO

Aggiudicazione appalto concorso per la fornitura di specialità , terminalia, stupefacenti, ed articoli di parafarmaco per cinque anni alle farmacie (deliberazione G.C. n. 886 del .
Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa di prezzo, affidabilità, assortimento, altri criteri.
Ditte invitate: Nutrilla s.p.a., Boehringer Mannheim s.p.a., Uniforma Distribuzione s.r.l., Giovine Farmaceutici s.r.l., Gay e C. s.p.a., Remedia s.n.c., Unione Farmaceutica Novarese, Nashi s.r.l., Arden, Actis.
Offerte ricevute: cinque (Gay e C. s.p.a.; Uniforma s.r.l.; Remedia s.n.c.; Giovine Farmaceutici s.r.l.; Unione Farmaceutica Novarese).
Graduatoria Farmaco: 1) Remedia s.n.c.; 2) Giovine Farmaceutici s.r.l.; 3) Gay e C. s.p.a.
Graduatoria Parafarmaco: 1) Giovine Farmaceutici s.r.l.; 2) Remedia s.n.c.

IL DIRIGENTE
Attico dott. Guido

Il SEGRETARIO GENERALE
dott. Miglio

TRIBUNALE DI TORINO
UFFICIO

Si rende noto che nel fallimento COLOR di Zanni Mario, dr. Fenoglio Andrea, il D Emanuela Gennaro, ha disposto la vendita con incanto il giorno 15/4/94 alle ore 11,30 di un monolocale in Torino, str. S. Vincenzo n. 125-127, piano quarto scala terra, composto da camera, bagno e balcone (vani , subalterno 4 catasto urbano. Prezzo L. 60.000.000; Aumenti minimi L. ; deposito per cauzioni e spese L. 15.000.000 da versare entro le ore 13 del giorno 12/04/94. Atti alla cancelleria fallimenti - Via del Carmine 12 - Torino.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Raia

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttaviaggi
settimanale dei viaggi e della buona tavola

SERVIZIO SANITARIO REGIONE PIEMONTE
U.S.L. TORINO IX
Tel. n. 011/6933 1

Bando di gara appalto concorso

L'U.S.L. Torino IX rende noto che, in esecuzione della deliberazione n. 387/94/DS del 7.3.94, è indetta una gara ad appalto concorso per la fornitura e posa in opera «chiavi in mano» di un Sistema Diagnostico di Risonanza Magnetica presso il Servizio di Radiologia del Presidio Ospedaliero C.T.O., come meglio descritto nel capitolato speciale, per un importo presunto di L. 1.785.000.000 I.V.A. compresa, in lotto, unico ed costituito dai sub a) apparecchiatura ed installazione - sub b) opere edili ed impiantistiche.
Le imprese interessate potranno presentare domanda di partecipazione alla gara, tenendo presente quanto segue:
1) la forma per addivenire all'aggiudicazione della fornitura è quella dell'appalto concorso da esperirsi secondo la normativa prevista dal Testo Unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, di cui al D.lgs. 24 luglio 1992 n. 358, con particolare riferimento all'art. 16 lettera b) e, per quanto non previsto, sotto l'osservanza della norma sancite dal R.D. 23.5.1924 n. 827 e successive modificazioni in quanto applicabili.
2) possono presentare domanda di partecipazione imprese riunite.
3) alla domanda si dovrà allegare:
a) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, redatta con le forme di cui alla Legge 4.1.1968 n. 15, attestante il non trovarsi in situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara, prevista dall'articolo 11 del D.lgs 24.7.1992 n. 358 relativamente alla parte di fornitura sub a);
b) certificazione in data anteriore a tre mesi dalla scadenza del termine di presentazione delle domande, rilasciato dalla C.C.I.A.A. di appartenenza, attestante l'iscrizione dell'impresa medesima, o dell'esistenza di uno dei motivi previsti dall'art. 12 del D.lgs 24.7.1992 n. 358 relativamente alla parte di fornitura sub a);
c) dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria relativamente alla parte di fornitura sub b) e sub b).
d) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture analoghe a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (dal 1.1 del terzo anno precedente a quello della gara), relativamente alla parte di fornitura sub a).
e) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con l'indicazione importo, data e destinatario (art. 14 lettera a) del D.lgs 24.7.1992 n. 358) relativamente al la parte di fornitura sub a);
f) certificato di iscrizione all'A.N.C. rilasciato in data non anteriore di 1 anno dalla data di scadenza per la presentazione della richiesta di invito (le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE possono sostituire il certificato suddetto con la dichiarazione prevista dagli artt. 18 e 23 del D.L. 406/91 per le categorie e gli importi, sotto evidenziati: 1) opere edili cat. 2 L. 300.000.000 2) impianti termici ecc. (condizionamento) cat. 5a L. 150.000.000 3) impianto elettrico cat. 5c L. 150.000.000. Relativamente alla parte di fornitura sub b).
4) La domanda di partecipazione, con il seguente oggetto riportato sulla busta: Richiesta di invito all'appalto concorso per la fornitura e posa in opera «chiavi in mano» di un sistema diagnostico di risonanza magnetica presso il Servizio di Radiologia del Presidio Ospedaliero C.T.O., dovranno pervenire entro le ore 12 del 20.4.1994 tramite lassito a mano di esclusivamente al seguente indirizzo: «Servizio Sanitario Nazionale - Regione Piemonte - U.S.L. Torino IX - Ufficio Protocollo - via Zumbini n. 29 - 10126 Torino» e dovranno essere redatte in lingua italiana.
Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Provveditorato della U.S.L. Torino IX c.so Svizzera n. 60 Torino - tel. n. 011/6393.271.
5) entro novanta giorni successivi alla scadenza del termine suddetto verrà spedito alle imprese ammesse il formale invito a presentare le offerte.
6) il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 10.3.1994.
7) il presente bando non vincola l'Amministrazione.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO **dott. Paolo Giunta**

NUOVE DATE

15 - 18 giugno 1994
Torino, Lingotto Fiere

Mostra internazionale delle tecnologie dell'automazione della misura e controllo

Organizzazione EXACTA S.r.l.
Segreteria Espositori:
CEU S.p.A. - Viale F. Testi, 128
20092 Cinisello Balsamo (MI)
Tel. 02/2625571
Fax 02/26255349

Promosso da:

ANIE
Gruppo
ASSINFORM
UCIMU
AEI

EXACTA 94

Lingotto Fiere - Expo 2000 S.p.A. - Via Nizza, 294 - Torino

acquista direttamente capannone uffici mq. 3500 circa. Prima, eventualmente anche seconda cintura Torinese, purché vicinanze tangenziali e/o grandi arterie.
Scrivere indicando **sulla busta il riferimento ADC** alla: **EUROLOGOS Corso Peschiera 164 - 10138 Torino**

A V V I S O

richiesto dalla Consob ai sensi di legge di avvenuta pubblicazione Prospetto informativo relativo alla:

OFFERTA DI CERTIFICATI RAPPRESENTATIVI
DI QUOTE DI PARTECIPAZIONE
AL FONDO COMUNE INVESTIMENTO MOBILIARE

ERSELCASH

Prospetto informativo depositato presso l'Archivio Prospetti della Consob in data 9 marzo 1994 al n. 2814.

La sollecitazione del pubblico risparmio cui il presente avviso può avvenire se previa consegna di copia del Prospetto informativo conforme al modello depositato presso l'Archivio Prospetti della Consob in data 9 marzo 1994 al n. 2814 e l'investimento può essere perfezionato se non mediante sottoscrizione modulo inserito nel Prospetto cui costituisce parte integrante e necessaria.

L'adempimento pubblicazione del Prospetto informativo non comporta alcun giudizio Consob sull'opportunità dell'investimento proposto sul merito dati e delle notizie allo stesso relativi.

La responsabilità della completezza e veridicità dati e notizie contenuti nel Prospetto informativo appartiene ai redattori stesso per le parti di rispettiva pertinenza.

Ciascuno dei redattori Prospetto informativo si assume altresì responsabilità in ordine ad ogni altro dato e notizia fosse tenuto a conoscere e verificare.

Società gestione
SOGERSEL S.p.A.

Banca depositaria
MONTE DEI PASCHI DI

Società incaricata collocamento
SOGERSEL S.p.A.
Via Roma 255 - 10123 Torino - Tel. (011) 5625474

Il collocamento del Fondo inizia il 21 marzo 1994.

TRIBUNALE DI AOSTA
CANCELLERIA FALLIMENTI

Avviso di Vendita di Immobili incanto (art. 490 c.p.c.) (per affissione Albo Tribunale, F.A.L. e quotidiani)

Il sottoscritto Collaboratore di Cancelleria rende noto che nel fallimento "CASETTA HOTELS Snc di Agostino CASETTA & C." massa personale dei sigg.ri: Agostino CASETTA (5/93); CASETTA (5/93) e Giudice Delegato dr.ssa Maria Grazia Diamonte, con ordinanza in 15 febbraio 1994 ha disposto la vendita all'incanto per il giorno 8 aprile 1994, ore 11.00 dei sottoindicati alloggi in Rimini:
Lotto 1° Massa: Agostino CASETTA; appartamento nel comune di Rimini, Loc. Rivazzurra, Via Bahels n° 7, angolo Via Spallanzani al piano 1° (alto a monte), composto di soggiorno, cucina dotata di forno con finestra, camera e bagno della superficie di mq. 69 oltre a locale soffitta al piano superiore (cui è collegabile) di mq. 60 circa, avente altezza di mt. 3,47 - 1,45 e dotata di prese aria/luce verso l'esterno. L'appartamento è dotato di zona verde di mq. 46 ca. al piano terra. In proprietà esclusiva. Il tutto individuato al N.C.E.U. di Rimini, F. 111, n° 469 (sch. di var. n° 5500 del 18.05.1993) cat. A/3, cl. 3, vani 4,5, R.C. 810.000.= e posto alle coerenze indicate nella relazione immobiliare.
Lotto N°Massa: Lorella CASETTA, appartamento nel comune di Rimini, Loc. Rivazzurra, Via Bahelli n° 7, angolo Via Spallanzani, al piano 1° (alto mare) composto di cucina, soggiorno, camera, bagno e ripostiglio con finestra, della superficie di mq. 71 circa, collegato con sovrastante soffitta di mq. 65 ca. altezza di mt. 3,47 - 1,45 e dotata di prese aria/luce verso l'esterno.
L'appartamento è dotato di zona verde di mq. ca. al piano in proprietà esclusiva. Il tutto individuato al N.C.E.U. di Rimini, F. 111, n° 469, sub. 3, cat. A/3, cl. 3, vani 5, R.C. 900.000.= e posto alle coerenze indicate nella relazione immobiliare.
Entrambi i lotti vengono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui essi si trovano, con annessi diritti, azioni, ragioni, servitù apparenti e non apparenti, fissi ed infissi, annessa e connessi, adiacenze e pertinenze, come visto e goduto e con particolare riferimento a quanto dettagliatamente nella relazione peritale di stima.
La vendita dei lotti 1° - 2° sono soggette all'imposta di registro.
Prezzi base: - Lotto 1° lire ; Lotto 2° lire 135.000.000.
Aumenti minimi: Lotto 1° lire 5.000.000; Lotto 2° lire 5.000.000
Chiunque intenda partecipare all'incanto dovrà depositare in Cancelleria almeno un giorno prima dell'incanto istanza in da L. 15.000, diretta al Giudice Delegato, allegando assegno circolare, non trasferibile, intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Aosta con l'Ordine del Contollore", per una somma pari al 25% del prezzo base, del lotto al cui acquisto intenda concorrere, di cui il 15% per spese trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione.
Versamento residuo prezzo entro 30 gg. dell'incanto sul libretto di deposito a risparmio intestato al fallimento presso la Banca Commerciale Italiana sede di Aosta.
Ulteriori informazioni presso il Curatore dr. Carlo - Torino - Via della Consolata n° 1 bis - tel. 011 43 69 661, oppure presso la Cancelleria Fallimentare del tribunale di Aosta.

Aosta, 19 1994.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
dr.ssa B. Magnani

IL [illegible] MERCATO

Bai 13200; B Naz Comunicaz 1770-1800; B Pop Lodi 1/94 11450-11500; Bca S Paolo Bs 2730; B S Gemin S Pro. 135000, Gamica 2650; Cs Risp Bologna 24700; Cs Risp Pisa 13000; Cibifin 30; Electrolux 65800 68000; Ifitalia 1470, Lombardona 3750000, Norditalia 310 360; Saffin 950, Torc Borgomanero 1400. WARRANT: B Nappi 675-680, Edison Scim 126-129; Montedison 229-242; Nuovo Pign bx 100, Olivetti 93/95 101; Parmalat str 620, Sopaf risp 145 151, Tripcovich a 170

[illegible]

Amsterdam (Aex) 423,90 (+ 1,43%); [illegible] (Bel-20) 1514,33 (+ 0,26%); Francoforte (Dax) 2145,17 (+ 1,99%); Hong Kong (Hang Seng) 9980,07 (+ 0,76%); Londra (Ft-se 100) 3101,90 (+ 1,31%); Madrid (Generale) 338,88 (+ 1,68%); Parigi (Cac 40) 2215,02 (+ 1,85%); Sydney (Generale) 2179,30 (+ 1,23%); Tokyo (Nikkei) 20526,15 (+ 2,06%); Zurigo (Swiss Market) 2870,50 (- 1,38%); New York (Dow Jones) 3862,98 (+ 0,01%).

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Gior.	Prezzo	Tasso
30-03-94	14	99,740	8,002
29-04-94	44	99,161	[illegible]
31-05-94	76	98,560	7,000
15-06-94	91	98,237	7,330
30-06-94	106	97,957	7,280
29-07-94	135	97,408	7,300
31-08-94	168	96,749	7,300
30-09-94	198	96,195	7,300
31-10-94	229	95,627	7,300
30-11-94	259	95,071	7,300
30-12-94	289	94,538	7,300
30-01-95	320	93,995	7,300

LIRA INTERBANCARIA

Durata	Denaro	Lettera
Overnight	[illegible]	8,375
Cd	8,500	8,750
Tn	8,250	8,375
Sn	8,250	8,375
1 Settim.	8,250	8,375
2 Settim.	8,250	8,375
1 mese	8,375	8,500
2 mesi	[illegible]	8,500
3 mesi	8,375	8,500
6 mesi	8,250	8,500
9 mesi	8,250	8,500
12 mesi	8,250	8,500

A cura Intersim - Istituto San Paolo

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	146000 - 150000
Sterlina n.c.	144000 - 150000
Marengo it.	118000 - 124000
Marengo sv.	118000 - 124000
Marengo fr.	118000 - 124000
Marengo b.	115000 - 120000
20 $ oro	580000 - 620000
Krugerrand	620000 - 655000
Argento	287 - 293
Platino (*)	21550 - 21650

(*) Per grammo, iva esclusa

ORO: CHIUSURE

Prezzo per oncia	14-03-1994	11-03-1994
Londra	380,85	380,65
Zurigo	380,65	380,65
Parigi	380,50	381,10
New York	383,70	381,50
Milano (lit/gr)	20735,00	20705,00
Hong Kong	538,60	537,50

I CAMBI DELLE VALUTE

Valuta	Odierna	Precedente
Dollaro Usa	1668,07	1655,56
Ecu	1890,22	1891,73
Marco tedesco	988,78	990,23
Franco francese	290,65	291,05
Sterlina	2499,10	2498,64
Fiorino olandese	879,00	881,11
Franco belga	47,957	47,979
Peseta spagnola	12,085	12,021
Corona danese	253,42	253,56
Lira irlandese	2400,52	2390,81
Dracma	6,798	6,807
Escudo portoghese	9,615	9,596
Dollaro canadese	1225,25	1220,70
Yen	15,739	15,847
Franco svizzero	1173,05	1170,85
Scellino austriaco	140,56	140,74
Corona norvegese	226,17	226,37
Corona svedese	212,40	211,86
Marco finlandese	304,71	303,62
Dollaro australiano	1157,34	1161,71

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

FONDI D'INVESTIMENTO

RISTRETTO A MILANO

OBBLIGAZIONI DEL 14-03-94

IL MERCATO AZIONARIO DEL 14-03-94

WEMBLEY: ROSSI OSPITE D'ONORE

MILANO. L'ex centravanti juventino Paolo Rossi (nella foto), campione del mondo a Spagna '82, sarà l'ospite d'onore che toccherà domenica prossima a Wembley l'incarico di consegnare il trofeo alla squadra vincitrice della finale della coppa anglo-italiana tra Brescia e Notts County.

MATTHAEUS TORNA IN ITALIA?

BOCHUM. Il calcio italiano «attira ancora e sempre» Lothar Matthaeus (foto): il capitano del Bayern sta infatti esitando nella scelta tra il prolungamento del contratto la squadra di Monaco e le offerte di due società italiane di cui però non ha voluto fare i nomi.

OGGI IN TV

13,00	Ore 13 sport	Tmc	
13,30	Tmc sport	Tmc	
13,30	Sportime, magazine sportivo	Tele + 2	
14,30	Obiettivo sci	Tele + 2	
16,00	Derby, tg sportivo	Rai tre	
16,10	Pallavolando	Rai tre	
16,30	Calcio, il pallone di bidi	Rai tre	
16,50	Atletica. XXI Trofeo Alpesport	Rai tre	
17,05	Ciclismo. Torino-Admitos	Rai tre	
17,30	Calcio a 5. Italia-Croazia	Rai tre	
17,40	Studio sport, tg sportivo	Italia 1	
17,45	Calcio. Barcellona-Atletico M. (r.)	Tele + 2	
18,20	Sportsera, tg sportivo	Raidue	
18,35	Tg 3 Sport	Rai tre	
19,00	Tennis. Atp Key Biscayne	Tele + 2	
20,15	Tg 2 Lo sport	Raidue	
20,25	Calcio. Coppa delle Coppe. Arsenal-Torino	Raiuno	
20,30	Calcio. Coppa Uefa. Juve-Cagliari	Tmc	
22,30	Obiettivo sci (r.)	Tele + 2	
22,40	L'appello del martedì	Italia 1	
23,35	Basket. Da quarti finale Eurochab, Olympiakos- Bo	Raidue	
0,30	Nuoto. Da Malmoe' World Cup	Raidue	
0,40	Studio sport, tg sportivo	Italia 1	
1,15	Calcio. Coppa Uefa, Juventus-Cagliari (replica)	Tmc	

LA STAMPA

SPORT

Martedì 15 Marzo 1994 31

Coppe: stasera le due torinesi si giocano nel ritorno dei quarti una grossa fetta della loro stagione

La Juventus mostra i muscoli

Per impedire al Cagliari di gestire il match

TORINO. Da Arena, l'arbitro di Marassi, all'arena in cui la Juve conta di trasformare questa sera Delle Alpi è solo un fatto maiuscole e di facili battute: quello che si raccoglie attorno alla Signora è il livore per il trattamento ricevuto a Genova e la certezza che Trap Cagliari la batterà sul fisico perché l'1-0 dell'andata consente ai sardi di gestire la partita nel modo che è loro più congeniale.

Va fuori Del Piero e ritorna Ravanelli, che non ha il tocco nitido del ragazzino ma sa come si gioca a spintoni. E rientra Moeller a discapito di un centrocampista, Marocchi. Trap è convinto di non poter fare in altro modo. Il tedesco è freschissimo, va in campo tre domeniche e quando ha giocato (nell'andata a Cagliari) non gli abbiamo visto percorrere più di cinquecento metri. Un fiore. «Dovrò entrare moglio in partita - afferma Moeller -, potremo sfruttare più calci d'angolo e più punizioni. Sono riposato, penso di poter stare tranquillo, non devo dimostrare nulla a nessuno».

Ma rischio è che per disporre del atletico incursore la centrale operativa juventina si impoverisca di idee. Quelle che Marocchi ha dispiegato nel primo tempo contro Genoa, dettando i tempi dell'azione in un gruppo che procede in maniera naif, tossicchiando football quando la situazione si aggroviglia. «Dino Baggio comunque può funzionare da punto di riferimento sul piano strategico e tattico: quando lui sta bene, gioca. E' titolare», sostiene Trap. E il Baggio, ammaccato? «Lo pure domenica, ha voluto restare fino all'ultimo minuto e sembra giusto: quelli come lui devono cantare e portare la croce, è il loro compito. Del resto ai Mondiali non potrà dire a Sacchi che lo da parte al primo dolorotto».

Dunque gioca la Juve più vera con l'eccezione di Vialli e Julio Cesar. Pochi alibi e la sicurezza di essere punto non ritorno. Quel che resta della macchina bonipertiana deve difendere l'ultimo oncia di prestigio sebbene Trap sostenga che neppure uscendo dalla Coppa si potrebbe parlare di fallimento: «Qualche obiettivo sarebbe raggiunto e lo si vedrà negli anni», dice Giuan esaltando l'eredità che lascia Lippi. La gente però chiede cose immediate, «l'usa e getta», stordita dalla fuga del Milan che rimpicciolisce ambizioni per futuro. Che gliene frega al popolo fra tre anni i Torricelli, i Notari, i Del Piero saranno buoni per lo scudetto? E chi assicura che sarà così?

L'ultima spiaggia è un luogo comune e inflazionato dalle troppe volte in cui la Juve s'è trovata a giocare pesante. Però non c'è stato nulla finora che assomigliasse questo match di Coppa quale ci si accosta con prudenza e modesto entusiasmo. Venticinquemila biglietti in prevendita, ottocento milioni di incasso. Non sono i numeri di grande attesa, tuttavia la gente ha il fucile in mano. Puoi anche spiegarle che Cagliari è l'avversario peggiore, perché ti conosce e sa ribattere a ogni colpo, soprattutto fuori casa: nessuno accetterà di essere sbattuto fuori dall'Europa contro la decima squadra del campionato dopo usciti dalla Coppa Italia una formazione di B.

E' ingiusto, ma tremendamente vero. «Ci troviamo nella stessa situazione dell'anno scorso con Paris St. Germain - ricorda il Trap -, cioè il momento più difficile del nostro cammino. Rischiammo sia a Torino che a Parigi, furono partite tremende. Al ritorno mancavano Conte, Kohler e Dino Baggio e con gol ci avrebbero eliminati. Ma ce facemmo. Credo che si possa fare altrettanto se giocheremo lo stesso spirito primo tempo di Cagliari e con l'entusiasmo di Genova».

Purché l'arbitro sia diverso da quello di domenica, azzardiamo. La polemica rimane . Poco lontano Del Piero giura non aver fatto nulla perché l'espellessero, «Un giorno magari vedrò per strada Arena e gli darò la mano - dice il Trap -. Ma adesso sarebbe inutile parlarne. I nostri arbitri spesso i migliori però gli stranieri sono più disinibiti, meno stressati, concedono più spazio al carattere. E se Giorgi tenie le congiure, non si preoccupi perché nella Coppe la del ricco e del povero non Lasci perdere, è già dei pochi colleghi che stimo... ».

Marco Ansaldo

Trap: è la situazione dell'anno scorso con il Paris-S-G, partite tremende ma alla fine ci qualificammo noi

Il tedesco Moeller (a sinistra) rientra nella Juventus dopo tre domeniche di assenza; il granata Silenzi (a destra) vive un momento tensione e parla alla stampa

Juve e Toro, i tifosi si allontanano

Lo sprint al buio

DUE volti del disamore - un misto di scontentezza, dubbi, paura dei danni - attorno a Juventus e Torino, impegnate nel momento più delicato una stagione complessivamente amara. I problemi della città si rovesciano sul calcio, ed è comprensibile. Ma parallelamente il calcio torinese mostra problemi di gioco (bianconeri) e addirittura di vita (granata) che limitano pesantemente gli entusiasmi. Molti, sotto le due bandiere, non trovano più motivi per andare al Delle Alpi. Stadio già normalmente poco amato.

Sta meglio Juve, ovviamente. Può aspettare gli esiti della rivoluzione interna senza nessun timore sull'avvenire societario. Logici comunque i turbamenti esterni: la voglia tifosa - delusa - che la squadra sappia lasciare il segno campionato è legittima, viste le tradizioni. Per il Toro siamo alla lotta per la sopravvivenza della società. Solo il gruppo del Mondo tiene ancora legata la Maratona.

Dando il giusto valore costi della vita e dello stadio, riconosciuta la legittimità dei malumori nella gente sui due fronti, è però evidente che il tifo si sta affievolendo due fronti più del lecito. La Juventus è già sicura del posto Uefa per la stagione '94-95, ma gioca contro il Cagliari passaggio alla finale '94. Un traguardo di grosso prestigio. Nonostante ciò, ferma sui 25 mila posti scarsi la prevendita per stasera per ora, milioni incasso. La società costretta ad avvertire che ci sono ancora biglietti in ogni ordine di posti, meno che nei «secondi anelli» patrie delle passioni cittadine.

Il Toro si sta giocando tutto questo periodo, anche campo. La partita di domenica scorsa con lo stesso Cagliari era uno spareggio Uefa. Solo 4418 spettatori paganti. Il minimo nella giornata di serie A. La squadra abbandonata dal tifo ragionato. Restano gli irriducibili a gridare per novanta minuti. Spiegabile invece viaggi hanno il loro prezzo, tutto turismo accusa flessioni) l'esiguità del seguito a Londra: due charter oggi da Caselle (meno 400 persone), 120 fans ieri sull'aereo della squadra, un'altra quarantina su voli di linea.

Questa l'atmosfera freddina, malgrado primavera anticipata, che circonda il calcio torinese. Attorno al Torino, stanchezza e distacco sono provocati soprattutto dalla estenuante calcionovela della proprietà. Siamo alla settimana decisiva. Alla fine della quale c'è un solo epilogo, il fallimento.

Ieri il dottor Mucchia, giudice del tribunale fallimentare, ha collocato il Torino sul filo del rasoio. A Luigi Giribaldi e Gian Marco Calleri la risposta. Entrambi sono ormai convinti che esiste, per salvare Toro, solo la strada maestra: ovvero quella di presentare al curatore fallimentare Alma l'offerta utile ottenere le azioni di Goveani diventare nuovi padroni granata.

L'esperienza di Gian Marco Calleri (che salvò la Lazio in una situazione analoga, un intervento in extremis) dovrebbe aver rassicurato poco Luigi Giribaldi, preoccupato dai costi delle annate successive ad eventuale acquisto. Sarà risanamento che obbligherà a gestioni annuali correttissimo strettissimo. Se c'è la voglia, come sembra, non si facciano problemi psicologici. I tifosi capiranno.

Bruno Perucca

I sardi sventolano sospetti

Cellino e Giorgi, dure accuse agli arbitri

«Siamo i parenti poveri ma non vorremmo avere degli handicap»

Valdes (fianco): ha segnato tre gol in Uefa; a sinistra il presidente Cellino

TORINO. Ombre e sospetti, gran rabbia in corpo e la sensazione di essere considerato l'intruso turno. Il Cagliari grida la propria indignazione. Neppure lo storico appuntamento di questa sera cancella l'amarezza accumulato in campionato. Anzi, il sospetto (ma base a quali elementi?) che si voglia spingere avanti la Juve non fa altro che aumentare il malumore dei sardi, sicuri che la qualificazione sia un obiettivo alla loro portata.

Sussurri grida di un mezzogiorno infuocato. Arriva il presidente Cellino e spedisce messaggi carichi di rancore dopo la sconfitta, per lui ingiusta, contro il Torino: «Sono amareggiato e infuriato, vedremo cosa succederà con la Juve. Il fatto che meno i parenti poveri non mi impedisce di chiedere un trattamento dignitoso».

Una sparata di quelle che piacciono al re delle gramaglie, ma che pare frutto di un inutile vittimismo che suona strumentale alla vigilia di una turno di coppa che il Cagliari ha invece i mezzi per superare senza chiedere protezione. Il Torino ha avuto un rigore a favore? Ma quanti nettissimi gli hanno negato negli ultimi tempi? Ma Cellino rincara la dose: «Cosa serve fare sacrifici, avere bilanci sani, gestire bene la società se poi gli arbitri rovinano tutto? Abbiamo avuto otto rigori contro, di questi cinque allucinanti. E' ora che Federazione e Lega si muovano, perché i danni provocati dagli arbitri sono incredibili. Forse sono stressati e allora li aiutino a disintossicarsi perché non possiamo pagarne le spese. E forse c'è la volontà di spingere in Uefa le squadre che sono sull'orlo del fallimento, così la Figc riempie le casse e salva le società». Sono sospetti gravi, il calcio di questi tempi non ha certo bisogno che vengano sventolate dal suo interno ipotetiche congiure. Continua Cellino: «Non capisco più nulla. Sono stufo, sono pronto a farmi da parte. Mi auguro che in Coppa si possa giocare una partita alla pari».

La filippica cellininana fa proseliti. Anche Giorgi mette da parte gli aspetti tattici della sfida di stasera e cade nella trappola del piagnisteo: «Vorremmo essere trattati con occhio equanime», sbotta il tecnico cagliaritano chiamato il recupero di Moriero potrà mandare in campo la squadra migliore. Ma Giorgi anche altri dubbi. Come di presentare stasera una Cagliari in debito di ossigeno: «Contro il Torino ci siamo spremuti, quando invece avremmo dovuto giocare una partita tranquilla. L'andamento della gara ci ha imposto uno sforzo che avremmo evitato volentieri. E' grosso, perché penso anche ai supplementari».

Partono altre frecciate all'indirizzo della Juve. Giorgi chiama in causa Roberto Baggio, che all'andata sarebbe stato vittima di rudezze di ogni tipo: «Strano, Baggio a Genova non avrebbe dovuto giocare anche per le botte ricevute da Sanna, invece leggo che è rimasto in campo per novanta minuti. Loro si giocano la stagione, noi anche. L'eliminazione non sarebbe un dramma solo per la Juve. Speriamo di avere un arbitro all'altezza».

Sul povero polacco Wojcik, che diresse Italia-Portogallo, decisiva sfida sulla strada del Mondiale, cadono all'improvviso pesanti responsabilità. Per fortuna si leva la voce misurata di Matteoli, l'anima del Cagliari che punta in alto: «L'arbitro non si farà influenzare, per natura credo nella buona fede del prossimo. Certo, le ingiustizie fanno incavolare anche me, ma non credo che la Juve possa ricevere un trattamento particolare, né che abbia da recriminare per quello che è successo all'andata. Hanno criminalizzato Sanna, forse perché ha avuto la colpa di marcare bene Baggio».

Ancora una volta ci si affida a Dely Valdes e Oliveira. Cinque gol in due in Europa e una certezza: «Colpiremo in contropiede, ma non perché questa sia la tattica adatto deboli. Noi la adottiamo per valorizzare al massimo la nostra velocità».

Non ci saranno premi partita in caso di vittoria. Il Cagliari ha esaurito il doppio fissato in accordo con la federcalcio in occasione dei primi due turni e anche questo conferma come nessuno prevedesse di potersi spingere tanto in alto. Ma Cellino, assicurano, saprà comunque essere generoso.

Fabio Vergnano

Il padre del portiere del Prato ha schiaffeggiato nello spogliatoio il figlio, colpevole a suo parere di una brutta prestazione contro il Fiorenzuola. Pare che alle scuse del figlio sia mancata ogni presa sul padre.

011
56.13.220
L'AMMINISTRATORE
RISPONDE

FIMINTER IMMOBILI

011
56.13.220
L'AMMINISTRATORE
RISPONDE

FIMINTER IMMOBILI s.r.l.
Ufficio [redacted] Savigliano, Piazza [redacted] Popolo [redacted]
Tel 0172/711528 - Fax 0172/21.437

ADERENTE FIMAI

FIMINTER IMMOBILI s.r.l.
Ufficio di Torino, Piazza Lagrange 2
Tel 011/51.70.021 (5 linee r.a.) - Fax 011/51.70.022

DWA

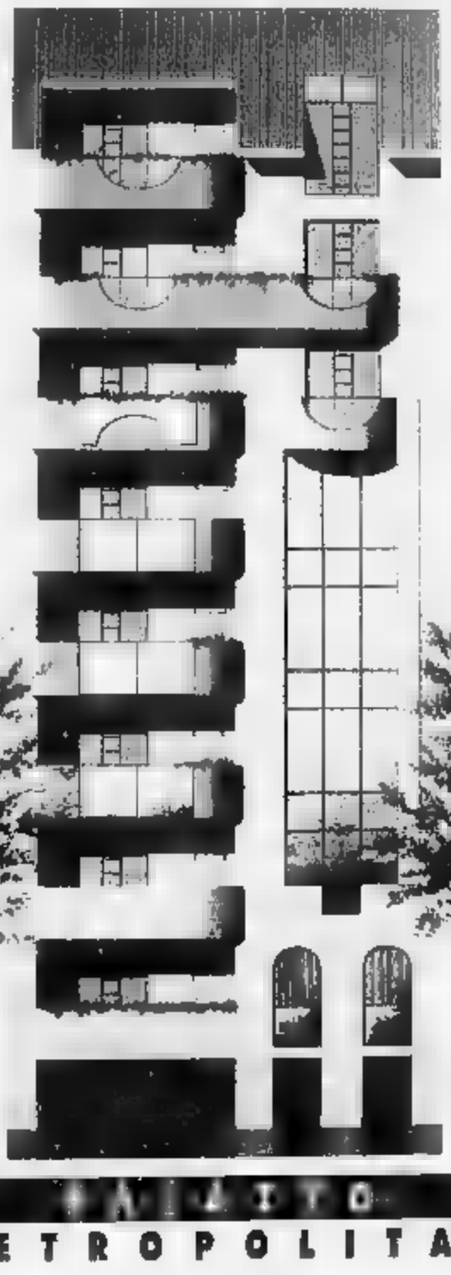
La nuova realtà dell'amministrazione condominiale

La vostra casa si merita una buona amministrazione

Amministrare è meglio che riparare

Una metropoli in Corso Agnelli

Al numero **86** di **Corso Agnelli** sta nascendo **Palazzo Metropolitan**, uno stabile costruito pensando al prestigio ed al comfort di chi lo abiterà. I suoi appartamenti si compongono di salone, 2 camere da letto, cucina, 2 bagni e ampi terrazzi. L'offerta di box auto è superiore alle esigenze del palazzo e può anche suscitare l'interesse di eventuali investitori. Le finiture, di gran pregio e bellezza, sono ricche delle tecnologie più avanzate: vasche con idromassaggio, vetri semi-specchiati ed antisfondamento, impianto centralizzato di aspirazione per cucine e bagni, porte basculanti dei box dotate di telecomando. Per ulteriori informazioni, telefonare al 517.00.21



Corso Agnelli 86

Se la rapidità, la capacità [redacted] intervenire prontamente, è la prima dote di un buon amministratore, chiamate subito il 56.13.220. Fiminter Immobili vi risponderà immediatamente, per spiegarvi come una gestione condominiale attenta può offrire risparmi significativi. Fare i confronti [redacted] l'amministrazione Fiminter Immobili è facile.

Grazie ad una attenta pianificazione, la vita del vostro condominio e della vostra casa può [redacted] più ordinata. Prevenire e prevedere, spesso permette di ottenere una amministrazione [redacted] scosse. Vi state ancora chiedendo come assicurarvi un tale patrimonio di esperienza e professionalità nell'amministrazione condominiale? Telefonate [redacted] Fiminter Immobili.

[redacted] IMMOBILI 517.0021 Adiacenze Lungo Po Antonelli loft attico [redacted] 2 livelli adatto studio abitazione 160mq open space soppalco interno 80 mq ampio [redacted] panoramico vista [redacted] e Mole Antonelliana box 2 auto posto auto bella finitura L. 620 milioni

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 Collina San Vito attico villa settecentesca con cappella privata, soffitti a cassettoni decorati, pareti affrescate 800 mq. [redacted] 3 piani giardino panoramico 4000 mq. possibilità di divisione in 3 unità indipendenti

FIMINTER [redacted] 517.0021 Centro Stabile signorile Via Giolitti vicino Via Carlo Alberto [redacted] alto con [redacted] ingresso, soleggino, 3 [redacted], cucina, 2 bagni da ristrutturare, [redacted] 135 mq calpestabile.

[redacted] IMMOBILI 517.0021 San Salvario Via Modena Cristina 2 appartamenti sullo stesso piano di ingresso, camera, tinello, cucinotto, bagno e di ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, bagno, box auto casa anni '50 con ascensore e riscaldamento prezzo affare

[redacted] IMMOBILI 517.0021 Piazza Peyron elegante ufficio 200 mq in bella casa d'epoca salone, 5 vani, 2 servizi, grande archivio, 3 posti auto in cortile privato L. 660 milioni trattabili.

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 Crocetta C.so Sommeiller piano alto panoramico salone angolare, 3 camere, [redacted], [redacted], 2 bagni, lavanderia bella casa con portineria L. 750 milioni.

[redacted] IMMOBILI [redacted] Zona Stadio Corso Unione Sovietica casa signorile ingresso, 3 camere, tinello, cucinino arredato, bagno, spogliatoio ottime finiture piano alto panoramico L. [redacted] milioni

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 Corso Vittorio Emanuele Palazzo Priesti 4° piano ingresso, 5 camere, bagno, attualmente studio dentistico adatto ufficio abitazione signorile casa d'epoca [redacted] portineria L. 550 milioni

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 Via Vanchiglia piano nobile in bella casa Antonelliana ingresso, soggiorno, 4 camere, cucina, bagno, possibilità 2° bagno, spazioso L. 420 milioni

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 Crocetta Via Torricelli ingresso living ampio soggiorno, 1 [redacted], cucina, bagno, totalmente [redacted] L. 240 milioni volendo [redacted] auto in cortile

[redacted] [redacted] 517.0021 Precollina C.so Quirino Sella soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, [redacted] signorile primi [redacted], L. 340 milioni

[redacted] IMMOBILI 517.0021 Villa primo cintura Torino Sud ampio monolocale su 2 livelli possibilità bilocale/ufficio 560 mq. [redacted] 2 piani oltre a [redacted] mq di [redacted], ampio e curato giardino [redacted] piante d'alto fusto Possibile comodo di servizi

[redacted] IMMOBILI 517.0021 [redacted] San Salvario Via Ormea [redacted] Via Valperga Caluso, ingresso soggiorno, 2 camere, [redacted], bagno, [redacted] soffitti totalmente ristrutturato molto luminoso L. 330 milioni

[redacted] [redacted] 517.0021 Centro Via Avogadro 3 camere, servizi 2° piano da [redacted] casa d'epoca decorosa interno cortile L. 165 milioni

[redacted] IMMOBILI 517.0021 Adiacenze C.so Emilia Via Chivasso ingresso, 3 camere, cucina, bagno, 100 mq. da ristrutturare casa con [redacted] rifatta nelle parti comuni.

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 C.so Turin Via Duchessa Jolanda doppi ingressi, salone, 3 camere, cucina, 2 bagni spaziato luminoso da ristrutturare L. 535 milioni.

[redacted] [redacted] 517.0021 Lgo Francia prestigioso appartamento [redacted] mq. divisibile in due [redacted] vendibili separatamente, piano alto po[redacted] box [redacted] portineria

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 Via Cibrario adiacenze C.so Tassoni 3 mansarde collegabili con abbaino e con possibilità [redacted] servizio interno totalmente da ristrutturare ascensore al piano L. 78 milioni.

FIMINTER [redacted] 517.0021 Crocetta Via Torricelli appartamento occupato in [redacted] d'epoca signorile [redacted] ascensore e riscaldamento centrale 3 camere, cucina, bagno L. 250 milioni

[redacted] [redacted] 517.0021 Vendo box/autorimessa precollina Borgo Po, superficie totale 540 mq coperti, cortile privato [redacted] mq, da ristrutturare, adatto studi professionali [redacted] magazzini laboratori

FIMINTER IMMOBILI 0172/711528 Savigliano Zona residenziale alloggi in palazzina di nuova costruzione salone, 3 camere, [redacted], 2 bagni, immersi nel verde vicino alla stazione a 30 minuti da Torino.

FIMINTER IMMOBILI 0172/711528 Savigliano centrale appartamento signorile [redacted] mq salone, 4 camere, [redacted], 2 bagni, box auto.

FIMINTER [redacted] 0172/711528 Savigliano centralissimo [redacted] indipendente da ristrutturare con sviluppo [redacted] 2 piani giardino privato.

Rubrica locazioni

[redacted] MONCALIERI Precollina Str. Roboude elegante appartamento in palazzina di recente costruzione con bel giardino condominiale, salone, 2 camere, cucina, 2 bagni, ampi terrazzi soleggiati box auto e [redacted] auto L. 1.500.000/mese contratto 4 anni

[redacted] IMMOBILI 517.0021 PINO [redacted] NESE. Adiacenze uffici Ferrero villa [redacted] ampia [redacted] struttura parzialmente arredata salone angolare, pranzo, 4 camere, [redacted], 3 bagni, lavanderia ol[redacted] a piano mansardato [redacted] boxes [redacted], finiture di lusso, giardino panoramico L. 4.000.000/mese

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 Centro Via Assarotti angolo Via Garibaldi ufficio totalmente ristrutturato ingresso, 7 vani, servizi L. 2.200.000 mese

[redacted] IMMOBILI 517.0021 Crocetta Corso Re Umberto angolo Via Tirreno, casa signorile [redacted] portineria ingresso, salone, 2 camere, [redacted], 2 bagni, piano alto totalmente [redacted] L. 1.300.000/mese contratto 4 anni

[redacted] [redacted] 517.0021 Vanchiglia C.so San Maurizio panoramico [redacted] collina ingresso, soleggino, 3 camere, cucina, 2 bagni signorile palazzo d'epoca totalmente ristrutturato ascensore riscaldamento autonomo L. [redacted] mese contratto 4 anni

[redacted] IMMOBILI 517.0021 Corso Re Umberto adiacenze Corso Stati Uniti ufficio in casa d'epoca con portineria ingresso, salone, 3 vani, servizi da ristrutturare con contributo spese [redacted] la proprietà L. 7.000.000/mese

[redacted] IMMOBILI 517.0021 Centro Via Santa Teresa palazzo settecentesco appartamento totalmente ristrutturato con soffitti affrescati e pavimenti d'epoca totali 450 mq. pluriservizi adatto studio e sede [redacted] alta rappresentanza L. [redacted].500.000/mese.

[redacted] IMMOBILI 517.0021 affitto adiacenze C.so Grosseto Via Sospello luminoso locale seminterrato [redacted] mq. passo carrabile, cortile privato adatto deposito-magazzino

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 centro Via Maria Vittoria elegante appartamento in stabile d'epoca 315 mq affaccio su giardino interno con [redacted] soffitti L. 2.700.000/mese.

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 Corso Unione Sovietica Centro Residenziale TURIN PARK tennis e piscina condominiale [redacted], soggiorno, 2 camere, cucina, 2 bagni, box auto L. 1.250.000/mese contratto 4 anni.

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 Centro Via Maria Vittoria in elegante palazzo nobiliare ingresso, 2 saloni, 3 camere, cucina, 2 bagni, parzialmente da [redacted] contratto 4 anni.

[redacted] [redacted] 0172/711528 Savigliano appartamento in affitto in posizione centrale salone, 3 camere, [redacted], 2 bagni [redacted] signorile

FIMINTER IMMOBILI 0172/711528 Savigliano affitta [redacted] stazione appartamento ultimo piano [redacted] mq [redacted] signorile con giardino condominiale salone, 4 camere, cucina, 2 bagni, box 2 auto.

FIMINTER IMMOBILI 0172/711528 Savigliano affitta attico [redacted] salone, 3 camere, cucina, 2 bagni, terrazzi, box auto, mansarda sovrastante.

Subito richiesti

FIMINTER [redacted] [redacted] [redacted] in acquisto per proprio specifico cliente referenziato appartamento [redacted] Francia Cit Turin di salone, 2 camere, cucina, 2 bagni, casa signorile meglio se con portineria.

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 ricerca in acquisto per proprio specifico cliente appartamento adiacenze Molinette Corso Massimo D'Azeglio di circa 180 mq. in casa signorile piano intermedio.

FIMINTER [redacted] 517.0021 ricerca in acquisto per proprio clientelo appartamento zona Crocetta salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, in bella casa d'epoca con ascensore e portineria.

[redacted] [redacted] 0172/711528 ricerca in acquisto per proprio clientelo [redacted] di Savigliano, Fossano, Cuneo e [redacted] limitrofe [redacted] ta ed appartamenti signorili di recente costruzione trattative rapide e riservate.

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 [redacted] in affitto per [redacted] referenziato clientelo appartamento in [redacted] signorile con portineria zona Crocetta, salone, 2 camere, cucina, 2 bagni, meglio se con box auto contratto patti in deroga

[redacted] IMMOBILI 517.0021 ricerca in affitto per proprio specifico cliente, attico o piano alto centralissimo 4 - 5 camere, servizi, [redacted] arredato anche da ristrutturare per famiglia di [redacted] persone altamente referenziato

[redacted] IMMOBILI 517.0021 ricerca in affitto per proprio referenziato cliente appartamento [redacted] Vanchiglia di salone, 3 camere, [redacted], doppi servizi, vuoto contratto patti in deroga.

RAPIDITÀ

Il pronto intervento, la prima dote di un buon amministratore

La vostra casa non può aspettare!
Chiamate il 561.32.20

ECONOMIA

Una gestione attenta regala risparmi significativi

Fate i conti con l'amministrazione Fiminter Immobili

PIANIFICAZIONE

Prevenire e prevedere per una amministrazione senza scosse

Altre informazioni nell'articolo a fianco

PROFESSIONALITÀ

Come assicurarsi un patrimonio di esperienza nell'amministrazione condominiale

Scoprilo con Fiminter Immobili

Stasera a Londra contro l'Arsenal i granata vogliono ripetere il miracolo di Aberdeen

Toro senza paura nel mitico Highbury

Ma non c'è Carbone, infortunato

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

Fumo di Londra, l'eccitante profumo di Coppa, l'Arsenal, il mitico Highbury, in un clima da ultima spiaggia per il Toro che stasera non indosserà lo smoking, ma la corazza per respingere il bombardamento dei «gunners» di Graham, incitati da mille bocche urlanti. Da buon scozzese una prudenza degna del miglior Rocco, l'allenatore ha persino nascosto ai giornalisti l'elenco dei convocati. Ma è tutto il rientro di Wright, l'agile pantera nera che vanta un'eccezionale media-gol con la maglia biancorossa, assente al Delle Alpi perché convalescente.

Wright sarà la freccia a Torino era mancata per concretizzare il gioco ad ampio raggio dell'Arsenal, il punto di riferimento per i lanci lunghi con i quali i compagni lo servono. Ha il vantaggio di essere fresco, con il sostegno di una formazione che ha avuto la fortuna (complice il Manchester United che ha dovuto giocare i quarti di Coppa d'Inghilterra), di saltare un turno in campionato.

La stanchezza è l'unico elemento che preoccupa Mondonico: «E' il pericolo maggiore perché loro la metteranno sul piano fisico. Speriamo di recuperare in fretta Avevamo tenuto a riposo Carbone con il Cagliari, per sfruttare la scintilla momento opportuno, ma è infortunato a piede in allenamento, scontrandosi con Sesia. E' rimasto a casa. E Sesia, febbricitante, gli terrà compagnia».

Mondonico ne ha dato l'annuncio ieri alla partenza da Caselle, su un volo charter giunto nel pomeriggio a London Stansted, il quarto aeroporto londinese tenuto sotto controllo Scotland Yard come Heathrow e Gatwich, per timore di attentati terroristici. Oggi arriveranno altri due voli speciali di fans granata. All'Highbury ce ne saranno più di mille.

Mondonico ha fatto il callo alle brutte notizie: «Dicendo che la società sono disoccupato ho fatto una battuta, magari infelice. No, non mi sento neppure abbandonato. La squadra c'è, da tre anni è motivata, senza pensare a tutto il resto. Mi sono sempre sentito a cavallo con il gruppo e i tifosi». Gli ricordano che nell'60, su quel campo, dove oltre a centinaia di palloni nella sua area piovve persino un coltello (senza colpirlo), Zoff disse di aver disputato la partita più faticosa della carriera nella Juve. L'Emiliano abbozza un sorriso. Altri tempi.

Squadra antipatica e amata dai suoi fans, l'Arsenal è il solo club inglese sopravvissuto in Europa e Graham chiede l'incitamento della Gran Bretagna: «Ci hanno apprezzati di più in Italia. Se passeremo il turno e vinceremo il trofeo, apriremo un posto per consorella in Coppa Uefa».

E' un furbacchione psicologo questo tecnico discusso ma vincente, che dall'86 è diventato intoccabile sulla panchina dell'Arsenal. Un altro appello lo rivolge al proprio pubblico, invitandolo a pazientare: «Il Toro si difenderà in massa. E dovremo frenare la foga che abbiamo di solito in caso per evitare gol pesanti, in attesa di colpire al momento giusto».

Perso il fantasista Carbone, almeno in partenza Mondonico non pensa più al tridente (comunque c'è Poggi pronto all'uso, con Jarni), e si barrica a centrocampo per tenere l'Arsenal il più a lungo possibile lontano dalla porta di Galli. Una Maginot rinforzato da Cois e Sinigaglia, con Venturin regista, Fortunato libero Fusi davanti alla difesa che avrà in Gregucci, Annoni e Mussi i marcatori di Campbell, Wright e Merson.

Una formula sperimentata con successo ad Aberdeen, con Francescoli vice-Carbone per affiancare Silenzi, bomber ritrovato, nelle scorrerie in contropiede. Si riparte da 0-0. L'effetto-Highbury restituirà al Toro il tremendismo che all'andata rimase negli spogliatoi?

Bruno Bernardi

COPPA UEFA

Detentore JUVENTUS
Finali 27 aprile e 11 maggio 1994

QUARTI DI FINALE		AND.	RIT.
Borussia Dortmund (Ger)	Inter (Ita)	1-3	giovedì
Cagliari (Ita)	Juventus (Ita)	1-0	oggi
Salisburgo (Aus)	Eintracht Francof. (Ger)	1-0	domani
Benfica (Por)	Karlsruhe (Ger)	1-1	domani

COPPA COPPE

Detentore PARMA
Finale 4 maggio 1994

QUARTI DI FINALE		AND.	RIT.
Ajax A. (Ola)	Parma (Ita)	0-0	domani
Torino (Ita)	Arsenal (Ing)		oggi
Benfica (Por)	Bayer Leverkusen (Ger)	1-1	domani
Real Madrid (Spa)	Paris St-Germain (Fra)	0-1	domani

Nella foto sotto Giovanni Galli: è convinto di battere l'Arsenal con le armi che furono efficaci ad Aberdeen; a fianco Venturin: ricoprirà il difficile ruolo di regista; a sinistra Mondonico: teme il ritmo degli inglesi

Galli ha la ricetta pronta

«Pazienza e astuzia per farli fuori»

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

Conciliare l'alta considerazione che abbiamo di noi con quella, purtroppo quasi mai ugualmente alta, che gli altri hanno di noi è impresa difficilissima, in cui raramente riusciamo e che, di norma, ispira brutti pensieri, cattivo umore e condotta masochista. Lo sta sperimentando Silenzi: nella truppa che va a sfidare l'Arsenal l'unico volto accigliato è quello del bomber ritrovato, le uniche labbra mute sono le sue. E dire che Andrea avrebbe tutte le ragioni per sprizzare euforia, essendo tornato al gol (2) dopo 7 domeniche.

Così, l'Andrea un tempo disponibile e pronto alla battuta, simpatico e intelligente, oggi è un risentito e aspro borbottare, tipico di chi si sente incompreso: «Non parlo segno con gli inglesi, parlerà il prossimo campionato». Quando (se al principio, a metà o alla fine) non dice. Con i tifosi vip al seguito della squadra, ombrosa laconicità. A un fan entusiasta («Quel pallonetto sul rigore è roba da campioni»), risponde lui: «Si vede che ho sbagliato a calciare».

Insomma, le critiche giornalistiche e quelle del pubblico (fischi proprio la sera dell'Arsenal) hanno ferito il bomber innescando in lui il conflitto tra autostima e stima «esterna» di cui sopra. Risultato: Silenzi, durante il volo Londra, non alza la testa dalle avventure di «Fortuna pericolosa» di Ken Follet. A Gregucci che lo canzona «Ahò, oltre a fare gol, sai pure leggere», replica facendo spallucce.

Già, Gregucci: stasera protagonista sicuro, con tutti quei palloni che pioveranno nell'area torinista. Lo stopper non ne è sicuro (che il dubbio sia una speranza?): «L'Arsenal squadra inglese. Il Toro non ha fatto tanti cross, ha sempre tenuto la sfera bassa. E così, penso, farà adesso. Non credo si butterà all'attacco, ha già sperimentato le punture del nostro contropiede: 15 giorni fa sono stati loro i padroni del campo, però le uniche occasioni sono state nostre. Saranno pazienti e prudenti. Come dovremo esserlo».

Sulle labbra di Giovanni Galli la prudenza e pazienza gregucciane diventano volontà e astuzia: «Le armi per far fuori l'Arsenal sono già servite contro l'Aberdeen, formazione abbastanza simile, anche se meno quadrata, quella londinese». L'astuzia chissà, ma la volontà non difetterà di certo ai granata. Sentito capitan Fusi: «Giocheremo soprattutto per Randazzo e Mondonico, le nostre guide. Purtroppo, l'amministratore delegato se va, che guaio perderemo pure l'allenatore, l'artefice nostro piccolo grande miracolo. Arriva finalmente Giribaldi? Chissà, già troppe volte lo abbiamo sentito dire. Però, chi vuol prendere il Toro deve farlo perché è innamorato: Giribaldi, quando s'è ritirato due settimane fa, ha dato prova di un tifoso granata. Ecco perché, allora, fumme critiche verso di lui».

E Fortunato ride: «Dissi che se fosse arrivato Giribaldi avrei andato via io. Confermo. Ma, ora, pensiamo a far fuori l'Arsenal, vero bomber?». E il Silenzi risentito con il mondo intero fa sì con il capo.

Claudio Giacchino

I CEFFONI DEL PADRE PRESIDENTE

La letteratura ci ha consegnato il padre padrone sarchiapone che alzava le mani sul figlioletto sperduto monti e sorvegliare le pecore. La cronaca ci ha portato pochi giorni fa in Sicilia dove un padre ha legato il figlio al camioncino trascinandolo per strada. Mai era successo che un figlio venisse picchiato dal padre-presidente di società su un campo di calcio, davanti ai compagni.

E' avvenuto a Prato. La storia. Paolo Toccafondi, 23 anni, fa il portiere per la squadra locale che milita in serie C1. Presidente del club è il padre Andrea, 57 anni. Domenica Paolo ha giocato contro il Fiorenzuola. L'incontro è finito 1-1. Nel pieno di una discussione tecnico-tattica scoppiata a termine della gara, Paolo ha rimediato dal padre-presidente uno schiaffo che gli ha procurato una ferita al naso.

Spogliatoi. Versione di Andrea Toccafondi: «Non mi sarei comportato così con un altro giocatore. E' una cosa che riguarda il rapporto tra un padre e un figlio. Stavo parlando con alcuni compagni di Paolo e stavo dicendo loro che, trovandoci noi in undici contro avversari, avremmo dovuto tentare il tutto per tutto per vincere. Mio figlio, poco distante, ha chiesto spiegazioni io ho risposto che a 23 anni si è abbastanza maturi per capire da soli. Lui ha la testa e io gli ho dato uno schiaffo. Appena ho visto il sangue uscire dal naso l'ho abbracciato, aiutandolo a rimettersi sesto».

Versione del giovane Paolo: «Cose che accadono tra famigliari. Non ci trovo nulla di particolare, succede in casa o in altri posti di lavoro. Il calcio si fa subito clamore. Ma fra me e mio padre tutto è come prima».

Il papà è tornato a casa in auto con la moglie, il figlio è salito sul pullman della squadra. Cena insieme, fra le mura domestiche, poi Paolo è uscito con gli amici. A fine stagione chiederà d'esser ceduto? Meglio il rischio del turn over che una faccia piena di pugni. **[f. bad.]**

CALCIO **FLASH**

Calendario azzurro per gli Europei '96

ABBAZIA. Varato il calendario per i prossimi Europei del Gruppo 4, il girone dell'Italia. Questo il quadro completo delle partite degli azzurri: 7-9-94: Slovenia-Italia; 12-10: Estonia-Italia; 16-11: Italia-Croazia; 25-3-95: Italia-Estonia; 29-3: Ucraina-Italia; 26-4: Lituania-Italia; 6-9: Italia-Slovenia; 8-10: Croazia-Italia; 11-11: Italia-Ucraina; 15-11: Italia-Lituania.

Napoli: Ferlaino venderà Gallo

NAPOLI. Ferlaino ha accettato il piano per la cessione delle quote (il 93%) del Napoli a Gallo. «La parola passa alle banche» ha detto il suo legale. Allo cordata di Gallo dovrebbero partecipare Celentano, Punzo, Rivelli e Rosi.

In Argentina-Brasile ci sarà pure Maradona

BUENOS AIRES. Maradona è stato convocato dal ct dell'Argentina, Basile, per l'amichevole del 23 a Recife con il Brasile.

Fotografo denuncia Gregori (Verona)

COSENZA. Un fotografo ha denunciato il portiere del Verona, Gregori, che domenica avrebbe detto a un gruppo di tifosi del Cosenza: «Terroni di quarta se. Siete peggio della Somalia».

Ganz, ginocchio ko starà fermo sei mesi

BERGAMO. Maurizio Ganz non potrà riprendere a giocare prima di 5-6 mesi a causa di una lesione del crociato anteriore del ginocchio destro.

Akragas: giocatori senza soldi da 6 mesi

AGRIGENTO. Ultimatum dei giocatori dell'Akragas (C2-gir.) al club: da sei mesi non percepiscono stipendio. Domani incontro a Roma con Abete e l'amministratore dell'Akragas Schillaci.

ROMA

Se Mazzone non fa punti a Foggia la società giallorossa ha pronte le alternative

De Sisti subito, poi arriva il Trap

Il presidente Sensi spera che «Picchio» non dica no
E ha incontrato il tecnico bianconero per il '94-95

ROMA. Mentre Mazzone cerca 24 di tranquillità ad Ascoli, i dirigenti giallorossi, tra una smentita e l'altra, preparano un ritiro anticipato: tutti a San Se. da venerdì, il presidente Sensi a faro da chioccia per avere una squadra pronta a sfidare il Foggia di Zoman.

A un passo dalla retrocessione in B non si vive bene, l'Olimpico già fa paura, figuratevi cosa potrebbe succedere se a Foggia le cose andranno male. In attesa che il campo dia il verdetto, il presidente Sensi sfoglia una margherita fatta di nomi: Bruno Conti, Spinosi, De Sisti, Liedholm, Radice, Galeone, Orrico. Questi gli allenatori a spasso, i possibili successori di Mazzone, ma al posto del classico m'ama-non m'ama, il padrone della Roma sussurra una cantilena di no. C'è una spiegazione per ogni bocciatura, ci sono mille motivi, secondo Sensi, per confermare il suo tecnico preferito (almeno prima che venisse alla Roma). Spera, il presidente della Roma, di non essere costretto a soluzioni traumatiche, vorrebbe sciogliere il matrimonio a campionato finito, Roma in salvo ovviamente.

Il presidente Sensi avrebbe incontrato Trapattoni anche la settimana a: costa caro l'allenatore bianconero, ma in questo momento solo lui potrebbe ridare a giocatori e tifosi fiducia nella Roma, s'intende per il torneo '94-'95.

Intanto bisogna restare in serie e allora forza Mazzone. Sensi giura che non ha mai pensato di sostituire l'allenatore, forse per paura di essere smentito dalla bocciatura degli eventuali sostituti. E poi uno di tutti quei dovrà diventare sì in caso di sconfitta a Foggia. Quale? Quello che adesso è accanto al nome di De Sisti, sempre che quest'ultimo accetti una panchina a termine, solo fino alla fine del campionato. Il suo glorioso passato in giallorosso tranquillizzerebbe i tifosi, tra due domeniche si potrebbe andare tranquilli all'Olimpico, ospite il Lecce. Il popolare Picchio rinunciò qualche anno fa, quando Viola gli propose contratto per dieci domeniche. Sono passati gli anni, la Roma ha davvero bisogno e il «contrattino» potrebbe fare comodo anche a De Sisti: salvare la Roma sarebbe un ottimo passaporto per conquistare la panchina nella prossima stagione.

Tutto questo sempre che Mazzone non riesca a salvare la panchina. E non è detto. Perché «Carletto» è davvero il tecnico più qualificato per questa situazione di emergenza. Lui abituato alla lotta per sopravvivere. Però dovrebbe riuscire in una settimana a creare quello spogliatoio che manca alla Roma da anni. A partire da Giannini per finire con Garzia e Rizzitelli. Sbaglia Mazzone quando dice di essere «indifendibile». Era difficile fare meglio di quanto ha fatto lui in una società tutta da rifondare, piena di difetti. La «paura dell'Olimpico» è un male che affligge da anni la Roma: con Bianchi o con Boskov la musica non era poi molto diversa. Quest'anno è peggiorato, ma non dipende da Mazzone. Un bel punto a Foggia e le nubi spariranno. La paura dell'Olimpico è una bella scusa per chi su di non all'altezza. La realtà è che la Roma andava rifondata, non è stato possibile e allora ai tifosi non resta che sperare nella prossima stagione. Toccando ferro quando pensano a quello che è successo alla Fiorentina.

Piero Serantoni

Picchio De Sisti (foto), ex gloria giallorossa, il candidato a sostituire «pro tempore» Mazzone sulla panchina romanista. Se rifiutasse le alternative per Sensi sono Liedholm, Bruno Conti, Orrico, Radice, Spinosi e Galeone

CASO-I

Espulso Chamot

Il guardalinee ha sbagliato un'altra volta?

Il guardalinee Isola, quello che aveva fatto espellere De Agostini al posto di Tramezzani in Inter-Foggia dello scorso campionato, è ripetuto domenica. In Cremonese-Foggia ne ha fatto le spese Chamot espulso dall'arbitro Nicchi insieme con Dezotti proprio su segnalazione del collaboratore. Le riprese tv mostrano Bianchini (colpito?) a terra, poi Caini e Dezotti che sgomitano. Chamot non compare. Isola: «Non limitatevi a guardare l'ultimo spezzone delle immagini». Come a voler dire, stavolta ho visto bene. In seguito al caso De Agostini fu introdotta la prova tv a fini disciplinari per scambi di persona. Isola ha visto un fallo di Chamot sfuggito a tutti o è ricaduto in errore?

UN RITORNO DA B

MILAN	16
LAZIO	13
PARMA	13
SAMPDORIA	13
JUVENTUS	12
TORINO	11
UDINESE	11
CAGLIARI	10
FOGGIA	10
GENOA	10
NAPOLI	9
PIACENZA	9
INTER	8
CREMONESE	7
LECCE	7
REGGIANA	7
ROMA	6
ATALANTA	4

Parma e Reggiana una partita in meno

Con il Grande Concorso
Feletti 1882
LA STAMPA EUROTRAVEL
RITAGLIATEVI ADESSO UNA DOLCE VACANZA IN VALLE D'AOSTA
Questo coupon, compilato in ogni sua parte e corredato di una prova d'acquisto di prodotti Feletti (codice a barre per le bretelle, etichetta prezzo per le scatole regalo) deve essere depositato in una delle consuete raccoglitrici Feletti predisposte nei punti vendita aderenti. Tra il 16-02-94 e il 15-04-94 partecipando all'estrazione del 10-05-94, che porterà nella settimana scelgono a vostra scelta in Valle d'Aosta prodotti Feletti per L. 250.000 e abbonamento a La Stampa.
I coupon non consegnati in questa occasione potranno partecipare alla grande estrazione finale del 10-05-94 che porterà in palio gli stessi premi senza prova d'acquisto.
Aut. Min. 6.2224 del 21-6-93
SCOPRI VETRINA delle DONTA'
INCOLLA QUI LA PROVA DI ACQUISTO
Nome e Cognome
Via
CAP Città
FIRMA DEL RIVENDITORE

UN UOMO CHIAMATO PROVVIDENZA

Ritratto del giocatore trasformista che domenica ha firmato l'ennesimo scudetto del Milan

Sono Massaro, nessuno mi assomiglia

Da Sacchi alle diete, storia d'un aziendalista di ferro

MILANO

C'è un panda che si aggira per gli [illegible] dell'Italia pallonara: coccoliamolo, proteggiamolo, potrebbe estinguersi da un gol all'altro. Si chiama Daniele Massaro, è sopravvissuto alla Grande Stagnazione. Massaro il trasformista, Massaro il [illegible]. A maggio avrà trentatré anni, età che nel calcio concilia i bilanci e sconsiglia i programmi. Ma nel [illegible] caso, non è escluso che sfoci in una nuova scapigliatura. Brianzolo di Monza, cresciuto a pane e Cruyff, una carriera trafficata, a Firenze come scorta di Monelli, a Milano in coppia con Giovannone [illegible], quando ancora gli elicotteri di Berlusconi volteggiavano sull'A[illegible]. Diavolo d'un Galliani: co[illegible] dirigente del Monza, lo smi[illegible] alla Fiorentina per due miliardi e mezzo; come spalla del Dottore, lo strappa al Pontello per poco meno del triplo.

Poi a Roma, «in collegio», [illegible] sibilò l'Arrigo, perché si buttava sempre per terra e vigliacco se rispettava un ordine. Poiché da cosa nasce cosa, ecco nascere Massaro punta. Troppo dispersivo e scapestrato per fare il [illegible]trocampista. Meglio all'attacco, ripostiglio di tutti gli irregolari.

A Roma litiga con mezza squadra. E con Renato, dribblomane do Brasil, fa addirittura a cazzotti. Così dicono. Smentisce: «Una balla colossale. È un altro a menarlo, non io». Giannini? Spinto da Galliani, il Dottore lo soffia a Viola e lo riporta alla base. L'Arrigo non è che offra champagne. Fra i due c'è [illegible] rapporto strano. Un giorno a Milanello, mentre il guru sta meditando, Massaro esplode [illegible] paio di colpi [illegible] ciacani. Così, tanto per passare il tempo. Non lo [illegible] mai fatto. [illegible] bocca [illegible] sfuriata biblica, in romagnolo stretto. Ancora. Massaro va in gol, ma attenzione, ci va disattendendo lo schema. L'Arrigo lo fulmina: guai a te se lo fai un'altra volta. Ma mister... Mister un corno. Provaci.

E il rito delle vigilie? A pranzo, all'allenatore piace infilare biglietti[illegible] sotto i piatti dei giocatori, ciascuno contiene un messaggio, un ordine, un richiamo. Voce di popolo: Massaro è fra i più [illegible] scambiarli, vuoi [illegible] le smorfie di un Costacurta invitato a disturbare lo stopper [illegible] versario, a la collera di un Van Basten precettato «dalle parti di Maradona»? [illegible] Milan dal 1986, può dire, non senza legittimo orgoglio, l'attacco c'est mois. Via via, raccoglie gli scalpi di Agostini, Borgonovo, Cornacchini, Serena, Simone, Papin, Raducioiu, Laudrup. Sua maestà Van Basten lo elegge partner ideale. E anche Gullit, ogni tanto, deve farsi più in là.

Fra i primi acquisti del Berlusca, aziendalista di ferro, Massa[illegible] coltiva il cavillo ed educa l'istinto. Zona, pressing, fuorigio[illegible] ci cascano i cadetti di West Point, non gli hooligan della tattica [illegible] lui, cani sciolti da sempre avvezzi alle scorrerie e ai saccheggi. Sembra [illegible] dalla penna di Salgari. In passato, si faceva più in fretta a scrivere co[illegible]: oggi è più facile, e più corretto, scrivere cos'è. L'ultimo dei diversi. Un campione.

Gli manca [illegible] sola corona, quella della Nazionale. La sfiorò in Spagna, Mondiali '82. Schierato nell'ultima amichevole prima del via, in pieno marasma, rilasciò dichiarazioni così eversive [illegible] suscitare lo sdegno [illegible] Bearzot. Fiutato il temporale, Massaro cercò invano i giornalisti per rivedere le bozze. I pezzi [illegible] già in pagina, sormontati da terrificanti «spara», «accusa», «si ribella». La repressione lo portò in tribuna. Per ammazzare il tempo, si diede alla fotografia. Diventò il paparazzo di corte. E dall'alto del Bernabeu immortalò [illegible] notte dei campioni.

[illegible] una figlia, Gaia, e tre amori, la Formula 1, le diete, il golf; un grande amico, Jean Alesi, e un fisioterapista personale [illegible] ha affidato il restauro della schiena, neanche fosse [illegible] affresco violato. Con la moglie Carla ha aperto un'agenzia di viaggi, la Savage tour. Con Capello, il feeling è okay, «anche se devo molto a Sacchi». Nella lista [illegible] cocchi berlusconiani, viene subito dopo Savicevic, alla pari [illegible] monumento. Baresi. Non male, per una riserva. Sbirciato di traverso, refrattario alle gabbie, sensibile solo al fruscio della rete. Ha indossato quasi tutti i numeri, gli mancano l'uno del portiere e il sei del capitano. Non si arrende: «Ma commuovere Baresi sarà dura». Massaro è il notaio delle pratiche scottanti. Ha firmato lo spareggio Uefa del 1987 (gol alla Sampi), lo scudetto '92 (gol all'Inter), la prima Supercoppa di Capello (gol al Parma), lo scudetto '[illegible] (gol a Cagliari) e, domenica, lo scudetto '94 (gol alla Samp, un classico). Gli è [illegible]sto nel cassetto [illegible] il dossier Marsiglia, graziato tre volte a Monaco: [illegible] troppo carico», Teo Teocoli e il Gialappa's gli hanno dedicato il tormentone di Mai dire gol: one-two-three, [illegible] Massaro. A proposito: perché [illegible] Massaro e non vai Maldini o vai Baresi? Sono [illegible] tri-sillabi. «Perché il mio cognome è più musicale - sorride Daniele -. Quella doppia esse dà l'idea di qualcosa [illegible] grasso, di simpatico, di saporito. Teo, mio grande amico, aveva compilato una lista e indetto un referendum. Ho vinto io».

Il contratto scade nel 1995. Naturalmente, nulla osta a un rinnovo. Dipende da Massaro, l'Indiana Jones di Carlo Pellegatti, l'ugola più cara ai timpani del Dottore. Berlusconi e Galliani gli regaleranno un posto in azienda, al Milan: gol, milizia, fedeltà e adesione (totale, anche politica) [illegible] si dimenticano. «Sarà perché sono [illegible] incrocio di più ruoli, di più 'razze', ma in giro non vedo altri Massaro», spiega. Sono molti gli attaccanti che, invecchiando, retrocedono a centrocampo. Ma se pensiamo al fenomeno inverso, e [illegible] percorso opposto, non ci viene in mente che lui: Daniele Provvidenza, [illegible] 113 de[illegible] Milan.

Roberto Beccantini

Daniele, 33 anni, è l'ultimo dei diversi Nato centrocampo è diventato la punta che mette il sigillo alle gare importanti Una sua polemica gli costò il posto nella Nazionale mondiale dell'82

Daniele Massaro, 59 [illegible] nelle [illegible] partite ufficiali giocate [illegible] maglia rossonera (FOTO ROMANO)

A BREMA CON [illegible] E DONADONI

MILANO. Messo ormai in archivio il terzo scudetto consecutivo, il Milan riparte in Coppa Campioni. Oggi andrà a Brema per affrontare il Werder con due novità: Filippo Galli al posto dello squalificato Franco Baresi, che resterà a Milano, e Donadoni che prenderà il posto di Eranio e Albertini. Chi sarà l'escluso sarà annunciato [illegible] oggi da Capello che, invece, ha già confermato la presenza dei tre stranieri che hanno battuto la Samp: Savicevic [illegible] punta, Boban a centrocampo e Desailly davanti alla difesa. Quarto straniero sarà Laudrup perché Papin è a letto [illegible] la tonsillite e Raducioiu ha l'influenza. Filippo Galli è già [illegible] di giocare anche domenica nel derby [illegible] l'Inter per sostituire Costacurta che domani sarà squalificato dal giudice sportivo per somma di [illegible]ni. E' il secondo derby stagionale, per Galli, che anche all'andata aveva rilevato Costacurta ancora squalificato. [n. sor.]

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

AUTOFRANCIA

TUTTI I MODELLI FIAT
CONSEGNA 48 ORE

FIAT CONCESSIONARIA

ZONA FRANCIA
CORSO FRANCIA 341
TORINO
TELEF. 40.30.361

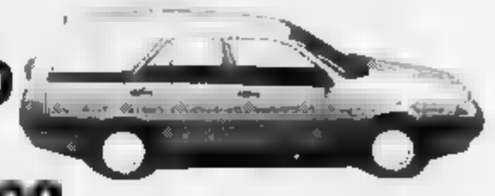
ZONA SAN PAOLO
CORSO TRAPANI 116
TORINO
TELEF. 33.52.018

ZONA LUCENTO
CORSO POTENZA 103
ang. LARGO TOSCANA 50
TORINO
TELEF. 73.77.70

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

OFFERTE ESCLUSIVE DELLA CONCESSIONARIA AUTOFRANCIA

TEMPRA L. 1400 L. 22.400.000 - 2.000.000 = 20.400.000
PREZZO NETTO SU STRADA
ANTICIPO L. 2.400.000 - DICEMBRE 1994 L. 3.000.000 - 48 MESI x 418.000



TEMPRA L. S.W. 1400 L. 23.400.000 - 2.000.000 = 21.400.000
PREZZO NETTO [illegible] STRADA
ANTICIPO L. 3.400.000 - DICEMBRE 1994 L. 3.000.000 - 48 MESI x 418.000

CINQUECENTO ED CAT 704
PERSONALIZZATA AUTOFRANCIA
CON AUTORADIO DIGITALE ESTRAIBILE
ANTIFURTO ELETTRICO - IDENTICAR
[illegible]
SENZA ANTICIPO 295.000 X 48 MESI

PANDA L 1000 FIRE CAT
PERSONALIZZATA AUTOFRANCIA
CON AUTORADIO DIGITALE ESTRAIBILE
ANTIFURTO ELETTRICO - IDENTICAR
[illegible]
SENZA ANTICIPO 345.000 X 48 MESI

UNO 1000 3P. FIRE CAT
PERSONALIZZATA AUTOFRANCIA
CON AUTORADIO DIGITALE ESTRAIBILE
ANTIFURTO ELETTRICO - IDENTICAR
[illegible]
SENZA ANTICIPO 366.000 X 48 MESI

TIPO 1400 I.E. 5P. CAT
PREZZO SU STRADA 19.350.000
SUPERVALUTAZIONE USATO QUATTRORUOTE 1.500.000
[illegible]
SENZA ANTICIPO 499.000 X 48 MESI

Offerte non cumulabili, valide fino al 31/3/1994, salvo approvazione. Spese pratica L. 250.000. Prezzi esclusi ARIET L. 120.000. TAN 15,[illegible]

AUTOFRANCIA DIVISIONE USATO - ESCLUSIVAMENTE IN C.SO FRANCIA, 341 - TORINO

200 AUTOCCASIONI

PAGAMENTO SENZA ANTICIPO
SE AVETE UNA VECCHIA AUTO DA DARE IN PERMUTA VI LA SOPRAVVALUTIAMO FINO A
1.500.000*

*OFFERTA VALIDA FINO A FINE [illegible] CONTRASSEGNATE CON UNA [illegible] PER [illegible]IENTI DILAZIONATI OCCORRE ESSERE IN POSSESSO DEI NORMALI REQUISITI [illegible]CHIESTI.

Vince alla Tirreno-Adriatico provando l'attacco per la Sanremo

Furlan pronto per il Poggio

Sulla salita finale ha fatto il vuoto Fondriest deluso: manca la forma

Giorgio Furlan è nato a Treviso il 9 [illegible] '66. Professionista dal 1989, ha [illegible] il campionato italiano l'anno successivo e il Giro della Svizzera [illegible] 1992

MONTEMONACO. Il pronostico del ct Alfredo Martini s'è concretizzato sul traguardo in quota, il più duro proposto dalla Tirreno-Adriatico: Giorgio Furlan ha confermato d'essere il più forte di tutti in questo momento e ha raggiunto in solitudine la striscione posto a mille metri di altitudine, rafforzando la sua leadership nella «Corsa dei due mari» e candidandosi al successo nella Sanremo di sabato.

Il ciclista di Treviso ha staccato altri undici corridori, insieme ai quali aveva dato il via a un combattuto finale di corsa, a 3 km dall'arrivo. E in un tratto così breve, paragonabile alla rampa del Poggio che precede l'arrivo della Milano-Sanremo, ha guadagnato 31" nei confronti di Berzin, il russo suo compagno di squadra. Il quale, dopo aver funzionato da stopper, marcando con spietato accanimento quanti provassero a rincorrere Furlan, è riuscito ad avvantaggiarsi nel finale di qualche secondo su Colagé, Casagrande, Elli, Chiappucci, Calcaterra, Massi, Coppolillo, Sorensen, Chiurato e Alcala, nell'ordine.

Maurizio Fondriest è uscito scena non appena il ritmo di gara s'è infuocato e ha patito chiaro affanno, segno d'una condizione fisica non ancora buona e di una forma lontana da quella che solitamente dimostra in questo periodo della stagione. Al traguardo, il trentino s'è piazzato soltanto 24° a 1'15" da Furlan e in classifica si vede penalizzato di 1'36" di ritardo.

«Evidentemente - ha ammesso Fondriest - le conseguenze del virus contratto in Spagna si fanno ancora sentire sul mio fisico e ritardano il raggiungimento della condizione. Rispetto a un anno fa, quando nella Tirreno-Adriatico ottenni due successi di tappa e la vittoria finale, sono [illegible] indietro. Però, non dispero per quanto riguarda la Sanremo, perché ho ancora alcuni giorni a disposizione per colmare il divario e perché, a parte Furlan, il quale pedala decisamente più forte di tutti, con gli altri mi [illegible] alla pari».

Per un Fondriest che si defila dai quartieri alti della Tirreno-Adriatico e, almeno sulla carta, visti i risultati, anche dal novero dei favoriti della Milano-Sanremo, c'è un Chiappucci ben vivo e brillante - cosa per lui insolita in questa stagione - che [illegible] la sua candidatura. E, soprattutto, c'è un Furlan che cresce in disinvoltura e autorevolezza man [illegible] che i giorni passano.

Chiappucci ha sfruttato con molta saggezza le occasioni proposte dalla Tirreno-Adriatico per un affinamento della sua condizione. Ogni volta che le strade hanno mostrato una qualche apprezzabile pendenza, ha raggiunto le posizioni di testa della corsa, in prima linea, e s'è [illegible] a pedalare con passo molto gagliardo. E ne ha tratto soddisfacenti risultati. «Non ho ancora nelle gambe i tempi migliori - ha ammesso Claudio -, né possiedo il pendolino per misurare quel che mi manca. Ma se due mesi fa mi fosse stata proposta una forma come quella attuale, l'avrei accettata di slancio. E' per questo che penso di poter fare una bella Sanremo».

Tornando alla classica di sabato, è Furlan - come si è detto - il corridore che più prepotentemente la Tirreno-Adriatico propone per la Milano-Sanremo. Forte d'una condizione che neppure lui ritenova essere così elevata e [illegible] il morale alle stelle il ventottenne veneto sta ripetendo per filo e per segno quanto Fondriest fece in questa [illegible] un anno fa: ha vinto le due tappe più dure, comanda con sicurezza la classifica, ha ipotecato il successo finale. L'augurio è che Furlan [illegible] a copiare Fondriest [illegible] in fondo e [illegible] anche la prestigiosa corsa in linea.

«Spero proprio - afferma Furlan - di poter approfittare di questo mio momento di grazia non soltanto per aggiudicarmi la seconda gara a tappe, dopo il Giro della Svizzera del 1992, ma anche per essere protagonista nella Sanremo. So di avere raggiunto una forma eccellente e penso di aver imparato, grazie agli insegnamenti di Argentin, a dominare l'ansia e a sopportare il carico delle responsabilità. Non mi tiro indietro: non posso garantire di vincere la Sanremo, ma di certo farò tutto il possibile per esserne almeno uno dei protagonisti».

Oggi penultimo atto della Tirreno-Adriatico, da Montegranaro a Monte Urano dopo 177 km.

Angelo Paoli

Dura accusa dopo i successi nell'Euroindoor

Tedeschi dopati

Lo dice il n. 1 dell'atletica

BONN
NOSTRO SERVIZIO

Katrin Krabbe la velocista tedesca che oltre due anni fa fu squalificata per aver manipolato un controllo antidoping

Un quarto degli atleti tedeschi continuerebbe a prendere anabolizzanti o steroidi per potenziare le proprie prestazioni: è quanto ha lasciato intendere Helmut Digel, presidente del Div (l'Associazione tedesca di atletica leggera), che tuttavia ha scelto il momento forse meno adatto per annunciare nuove rivelazioni sul doping in questo sport.

Mentre a Parigi si stappava lo champagne per le undici medaglie tedesche ai campionati europei indoor, Digel ha infatti dichiarato che «oltre i tre quarti dei nostri atleti hanno scelto di essere puliti. Purtroppo però abbiamo motivo di pensare che nell'atletica leggera, così come praticata oggi, anche nei nostri file ci siano ancora persone che ricorrono a manipolazioni illecite». Il presidente ha usato mezzi termini: nell'atletica tedesca le persone a conoscenza di casi di doping, o addirittura direttamente coinvolte, sarebbero molto più numerose si quanto si potesse sospettare finora.

Del resto l'esempio di chi ha scelto la giusta strada, cioè i tre quarti degli atleti tedeschi, ha già mostrato i suoi effetti tecnici: negli ultimi anni, infatti, «le prestazioni calate», come si è potuto appurare anche durante gli Europei indoor di Parigi Bercy. I sistemi di controllo antidoping sono infatti sempre più efficaci e rappresentano ormai un forte deterrente di fronte alle tentazioni di trasgredire i regolamenti. «Dobbiamo lottare contro il doping anche soltanto per [illegible] etici - ha aggiunto Dingel - altrimenti molti genitori finiranno per rifiutarsi di mandare i propri figli nelle palestre e di iscriverli alle società sportive».

Proprio il doping somministrato agli atleti anche in tenera età è di grande attualità in Germania. La procura berlinese, infatti, ha iniziato un'inchiesta che potrebbe avere numerose e gravi conseguenze. In passato nella ex Germania Est molte giovani promesse dello sport sarebbero state «gonfiate» con aiuti chimici già nel periodo dell'infanzia.

Ogni giorno casi sempre nuovi vengono portati a galla. Uno degli ultimi riguarda la nuotatrice olimpionica Rica Reinisch, medaglia d'oro a soli 15 anni nei Giochi di Mosca '80: proprio a causa degli ormoni assunti prima di quelle Olimpiadi, la ragazza tedesca ha sofferto in seguito, e per parecchi [illegible] un'infiammazione alle [illegible] un'altra nuotatrice dell'[illegible] avrebbe invece dato alla luce due bimbi handicappati. Manfred Hoppner, direttore medico del servizio sportivo dell'allora Germania Est, ebbe modo di descrivere nei suoi rapporti alla polizia segreta le «enormi modifiche del corpo (coscio, schiena) delle atlete, diretta conseguenza degli anabolizzanti».

Le accuse ultimamente si sono allargate ad altri sport e hanno coinvolto anche la Federazione calcio tedesca, che finora si è difesa sostenendo che è impossibile sottoporre ad antidoping dei giocatori che scendono in campo tutte le settimane. Digel, però, ha invitato gli addetti ai lavori del calcio a non «fare gli ingenui» e ha apprezzato che finalmente il professor Winfried Kindermann, direttore medico dell'atletica anche del calcio tedesco, si sia pronunciato chiaramente sui pericoli del doping.

Francesca Predazzi

La Buckler può riscattare un Euroclub amaro per le italiane

Due occasioni per Bologna

Oggi ritorno ad Atene, giovedì la bella

Atene, palasport del Pireo: capolinea dell'Euroclub italiano oppure rampa di lancio per riportare in orbita questo nostro controverso basket? La risposta spetta alla Buckler, ultima squadra del nostro Paese rimasta in [illegible] nella più importante manifestazione di club.

Tra Bologna e le finali di Tel Aviv c'è l'Olympiakos Pireo, la squadra fisicamente più attrezzata di Grecia, espressione della società forse più ricca d'Europa. In tasca la Buckler ha la vittoria dell'andata, davanti ha [illegible] due partite tremende. Il regolamento non prevede la differenza canestri, quindi l'1-0 per Bologna è da far fruttare soprattutto stasera quando i greci avranno addosso la pressione di dover [illegible]re a tutti i costi per poi andare alla bella di giovedì (sempre [illegible] Atene). Per contro la formazione di Bucci parte sapendo di avere comunque l'opportunità del terzo match, che però sarebbe molto più duro di quello odierno, uno spareggio secco in un ambiente infuocato.

Brunamonti, capitano Buckler

In attesa che domani la Stefanel scali [illegible] montagna-Paok per conquistare la Coppa Korac, il basket italiano si aggrappa alla vecchia Virtus per non subire uno storico ko [illegible] avrebbe anche ripercussioni sul futuro dell'Euroclub: senza nostre rappresentanti alla finale a quattro, verrebbe ridimensionata [illegible] partecipazione italiana per l'anno prossimo a due squadre anziché tre. Bologna cerca dunque di riscattare per l'intero movimento un Euroclub nato male e proseguito peggio. Ne sanno qualcosa Clear e Benetton, uscite anzitempo.

Per Cantù l'Euroclub è stata una specie di maledizione. Eppure con l'Europa quest'angolo di Brianza flirta da tempo, con un ricco palmarès. Quest'anno invece solo schiaffi, che hanno intontito squadra e società, portandole al penultimo posto della classifica di A1. «L'impegno ci ha fatto perdere un po' della nostra identità, - ammette Roberto Allievi, figlio del 'sciur' Aldo e anche vicepresidente esecutivo della Lega Basket -. Abbiamo fatto delle scelte che sarebbero state diverse se avessimo dovuto pensare soltanto al campionato». Il riferimento è all'allenatore, quell'Antonio Diaz Miguel, scelto proprio per il suo carisma internazionale ma rivelatosi inadatto alla gestione di una squadra di club. E [illegible] quella scelta ne sono derivate altre, in particolare quella del tenero olandese Hammink, [illegible] presenza impalpabile in questo campionato. Hammink è al centro dell'ultimo caso: multato di 10 mila dollari per [illegible] applicazione ma soprattutto «per dargli una sveglia», ha reagito disertando l'allenamento di sabato e annunciando per lettera che non avrebbe giocato contro la Scavolini. E' stata la rottura e ieri Hamminik ha preparato i bagagli. Il caso finirà per via legali ma intanto la Clear affronterà le ultime partite della stagione regolare e gli eventuali play-out con un solo straniero, avendo esaurito tagli e reintegri previsti dal regolamento. «Abbiamo un Winslow di nuovo vispo dopo l'operazione, ma non possiamo più [illegible]izzarlo...», borbotta il manager Corsolini.

Anche la Benetton Treviso ha disputato uno sciagurato Euroclub. A metà strada tra la speranza di far strada in Coppa e quella di lottare per lo scudetto, ha finito per inciampare [illegible] po' ovunque, dopo aver cercato di dare una raddrizzata a un organico nato male. Fuori dall'Euroclub, pareva aver ritrovato alcune certezze e [illegible] vittoria in Coppa Italia era stata interpretata come un segnale di riscatto. Invece [illegible] Benetton è tornata alle sue piazze: è 6ª in classifica, alla pari con la Filodoro (partita da - 6), e lontana dal vertice. Patron Gilberto non l'avrebbe mai immaginato quando, in estate, aveva comprato Pittis a suon di miliardi.

Gabriele Tacchini

SPORT FLASH

La Federginnastica compie [illegible]

ROMA. La Federginnastica italiana, la più antica fra le federazioni sportive nazionali (fu fondata a Venezia il 15 marzo 1869), celebra stamane il suo 125° compleanno con una conferenza stampa del presidente Grandi.

Doping: [illegible] al posto di Carraro

ROMA. L'avvocato Mario Vallitutti, membro del consiglio direttivo del settore tecnico della Federcalcio, sostituirà Franco Carraro alla presidenza della commissione doping del Coni. Carraro, che si dimetterà il marzo, venerdì presiederà ancora la commissione sul [illegible] Boni.

Tennis: Nargiso ko Furlan [illegible] in Marocco

KEY BISCAYNE. Nel 2° turno del torneo di Key Biscayne, Diego Nargiso è stato eliminato da Sampras 6-2, 6-2. Altri risultati: Pioline-Spadea 6-3, 6-3; Siemerink-Lendl 6-3, 6-7, 7-6; J. Sanchez-E. Sanchez 3-6, 6-2, 6-4; Wheaton-Braasch 6-3, [illegible]-6, 6-3; Courier-Tarango 2-6, 6-4, 6-4. A Casablanca, Renzo Furlan ha superato il 1° turno del Trofeo Hassan II, battendo l'argentino Gabrial Markus per 6-1, 6-4.

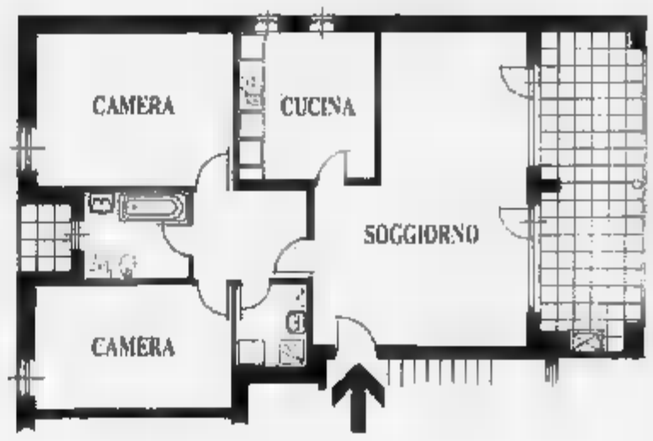
Olimpiadi: accuse al sindaco di Nagano

TOKYO. Libri contabili [illegible] parsi (e oltre 14 miliardi di lire spese ma non registrate), appalti d'oro ad aziende sospettate di corruzione e promesse rimangiate: di tutto questo dovrà rispondere Tasuku Tsukada, sindaco di Nagano, che continua però a negare di aver pagato tangenti per convincere Aosta a ritirarsi dalla gara per l'assegnazione dei Giochi invernali del 1998.

[illegible] nella Whitbread Brooksfield è [illegible]

PUNTA DEL ESTE. Anche l'Italiana Brooksfield, capitanata da Guido Maisto, è approdata ieri a Punta del Este (Uruguay). E' la nona barca a concludere la quarta tappa della Whitbread, la regata intorno al mondo, dopo 10.963 km dalla partenza ad Auckland (Nuova Zelanda).

LA CAVALIERA
ISOLA RESIDENZIALE DI MIRAFIORI



VIA ONORATO VIGLIANI, 24

Appartamenti di:
soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi;
soggiorno, 3 camere, cucina, doppi servizi.

Prezzi da Lire 2.900.000 al mq
appartamento tipo al 2° piano f.t.

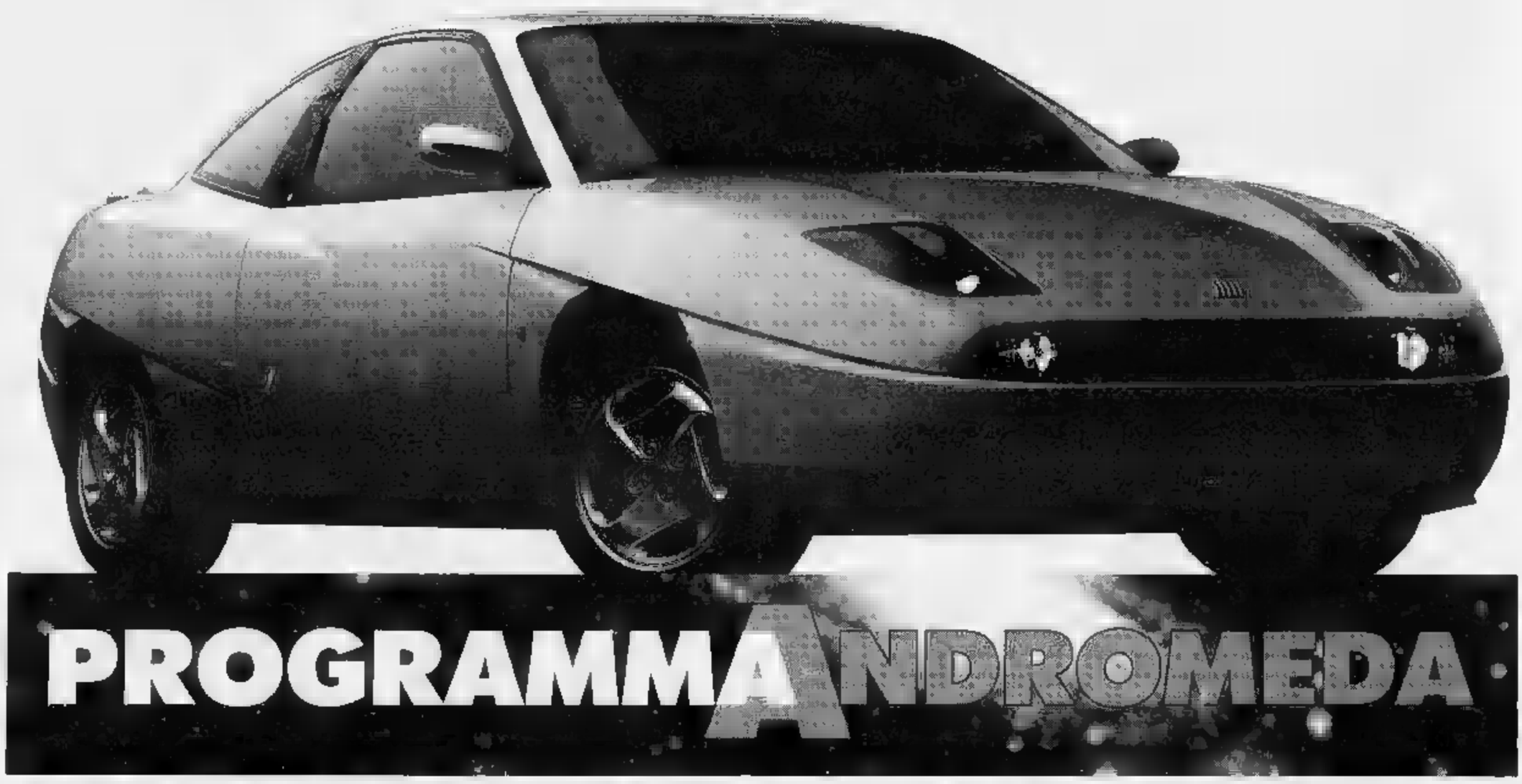
Pronta consegna

EDILCASE
SETTORE EDILIZIA RESIDENZIALE
TEL. 561 35 35
CORSO MATTEOTTI, 47 - 10121 TORINO

FIAT

BENTORNATO!

CREATIVA



PROGRAMMA ANDROMEDA

DELLA CONCESSIONARIA AUTOCAGNO E ORGANIZZATE

TI INVITA A SCOPRIRE LA BELLEZZA DEL NUOVO COUPÉ FIAT: 195 CV. DI ENTUSIASMO PURO

autocagno
C.so Vercelli, 168 - Torino - Tel. 242.69.00 / 242.69.10 - C.so Principe Oddone, 68 - Torino
Tel. 436.33.13 / 436.33.33 - ***Assistenza:*** Via Nicola Porpora, 51 - Torino - Tel. 246.44.63
Ricambi: Via Nicola Porpora, 44 - Torino - Tel. 20.01.50 / 20.01.80

AUTOCITY
Centro Commerciale Pier della Francesca - C.so Svizzera, 185 - Torino - Tel. 75.66.66

CASTALDO AUTO
Via Lulli, 68 - Torino - Tel. 226.77.33 / 226.66.42

PANERO AUTO
C.so Tazzoli, 4 - Torino - Tel. 619.77.05 / 61.32.56 / 61.63.06

LATERZA
Via Regio Parco, 77 - Settimo T.se - Tel. 895.19.54 - Area Centro Commerciale Panorama,
Str. Settimo, 397 - Tel. 223.88.59

ANDROMEDA UN GRUPPO DI AZIENDE SEMPRE VICINE A VOI.

É un programma di vendita di auto FIAT, organizzato da 5 aziende leader per coprire tutto il territorio di area metropolitana e per offrire vantaggi unici anche sul piano dell' assistenza con ben quattro grandi officine al vostro sevizio.

FIAT

oxford
ABBIGLIAMENTO BAMBINI E DONNA
Tel. 53.49.57

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 15 Marzo 1994 - n. 37 -
via Marenco 32, telefono 65.681

oxford
PRESENTA
LA CERIMONIA D'ALTA
CLASSE E LA NUOVA
COLLEZIONE 1994

Si potranno consultare delibere, licenze, contratti, ordinanze

Un Comune «trasparente

Gli atti a disposizione dei cittadini

Trasparenza in Comune. Ovvero: tutti gli atti amministrativi, in particolare quelli al servizio del cittadino (dalle concessioni edilizie alle licenze commerciali), se richiesti, devono essere a portata di mano di chi li voglia esaminare entro 30 giorni. Il principio, discusso sin dai tempi delle amministrazioni di centro-sinistra (Anni [illegible] e 70), è stato trasformato in delibera dal nuovo ufficio del presidente del Consiglio comunale (il pidiessino Domenico Carpanini). Delibera che ieri sera è stata approvata dall'assemblea della Sala Rossa.

Tra due mesi - dopo il nullaosta del Comitato regionale di controllo - l'esposizione delle delibere all'albo pretorio - sarà affiancata l'apposito ufficio. Contemporaneamente entrerà in funzione la commissione di garanzia che dovrà far rispettare l'accesso ai «segreti» del Palazzo: i motivi di ogni rifiuto, i pareri sulla realizzazione di un'opera pubblica piuttosto che di un'altra e così via.

Il significato della decisione è scritto nella delibera istitutiva del servizio-trasparenza: «Accesso significa possibilità di conoscere e valutare quasi tutti gli atti municipali in qualsiasi forma e contenuto». Esso sarà consentito a chiunque abbia «interesse personale» ad una decisione assunta dagli uffici di Palazzo Civico, dalla giunta o dal Consiglio. «Soprattutto nel caso in cui il cittadino intenda tutelarsi contro eventuali atti ingiusti o ritenuti tali» ha detto Carpanini illustrando la delibera.

Anche chi sia direttamente coinvolto dal lavoro della macchina comunale avrà il proprio spazio d'informazione. Per esempio: una qualsiasi persona che leggendo per strada il cartellone di un cantiere per un restauro, un'opera pubblica, una nuova costruzione, potrà rivolgersi all'ufficio-trasparenza per avere chiarimenti sulle deliberazioni di giunta o Consiglio che riguardino quel cantiere, sugli allegati, sui contratti pubblici, sulle scritture private delle quali è parte il Comune, ad ordinanze, concessioni, autorizzazioni, documenti o dati per i quali non esistano ragioni di riservatezza.

La differenza tra chi ha o non ha motivi «giuridici o personali» per prendere visione degli atti municipali sta nel fatto che ai primi è consentito conoscere le ragioni del rifiuto addotti dalle commissioni competenti (per esempio quella commerciale o quella igienico-edilizia), ai secondi solo gli atti d'interesse generale.

Per dare attuazione al «libero accesso», la giunta istituirà un ufficio per le informazioni e per i rapporti con i cittadini. Esso farà da tramite con chi intenderà far valere il proprio diritto e l'amministrazione.

La trasparenza avrà limiti precisi: non si potrà accedere ai registri di Stato civile, allo schedario anagrafico, ai fascicoli personali degli elettori; non saranno dati in visione i pareri legali resi all'Amministrazione dall'Avvocatura e i documenti che riguardano la vita privata.

Il diritto di accesso potrà essere esercitato verbalmente e per posta con la richiesta di documenti, delibere, ordinanze e così via. La visione del materiale sarà gratuita, salve le spese di ricerca. Chi invece vorrà avere fotocopie dovrà pagarle in anticipo insieme ai diritti di segreteria e le imposte di bollo.

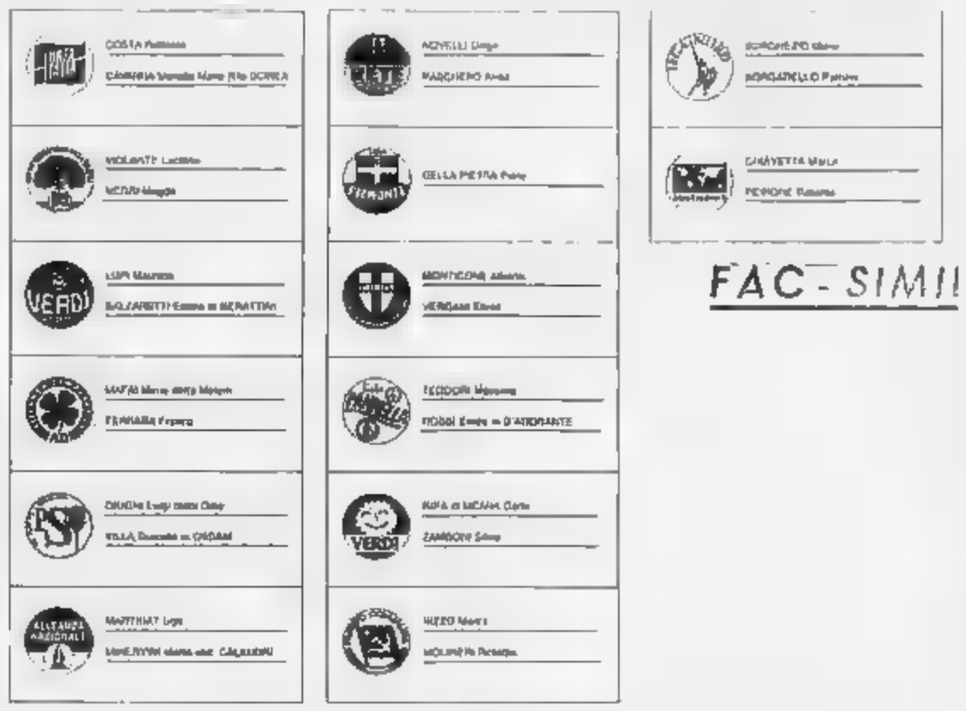
Giuseppe Sangiorgio

Il Municipio diventerà [illegible] di vetro? Lo sperano in molti

OLTRE LA DELEGA

E' probabile che pochi cittadini sentiranno il bisogno di andare a leggersi una delibera e controllare qualsiasi atto pubblico della giunta o del consiglio. Ma il provvedimento, che va sotto il nome di trasparenza, ha un significato innovativo: che la amministrazione comunale si impegna a facilitare la verifica della sua attività. E' una promozione di tutti i cittadini. Con la trasparenza si supera il concetto della delega: mi dai il voto e poi lascia fare a me. L'utilità pratica - scarsa o elevata - dipende dall'interesse che i cittadini dimostreranno.

LA SCHEDA PER LA CAMERA IN TUTTA LA PROVINCIA



FAC-SIMILI

Per la «proporzionale» concorrono 14 simboli

Il Poligrafico di Stato ha stampato le schede per le elezioni del 27-28 marzo. Una novità: per la prima volta i simboli di partiti, movimenti e coalizioni saranno a colori. Scelta forse più costosa, ma certamente gradita agli elettori, perché i nuovi segni appaiono decisamente più identificabili rispetto al passato. Oggi pubblichiamo la scheda grigia per la «proporzionale» alla Camera del Piemonte 1, che corrisponde alla provincia di Torino (città compresa). La lista di cosidetto «recupero proporzionale» servirà ad assegnare il 25 per cento dei seggi disponibili, secondo una ripartizione dei voti a livello nazionale. Il restante 75 per cento sarà eletto invece nel contesto delle sfide interne ad ogni collegio secondo il sistema uninominale: chi otterrà più voti verrà eletto. Nell'edizione di venerdì prossimo pubblicheremo le schede per gli aspiranti al seggio senatoriale di Palazzo Madama. Quella per i collegi uninominali della Camera è già stata stampata, ma i funzionari della Prefettura la stanno ancora controllando.

SULLE ELEZIONI A PAGINA 40 E 41

Una lite tra funzionari blocca i compensi per 1000 dipendenti

L'indennità può attendere

Provincia, 7 anni per essere pagati

Sette anni per ottenere quanto stabilito da una delibera. E' la storia di oltre mille lavoratori della Provincia che attendono ancora oggi il pagamento dell'«indennità di turno» per prestazioni fatte tra il luglio '87 e il maggio '92. Si tratta di alcune centinaia di migliaia di lire a testa, cifre non rilevanti ma non trascurabili.

I sindacati accusano i dirigenti dell'ente perché il ritardato pagamento nasce da un contrasto fra i due funzionari che si sono succeduti al capo del settore stato economico - Elvio Grotto, cugino dell'ex assessore alla Montagna, e Vincenzo Posa - sull'applicazione di una delibera relativa al contratto di lavoro. In un primo tempo Grotto aveva accettato di pagare l'indennità di turno, e i vari servizi interessati avevano provveduto ai conteggi, anche arretrati. Ma il nuovo responsabile del settore, Posa, proprio quando l'intricata vicenda contrattuale stava andando a conclusione, ha bloccato i conteggi dichiarando illegittima la vecchia circolare. Il personale si è sentito beffato ed ha protestato.

Ora, in un comunicato, il sindacato denuncia che tra la dirigenza ci sono «seri problemi di competenza e legittimità»: ogni settore si è comportato in modo diverso, autonomamente.

Secondo gli uffici del personale, all'Assistenza è stata rilevata e pagata la metà delle indennità, all'Istruzione metà delle scuole non hanno rilevato alcun dato e quelle che lo hanno fatto non hanno ancora ricevuto una lira. E ancora: alla Caccia e pesca dato per gli anni '87-'91, qualcuno per il '92 e '93, mentre per il centralino e i custodi della sede ci sono i dati per il periodo '87-'89, ma non i pagamenti. Insomma ritardi e disguidi.

Il sindacato fa notare che i dirigenti «si sono dimostrati particolarmente solerti quando è stato trattato di produrre la documentazione per l'attribuzione dell'indennità di dirigenza». E non si trattava di centinaia di biglietti da mille, ma di milioni. Alla lentezza dei conteggi per i mille «turnisti» - osservano - fa da contrasto il modo con il quale i 50 dirigenti della Provincia hanno lavorato per se stessi: efficienza e tempestività.

Elvio

Tutti i genitori hanno dato il consenso alla sperimentazione

Pertosse, bambini-cavia

A Torino 800 provano nuovo vaccino

La sperimentazione di due nuovi vaccini italo-americani «a-cellulari» contro la pertosse ha scatenato una polemica per le dichiarazioni rilasciate da un ricercatore italiano al «New York Times». Secondo lo specialista ci sarebbe stata una «violazione dell'etica medica» per il modo con cui lo si è usato.

La sperimentazione ha interessato 13.000 bambini di 4 regioni: Piemonte, Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Puglie. In Piemonte sono stati 3500 (circa 800 a Torino) suddivisi in 4 gruppi: due hanno ricevuto i due vaccini di tipo nuovo, uno ha ricevuto quello di tipo cellulare, un altro uno ha ricevuto che un semplice placebo. Ora ci si domanda: è stato corretto non proteggere quei bambini ai quali, per motivi di verifica, non è stato dato nessun vaccino?

«Ogni allarme è ingiustificato e non ci sono state violazioni dell'etica» risponde Angela Moiraghi, ordinario di Igiene all'Università di Torino. «Tutto si sta svolgendo in modo talmente corretto che il Comitato etico regionale ha ritenuto di complimentarsi con noi».

I genitori sono al corrente? «Senza alcun dubbio. Tutti, per essere accettati, dovevano dare per scritto il loro consenso consapevoli che avrebbero potuto non ricevere il vaccino». La ricerca è nata da un accordo tra il «Nih» (l'Istituto Nazionale di Sanità degli Usa) e l'Istituto superiore di Sanità italiano. «Il progetto venne presentato come avvenimento scientifico di grande importanza».

Prosegue la professoressa Moiraghi: «Il progetto, partito nel 1992, è stato vagliato in tutte le sedi istituzionali, nazionali e internazionali, per gli aspetti medici, scientifici ed etici. L'obiettivo era di confrontare l'efficacia di due nuovi vaccini di produzione sintetica e privi di effetti collaterali, e il tradizionale. Nel maggio 1992 si è pronunciato in senso favorevole il Comitato nazionale di bioetica. I genitori possono stare assolutamente tranquilli perché i bambini vaccinati sono superprotetti, seguono programmi di controlli settimanali e fanno tutte le analisi per la diagnosi precoce della pertosse». Il 15 settembre '93 è finito il periodo delle somministrazioni. «Non abbiamo avuto incidenti, tutti stanno bene». Che tutto sia stato fatto in modo corretto lo dimostra anche l'assenza di proteste da parte di genitori.

Presidi e professori allargano le braccia: difficile impedire l'uso di un linguaggio ormai diffuso

Quelle parolacce che si usano a scuola

Non si contano i «vaffa...» tra i ragazzi delle inferiori

Il ragazzo tende premuroso la mano al professore sulla pedana e esclama con un [illegible]: «C..., stia attento, da un salto così si è salvato soltanto Biddau che è rimasto una bestia». Antonello Biddau è il preside dell'Istituto industriale Primo Levi di Unione Sovietica. Nascondo l'imbarazzo, dietro la barbetta: «Il linguaggio non è più forbito come nel 1920. Colpa dei tempi, ma anche del cinema, della tv, dei giornali. Tutto concorre a creare un uso improprio delle parole. I ragazzi non si rendono conto di quanto siano gravi».

E i docenti? E abbandonano essi stessi ad espressioni per niente rispettose? La Stampa ha riferito di un professore dell'Istituto tecnico Luxemburg denunciato dalle allieve per le sue espressioni triviali. Di lui si occuperà il provveditorato.

Biddau: «Sto ben attento affinché nella mia scuola non accada. I docenti posso tollerare l'espressione colorita nel momento di tensione. Rare volte i ragazzi si sono lamentati per qualche strapazzata brusca, di quelle che si riservano ai figli quando fanno scappare la pazienza».

Le espressioni «libere» degli studenti quando parlano fra di loro, ma anche rivolgendosi ai docenti, questo preside come tanti colleghi, finge di non sentirle. Quando può spiega che «così non si dice». Con scarso successo. Nei corridoi e in classe, non ci si stupisce neppure troppo se un ragazzo si sente «sfigato». Sempre meglio che ascoltare un ripetuto «vaffanculo» o un «non fare lo stronzo» in un tranquillo dialogo quotidiano. O il complimento più comune alla compagna graziosa «bella f...»

Non si scandalizza delle espressioni terribili usate dai suoi studenti Mario Ciccarelli, preside del Professionale Plana in piazza Robilant: «Non hanno

La preside Anna Festa Bagliano

certo imparato dai professori che anzi, a volte, devono avvicinarsi al loro linguaggio per essere capiti. I giovani, quello scarno bagaglio linguistico florito di parole pesanti lo usano in buona fede. Ogni tanto uno entra in presidenza per dirmi: "Qui c'è un casino". Lo sgrido, ma so che per lui quella è una parola normale per dire disordine o chiasso».

Meglio, forse, nei licei. «Il linguaggio fa parte della formazione culturale, quindi siamo molto attenti» dice la preside Anna Festa Bagliano del classico Gioberti. «Non potrei tollerare un atteggiamento improprio da parte dei professori. Gli studenti sono tenuti all'educazione. Qui si rispetta la libertà di pensiero non il libertinaggio verbale». Come sono questi studenti quando parlano fra di loro? La preside «non li sente», ma ammette «normali come gli altri».

Educati con i professori i ragazzi [illegible] scientifico [illegible]. Il vice preside Pierluigi Germano: «Lo stile greve, scurrile, nella nostra scuola non se lo permettono i docenti, tanto meno gli studenti». Eppure fra di loro sono «normalmente esuberanti». Anche qui, nei corridoi, qualche «vaffanculo» non è raro.

Maria Valabrega

All'Unione industriale

Tutti i misteri del museo Egizio ai Martedì sera

«Aspetti meno noti del Museo Egizio di Torino» è il tema dell'incontro organizzato nell'ambito del ciclo «I martedì sera» a cui partecipa Anna Maria Donadoni Roveri, soprintendente del Museo Egizio. La conferenza si tiene stasera, alle 21, in via Fanti 17.

L'iniziativa è stata promossa dal centro congressi dell'Unione industriale in collaborazione con un gruppo di aziende e enti torinesi. Alla realizzazione del ciclo hanno collaborato inoltre La Stampa e la Cassa di risparmio delle province lombarde (Cariplo).

Martedì prossimo, 22 marzo, sempre alle 21, sarà di scena il professor Tullio Regge che parlerà sull'inquietante tema «2000 giorni al 2000. Da dove verrà l'energia di domani?». Il 29 marzo il tema dibattuto sarà «Donne, imprese e potere. Come cambia il ruolo delle donna nel lavoro».

25°
PETIT MONDE®
ABBIGLIAMENTO PER BIMBI E GIOVANI
festeggia il suo
25° ANNIVERSARIO
con l'arrivo delle collezioni
Primavera/Estate '94
dei più prestigiosi marchi internazionali.
Corso Marconi ang. Via Principe Tommaso - Tel. 01[illegible]

Il giudice convalida gli arresti, oggi confronto tra il «duro» e il minorenne

Toni confessa: l'ho ucciso io

Delitto del panettiere, i complici si accusano

Antonino Zafonte rideva, quando i carabinieri del nucleo operativo lo hanno arrestato accusandolo di essere un assassino. Lo sospettavano di un delitto terribile, commesso con un'impressionante furia omicida: il massacro di un brav'uomo, il panettiere di via delle Verbene, Innocenzo Celiberti, ucciso con venti coltellate. Per due giorni si è chiuso in un silenzio ostinato, ha continuato a fare il «duro». Poi, ieri pomeriggio, è crollato davanti al gip Ombretta Salvetti e ha confessato: «Sì, è vero. L'ho ucciso, sono stato io».

Toni Zafonte ora parla, che si vantava nel quartiere delle medaglie vinte nel torneo di calcio e di judo, è un disoccupato di 21 anni che voleva fare il barista. Fidanzato da quasi 4 anni con Giusy, una ragazza di Nichelino: diceva di volerla sposare. Dopo il delitto non si era mostrato turbato. Commentando l'omicidio con i genitori di Giusy aveva esclamato: «Criminali fuori di testa, certo tossicodipendenti».

Anche il minorenne arrestato con Zafonte non aveva lasciato trapelare nulla. Era stato compagno di scuola di Massimo, figlio maggiore di Tina Cesareo, la compagna del panettiere: che lui fosse coinvolto nel delitto l'aveva capito solo il cane di Tina, Igor, un cagnone mansueto che quando l'aveva incrociato per strada, al guinzaglio di Massimo, aveva cercato di azzannarlo. Un dettaglio cui fino al giorno delle manette Massimo e Tina non avevano badato.

Ieri i giudici hanno convalidato gli arresti: l'accusa è di omicidio a scopo di rapina, gli inquirenti escludono che esista un mandante del delitto. Il minore aveva confessato subito: «E' stato Toni a decidere tutto, ma io credevo di partecipare solo a una rapina. L'ho seguito perché volevo fargli vedere che sono un tipo coraggioso. Lui ha portato con sé il coltello, che aveva appeso alla cintura dei pantaloni». L'interrogatorio, presenti la nonna e l'avvocato Stefano Castrale, è stato sospeso due volte per il pianto a dirotto del ragazzo, che ha 17 anni. «E' un bambino» dice il suo legale. «Succube dell'amico».

La sua versione è quella di Antonino Zafonte sono contraddittorie, e oggi i due saranno messi a confronto. Toni accusa il minorenne: «E' stato lui a trascinarmi, lui voleva fare la rapina. Il coltello e i guanti erano suoi. Non volevo ucciderlo: avevamo bevuto birra, eravamo ubriachi». Il suo difensore Luigi Tartaglino: «Nel negozio hanno perso la testa. Il delitto non è premeditato, e non è legato all'arresto dello zio Ercole Occhipinti, accusato dell'assalto in farmacia». Ma perché rapinare un negoziante che certamente firmerà una denuncia? Quella sera, il 26 febbraio, il panetteria era già chiusa quando i due si sono presentati. Innocenzo Celiberti ha aperto la porta perché li conosceva. Il verbale dell'interrogatorio di Zafonte si chiude con le parole di chi cerca di smettere i panni del «duro»: «Sono pentito di quello che ho fatto».

Giovanna Favro

Nella foto del «Resto del Carlino» l'imprenditore **Arnaldo Cavallari**, di Adria, finito nei guai per un aborto al Sant'Anna

Imprenditore con quattro donne e 7 figli

Manette al playboy per procurato aborto

Quattro donne, sei figli, una vita sentimentale spumeggiante, un concetto di famiglia allargata, più vicino alla cultura maomettana che a quella occidentale, regali e denaro per le amanti-madri e i rampolli, ma solo se suoi.

Il protagonista della vicenda è un imprenditore veneto di Adria, Arnaldo Cavallari, 60 anni ben portati, titolare della Molini Adriesi (prodotto tipico la ciabatta), presidente della squadra di calcio Ciabatta Italia Adriese, giramondo, filosofia da playboy e fisico sportivo. E' stato sei volte campione nazionale e tre volte europeo di rally.

Venerdì scorso è finito alle Vallette su ordine di cattura del pm di Torino Cristina Bianconi con le accuse di procurato aborto e di falso in attestazione di stato civile. Prima di diventare una delle sue compagne, Vasquez Castillo, una bella ragazza conosciuta da Cavallari nell'isola di Santo Domingo, sarebbe stata costretta a interrompere la gravidanza quando aveva appena 17 anni. Successivamente la donna gli diede due figli.

L'aborto avvenne il 7 settembre del '90 al Sant'Anna e fu possibile perché per i sanitari dell'ospedale Vasquez Castillo era maggiorenne grazie ai documenti falsi procurati da Cavallari. A mettere in moto l'inchiesta era stata tre anni fa la denuncia della ragazza. L'imprenditore era stato interrogato e aveva dichiarato: «Io la ragazza non l'ho più vista, mi ha detto che era incinta di un altro, aveva bisogno di soldi e glieli ho dati».

Quando il magistrato ha scoperto che Cavallari aveva avuto due figli dalla denunciante ha spiccato contro di lui l'ordine di cattura. Portato a Torino e interrogato l'imprenditore ha dichiarato: «Sono stato sposato solo una volta, con un'italiana. E' stata una pessima esperienza, ho divorziato e da allora mi sono innamorato soltanto di donne straniere conosciute nei paesi. Sono padre di sette figli: due avuti da Vasquez Castillo, due da Miriam Hailè Hirt, etiope, 32 anni, due da un'altra ragazza di Santo Domingo, uno, l'ultimo nato, da una croata. Ho un certo concetto della famiglia, magari criticabile, ma a nessuna delle mie donne e dei miei figli faccio mancare nulla, a tutte ho comprato casa e penso al loro mantenimento».

E il bambino che doveva avere Vasquez Castillo? ha domandato il magistrato.

«Ne abbiamo avuti due, vivono lei a Santo Domingo».

L'altro, quello che non è mai nato a Torino, ha replicato il pm.

«E' successo prima che ci mettessimo insieme, il bambino era mio». Ma è emerso che accanto al capezzale della ragazza di Santo Domingo, tre anni fa al Sant'Anna, c'era una delle donne madri di Cavallari, l'etiope Miriam Hailè Hirt. Dopo l'interrogatorio, l'imprenditore è stato rimesso in libertà ma sono scattate le manette per l'etiope.

Secondo il pm torinese, Miriam avrebbe avuto un ruolo determinante nel procurato aborto. Sarebbe stata l'etiope a condurre Vasquez Castillo al Sant'Anna. La procura di Torino è stata anche informata di una segnalazione dell'ambasciata italiana ad Addis Abeba, su una pratica di adozione poco chiara nella quale sarebbe coinvolta Miriam.

Claudio Cerasuolo

Accusati di truffa

Credit-card Alla cassa sette falsari

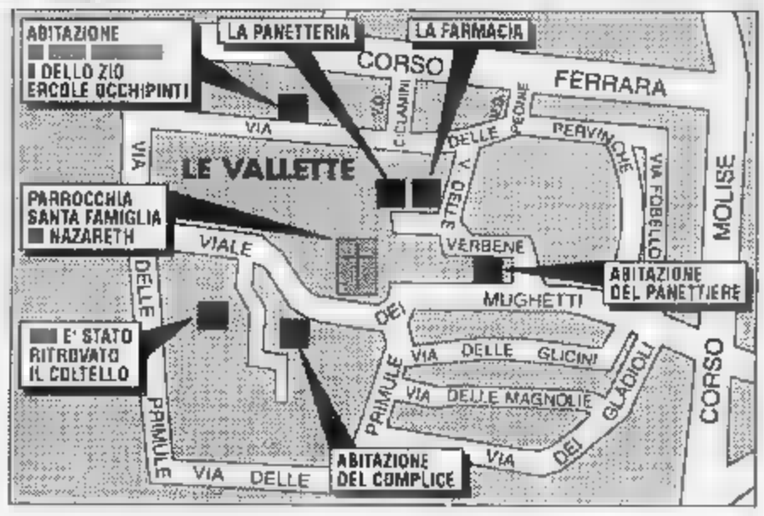
E' cominciato ieri in seconda sezione del tribunale (presidente Malchiodi) il processo agli ultimi sette imputati della maxi truffa con le carte di credito fasulle, realizzata grazie alla falsificazione delle bande magnetiche di oltre mille carte di credito sottratte agli ignari clienti. Sono Massimo Molina, titolare del negozio di abbigliamento Clicò, i soci Ugo Corsari e Enrico Decisi, Antonio Del Peschio, il greco Amor Jelassi, ritenuto uno dei capi dell'organizzazione e lo jugoslavo Miro Misic. Il settimo imputato, Roberto Ghetti, ha chiesto ieri in apertura d'udienza di patteggiare con sei mesi di reclusione e il pm Baschieri si è riservato di decidere.

Dei 26 personaggi coinvolti nella maxi truffa, la metà aveva scelto di patteggiare e altri avevano chiesto il rito abbreviato davanti al gip. Lo scorso dicembre, il processo era saltato perché uno degli imputati aveva ricevuto una copia illeggibile del decreto di citazione a giudizio.

La panetteria, **Toni Zafonte** (sopra) e il parroco **don Graziano** A destra la cartina delle Vallette

LO SCENARIO DELL'OMICIDIO

Come in un giallo d'autore tutti i protagonisti si conoscono, abitano in palazzi a pochi passi uno dall'altro Al centro, la chiesa



Vallette, il piccolo mondo d'una tragedia di quartiere

E adesso - aveva concluso il parroco - scambiatevi un segno di pace, anche se la mano che stringerete potrebbe essere quella di chi ha ucciso». Don Graziano De Col, il sacerdote delle Vallette, l'aveva intuito da subito che gli assassini del panettiere Innocenzo Celiberti non erano venuti da lontano. E quella mattina ai funerali, nella chiesa Santa Famiglia di Nazareth gremita di gente, l'aveva detto pubblicamente, come un prete di paese che sa di parlare a una comunità dove si sa tutto di tutti.

Le Vallette sono una piccola comunità. Sono una città nella città. Nelle vie di questa zona dai mille nomi di piante e fiori vivono 46 mila persone. L'assenza di servizi e centri di incontro e luoghi di aggregazione fa sì che la maggior parte non conosca neanche la faccia del vicino di casa. «Guardate che anche voi tranne i responsabili, loro sono in mezzo a noi» sembrava ammonire don De Col durante la sua omelia. Adesso che i carabinieri hanno catturati i due presunti assassini, il senso delle sue parole è chiaro.

Sulla cartina sono indicati i luoghi di questa storia. La tragedia s'è consumata su un palcoscenico piccolo piccolo. Proviamo a attraversarlo partendo dal negozio di panetteria dove, la sera di sabato 26 febbraio, Coliberti è stato ucciso. Si trova al fondo di una stradina interna, in via delle Verbene 15/D, accanto a una farmacia. A due passi, in un palazzo di via delle Fervinche 44 interno C, c'è l'abitazione di uno dei due arrestati. Antonino Zafonte, anni 21. La sua famiglia sta al terzo piano. Nella stessa scala, al piano sotto, c'è l'alloggio di Ercolino Occhipinti, 31 anni, zio di Tonino, in carcere per una rapina commessa lo scorso 17 gennaio proprio nella farmacia di via delle Verbene.

Dall'altra parte della strada, oltre il trincerone scavato per il passaggio della metropolitana leggera, lungo il viale dei Mughetti, casermoni come in via delle Fervinche. In uno vive il complice minorenne di Zafonte. Poco più in là, al numero 11, stava il panettiere con la sua compagna, Tina Cesareo. In mezzo alla scena, vicino e allo stesso tempo lontano da tutti questi palazzi, ecco la parrocchia. Don Graziano manda avanti un oratorio frequentato da centinaia di giovani. Nella piazzetta che si trova a fianco della chiesa, la gente viene per parlare e per stare un po' insieme. «E' tutto quello che si offre il quartiere» dicono con un tono che sottintende più rassegnazione che rabbia.

Ma in questo delitto feroce anche le vite dei protagonisti si intrecciano e si legano con l'altra come nella trama di un giallo di Ruth Rendel. Se non si conoscevano tutti, ognuno sapeva tutto degli altri. E c'è chi giura che sia proprio questa la ragione per cui quei due ragazzi si trovano nei guai. Che rapporti avevano Coliberti? «Che io sappia, nessuno» risponde Tina Cesareo. E con Ercolino Occhipinti? «Neanche». Ma fuori dalla panetteria, anche ieri si parlava della rapina compiuta nella farmacia lì accanto. Il panettiere avrebbe riconosciuto nel rapinatore Ercolino Occhipinti, lo zio di Tonino Zafonte.

«Ma no, ma no, vi assicuro che Enzo ha mai testimoniato per quella faccenda, né in Tribunale, né in un ufficio di polizia», ripete la signora Tina al banco del suo negozio nel giorno della riapertura. In compenso, lui se lo ricorda bene il minorenne arrestato con Tonino. L'ha conosciuto quand'era bambino: «Frequentava la prima media con mio figlio Massimo». Lo ha rivisto dopo l'omicidio: «E' venuto in chiesa, ai funerali. Mi ha portato le sue condoglianze. Mi ha abbracciata e baciata quando è stato recitato il rosario».

Aveva davvero ragione don Graziano De Col a sostenere che bisognava cercare nelle case e fra la gente vicino alla sua parrocchia. E faceva bene a invitare i fedeli a reagire, a collaborare con la giustizia, a non delegare solo e sempre agli altri la soluzione di tanti problemi che continuano ad affliggere il quartiere. Ora il parroco di Santa Famiglia di Nazareth può anche rivendicare con orgoglio i meriti degli abitanti di questa periferia: «L'omertà - ha ribadito negli scorsi giorni - è stata battuta. E' necessario che la gente si assuma le proprie responsabilità, che partecipi alla vita del quartiere, consapevoli che l'ambiente e l'immagine di una zona sono determinati dai comportamenti individuali».

Gianni Armand-Pilon

BOLLETTINO **METEO**

Martedì 15 Marzo

PREVISIONI

Le Previsioni e Valle d'Aosta: Cielo generalmente nuvoloso con precipitazioni sparse nel pomeriggio o nella serata anche sotto forma nevosa fino a quote basse. Temperatura stazionaria. Venti deboli di direzione variabile.

TORINO

MASSIMA	22,4
MINIMA	6,5
UMIDITÀ ore 14	44%
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALI DI QUESTO MESE	5,2 mm
MEDIA (1913-1988)	63,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 42 tramonta alle ore 18 e 35 minuti.

LA LUNA: sorge alle ore 7 e 44 minuti della sera ore 22 e 2 minuti

Ultimo quarto 4 aprile
Luna nuova 12 marzo ore 8
Primo quarto 20 marzo ore 13
Luna piena 27 marzo ore 12

DISTRIBUZIONE DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	21,3	MINIMA	8
PRESSIONE (ore 20)			1016 hPa

Valori estremi dal mese 50 anni

MASSIMA	28,1	27 marzo 1990	
MINIMA	-7,8	6 marzo 1971	

MASSIMA	14,4	MINIMA	0

MERCURIO: [illegible] dopo la metà della settimana
VENERE: [illegible]
MARTE: [illegible]
GIOVE: [illegible]
SATURNO: [illegible] Marte e Mercurio
IL FENOMENO: [illegible] Terra che [illegible] dal punto della sua orbita [illegible] 405.492 km

Specchio dei tempi

«Un'ingiustizia per gli insegnanti in pensione nel '94» - «Chi pulisce le cassette postali?» - «Le Fs dimenticano gli anziani» - «Amministratori Usl superscaduti» - «Urge una spiegazione» - «Palette legittime»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo insegnanti di scuola media che intendono andare in pensione al 1° settembre 1994 dopo aver versato il massimo della contribuzione prevista dalla vigente normativa.

«Vorremmo chiedere ai cervelloni della Finanziaria ed anche ai nostri sindacati se sanno che il nostro anno lavorativo va dal 1° settembre al 31 agosto e non dal 1° gennaio al 31 dicembre come per gli altri lavoratori. Infatti, con la nuova Finanziaria, noi verremmo altamente penalizzati per quanto concerne il computo dell'indennità integrativa nella buonuscita, perché non possiamo di certo andare in pensione il 1° gennaio 1995!

«Pertanto, lasciando la scuola in settembre anziché in dicembre si potrà avere il ricalcolo della liquidazione (previa domanda all'Inpdap) e la relativa riscossione solo nel 1995!».

Seguono 16 firme

Un lettore ci scrive:

«Utilizzo regolarmente per la corrispondenza di lavoro le cassette postali poste sul viale Vittorio Emanuele in corrispondenza della stazione di Porta Nuova. Dette cassette sono ricoperte da uno strato di guano dei colombi che definire "annose" è eufemistico.

«Considerando la posizione di grande passaggio sotto i portici e il fatto che sono sicuramente viste da molti stranieri, ritengo che anche questa situazione concorra a far ritenere la città [illegible]. Ma a chi compete la pulizia delle cassette? Spero che qualche addetto ai lavori risponda e faccia fare pulizia».

Gian Nicola Versino

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Con le nuove [illegible] (prezzi e biglietti) le Fs hanno dimenticato gli anziani, prima tagliando loro la carta d'argento (esiste sì a 40.000 lire) poi anche la possibilità di una piccola riduzione (15 %) sul biglietto di andata e ritorno. Per noi anche un piccolo sconto ora davvero molto importante».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Mia mamma ha 96 anni ed è bisognosa di assistenza continua. Io vado per i 70 anni e devo ricorrere a un istituto di riposo per anziani che sia in grado di offrirle un soggiorno confortevole, ed un'assistenza accurata, pur senza lussi. La spesa mensile è di circa due milioni e mezzo, mentre la sua pensione non supera il milione. Ho fatto perciò richiesta per ottenere l'assegno di accompagnamento. L'Usl è stata sufficientemente sollecita nell'effettuare la visita ed è stato riconosciuta invalido al 100% il 12 ottobre 1993. Ma l'assegno non arriverà prima della fine dell'anno. Ora io chiedo, in base alla legge 241 del 7 agosto 1990 (trasparenza relativamente all'iter seguito dalle pratiche burocratiche) che la Prefettura di Torino (ente che mi è stato indicato come responsabile di tale lentezza) mi dia spiegazioni su tale ritardo».

Segue la firma

Il Corpo di vigilanza venatoria dell'Italcaccia (sezione Piemonte) ci scrive:

«In riferimento all'articolo "Caccia alla paletta anti traffico" desideriamo precisare che le guardie venatorie, siano esse [illegible] permanenti, rivestono la qualifica di ufficiali e agenti di polizia giudiziaria a seconda delle mansioni gerarchiche che svolgono, e possono pertanto legittimamente utilizzare i dispositivi di segnalazione a luce lampeggiante blu previsti dall'art. 177 del Codice della strada.

«L'uso del segnale distintivo comunemente detto "paletta" da parte della polizia giudiziaria è indicato nell'art. 192 del citato codice, ove si prevede l'impiego di segnali idonei per segnalare l'intimazione di arresto ai veicoli e posti di blocco per i controlli.

«Tali interventi sono parte integrante dei compiti ai quali sono proposte le guardie venatorie: la tutela del patrimonio naturale della nazione, mediante la prevenzione e la repressione delle infrazioni e dei reati commessi in violazione alle leggi di protezione ecologica e di regolamentazione delle attività di pesca e di caccia».

Giovanni Girardi

Dimenticato dalla padrona muore sotto gli occhi dei passanti

Cane soffoca nell'auto

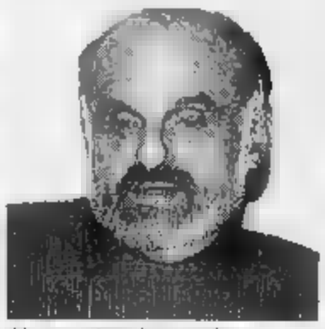
L'atroce agonia di un rottweiler

Dopo una prigionia di sette ore in un'auto parcheggiata al sole, un cane «rottweiler» è morto in piazza Statuto, davanti alla farmacia comunale del numero 4. L'animale nel tentativo di liberarsi ha distrutto l'interno dell'auto. La proprietaria, Maria Teresa Veglio, procuratice legale con studio in via Garibaldi 44, è stata denunciata per maltrattamenti e abbandono d'animale. Rischia una multa da 2 a 10 milioni.

L'episodio è avvenuto alle 15,30. Un passante ha avvertito i vigili che chiuso in c'era cane impazzito: «Venite subito: sbatte la testa, divora i sedili. I finestrini sono chiusi, morirà soffocato».

Accanto alla vettura c'era gente. Una donna: «Quel cane l'avevo già visto nell'auto alle 9, quando uscito per fare acquisti». Forse al mattino l'auto era stata parcheggiata all'ombra, ma poi è arrivato il sole. L'utilitaria accumulato calore e la temperatura è diventata insopportabile.

Solo al pomeriggio alcune persone che erano nei giardini di piazza Statuto si sono rese conto che il «rottweiller» era impazzito. Racconta un giovane: «L'animale picchiava con il muso e i denti contro i vetri; il suo abbaiare era un lamentoso guaito». Attorno alla Uno si è radunata una piccola folla: «Fate qualcosa, tiratelo fuori, morendo, cercate il proprietario, chiamate un veterinario».



Un esemplare di rottweiler. **Silvano Traisci**: «Il cane non dev'essere un optional»

Sono arrivati i vigili urbani e qualcuno ha rotto vetro. L'animale è stato tirato fuori. «Aveva la bava alla bocca e la lingua secca». Un giovane ha tentato di rianimarlo con la respirazione artificiale. Gli hanno dato bere acqua fresca una ciotola. Ma il cane (un anno di età) del peso di 50 chili, non è riuscito a riprendersi. Così è morto, disidratato dalla sete.

Rintracciato il proprietario dell'auto (il marito dell'avvocato Veglio), la folla ha inveito contro di lui. I vigili hanno dovuto intervenire, è stato spintonato. Altri hanno preso a calci la vettura. L'animale è poi stato trasportato alla sanitaria di via Germagnano per l'incenerito.

Ma come è potuto succedere? Maria Teresa Veglio racconta: «Avevo parcheggiato all'ombra. Sono più che convinta di aver lasciato un finestrino semiaperto. Sono andata nello studio, ma poi ho avuto un collasso e mi fatta accompagnare da un taxi a casa. Sono passate due ore. Dopo ho cercato di avvertire mio marito, lui era fuori per lavoro. Era troppo tardi. Sono distrutta».

«Un cane è un optional - dice Silvano Traisci dell'Enpa - nelle giornate di primavera si può abbandonare per ore l'animale in un'auto dai finestrini sprangati».

Secondo l'esperto un cane può resistere in quelle condizioni soltanto per due ore: «Quando fuori ci 15 gradi all'interno la temperatura può salire a forno. Per l'animale morte è lenta e inesorabile». Chi non può evitare di lasciare il cane in auto dove almeno posteggiarla all'ombra e lasciare due finestrini aperti. Poi sistemare una ciotola d'acqua. Il veterinario Carlo Scotti aggiunge: «Più cane è di grossa taglia e meno a lungo lo può lasciare in auto».

Giuliano Dolfini

Panero lascia

Boccardo direttore Sagat

Cambio al vertice della Sagat, la società che gestisce l'aeroporto Caselle. Ha dato le dimissioni Mario Panero, direttore generale dal '91 dopo essere stato capo del personale per ve anni.

Lo sostituirà l'attuale amministratore delegato della Sagat, l'ingegner Claudio Boccardo, che manterrà i due ruoli consentendo un risparmio di circa 100 milioni l'anno alla società in quanto a cumulo cariche non corrisponde somma degli emolumenti. La concentrazione degli incarichi, nelle intenzioni degli amministratori, permetterà soprattutto un miglior collegamento fra la struttura operativa il consiglio di amministrazione della Sagat, un rapporto che negli ultimi tempi, dopo lo scandalo per gli appalti dello nuova aerostazione, ha presentato seri problemi.

La dell'ing. Boccardo era in aria un paio di settimane, ma solo ieri il consiglio di amministrazione l'ha approvata. Boccardo, 47 anni, originario di Settimo Torinese, tra il '74 l'85 ha operato in società di impiantistica (Sicma e Demont) e dall'88 al '90 stato amministratore delegato della Nebiolo. Già consigliere di amministrazione della Sagat tra l'83 e l'86 vi è tornato come amministratore delegato nel giugno del '93. Attualmente anche vicepresidente del Centro estero delle Camere di commercio piemontesi. **(g. b.)**

L'unica sede Milano, diffidato editore

«Per la depressione nessun centro Idea»

«Ho diffidato e diffido chiunque dall'usare nome o logo della nostra associazione: l'unica sede è a Milano, esistono centri distaccati». Alessandra Camerana, presidente di Idea, l'istituto per la cura e la prevenzione della depressione e dell'ansia, ha dato mandato al suo legale di bloccare l'iniziativa di Marco Molinari, piccolo editore che nei suoi uffici di Via Drovetti ha aperto abusivamente, senza alcuna autorizzazione, un centro chiamato Idea Piemonte.

La Camerana è seccata. E si capisce: «Quel signore rischia di causare danni non solo all'immagine della nostra associazione. La depressione è un problema serio e molto sentito. Non vorrei che la gente si rivolgesse a incompetenti pensando di trovare aiuto ai propri problemi. Bisogna fermarlo, e subito».

Raccontano alla Idea che per un certo periodo Molinari ha frequentato i loro uffici milanesi. Il che qualche settimana fa ha proposto lui ai responsabili di aprire una sede anche a Torino. Che cosa gli avete risposto? «Inizialmente siamo mostrati interessati. Siamo subissati di richieste. In poco tempo siamo passati da una segretaria a sette, da linea telefonica a otto». E poi? «Molinari ha continuato chiamare, a venire di persona. Alla fine gli abbiamo spedito un fax in cui ribadivamo che poteva essere un'iniziativa utile, che avevamo bisogno di tempo per definire i dettagli. L'abbiamo fatto più che altro per non essere più tormentati». Adesso Molinari sostiene avere interpretato quelle poche righe di fax come un via libera per «Idea Piemonte»: «Ci dev'essere stato malinteso». Nessun malinteso, replicano con determinazione da Milano: «E' venuto a trovarci l'ultima volta lo scorso venerdì. Vista la sua insistenza, lo abbiamo diffidato verbalmente dal fare ulteriori passi. Ci sono i testimoni. Visto che nostro invito non è stato raccolto, ora saremo costretti a passare alle vie legali».

Giovane sfregia marocchino poi manda all'ospedale 3 agenti

Manette al Rambo dei Murazzi

A colpi di mazza contro i poliziotti

Che mattina per Fulvio Lizzola, 29 anni, di Ciriè, precedenti per droga, furto, armi, lesioni. Armato di un coccio di vetro e di una mazza da baseball ha mandato all'ospedale un marocchino e tre agenti intervenuti per calmarlo. Guadagnandosi l'arresto.

Il nordafricano ferito è Nabil Lememdao, 32, nativo di Casablanca, vecchia conoscenza delle forze dell'ordine. Al Maurizianno è stato giudicato guaribile in sei giorni. Sempre nello stesso ospedale sono stati medicati i tre agenti con prognosi variabili tra i 5 e i 4 giorni.

Il fatto è accaduto in Cairoli presso i Murazzi del Po. I tre poliziotti appartengono a pattuglie delle volanti-centro, in servizio di controllo nell'area di corso Cairoli. Verso le 5,30, quando mancava poco al cambio di turno, hanno visto correre verso di loro un cittadino extracomunitario che chiedeva aiuto.

L'uomo aveva il tumefatto ed era sporco di sangue, sulla fronte un vistoso sfregio. A gesti ha fatto capire ai poliziotti di essere stato appena aggredito. Ai tre agenti è bastato sporgersi oltre il parapetto di marmo per vedere Lizzola, pressi di panchina. L'uomo brandiva ancora il coccio di vetro, nell'altra mano impugnava una mazza da baseball.

Fulvio Lizzola, arrestato

Gli agenti scesi per le scale e si sono avvicinati. Lizzola si è messo urlare: «Andatevene! Lasciatemi massacrare questi bastardi». Poi, appena i poliziotti hanno cercato di bloccarlo, l'uomo ha iniziato a menar fendenti con la mazza. Pochi minuti e sono scattate le manette.

Ancora si i motivi che hanno scatenato la furia di Lizzola. Fra le prime ipotesi formulate dagli inquirenti, considerati anche i precedenti dei protagonisti della rissa, c'è quella di «bidone», forse l'acquisto di una partita di droga fasulla.

L'arrestato, piccolo pregiudicato per spaccio di stupefacenti, sta cercando da tempo farsi notare. Nell'ottobre '91 era stato arrestato dalla Squadra Mobile dopo che gli era stato trovato in un armadio della sua camera da letto un fucile e pompe calibro 12. Nell'aprile '83, era stato arrestato dai carabinieri di Ciriè per rissa da Far West iniziata sul piazzale della stazione e finita colpi di fucile.

Ivano Barbiero

A Torino e provincia

Sono 19 mila i candidati alla Maturità

Saranno 19.146, di cui 1068 privatisti, i candidati torinesi agli esami di maturità. Verranno giudicati da 288 commissioni. Prove scritte il 22 e 23 giugno, chiusura (prove orali e scrutini) entro mese. Rispetto all'anno precedente ci sono più privatisti: nel '93 furono 927. Più numerosi fra tutti i candidati dei licei scientifici, 3837. Seguono gli aspiranti ragionieri 3522, i periti industriali 3294 e i tecnici dei professionali 2330. I futuri geometri sono 1310. La maturità sperimentale ha 1183 aspiranti, quella classica 1130, la magistrale 610, la linguistica 407 e l'artistica 416.

Il conteggio delle commissioni fatto in provveditorato è il primo passo verso la maturità '93-94. Ad aprile ministero comunicherà le materie, due scritte e 4 orali (fra cui sceglierne due per il colloquio). A maggio i nomi dei commissari.

SAPER SPENDERE

Un pugno di monete e tante illusioni

LA Torino possiede quattro medaglie di cui va orgogliosa e le descrive con precisione riproducendone il disegno dimensioni reali» come annota puntiglio. E aggiunge: «Tutte con il nastrino originale. Hanno valore?».

Se quella che reca il ritratto Napoleone I o al rovescio la legenda "A ses compagnons d'armes et de gloire sa dernière pensée - S.te Hélène 5 mai 1821", coniata nel 1865 e distribuita da Napoleone III ai sopravvissuti delle guerre combattute da Napoleone I, ebbene se questa fosse in argento sarebbe piuttosto rara e se fosse in oro sarebbe eccezionale perché coniata in pochissimi esemplari. Così dice l'esperta Anna Maria Picatto: «Ma la lettrice dimentica proprio questo particolare importantissimo. Potremmo dedurre che si tratti soltanto di bronzo: una medaglia molto comune che può valere circa 100 mila lire».

Il valore di qualche decina di migliaia di lire è tutto quel che può dire della placchetta con le effigi di Vittorio Amedeo II ed Eugenio di Savoia (in alto) e Pietro Micca nella Cittadella (in basso), coniata nel 1906 per celebrare il bicentenario dell'assedio di Torino del 1706 che terminò con la battaglia che vide i francesi sconfitti.

Conclude Anna Maria Picatto: «Le ultime due sono medaglie di bronzo rilasciate ai battaglioni della guerra 1914-18 e coniate in centinaia di migliaia di esemplari. Sono molto comuni, ma quelle della lettrice più interessanti proprio perché accompagnate dal nastrino originale: iridato per quello con la scritta "Grande guerra per la civiltà"; a strisce bianche rosse e verdi per quella con la scritta "Fusa nel bronzo nemico". Un valore affettivo».

«E' un piccolo tesoro?» domanda una lettrice che vuole restare anonima. Si riferisce a un «gruzzolo» di monete francesi che - purtroppo - non sono un tesoro. Spiega l'esperta: «In genere tutte le monete francesi (da 1-2 mezzo franco) coniate dal 1871 in poi non hanno valore numismatico essendone rimaste grandi quantità in mano ai privati. Tutt'al più le meglio conservate, cioè quelle che non hanno avuto circolazione, possono valere qualche migliaio di lire l'una. Vale soltanto il peso dell'argento che contiene il pezzo da 2 franchi svizzeri; solo 2500 lire il 500 lire d'argento della Repubblica italiana». Stessa risposta per Anna Maria di Chivasso.

Delusione per Fernanda che, dalla provincia di Alessandria, ha inviato una serie di calchi. Sostiene Anna Maria Picatto: «Si tratta di monete che non hanno valore numismatico anche se lo stato di conservazione è buono. E' vero che lo stato di conservazione è importante per stabilire il valore numismatico, ma determinante resta la rarità che è dato dal basso numero dei pezzi coniati. Le monete della lettrice, invece, sono tutte molto comuni. Basti un esempio: sono elencati dei 20 centesimi di rame recanti l'ape di svariate date, ma manca proprio l'unica data che sarebbe interessante e cioè il 1919».

Scrive Immacolata F. di Torino: «Mi piace molto fonduta ed ho imparato ad usare quella pronta scatola. Ho però il desiderio di provare a farla in casa. Dalo ricetta?». Ecco quella tradizionale valdostana: tagliare la crosta 400 grammi di fontina d'Aosta e tagliare il formaggio a fette sottili; mettere la fontina in un recipiente alto stretto e ricoprire latte lasciando riposare parecchie ore, anche tutta una notte. Al momento di preparare la fonduta, mettere un tegame 30 gr di burro, 4 tuorli e la fontina macerata nel latte e fare cuocere a bagnomaria rimestando continuamente con un cucchiaio di legno. La fontina all'inizio unirà in un blocco filante, poi si diluirà gradatamente con il latte e i tuorli fino che diventerà una crema liscia e densa. Perché la fonduta sia ben riuscita non deve assolutamente filare. Prima di salare occorre assaggiare perché la fontina è già salata. Aggiungere un pizzico di pepe e versare nelle scodelle su fette di pane fritto o di polenta».

Simonetta

PROPAGANDA ELETTORALE

AMBIENTALISTI ED ECOPACIFISTI

a sostegno dei candidati Progressisti

MERCEDES BRESSO
[illegible]
[illegible]

promuovono un incontro - dibattito
MARTEDI' 15 MARZO ORE 18
c/o Circolo culturale Berlinguer via Reano 10

PER UN PROGRAMMA ECOLOGICO DI GOVERNO

Angelo Benedetti; Vittorio Castellazzi; Loris Colombati; Da Pra Pocchiesa; Enzo Ferrero; Federico Germano; Velter Giuliano, Gian Piero Godio; Renzo Guideri; Dario Manuetti; Beppe Marasso; Giuliano Martignetti; Sandro Ortona; Fulvio Perini; Enrico Peyretti; Nanni Salio; Alberto Santal; Anna Segre; Attilio Tornavacca; Alberico Zeppetella.

Comitatista e autori Vittorio Carpignano

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS DE TURIN
D L F - Accès au D A L F - giugno 94
Diplomi statali rilasciati dal Ministero Francese della Pubblica Istruzione validi in tutto il mondo
Iscrizioni fino al 1994
Via Pomba, 23 - Torino Tel. 562.33.13
en langue française

LA PRIMAVERA E' ALLE PORTE!

rosalba è lieta di festeggiarla con tutti voi nel rinnovato locale di P.ZZA CARLO FELICE 57
[illegible]
Per informazioni tel. 011 817.40.55-889.862

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio 60
Sportella: Via Roma 80 - Via Morenco 32
Telef. 011 211 TORINO

SABET
TAPPETI PERSIANI
P. [illegible] 2
Tel. 561.78.57

Corso ORBASSANO, 256
Piazza Pitagora
VENDIAMO APPARTAMENTI LIBERI ED AFFITTATI

- Ingresso, 2 camere, cucinino-tinello, bagno, 2 balconi, cantina Da L. 175.000.000
- Ingr., salone, 2 camere, cucinino-tinello, bagno, rip., 3 balconi, cantina Da L. 280.000.000
- Salone doppio, 3 camere, cucinino-tinello bagno, rip., 2 balconi, cantina Da L. 299.000.000

Iva 4% - mutuo 70% 10-15-20 anni
Personale sul posto orario continuato 9-19
Tel. 0336/661714
INTERIMMOBILI
Roma P.zza Ungheria, 6 Tel. 06/8840201 - 8842349

E - ACQUISTO INTERI STABILI

NOTIZIE dalle AZIENDE

Casa Benetton Sportsystem sceglire vini Astoria

Benetton Sportsystem ha in cantiere a Lillehammer, in occasione dei giochi olimpici invernali, un punto di ritrovo per gli atleti e la stampa internazionale. Si chiama Casa Benetton Sportsystem ed è un'iniziativa del tutto nuova creata per rendere più piacevole il soggiorno di quanti saranno duramente impegnati nel corso delle Olimpiadi.
Ambasciatore dell'enogastronomia italiana sarà l'Azienda Astoria che con i vini accompagnerà i piatti che Celeste, dell'omonimo ristorante, preparerà per tutti gli ospiti.
E sarà lo Spumante Astoria che gli atleti brinderanno alla loro vittoria.

Sulla grande montagna prosciutti e salami Raspini

Il mese dicembre 1993 ha visto la Raspini S.p.A. di due iniziative particolarmente seguite al Sestriere.
Il 14 dicembre della Coppa del Mondo di Sci
Una giornata di gara che ha visto nuovamente il successo di Alberto Tomba sulle nevi del Sestriere! Larga presenza di pubblico, della stampa e della tv internazionale.
Tutti hanno gradito il ricco buffet di prodotti offerto dalla Raspini nell'Hospitality Area.
Nella serata del 4 dicembre di Sestriere la Raspini ha sponsorizzato la edizione del Telethon promossa per la ricerca della muscolare
L'edizione trasmessa dal canale tv 1 in diretta non stop 48 ore e seguita dagli altri canali è stata rallegrata dal ricco buffet non stop offerto dalla Raspini.
La grande montagna è noi vicina, ha risposto alle iniziative della Raspini S.p.A. con largo del pubblico e dei entusiasti dei prodotti Raspini.

VERSO IL VOTO. Parlano i candidati del collegio 7, Lingotto-Mirafiori Sud, per la Camera

Oltre la Fiat, su che cosa puntare?

«La produzione dell'auto è alla base di ogni ripresa»

C'è un denominatore comune nel programma dei candidati alla Camera nei quartieri popolari di Lingotto e Mirafiori Sud. Tutti affermano che è impensabile Torino senza la Fiat, piuttosto è necessario trovare nuove strade di sviluppo che tengano conto dell'enorme patrimonio tecnologico della città.

Il collegio 7 è la parte di città che più da vicino vive in diretta l'angoscia della crisi. Dalla Fiat dipende il destino di migliaio di lavoratori. Comprendono e temono le ricette sulla ripresa di Torino quando dicono che vanno incrementate altre vocazioni, che la città deve pensare al Duemila «oltre la Fiat». Ci sono veramente queste ricette?

Per Sergio Chiamparino «i problemi sono due: il primo riguarda la città, non solo il collegio elettorale o il quartiere di Mirafiori, ed è quello di essere sempre meno dipendente dalla Fiat. Il secondo coinvolge l'azienda e la sua capacità di trasformare gradualmente, cioè senza drastici ridimensionamenti occupazionali, la sua struttura per puntare verso produzioni che abbiano un alto valore economico aggiunto. Una diversificazione che deve riguardare tutta la struttura produttiva torinese e fare leva su risorse che nella città già esistono».

Tutto ciò per Chiamparino «presuppone una politica industriale seria della Fiat, impegni certi del governo e il coinvolgimento degli enti locali. E per politica industriale seria intendo dire che la Fiat non deve tentare di "galleggiare" sul mercato ma elaborare programmi di sviluppo che vadano al di là del contingente. Su questo punto vedo però qualche incertezza forse legata all'attuale instabilità del gruppo dirigente».

«Mi spaventa il ministro Spaventa, e chi parla con lui, quando dice che Torino è un'area dal declino irreversibile» interviene Alessandro Meluzzi di Forza Italia. «Certo che se la Fiat affonda Torino affonda - afferma - e allora il primo compito è rilanciare la Fiat che deve poter investire in ricerca e produzione. Lo Stato deve intervenire per incentivare acquisti, per risvegliare il mercato, come è avvenuto in Francia».

Rispetto alle difficoltà occupazionali di Torino, Meluzzi indica la necessità di utilizzare la risorse di quadri, tecnici, progettisti, disegnatori che rischiano di essere messi a parte. In quali campi utilizzare la loro esperienza? «Nel terziario, nell'indotto metalmeccanico che non si produce a Torino».

Giulio Cesare Rattazzi di Patto per l'Italia: «Godiamo e soffriamo di essere una città-azienda e le dimensioni della Fiat in rapporto alla città sono tali che ogni suo sussulto o sconvolgimento si riverbera immediatamente a Torino. E' però sbagliato porre il discorso in termini di allontanamento o superamento della Fiat, che vuol dire in termini distruttivi. A Mirafiori occorre arrivare a una differenziazione produttiva perché l'era dell'auto, durata 70 anni, è finita. Si va verso altre forme di trasporto e non per le persone, ma per le notizie. La strada da imboccare è quindi quella delle telecomunicazioni, dell'informatica. Difficile. Certamente, ma Torino ha tutte le potenzialità per riuscirsi. Sono il preside dell'Avogadro, il maggior istituto tecnico della città, e una delle prime cose che ho introdotto sono stati i corsi d'informatica. Questo perché la diversificazione produttiva deve raccordarsi con il sistema educativo e formativo anch'esso da rivedere nell'ambito della riforma della scuola secondaria».

La proposta del segretario Bernardo Chiappo, candidato per Alleanza Nazionale, è di fare un patto triennale con tutte le aziende che hanno ricevuto contributi e agevolazioni dallo Stato per far fronte al difficile momento congiunturale. «Società come la Fiat - dice - si devono impegnare affinché tutti i prodotti venduti in Italia siano fabbricati in Italia». Fa l'esempio della 500: «Va bene lo stabilimento in Polonia, ma le vetture immesse sul nostro mercato dovrebbero essere prodotte a Torino». Per Chiappo, sulla base di questa intesa, si potrebbero «accendere contratti di solidarietà e di ingresso per i giovani».

Nello specifico del quartiere, chiede di riutilizzare contenitori (come scuole dismesse) a favore di cooperative e piccole e medie aziende avviate da giovani: «Una specie di incubator tecnologico, dove le ditte, per alcuni anni, grazie a contributi per la formazione professionale, non debbano sostenere spese ricorrendo a fondi Cee».

«Le speranze sul terziario avanzato e sulle altre vocazioni hanno ragione di concretizzarsi soltanto se la Fiat resta come forza produttiva» dice Maurizio Lupi, verde-verde. Per uscire dalla monocultura industriale ci vogliono anni, spiega, e i passaggi devono essere graduali. Come ambientalista chiede si punti sul progetto «auto elettrica». Sia per la ricerca, sia per la produzione: «Ideale è fabbricarla a Torino» aggiunge Lupi - occasioni di lavoro e ritorno di immagine per la città che sarebbe punto di riferimento nella lotta all'inquinamento e a difesa della salute pubblica».

Luciano Borghesan
Beppe Minello

GLI ELETTORI SONO 104.812
collegio 7, che comprende i quartieri Lingotto e Mirafiori Sud, gli aventi diritto al voto
50.074 maschi e 54.738 donne

Più indipendenza dalla grande azienda L'impegno perché lo Stato sostenga progetti mirati

CINQUE IN LIZZA PER UN POSTO A MONTECITORIO

Maurizio Lupi

Torinese, 33 anni, sposato, una figlia. Dopo la maturità scientifica ha fondato nel quartiere Lingotto alcune società polisportive, di cui è tuttora animatore, si occupa in particolare di pallavolo, calcio, atletica leggera. Ha un'attività che produce pellicce ecologiche. Militante dc fino all'88, verde fino al '90, quando ha dato vita al movimento verdi-verdi. E' stato consigliere circoscrizionale a Lingotto ('80-90), e dal '90 al '92 consigliere comunale e assessore all'ambiente.

Alessandro Meluzzi

Ha 39 anni, sposato, una figlia. E' nato a Napoli, cresciuto a Torino. Medico psichiatra, psicoterapeuta, è responsabile del Servizio di Salute Mentale a Mirafiori Sud. Allievo di Henri Laborit, insegna Psicoendocrinologia all'Università di Torino e Genetica del comportamento Umano a Siena. Ha lavorato come giornalista pubblicista a Nuova Società (il direttore era Saverio Vertone) e collaborato con altre testate. Ha diretto «Essere», mensile di Ecologia della mente-corpo, progettato e diretto trasmissioni televisive.

Giuseppe Chiappo

Ha 54 anni, è nato a Graglia ora in provincia di Biella, prima il capoluogo era Vercelli. Sposato, ha due figlie. Dopo gli studi in ingegneria ha lavorato come dirigente d'azienda. Per molti anni ha diretto cantieri per la costruzione di dighe, ponti, strade in Asia, Sud America, Africa.
E' iscritto al msi dal '67, ed è vicesegretario regionale. Consigliere comunale dell'85 al '90, attualmente è consigliere circoscrizionale a Mirafiori Sud. Si è già candidato alla Camera nell'87.

Giulio Cesare [illegible]

E' nato a Verbania 44 anni fa ed è a Torino dal 1978 come preside dell'Istituto tecnico «Avogadro». Ha pubblicato numerosi studi sui problemi della scuola media superiore. Sotto la sua presidenza sono nati in questi anni tre nuovi istituti industriali a Torino, tra i quali anche il «Primo Levi» della zona Mirafiori. Ha fatto parte del consiglio d'amministrazione del Csi, consorzio d'informatica regionale. E' segretario nazionale del «Terzo polo», associazione di tv locali.

Sergio Chiamparino

E' il segretario della federazione torinese del pds. Ha 45 anni, è sposato ed ha un figlio di 14 anni. Appassionato di montagna è laureato in Scienze politiche e per due anni ha fatto il ricercatore. Con le giunte di sinistra ha coordinato il Piano regionale di sviluppo. Per 10 anni consigliere comunale a Moncalieri è diventato funzionario del pci nell'80. Nell'85 è andato a lavorare al Parlamento europeo e quando è tornato in Italia, nell'88, dopo una parentesi nella Cgil è diventato segretario delle Quercia.

TACCUINO ELETTORALE

Due gli appuntamenti di spicco della giornata. Alle 21 in via Sarpi 111/a Lorenzo Muccioli, don Ciotti, don Fini e Meluzzi di Forza Italia parleranno di: «Droga e futuro dei giovani: quale proposta». Alla stessa ora al Gramsci di via Pescatore si parlerà di «Rai e democrazia» con i candidati progressisti Sestero, Novelli, Chiamparino.

PROGRESSISTI. Ore 8, sc. S. Santarosa, Novelli (Reti); 8.15, v. Finalmarina 5, Debenedetti (Ad); 8,45, v.Garessio 24/5, Debenedetti; 9, Ginveno, Municipio, Giorno; 9 Val v.Benavagienna, Chiamparino (pds); 10, Piobesi; Ciarrusso (verdi); 10, merc. Crocetta, Ronchi (verdi), Debenedetti; 10-13, merc Crocetta, Debenedetti; 10, merc. c.Chieti, Salvadori (pds); 11, Almese, Giorno; 12, Politecnico, Ronchi; 12,30, c.Sommeiller, Campana (Ad), 13, Mirafiori P.20, R.Molinari (Rif.); 13, Ronchi; 13, Lic. G. Ferraris, S. Campana; 13, Ivaco P.3, Larizza (pds); 13, Mirafiori P.17, Migone (pds), Chiamparino; 14, v. Nizza, Salvadori, Debenedetti; 15,30, p. Rignon, Chiamparino; 16,30, Settimi, L'Orenì, M.Negri (pds); 16,30, Orbassano, Fiat C.R., Lucà; 16,30, v. Malta, Novelli; 16,45, Cit, v. Reiss Romoli, Larizza; 9, v. Reano 10, M. Bresso (pds), Ronchi, Tartaglia; 21, Volpiano, Tapparo; 21, Moncalieri, sala dei Cento, Azzolina (Rif.), Brasso; Venaria, Novelli, A. Paschero; 21, Bardonecchia, Giorno; 21, c.Corsica 95, Chiamparino.

POLO DELLE LIBERTÀ'. Ore 9, p. d'Armi, Burzi (Fl); 9-12, p.Campanella, M.G. Siliquini (Ln); 9-12, osp. Martini, Gubetti (Ln); 10, v.Don Grioli, Meluzzi, Gribaudo (Fl); 10-12, p. Spezia, Farassino (Ln); 10,30, p. S.Rita, Burzi; 15-17, v. Garibaldi, Farassino; 16, v; A. Albertina 31, Pinassi, Viscovo (Fl); 16-18, v. Borgaro; Borghezio; 16,30 v. Castellino 10; 18, v.le Michelotti 290, Colombini (Fl); 17,30, Nichelino, M. Selrea (Fl); 21, c. G. Cesare, Pinassi, Viscovo; 22,30, v.Parini 7, Pinassi, Viscovo; 21, S.Carlo, Busso; 21, v. P. di Città 19, Ferrara (Ad); 21, Rivarolo, h. Europa, Ceresa (Ln), Selrea; 21, c. Vercelli 15, Viscovo (Fl); 21, v. Fossata 84, Pinassi, Viscovo.

PATTO PER L'ITALIA. Ore 8, v. Braccini 70, Lodi (pri); 9,30, v.Macherione, Cirelli (Patto), 10, P. Palazzo, Vinci, E. Vergani (ppi); 10,30, Carmagnola, Agasso (ppi); 17, c. Svizzera 62, Lodi; 18,30, Bardonecchia, ex-az. autonoma, Montabone; 19,30, Pavone; Morgando.

[illegible]. Ore 10,30, Carmagnola, Massari; 15, v. Costa 18, Martinat; 20, Santena, Martinat; 21, Rivoli, v. Capra 27, Calosso.

[illegible]. Ore 16-19, p. Castello, Rossi, Sibille, Orello.

LEGA PER IL PIEMONTE. Ore 9-13, S. Maurizio, Della Valle; 9,30-12,30, Borromini, Giuffrida

VERDI-VERDI. Ore 7,30, v. Cesana 5, Lupi; 10, p. Guala, Lupi; 11, c. Spezia, Giordano.

PICCOLI PREZZI, GRANDE QUALITA'. SEMPRE.

...E ANCORA TANTI PRODOTTI CON LO SCONTO 33%

GORGONZOLA
l'etto L. 1.240
INVECE DI L. 1.867

2 [illegible] g 400
singolo pezzo L. 3.920
INVECE DI L. 5.880 (Al Kg L. 9.800)

OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA [illegible] DELL'ULIVO cl 750
singolo pezzo L. 4.390
INVECE DI L. 8.590 (Al litro L. 5.854)

FIOR DI FILETTI FINDUS g 400
singolo pezzo L. 5.960
INVECE DI L. 8.950 (Al Kg L. 14.900)

TONNO IN OLIO DI OLIVA PALMERA (CONF. 2 PZ. DA g 160 CAD.)
singolo pezzo L. 3.290
INVECE DI L. 4.980 (Al Kg L. 10.282)

LIQUIDO [illegible] GS PER LAVATRICE ml 1500
singolo pezzo L. 5.990
INVECE DI L. 8.990 (Al litro L. 3.994)

Ecco alcuni esempi:

YOGURT MANDRIOT
GUSTI ASSORTITI g 250
1 PEZZO L. 1.190
3 PEZZI L. 3.980
INVECE DI L. 5.970 (Al Kg L. 5.307)

BISCOTTI PETIT GS g 560
1 PEZZO L. 2.680
3 PEZZI L. 5.360
INVECE DI L. 8.040 (Al Kg L. 3.574)

POMODORISSIMO SANTA ROSA g 700
1 PEZZO L. 1.890
3 PEZZI L. 3.780
INVECE DI L. 5.670 (Al Kg L. 1.800)

[illegible] "00" BARILLA Kg 1
1 PEZZO L. 1.440
3 PEZZI L. 2.840
INVECE DI L. 4 [illegible] (Al Kg L. 960)

DOPPIO BRODO STAR (10 CUBI) g 110
1 PEZZO L. 1.450
3 PEZZI L. 2.900
[illegible] DI L. 4.350 (Al Kg L. 8.788)

[illegible] VERA NATURALE PET lt 2
1 PEZZO L. 820
3 PEZZI L. 1.640
INVECE DI L. 2.460 (Al litro L. 274)

BIRRA PERONI 2 LATTINE cl 660
1 PEZZO L. 1.890
3 PEZZI L. 3.780
INVECE DI L. 5.670 (Al litro L. 1.910)

TREBBIANO DOC GALASSI lt 750
1 PEZZO L. 3.640
3 PEZZI L. 7.280
INVECE DI L. 10.920 (Al litro L. 3.236)

CANDEGGINA GS lt 2
1 PEZZO L. 1.590
3 PEZZI L. 3.180
INVECE DI L. 4.770 (Al litro L. 530)

[illegible] ml [illegible]
1 PEZZO L. 3.450
3 PEZZI L. 6.500
INVECE DI L. 10.350 (Al litro L. 1.534)

[illegible] DA BARBA [illegible] ml 300
1 PEZZO L. [illegible]
3 PEZZI L. 5.780
INVECE DI L. 8.670 (Al litro L. 6.423)

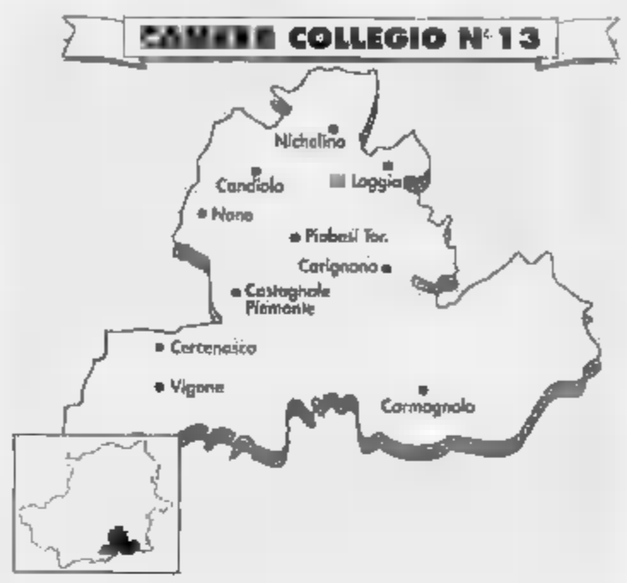
Sabato: esaurimento scorte ed eventuali errori/omissioni di stampa.

GS SUPERMERCATI CONTI

Tutto il buono, con cura.

VERSO IL VOTO. Le ricette anti-crisi nel Collegio 13

Da Nichelino a Carmagnola occupazione a rischio



E' il tema occupazione a caratterizzare la campagna elettorale per la corsa a Montecitorio nel Collegio 13. Non a caso nell'elenco dei dieci Comuni (Candiolo, Carignano, Carmagnola, Castagnole Piemonte, Cercenasco, La Loggia, Nichelino, None, Piobesi, Vigone) che ne fanno parte, quello principale è Nichelino, che insieme a Carmagnola è tra le città dell'hinterland più colpite dalla crisi. I candidati alla Camera sono Fernando Giarrusso (Progressisti), Riccardo Sandrone (Polo della libertà), Renzo Agasso (centro) e Bruno Massari (Alleanza nazionale).

La candidatura di Fernando Giarrusso s'ispira allo slogan «Fermiamo la destra», ed è frutto di una scelta ponderata: «Il nostro candidato - spiegano i progressisti - doveva essere legato al territorio e impegnarsi a lavorare per il raggruppamento anche dopo il 28 marzo, tornare al proprio gruppo di appartenenza». Primo obiettivo è «ridurre gli orari di lavoro per rilanciare l'occupazione». «Per battere parassitismo e assistenzialismo occorre rivedere l'intervento pubblico e favorire la privatizzazione dov'è possibile». Giarrusso predica «il decentramento dei poteri», e prevede austerità. «Ma - promette - c'impegniamo a garantire che i sacrifici non gravino sulle persone più disagiate».

Il leghista Riccardo Sandrone (Polo della libertà) collega occupazione a finanza: «Le opere e le spese comunali devono essere finanziate coi tributi decisi dai comuni; una percentuale di gettito fiscale andrà al governo per aiutare le zone più svantaggiate». Per favorire l'occupazione, punta a «detassare i profitti reinvestiti e incentivare le assunzioni con agravi contributivi». Promette la riduzione del numero di tasse dalle attuali 200 a non più di 10.

Il cattolico Renzo Agasso (Polo di centro) sintetizza il suo programma elencando i fondamenti del rinnovamento politico»: «Non rubare, neppure la fiducia degli elettori; non mentire e non creare illusioni; non mondare la testa». E spiega il perché della sua candidatura citando il giudice Falcone: «Troppo comodo sostenere che lo Stato non funziona. Lo Stato siamo noi». «Ma chiedetemi cosa farò per la gente - ripete -, faremo insieme».

«L'occupazione non basta per ricostruire la società; dev'essere pure garantito l'ordine pubblico», sostiene Bruno Massari (Alleanza nazionale). Appoggia da sempre la pena di morte, i lavori forzati per i grandi trafficanti e spacciatori. «Perché Nichelino - fa notare - è la città con uno dei più elevati rapporti tossicodipendenza e popolazione». Inoltre, «bisogna allontanare le persone che non sono in regola; ad esempio le prostitute che assediano i confini di Candiolo e Stupinigi». In materia di lavoro propone «la riduzione delle tasse per le piccole e medie aziende che rilanciano l'occupazione».

Marco Accossato

Fernando Giarrusso

Nato a Teano 35 anni fa, abita a None dal 1970, sposato e padre di due figli. Perito chimico, è impiegato come tecnico di laboratorio all'Usl di Nichelino. Dall'89 al '90 è stato membro della segreteria regionale della Lega per l'Ambiente, poi capogruppo in Provincia dei Verdi che ride. Nel '90 è eletto consigliere provinciale a Torino, e dal '90 al '93 è assessore all'ambiente del Comune di None. Si è battuto in particolare per la liberalizzazione del casello sulla tangenziale Sud, e nella guerra contro la realizzazione della discarica a Vinovo.

Renzo Agasso

Quarant'anni, di Carmagnola, è sposato e ha tre figli. Giornalista, figlio d'arte: il padre Domenico, ora in pensione, è stato direttore del settimanale cattolico «Il nostro tempo». Responsabile della rivista mensile «Camilliani», ha scritto decine di pubblicazioni di carattere religioso per ragazzi e per adulti, ed ha collaborato il settimanale Famiglia Cristiana. E' autore libri «Biografia cardinal Pellegrino», «Droga, come uscirne» e sta per firmare un nuovo volume sui problemi della droga e dell'emarginazione.

Bruno Massari

Ferrarese d'origine, 42 anni, abita a Nichelino dal 1963 insieme con moglie e due figli. Orfano di madre, è operaio specializzato in una ditta di Rivoli. Ha iniziato la sua militanza nell'msi nel 1970. Dall'84 è alla guida della sezione locale del partito, oltre ad essere componente quella provinciale. Candidato alle politiche del '92, è stato eletto consigliere comunale a Nichelino nell'86 e mantiene tutt'oggi l'unico seggio missino: per i suoi ripetuti attacchi contro la delinquenza è stato spesso bersaglio di azioni di teppisti.

Riccardo Sandrone

Torinese, 47 anni, vive a Torre Pellice, fuori collegio, con moglie e una bimba romena di 6 anni adottata due anni fa. Ingegnere minerario, è docente di Pietrografia al Politecnico di Torino: ha racchiuso i suoi studi in 75 pubblicazioni presentate a congressi internazionali. Dal 1991 è esperto effettivo nella commissione tecnico-consultiva in materia di cave e torbiere della Regione; è anche consigliere nel direttivo dell'Associazione nazionale insegnanti di Scienze naturali. Leghista della prima ora, dal '90 è consigliere comunale a Luserna San Giovanni.

Vinovo, proteste

Caro mensa per alunni non residenti

Conto famiglie sul piede di guerra contro il Comune di Vinovo. Sono i genitori degli alunni delle scuole materne ed elementari residenti fuori Comune. Nei giorni scorsi hanno ricevuto un insolito avviso dall'amministrazione: «Poiché non abitate qui in città - è il senso del messaggio - dovete pagare più caro la mensa di vostro figlio»: 7500 lire a pasto, anziché 5 mila.

E' polemica. Volano parole di «scioperi del panino». Il caromensa colpisce i quattro plessi di Vinovo, ma soprattutto la succursale della De Amicis, in frazione Garino, più vicina a Nichelino che a Vinovo.

«Un mondo a parte» sbottano i genitori. «Qui c'è un cortile che è un cantiere aperto, non c'è illuminazione, e i nostri figli pranzano ammassati nell'atrio, perché in sala mensa il sindaco ha installato l'anagrafe».

L'aumento del pasto è la goccia che fa traboccare il vaso delle lagnanze. «Viviamo a Cumiana dopo essere stati sfrattati, ma a Vinovo abbiamo i nonni - dice Vito Capozzi, operaio - mio figlio paga il doppio, come una straniera. L'avessi saputo prima le avrei dato la residenza dai nonni».

«Con 7 mila lire a pasto possiamo mandare i nostri bimbi in trattoria» dice Domenico Chillé. Mentre Maria Teresa Benvenuto lamenta che «il provvedimento è stato comunicato a febbraio, a nessuno ritira da scuola il figlio a metà mese».

Nelle intenzioni dell'amministrazione c'era un provvedimento differenziato: raddoppio del costo-mensa per gli studenti che abitano fuori Vinovo, aumento minimo per chi ha i genitori che lavorano in città. Invece il rigore ha colpito indiscriminatamente. «Abito a Nichelino, ma a Vinovo ho una tintoria. Vuol dire che chiederò un contributo perché collaboro all'economia locale» ironizza Lucia G.

Il sindaco Silvio Anghilante si difende impugnando il bilancio. «Nella scuola elementare di Garino gli alunni residenti fuori Comune sono 115, un terzo del totale. Per loro teniamo aperte classi che altrimenti abolirem mo. Ci costa 45 milioni all'anno. Non credo che i cittadini di Vinovo sarebbero contenti di pagare più tasse per ospitare chi arriva da fuori».

BIANCA & NERA

Ambulanti, Giurato presidente

Un torinese guida gli ambulanti italiani legati alla Confcommercio. Giuseppe Giurato, presidente degli ambulanti torinesi della Fiva, è stato eletto presidente nazionale della categoria che raccoglie oltre 80 mila aziende.

Alt alla gru pericolosa

In via Garibaldi 31 i vigili urbani ieri pomeriggio hanno bloccato una gru alta 60 metri. L'oscillazione del braccio era pericolosa, con dei carichi sospesi sulla testa dei passanti.

Catturati due ladri d'auto

Due ladri d'auto di 25 anni sono stati arrestati dai carabinieri di Beinasco nel parcheggio dell'Ipercoop. Sono Gianluca Donà, Collegno, viale Partigiani 48, e Giuseppe Lorusso, Grugliasco, via Trento 19: stavano rubando la «Uno» di Roberto Toso, 27 anni, dipendente del supermercato.

Beinasco, discarica bloccata

Fino al 31 marzo i rifiuti dei 18 Comuni del Consorzio Torino-Sud verranno immessi nella discarica di Grugliasco. La discarica di Beinasco rimane ancora chiusa su ordinanza della Provincia.

Ruba all'Ipermercato, presa

Sandra Cavazzana, 29 anni, via Ariosto 26 a Settimo, è stata bloccata dal personale di servizio all'uscita dell'Iperstanda con alcuni capi di abbigliamento (valore circa 200 mila lire). Si è scagliata contro le commesse ed è fuggita. Poco dopo la donna è stata arrestata dai carabinieri per rapina impropria.

Ditta omonima processata

A Chivasso esistono due società Tazzetti: una è la «Tazzetti Valerio & Figli» con un deposito di sostanze chimiche, sotto processo dal pretore Guariniello nell'ambito dell'inchiesta sulle aziende ad alto rischio. L'altra, di cui è titolare Guido Tazzetti, è del tutto estranea alla vicenda penale citata nell'articolo di sabato scorso.

Convegno di logistica

«Le attività della logistica e i profili professionali nelle aziende europee» è il tema del convegno promosso dall'Associazione italiana di logistica alle 14,30 al centro congressi dell'Unione Industriale di via Fanti 17.

Zippo guida la Cisnal-Poste

Il congresso della Cisnal poste ha confermato segretario provinciale Antonio Zippo. Vicesegretari sono Domenico Frammartino e Mario Montani, segretaria amministrativa è Rosa Ferruzza.

Assaltati due supermercati

Due rapine a supermercati ieri nel giro di mezz'ora. La prima alle 18,10 in piazza Respighi alla Coop. Due ragazzi armati di pistola, entrambi con baffi e capelli rossi, si sono fatti aprire la cassaforte e hanno preso circa 8 milioni: quindi hanno prelevato l'incasso (circa due milioni) di una delle casse. Sono fuggiti a bordo di una Uno blu rubata nel primo pomeriggio e ritrovata dai carabinieri poco lontano. La seconda rapina a un supermercato Diperdì di via Cimabue 6. Anche in questo caso due giovani armati di pistola hanno prelevato l'incasso, sono fuggiti a piedi, facendo perdere le tracce.

In marcia per ricordare Kossuth

Per ricordare Lajos Kossuth, l'eroe del risorgimento ungherese, un gruppo podisti ungheresi partirà sabato prossimo alle 7, da piazza Cavour, dove sorge la casa nella quale 100 anni fa morì in esilio l'eroe, per raggiungere a piedi Budapest. Il gruppo compirà lo stesso percorso della linea ferroviaria Torino-Budapest sulla quale viaggiarono le ceneri di Kossuth, quando furono riportate in Ungheria.

IL CONCESSIONARIO CON UN OPTIONAL DI SERIE IN PIÙ: IL SORRISO GOTTA

Le Fantastiche 3 Offerte Gotta

PANDA
Finanziamento fino a 7 milioni in 24 mesi a tasso 0%*

UNO
Prezzi da 12.600.000 chiavi in mano
oppure
2 milioni di supervalutazione dell'usato da rottamare

TIPO
Leasing a tasso 0%* per Aziende e Agenti rappresentanti
oppure
1.500.000 di supervalutazione dell'usato rispetto alla quotazione di Quattroruote

*Salvo approvazione della Società Finanziaria finanziamento con T.A.N. 0,01% - T.A.E.G. 3,55% Offerta valida fino al 19/3/1994 nelle settimane in grande evidenza

PATTO CHIARO
concessionaria FIAT

Offerte non cumulabili, valide fino al 19/3/1994 in tutte le versioni della gamma non disponibili in rete (salvo Fiat Comprensivo Fiat Punto), salvo approvazione Sava. Per ulteriori informazioni rivolgersi alle condizioni praticate da Sava autovetture e rispettivi prezzi di listino in vigore

gotta
C.so Valdocco, 15-19 Zona Torino Centro
Strada S. Mauro, 189 Zona San Mauro Settimo Torinese
C.so Einaudi, 15/D Zona Crocetta
Via Chiesa della Salute, 48 Zona Madonna di Campagna

Confronto all'Istituto Gramsci con Cesare Annibaldi e Pietro Marcenaro

Il futuro Fiat dopo l'accordo

«Melfi solo aggiuntivo»

A poco meno di dall'accordo Fiat-sindacato del febbraio, concluso dopo tormentata fase di conflittualità, la fondazione Gramsci ha invitato due dei protagonisti della vicenda per farli «interrogare» da economisti e sociologi.

Cesare Annibaldi, responsabile delle relazioni esterne dell'azienda automobilistica e Pietro Marcenaro, segretario Fiom-Piemonte, hanno ragionato sulla politica economica e sul sistema industriale dopo la vicenda Fiat, raccogliendo le provocazioni di Cristiano Antonelli, Arnaldo Bagnasco, Angelo Picchierri, Vittorio Valli e Bruno Contini.

Essenzialmente tre le questioni sollevate dagli interroganti: il nodo delle relazioni industriali (azienda-sindacato), quello delle relazioni interne (azienda-dipendenti) e quello delle relazioni con la città (dal punto di vista del futuro produttivo). Bruno Contini ha riassunto: «Spero che l'accordo vanifichi le incertezze, diffuse a Torino, relative a quanto accadrà in 5-10 anni a Rivalta, a Mirafiori, al Centro direzionale». Ha espresso la convinzione che il clima di incertezza attira nell'area nuovi investimenti.

Cesare Annibaldi ha affermato: «Mi pare che il vero problema sollevato sia relativo allo stabilimento di Melfi. A ripresa fisiologica del mercato quello stabilimento è aggiuntivo e non sostitutivo». Ha spiegato: «Nessino poteva prevedere una caduta dell'auto di queste dimensioni e di questa durata. Nell'anno di massima crescita del mercato la Fiat ha perso quote di mercato. Ma durante la crisi no, anzi, lo scorso anno la quota di mercato è salita dello 0,6 per cento».

Pietro Marcenaro (sotto): «Ci troviamo di fronte a esuberi occupazionali non congiunturali ma strutturali»

Cesare Annibaldi ha polemizzato con chi giudica gli sociali troppo onerosi per lo Stato

Ha quindi polemizzato con chi giudica gli ammortizzatori sociali italiani troppo onerosi per lo Stato. «Non ho mai capito chi dice questo è di destra o pensa che i lavoratori si debbano espellere senza alcun sostegno, o di sinistra e ritenga che i lavoratori le aziende se li debbano tenere comunque». In ogni Paese europeo, ha aggiunto, ci sono meri equivalenti a quelli italiani. «Piuttosto il problema è sulle politiche del lavoro per le quali si fa molto in Europa e pochissimo in Italia».

Marcenaro ha esordito ricordando che all'inizio della vertenza Fiat «sembrava che si trattasse della vertenza Arese e che per Torino volessero le rassicurazioni che la Fiat dava al sindacato e alla città». «Ma - ha aggiunto - sono rassicurazioni che hanno dato, nel tempo, delusioni come nel dello stabilimento di Chivasso di cui si negava la chiusura fino alla vigilia».

Il dirigente sindacale si è soffermato in particolare sulla crisi della Fiat. «Non è una conseguenza della crisi dell'auto e le strategie di risposta a questa crisi che l'azienda mette in moto prevedono una redistribuzione in Italia e fuori dall'Italia delle produzioni». A suo giudizio ci troviamo di fronte a esuberi occupazionali non congiunturali, ma strutturali. «E' dall'87 che la Fiat perde quote di mercato, allora era il 60 per cento, adesso il 43-44 per cento».

Marina Cassi

Riva, lo schianto dopo una carambola contro due auto

Ubriaco sul fuoristrada

Travolge e uccide una ragazza

Era stata una serata allegra, trascorsa in birreria. Al rientro Silvia Valsania, 19 anni, studentessa di Riva di Chieri, cascina Vercellina 17, è morta nello schianto con un fuoristrada Toyota che, senza controllo, dopo essersi scontrato con altre due auto, è piombato sulla Uno dove la ragazza viaggiava con tre amici.

E' accaduto sabato verso mezzanotte a Castelnuovo Don Bosco, sulla provinciale Casalborgone-Pralormo. Silvia viaggiava sulla Uno condotta da Edoardo Orielli, 21 anni, operaio, Chieri, strada Andezeno 37. Sull'auto c'era anche Simona Pertusio, 19 anni, studentessa di Riva di Chieri, via San Giorgio 1. Li precedevano due auto d'amici. La «Uno» era guidata da Giovanni Bordino, 22 anni, Pino Torinese, strada San Felice 50/2. Con lui viaggiavano Fabrizio Capella, 21 anni, Baldissero, via Pino 11; Cinzia Giai, 20 anni, Chieri, strada Roaschio 58 e Barba Giacometti, anni, Baldissero, via Superga 11/5. L'altra auto, una Clio, condotta da Nunzio Dimauro, 20 anni, Chieri, con a bordo Mara Gillo, Cristina Gamba, Federica Bano e Cinzia Cavagliato, tutte di Riva.

I ragazzi avevano trascorso la serata a Montafia, fino a mezzanotte. L'incidente è accaduto poco prima di Castelnuovo.

Secondo la ricostruzione dei carabinieri di Castelnuovo Don Bosco Gabriele Piredda, 42 anni, operaio di Montafia, via Viale 8, stava rincasando, quando ha perso il controllo del pesante fuoristrada e ha invaso la corsia opposta, scontrandosi con la Clio, poi con la Uno di Bordino. Infine è piombato sulla Uno di Orielli. I medici dell'ospedale di Chieri avrebbero accertato che Piredda era ubriaco.

L'urto è stato terribile. Per liberare i ragazzi sono giunti i vigili del fuoco di Asti. Le condizioni di Silvia Valsania appgravi. E' morta all'ospedale di Chieri. Orielli, trasportato alle Molinette di Torino, guarirà 40 giorni; Simona Pertusio ne avrà per 15, mentre Piredda se l'è cavata 10 giorni.

La vittima, Silvia V 19 anni

Incidente

Pensionato muore a Oulx

Un pensionato di Beaulard è stato travolto e ucciso da un'auto domenica sera.

E' accaduto alle 22,45 nei pressi della stazione ferroviaria di Oulx sulla strada che porta a Bardonecchia. La vittima è Ersilio Roches, 67 anni, residente nella frazione Beaulard Oulx in via Fréjus 24.

Secondo la ricostruzione dei carabinieri, il pensionato, mentre rincasava, avrebbe attraversato la strada in zona poco illuminata: in quel momento stava sopraggiungendo, diretta a Bardonecchia, la Tempra guidata da Fabrizio Bortolotti, 35 anni, sottufficiale della Guardia di Finanza in servizio a Torino, residente a Bardonecchia in via La Rho 48: lui viaggiava la moglie Lina Maria Gerard, 32 anni.

Nessun segno di frenata sull'asfalto: il finanziere avrebbe cercato di evitare il pensionato, non riuscendovi.

Per Ersilio Roches, scaraventato ad alcuni metri di distanza sull'asfalto, c'è stato nulla da fare: è morto sul colpo.

All'Ambroveneto

A Revigliasco torna banda col tagliacarte

Rapina da 70 milioni, ieri alle 15, all'agenzia del Banco Ambrosiano Veneto di Revigliasco, in via Beria . Tre uomini armati di taglierina, con il volto coperto da mascherine antismog, hanno svaligiato la cassaforte nel retro della banca dopo avere immobilizzato il direttore Luciano Merlatti, 46 anni, e il cassiere Silvio De Nicola, di 26, al suo primo giorno di lavoro in agenzia, in sostituzione di un collega malato.

Dopo il colpo, i malviventi sono fuggiti in auto, senza sospettare che le telecamere del circuito di sicurezza avessero ripreso i loro volti prima dell'irruzione.

«Parevano avere una trentina d'anni» ricorda Merlatti. «Uno ha scavalcato il bancone. ha puntanto la taglierina allo stomaco, costringendomi aprire la cassaforte. Gli altri due tenevano a bada il cassiere. Prima di fuggire ci hanno chiusi a chiave nel bagno per ritardare l'allarme». Al momento della rapina, nel locale non vi erano clienti.

Il grazie di don Luciano Mendes de Almeida

Sermig, cinque miliardi per i bambini brasiliani

E' stato pubblicato nei giorni scorsi l'invito di un giornale brasiliano a uccidere i ragazzi della strada: sono ragazzi e anche fanciulli senza una casa che promiscuamente e che si procurano di che vivere come possono, rubando o anche rapinando. E' di ieri la notizia che tre di questi ragazzi sorpresi a rapinare in un pullman sono stati puniti con colpi di rivoltella sparati sulle mani.

Per sottrarre ai pericoli della strada e a un futuro senza speranza almeno una parte di questi ragazzi - sono centinaia di migliaia - si è mosso anche il Sermig di Torino, che negli ultimi ha raccolto e speso Brasile 5 miliardi. Nel suo ultimo viaggio Ernesto Olivero ha portato ancora 475 milioni.

Un riconoscimento alla sua attività è arrivato con una lettera di dom Luciano Mendes de Almeida, segretario della Conferenza episcopale del Brasile. Il generoso contributo, scrive l'arcivescovo, è destinato a aiutare i bambini di strada, a costruire case popolari, a promuovere scuole rurali e altre attività. «Così - continua la lettera - si sta realizzando l'impegno proposto dal Sermig di cominciare a salvare i primi centomila bambini». Ringraziando l'arcivescovo esprime l'impegno di «imitare anche noi questo gesto fraterno, cercando di condividere con gli altri quello che abbiamo».

In Brasile il Sermig ha creato «Assindes» negli Stati di Bahia, San Paolo, Minas Gerais, Rio de Janeiro per accogliere bambini poveri - i bambini abbandonati in seguito alle emigrazioni dal Nordeste verso le grandi città - e dare un ricovero a chi è senza casa. Nelle campagne si favorisce l'insediamento dei contadini nelle terre a coltivare e si dà una formazione agricola ai giovani. Il metodo delle Assindes non si limita agli aiuti: vuol coinvolgere la gente del posto e convincere la gente del posto a provvedere con denaro e con il concorso personale. In Brasile è da 6 anni che il Sermig opera con il contributo di tante persone di buona volontà.

Vinovo, «momento magico» in controtendenza rispetto alle medie italiane

Ippodromo, scommesse al galoppo

Boom di pubblico e di puntate al totalizzatore

Non c'è crisi per la Torino dei cavalli. All'ippodromo, il 1994 è infatti partito benissimo con segni ampiamente positivi: più 22% le scommesse, più 35% gli spettatori. Domenica scorsa, primo giornata di galoppo, gli spettatori sono stati addirittura il triplo (circa 5000) rispetto alla stessa data del '93. Il dato è curiosamente in controtendenza rispetto al resto d'Italia, dove l'incremento del gioco sui cavalli continua ad essere lievissimo ed il saldo degli spettatori negativo. Lo ha sottolineato ieri l'amministratore delegato della Società Torinese Corse Cavalli, Guido Melzi d'Eril: «I buoni risultati di questo inizio d'anno sono un premio per le continue migliorie che abbiamo apportato agli impianti del trotto e del galoppo, ora in grado di offrire un confort di classe. C'è poi da fare i conti con il desiderio di evasione che i torinesi dimostrano. Una puntata all'ippodromo può essere un modo per non pensare alle molte difficoltà del momento, per essere meno tristi insomma».

A ribadire quello che è davvero un magic-moment per le scommesse (anche domenica con una puntata di appena 2 mila lire, alcuni fortunati scommettitori hanno incamerato quasi 4 milioni e mezzo), c'è la riuscita del Gran Premio Costa Azzurra, la prova di cartello dell'intera stagione, che è in programma domenica prossima. A contendersi i 200 milioni in palio ci saranno 13 trottatori internazionali opposti a 3 indigeni. In pista addirittura il campione del mondo, lo svedese Giant Force (vincitore, lo scorso agosto a New York, dell'International Trot all'ippodromo di Yonkers), che avrà dalla sua certamente il pronostico. Le simpatie del pubblico saranno invece per gli indigeni Mint di Jesolo, Penelope Dei e Nadir Lb.

Un'altra novità '94 è la nascita, a Torino, di una mini Lotteria: il Premio Società Campo di Mirafiori, per cavalli indigeni, sarà disputato (il 4 giugno) con la collaudatissima formula di Agnano cioè con batterie, finale e consolazione. E' la prima volta che Vinovo ospita una prova di questo tipo.

Sempre ieri è stato presentato il Polo delle Facoltà, organizzato dall'ippodromo insieme al Cus Torino. Gli studenti universitari torinesi, dopo aver frequentato un breve corso di addestramento, (informazioni al numero 011 96.53.285), daranno vita a uno vera e proprio corsa in notturna, mercoledì 15 giugno. Sempre quest'anno gli universitari potranno accedere gratuitamente a tutti i convegni di corso programmati a Vinovo: sarà sufficiente presentare alle casse il libretto universitario oppure la tessera del Cus.

Angelo Conti

TWINGO
LIBERA LA MENTE
CON UN'OFFERTA
ESCLUSIVA.

FINO A 10 MILIONI A TASSO ZERO IN 24 MESI*

PER FINANZIARE COMODAMENTE IL VOSTRO INVESTIMENTO CON 24 RATE MENSILI DI L. 416.600 ACQUISTATE LA PRIMA PICCOLA MONOVOLUME DAI GRANDI SPAZI CON SEDILE POSTERIORE SCORREVOLE. ALZACRISTALLI ELETTRICI. CHIUSURA CENTRALIZZATA CON TELECOMANDO. 55 CV. INFORMATEVI.

E' una proposta delle Concessionarie Renault di Torino Provincia valida fino al 31 marzo.

TWINGO. INVENTATEVI COME VIVERLA.

*Esempio di finanziamento di L. 10.000.000. Primo anno di rata A.I.I.P. anticipo L. 14.550.000 Anticipo L. 4.500.000 Importo finanziato L. 10.000.000 Spese istruttoria L. 250.000 24 rate mensili da L. 416.600 (A.N.P.) T.A.N. 0,00% - Offerta valida fino al 31 marzo. Salvo approvazione Italfinanziaria

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

CLUB DI PUNTA IN CITTÀ E PROVINCIA

Accanto a tante società in crisi, ci sono anche squadre che primeggiano

Sei modi per far grande Torino

Nel mirino tre scudetti e tre promozioni

Torino sportiva rialza la testa. Sei squadre, leader del movimento provinciale in cinque sport diversi, si trovano contemporaneamente al vertice dei loro campionati: hockey prato e football americano di A1, calcio femminile di A, pallanuoto di A2, pallavolo maschile e femminile di B1.

I traguardi raggiunti sono parziali, ma tanta abbondanza di successi è effetto soprattutto perché interrompe un digiuno di anni precedenti. Torino, che ha una storia sportiva impreziosita da 44 scudetti, dall'86 (22° titolo della Juventus) ad oggi ha festeggiato soltanto il tricolore vinto nel '91 dai Giaguari del football «made in Usa».

Se queste affermazioni non bastano certo a far dimenticare i cronici problemi dello sport nostrano (senza sponsor o con pochissimi impianti a disposizione le società di base tirano avanti con enormi sacrifici), rappresentano pur sempre importanti segnali di vitalità. I club che oggi vincono e sognano, nel recente passato hanno tutti vissuto momenti di grave difficoltà. Grazie alla volontà e al lavoro di affiatati gruppi di dirigenti, tecnici e atleti ora Torino può battersi addirittura per tre scudetti (nell'hockey prato manca dal '77, nel football americano dal '91, nel calcio femminile sarebbe una novità assoluta) e lotta per tre prestigiosi ritorni nell'élite nazionale in discipline ricche di tradizioni: la Torino '81 insegue in piscina la A1; il rinato Cus maschile e il Pinerolo femminile sotto rete tornano a sentire profumo di A2.

Roberto Condio

Calcio femminile

Costanzo e Carta bruciano ma i gol il Toro li mette

Situazione. Il Torino Beretta è capolista della serie A: ha punti (15 vittorie, pareggi e una sola sconfitta) e non perde dal 2 ottobre '. Unica rivale per lo scudetto è la Torres, che insegue a una lunghezza. Le terze in graduatoria (Agliano e Cesil sono a -6.

Può durare? La granata di Bersano hanno superato senza danni un periodo di appannamento a metà inverno. Restano otto turni: a decidere sarà certamente la trasferta del 30 aprile in Sardegna.

Il segreto. Un attacco capace a segnare reti (più di 3 per gara). L'esplosione di Isabella Costanzo (capocannoniere con 25 gol, foto) e l'esperienza di Antonella Carta (22 contri) hanno dato vita ad una coppia incontenibile, diventata vincente anche in Nazionale.

Pallavolo maschile

Il Lecce Pen fa rinascere antiche passioni

Situazione. Il Lecce Pen Cus Torino (due sconfitte in partite) guida la B1 maschile dall'avvio. A otto turni dal termine è leader solitario della classifica con 4 punti sull'Asti e 6 sul Bassano.

Può durare? La squadra è in salute e il calendario è favorevole (cinque impegni interni e tre esterni, tra cui quello di Asti del aprile). La regular season è nelle sue mani vincerla non basterà per salire in A2. Bisognerà arrivare al top della forma tra maggio e giugno: poule finale con due sole promozioni in palio.

Il segreto. Tre atleti con esperienza di serie A (Ruffinatti, nella foto, Orio e Bovolo) ma anche una «rosa» di titolari. Un lusso che il tecnico Ippolito ha finora saputo gestire al meglio evitando problemi di spogliatoio.

Hockey su prato

La matricola Cus vola con il duo russo-tedesco

Situazione. Neopromosso in A1, il Cus Torino divide il primato in classifica con il Cernusco campione d'Italia (8 punti in cinque partite). Bologna e Amsicora inseguono a quota .

Può durare? Rivelazione di un torneo equilibratissimo, la squadra Picco comincia a crederci. Il futuro dipende dai prossimi due match: sabato a Bologna l'ostica Pilot Pon e il 26 in casa con il Cernusco.

Il segreto. L'entusiasmo la determinazione giovani (Cafasso, Caradonna e i figli d'arte Caggiano, Sorra e Picco) soprattutto la qualità di una strana coppia di stranieri: russo Sufonov, visto azione alle Olimpiadi e tedesco Marquardt (foto), a Torino per studiare medicina. I due hanno realizzato ben 7 delle 9 della squadra cussina.

Pallanuoto

Rosa dei Mobili nuota affianco al serbo Popovic

Situazione. Solitario in vetta alla A2 e punteggio pieno dopo due turni, il Torino 81 Rosa dei Mobili guarda dall'alto gli avversari del Sturla Genova, gli unici non essere troppo staccati.

Può durare? Le quotazioni per la promozione, sebbene premature, sono in rialzo anche perché a differenza di altre compagini il Torino 81 può disporre di una panchina lunga e tecnicamente valida.

Il segreto. La buona condizione atletica raggiunta, nonostante la scarsità delle strutture disponibili, con doppia razione quotidiana di allenamenti in palestra ed in vasca. A cui si deve aggiungere lo studio meticoloso degli schemi da parte degli veterani, per poter inserire e sfruttare al meglio le forze dei nuovi Popavic, Boras, Steardo (foto) e Bocchia.

Pallavolo femminile

Pinerolo risorge con Pastorino tecnico genovese

Situazione. Pinerolo divide la vetta della B1 femminile con Candelo, Castellanza e Santa Croce. Tutte hanno già subito 5 sconfitte in 18 partite. A 2 punti inseguono Pistoia e San Miniato, a 4 Cantù.

Può durare? Riconquistare subito quella A2 persa nella scorsa stagione è un sogno che può diventare realtà vincendo i due scontri diretti casalinghi con San Miniato (sabato prossimo) e Candelo (sabato 26). Poi, il calendario per le pinerolesi sarà tutto in discesa.

Il segreto. «Merito del tecnico», assicura il presidente Gualtiero Mi. Lode, dunque, al geometra Mauro Pastorino, capace rivitalizzare tre reduci dalla disastrosa retrocessione (Tosello, nella foto, Pizzighello e Mourglia) e di motivare le tante nuove arrivate.

Football americano

Il segreto dei Giaguari è californiano

Situazione. Dopo la 1ª giornata, i Giaguari Nintendo sono al comando della serie A (girone B) grazie alla vittoria sui Blackhawks Cernusco (58-36). Guidano la classifica con i Frogs, vittoriosi Lions, campioni d'Italia.

Può durare? Ci sono fondate possibilità che i torinesi riescano a concludere bene il campionato. Molto comunque dipenderà dall'incontro di sabato prossimo Comunale contro i Lions, tradizionali e acerrimi rivali dei Giaguari.

Il segreto. Si chiama John Barnes (foto), nuovo quarterback californiano. I lanci prodigiosi permettono a Da Pozzo e Lazzaretto, tra i migliori ricevitori in Italia, di andare in touchdown. Ottimi anche Dho (508 punti in carriera) e gli intercetti in difesa di Oggero.

SPORT

La Società Ginnastica festeggia i 150 anni

La Reale Società Ginnastica Torino ricorda (Circolo della Stampa, ore 11) i suoi 150 anni di vita e di attività ininterrotta con una conferenza stampa.

Calcio Primavera oggi Torino-Parma

Oggi al Ruffini (ore il Torino anticipa la decima di ritorno del campionato Primavera affrontando il Parma. Classifica: Torino p. 26; Reggiana ; Juve 23.

Coppa donne domani a Venaria

Domani a Venaria (parco Vizille, ore 16) delle semifinali di Coppa Italia tra Torino Beretta e Geas. Ritorno il 13 aprile a Sesto S. Giovanni. L'altro confronto mette di fronte Agliano e Torres.

Hockey prato: ko le ragazze del Cus

Sconfitta casalinga per il Cus Torino nel 3° turno della A femminile hockey prato: la squadra di Chawla è stata battuta per 3-0 dalle romane del S. Saba.

Cross: concluso trofeo regionale

Quattro individuali torinesi nell'ultima prova del trofeo regionale di , a Valenza. Andrea Ladisi (Sisport) si è imposto tra gli esordienti; Andrea Collino (Pinerolo) tra gli juniores, mentre Flavia Gaviglio (Ina Primavera) e Valerio Brignone (Cus) hanno vinto le gare seniores.

Podismo: a Giunta la StraVinovoverde

Aldo Giunta (Polizia Stato) ha vinto la StraVinovoverde, battendo Girardi, Ala, Greco, Casu, Margaria e Giorgio Pizzo (Cbr), primo veterano. Fra le donne, prima Grazia Cammalleri (Ottica Stefano) davanti a Zuccaro e Grimaldi. Nella marcia, successi di Dario Volpatto (Cus To) e Marta Bianchi (Agip 2000).

AUCHAN

19 Marzo
Tanti auguri papà!

After Shave ROBERTA DI CAMERINO
L. 126.666 al l
ml 75
L. 9.500

Eau de Toilette pour Homme RENATO BALESTRA
L. 130.000 al l
ml 100
L. 13.000

Trousse MALIZIA Uomo Lim. Tris
L. 18.500

Pochette PREP
L. 11.500

Brandy STOCK Original
L. 14.142 al l
cl 70
L. 9.900

Rasoio WILKINSON Protector
L. 5.200

Bilame WILKINSON Protector
L. 5.000

Whisky
L. 14.142 al l
cl 70
L. 9.900

Cognac COURVOISIER
L. 35.571 al l
cl 70
L. 24.900

Whisky CHIVAS REGAL
L. 37.000 al l
cl 70
L. 25.900

PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE E SALVO ED OMISSIONI

Auchan, C.so G. Cesare ang. C.so Romania - TO (uscita autostrada TO-MI)
Tel. 011/2291211 - Lunedì 14-21 / Da Martedì a Sabato 9-21

La vita Auchan

Caro consumatore,
per trovare la carne buona, genuina e garantita, non è necessario andare troppo lontano. Vicino a casa tua esistono delle macellerie che espongono il marchio di qualità CO.AL.VI.
Qui puoi essere assolutamente sicuro che la carne rossa di bovino proviene da animali di razza Piemontese allevati secondo metodi tradizionali. Sono i cosiddetti "FASSONI DEL PIEMONTE" dal bianco mantello che vedi pascolare nelle campagne durante la buona stagione, che sono legati ai tuoi ricordi rurali d'infanzia, alle gite in cascina.
Hanno un'indiscussa credenziale: la qualità delle loro carni, tenere, succose, saporite e con poco grasso. Ebbene, quei capi cresciuti a breve distanza da casa tua, in un ambiente che ti è noto e che è quello dell'azienda contadina a conduzione familiare, possono diventare la "tua" carne per eccellenza.
Cerca le macellerie CO.AL.VI.! Qui trovi esclusivamente carni CO.AL.VI. di ottima qualità, accompagnate dal Certificato di identità dell'animale che ne garantisce l'origine. Scegli dunque la buona, genuina e garantita carne CO.AL.VI., la carne della tua terra.

IL PRESIDENTE CO.AL.VI.
LUIGI RABINO

MACELLERIE AUTORIZZATE DELLA PROVINCIA*

AIRASCA
NOTA MARIO
Via Roma 59 - Tel. 011/990.91.24

BARDONECCHIA
GARCIN FRANCO
Via Medail 42 - Tel. 0122/999.832

BEINASCO
ACCORSI ALBERTO
Piazza Alfieri 14 - Tel. 011/349.02.52

BIBIANA
GRIOTTI FEDERICO VALERIO
Via Roma 8 - Tel. 0121/55.868

BRANDIZZO
MAIOGLIO GIUSEPPE
Via Torino 132 - Tel. 011/913.92.36

BRUZOLO
BONELLI PIETRO
Via Carlo Emanuele I, 15 - Tel. 011/963.71.73

CAMBIANO
PIOVANO DOMENICO
Via Cavour 4 - Tel. 011/944.01.61

CARIGNANO
BONELLA DIEGO
Piazza Carlo Alberto 28 - Tel. 011/969.00.33

CAVOUR
BRARDA SILVIO
Via Peyron 28 - Tel. 0121/62.95

COOP. AGR. IL FRUTTO PERMESSO
Via Pinerolo 172 - Tel. 0121/63.84

CHIERI
BENENTE LUIGI
Via Pr. Amedeo 21 - Tel. 011/947.23.38

COLLEGNO
MAGGI ROBERTO
Via Avigliana 26 - Tel. 011/405.02.52

GRUGLIASCO
ORIGLIA FERDINANDO
Via Generale Perotti 2 - Tel. 011/781.129

LUSERNA S. GIOVANNI
CAPI SHOP DI BAROTTO [illegible] CAPITAN
Via Roma 25/27 - Tel. 0121/900.279

MONCALIERI
NOTA MARIO
Corso Roma 73 - Tel. 011/606.06.74

MURISENGO (AL)
ROSSO GIULIO
Piazza della Vittoria 2 - Tel. 0141/993.073

NONE
RUBIOLO FRANCESCO
Via Roma 63 - Tel. 011/986.37.80

SCALERANDI SERGIO
Via Roma 21 - Tel. 011/986.59.80

PANCALIERI
AMBROSIO MARIO
Via Re Umberto 22 - Tel. 011/973.41.94

PIANEZZA
SUPPO ANDREA
Via Don Bosco 8 - Tel. 011/967.55.44

PINEROLO - [illegible] ALPINA
CESANO MICHELE
Via Nazionale 147 - Tel. 0121/201.114

PIOSSASCO
GERMENA FRANCO
Via Torino 46 - Tel. 011/906.43.39

PIOSSASCO
OBERTO RICCARDO
Via Palestro 33 - Tel. 011/906.40.85

RIVA presso [illegible]
RATTALINO SERGIO
Via Vittorio Veneto 19 - Tel. 011/946.91.78

RIVOLI
AZIENDA AGRICOLA SCAGLIA
Via Bruere 219 - Tel. 011/957.38.08

SAN GIORIO DI SUSA
GIRARD DANIELE
Piazza G. Velino [illegible] - Tel. 0122/647.323

SANTENA
RAZZETTI snc
Via Sambuy 26 - Tel. 011/949.18.71

SETTIMO [illegible]
COSIO CLAUDIO
Via Leini 3 - Tel. 011/800.44.71

TORINO
AIMAR F.LLI
Via Reiss Romoli 51/I - Tel. 011/220.08.54

ARBINO MARIO MICHELE
Via Barbaroux 10 - Tel. 011/540.241

ARDESI GIUSEPPE
Via Vinovo 8 - Tel. 011/696.17.87

BORGOGNO GIUSEPPE
Via Buenos Aires 55 - Tel. 011/393.518

BOSCO PIERLUIGI
Via Po 39 - Tel. 011/817.77.76

CERRATO RENATO
Corso Racconigi 6/bis - Tel. 011/771.02.70

COLOMBANO TERESA BREZZO
Corso Duca degli Abruzzi 68 - Tel. 011/596.004

TORINO
CREMONINI CARLO
Corso B. Telesio 91/c - Tel. 011/723.110

CURLETTO RICCARDO
Corso Moncalieri 244 - Tel. 011/661.54.21

[illegible] STEFANO LUIGI & C.
Corso Orbassano 218 - Tel. 011/326.[illegible]

FELICANI B. & C. Snc
Corso Racconigi 188 - Tel. 011/385.12.59

FONTANA VINCENZO
Via Di Nanni 64 - Tel. 011/447.49.89

GIBERTI MARIO
Via Guala 99 - Tel. 011/612.677

IDEAL
Via Garibaldi 46 - Tel. 011/436.63.17

MOSSO PAOLO E DICORATO VITO
Via Lanzo 187 - Tel. 011/226.23.07

PAVIA GIOVANNI
Piazza Galimberti 19 - Tel. 011/319.57.62

RIASSETTO G. & C. Snc
Via Morosini 8 - Tel. 011/542.726

RICCO CRUDELINI EMILIO
Corso Belgio 96 - Tel. 011/899.57.22

RONCO SERGIO
Strada S. Mauro 210 - Tel. 011/273.18.52

TORRE PELLICE
MARTINI SILVIO
Via Matteotti 5 - Tel. 0121/91.376

[illegible]
BORELLO GIOVANNI (L'ALBESE)
Via Roma 32 - Tel. 011/963.11.16

* PER AVERE L'ELENCO COMPLETO DELLE 177 MACELLERIE CO.AL.VI. TELEFONARE AL 0171/411.468

INPUT/Torino

CO.AL.VI. - RAZZA PIEMONTESE
VIA TORRE ROA ANG. STRADA PER VILLAFALLETTO
MADONNA DELL'OLMO - CUNEO - TELEFONO (0171) 411468 - FAX (0171) 320056

Con [illegible] collaborazione della Regione Piemonte, Assessorato Agricoltura
Marchio [illegible] Qualità riconosciuto [illegible] sostenuto [illegible] Ministero Agricoltura e Foreste con D.M. 1° Marzo 1988
Il CO.AL.VI. aderisce alla L.R. 35/88
Il CO.AL.VI. aderisce [illegible] Consorzio Carni Bovine Garantite

Da stasera al Carignano l'«Arturo Ui» di Brecht

Eros Pagni in ascesa

Il lavoro, scritto nel '41, spiega la presa del potere di Hitler
All'Alfieri invece va in scena il musical «Arcobaleno» con Banfi

La settimana teatrale si apre questa sera, alle 20,45, al Carignano con «La resistibile ascesa di Arturo Ui» di Bertolt Brecht nell'allestimento del Teatro di Genova, per la regia di Marco Sciaccaluga. Ne sono protagonisti Eros Pagni e Vittorio Franceschi. Scritta nel 1941, la «commedia parabolica» di Arturo Ui ere, nelle intenzioni di Brecht in quel periodo esule in Finlandia, un modo per spiegare la scalata al potere e la vittoria di Hitler. Così le vicende di Arturo Ui sono ricalcate allegoricamente sulle tappe reali che portarono all'affermazione del nazismo. L'opera fu rappresentata per la prima volta solo quattro anni dopo la morte del drammaturgo, avvenuta nel '56.

Di tutt'altro tenore è «Arcobaleno», la commedia musicale di Dino e Gustavo Verde e Lino Banfi in scena sempre da questa sera, alle 20,45, al Teatro Alfieri, la regia di Antonio Calenda. Accanto a Banfi c'è anche il comico Gian Jorfano di Ric!, oltre a un'orchestra e al classico gruppo di «girls», come si ad uno spettacolo che vuole offrire «un ritratto e variegato della vita della rivista, narrato in forma musicale grazie alle vicende di due attori comici gemelli: uno, più fortunato, fa spettacoli raffinati e nobili; l'altro, più semplice e genuino, vive in lotta contro il "destino"».

Sempre questa sera, alle 21, al Teatro Erba approda «Luv» (storpiatura gergale di «Love», amore) di Murray Schisgal, nell'allestimento del Teatro Moderno, con Fabio Ferrari e Edi Angelillo e la regia di Patrick Rossi Gastaldi. Schisgal è un commediografo americano: in questo, che è forse il testo più famoso, racconta di un certo Milt, che è sposato con Ellen ma ama Linda. Scarica Ellen al suo amico Harry, poi ci ripensa...

Domani sera, al Colosseo, va in scena la celebre operetta «Al Cavallino Bianco» di Ralph Benatzky nell'allestimento della Compagnia di Operetta del Teatro Bellini di Napoli, con la regia di Livio Galassi e la direzione d'orchestra di Enzo La Mendola. Giovedì sera per la rassegna «Voglia di teatro» al Teatro Don Bosco di Rivoli debutta «Tre sull'altalena» di Luigi Lunari con Giuseppe Pambieri ed Enrico Beruschi.

Sempre giovedì alle 21, allo Juvarra per la rassegna «Follia a teatro» va in scena «Il principe delle follia», scritto, diretto e interpretato da Dario D'Ambrosi con Cristina Colombo e Remo Remotti. Sabato alle 22,30 al Café Procope dello Juvarra Remo Remotti presenta «I Remotti sposi». Sempre sabato al San Filippo il gruppo Artisti Associati mette in scena «Un uomo allo zoo» di David Garnett. L'adattamento e la regia sono di Paolo Trenta.

[r. mol.]

Eros Pagni in una scena de «La resistibile ascesa di Arturo Ui»

Retrospettiva di Aligi Sassu alla Galleria Narciso

In nome della scultura

Cinquant'anni di forme nervose, di visi e di cavalli scalpitanti
Alla Dantesca di Fògola acquerelli e chine della Masetti Lucarella

Cinquant'anni di sculture, di forme nello spazio, lli scalpitanti, rappresentano il «corpus» della retrospettiva di **Aligi Sassu** che s'inaugura questa sera, alle 18, alla Galleria «Narciso» (piazza Carlo Felice 18). Allestita da Elio e Marina Pinottini, questa mostra rinnova il clima di una stagione espressiva intensa, vitale, vibrante un'energia che percorre con fremito il modellato. sculture si avverte un alternarsi di pieni e di vuoti, un fraseggio della materia che fa volto e corpo e simbolo, straordinaria capacità cogliere il movimento di un ciclista e di una figura femminile. E in tale direzione si delinea un dettato che, a partire dal 1939, si snoda sino agli Anni Novanta con una freschezza d'intenti che ha fatto dire a Mario De Micheli: «Aggirandosi tra le ultime statue, ne parla con la vivacità dell'artista che è preso dal proprio incanto...».

Formatosi all'Accademia di Brera, venne invitato sedicenne alla Biennale di Venezia con due opere futuriste. Condannato per antifascismo nel 1937-38, successivamente vita al Gruppo di «Corrente». Trasferitosi nel 1939 ad Albisola, lavorò da Tullio Mazzotti Fontana e Agenore Fabbri, realizzando le prime ceramiche e, soprattutto, approdando a plasticismo «magicamente carico di suggestioni e di energia». Quella sug-

«Ciclista in piedi» è il titolo del bronzo di Sassu in nove esemplari

gestione che «scopriamo» nell'imponente ciclista o nel grande «cavallo del mare».

Alla Galleria «Dantesca» (piazza Carlo Felice 19, sino al 2 aprile) acquerelli, chine e acrilici di **Antonella Masetti Lucarella**. Nelle sue «tavole» emergono rarefatte figure di donna, profili di fanciulle, denti nudi, che hanno il fascino di un ricordo e di un incontro tra arte e quotidianità rivisitata. Vi è in queste pagine il racconto di sottili angosce, di controllate emozioni e di ritratti definiti da una linea ferrea che li enuclea dai fondi neri.

In tale angolazione, si ravvisa una volontà di comunicare che traspare da ogni atteggiamento, da ogni colore, da ogni espressione che si stempera in un'atmosfera sospesa e permeata da un rievocante silenzio. A tre anni dalla morte, la «Famija Turinèisa» (via Po 43, sino al 18 marzo) ha organizzato una postuma dello xilografo **Nicola Morello** (1901-1991). Curata da Francesco De Caria e Donatella Taverna, l'esposizione sottolinea un naturalismo legato a mietitori, borghi montani, boschi, mulini e pecore al pascolo, risolti con una sorta di interiore spiritualità. Nella Sala Incontri del «Circolo degli Artisti» (via Bogino 9, sino al 19 marzo) paesaggi di **Sergio Manfredi**. Esponente della pittura figurativa piemontese, propone marine, declivi innevati, campagna. [a. mi.]

DOVE ANDIAMO

a cura di Rocco Moliterni

«Prova d'orchestra» il titolo dello spettacolo che il comico torinese Federico Bianco propone questa sera, alle 21,30 all'Hiroshima Mon Amour di via Belfiore 24 per «Mito Cabaret». «L'estroso golden boy cabaret - così dicono all'Hiroshima - ha lavorato sodo, tra l'altro la collaborazione di ottimi musicisti come Marco Baccino. Seguitelo: di lui in futuro parleranno a lungo i giornali e non solo nella cronaca nera».

CINECLUB. La rassegna «Stars, stripes and movies» propone oggi al Cinema Cuore di via Nizza 56, alle 17,30, alle 20 e alle 22, il film «The crying game» (La moglie del soldato), di Neil Jordan con Stephen Witteker in versione originale.

CONFRONTO. replica questa sera, alle 21, al teatro Adua, lo spettacolo «Il confronto» nell'allestimento del gruppo della Rocca. tratta di due atti unici, «Fa male il tabacco» di Anton Cechov e «Una relazione accademica» di Franz Kafka, con la regia di Oliviero Corbetta.

DELITTO. «Diritto al delitto» è il titolo dello spettacolo liberamente tratto da «Delitto e castigo» di Dostoevskij, messo scena questa allo Juvarra dalla compagnia Volemir Teatro Accademia della Follia di Longiano per la rassegna «Follia a teatro».

Stage per diffondere quest'arte marziale

La «lotta» di Bahia si chiama capoeira

Non è solo una danza rituale. La **capoeira**, antica lotta brasiliana, mescola arte marziale e spettacolo; un «gioco» fra due avversari che comprende oltre 1200 basate su una successione di difese e attacchi, finte e colpi in perfetta sintonia con la musica. A Torino, il Csac di via Gastaldi 2 (telefono 562.81.84) sta cercando di diffondere questa disciplina ora poco conosciuta, organizzando per sabato 19 (ore 16/18,30) e domenica marzo (ore 11/13) uno stage di avviamento (costo lire mila). Ma ci si può iscrivere anche ai corsi per principianti che si svolgono ogni mercoledì e venerdì dalle 20 alle 21 (lire 60 mila al mese).

Due le specialità: la capoeira «d'Angola» nella quale le azioni e le acrobazie vengono eseguite quasi al rallentatore. E la «regional» dove il ritmo si fa invece più serrato e i movimenti più veloci. «L'armonia dei gesti deve fondersi con la musica» spiega il maestro Rogerio Vieira.

C'è il berimbau a una sola corda, ricavato da una zucca svuotata; il pandeiro, una specie di tamburello, e i caxixi, piccolo cestello pieno di semi. Occorre anche . La storia della capoeira sconfina nella leggenda: nata nel 1580 fra gli africani Bantù nelle piantagioni di Bahia, fu utilizzata come forma di autodifesa contro i soprusi dei coloni giunti dall'Europa.

Trekking a cavallo con passeggiata ecologica nell'Astigiano

I pellirosse sulle colline

Atmosfera da «Balla coi lupi»

Jeans, stivali texani, sella McLellan in cuoio e legno come quella usata dall'esercito americano nel secolo e una alla mano. Così comincia la «otto ore» a **cavallo** organizzata dal centro ippico Silverado di Tonengo d'Asti (Cascine Ottini 10) per domenica 20 marzo.

Una passeggiata ecologica di 25 chilometri attraverso boschi, prati e colline del Monferrato lungo l'ippovia ripristinata «a colpi di machete» da un gruppo di appassionati. Il sentiero, che costeggia varie borgate, si collega al vecchio punto d'attracco di Lauriano situato sull'antica «via del sale» che collegava un tempo Casale Monferrato a Torino e dove oggi trova il parco fluviale del Po. Nella tabella di marcia che tappe al casale della «Giustizia» che ospitò nel XIV secolo le aule un tribunale e al «romitorio», ciò che rimane di un castello andato distrutto. Guida del trekking è il ventottenne Renato Riccardi, «un indiano di adozione» - lo definiscono gli amici - che ha trascorso alcuni anni nella riserva della tribù pellerossa degli Algonkini, Canada, nella dei Grandi Laghi. Insomma, l'atmosfera «Balla coi lupi» (ricordate Kevin Costner?) non sembra lontana: come i popoli che vivevano nelle praterie, si imparerà a cavalcare, con monta western (staffa lunga), gli stock horse americani e gli argentini.

Stile vecchio ranch, il maneggio è punto partenza per escursioni anche più impegnative. Per la gita del 20, la partenza è alle 9. Il rientro alle 18. Costo: 90 mila (con cavallo e assistenza compresi), telefono 0141/908.151). [e. d. s.]

Piccolo Regio

Il cabaret tra comete e banditi

Proseguono, al **Piccolo Regio**, le repliche del balletto «La creazione bleu», coreografato da Roberto Castello. In cartellone, recite per le scuole sino al 19 marzo alle 10,30; oggi alle 18 replica per tutto il pubblico (biglietti a 8 mila lire).

Sempre al Piccolo, domani alle 17,30, per «I mercoledì del disco», Daniele Martino guiderà l'ascolto dell'incisione «La rondine» di Puccini edita nell'82 dalla Cbs con Placido Domingo (direttore Lorin Maazel).

Il 17 alle 21,15, per «Mi.To. a Teatro», il cabarettista torinese Cesare Vodani proporrà «Banditi & Comete» (informazioni 650.52.87). Venerdì 18 alle 20,30, conferenza di presentazione della commedia lirica «La rondine» (ingresso libero) che andrà in scena al Regio dal 22 marzo. L'opera, che debuttò nel 1917, fa parte della produzione meno nota del grande compositore lucchese.

Ancora al Piccolo, il 19 alle 21, per la rassegna «Folk al Regio», concerto con Roberto Ciotti e la Blues Band.

NOTTE

di Gabriele Ferraris

ROCK. I Munciausen Generation da «Gilgamesh» (p.za Moncenisio 13); Crish Heaven e Kalibro 7 al «Mery Giò» (via Montanaro 66); Black Nota» alla «Piolletta» (c. Francia 195); Meld al «Manhattan» (v. Gischino 46). Al «Da Giau» (str. Castello Mirafiori 346) la new age di Biolatti e Venegoni. Il cantautore Flavio Bonifacio al «Pier» (murazzi lungopò Diaz 7/11). Ore 22.

JAZZ. Gianpaolo Petrini presenta il suo cd «Professione batterista» allo «Storyville» (via S. Massimo 14): il drummer torinese, attualmente in tournée Anna Oxa, sarà affiancato dal gruppo e dalla vocalist Elena Roggero. Jazz anche al «Black Cat» (via Pacchiotti 61) il gruppo Smith & Cimpanza; al «Ciacolon» (viale 25 Aprile 11) serata con Dick Mazzanti. Alle ore 22.

Little Red Roosters alla «Divina Commedia» (S. Donato 47); Blues & Feeling Band al «Laurel & Hardy» di Chieri (v.le Fasano 52); Tockets alla «Chance» di Castellamonte. Ore 22.

ETNO. Musica latina: Esposito Casares Acosta all'«Evergreen» (via Giotto 21); Thomas Fagagnoli al «Caribe I» (via Giulia di Barolo 50); Malagueta al «Gambrinus» di Avigliana (p. del Popolo 2). Il reggae dei Jamaica Age al «Riverside» (murazzi Diaz 35) Ore 22.

Guida sull'Irlanda

Nella strada dove abitava il fosco Dracula

Una torinese che su tutto (o quasi) sull'Irlanda. Rosalba Graglia, dopo un anno di lavoro sullo stupendo Paese dei Celti (viaggi, documentazioni, controlli storici e geografici) pubblica il libro Irlanda, che, uscito da poco tempo, ora è distribuito in tutta Italia (25 mila lire).

Fa parte della collana «Guide Moizzi» che già da anni dedica pubblicazioni di viaggi e anche di cucina volumi curati da Guarnaschelli Gotti. La Graglia, buona sintesi, offre un sacco di notizie utili un taglio decisamente giornalistico, carico di utili notizie. Come dire: le solite informazioni per turisti un po' disattenti assieme ad altre più «sofisticate» e inconsuete. Sapevate, ad esempio, che a Tully ci sono importanti allevamenti di cavalli e che a Dublino, al numero di Kildare Street c'è la casa di Dracula, e meglio di Bram Stoker che ne inventò il vampiresco personaggio?

In dieci lezioni

Il consumatore vuole conoscere i suoi diritti

Ognuno deve conoscere i propri diritti. E per discuterne s'è addirittura organizzato un La Sezione piemontese del **Movimento dei consumatori** (via Ivrea 47, tel. 26.25.467), ottomila iscritti in Italia, propone 10 lezioni, da oggi alle 20,30, alla Galleria d'Arte Moderna, via Magenta 31.

Esperti fiscali, avvocati, tecnici assicurativi e bancari rispondono ai numerosi quesiti del pubblico, gli stessi posti quotidianamente al centralino del Movimento, da cittadini indignati dalle pubblicità menzognere, dall'arroganza di enti, da clausole equivoche.

Perché, come affermano gli organizzatori, «la disinformazione sui propri diritti è grande e nessun consumatore è così poco protetto, come in Italia». La quota di partecipazione è di 30 mila (cioè il costo della tessera per diventare membri del Movimento).

Un convegno Unicef

Ruolo del pediatra e i tanti problemi legati all'infanzia

«Per la salute del bambino. Nuovo ruolo del pediatra e ospedale amico bambino» il titolo del convegno che oggi dalle 18,20 alle 22,30 l'Unicef organizza all'Istituto Bancario San Paolo, via Lugaro 15.

Un incontro sui problemi dell'infanzia, visti attraverso il nuovo ruolo del pediatra, che ha assunto sempre più compiti preventivi e di collaborazione con la famiglia, e analizzati con una diversa ottica ospedaliera. Ossia far vivere al bimbo la degenza in modo meno traumatico da parte del personale specializzato: così anche l'ospedale può diventare un «amico». Verrà dato inoltre spazio al tema dell'allattamento al seno, campagna dell'Unicef soprattutto nei Paesi in via di sviluppo. Fra i partecipanti Arnoldo Farina, Bianca Vetrino, Manuela Sara Assom, Lodovico Benso e Teresa Angela Migliasso; modera Gad Lerner. Informazioni: 011/562.52.72.

GLI APPUNTAMENTI

frontiere

Alle 18,30 alla libreria «Delitti & Castighi», in via dei Mercanti 1, incontro con gli scrittori Carlo Rovelli, Miguel Angel Garcia e Giorgio Schiavina sul tema «Nuove frontiere dell'ipertesto».

Viaggio in

Alle ore 18 alla Libreria Rizzoli, in Galleria San Federico, incontro conclusivo ciclo «Viaggio in India», curato da Rudi Contardi, con Stefano Piano che parlerà «Il favore religioso dell'India del Sud». Organizza Spaziocultura.

Beethoven

Alle 18,30 al Politecnico, in Duca degli Abruzzi 24, conferenza-audizione tenuta da Paolo Gallarati su «Beethoven: Sinfonia n. 9 o "Corale"». Ingresso gratuito.

Psicoanalisi

Alle ore 21 nella sede dell'associazione «Questione psicoanalitica», via San Pio V 29, primo incontro del corso «Cibo e dintorni per lettura psicoanalitica e medica delle patologie relative al cibo».

Dal Guatemala

Il Comitato di solidarietà con il popolo del Guatemala organizza al Centro Interculturale delle Donne «Alma Mater» alle 21, in via Norberto Rosa 13/a, incontro con le sindacaliste guatemalteche Miriam Yolanda Eulen e Maridolma Galindo.

Per affari

Alle 18 alla Libreria Luxemburg, in via Cesare Battisti 7, presentazione del libro di Mario Baudino «In volo per affari» (Rizzoli Editore). Partecipano Ferdinando Albertazzi, Paolo Bertetto, Giampiero Bona, Nicoletta Levi, Ugo Nespolo, Piero Soria e Susanna Witriol.

Sviluppo

Alle 21 al Centro Incontri Crt, in corso Stati Uniti 23, il Club Turati e la Consulta Laica di Bioetica organizzano la tavola rotonda «Popolazione e sviluppo», in occasione dell'Anno Mondiale della Popolazione. Partecipano Carlo Molo, Massimo Livi Bacci, Anna Anfossi, Onorato Castellino, Mauro Reginato e Nicola Tranfaglia. Modera Pietro Rossi.

Giocare ai dadi

Per «I martedì» dell'Istituto Tecnico Castellamonte, corso Allamano 130, oggi alle 17 conferenza di Ferdinando Arzarello «Caso e caos: Dio gioca ai dadi in matematica?».

Concerto

Alle ore 21 all'Associazione Ex Allievi Fiat, in corso Dante 102, concerto di Stefano Biguzzi, violino, e Antonio Rostagno, pianoforte. In programma musiche di Vitali, David, Dvorak, Mozart e Brahms. Ingresso libero.

Unione europea

Alle 17,30 alla Sioi (Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale), Unità d'Italia 125, conferenza di Giuseppe Porro dal titolo «Principi e strumenti di azione per una dimensione sociale dell'unione europea».

Genio romantico

Alle 21 alla Libreria Borgopo, in via Ormea 10, incontro con Laura Mancinelli sul tema «Genio romantico».

Induismo

Alle 21, alla Famija Turinèisa, il Magellano Club organizza una conversazione Oscar Botto. Titolo «Temi e forme dell'Induismo».

Stelle e pianeti

Alle 18, al Centro Frassati, via XX Settembre 22, George Coyne parlerà su scoperte dei sistemi protoplanetari attorno ad altre stelle.

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COME CUCINARE SANO:
Impara le ricette di Bonta
Il tuo corso comincia qui
Per ricevere comodamente a casa
gratuitamente le tue ricette personali
e quelle speciali di Art Bonta
TELEFONA AL 144 66 0968

RITROVI

AMERICA MUSIC, tel. 447 7171): Stasera dj Marco. Ore 24 «Laser Karaoke»
ARLECCHINO: Oggi chiuso. Giovedì serata del ballo e della musica. Dich spettacolo Felice Galliera (Prenotazioni tel. 59.71.37).
CLUB 84: Ore 15,30 Gab & Company, ore 21 « solo Boogie» con La Piemontese Band.
GARDEN DANZE (660.34.43) ore 15,30 discomusic e liscio.
INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato ore 16-19, domenica pomeriggio. Non stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 661.4641 - 661.5156.
LA LUCCIOLA tel. (rinnovata la concessi? (c. Taranto 206, tel. 200 697). Ore 15 Paolone.
TROCADERO: Questa sera cena danzante con l'orchestra spettacolo Archimede. Liscio, revival, Sudamericano. Moderno. Pren. tel. 562 0956.
WHISKY NOTTE EXTRA: tutte le sere ore 22,30. Sabato e domenica ore 15,30. Prenotazioni 668.7563.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (via Rocca , tel. 836.331). Nando Lucaschi.
ARX (p.zza Savoia 4): Walter Vacca.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Enrico Reycend, oli e disegni.
BERMAN DUE: Jo Pomodoro. Tensioni 1958-1993 sculture e acquarelli.
BIASUTTI: Opere su carta.
DAVICO: Vinicio Perugia.
FOGLIATO: Luciano Spessot.
LA BUSSOLA: Bruno Donzelli.
MICRO' (p.zza Vittorio : Comerciali.
NARCISO: Ore 18 inaugurazione «Alga Sassi scultura». Presento l'artista.
PIRRA (c. Emanuele 82 - 543.983): Pittori italiani e russi.

CARIGNANO
STAGIONE DEL TEATRO STABILE DI TORINO
ore 20,45
LA IRRESISTIBILE ASCESA DI ARTURO UI
di BERTOLT BRECHT
con
EROS PAGNI VITTORIO FRANCESCHI
UGO MARIA MORosi VIRGILIO ZERNITZ
regia
MARCO SCIACCALUGA

ALFIERI
Da stasera ore 20,45 a domenica 27/3
LINO BANFI
nella commedia musicale
Oreo Vaido, Gustavo Verde e Luis Baldi
ARCOBALENO
con Angelella Quempiano, Dennis Giovanoli,
Quglarde, Biancamaria Ledi
e con Gilas
coreografia e regia Gino Landi

ERBA
Da stasera e fino a domenica 27/3
Feriali ore 21 - Festivi ore 16
FABIO FERRARI - EDI ANGELILLO
INGRASSIA
LUV
di Murray Schisgal
Regia Patrick Rossi Gastaldi
scene e costumi Bonizza

CLUB 84
Questa sera ore 21,00
«NON SOLO BOOGIE» con
LA PIEMONTESE BAND
... ed è di nuovo swing davvero!

ARLECCHINO e lilliput

I SIGNORI PRESIDI INTERESSATI
A PROIEZIONI SCOLASTICHE SONO PREGATI
DI TELEFONARE AI NUMERI 669.2117 - 650.7100

PIATTI DA IMPARARE,
PIATTI
DA INSEGNARE

Impara le ricette
di Romana Bosco
commentate dal dietologo
Giorgio Calabrese
•
Proponi una tua ricetta
sana e leggera
•
Ascolta le ricette
di altri lettori

TELEFONA AL MANGIAGIUSTO
144 66 0968
(992 LIRE/MINUTO + IVA) IN COLLABORAZIONE CON EDITORIALE S.MARCO -VENEZIA

GUIDA
DEL CITTADINO
COME FARE, COSA PORTARE, DOVE ANDARE
PER OTTENERE I DOCUMENTI SENZA PERDERE TEMPO
• Carta d'identità
• Patente di guida
• Passaporto
• Pubblicazioni di matrimonio
• Cambiamento residenza
• Revisione auto
• Targa ciclomotore
TELEFONA AL
144 66 0921
(992 LIRE/MINUTO + IVA) IN COLLABORAZIONE EDITORIALE S.MARCO

Prima di andare al cinema
consulta le recensioni telefoniche di
Lietta Tornabuoni:
chiama
144-66-0919
Tutti i giorni su La Stampa nella pagina del cinema
trovi il "telefonino" ☎ accanto ai film recensiti.

FARMACIE
DI TURNO
IN TORINO
QUALI? DOVE?
QUANDO?
TELEFONA AL
144 00 0905
(444 LIRE/MINUTO+IVA)
PER SAPERE QUAL È
LA FARMACIA APERTA
PIÙ VICINA A CASA VOSTRA,
UN SERVIZIO ATTIVO
24 ORE SU 24
È UNA INIZIATIVA DE LA STAMPA
E DELL'ASSOCIAZIONE TITOLARI DI
FARMACIA DELLA PROVINCIA DI TORINO

CHI HA TEMPO
NON ASPETTI
TEMPO
Oggi. domani.
AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia, 1 - Tel. 663.44.26 - TORINO

CONCORSO DI IDEE "TORINO MIGLIORA TORINO"
COSA PUOI FARE PER RENDERE PIÙ VIVIBILE LA TUA CITTÀ
hai tempo sino al 31 marzo 1994

Il Regolamento del Concorso è già stato pubblicato su questo quotidiano. Copia del Regolamento è a disposizione, su richiesta, presso la Camera di commercio di Torino, presso gli Uffici e Servizi comunali, centrali e decentrati della Città di Torino, presso le agenzie operanti in città dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino e della Banca CRT, i Saloni de La Stampa di Via Roma e di Via Marenco.

CAMERA DI COMMERCIO
E CLUBTER ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO

LA STAMPA SANPAOLO la Repubblica
CITTÀ DI TORINO

PER MAGGIORI CHIARIMENTI PUOI TELEFONARE A: Torino Incontro - Centro Congressi della Camera di commercio di Torino
Telefono 011/57.16.580 (Orario 9.00-13.00 e 14.00-18.00 dal lunedì al venerdì)

MODULO DI PARTECIPAZIONE

TITOLO DELLA PROPOSTA _____

PRIMA SEZIONE
[ ] Lavoro individuale
[ ] Lavoro di gruppo

SECONDA SEZIONE (riservata alle scuole)
[ ] Scuole elementari
[ ] Scuole medie inferiori e superiori

INDICARE IL NOME DELLA PERSONA O IL NOME DELL'ASSOCIAZIONE / ENTE / SCUOLA E CLASSE

_____

ETÀ _____ PROFESSIONE _____

INDIRIZZO _____

TELEFONO _____

FIRMA _____

NEL CASO DI GRUPPI / ASSOCIAZIONI / ENTI, INDICARE IL NOME DELLA PERSONA DELEGATA A RITIRARE L'EVENTUALE PREMIO

_____

IMMINENTE A TORINO
LA GIUSTIZIA STA ARRIVANDO!

MARIO E VITTORIO CECCHI GORI
presentano
KURT RUSSEL VAL KILMER

un film di GEORGE P. COSMATOS
TOMBSTONE
Ogni città ha la sua storia, Tombstone ha una leggenda

PRIME VISIONI

[redacted] 200 c. Giulio Cesare [redacted] Tel. 856.521. Or.: 15,20 17,40/20/22,30 **Ingr. 10.000 rid. 7000**
Quel che resta [redacted] giorno *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

[redacted] 400 c. Giulio Cesare 67 Tel. [redacted] Or.: 15,30/17,45/20/22,30 **Ingr. [redacted] rid. 7000**
Philadelphia *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Alfieri p. Solferino 4 Tel. 562.3800 Or.: 15,00
VEDI TEATRI

Ambra v. Chiesa [redacted] Salute 77 Tel. 210.865 [redacted]: 19,50/22,30
VEDI TEATRI

[redacted] Cin. 5 (Sala 1) T. 547.007 c. V. Emanuele 52. Or.: 15 17,25/19,50/22,30 **Ingr. 10.000 Agis 7000**
[redacted] del padre *di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la [redacted] un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Ambrosio Multisala Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007 c. V. Emanuele II 52 Or.: 15,15/17,35/19,55/22,30 **Ingr. 10.000 Agis 7000**
Philadelphia *[redacted] Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Ambrosio Multisala Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007 c. V. Eman II 52. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 **Ingr. 10.000 Agis 7000**
Gli amici di Peter *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92)* — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Arlecchino c. Sommeiller 22 Tel. 5817.190. Or.: 14,30/18/21,30 **Ingr. 10.000 Agis 7000**
Schindler's List *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Capitol v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540 605 Or.: 15,45 18/20,15/22,30 **Ingr. 10.000 Agis 7000**
Free Willy - Un amico da salvare *di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93)* — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Centrale v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 **Ingr. 10.000 Aiace 7000**
Film bianco *di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93)* — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/E Tel. 436.0723. Or.: 15 16,55/18,45/20,40/22,35 **Ingr. 10.000 Agis 7000**
Gli amici [redacted] Peter *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92)* — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/E Tel. 436 0723 Or.: 15,35 17,50/20,15/22,30 **Ingr. 10.000 Agis 7000**
Sarahsarà *di R. Martinelli, con K. Engelbrecht, G. Brogi, C. Esposito (Ita. '94)* — La grande sfida di una giovane sudafricana menomata a una gamba che decide di partecipare alla Capri-Napoli, gara di nuoto di 35 chilometri. N. V. 1h 47' **Comm.**

Cristallo v. Goito 5 Tel. 650.7100. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 **Ingr. 10.000 Agis 7000**
Cool Runnings quattro sottozero *di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93)* — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

Doria v. Gramsci 9 Tel. 542.422. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35 **Ingr. 10.000 Agis 7000**
Uova d'oro *di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93)* — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Eliseo Grande p. Sabotino Tel. 447.5241 Or.: 15,15 17,30/20/22,30 **Ingr. 10.000 rid. 7000**
Philadelphia *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Eliseo [redacted] p. Sabotino Tel. 447.5241. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 **Ingr. 10.000 rid. [redacted]**
Anche i commercialisti... *di M. Ponzi, con R. Pozzetto, E. Montesano, S. Ferilli (Italia '94)* — Tre personaggi molto diversi si uniscono a una comitiva diretta in India per visitare un giovano, sconosciuto, santone. N. V. 1h 50' **Commedia**

Eliseo Rosso p. Sabotino Tel. 447.5241 Or.: 15,45 17,55/20,15/22,30 **Ingr. [redacted] rid. [redacted]**
Robin [redacted] - Un uomo in calzamaglia *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. [redacted] **Comico**

Empire p. Vitt. Veneto 5 Tel. 817 1642 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 **[redacted]gr. 10.000 rid. 7000**
Bronx *di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93)* — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Erba c. Moncalieri 241 Tel. 661 5447 Or.: 20/22,30 **Ingr. 10.000 rid. 7000**
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa [redacted] pra da stravaganti individui. N. V. 1h 56' **Comico**

Etoile v. Buozzi, ang. v. [redacted] Tel. 530.353. Or.: 15.10 17,40/20,05/22,30 **Ingr. 10.000 Agis 7000**
Mrs. Doubtfire *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Faro v. Po 30 Tel. 817.3323 Or.: 20,10/22,30 **Ingr. 10.000 rid. 7000**
Mrs. Doubtfire *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

PRIME VISIONI

Fiamma c. Trapani 57 Tel. 385.2057. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 **Ingr. 10.000 Agis [redacted]**
Perdiamoci [redacted] vista *di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Marcione (Ita. '93)* — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

[redacted] c. Beccaria 4 Tel. 521.4316. Or.: 15,20 17,05/18,50/20,35/22,30 **Ingr. 10.000 Agis 7000**
Il [redacted] dei prosciutti *di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94)* — Parodia dei film genere «horror-thriller»: protagonista [redacted] agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 25' **Comico**

King Kong v. Po 21. Tel. 812.5996 Or.: 15/17,30/20/22,30 **Ingr. 10.000 rid. 7000**
Tra cielo e terra *di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93)* — Durante la [redacted] del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. [redacted] V. 2h 20' **Dramm.**

Lilliput [redacted] 15 bis Tel. 537.100 Or.: 14,30/18/21,30 **Ingr. 10.000 Agis 7000**
Schindler's [redacted] *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, [redacted] Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Lux Galleria S. Federico Tel. 541.283. Or.: 16/19,50/22,30 **Ingr. 10.000 Agis 7000**
Il rapporto Pelican *di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Massimo Uno v. Montebello 8 Tel. 817.1045 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 **Ingr. 10.000 rid. 7000**
Succede un Quarantotto *di N. Caracciolo e V. E. Marino (Italia '93)* — La devastazione morale e materiale dell'Italia uscita dalla guerra, le speranze del futuro, la vita quotidiana, prima delle elezioni del '48 dominate dalla dc N. V. 1h 25' **Storico**

Nazionale 1 v. Pomba 7 Tel. 812.4173 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 **Ingr. 10.000 rid. 7000**
I tre moschettieri *di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93)* — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Nazionale 2 v. Pomba 7 Tel. 812.4173. Or.: 16 18,40/20,35/22,30 **Ingr. 10.000 rid. 7000**
L'uomo che guarda *di T. Brass, con K. Vasilisa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93)* — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' [redacted]

Nuovo Odeon v. Vanchiglia 6 Tel. 749.2362 Or.: 20,10/22,30 **Ingr. 10.000 rid. 7000**
Demolition man *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' [redacted]

Olimpia 1 v. Arsenale 31 Tel. 532.448. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 **Ingr. 10.000 rid. 7000**
Malice (il sospetto) *di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93)* — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Olimpia 2 v. Arsenale 31 Tel. 532.448. Or.: 15.30 17,50/20,10/22,30 **Ingr. 10.000 Agis 7000**
Cari fottutissimi amici *di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Childs, P. Handel (Ita. '94)* — Toscana '44: un pugile fallito gira per paesini organizzando incontri di boxe con ragazzotti affamati, in cambio di spiccioli e robe da mangiare. N. V. 1h 50' **Commedia**

Reposi v. XX Settembre 15 Tel. 531.400. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 **Ingr. 10.000 Agis 7000**
I mitici *di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94)* — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V 1h 45' **Commedia**

Romano Galleria Subalpina Tel. 562.0145 Or.: 15/17,30/20/22,30 **Ingr. 10.000 rid. 7000**
Quel che resta del giorno *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro N. V. 2h 13' **Dramm.**

Studio Ritz v. Acqui 2 Tel. 819.0150 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 **Ingr. 10.000 Aiace 7000**
Mr. Jones *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

[redacted] v. Roma 336 Tel. 562.1789. Or.: 15,25 17,45/20,05/22,25 **Ingr. 10.000 Agis 7000**
Mrs. Doubtfire *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. [redacted] **Comm.**

ALTRE VISIONI

Agnelli Via P. Sarpi 111/A Tel. 612.136 — Sabato e domenica **Insonnia d'amore** Aucs [redacted].

Cuore Via Nizza 56 Tel. 668.7868 — **The Crying game. (La mogli[redacted] del soldato)** Versione originale inglese. Or.: 17,30; 20; 22.

Fregoli Piazza S. Giulia 2 bis Tel. 812.2312 — **Cinecircolo Il Pungolo** Ore 20,30; 22,30. Ingresso ai soci.

Lanteri Corso Giulio Cesare 80 Tel. 284.134

Cardinal Massaia Borghiere Via C. Massaia 104 Tel. 257.881 — RIPOSO Vedi Teatri.

Valdocco Via Salerno 12 Tel. 522.42.79 — XXI Rassegna «Occhio [redacted] Valdocco»: Sud di G. Salvatores Colon. Tessera 3 film, L. [redacted]. Singolo ingresso L. 6.000 Ore 21,15.

CIRCHI

Circo Herasio Corso Belgio Torino — Grande novità **L'uomo elettroumano.** Tutti i giorni ore 17. Sabato ore 17 e 21 [redacted] Karaoke. Domenica: ore 15 e 17,30

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in programmazione
TELEFONA AL 144 66 0919 (lire 932 al minuto + iva)

TEATRI

[redacted] Regio Piazza Castello 215 Tel. 88.151 — Stagione d'Opera 1993/94. Vendita biglietti per tutte le recite dei prossimi spettacoli in cartellone: **La Rondine** (22/3-10/4). **Il Flauto Magico** (22/4-8/5). **L'Elisir d'Amore** (20-29/5). **La Cenerentola** (14-30/6). Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242

Piccolo Regio Piazza Castello 215 Tel. 88.151 — Ore 10,30 (riservato scuole) e ore [redacted] (stagione 1994) **La creazione del bue blu.** Balletto in tre quadri. Coreografia di Roberto Castello. Musiche di Darius Milhaud. Scene e costumi di Ivan Stefanutti. Posto unico L. [redacted]. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.

Adua Corso G. Cesare 67 Tel. 248.2276/7871 — Oggi ore [redacted] il Gruppo della Rocca presenta Il **confronto** da Anton Cechov e Franz Kafka, regia Oliviero Corbetta, con Michele Di Mauro e Irene Nocè. Apertura cassa ore 20. Biglietti L. 10.000/8000. Per informazioni e prenotazioni da lun. a ven. ore 16-19, tel. 248.2276 - 248.[redacted]

Alfa Teatro [redacted] Casalborgone 16/I Tel. 819.35.29 Bus 3 15/54/56/61/66/75/78 — Si prorola [redacted] lo spettacolo di Teatro-Danza Mimo **Carnevale Romantico** di Schumann. Testi di A. [redacted]oni e J. Bosioc. Coreografie di J. Bosioc. In scena [redacted] giovedì 17 e sabato 19 ore 21,15 e domenica 20 ore 17,30. Per informazioni e prenotazioni tel. 819.3529 - 819.5803.

Ambra Teatro Via Chiesa Salute 77 [redacted]. 210.865 — Oggi spettacolo [redacted] core dal vivo con: Emanuelle Cristaldi, Brigitte, Tanja. Viet. [redacted]. 18 film: 15,30; 20,30. Spett. 17,30; 22,30.

Alfieri Piazza Solferino 4 Tel. 562.3800. Tram 13 Bus 14/14s/50/59/59s/67 — Da stasera ore 20,45 a domenica 27/3 Teatro d'Arte di Antonio Calenda presenta Lino Banfi nella commedia musicale **Arcobaleno** di D. Verde, G. Verde, L. Banfi, con A. Quintiamo, D. Giovanetti, D. Gagliardo. B. Lotti e con Gen. coreog. e regia Gino Landi. Biglietteria 9-13 e 15-19.

[redacted] V. Chiomonte 3 T. 331.784. Tram 15/16 Bus 33/42/55/58/64 — Dal 25 al 27 marzo ore 21,15 Alfieri Società Teatrale presenta **Massone** di I. Nattino e A. Catalano, con A. Catalano e G. Amtucci. Prenotazioni a partire da giovedì 24 marzo ore 16-19.

Auditorium [redacted] piazza Rossaro Tel. 810.49.61 Tram 16/18 — OGGI RIPOSO

Carignano Piazza Carignano 6 Tel. 53.79.98 Bus 61 — Stag. in abbonamento T. Stabile Torino: ore 20,45 il Teatro di Genova presenta: **La resistibile ascesa di Arturo Ui** di B. Brecht con E. Pagni, V. Franceschi, U. M. Morosi, V. Zernitz, regia M. Sciaccaluga. Prev. o/a bigl. T.S.T. v. Roma 49, or.: 12/18 lun.-sip. T. 517.6246/544.562. Fino 27/3.

Colosseo Via M. Cristina 73 Tel. 669.80.34 Tram 18/9/16. Bus 67 — Mercoledì 16 marzo ore 21 unico spettacolo. La compagnia di operetta del Teatro Bellini di Napoli in collaborazione con il Teatro dell'Opera di Cuba presenta **Al cavallino bianco.** Di [redacted]. Benatzky, regia Livio Galassi. Prevendita cassa teatro ore 10/13 - 15/19. Tel. 669.8034.

Erba Corso Moncalieri 241 Torino Tel. 661 5447 — Da stasera fino a domenica 27 feriali ore 21 festivi ore 16 Fabio Ferrari, Edi Angelillo e Giampiero Ingrassia in Luv di Murray Schisgal. Regia Patrick Rossi Gastaldi, scene [redacted]stumi Bonizza. Pren. feriali 9-13 e 16-23. Festivi 16-23.

Gianduia Teatro Museo della Marionetta Via Santa Teresa 5 Tel. (011) 530 238 — Marionette Lupi. Ogni domenica ore 15,30 spettacolo con i Pupi Siciliani di Michele Campisi. Ore 16 **Peter Pan**, spettacolo con le Marionette Lupi. Per informazioni e prenotazioni anche scolastiche. Tel. 530.238 ore 9-13 da lunedì a venerdì.

Garybaldi Teatro Via Garibaldi 4 Settimo Torinese Tel. (011) 897.17.46 — Ore 21,15 Teatro Settimo presenta **Predilezioni** da Allende, Cvetaeva, Dickinson, Duse, Hillesum, Lispector, Moore, regia Simona Gonella, allestimenti Andrea Violato con R. Biagiarelli, V. Diana, N. Robello, L. Valcepina, E. Vergani. Biglietti L. 16.000.

Cons. «G. Verdi» Via Mazzini 11 Tel. 832.362 Torino — [redacted]

Juvarra Via Juvarra 15 Tel. 540.675 — Ore 21 Per Follia a Teatro 5 assolutamente da non perdere il Velemir Teatro & Accademia della Follia Manifatture Umane di Longiano in **Diritto al delitto** di C. Misculin, G. Majorino e A. Pianca. Con C. Misculin e C. Quintiliani. In[redacted]00/16.0[redacted].

Fregoli Piazza S. Giulia 2 bis Torino Tel. 812.2312 — OGGI RIPOSO. Domani ore 21: [redacted].

Teatro Nuovo Corso M. D'Azeglio 17 Informaz. tel. 655.552 — Scuola di danza e recit. con saggi maggio-giugno. **Stage con il maestro Matt Mattox** 18-19-20/3. Spett. per le scuole con la comp. Teatro Nuovo **Il giorno della follia** al T. Erba il 29 e 30 aprile alle ore 10. Danza latino-americana: merenghe salsa cha cha cha rumba-son-danzon per tutti.

Teatro Agnelli Via P. Sarpi 111/a Torino Tel. 619.2351 — Mercoledì 15 marzo ore 21,30. Beriolli Negroni in **La storia di Angelica e Orlando**. Ingresso L. 15.000. Organizzazione Assemblea Teatro. Prossimo appuntamento venerdì [redacted] marzo ore 21,30 I Trioà in concerto (Progetto Mosaico). Per inform[redacted]. 437.52.30 ore ufficio 10-17.

Cardinal Massaia Via C. Massaia 104 Torino Tel. 257.881 — RIPOSO. Venerdì 18/3 ore 21,15 la Comp. di Operetta Quadrifoglio presenta: **Sulle ali dell'operetta** regia di A. Lafranceschina. Melodie, legate da un filo conduttore, tratte da: La vedova allegra, Il paese dei campanelli, Scugnizza. L'acqua cheta. Al Cavallino Bianco. Posto unico L. 12.000.

Teatro di Torino Piazza Massaua 8 Tel. 779.58.03 Bus 36/38/62/62s — Venerdì 25 e sabato 26 ore 21 Danze folkloristiche ungheresi eseguite dal corpo di ballo Vàlaszut di Budapest. Ingr. 20.000 rid. 15.000. Prevendita cassa teatro da martedì 15 ore 16,30/19,30.

Stalker [redacted] Serre Comunali v. Tiziano Lanza 31 Grugliasco. Tel. 787.117 — La Compagnia Stalker Teatro presenta: **L'ottim[redacted] fuggente** progetto di spettacolo laboratorio su **Canto all'incanto** poema teatrale per due cantori, una musica e trentun poeti rivolto alle scuole, con P. Faucigliotti, A. Rinaldi e M. P. Mantovani, regia G. Boccacini. Inf. tel. 787.117

Teat[redacted] Matteotti Via Matteotti 1 Moncalieri Tel. 640.3700

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Française Via Pomba 23 Tel. 562.33.13 — Aperto dalle 9 alle 20 (Mostra "66 Affiches pour les droits de l'homme et du citoyen" aperta dal lunedì al venerdì dalle 15,30 alle 20 fino al 30 marzo).

[redacted] Via Montebello 8 Tel. 817.10.48 Tram 15. Ing. [redacted] — RIPOSO

[redacted] Tre Via Montebello 8 Tel. 817.10.48 — RIPOSO

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, t. 562.12.93. **Supertrans Supergirls** con Joanna Fine, Jerry Butler. Col. Viet. [redacted]: ap. 14,30 ult. 22,30

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31, t. 484.621. **Moana e Marina partouze**. Viet. 18. Ap. 15 ult. 22,30.

[redacted] c. R. Margherita 106, t. 521.2386. **Frenesia di piacere**, con Evelyne, André Vhovze. Col. Viet. 18. Ap. 10 ult. 24

MAFFEI via P. Tommaso 5, telefono 855.334. Prima visione **Piacevoli voglie** con Barbarella, Rocco Siffredi. Ap. 10,30, ultimo 22,30

MAJOR (g. G. Cesare 105, tel. 248.7974. Prima visione **Sotto la fessura... il piacere**, con Seka e Selena Steele. Viet. [redacted] Ap. 15; ult. [redacted].

METROPOL via P. Tommaso 8, tel. 650.5470. Prima visione. **Quelle... di mia zia**, con Kay Parker, Honey Wilder. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, t. 438.20.92. 1ª vis. **Joy perversa trilogia sessuale**. Ap. 10 ult. 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40, telefono 487.765. **Viaggi extra erotici**, con Seka. Ap. [redacted] 15; ult. 22,30. Ingresso L. 7000

SPEZIA v. Nizza 170, t. 696.3617. [redacted] **zione profonda**. Ap. 15; ult. 22,30

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 66, tel. 749.2907. **Eva le provocazioni di una ninfomane**, con Eva Orlowsky e Rocco Tano. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

[redacted]
CORSO: Free Willy un amico da salvare
BARDONECCHIA
SABRINA: Il rapporto Pelican
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Caro diario
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: Mrs. Doubtfire
CHIERI
MARILYN: Free Willy un amico da salvare
SPLENDOR: Nel nome del padre
CHIVASSO
CINECITTA': Il silenzio dei prosciutti
MODERNO: Il rapporto Pelican
POLITEAMA: Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
CIRIE'
NUOVO: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: Il rapporto Pelican
REGINA UNO: Coppa Uefa - **Juventus-Cagliari**
REGINA DUE: Lezioni di piano
STAZIONE: Nel nome del padre
STUDIO LUCE: Free Willy
CUORGNE'
MARGHERITA: Due città al cinema: **Mille bolle blu**
PERONA: riposo
GIAVENO
CINE TEATRO S.: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: Mrs. Doubtfire
LEINI'
AUDITORIUM: riposo
IVREA
ABCINEMA: riposo
BOARO: Il silenzio dei prosciutti
POLITEAMA: Cineclub: **La gatta e la volpe**
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Cineforum: **Il banchetto di nozze**
MONTANARO
VITTORIA: Moana e Cicciolina... pudore selvaggio
ORBASSANO
MODERNO: riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
[redacted] **Il silenzio dei prosciutti**
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: Il rapporto Pelican
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: Robin Hood un uomo in calzamaglia
RITZ: Cineforum
RIVOLI
GIOIELLO: Blade runner
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
PETRARCA: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: riposo
VALPERGA
[redacted] riposo
[redacted]
AUDITORIUM: riposo

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 19 **I Walton**, telefilm; 20 **Tg 10**; 20,45 **Radici**, saga familiare; 23,30 **Sky ways**, telefilm; [redacted] **Rouge**, varietà; 0,30 **Superzap**, varietà
TELECUPOLE: 19,25 **Tg 4**; 20,30 **Italia vota**; 21,30 **World sport special**; 22 **Motori non stop**
VIDEOGRUPPO: 19,30 **Videonotizie**; 20 **Trentaminuti**; [redacted] **Dilettanti** [redacted] **Tv**; 22,30 **Videonotizie**; 24 **Barney Miller**, sit. comedy; 0,30 **Videonotizie**; **I Calcio a 5**, partita di calcetto
[redacted]: 19 **Tg 7**; 19,30 **Alice**, cartoni; 20 **Superamici**, cartoni; 20,30 **Una tenera canaglia**, 22,30 **Backstage di notte italiana**, spett. sexy; 23 **Salto nel buio**, telefilm; 23,45 **F.B.I.**, telefilm
PRIMANTENNA SUPERSIX: [redacted],30 **Drago volante**, cartoni; 19 **Doraemon**, cartoni; 19,10 **Tgg**; 20,30 **Rosa [redacted] Lejos**, teleromanza; 21,30 **I guerrieri Ninja**, telefilm; 22,30 **Angie**, sit-com
[redacted] **RETE TV:** 18,30 **Rosa [redacted] vaggia**, telenovela, 19,30 **Tg 4**; 20,30 **Nella vecchia fattoria**; 23 **Tg4 Sole 24 ore**; 23,10 **Electric blue**
QUINTA RETE: 19,30 **Terilon**, cartoni animati; 20 **Torino magica**; 20,30 **The Jar**, film, 22,30 **Skyway**, telefilm; 23,30 **Telefilm**; 0,30 **New Excelsior**
QUADRIFOGLIO ODEON: [redacted] **Tg 9**; 19,30 **Milico**; 19,45 **T and T**, telefilm; 20,15 **Che palle di neve**, varietà; 20,30 [redacted] **Terra**. 22,30 **Pink Pink**, varietà; 22,45 **Che palle di neve**; 23,15 **Videoparade**; 23,45 **Il piatto piange**, film
RETE 8 TAL: 20,52 **L'ala [redacted] Falamoca**; 21,15 **Caffè corretto**, 21,45 **Diagnosi**. 22 **Telegiornale 9 flash** [redacted] **minuti per te**; 23 **Telegiornale** [redacted]; 23,20 **L'ala** [redacted] **Falamoca**; 23.30 **Il silenzio**, musicale
[redacted] **TV:** 9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**; 11 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**; 19 **Campagna elettorale**; 19,30 **Erreuno notizie**; 20 **Telegiornale**; 20,25 **Sett.** [redacted]: [redacted] **Erreuno notizie**
[redacted] 20,30 **Business news**; 20,40 **Il punto**; 21 **Insider**; 22,30 **Il grande ghiaccio**, documentario
G.R.P.: 19 [redacted]**R.P. monitor**; 19,30 **Doc Elliot**, telefilm; 20,30 **Ma siamo impazziti?**, rubrica; 22,30 **San Francisco**, telefilm, 23,30 **G.R.P. monitor**, 24 **Crazy show**
RETE [redacted] 19,30 **Canavese** [redacted]e: 20 **Telenovela**; 21 **Piazza grande**, dibattito; 22 **Ciak**; 22,45 **Cana**[redacted] **notizie**; 24 **Notturno**
TELESUBALPINA: 19 **Pietro vive: «La geografia** [redacted] **missioni»**, 19,25 **Do**[redacted] **celebriamo**, 19,30 **Il regionale**; 20 **Cartoni animati**; 20,45 **Non si nasce genitori, una scuola per chi è genitore o si prepara a diventarlo**; 21,30 **Long street**, telefilm; 22,30 **Tam** [redacted] **burundi**, speciale, 23 **Il regionale**
RETE 7 PIEMONTE: 20,40 **Il blu e il grigio**, miniserie; 22,40 **Informa 7**; 23 **E' panna montata**; 23,50 **Informa 7**; 0,30 **E' panna montata**; 1,15 **Discoteche in video**; 1,35 **E' panna montata**, varietà
TELE ALPI: 12,40 **Alpitime**; 15 **Colorina**, telenovela; 18 **Romagna mia**; 19 **Alpitime**, 20,30 **Programma musicale** [redacted] 9: 13,40 **L'uomo ombra**, film; 15,30 **La schiava madre**, telenovela; 19,40 **Tg 9**; 20,10 **Le stelle stanno a guardare...**, 22,30 **Le auto della settimana**; 0,45 **Sexy party**
TELE VOX: 18,50 **Campagna elettorale '94**; 19,40 **Videogiornale**. 20,45 **Cristianesimo oggi**, 22,30 **Cartomanzia**; 23 **Gli inafferrabili**, telefilm; 23,55 **Videogiornale**; 0,10 **Le pensioni**
SESTA RETE: 19,30 **Tg6**; 20 **Dottor Slump e Arale**, cartoni animati; 20,30 **Bolle di sapone**; 23 **Tg6**. 23,30 **Dop**[redacted]**o gioco**; 1 **I colori della notte**
[redacted] 19 **Time notizie**, 19,30 **Time incontri**; 21 **Tuttoloro**; [redacted] **Telefilm**; 23,30 **Time notizie**
TELESTUDIO: 19,30 **Skywy**, telefilm; 20 **Sasuke**, cartoni animati; 20,30 **Gun-Smoke return to dodge city**, 22,30 **Ai confini della realtà**, telefilm; 0,30 [redacted] **voglia matta**, 1,30 **Notte sexy**

■ **Eventuali** [redacted] **e variazioni nei programmi** [redacted] **causati** [redacted] **non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6): Chiuso
Archivio di Stato (piazza Carlo Molino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.
Armeria Reale (telef. 543.889). Mar. e Giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (telefono 898.0083). Visita alle tombe. Orario: 10-12; 15-18.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. [redacted]17.45 [redacted], giov., ven. e sab. 8,30-13,30
Borgo Medievale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-18, dom. 10,30-18. Lun. [redacted]
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - inf. e visite guid. t. 562.9911): or. mar., merc., ven. e sab. 9-19, giov. 9-13/15-21, dom. 9-13/14-19. lun. [redacted]. Piccola Gall.: opere di Nella Marchesini dalle riserve del museo (fino al 30 aprile)
Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Lun. chiuso
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/I, 011/8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18, sabato e domenica 16-19. Ingresso gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.80). Orario 16-19; festivi 10-13 14-19. Lunedì chiuso
Museo della Stampa (v. dell'Ospedale 45, Rivoli). Per visita su prenotazione telefonare ai numeri 011 562.08.10 - 358.15.92
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Or.: tutti i giorni ore 10-18,30, chiuso il lunedì. Mostra «Modelismo - che passione!». 750 pezzi esposti e dimostrazioni dal vivo. Fino al 27 [redacted], stesso orario del museo
Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251). Or.: 9-19 mar., mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica. Chiuso lunedì. [redacted] pom. visite guidate [redacted] ore 15,30
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da martedì a sabato ore 9-14/15-19; domenica ore 9-14. Chiuso lunedì
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Martedì, mercoledì, venerdì e sabato ore 9-19, giovedì 9-13/15-21; domenica ore 9-13/14-19. Lunedì chiuso
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra d'Arte di Keith Haring. Fino al 30/4. Or.: martedì-venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Chiuso il lunedì.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sala Video, Rassegna Videomontagna Nove: «Maestri del fuoco», fino al 20 marzo 1994. Il lavoro del fabbro da sempre legato alla montagna vive ancora oggi in Valle d'Aosta. Mostra «Le montagne della salute» fino al 15 maggio, stesso orario del museo
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p.za C. Alberto, tel. 562.1147): feriale 9-18,30, domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530 238): da lunedì a venerdì ore 9-13. Domenica ore 15-18
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Orario: Dom. 14,30-18,30, feriale scuole su prenotazione
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione [redacted] di Chieri (tel. 94.191): or. matt. ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e dalle ore 14 alle 17. Lunedì chiuso
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317). da martedì a sabato ore 9-19, giovedì ore 9-13 e 15-21; domenica ore 9-13 e 14-19. Lunedì chiuso
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì
[redacted]motèca Belle Arti (Parco del Valentino). Orario: tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
Incendi boschi	1678/07.091
Autoambulanze	118
[redacted]	
Guardia medica.	
Gratuito notturno	57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento	28 03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag.	56.21.606-54.90.00
Securiol, medico a pagamento	434.74.47-434.74.55
Cesad	768.911 - 752.685
Centro antiveleni,	663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)	
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961, Maria Vitt., 55.421. Mauriziano 50.801	
[redacted]	
Soccorso urgente	118
Croce Rossa	[redacted]
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	329.01.98
[redacted]	
Aaldo	54.04.69
Adir	958.93.31
Al	819.16.20
Aliseoro	83.01.58
Asido	33.13.01
Assist. infermi	839.75.25
Aidal	50.23.96 - 56.83.265
Ausilia	749.59.50
Ares	0337 220.250
Ass. infern. torin.	[redacted]
Epi	242.19.04
Croce bianca	317.71.27
Piccola serva dei malati poveri	650.32.63 - 436.33.22
Sisdo	437.17.30 - 437.17.98
[redacted]	
Servizio dalle 19,30 alle 9	
c. V. Emanuele 66	538271
via Nizza 65	669.92.59
p.zza Massaua 1	779.33.08
[redacted]	
Fed. Sport Disabili,	31.72.550
Tel. Azzurro (051)	22.25.25
Telefono amico	319.52.52
Stranieri Cescal,	53.39.82
La T[redacted] (Acc. stranieri)	56.22.165
Bartolomeo & C.	53.48.54
Sermig	436.85.66
Amnesty Int.	741.27.02
Intermagay	43.55.000
Gruppo Abele	814.27.11
Apice (epilessia)	31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro)	436.03.52
Mov. consum.	262.54.67
Lotta AIDS	43.61.043
Gruppo solid. AIDS	43.64.749
Città insieme,	561.7181
Telefono Rosa (lunedì, mercoledì, giovedì),	562.8314
MUNICIPIO	
Municipio	57651
Certificati a domicilio prenotazioni	436.01.66
Inf. documenti	5765.5104
Telefono Viola	436.77.00

TABACCHI di turno: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 6; Rochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dorna 236/c, G. Cesare 81; Ormea 15.

[redacted]	
Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto.	650.2713
Protez. animali canile	812.28.94 / 262.03.87
Lega difesa cane,	262.09.02
Uni. servizio veterinario	650.39.46-650.40.28
AUTO E STRADE	
Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.65
AEROPORTI	
Caselle	
Inf.	58.78.361 - 58.78.362.
Bigl.	58.78.372
Terminal	433.25.25
Milano-Linate e Malpensa	02.74.851

BENZINAI Serv. notturno: **Agip**, p. S. Gabr. da Gorizia; lg. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, G. Cesare 276. Esso corso Vittorio Emanuele 125. **Moncalieri**, Trieste
EDICOLE Carlo Felice, hotel Liguria (ore 1); Nizza 1; V. Emanuele-via Lagrange. V. Emanuele-Carlo Felice; Statuto 15.

SPECIALI

IMMOBILIARE VENDITA

LIGURIA

BORGHETTO [redacted] **SPIRITO** centro sala 2 camere cucina abitabile bagno 150 mt dal mare. Cosel 561 2292 - 552 9946.

CERIALE L. 142 milioni bilocale termoautonomo con 8 posti vista mare posto auto ampio soleggiato Tel 0182 554 677

[redacted] **MARINA** 'Castello' impresa vende in villa [redacted] nuovi panoramici Per chiunque giardino, mutuo agevolato Tel 0183 495.413 - 490.382.

[redacted] Civezza, [redacted] costruzione vista mare, soggiorno due camere bagno L. 155 milioni. Tel 0337 242 859

[redacted] vende in nuova casa bifocali da L. 140 milioni bilocali da L. 260 milioni Agenzia Edilmarina 0182 970 386

PIETRA LIGURE 1,5 km mare bilocale [redacted] terrazzo [redacted] ascensore, parcheggio pertinenziale L. 185 milioni Aurelia due 019 625 021.

RAPALLO centro mq 70 ingresso soggiorno cucina camera bagno prestigio giardino privato Cosel 561 [redacted] - [redacted] 9946.

SANREMO centro arredato camera cucina soggiorno ampio ingresso ripostiglio 2 balconi riscaldamento autonomo. E. 185 milioni. Tel 0141 824 260.

[redacted] mare ristrutturato ristrutturato a nuovo soggiorno 3 camere bagno terrazza L. 115 milioni. Tel 0337 242 859

ITALIA

[redacted] Vendo fronte mare trilocale arredato 8 posti L. 40 milioni rateizzati più [redacted] L. 50 [redacted] stessa [redacted] bilocali L. 70 milioni. Telefonatemi Agenzia Berardi 0431 430.429 - 430 515.

COSTA AZZURRA

[redacted] a 50 mt [redacted] mare in [redacted] palazzina salone 2 camere cucina servizi box L. 340 milioni. Sagid 011 568 3222.

COSTA AZZURRA Nizza a 800 metri dal porto vendiamo in [redacted] [redacted] appartamenti 1 - 2 - 3 locali a partire da FF 325 mila con garanzia diritto Medicim 02 583 17100

DINTORNI di Nizza bi/trilocali in parco con piscina, tennis e vista mare a partire da L. 210 milioni. Tel. 011 817.8377.

FREJUS PLAGE: mono/bilocali a partire da L. 65 milioni in complesso con giardino e piscina Tel 011 817.8377

JUAN LES PINS appartamento nuovo, vicinissimo [redacted] terrazzo L. 29 milioni regate L. 70 milioni mutuabili Tel. 035 320.741.

JUAN LES PINS eccezionale nuovo immobile a 50 mt mare prezzi lanciti bilocali da FF. 500.000. Bofia 011 437.5591

NIZZA abbiamo adiacente alla piazza Masséna monolocale arredato a L. 75 milioni Rallimmobili 011 771 [redacted]

[redacted] costruendi mono/bilocali adiacenti alla Promenade [redacted] Anglais a partire da L. 95 milioni Tel 011 817.8377

NIZZA zona Nog[redacted] [redacted] monolocale da L. 74 milioni. Permuta Rendita garantita. Interni 011 599 782 - 504.751.

ROQUEBRUNE CAP MARTIN

Appartamenti monolocali in residence a 200 mt dal mare Terrazze. Piscine. Tel Domaine Europe 011 588.3041.

ESTERO

[redacted] lavoisi alloggi nuovi panoramici [redacted] da L. 8.500.000 mq stesso complesso. Tel 0033 92 213 789

CORSICA vilette in residence esclusivo fronte mare. Direttamente dal costruttore corso. Tel 0336 240 248-0321 626.812

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A. NEGOZIO libero piazza Statuto ideali 4 vetrine bellissima posizione L. [redacted] milioni Casalmonferrato 319.2525

ADIACENZE piazza Statuto vendesi magazzino mq 400 accesso carraio affiato in corso L. 200 milioni G.R. 011 320.624

CAPANNONE mq 1000 Torino sud ampio uscite tangenziali vendesi/affittasi tel. 011 660 3382 ore pasti

CAPANNONE MQ 8000

adiacente tangenziale Nord premontati lotti multipli mq 800, attuare Tel. 541.326.

CENTRO CITTA' vendiamo piano rialzato e 1° piano [redacted] ufficio/studio mq 148/104/108. Edicasa 561.3535

[redacted] corso Firenze palazzina uffici open-space su 2 livelli [redacted] piano commerciale ad autonomissa ed archivio Mq 2400. Edicasa 561.3535

[redacted] Taranto 56 in stupendo [redacted] storico industriale Hanno vende [redacted] da 50 a 600 mq open space. Tel. 748.738.

CORSO Vercelli presti svincolo Lodi in recente complesso industriale [redacted] libero mq 430 e occupato mq 1100 oltre comodo reddito 10%. Affare 561.3040

EFFETTIVO reddito 8% Vendesi locali affittati e primario istituto bancario Per informazioni Telefonare al 248.2313

EZIO BERRA 549.330 comodo tangenziale Nord fondo capannone 1600 mq/4500 mq cortile recintato 10 mila mq attiare.

EZIO BERRA 549.330 prossi uscita tangenziale Nord vendesi/affitta capannoni 750/1500/2500 mq nuova costruzione

EZIO BERRA 549.330 zona delle Alpi vendesi/affitta capannone 2500 mq completo uffici vera ristrutturazione cortile.

GRUGLIASCO prossi corso Allamano vendesi capannone mq 4400 con ufficio mq [redacted] e area cintata mq 17.000 Tecnolin Edicasa 561.3535

IN prestigioso stabile centrale impresa vende uffici diversa metrature a prezzo promozionale. Tel 503.016.

LIBERO locale [redacted] lo ampia metratura vendesi Centro Torino. Tel 562.9227.

LOCALE industriale mq 1000 con palazzina uffici mq 250 [redacted] Giardino vendesi o affittasi Tel. 221 7500 - 0337 206 500

LOCALE tutte le destinazioni mq 3000 più ufficio h 7 mt piazzale mq 7000 eccezionale posizione pubblicitaria vendesi o affittasi. Tel. 434.3472

LOCALI Torino sud con [redacted] denaegni vendonsi Tel 434.3472

MADONNA DI CAMPAGNA (via Capponi) adiacente svincoli autostradali fabbricato industriale su 2 piani fuori terra più seminterrato. Uffici e abitazione. Superficie complessiva mq 1650. Massimo agevolazioni e permute. Edicasa 561.[redacted]

[redacted] frazionamento complesso industriale lotti da mq 1200 a mq 13.000. Uffici mq 3000. Edicasa 561.3535

SUSA Tremprà vendesi o affittasi centrale uffici mq 170, magazzino mq 500 Telefonare ore serali 643 133.

S. BENIGNO fabbricati/ progettati [redacted] mq coperti area recintata 5000 mq. [redacted] cvaluate Cosel 561 2292 - 562.9946.

S. RITA adiacente via [redacted] negozio libero mq 120 su 2 livelli 2 vetrine L. [redacted] milioni. Tel. 561.2077.

VIA CERNAIA

stabile prestigioso

2300 MQ UFFICI

DA 250/500/750 [redacted]

VOLENDO DIVISIBILI

10 POSTI AUTO

TEL. 696.0114

UFFICI centro direzionale Tecnopalazzo S. Paolo mq da 60 a 150 open space box affittasi Tel 561.2077.

[redacted]

IN zona Nizza vendesi box per 1/2/3 auto e camper nuova costruzione vero affare. Tel 503.016 - 502.585

VIA MONGINEVRO 267/b

vendesi

BOX AUTO

prezzo Lire

32.000.000

consegna ottobre 1994

EDILCASE 561.3535

[redacted] Imprenditore Giovane impresa privata box singoli per autovetture possibilità di rateizzi Tel. 011 501.767 - 502.355 ore serali 640 0285

TERRENI

VENDESI terreno zona Mirafiori Sud di mq 4500 con capannoni e ufficio. Telefonare 309 [redacted]

VICINANZE parco La Mandria vendesi terreno edificabile villa singola Tel. 927.6230 ore pasti

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A.A. CASAPIEMONTE tel. 899.2323 [redacted] alloggi 60 mq tra Sassi e Campo Base garantisce professionalità, riservatezza

A. ACQUISTASI in contanti appartamenti o [redacted] anche da ristrutturare Torino e dintorni Medim 772.4064

GIMAR [redacted] senza impegno apprezzamenti ville cascine. Tel. 434 5758

EDILCASE

ricerca in acquisto per propri clienti appartamenti di 2/3 camere cucina servizi zona: S. Rita, Mirafiori Nord e Parella.

Pagamento in contanti

EDILCASE 561.3536

RICERCASI urgentemente Torino Nord appartamento di 50/60 mq vendita garantita in contanti. Personalcasa 216 4115.

RICERCASI urgentemente Torino Nord appartamenti di 2/3 camera cucina vendita garantita Portico 817.7666

RICERCASI 2 camere cucina o tinello no [redacted] centro o Crocetta max L. [redacted] milioni. Portomaggiore 582.[redacted]

RICERCHIAMO alloggi o ville [redacted] e prima cintura Torino rapide delibere. 131 776 7807 telefonare ore 15/18

SABATELLI IMMOBILI 011 589.2688 acquista appartamenti castelle vale rustici palazzi contanti massimo serietà.

SOGEM sas 771 0067 cerca con urgenza libero 2/3 camere [redacted] servizi in stabile decoroso con ascensore

VENDITA RAPIDA

In 24 ore puoi trovare l'acquirente del tuo appartamento interrogando anche telefonicamente il nostro portalogio clienti computerizzato. Gabetti tel. 57.67.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

MEC [redacted] 544 401 ricerca locali commerciali - capannoni - bassi fabbricati anche da ristrutturare

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI piazza signorile appartamenti varie metrature vuoti/arredati in Torino. Tel 983.097 - 593 001

A.B.C. CASE 696.5900 cerca monolocali/bilocali elegantemente arredati in stabile signorile varie prezzo.

ABBIAMO arredati zona semicentrale varie dimensioni e prezzi stessa zona. Bona 745.010 - 757.284

ABITAZIONI affittiamo in breve periodo varie metrature Torino collina e uffici stessa casp. Immobis 566.3629.

ADIACENTE corso Massimo signorile panoramico doppi ingressi salone 5 camere cucina 3 servizi 2 terrazzi posto auto. Pani in deroga Serale 437 5806

ADIACENZE via Cigna stupendo arredato 8 camere living cucina terrazzo disponibili box auto Tre-Vi 591 593

AFFITTASI arredato posti in deroga via Bidone ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno G.R. 011 329 0421

AFFITTASI solitio a studenti impiegati stessa casa L. 150 mila mensili o monolocale L. 350 mila. Barberis 962.4950

AFFITTASI via Chivasso appartamento arredato mq 60 sagrato reference. Tel 541.552

AFFITTASI zona Vanchiglia alloggio 2 camere cucina e servizi panoramico. Studio Dattilo telefono 562.0163

AFFITTO alloggi vuoti/arredati semicentrali 60/120 mq stesse case parti in deroga libero/arredato. S.A. 011 681 3723

[redacted] centro casa d'epoca signorile arredato ampio [redacted] mila [redacted]. Tel 434.4450.

BORGARO Torinese affittasi alloggio signorile con giardino comodo [redacted] Tel. 537 445 - 696 7185

[redacted] Galileo Ferraris stessa casa signorili appartamenti interamente ristrutturati 130/180 mq. Studio Casa 857.2134.

CORSO Peschiera all[redacted] arredato uso investimento ingresso soggiorno cucina camera bagno. Silpa 818.6484.

CORSO Rossini miniattico signorile arredato 1 camera cucina abitabile a ristrutturare Tel. Migliorini Galleo 434.407[redacted]

DI SALVATORE 561.7183 - 568.3457 affitta confortevole monolocale ben arredato uso pied-à-terre riservatissimo.

ELIO COGONI IMMOBILI 650.2204/5 attico Nizza/Dante 2 camere soggiorno cucina bagno terrazzo L. 1 milione signorile.

ELIO COGONI IMMOBILI [redacted] Gran Madre (Sagrama) monolocale mq 40 nuovo particolare L. 700 mila mensili.

LINGOTTO alloggio arredato uso transitorio ingresso camera cucina bagno Silpa 818.6484.

MEC CASE 533.025 adiacenze corso Matteotti vuoti salone 4 camere cucina servizi. Centrale abitazione-ufficio.

[redacted] Arborelio signorile d'epoca alloggio ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno Silpa 818.6484

PRIVATO affitta alloggio Valsalice mq 100, box. No agenzie Tel 660.3314

SASSI 1° piano soggiorno 3 camere cucina terrazzo 80 mq posto auto appena ristrutturato. Silpa 812.2018

VIA Caboto vuoto recente ristrutturato ottimo stato terrazzo 54 mq cucina salone 2 camere box/posti. Tel. 317.0919

VIA Montevideo 3 camere soggiorno doppi tinello cucinino doppi servizi box affittasi arredato o vuoto Tel. 434.3472

VUOTO corso Turati piano 7° mq 120 salone 2 camere cucina servizi L. 1 milione. Patti in deroga. Silmo Case 541 149.

TORINO PROVINCIA

PINO TORINESE splendido alloggio mq 250 in palazzina signorile nel verde patti in deroga. Casavacanze 696 195

LIGURIA

BORGHETTO ottima bilocali giugno [redacted] metà luglio L. 1 milione anche quindicinale. Edilriviera 0182 970.386.

PIETRA LIGURE affittiamo alloggi estivi vicino mare anche quindicinali. Portali Pasquale, Aurelia 019 625.242

ITALIA

BIDIONE mare in residence affitto appartamenti con piscina, villette anche settimanalmente Telefonatemi invierò catalogo senza spese Agenzia Bernal 0431 430.429 - 439 761

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. AFFITTO Leri capannoni industriali H. bari mq 800 e mq 300 abitabili h mt 7,50 cabina impianto elettrico caldaia uffici condizionati recintati Tel. 770.0775

A.B.C. [redacted] 696.5900 ufficio [redacted] completamente rifiniti in ottima 2 - 3 - 4 - 5 vani privati da L. 500 mila mese

AFFITTASI capannoni industriali mq 400/600 cortile indipendente strada Pianezza S. [redacted] referenziato. Tel. 533.693

AFFITTASI Rivoli Cascine Vica locale commerciale con disposito e uffici di mq 500 referenziato. Tel 533 593

[redacted] ufficio adiacenze via Roma, [redacted] camera servizio Telefonare 0337 229.207.

BEINASCO affittasi capannone recente con passo carrello mq 760 zona tangenziale, Emmebi 349.7600.

CORSO Allamano vicinanze grossi locali mq [redacted] uffici h 7 mt ampio piazzale recintato affittasi Tel 434 3472.

CORSO Francia presti corso Montecucco signorile recente affittasi [redacted] mq 110 piano rialzato. Silpa 812.2018.

CORSO Re Umberto adiacenze [redacted] Matteotti in stabile prestigioso uffici mq 110/130/170. Tel. 538 600 - 561 2083

[redacted] Vittorio nuovo fabbricato signorile [redacted] salone 4 vani 2 servizi mq 165 ufficio o abitazione. Agenzia 562.3011

GROCETTA ufficio prestigioso mq 78 in grosso palazzo, una camera, servizi, [redacted] privato affitta Tel 0337 217.507.

DATA BANK

affitta in casa zona piazza Madama Cristina negozi da mq 35/50 uffici da mq 110/220. Tel. 504.092.

LOCALE industriale adatto g[redacted] arredi 500 mq con uffici più 1000 mq area recintata affittasi L. 3 milioni mese zona Nichelino. Tel. 617.1013.

[redacted] Industriali e deposito mq 300/5000 stesso complesso [redacted] Tel 434.3472.

LUNGOPO' Antonelli adiacente affittasi prestigioso locale commerciale plurivuso mq 185 su 2 [redacted] più 2 box. Fim 812.7288.

ORBASSANO via del Bottone (adiacente svincolo tangenziale) locale industriale e deposito di mq 2000 uffici mq 100 area asservita mq 3050 Edicasa 561.3535.

[redacted] 510.341 affitta Borgaro zona/e locale industriale mq 2700 più [redacted] mq uffici e 5000 mq cortile L. 4000 al mq

PIP 610.341 affitta [redacted] Allamano locale industriale mq 3000/2000/1000 [redacted] tangenziale

PIP 610.341 affitta [redacted] uffici mq 500/1000.

PIP 610.341 affitta Grugliasco magazzino semiarredato mq 350.

PIP 510.341 affitta Mirafiori basso fabbricato mq 500 altro mq 830 stesso complesso.

PIP 610.341 affitta via Sansovino locale industriale mq 450 più ufficio mq 200.

STABILE UFFICI

zona Torino Nord affitta nuova sede direzionale mq 3900 con magazzini e posti auto. Gabetti tel. 57.67.

LOCALI UFFICI [redacted]

MEC CASE 544 401 ricerca locali commerciali - capannoni - [redacted] fabbricati anche da ristrutturare.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione, Autosalone D'Elia corso Orbassano 241, tel. 011 351.320.

ACQUISTA autovetture incidentate furgoni camioncini fuori o inutilizzati. Ipercar - 397.3201, strada Torino 27 - Beinasco.

ACQUISTA autovetture [redacted] valutazione pagamento contanti via S. Ottavio [redacted] Torino. Tel 011 817.7242 zona Mole

ACQUISTA autovetture usate rateizzo estinzione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B, Tel. 011 778 1898 Torino

AUTO TORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà Corso Tortona 9 tel. 817.1843 - 889.684

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Pasqua Hotel Helvetia *** a [redacted] pensione completa L. 300 mila. Camere servizi tv telefono giardino parcheggio Tel 0182 642.705

ALASSIO Pasqua in riviera Albergo Astra vicinanze mare, garage, prezzi speciali Telefonare allo 0182 642.023

CASA di riposo Michelangelo in Frossasco (TO) per anziani non autosufficienti e autosufficienti, grande parco Tel. 011 307.115 e 0121 352.262.

DIANO MARINA hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare, con servizi, scelta menù prezzi speciali.

DIANO [redacted] in residence appartamento per vacanze, riscaldamento Pasqua - primavera - estate. Tel. 0183 [redacted] - 495.413 - fax 0183 495.981.

FINALE [redacted] Albergo Regina 019 692.929 50 mt [redacted] stazione servizi Tv ascensore scelta menù buffets 48 mila.

LOANO Albergo Miramare servizi Tv ascensore fronte mare L. 55 mila, Pasqua 3 gg. L. 75 mila Tel. 019 675 601.

PASQUA sulla Riviera Ligure [redacted] affittano a/7 giorni appartamenti in residence per la settimana di Pasqua (ultimi quadrilocali genna), monolocale 2/3 persone L. 250 mila settimana, bilocale 4/5 persone L. 350 [redacted] settimana più spese. Offerta valida anche per aprile maggio Tel. 019 623.1212 - 210 ufficio.

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI [redacted] SOCIATE E AUTORIZZATE. La [redacted] del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni Tel 011 561.1055 fax 540.185 Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio Torino.

[redacted] 40enne, celibe, impiego bancario, conoscerebbe signorina seria, sensibile, scopo matrimonio Scrivere Passaporto [redacted] - Fermopoста Novara

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334.632 - [redacted] acquista ora argenteria monete gioielli Massimo prezzi corso Peschiera 183.

A. OREFICERIA Ge.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alta valutazione. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ACQUISTIAMO per [redacted] e società valute mobili antichi ed articoli arredamenti complessi di [redacted] ed appartamenti Massima serietà, immediato pagamento. Tel. 521.3270 - 436.1348

CORSI

di Office automation e linguaggi di programmazione per privati ed aziende. Per informazioni telefonare al n. 531.959.

TIPOVELOX TEL. 836.998

via Cigliano 13 Torino Fax 836.936

una qualità nella

realizzazione di: stampati commerciali e di pregio - cataloghi e depliants inviti - lavori editoriali - pubblicità grafica - offset - fotocomposizione stampa tipolitografica

Rapidità e prezzo!

600 MINUTI

per essere assenti corso di comunicazione per quelli cercano un lavoro Costo del corso L. 200.000 Per informazioni telefonare al n. 531.959

Non sono telefoni erotici

Rete - Via Timavo 24 - MI - A 2.480 Lire/min. iva

"460. IN PIÙ HA IL CLIMATIZZATORE SENZA FREON. IN PIÙ È VOLVO."

Viaggiare sulla nuova Volvo [redacted] vuol dire [redacted] un po' di respiro per l'ambiente. Il climatizzatore, infatti, utilizzando il nuovo refrigerante ecologico R134A, ha eliminato ogni emissione di [redacted] freon, così dannoso alla fascia di ozono. In più i materiali utilizzati per la produzione della [redacted] non contengono amianto, né mercurio, né cadmio; sono draconianamente ridotte le emissioni di solventi e [redacted] la verniciatura

[redacted] INIEZIONE DA 83 CV
1700 INIEZIONE DA 102 CV
2000 INIEZIONE DA 110 CV
1700 TURBO DA 122 CV

sono impiegate le soluzioni tecnologiche più pulite. In più con il convertitore catalitico a tre vie con sonda Lambda gli scarichi nocivi si riducono di oltre il 90%. Ma la nuova Volvo 460 non è solo protezione dell'ambiente.

In più vi protegge con una gabbia d'acciaio. In più ha l'airbag lato guida. In più ha le cinture autoretraenti in altezza. E in più, è VOLVO.

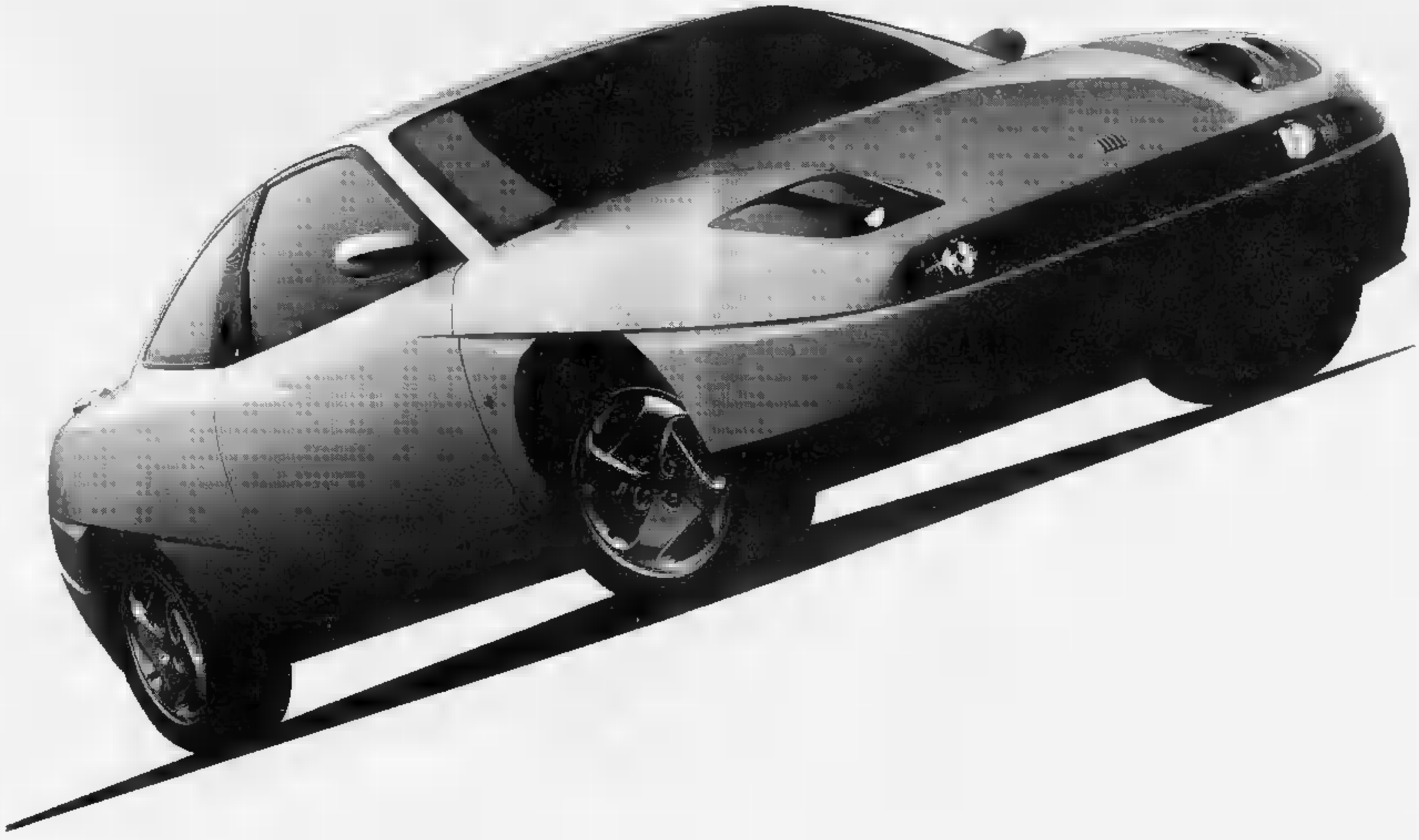
Il prezzo d'acquisto di tutte le Volvo è bloccato fino alla consegna.

A partire da Lire 25.300.000

VOLVO
Qualità e Sicurezza

I CONCESSIONARI VOLVO VI ASPETTANO

COUPÉ FIAT. BENTORNATO COUPÉ!



Bentornata emozione! Il Coupé Fiat è un tuffo al cuore al primo sguardo. La sua linea, di grande fascino e personalità, è una lezione di design. C'è la firma di Pininfarina, c'è l'impronta di mani esperte che hanno curato ogni dettaglio con tradizione artigianale. Bentornata passione! Il tappo serbatoio in alluminio, il volante cucito in pelle, i fari a vista carenati, il cruscotto metallico colore vettura, fanno la gioia degli intenditori più sinceri. Bentornata sfida! Auto di grandi contenuti tecnologici, sul piano della sicurezza il Coupé Fiat offre le soluzioni più avanzate: scocca rinforzata, barre laterali, cinture pretensionate, dispositivo antincendio FPS (Fire Prevention System), impianto frenante con ABS, dispositivo antislittamento Viscodrive, airbag a richiesta. A bordo vi accolgono quattro posti veri e il comfort di una berlina. Bentornata grinta! Il motore turbo 16 v. 195 cv. ha prestazioni mozzafiato: da 0 a 100 Km/h in 7,5". Grazie alla sua elasticità, si adatta perfettamente a ogni condizione di marcia. E saprà entusiasmarvi anche nella versione 16 v aspirata da 142 cv. Scoprite i piaceri di una sportiva autentica. Il Coupé Fiat è qui con tutto il suo temperamento. Bentornato Coupé!

FIAT

WEMBLEY: ROSSI OSPITE D'ONORE

MILANO. L'ex centravanti juventino Paolo Rossi (nella foto), campione del mondo a Spagna '82, sarà l'ospite d'onore cui toccherà domenica prossima a Wembley l'incarico di consegnare il trofeo alla squadra vincitrice della finale della coppa anglo-italiana tra Brescia e Notts County.

MATTHAEUS TORNA IN ITALIA?

BOCHUM. Il calcio italiano «attira ancora e sempre» Lothar Matthaeus (foto): il capitano del Bayern sta infatti esitando nella scelta tra il prolungamento del contratto con la squadra di Monaco e le offerte di due società italiane di cui però non ha voluto fare i nomi.

OGGI IN TV

13,00	Ore 13 sport	Tmc	
13,30	Tmc sport	Tmc	
13,30	Sportime, magazine sportivo	Tele + 2	
14,30	Obiettivo sci	Tele + 2	
15,00	Derby, tg sportivo	Raitre	
16,10	Pallavolando	Raitre	
16,30	Calcio, il pallone di tutti	Raitre	
16,50	Atletica, XXI Trofeo Alassport	Raitre	
17,05	Ciclismo, Tirreno-Adriatico	Raitre	
17,30	Calcio a 5, Italia-Croazia	Raitre	
17,40	Studio sport, sportivo	Italia 1	
17,45	Calcio, Barcellona-Atletico M. (r.)	Tele + 2	
18,20	Sportsera, tg sportivo	Raidue	
18,35	Tg 3 Sport	Raitre	
19,00	Tennis, Atp Key Biscayne	Tele + 2	
20,15	Tg 2	Raidue	
20,25	Calcio, Coppa delle Coppe, Arsenal-Torino	Raiuno	
20,30	Calcio, Coppa Uefa, Juve-Cagliari	Tmc	
22,30	Obiettivo sci (r.)	Tele + 2	
22,40	L'appello del martedì	Italia 1	
23,35	Basket, Da Atene: ritorno quarti finale Euroclub, Olympiakos-Buckler Bo	Raidue	
0,30	Nuoto, Da Malmoe, World Cup	Raidue	
0,40	Studio sport, tg sportivo	Italia 1	
1,15	Calcio, Coppa Uefa, Juventus-Cagliari (replica)	Tmc	

LA STAMPA
SPORT

Martedì 15 Marzo 1994 37

Coppe: stasera le due torinesi si giocano nel ritorno dei quarti una grossa fetta della loro stagione

La Juventus mostra i muscoli

Per impedire al Cagliari di gestire il match

TORINO. Da Arona, l'arbitro di Marassi, all'arena in cui la Juve conta di trasformare questa sera il Delle Alpi è solo un fatto di maiuscole e di facili battute: quello che si raccoglie attorno alla Signora è il livore per il trattamento ricevuto a Genova e la certezza che Trap con il Cagliari la butterà sul fisico perché l'1-0 dell'andata consente ai sardi di gestire la partita nel modo che è loro più congeniale.

Va fuori Del Piero e ritorna Ravanelli, che non ha il tocco nitido del ragazzino ma si gioca a spintoni. E rientra Moeller a discapito di un centrocampista, Marocchi. Trap è convinto di non poter fare in altro modo. Il tedesco è freschissimo, non in campo da un domenica e quando ha giocato (nell'andata a Cagliari) non gli abbiamo visto percorrere più di cinquecento metri. Un fiore. «Dovrò entrare meglio in partita - afferma Moeller -, potremo sfruttare più calci d'angolo e più punizioni. Sono riposato, penso di poter stare tranquillo, non devo dimostrare nulla a nessuno».

Ma il rischio è che per disporre del suo atletico incursore la centrale operativa juventina s'impoverisca di idee. Quelle che Marocchi ha dispiegato nel primo tempo contro il Genoa, dettando i tempi dell'azione a un gruppo che procede in maniera nell', tossicchiando football quando la situazione si aggroviglia. «Dino Baggio comunque può funzionare da punto di riferimento sul piano strategico e tattico: quando lui sta bene, gioca. E' il titolare», sostiene il Trap. E il Baggio, ammaccato? «Lo era pure domenica, ma ha voluto restare fino all'ultimo minuto e mi sembra giusto: quelli come lui devono contare e portare la croce, è il loro compito. Del resto ai Mondiali non potrà dire a Sacchi che lo metta da parte al primo dolorino».

Dunque gioca la Juve più vera con l'eccezione di Vialli e Julio Cesar. Pochi alibi e la sicurezza di essere al punto di non ritorno. Quel che resta della macchina baniportiana deve difendere l'ultimo orpello di prestigio subbene. Trap sostenga che neppure uscendo dalla Coppa si potrebbe parlare di fallimento: «Qualche obiettivo sarebbe raggiunto e lo si vedrà negli anni», dice il Giuan esaltando l'eredità che lascia a Lippi. La gente però chiede cose immediate, «l'uso e getta», stordita dalla fuga del Milan che rimpicciolisce le ambizioni per il futuro. Che gliene frega al popolo se fra tre anni i Torricelli, i Notari, i Dal Piero saranno buoni per la scudetto? E chi assicura che sarà così?

L'ultima spiaggia è luogo comune e inflazionato dalle troppe volte in cui la Juve s'è trovata a giocare pesante. Però non c'è stato nulla finora che assomigliasse a questo match di Coppa al quale ci si accosta con prudenza e modesto entusiasmo. Venticinquemila biglietti in prevendita, ottocento milioni di incasso. Non sono i numeri di una grande attesa, tuttavia la gente ha il fucile in mano. Può anche spiegarle che il Cagliari è l'avversario peggiore, perché ti conosce e sa ribattere a ogni colpo, soprattutto fuori casa: nessuno accetterà di sbattuto fuori dall'Europa contro la decima squadra del campionato dopo essere usciti dalla Coppa Italia con una formazione di B.

E' ingiusto, ma tremendamente vero. Ci troviamo nella stessa situazione dell'anno con il Paris St. Germain - ricorda il Trap -, cioè il momento più difficile del nostro cammino. Rischiammo sia a Torino che a Parigi, furono partite tremende. Al ritorno ci mancavano Conte, Kohler e Dino Baggio e con un gol ci avrebbero eliminati. Ce la facemmo. Credo che si possa fare altrettanto se giocheremo con lo stesso spirito del primo tempo di Cagliari e l'entusiasmo di Genova».

Purché l'arbitro sia diverso da quello di domenica, azzardiamo. La polemica rimane sospesa. Poco lontano Del Piero giura di non aver fatto nulla perché l'espellessero. «Un giorno magari vedrò per strada Arena e gli darò la mano - dice il Trap -, adesso sarebbe inutile parlarne. I nostri arbitri sono spesso i migliori però gli stranieri più disinibiti, meno stressati, concedono più spazio al carattere. E se Giorgi teme le congiure, si preoccupi perché nelle Coppe la storia del ricco e del povero non regge. Lasci perdere, è già uno dei pochi colleghi che stimo... ».

Marco Ansaldo

Trap: è la situazione dell'anno scorso con il Paris-S-G, partite tremende ma alla fine ci qualificammo noi

Il tedesco Moeller (a sinistra) rientra nella Juventus dopo tre domeniche di assenza; il granata Silenzi (a destra) vive un momento di tensione e non parla alla stampa

Juve e Toro, i tifosi si allontanano

Lo sprint al buio

DUE volti del disamore - un misto di scontentezza, dubbi, paura del domani - attorno a Juventus e Torino, impegnate nel momento più delicato di una stagione complessivamente amara. I problemi della città si rovesciano sul calcio, ed è comprensibile. Ma parallelamente il calcio torinese mostra problemi di gioco (bianconeri) e addirittura di vita (granata) che limitano pesantemente gli entusiasmi. Molti, sotto le due bandiere, non trovano più motivi per andare al Delle Alpi. Stadio già normalmente poco amato.

Sta meglio la Juve, ovviamente. Può aspettare gli esiti della rivoluzione interna senza nessun timore sull'avvenire societario. Logici comunque i turbamenti esterni: la voglia tifosa - delusa - che la squadra sappia lasciare il segno in campionato è legittima, visto le tradizioni. Per il Toro siamo alla lotta per la sopravvivenza della società. Solo il gruppo del Mondo tiene ancora legata la Maratona.

Dando il giusto valore ai costi della vita e allo stadio, riconosciuto la legittimità dei malumori nella gente sui due fronti, è però evidente che il tifo sta affievolendo sui due fronti più del lecito. La Juventus è già sicura del posto Uefa per la stagione '94-95, ma gioca contro il Cagliari il passaggio alla finale '94. Un traguardo di grosso prestigio. Nonostante ciò, ferma sui 25 mila posti scarsi la prevendita per stasera: per ora, 800 milioni di incasso. La società costretta ad avvertire che ci sono ancora biglietti in ogni ordine di posti, meno che nei «secondi anelli» patrie delle passioni cittadine.

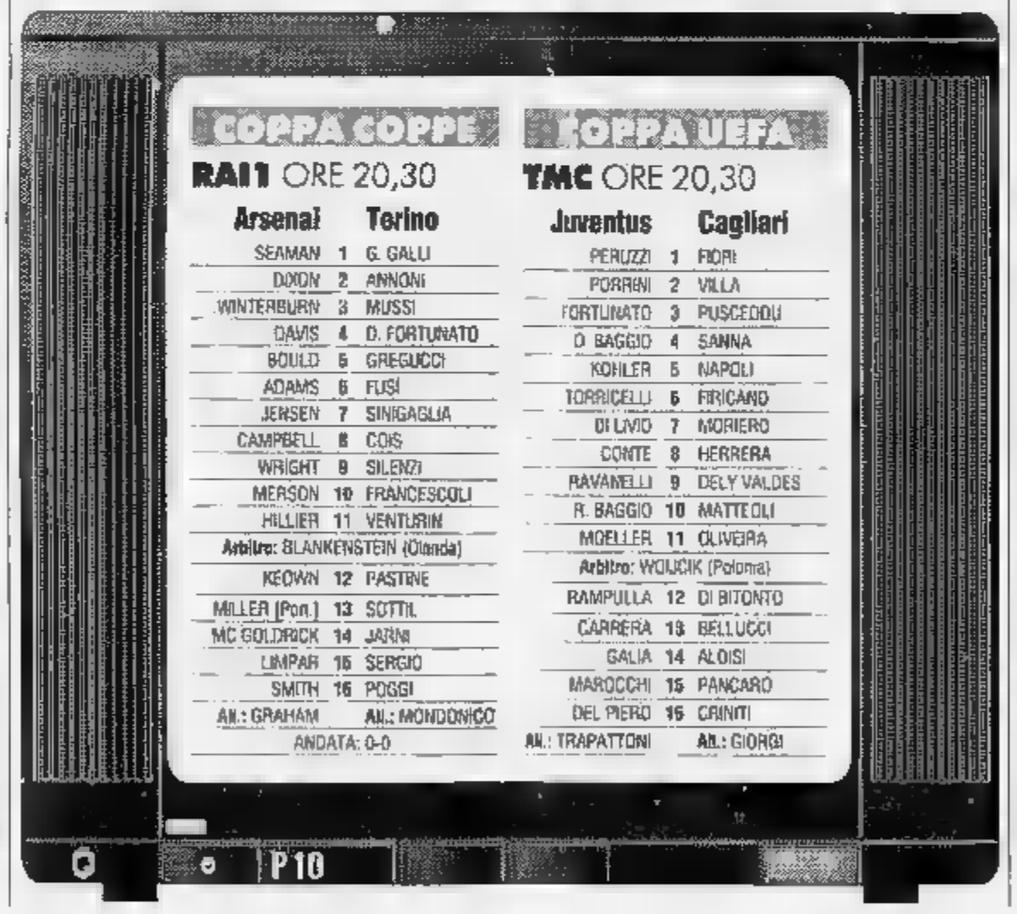
Il Toro si sta giocando tutto in questo periodo, anche in campo. La partita di domenica con lo stesso Cagliari era uno spareggio Uefa. Solo 4418 spettatori paganti. Il minimo nella giornata di serie A. La squadra abbandonata dal tifo ragionato. Restano gli irriducibili a gridare per novanta minuti. Spiegabile invece i viaggi hanno il loro prezzo, tutto il turismo accusa flessioni) l'esiguità del seguito a Londra: due charter oggi da Caselle (meno di persone), 120 fans ieri sull'aereo della squadra, un'altra quarantina di voli di linea.

Questa l'atmosfera freddina, malgrado la primavera anticipata, che circonda il calcio torinese. Attorno al Torino, stanchezza e distacco sono provocati soprattutto dalla estenuante calcionovela della proprietà. Siamo alla settimana decisiva. Alla fine della quale c'è un solo epilogo, il fallimento.

Ieri il dottor Macchia, giudice del tribunale fallimentare, ha collocato il Torino sul filo del rasoio. A Luigi Giribaldi e Gian Marco Calleri la risposta. Entrambi sono ormai convinti che esiste, per salvare il Toro, solo la strada maestra: ovvero quella di presentare al curatore fallimentare Aime l'offerta utile ad ottenere le azioni di Govoni e diventare nuovi padroni granata.

L'esperienza di Gian Marco Calleri (che salvò la Lazio in una situazione analoga, con un intervento in extremis) dovrebbe aver rassicurato poco Luigi Giribaldi, preoccupato dai costi delle annate successive ad un eventuale acquisto. Sarà un risanamento che obbligherà a gestioni annuali correttissime e strettissime. Se c'è la voglia, come sembra, si facciano problemi psicologici. I tifosi capiranno.

Bruno Perucca



«Siamo i parenti poveri ma non vorremmo avere degli handicap»

I sardi sventolano sospetti

Cellino e Giorgi, dure accuse agli arbitri

Valdes (fianco) ha segnato gol in Uefa; a sinistra il presidente Cellino

TORINO. Ombre e sospetti, una gran rabbia in corpo e la sensazione di essere considerato l'intruso di turno. Il Cagliari grida la propria indignazione. Neppure lo storico appuntamento di questa sera cancella l'amarezza accumulata in campionato. Anzi, il sospetto (ma in base a quali elementi?) che si voglia spingere avanti la Juve non fa altro che aumentare il malumore dei sardi, sicuri che la qualificazione sia un obiettivo alla loro portata.

Sussurri e grida di un mezzogiorno infuriato. Arriva il presidente Cellino e spedisce messaggi carichi di rancore dopo la sconfitta, per lui ingiusta, contro il Torino: «Sono amareggiato e infuriato, vedremo cosa succederà con la Juve. Il fatto che siamo i parenti poveri non ci impedisce di chiedere un trattamento dignitoso».

Una sparata di quelle che piacciono al re della grandiglia, ma che ci pare frutto di un inutile vittimismo e che suona strumentale alla vigilia di una turno di coppa che il Cagliari ha invece i mezzi per superare senza chiedere protezione. Il Torino ha avuto un rigore a favore? Ma quanti nettissimi gli hanno negato invece negli ultimi tempi? Ma Cellino rincara la dose: «Cosa serve fare sacrifici, avere bilanci sani, gestire bene la società se poi gli arbitri rovinano tutto? Abbiamo avuto otto rigori contro, di questi cinque allucinanti. E' ora che Federazione e Lega si muovano, perché i danni provocati dagli arbitri sono irreparabili. Forse sono stressati e allora è giusto a disintossicarsi perché non possiamo pagarne noi le conseguenze. O forse c'è la volontà di spingere in Uefa le squadre che sono sull'orlo del fallimento, così la Figc riempie le casse e salva le società?». Sono sospetti gravi, il calcio di questi tempi non ha certo bisogno che vengano sventolati dal suo interno ipotetiche congiure. Continua Cellino: «Non capisco più nulla. Sono stufo, sono pronto a farmi da parte. Mi auguro che in Coppa si possa giocare una partita alla pari».

La filippica cellniana fa proseliti. Anche Giorgi mette da parte gli aspetti tattici della sfida di stasera e cade nella trappola del piagnisteo: «Vorremmo essere trattati con occhio equanime», sbotta il tecnico cagliaritano che il recupero di Moriero potrà mandare in campo la squadra migliore. Ma Giorgi ha anche altri dubbi. Tenie di presentare stasera una Cagliari in debito di ossigeno. «Contro il Torino ci siamo spremuti, quando invece avremmo dovuto giocare una partita tranquilla. L'andamento della gara mi ha imposto uno sforzo che avremmo evitato volentieri. E' un rammarico grosso, perché penso anche ai supplementari».

Partono altre frecciate all'indirizzo della Juve. Giorgi chiama in causa Roberto Baggio, che all'andata sarebbe stato vittima di rudezze di ogni tipo: «Strano, Baggio a Genova non avrebbe dovuto giocare anche per le botte ricevute da Sanna, invece leggo che è rimasto in campo per novanta minuti. Loro si giocano la stagione, noi anche. L'eliminazione sarebbe dramma solo per la Juve. Speriamo di avere un arbitro all'altezza».

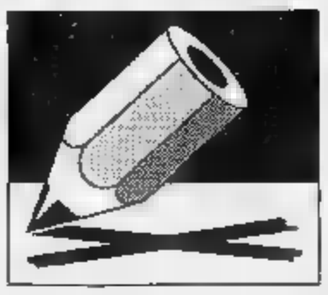
Sul povero polacco Wojcik, che diresse Italia-Portogallo, decisiva sfida sulla strada del Mondiale, cadono all'improvviso pesanti responsabilità. Per fortuna si leva la voce misurata di Matteoli, l'anima del Cagliari che punta in alto: «L'arbitro non farà influenzare, per natura credo nella buona fede del prossimo. Certo, le ingiustizie fanno incavolare anche me, non credo che la Juve possa ricevere un trattamento particolare, né che abbia da recriminare per quello che è successo all'andata. Hanno criminalizzato Sanna, forse perché ha avuto la colpa di marcare bene Baggio».

Ancora volta ci si affida a Dely Valdes e a Oliveira. Cinque gol in due in Europa e una certezza: «Colpiremo in contropiede, ma non perché questa sia la tattica più adatta ai deboli. Noi la adottiamo per valorizzare al massimo la nostra velocità».

Non ci sono premi partita in caso di vittoria. Il Cagliari ha esaurito il doppio «bonus» fissato in accordo con la federcalcio in occasione dei primi due turni e anche questo conferma come nessuno prevedesse di potersi spingere tanto in alto. Ma Cellino, assicurano, saprà comunque essere generoso.

Fabio Vergnano

Il padre del portiere del Prato ha schiaffeggiato nello spogliatoio il figlio, colpevole a suo parere di una brutta prestazione contro il Fiorenzuola. Pare che alle scuse del figlio sia mancata ogni presa sul padre.

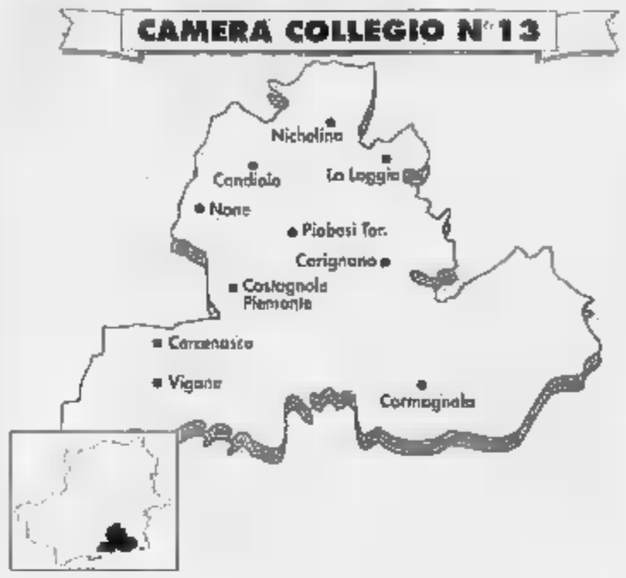


VICINO IL VOTO. Le ricette anti-crisi nel Collegio 13

Da Nichelino a Carmagnola occupazione a rischio

E' il tema occupazione a caratterizzare la campagna elettorale per la corsa a Montecitorio nel Collegio 13. Non a caso nell'elenco dei dieci Comuni (Candiolo, Carignano, Carmagnola, Castagnole Piemonte, Cercenasco, La Loggia, Nichelino, None, Piobesi, Vigone) che ne fanno parte, quello principale è Nichelino, che insieme a Carmagnola è tra le città dell'hinterland più colpite dalla crisi. I candidati alla Camera sono Fernando Giarrusso (Progressisti), Riccardo Sandrone (Polo della libertà), Renzo Agasso (centro) e Bruno Massari (Alleanza nazionale).

La candidatura di Fernando Giarrusso s'ispira allo slogan «Fermiamo la destra», ed è frutto di una scelta ponderata: «Il nostro candidato - spiegano i progressisti - doveva essere legato al territorio e impegnarsi a lavorare per il raggruppamento anche dopo il 28 marzo, senza tornare al proprio gruppo di appartenenza». Primo obiettivo è «ridurre gli orari di lavoro per rilanciare l'occupazione». «Per battere parassitismo e assistenzialismo occorre rivedere l'intervento pubblico e favorire la privatizzazione dov'è possibile». Giarrusso predica all decentramento dei poteri», e prevede austerità. «Ma - promette - c'impegniamo a garantire che i sacrifici saranno gravino sulle persone più disagiate».



Il leghista Riccardo Sandrone (Polo della libertà) collega occupazione a finanza: «Le opere e le spese comunali devono essere finanziate con tributi decisi dai comuni; una percentuale di gettito fiscale andrà al governo per aiutare le zone più svantaggiate». Per favorire l'occupazione, punta a «detassare i profitti reinvestiti e incentivare le assunzioni con sgravi contributivi». Promette la riduzione del numero di tasse dalle attuali 200 a non più di 10.

Il cattolico Renzo Agasso (Polo contro) sintetizza il programma elencando i «comandamenti del rinnovamento politico»: «Non rubare, neppure la fiducia degli elettori; non mentire e non creare illusioni; non montarsi la testa». E spiega il perché della candidatura citando il giudice Falcone: «Troppo comodo sostenere che lo Stato non funziona. Lo Stato siamo noi». «Ma non chiedetemi cosa farà per la gente - ripete -, faremo insieme».

«L'occupazione non basta per ricostruire la società; dev'essere pure garantito l'ordine pubblico», sostiene Bruno Massari (Alleanza nazionale). Appoggia da sempre la pena di morte, i lavori forzati per i grandi trafficanti e spacciatori. «Perché Nichelino - fa notare - è la città con uno dei più elevati rapporti tra tossicodipendenza e popolazione». Inoltre, «bisogna allontanare le persone che non sono in regola: ad esempio le prostitute che assediano i confini di Candiolo e Stupinigi». In materia di lavoro propone «la riduzione delle tasse per le piccole e medie aziende che rilanciano l'occupazione».

Marco Accossato

Fernando Giarrusso

Nato a Troina 35 anni fa, abita a None dal 1970, sposato e padre di due figli. Perito chimico, è impiegato come tecnico di laboratorio all'Usl di Nichelino. Dall'89 al '93 è stato membro della segreteria regionale della Lega per l'Ambiente, poi capogruppo in Provincia dei Verdi Sole che ride. Nel '90 è eletto consigliere provinciale a Torino, e dal '90 al '93 è assessore all'ambiente del Comune di None. Si è battuto in particolare per la liberalizzazione del casello sulla tangenziale Sud, e nella guerra contro la realizzazione della discarica a Vinovo.

Renzo Agasso

Quarant'anni, di Carmagnola, è sposato e ha tre figli. Giornalista, figlio d'arte: il padre Domenico, ora in pensione, è stato direttore del settimanale cattolico «Il nostro tempo». Responsabile della rivista mensile «Camilliani», ha scritto decine di pubblicazioni a carattere religioso per ragazzi e per adulti, ed ha collaborato con i settimanali Famiglia Cristiana. E' autore dei libri «Biografia del cardinal Pellegrino», «Droga, come uscirne» e sta per firmare un volume sui problemi della droga e dell'emarginazione.

Bruno Massari

Ferrarese d'origine, 42 anni, abita a Nichelino dal 1963 insieme con moglie e due figli. Orfano di madre, è operaio specializzato in una ditta di Rivoli. Ha iniziato la sua militanza nell'msi nel 1970. Dall'84 è alla guida della sezione locale del partito, oltre ad essere componente di quella provinciale. Candidato alle politiche del '92, è stato eletto consigliere comunale a Nichelino nell'86 e mantiene tutt'oggi l'unico seggio missino; per i suoi ripetuti attacchi contro la delinquenza è stato spesso bersaglio di azioni di teppisti.

Riccardo Sandrone

Torinese, 47 anni, vive a Torre Pellice, fuori collegio, con moglie e una bimba romena di 8 anni adottata due anni fa. Ingegnere minerario, è docente di Pietrografia al Politecnico di Torino: ha racchiuso i suoi studi in 75 pubblicazioni presentate a congressi internazionali. Dal 1981 è esperto effettivo nella commissione tecnico-consultiva in materia di cave e torbiere della Regione; è anche consigliere nel direttivo dell'Associazione nazionale insegnanti di Scienze naturali. Leghista della prima ora, dal '90 è consigliere comunale a Luserna San Giovanni.

Vinovo, proteste

Caro mensa per alcuni non residenti

Cento famiglie sul piede di guerra contro il Comune di Vinovo. Sono i genitori degli alunni delle scuole materne ed elementari residenti fuori Comune. Nei giorni scorsi hanno ricevuto un insolito avviso dall'amministrazione: «Poiché siete abitate qui in città - è il senso del messaggio - dovete pagare più la mensa di vostro figlio»: 7500 lire a pasto, anziché 5 mila.

E' polemica. Volano minacce di «scioperi del panino». Il carico colpisce i quattro plessi di Vinovo, ma soprattutto la succursale della De Amicis, in frazione Garino, più vicina a Nichelino che a Vinovo.

«Un mondo a parte» sbottano i genitori. «Qui c'è un cortile che è un cantiere aperto, non c'è illuminazione, e i nostri figli pranzano ammassati nell'atrio, perché in sala mensa il sindaco ha installato l'anagrafe».

L'aumento del pasto è la goccia che fa traboccare il vaso delle lagnanze. «Viviamo a Cuneo dopo essere stati sfrattati, ma a Vinovo abbiamo i nonni - dice Vito Capozzi, operaio - mia figlia paga il doppio, come una straniera. L'avessi saputo prima le avrei dato la residenza dai nonni».

«Con 7 mila lire a pasto possiamo mandare i nostri bimbi in trattoria» dice Domenico Chillè. Mentre Maria Teresa Benvenuto lamenta che «il provvedimento è stato comunicato a febbraio, e nessuno ritira da scuola un figlio a metà anno».

Nelle intenzioni dell'amministrazione c'era un provvedimento differenziato: raddoppio del costo-mensa per gli studenti che abitano fuori Vinovo, aumento minimo per chi ha i genitori che lavorano in città. Invece la scure ha colpito indiscriminatamente. «Abito a Nichelino, ma a Vinovo ho una tintoria. Vuol dire che chiederò un contributo perché collaboro all'economia locale» ironizza Lucia G.

Il sindaco Silvio Anghilante si difende impugnando il bilancio. «Nella scuola elementare di Garino gli alunni residenti fuori Comune sono 115, un terzo del totale. Per loro teniamo aperte classi che altrimenti aboliremmo. Ci costa 45 milioni all'anno. Non credo che i cittadini di Vinovo sarebbero contenti di pagare più tasse per ospitare chi arriva da fuori».

PROVINCIA FLASH

NONE
Estradata Romilda Ondin

E' stata estradata da Madrid, dov'era stata catturata dalla Criminalpol alcuni mesi, Romilda Odin, la giovane tossicomane di Luserna San Giovanni accusata di aver ucciso l'8 agosto del '91 con un'overdose di eroina Graziano Bauso, l'operaio di None il cui cadavere fu ritrovato tredici mesi dopo l'omicidio rinchiuso in un congelatore. E' rinchiusa nel carcere di San Vittore dove oggi sarà interrogata dai giudici della procura di Pinerolo.

TORINO
Pellicceria incendiata da teppisti

Nessuno aveva notato i segni di bruciatura sulle serrande della pellicceria Schellino, in via Cascinette: neppure i titolari del negozio, che abitano al piano superiore. A dare l'allarme, domenica pomeriggio, è stata una telefonata anonima: «Siamo dell'Aif, l'Associazione per la tutela degli animali da pelliccia. Abbiamo dato fuoco, la notte scorsa, al negozio Schellino; faremo ancora altri attentati». I danni non sono gravi: i carabinieri escludono un attentato; più probabile l'azione di qualche teppista.

PIOSSASCO
Assalto al Credito Italiano

Due giovani armati di pistola e con il volto coperto hanno rapinato ieri alle 12,30 il Credito del Piemonte a Piossasco, in via Pinerolo 52: si sono fatti consegnare 25 milioni dal direttore Salvatore Tasco, 42 anni, di Torino.

IVREA
Pensionato scomparso nella Dora

Decine di persone impegnate per ore nella vana ricerca di Aldo Cerantola, 70 anni, pensionato di Ivrea abitante in corso Garibaldi. L'uomo è scomparso da ieri alle 14 lungo la Dora Baltea, al confine tra i Comuni di Issogne e Arnad. Le ricerche riprendono oggi con l'intervento dei sommozzatori.

CAVOUR
I servizi di Informadonna

Lo sportello «Informadonna», in via Conte di Cavour 43, promosso dall'assessorato alla Cultura del Comune, sarà aperto tutti i venerdì dalle 17 alle 19.

CHIVASSO
Ditta omonima processata

A Chivasso esistono due società Tazzetti: «Tazzetti Valerio & Figli» con un deposito di sostanze chimiche, sotto processo dal pretore Guariniello nell'ambito dell'inchiesta sulle aziende ad alto rischio, l'altra, di Guido Tazzetti, è del tutto estranea alla vicenda penale citata nell'articolo di sabato scorso.

AVIGLIANA
Chiesti 16 miliardi alla Cee

E' partita ieri dal Comune la richiesta del finanziamento Cee di 16 miliardi da utilizzare per la costruzione del parco tecnologico per i settori della difesa e produzione ambientale. Nei prossimi mesi sarà messo a punto il progetto.

CHIVASSO
Sulla moto tampona un'auto

Alessandro Di Mauro, 18 anni, residente a Brandizzo in via Vittorio di Bologna 16, alla guida di una «Honda 125» in compagnia di Massimiliano Lavarone, pure di Brandizzo, rimasto ferito lievemente, sulla Chivasso-San Benigno ha tamponato l'«Alfa 33» condotta dal torinese Maurizio Oteri, 26 anni.

TORINO
Rilasciava false carte di circolazione

Danilo Actis Giordetto, 33 anni, residente a Tonengo di Mazzè in via Garibaldi 273, commerciante di auto in via Livorno Ferraris 22 a Cigliano, è stato denunciato dalla polizia stradale di Chivasso per esercizio abusivo di professione. Ha rilasciato modelli sostitutivi alla carta di circolazione senza averne titolo.

IL CONCESSIONARIO CON UN OPTIONAL DI SERIE IN PIÙ: IL SORRISO GOTTA

Le Fantastiche 3 Offerte Gotta

PANDA
Finanziamento fino a 7 milioni in 24 mesi a tasso 0%*

UNO
Prezzi da 12.600.000 chiavi in mano
oppure
2 milioni di supervalutazione dell'usato da rottamare

TIPO
Leasing a tasso 0%* per Aziende e Agenti rappresentanti
oppure
1.500.000 di supervalutazione dell'usato rispetto alla quotazione di Quattroruote

*Salvo approvazione della Società Finanziaria finanziamento T.A.N. 0,00% T.A.E.G. 4,53%. Offerta valida fino al 15/3/1994 salvo venduto

PATTO CHIARO concessionario FIAT

gotta
C.so Valdocco, 15-19 Zona Torino Centro
Strada S. Mauro, 189 Zona San Mauro Settimo Torinese
C.so Einaudi, 15/D Zona Crocetta
Via Chiesa della Salute, 48 Zona Madonna di Campagna

La TALPA di città

BASTA che torni il bel tempo anche solo per una giornata, ed ecco che la televisione e i giornali riattaccano a raccontarci quanto sia pericoloso per la nostra salute di cittadini. Il bel tempo è colluso con l'inquinamento. Nella lista che elenca il capovolgimento dei valori, questa constatazione, non dico allarme, constatazione nuda e cruda, occupa [illegible] posto di rilievo. Però, Milano offre la [illegible] versione meneghina che, al solito, s'impone per l'originalità. Mentre da altre città ci arrivano notizie di assunzione di palliativi almeno a garanzia di una certa buona volontà, quali targhe alterne, blocco del centro eccetera, [illegible] Milano non arriva nulla, come se ormai la situazione fosse irreversibile. Lo è? Picco di biossido d'azoto (NO_2) in Piazza Zavattari con 304 microgrammi per metro cubo. Blandi consigli dell'assessorato regionale [illegible] usare solo i piedi per gli spostamenti e a ridurre l'intensità del riscaldamento domestico. Tutto qui.

Nelle condizioni in cui siamo [illegible] queste parti (Collegio 3) non si può, però, trascurare neppure il minimo segno positivo. Al numero 8 dello stabile di Piazza [illegible]sorgimento, nel nostro Bronx alla zafferano, nel tempio dei pusher, sono iniziati i lavori di muratura del primo piano. Qualche giorno fa un comitato [illegible] quartiere aveva fatto una fiaccolata di protesta al modo delle popolazioni del Sud contro mafia, camorra [illegible] 'ndrangheta. Si sono validamente aggiunte le pressioni del Commissariato Monforte. E la proprietà si è convinta, appunto, a far murare le finestre del primo piano, o a far abbattere le scale, in modo da chiudere l'a[illegible] alla struttura abbandonata, [illegible] attesa che si trovi una soluzione per il recupero dell'edificio. Lo scandalo sta più nel fatto che non si sia ancora trovata questa soluzione più che nello stesso insediamento temporaneo al numero 8 degli spacciatori cacciati fuori da corso Buenos Aires dalle manifestazioni dell'anno scorso. Fare che [illegible] ne andranno verso piazza Vetra.

Piazza Tricolore non risulta, tuttavia, più affidabile. L'edicola dei giornali resta un punto nevralgico. L'altro giorno con un gioco [illegible] prestigio qualcuno tra coloro che montano la guardia intorno all'edicola ha trovato il modo di far sparire ottantamila lire delle cento cambiate da [illegible] signora appena un poco distratta. E' stato inutile appellarsi al cerchio di facce [illegible] tutti i colori, ma ugualmente inespressive. Due extracomunitari si sono picchiati a sangue sull'aiuola [illegible] è toccato all'edicolante chiamare la polizia. Sono le frange della grande opera di carità dei frati che assicurano i due pasti al giorno ai poveri. Siccome [illegible] tra i poveri non tutti [illegible] onesti, come del resto capita, e anche in proporzione maggiore, tra i ricchi, non mancano i lesti d'occhi e di mano. In pratica, [illegible] tutti [illegible] volando, chi più chi meno, [illegible] volontariato costo; un'altra voce della lista del capovolgimento dei valori.

Oreste del Buono

Successo della cantante allo Smeraldo di Milano, tutto esaurito ed ovazioni

Randy, la forza della semplicità

Fra i molti brani proposti anche la versione inglese di «Come il sole all'improvviso» cantata con Zucchero

MILANO. Negli [illegible] la musica soul o rhythm and blues, come i puristi preferiscono etichettare l'intero genere, ha partorito un numero altissimo di cantanti che grazie ad [illegible] o due canzoni fortunate [illegible] riuscite a raggiungere le vette delle classifiche. Non sempre però quella popolarità raggiunta con [illegible] exploit si è confermata nel tempo. Il più delle volte le cantanti di colore che l'America [illegible] l'Inghilterra ci ha proposto sparivano con la stessa velocità [illegible] la quale arrivavano sul mercato. Randy Crawford, voce calda sensuale, ma soprattutto personale e riconoscibile fra molte, è una delle poche vocalist di colore che h[illegible] resistito negli anni. Domenica sera, il teatro Smeraldo ha ospitato la cantante e un folto pubblico [illegible] venuto ad applaudirla.

Accompagnata da [illegible] band di buoni professionisti nati con la passione per la fusion o [illegible] jazz, Randy Crawford ha pas[illegible] al setaccio tutta [illegible] [illegible] carriera facendo urlare di felicità i fans che in alcuni casi si sono lasciati andare a vere e proprie ovazioni.

«Like the sun out of nowhere», versione inglese della bella «Come il sole all'improvviso» contenuta in un album di Zucchero del 1986, ha aperto lo spettacolo ricordando a tutti [illegible] collaborazione fra la cantante e il nostro bluesman. A seguire sono arrivate poi la dolce «Windsonga», «Rio de Janeiro Blue», «Who's cryin' now» fino all'attesa «Streetlife» applauditissima sin dalla prima nota. Da notare che per tutto il concerto in molti si sono chiesti come mai i volumi fossero così bassi. Quando la Crawford ha annunciato i nomi dei componenti del gruppo per esempio [illegible] [illegible] è capito niente [illegible] da metà sala in poi è stato abbastanza difficile apprezzare l'ottima tecnica vocale della protagonista. Per i due bis concessi alla platea sono stato scelte l'indimenticabile «Imagine» di John Lennon e «It's raining».

Quello che attira l'attenzione dell'ascoltatore quando [illegible] siste ad un'esibizione della Crawford è l'impasto vocale di una donna che nel marasma delle cantanti made in Usa [illegible] è ritagliata un posto al sole. I gorgheggi, le note tirate allo spasimo e la capacità [illegible] giocare con la melodia fanno di quest'artista uno [illegible] punti di riferimento per molte giovani promesse della soul music che in molti casi hanno tentano, invano, di assomigliarle. Disse di lei Miles Davis: «Randy Crawford ha la capacità di cantare con una semplicità che deriva unicamente dalla naturalezza con la quale trova le note nelle sue corde vocali. Quel tipo di dono [illegible] [illegible] normale. O ce l'hai o no. Randy [illegible] una delle poche cantanti ad aver avuto [illegible] dono due corde vocali non comuni».

Qualche giorno fa Randy Crawford è venuta in Italia per il tour promozionale dell'album «Don't say it's over» con il quale ha iniziato un nuovo ciclo artistico che la vede autrice dei testi delle canzoni insieme al produttore Misha Segal. L'unica eccezione del disco è lo cover di un brano del 1946 firmato da Tommy Dorsey e intitolato «I'm glad there it's you». «Ho pensato - ci ha detto l'artista - che fosse venuto il momento per esprimere quello che [illegible] dentro [illegible] per tanti anni ho represso. Scrivere una canzone è una cosa bellissima ed è [illegible] partorire un figlio. Io non ho ancora provato la sensazione della maternità ma credo che per certi versi essere autrice di [illegible] canzone sia qualcosa di molto vicino».

Randy Crawford in carriera ha partecipato a numerosi eventi fra i quali può annoverare anche il Festival di Sanremo gestione Aragozzini, quando cantò in coppia con Grazia di Michele. «Il Festival in Italia - ha detto - ha un'importanza che non ritrovo in nessuno spettacolo televisivo in giro per il mondo. Solo per l'audience che supera i venti milioni di telespettatori fa impressione. Tuttavia un po' di esperienza nel mondo dello spettacolo mi fece intraprendere quell'esperienza con serenità, e Grazia [illegible] una ragazza deliziosa».

L'amore per l'Italia dell'artista si trova anche nel penultimo lp, «Through the eyes of love», dove ha inserito tre canzoni scritte da Zucchero compresa quella «Diamante» cantata in duetto con mister Fornaciari.

[illegible] Dondoni

Randy Crawford (nella foto grande più a destra) Un folto pubblico l'ha applaudita allo Smeraldo [illegible] Milano domenica [illegible] Qui [illegible] Miles Davis

Di lei Miles Davis disse: «Ha il vantaggio dalla naturalezza. Quel tipo di dono non è normale. O ce l'hai oppure no»

TEATRI

Scala
p. della Scala — Tel. 7200.37.44 — RIPOSO

Angelicum
p.zza S. Angelo 2 — Tel. 85.51.712 — RIPOSO

Conservatorio
v. Conservatorio 12 — [illegible].7600.17.55 — RIPOSO

Arsenale
v. C. Correnti 11 — [illegible].837.58.96 — Ore 21,15 Compagnia Piccola Commedia e Nuova Parola presenta: **Il Vangelo secondo Matteo**, di P. Paolo Pasolini, regia Flavio Ambrosini.

Carcano
c. di Porta Romana 63 — Tel. 5518.13.77 — Ore 21 Ghost Teatro presenta Marina Malfatti in **La vita che ti diedi**, di L. Pirandello, regia Luigi Squarzina, con A. Trampus, C. Verloni, M. T. Bai

Ciak
v. Sangallo 33 — Tel. 7611.10.15 — Ore 21,30 Antonio Albanese, Tito Ruggeri, Vito in **Salone margherita - Storia d'acciaio, di fruttà e di capelli**, scritto da F. Freyrie, regia D. Sala.

CRT Salone
v. U. Dini 7 — Tel. 8961.22.20 — Ore 21 Crt presenta Marcido & Marcidoria & Famosa [illegible]mosa in **Una ginestra: L'Agamennone** da Eschilo, con M. L. Abate, L. Dal Cin, M. Isidori, C. D'Agata, F. D'Agata, N. Sibi, regia Marco Isidori, progetto D. Dal Cin.

[illegible] 14
v. Oglio 12 — Tel. 539.61.26 — RIPOSO

Filodrammatici
v. Filodrammatici 1 — [illegible] — Ore 21 **L'anello magico** di C. Goldoni, regia S. Piccardi, con M. Bolbi, R. Di Giovinco, A. Farogna, A. Mancioppi, R. Prodotti

Franco Parenti
v. Pier Lombardo 14 — Tel. 545.71.74 — Ore 20,30 [illegible] Chiocchio presenta Giuliano De Sio in **L'estasi segreta**, di D. Hare, regia E. Colloti, con M. Valentini, M. Codena, P. Tinelllno, S. Ferraro e F. Castellano.

Lirico
v. Larga 14 — Tel. 895.418 — Ore 20,30 Piccolo Teatro di Milano/Teatro d'Europa presenta **I giganti della montagna**, di L. Pirandello, regia di Giorgio Strehler, con T. Canaro, G. Deflori, F. Graziosi, A. Jonasson, G. Lazzarini, A. Sala, E. Tarascio, L. Troisi.

Litta
c. Magenta 24 — Tel. 8645.45.45 — [illegible] 21 per Papaveri & Papere Teatro Litta e Teatro [illegible] presentano Peppe Lanzetta in **Il gallo cantò**.

Manzoni
v. Manzoni 40 — Tel. 7600.02.31 — Ore 20,45 Pirola T./Teatro Stabile [illegible] Catania presentano Turi Ferro e Ida Carrara [illegible] **Il berretto a sonagli** di L. Pirandello, regia T. Ferro

Nazionale
p. Piemonte 12 — Tel. 4800.77.00 — Ore 21 **Dokter Frankenstein Junior** di G. Moisio e Geppy Gleijeses, R. Bianchi, A. Cucchiara, L. Turina, regia A. Pugliese

Nuovo
p. S. Babila 37 — Tel. [illegible].00.80/1 — Ore 21 la Compagnia Italiana presenta Massimo Ranieri in **Teatro Excelsior** di V. Cerami, musiche A. Sinagra, regia M. Scaparro.

TEATRI

Olmetto
v. Olmetto [illegible] — Tel. 87.51.65 — RIPOSO

Out-off
v. Dupré 4 — Tel. 3926.22.[illegible] — Ore 21 Teatro Out Off presenta: [illegible] **(Le Eumenidi)** di [illegible] trad. di P. Paolo Pasolini, regia A. Syxty

Piccolo Teatro
v. Rovello 2 — Tel. 87.76.63 — Ore 20,30 Golgresi presenta **Do[illegible] Lo[illegible]**, di Alcalo, Colli, Gaber, regia G. Gaber, con Ombretta Colli.

Piccolo T. [illegible]
v. Rivoli 6 — Tel. 86.10.00 — RIPOSO

[illegible]
c. Venezia 2 — Tel. 7600.29.85 — Ore 20,45 **Corso le foglie** di G. Giacosa, con Sergio Fantoni, Carola Stagnaro, Bruno Rossi, Francesco Migliaccio, Emanuela Vanzo, [illegible] Cristina Pezzoli.

Smeraldo
p. XXV Aprile — Tel. 2900.67.67 — Ore 21 Daniel Ezralow in **Ezralow à... 1994** e con i ballerini della compagnia.

[illegible] Elfo
v. C. Marcello 11 — Tel. 71.67.91 — Ore 20,45 Arca Azzurra Teatro presenta **Due gocce d'acqua**, scritto e diretto da Alessandro Benvenuti, [illegible] Alessandro Benvenuti e Gianni Pellegrino

Tdi P.[illegible] Romana
c. di Porta Romana 124 — Tel. 5831.58.98 — Ore 20,30 Teatridithyrida presenta **La tragedia di Amleto principe di Danimarca** di W. Shakespeare, regia [illegible] Capitani, con F. Bruni e I. Marinelli, e con F. Acquaroli, P. Lanciotti, G. Ilari, L. Scarpa, C. Di Domenico, A. Quattro, S. Annati, F. Fantini, G. Calindri, G. Todic, M. Airoldi, R. Val.

Teatro Ariberto
v. D. Crespi 9 — Tel. 832.25.60 — RIPOSO

Teatro delle Erbe
v. Mercato 3 — Tel. 8646.49.86 — Ore 21 [illegible] Zardi

Teatro del Sole
v. S. Ellembardo 2 — Tel. 255.23.18 — RIPOSO

Teatro Marionette
v. Olivetani 3 — Tel. 45.92.60 — Ore 9,30 la Compagnia Gianni e Cosetta Colla presenta **Pluri, piccolo fantasma**, di C. M. Machado, regia G. Colla.

Teatro Greco
p. Greco — Tel. 657.08.96 — Ore 21 Recital chitarristico di Adalisa Castellanota, [illegible] Ponce, Giuliani, Villa Lobos.

Teatrino d. Pupi
v. Setola 27 — Tel. 2940.42.15 — [illegible]

Teatro Gnomo
v. Lanzone 30/a — Tel. 8645.10.98 — RIPOSO

TEATRI

Teatro Ringhiera
v. Boltava 17 — Tel. 8951.54.69 — [illegible] 10,30 Cooperativa Teatro Laboratorio di Brescia **Il viaggio**.

Teatro Rosetum
v. Pisanello 1 — Tel. 4670.72.00 — Ore [illegible] per intervisto Impossibili Massimo [illegible] Gesù intervista Beethoven.

[illegible]
v. Pastrengo 16 — Tel. 667.16.86 — Ore 21 Compagnia Moby Dick/Teatro del Bi[illegible] presenta **Gli album di Marco Paolini/Liberi tutti** di M. Paolini con Marco Paolini, regia G. [illegible].

Soc. Umanitaria
v. Daverio 7 — Tel. 5518.72.42 — RIPOSO

RITROVI

AL VASCELLO, p. Greco. Tel. 670 4353. Ore 21,30 Piano bar e discoteca.

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana 3. Tel. 8940 0580. Cucina musica cubana.

CA' BIANCA CLUB, via Ludovico il Moro 117. Tel. 8912.5777. Ore 22 Grancabaret con Alberto Patrucco, Gino Nardella. Al pianoforte Valentino Mancino, e il contrabbasso [illegible] Lo Jacono.

CAFE' [illegible] BATEAU, Imbarcadero della Darsena piazzale Cantore. [illegible] 8940 8265. Chiuso per restauri.

[illegible] NOBEL, via A. Sforza 81. Tel. 8951.1748. Riposo.

CAPOLINEA, via Ludovico il Moro 116. Tel. 8912.2024. Ore 22 Trio di Luigi Bonafede ospite speciale Enrico Rava.

DERBINO CABARET, via del Missaglia, 46/3. Tel. [illegible].4731. Ore [illegible] ano canta, ride & balla.

EMILIO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande 96. [illegible] 8940.9321. Riposo.

L'AMERICANO A PARIGI, via Ludovico il Moro 131. Tel. 89.12.2043. Ore 22 musica dal vivo con la band dell'Americano a Parigi.

MIDLAND DISCO [illegible], p. Biancamano 2. Tel. [illegible]. Ore 22,30 Disco music.

[illegible], [illegible] Ortles 62. Tel. 5521 0905. Ore 21, [illegible] Karaoke.

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 7600 0528 - 7602.1071. Ore 23 Serata Peperò.

SCIMMIE, via Sforza 49. Tel. 894.02.374. Riposo.

[illegible], via Pezzotti 52. [illegible] 8950.1007. Ore 22 [illegible] Energia pura band/jazz funky.

[illegible], largo Corsia dei Servi 3. Tel. 7602.3718. Ore 16; 21,30; 23.50 Sexy show.

ZELIG, viale [illegible]ra 140. Tel. 755.1774. Ore 22 Pongo con il suo [illegible] spettacolo.

SABOR TROPICAL, via Molino [illegible]lle Armi 18. Tel. 5831.5545. Riposo.

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Venerdì a San Marco

Il «Requiem» di [illegible] dirige [illegible]

MILANO. Alle 21 di venerdì, nella basilica di San Marco, Peter Maag, che del repertorio mozartiano è specialista fra i più apprezzati nel mondo, dirigerà il «Requiem» di Mozart eseguito dall'Orchestra dell'Università Cattolica. Solisti, la soprano Kim Sung Eun, il contralto Raffaella Ravecca, il tenore Won Jun Lee, il basso Cyrill Assaf; li accompagnerà il Coro Sinfonico di Bienno, [illegible] il maestro François Pantillon.

[illegible] venerdì di Pasqua segna il ritorno di Maag sulle scene milanesi, dalle quali mancava da diversi anni. Il concerto è stato realizzato con la collaborazione de «La bottega di Peter Maag», del Teatro Comunale di Treviso. Fin dal debutto, la «bottega» si è rivelata laboratorio prestigioso per giovani cantanti, registi, scenografi, direttori.

Per l'Orchestra dell'Università Cattolica, giunta ormai alla terza stagione, ospitare Maag è sicuro motivo di orgoglio. E lo [illegible] forse anche di più il modo con cui il grande musicisti[illegible] svizzero ha accettato la proposta. «Gli ho parlato del nostro progetto e ho mandato una cassetta con la registrazione [illegible] un nostro concerto», spiega il direttore artistico Simone Fermani, che fra l'altro ha compiuto, con Maag, i suoi studi di perfezionamento, «lui l'ha ascoltata [illegible] poi mi ha comunicato di accettare la no[illegible] offerta di guidare il Requiem».

Al [illegible] è stato invitato l'arcivescovo di Milano, Carlo Maria Martini. La serata sarà ripresa da Radio3 e da una televisione privata. Il biglietto d'ingresso costa 20 mila lire.

Il Requiem sarà anche prodotto [illegible] cd, il che è particolarmente interessante perché non esistono, finora, incisioni del Requiem di Mozart diretto da Peter Maag. Una notizia abbastanza curiosa, [illegible] forse neppure molto conosciuta, [illegible] che in gioventù, all'Università di Zurigo, Maag seguì i corsi di filosofia e teologia, di fianco agli studi [illegible] musica (pianoforte). A chiamarlo sul podio fu Furtwangler. **[o. r.]**

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori — **Malice - Il sospetto**
p.za Vittorio Emanuele 30 Tel. 7600.3306 Or.: 15,40/18/20,15/22,30 Ingr. [illegible]
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Anteo — **Il profumo della Papaya verde**
v. Milazzo 9. T. 659.732 Ore 14,50/16,40/18,30 20,30/22,30 Ingr. 10.000
di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Canh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' **Commedia**

Apollo [illegible] — **Mrs. Doubtfire**
v. De Cristoforis 2 Tel. 760,380 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Arcobaleno — **Sleepless in Seattle**
v. Tunisia 11 T. 2940.6054 Ore 13,10/15.10/17,20 19,40/22 L. 7000 lingua orig.
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malmgor (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Ariston — **Philadelphia** ☎
Gall. del Corso 1 Tel. 7602.3606 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Arlecchino — **Nel nome del padre** ☎
v. S. Pietro all'Orto 9 Tel. 7600.1214. Or.: 14,30 17.10/19,50/22,30 Ingr. 10.000
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' [illegible]

Astra — **Cari fottutissimi amici** ☎
c. Vittorio Emanuele II Tel. 7600.0229. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Chiste, P. Hendel (Ita. '94) — Toscana '44: un pugile fallito gira per paesini organizzando incontri di boxe con ragazzotti affamati, in cambio di spiccioli e roba da mangiare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Cavour — **Mrs. [illegible]mire** ☎
p. Cavour 3 Tel. 659.5779 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Colosseo 5. Alleri — **Nel nome del padre** ☎
v.le Montenero 84 Tel. 5990.1361 Ore 14,30 17,10/18,50/22,30 Ingr. 10.000
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Sala Chaplin — **Film bianco** ☎
v.le Montenero 84 Tel. 5990.1361. Or.: 14,35/18,05/21,35 Ingr. [illegible]
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Dolpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, compra degli orticelli con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Sala Visconti — **Schindler's List** ☎
v.le Montenero 84 Tel. 5990.1361. Or.: 14,35/18,05/21,35 Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. [illegible], V, 3h 15' **Drammatico**

Corallo — **Philadelphia** ☎
Lgo Corsia dei Servi 9 Tel. 7602.0721 Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Corso — **I mitici - Colpo gobbo a [illegible]** ☎
Galleria del Corso Tel. 7600.2154. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. [illegible]
di C. Verzina, con C. Armendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Eliseo — **A cena col diavolo**
v. Torino 64 Tel. 888.2762. Or.: 15 [illegible],45/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di E. Molinaro, con C. Brasseur, C. Rich, T. Holgado (Bs/Fra. '93) — 8 luglio 1815: Napoleone è in fuga, Talleyrand e Fouché ingegnano un furioso tiocio a tiocio. La posta in gioco: il futuro regime della Francia. N. V. 1h 30' **Dramm.**

[illegible] — **Quel che resta del giorno** ☎
Galleria del Corso 4 Tel. [illegible] Or.: 14,30/17/19,45/22,30 Ingr. 10.000
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro N. V. 2h 13' **Dramm.**

[illegible] — **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** ☎
p.le Lodi 39 Tel. [illegible] Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Manzoni — **Free Willy - Un amico da salvare**
v. Manzoni 40 Tel. 7602.0650. Or.: 15,15 17,40/20,05/22[illegible] Ingr. 10.000
di S. Winser, con J. J. Richter, L. Petty, M[illegible] (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Mexico — **Gli amici di Peter** ☎
c. Vittorio Emanuele 24 Tel. 7600.0616. Or.: 15,30 17.50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' [illegible]

Metropol — **Il silenzio dei prosciutti** ☎
v.le Piave 24 Tel. 799.913. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia dilli film genere «horror-thriller», protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

Mignon — **Anche i commercialisti...** ☎
Galleria del Corso 4 Tel. 760.223. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di M. Ponzi, con R. Pozzetto, E. Montesano, S. Ferilli (Italia '94) — Tre personaggi molto diversi si uniscono a una comitiva diretta in India per visitare un giovane, sconosciuto, santone. N. V. 1h 50' **Commedia**

Nuovo Arti — **I tre moschettieri** ☎
v. Mascagni 8 Tel. [illegible] Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di S. Horek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Nuovo Orchidea — **Gli amici di Peter** ☎
v. Terraggio 3 Tel. 875.389. Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
di K. Branagh, con [illegible] Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita [illegible] raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Odeon 5 Sala 1 — **Il silenzio dei prosciutti** ☎
Multis. - v. S. Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,10 17/18,40/20,30/22,35 Ingr. 1[illegible]
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

Odeon 5 Sala 2 — **Schindler's List** ☎
v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547 Or.: 14,35/18,05/21,35 L. 10.000
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Odeon 5 Sala 3 — **I tre moschettieri** ☎
v. Santa Radegonda 8 [illegible]. 874.547 Or.: 15,20/17,40/20/22,35 Ingr. 10.000
di S. Horek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Odeon 5 Sala 4 — **Mr. Jones**
v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,15 17,40/20/22,35 Ingr. 10.000
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare; durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora perdutamente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Odeon 5 Sala 5 — **Perdiamoci di vista**
v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,20 17,40/20/22,35 Ingr. 10.000
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due scoprirà anche nell'amore N. V. 1h 45' **Comm.**

Odeon 5 Sala 6 — **Bronx**
v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: [illegible] 17.25/20/22,35 Ingr. 10.000
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N [illegible] 2h 02' **Drammatico**

Odeon 5 Sala 7 — **Un mondo perfetto**
v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547 [illegible]: 14/17,10/19,45/22,30 Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, [illegible] Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Odeon 5 Sala 8 — **Carlito's way**
v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547 Or.: 16,15/19,15/22,30 Ingr. 10.000
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare. . N. V. 2h 20' **Thriller**

Odeon 5 Sala 9 — **Cool Runnings - Quattro [illegible]**
Multis. - v. S. Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35 Ingr. 10.000
di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

Odeon 5 Sala 10 — **Nel nome del padre**
v. Santa Radegonda 8 Tel. 874 547. Or.: 14,40 17.15/19,50/22,35 Ingr. 10.000
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo [illegible] anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Orfeo — **Mrs. Doubtfire** ☎
v.le Coni Zugna 60 Tel. 8840,3039 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 7000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Pasquirolo — **Uova d'oro** ☎
c. Vittorio Emanuele 28 Tel. 7602.0757. Or.: 16 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di B. Luna, con J. Berdam, M. De Medeiros, [illegible] Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donna ricca, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' [illegible]

Plinius — **Malice - Il sospetto**
v.le Abruzzi 28 Tel. 2953.1109 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 L. 10.000
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

President — **Lezioni di piano**
l.go Augusto 1 Tel. 7602.2190 Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Splendor — **Mrs. Doubtfire** ☎
v.le Gran Sasso 28 Tel. 236,5124 Or.: 20/22,30 L. 10.000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Tiffany — **Uova d'oro** ☎
c. Buenos Aires 39 Tel. 2951.3143 Or.: 20.30/22,30 L. 10.000
di B. Luna, con J. Berdam, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donna ricca, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Vip — **The Snapper**
v. Torino 21. Tel. 5646.3947 Or.: 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. 10.000
di S. Frears, con T. Kelleghar, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' **Commedia**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0919 (tre 912 al minuto + Iva)

CENTRALE 1

La casa degli spiriti

Il libro di Isabella Allende portato sul grande schermo con [illegible] cast eccezionale: Irons, Ryder, Close, Streep e Banderas diretti dall'ormai hollywoodiano Bille August.

ARIOSTO via Ariosto 16, tel. 4800.3901. L. 6000. Ore 18; 20,10; 22,30. **Molto rumore per nulla**. K. Branagh, E. Thompson. Regia K. Branagh
[illegible] via Torino 30, tel. [illegible] 87.4826. L. 8000. Ore 16,20; 19,20; 22 **La casa degli spiriti**. M. Streep, G. Close, J. Irons. Regia B. August
CENTRALE 2 via Torino [illegible] 874.826. L. 8000 Ore 18; 18,10; 20,20; 22,30 **Insonnia d'amore**. M. Ryan, T. Hanks. Regia N. Ephron.
CINETECA ITALIANA - S. M. BELTRADE via Ovidio 10, tel. 29.82.09.92. L. 5000 + tessera Ore 20; 22. **Bronx: 41 colpetto di pistola**. P. Nev[illegible], R. T[illegible] Regia D. Patrie
DE AMICIS via Cammadella 15, tel. 8645.2716. L. 5000 + tessera. Rass.: «Il cielo sulla Germania. 6» ore 16; 22,15 **La ballata di Strazek, Strazek** (versione originale, sottotitoli in italiano); ore 20 **Lo stato delle cose**, regia W. Wenders
[illegible] via Savona 57, tel. 489.5102. [illegible] 6000. Ore 20; 22,30. Omaggio a R. W. Fassbinder **In un anno con 13 lune. In einem jahr mit 13 monden**, V. Spengler. I. Caven, regia R. W. Fassbinder (vers originale, sottotitoli in italiano)
SANLORENZO c. di Porta Ticinese 45. L. 6.000. Riposo.
SEMPIONE via Pacinotti 8, tel. 3921.0483. L. 7.000. **America oggi**. A. McDowell, S. Davison, J. Lemmon. Regia R. Altman.
DON BOSCO via M. Gioia 48, tel. 603.042. Ore 21. Ingresso con tessera Cineforum. **Un cuore in inverno**. D. Auteil, [illegible], A. Dussollier. Regia C. Sautet
CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI v. Manin 2/a, tel. 655.4977. L. 4.000. Ore 17,30 **La sequenza del fiore** [illegible] carta. N. Davoli, R. Barbieri regia P. P. Pasolini e **Le mura di Sana'a**. Regia P. P. Pasolini.

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101. L. 10.000. **Le calde labbra bagnate di Moana Pozzi e Stazzari istinti sessuali.**
AMBRA v. Columbo ang. v. Padova. Tel. 2682.2610. L. 10.000. Ap. 14,30. **Luana Borgia è cosa in caldi rapporti anali.**
ARGO v. Monza 79. L. 10.000. **Gattine di una vergine sfruttatissime e Taboo senza limiti.**
[illegible] c. G. Alexa 36. L. [illegible] Ap. 13. **Sesso senza fine.**
ASTORIA v.le Montenero 65. L. 10.000. **Myriam femmi tua e Carne di lusso 2.**
ATLAS v. Sarsovino 3. L. 10.000. **Sesso misto per minuto.**
AURORA PUSSYCAT v. P. Sarpi 6. L. 10.000. Ap. 10.30. **Ragazze e stalloni e Hardcore trans.**
CIELO v.le Premuda 40. L. 12.000. Ap. 16. **La palestra dei piaceri particolari.**
CITTANOVA v. Giambellino 153 L. 10.000. **Ardente calura d'amore.**
[illegible] F. Filzi 5. L. [illegible] Ap. 15. **Le avventure erotiche di un cappuccetto rosso.**
DEL [illegible] via M. da Pairicale 13. L. 10.000. **Aprirai tutta sono** [illegible]
EMBASSY via Fazi di Bruno 8. L. 10.000. **Accoppiamenti carnali e La mia bocca arde di desiderio.**
HERMES v. C. Crespi 14. L. 10.000. Var. + film.
LA FENICE v. Bligny 52. L. 10.000. **The sinstress la rullana e Canarie isole del piacere.**
[illegible] v. Daiadda 10. L. 8000. **Con vale moglie si fa tutto**
MAGENTA v. R. Sanzio 23. L. 10.000. **Le doppie bocche di Luana.**
PERLA v. Degli Imbriani 19. L. 10.000. **La notte del camaleonte e Lilly Carati superpercettente.**
ROXY c.so Lodi 128. Ore 1[illegible] Ap. 14[illegible]. **Milly D'Abbraccio in proposta osceno e Savanna: sotto la fessora il buco.**
ZODIACO v. Padova 179. L. 10.000. Ap. 14. **Libidinose prestazioni private di una famiglia - parte 2 e Super Interviste e lezione di anatomia maschile.**

BARBARA CARLIANI SAPIENZA

L'uomo, il sacro e il profano.

Un'appassionante raccolta di scritti che ripercorrono la storia del pensiero e del comportamento umano, dalla tradizione biblica ai criteri della razionalità scientifica. Un invito ad andare oltre la visione religiosa e laica, per comprendere la realtà attraverso punti di vista diversi da quelli comunemente accettati.

Incertezze e provocazioni di Sergio Quinzio, collana "Problemi di attualità", pp. XII-196, L. 25.000

LIBRERIE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sul volume acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino e richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni Librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Premio Lions di poesia e narrativa

Il Lions Club Milano Duomo bandisce la 15ª edizione del Premio Nazionale di Poesia in lingua italiana e in vernacolo, nonché la 5ª edizione del Premio Nazionale di narrativa. Sono ammesse composizioni poetiche e novelle inedite in lingua italiana e in vernacolo a tema libero. Le poesie non dovranno superare gli 80 versi, le novelle le sette cartelle dattiloscritte.

La quota di partecipazione è di 25 mila lire per ciascuna composizione. Per ognuna delle tre sezioni saranno assegnati due premi, uno da due milioni e uno da un milione. Viene bandito inoltre, per i giovani poeti nati dopo il 31 dicembre 1979, il premio «Nonna Lucilla» di un milione.

Le composizioni dovranno pervenire per raccomandata in duplice copia entro il 31 marzo 1994 al seguente indirizzo: LIONS CLUB MILANO DUOMO presso la Associazione del Libro Parlato - via Sangallo 30 - 20133 Milano - Tel. 02 70.10.68.79.

La premiazione avverrà giovedì 26 maggio 1994 alle ore 18,30 presso la Sala delle Colonne - Museo della Scienza e della Tecnica, via S. Vittore 21, Milano.

Il ricavato netto sarà devoluto ad opere di solidarietà sociale per non vedenti e a borse di studio per studenti disagiati.

LE TV PRIVATE

Antenna Uno

9,40 **Angie,** sit comedy
10,15 **Samba d'amore,** novela
14,05 **Prima pagina,** notiziario
15,30 **Lady Elena,** cartomanzia
19,35 **Prima pagina,** notiziario
[illegible] **Rosa de Lejos,** novela
21,30 **Dublus,** film
23,30 **Vizi privati...** sexy varietà

Telereggio

11,30 **Bob e Bobette,** cartoni animati
13 — **Oretredici,** attualità
14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
15,40 **Baby show** (2ª parte)
17,10 **Pugwall,** telefilm
18,10 **America selvaggia,** doc
19,30 **Videogiornale**
20,30 **Film**

TRM Odeon

12 — **Giovanni dalle bande nere,** film
14,05 **Informazioni regionali**
14,30 **Pomeriggio insieme**
16,45 **La sposa e il selvaggio,** film
17,45 **Mitico,** magazine
18 — **Sciquadro,** varietà
19 — **Spazio regionale**
19,45 **T and T,** telefilm
20,15 **Che palle di neve!**
20,30 **Pianeta Terra**
22,30 **Informazioni regionali**
22,45 **Che palle di neve!**
23 — **Andiamo al cinema**
23,15 **Videosparate,** rubrica
23,45 **Il piatto piange,** film

Canale 21

10 — **Free ride,** film
12,20 **Telefilm**
15 — **La piccola Neyl,** cartoni animati
17,40 **Mania,** rubrica religiosa
19,40 **Tgl 21,** notiziario
20,05 **Vivere al 100%,** rubrica
20,40 **Rosa & Nero,** sport
22,30 **Le carte magiche,** rubrica
23,35 **Bianco e nero,** rotocalco
0,50 **Il giramondo,** doc

TeleScirocco

12 — **Perché no?,** rubrica
13 — **Il cortile,** varietà
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 - **Maxivetrina**
17,30 **La ribelle,** novela
19,30 **TSI,** telegiornale
20,30 **Maddalena zero in condotta,** film
23 — **Il grano era verde,** film

Italia 1

10 — **Segni particolari: genio,** telefilm
10,30 **Starsky & Hutch,** telefilm
11,30 **A-Team,** telefilm
12 [illegible] **Studio aperto,** notizie
12,35 **Fatti e misfatti,** rubrica
12,50 **Ciao ciao,** cartoni animati
14 **Studio aperto,** notizie
14,30 **Non è la Rai**
16,05 **I ragazzi della prateria,** telefilm
17,05 **Agli ordini di papà,** telefilm
17,40 **Studio sport**
18,30 **Bayside school,** telefilm
19 **Willy, principe di Bel Air,** telefilm
19,30 **Studio aperto.** [illegible]
19,50 **Radio Londra,** attualità
20 — **Karaoke,** show
20,35 **Non fermarti a China Lake,** film
22,40 **L'appello del martedì**
0,30 **Italia uno no stop**

[illegible] Video Calabria

14,30 **Match music,** musicale
16,45 **La sposa e il selvaggio,** film
17,45 **Mitico,** magazine
[illegible] **Video news,** notiziario
20,30 **Pianeta Terra**
23,15 **Videoparade,** rubrica
23,30 **Il piatto piange,** film

Canale 5

11,45 **Forum,** rubrica
13 — **Tg 5 news,** notizie
13,35 **Le più belle scene da un matrimonio,** show
14 — **Sarà vero?,** gioco
15 — **Agenzia matrimoniale,** rubrica
16 — **A tutto Disney,** cartoni
17,50 **Tg 5 flash**
18,02 **OK! Il prezzo è giusto,** quiz
19 — **La ruota della fortuna,** gioco
20 - **Tg 5 news,** notizie
20,25 **Striscia la notizia,** show
20,40 **Il conte Max,** film
22,35 **Braccio di ferro,** programma elettorale
23,05 **Maurizio Costanzo show**

Tele + 3

12,25 **I Cali,** monografia
15 — **English tv,** corso di inglese
[illegible] **Oliver e Gigli,** corso di inglese
17 - **+3 news**
17,08 **Gialli,** film
18,00 **A. Wolfsgvalder,** monografia
20,30 **In nome del cinema italiano,** rubrica
21,30 **Gialli,** film
23 — **Musica classica**
0,45 **Arming for Islam,** BBC informazione

TGS Italia 7

13,45 **A tavola con lo chef,** rubrica
13,50 **Notiziario,** 1ª edizione
14,15 **TGS studio,** speciale elezioni
16,20 **Vendite commerciali**
18,10 **Aspettando il domani,** telenovela
19 — **Vendite commerciali**
19,30 **Rotocalco rosa,** rubrica
20,10 **Notiziario,** 3ª edizione
[illegible] **Il barone,** telefilm
21,30 **La mia piccola solitudine,** tel.
22,05 **I misteri della laguna,** telefilm
22,45 **Love american style,** telefilm
23,15 **Opinion leader,** rubrica
0,25 **I corsari dell'isola degli squali,** film

TG SICILIA

Belushi, una canaglia [illegible] sa farsi [illegible]

Va in onda alle 20,30 il film «Una tenera canaglia» di John Hughes, che ha scritto, prodotto e diretto il più famoso «Mamma, ho perso l'aereo». Protagonisti del film sono James Belushi Curly Sue, una ricciolina di nove anni e Jim, amico del padre morto della bimba, che formano una coppia di vagabondi senzatetto, bidonisti, usi a vivere di piccole truffe ed espedienti.

Antenna Sicilia

12 **Perché no?,** talk show
13 - **Il cortile,** situation comedy
14 — **Match music,** rubrica
15,20 **Proposte commerciali**
17 - **Maxivetrina,** rubrica
18 - **La ribelle,** telenovela
19 - **Parli come badi,** talk show
20,30 **Italia vola,** rubrica
21,30 [illegible] **sport special**
22 — **Motori no stop,** rubrica
23 - **Basket**
24 — **Siciliantotte,** notiziario

TV Agrigento

10,55 **Commerciali**
13 — **Sposa 2000**
13,26 **Guyslugger,** cartoni
14,05 **Notiziario**
14,40 **Incontro di calcio serie C 2, Astrea - Akragas**
16,10 **Supermusix studio rock,** musicale
17,30 **Villaggio degli animali,** cartoni
17,45 **Falco Super Solide,** cartoni
18,30 **Cybernella,** cartoni
18,50 **Tgg Special**
19,10 **Rosa de Lejos,** telenovela
20,05 **Notiziario**
20,40 **Verso le Elezioni,** dibattito
22,05 **Notiziario**
23 — **Angie,** telefilm
0,30 **Notiziario**
1,00 **Grand Hotel cabaret,** spettacolo
3,30 **Arabesque,** telefilm

Retedue

11 - **Vendite commerciali**
14 **Cartoni animati**
16 **Vendite commerciali**
19 — **Cirando de Pedra,** telenovela
20 **Bonsoir,** telefilm
20,30 **Film**
22,15 **Mannix,** telefilm
23 — **Notiziario**
23,15 **Vendite commerciali**
1 **Mannix,** telefilm

Telejonica

13,40 **Tg,** notiziario
14,10 **Seltz e limone**
15,30 **Scatola magica,** rubrica
19,45 **Adolescenza inquieta,** telen.
20,20 **Tg sera** notiziario
20,45 **Ring,** opinioni [illegible]tronio
22,45 **La voce della Sicilia**
22,50 **Tg notte,** notiziario
23,15 **Divieto di siesta**
24 - **I cavalieri del Nord Ovest,** film

TMC

11 **Ai confini dell'Arizona,** telefilm
12 — [illegible] **amica,** documentario
13,45 **Tmc sport,** rubrica sportiva
14 **Tmc informa,** tg flash
14,05 **Film**
15,55 **Tappeto volante**
16,45 **Tg7,** notizie
19,30 **Sale, pepe e fantasia**
19,45 **The Lion Trophy show**

LE TV PRIVATE

20 — **Sorrisi e cartoni**
20,25 **Tg 7 - Notizie**
20,30 **Film**
22,50 **Tg 7 - Notizie**
23,20 **Film**

Video [illegible]diterraneo

13,30 **Cartoni animati**
14,15 **Videogiornale**
14,45 **Rosa selvaggia,** telenovela
19,45 **Videogiornale**
20,30 **Controcampo,** rubrica sportiva
22,40 **Videogiornale**
23,10 **La lampada di Aladino**
23,40 **Electric blue**

TG Sicilia

7,45 **I forti di forte coraggio,** telefilm
8,15 **F.B.I.,** telefilm
12,45 **Tg 7 flash**
13 **Reclame,** rubrica
13,30 **Le cose buone della vita,** varietà
14,45 **Soldato Benjamin,** telefilm
15,30 **Reclame,** rubrica
17,30 **I forti di forte coraggio,** telefilm
18 — **Ma quanto mi ami?,** gioco
19 — **Tg 7,** telegiornale
20,30 **Una tenera canaglia,** film
22,45 **Notte italiana,** gioco
23,30 **Salto nel buio,** telefilm
24 — **F.B.I.,** telefilm

Telespazio 1

13,30 **Maria Maria,** teleromanzo
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto,** rotocalco
17,45 **I Walton,** telefilm
18,35 **Maria Maria,** teleromanzo
19,30 **Telegiornale**
20 — **Calcio: Catanzaro - Turris**
22 — **Spazio redazionale**
22,30 **Filo diretto,** rotocalco
0,45 **I Walton,** telefilm
1,30 **Radici,** film

Video 3 T.C.I.

12,30 **Bill Cosby show**
13,15 **Documentario**
14 - **Bill Cosby,** telefilm
14,30 **Sport replay,** rubrica
15 **Le cose buone della vita,** rubrica
18 **Commerciale**
18,15 **Maria Maria,** telenovela
19,30 **Oggisera,** notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Radici,** miniserie
22,30 **Oggimotte**
22,45 **Andiamo al cinema**
23 **I Walton,** telefilm
0,15 **Project UFO,** telefilm
1,15 **Radici,** [illegible] (r)
2,45 **I Walton,** telefilm

Telerent

9 **Telenovela**
10 **Vendite commerciali**
14 — **Telefilm**
14,30 **Teleremi attualità**
15 — **Vendite commerciali**
[illegible] — **Per Elisa,** telenovela
19 — **Teleremi attualità**
19,30 **Mafir** [illegible], telenovela
20,30 **Il blu e il grigio,** film
22,15 **Telesette Sanremo**
22,30 **Teleremi attualità**
23 — **Switch,** telefilm
24 — **Benson,** telefilm

Canale 21 Palermo

9,30 **Tgl 21 telegiornale**
10 — **Intrigo mortale,** film
12 — **Time out,** telefilm
13,30 **Hunter,** telefilm
14,15 **Tgl 21 telegiornale**
15 — **Le piccole Neyl,** cartoons
16,50 **Tgl 21 telegiornale**
17,40 **Mania,** rubrica di modellismo
18,40 **Le meraviglie [illegible] mondo,** documentario
19,40 **Tgl 21 telegiornale**
20,05 **Vivere al 100%,** rubrica religiosa
20,40 **Rosa & Nero,** rubrica sportiva
22 — **Tgl 21 telegiornale**
22,30 **Le carte magiche,** rubrica
23,35 **Bianco e nero,** rotocalco
0,30 **Tgl 21 telegiornale**
0,50 **Il giramondo,** documentario

Vuellesette

12 - **Perché no?** talk show
13 — **Il cortile,** sit. com
14 — **Cinquestelle news**
17 — **Maxivetrina**
17,30 **La ribelle,** telenovela
18,30 **Maxivetrina,** rubrica
19 — **Cinquestelle news**
20,30 **Maddalena zero in condotta,** film
21,30 **World sport special**
22 — **Motori non stop,** rubrica
22,30 **Cinquestelle news**
23 — **Calcio: Battipagliese - Vigor**

Canale 46

14,10 **Canale 46 news,** notizie
14,30 **Sanremo... dietro le quinte** (r)
15,30 **Comunicare in allegria**
16,30 **Canale 46 news,** notizie
17 — **Redazionali**
[illegible] **Canale 46 news,** [illegible]
20 — **Redazionali**
22 — **Canale 46 news,** notizie
22,30 **Redazionali**
0,10 **Medical center,** telefilm
1 — **Canale 46 news,** notizie
1,30 **Squadra speciale,** telefilm

Telescras [illegible]

14,15 **Telefilm**
17,15 **Vg pomeriggio**
17,30 **Proposte commerciali**
18,15 **Per Elisa,** telenovela
19 — **Andiamo al cinema**
19,15 **Avenida Paulista,** novela
20,10 **Vg sera,** notiziario
23 — **Switch,** telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.**

Per la pubblicità su

LA STAMPA

publikompass

PK

CATANIA, c.so Martiri Libertà 38 - Tel. 095 533.027
MESSINA, via Uberto Bonino 15c - Tel. 090 293.08.55
PALERMO, via Lincoln 19 - Tel. 091 617.33.30
RAGUSA, via Carducci 139 - Tel. 0932 29.111
SIRACUSA, via Taro 8 - Tel. 0931 24.276

CATANZARO, via M. Greco 102 - Tel. 0961 724.090
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 - Tel. 0965 24.478
COSENZA, via Monte Santo 39 - Tel. 0984 72.527

TEATRI

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: via P. Calvi 5. Da venerdì a [illegible] il Triemmequarto- nel [illegible] **Tre e un quarto di luce.** Regia di Peppe Sinatra. Prenotazioni e informazioni tel (091) 320404-320652. Prod. Teatro del Porto. Piccolo Teatro.

TEATRO DANTE: tel. tel. (091) 501.222/324.483. Or.: 10.13 e 17-20.

[illegible] MASSIMO: tel. (091) 60.53.111. Anno artistico 1993-94. Campagna abbonamenti Ciclo di opere e balletti 1994. Politeama Garibaldi **Madama Butterfly** di Giacomo Puccini. [illegible] Rama Kabaivanska, Eleonora Jerkovic, Salvatore Fisichella, Roberto [illegible] vole. Direttore d'orchestra Maurizio Arena. Replica fissa il 23 febbraio.

CINEMA TEATRO AL MASSIMO: Piazza Verdi 9 tel. (091) 58 95 75 - 58.71.26. Convenzione Opera Universitaria - Stagione 1993/94. Prezzo abbonamento agevolato per studenti universitari. I prezzi abbonamenti sono disponibili esclusivamente presso e sotto cortese cortesia dell'Opera Universitaria (discoteca-biblioteca) via Di Cristina 39, tel. 58 [illegible] Campagna abbonamenti di prosa 1993/94. Dino Buzzati, Gino Bramieri, Gianfranco Iannuzzo, Giuseppe Di Stefano, Lando Buzzanca, Paolo Tedesco, Cristoforo Pantoliani, Lia Tanzi, Enrico Beruschi, Renzo Giovampietro, Tuccio Musumeci, Pippo Pattavina, Mariano Rigillo, Antonio Stesi, Gianni Clerici, Rivista sul ghiaccio. Abbonamenti bloccati del teatro.

ASSOCIAZIONE [illegible] G. RA[illegible] teatro Trastevere. Informazioni e prenotazioni telefono 341 433.

[illegible] TEATRO BIONDO: Targa Principessa Morvillo **Vigilanza sivella** di J. Genet. Regia Umberto Cantone. Ore 21.15. Tel. 588.755.

TEATRO BIONDO: Targa [illegible] Scenio **L'Idiota** di F. Dostoevskij. Regia Glauco Mauri con Roberto Sturno. Ore 17.15. Turno A7 teatro scuola.

LABORATORIO TEATRALE [illegible] SITARIO TEATRO LIBERO INCON[illegible] 2ª rassegna di teatro Sicilia ragazzi proposta dal Teatro Libero e dall'E.T.I. Spettacoli per ragazzi e laboratori [illegible] insegnanti ed operatori del settore. Dal 13 gennaio a maggio.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 83.72.428). R. [illegible] la e La Sciarpazza in **ML.. che confusione**

AL VANITA' Via del Cantiere [illegible]. Prima. Spettacoli di cabaret. Abb. stagione 1993-94. Prenotazioni tel. (091) 6168859339 863451

TEATRO [illegible] Via Lombardia 25. **Pazzi tuoi** di Marcello Manisco con M[illegible] Princone e Nuri Picone. Sabato [illegible] 22.15. Domenica ore 18.15 (spettacolo dell'interezza). Informazioni tel. 6252923.

TEATRO CRYSTAL (tel. [illegible] 6712512) **Giulio e Cesare (Cesare addio?)** di e con Cesa Cavisi e [illegible] Cash. Un pianoforte di ripetti.

TEATRO MADISON [illegible] 543740). **La finestra sul cortile** [illegible] Gustavo Sciré. Vanoni, [illegible], domenica.

TONNARA FLORIO Discesa Tonnara 4 - Arenella **Pasta Seria** cabaret di Bianca e Nicola Biagio di A. Sandle. Tel. 6025611 - 6474384. Prod. Avia.

CONCERTI

AMICI DELLA MUSICA Stagione pomeridiana 1993-94. Nuovi abbonamenti presso la sede in piazza Sant'Angelo 10, tutti i giorni [illegible] ore [illegible] 17,30 o 18-19 escluso sabato pomeriggio e festivi.

TEATRO BELLINI: Musica da camera. Domenica 20 marzo 1994, ore 11. **Solisti dell'Orchestra del Teatro Bellini.** Sabato 26 marzo 1994, ore 18. Eric Bellocq direttore, Salvatore Accardo violino. Rolf [illegible] De Bardeleben **Le combat.** Alban Berg Concerto per violino e orchestra **«A la memoire d'un ange».** Nikolaj Rimskij Korsakov **Shehorazade. Op. 35.** Domenica 27 marzo 1994, ore 11. **Solisti dell'Orchestra del Teatro Bellini.** Domenica 17 aprile 1994, ore 11. Tiziana Tramonti soprano, Natalia Kantsevaia pianoforte, Aldebrando Pizzuto. **Tre sonetti [illegible] Petrarca.** Gian Francesco Malipiero [illegible] **sonetti del Bembo.** Ottorino Respighi **Dalla silvane: cinque liriche di Antonio Rubino.** Franco Alfano **Tre liriche [illegible] pezzi di Tagore.** Umberto Giordano **Crepuscolo triste. Petit cadeau de Noël.** Pietro Mascagni **Serenata, Ad una stella, M'ama, non m'ama.** Ruggero [illegible] **Serenata napoletana, Serenata francese.** Giacomo Puccini **L'uccellino, Sole e amore. Avanti Urania.** Domenica [illegible] aprile 1994, [illegible] 11. **Solisti dell'Orchestra del Teatro Bellini.** Sabato 30 aprile 1994, ore 18. Marcello Sorrentino direttore, Johann Sebastian Bach **Passione secondo San Giovanni, per soli coro e orchestra, BWV 245B.** Sabato 7 maggio 1994 [illegible] 18. Alessandro Pinzauti direttore, Vito Ciccolini pianoforte. Mario Turino **Visite guidate.** Franz Liszt **Concerto per pianoforte e orchestra N. 2 in La magg.** Franz Schuberi **Sinfonia N. 6 in Do magg. D. 589.** 15 17-20 22-24-27 marzo **Don Giovanni** di Wolfgang Amadeus Mozart. Nuovo allestimento scenico del Teatro Bellini (prima rappr. Catania). 11-12 13 14 (2 rappr.) 15 maggio **The Gershwin's Porgy and Bess** di George Gershwin. Produzione congiunta del New York Harlem Theatre (Prima rappr. Catania). 31 maggio 2-5-7-9 11 giugno **Jacquerie** di [illegible] Mario [illegible]. Nuovo allestimento scenico del Teatro Bellini. (Prima rappr. Catania) 16 17 18 (2 rappr.) 19-20 giugno **Romeo e Giulietta** di Sergej Prokofiev. Coreografia di John [illegible] Produzione della Stuttgart Ballet.

JAZZ

HARPAGO Via V. Emanuele, 57. **Il Gatto Blu** «Facciolo». Prenotare tel. 31 29 18.

DISCO

AL TIVOLI Pronto e corso per tutti i gusti. Aperto dalle 13. Chiuso il lunedì. Con servizio [illegible] ristorazione. Tel. 095/31 79 62.

PRIME VISIONI IN SICILIA

Mezzano
v. C. Colombo 38
Tel. 637.602
[illegible] 18.30/22.30

Nel [illegible] del padre ☎
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) – La storia vera di [illegible] irlandesi, accusati di terrorismo, [illegible] dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' **Drammatico**

Bauffremont
salita Mallegli 10
Tel. 21.604
Cinema-Teatro

Il rapporto Pelican ☎
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham. N. V. 2h 20' **Thriller**

Bellini
v. Giobbio 3
Tel. [illegible]

L'uomo che guarda ☎
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) – Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per [illegible] una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Supercinema
v. Dante Alighieri 4
Tel. [illegible]

Il silenzio dei prosciutti [illegible]
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) - Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del forense dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

Alfieri
v. Duca degli Abruzzi 8
Tel. 373.780 Cinecittà
[illegible] 16/18.10/20.20/22.30
Ing. 8000; rid. 6000

Mrs Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Ariston
v. Balduino 12
Tel. 441.717

[illegible] amici di Peter ☎
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) – Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa [illegible] campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Capitol
v. Vicenza 16
Tel. 506.471

I mitici ☎
di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita [illegible]) Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, [illegible] ganizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Corsaro
v. S. [illegible] il Borgo [illegible]
[illegible]
Or.: 16/22,00

Excelsior
v. Giuseppe De Felice 19
Tel. 318.699
[illegible]
Ing. 8000; rid. 6000

Storia di una capinera
di F. Zeffirelli, con A. Belle, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) – Durante un'epidemia [illegible] colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' **Drammatico**

Golden
v. le Ruggero di Lauria 85/a
Tel. 492.949

Quel che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Lo Pò
v. Etnea 226
[illegible]
Or.: 17/22.30
Ing. 8000; rid. 6000

Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Metropolitan
Teatro: [illegible] sul ghiaccio.

Odeon
v. Filippo Cordova [illegible]
Tel. 328.314

Uova d'oro ☎
di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», sedurre donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore. V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Tiffany
v. F. Aprile (ang. via Umberto)
Tel. 329.327 Or.: 15,30
17,15/18.20/20.45/22.30

Nel nome del padre ☎
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, [illegible] Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) Ascesa e caduta di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, [illegible] dopo [illegible] anni di [illegible] per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' **Drammatico**

Ritz
v. Libo 5
Or.: 17/22,30

Schindler's List ☎
di S. Spielberg, con L. [illegible], B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) La [illegible] di [illegible] industriale tedesco che riuscì a salvare dalla camera a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Sciara
p. Risorgimento 15
Tel. [illegible]
Or.: 16/22,30

Malice - Il sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) Dopo [illegible] perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Super. Grivi
p. Ghirlan 2
Tel. 500 803
[illegible] 17,30/21,30

Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) Fresco di [illegible] un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Aurora
v. XXVII Luglio 70
Tel. 718.625
Or.: 18/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Lux
Lgo Saggiola, ls. 108
[illegible] 716.288
Or.: 16/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Free Willy
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) [illegible] rigazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Olimpia
v. degli Amici, ls. 242
Tel. 715.039
Or.: 18/22,30

[illegible] nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) – La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, [illegible] dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' **Drammatico**

Orione
v. S. Martino 338
[illegible] 292.57.98
Or.: 16.30/22,40
Ing. 7000; rid. 5000

The Snapper
di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) - Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre. V. M. 14 1h 30' **Commedia**

Savio
v. Pecoraio Fruttaiolo
Tel. 717.348

Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Abc
v. Emerico Amari [illegible]
Tel. [illegible]. Or.: 16,30
18,20/20,20/22.30
Ing. 10.000

Malice il sospetto

Ariston
v. Pecoraio 5
Tel. 625.85.47
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000

Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale [illegible] giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Arlecchino
v. Imperatore Federico [illegible]
Tel. 362.151
Or.: 16/18,05/20,10/22,30
Ing. 10.000

Gli amici [illegible] Peter
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — [illegible] gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h [illegible] **Commedia**

Aurora
v. Tommaso Natale 177
Tel. 533.192. (Cinecittà)
[illegible]: 20,30/22,40
Ingr. [illegible]

Piovono pietre
di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlinson (Ingh. [illegible] - Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e degnità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' **Drammatico**

Fiamma
Lgo degli Abeti 6
[illegible] 18.68 in v. [illegible]
Or.: 17,30/20/22.30
Ing. 10.000

Quel che resta del giorno ☎
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) - Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Gaudium
v. Damiano Almeyda 32
Tel. 341.535
Or.: 16/18.10/20.20/22.30
Ing. 10.000

Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) – Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da [illegible] o vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Iglea Lido
v. Anas Pizzo 13
Tel. 545.551
Or.: 17/18.45/20.30/22.30
Ingr. 10.000

Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) - Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Tiffany
v. Piemonte 38
[illegible] 625.8874
Or.: 17/18.45/20.30/22.30
Ingr. 10.000

Cari fottutissimi amici
di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Ciulla, P. Hendel (Ita. '94) – Toscana '44: un [illegible] gruppo organizzando incontri di box [illegible] ragazzetti alleati, in cambio di pacchi e razioni da marciatori. N. V. 1h 31' **Commedia**

King
v. Ausonia 111
Tel. 511.109
[illegible] 17,30/20/22.30
Ingr. 10.000

Il rapporto Pelican ☎
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge [illegible] un complotto e si mette nei guai. Da Grisham. N. V. 2h 20' **Thriller**

Metropolitan
v. Strasburgo 385
Tel. 689.55.32
[illegible]: 18,15/22
Ingr. 10.000

Schindler's List ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa [illegible] – La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalla camera a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Nazionale
v. E. Amari 168
[illegible] 580 290
Or.: 17[illegible]
Ingr. 10.000

Il silenzio dei prosciutti ☎
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) - Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce [illegible] un assassino con l'aiuto del forense dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

Nazionalino
via E. Amari 166
[illegible] 580 290
Or.: 17/18.45/20.30/22.30
Ingr. 10.000

I mitici ☎
di C. Vanzina, con C. Amendola, [illegible] Memphis, M. Bellucci (Ita '94) Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Jolly
v. D. Costantino 64
Tel. 341 263. Or.: 17
18.45/20.30/22.30
Ingr. 10.000 Cinestudio

Nel [illegible] del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, [illegible] dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h [illegible] **Drammatico**

Rivoli
via 1 to Federico 10
Tel. 36 21.51. Or.: 16.30
18.30/20.30/22.30
Ingr. 10.000

Storia di [illegible] capinera
di F. Zeffirelli, con A. Belle, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) Durante un'epidemia di colera, la travolgente [illegible] anche impossibile storia d'amore tra [illegible] suora di clausura e un giovane amico di famiglia. [illegible] V. [illegible] 54' **Drammatico**

Rouge [illegible] Noir
[illegible] Verdi 82
Tel. 587 268
Or.: 17/19.45/20.30
Ingr. 10.000

Anche i commercialisti!... ☎
[illegible] M. Pieve, con R. Pozzetto, E. Montesano, S. Ferilli (Italia '94) Tre personaggi molto diversi si uniscono a una comitiva [illegible] in India per visitare un giovane, sconosciuto, santone. N. V. 1h 50' **Commedia**

Duemila
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) Fresco [illegible] separazione, un papà [illegible] disposto a tutto pur [illegible] stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

La Licata
v.le Tenente Lena [illegible]
Tel. 621.052

Il giudice ragazzino ☎
di A. di Robilant, con G. Scarpati, L. Trieste, S. Ferilli (Ita. '94) La breve vita di Antonio Livatino, il giudice che si impegnò a combattere la mafia agrigentina e morì in un attentato nel settembre 1991. N. V. 1h 36' **Drammatico**

Golden
v. Eschilo 12
[illegible]. 61 [illegible]

Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per [illegible] giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Mignon
Tel. 61.122

L'uomo [illegible] guarda
di T. Brass, con [illegible] Vasilissa, F. [illegible], C. Garavaglia (Italia [illegible] — Come [illegible] un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la [illegible] vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 [illegible] 40' **Erotico**

Vasquez
Tel. 38.823

Free Willy
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) - Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Verga
Tel. [illegible]

Storia [illegible] una capinera
di F. Zeffirelli, con [illegible] Belle, J. [illegible], S. Cusack (Italia '93) – Durante un'epidemia [illegible] colera, la travolgente [illegible] anche impossibile storia d'amore tra una [illegible] di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' **Drammatico**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

Comunale
c. Mazzini 82
Tel. 741 241
Or.: 16/18/20/22

Nel [illegible] del padre ☎
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' **Drammatico**

Supercinema
v. XX Settembre 15
[illegible] 795 964
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 6000; rid. 5000

Uova d'oro ☎
di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. [illegible] - Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», sedurre donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore. V. M. [illegible] 1h 33' **Commedia**

Masciari
p. Le Pera
Tel. 734.875
Or.: 16/18/20/22

I mitici ☎
di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Citrigno 1
v. Adige
Tel. [illegible]
[illegible] 16/18/20/22

Il silenzio dei prosciutti ☎
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. [illegible] (Ita. '94) - Parodia del [illegible] genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del forense dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

Citrigno 2
v. Adige
Tel. 250 085
Or.: 16/18/20/22

I mitici ☎
di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '[illegible] — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo [illegible] personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Garden 1
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22.30

Anche i commercialisti... ☎
di M. Ponzi, con R. Pozzetto, E. Montesano, S. Ferilli (Italia '94) Tre personaggi molto diversi si [illegible] a una comitiva diretta in India per visitare [illegible] giovane, sconosciuto, santone. N. V. 1h 50' **Commedia**

Garden 2
[illegible] bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22.30

[illegible] bianco ☎
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy ([illegible] '93) Un[illegible], sposato dalla maglie francese, ritorna nel suo Paese. In amicizia con [illegible] singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Garden 3
SS 19 bis (Rende)
[illegible] 33.912
Or.: 18/20/22.30

Uova d'oro ☎
di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) - Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, cerca di diventare un onnipotente costruttore. V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Isonzo
v.le Isonzo 16
Tel. 27.855
Or.: 16/18/20/22

Apollo
v. Reggio Margherita
Tel. 26.850

Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Hunter (Usa '93) – Quattro intellettuali newyorkesi, molto d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Raimondi
CHIUSURA STAGIONALE

Margherita
c. Garibaldi 89
Tel. [illegible]

Malice
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Comunale
[illegible] Mazzini
Tel. 23.952

Il giudice ragazzino ☎
di A. [illegible] Rubilani, con G. Scarpati, L. Trieste, S. Ferilli (Ita '94) La breve vita di Antonio Livatino, il giudice che si impegnò a combattere la mafia agrigentina e morì in un attentato nel settembre 1991. N. V. 1h 36' **Drammatico**

Odeon
v. Vittorio Veneto
Tel. 666.168

Free Willy
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Aurora
v. [illegible]
Tel. 45.373
Or.: 16/18/20-22
Ingr. 6000; rid. 6000

Storia [illegible] una capinera
di F. Zeffirelli, con A. Belle, J. Schaech, [illegible] Cusack (Italia '93) Durante un'epidemia [illegible] colera, la travolgente [illegible] impossibile storia d'amore tra una [illegible] di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' **Drammatico**

c. [illegible] 356
Or.: [illegible]

Film per adulti

Ingr. 6000

Nuova Pergola
Uova d'oro ☎
di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore. V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Moderno
Perdiamoci [illegible] vista
di C. Verdone, con C. Verdone, J. Argento, A. Maccione (Ita '93) Lui è un presentatore civico e amorale, lei una giovane parrucchiera che osa [illegible] in diretta tv. Lo scontro tra i due scatenerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Valentini
v. D'Alessandro
Tel. 41.183

Film per adulti

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
e della
buona tavola

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: [illegible] FILLFONA AL 144 66 0919
...COME FARE I DOCUMENTI: [illegible] FILLFONA AL 144 66 0921
...COME CUCINARE SANO: [illegible] FILLFONA AL 144 66 [illegible]

L'uomo,
il sacro e il profano.

L'appassionante raccolta di scritti che ripercorrono la storia del pensiero e del comportamento umano, dalla tradizione biblica ai criteri della razionalità scientifica. Un invito ad andare oltre la visione religiosa e laica, per comprendere la realtà attraverso punti di vista diversi da quelli comunemente accettati.
Incontri e provocazioni di Sergio Quinzio, collana "Problemi [illegible] attualità". pp. XII-[illegible]. 1. 25.000
I LIBRI DE LA STAMPA

TEATRI

ARGENTA
TEATRO MODERNO. Giovedì ore 21, **Sogno di una notte di mezz'estate**, di Shakespeare. Teatro dell'Arca 31/3 L. Costa in **Magoni (e, forse, miracoli)**

BAGNACAVALLO
GOLDONI. Sabato e domenica, **Lella Costa in Magoni (e, forse, miracoli).** 31/3 [illegible]

BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Ore 20,30 **Il caso Makropulos** di Janacek, dir. C. Thielemann, regia L. Ronconi, R. Kabaivanska soprano, B. McCauley e D. Di Credico tenori, A. Ester mezzosoprano, T. For baritono. Repl. venerdì (20,30), domenica (15,30), 23/3 (20,30), 27/3 (15,30) e 29/3 (18).
TEATRO DUSE. Fino a domenica, **La signora di mezza età**, con A. Stern. 22-27/3 **Sogno di una notte di mezza estate**, di Shakespeare, r. Tano Russo.
TEATRO TESTONI-INTERACTION. Fino a domenica, **Tanguarea (il grande tango argentino)**. 21-25/3. **Calciobabila**, con G. Comaschi e M. Foschini
TEATRO DEHON. Fino a domani **Medea**, compagnia Teatro Porduto, regia G. Liotta. Da giovedì a domenica **La professione della signora Warren**, di Shaw, con Ileana Ghione. 21/23 marzo I nani di H. Pinter, regia Nino Campisi. 24-27/3 **Dj killer** con Kay Sandvik, Alan Sorrenti e Tony Esposito. Prevendita abbonamenti **Primavera comica**: 29-31/3 **Mi ricordo lasagne verdi** con S. Nosei, 2-5/4, **Gli alberi nani**, con E. Iacchetti. 14-16/4 **Mangia e bevi che la vita è un lampo** con D. Vergassola, 21-23/4 **L'assassino** con i Gemelli Ruggeri, 28-30/4 **Il mio peggiore amico** con Malandrino e Veronica, 3-5 maggio **Salone Meraviglia** con Vito e Antonio Albanese.
TEATRI DI VITA v. del Pontelungo 7, tel. 619.5771. 24-27/3 **Racconto distanze** di Ira Fagile, prima nazionale
TEATRO SAN MARTINO. Via Oberdan 25, tel. 224.671. Da domani a domenica, ore 21 **L'audizione** di G. Renardi, Comp. Ina d'essai, con D. Bianucci, A. Fail e D. Pasquali.
TEATRO DELLE MOLINE v. delle Moline 1, t. 235.286. 25-27/3 Colomna Costantini in **Solnès Coctiau**, regia di P. Di Cristofaro. 11-12 aprile, **Anna Mascci non torna a Chiasso**, con A. Mosco.
TEATRO SALA EUROPA. Venerdì ore 21 concerto Gegè e Boporazzi. 23/3, **Dal dixieland allo swing** concerto per Associazione famiglie cerebrolesi. 24-27 marzo, Festival dell'Operetta
CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO via San Vitale 63, tel. 232.280. Ore 10 spettacolo per ragazzi
MULTISALA. 6/4 conc. **Bill Frisell sextet.**
AULA ABSIDALE DI SANTA LUCIA via Castiglione 30. Rass. «Cristal jazz». 15 aprile K. Wheeler e Orchestra Otp
CANTINA BENTIVOGLIO. Dal martedì alla domenica musica dal vivo. Ore 22 concerto Tiziana Ghiglioni **Tanco e Billie**
RUVIDO LIVE MUSIC & RESTORE via di Roncrio 10. Tutte le sere, tranne la domenica, spettacoli o concerti. Domani concerto **Dirty Hands**. Giovedì concerto **Rude girls**. 22/3 concerto **Penguin Cafe Orchestra**. 29/3 concerto **Eric Andersen**. 31/3 **Arcado String Trio**

BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE. Sabato e domenica L. De Filippo in **L'estinzionista** scritto e diretto da Lina Wertmüller, con Adina Ceridi. 26/3 **Magoni** con Lella Costa.

CARPI
TEATRO COMUNALE. 24/3 **Tanguarea**. 31/3 concerto **Uto Ughi.**

CASALECCHIO DI RENO
TEATRO COMUNALE. Fino a domenica. **L'assassino**, con i Gemelli Ruggeri.
[redacted] **PALASPORT.** 10/4 conc. **Francesco Guccini**. 20/4 conc. **Bryan Adams**. 2/5 conc. **Jovanotti**

CASTEL SAN PIETRO TERME
SALA CASSERO. Rass. **A sud del Cassero.** 17/3 conc. **Kalenda De Sol.** 31/3 spett. **Peppe Barra.** Ingr. gratuito

CASTELFRANCO
TEATRO DADA. Domenica ore 21 concerto **Penguin Cafe Orchestra.** 30/4 conc. **John Zorn-Masada.**

FERRARA
TEATRO COMUNALE. 23-27/3, **La dodicesima notte** di Shakespeare, regia e scene di G. Barberio Corsetti
TEATRO NUOVO. 25-27/3. **Victor Victoria** comm. musicale con S. Massimini.

FIDENZA
TEATRO MAGNANI. Ore 21, **La leggenda di San Gregorio** con P. Poli. Sabato **Onde riflesse** da Magris, r. G. Arena

FORLI'
TEATRO DELL'ARCA. Giovedì **Divagazioni e delizie**, di e con Pino Micol. 9 aprile, Massimo Boglini **Devo fare un musical**. 18/4 **In alto mare**, teatro dell'Arca. 23/4 Mechinecomica **Homo ridens**. 30/4 Matteo Belli **Il corno recital**
PALAFIERA 16/4 conc. **Francesco Guccini**
LA VECCHIA STAZIONE: venerdì concerto **The Big Dawn Blues Band**. 25/3 concerto **Al Darawish.**

GALEATA
TEATRO COMUNALE: Rass. **Teatro comico a primavera**: sabato ore 21, L. **Lazzarino in Parlami d'amore Manu.** 25/3 **L'assassino** con i Gemelli Ruggeri. 9/4 Cesare Vodani **Solo i cammelli mi capiscono**. 16/4 Dorsey & Olesen **Buonanotte brivido**. 30/4 Fabio De Luigi **Non capisco come sia successo**

IMOLA
TEATRO COMUNALE. Fino a domenica, **Tempo di gruppo** di C. During, con A. Panelli

LONGIANO
TEATRO PETRELLA. 25-26/3 ore 21, **Border train** c. C. Macchi e D. Bennato.

MELDOLA
TEATRO DRAGONI 24-29/3. **Gli occhi della notte**, di F. Knott

MIRANDOLA
TEATRO NUOVO. 25/3. **L'onorevole, il poeta e la signora** con I. Mone e A. Giordana.

MODENA
TEATRO COMUNALE. Ore 10 e 20,45 **Lezione di musica** con P. Raffaino. Pianista D. Franceschetti. Musiche di Skrjabin, Rachmaninov e Rimskij Korsakov. Giov. ore 21, Orch. del Settecento di Amsterdam, Gulben Choir di Lisbona, dir. Frans Bruggen, musiche di Haydn (**La creazione**). Sab. ore 18, conc. duo pianistico Pier Narciso Masi e Christa Bützberger, mus. di Mozart, Schubert e Ravel. 24/3, conc. Orchestra sinfonica Toscanini, dir. Gianandrea Gavazzeni, coro teatro Valli di Reggio E. **Messa da requiem** di G. Donizetti. 26-27/3, Balletto del T. della Scala, **Onegin** balletto in tre atti tratto di poema di Puškin, musiche di Ciaikovskij
S. GEMINIANO Venerdì conc. **Trio Hickory.** 22-27/3, **Leonce e Lena** di G. Büchner, con C. Cecchi. 10/4 conc. **Ben Neill.**
STORCHI. 25/4 **Concerto Paolo Conte.**
TEATRO MICHELANGELO. 21-24/3 **Magoni, e, forse, miracoli** con L. Costa.

PARMA
TEATRO REGIO. Sabato, abb. lirica, ore 20 **I Capuleti e i Montecchi** di V. Bellini, libretto di F. Romani, dir. B. Campanella, regia G. Marini, scene L. Ciceman, costumi E. D'Abbro. Repl. 22, 24, 26 e 27 marzo
TEATRO DUE. 23-27/3 **Penthesilea** di H. von Kleist, regia L. Salveti
NUOVO TEATRO PEZZANI. Oggi e domani, **Donna: contenitori sigillati e il bell'indifferente**, regia Pepita Simon. Da lunedì a domenica **Porfiella**, da Strindberg, De Filippo, Pirandello e Mirbeau
TEATRO AL PARCO. giov. ore 10 e 21, ven. ore 21 **La notte dei mulini**, regia B. Biori, con S. Jotti e G. Tappila

RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI da domani a domenica, **La leggenda di San Gregorio**, con Paolo Poli
TEATRO ASTORIA. 26/3 concerto di **Riccardo Cocciante**
TEATRO RASI: Silenzi pensati 8-10 aprile **Incantati** regia Marco Martinelli. 10/4 **Ari Ari o Modificazioni**. 20/4 **La trasfigurazione di Benno il Ciclone**. 23/4 **L'uomo perlandolo** con Monica Francia

REGGIO EMILIA
TEATRO ARIOSTO. Sabato concerto **The free spirits**. 24-27/3, Il duello di e con Gabriele Lavia e Monica Guerritore. 5/4 concerto quartetto **Surman-Bley-Di Castri-Oxley e coo Scofield-Bley**
PALASPORT. 24/3 conc. **Jovanotti.**

S. GIOVANNI IN PERSICETO
TEATRO COMUNALE. Venerdì **La misteriosa scomparsa di W.** di S. Benni, con Angela Finocchiaro

SASSO MARCONI
TEATRO COMUNALE. ore 21, **Edda Gabler** di Ibsen, con M. [redacted]

SASSUOLO
TEATRO SAN FRANCESCO. 22/3, **Io, siamo una cooperativa** con L. Vasini
TEATRO CARANI. 21/3, **La professione della signora Warren** di G.B. Shaw, con [redacted] Ghione

BOLOGNA

Admiral — v. S. Felice 26. Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 15,30/17/18,30/20,30/22,30
The snapper — di S. Frears, con T. Kellegher, [redacted]. Mooney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' **Commedia**

Adriano d'[redacted] — v. S. Felice 52. Tel. 555.127 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 In lingua originale
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Apollo — v. XXI Aprile 8 Or.: 19,30/22,30 Rassegna Film di qualità
CHIUSO PER LAVORI

Arcobaleno 1 — p. Re Enzo 1/d Tel. 235.227 fer. e fest. 15,30/17,50 20,10/22,30 Rid. Agis
I tre moschettieri — di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

[redacted] **2** — v. Rizzoli 3 Tel. 265.528 Or.: 15/16,50/18,40/20,30 22,30
[redacted]**lice - Il sospetto** — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) Dopo aver perso il bimbo che aspettava, [redacted] donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Arlecchino — v. Lame 57. Tel. 522.285 Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Cari, fottutissimi amici — di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Childs, P. Hendel (Ita. '94) — Toscana '44: un pugile fallito gira per paesini organizzando incontri di boxe con ragazzotti affamati, in cambio di spiccioli e roba da mangiare. N. V. 1h 50' **Commedia**

Capitol 1 — v. Milazzo 1 Tel. 248.268. Or.: 15 17,30/20/22,30 Sab. ult. spett. 0,45
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Capitol 2 — v. Indipendenza 7 Tel. 24.830 Or.: fer. e fest. 15 17,30/20/22,30
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h [redacted] **Dramm.**

Capitol 3 — v. Milazzo 1 Tel. 248.268 Or.: fer. e fest. 16 18,10/20,20/22,30
Cool Runnings - Quattro [redacted] — di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. [redacted] Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

Castiglione — p. P. Castiglione 3 [redacted].: 20,15/22,30; fes. [redacted] 18,20/20,25/22,30
OGGI RIPOSO

Corallo — v. Sardegna 15 Tel. 542.701 Or.: fer. 20; fest. 16; ult. 22,30. Riduzioni
Come l'acqua per il cioccolato — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Embassy — v. Azzogardino 61 Tel. 555.563. Fer. e fest. 18,30 20,30/22,30
[redacted] **di Peter** — di K. Branagh, con K. Branagh, [redacted]. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Fossolo — v. Lincoln 3. Tel. 540.145 Fer. or.: 20,20/22,30 fest.: 16/18,10/20,20/22,30
[redacted] **Jones** — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero [redacted]ra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Fulgor — v. Montegrappa 2. T. 231.325 Or.: fer. e fest. 15/18,30 22'
Schindler's list — con Liam Neeson, Ben Kingsley, Ralph Fiennes regia di Steven Spielberg. Sospese tessere e entrate di favore. Data l'alta emotività del film [redacted] sarà consentito entrare a spettacolo iniziato.

Giardino — v. Orioni 37/2 Tel. 343.441. Or.: fer. 20/22,30; sab. e fest. 15,30/17,50/20,10/22,00
Malice - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Imperiale — v. Indipendenza 5 Tel. 223.73 [redacted]. e fest. 15 ult. 22,30
Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

[redacted] **N**[redacted] — v. M.E. Lepido 222 Tel. 401.357. Or.: 20 22,30 fest. 15/17,30 20/22,30
Riposo. Da giov.: **La casa degli spiriti**

Jolly — v. Marconi 14 Tel. 224.605 Or.: fer. [redacted]. 15/17,30/20 22,30. Sab. ult. spett. 0,45
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera [redacted] quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Manzoni — v. Monari 3 Tel. 228.804 Or. 16,15/18,20 20,25/22,30
I mitici — di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

[redacted] — v. Saffi [redacted] Tel. 649.2374 Or.: fer. e fest. 16/18,10 20,20/22,30
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. [redacted] 18 1h 40' **Erotico**

Medica Palace — v. Montegrappa 9 Tel. 232.901
Ore 21,15 **Eduardo De Crescenzo** in concerto. Domani: **Il silenzio dei prosciutti** Dal 28/3 al 31/3: **Lucio Dalla**

Metropolitan — v. Indipendenza 38 Tel. 265.901 Or.: 15/17,30/20/22,30 sab. ult. spett. 0,45
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Moderno — v. Venturoli 30 Tel. 341.921 Rid Agis Or.: 20/22,30; sab./fest. 15,30/17,50/20,10/22,30
Perdiamoci [redacted] **vista** — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e arrivista, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

[redacted]**lla 1** — v. Nosadella 21 Tel. 331.506 Or.: fer. e fest. 15,15 17,45/20,15/22,45
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici [redacted] Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Nosadella 2 — v. Nosadella 21 Tel. 331.506 Or.: fer. e fest. 16 18,10/20,20/22,30
Free Willy - Un amico da salvare — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Nuovo Settebello — v. Nosadella 21 Tel. 331.506 Rid Agis Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Fest.: 14,30; ult. [redacted]
Iron Will - Volontà di vincere — di C. Haid, con M. Asti, K. Spacey (Usa '93) — Sud Dakota 1917: il giovane Will, per salvare la fattoria dopo la morte del padre, si iscrive a una durissima gara di slitte con un ricco premio in palio. N. V. 1h 51' **Avventuroso**

Nuovo Splendor — v. Nosadella 51 Tel. 331.099 Or.: fer. 20,15/22,30 fest. 15,15/17,45/20,15/22,30
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, [redacted] R. Williams, S. Field, P. [redacted] (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Odeon [redacted] — p. Mascarella 3. T. [redacted] Or.: fer. e fest. 15/17,30 20/22,30
Quel che resta [redacted] **giorno** — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. [redacted] 2h 13' **Dramm.**

[redacted] **Sala B** — p. Mascarella 3 [redacted]. 227.916 Or.: fer. e fest. 15/16,45/18,30 20,30/22,30
Uova d'oro — di B. Luna, con J. Bardem, [redacted] De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Odeon Sala [redacted] — v. Mascarella 3 Tel. 227.916. Or.: fer. e fest. 15/16,45/18,30/20,30 22,30; sab. ult. 0.45
Film bianco — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Olimpia — Fer.: 20/22,30 Fest.: 15/17,30/20/22,30
Tra cielo e terra — di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Perla — v. S. Donato 34. Tel. 2412 Or.: 20/22,30 Rassegna
Il segreto del bosco vecchio — di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zannantonio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita sul bisogno di tagliarlo per fame dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 15' **Commedia**

Rialto Studio 1 — v. Rialto 19 Tel. 227.926 Fer. e fest.: 15,30/17,50 20,1[redacted]
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fr. '93) — [redacted]: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Rialto [redacted] **2** — v. Rialto 19 Tel. 227.926. Fer. e fest.: 15,30/17,10/18 20,40/22,30
Younger [redacted] **Younger**

Roma d'Essai — v. Fondazza 4. Tel. 347.470 Or.: 18,30/21,30
Schindler's List — Tutti i giorni due spettacoli. Un film di S. Spielberg con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes candidato a 12 premi Oscar. Sospese [redacted] entrate di favore. Data l'alta emotività del film non sarà consentito entrare a spettacolo iniziato.

Smeraldo — v. Toscana 125 Or.: fer. 19/22,30 Fest.: 15,30/19/22,30
Schindler's List — Con proiezione in Digital sound il film candidato a 12 premi Oscar con Liam Neeson, Ben Kingsley, Ralph Fiennes regia di Steven Spielberg. Sospese tessere ed entrate di favore.

Tiffany [redacted] — P. Saragozza 5. Tel. 585.253 Or. fer.: 20,30/22,30 Sab. e fest.: 16,30/18,30 20,30/22,30
Il banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma [redacted] attendono complicazioni. Orso d'Oro [redacted] '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

PARROCCHIALI [redacted] — v. Arcoveggio 3 Tel. 352.906. Or.: fer. 20,30 fest. 14 ult. spett. 22,30
OGGI RIPOSO

Antoniano — v. Guinizelli 3 Tel. 3407 Or.: 18. Fest. 14, ult. 22,30
OGGI RIPOSO

Bellinzona — v. Bellinzona 6 Tel. 434352. Fer. 20/22,30 Fest: 15/17,30/20/22,30
OGGI RIPOSO

[redacted] — v. Matteotti 25 Tel. 372.400. Or. fer. 20 fest. 15; [redacted]. spett. 22,30
OGGI RIPOSO

Orione — v. Cimabue 14 Tel. 3824 Or.: 20 fest. 18/20.15/22,30
OGGI RIPOSO

Tivoli — v. Massarenti 418 Tel. 5324 Fer. [redacted] fest. [redacted] 22,30
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il [redacted] colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

CINEC[redacted] [redacted]**umiere** — v. Pietrasalata 55/A [redacted]. 523.539
Ore 18 **Una vampata d'amore** di Ingmar Bergman. Ore 20,15 **Il posto delle fragole** di Ingmar Bergman. Ore 22,30 **Così lontano, così vicino** di Win Wenders.

LUCI ROSSE [redacted] **Continental** — Or.: fer. e fest. 15 ult. spett. 22,30 V. M. 18
Supervogliose di maschi, puled[redacted] **selvagge** — con Moana Pozzi, Cicciolina regia Jim Reynolds. V.M. 18.

Minerva — Or.: ap. ore 15 ult. spett. 22,30 Vietato minori 18
Proposta oscena — con Milli D'Abbraccio, Alicia Rio regia [redacted]. V.M. 18.

[redacted]

LUNEDI': ADRIANO, ARCOBALENO 1, ARCOBALENO 2, CAPITOL 1, CAPITOL 2, CAPITOL 3, EMBASSY, FOSSOLO, FULGOR, GIARDINO, IMPERIALE, JOLLY, MANZONI, MARCONI, MEDICA, METROPOLITAN, MODERNO, RIALTO 1, RIALTO 2, ROMA, NUOVO SETTEBELLO, TIFFANY.
MARTEDI': TUTTE LE SALE.
MERCOLEDI': ADRIANO, ARLECCHINO, NOSADELLA 1, NOSADELLA 2, [redacted] A, ODEON B, ODEON C, RIALTO 1, RIALTO 2, SMERALDO, TIFFANY.
GIOVEDI' e VENERDI': ADRIANO, [redacted] 1, RIALTO 2, [redacted].

CESENA

Astra — Viale Osservanza 190 Tel. 22.317 Or.: 20/22,30
[redacted]**uel che resta del giorno** — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' [redacted]

Bogart — Via della Chiesa 110 Tel. 384.777 Or.: 21
Qualcuno da am[redacted] — di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Capitol — Via Ravennate 2864 Tel. 383.425 Or. fer. 20,30/22,30
L'uomo [redacted] **guarda** — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria [redacted] erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Eliseo 1 — Viale Carducci Tel. 21.520 Or.: fer. 20 [redacted]. 15 ult. 22,30
Il rapporto Pe[redacted] — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. [redacted]' **Thriller**

Eliseo 2 — Viale Carducci Or.: 20,20/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30/ 20,30/22,30
I mitici — di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Jolly — Via Lugaresi 202 Tel. 331.504 Or.: fer. 20/22,30 fest. 15 ultimo 22,30
Nel [redacted] **del padre** — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, [redacted] dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Verdi — Via Sostegni 7 Tel. 21.069 Or. fer. [redacted] Fest. 15 ult. 22,30
Il silenzio dei prosciutti — di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, [redacted]. Winters (Ita. '94) — Parodia dei film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce [redacted] un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

San Biagio — Via Aldini 24 Tel. 24.[redacted]
Sala 1: ore 16 e 20,30/22,30 **L'articolo 2** di Maurizio Zaccaro
Sala 2: Riposo

FERRARA

Alexander — Via F. Boario 77. T. 93.300 Fer. 20 sab. fest. 15 ult. spett. 22,30
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. [redacted]. V. 1h 59' **Dramm.**

Apollo 1 — Via Mais 69/p Tel. 762.002 Fer. 20 sab. fest. 15 Ultimo spett. 22,30
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: [redacted] studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Apollo 2 — Via Mais 69/p Tel. 762.002 Fer. 20 sab. fest. 15 Ultimo spett. 22,30
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... [redacted] a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Apollo [redacted] — Via Mais 69/p Fer. 20 sab. fest. [redacted] Ultimo spett. [redacted]
I mitici — di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Diana — Or.: 15; ult. 22,30 V. m. 18
Porno sensations

Embassy — Corso Porto Po 117 Fer. 15/21,30 Sab e fest: 15/18,30/22
Schindler's [redacted] — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — [redacted] storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Manzoni — Via Mortara 173. T. 209.981 Fer. 20/22,30 fest. 15 17,30/20/22,30
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Mignon — Porta S. Pietro 18/20 Tel. 760.139 Or.: 15; ult. 22,30 V. M. 18. Rid. anziani
Scelta...

Ristori — Via Turco 8 T. [redacted] Or. 20 sab. 18 fest: 15 ultimo spett. 22,30
Il silenzio dei prosciutti — di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia dei film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

Rivoli — v. Boccaleone 20. T. 206.580 Or.: fer. 20/22,30 [redacted]. 15/17,30/20/22,30
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

S. Benedetto — Via Tazzoli 11 Or.: 15/17/19/21 Rassegna
RIPOSO

[redacted] — Or.: 21,30
RIPOSO

S. Spirito — Via Resistenza 7 Tel. 200.181
RIPOSO

FORLI'

Alexander — Viale Roma 266 Tel. 760.684. Or. fer.: 20/22,30. fest.: 15 ult. 22,30
Il rapporto Peli[redacted] — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Apollo A — V. Montana 8. Tel. 32118 Or.: fer. 20,30/22,30 sab. 16,30 ult. 22,40 fest. 14,30 ult. 22,30
Uova d'oro — di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Apollo B — Via Montana 8. Tel. 32.118 Or.: fer. 20,20/22,30 sab. 16 ult. 22,30 fest. 14 ult. 22,30
[redacted] **Doubtfire** — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Ariston — Via Tevere 28. Tel. 702.040 Fer. 20 fest.: 14,30 ult. spett. 22,30
[redacted] **runnings - Quattro sottozero** — di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. [redacted] Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che la[redacted] i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

Astoria — Via Ribolle 8. T. 63.417 Or.: 20,15/22,30 fest. 14,30 ult. 22,30 sab. ult. 0,20
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. [redacted] 59' **Dramm.**

Esperia — Via T. Arquati 4. Tel. 25.317 Or.: fer. 20; fest. 14,30 (ult. spett. 22,30)
L'amante viziosa — con Moana Pozzi, Buck Adams

[redacted] — C. Repubblica 58. T. 27.279 Or.: fer. 20/22,30 [redacted]. 14,30 ult. 22,30
Il silenzio dei prosciutti — [redacted] Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia [redacted]ei film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in [redacted]. N. V. 1h 26' **Comico**

Odeon — Viale Libertà 2 [redacted]. 33.369 Fer. 20/22,30 fest. 15 ult. 22,30 sab. ult. 0,40
[redacted] **nome** [redacted] **padre** — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Sacher — V. Appennino [redacted] 86.557 Or.: 19/20,40/22,30 Fest. 15,40/17,20/19 20,40/22,30
[redacted] **la vita continua**

Saffi — Viale Appennino 478 T. 64.070 Fer. 20/22,30 fest.: 15 17,30/20/22,30
Quel che resta [redacted] **giorno** — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Tiffany — Or.: 20,15/22,45 fest. 15,30/18/20,15/22,45
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema [redacted] assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto*dove*
settimanale dei viaggi
e della
buona tavola

IMOLA

Astoria — **L'ombra [illegible] lupo**
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milums, D. Sutherland (Usa [illegible]) — In un villaggio esplode il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Centrale — Via Emilia 210 Tel. 23.634 Or.: [illegible], 22,30 — **Il rapporto [illegible]**
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Cristallo — Via Appia 30. T. [illegible] Or.: fer. 20.10/22,30 [illegible]. 15 ult. 22.30 — **[illegible] del padre**
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — [illegible] vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, [illegible] dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Jolly — Via Troni 16 Tel. [illegible] Or.: fer.: 20/22,30 sab. e fest.: 15/22.30 — **[illegible] per adulti**

Modernissimo — Via Aldrovandi 27 Tel. 23.592. Or.: 20/22,30 Fest.: 15 ult. [illegible] — **Il silenzio dei prosciutti**
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 28' **Comico**

MODENA

Adriano — Via Solmi Tel. 219.141 Or.: 14,30; ult. 22,30 Viet. minori 18 anni — **Rossana la ragazza della scandalo**
con Rossana Doll, Luana Borgia. Regia Richard Bonnet.

Astra — Via Piemonte 2 Or.: fer. e fest. 15 16,30/22 — **Schindler's list** [illegible]
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle [illegible] e gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Capitol — Via Università 8 Tel. 222.411. Or.: fer e fest.: 15/17,30/20 22,30 — **Nel [illegible] del padre** [illegible]
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Cavour 50 — Or.: fer.: 20/22,30 fest.: 15/17,30/20/22,30 — RIPOSO

Embassy — Viale Alberge 8 Tel. 225.197 Or.: 20,30/22,30 Fest: 16,30/18,30/20,30/22,30 — **Malice - il sospetto**
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna [illegible] divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

[illegible] 7B — Or. fer.: 20,30/22,30 fest.: 14,30 ult. [illegible] — **Younger & Younger**

Metropol — Via Ghirlanda [illegible] Tel. [illegible].102 Or.: 15/17,30/20/22,30 — **[illegible]el [illegible] resta del giorno**
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrona durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Michelangelo — Via Giardini 257 Tel. 343.562 Ore 20/22,30 — RIPOSO

Odeon — Piazza Matteotti 8 Tel. 226 135 Or.: 14; ult. 22,30 Viet. minori 18 anni — **P... [illegible] pubertà**
con John Doobs, Jeanna Fine, Victoria Paris.

Olimpia — Via Malmusa 52 Tel. 225 713 Or.: [illegible] 16,30/18,30 20,30/22,30 fest: dalle 14,30 — **I tre moschettieri**
di S. Horak, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Principe — [illegible] Bruni Tel 243.361 Or. fer. e fest.: 15 17,30/20/22,30 — **Il rapporto Pelican** [illegible]
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Raffaello — Via Formigina 380 Tel. 357 502 Fer. 16 ult. 22,30 fest: ult. 22,30 — **Mrs. Doubtfire**
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Splendor — Via Modonella 8 Tel. 222.273 [illegible].: fer. e fest. 15,30 17,50/20, 10/22,30 — **Philadelphia**
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, [illegible] dal suo studio perché malato di Aids, porta il [illegible] in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' **Dramm.**

BOLOGNA

Omaggio [illegible] Tenco e Billie Holiday

«Ten[illegible]o e Billie» è il titolo del concerto, in programma alle ore 22 alla Cantina Bentivoglio (via Mascarella 4), della cantante Tiziana Ghiglioni, che presenterà un omaggio al cantautore Luigi Tenco (foto) [illegible] Billie Holiday. I brani, proposti con arrangiamenti particolari, sono stati incisi in [illegible] disco di prossima pubblicazione. Ghiglioni sarà accompagnata dal pianista Umberto Petrin (premiato dalla critica come miglior giovane musicista del 1993) e dal trombettista Paolo Fresu. Tra i prossimi concerti in cartellone, la Canti[illegible] Bentivoglio presenterà per tre giorni «Jazzin' Club»: il 29 marzo suonerà il Bebop Quartet di Jim Snidero e Harvey Schwartz, sax e contrabbasso, il 30 e [illegible] il gruppo Wild Bunch del trombonista Slide Hampton.

PARMA

Roma — V. Tanara 6. Tel. 230.098 Or.: fer. 20 sab. e fest. 15 ult. 22.30 — **Il silenzio [illegible] prosciutti**
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in [illegible]. N. V. [illegible] 28' **Comico**

Verdi Sala 1 — Via Paciaudi 10 Tel. 230.476 Or.: 20/22,30 — **Mrs. Doubtfire**
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa [illegible]) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' [illegible]

Verdi Sala 2 — Via Paciaudi 10 Tel. 230.476 Or.: 20.20/22,30 — **Gli amici di Peter**
di K. Branagh, [illegible] K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

PIACENZA

Apollo — Via Garibaldi 79 [illegible]. 24.655 Or.: 16,30/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000 — **[illegible] [illegible] [illegible] padre**
di J. Sheridan, con [illegible] Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 [illegible] di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' [illegible]

Corso — Corso V. Emanuele II 61 Tel. 21.985 Or.: 15/22,30 Ingr. 10.000 — **Mrs. Doubtfire** [illegible]
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Iris — Corso V. Emanuele II 49 Tel. 334.175 Or.: 20,10/22,30 Ingr. 10.000 — **Il rapporto [illegible]**
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei [illegible]. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Plaza — Largo Matteotti [illegible] Tel. 25 [illegible] Or.: 20,10/22,15 Ingr. 10.000 — **I tre moschettieri**
di S. Horak, con C. Sheen, K. Sutherland, C. [illegible]'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

President — Via Montebello 30 T. 4582.154 [illegible].: fer. 17,15/20/22,45 fest. 14,30/17,15/22,45 — [illegible]

Politeama — Via S. Siro 7. Tel. 25.840 — **Schindler's List**
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h [illegible]' **Drammatico**

[illegible] Ritz — Via S. Siro 7. Tel. 25.840 — **Uova d'oro**
di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Vardi (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto»: seduce donne ricche, e [illegible] di [illegible] onnipotente costruttore V. M. 14 [illegible]' **Commedia**

Politeama Vip — Via S. Siro 7. Tel. 25.840 — **Quel che resta [illegible] giorno**
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrona durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

PARMA

Ariston — Via [illegible] 11/C [illegible]. 233.216 [illegible].: 15/17,30/20/22,30 — **Il rapporto Pelican**
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Astra — Piazzale Volta [illegible] Tel. 582.178. Or.: 20.40/22.30 — **[illegible] bianco**
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 36' **Drammatico**

Capitol — Via Petrarca 11/c Tel. 30.216 Or.: 15/17,30/20/22,30 — **In the name of [illegible] [illegible]er**
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni [illegible] per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Lux Sala 1 — Piazzale Bernieri 1 T. 237.625 Or.: 16/18/20/22,30 — **Philadelphia**
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' **Dramm.**

Lux Sala 2 — Piazzale Bernieri 1 Tel. 37 625 Or.: 16/17,30/20/22,30 — **Quel che resta [illegible] giorno**
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrona durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Orfeo — Via Oberdan 5 T. 230.293. Or.: 15,30/18/22,30 sospeso ingressi lavoro — **Schindler's [illegible]**
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa [illegible]) — La vera storia di un industriale tedesco [illegible] riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Piccolo Teatro — Borgo della Trinità 5 Tel. 285.309 Or.: 20,30/22.30 Rass. in lingua originale — **Mrs. Doubtfire**
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da [illegible] vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Trento — Via Trento 4. T [illegible] Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30 — **I tre moschettieri**
di S. Horak, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

RAVENNA

[illegible] — Via Bassa dei Pignatteri 8 Tel. 39.787 [illegible].: 15; ult. 22,30 — **Profondo [illegible]**

Astoria — Via Trieste 233 Tel. 421.026 [illegible]. 20; fest. 15; ult. 22,30 — **Il rapporto Pelican** [illegible]
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Capitol — Via Salara 35 [illegible]. 215.231 Or.: fer. 20 Fest. 15/22,30 — **Malice**
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo [illegible] perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre [illegible] essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Jolly — Via R. Sanzio 33 Tel. [illegible]. Orari Or. 20,30/22,30 — **M Butterfly**
di D. Cronenberg, con J. [illegible]. Jone, B. Sukowa (Usa-[illegible]. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interpre[illegible] di «Madama Butterfly»: [illegible] londono passando, stright: sorprese. N. V. 1h 40' **Dramm.**

FERRARA

Moderno — Piazza Baracca 3 Tel. 37.306 Or.: fer. 20,30/22,30 Fest. 15; ultimo 22,30 — **Il silenzio dei prosciutti**
di E. Greggio, [illegible] B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi [illegible] tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

Roma — [illegible] Ebolo 19 Tel. [illegible] Or.: fer. 20/22,30 Fest. 15; ultimo 22,30 — **Nel nome del padre**
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

REGGIO EMILIA

[illegible] Corso — Corso Garibaldi [illegible] Tel. 30.799 Or.: [illegible]. 19,30 fest. 14.30 ult. 22,20 — **Quel che resta del giorno**
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i [illegible] anni di fedele servizio con l'ex padrona durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Alexandr[illegible] 1 — Via M.S. Pietro 51 Tel. 430.864 Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30 — **Philadelphia**
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' **Dramm.**

Alexander 2 — Via M. S. Pietro 51 Tel. 46.281 Or.: fer. 20 fest. 14,30, ult. 22,30 — **[illegible]alice - Il sospetto**
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

[illegible] 1 — Via S. [illegible] [illegible]. 436.857 Or.: fer. 21,30 fest. 15; ult. 22 — **Schindler's list**
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia [illegible] un industriale tedesco che riuscì a salvare [illegible] camere a gas [illegible] 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [illegible]

[illegible]ra 2 — Via S. Rocco 8 Tel. 436.557 Or.: fer. 20 fest. 15 ult. spett. 22,20 — **Mrs. Doubtfire**
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Bolardo — Via S. R[illegible] 1/b Tel. 435.782. Or.: fer. 19,45 fest. 15; ult. 22,20 — **Nel nome del padre**
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Capitol — Via Zandonai 2 Tel. 74.847. Or.: fer. 20,30 fest. 15.30 / ult. 22,30 — **Il giudice ragazzino**
di A. di Robilant, con G. Scarpati, L. Trieste, S. Ferilli (Ita. '94) — La breve vita di Antonio Livatino, il giudice che si impegnò a [illegible] la mafia agrigentina e morì in un attentato nel settembre 1991 N. V. 1h 38' [illegible]

D'Alberto 1 — [illegible]. S. Pietro 17 Tel. 439.289 Or.: feriale 18,30 fest. 14,30 / ult. 22,30 — **Il rapporto Pelican**
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

D'Alberto 2 — Via Em. S. Pietro 17/b Tel. 439.289 Or.: fer. 20 fest. 14,30 / ult. [illegible] — **I tre moschettieri**
di S. Horak, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Olimpia — Via Tassoni Tel 282.684. Or.: 20,30 / ult. 22,15 — **Younger & Younger**

R[illegible] — Via Medaglie d'Oro della Resistenza 6 Tel. 565.113 - — RIPOSO

Vela[illegible] — Via Em. all'Ospizio 69/b Tel. 556.160 Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30 / ult. 22,30 — **Il silenzio [illegible] prosciutti**
di E. Greggio, con B. Zane, J. [illegible], S. Winters (Ita. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. [illegible] 26' **Comico**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di tutti i Tg e i giornali sui film da prima visione. TELEFONA AL 144 66 0919 (lire 952 al minuto + iva)
...COME FARE [illegible]ENTE: carta perduta, tempo perso, patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio... TELEFONA AL 144 66 0921 (lire 952 al minuto + iva)

RIMINI

Apollo — Via Magellano Tel. 770.567 Or.: fer. 20,15/22,30 [illegible]st. 15/17,30/20/22,30 — **Philadelphia**
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato [illegible] Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' **Dramm.**

Apollo-Mignon — Via Magellano 18 Tel. 770.867 Or.: 20,10/22,30 - fest. 16/17,30/20/22,30 — **Mrs. Doubtfire**
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Astoria 1 — Via Europa 10 Tel. 772.063 Fer. 20,30 Fest. 14,30; ult. 22,30 — **[illegible] - Il sospetto**
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre [illegible] essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Astoria 2 — Via Europa [illegible] Tel. 772.063. Or.: 20,30 Fest. 14,30; ult. [illegible] — **Il silenzio dei prosciutti**
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in [illegible]. N. V. 1h 28' **Comico**

Fulgor — Corso d'Augusto 164 Tel. 25.633. Rass. «Grazia Federico» — [illegible] [illegible] **Intervista** di Federico Fellini. A seguire: [illegible] **notes di un regista** di Federico Fellini. Ore 20; 22,30 [illegible] **che resta del giorno** con Anthony Hopkins, Emma Thompson regia James Ivory.

Metropol — Corso d'Augusto 20 [illegible]. 27.949. [illegible].: fer. 15; fest. 14,30 — **La signora e lo stallone**
V. M. 18

Miramare — Via Olivoli 85 Tel. 372.293 Or.: ap. 14,30 spett. cont. ult. 22.30 — **Signore scandalose di provincia**
V. M. 18

Modernissimo — Via Gambalunga 21 Tel. 24.376. For. 20,10 [illegible]. 14; ult. [illegible] — **Mrs. [illegible]**
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di [illegible] vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

S. Agostino — Via Cairoli 38 Tel. 785.332 Or.: 19,45/22,30 fest. 14.15 — **Così lontano così vicino**
di W. Wenders, con O. Sander, [illegible] Dafoe, [illegible] Kinski (Germ. '93) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: [illegible] [illegible] sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

Settebello — Via [illegible] 70 Tel. [illegible] [illegible]. 20,30; fest. 14,30 — **I mitici**
di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — [illegible] elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Supercinema — Corso d'Augusto 181 Tel 26.630 Or.: fer. 20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30 — **In the name of the [illegible]**
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — [illegible] storia vera di quattro [illegible], accusati di terrorismo, usciti dopo [illegible] anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: Caro diario
[illegible]
GULLIVER: America oggi
ARGENTA
[illegible] Mr. Jones
BAGNACAVALLO
[illegible]: Film per adulti
[illegible]
DORIA: Il rapporto Pelican
BAZZANO
ASTRA: Il silenzio [illegible] prosciutti
[illegible]
[illegible]
ARGENTINA: Robin [illegible]
[illegible] VAL DI TARO
CRISTALLO: [illegible]
FARNESE: Così [illegible] così vicino
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: Caro diario
[illegible]
[illegible]: riposo
CORSO: Nel nome [illegible] padre
EDEN: Io & Veronica
SUPERCINEMA 70: Philadelphia
CASALGRANDE
NUOVO [illegible] Mrs.
CASTELLARANO
[illegible] Nel centro del mirino
CASTEL SAN PIETRO
JOLLY: riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: Aladdin
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Robin Hood
[illegible]
ARISTON 1: Il silenzio [illegible] prosciutti
[illegible] 2: I mitici
LAVATOIO: Così [illegible] così vicino
CENTO
ASTRA: Nel nome del padre
ODEON: Molto rumore per nulla
CESENATICO
ASTRA: riposo
CODIGORO
ARENA: Mrs. Doubtfire
COPPARO
ARCOBALENO: Il rapporto Pelican
[illegible]
CRISTALLO: Stefano quantestorie
CREVALCORE
[illegible]: riposo
[illegible]
EUROPA: Malice
SARTI: Il silenzio dei prosciutti
ITALIA: I mitici
SALESIANI: Piccolo Buddha
[illegible]
CORSO: Nel nome del Padre
CRISTALLO: Il rapporto Pelican
FINALE EMILIA
CORSO: Robin Hood
FORLIMPOPOLI
[illegible] Mr. [illegible]
FORMIGINE
[illegible] [illegible] perfetto
IDEAL: riposo
FRANCOLINO
NAGLIATI: riposo
GAMBETTOLA
CARACOL: Film per adulti
METROPOL: Come l'acqua per il cioccolato
GUASTALLA
[illegible] Nel [illegible] padre
LAGARO
VITTORIA: Mr. Jones
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Il rapporto Pelican
DUCALE B: I mi[illegible]
LOIANO
VITTORIA: riposo
LUGO
ASTRA: Perdiamoci di vista
[illegible]: [illegible]
VENTURINI: [illegible] [illegible] Padre
SAN ROCCO: The Snapper
[illegible] SCAGLIA
NUOVO: Mr. Jones
[illegible]
[illegible] Film per [illegible]
MIRANDOLA
[illegible]
SUPERCINEMA: riposo
[illegible]
ASTRA: riposo
[illegible]
[illegible]: [illegible] Doubtfire
[illegible]
[illegible] La famiglia Addams 2
[illegible]
AGOSTINI: [illegible] famiglia [illegible] 2
[illegible] TERME
LUX FERROVIERI: I tre moschettieri
KURSAAL: riposo
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: [illegible] Innocent
[illegible]
EDEN: Dracula
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: Mr. Jones
NUOVO: Così lontano così vicino
REVERE
DUCALE: Uova d'oro
RICCIONE
AFRICA: riposo
ODEON: riposo
RIOLO TERME
EUROPA: riposo
RUSSI
REDUCI: riposo
S. GIOVANNI [illegible] PERSICETO
FANIN: Perdiamoci di vista
GIADA: Un'anima divisa in due
S. ILARIO D'ENZA
[illegible] Ultracorpi
[illegible] NICOLO' [illegible] ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: Come l'acqua per il cioccolato
[illegible] PIERO [illegible]
RITZ: [illegible]
S. [illegible] IN CASALE
ITALIA: riposo
S. PIET[illegible] IN VINCOLI
FARINI: Mrs. Doubtfire
SALSOMAGGIORE TERME
TEATRO NUOVO: non pervenuto
[illegible]
MARCONI: riposo
[illegible]
[illegible] L'ombra [illegible] lupo
S. FRANCESCO: riposo
[illegible]
[illegible] Film per adulti
SESTOLA
[illegible]DER [illegible] Mrs. Doubtfire - Mamma per sempre
TRAVERSETOLO
[illegible] [illegible] di nozze
VERGATO
NUOVO: riposo
[illegible]DICIATICO
LA PERGOLA: riposo
VIGNOLA
ARISTON: riposo

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri
Via della Pineta 209
Tel. 301.378
Or.: 17/18,30/22

Il nome del padre ☎
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13'

Ariston
Via Diaz 1a
Tel. 282.020
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30

M Butterfly
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, S. Sutowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' Dramm.

Capitol
Via Roma 157
Tel. [illegible]
Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000

Double
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Nuovo Odeon
Via V. E. Orlando
Tel. 667.798
Or.: 16/21,30
Lire 8000

Schindler's list ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15'

Nuovo Olimpia
Via Roma (portici)
Tel. 669.059
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 8000

Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20'

ORISTANO

Ariston
Via Diaz 1a
Tel. 212.020
Or.: 16/18/20/22
Lire 8000-6000

Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

NUORO

Le Grazie
Via Manzoni 2. Tel. 36.078
Cinema d'Essai
Or.: 18/20/22

Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

SASSARI

Ariston
Viale Trento 6
Tel. 231.273
Or.: 17/20/22,30

Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Moderno
V.le Umberto I 6
Tel. 235.147
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000

Sliver
di R. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, W. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna divorzia. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere [illegible]. N. V. 1h 47'

Quattro Colonne
Corso V. Emanuele
Tel. 239.369
Or.: 17,30/20/22,30

Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13'

Verdi
Via Politeama. Tel. 239.479
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30

Free Willy - Un amico da salvare
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

TEATRI

CAGLIARI

Cada [illegible]
Via Italia Pirri
Tel. 662.994
Or.: 21. L. 10.000

RIPOSO

S. Eutra[illegible]
Aco Collegio, 2
Tel. 663.724
Ore 21. L. [illegible]

Misterioso omicidio a Manhattan
di e con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

[illegible]
via Sant'Alenixedda
T. 491.706, Ore [illegible] Turno B
Lire 25/16/16/15/10.000

OGGI [illegible]

Teatro dell'Arco
Via Portoscalas 47
Tel. [illegible]
Ore 18. Lire 12/10.000

RIPOSO

Teatro Tenda
Fiera Campionaria
Lato Cont. Tel. 341.416
Or.: 21 ingr. tesserati

RIPOSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI [illegible] DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sul film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0919
Ore 9-22 al minuto + iva

SASSARI

Ferroviario
Or.: 9,30

Rassegna: La scuola a teatro. La Compagnia La Bolla e il Cilindro presenta **Una notte sui tetti**. Di Joan Armangué. Regia di [illegible] Paolo Conconi.

T.C.S.

Belushi, una canaglia che [illegible] farsi [illegible]

[illegible] in onda alle 20,30 il film «Una tenera canaglia» di John Hughes, che ha scritto, prodotto e diretto il più famoso «Mamma, ho perso l'aereo». Protagonisti del film sono James Belushi Curly Sue, una ricciolina di nove anni e Jim, amico del padre morto della bimba. I due formano [illegible] coppia di vagabondi senzatetto, bidonisti, usi a vivere di piccole truffe ed espedienti.

TV PRIVATE

Videolina

6,45 **Flashcinema**
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
10,45 **Flashcinema**
11 — **Il mercatino**, proposte commerciali
13 — **Tgs -telegiornale sardo-** (1ª edizione), politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport (un'edizione ogni mezz'ora)
15 — **Bazaar**, proposte commerciali
16 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tgs -telegiornale sardo-** (edizione [illegible] sera), politica, [illegible], attualità, spettacolo, sport (un'edizione ogni mezz'ora)
21 — **Sardegna [illegible]**, folklore
23 — **Tgs -telegiornale [illegible]** (edizione della notte) una edizione ogni mezz'ora
1 — **Flashcinema**
1,15 **Sardegna canta**
3,15 **Programmi non stop**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — [illegible]
19,30 **Azzurra notiziario**
20 — [illegible] **notiziario**
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**
23 — [illegible]

T. C. S.

7,30 **Superamici**, cartoni
8 — **I forti [illegible] Coraggio**, telefilm
8,30 **Tv market**, proposte commerciali
11,45 [illegible]
12 — **Tv market.**
13 — [illegible]
13,15 **Tv mar[illegible]**
13,30 **La case buone di[illegible]**, varietà
14,45 **Soldato Benjamin**
15,15 **Réclame**
15,30 **Tv market**
15,45 **Flashcinema**
16 — **Tv market**
17 — **Tcs notizie**
17,30 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
18 — **Ma quanto mi vni**
19 — **Tcs notizie**
19,30 **Alice; Supermici**, cartoni animati
20,30 **Una [illegible] canaglia**, film
22,30 **Tcs [illegible]**
22,45 **Notte italiana**
23,15 **Salto nel buio**, [illegible]
[illegible] **Tcs notizie**
1 — **Fbi**, telefilm
Programmi non stop

Teleregione

7 — **1ª informazione**
9 — **Veronica**, telenovela
9,50 **Vendite commerciali**
12 — **Perché no?**
13 — **Il cortile**
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Basket serie A2** (replica)
17 — **Maxivetrina**
17,30 **La ribalta**, telenovela
18,30 **Maxivetrina**
19 — **Usauto** (rubrica di auto usate)
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Italia vota**
21,30 [illegible] **sport special**
22 — [illegible] **stop**, rubrica
[illegible] **Telegiornale**
[illegible] — **Replica calcio serie B**
0,45 **Telegiornale**

Sardegna [illegible]

7 — **Sardegna giornale**, notiziario
9 — **Mali**, novela
10,10 **Telepromozioni**
12,10 **Sardegna Giornale**, notiziario
12,20 **Telepromozioni**
13,15 **Senza spogliatoio**, rotocalco sportivo
14,10 **Sardegna Giornale**, notiziario
14,45 **L'uomo di Hollywood**, [illegible]
16,15 **Telepromozioni**
16,30 **Sardegna Giornale**, notiziario
16,40 **Telepromozioni**
19,15 **Match music**, rubrica musicale
19,45 **Tormento d'amore**, novela
[illegible] **Sardegna [illegible]**, notiziario
[illegible] **Argo**, settimanale di cultura
21 — **Sportello impresa**, rubrica di economia
22,30 **Sardegna Giornale**, notiziario
23 — **Oltre il confine**, film
0,30 **Sardegna Giornale**, notiziario
1 — [illegible] **music**, rubrica musicale
1,30 **Riso amaro**, film
3 — **Sardegna [illegible]**, notiziario

[illegible] Tv/Supersix

10 — **Angie**, situation comedy
10,30 [illegible] **d'amore**, teleromanzo
11 — **Televendita**
11,30 — **Televendita**
12,30 **Televendita**
13 — **Falco super [illegible] - Cybernella**, [illegible] animati
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova notizie**
15 — **Studio rock**, musicale
16 — **Trapper John**, telefilm
16,45 **Televendita**
17 — **Nova notizie flash**
17,15 **Villaggio; Falco [illegible] bolide**, cartoni animati
18 — **Nova notizie flash**
18,15 **Villaggio; Cybernella**, [illegible] animati
16,45 **Tgg**, telegiornale giovani
19 — **Rosa de Lajos**, teleromanzo
20 — [illegible] **notizie**
20,30 **Partita dei [illegible] campionati [illegible] ginnili**, sport
22 — [illegible]
22,30 **Arabesque**, telefilm
[illegible] **Angie**, situation comedy
24 — **Nova notizie**

Telegamma

14 — [illegible]
14,30 **Tg Gamma**
15 — **Sampei**, [illegible] animato
15,30 **I cacciatori [illegible] fantasmi**, cartone animato
16,50 [illegible], telefilm
16,30 **Tg Gamma**
17 — **New [illegible] Yard**, telefilm
18 — **Tg Gamma**
18,30 **Sampei**, cartone animato
19 — [illegible] **commerciali**
19,30 [illegible]di, telefilm
20 — **Mercatone**
20,30 **Tg [illegible]**
21 — [illegible]
23 — [illegible] **Gamma**
23,30 **Film**

Sardegna [illegible]

7,30 **Televendita**
12 — **Palinsesto Odeon**
14 — **Sardegna Due news**, notiziario
15 — [illegible]
18,45 **Palinsesto Odeon**
19 — **Sardegna Due news**, notiziario
19,30 **Palinsesto Odeon**
22,45 **Sardegna Due news**, [illegible]
23,05 **Palinsesto Odeon**
1,30 **Sardegna Due news**, notiziario
1,50 **Televendita**

Telesetar

11 — **Tv shop**
12,50 **Attua[illegible] cinema**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Sport regionale**
15 — **Telefilm**
15,50 **Attualità cinema**
16 — **Tv shop**
18,40 **Telefilm**
19,30 **Zoom**, attualità
20 — **Telefilm**
20,30 **Sport room**, settimanale sportivo
22 — **Film**
23,30 **Zoom**, attualità

Telesardegna

12,30 [illegible] **Sardegna flash**, notiziario
12,40 **Bill Cosby show**, telefilm
13,10 [illegible] **vivere**, documentario
13,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
13,40 [illegible] **al cinema**
13,50 **Il mago** [illegible]
14 — **Tele Sardegna flash**, [illegible]
14,10 **Video shop di Lorenzo**
14,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
14,45 **Andiamo al cinema**
15 — **Video Shop Bolloms**
15,30 [illegible] **Ritorno** [illegible]
17 — **Video Shop Paul** [illegible]
17,30 **Super Book**, [illegible]
[illegible] — [illegible] **Sardegna flash**, notiziario
19,15 **Tele Sardegna [illegible]** notiziario
19,30 **Il mago universale**
19,40 **Video [illegible] Paul Program**
19,10 **Vi[illegible]**
19,25 [illegible] telefilm
19,50 **La[illegible]** [illegible] documentario
20,15 **Tele** [illegible] notiziario
20,40 [illegible] **al** [illegible]
20,50 [illegible]
22,30 **Tele Sardegna giornale**, notiziario
[illegible] [illegible] **spettacolo**
23 — **La chiesa in** [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] **giornale**, notiziario
23,55 **Speciale spettacolo**

■ Eventuali servizi e variazioni nei programmi sono [illegible] non rientrano nella responsabilità delle emittenti.

INCONTRI SARDI

Teatro

Molte letture sono possibili [illegible] «Paesaggio con figure» [illegible] Ugo Chiti, che [illegible] compagnia Arca Azzurra propone da stasera nel circuito regionale del Cedac. Attorno al letto di morte di Lucesio, padrone vanale e violento, c'è una umanità che ha qualcosa da chiedergli ed è disposta a tutto pur di raccogliere almeno le briciole della sua eredità o una tardiva soddisfazione. [illegible] il terzo [illegible] di un viaggio nell'Italia del Novecento che Chiti (autore [illegible] regista) iniziò nel '76 con «Allegretto... perbene ma non troppo», sulle miserie degli ultimi anni del fascismo. «La provincia di Jimmy» [illegible] raccontato poi un interno familiare degli Anni 50. Ora «Paesaggio con figure» torna indietro fino ai primi anni del secolo. Lo spettacolo debutta a Tempio (teatro Giordo, alle 21), poi andrà a San Gavino, Macomer, Oristano e Arzachena. A Cagliari confermato il rinvio della [illegible] con il cabaret italiano al teatro Tenda: Marisa Miritello verrà a fine rassegna, per evitare una improponibile sfida [illegible] partita Juventus-Cagliari in tv. Per i ragazzi, Giacomo Colli e Giuseppina Follesa sono a Selargius: il primo con uno spettacolo-lezione su «Il teatro del Rinascimento» (sala comunale di via Istria, [illegible] 11), la seconda con «Inseguendo il lupo». Antonio Panzuto a Sarroch presenta «L'atlante [illegible] città». Al Ferroviario di Sassari La botte e il cilindro replica «Una notte sui tetti», del catalano Joan Armangué.

[illegible]

Seconda settimana a Cagliari con «Le ombre di Weimar - Dall'espressionismo a Leni [illegible]efenstahl», il ciclo che Tredicilune dedica al cinema tedesco del periodo compreso fra i primi Anni Venti e il Nazismo al potere. Il film di [illegible] (alla Cineteca sarda in via Macomer, [illegible] è il «Faust» di Murnau e sarà preceduto [illegible] un'introduzione di Eva Bauer sul tema «Il mito di Faust». Al Sant'Eulalia c'è «Misterioso omicidio a Manhattan»: Diane Keaton annoiata e curiosa [illegible] uno scettico Woody Allen e una coppia di amici in una rischiosa indagine sulla inattesa vedovanza di un vicino [illegible] casa. Il Vicoletto tiene ancora per qualche giorno «Banchetto di nozze» [illegible] commedia [illegible] giovane regista taiwanese Ang Lee.

[illegible] in tv

«Sardegna canta» (su Vi[illegible]na alle 21) ospita i Bertas, il gruppo flok di Osilo, i tenores di Abbasanta e qualche commediante: i [illegible]lli Matta, in arte Pisabella e Peppantoni, e Massimiliano Medda dei Lepola. Sardegna 1 trasmette «Sportello impresa» (ore 21), rubrica di economia: si occupa di recupero e riciclaggio dei rifiuti dell'edilizia. [m. m.]

Prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di **Lietta Tornabuoni:**

chiama il

144-66-0919

Tutti i giorni su La Stampa nella pagina dei cinema

trovi il "**telefonino**" ☎ accanto ai film recensiti

(952 lire/minuto+IVA)
in collaborazione con Edit.S.Marco Mestre VENEZIA

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma 9

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Martedì 15 Marzo 1994 n. 39

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

VENDESI
ALLOGGIO [illegible] in ALESSANDRIA
zona piazza Genova/v.le Marengo
[illegible] perfetto pronto d'abitare piano alto. Entrata, corridoio, ripostiglio, salone, [illegible] camere, cucina abit., lavanderia, 2 bagni, 2 terrazzi, box e/o magazzino 3/4 auto, cantina.
Tel. [illegible]

In vigore da fine maggio

Treni, orari con proteste

ALESSANDRIA. Il nuovo [illegible] delle linee ferroviarie alessandrine, reso noto nei giorni [illegible] ufficiosamente nella sua versione estiva che sarà in vigore da fine maggio, provoca pareri discordanti tra i pendolari alessandrini [illegible] soprattutto nel Casalese, da tempo al centro di polemiche per gli scarsi collegamenti. E per esprimere le proprie lagnanze nel capoluogo monferrino [illegible] gruppo di pendolari ha già annunciato l'imminente costituzione [illegible] un comitato di utenti delle ferrovie.

In discussione soprattutto i treni che partono al mattino presto in direzione dei grandi centri. Chi raggiunge ogni giorno Torino si lamenta: «Il treno delle 6,20, l'unico utilizzabile per giungere in tempo il posto di lavoro, è stato anticipato di sette minuti: dalle 6,20 la partenza è fissata alle 6,14. Lo [illegible] dopo una lunga battaglia, anche in collaborazione con i sindacati, eravamo riusciti a farne prorogare la partenza di diversi minuti. Ora sembra che tutto [illegible] per sfumare. Non siamo d'accordo perché pochi minuti [illegible] quell'ora del mattino sono importanti. Poi il treno [illegible] Torino è già molto lento. Perché farlo partire ancora prima. Non si vuole proprio tener conto delle nostre esigenze».

E i pendolari promettono di avanzare presto richieste precise di modifica degli orari. Accolta invece positivamente una modifica [illegible] collegamenti tra Alessandria e Casale. Attualmente l'ultimo treno dal capoluogo arriva alle 21,01 ed è molto scomodo per chi proviene da lontano. In particolare le difficoltà erano [illegible] evidenziate in passato dalle centinaia [illegible] militari che giungono settimanalmente [illegible] Casale, provenienti da altre Regioni.

I responsabili della caserma Nino Bixio avevano anche organizzato appositamente [illegible] servizio di pullman in partenza dopo le 22 da Alessandria. Ora è stato introdotto un treno, che parte alle 22,17 e arriva a Casale alle 22, 45. Qualche modifica anche dei convogli tra Vercelli e Casale. E' stata soppressa la corsa delle 12,50 in arrivo a Casale alle 13,10: e quella delle 17,26 che giunge in stazione alle 17,50. Anticipato l'arrivo dell'ultimo treno da Asti a Casale. Oggi arriva alle 20,27; [illegible] i nuovi orari alle 19,57.

Poche differenze tra i collegamenti di Alessandria con To[illegible]. E' stato leggermente modificato l'orario del treno in partenza [illegible] Alessandria alle 6,50.

Con i nuovi orari ci sarà un collegamento alle 6,32 ed uno alle 6,55. Arrivano [illegible] Torino rispettivamente alle 7,40 e alle 7:55. Posticipato l'arrivo ad Alessandria dell'ultimo collegamento che [illegible] quello delle 23,28 da Torino in arrivo alle 0,27.

A Roma, dalla segreteria del ministro dei Trasporti Raffaele Costa commentano: «Anche se i nuovi orari sono già stati definiti vedremo [illegible] è possibile fare ancora qualche piccola modifica, magari per le questioni più urgenti, prima della loro definitiva pubblicazione. [illegible] ogni [illegible] penseremo di renderli ancora più adeguati alle richieste con l'introduzione dei nuovi orari invernali nel prossimo mese di settembre».

Tino Ferraretti

Al via i controlli dei vigili lungo gli spalti e in periferia: ritirate 4 patenti

C'è l'autovelox anche di notte

In funzione un apparecchio a raggi infrarossi. L'infrazione viene contestata subito. Nel mirino la statale per Novi, la circonvallazione, viale Milite Ignoto, via Giordano Bruno, corso IV Novembre

Colpiti gli automobilisti indisciplinati. Sabato sera ci sono state le prime multe

ALESSANDRIA. Si annunciano tempi duri per gli automobilisti indisciplinati che, magari nell'euforia del sabato notte, dopo una serata in discoteca, non rispettano i limiti di velocità lungo le vie della periferia. Ne sanno qualcosa i primi che, sabato scorso, hanno dovuto vedersela con le pattuglie dei vigili urbani dodate di «Velomatico», apparecchiatura in grado [illegible] fotografare di notte le auto che viaggiano troppo veloci.

«Certi scalmanati - dice l'assessore alla Viabilità, Dario Pavanello - devono imparare che [illegible] intendiamo accettare per scontati gli eccessi di velocità lungo la circonvallazione o le vie di grande comunicazione che attraversano il territorio comunale. Occorre più disciplina, le pattuglie della polizia municipale sapranno imporla grazie anche ai mezzi tecnici messi a loro disposizione».

D'intesa con l'assessore Pavanello, il comando della polizia municipale ha così deciso [illegible] organizzare [illegible] servizio delle pattuglie in modo tale da poter utilizzare [illegible] diverse ore della giornata il «Velomatico», lo strumento che rileva, fotografando l'auto e la targa, i veicoli che superano i limiti di velocità. Funziona anche di notte grazie ad un dispositivo a raggi infrarossi. Un'analoga apparecchiatura è in dotazione anche alle pattuglie della Stradale.

Sabato sera il «Velomatico» è stato sistemato sulla circonvallazione alessandrina ed i risultati non sono certo mancati: quattordici automobilisti sono stati sorpresi a guidare [illegible] velocità pericolosa. Qualche veicolo procedeva dai [illegible] ai 110 chilometri orari, e a dieci guidatori è stata elevata una contravvenzione, per altri quattro, che procedevano invece sui 120-130 chilometri all'ora, è scattato il ritiro della patente.

I controlli proseguiranno. I punti «caldi» che [illegible] tenuti sotto controllo [illegible] il tratto di statale tra Alessandria [illegible] Spinetta, la circonvallazione, viale Milite Ignoto [illegible] via Giordano Bruno, corso IV Novembre. Negli scorsi mesi in una [illegible] queste strade un automobilista era stato sorpreso mentre procedeva ad oltre 140 chilometri orari.

I vigili urbani operano con due pattuglie: la prima, dotata del «Velomatico», accerta la violazione e la segnala alla seconda che, sistemata ad [illegible] certa distanza, blocca il guidatore indisciplinato, contestandogli immediatamente la contravvenzione.

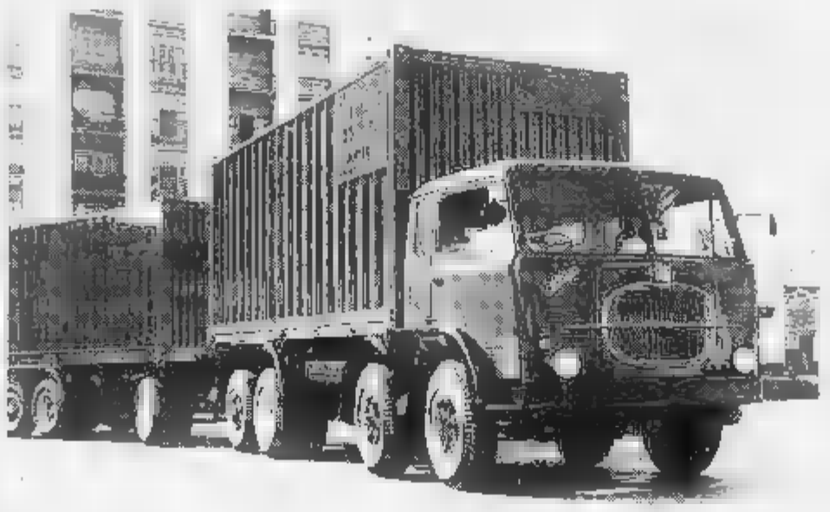
«Recenti, gravi incidenti stradali, dovuti unicamente all'eccessiva velocità - dice l'assessore Pavanello - impongono [illegible] massimo impegno per colpire chi [illegible] rispetta i limiti».

Franco Marchiaro

Scagionato impiegato di Bosco. Amnistiato valenzano. Pene lievi agli altri, di Pozzolo, Sale e Torino

Furto di container all'Interporto: 3 condanne

A Rivalta Scrivia ne sparirono cinquantuno nel giro di due mesi



Un furto di container al computer. Venivano manipolati i dati di entrata ed uscita così i «contenitori» sparivano [illegible] lasciar traccia per poi essere rivenduti

TORTONA. Si è concluso ieri mattina, dopo un anno di rinvii e otto udienze, il processo per furto e ricettazione delle decine di container (oltre una [illegible] quantina) spariti dall'Interporto di Rivalta [illegible] i mesi di settembre e ottobre '89. Uno solo degli imputati è stato assolto «per non aver commesso il fatto»: Piero Cavanna, 42 anni, di Bosco Marengo, frazione Pollastra [illegible], ex impiegato dell'Interporto srl, poi passato al Terminal di Pozzolo, accusato ingiustamente di essere l'ideatore del piano per sfruttare a suo vantaggio il discredito che sarebbe derivato all'Interporto dalla sparizione dei container.

Nei confronti di Mirko Felice Zambruno, 34 anni, [illegible] Valenza, piazza Croce 29, che ha confessato il suo ruolo di complice all'interno dei depositi dell'Interporto e di autore dello smistamento all'esterno della refurtiva, il pretore ha dichiarato [illegible] doversi procedere per amnistia, avendo l'imputato risarcito il danno. Roberto Strata, 52 anni, di Pozzolo, via Libertà 20, e Mario De Giorgis, 36 anni, di Sale, via D'Acquisto 12, impiegati della società addetti alla sala operativa, in quanto presenti alle operazioni fraudolente effettuate sul computer, sono stati condannati a [illegible] mesi di reclusione e 500 mila lire di multa ciascuno (pena condonata). Secondo l'accusa, [illegible] l'uno ora l'altro, registravano sul computer richieste di uscita di container, fatte figurare come effettuate dalla Pittaluga sas.

Questa società aveva rapporti con l'Interporto [illegible] trasportatore di fiducia di armatori [illegible] era solita effettuare richieste di uscita di container per operazioni [illegible] trasporto. Una volta registrate le richieste di uscita, omettevano la scheda per [illegible] ritiro dei container da consegnare all'autista [illegible] turno e, a ritiro avvenuto, annullavano [illegible] precedente richiesta [illegible] uscita. Così non restava traccia dell'operazione. Così sono riusciti a farne sparire ben 51.

Il commerciante Angelo Lanza, 38 anni, di Torino, accusato di ricettazione per aver acquistato da Zambruno quasi tutti i container rubati, è stato condannato ad un anno e [illegible] mesi di reclusione (pena condonata). Dalle risultanze dibattimentali è emersa chiara e fondata l'ipotesi dell'accusa. All'Interporto si accorsero dei furti quando un cliente chiese determinati [illegible] contenitori che però non risultavano presenti. Dopo una laboriosa ricerca si scoprì la «truffa».

Maria Teresa Marchese

GRIGI, BARUFFE A FINE PARTITA

Ora si temono le squalifiche

Roselli ha festeggiato con la squadra il sofferto pari [illegible] Bologna, ma ora teme sanzioni [illegible] confronti di alcuni giocatori per le «baruffe» di fine partita. A PAGINA

Ad Alessandria il 28,4 per cento degli abitanti è tra i 25 e i 44 anni; ad Acqui-Ovada gli ultrasessantacinquenni sono il 28,9

Camera, un collegio di «giovani» e uno di «anziani»

E Casale-Valenza è l'area più ricca di imprese locali e con meno disoccupati

Casale, il vertice spegne la Dc sul coordinamento di Forza Italia

CASALE. Lite a Casale per il ruolo di coordinatore dei club Forza Italia. Nunzio Di Luca, commerciante, ha annunciato in Consiglio comunale di essere il responsabile del movimento berlusconiano per il Casalese. Ma un altro consigliere comunale, Cristiano Bussola, giornalista, ha contestato l'investitura e ha chiesto chiarimenti ai vertici regionale e provinciale. Bussola è il fondatore del primo club [illegible] Forza Italia nella zona (uno dei sei, con quelli di Mario Verda, Daniele Cerino, Franco Demichelis, Adolfo Vitale e, naturalmente, Di Luca).

Ieri, [illegible] coordinatore regionale Vittorio Zanotta e quello provinciale Giancarlo Dallerba hanno dichiarato che essendo Forza Italia, «per ora, solo un movimento socio-culturale e non politico, non ha autorizzato nessun proprio aderente a rappresentarlo politicamente, specialmente [illegible] seno al Consiglio comunale. Pensiamo pertanto che ci sia stato un malinteso» e ucertamente dopo le elezioni ci sarà il tempo per appianare i malintesi».

Anche [illegible] responsabile della zona Piemonte Due, Aldo Arroni, dichiara che i punti di riferimento in ambito regionale sono [illegible] presidente Zanotta, Arroni stesso per la fascia «Duea», e Dallerba per la provincia di Alessandria. «In ambito locale non sono stati eletti rappresentanti ufficiali» aggiunge invece Arroni.

[s. m.]

UN collegio, Casale-Valenza, particolarmente ricco di attività imprenditoriali; un altro, Alessandria, con, in percentuale e [illegible] assoluto, il maggior numero di addetti al settore servizi; un terzo, Novi-Tortona, segnato dalla crisi economica, tanto che per uscirne i Comuni della Valle Scrivia hanno chiesto l'aiuto della Cee; l'ultimo, Acqui-Ovada, [illegible] un'alta percentuale di elettori anziani e il più alto indice di disoccupati.

Sono i quattro collegi elettorali per la Camera dei deputati in cui è stata suddivisa la provincia. Con situazioni diverse e contrasti sia nel loro stesso ambito sia tra le quattro aree. Le cose non sono certo diverse per quanto riguarda il Senato, che vede per la prima volta Casale e Valenza aggregati a Vercelli; Acqui con Nizza e Asti; e Alessandria [illegible] Novi e Tortona.

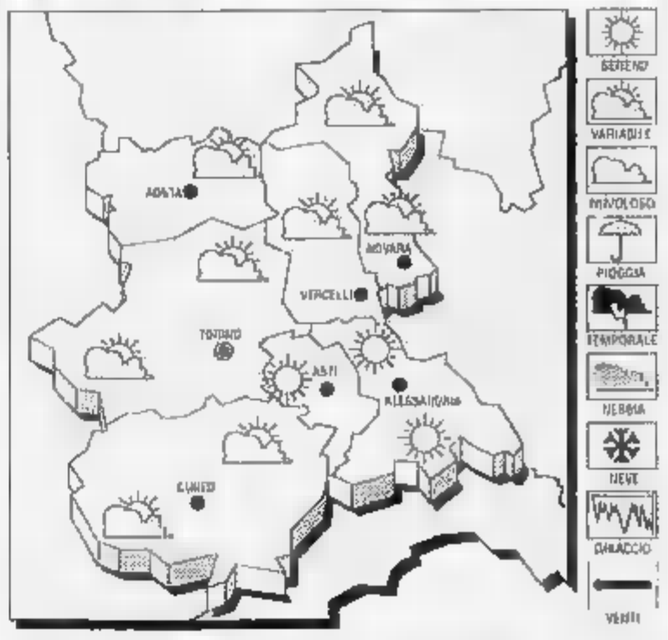
Creati in seguito all'approvazione della nuova legge elettorale (prima per la Camera c'era un unico bacino comprendente Casale, Asti e Cuneo, e per il Senato le aree Casale-Chivasso-Valenza; Alessandria-Tortona; Acqui-Novi-Ovadal), i nuovi collegi sono diventati oggetto di studio da parte di economisti ed esperti di statistica, [illegible] l'impegno di Cnel, Unioncamere, alcune Università e istituto «Tagliacarne». Ecco alcuni dei dati più significativi.

Collegi per la Camera. Ogni collegio ha circa 109.000 abitanti. Alessandria, in percentuale, ha più persone tra i 25 e i 44 anni: il 28,4 per cento. Acqui -Ovada è il più «vecchio», con il 28,9 per cento di ultrasessantacinquenni e il più basso indice [illegible] minorenni, 13,3 per cento (in ambito piemontese è del 16,5).

Casale-Valenza ha [illegible] maggior numero di unità produttive [illegible] indici locali, 9361. Per quanto riguarda il lavoro, sempre nel Casale-Valenza c'è la più alta percentuale di addetti all'industria (46 per cento) e di occupati (91,1 per cento), mentre Alessandria ha [illegible] record di addetti al settore servizi con il 63,6 per cento [illegible] Novi-Tortona il primato in agricoltura, 6,7. Sul fronte dei disoccupati, è in testa Acqui-Ovada con l'11,9 per cento.

Collegi senatoriali. Sul fronte della demografia, la suddivisione per fasce d'età è più omogenea. Alessandria-Novi-Tortona ha però più abitanti, 273.134. Casale-Vercelli ne ha 250.524 e l'altro collegio 249,588. Per imprese locali, Alessandria [illegible] C. battono Casale-Vercelli-Valenza per 54 unità (sono 20.051). Dati più omogenei anche per quanto riguarda occupati e disoccupati. Circa la suddivisione di occupati per settore, Casale-Vercelli è in testa nell'industria (42,8 per cento) e in coda nell'agricoltura (8), Alessandria-Novi-Tortona prevale [illegible] servizi (69,6; l'altro collegio [illegible] il maggior numero di addetti all'agricoltura: 13 per cento.

Mauro Facciolo



TEMPO [illegible] PER OGGI. Cielo sereno o [illegible] nuvoloso con aumento della nuvolosità nel corso della giornata sull'arco alpino.
TEMPERATURA. In aumento le massime [illegible] Deboli variabili.
VISIBILITA'. Riduzioni per nebbie [illegible] pianura.
TENDENZA DEL TEMPO. Generalmente [illegible] [illegible] poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE
[illegible] IERI AD ALESSANDRIA
Max: 20; min: 10; media: 15
UN ANNO FA
Max: 17; min: -2; media: 7
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 24,4; Novara [illegible]; Asti 10; Aosta 16; Cuneo 10; Vercelli 11

La Camera di Commercio fa il bilancio del '93: segnali di miglioramento

La ripresa arriva dai campi

L'anno scorso l'agricoltura ha recuperato l'11 per cento di produzione rispetto al '92 e gli assunti sono stati 361 più dei licenziati. Meglio anche l'industria, male l'edilizia

ALESSANDRIA. C'è stata una «ripresina» negli ultimi mesi del 1993 (dai settori industria e commercio), per l'economia alessandrina. La Camera di Commercio ha reso noti i dati relativi al bilancio economico dello scorso anno. «I dati di sintesi dei due settori - dicono dalla Cciaa - soprattutto perchè raffrontati [illegible] fine '92 disastroso parlano di un inizio di recupero». Il comparto industriale ha visto crescere il proprio volume di produzione «fisica» di quasi il quattro per cento, anche se il settore delle costruzioni edili ha contribuito negativamente alla composizo- [illegible] del Pil, che è aumentato quindi solo dello 0,8 per cento. Cifra positiva comunque anche in confronto con il Pil regionale che è fermo [illegible] -3,8 per cento. Il risultato complessivo è dovuto [illegible] un andamento diversificato dei settori produttivi.

Agricoltura. E' stato il comparto più colpito negli ultimi due anni. Invece [illegible] questi ultimi mesi ha recuperato circa l'11 per cento, sempre in termini monetari, risollevandosi leggermente da un'annata (il 1992) molto negativa. Il miglioramento economico è stato conseguente a quello climatico, nonostante la siccità dell'estate '93 e successivamente le alluvioni nell'autunno. In attivo il saldo assunzioni licenziamenti, sono stati 361 in più gli avviati al lavoro rispetto ai licenziati.

Industria. Negli ultimi mesi dello scorso anno il settore - come s'è già detto - si è risollevato ma, sottolineano alla Cciaa: «Sono i servizi privati quelli che avrebbero denotato l'andamento più preoccupante. Il settore terziario è quello che desta le maggiori preoccupazioni».

Cassa integrazione. La sta- [illegible] sofferenza dell'economia è manifestato anche dal volume dei ricorsi alla «cassa»: le ore sovvenzionate hanno superato del [illegible] per cento la quota già raggiunta nel 1992, arrivando alla cifra di 5.381.337, il valore più alto da nove anni a questa parte.

Il settore agricolo era stato quello più colpito dalla crisi nel '92. L'anno [illegible] ha dato segni di ripresa grazie anche al clima favorevole. In generale comunque è molto alto in provincia il [illegible] di iscritti [illegible] collocamento

Edilizia. E' il settore che più ha risentito della crisi. Il comparto ha scontato, come di con- [illegible] in ritardo, gli effetti della pesante crisi recessiva che ha colpito l'economia già due anni fa e dell'ulteriore inasprimento del prelievo fiscale. Nella zona di Alessandria il periodo più negativo è risultato il primo trimestre dell'anno. Successivamente la situazione è rimasta stazionaria. Insoddisfacente l'andamento dell'edilizia residenziale e privata, e quello dei lavori pubblici, che ha evidenziato un aggravamento del fenomeno recessivo, soprattutto per il pesare del cosidetto effetto tangenti che ha determinato la sospensione dei lavori [illegible] alcuni cantieri.

Forza lavoro. Gli iscritti alle liste di collocamento sono stati mediamente oltre i 26 mila al [illegible], con un incremento del 7,8 per cento rispetto al 1992. Ancora in calo le assunzioni, (-16,5 per cento) passando da 17.827 a 14891. **[a. m.]**

Incontro col Cora e due comunicati contrapposti

«Eroina gratis ai tossici» ma il sindaco smentisce

ALESSANDRIA. Il Cora (coordinamento radicale antiproibizionista) ha incontrato ieri il sindaco Francesca Calvo, al quale ha proposto l'istituzione di [illegible] progetto pilota di distribuzione gratuita [illegible].

«Il sindaco si è dichiarato esplicitamente favorevole alle [illegible] antiproibizioniste - scrivono in [illegible] comunicato del Cora - [illegible] comunque favorevole [illegible] un'ipotesi [illegible] progetto per la somministrazione controllata di eroina ai cittadini tossicodipendenti».

Ma Francesca Calvo smentisce: «Ho concordato con la necessità di prendere atto [illegible] problema di cui non si può negare l'esistenza e per il quale deve essere avviata ai cittadini la migliore informazione e prevenzione». «Azione però - precisa - che deve essere portata avanti di concerto con l'unità sanitaria per raggiungere obiettivi più capillari e [illegible] sporadici». E a proposito della distribuzione controllata dell'eroina [illegible] un campione di «tossicodipendenti conclamati», il sindaco ha evidenziato i «problemi [illegible] natura giuridica che si frappongono alla attuazione del progetto stesso, pur valutando negativamente gli effetti del proibizionismo».

I responsabili del Cora hanno sottolineato come «nel campo delle tossico dipendenze occor- [illegible] avviare con urgenza una politica improntata a responsabile pragmatismo, e che ci riproponiamo di fare con una serie di amministratori pubblici alla presa ogni giorno con i problemi di ordine pubblico e sanitario». E' stato proposto al sindaco l'istituzione di un'agenzia comunale sulle tossicodipendenze, che diventi strumento per la programmazione e la gestione [illegible] tutti gli interventi sanitari [illegible] sociali di «riduzione del danno» nel campo delle tossicodipendenze e dell'Aids. L'agenzia dovrebbe esserci, ma [illegible] parere del sindaco «i finanziamenti debbono [illegible] forniti dal servizio socio assistenziale dell'unità sanitaria». **[a. m.]**

Il sindaco Francesca Calvo

ELETTORANDO

Angelo [illegible] e i lavoratori casalesi

Angelo Muzio, candidato di Rifondazione, oggi incontra i lavoratori. Alle [illegible] è alla Linfleur di Casale Monferrato, alle 13 [illegible] Spinetta Marengo, davanti ai cancelli della Montefluos. Alle 17,30 a Villanova Monferrato davanti alle Linclalor. Alle 21 il parlamentare è invece ad Alessandria per un incontro con le forze sociali.

Broglia con artigiani [illegible] negozianti di Novi

Oggi alle 21, il candidato di Forza Italia per la Camera dei deputati Piero Broglia incontra commercianti e artigiani novesi nella sala convegni delle due associazioni di categoria.

Paolo Filippi oggi a [illegible]

Paolo Filippi, candidato dei popolari per la Camera, oggi alle 21 è a Morano, nel salone di [illegible] Po, per presentare il suo programma.

I leghisti casalesi e i commercianti

Oggi alle 21 Gino Ralteri incontra i commercianti a Casale, nella sede leghista di via Mameli. Contemporaneamente, Claudio Percivalle sarà ad Ozzano e Paola Scola invece a Gabiano.

Gianni [illegible] in piazza Castello

Gianni Calvi, candidato progressista al Senato, oggi alle 9 [illegible] al mercato di piazza Castello [illegible] Casale Monferrato per distribuire volantini elettorali e incontrare chi frequenta le bancarelle.

Valenza, dibattito donne e ricostruzione

I candidati progressisti Gianni Calvi [illegible] Davide Sandalo visitano [illegible] pomeriggio alcuni laboratori orafi orùgiani a Valenza. Questa sera prendono parte al confronto che si tiene al Centro comunale di cultura su «Le donne: anello forte della ricostruzione morale, economica [illegible] sociale dell'Italia». Relatrice è l'onorevole Livia Turco, candidata alla Camera dei deputati per il pds.

Incontro [illegible] fisco a Palazzo Robellini

Il circolo «Altiero Spinelli» di Alleanza democratica ha organizzato per questo pomeriggio, alle 17,30 nella sala convegni di Palazzo Robellini [illegible] Acqui Terme, un dibattito sul tema «Fisco più imprenditoria e occupazione». Parteciperanno i candidati Roberto Guala e Maria Rosa Ghiido.

Al Liceo una serata con Gianni Coscia

Dopo il «Festival» il ritorno al Piano

ALESSANDRIA. Dal palcoscenico dell'«Ariston» all'aula magna del «Plana»: Gianni Coscia, il jazzista alessandrino reduce dai fasti sanremesi, inaugura oggi, alle 21, il calendario di iniziative proposto dalla neonata associazione «Amici del Plana». Oltre al concerto, nei prossimi due mesi, [illegible] prevedono conferenze, e corsi di Letteratura e di Storia contemporanea.

Se la partecipazione al festival più amato dagli italiani al fianco di Claudia Mori (la signora Celentano) è stato certamente un'esperienza nuova per il musicista abituato alla dimensione dei club e a un pubblico di «iniziati», l'ingresso al «Plana» avrà invece il gusto perturbante di un salto nel passato: anche Coscia, infatti, è stato allievo del liceo classico alessandrino. Nel concerto «Radicia», il fisarmonicista sarà affiancato da Gianluigi Trovesi.

Il 13 aprile, nella stessa aula magna, Tullio Regge parlerà di «Cosmologia, tra [illegible] e scienza». Giovedì, alle 15, per il corso di Letteratura contemporanea, Delmo Maestri (presidente dell'associazione) parlerà de «Il Neorealismo: tensione ideologica [illegible] opere letterarie».

Per informazioni [illegible] iscrizioni ci si può rivolgere alla libreria Gutenberg, in via Caniggia 20 (telefono 235.858). **[m. ru.]**

Il fisarmonicista Gianni Coscia

Il bilancio dell'attività dei carabinieri nel 1993: i «crimini» sono stati circa 6500

In un anno, mille reati in meno

Dimezzati gli omicidi, ridotti scippi e rapine. Ma sono raddoppiate le truffe: da 200 a 400. Le estorsioni sono state 26, scoperti però 25 autori. Metà multe per le infrazioni stradali: «Privilegiata la prevenzione»

ALESSANDRIA. Mille reati in meno, nel 1993, in provincia: quelli di cui si sono occupati i carabinieri [illegible] stati circa 6500; nel '92 erano stati 7500.

«Nel numero - spiega il colonnello Michele Facchini, del reparto operativo - rientrano i delitti perseguibili penalmente: omicidi, furti, rapine, e altri reati maggiori. Il lavoro dei carabinieri, però, riguarda anche l'attività contravvenzionale». Anche in questo ambito si sono registrate differenze: per esempio, le contravvenzioni elevate nel [illegible] dai militari per infrazioni al Codice della strada [illegible] no state 30 mila, la metà dell'anno precedente. «Questo deriva dalla nuova linea "politica" indicata dal comandante, colonnello Franco Cardarelli - dice ancora Facchini -: per cui si è privilegiata e intensificata l'attività preventiva e investigativa, piuttosto che quella contravvenzionale».

Tra i crimini registrati, [illegible] aumentati quelli sventati (320 tentativi, contro 307 del '92); in 2300 casi i carabinieri hanno scoperto gli autori (l'anno precedente erano stati 2400), altrettante sono state le denunce (contro le 2600 del '92), e [illegible] gli arresti (contro 350). Gli omicidi sono stati 3, invece [illegible] 6; le estorsioni sono passate da 20 [illegible] 26 [illegible] 25 sono stati scoperti gli autori); le truffe si sono moltiplicate passando da 200 a 400, mentre [illegible] diminuiti scippi [illegible] rapine (da [illegible] a 77).

«Nel complesso i crimini sono diminuiti - spiegano alla caserma di piazza Vittorio Veneto -, ma si sono intensificati i piccoli reati, perché la pena previ- [illegible] non costituisce sufficiente deterrente in rapporto ai guadagni che si possono ottenere».

Non essendoci mai state denunce, i reati classificati nell'attività antidroga coincidono con quelli scoperti: 130 (erano stati 190 nei dodici mesi precedenti); 57 persone [illegible] arrestate (contro 116), 100 denunciate (contro 150) e 121 segnalate all'autorità giudiziaria (contro 150). La quantità di sostanze stupefacenti sequestrata in provincia dai militari nel '93 [illegible] stata di 3 chilogrammi e un etto, mezzo chilo in meno rispetto al '92: due fiale di morfina (l'anno precedente non c'erano stati sequestri), 599 dosi di eroina o cocaina (invece di 191) e 7 piante di hashish [illegible] marijuana (nessuna nel '92). Tra i casi più clamorosi, i 100 grammi di marijuana sequestrata [illegible] [illegible] a Novi; i [illegible] di coca a Castelletto; i [illegible] chili di marijuana a Cascinagrosso a settembre [illegible] i 3 di hashish a ottobre.

Margherita Rubino

Due anni [illegible] confronto

	1993	1992
REATI DENUNCIATI	6.500	7.500
TENTATI	320	307
SCOPERTI	2.300	2.410
PERSONE ARRESTATE	300	350
DENUNCIATE	2.300	2.800
TRUFFE	[illegible]	260
RAPINE [illegible] SCIPPI	77	98
SPACCIO DI DROGA	130	160
CONTRAVV. CODICE STRADALE	60.000	30.000

LETTERE AL GIORNALE

Novi, via S. Giovanni pista di velocità

Sono comparsi articoli riguardanti la viabilità in via [illegible] Giovanni Bosco. Su suggerimento del comando di polizia municipale, noi residenti nella via abbiamo manifestato alle autorità il problema delle auto che sfrecciano a velocità sostenuta, astenendoci da sterili polemiche. L'argomento è stato trattato anche in Consiglio comunale. In tale occasione è stato reso noto il singolare episodio delle multe che, a detta dell'assessore o degli articolisti, sarebbero state affibbiate quasi esclusivamente agli abitanti della zo- [illegible] e ai firmatari della petizione promossa per chiedere l'uso dell'autovelox.

L'assessore, da me contattato telefonicamente, ha minimizzato, e ha affermato che la notizia era stata male interpretata, ma uno degli articolisti ha riferito di aver enunciato i fatti così come erano stati esposti. In conclusione, oltre al danno (per noi abitanti la strada è sempre a rischio) le beffe. Con l'apertura [illegible] via [illegible] Giovanni Bosco alla zona Cipian, il traffico è aumentato in maniera esponenziale, e non crediamo siano possibili multe ai soli residenti. Fra l'altro, se i vigili sono sprovvi- [illegible] di autovelox, come hanno potuto contestare il superamento del limite dei 50 all'ora?

Purtroppo, la vera notizia è che via S. Giovanni Bosco era una strada tranquilla che terminava in un campo (per questo molti di noi vi hanno trovato l'abitazione ideale): ora, senza chiedere il parere di nessuno, è stata trasformata in una strada a scorrimento veloce. La giornata «corsaiola» s'inizia alle 5 di mattina e termina alle 2-3 di notte. Le nostre case sono piene di polvere, [illegible] di scarico e rumore, ed è persino rischioso uscire da un passo ca- [illegible], specialmente per chi abita in prossimità di una delle curve.

[illegible] pericolo è in agguato anche per chi è costretto a muoversi a piedi o in bicicletta, tra lo sfrecciare di bolidi irriguardosi dei limiti di velocità e dei diritti altrui. Come vengono tutelati i diritti dei cittadini alla salute, all'incolumità e alla quiete nei momenti di riposo [illegible] di lavoro?

Luciano Romagnano, Novi

NUMERI UTILI

Alessandria: Croce Rossa 252.262, Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300, Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 928.641
Borgo S. Martino: Croce Rossa 429.629
[illegible] **Ligure:** Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 853.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce [illegible] 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 370.370
San Salvatore: 235.050
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 57.300
Voghera: Croce Rossa [illegible]

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, [illegible] ore 8 alle 19.30 Castaldi, [illegible] Dante 46, tel 262.235 (svolge servizio per [illegible] urgenze [illegible] 12,30 alle 15,30, e serrande abbassate), e in servizio notturn- [illegible] Ostino del dott. Pittaluga, corso Roma 15, tel 251.207, dalle 19,30 alle [illegible] del giorno su[illegible] (svolge [illegible] per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate). Per gli altri [illegible] della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio [illegible] reperibilità [illegible] chiamata a [illegible] abbassate, dietro la presentazione [illegible] ricetta medica urgente.
Acqui Terme: *Cignoli*, via Garibaldi 7, [illegible] 322.488
Casale M.to: *Del Valentino*, corso Valentino 62, [illegible] 452.617
Novi Ligure: *Moderna*, via Giovanni XXIII 5, tel [illegible]
Ovada: *Moderna*, via Cairoli 185, tel 80.348
Tortona: [illegible], via Emilia [illegible], tel 862.008
Valenza: *Centrale*, corso Garibaldi 45, [illegible] 941.372

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650

Acqui Terme: 57.775; **Casale Monferrato:** 434.111; **Castellazzo B.:** 279.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.420; **Felizzano:** 791.616; **Gavi Ligure:** 642.551; **Novi Ligure:** 3321; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 788.209; **Serravalle Scrivia:** (Arquata) 636.129; **Tortona:** [illegible], **Valenza:** [illegible].

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

MORTI. Giuseppina Fracchia, di 83 anni, residente in via Vespucci 1, funzione alle 10 in San Giuseppe artigiano, tumulazione fuori città

ACQUI TERME

NATI. Andrea Casalli, Francesco Grillo, Martina Nicolosi, Giulia Incarnella, Claudio Gallo, Genni Bruno, Federico Freda
MORTI. Floriana Di Benedetto, di 57 anni, casalinga; Guido Picasso, di 81; Zoe Tosi, di 89; Giuseppe Caratti, di 90; Pierina Barosio, [illegible] Piero Bertone, di 59, pensionato; Antonio Mignone, di 80; Ossevio Cavaliere, di 76; Angelo Florian, [illegible] 83; Eliana Marcolla, [illegible] 69; Angelo Moretti, di 66; Luigia Greco, di 81; Giovanni Parodi, di 81; Giuseppina Drello, di 89.
SI SPOSERANNO. Roberto Balduzzi, cantiniere, con Monica Frau, estetista; Fabrizio Grillo, architetto, con Nuria Magnone, interprete

[illegible] AMMINISTRATIVA

[illegible] Si riunisce domani alle 21 in municipio [illegible], l'assemblea del Consorzio rifiuti. In discussione l'approvazione [illegible] bilancio [illegible] la sostituzione di Pierangelo Bionda, dimissionario del consiglio di amministrazione
[illegible] Da oggi nel territorio dell'Usl di **Casale** [illegible] si dovrà più pagare la tariffa di chiamata [illegible] ambulanze della Cri [illegible] casi di emergenza.

GLI APPUNTAMENTI

UNITRE'

Da Wagner alla storia religiosa

Per il corso di musica dell'Unitre, oggi alle 17 a Casale, al Centro Buzzi di corso Valentino continua la trattazione delle opere di Wagner. Alle 18, invece, don Luigi Alessio propone la lezione di storia delle religioni.

GRUPPI ARCHEOLOGICI

A Milano [illegible] visita a «I Goti»

Il Gruppo archeologico del Bas- [illegible] Piemonte organizza pe[illegible] domenica una gita culturale a Milano, [illegible] Palazzo Reale, in occasione della mostra «I Goti». In programma anche una visita alla Milano Sforzesca. Le prenotazioni si chiudono oggi. Per informazioni [illegible] può telefonare allo 0131/234.131.

CORSI

Come si costruiscono gli aquiloni

[illegible] Casale, al Centro di aggregazione comunale di via Verdi, oggi alle 16,30 la lezione di tecnica di costruzione degli aquiloni. Al Centro giovani di via Crova, invece, alle 20,30 appuntamento per i partecipanti al corso di lingua araba e alle 21 per chi frequenta il corso di batteria di samba [illegible] per i partecipanti al progetto «Un murale per la città».

[illegible] VERDE

Consulenza [illegible] giardinaggio

Oggi dalle [illegible] alle 12 funziona [illegible] Telefono verde (0142/74.573), il servizio gratuito [illegible] consulenza sui problemi del giardinaggio offerto da Comune di Casale e società Orticola.

ENOLOGIA

Si presenta il «Torchio d'oro»

Oggi alle 11,30 a Casale, nel salone consiliare di Palazzo San Giorgio, il sindaco e assessore all'Agricoltura Riccardo Coppo presenta il [illegible] concorso enologi- [illegible] nazionale «Il torchio d'oro» organizzato dal Comune e che si terrà dal 1 al 10 aprile.

[illegible] DI FERRO

Selezione regionale a Casale

Al Rossignoli Irish pub di via Lanza 10 a Casale sono aperte le iscrizioni alla prima tappa regio- [illegible] della gara [illegible] braccio di ferro.

Scatta l'operazione controllo per poter formulare una proposta d'acquisto

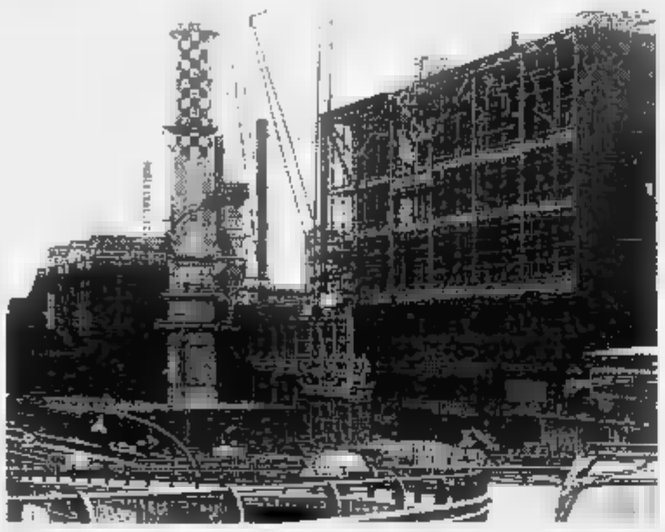
Tarnofin-Ilva, analisi finale

Per tre giorni verranno verificati bilanci, accordi di lavoro, situazione ambientale e contratti con i sindacati. L'offerta dev'essere presentata all'Imi entro il 12 maggio

NOVI. La Tarnofin e gli alleati italiani e stranieri che puntano all'acquisto delle quote dell'«Ilva Laminati Piani» avviano da oggi a giovedì l'operazione «controllo dell'azienda». E' il primo passo in vista dell'offerta definitiva, che dovrà essere formulata all'Imi entro il 12 maggio. «Per tre giorni, nella sede della Direzione generale dell'Ilva, a Genova, verranno analizzati con la massima attenzione i bilanci della società, gli accordi stipulati con i sindacati, i contratti di lavoro e le partecipazioni in altri gruppi - spiega il vice-presidente della finanziaria novese-tarantina, Luigi Cavanna -. Si valuterà anche la situazione ambientale nei vari stabilimenti».

In questa importante fase, che è già stata denominata «Due Diligence», la Tarnofin sarà rappresentata dall'alessandrino Andrea Iovino, che fa parte del collegio dei sindaci. Lo affiancheranno gli esperti dell'East Young di Dello Studio Pavia e i tecnici dell'Ubs, a cui si appoggia Steno Marcegaglia. E' previsto anche l'arrivo di esponenti dei gruppi Abate e Falck, che nei giorni scorsi si sono uniti alla «cordata». In attesa degli esiti del controllo sull'Ilva, alla Tarnofin c'è soddisfazione per l'accordo stipulato.

«Il primo obiettivo è stato raggiunto - afferma Cavanna -. Siamo riusciti a costituire un gruppo solido, capace di gestire l'azienda con serietà e trasparenza. Abbiamo coinvolto partner prestigiosi, che si propongono di rilanciare l'acciaieria italiana, e farlo diventare la migliore nel mondo». Un progetto ambizioso, ma certamente realizzabile: lo stesso Miller, che ha visitato gli impianti di Novi, ha detto che «lo stabilimento è perfetto, e funziona con i sincronismi di un orologio».



Per l'acquisto dell'Ilva si sono fatte avanti due cordate, una delle quali transalpina

Restano per il momento «top secret» le suddivisioni delle quote all'interno della cordata. Ma Luigi Cavanna ribadisce che «nonostante gli alleati stranieri, la maggioranza del gruppo è italiana, e si preoccuperà di tutelare gli interessi nazionali». Per la Tarnofin, infatti, «il pericolo arriva dall'ex presidente della Confindustria, Luigi Lucchini, che è spalleggiato dai francesi della Usinor-Sacilor». Gli esponenti della «cordata» hanno ribadito questa tesi anche agli esponenti sindacali, durante un incontro avvenuto ieri pomeriggio nella sede dell'Unione industriale.

Massimo Delfino

Pensionati

Raggiunto l'accordo

NOVI. «Per Novi abbiamo ottenuto in extremis 134 prepensionamenti - affermano i rappresentanti del consiglio di fabbrica Diego Accili, Bruno Motta ed Ezio Ferretti -: è il caso di dire così perché fino alle 4 del mattino dell'ultimo giorno della trattativa "no stop" a Roma l'azienda, per lo stabilimento novese erano stati previsti. Serviranno come valvola di sfogo per gli impianti di Torino e Genova. Saranno però concessi solo nel '96: quindi a Novi nei prossimi due anni non ci saranno prepensionamenti».

Seguirà, più avanti, un incontro con l'azienda per definire i criteri di assegnazione dei prepensionamenti poiché gli aventi diritto sono oltre 230, ma potranno usufruire del provvedimento appunto tanto in 134. «La nostra posizione al riguardo - concludono i delegati del cdf - è che dovranno avere la precedenza gli invalidi, le persone con ridotta capacità lavorativa oppoi quelli con maggiore anzianità contributiva». **[m. pu.]**

Anche nel '93 è proseguito il calo demografico

Mille abitanti in meno nelle 7 città maggiori

ALESSANDRIA. Continua a diminuire la popolazione del capoluogo e dei centri della provincia: Casale, Tortona, Novi Ligure, Valenza, Acqui Terme ed Ovada. Nelle sette maggiori località gli abitanti erano al 31 dicembre '93 diminuiti di 1069 unità, scendendo da 242.009 al 31 dicembre '92 a 240.840: quasi la metà dell'intera popolazione provinciale, a sua volta in continuo calo.

Nei sette Comuni aumenta, malgrado gli abitanti siano sempre meno, il numero dei morti (sono stati in più nel '93 rispetto all'anno precedente), anche perché la popolazione continua ad invecchiare. Si è registrato invece un leggero incremento di nascite - 25 in più -, troppo poche però per poter sostenere che c'è una inversione di tendenza: i nati sono sempre pochi.

Ad **Alessandria**, secondo i dati dell'Ufficio statistica del Comune, che differiscono da quelli del Centro elaborazione dati, la popolazione al 31 dicembre '93 è di 92.341 unità, 215 anime in meno rispetto ai 92.556 al 31 dicembre '92. Secondo il Ced gli abitanti ad inizio '94 sarebbero stati qualche decina in più - 92.578 -, ma in compenso il calo della popolazione rispetto all'anno precedente sarebbe stato di oltre un migliaio di unità.

«Noi apportiamo le variazioni della popolazione contando soltanto nati, morti, immigrati ed emigrati», dicono all'Ufficio statistica. La differenza rispetto al Ced sarebbe attribuirsi al mancato «aggiustamento» dopo il censimento generale del 1991. Comunque sia gli alessandrini sono sempre di meno.

A **Casale** la diminuzione della popolazione è stata ancora maggiore, 230 gli abitanti persi in un anno, scendendo dai 38.603 di fine '92 ai 38.373 di fine '93. Nello stesso arco di tempo sono diminuiti di 171 unità gli abitanti di **Novi Ligure**: da 29.457 a 29.219. Sono 102 in meno i tortonesi, a **Tortona**, infatti, nello stesso periodo gli abitanti che erano 27.169 sono scesi a 27.066.

Cala la popolazione anche a **Valenza** (da 21.710 a 21.615, cioè 95 in meno), ad **Acqui Terme** (da 20.262 a 20.165: meno 97) ed a **Ovada**: gli ovadesi sono scesi da 12.252 a 12.161, meno novantuno.

Abbiamo detto di un leggero incremento delle nascite: sono stati 42 in più nel capoluogo - 615 nel '92 e 656 nel '93 -, 24 in più a Tortona - da 149 a 173 - e due in più a Valenza, passando dai 135 del '92 ai 137 del '93. Meno culle, invece, a Novi (da 205 a 171, meno 34), Acqui (da 117 a 113, meno 4) e Ovada (da 73 a 69, meno 4). Invariati i nati, nei due anni, a Casale: 280.

I morti, nel '93, nei sette centri zona sono stati 3.122, cioè 38 in più rispetto all'anno precedente. Ma non è un dato generalizzato, i decessi, infatti, sono diminuiti ad Alessandria, Acqui e Valenza; aumentati a Casale, Novi e Tortona. [invariati ad Ovada. **[fra. mar.]**

Popolazione nei centri zona

CITTA'	NATI '92	NATI '93	ABITANTI '92	ABITANTI '93
ALESSANDRIA	615	656	92.556	92.341
CASALE	280	280	38.603	38.373
NOVI LIGURE	205	171	29.457	29.219
TORTONA	149	173	27.169	27.066
VALENZA	135	137	21.710	21.615
ACQUI TERME	117	113	20.262	20.165
OVADA	73	69	12.252	12.161

IN BREVE

FRUGAROLO

Traffico internazionale di sigarette, un arresto

Un alessandrino è stato arrestato, con altre 12 persone, nell'ambito di un'inchiesta su un maxitraffico internazionale di sigarette (circa 303 tonnellate) importate da Paesi extracomunitari e smerciate clandestinamente in Italia e in Spagna. L'uomo è Gian Berto Magnone, 61 anni, di Frugarolo. L'inchiesta è partita da Genova.

ALTRIGNANO

Legge sulla caccia, le Province la Regione

Regione ancora sotto accusa per inadempienza all'applicazione della legge sulla caccia. Questa volta la protesta è dell'Unione regionale delle Province: «L'inadempienza può comportare l'aggravarsi di situazioni di degrado ambientale e l'impoverimento del patrimonio faunistico». A rischio centinaia di posti di lavoro.

NOVI LIGURE

Arriva secondo al campionato mondiale dei pizzaioli

Il novese Dario Dispensa si è dovuto accontentare del secondo posto al Campionato mondiale dei pizzaioli, disputato a Las Vegas. Il titolare della pizzeria «Gambero d'oro» di via Ovada ha conquistato la piazza d'onore nella prova della «pizza large».

TORTONA

In moto contro un'auto, ragazzo finisce in ospedale

Un motociclista è rimasto ferito in un incidente avvenuto domenica in viale De Gasperi, all'Oasi. E' Giancarlo Zambruno, 17 anni, corso Romita 70. Su una Cagiva 125 è finito contro la Uno di Rocco Lo Guercio, 49 anni, strada Don Perduca 6, che svoltava a sinistra. Zambruno guarirà in un mese.

VALENZA

Aveva un assegno rubato: condannato a 2 mesi

Per essersi procurato un assegno da oltre 2 milioni, provento di furto, Fortunato Fagli, 42 anni, di Valenza, vicolo Bellona 3, è stato condannato a 2 mesi di reclusione e a 200 mila lire di multa.

Vittima un autista di Basaluzzo alla guida di un pullman del Cit: inevitabile l'urto violento con un Tir

Scontro al semaforo spento, un morto

E a Novi scoppia la polemica sul «lampeggiante» disattivato

NOVI. Un autista del Consorzio intercomunale trasporti (Cit) è morto all'ospedale «San Giacomo» per le gravi lesioni riportate in un incidente stradale avvenuto ieri mattina, verso le 11,30, sulla statale bis dei Giovi, alla periferia di Novi. La vittima è Massimo Pietrozotto, 36 anni di Basaluzzo, via dei Fiori 21. L'uomo era alla guida di un pullman di linea, che per fortuna non trasportava passeggeri. L'autobus si è scontrato con l'autoarticolato Fiat Iveco condotto da William Guarnieri, 30 anni di Canale (Cn).

L'incidente è avvenuto all'incrocio con via Monzoni. Il pullman era appena giunto al semaforo che regola il crocevia venerdì pomeriggio è però disattivato per un guasto all'impianto elettrico e già ieri mattina si polemizzava a riguardo ed era diretto alla frazione Merella. Forse, Pietrozotto non ha rispettato il segnale di precedenza, ed ha attraversato la statale mentre sopraggiungeva il Tir. L'urto è stato violentissimo, e i due pesanti veicoli sono finiti nel campo adiacente la carreggiata, dopo aver divelto diversi cartelli stradali.

E' scattato l'allarme e sul posto sono giunti i volontari della Croce rossa, che hanno trasportato gli autisti all'ospedale. Le condizioni di Massimo Pietrozotto sono subito apparse disperate. Il dipendente del Cit aveva riportato un trauma cranico e lesioni in altre parti del corpo, e a nulla sono valsi i tentativi dei medici di rianimarlo. E' morto pochi minuti dopo il ricovero. William Guarnieri si è invece prodotto la frattura di una costola, e qualche contusione agli arti inferiori. Se la coverà in una ventina di giorni.

La notizia dell'incidente ha destato commozione a Basaluzzo, dove Massimo Pietrozotto era conosciuto. Era sposato con la maestra elementare Paola Parodi, 34 anni, che gli ha dato due figli, Sara e Mattia, di 11 e 7 anni. «Un ragazzo semplice, che svolgeva con serietà il proprio lavoro e dedicava alla famiglia il tempo libero», dicono in paese. Era stimato anche al Cit, di cui era dipendente da oltre undici anni. «Aveva preso servizio nel gennaio dell'83 - ricordano i colleghi più anziani -. Inizialmente, gli era affidata la tratta Gavi-Codepiaggio-Parodi-Mornese, un percorso molto difficile, con strade strette e insidiose. Ma al volante era davvero bravo, attento e scrupoloso. In tanti non abbiamo mai ricevuto lamentele sul suo operato». Dopo l'esperienza nei piccoli centri del Novese, il trasferimento in città. Da qualche tempo, era impiegato sulla linea Novi-Merella che percorreva numerose volte. «Non aveva mai avuto incidenti - concludono al Cit -. Come è possibile che abbia rispettato il segnale di precedenza ad un incrocio che conosceva alla perfezione?». **[m. d.]**

Massimo Pietrozotto aveva 36 anni

QUATTRO FERITI

Fuoristrada capotta

TERZO. Un fuoristrada finisce contro un'utilitaria. Il bilancio è di 4 persone ferite. E' accaduto verso le 2 di notte sulla strada provinciale che collega Terzo d'Acqui a Castelboglione. Una Suzuky condotta da Rodolfo Berta, 20 anni di Acqui, via Maggiorino Ferraris 57, per cause da accertare, si è capottata finendo sulla corsia opposta. In quel momento sopraggiungeva la Y10 condotta da Pierina Voletti, 53 anni di Santo Stefano Belbo, via Fossano 4. A bordo dell'utilitaria erano anche Irma Dessino, 41 anni, e Mariella Lanada, 41 anni. Nell'urto tutti gli occupanti sono rimasti contusi. Trasportati all'ospedale di Acqui sono stati ricoverati.

Per il conducente della Suzuky, Rodolfo Berta, la prognosi è di giorni: ha riportato la frattura della gamba destra. Identica prognosi anche per la conducente dell'Y10 Pierina Voletti. Prognosi inferiori per le altre due donne: Irma Dessino la caverà in 21 giorni, mentre Mariella Lavade guarirà in 15. **[d. sa.]**

Cassine, denuncia per appropriazione indebita dai condomini de «Le Betulle»

L'amministratore cominciò a rubare per pagare le cure del figlio malato?

CASSINE. C'è per il momento una sola denuncia presentata contro il quarantenne Ezio Stanga, l'amministratore immobiliare che ha lasciato un «buco» di decine di milioni nei bilanci di alcuni condomini, in paese ma anche a Strevi ed Acqui Terme. E' stata presentata alla procura della Repubblica di Alessandria dai condomini de «Le Betulle», lo stesso complesso dove l'amministratore abita con la moglie e la figlia.

A seguito dell'esposto il magistrato ha disposto l'intervento della polizia giudiziaria che nell'ufficio di Stanga in via Alessandria ha effettuato una perquisizione sequestrando tutta la documentazione relativa al condominio interessato.

Dopo l'intervento della magistratura, il presidente provinciale dell'associazione amministratori immobiliari Franco Cacciat, il 10 febbraio ha sospeso dall'Anai Ezio Stanga, deferendolo ai probi viri regionali i quali, negli scorsi giorni, hanno deciso la sua espulsione.

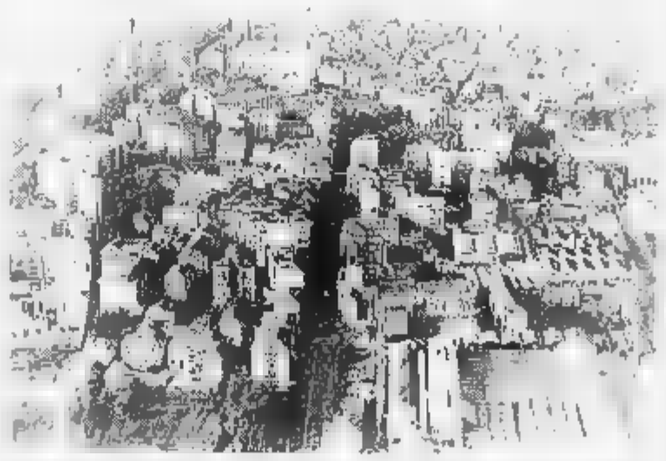
Il presidente Cacciatore ha anche incontrato molti dei condomini coinvolti nella vicenda, hanno stati consigliati di indire le assemblee e nominare nuovi amministratori, per cercare anche di mettere ordine nella contabilità e stabilire l'entità del «buco» nei vari bilanci.

ANAI

«Non ricoprì cariche»

ALESSANDRIA. Il presidente nazionale dell'Anai, Giacomo Ferrari, con una sua lettera tiene a sottolineare che Ezio Stanga «non ha mai ricoperto all'interno della associazione cariche nazionali di nessun tipo e non ha mai svolto nessuna opera, per conto dell'Anai stessa, a sostegno di iniziative quali l'istituzione di un albo nazionale». Allo Stanga, tenuto conto della sua disponibilità di tempo, era stato invece affidato l'incarico di reperire pubblicità per la rivista della associazione «con un regolare contratto di agente pubblicitario, immediatamente revocato non appena avuta conoscenza della denuncia presentata dai condomini de "Le Betulle"».

In occasione di convegni e congressi a Stanga venivano affidati incarichi saltuari per la spedizione degli inviti. «Iscrivendosi all'Anai - conclude Ferrari - ha accettato liberamente lo statuto, quindi né ha subito i conseguenti provvedimenti disciplinari». **[f. m.]**



Una veduta di Acqui: alcuni condomini sono preoccupati per le quote versate

«Il mio debito non è di molto superiore ai cento milioni (ma sembra che purtroppo la cifra sia più alta; ndr), poco per volta cercherò di sistemare ogni cosa», avrebbe confidato con qualcuno l'amministratore. Ma per il momento i condomini dei vari palazzi che si erano affidati a lui («Si dimostrava molto attivo, abile», dicono in molti) dovranno sborsare altri milioni per regolarizzare i pagamenti lasciati in sospeso.

Si cerca intanto di spiegare il comportamento di Ezio Stanga, che, superata la prova di ammissione all'ultimo anno, stava preparando l'esame da ragioniere. L'uomo tre anni fa aveva perso un figlio, per una grave malattia: per curarlo aveva speso centinaia di milioni, dovendo coprire il debito probabilmente ha usato i soldi dei condomini. Non si esclude possa essere finito nelle mani di un usuraio. **[fra. mar.]**

ALESSANDRIA

Oltre a Casale e Novi

Domenica negozi restano aperti anche in città

ALESSANDRIA. Negozi aperti in tre città, domenica prossima: all'iniziativa di Casale, dove l'apertura è legata alla Fiera di S. Giuseppe (ieri possibile anche domenica scorsa ma non ha avuto grande successo), e a Novi, che ripropone la Festa di Primavera (con sfilata d'auto e moto d'epoca nonché il «salto nel vuoto»), si uniscono anche i negozianti alessandrini.

«Shopping di primavera» s'intitola la giornata varata dai commercianti ad Alessandria, «sulla scia - dicono all'Ascom - del successo di pubblico riscosso dalla scorsa edizione, quando la città subì una pacifica invasione di visitatori». L'associazione commercianti annuncia iniziative promosse da gruppi di commercianti per i consumatori. L'apertura, di negozi e pubblici esercizi, è per il pomeriggio. «Un ulteriore segnale del risveglio della nostra economia». **[r. al.]**

Dieci mesi e un anno

Spaccio di droga patteggiano due giovani

ALESSANDRIA. Edoardo Gorre, 19 anni di Bergamasco, e Marina Zanardo, 23 anni di Felizzano, accusati di detenzione di droga a scopo di spaccio, hanno patteggiato ieri davanti al gip Antonio Marozzo una pena rispettivamente a un anno e a dieci mesi di reclusione. Antonella Cherchi, 25 anni, Genova, che rispondeva di analoga accusa, è stata rinviata a giudizio: sarà processata in tribunale.

Edoardo Gorrea era stato arrestato a dicembre dai carabinieri che avevano denunciato le due donne. Il giovane era stato notato nei pressi del circolo Madonna del Suffragio adiacente alla chiesa dove sostava in attesa di clienti. Una perquisizione in casa aveva portato al rinvenimento di 50 dosi di «trip», 20 compresse di ecstasy e francobolli all'Lsd, oltre a pezzi di mannite. Il commercio di stupefacenti risultarono coinvolte anche le 2 donne. **[e. c.]**

Casale, c'è il timore che le sostanze interrate ad Oltreponte inquinino il Po

Altro allarme per i rifiuti tossici

Individuati nel 1986, i bidoni con residui di lavorazione industriale non sono mai stati rimossi
Il sindaco: «C'è il progetto, non i soldi». Intanto il tribunale offre al Comune l'area della Cascinetta

CASALE. Torna l'allarme per le decine di fusti contenenti sostanze tossiche e che si trovano interrati da un decennio in argine Morano, nel quartiere Oltreponte, nelle vicinanze del Po. Del potenziale pericolo di inquinamento ha parlato in un incontro pubblico il professor Augusto Giorcelli, geologo casalese docente all'Università di Sassari, ricordando uno studio che aveva compiuto sulla zona. Un'area che ormai da tempo è definita da più parti una «bomba ecologica».

Giorcelli, intervenendo alla riunione in cui è stato presentato il Superconitato casalese (raggruppa i diversi gruppi di cittadini che protestano contro discariche, viabilità ecc.), ha ricordato che il problema dei bidoni di Oltreponte è sempre presente. Hanno aggiunto altri: «Quelle sostanze tossiche, anziché conservate sotterra in contenitori metallici che si deteriorano con il passare del tempo, potrebbero inquinare il Po oppure le falde».

I fusti con rifiuti industriali, smaltiti abusivamente, si trovano nel sottosuolo della cosiddetta discarica Bagnu, scoperta nel 1986. Le pericolose sostanze vennero individuate nel sottosuolo, e, mancando i mezzi per compiere una bonifica, lì sono rimaste.

«Bisogna ricordare che all'epoca il Comune speso miliardi per studiare un sistema per non rendere pericolosa l'area. Venne così ipotizzata la costruzione di un bacino di contenimento in cemento armato, che però sarebbe costato 11 miliardi - spiega il sindaco Riccardo Coppo -. Evidentemente troppo per il Comune, che trasmise tutta la documentazione a Provincia e Regione. Ma nemmeno gli organismi superiori hanno potuto fare molto finora. Così tutto è restato com'era».

L'ex discarica di Oltreponte è l'unica «inquinata» della città. C'è anche, a Santa Maria del Tempio, la cosiddetta discarica Cascinetta, che contiene sostanze non ancora identificate con precisione. «Però tutto è in un bacino impermeabile» ricorda Coppo. Il tribunale mise all'asta quell'area, ma, vista la mancanza di acquirenti, ne propose poi l'acquisto al Comune. «Visti i problemi e le responsabilità che risalgono agli anni passati, abbiamo spiegato al tribunale di non essere disposti ad acquistarla - aggiunge Coppo - Ora l'offerta ci viene riproposta. Ne parleremo, ma probabilmente valuteremo di poterla acquisire solo se ci verrà offerta gratis». [L. f.]

Nelle vicinanze del Po. Uno dei sopralluoghi dopo la scoperta della discarica

«La discarica è a rischio?»

Il prefetto scrive al sindaco e chiede garanzie su Bazzani

CASALE. Interviene anche il prefetto nella vicenda della contestatissima discarica di Regione Bazzani, nella frazione San Germano. In una lettera inviata al sindaco di Casale, alla Regione, al ministero dell'Interno, al Consorzio rifiuti, all'autorità di bacino e al Magistrato del Po il prefetto Lucchese chiede «di considerare l'opportunità di una nuova approfondita valutazione circa l'individuazione del sito».

Si spiega che l'Associazione Bazzani in un incontro con il prefetto aveva «ribadito gravi preoccupazioni» in merito soprattutto all'altezza della falda, che secondo gli studi tecnici effettuati sarebbe molto superficiale. Inoltre il prefetto sottolinea le indicazioni del Magistrato del Po che «ha evidenziato che l'area è potenzialmente soggetta esondazioni del torrente Rotaldo» e quindi che la realizzazione della discarica è subordinata alla verifica di compatibilità e al nulla osta che è richiesto al Magistrato.

Osservazioni giudicate positivamente dall'Associazione Bazzani: «Da tempo sottolineiamo che non ci sono le condizioni per costruire la discarica in regione Bazzani» spiega Pierangelo Daffaru, leader dell'Associazione. Annuncia invece il sindaco Riccardo Coppo: «Chiederemo presto un incontro con il prefetto per illustrare il rispetto di tutto l'iter legislativo previsto prima di individuare una zona idonea».

Intanto, entro oggi il Consorzio rifiuti pubblicherà la delibera in cui spiegherà a chi sarà affidati i lavori per costruire il nuovo impianto. Il ribasso maggiore pare l'avesse offerto una ditta di Napoli, che aveva proposto le costruzione della discarica con uno sconto del 47 per cento. Forse proprio l'eccessivo ribasso aveva consigliato un'approfondita verifica della documentazione presentata da parte della possibile ditta vincitrice della gara. [L. f.]

IN BREVE

CASALE

Oltre 15 mila visitatori alla Mostra di San Giuseppe

A mezzanotte di domenica sono stati registrati 15.242 visitatori paganti alla Mostra di S. Giuseppe, qualche centinaio in più rispetto alla passata edizione, nel primo fine settimana. La rassegna si chiude il 20.

Avventore in preda all'alcol sei mesi di reclusione

Il pretore ha condannato a sei mesi di reclusione l'operaio Felice Gasparini, anni, di Crescentino. Nel '92, l'uomo, in preda ai fumi dell'alcol, aveva dato in escandescenze al bar Italia di Piagera di Gabiano. Era accusato di oltraggio a pubblici ufficiali, atti contrari alla pubblica decenza, guida senza patente.

CASALE

Rubò portafoglio in un negozio: condannato

Il casalese Remo Fassino, 38 anni, via Bellini 15, è stato condannato a sei mesi di reclusione e a 60 mila lire di multa per il furto di un portafoglio nel negozio di Piera Cavalli, in Valentino.

CASALE

Furto dal barbiere condanna, 2 assoluzioni

Condanna a due mesi di reclusione e a 400 mila lire di multa con la condizionale per il casalese Paolo Albrizio, 29 anni, piazza S. Stefano 5, accusato di aver rubato nel negozio del barbiere in viale Marchino 82. Assolto due coimputati, Massimo Minandri, e Aldo De Ville.

A Casale

Tassa rifiuti scontata ai «single»

CASALE. I «single» dal 1995 avranno uno sconto sulla bolletta relativa allo smaltimento dei rifiuti. E' una delle novità previste dall'accordo sottoscritto dal sindaco Riccardo Coppo e dai rappresentanti sindacali di Cgil, Cisl e Uil.

L'intesa prevede, tra l'altro, una razionalizzazione delle spese comunali per far fronte alla minor entrata di più di un miliardo dovuta ai mancati trasferimenti dello Stato (restano inalterate invece Ici e Iciap).

«Dal prossimo anno sarà preparato un regolamento che prevede anche riduzioni della tariffa rifiuti per chi abita solo - spiega Franco Deambrogio, della Cisl -, o per particolari situazioni socio ambientali. In pratica chi abita da solo produce meno rifiuti, e pagherà meno».

Poi sono previsti benefici per gli indigenti (il minimo vitale per il 1994 è di 10 milioni mezzo), sviluppo dell'assistenza domiciliare e del telesoccorso, indagine sulla situazione abitativa degli anziani, completamento della realizzazione della casa di riposo di Casale Popolo, concessione di terreno per fare orti sociali e altre iniziative per il tempo libero degli anziani, abbattimento delle barriere architettoniche.

«Poi è previsto un impegno per programmare la bonifica del territorio, sollecitando l'interesse della Regione e dei ministeri» conclude Bruno Pesce della Cgil. [L. f.]

Lite con i dirigenti

Il Casale calcio «ripudia» i ragazzini

CASALE. Il presidente nerostellato Mario Robbiano «ripudia» l'As Calcio, che coordina il settore giovanile. Sono oltre sessantina di ragazzi, sotto i nove. Dice Robbiano: «Un'attività senz'altro lodevole, che sono sempre stato convinto fosse svolta sotto l'egida del Casale. Invece non è così. I dirigenti dell'As Calcio sono solo hanno fatto sempre ciò che hanno voluto, non intendono conservare questa loro autonomia».

Il presidente del settore giovanile, Mario Rossi, di Quargnento commenta: «Stiamo per trovare un accordo. Siamo favorevoli alla costituzione di una srl in cui ci rendiamo disponibili a entrare al 50 per cento». Ma Robbiano non ci sta: «Hanno sfruttato il nome e l'immagine del Casale e ora chiedono di entrare in società al 50 per cento? Se vogliano rimanere autonomi lo facciano, ma senza più utilizzare la sede del Casale, i mezzi della società e le maglie». Quindi, i ragazzi non potranno più indossare la casacca nerostellata. [s. m.]

Illustrata ieri una relazione dell'Apt di Acquese ed Ovadese

Turismo, i dati della crisi

Un crollo ad Acqui: un quinto di presenze in meno rispetto al '92. Quasi stabile Ovada: meno 6 per cento. Invece in attivo i piccoli centri. L'esempio di Ponzone

ACQUI TERME. Diminuiscono le presenze turistiche nell'Acquese e nell'Ovadese. A lanciare l'annosimo allarme è stata l'Azienda di Promozione Turistica: il commissario straordinario Osvaldo Zafferani, dati alla mano, ha evidenziato un preoccupante calo. Nella sola città termale il 22,2 per cento in meno nel giro di un anno. Infatti le presenze di turisti nel '92 erano state di 189.490 unità, mentre nel '93 è scesi a 147.335: 42.155 in meno.

Ogni anno l'Apt elabora una relazione delle attività svolte nei dodici mesi precedenti, con molti dati utili agli operatori dei 43 comuni di Ovadese e Acquese. «Quest'anno non abbiamo ancora preparato la relazione - dice Zafferani - in quanto intendiamo coinvolgere il Comune di Acqui e gli enti turistici, nonché le associazioni degli albergatori. In attesa di iniziare la serie d'incontri abbiamo richiesto i dati delle presenze ad altre stazioni termali, da Montegrotto Terme ad Abano Terme, a Montecatini, al fine di fare un raffronto».

La «Bollente», simbolo del turismo

E comunque i funzionari dell'Apt, guidati dal direttore Gianni Zaccone, hanno già elaborato i dati del movimento turistico che sono stati raggruppati in tre tabelle. La prima riguarda la situazione nei quarantatré comuni, ripartita nei settori alberghiero extra-alberghiero, con i movimenti degli ultimi cinque anni. La seconda i dati del movimento turistico di Acqui, dall'89 al '93. La terza prende in esame la situazione negli undici comuni più importanti, differenziando le presenze degli italiani e degli stranieri.

Tra i dati più rilevanti vi sono quelli delle presenze complessive nei 43 comuni dell'Apt che nell'89 erano ben 267.223, mentre lo scorso anno sono state solo 178.533, ben il 33,1 per cento in meno. Per quanto riguarda Ovada le presenze erano 12.232 nel '92 mentre l'anno scorso sono 11.567 (-5,9).

Se i dati di Acqui sono preoccupanti e quelli di Ovada si possono considerare stazionari, nei piccoli centri le cose vanno meglio: a Ponzone, ad esempio, le presenze dalle 1257 del 1992 sono salite a 1502 nel '93, dovute ad maggiore vitalità del settore alberghiero ed al nascente fenomeno dell'agriturismo. [g. t. f.]

DEDICATO A CHI LAVORA IL FERRO IN LAMIERE, TUBI O PROFILATI
Per una protezione ideale del Vostro lavoro, Mettetevi in linea con la professionalità.
Telefonando allo 0143-46648 lo SIGMA, specializzato in sabbiatura, primerizzazione, zincatura a freddo e verniciatura, soddisferà le vostre esigenze.
SIGMA LA RISPOSTA PROFESSIONALE
Str. Prov. Predoso-Ovada, Loc. Pedaggera - CAPRIATA D'ORBA (AL)

STUDI IMMOBILIARI TRAVERSO
FRANCAVILLA B. (a 8 Km da Novi e 8 Km da Gavi): Ville singole con terreno circostante. Consegna entro '94. Da ultimare gli interni a Lire 210.000.000 pagabile ratealmente a stato avanzamento lavori.
RIVOLGERSI
Ag. di GAVI - Via Rosa 1
Tel. 0143/642.350

ECONOMICI
(INDUSTRIA Ruggio Emilio settore arredamento ricerca selezione agenti per Piemonte, Liguria. Richiedesi auto, disponibilità a brevi, lunghi spostamenti, non indispensabile esperienza. Offresi addestramento professionale, provvigioni elevate, pubblicità. Scrivere casella postale n° 5482029 Sire Marenzo (RE)

Per la pubblicità LA STAMPA
PK publikompass
Parma 18 - 15100 Alessandria
Tel. (0131) 442.543-442.544

Azienda Farmaceutica Nazionale nell'ampliamento della propria struttura, ricerca
INFORMATORI SCIENTIFICI DEL FARMACO
residenti nelle province di ALNO/VC. Si richiede: valido profilo, la preferenza nel settore cardiovascolare (non indispensabile). Si offre: adeguato fisso/ENASARCO, premi ed incentivi.
Inviare curriculum dettagliato a: Publikompass 102 - 15100 TORTONA. A tutti i candidati è garantita la massima riservatezza.

PROPAGANDA ELETTORALE
FORZA ITALIA
Caro Elettore,
in queste elezioni si vota con un nuovo sistema: il maggioritario.
La regola è: solo il primo classificato, il più votato, sarà eletto e rappresenterà il Collegio Novi-Tortona a Roma.
L'unica vera alternativa in grado di battere la sinistra illiberale dei finti progressisti è FORZA ITALIA. I voti dati ai candidati del Partito Popolare, del Patto per l'Italia e di Alleanza Nazionale fanno il gioco della sinistra.
Non conteranno nulla.
Se sei per la libertà dell'individuo, delle famiglie, delle imprese, per il rispetto della tradizione cattolica, se vuoi batterti per lo sviluppo economico, per l'occupazione, se vuoi difendere i tuoi risparmi che la sinistra vuole tassare, se sei contro lo Stato che spreca, vota
PIERO BROGLIA
CAMERA DEI DEPUTATI UNINOMINALE
COLLEGIO N. 9 TORTONA-NOVI LIG.
GIAN PIERO BROGLIA nato a Novi Ligure (AL) il 29/06/1953.
Laureato in giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Milano.
Imprenditore agricolo titolare dell'azienda agricola «La Meirana».
Coniugato con due figli.
«FORZA ITALIA»
NOVI LIGURE
Via Girardengo, 60
Tel. 0143/74.32.67

SERGIO SCOTTI, MANDATARIO UNICO PER LA CAMPAGNA ELETTORALE DI PIERO BROGLIA

E c'è chi chiede l'accorpamento con Acqui

Oggi incontro in Regione per salvare l'Usl di Nizza

NIZZA. Oggi i sindaci di Nizza Canelli e l'amministratore straordinario della Usl 69, Deonino Dal Cielo, andranno a Torino per un incontro con i membri della commissione consiliare Sanità della Regione. Riprende così il dialogo (sospeso da alcuni mesi per le vicende politiche della giunta regionale), sul futuro della Usl 69. Secondo il progetto presentato alcuni mesi fa dall'assessore Bianca Vetrino, si ipotizzava l'accorpamento con Asti, mentre l'ospedale del capoluogo sarebbe diventato ente autonomo.

I sindaci della zona, durante l'ultima assemblea della Usl hanno ribadito la volontà di far vivere così com'è la Usl, tenendo conto che al suo interno esiste una Comunità Montana, in zona svantaggiata. Se poi fosse possibile garantire la sopravvivenza della Usl, i primi cittadini, solleciteranno dalla Regione maggiore chiarezza sull'eventuale accorpamento.

Intanto un gruppo di consiglieri comunali del partito popolare, hanno sottoscritto un'interrogazione in cui, in sostanza, si chiedono interventi per salvaguardare l'autonomia dell'Usl 69 e, in subordine, di esaminare l'eventualità di un accorpamento con l'Usl di Acqui anziché quella di Asti.

«E' una questione vitale per tutta la nostra zona - spiega Giuseppe Odasso, ex sindaco di Nizza e presidente della Usl 69, primo firmatario dell'interrogazione - Asti finirebbe per fagocitare i servizi del Nicese. Ci sarebbero poi disagi, dovuti alla soppressione di alcuni uffici, oltre alla relativa perdita di posti di lavoro in loco».

Conclude Odasso: «Se dobbiamo essere accorpati ad altra Usl allora meglio Acqui, dove c'è un ospedale moderno e dotato di servizi importanti». [r. s.]

Numerosi stranieri

Un'invasione di turisti al Polentonissimo

MONASTERO BORMIDA. Un centro storico pieno zeppo di bancarelle e di botteghe di artigiani che hanno presentato arti e mestieri di una volta in abiti del '700, davanti a migliaia di turisti. Tra loro numerosi stranieri, svizzeri soprattutto, ma anche francesi; si sono viste persino un paio di auto targate Finlandia.

Il «Polentonissimo» è stato un successo: non è avanzato nulla della frittata preparata con mille uova, delle centinaia di metri di salsiccia e dei 10 quintali di polenta. «E' andato tutto benissimo» - dicono Maria Paola Coretti e Mauro Abrile, presidente e segretario della Pro loco - la gente ha gradito i nostri sforzi e le novità di questo Polentonissimo». Tocco storico per la sfilata in costume del '500 con una delegazione condotta dal Marchese del Carretto, all'epoca potente signore di Langa e Monferrato. [r. at.]

CASTELL'ALFERO

Altro colpo a Canelli

I ladri «a caccia» di mobili

CASTELL'ALFERO. Ladri d'antiquariato al lavoro nell'Astigiano. Due i colpi principali, messi a segno a Canelli e Castell'Alfero.

Il primo caso in regione Serra Perno di Castell'Alfero: il furto è stato denunciato da un medico genovese, Maria Barberis, 65 anni. In questo caso gli sconosciuti si sono impossessati di una cassapanca, mobili di media ed elettrodomestici.

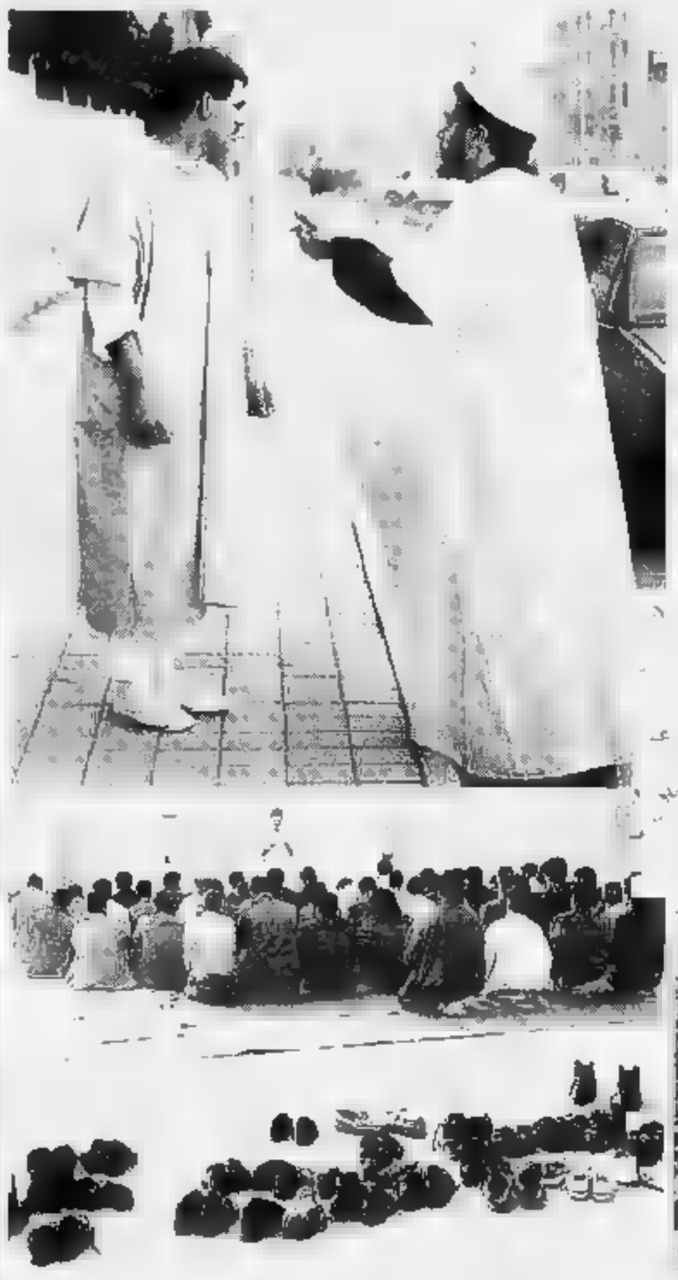
Altro furto a Canelli: presa di mira l'abitazione di un'insegnante di 41 anni, Marisa Cassinasco, in regione Cairole. Approfittando del luogo isolato i ladri hanno agito in tutta tranquillità: si sono impossessati di una cassapanca dell'800, quattro specchiere ed un tavolino dello stesso periodo, un orologio a pendolo, stampe, argenteria, oltre ad oggetti di maiolica per un valore complessivo di oltre 20 milioni. [r. gon.]

SOCIETÀ

LE NUOVE MINORANZE RELIGIOSE

Il «Ramadan» celebrato in numerose località piemontesi

I cento musulmani di Alba in ginocchio verso La Mecca



I musulmani [illegible] «Grande» uniti in raccoglimento a preghiera [illegible] festeggiato domenica il giorno di «Id Al-Fitr» (o della gioia) Nella capitale della Langa è nato il «Tempio della comprensione» aperto a seguaci di ogni religione liberi di professarvi la propria fede (FOTOSERVIZIO BRUNO MURIALDO)

UN'OASI di Islam, domenica mattina, nell'area verde delle scuole enologica di fronte a corso Langhe: cento musulmani si sono ritrovati per pregare e fare festa in occasione della fine del Ramadan. Altre analoghe manifestazioni [illegible] sono tenute al parco della Pellerina e Torino e [illegible] Nizza Monferrato.

Ma la ricorrenza «Id Al-Fitr» [illegible] «della gioia» [illegible] conclude il mese di digiuno secondo la religione islamica, per Alba non è l'u[illegible] novità. In città è [illegible] recentemente inaugurato il «Tempio della comprensione», [illegible] luogo permanente di preghiera universale [illegible] riflessione al quale possono affluire i seguaci di tutte [illegible] religioni, dai cattolici agli ebrei, dai buddisti agli induisti e taoisti.

Promotore dell'iniziativa è il sacerdote albese Paolo Rocca, [illegible] anni, da più di venti impegnato sulle questioni dell'emigrazione: è delegato diocesano u regionale. «Non siamo animati dal bisogno [illegible] convertire - dice don Rocca - ci preoccupiamo di capire qual è l'anima di verità che c'è in ogni espressione religiosa per poterla raccogliere. [illegible] proponiamo rispetto, rifiuto della violenza. Crediamo che l'unico modo per sentirsi integrati e accettati sia [illegible] possibilità di essere [illegible] stessi in ogni ambiente. Vogliamo dialogo per comprenderci di più, maturare insieme nella fede nel riconoscimento dei reciproci valori».

La preghiera si svolge in un locale del centro «Bachita» di via Vida 10 (ha preso il [illegible] dalla suora del Sudan venduta schiava per cinque volte, musulmana convertita al cattolicesimo) dove quotidianamente si assistono gli immigrati nella ricerca di casa e lavoro (negli ulti[illegible]mi [illegible] si sono aiutate circa 500 persone) e si organizzano [illegible] di scuola elementare.

A festeggiare la fine del Ramadan i seguaci del Corano sono arrivati da tutto l'Albese, alcuni anche da altre località piemontesi. Sono giunti di buon mattino con tappeto sotto braccio da [illegible] in preghiera [illegible] prima di essersi purificati, lavandosi volto, mani e piedi.

Guidati dal tunisino Kadri, i musulmani hanno pregato per un'ora e mezza, in ginocchio, rivolti verso La Mecca, prima di festeggiare [illegible] dolci e bevande. Don Paolo Rocca aggiunge: «So[illegible] stati i fedeli a promuovere la festa ad Alba. Ci siamo preoccupati di favorirli. Sono tornati anche musulmani che avevamo aiutato in passato».

Per tutto il Ramadan i musulmani di Alba [illegible] sono ritrovati in una moschea improvvisata in [illegible] garage preso in affitto. Nella capitale di Langa giungono soprattutto marocchini, tunisini, algerini, ma anche senegalesi, albanesi, cinesi, sudamericani e altri extracomunitari. «A tutti coloro che si rivolgono a noi cerchiamo di fornire un aiuto, non esclusivamente di tipo materiale - dicono al centro "Bachita" -. Cerchiamo anche di far sì che mantengano i valori».

Buoni propositi che si rinnovano ogni anno nella «Giornata delle migrazioni» (che ha già ospitato in passato monsignor Antonio Riboldi) e con una grande marcia [illegible] città di giovani stranieri per diffondere «un messaggio senza frontiere».

Giuseppina Fiori

Questo numero de La Stampa, leggilo con un **malato**. *Gli farà sicuramente* **bene**.

Pubblicità Progresso.
La pubblicità italiana a difesa degli indifesi.

I malati più gravi sono quelli che lasciamo soli con i loro pensieri.

Stasera alle 21,15 la tournée del popolare cantautore fa tappa al Comunale di Alessandria

Cocciante tra «eventi e mutamenti»

In programma i successi intramontabili e le canzoni del nuovo disco. «Supporter» d'eccezione sono Marco Carena e Angelo Messini. Ci sono ancora biglietti. Lunedì lo spettacolo «Tangueros»: è aperta la prevendita

ALESSANDRIA. «Eventi e mutamenti», oggi, al Comunale. La tournée di Riccardo Cocciante fa tappa ad Alessandria. L'autore di canzoni intramontabili quali «Bella senz'anima», «Margherita», «Cervo a primavera» si esibisce in teatro dalle 21,15. Sono ancora disponibili biglietti: i prezzi vanno dalle 50 e 40 mila lire dei posti in platea, alle 35 mila della galleria (secondo settore).

Come tutti i colleghi che abbiano inciso un lp in tempi recenti (da Francesco De Gregori a Sergio Endrigo), anche l'intimista Cocciante è stato influenzato dagli «eventi e mutamenti» riportati dalle cronache nazionali. Alla tradizionale vena melodica, così, si sono affiancati temi civili e sociali. Le parole, certo, sono quelle di sempre: niente ironia, ma toni delicati, graffianti, sdegnati. «Orrori bellici ed ecologici (Amarsi un po' - prima) - come hanno scritto i critici musicali -, il rifiuto di corruzione e violenza italiane (La testa piena), l'alienazione (Ammazzati e distanti), una difesa ora originale ora retorica dell'unità del Paese (La lingua italiana)» costituiscono gli argomenti del nuovo Cocciante.

Ma i temi impegnati non disturbano: i dieci nuove canzoni del cantautore - musica e parole - producono la solita, intensa, miscela di emozioni. Puro, il nuovo lavoro è stato apprezzato per la varietà del linguaggio e l'originalità delle soluzioni narrative.

Tra i testi più apprezzati, comunque, è «Lucy, quanti diamanti nel cielo»: niente a che vedere con la caduta della prima Repubblica o con gli scandali di tangentopoli, ma - come è stato scritto - una citazione beatlesiana e in qualche raffinato raccontino d'erotismo.

I supporter sono il sarcastico e impertinente Marco Carena, e il suadente Angelo Messini. Agli strumenti: Leonardo De Amicis, Roberto Gallinelli, Claudio Pizzale, Paolo Carta, Emanuele Borzi, Antonello Corraduzza.

Intanto, al teatro di Alessandria resta aperta la prevendita per il prossimo spettacolo: «Tangueros». Lunedì prossimo, 21 marzo, Alejandro Aquino, Mariechiara Michieli e Marco Castellani porteranno sul palco del Comunale il rito e la magia del ballo argentino per antonomasia, quello da cui pescano a piene mani - con sorprendente successo - le nuove generazioni di artisti spagnoli e latino americani. [m. ru.]

Autore di indimenticabili canzoni come «Margherita» e «Bella senz'anima», Riccardo Cocciante questa sera presenta anche composizioni tratte dal suo ultimo album «Eventi e mutamenti». Tra i testi più apprezzati c'è «Lucy, quanti diamanti nel cielo»

Calindri recita a Tortona

Stasera e domani al Civico in scena «Pensaci, Giacomino!»

TORTONA. Va in scena stasera e domani alle 21 al Teatro Civico lo spettacolo più ambito della stagione e che già da mesi registra il tutto esaurito: «Pensaci, Giacomino!» di Luigi Pirandello. La regia è di Mario Morini, il protagonista è Ernesto Calindri. Accanto a lui Liliana Feldmann.

Gli altri interpreti sono Miriam Mesturino (Lillina), Adolfo Fenoglio (padre di Lillina, bidello del ginnasio), Riccardo Diana (Giacomino Delisi, fidanzato di Lillina), Carla Castelli (Rosaria Delisi), Andrea Montuschi (Cavalier Diana, direttore del Ginnasio), Tito Manganelli (padre Landolina), Maria Lorizzo (serva in casa Toti), Maria Toesca (serva in casa Delisi), Camilla Diana (Nini, bambino). Ernesto Calindri è Agostino Toti, professore di storia naturale, Liliana Feldmann è Marianna, moglie del bidello del ginnasio e madre di Lillina. Le scene sono di Roberto Comotti, i costumi di Cristina Parversi, le musiche di Sellani e Libano.

Primo interprete di questa commedia fu, nel 1916, Angelo Musco. Da allora «Pensaci, Giacomino!» è stato il cavallo di battaglia dei maggiori attori italiani, da Ruggero Ruggeri a Salvo Randone, a Turi Ferro. La commedia, in tre atti, è la storia di un anziano professore che sposa una giovane ragazza madre, alla quale decide di lasciare tutto ciò che ha: la sua pensione. Questo in barba al bempensantismo borghese, che il settantenne professor Toti riesce a sconvolgere sposando Lillina e accettando di instaurare nella sua casa un singolare menage a tre: il professore è «solo» il padre morale della ragazza, il nonno morale del piccolo Nini e, non di meno, il benefattore di Giacomino, vero padre di Nini e innamorato di Lillina. Dopo la nascita del bambino, Giacomino, per colpa dell'ipocrisia sociale di parenti e amici, si stacca da Lillina. Proprio l'intervento dell'anziano professore farà in modo che le cose abbiano un lieto fine.

Il professor Toti è un personaggio che identifica in sé un insieme di idealismo e verità umane, che si materializza nel quotidiano. Ernesto Calindri, esemplare interprete, dosa luci e ombre sul personaggio in maniera tale da non farne un eroe (non lo è) e al tempo stesso esaltarne il coraggio che è peculiare dei vinti.

«Pensaci, Giacomino!» nasce

Ernesto Calindri in Pirandello

racconto, e viene pubblicato il 13 febbraio 1910. Solo nel 1916 diventa un'opera teatrale e debutta al Teatro Nazionale di Roma. Nel '36 viene adattato in film per la regia di Germano Righelli, con Angelo Musco. [m. t. m.]

GIORNO E NOTTE

ANNI SESSANTA

Gli Homo Sapiens e Cometa

Musica Anni Sessanta, alla Cometa di Sale. Oggi e la prossima settimana suonano gli Homo Sapiens.

FILM D'AUTORE

Rassegne in quattro città

Per la rassegna di cineforum organizzata dal Cine club, oggi alle 21 al Vittoria di Casale è in programma «Il segreto del bosco vecchio», di Ermanno Olmi, con Villaggio. A Novi, per «Martedicinema», alle 21 al Moderno, c'è lo splendido «Un incantevole aprile», di Mike Newell. Ad Ovada, al Comunale, alle 21,15 c'è «Molto rumore per nulla», di Branagh. All'Ambra di Alessandria, alle 20 e 22,15, per la rassegna di cinema africano, viene invece proposto «Sankofa», dell'etiope Gerima.

LOCALI

«Birdy» sul maxischermo del bar

Al Mala nacha di Rolasco e Casale, oggi, verso le 23,30, sul maxischermo immagini di «Birdy» di Alan Parker.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	148	82	75	55	52
CAGLIARI	6 93	16 75	55 72	14 71	20 67
	3	51	42	82	44
	75	4	8 58	67 44	80 38
MILANO	76	4	3 58	67	80
NAPOLI	85 82	23 62	24 51	7 54	52 47
	55 62	2 53	50 52	10 48	49 45
	49 79		55 58	54 53	
TORINO	16	11 79	35 76	61	55
	3 132	33	70 72	78 61	46

COMBINAZIONI RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
	9	18	18	9	5	38	13	2	3	1
VERTIBILI	44	12	5	1	14	18	13	65	1	6
CADENZE	3 43	0 42	1 41	6 65	4 69	0 21	1 44	9 23	2 33	3 25
FIGURE	3	8	8	6	2	8	7	7	9	7
		27	19			43	29	80	36	55
DECINE	21 16	11 19	31	41	1	1 22	1 36	51 19	61 18	41 25

In nero indichiamo il numero e la ditta, in chiaro le settimane di assenza

Ambi frequenti. Ambi centrati sul n. 16 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.
16-12; 16-39; 16-53; 16-60; 16-29; 16-23; 16-7; 16-4; 16-74; 16-60; 16-70; 16-84; 16-31; 16-54; 16-30; 16-13; 16-21; 16-25; 16-14; 16-61; ; 16-85; 16-35; 16-3; 16-24; 16-20; 16-11; ; 16-81; 16-29

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, inseriti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 89 (1); Cagliari 16 (1); Firenze 82 (2), Genova 77 (2); Milano 14 (1); Napoli 15 (1); Palermo 36 (3); Roma 35 (1); Torino 80 (7); Venezia 19 (1).

Vincite con i pronostici della scorsa settimana: Ba 34; Ca 15; Ge 7; Ro 62; Ve 46

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:
43-22; 53-22; 34-22; 73-82; 63-82; -22; 74-22; 45-22; 44-82; 15-82; 25-22; 46-22; ; 65-82; 76-82; 56-22; 77-22; 57-22; 17-82; 27-82; 73-22; 83-22; 43-22; 53-82; 34-82; 44-22; 15-22; 64-82; 74-82; 45-82; 85-22; 76-22; 25-82; 46-82; 26-82; 17-22; 27-22; 56-82; 77-82; 57-82.

Per ligura la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino.

- 16 - 27; 9 - 27 - 54; 9 - 36 - 72;
- 16 - 39; 9 - 27 - 63; 9 - 38 - 81;
- 16 - 45; 9 - 27 - 72; 9 - 36 - 90;
- 16 - 54; 9 - 27 - 81; 9 - 45 - 54;
- 16 - 63; 9 - 27 - 90; 9 - 45 - 63;
- 16 - 72; 9 - 27 - 36; 9 - 45 - 72;
- 16 - 81; 9 - 27 - 45; 9 - 45 - 81;
- 16 - 90; 9 - 36 - 45; 9 - 45 - 90;
- 27 - 36; 9 - 36 - 54; 9 - 54 - 63;
- 27 - 45; 9 - 36 - 63; 9 - 54 - 72.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viena 27, Candelo, tel. 015/25.35.149.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA
Tel. (0131) 252.544
Or.:
L. 10.000/8000
Cari fottutissimi amici ☎
di M. Monicelli, con P. Villaggio, M. Childs, P. Handel (Ita. '94) — Toscana '44: un pugile tutto gira pasolini incontri di boxe ragazzotti afamati, in di spiccioli e roba da mangiare. N. V. 1h 50' **Commedia**

Ambra
Tel.
Or.: 20/22.15
L. 6000 posto unico
Sankofa

Comunale
SALA GRANDE
Tel. 234.240
Or.: 21.15
Riccardo Cocciante in concerto

Comunale
SALA FERRERO
Tel. 234.240
Or.: 20/22,20. L. 10.000
Malice - Il sospetto
di R. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Corso
Tel. 268.080
Or.: 19,40/22,15
Lire 10.000/8000
Il rapporto Pelican ☎
J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/19
20,30/22,30
Lire 8000/7000
Film vietato minori di 18 anni

Tel. 252.112
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/8000
Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato studio perché malato Aids, porta il caso in tribunale per giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Moderno
Tel. 252.707
Or.: 20,15/22,15
Lire 10.000/8000
I mitici ☎
di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Boffucci (Ita '94) — Due elettricisti, lanciati improvvisamente sul lastrico, organizzano audace furto mettendo insieme personaggi stranipelati e simpatici. N. V.
Commedia

ACQUI T.
Tel. (0144) 322.885
Or.: 20/22
Lire 6000/5000
Film vietato ai minori 18

Cristallo
Tel. (0144) 322.400
Or.: 21,30
Lire 8000/7000
Addio mia concubina
di C. Kaige, con L. Chiang, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera Pechino. Rotture e riconciliazioni tra polizzi e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

CASALE Moderno
(0142) 452.816
Or.: 20/22,20
Lire 10.000/
I moschettieri ☎
di R. Heath, C. Shaon, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Cine Poli
Tel.
Or.: 20/22,20
L. 10.000 posto un.
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mituno, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio cechimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Vittoria
Tel. (0142) 452.291
Or.: 20/22,20
Lire 10.000/7000
Il segreto del bosco vecchio
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brugi, R. Zannentonio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per farne dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 18' **Commedia**

NOVI L. Moderno
Tel. (0143) 78.290
Or.: 21
L. 9000 posto unico
Un incantevole aprile
di M. Newell, con M. Richardson (G.B. '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mendicità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' **Comm.**

OVADA Comunale
Tel. (0143) 81.411
Or.: 21,15
Lire 8000 posto unico
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molto desiderata e a una dubbia castità che mette al rischio matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

SERRAVALLE S. Lara
Tel. (0143) 62.895
Or.: 20,10/22,30
Lire 7000/4000
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa. N. V. 2h 15' **Thriller**

TORTONA
Tel. 851.326
Or.: 15
Lire 9000 posto unico
OGGI CHIUSO

VOGHERA Arlecchino
Tel. (0383) 648.124
Or.: 20/22
L. 9000 posto unico
Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. V. 1h 59' **Dramm.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sul film in prima visione.
TELEFONA AL 144 66 0919
(Iva 952 al minuto + iva)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67 **Quel che resta del giorno** Or. 15,20, 17,40, 20, 22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67 **Philadelphia** Or. 15,30, 17,45, 20, 22,30
ALFIERI p. Solferino 8 Vedi teatri
AMBRA via Chiesa della Salute 77 Vedi teatri
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio E. 52 Sala 1 **In the name of the father (Nel nome del padre)**. Or.: 15; 17,25; 19,50, 22,30 Sala 2 **Philadelphia**. Or.: 15,15; 17,35; 19,55, 22,30 Sala 3 **Gli amici di Peter** Or.: 15,45; 18, 20,15, 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 **Schindler's List (Lista di Schindler)**. Or.: 14,30, 18, 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 **Free Willy - Un amico da salvare** Or.: 15,45; 18, 20,15, 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27 **Film blanco**. Or.: 15,30, 17,15, 19; 20,
C. CHAPLIN 1 via Gemolo **Gli amici di** Or.: 15, 16,55, 18,45, 20,40; 22,35
C. CHAPLIN 2 via **Sarah sarà**. Or.: 15,35; 17,50, 20,15, 22,30
COLOSSEO via **Cool runnings quattro sottozero**. Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30
via Gramsci **Il tiglio d'oro** Or.: 15,15; 17,05; 18,55, 20,45; 22,35
ELISEO GRANDE Sabotino **Philadelphia** Or.: 15,15; 17,30; 20, 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino **Anche i commercialisti hanno un'anima** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino **Robin** + **Un uomo in calzamaglia** Or.: 15,45, 17,55, 20,15, 22,30.
p. Vit. Veneto 5 **Bronx** Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30
ERBA c. Montalbo 241 **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Or.: 20.
ETOILE via G. Bovio ang. via Roma **Mrs. Doubtfire** Or.: 15,10, 17,40, 20,05, 22,30
FARO via Po 30 **Mrs. Doubtfire** Or.: 20,10, 22,30
FIAMMA Trattato 57 **Perdiamoci di vista** 17,50, 20,10, 22,30
c. Boccaro 4 **Il silenzio dei prosciutti** Or.: 15,20, 17,05; 18,50, 20,35, 22,30
v. Po 21 **Tra cielo e terra**. Or.: 17,30; 20, 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis **Schindler's List (Lista di Schindler)**. Or.: 14,30, 18;
LUX Gall. S. Federico **Rapporto Pelican** Or.: 16, 19,50, 22,30.
UNO e Montebello 8 **Succede quarantotto**. Or.:
MAZIONALE 1 v. Pomba 7 **I tre moschettieri** Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **L'uomo che guarda** Or.: 15; 16,40, 20,35, 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8 mun. Or.: 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 e Arsenale 31 **Malice (Il sospetto)** 16; 18,10, 20,20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 **Cari fottutissimi amici** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15 **I mitici. Colpo doppio a Milano**. Or.: 14,30, 16,30,
ROMANO Gall. Subalpina **Quel che resta del giorno**. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2 **Mr. Jones** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30
VITTORIA v. Roma 336 **Mrs. Doubtfire**. Or.: 15,25, 17,45, 20,05; 22,25

TEATRI A TORINO

T. REGIO p. Castello 215, t. 88 151 Stag. d'Opera 1993-94. Vendita bigl. per i prossimi spett. **La rondine** (22/3-10/4). Il flauto magico (22/4-8/5). **L'elisir d'amore** (20-29/5); **La Cenerentola** (14-30/6). Bigl. 16,30, tel. 8815 241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, 562 3500. Da sabato ore 8,45 a dom. 27/3 Teatro d'Arte di A. Calenda pres. L. Bank nella comm. mus. **Arcobaleno**, di D. Verde, G. Verde, L. Bank, con A. Quartorino, D. Giovannelli, B. Gaglianone, B. Lulli e con Gian. consegn. e mus. Gino Landi; lun. giorno 8-15 e 16-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 28, tel. 668.8004. Merc. 16 ore 21 unico spett. la comp. di operetta del T. Sistina di Napoli in collabor. con il T. dell'Opera di Cuba pres. **Al Cavallino Bianco**, di R. Benatzky, r. L. Prov. comunque ore 10-13 e 16-19,

LE TV PRIVATE

Telestar

20 — **Tg 10**
20,45 , saga
23,30 **Sky** , telefilm
24 — **Rouge**, varietà
0,30 **Superzap**, varietà

Telecupole

Italia
21,30 **World sport special**
22 — **Motori non stop**
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**
1 — **Canta Italia**

Videogruppo

20 **Trentaminuti**
20,30 **Dilettanti in Tv**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Barney e Miller**, sit comedy
0,30 **Videonotizie**
1 — **Calcio a 5**, partita di calcetto

Telecity

20 — **Superamici**, cartoni
20,30 **tenera canaglia**
22,30 **Backstage di notte italiana**
23 — **Sette bulo**, telefilm
23,45 **F.B.I.**, telefilm

Primantenna Supersix

19,10 **Tgs**
Rosa de Lejos, telenovela
21,30 **I guerrieri Ninja**, telefilm
22,30 **Anglo**, sit-com

Quarta Rete Tv

18,00 **selvaggia**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20,30 **vecchia fattoria**
23 — **Tg4 Sole 24 ore**
23,10 **Electric blue**
1,30 **Match music**

Quinta Rete

18,30 **Tortori**, cartoni
20 — **Torino magica**
20,30 **The Jar**, film
22,30 **Skyway**, telefilm
23,30 **Telefilm**
0,30 **New Excelsior**
1,30 **Notturno**, notte sexy

Quadrifoglio Odeon

20,30 **Pianeta Terra**
22,30 **Pink Pink**, varietà
22,45 **Che palle di neve**, varietà
23,15 **Videoparade**
23,45 **Il pianto piange**, film

G.R.P.

19 **G.R.P. monitor**
19,30 **Doc Elliot**, film
20,30 **Ma siamo impazziti?**, rubrica
22,30 **San Francisco**, telefilm
G.R.P. monitor
Crazy

9 Tai

20,52 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Caffè corretto**
21,45 **Diagnosi**
Telegiornale 9
22,58 **Due minuti per te**
— **Telegiornale 9**
L'ala di Falamoca

Erreuno Tv

11 — **Rassegna prima provinciali «La Stampa»**
Campagna
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,25 **Sett. 999**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione

20,30 **linosa news**
20,40 **Il punto**
21 — **Insider**
22,30 **Il grande ghiaccio**, documentario

Canavese

19,30 **notizie**
— **Telenovela**
21 — **Piazza grande**, dibattito
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

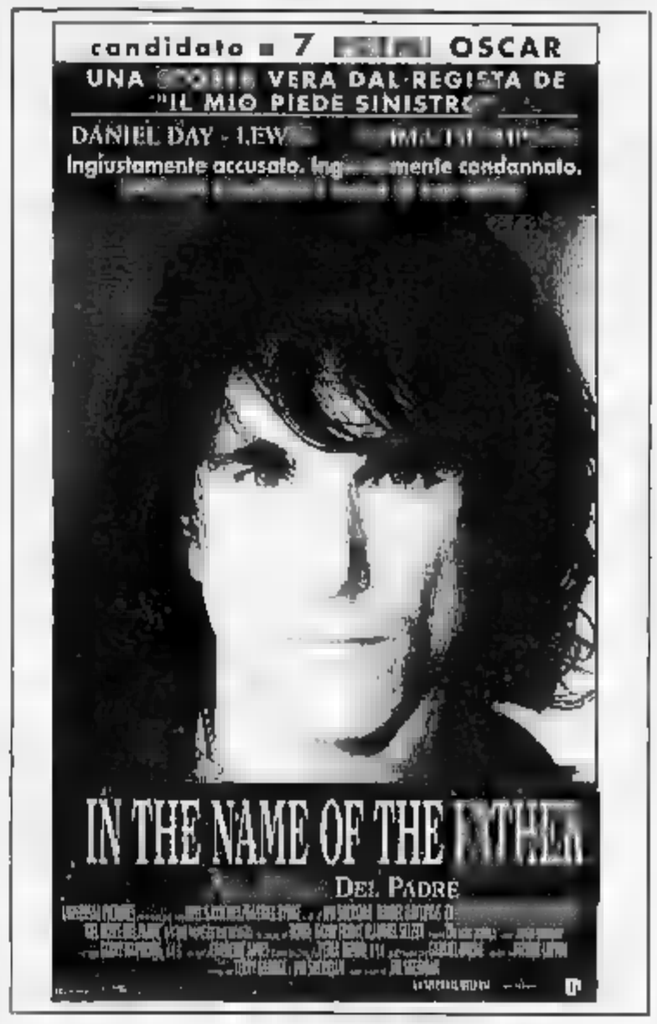
Telesubalpina

20,45 **Non si genitori, una scuola per il genitore o prepara a diventarlo**
21,30 **Long street**, telefilm
22,30 **Tam tam burundi**, speciale
23 — **Il regionale**
Documentario

Rete 7 Piemonte

20,40 **Il blu e il grigio**, miniserie
Informa 7
23 — **E' panna montata**
23,50
E' panna
1,15 **Discoteche in**
1,35 **E' panna montata**, varietà

■ Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.



Euforia per il pareggio di Bologna, ma anche preoccupazione per la baruffa di fine partita

L'«orso grigio» è uscito dal letargo

Il tecnico: «Abbiamo ritrovato carattere e grinta»

ALESSANDRIA. Tre volte nella polvere e tre sugli altari... E' proprio caso di dirlo: i grigi tornano da Bologna con un punto che vale un tesoro. Non tanto per il passettino compiuto in classifica, ma per la determinazione dimostrata per tutta la gara, quella stessa che i mandrogni sembravano aver perduto con il sopraggiungere dell'inverno. Gli «orsi» non solo si sono risvegliati dal letargo, sono tornano a far tremare una delle blasonate del torneo. Proprio com'era accaduto all'andata, quando nel giro di poche settimane piegarono i lariani, gli emiliani rossoblù e bloccarono sul pari una pimpante Spal.

Per tre volte il Bologna ha costretto l'Alessandria alle corde, ma per altrettante volte Sabato e compagni hanno risollevato il capo, strappando un pari che alla vigilia pareva inipotizzabile. Anche se, a onor del vero, Roselli al pareggio ci aveva creduto. E la conferma viene dalla formazione schierata, con un centrocampo rinforzato dall'innesto di Galletti «Speravo di contenere le loro sfuriate iniziali - intervine -, inserendo nella ripresa Bollo per meglio di rendere più pericoloso il pacchetto offensivo. Purtroppo il gol vantaggio emiliano è giunto inaspettato dopo appena un minuto. E dopo un quarto d'ora a complicare le cose è arrivato anche l'infortunio di Pugliatti. Sono saltati i piani, anche se alla fine siamo riusciti ugualmente ad ottenere il risultato che volevamo».

A Roselli comunque piacerebbe rivedere il filmato della gara: «Mi hanno detto molti che la prima rete loro era falsa da una posizione di fuorigioco. Se davvero così dobbiamo rammaricarci di come sono andate le cose. In effetti, allo scadere abbiamo avuto la possibilità di chiudere la partita: ci siamo trovati quattro contro due nella loro metà campo, non ne abbiamo approfittato».

L'allenatore non nasconde però alcuni timori per la baruffa accaduta a fine gare che ha visto coinvolti piemontesi ed emiliani. Tra gli alessandrini pare ci sia Zaniolo che nel sottopasso degli spogliatoi avrebbe avuto un diverbio con Murelli. Tutto dipenderà dall'arbitro scriverà nel rapporto. Proprio un anno fa l'ex doriano era stato espulso Empoli nella ripresa dopo aver segnato il gol del temporaneo pareggio. Di sicuro, invece, scatterà la squalifica per Zanuttig ha già accumulato 11 cartellini gialli.

Piero Abrate

I PRECEDENTI

Quel 3 a 3 col Foggia...

ALESSANDRIA. La goleada dei grigi a Bologna è un evento quasi storico. In trasferta l'Alessandria, in C1, ha segnato altrettante reti soltanto l'anno nell'ultima campionato: 3-3 il 30 maggio a Massa. Comunque nelle 35 sfide precedenti fra blu e grigi, il gol è di prammatica. Soltanto un gara, quella disputata l'11 gennaio 1931 a Bologna, si è conclusa sul nulla di fatto. E l'Alessandria interrompe tradizone negativa: diciassette incontri nel capoluogo emiliano, i mandrogni hanno ottenuto soltanto due vittorie e quattro pareggi, l'ultimo dei quali l'8 dicembre 1935. Per ritrovare un altro 3-3 fuori casa dell'Alessandria, bisogna andare indietro diciannove . Il 15 giugno 1975, in serie B, l'Alessandria pareggiò con tale punteggio a Foggia. Identica, a Bologna, la sequenza dei gol. Cimenti portò in vantaggio i pugliesi, con replica di Boisi. Ancora avanti i locali con Lorenzetti risposta di Dalle Vedove. Infine terzo gol foggiano con Bresciani centro alessandrino, zona Cesarini, di Antonio Colombo. [r. g.]

SPORT FLASH

PROMOZIONE

In programma festeggiamenti per gli anni dello scudetto

I tifosi del Centro di coordinamento nerostellato si sono riuniti per programmare i festeggiamenti per l'80° anniversario della conquista dello scudetto, che cade quest'anno. Giovedì, Giuseppe Agnese, presidente dei Fedelissimi casalesi, interverrà alla serata dello sport programmata alla Mostra di San Giuseppe per trovare appoggi all'iniziativa.

PROMOZIONE

Il Quattordio è guai dopo il ko con il San Paolo

Il Felizzano batte di misura il Bacigalupo e il Derthona affonda il Canelli, mettendolo in serie guai. I biancazzurri Polastri abbandonano così la loro scomoda posizione di classifica, cedendola ai cugini del Quattordio, sconfitti a Torino dal Paolo. Cade anche l'Acqui contro il grintoso Sandamianferrere mentre il Sarezzano va «in bambola» a Cenisia. Molto determinata invece la prova della Viguzzolese, che impone il pari sul campo del Lucento.

1ª CATEGORIA

Il San Giuliano balza in vetta e ora sogna la Promozione

Con una fantastica galoppata (15 punti in 8 partite), il S. Giuliano Nuovo raggiunge Castellazzo in vetta alla classifica, approfittando del suo turno di riposo. Ieri anche l'Arquatese ha dovuto cedere alla verve nuovi primatisti. Intanto, il S. Carlo impone il pari al Rocchetta. Il Cassano non riesce a superare il Comollo, mentre Castelnuovese fa la festa al Costigliole. Netto l'affermazione del Corrosio sulla Vignolese, senza gloria la goleada dell'Occimiano ai danni della Junior Asti.

JUDO

Terzo titolo italiano per il novese Guido

Il novese Luigi Guido, del Ginnic club Valenza, punto di forza della nazionale, ha conquistato per la terza volta consecutiva a Roma il titolo di campione italiano di judo, nella categoria sino a 95 kg. Ha battuto in finale Quirico Scaramozzi del gruppo Carabinieri.

CAMPESTRE

Tre ragazzi tortonesi alle finali dei «Giochi»

Simone Barbieri, Diego Guagliardo e Giovanni Alfani della scuola media Manzoni di Tortona, dopo aver vinto la fase provinciale dei Giochi della gioventù, hanno guadagnato l'accesso alla fase nazionale della specialità in programma da oggi al Lido di Camaiore.

Voghera torna a sparare

Missione compiuta ad Aosta mister Ciravegna è fiducioso

VOGHERA. «Missione compiuta». Più o meno questo il pensiero che serpeggiava domenica sera nella mente dei giocatori della Vogherese, tornati a casa dall'insidiosa trasferta di Aosta con un punto in tasca. I rossoneri centrano così il terzo risultato utile consecutivo (Giorgione, Pergocrema ed Aosta) dopo le batoste subite dall'Ospitaletto e Pavia, con nove gol raccolti nella propria rete. La squadra lombarda rimane il fanalino di coda del torneo di C2, ma si avvicina ulteriormente al treno delle rivali.

«Tutto è ancora possibile, il campionato è apertissimo», ha mormorato a fine gara Ciravegna, che contro l'Aosta ha impostato una squadra un assetto difensivo ma non catenacciaro. Unico aspetto negativo per i padani è l'espulsione Negri, che salterà così il prossimo incontro, e la certezza aver perso per il finale del torneo mediano Dell'Amico, bloccato da infortunio che si è rivelato più grave del previsto.

Ciravegna aveva preparato un tabellino salvezza su tre gare: vittoria e pareggio rispettivamente con Pergocrema ed Aosta (obiettivi centrati) altri tre punti domenica prossima contro la Torres, quando i sardi verranno a fare visita alla Vogherese, nell'ennesimo incontro verità per salvezza.

Brutte notizie invece per quanto riguarda trattative per la vendita della società. Lino Riccardi, direttore sportivo della squadra compito mediatore tra le diverse parti, ha denunciato corta solitudine nella trattativa, un isolamento che non fa sperare in niente di positivo. Attualmente la situazione è facilmente riassumibile: la squadra è in vendita, un gruppo di acquirenti è disponibile all'acquisto ad un prezzo molto basso mentre i creditori hanno iniziato a bussare alla porta della società.

Nel frattempo i giocatori da tre mesi non ricevono lo stipendio. E' molto probabile che l'estenuante trattativa, iniziata nell'estate del '93, poi bloccata e quindi ripresa negli ultimi mesi, rimarrà nel limbo buone intenzioni sino al termine del campionato, quando sarà chiaro il futuro calcistico della Vogherese, oggi in bilico tra la C2 il campionato nazionale dilettanti.

Daniele Salerno

Riccardo Negri, espulso ad Aosta

CAMPIONATO NAZIONALE DILETTANTI

Simoniello: «Il punto tiene aperta la porta della speranza»

Gli orafi non si scoraggiano per il pari con la Colligiana

VALENZA. Ha vinto la paura nella sfida tra Valenzana e Colligiana, che alla vigilia aveva infiammato i tifosi: il risultato ad occhiali ha premiato la tattica rinunciataria di entrambe le contendenti. In verità, la Colligiana ha provato a vincere, reggendo le redini del gioco per parte della ripresa, ma le sue offensive non mai apparse convinte e l'attenta rettroguardia rossoblù ha fatto il resto.

Per Simoniello il pareggio è positivo: «In altre occasioni, avremmo perso la gara per 2-0. Il punto mantiene aperta la porta della speranza». In effetti, la sconfitta della Migliarinese a Camaiore, consente ai rossoblù di i rivali e le due lunghezze di distacco dal trio Moncalieri-Cuneo-Sanremese rimangono invariate. Diventa determinante la trasferta di domenica, col Nizza Millefonti.

«Se riusciamo a cogliere almeno un punto, sarà tutto più facile - puntualizza il presidente Omodeo -. Il calendario ci riserva 4 partite casalinghe e due sole trasferte». Intanto si discute, sull'assetto tattico adottato da Simoniello per contrastare la vice capolista del campionato. Per sostituire lo squalificato Biasotti, Simoniello ha inventato Marenco libero, che non se l'è cavata male. Negri infatti, è stato messo a guardia del bomber Mastacchi e ha vinto ampiamente il confronto, prima dell'infortunio che l'ha fuori causa. Lo scontro con il libero avversario Leonardi è stato pauroso e i punti di ra, praticati dai medici dei Mauriziano alla testa dei due giocatori, dicono quanto violento sia stato l'impatto. Per lo stopper rossoblù il secondo incidente della stagione, il primo l'aveva subito a Pinerolo.

«Cose che succedono giocando di calcio - filosofeggia Negri -. L'importante tornare in fretta a giocare per raggiungere la salvezza». La sua uscita, ha determinato alcune contromosse di Simoniello: Marenco ha assunto la marcatura di Mastacchi mentre Cadamuro è arretrato a libero. E qui c'è un suggerimento per il tecnico rossoblù: Cadamuro è andato bene e può sostituire degnamente Biasotti, consentendo a quest'ultimo di operare sulla destra, dove risulterebbe più redditizio. [r. c.]

Marenco ha giocato battitore libero

Terzo ko nel girone di ritorno per la squadra serravallese

Libarna, è sempre più crisi

Ora i rossoblù di Armienti scivolano al quarto posto. Nel derby tra Monferrato e Casale domina la paura. In crescita la Novese che piega un coriaceo Cerano

Crolla il Libarna a Oleggio e cede la terza poltrona al Caltignaga che batte anche la Fulvius Valenza e si propone antagonista Borgosesia e Iris. Sale sempre più alto la Novese, che supera gli avversari diretti del Cerano e li scavalca in graduatoria: ora i biancocelesti sono sesti. Pesante cappotto dell'Ovada a Borgomanero e poche scintille a San Salvatore, nel derby tra Monferrato e Casale. Una prova condizionata dalla posizione di classifica precaria di entrambe le contendenti, che ha impedito voli pindarici e limitato al minimo le offensive. Ora però i sansalvatoresi sono nuovamente invischiati nella lotta per non retrocedere.

Iris Oleggio-Libarna 4-0. La crisi del Libarna si è fatta più acuta la pesante sconfitta (4-0) patita sul campo dell'Iris Oleggio. E' il terzo ko del girone ritorno che fa scivolare i serravallesi (imbattuti nell'andata) al quarto posto in classifica, superati ora anche dal Caltignaga. Già in svantaggio dopo venti minuti per il gol di Majorna, il Libarna è riuscito a reagire orollando sotto gli attacchi dei fin gol Specchia al 50' e 55' e Montonatti al 70'). La sfortuna volta di più la infierito sulla squadra di Mino Armienti che ha chiuso l'incontro in nove per l'espulsione di Scaramaglia e l'infortunio del portiere Cravera quando il tecnico già effettuato entrambe le sostituzioni. All'orizzonte il difficile derby sul campo della Fulvius Valenza che rappresenta l'ultima spiaggia per il Libarna. Con un risultato positivo potrebbe ancora puntare ad onorevole terzo posto ma nuova sconfitta lo farebbe precipitare nell'anonimato centroclassifica.

Caltignaga-Fulvius 1-0. Incassata una rete nel primo quarto d'ora gioco, su errore difensivo, i biancazzurri non sono più riusciti a recuperare: «Abbiamo premuto per 70 minuti senza tradurre in gol il mirabile lavoro di centrocampo - rivela il presidente onorario Mario Manfredi - incredibili le opportunità capitate a Mafferi e Antonaccio e buttate banalmente al vento. Possiamo recitare il "mea culpa"». La sconfitta di misura interrompe la serie positiva dei valenzani, che si protraeva da sette giornate.

Monferrato-Casale 0-0. Chi si attendeva un derby calor bianco è rimasto deluso; su entrambi i fronti ha dominato la paura e nessuna delle due squadre ha osato più di tanto. «Si è lottato prevalentemente a centrocampo, senza affondare i colpi - ammette giallobl Tricerri -. Pensavamo che il punto bastasse e ci siamo comportati di conseguenza. I risultati degli altri campi invece ci hanno dato torto; ora diventa determinante la partita di Bollinzago».

Anche i casalesi guardano già al futuro impegno con Novese: «Ci sarà da divertirci - dice il dt Vinconzi -. Il "Palli" permetterà di dare più respiro alle nostre azioni e potremo verificare lo stato di forma di tutti i ragazzi».

Novese-Cerano 1-0. Successo di misura (1-0) per la Novese sul coriaceo Cerano. La squadra biancocelesta ha dominato, e ha creato almeno sei limpide palle-gol. Ma per sbloccare il risultato, c'è voluta punizione «alla Baggio» del fantasista Sciaccaluga, di gran lunga il migliore in campo. Dopo il vantaggio, Meta e compagni hanno controllato il gioco, ma hanno corso qualche brivido nel finale, quando è stato espulso il portiere Prà. L'allenatore Traverso aveva già provveduto alle due sostituzioni: così è andato tra i pali il centrocampista Pastorino, che se l'è cavato egregiamente ed è riuscito a bloccare due conclusioni da fuori area degli attaccanti no-.

Borgomanero-Ovada 6-0. Sconfitta di proporzioni tennistiche (6-0) per l'Ovada sul campo del Borgomanero. La squadra bianconera ha retto il confronto solo nei minuti iniziali, poi ha subito un micidiale uno-due, ed è andata al tappeto. Nella ripresa, i padroni di casa hanno dilagato, e l'undici di Dario Core non è riuscito a contenere lo strapotere degli avversari. Solo a risultato acquisito, Forno e Chiappino hanno cercato di impensierire retroguardia del Borgomanero, sono riusciti a realizzare la rete della bandiera. [r. al.]

PALLAVOLO

Facile successo per la capolista di B2: Zanferrari s'infortuna a un polso

La Pantera in «gita» a Savona

In C1 prosegue la serie positiva del Rivanazzano

ALESSANDRIA. Nella gita turistica Savona poteva sfuggire il successo alla Pantera Belvedere, solitario e lanciatissima capolista della B2 di pallavolo. Contro il fanalino di coda a zero punti, l'impegno non è stato massimo, e questo spiega il risultato 3-1 (9-15, 4-15, 15-13, 11-15). Giampaolo Rossi ha fatto fare passerella ai suoi ragazzi che si sono avvicendati in campo sperimentando soluzioni e schemi alternativi. Probabilmente gli alessandrini non avrebbero ceduto un set se nella terza frazione gioco non avessero perso Zanferrari, costretto all'abbandono per un lieve infortunio al polso. Com'è noto, l'attacco il suo leader perde incisività, e i locali ne hanno approfittato per un insperato successo parziale.

In C1, perdendo per 3-1 (9-15, 12-15, 15-16, 6-15) lo scontro diretto il Milan, la Plastipol Ovada vede ridimensionate le speranze di conquistare la promozione. Come si temeva, le e per squalifica di Valpo Coppa si sono sentito. Solo con una formazione al completo si poteva sperare di fermare un avversario che dispone di un tasso tecnico elevato.

Continua la serie positiva del Rivanazzano, che ha espugnato (3-1) il parquet Nova Milanese, e ha consolidato la quinta posizione. Intanto, il Novi ha espugnato Aosta con il punteggio di 3-2 (15-7, 7-15, 12-15, 16-14, 9-15), mettendo in evidenza insospettate doti di carattere. Al di là della soddisfazione del risultato, la vittoria non cambia la situazione di classifica. Solo la matematica tiene in vita speranze di salvezza.

In C2, due punti d'oro per il Mea Acqui, che si è imposto 3-1 sul campo del fanalino di coda Arti e Mestieri Torino. I termali si giocheranno la salvezza nel trittico di partite con Alpignano, Nichelino e San Paolo. Nella femminile, girone A, agevole successo (3-0) per il Valenza sul Perizia Savigliano. Con analogo punteggio, la Plastipol Ovada si sbarazzata del 2D Venaria. Nel girone B, la capolista Novi Pallavolo ha riposato, ma ha visto cadere il Trocate, l'avversaria diretta per la promozione. Per le biancoblù, la C1 sembra davvero formalità E' ormai retrocesso, invece, il Derthona, che ha subito un pesante 0-3 dal Dataprint. In serie D, festeggia il Pgs Vela Alessandria, che ha liquidato 3-0 il Vigliano e ha mantenuto la leadership. A sei lunghezze dalle ragazze di Gastaldi, insegue la Junior Casale, che sconfitto 3-0 l'Alpignano, riscattando il ko dell'andata. Il Molare ha vinto al tie-break contro il Luserna S. Giovanni, mentre l'Arturo Acqui ha alzato bandiera bianca (1-3) sul parquet dell'Alfiero Pallanza. [r. al.]

BASKET

Nella D maschile continua la serie positiva dell'Oikos, affonda il Pancot

Serie C: Derthona ancora vittorioso Metropolis «cade in piedi» a Imola

Francesco Barabino del Derthona

TORTONA. Nella partita più spettacolare vista quest'anno al «Camagna», il Derthona ha ottenuto un prezioso successo per 96 a 88 con il Plastic Art Pinerolo. La terza vittoria consecutiva non garantisce ancora salvezza, ma conferma la crescita dei bianconeri, dove ha brillato ancora una volta «Chico» Barabino, autore di 34 punti e di prestazione maiuscola.

Con 16 punti di vantaggio alla fine del primo tempo, il Derthona sembrava avere il match in pugno, ma le «bombe» di Gaj e la regia di Lotezzano hanno consentito agli avversari di riportarsi in parità: De Ros, tenuto in serbo per i minuti finali, ha poi fatto la differenza, bene assecondato da Creati (ottimo anche in difesa su Dhol e dall'inesauribile Barabino

Ad Imola Metropolis è invece caduto piedi (97-85) di fronte alla capolista: Albertazzi si è confermato una volta di più l'autentico leader, aiutando i raddoppi difensivi di lui. Rovere e Ferrante hanno disputato una buona gara e Bertolà ha ribadito il b momento.

In serie D, l'Oikos Alessandria ha vinto senza problemi sul campo del Cogoleto (90 a 72), con Canegallo ottimo sostituto di Algerini, espulso dopo minuti per un alterco un avversario.

Per gli alessandrini non sono però arrivate buone notizie da San Salvatore, dove il Pancot lasciato via libera al Grifone Pavia nei minuti finali finita 95 a 81). Anche l'altra squadra monferrina, la Junior Poluris, è incappata in giornata storta: i casalesi hanno ceduto alla «Leardi» i due punti al Sarzana, vittorioso per 71 a 69.

Intanto continua ad essere «indietro tutta» il motto dell'Unes Acqui, travolto in casa per 87 a 73 anche Vogue Alassio.

[b. v.]

CREATIVA

Nella Valle d'Aosta, un'azienda leader soddisfa ogni esigenza d'arredo edile.

LA CASA DI QUALITA' NASCE A CHATILLON.

CASA, DOLCE CASA

Nel momento in cui si avverte la necessità di dare alla casa un nuovo volto, la principale preoccupazione che segue immediatamente quella del finanziamento, é la ricerca di una azienda che sia in grado non solo di vendere i materiali, ma soprattutto di fornire una elevata capacità tecnica e informativa sulle caratteristiche dei materiali e le loro utilizzazioni ottimali. Quindi una vera e propria consulenza che deve aiutare l'acquirente nella non sempre facile scelta del prodotto giusto. Ma non basta. Il fornitore deve essere anche in grado di seguire l'acquirente nella delicata fase della posa.

ASSISTENZA IN CANTIERE

La **Torreano**, dopo aver espletato un'ampia consulenza che viene fornita gratuitamente sui materiali venduti e ancor prima nei momenti progettuali, segue in cantiere il corso dei lavori, intervenendo e, se necessario, proponendo modifiche migliorative. Dalla posa di un pavimento in materiale pregiato, alla installazione di una vasca per idromassaggio, tutto prende forma da un disegno di presentazione, seguito da un preventivo preciso e attento. L'opera, seguita passo passo sino al suo compimento, é così realizzata e consegnata "chiavi in mano". Non si deve trascurare la correttezza dell'iter realizzativo che si accompagna sempre a conteggi analitici, trasparenti e chiari. Il cliente ha come esigenza prioritaria, quella di potersi rivolgere ad un' azienda con *fiducia e affidabilità*. La casa é un bene troppo prezioso per incappare in avventure o ritrovarsi, a lavori ultimati, con esecuzioni imprecise o mal eseguite : a quel punto é ben difficile rifarli. Un preciso riscontro di quanto sia importante muoversi con indiscussa professionalità, sono i clienti d'Oltralpe della **Torreano**: all'estero, infatti, si dà estrema importanza al completamento del servizio che segue la vendita dei materiali di arredo in campo edile.

QUALITA' GLOBALE E MATERIALI INNOVATIVI

Da più di vent'anni la **Torreano** ha contribuito a realizzare migliaia di opere edili, utilizzando sempre materiali d'avanguardia: una vera e propria "filosofia globale" della qualità, che non viene riconosciuta alla **Torreano** solo per la scelta di notissime Case produttrici , ma si esprime in un atteggiamento di continua attenzione sugli stessi materiali acquistati e sulle tecniche applicative conseguenti. La competenza tecnica deriva da un'esperienza pluriennale e si deve accompagnare a continui e frequenti *stages* di aggiornamento ai quali, regolarmente, i tecnici della **Torreano** sono invitati a partecipare per ampliare le loro conoscenze in una tecnologia che si evolve continuamente. L'adozione di materiali estremamente innovativi, consente di affrontare problemi sino a qualche anno fa insuperabili. E che dire della ricerca accurata dei materiali d'epoca per i restauri che ridonano l'antico splendore di manufatti ai quali siamo affettivamente legati?

torreano

materiali d'arredo

L'ASPETTO UMANO

Chi non ha provato entrando da un fornitore, ad avvertire una serie di timori e di piccole paure sul come sará *accolto, capito, servito?* Se poi questo fornitore si deve occupare di una delle cose tra le più importanti (la casa), queste ansie aumentano. Gli esperti della **Torreano** seguono il cliente nella scelta, interpretando e immedesimandosi nei desideri e nelle aspettative dei diversi componenti della famiglia, mettendo a disposizione la propria professionalità nell'arredamento degli ambienti.

Entrando alla **Torreano**, si é gradevolmente colpiti da un ambiente molto piacevole; si é sempre accolti con cordialità molto spontanea e non ci vuole molto per scoprire che ci si sente bene, a proprio agio. L'angolo bar per un caffé , che é sempre gradito; il salotto con un cartone animato per i piccoli che, affascinati dal video, lasciano così ampio spazio ai genitori di scoprire, pezzo per pezzo, l'enorme varietà di tutto ciò che può migliorare e abbellire l'abitazione al giusto prezzo di mercato.

Torreano é aperto dal lunedí al sabato dalle 8.00 alle 19.30.

Torreano, qualcosa di unico per la tua casa.

PIASTRELLE • CAMINETTI • MARMI E GRANITI • PAVIMENTI IN LEGNO • ARREDOBAGNO • VASCHE IDROMASSAGGIO • RICERCA MATERIALI STORICI
" LINEA PROFESSIONISTI " PER OPERATORI DI SETTORE

Torreano Giovanni & C. • Regione [illegible] 11 • Chatillon (AO) • Tel. (0166) 616.65/620.53 • Fax (0166) 627.22

MOGAVEROMODA
Via Torino [illegible] - Aosta
NOVITA' PRIMAVERA
Abbigliamento Baby - [illegible]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

MOGAVEROMODA
Via Torino 19 - Aosta
NOVITA' PRIMAVERA
Tuta e felpe

Martedì 15 Marzo 1994 n. 39
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Alcune persone hanno raccontato come «Aosta 98» avrebbe venduto la candidatura per le Olimpiadi

Testimoni segreti per i 5 miliardi di Nagano

Il mistero dei registri contabili scomparsi in Giappone

AOSTA. Per l'«Affaire Aosta 98» spunta l'ombra dei testimoni: numero e nomi sono «top secret», si sa soltanto che sono «residenti in Valle d'Aosta» e che da loro è partita la segnalazione dei 5 miliardi pagati dalla città giapponese Nagano per assicurarsi le Olimpiadi invernali del '98. Secondo la magistratura, quel denaro sarebbe passato sui conti svizzeri ai quali aveva accesso l'allora presidente del comitato promotore di «Aosta 98» (e segretario del psi), Bruno Milanesio. «Farò un esposto-querela contro ignoti per calunnia. Voglio sapere chi ha diffuso queste notizie e su quali basi. Chiedo di essere ascoltato dal magistrato» ribatte Milanesio.

Prima di passare per competenza il fascicolo al tribunale, il procuratore Vaudano aveva raccolto elementi anche in un'altra direzione: in un interrogatorio, aveva contestato all'ex segretario socialista una conversazione telefonica intercettata dalla polizia giudiziaria. In quell'occasione, Milanesio aveva parlato di dollari; altri dollari (230 mila) sarebbero stati cercati nei conti svizzeri sui quali l'ex presidente di «Aosta 98» poteva disporre. Ma quel denaro non sarebbe stato trovato, la magistratura è in attesa di riscontri. Il procuratore Vaudano aveva chiesto anche una rogatoria internazionale per seguire le tracce di quei soldi. Il risultato era stato negativo.

La spiegazione sarebbe semplice: i conti bancari passati al setaccio non erano quelli giusti, sarà necessaria un'altra rogatoria internazionale. Secondo gli inquirenti, il denaro potrebbe essere stato versato tramite un giro di [illegible] molto complicato da ricostruire. «Sfido chiunque a dimostrare che ho ricevuto soldi per questa vicenda» dice ancora Milanesio.

L'eco dell'inchiesta aperta dal procuratore Vaudano è arrivato fino in Giappone. Il sindaco di Nagano, Tasaku Tsukada, ha affermato di aver mai considerato la candidatura di Aosta una cosa seria. Tutte le spese sostenute da Nagano sono annotate in un registro consegnato al comitato organizzatore e sono state di 20 milioni di dollari». I registri ai quali fa riferimento il sindaco Tsukada sono più d'uno, gli ultimi compilati sono scomparsi. Su questi erano annotate le ultime, ma più ingenti spese: 920 milioni di yen, quasi miliardi di lire, poco meno della metà dell'impegno finanziario totale di due miliardi di yen (32 miliardi di lire). Il primo cittadino di Nagano definisce poi «prive di fondamento» le accuse di corruzione. «Nagano non ha soldi da buttare» aggiunge.

Ma nelle selezioni di Birmingham (in cui Aosta è stata eliminata), circolavano voci di un forte impegno finanziario dei giapponesi. Più volte gli «addetti ai lavori» avevano sentito parlare di orologi «Rolex» d'oro regalati dall'équipe giapponese ai componenti del Cio che avrebbero dovuto votare la località ospite delle Olimpiadi invernali '98. «Non so se sia vera questa storia dei "Rolex", ma i giapponesi erano comunque più forti di noi. Non avremmo potuto farcela» dicono concordi i componenti del comitato «Aosta 98».

Claudio Laugeri

I sostenitori della candidatura di Nagano alle Olimpiadi invernali del '98 sulla piazza di Birmingham

L'INCHIESTA

Un anno di indagini

Da giugno dello scorso anno, l'inchiesta aperta ad «Aosta» dal procuratore della pretura Mario Vaudano è sul tavolo del sostituto procuratore del tribunale Pasquale Longarini. I reati ipotizzati nei confronti dei componenti del comitato promotore sono truffa ai danni della Regione e di aver ricottato fondi per svolgere le sue attività. Nel marzo dello scorso anno, la magistratura ha inviato avvisi di garanzia ai sette componenti di «Aosta 98» (Renato Favre, Alder Tonino, Bruno Milanesio, Carlo Ferina, Luigi Cortese, Silvio Trione e Umberto Parini) e all'allora assessore regionale al Turismo Liborio Pascale. Qualche tempo fa, il sostituto Longarini aveva chiesto sei mesi di proroga per le indagini. Il procuratore Vaudano ha raccolto tutto il materiale che riguardava il comitato promotore: dalle delibere con cui la Regione approvava lo stanziamento (complessivo) dei 4 miliardi spesi per la campagna di propaganda, alle fatture, ai viaggi e alle ricevute del materiale acquistato da «Aosta 98». L'inchiesta della magistratura sarebbe avviata per chiarire l'ammontare della partecipazione privata e i fondi a disposizione del comitato promotore per le Olimpiadi invernali in Valle d'Aosta. Il presidente di «Aosta 98», Bruno Milanesio, aveva dichiarato che «al [illegible] erano 80 milioni. Questi dati sono stati già detti e ripetuti in Consiglio regionale. Il denaro è stato tutto registrato sui libri contabili del comitato». **[c. l.]**

IL CASO VENDITTI

«Quell'accusa è demenziale»

Milanesio parla di complotto politico

Bruno Milanesio

CINQUE cerchi olimpici d'oro. Quelli che Aosta non avrà (almeno nel 1998) ma che avrebbe venduto per cinque miliardi. Lo dice il magistrato che ha aperto l'inchiesta. E Bruno Milanesio, ex presidente del Comitato olimpico valdostano, nega. Anzi, sorride, seppur con amarezza, e contrattacca. Spiega dell'«assurdità» dell'accusa. Dice che è «demenziale».

Un fiume di parole. Di ironia, anche. «Chiedo che nel parlare di questa vicenda ci si ricordi della mia flebile voce, gradirei un'inchiesta parallela del Cio, del Coni. Faccio appello a questi organismi perché sono stati anch'essi infangati da un ipotetico mercato dei Giochi». Poi annuncia: «Se soltanto una piccola prova sarà accertata sulla vendita a Nagano della nostra candidatura, farò il bonzo, mi brucerò in piazza Chanoux, davanti al municipio di Aosta».

Ho spazio anche per un possibile «complotto». Politico, naturalmente. «Fa parte dei tanti misteri italiani, quindi c'è un misto di malafede, d'interessi politici. Poi c'è qualcuno che animato dal giusto desiderio di ricercare la verità si è forse prestato, in modo passivo, al gioco. Ma la radice è politica».

Tutto autenticamente falso. Milanesio non concede nulla all'inchiesta. «Si corre dietro ai fantasmi». Eppure ci sono quattro mesi di intercettazioni telefoniche e due cifre, 5 miliardi e 230 mila dollari. La somma della truffa a Nagano, città giapponese che ha vinto la corsa alla candidatura per il [illegible].

Duecentotrentamila dollari è una cifra precisa. Le ricorda qualcosa? «Niente - risponde Milanesio - All'epoca avevo affari in corso, nessuno mi ha mai tanto. Non ho mai parlato di quella somma. In quel periodo ho citato anche marchi, franchi, lire. Non so che cosa c'entri tutto ciò con le Olimpiadi, con Nagano».

Aosta, alla prima votazione sulla candidatura ebbe gli stessi voti di Salt Lake City, la grande rivale di Nagano. Che sia quel pugno di voti usciti dall'urna di Birmingham, città che ospitò i «giudici» olimpici, il [illegible] della vicenda? Aosta sconfitta che riuscì a piazzare i suoi sostenitori a Nagano?

«Se così fosse stato - risponde l'ex presidente del Comitato Aosta - conseguirei una libera docenza in "bidoni". Sarebbe come vendere il Colosseo a un facoltoso e ingenuo americano o come barattare l'Arco d'Augusto».

Aveva forse un certo potere durante le votazioni di Birmingham? «Sì? E quale? Non c'è rapporto di mercato. Perché avrebbero dovuto darmi dei soldi? Avrei dovuto essere un rappresentante di chissà quale misteriosa lobby. Ma, andiamo, è assurdo».

E i soldi in Svizzera, il trasferimento di denaro in una banca elvetica, cioè di quei mila dollari? «Falsità. Io non ho alcun in Svizzera. Se ho avuto quando lavoravo. Spero che contestino dati precisi, saprò rispondere. Finora sono stato sentito soltanto una volta, dal procuratore Mario Vaudano, che mi ha posto domande vaghe. Soltanto una precisa, "ha preso soldi da Nagano?", e io ho risposto "no". Poi mi ha domandato se ero massone. E io: "Sono stato iniziato a Imperia nel 1974, ma non ho mai partecipato a una riunione". E ancora mi ha chiesto di Andreotti. Sì, Giulio Andreotti».

Giulio Andreotti

Dell'ex Presidente dei ministri Milanesio ricorda un episodio accaduto a Palazzo Chigi e sua presenza. «Andreotti rimandò di un'ora il Consiglio dei ministri che doveva occuparsi dell'intervento italiano nella guerra del Golfo per registrare [illegible] sulla candidatura olimpica di Aosta che fu poi proiettato a Birmimghama».

Torniamo al complotto politico. Perché ci sarebbe stato? «La mia è più che una supposizione. Lo [illegible]o Vaudano quando mi sentì nel dicembre scorso mi domandò se avevo dei nemici. Feci anche dei nomi, Augusto Rollandin, Gloriana Cipolla, Ezio Donzel. Rollandin mi promise la presidenza del Comitato olimpico poi ci fu il "ribaltone" e io ottenni l'incarico di nuovo presidente, Gianni Bondaz. L'uv cambiò atteggiamento sull'opportunità delle Olimpindi in Valle. Ci fu anche un referendum e vinse il "no". Capisco, è una questione politica che può avere giustificazioni. Non capisco invece l'inchiesta. Noi abbiamo lottato a lungo per ottenere la candidatura».

Avete anche fatto regali? «Oggettistica. Penne e borse di "Gucci", nulla di straordinario». E i «Rolex» d'oro chi li ha dati? «Non li ho mai visti. Ne ho sentito parlare, come ho sentito che Nagano contava 60 miliardi per candidarsi. So che i giapponesi hanno agito come un commando militare. Arrivavano in cento, prenotavano alberghi interi, ville dove facevano party hollywoodiani».

Enrico M[illegible]

Aosta, nella scuola in piazza San Francesco

Ispezione Usl all'asilo per i topi nelle classi

AOSTA. Ancora i topi nei corridoi e nelle classi della scuola di piazza San Francesco. L'istituto, che ospita gli alunni delle scuole materne del primo circolo didattico, è ormai mesi al centro di lamentele di genitori e insegnanti per la presenza, seppur minima, di topi. Ieri nel tardo pomeriggio ci sono stati gli ultimi sopralluoghi dei tecnici dell'Usl e del Comune nell'istituto.

Venerdì è stato visto un altro topo, c'è stato un intervento dei tecnici comunali e dell'Usl che hanno deciso comunque di lasciare aperta la scuola. E oggi? «I bambini a scuola - spiega il sindaco Giulio Fiou -, ma è probabile che da domani mattina la scuola resti chiusa, per poi riaprire venerdì. In questo modo possiamo contattare l'impresa interessata alla derattizzazione, per fare l'intervento senza creare inutili disagi agli alunni. Chiudere la scuola senza avvertire l'impresa non avrebbe senso».

Nell'istituto di piazza San Francesco è in atto programma comunale di derattizzazione cominciato a dicembre. Sono previsti decina di interventi, distanziati di mese l'uno dall'altro. Un altro programma è sta svolgendo l'assessorato regionale alle Belle Arti, nei vicini scavi archeologici.

L'intervento comunale comprende gli scantinati e i locali della scuola. «Non è [illegible] di creare inutile allarmismo - dice Piergiorgio Montanera, capo dell'ufficio igiene dell'Usl -. Non sono topi di fogna, non ci sono pericoli per la salute dei bambini. Purtroppo gli interventi di derattizzazione non danno risultati immediati, perchè i topi si allontanano dalle zone disinfestate».

Ma ieri genitori e insegnanti hanno intasato i centralini dell'Usl, chiedendo provvedimenti che probabilmente arriveranno stamattina, con un altro sopralluogo e un'ordinanza del sindaco Giulio Fiou. **[s. ser.]**

Dalle 2 alle di ieri i militari il sostituto procuratore Masini hanno perquisito i locali della direzione della casa da gioco

Blitz notturno dei carabinieri negli uffici del Casinò

I motivi non sono stati rivelati. Indagini collegate in altre regioni italiane

SAINT-VINCENT. Blitz dei carabinieri negli uffici del Casinò della cittadina termale e in quelli del Grand hôtel Billia. Ieri notte i militari del nucleo operativo, coordinati dal sostituto procuratore della pretura di Aosta Tiziano Masini, hanno perquisito i locali che ospitano la direzione della casa da gioco, frugando in ogni angolo della «cassa assegni», il settore che fino a poco tempo fa era chiamato «ufficio fidi».

I militari hanno bloccato l'ingresso dei locali, impedendo a chiunque di entrare fino al termine delle perquisizioni. Poi si sono spostati al Grand hôtel Billia, frugando i registri delle presenze e gli uffici contabilità. I carabinieri sono arrivati, senza alcun preavviso, intorno alle 2 di ieri. Le sale giochi erano ormai avviate verso la chiusura, c'erano ancora giocatori soltanto ai tavoli dello «chemin de fer». Le perquisizioni sono continuate fino al mattino, le ultime operazioni di ricerca di documentazione si sono concluse intorno alle .

Il sostituto procuratore della pretura Tiziano Masini ha seguito i carabinieri durante l'intera operazione, abbandonando la casa da gioco soltanto alle . Ha voluto essere presente alla perquisizione, ma non ha dato spiegazioni: «Non posso dire nulla, forse tra qualche giorno potremo spiegare qualcosa sull'operazione». I carabinieri hanno agito su mandato del magistrato: hanno sequestrato documenti, ma non hanno messo i sigilli ad alcun ufficio.

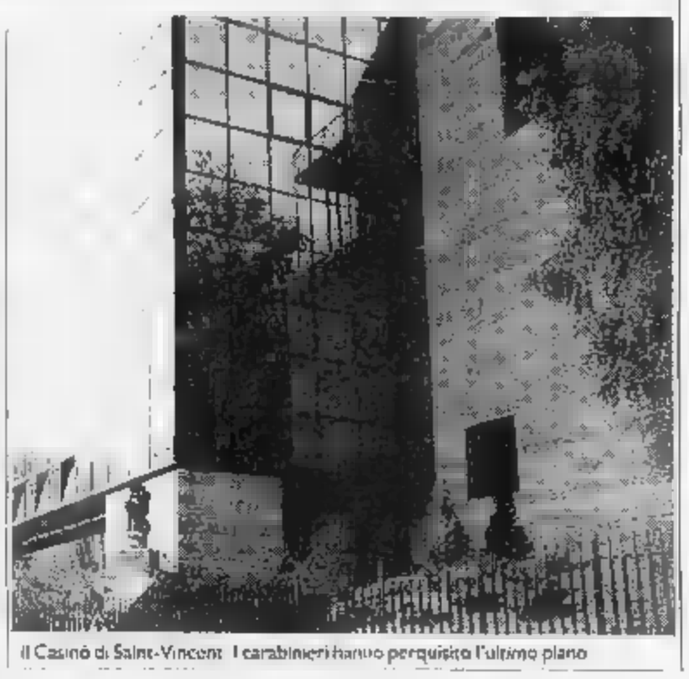
Sotto tiro di nuovo la «cassa assegni», già centro dell'inchiesta sui legami tra prestasoldi e vertici Sitav. Ma il blitz notte non c'entra nulla indagini «cambisti». Carabinieri e magistratura continuano a mantenere massimo riserbo sulla vicenda. Non così per il prefetto e presidente della giunta regionale Dino Viérin, che ha annunciato in Consiglio ieri mattina il blitz dei carabinieri.

Dai militari si sa soltanto che «questa volta non è intervento relativo all'inchiesta sui prestasoldi». I militari hanno fotocopiato centinaia di documenti, alla ricerca soprattutto di dati anagrafici e presenze di clienti del Casinò e del Grand hôtel Billia. E' l'unico particolare dell'operazione.

Nelle stesse ore ci sono stati controlli e perquisizioni in altre regioni italiane, sempre nell'ambito dell'indagine avviata da Tiziano Masini. Forse il magistrato sta seguendo vicende legate al riciclaggio di denaro «sporco», oppure traffici di assegni rubati nel Sud Italia e riciclati al Nord.

L'ufficio fidi è sempre controllato nell'ambito dell'inchiesta sui prestasoldi. Questa volta i «cambisti» sembrano coinvolti. E il blitz dei carabinieri resta ancora avvolto nel mistero.

Stefano Sergi


Il Casinò di Saint-Vincent. I carabinieri hanno perquisito l'ultimo piano

Parla Cesare Dujany, candidato al seggio al Senato per la lista «Vallée d'Aoste»

«Come obiettivo, l'Europa»

Il parlamentare uscente disposto a governare con chiunque punti «al rinnovamento delle istituzioni nel rispetto del cittadino e dei suoi diritti». Allo Stato «si chieda serietà e quanto previsto dallo Statuto»

AOSTA. Cesare Dujany, candidato al Senato per la lista «Vallée d'Aoste», espressione della coalizione tra l'uv e il movimento pour la Vallée d'Aoste, non ha preferenze da esprimere né sui partiti con i quali potrebbe essere alleato di governo, né su quelli con i quali non vorrebbe collaborare nella gestione del potere a Roma. «Noi continueremo a essere rigorosamente al di fuori delle logiche delle spartizione del potere - dice -. L'Italia e la Valle d'Aosta hanno urgentissimi risultati concreti da raggiungere. Saremo quindi con tutte le forze disposte a lavorare per un autentico rinnovamento delle istituzioni, fondato sul rispetto del cittadino e dei suoi diritti».

Dujany avverte cosa manca alla Valle d'Aosta. «In questo momento, di fronte all'incalzare del caos e delle speculazioni politiche, può vacillare in alcuni la fiducia in quei valori della nostra cultura che ci hanno consentito, fino a oggi, nonostante tutto, di mantenere un'invidiata convivenza civile, una stabilità sociale e politica e un dignitoso rapporto con Roma». Per Dujany «è su questo vacillare, o su bisogni illusori, che contano gli avversari dell'autonomia e i falsi autonomisti. E' importante quindi che non manchi oggi il senso della Valle, il di sopra delle legittime differenze di parte».

Cesare Dujany

Chiarissima, per il candidato alla riconferma senatoriale, la direzione verso la quale deve muoversi la Valle. «Verso l'Europa. La Valle d'Aosta - dice Cesare Dujany - non può che andare verso l'Europa, portando a testa alta il suo contributo di cultura, di storia, di maturità civile e la ricchezza delle specificità, anche quelle di montagna e quelle linguistiche». E Dujany ribadisce: «La Valle d'Aosta deve andare verso l'Europa delle regioni, delle libertà, dell'autentico federalismo, non verso quella dei nuovi centralismi di potere o dell'appiattimento culturale, sociale e economico».

Allenato da decennali battaglie, prima a Montecitorio e poi a palazzo Madama, il «senatore» - forse meglio di chiunque cosa deve chiedere la Valle d'Aosta e uno Stato che «talvolta è stato matrigna», e cioè dice: «Di essere uno Stato serio, di maturità europea». In questa direzione, Dujany aggiunge: «Intendiamo continuare a lavorare perché lo Stato rispetti la Costituzione e quanto previsto dallo Statuto speciale della nostra Valle». Per Dujany «non devono continuamente essere rimessi in discussione, ad ogni occasione, e ogni cambio di governo e con ogni pretesto, la nostra specificità, la stessa della nostra autonomia».

Per il candidato di «Vallée d'Aoste» la regione che spera di rappresentare in Senato deve inoltre «esigere» dallo Stato «quanto previsto dallo Statuto in materia di utilizzo delle risorse naturali, prioritariamente le acque per la produzione ecologica di energia elettrica». Per Dujany «il vero rinnovamento è anche quello che non solo garantisce le autonomie sancite, ma è orientato al loro ampliamento».

Alessandro Camera

In politica fin dal 1949

Per 30 anni in Consiglio regionale, poi al Parlamento

AOSTA. Cesare Dujany, candidato per la lista «Vallée d'Aoste», può essere a buon diritto considerato il «grande vecchio» della politica valdostana. Settantaquattro anni compiuti il 20 febbraio, nato a Saint-Vincent e residente a Châtillon, sposato, padre di due figli (di cui uno, Adolfo, segue le orme paterne in politica), laureato in lettere, partigiano combattente nelle formazioni autonome, Cesare Dujany è protagonista della vita politica regionale dal 24 aprile 1949. All'epoca, neanche trentenne, Dujany venne proiettato in Consiglio regionale tra i 28 consiglieri (elezione il sistema maggioritario) della lista uv-dc rappresentante della dc. Da allora è più uscito dai palazzi del potere. Riconfermato consigliere regionale, sempre nella dc, alle regionali del 1954, poi a quelle del 1959, quindi a quelle del 1963 e del 1968, Cesare Dujany è rimasto nell'assemblea regionale nel 1973, ma nelle file del neonato movimento dei dp, per nuovamente riconfermato nel 1978. A palazzo regionale ha ricoperto l'incarico di assessore alla Pubblica Istruzione dal al 1970 e presidente della giunta regionale dal maggio 1970 al dicembre 1974. Nel giugno 1979 ha lasciato la Valle per approdare al Parlamento, prima deputato per due legislature, poi, dal 1987, senatore per una legislatura e mezza. In Parlamento Dujany è stato presidente del gruppo misto, segretario dell'ufficio di presidenza del Senato e vice presidente della Commissione bilancio. Adesso prova a tornare a Roma per la 5ª volta. La sua ricandidatura, come esponente di «pour la Vallée d'Aoste», è stata approvata di stretta misura dal comité centrai dell'uv dopo una burrascosa riunione. E la scelta unionista di privilegiare la ripresentazione di Dujany ha bloccato l'ipotesi di un'alleanza tra uv e federazione autonomista. (a. c.)

NOTIZIE DALLA VALLE

CHAMPORCHER

Due sciatori infortunati sulle piste

L'elicottero della protezione civile è intervenuto due volte ieri pomeriggio, per soccorrere sciatori infortunati durante discese sulle piste di sci. Il primo intervento è stato a Plan Chécrouit, nel comprensorio di Courmayeur. Andrea Pozzi, 39 anni, abitante a Milano, è caduto riportando un trauma alla schiena. Secondo intervento dell'elicottero della protezione civile a Cervinia, per soccorrere Angelo Siracusa, 46 anni, abitante a Chiavari (Genova). Anche lui ha riportato un trauma alla schiena.

AOSTA

Automobilista denunciato per oltraggio

Mario Ghidoni, 50 anni, abitante ad Aosta in via Monte Vodice, è stato denunciato dalla polizia stradale di Pont-Saint-Martin per oltraggio a pubblico ufficiale. L'uomo, fermato da una pattuglia perché colpevole di alcune infrazioni al codice della strada, ha chiesto agli agenti di «chiudere un occhio». Visto il diniego della polizia, Ghidoni si è innervosito e ha detto: «Non c'è più Tangentopoli, così prendete i soldi ai». Andate a prendere i ladri». Il nervo gli è costato la denuncia e le contravvenzioni al codice della strada.

SARRE

I consiglieri discutono il piano antincendio

Si riunirà oggi alle 9 il Consiglio comunale di Sarre, convocato dal sindaco Diego Empereur. All'ordine del giorno ci sono sette argomenti: l'approvazione dei verbali della seduta precedente; esame e approvazione del bilancio di previsione e della relazione programmatica; costruzione del piazzale comunale in frazione Saint-Maurice; l'approvazione del piano finanziario per il piano comunale antincendio; approvazione del progetto comunale antincendio; espropri dei terreni occupati dalla strada Fareur-Angelin-La Peucca; fognatura Thouraz-Oveillan, primo stralcio di assunzione del mutuo cassa depositi e prestiti.

AOSTA

Altri due corsi per gli universitari

Sono stati organizzati altri due universitari ad Aosta per gli studenti valdostani. S'inizia venerdì alle 9,30, nella sala del Bim di piazza Narbonne, il corso di Scienze delle costruzioni, esame fondamentale per la facoltà di Architettura, tenuto da Giuseppe Ferro. La seconda lezione per gli studenti del politecnico di Torino è in programma per sabato, alle 15, all'Ipr di Aosta. Venerdì comincerà anche il corso di Storia della Chiesa, docente Giovanni Cracco, rivolto agli studenti di Lettere e Scienze politiche. I corsi sono organizzati dall'Association des étudiants universitaires valdôtains, in collaborazione l'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione. Per informazioni rivolgersi all'assessorato.

Taccuino elettorale

LEGA-FORZA IT.
Linty - Sacco - Torgnon

Alle 21 Linty e Sacco saranno all'albergo Zerbion di Torgnon.

VALLEE D'AOSTE
Quattro comizi per la lista

Incontri alle 20,30 a La Thuile e al Villair in Comune, a Villeneuve all'Hotel Valdôtaine, a Pont-St-Martin al palazzo Europa.

I candidati a Morgex

Alle 21 Dina Squarzino e Piero Ferraris saranno nella sala della biblioteca di Morgex.

ALLEANZA NAZ.
«Quale destra di governo»

Alle 20,45, Giancarlo Boriuzzi, nella sede parlerà «Quale destra di governo».

POUR L'UNITE'
Mario Maquignaz - Chambave

Alle 20,30 Mario Maquignaz parlerà a Pollein in Comune e alle 21 a Chambave al ristorante La Grotta.

Il Consiglio approva una risoluzione: «Non siamo mafiosi»

La Regione contro l'analisi del giudice Mario Vaudano

AOSTA. L'intervista rilasciata dal magistrato Mario Vaudano che parlava della Valle d'Aosta come «regione a cultura mafiosa» e «con cittadini dotati di scarso senso civico» ha innescato nel Consiglio regionale di ieri un lungo dibattito. E' stata approvata una risoluzione nella quale l'assemblea «rileva come il popolo valdostano risulti estraneo alla cultura mafiosa e permanga un apprezzabile senso civico».

Il Consiglio chiede «agli organi politici, alla magistratura e agli organi di informazione di svolgere ciascuno il proprio compito nel rispetto dei rispettivi ruoli e con spirito di collaborazione e di verità, evitando ogni tipo di generalizzazione». Quasi unanime di critiche a Vaudano, accompagnato anche da qualche accenno di condanna ai mezzi di informazione. Voci fuori dal coro Dina Squarzino (verde) e Vittorino Chiarello (Rifondazione). La risoluzione ha avuto cinque «no»: verdi (3), Rifondazione (1) e Benito Mostacchi (uv).

I banchi della presidenza di Consiglio e giunta regionali durante l'assemblea

Per Dina Squarzino «è importante che la stampa mantenga una funzione di denuncia». Chiarello ha sostenuto la necessità che «la stampa parli apertamente di certi fatti» e ha criticato chi «vorrebbe restare chiuso come le lumache nel guscio per vedere».

Dura la requisitoria di Ego Perron: «Quanto detto da Vaudano è grave e falso». Duro anche il vice presidente Giovanni Aloisi: «Sono stati fortemente offesi tutti coloro che hanno lavorato e lavorano per lo sviluppo di questa regione». Per il presidente Dino Viérin «la denigrazione generalizzata è inaccettabile». (a. c.)

LAVORO & OCCUPAZIONE - I bandi in scadenza entro marzo

Geometri i più ricercati

Per loro incarichi a Morgex e Donnas. Posti di segretario comunale, funzionari di banca, educatori di asilo nido, aiuto oncologo, operatore socio-culturale

A giudicare dalle proposte bandite negli ultimi tempi dalle amministrazioni comunali dei posti più richiesti è quello di «geometra». Anche questa settimana due Comuni, attraverso progetti-obiettivo sono alla ricerca di altrettanti tecnici. Coloro che intendono presentarsi per il posto di istruttore tecnico al Comune di Morgex devono affrettarsi poiché il termine scade oggi. C'è tempo, invece, fino al 18 marzo per i candidati al posto di geometra a Donnas. I requisiti sono gli stessi, primo fra tutti il possesso del diploma di geometra. L'incarico è per un anno, prorogabile a due.

L'amministrazione regionale ha bandito un per un posto di segretario comunale. E' richiesta la laurea. Le domande vanno trasmesse al ministero dell'Interno - direzione generale dell'amministrazione civile, entro il 16 marzo. Sempre in giornata scadono i termini del concorso per due posti di funzionario alla Banca d'Italia. E' richiesta la laurea.

Il Comune di Châtillon ha bandito una selezione per l'assunzione di personale a tempo determinato anche part-time di educatore per asilo nido. E' richiesta l'abilitazione. Domande entro il marzo. La graduatoria sarà valida un anno.

Sempre il 21 marzo scadono i termini per la partecipazione all'avviso pubblico per la formazione di una graduatoria di aiuto corresponsabile ospedaliero nella disciplina di oncologia. Le domande vanno trasmesse all'assessorato alla Sanità entro il 21 marzo. Infine la Comunità montana del Grand Combin ripropone il per un posto di operatore socio-culturale. Al primo tentativo nessun candidato è risultato idoneo. Le domande vanno presentate entro il 25 marzo. E' richiesto il diploma.

(e. bl.)

I bandi e i concorsi

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	
Comune di Morgex	Geometra	1	diploma	15/3
Banca d'Italia	Funzionari	3	laurea	15/3
Regione	Segretario comune	1	laurea	16/3
Comune di Donnas	Geometra	1	diploma	18/3
Comune di Châtillon	Educatore	—	abilitaz.	21/3
Usl	Oncologo	1	laurea	21/3
Comunità Grand Combin	Operatore culturale	1	diploma	25/3

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Ancora una volta promesse

Illustrissimo sindaco di Aosta, è trascorso più di un anno, ma gli impegni presi dal Comune sul quartiere Dora sono stati ancora una volta disattesi. Non solo sono state sistemate le aree verdi, le strade e i marciapiedi, ma è continuato a mancare il servizio di vigilanza urbana che doveva essere realizzato con l'istituzione del vigile di quartiere. Via Valli Valdostane è intransitabile, non per i camion che trasportano merci per la Cogne, ma per il mancato rispetto delle norme sulla viabilità dei frequentatori dei due bar della zona, che per delle ore posteggiano le loro auto su due file davanti all'ingresso dei bar stessi senza essere disturbati mentre sorseggiano il caffè, leggono il giornale o giocano una partita a carte. Gli abitanti del quartiere, con cui ti mi anche incontrato, sono stufi delle promesse mantenute e anche del disinteresse dimostrato dai consiglieri comunali che risiedono nel quartiere stesso. Essere ghettizzati, emarginati e abbandonati dall'amministrazione comunale non è accettabile, per cui, da ora in avanti reagiremo come riterremo più opportuno, possibilmente in sintonia con gli altri quartieri che si ritrovano nelle stesse nostre condizioni. Ciò che meraviglia, caro sindaco, è che tu, come tanti amministratori vi dichiarate «progressisti»!

Valerio Benefforti, Aosta

Non siamo tutelati dagli amministratori

Anche quest'anno le giostre sono arrivate nell'area Ferrando. Anche quest'anno dovremo subire rumori, grida, baccano e musiche sovrapposte spaccatimpani. Ancora una volta non siamo stati tutelati, nei nostri diritti, dagli amministratori, incapaci di risolvere il benché minimo problema. Promesse, progetti, solo parole: tutto rimane come prima. Siamo ormai confinati in una città senza idee e soprattutto senza persone capaci di rinnovamento. Ora aspettiamo le prossime giostre in piazza Mazzini. Nessuno si illuda, arriveranno anche lì.

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 236.236/300.458
Vigili del fuoco: 115
Vigili urbani: 238238 / 300458
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30 41
Pronto Soccorso: 304 256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551 684/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari* (0165) 846 320
Montjovet: *Volontaires* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93 027
Morgex: (0166) 809 680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300 243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario 8-22 (a porte aperte) e dalle 22 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Mocca, in via Torino. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osservanno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato
Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Arvier-St-André*
Distr. 8-9: *Chatillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 20 marzo 1994
Aosta: *Erg*, c.so Ivrea; *Erg*, F. Chabod, *Agip*, 26 febbraio (Mancuso); *Ip*, Clavalité; *Fina*, via Ginevra; *Esso*, v.le Partigiani; *Fina*, c.so Battaglione; *Fina*, c.so Ivrea
Avise: *Agip*. **Châtillon:** *Agip*. **Fenis:** *Fina (Arsene)*. **Gressan:** *Fina*. **Hône:** *Tamoil*. **Pollein:** *Fina*. **Pont-St-Martin:** *Agip (via Stazione)*. **Quart:** *Esso*. **Sarre:** *Esso*. **St-Vincent:** *Fina (via Marconi)*. **Verrès:** *Agip (via della Libertà)*; *Esso*. **Villeneuve:** *Esso*

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/362.260
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon / St-Vincent: (0166) 61.360/61.357
Donnas: (0125) 82.054

POLIZIA

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: to (0165) 351.545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Giada Iamundo; Andrea Ambra Tousco; Ambra Tonetta.
Matrimoni. Paolo Palmas con Maria Giordano.
Morti. Ugo Franzago, 72 anni, pensionato, Aosta; Attilio De Momi, 77 anni, pensionato, Aosta.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Aosta. In applicazione della convenzione tra la Regione e l'Ente Ferrovie, la giunta ha deliberato di versare 8 miliardi e alle Ferrovie dello Stato a titolo di contributo per il 1994
Aosta. Con un impegno di spesa di oltre 8 miliardi, la giunta regionale ha approvato un programma di interventi per la sistemazione degli alvei dei corsi d'acqua danneggiati dalle inondazioni dello settembre.
Brusson. Per il completamento del bocciodromo coperto di Brusson è richiesto l'impegno di spesa, da parte dell'esecutivo regionale, di oltre 600 milioni di lire.
Aosta. Oltre 130 milioni sono stati erogati dalla giunta regionale al Politecnico di Torino per il corso di storia, analisi e valutazione del patrimonio naturale e architettonico per il 1994. Nell'ambito dei servizi culturali dell'assessorato Pubblica istruzione, l'esecutivo ha destinato milioni a sostegno delle attività teatrali.

DEI RAPPRESENTANTI

AOSTA
Esposizione di sculture

L'Invat, Institut Valdôtain de l'Artisanat Typique, ha allestito nella sua sede aostana, in via Xavier Maistre 1, la terza edizione dell'esposizione di sculture. Sono in mostra le opere di Dario Berlier, Giuseppe Binel, Roberto Chiurato, Franco Crestani e Gino Thomasset. L'esposizione, inaugurata venerdì, è aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, chiusa domenica e lunedì mattina.

COURMAYEUR
Mostre alla Maison Fleur

Resteranno aperte fino alla fine del mese le esposizioni allestite alla Maison Fleur Courmayeur dagli artisti Marina Torchio e Udo Toniato. La scultrice presenta opere in argilla, materiale con la quale rappresenta «il naturale flusso del pensiero alle mani». Udo Toniato propone i suoi quadri naif, già esposti in tutta Italia, in Germania, Grand Palais di Parigi, a Los Angeles, in Svizzera e Olanda. Di Toniato hanno scritto Fellini, Zavattini e Soldati. Le due mostre sono aperte tutti i giorni dalle 18 alle 19,30.

SAINT-VINCENT
La Valle e i suoi artisti

Si conclude dopodomani alle 21 a Saint-Vincent la rassegna culturale intitolata: «La Valle d'Aosta e i suoi artisti. Dal passato al presente», curata da Marco Jaccond. Giovedì si parlerà sul tema: «La contemporaneità dell'arte in Valle d'Aosta. Dagli anni Sessanta a oggi». La serata è organizzata dalla biblioteca comunale e si svolgerà nel salone municipale delle manifestazioni.

AOSTA
Seminario su «Voci dall'aldilà»

La chiesa cristiana Avventista ha organizzato, da giovedì alle 20,30, un ciclo di incontri sul tema: «Voci dall'aldilà: chi parla?», presentati da Domenico Visigalli, autore del libro «Destinazione vita». Giovedì, nella sala di Monte Grivolo, si parlerà sul tema: «Voci arcane: mettiamoci in ascolto». L'ingresso è libero.

Un pensionato di Ivrea che stava pescando a Issogne

Scomparso nella Dora

Era con due amici che non l'hanno però visto cadere. Dalle 14 alle 19 le ricerche di Protezione civile, guardie forestali e carabinieri

ISSOGNE. Decine di persone impegnate per ore nella vana ricerca di Aldo Cerantola, 70 anni, pensionato di Ivrea abitante in corso Garibaldi. L'uomo è scomparso da ieri alle 14 lungo la Dora Baltea, al confine tra i Comuni di Issogne e Arnad. Il pensionato era impegnato in una tranquilla giornata di pesca, insieme con due amici piemontesi.

Era arrivato nel primo pomeriggio, la stagione ittica è aperta da pochi giorni e il tratto di Dora Baltea della Bassa Valle è da sempre méta di centinaia di pescatori, provenienti sia dai Comuni della zona che dal vicino Canavese. Il fiume scorre in mezzo a prati verdi, c'è molta vegetazione anche lungo le sponde della Dora, facilmente raggiungibili a piedi. Proprio per il terreno favorevole, Issogne e Arnad sono scelte soprattutto da persone piuttosto anziane, che non possono inerpicarsi lungo i torrenti delle vallate laterali per svolgere il loro passatempo preferito.

I tre pescatori ieri vicini al ponte di Issogne, a qualche decine di metri dal cavalcavia dell'autostrada Torino-Aosta. La dinamica dell'accaduto è ancora incerta. I due amici di Aldo Cerantola forse si sono allontanati di qualche metro. Quando si sono voltati per parlare l'amico l'hanno più trovato.

E' scomparso intorno alle 14 di ieri. Da allora di lui non è stata trovata alcuna traccia. I due amici hanno dato subito l'allarme. In pochi minuti sono intervenute le guardie forestali e i carabinieri di Verrès. E' stato poi chiesto l'intervento di una squadra di vigili del fuoco di Aosta e dell'elicottero della protezione civile. Intorno alle 17,30 l'Agusta 412 ha fatto un volo di ricognizione nella zona. Un isolotto, vicino al ponte di Issogne, ora raggiungibile soltanto dall'alto. Ma il controllo dell'elicottero non ha dato alcun esito. L'acqua è salita, forse l'uomo è caduto nel fiume ed è stato trascinato dalla corrente. Per questo motivo i soccorritori hanno controllato anche la diga di Bard, senza risultati.

L'elicottero della Protezione civile di Aosta impiegato nella ricerca del pescatore

Le ricerche sono state sospese poco prima delle 19, a causa dell'oscurità. Riprenderanno stamattina, con altre perlustrazioni lungo le sponde della Dora Baltea e nelle griglie delle dighe idroelettriche della zona.

Se il pensionato eporediese fosse caduto in Dora, gli sbarramenti lo fermerebbero. Ma i soccorritori intervenuti nella zona non escludono che l'uomo possa essersi allontanato da solo, motivo dagli amici, e che sia riuscire poi a ritrovarli. **[s. ser.]**

La polizia indaga sul tramite tra la presunta mandante e gli «specialisti»

Estorsione, 2 nomi segreti

I personaggi di cui gli inquirenti non rivelano l'identità sono anche loro sott'accusa
Uno degli arrestati fu mandato via dalla Valle nell'88 perché lavorava con i prestasoldi

AOSTA. Due personaggi misteriosi e l'ipotesi di altre estorsioni, oltre quella che sarebbe stata fatta a un insegnante di Aosta e che ha portato all'arresto di Mirella Sbicego, maestra elementare di Aosta, presunta mandante, rimasta a Brissogne 8 giorni; Dionigi Natale, di Villa Stellone (Torino), e Vincenzo Stramaglia, di Torino, via Tarino 4, entrambi accusati di essere gli incaricati della riscossione; Rosa Murlo, convivente di Stramaglio, finito in carcere e rilasciata dopo pochi giorni. Federico Russo, anche lui torinese, corso Racconigi 25, è ancora ricercato dalla polizia per concorso in estorsione. La stessa accusa che gli inquirenti hanno ipotizzato per i due personaggi misteriosi, considerati il tramite tra la Sbicego e i tre «specialisti» nel recupero crediti.

Uno di loro (Natale) aveva già precedenti penali per quel reato: in un'occasione è stato anche arrestato per sequestro di persona finalizzato ad estorsione. Nell'88, poi, Natale era stato allontanato da Saint-Vincent perché sospettato di svolgere l'attività di recupero crediti per conti di alcuni prestasoldi.

E' stato un insegnante a denunciare l'estorsione per cui sono finiti in carcere la Sbicego e gli «specialisti»: la magistratura rivela soltanto le iniziali, F. M.. L'uomo avrebbe pagato sempre alla Sbicego, che voleva recuperare i soldi persi con una agenzia pubblicitaria di cui F. M. era socio «occulto». L'attività era durata soltanto un anno, poi le banche hanno incominciato a rivalersi sulla Sbicego (garante dei prestiti con i suoi beni) per i debiti accumulati. Secondo il racconto della donna, soltanto la disperazione l'aveva indotta ad accettare la proposta dei tre «specialisti» che le erano stati presentati da due personaggi misteriosi su cui la polizia sta ancora indagando. Di loro si sa soltanto che sono stati interrogati più volte dalla magistratura e che sono accusati di concorso in estorsione.

L'accordo era la donna e i tre torinesi erano pagarli la metà di quanto avrebbe ricevuto da F. M., poco meno di 83 milioni. L'insegnate aveva già consegnato alla maestra una quarantina di milioni, quindici sarebbero finiti nelle tasche degli «specialisti». F. M. non aveva più avuto contatti con i tre torinesi, dopo la volta in cui l'avevano costretto a firmare un impegno a pagare gli 83 milioni a un altro paio di incontri per convincerlo (sembra sempre con minacce) che era meglio pagare senza fare storie. La polizia è intervenuta l'altra settimana, poco dopo che l'insegnante aveva dato due milioni in contanti (anziché 4) alla maestra. «C'è un problema, non ha dato tutti i soldi che doveva» ha detto la Sbicego al telefono chiamando a casa di Stramaglia. Poi è stato arrestato. **[c. lau.]**

Vincenzo Stramaglia

Mirella Sbicego

Murlo

Dionigi Natale

Denunciato dai carabinieri, per peculato, il primo cittadino di Rozzano (Milano)

Sindaco al casinò con l'auto «blu»

I militari di St-Vincent lo hanno notato mentre parlava con un «cambista». Dal controllo è risultato che Enrico Giuseppe Sala (pds) aveva preso «in prestito» la «Croma» del Comune per raggiungere la casa da gioco

Una pattuglia e un furgone dei carabinieri di Saint-Vincent in partenza per un'operazione della caserma di Châtillon

SAINT-VINCENT. A giocare al casinò, ma con il viaggio pagato dall'amministrazione comunale. E' accaduto sabato pomeriggio, quando i carabinieri del nucleo radiomobile hanno denunciato per peculato il sindaco di Rozzano (Milano), Enrico Giuseppe Sala, 45 anni, esponente del pds.

L'uomo era alla guida di una Fiat «Croma» blu, intestata all'amministrazione comunale di Rozzano. Sindaco a tempo pieno, Sala è arrivato sabato a Saint-Vincent, per trascorrere qualche ora al casinò della cittadina termale. Le sale giochi aprono intorno alle 15. Alle 19 una pattuglia di carabinieri è arrivata vicino alla casa da gioco per un normale servizio di controllo. I militari hanno osservato le persone che sostavano a fianco della rampa d'accesso al casinò.

I carabinieri hanno notato un prestasoldi, impegnato a dialogare con un'altra persona alla guida di un'auto blu. I carabinieri conoscevano bene il «cambista», fermato più volte durante le operazioni di controllo nell'ambito dell'inchiesta «Verdi pretorio», contro i traffici finanziari tra prestasoldi, clienti e Sitav. Ma i militari si sono insospettiti per quell'insolita Fiat «Croma» di colore blu metallizzato, con targa identica a quelle di funzionari statali o giudici. E i carabinieri hanno trovato conferma ai loro sospetti durante il controllo dei documenti.

L'uomo alla guida dell'auto «blu» era Enrico Giuseppe Sala, sindaco. E la «Croma» era intestata proprio all'amministrazione comunale di Rozzano, un centro nell'hinterland milanese con 40 mila abitanti. Sala, quando è stato fermato dai militari, non sembrava nell'esercizio delle sue funzioni di primo cittadino. Per questo motivo i carabinieri lo hanno denunciato per peculato. Il sindaco è stato difeso dall'accusa dei militari, spiegando che «la mia auto era guasta, così ho pensato di utilizzare quella dell'amministrazione comunale».

Ma non è stato sufficiente per evitargli la denuncia dei carabinieri. Il fascicolo dei militari è così stato inviato al sostituto procuratore del tribunale di Aosta, Pasquale Longarini. Al municipio di Rozzano sono all'oscuro di tutto: «Il Comune ha alcune auto a disposizione, c'è anche una "Croma", ma non sapevamo nulla di quanto accaduto al sindaco». **[s. ser.]**

Concluse a La Thuile le «Rencontres de physique de la Vallée d'Aoste»

Fisici tra «machos» e «top-quark»

Al Cern di Ginevra il primato per la ricerca

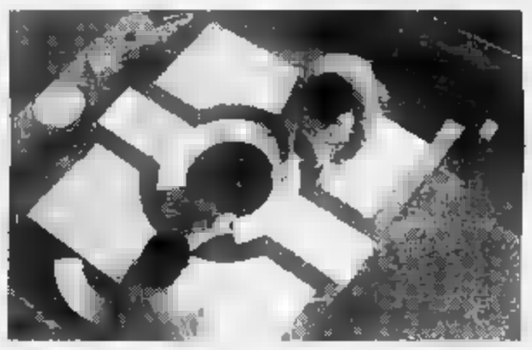
LA THUILE. Nella settimana di dibattito scientifico delle «Rencontres de physique de la Vallée d'Aosta» conclusesi sabato, un posto di rilievo lo hanno occupato i «machos», i corpi celesti, probabilmente delle dimensioni di una stella di media grandezza, la cui esistenza è stata ipotizzata per spiegare alcuni fenomeni non ben interpretabili legati alla «materia oscura».

Nella settimana di lavoro, dal 7 al 12 marzo, il centro congressi dell'hotel Planibel, è stato confermato come nei fenomeni naturali, nella fisica, vi sia ancora moltissimo lavoro da fare per arrivare alla piena comprensione della struttura della materia e del cosmo nel suo complesso. Per la ricerca nel settore delle particelle elementari è stato assodato che dai prossimi anni il punto di riferimento mondiale sarà il Cern (Centre européo de la récherce nucléaire) di Ginevra. E' un elemento che può interessare anche i giovani valdostani, data le vicinanza della regione al grande laboratorio in terra elvetica. Oggi al Cern lavorano più di 7 mila fra fisici, matematici, ingegneri, informatici e tecnici. Il numero è destinato ad aumentare e potrebbe raggiungere le 4-5 anni le 8 mila unità.

L'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione è il maggiore «sponsor» (con l'Istituto nazionale di fisica nucleare) delle «Rencontres» e nei prossimi anni potrà essere un punto di riferimento per i laureandi o i neolaureati valdostani in fisica, matematica avanzata, informatica applicata e ingegneria, soprattutto elettronica e delle telecomunicazioni, che vorranno specializzarsi. Restando in ambito scientifico a La Thuile è stato confermato che esiste la possibilità concreta di verificare sperimentalmente l'esistenza di un «quarks» più pesante degli altri, chiamato «top-quarks». Uno degli organizzatori delle «Rencontres», Giorgio Bellettini dell'Università di Pisa, lavora alla ricerca del «top-quarks» e pensa che nell'edizione 1995 delle «Rencontres», la sua esistenza sarà dimostrata.

All'edizione di quest'anno delle «Rencontres» hanno partecipato 140 fisici, la maggior parte dei quali (circa il 70 per cento) provenienti da paesi stranieri. Un contributo non secondario lo hanno dato i ricercatori giapponesi. I fisici del «Sol levante» vogliono avere un ruolo più importante nei prossimi anni nella ricerca di base. Sembra che fra non molto anche il Canada farà richiesta di entrare a far parte, con gli opportuni apporti finanziari, del Cern, che non sarebbe così più soltanto un laboratorio europeo, ma quasi «mondiale».

Bruno Baschiera



VALDOSTANA IMPRESA MARMI
VIMA MARMI
LAVORAZIONE MARMI E GRANITI
CERAMICHE - CAMINETTI - ARREDO BAGNO
Viale Stazione, 9 - Telefono (0125) 807.260 - 807.626 - Fax (0125) 804.771
PONT SAINT MARTIN (Aosta)

ORARIO: 9-12; 14-18
TUTTI I GIORNI COMPRESA LA DOMENICA
E' APERTO IL
MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI
con la nuova collezione di Trofei di camosci e stambecchi
CASTELLO DI ST. PIERRE - TEL. 0165 90.34-85

IMMOBILIARE VALDOSTANA
Via Xavier Maistre, 8
Tel. 0165/23.61.32
CHRISTOPHE - Fraz. Pallein - Di prossima costruzione, vendesi strutture di ville unifamiliari e bifamiliari con terreno di proprietà.
AOSTA - Loc Porossan - In costruzione, vendiamo ville a schiera di varie metrature.

Immobiliare AOSTA
Via De Tillier, 1/A - 11100 AOSTA
Tel. 0165/43.521 - 34.333
COURMAYEUR
VENDESI
Muri di negozio su due livelli per complessivi 60 mq.
Ottima posizione, prezzo interessante.

Ristorante I Due Nani
E LA NOTTE...
DALLE ORE 22 ALLE ORE 4
Saint-Vincent - Via Roma - Tel. (0166) 513407

PONTEY
villino in costruzione con alloggio mq. 150 + interrato e terreno mq. 700.
Telefonare per informazioni e sopralluogo 0166/512474

MOGAVERMODA
SCONTO 20%
FINO AL 15 MARZO

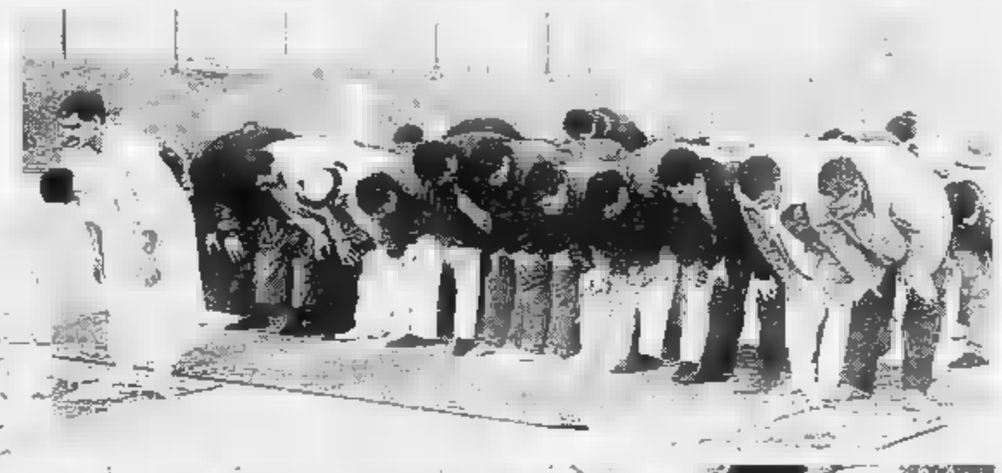
Stefy Gioielli
LABORATORIO ARTIGIANO ORAFO
RIPARAZIONI E CREAZIONI PERSONALI
St. Vincent (AO)
Via Roma, 12 - Tel. 0166 513223

VENDESI
CAPANNONI
NUOVA COSTRUZIONE
varie metrature, in Pollein (AO)
dietro autoporto
Tel. 0336/236899 - 0337/205411

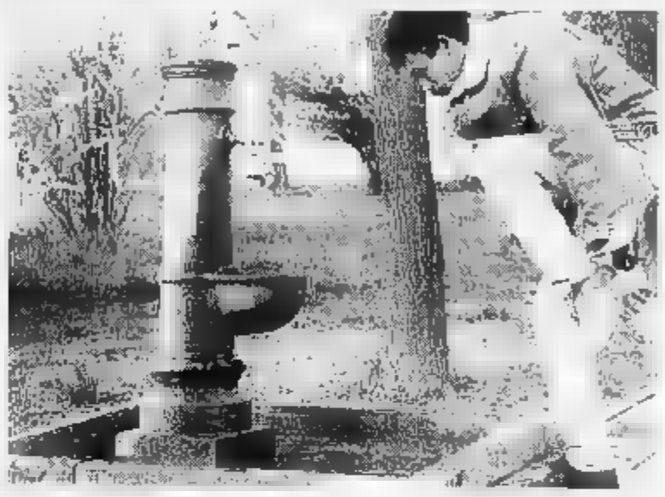
LE NUOVE MINORANZE

Il «Ramadan» celebrato in numerose località piemontesi

I cento musulmani di Alba in ginocchio verso La Mecca



I musulmani della «Granda» uniti in raccoglimento e preghiera hanno festeggiato domenica il giorno di «Id Al-Fitr» (o della gioia) Nella capitale della Langa è nato il «Tempio della comprensione» aperto a seguaci di ogni religione liberi di professarvi la propria fede
(FOTOSERVIZIO BRUNO MURIALDO)



UN'OASI di Islam, domenica mattina, nell'area verde della scuola enologica di fronte a corso Langhe: cento musulmani si sono ritrovati per pregare e fare festa in occasione della fine del Ramadan. Altre analoghe manifestazioni si sono tenute al parco della Pellerina a Torino e a Nizza Monferrato.

Ma la ricorrenza «Id Al-Fitr» o «della gioia» che conclude il mese di digiuno secondo la religione islamica, per Alba è l'unica novità. In città è stato recentemente inaugurato il «Tempio della comprensione», un luogo permanente di preghiera universale e di riflessione al quale possono affluire i seguaci di tutte le religioni, dai cattolici agli ebrei, dai buddisti agli induisti e taoisti.

Promotore dell'iniziativa è il sacerdote albese Paolo Rocca, 53 anni, da più di venti impegnato sulle questioni dell'emigrazione: è delegato diocesano e regionale. «Non siamo animati dal bisogno di convertire - dice don Rocca - ci preoccupiamo di capire qual è l'anima di verità che c'è in ogni espressione religiosa per poterla raccogliere. Ci proponiamo rispetto, rifiuto della violenza. Crediamo che l'unico modo per sentirsi integrati e accettati sia la possibilità di essere se stessi in ogni ambiente. Vogliamo dialogo per comprenderci di più, maturare nella fede nel riconoscimento dei reciproci valori».

La preghiera si svolge in un locale del centro «Bachita» di via Vida 10 (ha preso il nome dalla suora del Sudan venduta schiava per cinque volte, musulmana convertita al cattolicesimo) dove quotidianamente si assistono gli immigrati nella ricerca di casa e lavoro (negli ultimi anni si sono aiutate circa 500 persone) e si organizzano corsi di scuola elementare.

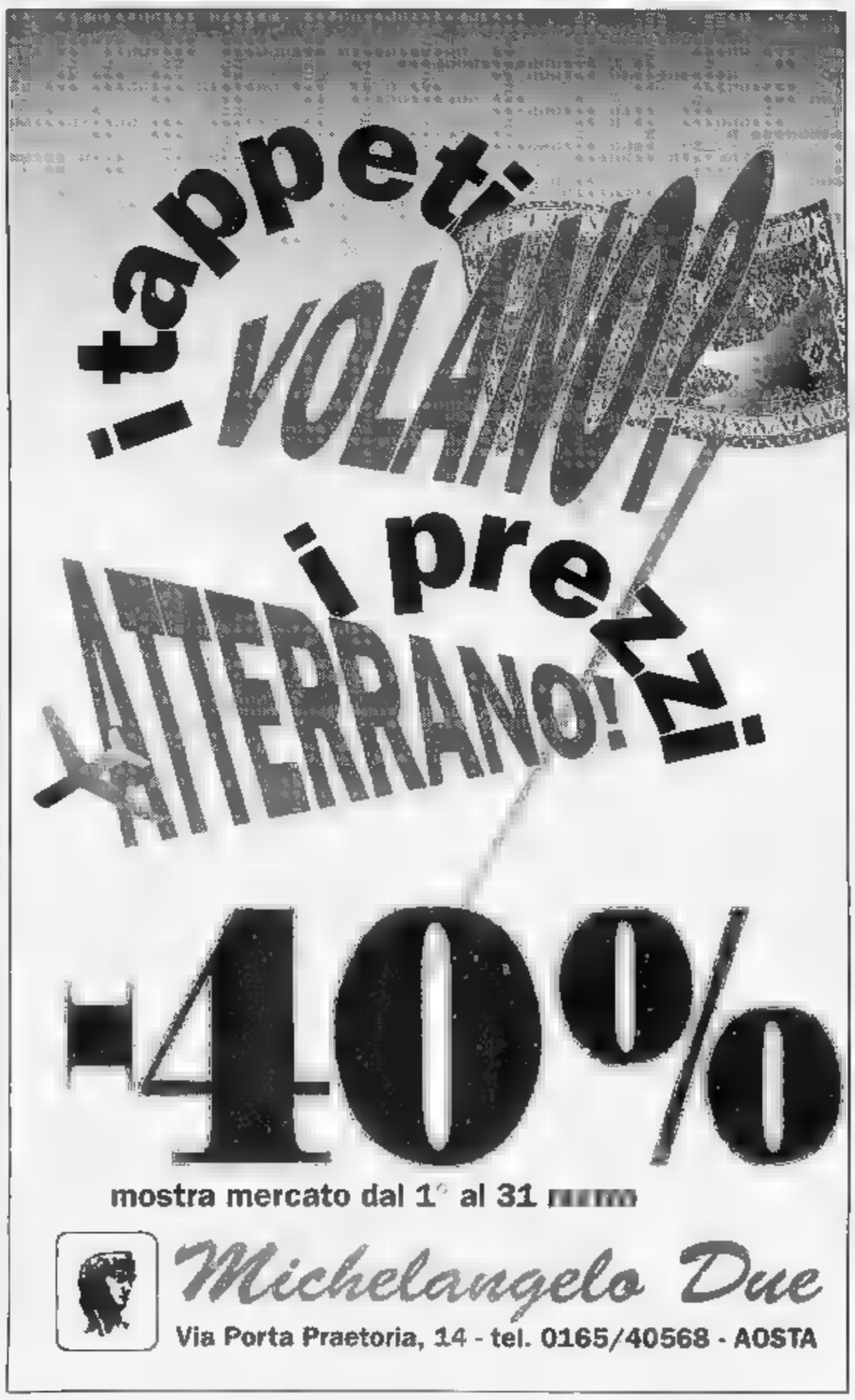
A festeggiare la fine del Ramadan i seguaci del Corano sono arrivati da tutto l'Albese, alcuni anche da altre località piemontesi. Sono giunti di buon mattino con tappeto sotto braccio da usare in preghiera non prima di essersi purificati, lavandosi volto, mani e piedi.

Guidati dal tunisino Kadri, i musulmani hanno pregato per un'ora e mezza, in ginocchio, rivolti verso La Mecca, prima di festeggiare con dolci e bevande. Don Paolo Rocca aggiunge: «Sono stati i fedeli a promuovere la festa ad Alba. Ci siamo preoccupati di favorirli. Sono tornati anche musulmani che hanno aiutato in passato».

Per tutto il Ramadan i musulmani di Alba si sono ritrovati in una moschea improvvisata in un garage preso in affitto. Nella capitale della Langa giungono soprattutto marocchini, tunisini, algerini, ma anche senegalesi, albanesi, cinesi, sudamericani e altri extracomunitari. «A tutti coloro che si rivolgono a noi cerchiamo di fornire un aiuto, non esclusivamente di tipo materiale - dicono al centro "Bachita" -. Cerchiamo anche di far sì che mantengano i valori».

Buoni propositi che si rinnovano ogni anno nella «Giornata delle migrazioni» (che ha già ospitato in passato monsignor Antonio Riboldi) e con una grande marcia in città di giovani stranieri per diffondere un messaggio senza frontiere».

Giuseppina Fiori

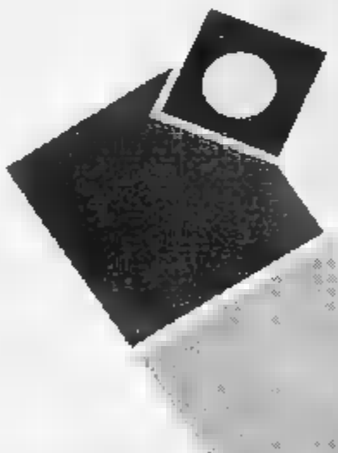


REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
AGENZIA DEL LAVORO

REGION LA D'AOSTE

PROGRAMMA COMUNITARIO N.O.W.

CORSO DI FORMAZIONE PER COOPERATRICI NEL MERCATO DELLA FORMAZIONE



DESTINATARIE E REQUISITI:

12 Donne laureate
diplomate esperienza professionale
non occupate, disoccupate,
cassa integrate, iscritte alle liste di mobilità
Residenti in Valle d'Aosta
Interessate ad avviare una attività in proprio

ARTICOLAZIONE DEL CORSO:

Formazione teorico-pratica:
complessiva: 1200 ore
Periodo: marzo-dicembre '94
Sede del
Aosta
(sono previste trasferte
visite guidate in Italia e all'estero)

L'**iscrizione** e la **partecipazione** sono gratuite, obbligatorie subordinate al superamento di una selezione.

Alle partecipanti verrà corrisposta una borsa di studio.

La **domanda di ammissione** alla selezione, dovrà pervenire entro le ore 17.00 del giorno **25** **1994** corredata da curriculum vitae, certificato di iscrizione alle liste circoscrizionali per l'impiego, oppure alle liste di mobilità, oppure fotocopia del libretto di lavoro, titolo di studio e certificato di residenza.

Per informazioni ed iscrizioni:
Via Paravera, 22 - 11100 AOSTA
Tel. 0165/235883

Alla PNEUMATICI MONTE BIANCO s.r.l.
Via Valdigne, 115 - MORGEX (AO)
(a 50 m. dal Bivio per Campo Sportivo)
fino ad esaurimento del magazzino - Tel. 0165/800192

SOGGIORNO PER ANZIANI
RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE
RESIDENCE DEL FRATE
s.a.s. di A. BERTOLONE & C.
Via Piave 6 10010 Banchette (TO)
Tel. 0124 50.10.18 - Fax 50.12.75.

Giovanni Bertuna, alias «Pino America», stasera al Duit

Comizio con risata

Dopo Loche, un altro «candidato alternativo» si propone al pubblico aostano. Il suo slogan «Ci vorrebbe il boia». Sfida ironica ai politici

AOSTA. «Ci vorrebbe il boia». E' lo slogan satirico di una nuova lista «alternativa». Dopo il comizio di domenica di Pier Francesco Loche, inviato di «Tunnel», si presenta ora al pubblico valdostano un altro «candidato». E' il valdostano Giovanni Bertuna, meglio conosciuto ad Aosta come «Pino America».

Mentre Loche ha scelto la «strategia» di dire a tutti quello che vogliono sentirsi dire, «Pino America», stufo di fare i soliti piccoli comizi alla presenza di pochi spettatori, ha deciso di raccontare a «tutti» come vede lui la situazione politica valdostana e di sfidare quindi i veri candidati locali alle elezioni politiche.

Il «palco» del comizio di «Pino America» è il caffè Duit di piazza Vuillermin.

Il «candidato» di «Ci vorrebbe il boia» dice che lo slogan della sua lista è «l'unica soluzione per alcune situazioni come Tangentopoli». Secondo «Pino America», quindi, estremi rimedi per determinati problemi legati al mondo italiano e per situazioni relative alla Valle d'Aosta.

Giovanni Bertuna, grandi baffi, occhiali scuri e vespetta blu, 42 anni, ad Aosta è considerato un «personaggio». Molti lo conoscono per le sue «massime», che lancia alla sera nei locali e che prende da situazioni contingenti. Altri lo conoscono per le sue poesie. «Pino America» oggi al Duit darà esempio delle sue due forme di espressione preferite. Presenterà quindi alcuni suoi vecchi componimenti e sue frasi satiriche che sono già diventate «storiche».

«Pino America», in comizio stasera al Duit con lo slogan «Ci vorrebbe il boia»

Nel 1972 è partito per gli Stati Uniti. E' ritornato dopo tre anni. A tutti raccontava delle sue esperienze negli «States». Tanto da meritarsi l'appellativo di «Pino America».

L'appuntamento con il suo comizio elettorale, nel quale analizzerà tutta la situazione della Valle d'Aosta (dal bilinguismo che «blocca» le assunzioni in ospedale, agli amministratori regionali «incompetenti», sostenendo che «Ci vorrebbe il boia»), è per le 22.

Sandra Bovo

GIRO DEL MONDO IN 80 ORE

Felicità e dramma in due film da vedere

CORPI d'attori e spazi scenici. Questo il tema unificante dell'odierna giornata del «Giro del mondo in ottanta ore», che presenta un'importante novità. Doveva, infatti, esserci un classico del western «Johnny Guitar» di Nicholas Ray, nella versione restaurata da Martin Scorsese. Invece a fare compagnia alla commedia shakespeariana «Molto per nulla», diretta dall'astro nascente del cinema inglese Kenneth Branagh, ci sarà uno straordinario film d'autore, «Occhi di serpente» di Abel Ferrara.

Il prima pellicola è una sorta di divertissement molto brioso e pieno di felicità narrativa. Branagh ambienta nella solare campagna toscana una vicenda che originariamente si svolgeva in Sicilia; e contamina allegramente con modernità varie il testo di Shakespeare. Il tutto con l'ausilio di una schiera di interpreti bravissimi e perfettamente in parte: dallo stesso attore-regista alla sua compagna Emma Thompson, da Denzel Washington a Keanu Reeves, da Michael Keaton a Robert Sean Leonard.

Questa la storia che portano davanti alla macchina da presa. Il vittorioso Don Pedro d'Aragona giunge coi suoi uomini Claudio e Benedetto e col fratello bastardo Don Juan alla villa del governatore di Messina. Li attendono festosamente la figlia del governatore, Hero, e Beatrice, sua cugina. Ne nascono una serie di amori incrociati, ma anche di invidie e tradimenti. Il precipitoso succedersi degli eventi potrebbe portare alla tragedia. Invece si risolve in un'ilare felicità: perché tutto è bene ciò che finisce bene.

Ben diversa la storia in scena di Ferrara, che racconta con estrema e aspra franchezza la storia delle riprese di un film, «Madre degli specchi». Sul set si misurarsi con la storia regista e i suoi due attori (interpretati rispettivamente da Harvey Keitel, Madonna e James Russo): tutti costretti a una sorta di psicodramma pur di dar vita a personaggi. Un rapporto speculare fra loro e scena, in cui questa esiste soltraendo vampiristicamente sangue e energie agli uomini che la attraversano. Infatti il film alla fine sarà un successo. Ma la vita privata del regista e interpreti avrà pagato un prezzo salatissimo. Un'opera dura e violenta, decisamente autobiografica, ricca di forme espressive originali e di battuto memorabili. Per un cinema coraggio e dell'onestà narrativa.

MOLTO NULLA
di Kenneth Branagh
con Keanu Reeves, Emma Thompson
Cinema: Giacosa, ore 18,10 e 22,10

OCCHI DI SERPENTE
di Abel Ferrara
con Harvey Keitel, Madonna
Cinema: Giacosa, ore 20,10

STASERA AL CINEMA

Corso — Tel. (0165) 35.688 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
Il silenzio dei prosciutti ☎
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita.'94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 25' **Comico**

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Lire
Giro nel mondo in 80 ore
Ore 18,10 **Molto** [illegible] **nulla** di Kenneth Branagh
Gran Bretagna [illegible] - 113'
Ore 20,10 **Occhi di serpente** di Abel Ferrara

COGNE
Paradiso — Tel. [illegible] 841.206 — Or.: 17/20/22 — Lire 10.000
OGGI CHIUSO

[illegible] — [illegible] (0165) 841.206 — Or.: 21,30 — Lire 10.000

CERVINIA — Tel. (0166) 949.473 — Or.: 20/22 — Lire 13.000

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro — [illegible] (0125) 641.480 — Or.: 20/22 — L. 8000
Il silenzio dei prosciutti ☎
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. [illegible] (Ita.'94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor [illegible] rinchiuso in carcere. N. V. 1h 25' **Comico**

Politeama — V. Piave (Cineclub) — Tel. (0125) 641.571 — Or.: 17.10/19,20/21,30
La gatta e la volpe
di B. Rafelson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92) — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un cane guardia da un ambiguo addestratore di [illegible] N. V. 1h 40' **Commedia**

Abcinema — [illegible] Arborio — Tel. (0125) [illegible] — Or.: 20/22
Tra cielo e terra
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chan (Usa '93) — Durante la guerra nel Vietnam, l'odissea di una donna sottratta [illegible] vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla [illegible] nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni lette in diretta in tutte le trasmissioni sui film più visti — TELEFONA AL 144 66 0919 (con 992 al secondo + sec)
...COME FARE I [illegible] senza perdere tempo! patente, passaporto, pubblicazione di matrimonio... — TELEFONA AL 144 66 0921 (con 992 al secondo + sec)

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	38 149	63 82	28 75	65 55	27 52
CAGLIARI	5 [illegible]	16 75	55 72	14 71	20 67
FIRENZE	9 103	51 58	42 50	48 45	82 44
GENOVA	68 76	4 75	9 58	67 44	80 38
MILANO	66 [illegible]	4 75	3 58	67 44	80 36
NAPOLI	85 62	23 62	24 61	7 54	52 47
PALERMO	56 62	2 53	50 52	10 48	49 [illegible]
ROMA	49 79	44 64	52 58	55 53	[illegible] 52
TORINO	18 81	11 79	35 78	38 61	66 [illegible]
VENEZIA	3 132	33 75	70 72	78 61	43 48

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi frequenti. Ambi centrati sul n. 16 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.

16-12; 16-39; 16-[illegible] 16-60; 16-29; [illegible]; 16-7; 16-4; 16-74; 16-80; 16-70; 16-84; 16-31; 16-54; 16-30; 16-13; 16-21; 16-25; 16-14; 16-61; 16-68; 16-65; 16-35; 16-3; 16-24; 16-20; 16-11; 16-8; 16-81; 16-29

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 89 (1); Cagliari 16 (1); Firenze 82 (2); Genova 77 (2); Milano 14 (1); Napoli 15 (1); Palermo 36 (3); Roma 35 (1); Torino 80 (7); Venezia 16 (1).

Vincite I pronostici della scorsa settimana: Ba 34; Ca 15; Ge 7; Ro [illegible] Ve 46.

Questa settimana il computer ci consiglia: l'ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

43-22; [illegible] 34-22; 73-82; 83-82; 84-22; 74-22; 45-22; 44-82; 15-82; 25-22; 48-22; 26-22; 85-82; 78-82; 56-22; 77-22; 57-22; 17-82; 27-82; 73-22; 83-22; 43-22; 53-82; 34-82; 44-22; 15-22; 84-82; 74-82; 45-82; 85-22; 78-22; 25-82; 46-82; 26-82; 17-22; 27-22; 56-82; 77-82; 57-82.

Per figura la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino.

9 - 18 - 27; 9 - 27 - 54; 9 - 38 - 72;
9 - 18 - 36; 9 - 27 - 63; 9 - 36 - 81;
9 - 18 - 45; 9 - 27 - 72; 9 - 36 - 90;
9 - 18 - 54; 9 - 27 - 81; 9 - 45 - 54;
9 - 18 - 63; 9 - 27 - 90; 9 - 45 - 63;
9 - 18 - 72; 9 - 27 - 36; 9 - 45 - 72;
9 - 18 - 81; 9 - 27 - 45; 9 - 45 - 81;
9 - 18 - 90; 9 - 36 - 45; 9 - 45 - 90;
9 - 27 - 36; 9 - 36 - 54; 9 - 54 - 63;
9 - 27 - 45; 9 - 36 - 63; 9 - 54 - 72.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Via[illegible] 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

COMBINAZIONI: RITARDI DELL'ANNO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	9	18	18	9	5	38	13	[illegible]	3	1
VERTIBILI	44	12	6	1	14	18	13	55	1	6
CADENZE	3 43	0 42	1 41	5 55	4 59	0 21	1 [illegible]	9 [illegible]	2 [illegible]	3 25
FIGURE	3 26	3 27	5 19	6 12	[illegible] 24	[illegible] 43	7 29	7 80	9 [illegible]	7 55
DECINE	21 15	11 19	31 28	41 26	1 30	1 [illegible]	1 38	61 [illegible]	61 18	41 25

In nero indichiamo il numero e la cifra, in chiaro le settimane di [illegible]

DICONO I MOTTI

«O patria [illegible] teatro

Il «Lions club» di Aosta ha organizzato per domani alle 21, al Teatro Giacosa lo spettacolo teatrale «O patria mia», con Sabrina Guzzanti, Paolo Bessegato, Antonio Catania e David Riondino. Il ricavato della serata verrà devoluto alla campagna mondiale per la prevenzione della cecità reversibile. Dopo lo spettacolo gli attori saranno ospiti del Duit di piazza Vuillermin.

AOSTA

Serata danzante con orchestra

Alla discoteca «Divina» domani sera si [illegible] liscio. L'orchestra spettacolo «Cristina e i riflessi» sarà sul palco del locale per proporre musica romagnola e i più bei motivi degli Anni Sessanta.

«Blu live» e «Blu max»

Proseguono domani sera alla discoteca «Blu max» le serate dedicate alla musica dal vivo con rock, reggae e funky.

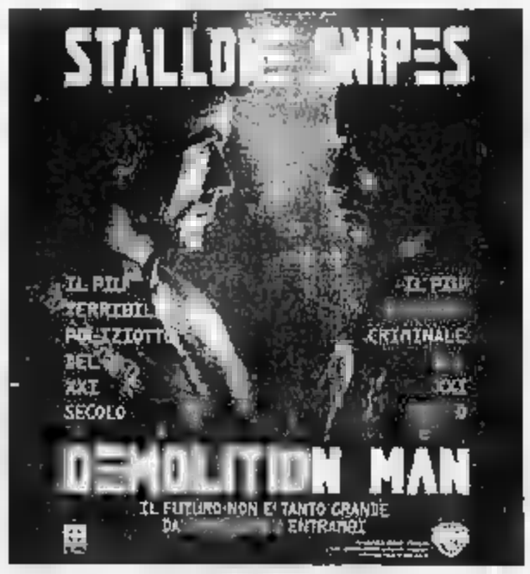
TV FRANCOFONE

Serata di comicità sulle due emittenti francofone. Alle 20,30 Tsr manda in onda *«Un prince à New York»* (Usa 1988, 120') di John Landis con Eddie Murphy e James Earl Jones. Racconta del principe ereditario del Zamunda, Akeem, a cui vengono concessi quaranta giorni per girare per il mondo, prima del matrimonio. Il giovane principe si fermerà a New York, dove riuscirà a trovare l'anima gemella».

France 1 manda invece in onda alle 20,50 *«L'aile ou la cuisse»* (Francia 1976, 120'), film di Claude Zidi, con Louis de Funès, Coluche e Claude Gensac. Una divertente commedia che mette in scena un brillante Louis de Funès, nei panni del critico gastronomico Charles Duchemin, e suo figlio (Coluche), in lotta con l'«imperatore» dei ristoranti autostradali, Tricatel, rappresentante della «cucina preconfezionata».

Alle 22,50, la seconda rete francese propone il settimanale di attualità *«Bas les masques!»*. Il reportage di oggi riguarda i mila pescatori di Rennes che il 4 febbraio hanno incendiato il Parlamento della Bretagna.

VIDEO 80 e DEAN FILM presentano
CLAUDIO AMENDOLA MONICA BELLUCCI
RICKY MEMPHIS

«Divertente, violento, ben fatto». (LA STAMPA)
«Film d'azione dinamico, paradassale e ben fatto». (L'ESPRESSO)
«Sequenze mozzafiato». (IL RESTO DEL CARLINO)


PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 corso G. Cesare 67. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15,20; 17,40; 20, 22,30.
AQUA 400 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia.** Or.: 15,30; 17,45; 20; [illegible].
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi teatri
AMBRA via Chiesa della Salute 77. Vedi teatri
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio E. II 52. Sala 1: **In the name of the father (Nel nome del padre).** Or.: [illegible]; 17,25; [illegible]. Sala 2: **Philadelphia.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. [illegible] **GB** [illegible] **di Peter.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO s. Sommeiller 22. [illegible] **dler's List (Lista di Schindler).** Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. B. Galeazzo 24. **Free Willy - Un amico da salvare.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Film bianco.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a. **Gli amici di Peter.** Or.: 15, 16,55; 18,45; 20,40; 22,15.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a. [illegible] **sarà.** Or.: 15,35; 17,50; 20,15; 22,30.
CRISTALLO via [illegible] **Così lontano quattro settembre.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Uova d'oro.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. [illegible] **delphia.** Or.: 15,15; 17,30, 20, 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Anche i commercialisti hanno un'anima.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30.
ELISEO ROSSO [illegible] Sabotino. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. Vit. Veneto 6 **Bronx** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30
ERBA c. Mercatoni 241. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via D. Buozzi ang. via Roma Mes. [illegible]**ibitre.** Or.: 15,10; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO via Po 30 **Mrs. Doubtfire.** Or.: 20,10; 22,30.
MAMMA corso Trapani 57. **Pertlamoci di vista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Boccaria 4 **Il silenzio dei prosciutti.** [illegible] - 15,20, [illegible] 16,50; [illegible]: 22,30.
[illegible] **KONG** v. Po 21. **Tre cielo e terra.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. [illegible] **Shindler's List (Lista di Shindler).** Or.: 14,30; 16; 21,30. [illegible] **Rapporto Pelican.** Or.: 18, 19,50; 22,30
MASSIMO [illegible] v. Montebello 8. **Succede un quarantotto** [illegible]. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **I tre moschettieri.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda.** Or.: 15; 16,40; 20,35; 22,30.
NUOVO OBEON v. Vercelli 8 **Demolition man.** Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. [illegible] 31. **Malice (Il sospetto).** Or.: 15; [illegible]; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsonale 31. **Cast fottutissimi amici.** Or.: [illegible] 17,50; 20,10, 22,30
[illegible] v. XX Settembre 15. **I mitici. Colpo gobbo a Milano.** Or.: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15; 17,20; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Mr. Jones.** Or.: [illegible]; 18,10, 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336 **Mrs. Doubtfire.** Or.: 18,25; 17,45; 20,05; [illegible]

TEATRI A TORINO

T. REGIO p. Castello 215, t. 68.151. [illegible] d'O[illegible] 1993-94 Vendita bigl. per i prossimi spett.: **Le rondine** (22/3-10/4) **Il flauto magico** (22/4-8/5), **L'elisir d'amore** (20-29/5); [illegible] (14-30/6). Bigl. ore 13-18,30, tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.[illegible] Da stasera ore 20,45 e dom 27/3 Teatro d'Arte di A. Calenda pres. L. Barrì nella comm. mus. **Arcobaleno**, di D. Verde. Di Verde, L. [illegible], con A. Quintorno, D. Giovannitti, D. Gagliarde, B. Lelli e con Gian. coreog. e reg. Gino Landi. [illegible] tutti i giorni 9-13 e 15-19
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. Mart. 16 ore 21 unico spett. la comp. di operetta del T. Bellini di Napoli in collabor. con il T. dell'Opera di Cuba, prog. **Cavalliers blanco**, di R. Benaddy, r. L. Galassi. Prev. casati teatro ore 10-13 e 15-19, tel. [illegible]

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19.30 **Tg della Valle d'**[illegible]
19,45 **Tribuna elet**[illegible]

Top [illegible] Radio

11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia**, musica italiana
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

Radio [illegible] Stereo

9,30; 12,30; 15,30; 19,30 [illegible]
10,45 **Gli annunci di Aladino**
10,55 **Liscio per favor**
20,30 **Notte italiana**

[illegible] Valle d'Aosta 101

9 — **Liscio in libertà**
10,05 [illegible]... **Si gioca!**
11,30 **Top '80 '70**
12; 19 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15 — [illegible] **music sound**
16 — [illegible] **box**
22 — **101 notte italiana**

[illegible] [illegible] Bianco

7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
[illegible] **L'oroscopo di Irene**
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo**
10,30 **Disco box**
12,30 **Pomeriggio giovane**
13,30 **Douce France**
16 — **Rock gala**
19 — **Nightwhile**, notturno

Tele Alpi

12;40; 18; 22,15 **Alpitime**, notiziario
13 — [illegible] **Roger**, telefilm
14 — **Colorina**, telenovela
15 — **Crazy Dance e Cantalalla**
[illegible] **Programma musicale con** [illegible] **venture**

Radio St-Vincent

7 — **St-Vincent mattino**
8 — **The music collection**
11 — **Hit compilation**
15,30 **Disco compilation**
24 — **Night rhythms**

[illegible] Reporter

8,30 **Linea diretta**, notizie
9; 14,25; 16,25 [illegible]
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**

[illegible] Club

8 — **Buon giorno**
9 — [illegible]**ca melodica**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 [illegible], [illegible] **tua musica preferita)**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più** [illegible] **musiche** [illegible] **i tempi**

Suisse Romande

9,05 **Top models**
9,25 **TeleScope**
10,10 **Magellan**
11,25 **Vive les animaux**
12,15 **Hélène et les garçons**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Rosa**
13,25 **Arabesque**
14,15 **Drôles de dames**
15,05 **Inspecteur Derrick**, polizier
16,05 **La famille des collines**
17,10 **Il était une fois...**
18,50 **Telediso**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **A bon entendeur**
20,30 **Un prince à** [illegible] **York**, film
23 — **Bagdady**, reportage
23,45 **Tj-nuit**

Rete 7 [illegible]

18; 19; 20 **Tg flora**
18,55 **Discoteca in video**
20,05 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Il cortile**, film
23 — **E' panna montata**, varietà

Primantenna Supersix

10 — **Mezzogiorno e dintorni**
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**
13 — [illegible] **News**, notizie
13,15 **Faccia a faccia**, opinioni
16,30 **Le stelle su di noi**
16,15 **Sportello pensioni**
21,45 **A tutto campo**

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle

12 — **Perché no?**
13 — **Il cortile**, sit. comedy
17,30 **La ribelle**, [illegible]
19; 22,30 **Tg regionale**
19,30 [illegible] **Dillseyes**
20,30 [illegible]**daleon: zero in condotta**

Radio Monterosa

7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
8,50 **Liscio in allegria**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
12,20 **Bellezza e dintorni**
15,20 **Maurizio De Stefani**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

"La Stampa" abbonamento '94. Dedicato a chi è ricco di personalità.

BARBELLA GAGLIARDI SAITHIG

Siete buone forchette?

Per voi un abbonamento semestrale a Sale & Pepe.

Siete grandi guidatori?

Per voi un abbonamento trimestrale a Quattroruote.

Siete [illegible] di notizie?

Per voi un abbonamento trimestrale a Epoca o Panorama.

Siete [illegible]

Per voi un abbonamento [illegible] a Star Bene.

Siete appassionati di viaggi?

Per voi [illegible] abbonamento trimestrale a Tuttoturismo o Meridiani.

Siete esperti nel fare belle sorprese?

Per vostra moglie un abbonamento trimestrale a Grazia o Donna Moderna oppure un abbonamento semestrale a 100 Cose Energy per vostra nipote.

Ogni abbonato è unico nel suo genere. Per questo "La Stampa" ha inventato l'abbonamento in linea con la vostra personalità.

Chi si abbona adesso a "La Stampa" per un anno, riceverà infatti un abbonamento da scegliere tra tanti periodici di successo che si occupano dei temi più diversi: dall'attualità alla moda, dalla cucina alle auto, dai viaggi alla forma fisica, alla salute. Davvero un vantaggio straordinario per premiare la vostra voglia di leggere. Con in più la possibilità di far inviare la rivista scelta, anziché al vostro domicilio, a quello di un'altra persona da voi indicata.

Ma i vantaggi dell'abbonamento a "La Stampa" non finiscono qui: anche quest'anno De Wan ha creato in esclusiva per gli abbonati una gradevole e originale sorpresa, "L'Almanacco degli Anniversari felici". Senza dimenticare le consuete agevolazioni: gli sconti per il cinema, per i giornalieri a Sestriere e per "I libri de La Stampa". Per saperne di più, non perdetevi i singoli annunci che troverete nei prossimi giorni sulle pagine de "La Stampa". Buona lettura a tutti.

ABBONAMENTO ANNUALE FORMULE
7 giorni a [illegible] L. 336.000
6 giorni la settimana L. 288.000
5 giorni la settimana L. 240.000

**Per chi vuole rinunciare al vantaggio dell'abbonamento a uno dei periodici elencati, il costo del solo abbonamento a "La Stampa" sarà di 8.000 lire in meno rispetto alle tariffe indicate.*

Per informazioni rivolgersi al Salone La Stampa di via Roma [illegible] a Torino, dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9-12,30 e 14-18, sabato 9-12,30; tel. 011/65.68.334-335, fax 011/56 27.958. È possibile abbonarsi a "La Stampa" presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario sul C/C 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

LA STAMPA
Un abbonamento in linea con i vostri interessi.

SALE PEPE · QUATTRORUOTE · EPOCA · Panorama · Starbene · TUTTOTURISMO · MERIDIANI · GRAZIA · DONNA MODERNA · 100 COSE

Biathlon, il valdostano primo in Coppa del Mondo con la staffetta azzurra

Per Favre l'oro diventa abitudine

L'alpino di Oyace si è confermato grande specialista del lancio, chiudendo la prima frazione in testa
Con lui sul podio sono saliti i compagni di squadra Leitgeb e Zingerle. Nessun errore al poligono

AOSTA. Patrick Favre ha trascinato l'Italia del biathlon al trionfo in staffetta in Coppa del Mondo a Hinton in Canada. Domenica il commissario tecnico Ubaldo Prucker ha fatto riposare Wilfried Pallhuber per il Mondiale dalla 10 km a squadre di questa [illegible] a Canmore (sempre in Canada) e a vincere con l'alpino di Oyace [illegible] stati Hubert Leitgeb (sesto uomo e mai sceso in pista alle Olimpiadi di Lillehammer), Pieralberto Carrara e Andreas Zingerle.

Gli azzurri sono stati in testa dall'inizio alla fine, non hanno dovuto fare giri di penalità e hanno vinto con un distacco nettissimo di 1'4" sulla Germania che schierava lo stesso quartetto dominatore alle Olimpiadi di Lillehammer [illegible] Gross, Luck, Kirchner e Fischer, [illegible] tre la Francia, già attardata al terzo cambio di oltre 1', con i due giri di penalità rimediati da Flandin nel tiro in piedi è finita terza a 3'5" dagli azzurri, dotati di [illegible] velocissimi con grandi complimenti agli skimen di Cogne Fabio e Andrea Cavagnet.

Questa vittoria è stata ottenuta lasciando a casa per le note polemiche del dopo Olimpiadi un campione come Johann Passler. Favre in prima frazione si è confermato grande specialista nel lancio chiudendo la prima frazione in testa con 12'9 sul tedesco Gross, 16"9 sullo sloveno Velepec, 29" sull'estone Udras e 38" sul francese Marguet. In seconda frazione il forte tedesco Luck ha raggiunto l'azzurro Leitgeb e al cambio il campione italiano è transitato con soli 7 decimi sul teutonico, mentre il francese Bailly Salins era terzo a 51". In terza frazione Carrara forzava i tempi e faceva l'ultimo cambio [illegible] 15" sul tedesco Kirchner (attardato al poligono) e oltre 1' sul francese Dussere. Nel finale Zingerle si scatenava, volava sugli sci e [illegible] molto veloce nel tiro e portava l'Italia alla prima vittoria in staffetta della stagione [illegible] 1'04" sui tedeschi e 3'05" sui francesi.

In precedenza gli azzurri avevano [illegible] ottenuto un quarto posto a Badgastein, un terzo a Pokljuka, [illegible] secondo a Ruhpolding, un quinto ad Anterselva ed un sesto alle Olimpiadi (con il bronzo in [illegible] e l'argento non lontano). Patrick è sempre stato quest'anno una garanzia nella prima [illegible] frazione: primo in Austria, secondo Slovenia, quinto alle Olimpiadi; aveva «bucato» solo il giorno dopo la sua vittoria individuale quando cambiò decimo in Germania. Sabato nella [illegible] km sprint Favre è giunto sedicesimo.

Cesarino Cerise

L'alpino Patrick Favre

Fondo, Albarello e Godioz sesti in Coppa del Mondo

AOSTA. Una pesante irregolarità di Bjorn Daehlie che negli ultimi 200 metri è saltato [illegible] lla corsia di Silvio Fauner, quando il regolamento lo vieta rigorosamente, ha permesso ai norvegesi Siversten, Jevne, Ulvang e Daehlie si prendersi una rivincita sugli azzurri e di battere per 1"7 Silvano Barco, Maurilio De Zolt, Giorgio Vanzetta e Silvio Fauner nella penultima staffetta, la 4 × 10 km a tecnica libera, della Coppa del Mondo a Falun in Svezia.

Molto buona è stata anche la prova della seconda squadra che schierava Gaudenzio Godioz, Gianfranco Polvara, Mar[illegible] Albarello (ovvero [illegible] alpini) insieme con il carabiniere Fabio May. Italia B (Albarello ha scelto di lasciare il posto a Bar[illegible] in tecnica liberal è finita 6ª.

Godioz e Albarello [illegible] stati grandi protagonisti. In prima frazione Godioz ha cambiato in testa con Barco staccando tutti; Mogren ha poi riportato i norvegesi su Polvara; i norvegesi sono tornati [illegible] con Ulvang e Daehlie; Albarello ha contenuto il distacco e May ha perso leggermente terreno nel finale chiudendo a 46" una gara comunque molto bella per gli azzurri di Alessandro Vanoi.

Meno bene [illegible] andate le cose nella 30 km a tecnica classica di sabato vinta da Kirvesniemi. Gli azzurri hanno sbagliato sciolina con De Zolt 16°, Godioz 38ª, Valbusa e Barco ancora più indietro, Albarello, Fauner, Vanzetta e May ritirati a metà gara. [c. a.]

L'azzurro Gaudenzio Godioz

SPORT FLASH

[illegible]

A Peracino il titolo italiano «compound»

Vittorio Peracino, dell'Arco Club Valdigne, ha vinto domenica sulle nevi di La Thuile il titolo italiano di [illegible] arc per archi di tipo «compounde».

[illegible]

Il Cral Cogne vince in trasferta al tie-break

Una vittoria e una sconfitta per le squadre valdostane nei campionati di serie C di pallavolo. In C2 femminile il Cral Cogne ha espugnato il campo del Lilliput, imponendosi al tie-break. Nel settore maschile il quinto set è stato invece fatale all'Olimpia che è stata superata ad Aosta dal Novi.

BASKET

Il Vallée d'Aoste vince in Prima divisione

Successo per il Vallée d'Aoste nel campionato di Prima divisione di pallacanestro. Le squadre di Mirko Menegatti ha superato i torinesi del Valanga, con il punteggio di 90-65. Miglior realizzatore è stato Morrone, autore di 21 punti.

[illegible]

Doppia sconfitta per il Sant'Orso Aosta Pila

Sono uscite entrambe sconfitte le squadre del Sant'Orso Aosta Pila Welcome di pallamano. In serie A2 femminile la compagine di Aldo Di Marco ha perso [illegible] il punteggio di 23-18 contro il Coccaglio Brescia. E anche in serie C maschile i biancoviola hanno dovuto cedere (il finale è stato di 30 a 25) ai lombardi del Molteno.

PUGILATO

La cintura di campione interregionale a Chionne

Igor Chionne, pugile della Boxe Aosta, si è laureato domenica a Borgaro Torinese campione Piemonte Valle d'Aosta dei pesi mosca.

CALCIO

Serie C2, nonostante il pareggio casalingo, l'Aosta non è ancora salva

Aosta, un mezzo passo falso

Taffi: «Siamo stati poco brillanti nel gioco»

AOSTA. Lo spareggio salvezza contro il fanalino di coda Vogherese, non ha portato in casa rossonera i 3 punti che servivano per avvicinare il traguardo della salvezza. Dopo il successo sul Novara e l'ottimo pareggio conquistato a Olbia, l'Aosta non si è ripetuta contro i pavesi, chiudendo sull'1-1 la sfida che doveva servire da trampolino di lancio per recuperare preziose posizioni in classifica.

«Non abbiamo certo disputato una buona partita sul piano del gioco - sottolinea l'allenatore Marco Taffi -, però non è mancato l'impegno. L'uscita per infortunio di Colnaghi e l'espulsione incredibile di Rossi (allontanato assieme al difen[illegible] ospite Negri, ndr) ci hanno penalizzato notevolmente. La Vogherese ci ha chiuso tutti gli spazi. Abbiamo tentato in tutti i modi di far saltare il dispositivo difensivo avversario, però siamo stati poco brillanti».

Taffi ha optato per la formula 5-3-2, cercando di sfruttare le spinte sulle fasce dei difensori esterni Sarti e Lesio, ma la Vogherese ha impedito ai rossoneri di trovare varchi utili. Soltanto Ferretti ha saputo creare qualche problema ai pavesi, ma a volte si è intestardito nell'azione personale e in altre occasioni non ha trovato i compagni di squadra pronti a sfruttare i suoi suggerimenti.

«La paura di perdere ha condizionato l'incontro - dice l'allenatore della Vogherese, Ciravegna -. Giocando corto e aggressivo abbiamo impedito all'Aosta di rendersi minacciosa. Avevamo preparato con molta [illegible] in settimana l'impegno con i rossoneri, sapendo che una sconfitta ci avrebbe condannati. Il pari ci consente di sperare ancora».

Se [illegible] divisione della posta può stare bene ai pavesi, non altrettanto si può dire per l'Aosta. La squadra di Taffi non ha mai dato l'impressione di poter centrare il successo anche se ha fatto registrare una discreta superiorità territoriale. La prevedibilità delle manovre e lo scarso peso [illegible] attacco sono stati i maggiori difetti dei [illegible]. In teoria la situazione in classifica è migliorata perchè adesso alle spalle di Panizza e compagni c'è anche il Pergocrema, però in pratica il pareggio [illegible] considerato [illegible] un passo falso, visto che era indispensabile superare i lombardi per poter dormire sonni più tranquilli.

E domenica si preannuncia un altro scontro di fondamentale importanza a Solbiate. I rossoneri recupereranno Prisciandaro, ma dovranno fare a meno di Rossi (espulso) e [illegible] Girelli, che verrà squalificato dal giudice sportivo, essendo stato ammonito e già diffidato.

Sigfrido Beneyton

Prestazione di carattere contro il Selargius

Lo Châtillon/St-Vincent pareggia [illegible] il cuore

SAINT-VINCENT. Il gran cuore dello Châtillon/Saint-Vincent ha evitato alla squadra del presidente Perron la sconfitta casalinga contro il Selargius. In svantaggio per il gol [illegible] a segno da Pires [illegible] finale del primo tempo (i biancoazzurri h[illegible] protestato a lungo per la posizione di fuorigioco dell'attaccante sardo) e in inferiorità numerica per l'espulsione [illegible] Sala, i castiglionesi [illegible] riusciti a pareggiare nella ripresa, con un rigore trasformato da Pisasale (tredicesimo sigillo personale).

«Sono orgoglioso della prestazione offerta dai ragazzi - dice l'allenatore Francesco Caviglia -. Contro una formazione che ha confermato di essere solida in tutti i reparti, la squadra ha saputo superare tutte le avversità con un gran temperamento. Se in alcune circostanze avevo evidenziato qualche calo di tensione, questa volta non posso far altro che elogiare tutti per l'impegno profuso».

La partita ha riservato continue emozioni, con le difese sempre sotto pressione. Lo Châtillon/Saint-Vincent ha cer[illegible] sbloccare subito il risultato, [illegible] ha dovuto fare i conti con [illegible] avversario sempre attento in difesa e abile nel ribaltare l'azione. A complicare le cose in casa biancoazzurra sono giunti il vantaggio dei cagliaritani e l'allontanamento del libero Sala, però i castiglionesi non si sono mai arresi, meritando il pareggio.

«Giocando sempre come abbiamo fatto contro il Selargius - sottolinea Caviglia -, ci toglieremo molte altre belle soddisfazioni. Abbiamo fatto un altro importante passo avanti verso la salvezza. La matematica non [illegible] consente ancora [illegible] festeggiare, però siamo in una posizione sufficientemente tranquilla per poter affrontare il finale di campionato con la massima [illegible] serenità».

Domenica prossima altro esame sardo per lo Châtillon-/Saint-Vincent. Allo stadio «Perucca» arriverà la formazione del Calangianus, che precede Adamo e compagni di [illegible] lunghezze in classifica.

[s. b.]

Michele Pisasale, 13 reti

[illegible]

Ultima giornata della regoular season del torneo di serie A di hockey su ghiaccio

Duello tra CourmAosta e Saima

I gialloneri, che questa sera ospitano l'Alleghe, sono in corsa con il Milano per il quarto posto, l'ultimo che dà diritto [illegible] giocare la prima partita dei play off in casa. La sconfitta per 6-4 patita contro il Fiemme

L'attaccante Sergei Yelakov, [illegible] di una tripletta sulla pista del Fiemme

Campionato Serie A

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
Milan	52	19	15	1	3	134	73
Bolzano	50	19	14	1	4	112	69
Varese	43	19	14	2	3	92	53
Saima M.	37	19	10	2	7	92	74
Courmaosta	37	19	8	4	6	103	82
Alleghe	34	19	8	2	11	77	73
[illegible]	26	20	8	1	10	99	94
[illegible]	23	19	6	4	9	79	90
Fiemme	22	19	6	2	11	73	100
Asiago	17	19	6	0	13	75	96
Brunico	3	19	0	1	18	51	184

AOSTA. Sarà il Fiemme, con ogni probabilità, a decidere questa sera il piazzamento del CourmAosta nella regoular season della serie A di hockey. I giallonari sono stati sconfitti proprio sulla pista del Fiemme per 6-4 e non sono riusciti ad approfittare della contemporanea battuta di arresto del Saima nel derby con il Milan, [illegible] incluso sul 3-2 per Orlando e compagni. Per i ragazzi allenati da Peter Leska e per il Saima il duello a distanza [illegible] questa sera è per il quarto posto, l'ultimo a disposizione per poter giocare la gara 1 dei play off (e l'eventuale gara 3 per lo spareggio) in casa.

Per il CourmAosta, finora imbattuto sulla propria pista, sarebbe un traguardo molto importante. Ma il Saima questa sera ospita il Fiemme, già battuto all'andata per 5-1. In caso di successi sia [illegible] Aosta sia a Milano, le due squadre terminerano a pari punti in classifica, ma sarà il Saima a risultare quarto, visto che verrà tenuto conto degli scontri diretti (6-5 a Milano e 3-3 ad Aosta).

Il CourmAosta questa sera ospiterà l'Alleghe. Un osso duro, visti i risultati precedenti: in Alpenliga la partita [illegible] andata ad Aosta venne vinta per 2-3 dai bellunesi, al ritorno l'Alleghe si impose per 4-1; in campionato il CourmAosta ha pareggiato in trasferta per 6-6.

Non avrà vita facile neppure il Saima; il Fiemme è alla disperata ricerca del bottino pi[illegible] per aspirare ancora all'ultimo posto disponibile per i play off; ai trentini il colpaccio riuscirà se alla propria vittoria corrisponderà la sconfitta del Gardena contro il Varese. Comunque vada, CourmAosta e Saima si fronteggeranno nei play off.

Tornando all'incontro Fiemme-CourmAosta dell'altra sera (1-1, 3-1, 2-2 i parziali), i giallonari erano privi di Jim Camazzola, influenzato, e la difesa è stata in parte privata anche di Reed Larson per una [illegible] alità di 5+2 minuti. Era il CourmAosta a passare in vantaggio al 13'15" grazie al gol di Sergei Yelakov; il Fiemme pareggiava meno di un minuto dopo con Sacco. Nel [illegible] condo periodo all'1'45" i padroni di casa raddoppiavano con [illegible] bili, venivano raggiunti al 2'20" da Alexei Tcachuk e poi prendevano il largo al 3'35" con Tomasek e al 7'15" con Stewart. Nella frazione conclusiva andavano in gol Massara all'8'07", Yelakov al 17'06", Tomasek al 18'09" e ancora Yelakov al 18'58".

Gli altri risultati: Alleghe-Gardena 3-6, Varese-Asiago 6-3, Passa-Brunico 12-2. Giovedì è stato anche recuperato Fiemme-Milan, finito 4-8.

Il programma completo [illegible] l'ultima giornata della regoular season: CourmAosta-Alleghe, Brunico-Bolzano, Gardena-Varese, Milano Saima-Fiemme e Asiago-Milan.

Giorgio Macchiavello

Centro Studi e Servizi Immobiliari

TEL. 0166 - [illegible]
FAX. 0166 - [illegible]

CONSULENZA IMMOBILIARE GLOBALE

AOSTA
- **Muri** affittati discoteca con alloggio scopo investimento.
- **Muri** liberi di negozio ufficio piano terra [illegible] ampio magazzino.
- [illegible] zona panoramica villa di pregio con terreno mq 2200 + alloggio mq 320 + interrato.

FENIS
- **Alloggio** ristrutturato in alloggi ristrutturati.

LA MAGDELEINE - Fraz. Messelod
- **Alloggio** [illegible] arredato panoramico con soggiorno-cucina, camera, bagno, balcone, giardino e posto auto

MORGEX
- **Ampio** alloggio centrale arredato con box.

PILA
- **Muri** negozio affittato scopo investimento.
- **Monolocale** arredato, ampio terrazzo.

PONT-SAINT-MARTIN
- **Alloggio** via Nazionale per Carema ingresso, soggiorno, bagno, cucina, due camere matrimoniali, ripostiglio, tre balconi, cantina, box od giardino.

SAINT-VINCENT
- **Villini**, ville ed alloggi e boxes in costruzione zona Terme. Iva 4% per prima casa.
- **Alloggio** attiguo Casinò ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno e balconi.
- [illegible] muri - magazzini - depositi - boxes - varie metrature centrali

- **Col di Joux** alloggi pronti mono-bi-trilocali chalet in costruzione.
- [illegible] sulo e magazzini centrali. Iva 9%.
- **Lotti** da 1000 a 15.000 [illegible] di terreno artigianale.
- [illegible] panoramico in complesso residenziale.
- **Alloggio** inizio viale 4 Novembre mq 100.
- **Rustico** con progetto approvato per un alloggio.

TORGNON - Fraz. Champagnod
- **Alloggi** in nuovo villino bifamiliare riscaldamento autonomo

ARNAD - S.S. 26
- **Alloggio** soggiorno, cucina, camera, bagno, [illegible], ampia soffitta al piano ricavabili altre due camere.

BASSA VALLE
- **Villa** padronale di pregio ampio giardino e alloggio custode.

ALTA VALLE
- **Zona** turistica fabbricato indipendente con possibilità hotel [illegible] mq 1000 e alloggi [illegible] mq 750.

PONTEY
- **Villino** in costruzione mq 150 + interrato + terreno mq 705

ATTIVITA' [illegible] VALLE D'AOSTA
- **Avviatissimo** bar-gelateria con muri.
- **Latteria-formaggi** in nota località turistica.
- **Gastronomia-rosticceria** centro Aosta.
- **Gastronomia-rosticceria** zona turistica valle laterale.
- **Alimentari** centro paese.
- **Discoteca-club** privato.

Saint-Vincent - [illegible] Via Emile [illegible] n. 91 - [illegible] VALLE D'AOSTA

Artigiani, quale futuro?

Proseguiamo le nostre interviste sul futuro della categoria artigiana, in vista del rinnovo degli organi dirigenti. La parola al Presidente, Beppe Conti, ed al segretario, Maurizio Monteleone. Anche per loro sei domande sul futuro assetto della CNA.

Giuseppe **CONTI**
Presidente CNA - ASTI

1 - Alla fine del mandato, secondo Lei, quali sono stati i risultati più significativi raggiunti in questi anni?
Molte delle mete che si era posta questa presidenza, nonostante la sua breve durata, sono state raggiunte; purtroppo però non tutte le iniziative programmate hanno visto la loro realizzazione. Infatti per un dirigente artigiano è necessario un lungo lasso di tempo per capire a fondo i meccanismi dell'organizzazione, e questa Presidenza composta in gran parte da artigiani che non erano mai occupati di sindacato, è in carica da solo dieci mesi.
Sicuramente gli artigiani della Presidenza uscente si sono fatti realmente partecipi di tutti gli eventi che hanno caratterizzato questa gestione.

2 - Come vede la futura struttura dell'organizzazione?
La CNA è un sindacato di imprenditori artigiani che, oltre a svolgere un'attività di tipo sindacale, si è dotata da tempo di una struttura di servizi completa in grado di fornire assistenza e consulenza aziendale alla categoria.
A mio parere, nel tempo, così come siamo cresciuti nella gestione dei servizi abbiamo perso terreno nel ruolo di tutela dei nostri iscritti.
Pur continuando ad adeguare e qualificare la struttura dei servizi è sicuramente necessario riconquistare un ruolo nella politica economica e sociale del Paese.

3 - Che cosa pensa dell'unità della categoria artigiana?
Penso che, così come ritengo logico, da tempo siamo avviati in direzione di questa unità. Infatti, le divisioni di tipo politico e ideologico, che già avevano poco senso in passato, hanno perso completamente significato. Gli interessi e le esigenze degli artigiani sono sicuramente uguali, di conseguenza sia a livello nazionale che a livello regionale e provinciale, le organizzazioni sindacali della categoria già da tempo gestiscono iniziative comuni, e in futuro questa collaborazione non potrà che aumentare, portare a risultati positivi per la categoria e sicuramente anche per l'occupazione e l'economia in generale.

4 - Quali sono gli elementi da sfruttare al meglio per la soluzione dei principali problemi degli artigiani?
Da tempo la CNA, come abbiamo sottolineato in precedenza, si è dotata di una serie di strumenti veramente innovativi che hanno come scopo primario quello di apportare all'impresa artigiana elementi reali per il suo sviluppo e la sua crescita.
Mi riferisco in particolare ai settori del credito e della formazione professionale, che rappresentano vere carte vincenti per l'impresa soprattutto in questo momento di profonda crisi.

5 - Quali sono i veri ostacoli che impediscono lo sviluppo di una piccola impresa?
Non ho dubbi, sicuramente è il principale ostacolo è rappresentato da un prelievo fiscale pesante, complesso, da norme che impongono adempimenti eccessivi, da una assoluta mancanza di semplificazioni.
Non è certo poi con la minimum tax che si combatte l'evasione fiscale. Il fisco potrebbe essere utilizzato quale strumento di crescita dell'impresa. Faccio un solo esempio: perché non detassare gli utili che vengono reinvestiti nell'impresa?

6 - Quali sono le prospettive e le preoccupazioni che animano il mondo artigiano e della piccola impresa?
E' sicuro che la crisi generale unitamente alle scelte politiche degli ultimi anni ha determinato la prematura scomparsa di parecchie piccole imprese e rallentato fortemente lo sviluppo di quelle più grandi.
Io penso che le imprese artigiane dispongano di tante e tali risorse sufficienti per poter superare questa fase, anzi, ritengo che fra breve si potranno vedere i primi segnali di ripresa, nonostante le difficoltà e gli ostacoli a cui prima facevo riferimento siano aggravati da un atteggiamento culturale ostile alla piccola impresa ed al mondo del lavoro autonomo che si è diffuso in particolare negli ultimi anni.

Maurizio **MONTELEONE**
Segretario Provinciale della Confederazione Nazionale dell'Artigianato.

1 - Alla fine del mandato, secondo lei, quali sono stati i risultati più significativi raggiunti in questi anni?
Il bilancio è complessivamente positivo. L'organizzazione è cresciuta come numero di associati e, tenendo conto che le imprese artigiane sono diminuite, è un buon risultato. Abbiamo portato l'organizzazione ad una maggior efficacia nel proprio lavoro e migliorato l'immagine (siamo più conosciuti nella categoria e abbiamo migliori rapporti con le istituzioni). Quello che ritengo importante come dato è essere riusciti a mantenere l'unità dell'organizzazione nei rapporti tra dirigenti e operatori. Altri risultati significativi sono: l'acquisto della nuova sede, la dotazione al personale che vi lavora di strumenti operativi all'avanguardia e la creazione della società per i servizi, e del C.A.F. (Centro autorizzato di assistenza fiscale) che se opererà secondo le prospettive, porterà notevoli vantaggi alla categoria.

2 - Come vede la futura struttura dell'organizzazione?
La nostra organizzazione deve strutturarsi secondo una visione simile a quella dello Stato del domani: quindi più regionalista, con maggior decentramento di potere alle organizzazioni locali. La confederazione, a livello regionale, deve avere una propria autonomia, pur continuando ad essere legata e coordinata dal centro nazionale.

3 - Cosa pensa dell'unità della categoria artigiana?
Deve essere uno degli obiettivi fondamentali di lavoro dei nuovi organi dirigenti, in quanto il comparto artigiano, pur essendo una componente economica e sociale molto importante, finora è stato solo spettatore ai tavoli del potere. Se vogliamo inserire anche la piccola impresa come interlocutrice è indispensabile che l'artigianato si presenti con una faccia unica, e ciò mi sembra condiviso da tutte le parti. Tuttavia, per la completa realizzazione di questo progetto bisogna superare alcune ideologie e collateralismi che ancora esistono.

4 - Quali sono gli elementi da sfruttare al meglio per la soluzione dei principali problemi degli artigiani?
Uno degli elementi principali è sicuramente l'unità. Un altro è dare più risposte possibili ai problemi della categoria, essere per l'impresa un consulente globale per guidarla nei suoi problemi e nelle difficoltà quotidiane (investimenti, fisco, rapporti con gli enti locali, ecc.). Ci vuole, pertanto, un maggior apporto formativo, informativo e di aggiornamento all'artigiano. Le potenzialità ci sono già, ora sta alla categoria capire che la CNA può essere utile su tutti questi fronti.

5 - Come sono cambiati i meccanismi di elezione dei dirigenti?
Negli ultimi anni, in base anche alle trasformazioni della società, la CNA ha assunto la consapevolezza di doversi trasformare da organizzazione sindacale, sul modello dei partiti politici, ad associazione che rappresenta gli interessi economici dei propri iscritti. Al congresso tradizionale, quindi, si è sostituita l'assemblea di tutti gli iscritti con diritto di voto. I votanti avranno il compito di eleggere gli organismi che guideranno l'associazione per i prossimi tre anni (l'associazione provinciale, la direzione e la presidenza).

6 - Quali dovranno essere i primi impegni di lavoro del nuovo organismo dirigenziale?
Proseguire nel rafforzamento dell'organizzazione, soprattutto per quanto riguarda le associazioni di mestiere. Lavorare concretamente per la creazione dell'unità della categoria, e fare in modo che la crisi economica nazionale non si ripercuota all'interno dell'associazione.

ATTIVITÀ 5

CNA ASTI

Hanno collaborato a questo numero: G.P. Cipolla, E. Chia, L. Monteleone.
Coordinamento e redazione: A. Cantelli, F. Bellotto.
Supervisione: M. Monteleone.

Periodico di informazione della Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa - UNIONE ARTIGIANI ASTI E PROVINCIA

Sede Provinciale di Asti - Via Alfieri, 412 - Tel. 0141 - 531181 - Fax 0141 - 599656

ritaria la cultura del lavoro e dell'esposizione in prima persona, da sempre caratteristica peculiare della piccola impresa.
A livello economico il punto d'avvio è costituito inevitabilmente dallo spropositato indebitamento della macchina statale, ormai prossimo ai due milioni di miliardi. Molte sono le ragioni che hanno condotto a tale sfascio, non ultima la pratica di un lavoro assistito economicamente dallo Stato ad ogni costo, il che non ha giovato di certo alle imprese, ma alla lunga nemmeno al mercato del lavoro, in quanto le aziende sono state costrette a rivolgersi maggiormente a prestiti bancari e quasi ad annullare l'attività imprenditoriale. E' ormai un'esigenza avvertita da tutti quella di arrivare in tempi brevi all'inversione della tendenza di crescita del debito pubblico: ciò non può in ogni caso risolversi a scapito dell'occupazione, e gli artigiani si pongono a difesa degli interessi dei lavoratori ma chiedono il perseguimento di politiche diverse da quelle assistenziali, in modo da supportare adeguatamente lo sviluppo delle imprese. D'altronde non si può ignorare che altre severe manovre fiscali attendono i contribuenti, dato che solo stringendo la cinghia si potrà arrivare ad una dimensione più umana del debito pubblico: ciò che le associazioni artigiane chiedono è una riforma fiscale che dia una spiccata autonomia tributaria alle amministrazioni locali, ed al contempo lo spostamento di buona parte delle imposizioni dai redditi ai consumi. E' poi irrinunciabile il superamento dell'accertamento in base alla «presunzione di evasione» a carico dei lavoratori autonomi. Non ultime, poi, la riduzione dei tributi e la tanto agognata semplificazione delle procedure.
In definitiva, ciò che si auspica è un nuovo patto sociale, che, sulla base di una riscoperta della società civile, porti al risanamento della finanza pubblica ed all'eliminazione dei molti ostacoli burocratici che frenano l'attività delle imprese. Si avverte la necessità di una nuova cultura di governo, in grado di dare all'Italia un'amministrazione finalmente semplice ed efficiente, l'unica capace di assecondare lo sviluppo economico. Questo deve anche comprendere un nuovo atteggiamento del sistema bancario che da qualche tempo si limita a concedere crediti alla grande industria e ad effettuare l'intermediazione dei titoli di Stato, senza considerare le esigenze delle piccole e medie imprese.
E' un nuovo atteggiamento pare necessario anche nel campo previdenziale-sanitario, dove l'ingresso dei privati potrebbe portare una boccata d'ossigeno ad un sistema ormai in profonda crisi. Infine, pur ribadendo l'intoccabilità dell'unità nazionale, sono giudicate molto positivamente le recenti proposte parlamentari per una riforma statale in chiave regionalistica, con conseguente aumento delle autonomie locali.

Artigiancassa: nuovo per il potenziamento Cooperative Artigiane di Garanzia

L'Artigiancassa ha dato avvio agli interventi di riassicurazione dei crediti garantiti dai consorzi e dalle cooperative artigiane di garanzia. Tali interventi consentono di potenziare le capacità operative dei predetti organismi, che potranno avvalersi del Fondo centrale di garanzia della Cassa per coprire i rischi connessi alle operazioni di finanziamento destinate alle imprese artigiane. La messa a punto di tale strumento operativo è stata preceduta da una specifica indagine conoscitiva che ha riguardato circa 450 consorzi e cooperative operanti in tutte le Regioni, cui aderiscono oltre 500 mila imprese artigiane.
Come precisato Presidente della Cassa Guido Cesati, potranno accedere alla riassicurazione i consorzi e le cooperative artigiane che abbiano specifici requisiti dimensionali ed economico-patrimoniali, correlati alla legislazione vigente. Le cooperative ed i consorzi che avranno ottenuto dalla Cassa l'autorizzazione ad operare, potranno presentare domanda di ammissione agli interventi del Fondo centrale di garanzia. In caso di insolvenza, tale Fondo reintegra le perdite subite dalle cooperative/consorzi nella misura del 70% elevato al 90% per le imprese insediate nel Mezzogiorno.
La regolamentazione degli interventi di riassicurazione sarà portata a conoscenza degli organismi di garanzia, delle banche, delle Camere di Commercio, degli Assessorati Regionali all'Artigianato e delle Associazioni artigiane, con apposita circolare in corso di emanazione.

Condono previdenziale si al 31 marzo

E' fissato al 31 marzo 1994 il termine ultimo per la regolarizzazione (condono) delle scoperture contributive nei riguardi degli enti previdenziali.
Le domande di condono dovranno essere presentate entro la data sopracitata ed essere corredate della ricevuta di versamento della complessiva contribuzione dovuta, comprensiva delle sanzioni ridotte, dal momento che la legge relativa prescrive il pagamento in un'unica soluzione.
Non essendo stata apportata alcuna modifica alla precedente normativa le modalità di calcolo delle somme aggiuntive dovute rimangono ad un tasso del 17% in base annua con un tetto del 50% dell'intero debito contributivo.

27 marzo: si vota unitariamente

Così si sono espresse le Confederazioni dell'Artigianato a pochi giorni dalla consultazione elettorale

Le confederazioni dell'artigianato hanno reso noto alla fine di febbraio il documento unitario in cui è illustrata la loro posizione relativamente alle prossime elezioni politiche.
Il punto di partenza non poteva che essere rappresentato dalla riaffermazione della totale indipendenza politica delle organizzazioni artigiane, che si riservano di dare eventualmente il loro appoggio alle varie forze politiche solo ed esclusivamente in base ai programmi.
Dunque un ruolo soggettivo, per spezzare il circolo vizioso costituito da grandi industrie, sindacati e Stato che finora ha governato la scena economica nazionale; un «quarto polo» che propone la propria ricetta per una fondazione stabile e concreta della cosiddetta seconda repubblica.
Ciò che gli artigiani propongono è la ridefinizione della scala dei valori, ponendo come prio-

SCADENZE MESE DI MARZO

15 - RITENUTE ALLA FONTE
Versamento diretto all'Esattoria (anche a mezzo c/c postale) delle ritenute operate nel mese di febbraio per redditi di capitale
16 - IVA CONTRIBUTI MENSILI
Versamento dell'imposta a debito
20 - INPS DIPENDENTI
Pagamento dei contributi mensili per il personale dipendente
CONTRIBUTI VOLONTARI INPS
Versamento contribuzione volontaria
31 - MOD. 730
Presentazione al CAF del modello 730 da parte dei lavoratori dipendenti
CONDONO PREVIDENZIALE
Scadenza presentazione domande per la regolarizzazione delle scoperture contributive

Unione Artigiani
C.N.A.
di Asti e Provincia

domenica 20 marzo 1994
alle ore 9,00
presso

LIS HOTEL
ASTI, Via F.lli Rosselli 10

ASSEMBLEA
ELETTIVA TRIENNALE

della CNA Unione Artigiani di Asti e provincia
per il rinnovo degli organi dirigenti.

Sono invitati ed hanno diritto a partecipare
alla assemblea ogni diritto di voto
tutti gli artigiani, imprenditori e pensionati artigiani
iscritti alla
Unione Artigiani di Asti e Provincia

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141)

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

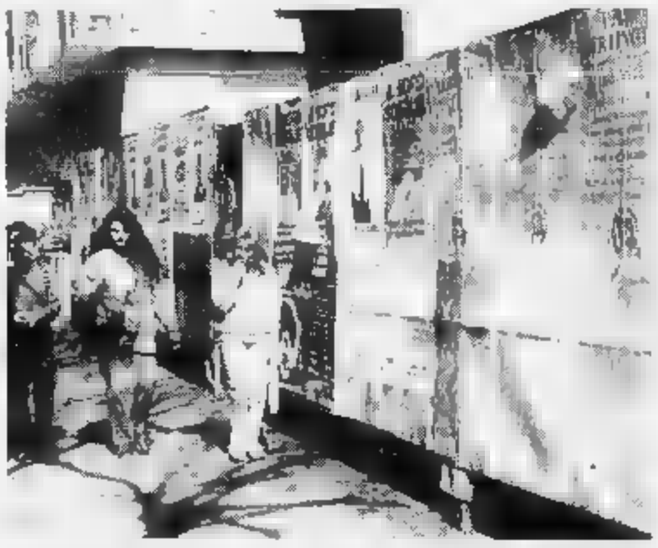
Martedì 15 Marzo 1994 AT 39

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

SOLO QUALITA'
MAGAZZINI DEL COLORE
CONCESSIONARIO
sikkens
c.so Palestro, 9 - ASTI - tel. 598.594

Comunali tra il 15 maggio e il 15 giugno

In tre mesi 4 volte al voto



Quest'anno i manifesti di propaganda saranno appesi per 3 tornate elettorali

ASTI. Quattro volte alle urne, in tre mesi. Per gli astigiani, si prepararono un vero «tour de force» elettorale: Politiche. Amministrative (primo turno e ballottaggio) ed Europee, si succederanno tra fine marzo e metà giugno.

Come è ormai noto, il e di questo mese si voterà per il rinnovo di Camera e Senato; seggi di nuovo aperti per la sola giornata del 12 giugno, per eleggere il nuovo parlamento europeo. Ancora in forse, invece, la data che riguarda esclusivamente gli astigiani, chiamati a votare per designare la nuova assemblea cittadina.

In questi giorni circolano alcune ipotesi. Va ricordato che la legge dà indicazioni precise: per i Consigli comunali che vengono sciolti tra il primo gennaio e il 15 marzo, (quello di Asti è decaduto il gennaio) le elezioni vanno indette nel periodo che va tra il 15 maggio e il 15 giugno; la scelta della data spetta al ministero dell'Interno, che la comunica con un decreto.

Nei giorni scorsi veniva data come molto probabile la scelta del 15 maggio (giorno dell'Ascensione), con l'indicazione del 29 per il turno di ballottaggio (prevista dalla nuova norma elettorale, nel caso che nessuno dei candidati-sindaci abbia superato il 50 per cento dei consensi). Una soluzione che terrebbe conto della presenza, nello stesso periodo delle Europee.

Ma proprio ieri, indiscrezioni provenienti da Roma, «lanciavano» un'ipotesi opposta. Ci sarebbe, cioè, l'indicazione a far coincidere l'elezioni amministrative con quelle Europee. In questo caso, il 12 giugno, gli astigiani si troverebbero con tre schede: quella per il Parlamento di Strasburgo, quella per il Consiglio comunale e una terza per il Consiglio di Circoscrizione. L'eventuale turno di ballottaggio per eleggere il sindaco andrebbe a questo punto a cadere il 26 giugno.

Questa ipotesi eviterebbe il «sovraffollamento» elettorale; ad Asti, inoltre, provveditorato agli Studi e Consiglio scolastico provinciale inviato, (in previsione di un triplice appuntamento con le urne) istanze per limitare l'utilizzo delle scuole come sede dei seggi. Se verrà confermata la coincidenza del 12 giugno, sarà però necessario un apposito decreto legislativo che indichi priorità di spoglio delle schede.

Già in settimana, comunque, si potrebbe sapere qualcosa di più preciso. Il prefetto, infatti, deve convocare i comizi elettorali 55 giorni prima della data fissata per le elezioni, per cui se si dovesse scegliere il 15 maggio, i tempi tecnici per l'avvio della complessa macchina preelettorale diventerebbero strettissimi.

Intanto il ministero dell'Interno ha comunicato al provveditorato che, per le elezioni Politiche, l'attività scolastica nelle sedi che ospiteranno i seggi, sarà sospesa dal al 30 marzo. Da parte sua, il provveditorato ha terminato nei giorni scorsi l'elenco delle sedi elettorali.

Fulvio

Tragico schianto sabato notte a Castelnuovo Don Bosco

Muore a 19 anni in uno scontro

La vittima è una studentessa di Riva. Tornava a casa dopo una serata in birreria
La sua auto è stata investita da fuoristrada condotto da operaio di Montafia

CASTELNUOVO DON BOSCO. Era stata una serata allegra, trascorsa amici birreria. Al rientro Silvia Valsania, 19 anni, studentessa di Riva di Chieri (Torino), cascina Vercellina 17, è morta nello schianto con un fuoristrada Toyota che, senza controllo, dopo essersi scontrato con altre due auto, è piombato sulla Uno dove viaggiava la ragazza con altri tre amici.

E' accaduto sabato intorno alla mezzanotte Castelnuovo Don Bosco, sulla provinciale Casalborgone-Pralormo. I carabinieri hanno lavorato fino al mattino per riuscire a ricostruire la dinamica. Silvia viaggiava sulla Uno condotta da Edoardo Orielli, 21 anni, operaio, Chieri, strada Andezeno 37. Sull'auto c'era anche Simona Pertusio, 19 anni, studentessa di Riva Chieri, via San Giorgio 1. Li precedevano due auto di altri amici. Una Uno era guidata da Giovanni Bordino, 22 anni, sottufficiale dell'aeronautica abitante a Pino Torinese, strada San Felice . Con il militare viaggiavano Fabrizio Capella, 21 anni, Baldis- Torinese, via Pino 11, Cinzia Gisi, 20 anni, Chieri, strada Roaschia e Barbo Giacometti, 20 anni, Baldissero Torinese, via Superga 11/5. L'altra auto è una Clio, condotta Nunzio Dimauro, 20 anni, Chieri, via Baldissero 17, a bordo Mara Gillo, Cristina Gamba, Federica Bano e Cinzia Cavagliato, tutte di Riva presso Chieri.

I ragazzi avevano trascorso la serata in una birreria di Montafia. A mezzanotte hanno deciso rientrare. L'incidente è accaduto poco prima di Castelnuovo.

Secondo la ricostruzione dei carabinieri di Castelnuovo Don Bosco Gabriele Piredda, 42 anni, operaio di Montafia, Viale 9, stava rientrando a casa, quando ha perso il controllo del pesante fuoristrada ed ha invaso corsia opposta scontrandosi con la Clio, poi con la Uno di Bordino ed è infine piombato sulla Uno di Orielli. I medici del pronto soccorso dell'ospedale di Chieri avrebbero accertato che Piredda era ubriaco.

La vittima Silvia Valsania, 19 anni

L'urto è stato terribile. Per liberare i ragazzi dalle lamiere delle auto sono intervenuti i vigili del fuoco Asti. Le condizioni di Silvia Valsania sono apparse subito gravissime. E' morta all'ospedale di Chieri per grave trauma cranico e fratture. Orielli stato trasportato alle Molinette di Torino, guarirà in quaranta giorni; Simona Per- ne avrà per 15 giorni, mentre Piredda se l'è cavata con giorni.

Silvia Valsania frequentava l'ultimo dell'istituto per ragionieri «Vittone» di Chieri. «Era andata gli amici in birreria - ricorda il fratello Claudio, 23 anni - Doveva rientrare presto, domenica mattina voleva studiare».

Marco Accossato
Antonella Torre

EMERGENZA RIFIUTI

Oggi riprende la raccolta

La Regione ha concesso una nuova proroga ad esportare i rifiuti dell'Astigiano. Ma pone anche un ultimatum: «Entro il 31 maggio va trovata una discarica» SERVIZI A PAGINA

Centrale della droga in una cantina di via San Martino, due arrestati

Dietro le bottiglie, l'eroina

In carcere un astigiano e un marocchino. I carabinieri avevano perquisito più volte l'alloggio, senza esito. Sabato sera hanno scoperto una botola nascosta dal frigo

ASTI. La droga, eroina e hashish, era confezionata in buste di plastica e nascosta dietro le bottiglie in una cantina dello stabile numero 8 di via San Martino. Nel seminterrato si accedeva direttamente tramite una botola nella cucina dell'alloggio di Alberto Canonica, 24 anni, operaio, e Khalih Mohamed Lahlou, 26 anni, marocchino.

I due stati arrestati dai carabinieri del reparto operativo con l'accusa detenzione e spaccio di droga. Nella cantina sono stati sequestrati 17 grammi di eroina 13 di hashish.

I carabinieri ritengono che Canonico il marocchino gestissero una piccola «centrale» dello spaccio» nell'alloggio di via San Martino. Le indagini, coordinate dal tenente Luigi Tarantino, iniziate alcune settimane fa.

In caserma erano giunte numerose segnalazioni: «Ci sono ragazzi che entrano ed escono da quell'appartamento a qualunque ora del giorno della notte».

Alberto Canonica (a sinistra) e Khalih Mohamed Lahlou i due arrestati

Sono stati predisposti controlli e appostamenti. I binieri hanno seguito da vicino il movimento tossicodipendenti.

Sono state compiute anche alcune perquisizioni nell'alloggio, della droga si trovava mai traccia.

Sabato sera i militari hanno atteso che uscissero alcuni ragazzi, poi sono intervenuti. Hanno di perquisito fondo l'alloggio. E finalmente, in cucina, è stata trovata una botola: era sotto frigorifero.

Il passaggio portava direttamente nella cantina dove è stata sequestrata droga. Dietro ad alcune bottiglie, confezionati in sacchetti di cellophane c'erano eroina e hashish.

Canonica il marocchino sono stati portati in caserma e interrogati. Domenica mattina trasferimento nel carcere Quarto. [a. t.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso con aumento della nuvolosità nel corso della giornata sull'arco alpino.
TEMPERATURA. In aumento massime. **VENTI.** Deboli variabili.
VISIBILITA'. Riduzioni per nebbie in pianura.
TEMPO. Generalmente sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 16; min: ; media: 10

UN ANNO FA
Max: 12; min: 1; media: 9

TEMPERATURE IN
Torino 24,4; Novara 17; Alessandria 15; Aosta 16; Cuneo 10; Vercelli 11

Intermedia
14100 ASTI
VIA S. G. CAFASSO, 19
TEL. E FAX (0141) 530.395-595.297

VENDE IN ASTI

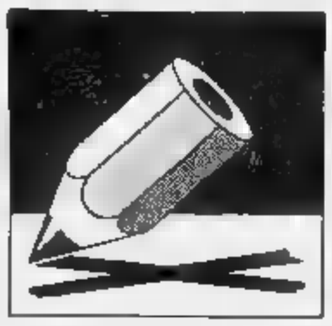
- **Zona campo sportivo** alloggio signorile composto di salone, cucina, camere, doppi servizi, cantina, garage doppio L. 450.000.000.
- **Zona via Torchio** alloggio recente piano alto di cucina salone 2 camere bagno lavanderia cantina e garage L. 210.000.000.
- **Strada** vicinanze bell'alloggio ristrutturato all'ultimo piano di cucina salone 3 camere studio bagno terrazzo cantina e garage L. 268.000.000.
- **Via Cafasso** alloggio di tinello cucinino ampio salone studio camere doppi servizi cantina garage L. 360.000.000.
- **Via Petrarca** alloggio 1° piano ristrutturato di cucina salone camere doppi cantina garage. Risc. aut. L. 330.000.000
- **Zona Santa Caterina** porzione di fabbricato da ristrutturare composta alloggi garages magazzini e cantine L. 260.000.000 volendo frazionato.
- **Zona strada Valmanera** alloggio completamente ristrutturato composto cucina sala bagno e sottotetto. Riscaldamento autonomo L. 125.000.000.
- **Corso F.** alloggio di tinello cucinino camera bagno e cantina L. 140.000.000.
- **Corso F. Cavalletti** alloggio ultimo piano composto tinello cucinino sala 2 camere bagno ripostiglio cantina.
- **Zona piazza Statuto** in d'epoca alloggio ristrutturato di sala camera e bagno. Risc. aut. Lire 110.000.000.

ATTIVITA' GARAGES E LOCALI COMMERCIALI

- garage doppio L. 42.000.000.
- **Via Antico Ippodromo** garages singoli L. 19.000.000.
- **Via Prandone** (zona Upim) muri negozio liberi mq L. 180.000.000 - Volendo frazionabile.
- **Via Corridoni** magazzino/laboratorio al piano cortile di mq 300 servizi e riscaldamento L. 180.000.000 trattabili.
- **Centralissima** attività con ottimo avviamento tab. IX - X - XIV adatta due persone L. 185.000.000.

FUORI ASTI

- **Casablanca** ampia casa indipendente volendo abitabile bagno porticati e 20.000 mq di terreno. Possibilità bifamiliare L. 235.000.000.
- **Zona Varigile** in bella posizione collinare terreno edificabile con progetto approvato per la costruzione di n. 3 ville.
- **Valmaggiore** ampia indipendente su 3 lati da ristrutturare con 1000 mq di terreno. Possibilità bifamiliare L. 160.000.000.
- **Valmaggiore** in bella posizione ampia casa indipendente volendo bifamiliare con 20.000 mq circa di terreno L. 360.000.000.
- **Palucco** villa di salone camere doppi servizi ampio magazzino doppio garage e giardino cintato L. 400.000.000.
- **Castiglione** in bella posizione panoramica ampia casa indipendente su lati composta di camere servizi cantina sgombero terreno L. 350.000.000.
- **Portacomaro** in collina casa indipendente 3 lati di 5 camere cantina stalla porticati terreno L. 105.000.000.
- **Refrancore** ampia indipendente di 8 porticati e terreno. Possibilità bifamiliare L. 215.000.000.
- **Antignano** (Perosini) tipico rustico piemontese da ristrutturare in posizione panoramica 11.000 mq di terreno. Progetto approvato. L. 200.000.000 trattabili.
- **Castell'Alfero** in collina villa in fase di ultimazione composta di camere bagno ampio locale seminterr possibilità mansarda 2000 mq di terreno L. 195.000.000.
- **Frinco** ampio rustico indipendente su tre lati completamente da ristrutturare con 3500 mq di terreno Lire 96.000.000.
- **Monale** in collina casa indipendente a due lati completamente da ristrutturare L. 50.000.000.
- **Zona Baldichieri** in bella ristrutturata di 6 porticati cantina 35.000 mq di terreno Lire 255.000.000.
- **Villafranca** ampio rustico panoramico ottimo stato con terreno possibilità 2/3 alloggi L. 300.000.000.
- **Villanova** villa recente 5 camere bagni garage doppio possibilità mansarda terreno cintato L. 385.000.000.
- **Tigliole** frazione casa indipendente 3 da ristrutturare di 4 camere porticati cantina e terreno Lire 119.000.000.



Si contendono il voto di 94.846 elettori, di 62 Comuni dell'Astigiano e 23 del Cuneese

I 5 in corsa nel collegio Asti-Sud

I candidati sono tutti esordienti alle elezioni politiche; fra di essi anche due donne
Ospiti, oggi, alle 23, su Tai9 alla prima puntata della trasmissione «La clessidra elettorale»

ASTI. Sono cinque i candidati (tre uomini e due donne), tutti esordienti alle elezioni Politiche, che si contenderanno i voti nel collegio Asti-Sud della Camera, uno dei due in cui è diviso l'Astigiano. Raggruppa 85 Comuni, 62 dei quali della provincia di Asti e i restanti 23 del Cuneese. Le sezioni sono 192 (148 nell'Astigiano e 44 nel Cuneese).

Gli elettori dell'intero collegio ammontano a 94.846; le donne sono in maggioranza: 48.966, mentre il totale dei maschi è di 45.880. Il numero complessivo di votanti nei 62 contri dell'Astigiano è di 75.736 unità; anche in questo caso l'elettorato femminile è più numeroso: 39.233 donne, contro i 36.503 maschi.

Un'occasione in più per conoscere i candidati è offerta dalla trasmissione «Clessidra elettorale» che va in onda questa sera, alle 23, su Tai9, con la prima di tre puntate. Ospiti i giornalisti della redazione di Asti de «La Stampa».

Oggi pubblichiamo le schede di presentazione dei candidati del collegio 5, invitati questa sera davanti alle telecamere dell'emittente astigiano. Le schede saranno mandate in onda anche in apertura di trasmissione. Sono state realizzate da «La Stampa» che, a tutti i candidati, ha formulato le queste domande:

●1 - L'ultima dichiarazione del 740: reddito imponibile in milioni
●2 - Eventuali altre proprietà
●3 - Appartenenza precedente a partiti o movimenti ed eventuali cariche e incarichi
●4 - La cosa che più La convince nel suo attuale gruppo di appartenenza
●5 - Ciò che La convince di meno
- Quanto prevede di spendere in questa campagna elettorale
●7 - Che cosa risponde alla domanda «Perché gli elettori dovrebbero votare per me?».

Patto Italia

Un agronomo di Costigliole

Giovanni Borriero è nato il 17 agosto 1948 Sposato ha un figlio

E' nato a Costigliole il 17 agosto 1948, segno zodiacale Leone. Laureato in scienze agrarie svolge la libera professione di agronomo. E' sposato con Serena e ha un figlio Emanuele, di pochi mesi. Si professa cattolico. Gli piace suonare la fisarmonica, gioca a tennis e nuota; è appassionato di arredamento. «Un tunnel dall'ombelico all'anima» di Lidia Bianco è la sua ultima lettura, mentre l'ultimo film è stato La mia Africa.

●1 - Nell'ultimo 740 ha dichiarato poco più di 50 milioni.
- La casa in cui vive a Costigliole.
- Assessore al comune di Costigliole dal 90. E' stato iscritto alla dc dal '91, si è riconosciuto sin dall'inizio con le posizioni di Segni.
●4 - Il programma e la certezza, sin da ora, che Segni guiderà il Patto per l'Italia.
- Una certa disorganizzazione legata al fatto che il movimento è nuovo.
- Il minimo indispensabile, 10-12 milioni, raccolti anche tra i sostenitori. Il mandatario elettorale è *Giorgio Todeschini*.
●7 - Perché chi mi conosce sa che sono onesto e che onoro sempre gli impegni assunti. Mi piacerebbe occuparmi di agricoltura, territorio e ambiente.

AN-msi

Aspirante notaio nicese

Giovanna Balestrino 31 anni è laureata in giurisprudenza

E' un Capricorno con ascendente Leone, di 31 anni, con laurea in giurisprudenza ed un diploma in orboristeria. Fa il legale e collabora con l'Usl 75 di Acqui Terme. Non è sposata. Si dichiara di fede cattolica, i suoi hobby sono la musica e la pittura, sta rileggendo «Narciso e Boccadoro» di Hesse, l'ultimo film l'ha visto alla televisione: «Le notti di Cabiria» di Fellini.

●1 - Non ha un vero e proprio reddito poiché studia per diventare notaio.
- Una quota comproprietà nella srl Villa Azzurra Balestrino residenza per non autosufficienti a Cassine.
●3 - Mai avuto tessere di partiti, né cariche politiche.
●4 - L'obiettiva valutazione dei problemi concreti che assillano la gente.
●5 - Mi convince di meno la ricerca di alleanze politiche.
●6 - Prevedo una spesa economica minima, supportata però da un notevole impegno personale.
●7 - Spero che essendo il voto libero coincida con il desiderio di cambiamento e con il programma di Alleanza Nazionale. Se eletta - dichiara - mi impegnerò sicuramente per alleggerire la pressione fiscale.

Lista Pannella

Un ex sindaco di Canelli

Giuseppe De Paolini laureato in Economia insegna a Nizza

E' nato a Canelli il 1° aprile 1943, sotto il segno dell'Ariete. Laureato in Economia e mercio insegna all'istituto tecnico commerciale «Pellati» di Nizza Monferrato. E' sposato ha un figlio di 13 anni. Si dichiara laico, appassionato di camminate «riflessive» sulle colline.

Le ultima lettura è stata «La democrazia in America» di Tocqueville, mentre l'ultimo film è «Orfeo negro».

●1 - 38 milioni.
●2 - Alloggi a Canelli e a Torino.
●3 - Sono stato iscritto alla dc al 1976, consigliere comunale dal '70 al '76 a Canelli; ha anche ricoperto la di sessore e anche di sindaco della città sempre per la (da maggio a settembre del '76). Successivamente mi sono più candidato.
- Il senso libertà di dire e di fare.
●5 - La disorganizzazione, perché tratta di un piccolo movimento. Io faccio di tutto un po' dall'attacchino al candidato.
●6 - Al massimo milioni.
●7 - Perché ho posizioni limpide, assolutamente senza doppi sensi. Mi piacciono gli argomenti finanziari, e mi impegnerò nella lotta contro la burocrazia e le clientele.

Lega Nord

Un conte agricoltore

Paolo Franzini Tibaldeo è nato nel 1951. Agricoltore sta per laurearsi in lettere

Il conte Paolo Franzini Tibaldeo, agricoltore e nato a Torino nel 1951 (segno Cancro). Diploma magistrale e gli manca un esame alla laurea in Lettere. Religione cattolica. Sposato ha una figlia di 13 anni, Bobby. Tiro a segno con pistola e l'addestramento di cani dobermann. «I racconti di Pietroburgo» l'ultima lettura, i film li vede in tv.

- 1 - Meno di 10 milioni
- 2 - Non possiedo altre proprietà oltre all'azienda agricola di circa 4 ettari a Nizza.
- 3 - Sino al 1974 nel msi: ero responsabile del Fronte della gioventù di Alessandria, ma ne sono uscito perché anch mi ritrovavo con i nostalgici». Non ho preso altre tessere. Nel 1985 candidato come indipendente monarchico nel msi, ma non sono stato eletto. Iscritto alla Lega dal '92.
- Il federalismo
- Ora è tutto ok. Mi sono iscritto tardi alla Lega perché non condividevo il contrasto etnico. Ma quella posizione c'è più.
- 6 - In Lega la campagna la paga il candidato; io prevedo qualcosa più di 10 milioni
- 7 Non sono abituato a mettermi in mostra, ma credo nelle idee della Lega: se sarò eletto, lotterò per le attività agricole, artigianali e il turismo

Progressisti

La prima volta della sindacalista

Angioletta Gatti 36 anni di Calamandrana è sposata e ha una figlia. Lavora a Canelli

E' ad Alessandria 36 anni fa (segno Ariete). Ragioniera è funzionaria del patronato Inca (Cgil) a Canelli; è sposata con Pier Paolo, dipendente dell'Istituto «Pellati» e ha una figlia, Lillia, 10 anni. Si dichiara cattolica non praticante, ama le passeggiate in campagna. «I Bugiardi di Pansa è l'ultimo libro letto e «Aladdin» Disney l'ultimo film visto, con la figlia.

- 1 - Nel suo ultimo 740 dichiarato milioni 178 mila.
- 2 - Possiede la casa Calamandrana, dove abita, donatale dai nonni.
- 3 - E' stata iscritta al pci fino dal '75 all'80, poi dal '93 a Rifondazione. E' nel comitato federale, ma non ha mai avuto incarichi, né è stata precedenze candidato.
- 4 - La continuità delle idee.
- 5 - La disorganizzazione pratica: «Siamo in pochi, ma io per mentalità vorrei vedere tutto a posto».
- 6 - Di sua non spenderà niente (oltre al tempo e alle energie), i suoi sostenitori stanno facendo una sottoscrizione con l'obiettivo di raggiungere i 10 milioni.
- 7 - Perché pensa di portare con forza all'attenzione di tutti la condizione delle donne, oggi nuova penalizzate dalla crisi. Ritiene la riforma di Previdenza e Sanità.

IL TACCUINO ELETTORALE

Una veduta del centro San Secondo durante l'assemblea dell'Unione Agricoltori

ASTI. Penultima settimana campagna elettorale. Molti gli appuntamenti a partire da oggi. Venerdì 18, il sindaco di Palermo, Leoluca Orlando (Rete), sarà ospite ad Asti, dalle 11, per una visita alla città con soste al teatro Alfieri, all'ospedale e nel quartiere Praia.

Unione agricoltori. Si è svolta domenica al centro San Secondo l'assemblea dell'organizzazione agricola. Un centinaio gli imprenditori che hanno partecipato al convegno incentrato sul ruolo dell'agricoltura astigiana nella costruzione dell'Unione europea (tra i relatori il presidente nazionale dell'associazione Augusto Bocchini, il responsabile regionale Vittorio Viora, Giorgio Merinone, della giunta nazionale e Roberto Biamino, leader provinciale dell'organizzazione). Sulla questione sono intervenuti alcuni candidati alle prossime elezioni: Marco Zacchera (Alleanza nazionale), Carlo Cerrato, Giovanni Borriero e Bruno Curletto (Patto per l'Italia), Ernesto Doglio Cotto e Paolo Bagnadentro (Progressisti) e Sebastiano Fogliato (Lega Nord).

Coldiretti. Stasera la Coldiretti organizza incontro, solo per i dirigenti della confederazione, al centro. Secondo con i candidati al Senato nel collegio 15. Domani, a Nizza, riunione, riservata ai dirigenti della confederazione alle 21 nel salone S. Nazzaro in via Gozzelini 30, con i candidati alla Camera del collegio 5.

Progressisti. Oggi: Paolo Bagnadentro incontra a Moncucchetto di casorzo amici e sostenitori; Angioletta Gatti alle 10 sarà al mercato di Canelli e alle 21 in municipio a Bubbio.

Lega Nord. Oggi a Montechiaro, cinema comunale, ore 21, dibattito con Massimo Scaglione e i candidati alla Camera Paolo Tagini e Sebastino Fogliato (proporzionale); seguirà una (costo 30 mila lire) aperta a iscritti e simpatizzanti e a chiunque fosse interessato al programma della Lega Nord. Sempre oggi Paolo Franzini incontra la gente e il gruppo Alpini per un dibattito a Motta di Costigliole alle 21.

Patto per l'Italia. Giovanni Borriero sarà a Canelli, in piazza del mercato alle 10 di per incontrare la popolazione e a Nizza alle 21 (ristorante «La Rotonda»). I pattisti si troveranno alle 21 nel salone parrocchiale Asti-Torretta. Bruno Curletto e Carlo Cerrato hanno partecipato con il senatore Gianni Rabino all'incontro con i cavalieri della Repubblica alla Sala della Fontana. Il consigliere regionale Francesco Porcellana ha consegnato a Rabino una targa per ricordare il legame tra parlamento e Regione. Oggi Curletto sarà alle 18,30 al castello di Viale dove incontrerà gli amministratori del Collegio di Montechiaro.

Forza Italia. Alle 21 di stasera al Lago di Codana, saranno presenti Enzo Ghigo (proporzionale) e Tagini (Lega).

Lega per il Piemonte. Pietro Cupri 9,30 alle 12 oggi incontrerà gli astigiani in via Cavour.

Alleanza nazionale. Giovanna Balestrino sarà oggi, mattinata, al mercato di Montegrosso. Antonella Cerraroli, incontrerà, alle 12 i cittadini Portacomaro; nel pomeriggio, dalle 15 sarà ad Asti.

IN BREVE

SINDACATO

Trattativa per 25 in mobilità da domani mattina alla Sisa

Si terrà domani, alle 9, in azienda, l'incontro tra direzione Sisa e sindacato. In discussione la procedura per le messe in mobilità 25 addetti su 160, la riorganizzazione interna e l'introduzione in stabilimento del terzo turno notturno. Intanto nei giorni scorsi le maestranze della Util di Villanova hanno iniziato a discutere sull'ipotesi di introdurre in azienda i contratti solidarietà per ridurre le eccedenze (attualmente i lavoratori in cassa integrazione trentina). La quotazione verrà approfondita attraverso ulteriori assemblee e successivi incontri tra direzione e sindacato. [l. n.]

ARRESTO

le elemosine in chiesa astigiano in manette

E' stato sorpreso dal vice-parroco a rubare le offerte nel Duomo di Alba, subito dopo la Messa. Rocco La Sala, 38 anni, Asti, via Camisola 1, aveva forzato una cassettina per elezione e si impossessato di 23 mila lire. Il prete ha chiamato i carabinieri che hanno arrestato. [a. t.]

CRONACA

Emise assegni a vuoto per oltre 170 milioni

In quattro mesi aveva staccato assegni a vuoto per un importo complessivo di circa 170 milioni. Processato in pretura, Giorgio Boero, 43 anni, Asti, corso Dante, è stato condannato a due mesi 10 giorni di reclusione sostituiti da una pena pecuniaria di un milione 750 mila lire. [r. gon.]

PRETURA

Senza patente sullo Vespa motore «truccato»

Guidava la sua Vespa con motore «truccato» e senza patente. Processato in pretura a Pino Sileo, anni, via Antico Ippodromo, sono stati inflitti 27 giorni d'arresto sostituiti da 675 mila lire di multa. [r. gon.]

FURTO

Rubò strumenti musicali condannato a 5 mesi

Aveva rubato su un'auto spartiti e strumenti musicali appartenenti a Giampaolo «Gipo» Viarengo. Per questo episodio un pregiudicato astigiano, Renato Derro, 38 anni, è stato condannato in pretura a cinque mesi di reclusione. [r. gon.]

VIABILITA'

Deviazioni in corso Dante per lavori nelle fognature

I lavori per rifacimento di un tratto di rete fognaria comporteranno modifiche della viabilità, a partire da oggi, all'incrocio tra Dante, via Petrarca e via Brovardi. Il servizio Viabilità del Comune di Asti disporrà alcune modifiche al traffico, con deviazioni nelle vie adiacenti. Il transito sarà vietato in corso Dante, nella direzione Nord, mentre sarà consentito in discesa, verso il centro città. I lavori si concluderanno entro una ventina di giorni. [r. gon.]

DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Pista ciclabile per Viatosto»

Sento parlare di piste ciclabili. Mi permetta di fare una proposta. Mi riferisco alla strada che porta a Viatosto, dal campo sportivo (accanto alle nuove villette).

E' possibile chiuderla al traffico automobilistico e delle moto almeno alla domenica? Dico questo perché, specie alla domenica, questa strada è frequentata da numerosi ciclisti, appassionati di corsa a piedi, o famiglie che ne approfittano per quattro passi in campagna.

Il pericolo viene dalle auto e soprattutto dalle moto che sfrecciano a velocità «da matti». Credo che la chiusura domenicale al traffico (esclusi ai residenti, ovviamente) non rappresenti un grande disagio, anche perché ci sono altre due strade che portano a Viatosto (quella che passa dall'Istituto Agrario e quella da Valmanera).

Sarebbe una pista ciclabile e pedonale ottima, perché di fatto già utilizzata dalla gente.

Ermanno Sensibile

«...»: la beffa quei cartelli

Percorrendo, nei giorni scorsi, la strada per Alba, non ho potuto non notare la selva di cartelli che sono spuntati negli ultimi tempi.

Segnali di limite della velocità, quanto meno improbabili per strada di così veloce scorrimento: km/h, km/h, 20 km/h. Se venissero rispettati, data la mole di traffico che passa su quella strada, si creerebbero ingorghi pazzeschi, code illimitate, tentativi di sorpasso probabilmente pericolosi.

Credo che la posa di questi cartelli sia il tentativo di mettere le mani avanti da parte dei soliti «enti responsabili», che non essendo riusciti a garantire una strada decente e adeguata al traffico moderno, impongono limiti, sicché, in caso di incidente mortale, possano sempre dire: «Ma noi l'avevamo detto che bisognava andare piano». Ma sia chiaro che quei cartelli non salvano la coscienza di nessuno e, purtroppo nemmeno servono a salvare delle vite.

Lettera firmata

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593 345
Nizza:
Castagnole Lanze: 878.349
Mombercelli: 955 333
Montemagno: 666
CROCE ROSSA
Asti: 217 883
Canelli: 824
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo: (011) 98 76 468
Cocconato: 907 607
Costigliole: 966 779
Monastero Bormida: (0144) 88 280
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953 175
San Damiano: 975 8
Villafranca: 943.777 943 081
Villanova: 948.445 948 555

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418 111
Stradale: Asti: 212 358
Nizza: 721 704
Autostrada A21: (0131) 361.268

GUARDIA MEDICA

Asti: 353 558
Calliano: 928.444
Canelli: 832 595
Castelnuovo (011) 98.76.468
Cocconato: 907 503
Costigliole: 414
Monastero Bormida: 88
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.283
Nizza: 78 91
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975 910
Villafranca: 943 644
Villanova: 948

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50 196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823 663
Costagnole Lanze: 878 181
Castelnuovo D.B.: (011) 152
Costigliole: 966
Moncalvo: 91 100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948 003

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia *Lipparoli*, Alfieri 424, tel. 592.821, con orario dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle ore 15,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 saranno abbassate delle presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Piazza Roma*, corso Alfieri 343, tel. 353.839
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1
Moncalvo: *Tavolio*, piazza Garibaldi
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 85

STATO CIVILE

ASTI

MORTI: Cesare Maggiorotto, 85 anni; Luigi Accomasso, 85; Maria Vaisania vedova Basso, 96; Oreste Bertana, 85; Esterina Rissone vedova Brizio, 84, Torino; Angelo Sabbione, 79; Secondina Giovanola vedova Mazzucco, 83, Ceresole; Pietro Terzuolo, 72, Castelnuovo Calcea; Doviglio Pavesio, 67, Villafranca; Giuseppe Cferaco, 61; Carolina Mondo vedova Veglio, 69; Lina Paolina Gaydou vedova Fogliato, 79; Ernesto Morando, 89; Antonia Troiese vedova Gatti, 70, Cerro Tanaro; Giuseppe Rabino, 57, Villa San Secondo; Maria Manzo vedova Oddone, 95; Aldo Sibona, Sergio Giovanni Costa, Montegrosso; Giovanni Chenna, Giuseppe Cocca, 88, Tonco; Alessandro Tarello, 62, Costigliole; Ermando Lovisone, 89; Antonia Scapino vedova Camisola, 82, Belnasco; Rosa Appiano vedova Garbi, 75, Montiglio; Teresa Porzio vedova Porzio, 85, Rocchetta Tanaro; Nicola Sarli, 52; Nicola Rocco, 79; Angelo Viarengo, 91; Maddalena Venua vedova Penna, 88, Scurzolengo; Maria Zulian vedova Pinos, 82, Villafranca; Licinia Massetti vedova Sabbione, 88.

NATI: Giulia Scarafili; Luca Finotto; Valerio Padovan, Villanova; Matteo Cabassi, Vigliano; Nicole Beltrame; Federico Risso, Costigliole; Giulia Graziano, Antignano; Emanuel Poppa, Refrancore; Mattia Barbera, Viale; Danilo Schillaci; Fabrizio Carotenuto; Ilaria Carlini

MATRIMONI: Valerico Alberto Borgna, operaio, con Anna Persico, operaia; Sergio Valenzano, imprenditore, Rosella Barbera, istruttore sportivo; Luciano Cavallo, imprenditore, con Daniela Albertelli, commerciante; Stefano Veniglo, meccanico, con Maria Di Marco, parrucchiera.

SI SPOSERANNO: Paolo Gallia, commerciante, Raffaella Barisone, infermiera; Vito Ruscigno, decoratore, con Eufemia Lapadula, casalinga; Roberto Gavello, agricoltore, con Paola Porro, artigiana; Paolo Fanzio, Anna Maria Galli; Roberto Teglia, autotrasportatore, con Franca Protti, casalinga; Maurizio Zullo, magazziniere, con Ermelinda Amato, assemblatrice; Donato Catera, consulente del lavoro, con Cristina Tortorello, impiegata; Roberto Seminara, con Santina Vitale; Pietro Romanato, elettricista, con Angela Palumbo, casalinga; Francesco Putignano, sottufficiale esercito, con Giuseppina Moccia, casalinga; Giovanni Ercole, ingegnere, con Gazzano, impiegata, Daniele Rasero, Antonietta Bianchin

APPUNTAMENTI

ASTI
Percorso romano per le scuole

S'inizia oggi il corso di formazione sui beni culturali cittadini rivolto agli studenti delle superiori. Alle 15,30 si studierà il percorso romano. L'iniziativa, proposta dal Comune, propone altri 5 appuntamenti.

ASTI
Incontro per genitori alla Jona

La scuola media Jona ospiterà stasera il primo degli incontri rivolti ai genitori e intitolati: «Educazione alla salute e prevenzione delle tossicodipendenze». Alle 21, nell'Auditorium, la psicologa Elda Colla interverrà sul tema: «Problemi di dialogo e comunicazione genitori figli».

VILLANOVA
Girola «spiega» la televisione

Il giornalista del Tg3 Paolo Girola parlerà stasera alle 21, al cinema di Villanova, nell'ambito degli incontri organizzati dalla parrocchia dei Santi Martino e Pietro Provocatorio il titolo della serata: «La Tv non fa male: è imbecille».

Ieri la Regione ha concesso un'ulteriore (forse ultima) proroga «ad esportare»

Rifiuti, oggi riprende la raccolta

«Ma entro il 31 maggio va trovata una soluzione»

ASTI. La nuova proroga a «esportare» i rifiuti fuori provincia scadrà il 31 maggio 1994, e un anno esatto dalla chiusura della discarica di Valle Manina.

L'autorizzazione è stata firmata ieri pomeriggio dalla giunta regionale: prevede che i rifiuti continuino a essere conferiti all'impianto dell'Amiat di Torino (località Basse di Stura). Da stamane, dunque, riprenderà il servizio di raccolta.

Quello di ieri è il quinto permesso dalla chiusura della discarica di Valleandona e probabilmente, stavolta, sarà davvero l'ultimo. «Il provvedimento non prevede deroghe o proroghe», sottolinea la Regione in un comunicato diffuso per precisare che il nuovo permesso «è stato deciso per permettere ai Comuni astigiani la preparazione dei siti di smaltimento provvisorio che hanno già individuato sui loro territori».

Sarà davvero una decisione definitiva oppure l'indicazione potrà essere rivista, come è accaduto negli ultimi mesi? «Entro il 31 maggio - segnala intanto la Regione - i Consorzi Astigiano e Media Valle Belbo, e la Comunità Montana dovranno aver presentato il progetto per la nuova discarica». Un'indicazione che solleva perplessità: il Consorzio astigiano sta infatti lavorando sull'ipotesi di più impianti di bacino. [l. n.]

Consiglio a Refrancore

«A Bocca del Timone non si farà nessuna discarica di bacino»

REFRANCORE. E' un deciso quello espresso sabato sera dal Consiglio comunale aperto sull'ipotesi di costruire in località Bocca del Timone la futura discarica del bacino Nord-Est dell'Astigiano.

L'assemblea, anzi, è andata oltre, chiedendo lo stralcio della graduatoria sui siti redatta, per conto dei tredici Comuni della zona, dai geologi Coggiola, Ghione e Gonella. L'elenco colloca, ai primi due posti, altrettante aree individuate nel territorio refrancorese: quella di località Bocca del Timone, considerata la più idonea potenzialmente, e quella di località Cava Accornero.

Il Consiglio, però, contesta i parametri applicati. «Non è possibile che l'area considerata la più adatta, quella di Bocca del Timone - ha indicato il sindaco Franco De Ambrogio, pds - si trovi a una distanza di soli 200 metri dalla prima casa». «E' la mia, così ci rimetto il lavoro di una vita», ha mormorato tra il pubblico Romolo Tessitore, titolare di un'azienda agricola biologica che lavora per la Plasmon.

Qui a fianco (da sinistra) il vicesindaco Gianni Accornero e il sindaco Franco Deambrogio. Sotto, il pubblico che ha affollato la sala del Consiglio comunale di sabato sera

«Bisogna subito - ha incalzato De Ambrogio - fissare nuovi parametri: chiederò un incontro con gli altri sindaci. Poi, a seconda della risposta, Refrancore deciderà se restare o uscire dal bacino del Nord-Est». La dichiarazione ha chiuso una riunione agitata, protrattasi per tre ore e mezza. Tra il pubblico, alcuni refrancoresi arrabbiati, che a turno hanno domandato insistentemente al sindaco: «Chi è stato ad indicare ai tecnici l'area di Bocca del Timone?».

«Abbiamo dato la disponibilità a studiare tutto il territorio - ha risposto De Ambrogio - il nostro tecnico comunale ha accompagnato i geologi dove volevano». «Dovevate parlare chiaro e escludere subito quel sito», è stata l'accusa lanciata dal pubblico. Altri pesanti rimproveri sono stati mossi dalla minoranza. «In Consiglio non si è mai parlato delle ricerche per una discarica nel Nord-Est», ha ricordato Edoardo Pittatore. Poi rivolto al sindaco: «Caro Franco, se hai sottoscritto degli accordi con gli altri Comuni devi dimetterti insieme all'assessore all'Ambiente, Paola Sannazzaro». La richiesta è stata successivamente archiviata, quando la maggioranza ha deciso di appoggiare la proposta di De Ambrogio, poi passata all'unanimità, sull'azzeramento della graduatoria sui siti.

A sparare a zero sui tre geologi è stato Italo Mussio, ex sindaco di Refrancore dal 1992 e consigliere provinciale del pds. «Essi non sono credibili: hanno dichiarato - ha ricordato - che a Bocca del Timone c'era una cava di sabbia. Invece quell'area ospita un frutteto e terrazze ormai dismesso. Inoltre la graduatoria è stata stilata in una settimana: che credibilità può avere? Era molto meglio sorteggiare il sito». Mussio ha anche accusato alcuni sindaci del Nord-Est di aver indicato, anziché il sito più idoneo, quello meno adeguato, per evitare di ospitare la discarica.

«Noi abbiamo lavorato onestamente» hanno ribattuto, tra il pubblico (presente anche il presidente del Consorzio, Massimo Camussi), i primi cittadini di Grana (Pino Amalio), Viarigi (Brunella Mascarino), gli assessori di Calliano (Alfredo Polli) e Cerro (Carlo Testa). Una piccola parte di quegli amministratori del Nord-Est che prossimamente dovranno decidere se accettare le condizioni di De Ambrogio e andare avanti con Refrancore.

Laura Nosenzo

Accusato di corruzione Sergio Bizzotto, fratello di Giancarlo già coinvolto nell'inchiesta

Un altro arresto per Valle Manina

L'uomo, che fa l'autotrasportatore a Pecetto, è stato interrogato e subito rilasciato. Il pm Monti: «Ha confessato»
Strettissimo riserbo sugli sviluppi dell'inchiesta. L'udienza preliminare si terrà in tribunale entro l'estate?

ASTI. Ancora un arresto, questa volta brevissimo, nell'inchiesta sulla discarica.

A finire in manette è stato un autotrasportatore di Pecetto, Sergio Bizzotto, 47 anni: l'uomo, rilasciato dopo l'interrogatorio, è fratello di Giancarlo, anch'egli autotrasportatore, arrestato più volte per vicende legate al «business» dei rifiuti.

Corruzione è l'ipotesi di reato contenuta nell'ennesimo ordine di custodia cautelare su Valle Manina, firmato dal gip Giuseppe Diomeda ed eseguito dagli uomini della Squadra mobile di Asti.

Sulle circostanze che hanno indotto il sostituto procuratore David Monti a chiedere il provvedimento restrittivo, per esigenze istruttorie, c'è il più stretto riserbo da parte degli inquirenti. Altri accertamenti sarebbero ancora in corso.

«Posso dire che si tratta di un episodio di [illegible] - ha commentato il magistrato - sui contorni della vicenda non posso fornire particolari: di mezzo ci sono altre persone».

Giancarlo Bizzotto

Durante gli interrogatori, Sergio Bizzotto avrebbe però ammesso ogni addebito. Lo conferma lo stesso Monti: «Ha confessato, ed è quindi stato rilasciato».

L'unica conferma riguarda il filone dell'inchiesta. Ancora una volta si scava fra i segreti di Valle Manina, la discarica consortile chiusa la scorsa primavera, dove sono stati conferiti rifiuti irregolari.

Sull'ultimo arresto c'è la presa di posizione dell'avvocato Alberto Pasta, che cura gli interessi del comitato antidiscarica, parte offesa nel procedimento. «E' l'ennesima conferma del giro d'affari illegale che ruotava attorno alla discarica» ha sostenuto il legale.

Sono una quarantina gli ordini di custodia cautelare, riferiti alle indagini sugli impianti di Valle Manina e Camerano Casasco, spiccati dall'inizio dell'anno dalla magistratura astigiana: arresti che avevano decapitato i vertici di Consorzio, Comune e Provincia. Fra gli arrestati anche Giancarlo Bizzotto, considerato un ras nel settore rifiuti, finito in manette una prima volta nella primavera del '93.

La serie è stata aperta a gennaio con il maxiblitz che aveva portato all'arresto di 25 persone. L'udienza preliminare potrebbe svolgersi prima dell'estate. [r. gon.]

La polizia lo trova con una pistola

ASTI. E' stato arrestato perchè aveva una pistola. Le manette sono scattate per Alfredo Massano, 36 anni, di San Martino Alfieri. Gli agenti della squadra mobile, durante una perquisizione hanno trovato nella sua abitazione una Beretta 7,65 funzionante.

L'uomo era stato indagato nelle scorse settimane per ricettazione: con alcuni complici smontava automobili rubate in un'officina clandestina a San Martino Alfieri, per poi rivendere i pezzi come ricambi nel Torinese. Nelle case di Massano sono state trovate anche parti di automobili rubate.

Durante gli accertamenti è stata anche denunciata una donna, F. A., perchè trovata con 2,5 grammi di hashish. [c. f. c.]

NOTIZIE IN BREVE

COSTIGLIOLE

Oltre mille per i piatti e vini di San Marzano

Grande successo per i piatti delle cuoche di San Marzano, alla rassegna enogastronomica «Pro loco al Castello». L'appuntamento di sabato e domenica è stato affollato da 1.100 persone, record di presenze che ha premiato la fatica dei 54 sanmarzanesi impegnati in cucina, in sala e nell'organizzazione generale. La rassegna continuerà la Pro loco di Grana, che proporrà un pranzo a base di carni d'asino. Per prenotare telefonare al municipio di Costigliole in orario di ufficio al 966.943. [e. ce.]

SAN DAMIANO

I vincitori del concorso enologico

Sono stati noti i vincitori del concorso enologico legato alla Fiera di San Giuseppe a San Damiano, in programma domenica e lunedì. I riconoscimenti sono andati ai produttori Cesare Carlevero (borgata Lavezzole), Vincenzo Trinchero, Giacinto Franco, Prospera Riccomagno, Pasqualina Pagliasso, Domenico Cotto, Angelo Gallo, Giuseppe Giaccone, Angela Pace, Battista Franco, Luigi Secondo, Giovanni Bolle, Vincenzino Franco, Francesco Franco. I vini premiati saranno esposti durante la Fiera. [m. t.]

[illegible]

Aveva portato via 200 alberi a un vicino, patteggia

Dopo averli tagliati si era impossessato di 200 alberi (roveri e acacie) di proprietà di un vicino di casa, Giuseppe Grasso. Per questo episodio del febbraio di due anni fa, Gianpiero Girola, 51 anni, abitante in località Valmaggiore, ha patteggiato a 15 giorni di reclusione sostituiti da 375 mila lire di multa. [r. gon.]

[illegible]

Infortunio sul lavoro, condannato un imprenditore

Accusato di non aver rispettato le norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro, Lidio Vanzino, 61 anni, imprenditore edile di Costigliole, ha patteggiato in pretura 300 mila lire di multa. Nell'agosto '92 un dipendente, Valerio Iop, era caduto da un'impalcatura riportando ferite alla testa. [r. gon.]

[illegible]

Rappresentante derubato durante le consegne

Un rappresentante di commercio, Luigi Musso, 40 anni, frazione Sessant, è stato derubato mentre era impegnato in una consegna in un negozio di alimentari in frazione Savi di Villanova. Dal furgone sono spariti cinque prosciutti e 30 chili di mortadella per un valore complessivo di 700 mila lire. [r. gon.]

[illegible]

Rubato un [illegible] «Siberian huskie»

Anche un cane di razza «Siberian huskie» nel mirino dei soliti ignoti. A denunciare il furto un'insegnante di Villanova, Manuela Gioana, 40 anni. Al momento del colpo, l'animale si trovava nel giardino di casa. [r. gon.]

[illegible]

Tumulato fante morto nella campagna di Russia

Il fante Nildo Carmilla deceduto nel '42 durante la campagna di Russia è tornato a Montegrosso, dove è stato tumulato nella tomba di famiglia. Il soldato (nato nell'11) viveva a Nizza, dove lavorava come artigiano dell'argento. Partì per il fronte lasciando la moglie Maria Spessa (deceduto 30 anni fa) e la figlia Elvira. [e. ca.]

[illegible]

Trafugati gioielli e posate per 7 milioni

Furto a Refrancore nell'abitazione di Davide Crispoldi, 23 anni, impiegato, in via Borgato Maddalena 49. Sono state portate via posate d'argento e gioielli per 7 milioni. [a. t.]

[illegible]

Poliziotto minacciò la moglie, multato

Un agente di polizia, Mauro Anedda, 28 anni, in servizio a Torino, è stato condannato a 2 mesi giorni convertiti in un milione 750 mila lire di multa. Oltre aver fatto mancare l'assegno mensile, era accusato di aver minacciato l'ex moglie Anna Genovese. Per il poliziotto, difeso dall'avvocato Caranzano, il pm Pier Paolo Berardi aveva chiesto 9 mesi di reclusione. [r. gon.]

[illegible]

Attività commerciali e artigianali in regione Taverna

Il Consiglio comunale nell'ultima seduta ha approvato una variante al Prg che prevede l'attività artigianale, oltre che commerciale, in regione Taverna. [m. t.]

[illegible]

Domani i funerali [illegible] campionessa di atletica

Si svolgono domani alle 15 nella parrocchia di San Martino i funerali di Manuela Mugheddu, 29 anni, l'ex campionessa di atletica morta lunedì mattina. Non si conoscono ancora i risultati dell'autopsia, eseguita ieri. Manuela è stata trovata agonizzante lungo la statale per Torino, al bivio con le strade per Chieri. L'ipotesi più accreditata è quella di un malore. Manuela lascia il marito Gianpaolo e i figli Francesca, 3 anni e Federico, 8 mesi. [a. t.]

Venerdì e sabato convegno con magistrati, docenti, industriali e sindacalisti

«Occupazione e nuovi contratti»

Due giorni di confronto alla Sala Pastrone

ASTI. I nuovi modelli dei contratti di lavoro nel momento più difficile per l'occupazione: è il tema del dibattito che venerdì e sabato metterà a confronto nella sala Pastrone del Teatro Alfieri magistrati, docenti, industriali e sindacalisti.

Il convegno è organizzato dalla [illegible] piemontese del Centro nazionale studi di diritto del lavoro «Domenico Napoletano» e dall'Unione industriale con il patrocinio del Comune.

Ieri, nella sede degli industriali, il presidente della sezione lavoro del tribunale di Torino Franco Gamba (presidente del Centro studi Napoletano) e l'avvocato Carlo Russo (segretario), hanno anticipato i temi.

«Sarà un incontro "a servizio" del pubblico - ha spiegato Gamba - con la partecipazione di persone particolarmente esperte. In un momento di grande crisi occupazionale, molti piccoli imprenditori, come moltissimi artigiani, non conoscono bene i meccanismi dei nuovi contratti e continuano a non assumere, mentre potrebbero benissimo ricorrere a figure particolari. Entreremo nei dettagli e poi ci confronteremo sia con gli industriali (sabato sarà presente Francesco Devalle presidente della Federmeccanica), che con il sindacato. [b. g.]

CANELLI

Esenzioni per l'Ici

In materia di imposta comunale sugli immobili (Ici) l'assessore al Bilancio del Comune di Canelli, Piero Invernizzi, ha proposto all'amministrazione comunale di elevare la quota esente oltre il limite di legge di 180 mila lire. «Fermo restando il gettito globale assicurato dall'aliquota del 4,50 per mille, che porterà nelle casse comunali 2081 milioni, la proposta è di elevare l'esenzione a 240 mila lire portando l'Ici al 4,75 per mille - ha spiegato l'assessore -. Si realizzerà così una correzione della tassa a beneficio di quei proprietari di immobili che abbiano reddito contenuto». Intanto, sempre in materia finanziaria, a partire da quest'anno le associazioni o i gruppi che utilizzeranno le strutture comunali verseranno al Comune una tariffa. Per compensare l'esborso, gli utilizzatori riceveranno dall'amministrazione comunale un contributo di pari entità. [r. s.]

REDAZIONE DI ASTI

Studenti della «Brofferio» in visita a La Stampa

Ieri mattina la classe 2ªE della scuola media «Angelo Brofferio» di Venticinque Aprile ad Asti, ha visitato la redazione astigiana de «La Stampa» (nella foto). Gli studenti erano accompagnati dall'insegnante Stefania Bailo. La scolaresca che ha tra l'altro partecipato all'iniziativa «La Stampa in classe», ha approfondito, con domande, la conoscenza del giornale, del lavoro di redazione, delle modalità di raccolta delle notizie, e della valutazione dell'importanza degli argomenti. Ha quindi assistito ad esempi di realizzazione di titoli, di trasmissione di fotografie e di lavoro al computer.

Lotteria di Carnevale

Un biglietto da 50 milioni nell'Astigiano

ASTI. La pioggia di milioni della lotteria di Carnevale, abbinata ai [illegible] mascherati di Viareggio e Putignano, ha «bagnato» anche l'Astigiano. Un premio minore, dell'importo di 50 milioni è stato infatti vinto in Provincia: il biglietto fortunato è il numero 26125 serie L.

Per il momento non è stato ancora individuata né la rivendita in cui il biglietto è stato acquistato, né il nome del milionario. «Conosciamo al momento solo l'area [illegible] il biglietto è stato venduto - fanno sapere dal Monopolio - entro oggi ne sapremo di più».

Oltre al fortunato vincitore, una percentuale del premio, che varia a seconda della lotteria, andrà anche al rivenditore. La vincita conferma [illegible] andamento poisitivo per l'Astigiano nelle ultime lotterie nazionali: premi di consolazione erano già stati distribuiti in passato in altri concorsi. [r. gon.]

Casale, c'è il timore che le sostanze interrate ad Oltreponte inquinino il Po

Altro allarme per i rifiuti tossici

Individuati nel 1986, i bidoni con residui di lavorazione industriale non sono mai stati rimossi
Il sindaco: «C'è il progetto, non i soldi». Intanto il tribunale offre al Comune l'area della Cascinetta

CASALE. Torna l'allarme per le decine di fusti contenenti sostanze tossiche e che si trovano interrati da un decennio in argine Morano, nel quartiere Oltreponte, nelle vicinanze del Po. Del potenziale pericolo di inquinamento ha parlato in un incontro pubblico il professor Augusto Giorcelli, geologo casalese docente all'Università di Sassari, ricordando uno studio che aveva compiuto sulla zona. Un'area che ormai da tempo è definita da più parti una «bomba ecologica».

Giorcelli, intervenendo alla riunione in cui è stato presentato il Supercomitato casalese (raggruppa i diversi gruppi di cittadini che protestano contro discariche, viabilità ecc.), ha ricordato che il problema dei bidoni di Oltreponte è sempre presente. Hanno aggiunto altri: «Quelle sostanze tossiche, ancora conservate sottoterra in contenitori metallici che si deteriorano col passare del tempo, potrebbero inquinare il Po oppure le falde».

I fusti con rifiuti industriali, smaltiti abusivamente, si trovano nel sottosuolo della cosiddetta ex discarica Bagna, scoperta nel 1986. Le pericolose sostanze vennero individuate nel sottosuolo, e, mancando i mezzi per compiere una bonifica, lì sono rimaste.

«Bisogna ricordare che all'epoca il Comune spese 200 milioni per studiare un sistema per non rendere pericolosa l'area. Venne così ipotizzata la costruzione di un bacino di contenimento in cemento armato, che però sarebbe costato 11 miliardi - spiega il sindaco Riccardo Coppo -. Evidentemente troppo per il Comune, che trasmise tutta la documentazione a Provincia e Regione. Ma nemmeno gli organismi superiori hanno potuto fare molto finora. Così tutto è restato com'era».

L'ex discarica di Oltreponte non è l'unica zona «inquinata» della città. C'è anche, a Santa Maria del Tempio, la cosiddetta discarica Cascinetta, che contiene sostanze non identificate con precisione. «Però tutto è in un bacino impermeabile» ricorda Coppo. Il tribunale mise all'asta quell'area, ma, vista la mancanza di acquirenti, ne propose poi l'acquisto al Comune. «Visti i problemi e le responsabilità che risalgono agli anni passati, avevamo spiegato al tribunale di non essere disposti ad acquistarla - aggiunge Coppo -. Ora l'offerta viene riproposta. Ne parleremo, ma probabilmente valuteremo di poterlo acquisire solo se ci verrà offerta gratis». [t. f.]

Nelle vicinanze del Po. Uno dei sopralluoghi dopo la scoperta della discarica

«La discarica è a rischio?»

Il prefetto scrive al sindaco e chiede garanzie su Bazzani

CASALE. Interviene anche il prefetto nella vicenda della contestatissima discarica di Regione Bazzani, nella frazione San Germano. In una lettera inviata al sindaco di Casale, alla Regione, al ministero dell'Interno, al Consorzio rifiuti, all'autorità di bacino e al Magistrato del Po il prefetto Lucchese chiede «di considerare l'opportunità di una approfondita valutazione circa l'individuazione del sito».

Si spiega che l'Associazione Bazzani in un incontro il prefetto aveva «ribadito gravi preoccupazioni» in merito soprattutto all'altezza della falda, che secondo gli studi tecnici effettuati sarebbe molto superficiale. Inoltre il prefetto sottolinea le indicazioni del Magistrato del Po che «ha evidenziato che l'area è potenzialmente soggetta ad esondazioni del torrente Rotaldo» e quindi che la realizzazione della discarica è subordinata alla verifica di compatibilità e al nulla osta che va richiesto al Magistrato.

Osservazioni giudicate positivamente dall'Associazione Bazzani: «Da tre anni sottolineiamo che non ci sono le condizioni per costruire la discarica in regione Bazzani» come spiega Pierangelo Daffara, leader dell'Associazione. Annuncia invece il sindaco Riccardo Coppo: «Chiederemo presto un incontro con il prefetto per illustrare il rispetto di tutto l'iter legislativo previsto prima di individuare una zona idonea».

Intanto, entro oggi il Consorzio rifiuti pubblicherà la delibera in cui spiegherà a chi saranno affidati i lavori per costruire il nuovo impianto. Il ribasso maggiore pare l'avesse offerto una ditta di Napoli, che aveva proposto la costruzione della discarica con uno sconto del 47 per cento. Forse proprio l'eccessivo ribasso consigliato un'approfondita verifica della documentazione presentata da parte della possibile ditta vincitrice della gara. [t. f.]

IN BREVE

CASALE

Oltre 15 mila visitatori alla Mostra di San Giuseppe

A mezzanotte di domenica sono stati registrati 15.242 visitatori paganti alla Mostra di S. Giuseppe, qualche centinaio in più rispetto alla passata edizione, nel primo fine settimana. La rassegna si chiude il 20.

GABIANO

Avventore in preda all'alcol sei mesi di reclusione

Il pretore ha condannato a sei mesi di reclusione l'operaio Felice Gasparini, 55 anni, di Crescentino. Nel '92, l'uomo, in preda ai fumi dell'alcol, aveva dato in escandescenze al bar Italia di Piagera di Gabiano. Era accusato di oltraggio a pubblici ufficiali, atti contrari alla pubblica decenza, guida senza patente.

CASALE

Mani portafoglio in un negozio: condannato

Il casalese Remo Fassino, 38 anni, via Bellini 15, è stato condannato a sei mesi di reclusione e a mila lire di multa per furto di un portafoglio nel negozio di Piera Cavalli, in corso Valentino.

CASALE

Furto dal barbiere una condanna, assoluzioni

Condanne a due anni di reclusione e a 400 mila lire di multa con la condizionale per il casalese Paolo Albrizio, 29 anni, piazza S. Stefano 5, accusato di rubato nel negozio del barbiere in viale Marchino 82. Assolto due coimputati, Massimo Minandri, e Aldo Villa.

A Casale

Tassa rifiuti scontata ai «single»

CASALE. I «single» dal 1995 avranno sconto sulla bolletta relativa allo smaltimento dei rifiuti. E' una delle novità previste dall'accordo sottoscritto dal sindaco Riccardo Coppo e dai rappresentanti sindacali di Cgil, Cisl e Uil.

L'intesa prevede, tra l'altro, razionalizzazione delle spese comunali per far fronte alla minor entrate di più di un miliardo dovuta ai mancati trasferimenti dello Stato (restano inalterate invece Ici e Iciap).

«Dal prossimo anno sarà preparato un regolamento che prevede anche riduzioni delle tariffe rifiuti per chi abita solo - spiega Franco Deambrogio, della Cisl -, o per particolari situazioni socio ambientali. In pratica chi abita da solo produce meno rifiuti, e pagherà meno».

Poi sono previsti benefici per gli indigenti (il minimo vitale per il 1994 è di 10 milioni e mezzo), sviluppo dell'assistenza domiciliare e del telesoccorso, indagine sulla situazione abitativa degli anziani, completamento della realizzazione dello di riposo di Casale Popolo, concessione di terreno per fare orti sociali e altre iniziative per il tempo libero degli anziani, abbattimento delle barriere architettoniche.

«Poi è previsto un impegno per programmare la bonifica del territorio, sollecitando l'interesse della Regione e dei ministeri» conclude Bruno Pesce della Cgil. [t. f.]

Lite con i dirigenti

Il Casale «ripudia» i ragazzini

CASALE. Il presidente nerostellato Mario Robbiano «ripudia» l'As Calcio, che coordina il settore giovanile. Sono oltre una sessantina di ragazzi, sotto i 14 anni. Dice Robbiano: «Un'attività senz'altro lodevole, che sempre stato convinto fosse svolta sotto l'egida del Casale. Invece non è così. I dirigenti dell'As Calcio solo hanno fatto sempre ciò che hanno voluto, ma intendono conservare questa loro autonomia».

Il presidente del settore giovanile, Mario Rossi, di Quargnento commenta: «Stiamo per trovare un accordo. Siamo favorevoli alla costituzione di una srl in cui ci rendiamo disponibili a entrare col 50 per cento». Ma Robbiano non ci sta: «Hanno sfruttato il nome e l'immagine del Casale e ora chiedono di entrare in società al 50 per cento? Se vogliono rimanere autonomi la facciano, ma senza più utilizzare la sede del Casale, i mezzi della società e le maglie». Quindi, i ragazzi non potranno più indossare la casacca nerostellata. [s. m.]

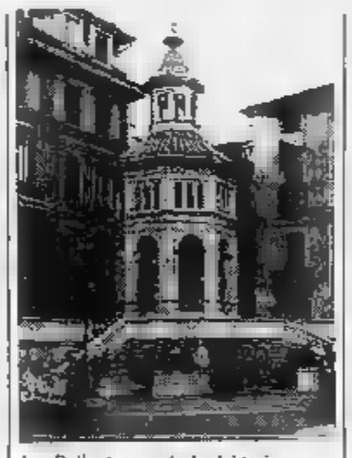
Illustrata ieri una relazione dell'Apt di Acquese ed Ovadese

Turismo, i dati della crisi

Un crollo ad Acqui: un quinto di presenze in meno rispetto al '92. Quasi stabile Ovada: meno 6 per cento. Invece in attivo i piccoli centri. L'esempio di Ponzone

ACQUI TERME. Diminuiscono le presenze turistiche nell'Acquese e nell'Ovadese. E lanciare l'ennesimo allarme è stata l'Azienda di Promozione Turistica: il commissario straordinario Osvaldo Zafferani, dati alla mano, ha evidenziato un preoccupante calo. Nella sola città termale il 22,2 per cento in nel giro di anno. Infatti le presenze di turisti nel '92 erano state di 189.490 unità, mentre nel '93 si è scesi a 147.335: 42.155 in meno.

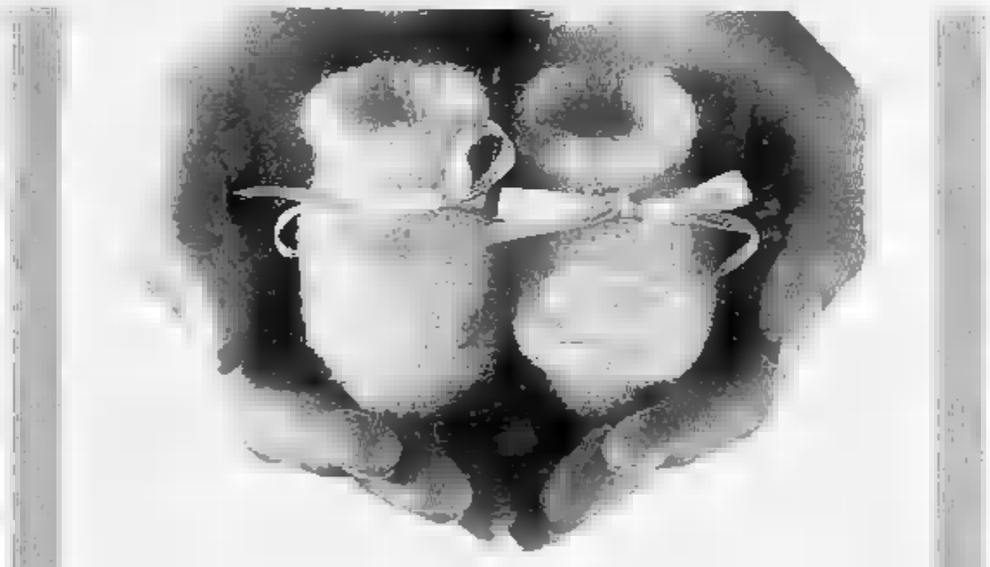
Ogni anno l'Apt elabora una relazione delle attività svolte nei dodici mesi precedenti, con molti dati utili agli operatori dei 43 comuni Ovadese e Acquese. «Quest'anno non abbiamo ancora preparato la relazione - dice Zafferani - in quanto intendiamo coinvolgere il Comune di Acqui e gli enti turistici, nonché le associazioni degli albergatori. In attesa di iniziare la serie d'incontri abbiamo richiesto i dati delle presenze ad altre stazioni termali, da Montegrotto Terme ad Abano Terme, a Montecatini, al fine di fare un raffronto».


La «Bollente», simbolo del turismo

E comunque i funzionari dell'Apt, guidati dal direttore Gianni Zaccone, hanno già elaborato i dati del movimento turistico che sono stati raggruppati in tre tabelle. La prima riguarda la situazione nei quarantatré comuni, ripartite nei settori alberghiero extra-alberghiero, con i movimenti negli ultimi cinque anni. La seconda i dati del movimento turistico Acqui, dall'89 al '93. La terza prende in esame la situazione negli undici comuni più importanti, differenziando le presenze degli italiani e degli stranieri.

Tra i dati più rilevanti vi sono quelli delle presenze complessive comuni dell'Apt che nell'89 erano ben 267.223, mentre lo scorso anno sono state solo 178.533, ben il 33,1 per in . Per quanto riguarda Ovada le presenze erano 12.232 nel '92 mentre l'anno scorso sono state 11.567 (-5,9).

Se i dati di Acqui sono preoccupanti quelli di Ovada si possono stazionari, nei piccoli centri le cose vanno meglio: a Ponzone, ad esempio, presenze dalle 1257 del 1992 salite a 1502 nel '93, dovute ad maggiore vitalità del settore alberghiero ed al nascente fenomeno dell'agriturismo. [g. l. f.]



MASCHIO o FEMMINA?
L'IMPORTANTE È CHE SIA SANO

Ogni bambino ha diritto a nascere sano. Per questo abbiamo creato in Italia vari centri di consulenza genetica e prenatale. Qui, medici specialisti sono a vostra disposizione per darvi tutte le informazioni e l'assistenza utili per evitare o ridurre eventuali rischi riproduttivi. Il nostro Telefono Rosso è in grado di dare le risposte più rapide e precise ai vostri dubbi, alle vostre ansie, alle vostre domande e indirizzarvi subito al centro a voi più vicino per una gravidanza vissuta con più tranquillità.

Ma se non aspettate un bambino, perché ugualmente sentire il nostro Associazione che da anni si batte per diffondere la conoscenza dei mezzi di prevenzione, per potenziare la ricerca, per portare assistenza medica psicologica e informativa, ai malformati e alle loro famiglie, per organizzare convegni internazionali al fine di favorire lo scambio di ricerche e risultati.

Noi vi ringrazieremo promuovendovi
ANGELO DEI BIMBI

Campagna realizzata con il patrocinio di Pubblicità Progresso

ASM
ASSOCIAZIONE ITALIANA STUDIO MALFORMAZIONI
Via Cardinal 32 - 20123 Milano - Tel. 02/720.100.49 - Fax 02/8900694

E c'è chi chiede l'accorpamento con Acqui

Oggi incontro in Regione per salvare l'Usl di Nizza

NIZZA. Oggi i sindaci di Nizza e Canelli e l'amministratore straordinario della Usl 69, Deonino Dal Cielo, andranno a Torino per un incontro con i membri della commissione consiliare Sanità della Regione. Riprende così il dialogo (sospeso da alcuni mesi per le vicende politiche della giunta regionale), sul futuro della Usl 69. Secondo il progetto presentato alcuni mesi fa dall'assessore Bianca Vetrino, si ipotizzava l'accorpamento con Asti, mentre l'ospedale del capoluogo sarebbe diventato ente autonomo.

I sindaci della zona, durante l'ultima assemblea della Usl hanno ribadito la volontà di far vivere così com'è la Usl, tenendo conto che al suo interno esiste una Comunità Montana, in zona svantaggiata. Se poi non fosse possibile garantire la sopravvivenza della Usl, i primi cittadini, solleciteranno dalla Regione maggiore chiarezza sull'eventuale accorpamento.

Intanto un gruppo di consiglieri comunali del partito popolare, hanno sottoscritto un'interrogazione in cui, in sostanza, si chiedono interventi per salvaguardare l'autonomia dell'Usl 69 e, in subordine, di esaminare l'eventualità di un accorpamento con l'Usl di Acqui anziché quella di Asti.

«E' questione vitale per tutta la nostra zona - spiega Giuseppe Odasso, ex sindaco di Nizza e presidente della Usl 69, primo firmatario dell'interrogazione - Asti finirebbe per fagocitare i servizi del Nicese. Ci sarebbero poi disagi, dovuti alla soppressione di alcuni uffici, oltre alla relativa perdita di posti di lavoro in loco».

Conclude Odasso: «Se dobbiamo essere accorpati ad altra Usl allora meglio Acqui, dove c'è un ospedale moderno e dotato di servizi importanti».

[r. s.]

BORMIDA

Numerosi stranieri

Un'invasione di turisti al Polentonissimo

MONASTERO BORMIDA. Un centro storico pieno zeppo di bancarelle e di botteghe di artigiani che hanno presentato arti e mestieri di volta in abiti del '700, davanti a migliaia di turisti. Tra loro stranieri, svizzeri soprattutto, ma anche francesi: si sono viste persino un paio di auto targate Finlandia.

Il «Polentonissimo» è stato un successo: è avanzato nulla della frittata preparata mille uova, delle centinaia di metri di salsiccia e dei 10 quintali di polenta. «E' andato tutto benissimo - dicono Maria Paola Geretti e Mauro Abrile, presidente e segretario delle Pro - la gente ha gradito i nostri sforzi e le novità di questo Polentonissimo». Tocco storico per la sfilata in costume del '500 con una delegazione condotta dal Marchese del Carretto, all'epoca potente signore di Langa e Monferrato. [r. at.]

CASTELL'ALFERO

Altro colpo a Canelli

I ladri vanno a caccia» di mobili

CASTELL'ALFERO. Ladri d'antiquariato al lavoro nell'Astigiano. Due i colpi principali, messi a segno a Canelli e Castell'Alfero.

Il primo caso in regione Serra Perno di Castell'Alfero: il furto è denunciato da un medico genovese, Maria Barberis, 65 anni. In questo caso gli sconosciuti si sono impossessati di una cassapanca, una madia ed elettrodomestici.

Altro furto a Canelli: presa di mira l'abitazione di un'insegnante di 41 anni, Marisa Cassinasco, in regione Cairole. Approfittando del luogo isolato i ladri hanno agito in tutta tranquillità: si impossessati di una cassapanca dell'800, quattro specchiere ed un tavolino dello stesso periodo, orologio a pendolo, stampe, argenteria, oltre ad oggetti di maiolica per un valore complessivo di oltre 20 milioni. [r. gon.]

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove

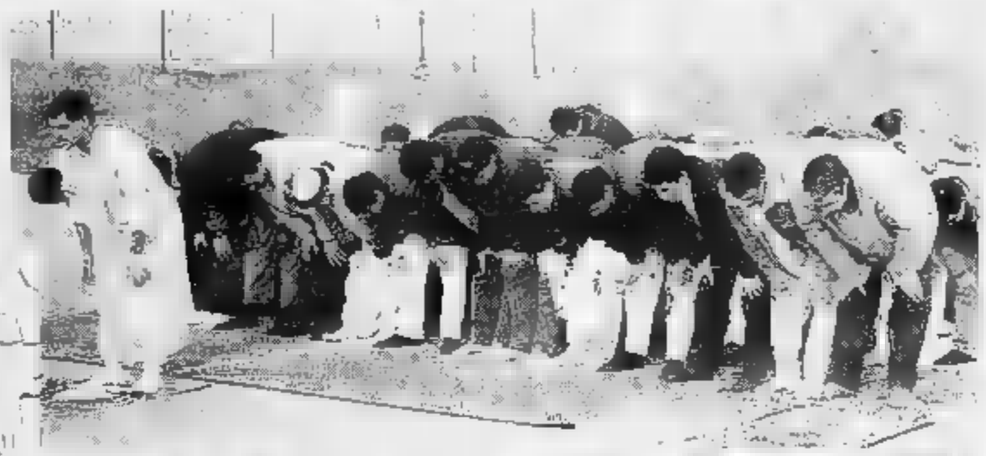
settimanale dei viaggi
e della buona tavola

DOSSIER

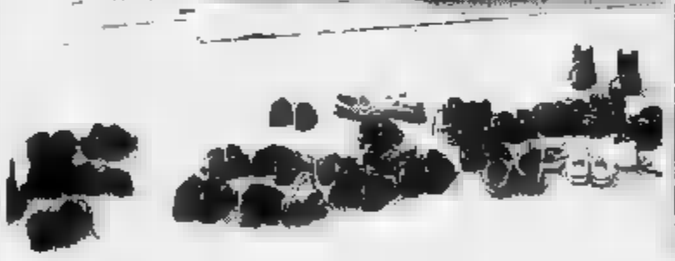
LE NUOVE MINORANZE RELIGIOSE

Il «Ramadan» celebrato in numerose località piemontesi

I cento musulmani di Alba in ginocchio verso La Mecca



I musulmani della «Granda» uniti in raccoglimento e preghiera hanno festeggiato domenica il giorno di «Id Al-Fitr» (o della gioia) Nella capitale della Langa è il «Tempio della comprensione» aperto a seguaci di ogni religione per professarvi la propria fede (fotoservizio Mario Musso)



Un'OASI di Islam, domenica mattina, nell'area verde della scuola enologica di fronte a Langhe: cento musulmani si sono ritrovati per pregare e fare festa in occasione fine del Ramadan. Altre analoghe manifestazioni si al parco della Pellerina a Torino e a Nizza Monferrato.

Ma la ricorrenza «Id Al-Fitr» gioia» che conclude il mese di digiuno secondo la religione islamica, per Alba non l'unica novità. In città è stato centemente inaugurato «Tempio della comprensione», un luogo permanente di preghiera universale di riflessione al quale possono affluire i seguaci di tutte le religioni, dai cattolici agli ebrei, dai buddisti agli induisti e taoisti.

Promotore dell'iniziativa è il sacerdota albese Paolo Rocca, 53 anni, da più di venti impegnato sulle questioni dell'emigrazione; è delegato diocesano e regionale. «Non siamo animati dal bisogno convertire - dice don Rocca -: ci preoccupiamo di capire qual l'anima varità che c'è in ogni espressione religiosa per poterla raccogliere. Ci proponiamo rispetto, rifiuto della violenza. Crediamo che l'unico modo per sentirsi integrati accettati sia la possibilità di stessi in ogni ambiente. Vogliamo dialogo per comprenderci più, maturare insieme nella fede nel riconoscimento dei reciproci valori».

La preghiera si svolge in un locale del «Bachita» via Vida 10 (ha preso il nome dalla suora del Sudan venduta schiava per cinque volte, musulmana convertita al cattolicesimo) dove quotidianamente si assistono gli immigrati nella ricerca di casa e lavoro (negli ultimi anni si aiutate circa persone) e si organizzano corsi di scuola elementare.

A festeggiare la fine del Ramadan i seguaci del Corano arrivati da tutto l'Albese, alcuni anche da altre località piemontesi. Sono giunti di buon mattino con tappeto sotto braccio da usare in preghiera non prima di purificati, lavandosi volto, mani e piedi.

Guidati dal tunisino Kadri, i musulmani hanno pregato per un'ora e mezza, in ginocchio, rivolti verso La Mecca, prima di festeggiare con dolci e bevande. Don Paolo Rocca aggiunge: «Sono stati i fedeli promuovere la festa ad Alba. Ci siamo preoccupati di favorirli. Sono tornati anche musulmani che avevamo aiutato in passato».

Per il Ramadan i musulmani di Alba si sono ritrovati in una moschea improvvisata in garage preso in affitto. Nella capitale di Langa giungono soprattutto marocchini, tunisini, algerini, ma anche senegalesi, albanesi, cinesi, sudamericani e altri extracomunitari. «A tutti coloro che si rivolgono a noi cerchiamo di fornire un aiuto, non esclusivamente di tipo materiale - dicono al centro "Bachita" -. Cerchiamo anche di far sì che mantengano i valori».

Buoni propositi che si rinnovano ogni anno nella «Giornata delle migrazioni» (che ha già ospitato in passato monsignor Antonio Riboldi) e con una grande marcia in città di giovani stranieri per diffondere «un messaggio senza frontiere».

Giuseppina Fiori

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

La settimana Cimet contro la calvizie

Facilitazioni per i trattamenti iniziati in questo periodo

UNA PREVENZIONE

Una grande campagna di lotta alla calvizie precoce è stata lanciata - a partire da oggi e per la durata di una settimana - dalla Cimet, in occasione dei suoi 30 anni di attività nel campo della tricologia con la creazione di un programma di facilitazioni personalizzate per chi inizia il trattamento in questo periodo. L'Istituto Cimet è un'organizzazione che offre ai suoi clienti l'esperienza accumulata questi tre decenni, mettendo loro disposizione 22 Centri (due dei quali all'estero: a Barcellona e a Francoforte), nei quali sono impiegate strumentazioni avanzate e formule brevettate ed esclusive per combattere la calvizie.

I tricologi di tutto il mondo sono d'accordo su tre cose: che i capelli perduti non ricrescono; che la loro caduta si può arrestare; che prima si interviene meno la calvizie avanza.

Partendo da questi presupposti, la Cimet, per festeggiare i suoi 30 anni ha deciso lanciare una campagna di informazione che renda più agevole, più economico e più efficace la lotta contro la calvizie.

I CASI IMPOSSIBILI VENGONO RIFIUTATI

Non tutti i casi che si presentano ai tecnici della Cimet sono recuperabili. Per evitare ai propri visitatori fastidiose perdite di tempo e inutili spese, gli esperti dell'organizzazione si riservano il diritto di decidere se accettare o meno il caso.

IL TRATTAMENTO PERSONALIZZATO

Se l'esame preliminare consente di prevedere un risultato positivo, gli esperti della Cimet elaborano un trattamento personalizzato, basato su alcune delle 36 diverse formule già sperimentate con successo su una clientela internazionale e con l'impiego di prodotti d'avanguardia come la gamma Cimevit e Biotin, creati in esclusiva dalla Cimet.

Una volta personalizzato, il trattamento viene curato da operatrici professionali, sotto il costante controllo degli esperti, i quali verificano periodicamente l'efficacia e i risultati delle applicazioni.

L'intero ciclo si svolge in tre fasi (la prima punta alla normalizzazione, la seconda alla nutrizione, la terza alla stimolazione dei capelli) ed ha una durata di 4-5 mesi.

C'È ANCHE L'AUTOTRATTAMENTO

Chi non vive nelle città dove esiste un Centro della Cimet, può ottenere risultati egualmente apprezzabili, grazie ad un kit creato dall'Istituto per evitare ai propri clienti il disagio di continui trasferimenti. La confezione, infatti, consente a chi sceglie questo ulteriore servizio, di effettuare da sé il trattamento e recarsi presso le sedi dell'Istituto soltanto per i controlli periodici.

INFOLTIMENTO ESTETICO

Di fronte a situazioni di calvizie progredita fino a lasciare aree del tutto prive di capelli, l'esperienza della Cimet, decidendo a tecniche d'avanguardia, offre soluzioni alternative che rispondono alle esigenze dei singoli casi. Una di tali soluzioni è l'infoltimento naturale, un metodo che prevede l'impiego, nel tempo stesso, degli stessi capelli di cui si è sottoposti ed è ovviamente applicabile nei casi in cui la calvizie non si sia manifestata in forme eccessivamente aggressive. A quanti, invece, soffrono di una caduta dei capelli assai avanzata e desiderano dare rapidamente una risposta alla calvizie è consigliabile il metodo dell'infoltimento estetico, con l'impiego di fibre perfettamente identiche a quelle naturali.

IL CERTIFICATO DI GARANZIA

Prima di sottoporsi al trattamento, il cliente può chiedere il «Certificato di Garanzia», un documento che solo la Cimet, in Italia, grazie alla sua trentennale esperienza nel settore della tricologia, e un grado di rilasciare a riprova della qualità del suo lavoro e a tutela di chi si avvale della sua organizzazione.

PRIMA VISITA GRATIS E SENZA IMPEGNO

Un numero verde e un servizio di segreteria sono a disposizione di chiunque voglia far esaminare lo stato dei propri capelli: questo servizio è stato creato appositamente per evitare ai visitatori il fastidio di lunghe code. Basta un colpo di telefono per fissare un appuntamento.

L'esame dei capelli è completamente gratuito, si svolge nella massima riservatezza e non costituisce alcun impegno.

In compenso, il visitatore, dopo un accuratissimo esame che dura circa un'ora e rivale degli strumenti di analisi più avanzati, viene informato, in modo preciso ed esauriente, dello stato dei suoi capelli, delle cause che hanno provocato la calvizie e dei metodi con cui è possibile bloccarla.

Per sette giorni a partire da oggi, sarà possibile, con una telefonata di prenotazione, fissare un appuntamento per un controllo sebometrico gratuito presso i centri CIMET di:

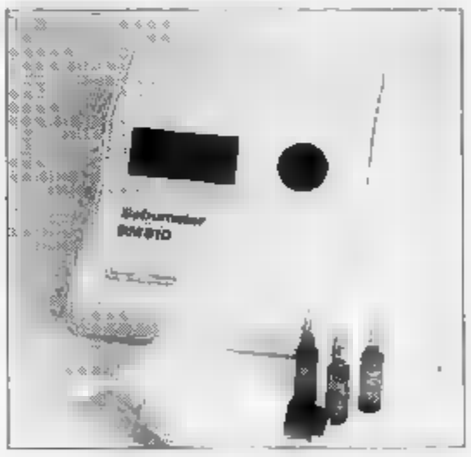
Asti: Pza Martiri Liberazione 1 Tel. 011/59-0851

Cuneo: Cso Nizza 53 Tel. 011/530214

Alba: Via M. Coppino 32 Tel. 011/59-0851

Altre sedi in Italia: Numero Verde Tel. 1678 10155

Un visitatore di un Centro Cimet mentre viene sottoposto da un tricologa all'esame gratuito dei capelli con il Sebometro®



Il Sebometro® SM 810 di fabbricazione tedesca

INOVITA'

Il Sebometro® per controllare lo stato dei capelli

Il «Sebometro» è un apparecchio di fabbricazione tedesca, che consente di vedere su uno schermo a cristalli liquidi in quali condizioni si trovano i capelli di una persona. È noto che la principale causa fisiologica della calvizie è la quantità, eccessiva o scarsa, di sebo, un grasso naturale presente sul cuoio capelluto. Se è troppo, provoca capelli troppo grassi, se è poco li rende secchi. Dal sebo dipendono quindi forfora, prurito, debolezza del bulbo pilifero e, ultima conseguenza, caduta dei capelli. In quelli secondi il sebometro, di cui la Cimet ha dotato la maggior parte dei suoi 6 centri per la visita gratuita dei capelli, consente di misurare la presenza di sebo in varie zone del cuoio capelluto e, di conseguenza, di individuare il trattamento da adottare e le aree su cui concentrarlo.

Prevendita record per la commedia presentata dalla coppia Giordana-Monti

Moncalvo, pienone annunciato

Un testo finora mai rappresentato in Italia

MONCALVO. Con «L'onorevole, il poeta e la signora» tornano sul palcoscenico del Comunale Ivana Monti e Andrea Giordana, una delle coppie più note del teatro italiano, da sempre molto graditi al pubblico moncalvese.

La commedia, scritta da Aldo De Benedetti, è diretta da Antonio Calenda; lo spettacolo avrà inizio alle 21,15. In scena con la coppia Monti-Giordana ci sarà anche Gianpiero Bianchi.

Il titolo originale de «L'onorevole, il poeta e la signora» era «Paola fra leoni», un'opera mai rappresentata in Italia, sebbene molto conosciuta all'estero. E' una storia che nasce da incontri casuali, un gioco scherzoso di un autore che fu maestro in questo genere di commedia.

De Benedetti, penna garbatamente ironica e sentimentale, è uno tra i più prolifici e più rappresentati commediografi italiani di questo secolo; tra le sue commedie di maggior successo compaiono «Duo di rose scarlatte», «Gli ultimi cinque minuti», «Buonanotte Patrizia!».

Molti suoi lavori sono diventati anche cavalli di battaglia di compagnie amatoriali, per la piacevolezza dei testi. Anche le compagnie astigiane di tanto in tanto presentano titoli di di De Benedetti.

Ivana Monti e Andrea Giordana tornano per la terza volta al Comunale di Moncalvo, dove ogni volta hanno trovato ad applaudirli un pubblico di affezionati. E' alto anche in questa occasione il numero delle prenotazioni; la prevendita dei biglietti ha fatto registrare quasi il tutto esaurito. Sono pochissimi i biglietti ancora invenduti.

Ivana Monti e Andrea Giordana stasera saranno di scena al teatro di Moncalvo

Dal Comune fanno sapere che la coppia Monti-Giordana potrebbe superare il record di presenze di una serata della stagione di prosa, che risale all'85: fu registrato da «La Locandiera» di Goldoni interpretata da Adriana Asti.

Il costo del biglietto dello spettacolo di stasera è di 25 mila lire per i primi posti e di 20 mila per i secondi.

E' stato accolto con entusiasmo dal pubblico (per la verità non molto numeroso) lo spettacolo proposto, due settimane fa, dal «Laboratorio teatro Settimo».

La serata aveva visto protagonista Beppe Rosso, interprete sollista e ottimo caratterista che ha presentato una carrellata di numerosi personaggi di Langa, nello spettacolo «Dei liquori fatti in casa» firmato da Remo Rostagno.

Brunella Mascarino

Arriva «G&B»

Anche a Nizza e poi ad Asti

MONCALVO. Tra decina di giorni, venerdì 25 marzo, al teatro di piazza Garibaldi approderà la coppia Giorgio Conte-Bruno Gamborotta, con «G & B storie vere una provincia inventata», con la regia di Lorenza Zambon. Un appuntamento atteso, che porta al Comunale i due artisti astigiani che hanno debuttato nella scorsa edizione di Asti Teatro e hanno continuato a mietere successi in tutta Italia.

Lo spettacolo, un «amarcord» astigiano, scanzonato e divertente, sarà portato in scena anche lunedì 21 alle 21, al teatro Sociale di Nizza. I biglietti costano 18 mila (ridotti 14 mila). Prevendite: municipio di Nizza e teatro Sociale (tel. 701.496).

«G&B storie vere di una provincia inventata» sarà in scena anche ad Asti, per la stagione di prosa organizzata dal Comune e dal Politeama. L'appuntamento, fuori abbonamento, è per il 18 aprile alle 21 al teatro Politeama (biglietti: 30 mila lire, poltrona, 20 mila per le gallerie). **[bru. m.]**

A Canelli

Un premio alle ricerche di studenti

CANELLI. E' stato bandito il 18° «Concors per conte, fàule, legende e novele an lenga piemontèisa Sità 'd Canej», concorso che premia racconti e favole in dialetto piemontese.

L'iniziativa, organizzata dall'assessorato all'Istruzione del Comune, biblioteca, Enoteca regionale e dal circolo Giovanbattista Giuliani (che fu 16 anni fa l'ideatore della manifestazione), presenta alcune novità. C'è una nuova sezione per le ricerche sulle tradizioni canellesi o sul mondo del vino. «E' una sezione aperta alle scuole - dice l'assessore all'Istruzione Marisa Barbero -, un modo per coinvolgere gli studenti canellesi che, nelle ultime edizioni, avevano disertato il concorso».

I giovani potranno raccogliere proverbi, detti popolari, filastrocche, canzoni, danze e rappresentazioni popolari, antichi giochi, costumi, arti e mestieri dimenticati e l'antica onomastica o la toponomastica. Aggirato lo scoglio del dialetto: la giuria è autorizzata ad accettare anche ricerche in italiano.

I lavori dovranno pervenire alla biblioteca comunale in via Roma 37, entro il 10 maggio. La premiazione della sezione «scolastica» è fissata per il 4 giugno 1994. Tutti gli altri lavori (solo in piemontese) dovranno pervenire alla biblioteca canellese entro il 15 giugno. La premiazione si svolgerà nei locali del circolo «Giuliani» il 25 settembre. **(r. s.)**

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 534.147 — Or.: 19/20,35/22,30 — L. 9000/6000
Il silenzio dei prosciutti ☆
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

Politeama — Tel. 530.088 — Or.: 19,30/22,30 — L. 9000/6000
Il rapporto Pelican ☆
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) - Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre il complotto e si mette sulle sue tracce. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

[illegible] — Tel. 530.086 — Or.: 21. Bigl. L. 30.000 sab: 9000 sing.
grido di pietra

Nuovo Splendor — Tel. 595.040 — Or. sp. 20; ult. 22,25 — Lire 9000/6000
Free Willy. Un amico da salvare
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

[illegible]a Pastrone — Tel. 557.667 — Or.: 17/18,40/20,20/22,10 — Lire 9000/6000
RIPOSO

Don Bosco — [illegible].410.858 — Or.: 17/20/22 — L. 6000/4000
RIPOSO

CANELLI — [illegible] — Tel. 824689 — Or.: sp. 15 — Lire 8000/7000
RIPOSO

NIZZA

Aurora — Ap. ore 15 — [illegible]
RIPOSO

Lux — Tel. 702.768 — Or.: in. 14,30; ult. 22,30 — Lire 8000/6000
RIPOSO

Sociale — Tel. 701.496 — [illegible].: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Film a luce [illegible]

Verdi — Tel. 701.459 — [illegible].: 20,30/22,30 — Lire 8000/7000
Film a luce rossa

SAN DAMIANO

Cristallo — Tel. 975.124, — Or.: in. 14,30; ult. 22,30 — Lire [illegible]
[illegible]

Lux — Tel. 975.018 — Or.: 16,30/20,30/22,30 — Lire 8000/7000
RIPOSO

Splendor — Tel. 971.697. — Or.: 14,30/16,30/20,30 — 2[illegible] — Lire 7000/6000
RIPOSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM. Le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0919
(tariffa 932 al minuto + Iva)

GIOCHI & NOTTE

ASTI
Fotografia al Battistero

E' allestita fino al 25 marzo al Battistero di San Pietro la mostra fotografica «Esposizionix» del Gruppo fotografici albesi, organizzata dal Fotoclub Way Assoluto. Ingresso libero.

ASTI
Video al Circolo «Al Pino»

Da stasera fino a venerdì proseguono le proiezioni di video al circolo «Al Pino», in via Natta 49. Questa settimana tocca a «Falso movimento» di Wim Wenders. Ingresso con tessera.

ASTI
Danilo Amerio a Radio Flash

Oggi alle 15,30 Danilo Amerio sarà ospite degli studi di Radio Flash (99,6 Mhz). Il cantautore sarà intervistato da Betty D'Amico e Claudio D'Agostino.

ASTI
Prenotazioni [illegible] Nino Trilussa

Sono aperte le prenotazioni per lo spettacolo che l'attore romano Nino Trilussa, allievo di Gigi Proietti, e la sua compagnia presenteranno al Politeama giovedì alle 21. Si replica a Nizza al teatro Verdi il 24 marzo. Il titolo è «La locanda di Gaspare» e si ispira all'avanspettacolo. Prevendita (biglietti a 25 mila) da Radio Vega a Canelli e Radio Valle Belbo a S. Stefano Belbo.

CASTELNUOVO
Trasferta teatrale a Torino

Il gruppo teatrale Sipario Amico di Castelnuovo Don Bosco ha aggiunto una data alle trasferte teatrali a Torino. L'appuntamento è per sabato 19 marzo al teatro Carignano per «La resistibile ascesa di Arturo Ui» di Brecht, regia di Marco Sciaccaluga con Eros Pagni. Prenotazioni ai numeri 011/505.49.45, 987.22.221 e 987.72.91.

SAN DAMIANO
Musica e sorprese al «Portico»

Stasera al pub «Il Portico», sulla provinciale che collega San Damiano a Canale, saranno distribuite gratis penne al pomodoro; domani risotto ai gamberetti. Giovedì musica live con il blues dei «Doppia curva».

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]

[illegible]	38	53	28	85	27
	149	82	75	55	52
[illegible]	8	16	55	14	20
	83	75	72	71	67
FIRENZE	3	51	42	49	82
	103	58	50	45	44
[illegible]	66	4	3	67	60
	[illegible]	75	58	44	38
MILANO	66	4	3	67	60
	76	75	58	44	38
NAPOLI	85	23	24	7	82
	82	62	61	54	47
[illegible]	56	2	50	10	49
	62	[illegible]	52	[illegible]	46
ROMA	48	44	52	55	54
	79	[illegible]	58	[illegible]	52
TORINO	16	11	[illegible]	38	66
	81	78	76	61	56
VENEZIA	3	33	70	78	43
	132	76	72	61	48

Ambi frequenti. Ambi centrati sul n. 16 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.
16-12; 16-39; 16-63; 16-80; 16-28; 16-23; 16-7; 16-4; 16-74; 16-80; 16-70; 16-84; 16-31; 16-54; 16-30; 16-13; 16-21; 16-25; 16-14; 16-61; 16-68; 16-65; 16-35; 16-3; 16-24; 16-20; 16-11; 16-8; 16-81; 16-29

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, intatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 89 (1); Cagliari 16 (1); Firenze 82 (2); Genova 77 (2); Milano 14 (1); Napoli 15 (1); Palermo 36 (3); Roma 35 (1); Torino 60 (7); Venezia 19 (1).

Vincite con i pronostici della scorsa settimana: Ba 34; Ca 15; Ga 7; Ro 82; Ve 46.

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:
43-22; 53-22; 34-22; 73-82; 83-82; 64-22; 74-22; 45-22; 44-82; 15-82; 25-22; 46-22; 26-22; 85-82; 76-82; 58-22; 77-22; 57-22; 17-82; 27-82; 73-22; 83-22; 43-22; 53-82; 34-82; 44-22; 15-22; 84-82; 74-82; 45-82; 85-22; 76-22; 25-82; 48-82; 26-82; 17-22; 27-22; 58-82; 77-82; [illegible].

Per figura la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino.
9 - 18 - 27; 9 - 27 - 54; 9 - 36 - 72; 9 - 18 - 36; 9 - 27 - 63; 9 - 36 - 81; 9 - 18 - 45; 9 - 27 - 72; 9 - 36 - 90; 9 - 18 - 54; 9 - 27 - 81; 9 - 45 - 54; 9 - 18 - 63; 9 - 27 - 90; 9 - 45 - 63; 9 - 18 - 72; 9 - 27 - 36; 9 - 45 - 72; 9 - 18 - 81; 9 - 27 - 45; 9 - 45 - 81; 9 - 18 - 90; 9 - 36 - 45; 9 - 45 - 90; 9 - 27 - 36; 9 - 36 - 54; 9 - 54 - 63; 9 - 27 - 45; 9 - 36 - 63; 9 - 54 - 72.

COMBINAZIONI: RITARDI [illegible]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	9	18	18	9	5	38	13	2	3	1
VERTIBILI	44	12	6	1	14	16	13	65	1	6
CADENZE	3	6	1	6	4	0	1	9	2	3
	43	42	41	65	69	21	44	23	33	25
FIGURE	3	3	9	6	2	6	7	7	9	7
	26	27	19	12	24	43	29	60	36	55
DECINE	21	11	31	41	1	1	1	51	61	41
	15	19	28	26	30	22	36	19	18	25

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Micla, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Quel che resta del giorno**. Or. 15,20; 17,40; 20; 22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia**. [illegible] 16,30, 17,45, 20, 22,30
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi teatri.
AMBRA via Cl. Duca Savoia 77. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio E. II 52. Sala 1: **In the name of the father (Nel nome del padre)** Or. 15, 17,25; 19,50, 22,30 Sala 2: **Philadelphia** Or. 15,15, 17,35, 19,55, 22,30 Sala 3: **Gli amici di Peter** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List (Lista di Schindler)** [illegible] 14,30, 18, 21,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Free Willy - Un amico da salvare** Or.: 15,45, 18, 20,15. [illegible]
CENTRALE via Carlo Alberto 37. **Film bianco**. Or. [illegible], 17,15; 19, 20,45, 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a **Gli amici di Peter**. Or.: 15, 16,55, 18,45, 20,40, 22,35.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a **Sarah says**. Or. 15,35; 17,50, 20,15, [illegible]
CRISTALLO via Cesare 5 **Così ridevano quattro sottoane** [illegible] 16,30, 18,30 20,30, 22,30
DORIA via Gramsci 9 **Uova d'oro**. Or. 15,15; 17,05, 18,55 20,45; 22,35
ELISEO GRANDE piazza Sabotino **Philadelphia** Or.: 15,15, 17,30, 20, 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino **Anche i commercialisti hanno un'anima** Or. 15,00; 17,50, 20,10, 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Or. 15,45, 17,55, 20,15, 22,30.
EMPIRE p. Vit. Veneto 5 **Bronx** Or. 15,30, 17,50, 20,10 22,30
ERBA c. Montalbano 241 [illegible] **Hood - Un uomo in calzamaglia** Or. 20, 22,30
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma **Mrs. Doubtfire** Or. 15,10, 17,40, 20,05; 22,30
FARO via Po 30 **Mrs. Doubtfire** Or. 20,10 22,30
FIAMMA corso Trapani 97 **Parliamoci di vita** Or. 15,30, 17,50 20,10, 22,30
IDEAL c. Boccardo 4 **Il [illegible] prosciutti** Or. 15,20 17,05, 18,50 20,35 22,30
KING KONG v. Po 21. **Tra cielo e terra**. Or. 15; 17,30, 20, 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Schindler's List (Lista di Schindler)** Or. 14,30; 18; 21,30.
LUX Gall. S. Federico. **Rapporto Pelican** Or. 16; 19,50, 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Succede un quarantotto** Or. 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **I tre moschettieri** Or. 15,45, [illegible] 20,15; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda**. Or. [illegible] 18,40, 20,35, 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 6 **Demolition** [illegible] Or. 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 **Malice (Il sospetto)** [illegible]. [illegible]. [illegible] 18,10 20,20, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 **Cari fottutissimi amici** Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15 **I mitici. Colpo gobbo a Milano**. Or. 14,30; 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina **Quel che resta del giorno** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2 **Mr. Jones** Or. 15, 18,10, 20,20, 22,30
VITTORIA v. Roma 336 **Mrs. Doubtfire**. Or. 15,20, 17,45 [illegible] 22,25

TEATRI A TORINO

T. REGIO p. Castello 215, tel 88 151 Sagg. d'Opera 1993-94. Vendita bigl. per i prossimi spett.: **La rondine** [illegible] **Il flauto magico** (22/4 &s), **L'elisir d'amore** (20-29/5), **La Cenerentola** (14-30/6). Bigl. ore 13-18,30, tel. 6815 241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562 3800. Da stasera ore 20,45 a dom. 27/3 Teatro d'Arte di A. Calenda prev. L. Gerli nella comm. mus. **Arcobaleno**, di D. Verde. G. Verde, L. Barè, con A. Quintorno, D. Giovanudi, D. Gagliardo, B. Lelli e con Gian. collegg. e reg. Gino Landi. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. Merc. 16 ore 21 unico spett. la comp. di operetta dal T. Balbo di Napoli «Il cavallino bianco», di R. Benatzky, con L. Galassi. Prev. presso teatro ore 10-13 e 15-19 tel. [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Tg 10**
20,45 **Radici**, saga familiare
23,30 **Sky ways**, telefilm
24 — **Rouge**, varietà
0,30 **Superzap**, varietà

Telecupole
20,30 **Italia vola**
21,30 **World sport special**
22 — **Motori non stop**
22,30 **Tg 4**
[illegible] — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**
1 **Carta bianca**

Videogruppo
20 — **Trentaminuti**
20,30 **Dilettanti in Tv**
22,30 **Videonotizie**
24 - **Barney e Miller**, sit. comedy
0,30 **Videonotizie**
1 — **Calcio a 5**, partita di calcetto

Telecity
20 **Superamici**, cartoni
20,30 **Una tenera canaglia**
22,30 [illegible]**age di notte italiana**
23 [illegible]**llo nel buio**, telefilm
23,45 **F.B.I.**, telefilm

Primantenna Supersix
19,10 **Tgp**
20,30 **Rosa de Lejos**, telenovela
21,30 **I guerrieri Ninja**. [illegible]
22,30 **Angie** sit com

Quarta [illegible] Tv
18,30 **Rosa selvaggia**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20,30 **Nella vecchia fattoria**
23 — **Tg4 Sera 24 ore**
23,10 **Electric blue**
1,30 **Match music**

Quinta Rete
19,30 **Torino**, cartoni animati
20 — **Torino magica**
20,30 **The Jar**, film
22,30 **Skyway**, telefilm
23,30 **Telefilm**
0,30 **New Excelsior**
1,30 **Notturno**, notte story

Quadrifoglio Odeon
[illegible]0 **Pianeta Terra**
22,30 **Pink Pink**, varietà
22,45 **Che pallo di neve**, varietà
23,15 **Videoparade**
23,45 **Il piatto piange**, film

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Doc Elliot**, telefilm
20,30 **Ma siamo impazziti?**, rubrica
22,30 **San Francisco**, telefilm
23,30 [illegible].**P. monitor**
[illegible] **Crazy show**

Rete 9 Tai
20,50 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Caffè corretto**
21,45 **Diagnosi**
22 **Telegiornale 9 flash**
22,58 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Falamoca**

Erreuno Tv
11 - **Rassegna prima pagina provinciali «La Stampa»**
19 — **Campagna elettorale**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,35 **Sett. 699**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,40 **Il punto**
21 — **Insider**
22,30 **Il grande ghiaccio**, documentario

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telejournals**
21 — **Piazza grande**, dibattito
22 — **Club**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20,45 **Non si nasce genitori, una scuola per chi è genitore o si prepara a diventarlo**
21,30 **Long street**, telefilm
22,30 **Tam tam burundi**, speciale
23 - **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Il blu e il grigio**. [illegible]
[illegible] **Informa 7**
23 — **E' panna montata**
23,50 **Informa 7**
0,30 **E' panna montata**
1,15 **Discoteche in video**
1,35 **E' panna montata**, varietà

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

AMAVA LE DONNE
AMAVA I SOLDI
AVEVA DUE FERRARI
PORTAVA DUE ROLEX
AVEVA DUE DI TUTTO

LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS
presentano
il nuovo film di BIGAS LUNA
UOVA D'ORO

Eccellenza, battuto il Chieri con reti di Falzone (2) e Antonica

Ecco l'Asti di primavera 3 gol, gioco e spettacolo

ASTI. Con una eccellente prestazione domenica l'Asti ha battuto per 3-2 al Comunale il Chieri, seconda forza del campionato.

Il gol di scarto con cui i gialletti hanno regolato il Chieri non li premia abbastanza: alla compagine astigiana (ha giocato con il lutto al braccio per la morte del padre di Antonica) è stato infatti annullato nella ripresa un gol dello stesso Antonica, per un presunto fuorigioco ■ al novantesimo Schiavone ha colto la traversa.

Ma la formazione biancorossa, reduce dal successo esterno con l'Ivrea, ha dimostrato che sa farsi valere con le grandi.

E deve perciò recriminare per i punti persi per strada in questo inizio di girone di ritorno contro Fossanese ■ Albese: due confronti casalinghi in cui l'Asti è uscita sconfitta.

La partita di domenica è stata una delle più belle ■ avvincenti che si sia■ visto quest'anno allo stadio astigi■.

Il mister Pasquali ha schierato inizialmente un undici formato trasferta con ■ sola punta di ruolo, Falzone, per via anche dell'assenza di Pignataro, squalificato. Con la conferma di Fanutza nel ruolo di libero e il rientro di Zara, riportato ■ centrocampo, l'Asti ■ è presentato ■■ un reparto centrale supermunito: Bausola e Falcone sulle fasce; Zara, Restivo e Stranieri ■ ridosso della difesa e Schiavone alle spalle delle punte. In marcatura ■ sono piazzati Farello e Gamba. La gara, giocata di fronte a circa duecento spettatori, si apre subito favorevolmente per i colori astigiani: infatti al 14' Falzone trova la ■■ con un diagonale dal limite dell'area che si insacca all'angolino. Lo stesso attaccante, in una giornata di gran vena, al 20' «gira» in porta al volo una punizio■■ di Restivo; Canova, attento, blocca. Alla mezzora Bizzotto, con ■■ doppio spettacolare intervento, sventa due insidiosi tiri di Luison e Trombin.

Al 36' è Stranieri a «bruciare» le mani del portiere ospite con una «bomba» da 30 metri. Il raddoppio astigiano giunge al 41': punizione battuta ■ sorpresa da Schiavone a metà campo per Falzone, che tutto solo si invola ■■■ la rete avversaria. ■ quindi sedere anche l'estremo difensore chierese che lo butta giù: per l'arbitro è rigore. Si in■■■ della battuta lo stesso attaccante, il quale realizza la sua personale doppietta. Allo scadere viene allontanato per proteste l'allenatore del Chieri Pasqua. Gli ospiti accorciano le distanze all'inizio della ripresa: Luison calcia, la difesa respinge corto e da buona posizione Zucca batte Bizzotto. Il terzo gol astigiano arriva al 65': Falzone serve un assist in area per Antonica, subentrato nel frattempo a Falcone, che di piatto destro centra il suo secondo gol nella categoria. Non passa ■■ minuto che ■ giudice ■ gara decreta un altro penalty, stavolta ■ favore del Chieri; Zucca in un contrasto cade in a■■ e contemporaneamente il pallone incoccia nel braccio di Gamba. Inutili le proteste astigiane e Luison accorcia le distanze.

«Dedico questo gol ■ ■■ padre - afferma Fabio Antonica - che ■ scomparso sabato scorso. Peccato per quell'altro gol annullato. Non ero in fuorigioco».

Enzo Armando

Il tecnico Enrico Pasquali (a sin.) con Fabio Antonica. Nei giorni scorsi il giocatore ha perso il padre. A destra il vice-allenatore Domenico «Mingo» Pasquale (foto Lattore)

Accanto il libero dell'Asti Stefano Fanutza autore ■ una eccellente prestazione con il Chieri Sopra il bomber Giuseppe Falzone che domenica ha segnato una doppietta

COSI' IN CAMPO

I RISULTATI (ottava di ritorno): Albese-Piobesi; Asti-Chieri; Doglianese-Giaveno 1-1; Fenusma-Ivrea 1-1; Fossanese-Mathi 1-0; La Chivasso-Biellese 0-1; Rivarolese-Alpignano 0-1; Rivoli-Saluzzo 0-0.

CLASSIFICA: Biellese 38 punti; Chieri 28; Fossanese 27; Ivrea 25; Asti, Giaveno, Saluzzo 24; Doglianese 23; Rivarolese, Mathi, Rivoli 22; La Chivasso 21; Piobesi 20; Fenusma 17; Albese 16; Alpignano 15.

PROSSIMO TURNO (domenica alle 15): Alpignano-Chieri; Fenusma-Albese; Fossanese-Rivoli; Giaveno-Biellese; Ivrea-Doglianese; Mathi-La Chivasso; Piobesi-Asti; Saluzzo-Rivarolese.

BOCCE

In Coppa Europa

La Tubosider domina 16-2 a Lubiana

Beppe Andreoli (Tubosider)

SAN DAMIANO. La Tubosider ha dominato, sabato a Lubiana (contro il Realstar Bolinecki), la sfida di andata dei quarti di finale della Coppa Europa ■i bocce: 16-2 il risultato per gli astigiani che hanno disputato una grande prova di squadra.

In evidenza ■■ particolare Pasculli (si è imposto nel tiro progressivo per 37-35 dopo ■■ gara tirata fino all'ultima boccia) e il giovane Guaschino (nel tiro tecnico ha chiuso la gara ■■ un significativo 49 finale), il solito intramontabile Andreoli che con Avetta e Macario sui massimi livelli ha disputato una grande prova nel gioco a terna. L'unica sconfitta è venuta da Pastre nell'individuale.

Ha commentato Beppe Andreoli: «Gli avversari si sono dimostrati più agguerriti di quanto non dica il punteggio. Comunque abbiamo ottenuto un risultato che ci dovrebbe ■■ sicurare il passaggio del turno».

Fabio Pasculli, giovane talento della formazione astigian-sandamianese, è anch'egli ottimista: «Se giochiamo così possiamo arrivare in alto».

Il ritorno, sabato alle 14, a San Damiano. Per superare il turno, ai padroni di casa sarà sufficiente raccogliere tre punti. Prossimi avversari, in semifinale, potrebbero essere i tedeschi del Baden Baden ■ i francesi del Monaco.

Si profila dunque la possibilità - anche se è ancora prematuro fa■ delle previsioni - di ■■ finale tutta italiana: avversaria della Tubosider, se verranno rispettati i valori in campo, potrebbe essere nuovamente lo squadrone ligure della Chiavarese, che sabato a Lavagna ha faticato più del previsto per imporsi (11-7) sui francesi del Montelimar. [f. b.]

Mentre si prepara il derby di domenica

Canelli, una resa con onore a Tortona

CANELLI. Ancora una sconfitta per gli «spumantieri» allenati da Franco Zizzi. Il pronostico della difficile trasferta sul campo del Derthona è stato rispettato. I «primi della classe» tortonesi hanno vinto, ma di misura, per 1 a 0, contro un Canelli che, ■■■ vuole il copione di questo campionato, ha espresso il gioco attento ■ guardingo riservato alle partite fuori ■■.

Mister Zizzi, nonostante la sconfitta che porta gli azzurri direttamente in zona retrocessione, ■■■ recrimina nulla sul fronte del gioco.

«E' stata una grande partita, nonostante ■ risultato non ci sia stato favorevole - dice il coach canellese -. I ragazzi hanno giocato bene e tutto l'organico della squadra si è mosso ottimamente, chiudendo gli spazi al Derthona e non concedendo nulla».

E il goal? «Si è trattato dell'unica distrazione difensiva in tutti e novanta i minuti di gioco» assicura Franco Zizzi che lamenta l'ingiustizia della sconfitta.

«Un pari - dice - sarebbe stato più giusto».

Nel primo tempo il Canelli «maneggia» bene la partita. Il Tortona prende iniziative, ■■■ gli azzurri controllano il gio■■ e in tre, quattro occasioni si fanno anche pericolosi per la porta avversaria controllata dall'ex compagno di maglia Quaglia.

Nella ripresa ■ Derthona gioca innervosito dal fatto di non aver ancora «chiuso» l'incontro.

A 20' dalla fine un attaccante tortonese entra nella metà campo canellese spiazzando la difesa azzurra, Colonna esce dalla sua area e sul tiro, fortissimo, dell'avversario, istintivamente alza le mani a riparars■ il volto. Per l'arbitro non ci sono dubbi: ■ fallo ■ mano volontario e il portiere canellese viene espulso.

Questa volta sono i canellesi a perdere la calma ■ così al 78' l'attaccante Taccheri punisce l'unico svarione difensivo del Canelli. [r. s.]

Battuto (1-0) l'Acqui: astigiani quinti

La Mattina fa volare il Sandamianferrere

SAN DAMIANO. Una vittoria importante per il Sandamianferrere, arrivata grazie ad un gol al 60' di La Mattina contro la seconda della classe, l'Acqui.

Così l'undici allenato da Vito Sollazzo ■ riprende il quinto posto nella classifica di Promozione e continua il suo cammino verso la vetta. Il mister e la squadra hanno risposto in modo concreto alle velate critiche che davano i rossoblù in crisi: dopo un periodo ■ spettacolo senza gol, ■ arrivato il momento del gioco pragmatico ■ delle reti. Lo ha dimostrato la partita di domenica, dura e maschia sul difficile terreno del Sandamiano dove i giocatori non si sono mai risparmiati. A farne le ■■■ ■■ stati Migliasso che ha risentito di un problema al ginocchio, ■ Frenna che ha dolori muscolari.

Il mister, Vito Sollazzo, è soddisfatto: «Volevamo ■ risultato, anche se la partita non è stata delle migliori. Ha preso una brutta piega, soprattutto per l'arbitraggio, piuttosto scadente. I ragazzi hanno affrontato l'impegno con un atteggiamento mentale positivo. Inoltre Sorba ■ Migliasso hanno sprecato due occasioni da gol. Insomma, la palla l'abbiamo sempre giocata noi».

Domenica è tempo di derby. Il Sandamianferrere scenderà all'Alberti ■■ il coltello tra i denti ed il mister ha già sottoscritto la dichiarazione di guer■: «Non regaleremo nulla - ■ice Sollazzo -. Mi spiace per il Canelli ■■ noi dobbiamo continuare sul nostro cammino». Per il derby rientreranno Fabrizio Novelli a Marchioretti, fermi per una giornata ■ squalifica, mentre ■ attendono in settimana le decisione dell'arbitro che ha ammonito Lamattina, Gianluca Novelli, Fronna e Boero.

La classifica della Promozio■■: Derthona 41; Acqui e Lucento 30; Viguzzolese ■■ Sandamianferrere e San Mauro 27; Sarezzano 25; Nichelino 23; Cambiano 22; Felizzano 19; Quattordio, Bacigalupo e San Paolo 18; Canelli 17; Cenisia 16; Grugliasco 9. [d. cot.]

SPORTFLASH

CALCIO PRIMA CATEGORIA

La Moncalvese ■ bloccata in casa sull'1-1

Nel girone B la Moncalvese ■ stata bloccata in ■■ (1-1) dalla Pombiese. Gli alteramici sono passati in vantaggio per primi con un gol di Canepa. Il pareggio ospite è giunto a dieci minuti dal termine su rigore. ■■ girone H consuntivo in rosso per le formazioni astigiane: ■ Junior Asti è stato battuto in■ trasferta 4-0 dall'Occimiano e il Costigliole, sempre fuori casa, ha ceduto per 1-0 contro il Castelnuovo. Pareggio interno (2-2) ■■■ per il Rocchetta (di Tosetti ■ Bertoldi le reti tanarine). La classifica: Castellazzo, San Giuliano 27 punti; Rocchetta 25; Cassano 24; San Carlo 23; Costigliole 22; Comollo, Carrosio 20; Castelnovese 19; Arquatese 18; Occimiano 14; Vignolese 9; Junior Asti 2. [e. a.]

CALCIO ■■■■

La capolista Isola vince il derby con il Mezzola

Settimo turno di ritorno: Saluzzese-Alpiast 6-1; Poirinese-Europa 2-0; Mezzola-Isola 1-2; San Luigi-Koala 4-0; Pralormo-Napoli Club 1-1; Don Bosco-Santenese 5-1; Giraudi-Favari 2-2. La classifica: Isola 33 punti; Saluzzese 32; Favari 30; Don Bosco 28; Santenese 25; Poirinese 20; Alpiast, Koala, 17; San Luigi 16; Giraudi 15; Europa Alba, Pralormo 13; Napoli Club 10; Mezzola 9. Girone O: Calliano-Solo 1-1. Girone P: Frosonara-Castelnovese 1-0; Pozzolese-Castelnuovo Belbo 1-0. Nella foto (Ubertone) la squadra della capolista Isola. [e. a.]

■■■■■ B1

Gli astigiani dominano (3-0) a Crema, ma non riducono il distacco dalla capolista

Voluntas, vittoria agrodolce

E il Cus Torino continua la fuga in vetta

Andrea Scarini (Voluntas) in battuta

LA CLASSIFICA

I RISULTATI. Quinta di ritorno: Bassano-Cus Torino 2-3; **Crema-Voluntas** 0-3; Romagnano-Spezia 3-0; Bergamo-Alba 3-0; Portomaggiore-Padova 3-0; Mezzolombardo-Codigoro 0-3; Pinerolo-Cessalto 3-0.

CLASSIFICA. Cus Torino 32; **Voluntas 28**; Bassano 26; Romagnano e Padova 22; Portomaggiore e Pinerolo 20; Bergamo e Crema 18; Codigoro e Mezzolombardo 16; Alba 12; Spezia 2; Cessalto 0.

PROSSIMO TURNO: Cus Torino-Crema; Cessalto-Romagnano; Codigoro Ferrara-Bassano; Spezia-Alba; Mezzolombardo-Sav Bergamo; **Voluntas-Portomaggiore** (domenica alle 17,30); Padova-Pinerolo.

ASTI. Il sogno della Voluntas si è infranto, domenica sera, al telefono: la segreteria della federazione di B1 annunciava la vittoria del Cus Torino, a Bassano. Così, nonostante ■ facile ■■■■so degli astigiani a Crema (3-0 il risultato), la rincorsa alla promozione in A2 è sempre più difficile.

La Voluntas, grazie allo scivolone del Bassano, rimane da sola seconda in classifica. Questo però ■■■ conforta chi sperava di vedere Asti di nuovo nel gotha del volley: e il risveglio dal sogno brucia molto di più perchè il sestetto allenato da Fornari ha compiuto due passi falsi, a Mezzolombardo (3-2, 17-15) e a Portomaggiore (3-1), che hanno deciso il campionato. Se la Voluntas avesse dimostrato carattere a Portomaggiore e a Trento, sarebbe da sola al comando della B1 ■ a pari punti con il Torino.

I giocatori astigiani, però, hanno un valido motivo per essere giustificati: l'aver iniziato la preparazione atletica molto tardi, anche perchè due terzi dei giocatori della squadra sono arrivati solo due settimane prima del via della stagione. Gli schemi della Voluntas, infatti, hanno ingranato dopo la sesta giornata di campionato, quando i torinesi erano già ben avviati ■■ un trionfale girone di andata. Poi, la sicurezza di avere uno sponsor, il Lecce Pen, ed un'organizzazione, hanno fatto il resto.

Il Cus, per esempio, è andato a Bassano il giorno prima della gara: i dirigenti erano consci del fatto che ■ giocavano la serie A2. La Voluntas, invece, è costretta ad affrontare le trasferte tutte in un giorno con immancabili disagi e inevitabili ripercussioni anche sul rendimento fisico-atletico.

Ora ci sono ancora otto partite, di cui cinque casalinghe. Il tecnico del sestetto, Fabrizio Fornari, ha commentato: «Il nostro quoziente è migliore dei torinesi. Dobbiamo vincere tutte le partite in casa, compreso il derby. Mi auguro che i ragazzi non si demoralizzino. La speranza è l'ultima a morire».

Cremo-Voluntas 0-3 (15-10; 15-6; 15-6).

Voluntas: Martino (2 punti, 1 cambio palla); Scarini (8, 18); Lorenzoni (4, 5); Locanto (9, 13); Barbieri (2, 6); Costa (3, 9); Visconti (1, 0).

[r. a. s.]

La Pizzeria Cristallo sette volte a segno

Sesta giornata di ritorno: Collese-Baldichieri 2-1; Cerro Tanaro-Provillafranca 3-1; Cesel Emerson-Refrancorese 2-2; Calamandrana-Vinchio 0-2; Pizzeria Cristallo-Annonese 7-2; Motta-Castagnole Lanze 1-2; Montemagno-Cortazzone rinviata. La classifica: Castagnole Lanze 32 punti; Pizzeria Cristallo 30; Collese 28; Vinchio 25; Cerro 22; Refrancorese 17; Montemagno, Provillafranca, Cesel Emerson 16; Baldichieri 15; Motta 11; Cortazzone 10; Calamandrana 8; Annonese 1. [e. a.]

■■■■■

Palumbo va agli Italiani. Tris d'oro ai Regionali

Nei campionati regionali Esordienti di Torino. Gli astigiani hanno fatto incetta di medaglie. Giulia Tosetti (Asti nuoto) ha vinto il titolo regionale nella gara dei 200 rana. Terzo posto, nei 200 ■■■ e nei 400 stile libero, per Gianluca Morando (Asti nuoto). Titolo regionale anche per Ilaria Franco (Junior pentathlon) che si è imposta nei 200 farfalla. Il terzo titolo regionale è stato conquistato da Irene Franco nei 50 farfalla. Argento nei 200 stile libero per Carlo Balduzzi (Juniori). Intanto, a Bonn, in Germania, Giuseppe Palumbo, atleta di punta dell'Asti nuoto, ha stabilito ■ minimo per partecipare ai campionati italiani in programma ad aprile. Palumbo ha nuotato i 200 rana in 2' 24" 19. [d. cot.]

■■■■■ ■■■■ D

La Cierre cade anche con il Chiavari

Sconfitta per la Cierre, nella partita casalinga contro il Chiavari, 71-84 il punteggio. Il tabellino della Cierre: Montrucchio 15; Sciuto 2; Briola ■; Gianuzzi 3; Caracciolo 12; Ugaglia 6; Tarasco 14; Caldera 8; Allaro 6. La classifica: Pavia 42; Alessandria 36; Valtarese 36; Casale 34; Alessio 30; San salvatore 26; Chiavari e Sarzana 24; Cus Torino 22, Acqui Terme 20; Savona e Voghera 18; Lerici 16; Cierre, Cogoleto e Imperia 12. [d. cot.]

La settimana Cimet contro la calvizie

Facilitazioni per i trattamenti iniziati in questo periodo

UNA PREVENZIONE

Una grande campagna di lotta alla calvizie precoce è stata lanciata - a partire da oggi e per la durata di una settimana - dalla Cimet, in occasione dei suoi 30 anni di attività nel campo della tricologia con la creazione di un programma di facilitazioni personalizzate per chi inizia il trattamento in questo periodo. L'Istituto Cimet è un'organizzazione che offre ai suoi clienti l'esperienza accumulata in questi tre decenni, mettendo a loro disposizione 22 Centri (due dei quali all'estero a Barcellona e a Francoforte), nei quali sono impiegate strumentazioni avanzate e formule brevettate ed esclusive per combattere la calvizie.

I tricologi di tutto il mondo sono d'accordo su tre cose, che i capelli perduti non ricrescono; che la loro caduta si può arrestare; che prima si interviene meno la calvizie avanza.

Partendo da questi presupposti, la Cimet, per festeggiare i suoi 30 anni ha deciso di lanciare una campagna di informazione che renda più agevole, più economico e più efficace la lotta contro la calvizie.

I CASI IMPOSSIBILI VENGONO RIFIUTATI

Non tutti i casi che si presentano ai tecnici della Cimet sono recuperabili. Per evitare ai propri visitatori fastidiose perdite di tempo e inutili spese, gli esperti dell'organizzazione si riservano il diritto di decidere se accettare o meno il caso positivo, gli esperti della Cimet elaborano un trattamento personalizzato, basato su alcune delle 36 diverse formule già sperimentate con successo su una clientela internazionale e con l'impiego di prodotti d'avanguardia come la gamma Cimevit e Biotin, creati in esclusiva dalla Cimet.

Una volta personalizzato, il trattamento viene curato da operatrici professionali, sotto il costante controllo degli esperti, i quali verificano periodicamente l'efficacia e i risultati delle applicazioni.

L'intero ciclo si svolge in tre fasi (la prima punta alla normalizzazione, la seconda alla nutrizione, la terza alla stimolazione del capello) ed ha una durata di 4-5 mesi.

C'È ANCHE L'AUTOTRATTAMENTO

Chi non vive nelle città dove esiste un Centro della Cimet, può ottenere risultati ugualmente apprezzabili, grazie ad un kit creato dall'Istituto per evitare ai propri clienti il disagio di continui trasferimenti. La confezione, infatti, consente a chi sceglie questo ulteriore servizio, di effettuare da sé il trattamento e recarsi presso le sedi dell'Istituto soltanto per i controlli periodici.

L'INFOLTIMENTO ESTETICO

Di fronte a situazioni di calvizie progredita (ma a lasciare aree del tutto prive di capelli), l'esperienza della Cimet, ricorrendo a tecniche d'avanguardia, offre soluzioni alternative che rispondono alle esigenze dei singoli casi. Una di tali soluzioni è l'infoltimento naturale, un metodo che prevede l'impiego, nel reimpianto, degli stessi capelli di chi vi si sottopone ed è ovviamente applicabile nei casi in cui la calvizie non si sia manifestata in forme eccessivamente aggressive. A quanti, invece, soffrono di una caduta dei capelli assai avanzata e desiderano dare rapidamente uno sfoggio alla calvizie è consigliabile il metodo dell'infoltimento estetico, con l'impiego di fibre perfettamente identiche a quelle naturali.

IL CERTIFICATO DI GARANZIA

Prima di affidarsi al trattamento, il cliente può chiedere il «Certificato di Garanzia», un documento che solo la Cimet, in Italia, grazie alla sua trentennale esperienza nel settore della tricologia, è in grado di rilasciare a riprova della qualità del suo lavoro e a tutela di chi si rivolge alla sua organizzazione.

PRIMA VISITA GRATIS E SENZA IMPEGNO

Un numero verde e un servizio di segreteria sono a disposizione di chiunque voglia far esaminare lo stato dei propri capelli: questo servizio è stato creato appositamente per evitare ai visitatori il fastidio di lunghe code. Basta un colpo di telefono per fissare un appuntamento.

L'esame dei capelli è completamente gratuito, si svolge nella massima riservatezza e non costituisce alcun impegno.

In compenso, il visitatore, dopo un accuratissimo esame che dura circa un'ora e si avvale degli strumenti di analisi più avanzati, viene informato, in modo preciso ed esauriente, dello stato dei suoi capelli, delle cause che hanno provocato la calvizie e dei metodi con cui è possibile bloccarla.

Per sette giorni a partire da oggi, sarà possibile, con una telefonata di prenotazione, fissare un appuntamento per un controllo sebometrico gratuito presso i centri CIMET di:

Asti: P.za Martiri Liberazione 6 Tel. 011/59.68.84

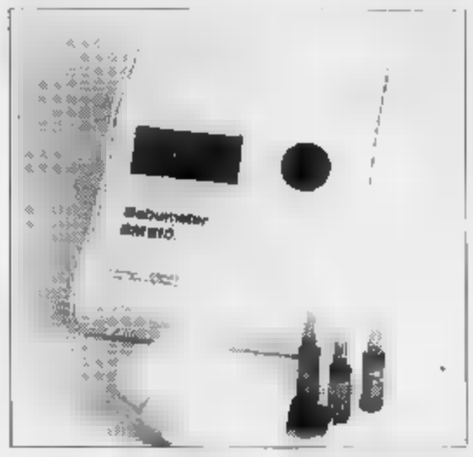
Cuneo: C.so Nizza 63 Tel. 0171/630214

Alba: V.le M. Coppino 32 Tel. 0141/59.68.84

Altre sedi in Italia: Numero Verde Tel. 1678/64155

L'organizzazione, per festeggiare i suoi 30 anni di attività, lancia una grande campagna di prevenzione contro la caduta dei capelli.

Un visitatore di un Centro Cimet mentre viene sottoposto da un tricologo all'esame gratuito dei capelli con il Sebometro®

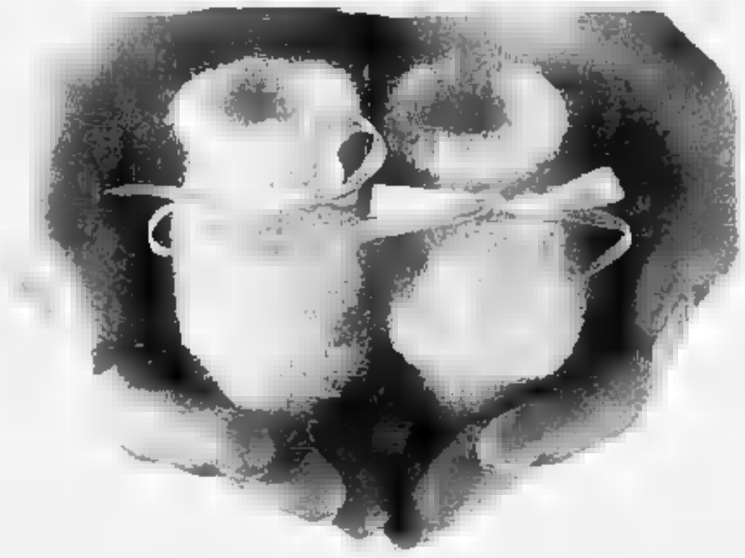


Il Sebometro® SM 810 di Labino a sinistra nella foto a destra

NOVITÀ

Il Sebometro® per controllare lo stato dei capelli

Il «Sebometro®» è un apparecchio di Labino a sinistra nella foto, che consente di vedere su uno schermo a cristalli liquidi in quali condizioni si trovano i capelli di una persona. È noto che la principale causa fisiologica della calvizie è la quantità, eccessiva o scarsa di sebo, un grasso naturale presente sul cuoio capelluto. Se è troppo, provoca capelli troppo grassi, se è poco li rende secchi. Dal sebo dipendono, quindi, forfora, debolezza dei bulbi piliferi e, ultima conseguenza, caduta dei capelli. In pochi secondi, il «Sebometro®», di cui la Cimet ha dotato la maggior parte dei suoi Centri per la visita gratuita dei capelli, consente di misurare la presenza di sebo in varie zone del cuoio capelluto e, di conseguenza, di individuare il trattamento da adottare e le aree su cui concentrarlo.



MASCHIO o FEMMINA? L'IMPORTANTE È CHE SIA SANO

Ogni bambino ha diritto a nascere sano. Per questo abbiamo creato in Italia vari centri di consulenza genetica e prenatale. Qui, medici specialisti sono a vostra disposizione per darvi tutte le informazioni e l'assistenza utili per evitare o ridurre eventuali rischi riproduttivi. Il nostro Telefono Rosso è in grado di dare le risposte più rapide e precise ai vostri dubbi, alle vostre ansie, alle vostre domande e indirizzarvi subito al centro a voi più vicino per una gravidanza vissuta con più tranquillità.

Ma se non aspettate un bambino, potete ugualmente aiutare la nostra Associazione che da anni si batte per diffondere la conoscenza dei mezzi di prevenzione, per promuovere la ricerca, per portare assistenza medica psicologica e informativa, ai malformati e alle loro famiglie, per organizzare convegni internazionali al fine di favorire lo scambio di ricerche e risultati.

Noi vi ringrazieremo promuovendovi
ANGELO DEI BIMBI

Campagna realizzata con il patrocinio di Pubblicità Progresso

ASM
ASSOCIAZIONE ITALIANA STUDIO MALFORMAZIONI
Via Cardinal, 32 - 20123 Milano - Tel. 02/720.106.49 - Fax 02/8900694

NUOVE COLLEZIONI PRIMAVERA-ESTATE 1994

ESCLUSIVISTA:
YVES SAINT LAURENT
PIERRE CARDIN
ABLA FOR MEN
MISSONI
FERRE'

CONFEZIONI e CALZATURE

CLASSE - SERIETA' ED ASSORTIMENTO CON 20.000 CAPI NUOVI PER VOI

ABITI SPOSO DA L. 400.000

FORMENTO

ABITI SPOSA DA L. 490.000

BEINETTE
VIA MARTIRI 24
TEL. 0171 - 384040
Aperto la domenica mattina
chiuso il lunedì

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Martedì 15 Marzo 1994 n. 39

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
è
FOTOCOPIATRICI
mita
CUNEO - via Bra - 0171/41.22.66

I sindaci della Val Vermenagna

Minacciano di dimettersi

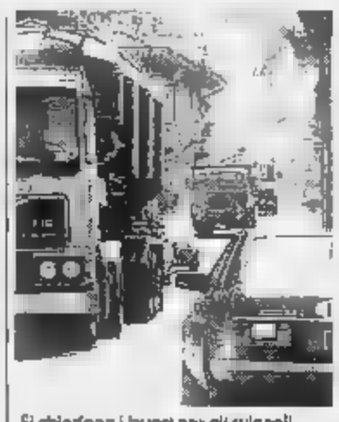
ROCCAVIONE. I cantieri sono fermi da mesi; gli abitanti stanchi di «promesse mancate»; i turisti e gli sciatori hanno fatto l'abitudine alle code nei giorni festivi per attraversare i paesi della Valle Vermenagna.

Dopo incontri, sollecitazioni, lettere all'Anas e a Roma, il sindaco di Roccavione Gianmario Baccalla ha proposto ai colleghi della valle di tentare la via della protesta attraverso iniziative clamorose. «Se non abbiamo chiare garanzie per la riapertura dei cantieri degli svincoli della circonvallazione di Roccavione e Robilante - dice il primo cittadino - ci dimetteremo. Mi auguro che i funzionari dell'Anas e del ministero abbiano la coscienza civica di non addossarsi la responsabilità della paralisi dell'attività amministrativa dei nostri paesi».

Il sindaco di Roccavione è deluso. «Dopo il blocco da Roma - dichiara - non sappiamo neppure se e quando si potranno rifare le gare d'appalto per la costruzione degli svincoli, indispensabili a garantire l'utilizzo della circonvallazione. Per questi lavori l'ex-ministro dei Lavori pubblici Prandini, aveva autorizzato il ricorso alla trattativa privata. Il suo successore Merloni ha "congelato" ogni cantiere. Siamo ancora in attesa di chiarimenti. La paura è che, al momento del via libera ai lavori, i finanziamenti non siano più sufficienti».

Anche il primo cittadino di Robilante non nasconde rabbia e sdegno per l'ennesimo ritardo. «Nell'incontro a Limone fra i sindaci e gli amministratori della valle - dice Massimo Burzi - il ministro Costa ci aveva garantito il suo impegno per un incontro con il collega Merloni. Senza gli svincoli, la circonvallazione dei due paesi rischierebbe di penalizzare ulteriormente la situazione della viabilità. I tir diretti a Boves e Mondovì, sarebbero costretti a rientrare in Roccavione per raggiungere la strada verso il ponte di ferro, oppure dovrebbero attraversare Borgo».

Il sindaco di Vernante Pino Bassignano propone anche altre iniziative: «Tutte le forme di protesta sono bene, ma sarei più propenso a organizzare manifestazioni che interessino tutta la popolazione, come una marcia da Limone a Cuneo, coinvolgendo migliaia di abitanti, commercianti, amministratori e tutte le categorie economiche».



Si chiedono i lavori per gli svincoli

Anche il primo cittadino di Limone, Franco Pejrone, è pronto a proteste clamorose: «Se è necessario scenderemo in piazza e presenteremo le dimissioni». [g. p. m.]

L'immigrato è deceduto in seguito alle ferite per l'infortunio in una cascina

Ventenne romeno muore a Fossano

Un muletto si è rovesciato e ha colpito il giovane alle spalle. Fuggito dal suo Paese era ospite di una comunità a Torino. Sull'incidente indagini della magistratura e accertamenti dell'Usl 62

FOSSANO. Tragedia l'altro pomeriggio alla cascina «Belinda», in frazione San Martino. E' morto, in seguito ad un infortunio sul lavoro, Vasile Ghelive, 20 anni, originario della Romania, da dov'era fuggito circa quattro anni fa, al tempo della rivoluzione contro Ceausescu.

L'incidente è avvenuto verso le 17. Il proprietario della cascina, Ferdinando Re, era in cortile con il giovane. Avevano finito i lavori da poco, ma Re aveva deciso di portare l'immondizia nella concimaia con il muletto. «Come al solito - racconta Re - il ragazzo era al mio fianco. Dopo alcuni carichi il mezzo, che non funzionava bene, si è bloccato. A questo punto, persa la pazienza, ho deciso di andare dal meccanico per acquistare un nuovo muletto. Ho raccomandato al ragazzo di non fare nulla. Quando sono rientrato, circa un quarto d'ora dopo, mi ha detto, preoccupato, che il ragazzo era disteso a terra vicino al muletto. Mi sono subito diretto verso il mezzo e ho trovato Vasile che stava molto male. Ho immediatamente chiesto l'intervento di un'ambulanza. Durante il viaggio verso l'ospedale di Fossano il ragazzo ripeteva che era senza fiato. E' morto al pronto soccorso, probabilmente per una emorragia interna».

Ferdinando Re, proprietario della cascina «Belinda», accanto al muletto

Sull'incidente sono state aperte inchieste da parte della magistratura, dell'Usl 62 e dell'ufficio del lavoro: il muletto è stato posto sotto sequestro. Pare che il ragazzo volesse tentare di rimettere in moto il mezzo, forse ha provato a manovrarlo a mano, un colpo di sterzo e il muletto si è rovesciato, il romeno ha tentato di scappare, ma probabilmente la pala lo ha colpito alla schiena.

Alla «Belinda» Vasile era giunto l'8 marzo, tramite una comunità romena di Torino gestita da don Giorgio Vasilescu. A Re era stato chiesto di tenere per un po' il ragazzo in cascina. Ogni mattina Vasile saliva in treno da Torino; per raggiungere la frazione doveva percorrere 5 km a piedi.

Ieri intanto è arrivato il padre del ragazzo per il riconoscimento della salma.

Nadia Conte

L'albanese è deceduto

BRA. E' morto alle Molinette di Torino l'albanese che venerdì, mentre in bici attraversava l'incrocio tra via Palestro e via Gandino, si era scontrato con il rimorchio di un camion. C'è mistero sull'identità della vittima. In Italia con regolare permesso di soggiorno e registrato all'anagrafe (abitava in via Brizio), era in possesso di un passaporto intestato a Etehem Hoti, 26 anni, che non sarebbe stato il suo. I carabinieri avrebbero accertato che il ciclista è stato travolto dal rimorchio del camion di Mariano Schimenti, 53 anni, via Visconti Venosta. [g. n.]

E' salito a 33 il numero delle auto incendiate tra agosto e l'altra notte nel Cuneese

Le Uno bruciate forse per ritorsione

La «banda» che sarebbe formata da tre giovani colpisce soprattutto nei fine settimana e in località dove ci sono locali notturni. Potrebbero cercare i rivali di una rissa. E' stata rafforzata la vigilanza notturna

I piromani colpiscono soprattutto Fiat Uno bianche o grigie (ARCHIVIO)

CUNEO. «Le indagini stanno procedendo a ritmo serrato. Abbiamo a disposizione alcuni indizi che potrebbero essere interessanti per porre fine alla vicenda dei piromani». Sulla caccia alla «banda delle Uno» gli inquirenti non si sbilanciano. L'ultimo rogo risale alla notte fra sabato e domenica in valle Gesso, alla periferia di Entracque. I piromani hanno bruciato una «Fiat Uno» di colore grigio, posteggiata poco distante dall'abitazione del proprietario. E' stata usata la stessa tecnica (incendio del parasole e del cruscotto) dei precedenti 32 roghi: vigili del fuoco e carabinieri hanno dubbi sull'origine dolosa. Quella che non è chiara è invece la ragione che spinge questi giovani (testimoni ne avrebbero visti tre) a distruggere le utilitarie. Scartata l'ipotesi del racket (non ci sono collegamenti di professione o di altro genere tra i proprietari delle auto rimaste quella della ritorsione o della «follia». La «ritorsione» potrebbe essere maturata da qualche «sgarbo» tra giovani. Gli inquirenti non fanno ipotesi ma quella che circola con maggiore insistenza nelle discoteche è che si tratti del seguito di una rissa del «sabato sera»: lo scontro tra due gruppi e la fuga di alcuni su una Fiat Uno chiara. Di qui la folle decisione di incendiare questo modello di auto, scegliendo tra quelle parcheggiate soprattutto in località dove si trovano discoteche, e nel fine settimana.

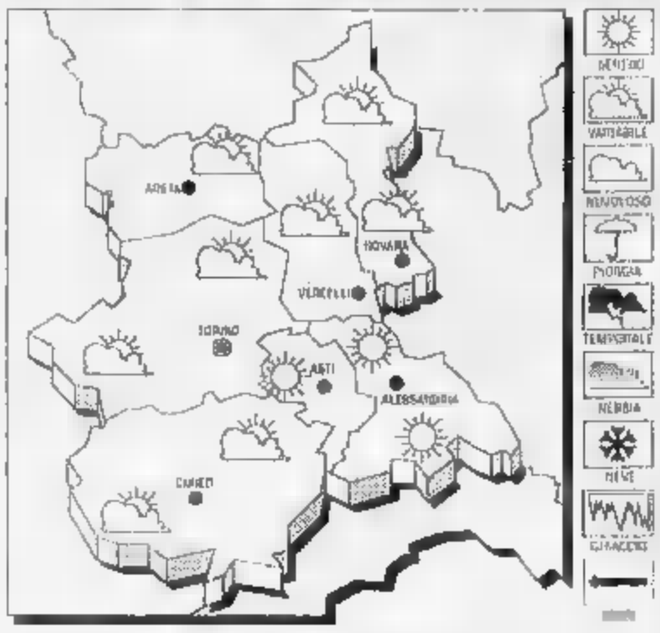
L'altra ipotesi è che si sia un gruppo di teppisti che «si diverte» ad incendiare le auto, a creare il panico così come altri spaccano segnaletica o distruggono cassonetti. Il primo colpo risale a metà agosto quando furono bruciate una decina di utilitarie a Cuneo e Borgo San Dalmazzo.

Da settimane gli uomini di Squadra Mobile, Volante e carabinieri di Cuneo e di Borgo hanno raddoppiato servizi speciali e appostamenti in «zone a rischio» (Caraglio, Valgrana, Monterosso, Roccavione, Robilante, Limone). [g. mar.]

IL DERBY «DILETTANTI» NON HA VINCITORE

Cuneo e Bra si accontentano di un pareggio senza gol

L'atteso scontro tra le due formazioni della «Granda» che militano nel Campionato Nazionale Dilettanti di calcio si è concluso sullo 0-0, grazie anche alla buona prova dei due portieri (nella foto Bedino, da sin., il cuneese Frasson e il giallorosso Bissi a centrocampo prima del fischio d'inizio). Le impressioni dei protagonisti. A PAGINA 45



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso con aumento della nuvolosità nel corso della giornata sull'arco alpino.
TEMPERATURA. In aumento le minime. **VENTI.** Deboli variabili.
VISIBILITA'. Riduzioni per nebbie in pianura.
EVOLUZIONE DEL TEMPO. Generalmente sereno o poco nuvoloso

LE TEMPERATURE DI IERI AD CUNEO
Max: 22; min: 2; media: 12

UN ANNO FA
Max: 11; min: 1; media: 6

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 24,4; Novara 17; Alessandria 18; Aosta 18; Asti 10; Vercelli 11

Di Genola, è caduto da un sottotetto a Mondovì

Incidente in fabbrica Grave un diciottenne

MONDOVI'. Grave incidente sul lavoro ieri mattina al pastificio «Gazzola» di via Cuneo 25: un operaio di 18 anni, Gianluca Dogliani, residente a Genola in via Bisalta 12, è precipitato da un'altezza di sette metri, mentre stava eseguendo alcuni lavori di manutenzione alla linea elettrica.

L'infortunio intorno alle 11. Il giovane (originario di Savigliano), dipendente della ditta «Pellegrino e Spada», specializzata in impianti elettrici industriali, con sede a Tarantasca, avrebbe perso l'equilibrio durante il lavoro e avrebbe tentato di appoggiarsi a un soppalco in materiale plastico, senza riuscire a evitare la caduta. L'operaio ha battuto violentemente il capo sul cemento del pavimento.

A dare l'allarme sono stati i colleghi e i responsabili dell'azienda, leader nella produzione della pasta, che hanno chiesto l'intervento dei volontari della Croce Rossa e del «118».

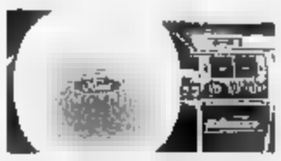
Dalla base del «Santissima Annunziata» di Savigliano è decollato l'elicottero «Sierra» che ha trasferito il giovane al Pronto soccorso dell'ospedale «Santa Croce». Pochi minuti dopo i medici, accertate le gravi condizioni (trauma cranico e numerosi ferite), ne hanno disposto il trasporto al Cto di Torino.

Nel pomeriggio l'operaio è stato sottoposto a un delicato intervento chirugico al cervello. La prognosi è riservata.

I carabinieri della compagnia di Mondovì, il sostituto procuratore della Repubblica del tribunale, Gallo, e i funzionari dell'ufficio del lavoro hanno aperto un'inchiesta per ricostruire nei dettagli l'incidente. Gli inquirenti intendono verificare se sono state rispettate tutte le norme di sicurezza dei cantieri e se il giovane, durante le operazioni di manutenzione, era legato e assicurato come previsto.

[g. p. m.]

La vita non è un «optional»



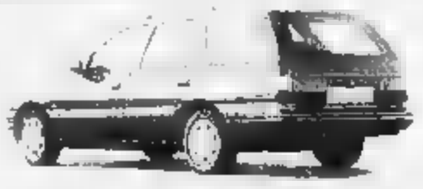
Di serie su Ford:
Airbag lato guida • Abitacolo indeformabile • Barre d'acciaio laterali • Cinture a bloccaggio istantaneo • Cinture con pretensionatore (Escort) • Sensore Fis antincendio • Sedili antiscivolamento • Volante ad assorbimento d'urto • Piantone sterzo collassabile • Chiusura centralizzata • Alzacristalli elettrici • Vetri azzurrati • Sterzo a rapporto variabile.

NEO PATENTATI

Fiesta mod. '94 3p. 1.1 o 1.3 - L. 14.590.000*

Offerta valida fino al 30 Marzo

NEO PATENTATI



Escort mod. '94 Wagon 1.3 L. 19.990.000*

Ford

Flesiadue
Via Montebianco, 4 • SAVIGLIANO • 0172/33994
Via Cuneo 2/D • SAN UZZO • 0175/46888

La fortunata schedina è stata compilata (forse sabato) alla ricevitoria «Bar Sport» di Robilante

Un «13» da 500 milioni con 3200 lire

Il nome del vincitore è ancora sconosciuto: potrebbe essere un turista francese o uno sciatore diretto a Limone
Il proprietario del locale: «Anche domenica scorsa pagati 7 scommettitori». Nel febbraio '92 «colpo» da 433 milioni

ROBILANTE. Domenica superfortunata in Valle Vermenagna, per uno scommettitore del Totocalcio, per il momento ancora sconosciuto, neo «mezzo-miliardario».

Al concorso di domenica (numero 31) sono stati soltanto ventinove in tutta Italia quelli che hanno centrato il «tredici» e si sono aggiudicati una vincita record di 546 milioni e 807 mila lire. Una delle scommesse vincenti è stata fatta alla ricevitoria del «Bar Sport» di corso Umberto I 2, a Robilante, di proprietà di Silvana Giordano e del marito Ferruccio Cavaliera.

Sul del vincitore c'è incertezza: «Nessuno domenica e neppure ieri ci ha telefonato per annunciarci il colpaccio - dice Cavaliera -. Questa volta noi non c'entriamo nulla. Subito, in paese qualcuno ha pensato a quest'ipotesi, pensando alla precedente vittoria del 16 febbraio '92, con un «13» da 433 milioni. L'unica traccia per risalire al fortunato è che lo sconosciuto si è aggiudicato "soltanto" l'ein plein, senza centrare alcun dodici. Questo molto probabilmente significa che ha sfidato la sorte con una schedina "povera", quasi certamente da 3200 lire o al massimo 12 mila e 800. Potrebbe anche trattarsi di uno di quei sistemi che elaboro personalmente al computer».

I titolari della ricevitoria (l'unica della Valle Vermenagna, da quattro anni attrezzata con un elaboratore per le giocate elettroniche, è aperta con prolungato, fino alle 19 del sabato) non escludono che il fortunato possa anche essere straniero: «Sabato - precisano - al bar si sono presentati anche molti francesi che hanno acquistato mini-sistemi da sette coppie ridotte e anche combinazioni già prestampate direttamente dal Totocalcio. Ogni settimana registriamo giocate che variano da 8 a 9 mila colonne».

La ricevitoria di Robilante è presa d'assalto anche da turisti e da molti sciatori, che al termine della giornata sulle piste, prima del rientro in pianura, fanno tappa in paese per uno spuntino o l'acquisto di schedine per i concorsi di Totip, Enalotto e Totocalcio.

«La scorsa settimana ho pagato vincite - conclude il titolare del "Bar sport" - per oltre sei milioni: nel precedente concorso sono stati premiati anche coloro che hanno totalizzato undici. Qui sono stati sette».

(g. p. m.)

Brindisi per una vincita milionaria al «Bar Sport» di corso Umberto I a Robilante

Supersistemi

Un consorzio di 20 giocatori

ROBILANTE. «Piove sempre sul bagnato». Il proverbio piemontese non è stato smentito: alla ricevitoria del «Bar Sport» di via Umberto 2, il 16 febbraio '92 gruppo di appassionati giocatori del Totocalcio si era già aggiudicato una vincita super: 433 milioni e 318 mila lire.

In quell'occasione era giocato un sistema da quasi duemila colonne (oltre milione e mezzo). I vincitori (una ventina) erano tutti residenti e impiegati della Valle Vermenagna (operai e dirigenti della «Prosa» e della «Michelin», liberi professionisti, carabinieri e agenti della Guardia di Finanza in servizio al valico del Colle di Tenda.

Quasi tutti avevano saputo subito della vincita, perché al termine delle partite Ferruccio Cavaliera, titolare del bar, aveva trascritto al computer la colonna vincente totocalcio per verificare l'esattezza della combinazione (era stato utilizzato un sistema con alcune condizioni fisse). (r. s.)

BRAUDI GIUSEPPE

Diapositive sul parco nazionale del Gran Paradiso

«Un paradiso di emozioni. Il Parco nazionale del Gran Paradiso» è il tema della serata di diapositive in programma venerdì, alle 21, all'auditorium Borelli, su iniziativa degli Amici dei semplici. (b. s.)

SCUOLA

«Come animare fiaba»

Giovedì, alle 15,30, all'istituto tecnico «Borelli», si terrà una conferenza dell'insegnante di lettere straniere Fernanda Biarese Costamagna su «Come animare una fiaba un racconto».

Dibattito teoria freudiana e pratica terapeutica

Stasera, alle 21, nel salone del liceo scientifico di via Monte Zovetto a Cuneo, si terrà un dibattito su «Teoria freudiana e pratica terapeutica». Interverrà lo psicanalista Michelangelo Mondoni.

Mercatini Emmaus: raccolti otto milioni

L'iniziativa umanitaria dei mercatini dell'usato, promossa dal gruppo Emmaus di Cuneo, ha fruttato otto milioni, che sono stati destinati a due progetti in Burkina Faso (banca del sangue e piano di sviluppo a Niou) e per l'acquisto di un camion per il trasporto di viveri a Gradacac, nella Bosnia settentrionale. I mercatini aperti al martedì e giovedì pomeriggio e al sabato a Cuneo, corso Giovanni XXIII (davanti all'ex-zoo) e a Boves, in via Barale.

Una lezione sui castelli medioevali

Giovedì, alle 15, al museo civico a Cuneo, si terrà una conferenza di Claudia Bonardi su «Castelli, torri, casaforti: fra Medioevo e Rinascimento». L'iniziativa è nell'ambito del «Archeologia, storia e geografia, percorsi didattici nel territorio cuneese».

Visita al Galimberti

Il movimento ecclesiale d'impegno culturale di Cuneo organizza giovedì, alle 16, una visita al museo Galimberti del capoluogo.

Approvato il bilancio: 5 miliardi e 50 milioni

Il Consiglio ha approvato il bilancio di previsione: 5 miliardi e 50 milioni. Con l'Ici entreranno 927 milioni. Le uscite: istruzione e cultura 900 milioni, nuova scuola materna 500 milioni.

(g. p. m.)

CUNEO

Vinti quattro titoli

Il trionfo provinciale nella danza

CUNEO. Sono quattro i titoli vinti dalle coppie dell'associazione danze sportive «Granda» - diretta da Gianni Macagno - al campionato regionale di ballo liscio tradizionale e danze standard e latino americano svoltosi al palazzetto dello Sport di Pinerolo.

Il primo titolo è andato a Elisa Rivoira di Villanovetta di Verzuolo e Mattia Capellaro di Costigliole Saluzzo (campioni regionali di ballo liscio tradizionale categoria juveniles classe A). Il secondo premio è stato assegnato a Deborah Poliotto di Pinerolo e Cristian Capellaro di Costigliole, (campioni regionali di danze latino americane categoria juniors classe C).

Debora Pastore di Cuneo e Omar Pettiti di Fossano (campioni regionali di danze latino americane categoria juniors classe B) si sono aggiudicati il terzo titolo. Il quarto è stato conquistato da Betty Favole di Venasca e Samuele Capellaro di Costigliole (campioni regionali di danze standard categoria amatori classe A-2). (r. s.)

BOVES

Da domenica

Stagione di pesca sul Colla

BOVES. La riserva comunale di pesca «Torrente Colla» apre domenica 20 marzo la stagione 1994: la chiusura avverrà il 2 ottobre. I costi degli abbonamenti invariati rispetto a quelli del '93. Il prezzo dei blocchetti «turistici», per i non residenti, sono i seguenti: da 15 tagliandi (tutti i buoni possono essere ceduti a terzi) da 7 trote ciascuno: 450 mila lire. Per le persone non residenti ma originarie di Boves che dispongano di una seconda casa nel territorio bovesano: blocchetto da 15 tagliandi (5 possono essere ceduti): 370 mila lire.

Per un blocchetto turistico da 10 tagliandi (cinque trote ciascuno, buoni cedibili) il costo è di 270 mila lire. Infine, con 30 mila, si possono avere buoni giornalieri per la cattura di 5 trote, rivolgendosi a Domenico Dalmasso, all'albergo Bisalta, in frazione San Giacomo: solo i buoni con la dicitura «omaggio» possono essere offerti a terzi. Per informazioni rivolgersi a Franco Cerato, all'Ufficio anagrafe del Comune. (b. s.)

Dal 21 marzo

Tre serate dedicate ai grandi vini

CUNEO. Tre eccezionali serate enogastronomiche, in ristoranti tra i più rinomati del Piemonte. E' questa la proposta dell'enoteca «Poker vini Marabotto», di Galileo Ferraris 11 a Cuneo. Ogni appuntamento culinario sarà curato e illustrato dall'enologo Massimo Martinelli.

La prima serata si terrà lunedì 21 marzo (oppure mercoledì 23) al ristorante «Il Rododendro» di San Giacomo di Boves. Il menù e i vini: terrina di pesce alle erbe (Chardonnay Gresy); tortino di porri (Gewurztraminer); sformato di mais con fegato d'oca; ravioloni di faraona (Furesto Odderoi; coniglio disossato al barolo (barolo Cerretti); formaggi; budino di zucca (la Coudrina Dogliotti).

La seconda serata si terrà il 21 aprile (sia il martedì 12) al «Cenalbonte» di Borgo San Dalmazzo. Terzo appuntamento giovedì 28 aprile (si replica martedì 3 maggio) al ristorante «Da Guido» di Costigliole d'Asti. Il menù è sempre per le 20,45. Informazioni allo 0171/693023. (r. s.)

Il club dei dirigenti marketing ha organizzato una serie di incontri di formazione

Cuneo prepara i «superventitori»

L'obiettivo delle conferenze è promuovere la collaborazione fra operatori commerciali in Italia e all'estero
Gli iscritti al sodalizio (voluto dall'Unione industriale) sono 83. Le strategie per acquisire nuovi clienti

FOSSANO. Gli operatori di marketing della «Granda» hanno fame di novità, molti diversi per affrontare i problemi connessi alla collocazione del prodotto sul mercato, più scottanti dalla crisi economica. A questo argomento è stato dedicato un incontro organizzato l'altro giorno dal Club dirigenti vendite & marketing della provincia Cuneo con Alberto Fedel, un «bocconiano» esperto di strategie di mercato, dirigente della «Summit», una delle maggiori realtà del settore.

La conferenza, a cui hanno partecipato una cinquantina di soci del club, sorto nell'88 con l'appoggio dell'Unione Industriale di Cuneo, è stata l'occasione per un fare il bilancio dell'attività dell'associazione, presieduta da quest'anno da Anna Arrò, e di anticipare i programmi futuri. La finalità del club, ha ricordato il presidente, è quella di promuovere la collaborazione dei dirigenti commerciali su scala nazionale ed internazionale e di stimolare l'interesse per le tecniche vendita, di distribuzione e marketing a tutti i livelli. In questa direzione sono stati in passato organizzati corsi di formazione su varie tematiche («La qualità totale» nel '90; sul management aziendale nel '91), un corso per venditori sullo sviluppo della capacità manageriali lo scorso anno), oltre a conferenze e al gemellaggio con il Def (Dirigeants Commerciaux de France) di Nizza, per studiare progetti formazione comuni, fra cui quelli rivolti agli studenti universitari cuneesi e nizzardi, finanziati con i fondi Interreg.

Da sinistra il direttore dell'Unione Industriale Damiano Piasco e il presidente della Camera di commercio Ferruccio Dardanello

Per il '94, il club, che conta 83 soci - sei si sono appena aggiunti: Francesco Borello e Pier Luigi Chiambrando di Verzuolo, Maurizio Galfrè di Borgo, Paolo Silvestro di Saluzzo, Manuela Vico di Cuneo e Gianni Ferrino di Alba) ha in cantiere un nutrito calendario di attività di formazione: una avrà come tema la «Soddisfazione del cliente», un argomento che oggi - ha spiegato Fedel - è particolarmente importante, perché su di esso un'impresa «gioca» la propria presenza sul mercato. La crisi economica, infatti, richiede che oltre alla ricerca nuovi clienti, ogni azienda migliori le proprie strategie, per non perdere quelli già acquisiti, attraverso una maggiore attenzione e flessibilità nei confronti delle richieste.

All'incontro hanno partecipato il direttore dell'Unione Industriale, Damiano Piasco, e il presidente della Camera di Commercio di Cuneo, Ferruccio Dardanello (a cui è stata consegnata la tessera di socio onorario del sodalizio). «Sotto alcuni aspetti gli obiettivi e attività del club sono simili a quelli della Camera di Commercio, soprattutto per quanto riguarda i rapporti con l'estero e, in particolare con la Francia - ha detto Dardanello -. Penso che in futuro si potranno studiare iniziative comuni». (v. p.)

LETTERE AL GIORNALE

Rettilineo pericoloso sulla circonvallazione

Tornando da un fine settimana al mare, domenica ho percorso per la prima volta il tratto di circonvallazione di Mondovì, che porta dal casello della «To-Sv» alla statale per Cuneo. Si ha l'impressione di una notevole opera e certamente il tempo che si impiega a raggiungere la strada per il capoluogo provinciale è di molto inferiore a quello necessario prima, quando si doveva attraversare la periferia di Mondovì.

Un punto, però, mi è sembrato pericoloso. Al termine di un lungo rettilineo (e appena usciti dall'autostrada si è più portati ad andare forte) c'è un bivio in corrispondenza di un muraglione, che sostiene un cavalcavia. Finché la strada non sarà «familiare» agli automobilisti che la frequentano di più, c'è il rischio che qualcuno, specie di notte, si schianti contro il muraglione, anche perché mi sembra che le segnalazioni luminose della curva (che è necessario comunque affrontare, a destra o a sinistra) siano insufficienti.

Lettera firmata, Borgo

Nostra e il casinò

Su «La Stampa» del 10 marzo scorso (nelle pagine dedicate alla provincia di Cuneo), a proposito dell'ipotesi di apertura di casinò a Cherasco, si cita la passata opposizione della sezione di Alba di «Italia Nostra» ad un'analoga iniziativa da localizzarsi nel comune di Sinio.

Facciamo presente che già nel settembre scorso la sezione braidese di «Italia Nostra» si è parimenti dichiarata contraria alla proposta di apertura di una casa da gioco a Cherasco.

Questo per ribadire che la posizione di rifiuto delle due sezioni è identica.

Osserviamo inoltre che il titolo «Decollo il casinò di Cherasco» è fuorviante. In quanto allo stato attuale nessuna nuova casa da gioco può essere autorizzata: tale titolo da per scontata una realtà oggi - secondo fortunatamente - ben lontana.

Italia Nostra
Sezione Bra

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444
Alba: 366 315 **Cri:** 441 744
Alberetto T.: 520 144
Bagnolo: 392 836
Borgo San Dalmazzo: 260 013
Bra: 423 300, 42 01
Busca: 945 658; 945 455
Caraglio: 618.102
Ceva: 72 31
Demonte: 95 115
Dronero: 916-333
Fossano: 699 111
Garessio: 61 063
La Morra: 116
Limone: 929 113, 92 132
Mondovì: 557 255
Monforte: 787 313
Morozzo: 772.555
Nalve: 677 407
Niella Belbo: 796 117
Paesana: 94 254
Peveragno: 3 555
Racconigi: 84
Saluzzo: 45.245 -
Sommariva Bosco: 551
S. Stefano 0173/840 666
Sommariva Bosco: 551.09
Savigliano: 719 111
S. Stefano Belbo: (0173) 840 666
Vinadio: 125

MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233 508-9
Alba 316316
Usl di Borgo 602, 260 013
Usl di Bra 423 273
Usl di Ceva 72 31
Usl di Dronero 944 800
Usl di Fossano 699 111
Usl di Mondovì 550 111
Usl di Saluzzo 215 111
Usl di Savigliano 719 111

DI TURNO

A Cuneo oggi e di notte: 8-12,30 e 15,30-19,30 (e sett. ap.) e 22-8 (e sett. abit.) la farmacia *Bertero*, via Roma 19, 69 29,38. Per gli altri Comuni, le farmacie di turno svolgono anche la rep. notturna. **Alba:** *Mirella*, corso Langhe 1, tel 44 03 70. **Bra:** *San Rocco*, via Principe 9, tel 41 26 05. **Fossano:** *Municipio* 2, *Marconi* 65, tel 60.467. **Mondovì:** *Arajno*, piazza Maggiore 5, tel 42 44. **Saluzzo:** *Rabo*, corso Italia 105, tel 42 287. **Savigliano:** *Domenici*, via Cavour 2, tel 71 22 58.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 **Alba:** 441333, **S. S. Dalmazzo:** , **Ceva:** 71003; **Fossano:** 699210, vi: 47444; **Racconigi:** 05333. **Saluzzo:** 46444; **Savigliano:** 22333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696222, **Ceva:** 71182. **Saluzzo:** 42 aut. **To-Sv:** (0172) 495800.

VIGILI FUOCO

Cuneo: 115 **Com. prov.** 690248

STATO CIVILE

PEVERAGNO

NATI. Corvellera-Masetto Kevin; Civallero Vincenzo.

MORTI. Bergesio Anna Teresa, 88 (residente a Savigliano) pensionata; Ballone Irma, 85 (residente a Fossano) pensionata.

BUSCA

NATI. Luca Romanisio, Samuele Lerda, Mattia Cavallo, Veronica Ramero, Emanuele Eandi, Aurora Marra, Maddalena Fornasaro, Paola Garro.

MORTI. Anorelina Battaglia, Rosa Laugero, 88 anni; Rosa Alovisio, 88 anni; Maria Einaudi, 87 anni; Domenica Tallone, 73 anni; Giuseppe Cavallero, 84 anni; Giovanni Marino, 74 anni; Simona Tallone, 78 anni; Giovanni Bressi, 77 anni; Mauro Armando, anni; Francesco Boschero, 22 anni; Vita Marocco, anni; Giuseppe Avena, 82 anni.

MATRIMONI. Mauro Tallone, agricoltore, con Giorgia Maria Ausilia, casalinga; Mauro Rubiolo, operaio, con Patrizia Carbone, impiegata.

Marco Virano, Matteo Di Lisi, Giorgia Belliardo, Simonetta Luongo, Pamela Ossino, Giacomo Bergese, Nicola Einaudi, Marco Cravanzola, Francesca Berardo, Francesco Gobbi.

MORTI. Fortunato Clerici, anni; Elisabetta Einaudi, 89 anni; Margherita Bonardi, anni; Cristoforo Foi, 72 anni; Battista Laugero, anni; Giovanni Agnese, 94 anni; Elisabetta Galliano, 82 anni; Clelia Giordano, anni; Maria Salomone, 97 anni; Edmondo Sciolla, anni; Teresa Aimar, 88 anni; Pietro Isaia, 85 anni; Pierina Chicco, anni; Margherita Rinaudo, 86 anni; Vera Bonelli, 57 anni; Giuseppe Luciano, 75 anni; Lucia Viano, 79 anni; Chiaffredo Bianco, 88 anni; Luigia Rosano, 76 anni; Giovanni Battista Ferraro, 77 anni; Paola Rubino, 19 anni; Giampiero Davico, anni; Rosa Alovisio, 87 anni; Giuseppe Chierasco, 80 anni; Valentina Rovera, 72 anni; Giuseppe Bianco, 83 anni.

MATRIMONI. Aldo Belliardo, operaio, con Laura Secchio, operaia; Celestino Cucchietti con Maria Lucia Beriola.

BRA

MORTI. Farinasso Margherita, anni (Bra), pensionata; Bocchio Placido, anni (Torino), pensionato; Pressenda Teresa, 80 (Bra), pensionata; Bo Maggiorino, 70 anni (Bra), pensionato; Tomba Prima, (Bra), casalinga; Bergese Domenico, 86 anni (Racconigi), pensionato.

APPUNTAMENTI

Dibattito elettorale

Venerdì, alle 21, in biblioteca, si terrà un incontro con i candidati al Senato (Collegio Cuneo-Saluzzo) e alla Camera (Mondovì-Fossano). Moderatore del dibattito Giuseppe Grosso, de «La Stampa».

PROVINCIA

I candidati socialisti

Stasera, alle 21, in Provincia a Cuneo, si terrà la presentazione dei candidati al Proporzionale «Piemonte 2» del partito socialista: sono Angelo Rossa e Teresa Burlotto.

SALUZZO

Incontro di «Forza Italia»

Alle 21, stasera, all'hotel «Griselda», si terrà un incontro dei «Club Forza Italia». Saranno presentati i programmi elettorali e raccolte adesioni di nuovi soci.

BOVES

In corsa per il Senato

Stasera, alle 20,45, all'auditorium Borelli, si terrà un confronto fra i candidati al Senato.

I pendolari hanno chiesto la modifica di alcuni orari

La ferrovia Ceva-Ormea non rischia più la chiusura

ORMEA. La linea ferroviaria della Val Tanaro non rischia la chiusura, almeno per il momento: si attende ora di vedere se e fino a che punto le Ferrovie terranno conto delle proposte presentate dagli utenti. Che la linea non verrà «tagliata» lo hanno dichiarato i dirigenti Fs, durante l'ultimo incontro con il ministro dei Trasporti, Raffaele Costa, il direttore generale Mortillaro ed il Comitato in favore della Ceva-Ormea.

Argomento della riunione, oltre alle rassicurazioni circa il mantenimento della linea, era la proposta di modificare gli orari in vigore sulla linea e renderli più adatti alle necessità degli utenti. Per questo un gruppo di pendolari ha pensato di elaborare alcune ipotesi di variazione delle corse.

Il comitato spontaneo di pendolari si è perciò seduto attorno ad un tavolo ed ha studiato le modifiche per i treni in partenza da Ceva e da Ormea. Dalla discussione è emersa soprattutto la necessità di sdoppiare la corsa mattutina verso il Ceriano: così, con un convoglio anticipato, si riuscirebbe a dare ai lavoratori e studenti la possibilità di raggiungere le coincidenze per Torino e Cuneo in tempo utile. Questo finora non è avvenuto, sempre per lo scarto di pochi minuti, costringendo molti a ricorrere all'auto. Con il convoglio successivo si permetterebbe ai numerosi ragazzi della valle che frequentano le scuole a Ceva di ritardare di parecchi minuti la partenza, così da non giungere nei rispettivi istituti con troppo anticipo. Per i treni che partono da Ceva, infine, sono state chieste modifiche che consentano un rientro più comodo a tutti i pendolari.

Per conoscere meglio i reali bisogni, è stato organizzato uno ciclo di incontri pubblici, svoltisi a Bagnasco, Garessio e Ormea, ai quali hanno preso parte consistenti gruppi di abitanti, oltre alle autorità della vallata. Poi, il «faccia a faccia» con i dirigenti Fs. Ad essi il sindaco di Ormea, Giorgio Ferreris, ha illustrato la difficile situazione della valle, penalizzata da una statale pericolosa e da una ferrovia che non è utilizzata al massimo delle sue potenzialità: «Le proposte del comitato devono essere prese in considerazione perché rispecchiano le esigenze della gente».

Se le modifiche saranno accettate, compariranno già dal prossimo orario estivo. «Auspichiamo tutti che il servizio sia reso più funzionante - commenta il sindaco cebano Gianni Taramasso - e più rispondente alle esigenze dell'utenza, pur senza sprechi». [p. s.]

Una delle numerose manifestazioni di protesta per la linea Fs Ceva-Ormea

Nessuna iniziativa per commemorare lo scrittore a 140 anni dalla morte

«Saluzzo dimentica il Pellico»

La protesta dello storico Mola: «Inutilmente avevo ricordato la scadenza del gennaio '94 agli amministratori locali». Sarà comunque ristrutturata a museo la casa del patriota

SALUZZO. La città di Saluzzo dimentica un suo illustre concittadino: Silvio Pellico. La data dal 140° anniversario dalla morte (gennaio 1854) è trascorsa senza che fossero programmate iniziative culturali. «La ricorrenza è stata ignorata - dichiara lo studioso e preside dell'istituto magistrale "Soleri", Aldo Alessandro Mola - anche se entro la fine dello scorso anno mi sono premurato di ricordare l'avvenimento all'amministrazione comunale».

«Quasi che la città - prosegue Mola - sia estranea al Pellico -. Del resto ristagnano tutte le manifestazioni culturali di lunga durata». In passato due importanti iniziative, per commemorare il celebre scrittore e patriota saluzzese, sono state messe in cantiere dal Comune. Nel 1983, in occasione del 150° anniversario de «Le mie prigioni», vennero organizzati un convegno di studio ed un premio giornalistico. Nel 1990, il Comune, d'intesa con l'associazione per gli studi sul Saluzzese, programmò il convegno «Sentieri della libertà e della fratellanza ai tempi di Silvio Pellico». Alla manifestazione intervenne la principessa Maria Gabriella di Savoia. «Oltre a celebrare la figura dell'illustre saluzzese - conclude Mola - si tratterebbe di allacciare un rapporto formale con il comune di Brno (la località dove sorge lo Spielberg, il luogo di detenzione del Pellico), che tramite il proprio direttore si è già dichiarato favorevole».

In questi giorni, sono stati editi gli atti del convegno del 1990, raccolti in una pubblicazione curata dallo stesso professor Mola. Nel volume sono riportati i testi di tutte le relazioni del convegno, svolte dai più illustri studiosi in materia, italiani e stranieri. L'amministrazione comunale sta ultimando i lavori di sistemazione del museo pellichiano, ricavato nella casa natale in piazzetta dei Mondagli. Nei locali saranno esposti cimeli del Pellico, ora custoditi in Casa Cavassa. [g. ne.]

Silvio Pellico

La cultura rinascimentale

Fondo per l'ambiente italiano Un ciclo di lezioni nella zona

SALUZZO. «Vita, Arti e Cultura nel Saluzzese rinascimentale» è il titolo del ciclo di lezioni proposti dal Fai (Fondo per l'Ambiente Italiano) e dalla Società per gli Studi storici archeologici e artistici della provincia di Cuneo. Cinque gli appuntamenti che si terranno in luoghi significativi della città e della zona. Il primo è previsto per mercoledì 6 aprile, alle 17,45, nell'antico refettorio del convento di San Giovanni, nel centro storico. Rinaldo Comba parlerà su: «L'economia e le forme del paesaggio rurale nel Saluzzese del Quattrocento e Cinquecento». Mercoledì 13, alle 17,45, sempre nel refettorio del convento di San Giovanni, Claudio Bonardi, presenterà una relazione sugli «Sviluppi urbanistici nel Saluzzese rinascimentale». Mercoledì 20, sempre alle 17,45, nello stesso luogo, l'ex-sindaco Marco Piccat affronterà il tema «Letteratura e società nel Saluzzese fra Medioevo ed età moderna». Venerdì 8 maggio, alle 15, nel Salone delle Grottesche del Castello di Manta, Giuseppe Carità, Giovanna Galante Garrone ed Elena Ragusa parleranno su «Il castello di Manta: un incrocio di esperienze artistiche». Alle 17, Sergio Balestracci relazionerà su «Note di musica rinascimentale». La conclusione è prevista per mercoledì 11 maggio, alle 17,45, nel salone di rappresentanza della Caserma «Mario Musso», con la lezione di Giovanni Romano dal tema: «I due volti del Rinascimento saluzzese». «Questa importante serie di incontri - precisa l'assessore alla Cultura, Giovanni Greco - è rivolta a tutti gli appassionati».

L'assessore alla Cultura di Saluzzo Giovanni Greco invita tutti gli appassionati al ciclo di incontri

[g. ne.]

DELLA PROVINCIA

Giovane capotta con l'auto: guarirà in 20 giorni

Incidente l'altra notte sulla statale della Val Po. Guido Boglio, 23 anni, di Brondello, via Giordano 4, alla guida di una «Fiat Uno», è andato a sbattere contro la spalla di un ponte capottando. Ricoverato a Saluzzo guarirà in 20 giorni. [g. ne.]

L'opposizione ha presentato un controbilancio

I gruppi dell'opposizione hanno presentato un «controbilancio» come alternativa a quello che verrà discusso nel Consiglio di stasera (ore 20,15). [r. s.]

SALUZZO

La Caritas organizza incontro con i candidati

«I deboli: chi devono votare?» è il tema del dibattito, organizzato dalla Caritas che si svolge stasera alle 20,45, nel salone polivalente di vicolo del Follone. Dopo l'introduzione di don Giovanni Gullino, parleranno i candidati al Senato e quelli della Camera collegi di Saluzzo-Savigliano e Cuneo. [g. ne.]

CUNEO

Convegno sugli anziani e la Sanità

Stasera, alle 15,30, nella sede del Partito popolare, in viale Angeli si terrà un convegno «Anziani e società: sanità, previdenza e assistenza alla terza età». I lavori saranno coordinati da Felice Salvagno. Interverranno i candidati Teresio Delfino (al Senato collegio Cuneo-Saluzzo), Piergiorgio Peano (alla Camera) e Giovenale Gerbaudo (Proporzionale, Piemonte Due). [g. p. m.]

CUNEO

I giornalisti e le elezioni politiche

Venerdì alle 20,45 nella sala della Provincia in corso Nizza a Cuneo incontro con i candidati alla Camera nella circoscrizione di Cuneo: Sturlese, Peano, Comino, Chiaranza. Il dibattito è organizzata dal sindacato dei giornalisti, Associazione Stampa Subalpina.

MONDOVI'

Presentata ieri

Una scuola di «manager europei»

MONDOVI'. Saranno i «funzionari-managers», esperti di procedure amministrative e dei rapporti tra la Comunità europea e le istituzioni di ciascun Paese, sia pubbliche sia private: si tratta di una figura professionale nuova, destinata ad assumere un ruolo chiave nel favorire una maggiore concorrenzialità dell'Italia rispetto agli altri «partner» europei. Per formare questi superfunzionari è stata fondata una scuola, con tre sedi in Italia: San Miniato (collegata all'Università di Firenze), Acireale (in collaborazione con l'ateneo di Catania) e Mondovì, dove la presentazione dei corsi è stata fatta ieri mattina, in municipio, durante una riunione presieduta dal ministro dei Trasporti Raffaele Costa, e alla quale hanno partecipato il rettore del Politecnico di Torino Rodolfo Zich, il vicepresidente della Regione Piemonte Giuseppe Fulcheri, il presidente della Provincia Giovanni Quaglia e il direttore dell'Unione industriale Damiano Piasco. [m. bo.]

Per ricettazione

Margaro deve scontare un anno

Maurizio Girardi (49 anni) è stato arrestato su ordine di cattura della procura di Cuneo

MONASTEROLO. I carabinieri della compagnia di Saluzzo e i colleghi della stazione di Scarnafigi hanno arrestato l'altro giorno, un ordine di cattura della Procura della Repubblica di Cuneo, Maurizio Girardi, 49 anni, originario di Accoglio, e domiciliato a Monasterolo di Savigliano, in strada Riforano 8. L'uomo deve scontare un anno di carcere per ricettazione. Due anni fa, in una perquisizione nella sua abitazione, i militari avevano scoperto compressori industriale, martelli pneumatici e attrezzi da lavoro di provenienza «sospetta». [r. s.]

GARESSIO

Residenza «Il tiglio»

Donna Anita oggi compie cent'anni

GARESSIO. Anita Cazzulo, vedova Minetto, ospite della residenza per anziani «Il tiglio», oggi taglierà il traguardo delle cento primavere.

«Sono felice di festeggiare il compleanno in Alta Val Tanaro - spiega la centenaria - perché Garessio, con il suo verde, le sorgenti, le fonti, mi ricorda l'infanzia trascorsa a Castelletto d'Orba dove mio padre era farmacista. Della vita ho avuto molto: una gioventù tranquilla e serena vissuta nell'Alto Monferrato, un matrimonio felice con Enrico che aveva un ufficio legale nel municipio di Torino. Nel capoluogo piemontese mio figlio Ezio, morto alcuni anni fa, era un bravo medico specializzato in pneumologia, esercitata all'Università di Torino, Facoltà di Medicina, e dal 1972 al 1989 ha scritto articoli scientifici per "La Stampa"».

A nonna Anita, ancora lucida e in buona salute, sono arrivati gli auguri della nuora Livia, dei nipoti Cristiana ed Eric, le rose del sindaco e domenica ci sarà anche una piccola festa. [s. c.]

SALUZZO

Dai carabinieri

Stella Laforè arrestata per droga

Stella Laforè (33 anni) deve ancora scontare quattro anni di carcere per detenzione e spaccio di stupefacenti

SALUZZO. Stella Laforè, 33 anni, casalinga, originaria di Moncalieri e residente in via Colombaro dei Rosi 6, a Saluzzo, è stata arrestata l'altro giorno dai carabinieri della compagnia di Saluzzo, su ordine di cattura, emesso dalla procura della Repubblica. L'accusa è detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. La donna deve ancora scontare 4 anni di reclusione. Il provvedimento sarebbe legato all'operazione, condotta fra il '91 e il '92 dai carabinieri, che portò all'arresto di undici persone e a otto denunce per detenzione di droga. [r. s.]

CHIUSA PESIO

Trovata dal figlio

Un'anziana carbonizzata nel bosco

CHIUSA PESIO. Una pensionata di 79 anni è stata trovata morta carbonizzata l'altra mattina in un bosco di Pradeboni. La scoperta è stata fatta dal figlio Bartolomeo (abitante a Beinette) che non trovando in casa la madre, Lucia Grosso vedova Dalmasso, in via Marconi 33, è raggiunto la collina alla periferia della frazione.

Secondo la ricostruzione fatta dai carabinieri e dai soccorritori, la donna era andata nel bosco di sua proprietà per pulire il terreno e bruciare sterpaglie: sarebbe stata colta da malore e ancora, il vento l'avrebbe fatta scivolare, senza consentirle di controllare il rogo.

L'anziana sarebbe rimasta intossicata. La salma è stata trasferita nella camera mortuaria di Chiusa Pesio a cura dell'impresa di onoranze funebri «La Carassonese»: ieri è stato disposto l'esame necroscopico. La data dei funerali non è ancora fissata in attesa dell'autorizzazione del magistrato che si sta occupando dell'inchiesta. [r. s.]

Non sei solo, non sei sola... c'e

SOLANGE

- MEDIUM
- SENSITIVA
- CARTOMANTE

Toglie malocchio e fatture
esperta in legature d'amore

ASTI
Viale Partigiani, 87
0141 - 211885

CARMAGNOLA
Via Sura, 58
011 - 9711765

Riceve solo su appuntamento

Il Comune ha deciso di ampliare e rinnovare l'illuminazione pubblica

Bra dà più luce alle strade

Su un bilancio di 48 miliardi, 900 milioni saranno destinati al settore per migliorare il servizio in centro e nelle frazioni. Nell'iniziativa saranno coinvolti i commercianti

BRA. Sfiora il due per cento del preventivo di spesa per il '94 la somma che il Comune ha deciso di stanziare per dare più luce alla città: dei 48 miliardi a bilancio, poco meno di 900 milioni serviranno a rinnovare e ampliare l'illuminazione pubblica, in centro e in periferia. Ma gli amministratori sperano di rientrare in parte delle uscite coinvolgendo i commercianti che dal «maquillage» delle strade ricaveranno benefici. «E' un'ipotesi sperimentata con successo in alcune vie e che intendiamo riproporre - dicono in municipio -. Nel recente passato, per migliorare l'illuminazione dei luoghi dove operano, si sono autotassati esercenti, artigiani e professionisti di via Marconi e via Gianoglio; iniziative analoghe si stanno mettendo a punto per via Vittorio, via Cavour, via S. Rocco, via Rambaudi, via Moffa di Lisio».

Sono le strade del centro dove si prevede di installare lampioni «in stile», simili a quelli già funzionanti nella zona più antica del centro storico, in particolare in corso Garibaldi e sull'«ala» di corso Cottolengo: un'innovazione che ingentilisce l'aspetto della città, rendendo più gradevoli la passeggiata e quindi lo shopping. «Ai commercianti - precisano il sindaco Franco Guida e l'assessore ai Lavori pubblici Massimo Vuerich - abbiamo chiesto di concorrere per una piccola quota alle spese per l'acquisto dei nuovi corpi illuminanti. I costi della rete e dell'impianto saranno a carico del Comune».

Nonostante le difficoltà del terziario, le proposte hanno incontrato un certo interesse, confermato indirettamente dalla decisione dei commercianti del centro di unificare in un solo «comitato di via» i due esistenti. «Lo scopo dei comitati - spiegano all'Ascom - è promuovere iniziative che richiamino la clientela: tra queste, gli interventi migliorativi del decoro delle zone commerciali». Altro punto importante è l'orario dei negozi: sull'eventualità di un'apertura domenicale l'associazione ha intrapreso un sondaggio tra gli esercenti.

Tornando all'illuminazione, il bilancio comunale prevede il potenziamento anche fuori dal centro storico, per esempio sul piazzale della stazione ferroviaria e nelle frazioni: qui bisognerà fare a meno dell'aiuto privato, perché il «ritorno» per il commercio è minimo.

Grazia Novellini

Nel centro storico di Bra verrà migliorata l'illuminazione pubblica

Mille firme

Per la sicurezza della statale 29

CASTINO. Ha raggiunto quota mille la raccolta di firme avviata da alcuni abitanti di Castino per chiedere interventi che rendano più sicura la statale 29, nel tratto tra Alba e Cortemilia. Le adesioni all'iniziativa sono state raccolte a Castino, Cortemilia e in Valle Uzzone. I promotori della petizione chiedono soprattutto di ridurre la scivolosità della sede stradale e di segnalare adeguatamente le curve più pericolose, che spesso sono causa di incidenti. «Siamo soddisfatti del risultato ottenuto - commentano gli esponenti del comitato spontaneo -. Ciò dimostra che il problema della sicurezza sulla statale 29 è molto sentito dalla popolazione».

Da anni si discute sulla pericolosità della Alba-Cortemilia, una delle vie di comunicazione più frequentate e tortuose delle Langhe, con due colline da superare e oltre 140 curve in soli trenta chilometri di strada. Il problema verrà sottoposto nei prossimi giorni all'attenzione dei candidati locali alle elezioni del 27-28 marzo. [c. o.]

Toyota Celica.

VINCE ANCORA.

Dopo il recente Rally del Portogallo, dominato dalle Celica di Kankkunen ed Auriol, la Toyota è in testa al Campionato del Mondo Rally.

CLASSIFICA RALLY DEL PORTOGALLO

1) Kankkunen - Grist	Toyota Celica 4WD
2) Auriol - Occelli	Toyota Celica 4WD

CLASSIFICA CAMPIONATO DEL MONDO

1) Toyota (37 punti)

Celica 2000 4WD, 204 CV e 2000 GTi, 156 CV. Di entrambe, pochi, pochissimi esemplari che siamo orgogliosi di proporvi a un prezzo di **assoluto interesse.** Per questo, vi conviene correre, e correre da una Toyota Celica.

FUJI AUTO
BORGO S. DALMAZZO
C.SO BARALE, 136 - Tel. 0171 269.813

RIBAUTO
SAVIGLIANO
VIA DELLA MORINA, 4 - Tel. 0172 711

TOYOTA
Idee guida.

Medico al vertice del gruppo aderente al Grande Oriente d'Italia

Loggia massonica nell'Albese raccontata da un «patriarca»

ALBA. Anche nel Cuneese la presenza delle massonerie sarebbe consistente, tuttavia la riservatezza che da sempre avvolge logge e loro affiliati non consente di avere dati certi. Il dott. Angiolo Masi, medico specialista in scienza dell'alimentazione, 82 anni ben portati, noto per le sue battaglie contro l'Usl che gli ha tolto i mutuati per limiti di età, non nasconde la sua fede massonica. «Mi sono trasferito ad Alba dalla Toscana nel '68 - racconta nel suo studio di via Galimberti - e nel '74 ho fondato la loggia "Alba pompeia", aderente al Grande Oriente d'Italia, di cui sono stato Maestro Venerabile».

«In quel periodo nella città, che aveva avuto un illustre predecessore nel ministro della pubblica Istruzione, Michele Coppino (nel 1877 rese obbligatoria l'istruzione elementare) non c'era nessuna loggia». Attualmente gli aderenti sarebbero una cinquantina: si ritrovano una volta alla settimana in una villetta di campagna. La località non viene resa nota, ma si sa che è tra Alba e Montelupo.

Il medico Angiolo Masi (82 anni) ha ricoperto i massimi gradi della gerarchia massonica

«La selezione è rigorosa - dice il dott. Masi - e si tratta in lauruati, professionisti, che offrono garanzie di serietà e comportamento morale». Masi, che ha ricoperto i massimi gradi della gerarchia massonica (è Grande Ispettore della Regione Piemonte e Valle d'Aosta) è una sorta di «patriarca», consultato e sentito soprattutto dai giovani. Ad Alba ci sarebbe anche un'altra loggia, che non avrebbe però il riconoscimento della «madre» inglese del Grande Oriente. Tra le due non c'è nessun collegamento.

Da indiscrezioni, in Provincia le logge sarebbero nove, con alcune centinia di «fratelli o muratori» (in tutta Italia i massoni sarebbero 18-20 mila). In Provincia esistono oltre ad Alba e a Cuneo, a Saluzzo, Mondovì e Savigliano. Dott. Masi, è ancora opportuno mantenere tanta riservatezza o si potrebbero pubblicare gli elenchi delle logge e affiliati? Risponde il medico. «Non avrei nulla in contrario alla pubblicazione, anche se la riservatezza è giustificata dal fatto che si tratta di una scelta personale e che è utile per la formazione dell'individuo, oltre che una tradizione. I responsabili sono già noti alle autorità. Secondo il mio parere non c'è motivo di tenerli nascosti, è un'attività che può essere svolta alla luce del sole».

Il dott. Masi, che fin da giovane ha fatto parte della massoneria e si dice credente, aggiunge: «Ho una grande pace interiore perché so di avere fatto il mio dovere e mi preparo serenamente ad affrontare il tribunale di Dio» [g. f.]

AVIS
CUNEO
Via Sempreparelli 1 Tel. 66788

ASCAR
FOSSANO
Via Roma 17 - FOSSANO
Tel. 0172/60121 (r.a.)

PRODUZIONE E VENDITA ARTICOLI PROMOZIONALI
- Borse, buste in PLT e HD personalizzate
- Borse esclusive in yuta e tessuto
- Tute, borse, abbigliamento sportivo
- Penne, adesivi, etichette, magliette, agende
- Portachiavi, calendari ed altri 720 articoli promozionali

ECONOMICI
INDUSTRIA floppy Emilio settore arredo mobile vende nuovi refrigeratori aperti per Piemonte Liguria. Richiedesi bida, disponibile a brevi scherta provinciale, non indispensabile esperienza. Offrire addestramento, portafoglio clienti, pubblicità. Scrivere casella postale n. 54/6029 San Mauro (TO)

IN BREVE

NEIVE

Tre feriti (uno grave) nell'auto uscita di strada

Tre slavi sono rimasti feriti nell'auto uscita di strada vicino a Neive. Sono Pecov Gorgi, 25 anni, abitante a Serralunga, che ha riportato un grave trauma cranico ed è stato ricoverato all'ospedale di Cuneo con prognosi riservata. Gli altri due, Serafinov Stojanco (27) e Perunkovski Dusan (47), Magliano Alfieri e Neive, si sono procurati fratture alle gambe: guariranno in 3 mesi. [g. f.]

Conferenza sulla figura di Chiara d'Assisi

Per la serie di conferenze proposta nell'ottavo centenario della nascita di santa Chiara, stasera, alle 21, nella chiesa del monastero delle Clarisse, in viale Madonna dei Fiori, padre Emanuele Battaglioli parlerà del periodo in cui visse Chiara d'Assisi. [g. n.]

ALBA

Motociclista si frattura il femore

Pietro Murialdo, 77 anni, via Santorre Santarosa 4, mentre viaggiava sul suo ciclomotore si è scontrato con un'auto, in località Moglianso. Ha riportato la frattura del femore ed è stato ricoverato al San Lazzaro: guarirà in quaranta giorni. [g. f.]

Dibattito con i candidati su viabilità e turismo

Stasera, al palazzo di piazza Medford (ore 21), si terrà un dibattito su «Problemi e servizi sul territorio: viabilità, turismo, sanità e ambiente». Interverranno i candidati Luigi Corosso (progressisti), Franco Miroglio (Forza Italia-Lega Nord) e Tomaso Zanoletti (Patto per l'Italia). [g. f.]

Comitato albese

Una lettera ai candidati sul «re-sol»

LEQUIO BERRIA. Il comitato Alta Langa contro Acna e «re-sol» ha inviato una lettera aperta ai candidati nei collegi che comprendono la Valle Bormida (piemontese e ligure) e l'Alta Langa. Il documento sottolinea i rischi per le Langhe in caso di in funzione dell'impianto e richiama l'attenzione dei candidati sulla possibilità che a Cengio venga realizzata piattaforma per lo smaltimento di rifiuti industriali.

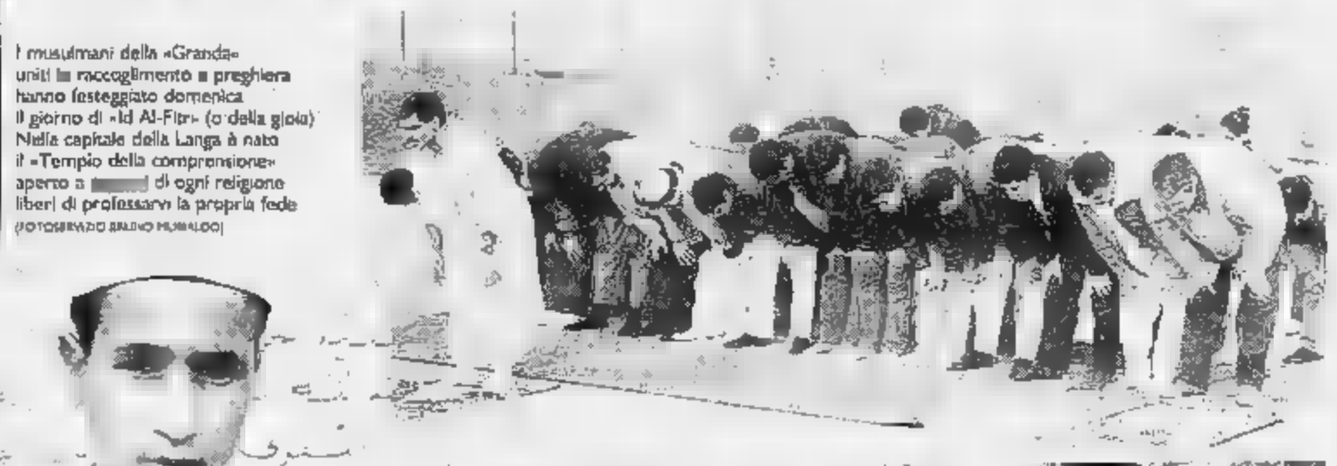
Ai candidati il Comitato chiede una presa di posizione sulla chiusura dell'Acna, sullo smantellamento del «re-sol», sull'attuazione di progetti alternativi di smaltimento sull'utilizzo della manodopera Acna per opere di bonifica e contro la realizzazione a Cengio di un polo di smaltimento rifiuti. Dopo le elezioni il comitato intende convocare i candidati eletti per un'immediata verifica delle loro posizioni sul «re-sol». [c. o.]

ABITI SPOSA, ABITI SPOSO E CERIMONIA CON LA QUALITA', LA CERTEZZA E L'ESPERIENZA DI UNA FIRMA LEADER VISITATECI, SENZA IMPEGNO

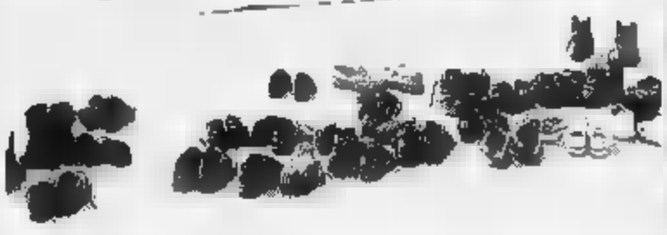
LE NUOVE MIGRANZE RELIGIOSE

Il «Ramadan» celebrato in numerose località piemontesi

I cento musulmani di Alba in ginocchio verso La Mecca



I musulmani della «Granda» uniti in raccoglimento e preghiera hanno festeggiato domenica il giorno di «Id Al-Fitr» (o della gioia) Nella capitale della Langa è nato il «Tempio della comprensione» aperto a [illegible] di ogni religione liberi di professarvi la propria fede (FOTOSERVIZIO BRUNO MURIALDO)



Un'oasi di Islam, domenica mattina, nell'area verde della scuola enologica di fronte a corso Langhe: cento musulmani si sono ritrovati per pregare e fare festa in occasione della fine del Ramadan. Altre analoghe manifestazioni si sono tenute al parco della Pellerina a Torino e a Nizza Monferrato.

Ma la ricorrenza «Id Al-Fitr» o «della gioia» che conclude il mese di digiuno secondo la religione islamica, per Alba non è l'unica novità. In città è stato recentemente inaugurato il «Tempio della comprensione», un luogo permanente di preghiera universale e di riflessione al quale possono affluire i seguaci di tutte le religioni, dai cattolici agli ebrei, dai buddisti agli induisti e taoisti.

Promotore dell'iniziativa è il sacerdote albese Paolo Rocca, 53 anni, da più di venti impegnato [illegible] questioni dell'emigrazione: è delegato diocesano e regionale. «Non siamo animati dal bisogno di convertire - dice don Rocca -: ci preoccupiamo di capire qual è l'anima e verità che c'è in ogni espressione religiosa per poterla raccogliere. Ci proponiamo rispetto, rifiuto della violenza. Crediamo che l'unico modo per sentirsi integrati e accettati sia la possibilità di essere se stessi in ogni ambiente. Vogliamo dialogo per comprenderci di più, maturare insieme nella fede nel riconoscimento dei reciproci valori».

La preghiera si svolge in [illegible] locale del centro «Bachita» di via Vida 10 (ha preso il [illegible] dalla suora del Sudan venduta schiava per cinque volte, musulmana convertita al cattolicesimo) [illegible]ve quotidianamente si assistono gli immigrati nella ricerca di casa e lavoro (negli ultimi anni si sono aiutate circa 500 persone) e si organizzano corsi di scuola elementare.

A festeggiare la fine del Ramadan i seguaci del Corano sono arrivati da tutto l'Albese, alcuni anche da altre località piemontesi. Sono giunti di buon mattino con tappeto sotto braccio da [illegible]e in preghiera non prima di essersi purificati, lavandosi volto, mani e piedi.

Guidati dal tunisino Kadri, i musulmani hanno pregato per un'ora e mezza, in ginocchio, rivolti verso La Mecca, prima di festeggiare con dolci e bevande. Don Paolo Rocca aggiunge: «Sono stati i fedeli a promuovere la festa ad Alba. Ci siamo preoccupati di favorirli. Sono tornati anche musulmani che avevamo aiutato in passato».

Per tutto il Ramadan i musulmani di Alba si sono ritrovati in una moschea improvvisata in un garage preso in affitto. Nella capitale di Langa giungono soprattutto marocchini, tunisini, algerini, ma anche senegalesi, albanesi, cinesi, sudamericani e altri extracomunitari. «A tutti coloro che si rivolgono a noi cerchiamo di fornire un aiuto, [illegible] esclusivamente di tipo materiale - dicono al centro "Bachita" -. Cerchiamo anche di far sì che mantengano i valori».

Buoni propositi che si rinnovano ogni anno nella «Giornata delle migrazioni» (che ha già ospitato in passato monsignor Antonio Riboldi) e con una grande marcia in città di giovani stranieri per diffondere «un messaggio senza frontiere».

Giuseppina Fiori

OPEL CALIBRA

MOTORIZZAZIONI
2.0i
2.0i 16V
2.0i TURBO
16V 4x4

ABS

DOPPIE BARRE DI PROTEZIONE LATERALE

CINTURE DI SICUREZZA CON PRETENSIONATORE

SERVOSTERZO

AUTORADIO STEREO CON 6 AUTOPARLANTI

DOPPIO AIRBAG

NUOVA VERSIONE COLOR EDITION METALLIZZATO

PELLE E CLIMATIZZATORE

CERCHI IN LEGA

SEMPLICEMENTE IRRESISTIBILE.

OPEL

SOLO PRESSO I CONCESSIONARI OPEL

ASTEGGIANO

CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
SALUZZO Via Savigliano

ASTAUTO

FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino

[illegible]
L'automobile
[illegible]

ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA

OPEL
BY [illegible] MOTORS N° 1 NEL [illegible]

Il «Festival Amadeus» prenderà il via stasera a Mondovì

Mozart ma anche jazz

Il repertorio del Quintetto della Rai di Torino renderà omaggio al compositore. Recital di lirica e musica moderna in 9 concerti

MONDOVI'. Si inaugura questa sera, alla sala polivalente (ore 20,45), la stagione ufficiale del «Festival Amadeus», organizzato dal Comune in collaborazione con «Piemonte in Musica» e con il contributo della Cassa Rurale e Artigiana di Carrù. Il concerto è affidato al Quintetto d'archi della di Torino, formato Roberto Ranfaldi e Pietro Moretti (violini), Luigi Tala- (viola), Wolfango Frezzato (violoncello) Emilio Benzi (contrabbasso). La prestigiosa formazione proporrà all'ascolto i tre «Divertimenti» K. 135, 136 e 137 di Mozart e «Quartetto in re maggiore op. 11» di Ciaikovskij.

La stagione monregalese si articolerà in nove concerti. Il programma scelto dagli organizzatori privilegia gli autori dell'800 e del '900, un'interessante apertura verso il jazz.

I prossimi concerti impegnati validi solisti e gruppi come il «Trio Albatros» (formato dal violinista Francesco Parrino, dal clarinettista Stefano Parrino e dal pianista Marcello Parolini), il Quartetto d'archi «B. Brunia», l'Orchestra Filarmonica di Stato della Radio Bulgara diretta da Antonello Gotta; la New Emily Jazz Orchestra; il trio Susy Picchio, Mirko Gagino e Mariangela Arnaboldi; il soprano Tiziana Scandaletti, la pianista Sara Musso e il quartetto jazz di Raf Cristiano, Dino Pellissero, Mario Stringa e Silvio Ronconi. **(b. b.)**

Il pianista Raf Cristiano è fra i protagonisti della rassegna alla sala polivalente

ALBA

Suona Guido Toffoletti

Guido Toffoletti ha mantenuto la promessa. Due anni fa, in occasione del suo primo concerto albese, il bluesman veneziano disse di voler tornare nella capitale delle Langhe poiché era rimasto colpito dal centro storico della città e da allora le sue esibizioni ad Alba sono diventate un appuntamento fisso. Il chitarrista sarà scena stasera (ore 23,30), alla discoteca «Coline Club» con la «Blues Society», la band che lo accompagna da molti anni. Nella sua ormai quasi ventennale carriera Toffoletti ha partecipato ai principali festival blues internazionali, incidendo numerosi dischi a fianco di artisti come Mick Taylor (ex chitarrista dei Rolling Stones) e Herbie Goins. Dal vivo Guido Toffoletti e la Blues Society propongono, accanto a brani originali, anche numerose «covers» dei grandi del blues come Robert Johnson, John Lee Hooker, Willie Dixon e Howlin' Wolf. **[c. o.]**

LA BUONA TAVOLA

Da «Regis» a Fossano un pranzo di fine '800

SIAMO tornati, ed è sempre piacevole, al Regis di Fossano, dei ristoranti più vecchi del Piemonte. E' come fare un salto indietro nel passato: i muri e i mobili, i rumori, i colori, gli odori sono quelli del tempo di nonna Vittoria e del marito Giovenale, i fondatori della locanda con stalleggio nel borgo Sant'Antonio; l'atmosfera è la stessa. Si era nella seconda metà dell'800 e nel grande cortile si fermavano i carri con i cavalli e la diligenza. Ora siamo alla generazione, naturalmente un altro Giovenale con le sorelle Vittoria e Rosanna: nessuno dei tre è sposato e c'è il pericolo che la storia del Regis si concluda con loro: mancherebbe qualcosa a Fossano.

Il locale, intanto, si è ingrandito, nessuno più lo ricorda con il originale di Locanda Sant'Antonio, è conosciuto come l'Albergo Ristorante delle «due sorelle»: perché sono ancora le donne che guidano l'impresa anche se in cucina questa volta c'è Giovenale, il maschio della famiglia; il ricco «corredo» di nonna Vittoria è rimasto intatto, come lei lo ha lasciato: i suoi mobili stile impero e barocco, i buoni quadri alle pareti, le tovaglie e le tende pizzo, gli spessi, soffici tappeti, gli abat-jour e i candelabri da chiesa, le poltroncine e il divanetto del salotto azzurro, i vasi, gli specchi con le cornici dorate, gli eleganti servizi in cristallo e in porcellana, i tavoli rotondi della saletta e quelli rettangolari della sala, gli stessi di quando il Regis era una locanda. Resistono lo stile e l'atmosfera della casa-bene di fine

E' uno dei pochi locali dove ancora usa presentare la carta: i piatti sono quelli della buona cucina regionale classica: c'è cura nella scelta degli alimenti e dei condimenti, i sapori schietti, mai troppo carichi.

Vittoria (in sala con le sorelle Rosanna) ci consiglia gli asparagi con fonduta, sono i primi della stagione, anticipano la primavera. «Stamattina abbiamo fatto la pasta fresca per gli agnolotti e le taglialelle - dice Vittoria, per aiutarci nella scelta del "primo" -. Ma abbiamo anche il risotto le punte di asparagi». Va bene per gli agnolotti, burro e salvia, un cibo classico, sostanzioso e nello stesso tempo raffinato. Appena un gioco di filetto al forno e per chiudere una delicata crema chantilly. I Regis hanno delle vigne nelle Langhe del Barolo e Giovenale sa trovare il vino giusto a ogni piatto; e senza brutte sorprese nel prezzo a fine pranzo.

ALBERGO REGIS
di Giovenale Regis
via Palocca 7, Fossano
tel.: 0172/60197
Coperti: 30
Pranzo completo, vino compreso: da 35 a mila lire
Chiusura: lunedì

Bruno Marchiaro

GIOCHIAMO AL **LOTTO**

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi frequenti. Ambi centrati sul n. 16 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.
16-12; 16-39; 16-63; 16-60; 16-29; 16-23; 16-7; 16-4; 16-74; 16-80; 16-70; 16-64; 16-31; 16-54; 16-30; 16-13; ; 16-25; 16-14; 16-61; 16-68; 16-65; 16-35; 16-3; 16-24; 16-20; 16-11; 16-6; 16-81; 16-29

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, inseriti fra parentesi indichiamo la presunta scadenza settimane:
Bari 89 (1); Cagliari (1); Firenze 82 (2); Genova 77 (2); Milano 14 (1); Napoli 15 (1); Palermo 36 (3); Roma 35 (1); Torino 80 (7); Venezia 19 (1).

Vincite con i pronostici della scorsa settimana: Ba 34; Ca 15; Ge 7; Ro 62; Ve 46.

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:
43-22; 53-22; 34-22; 73-82; 83-82; 64-22; 74-22; 45-22; 44-82; 15-82; 25-22; 46-22; 26-22; 85-82; 76-82; 56-22; 77-22; 57-22; 17-82; 27-82; 73-22; 83-22; 43-22; 53-82; 34-82; 44-22; 15-22; 64-82; 74-82; 45-82; 65-22; 76-22; 25-82; 46-82; 26-82; 17-22; 27-22; 56-82; 77-82; 57-82.

Per figura la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino.
9 - 18 - 27; 9 - 27 - 54; 9 - 36 - 72; 9 - 18 - 36; 9 - 27 - 63; 9 - 36 - 81; 9 - 18 - 45; 9 - 27 - 72; 9 - 36 - 90; 9 - 18 - 54; 9 - 27 - 81; 9 - 45 - 54; 9 - 18 - 63; 9 - 27 - 90; 9 - 45 - 63; 9 - 18 - 72; 9 - 27 - 36; 9 - 45 - 72; 9 - 18 - 81; 9 - 27 - 45; 9 - 45 - 81; 9 - 18 - 90; 9 - 36 - 45; 9 - 45 - 90; 9 - 27 - 36; 9 - 36 - 54; 9 - 54 - 63; 9 - 27 - 45; 9 - 36 - 63; 9 - 54 - 72.

	38	63	28	85	27
	149	82	75	55	52
CAGLIARI	6		55	14	26
	93	75	72	71	67
		51	42	49	82
	103		50	45	44
GENOVA	66	4	3	87	80
	76	75	58	44	38
MILANO	66	4	3	87	80
	76	75	58	44	38
NAPOLI	85	23	24	7	82
	62	62	61	54	47
PALERMO	56	2	50	10	49
	82		52	48	45
	49	44	52	55	54
	79	64	58	53	52
	18	11	35	38	65
	61	79	76	61	
VENEZIA	3	33	70	78	43
	132	76	72	61	48

RITARDI MEDI DEI NUMERI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	9	18	18	9	5	38	13	2	3	1
VERTIBILI	44	12		1	14	16	13		1	8
CADENZE	3	0	1	6	4	0	1	9	2	3
	43	42	41	65	69	21	44	23	33	25
FIGURE	3	3	8	6	2	8	7	7	8	7
	28	27	19	12	24	43	29	80	35	56
DECINE	21	11	31	41	1	1	1	51	51	41
	16	19	28	26			50			25

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

STASERA AL CINEMA

CUNEO
Corso — Tel. 692.936. Or.: 16/18/20/22 sab. e fest. 18/18/20/22 Lire 10.000
Uova d'oro — di S. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore. V. M. 14 1h 33' Commedia

Fiamma — Tel. 683.554 Or.: 15/30/22 sab. e fest. 15/18/22 Lire
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

[illegible] — Tel. 692.951. Or.: fer. e fest. 16/17/20 19/20,30/22 Lire 10.000
[illegible] a luce rossa

Monviso — Tel. 831.771 Or.: 20/22 sab. e fest. 16/18/20/22
Tra cielo e terra — di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' Dramm.

Don [illegible] — Ore 21 Lire 6000
OGGI RIPOSO

ALBA
[illegible] — Tel. 363.021 Ore 20/22 - fest. 14/22 L. 6/9000, rid. 7000
Un'anima divisa in due — di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Golino (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare. L'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' Drammatico

[illegible] — Or.: 20,45 (fest. 14,30/16,45/20,45)
OGGI RIPOSO

BARGE
Comunale — Tel. 348.901 Or.: 15/17/18/21
Demolition [illegible] — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

B. S. DALMAZZO
Moderno — Tel. 262.211
OGGI RIPOSO

[illegible]
Impero — Tel. 412.317. fer.: fest. 17/19,30/22 Lire 10.000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Vittoria — Tel. 412.771 Feriali: 20/22 Festivi: 16/18/20/22 Lire 10.000
I mitici — di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Boffucci (It '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' Commedia

BUSCA
Lux — Tel. 944.231 Or.: 20/22; fest. 15/17 20/22. Lire 6000/4000
[illegible]

CANALE
Nuovo
OGGI RIPOSO

CARAGLIO
Ferrini — Or.: fer. 20/22. Fest. 15/17/20/22 L.
OGGI RIPOSO

CHERASCO
Gelateri — Tel 489.324. Or.: 19,30/22 Fest. 17/19,30/22 L. 7000, rid. 4000
OGGI RIPOSO

DRONERO
[illegible] — Tel. 916.393
OGGI RIPOSO

FOSSANO
Politeama — Tel.: 62.407 Or.: 20/22 Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

GARESSIO
Excelsior — Ore 21 Lire 7000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Lux — Tel. 927.534 Lire 9000
OGGI RIPOSO

MONDOVI'
Bertola — Tel. 47.998 Lire 8000/7000
SALA GRANDE: **Perdiamoci di vista**
SALA PICCOLA: **Senti chi parla adesso!**

ORMEA
Ariston — Tel. 381.311 Ore 21.15 Lire 8000
[illegible]

ROSSILLANE
Roby — Tel 20/22 fest.: 15/18/20/22 rid. 3000; ird. 5000
Assolto per aver commesso il fatto — di e con A. Sordi, con A. Finocchiaro (Italia '92) — La storia tutta italiana di un imprenditore che compra e vende aziende decotte, diventa proprietario di [illegible]k, e la dalla [illegible] stessa ma migliore. N.V. 1h55' Comm.

SALUZZO
Civico — Tel. [illegible]. Or.: 19,30/22 fest. 14,30/17/19,30/22 L. 8000/10.000
Per legittima accusa — di S. Lumet, con R. De Mornay, O. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' Thriller

Italia — Tel. 42.606 Lire 8000/10.000
Film a luce [illegible]

S. GIAC. DI [illegible]
Roburent — Or.: 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO
Aurora — Tel. 712.957
[illegible] RIPOSO

Ritz — Tel. 712.477 fer[illegible] fest. 15/18/20/22 Lire 7000/8000
OGGI RIPOSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di tutta Torino e delle città più grandi vicine — TELEFONA AL 144 66 0919 (da 932 al numero + sel)
...COME FARE I DOCUMENTI: senza perdere tempo patente, passaporto, pubblici uffici di tutta Italia — TELEFONA AL 144 66 0921 (da 932 al numero + sel)

GIOCHI DELLA NOTTE

MONTEROSSO
C'è il karaoke
Stasera alla discoteca «Cucaracha», in via Mistral, è in programma una sfida al karaoke. Ingresso libero.

SALUZZO
Pellicola di Lumet
Per la rassegna di «Film d'arte e cultura», al Politeama civico, stasera (ore 21) sarà proiettato il film «Per legittima accusa» di Lumet. Ingresso 6 mila lire.

MANTA
Canzoni inedite
L'associazione turistica «Pro Manta» ha organizzato il IV «Festival della canzone inedita italiana». Per le iscrizioni (entro il 30 aprile) gli interessati devono rivolgersi in sede, via Saluzzo 41, tel. 0175/86074.

[illegible]
Concerto di classica
Palazzo Burgos, prende il via stasera (ore 21) la XX stagione concertistica organizzata dal «Baravalle» in collaborazione con l'assessorato alla Cultura. Il concerto è affidato al duo Valerio Pellegrino e Giuseppe Allione che proporrà pagine di Schumann e Selmer-Callery. Nella seconda parte Angelo Aquilini con la sua filarmonica eseguirà un'antologia di brani da Mozart a Reverberi.

SALUZZO
Musica con il trio
Al circolo culturale «Interno due», stasera con il trio «New swing» che proporrà un repertorio jazz.

SAVIGLIANO
Alunni a teatro
Il Teatro Dell'Angelo, presenta oggi (ore 10,30) al «Milanollo», per gli alunni del secondo ciclo elementare e prima media, «Una notte e le mille» con Nino D'Introna.

[illegible]
Distinto gentiluomo
Stasera, 22, al circolo Nuvolari, per il ciclo «Martedì film», sarà proiettata la pellicola «Distinto gentiluomo» di Lynn.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so Cosenz 67. **Quel che resta del giorno** 15,20, 17,40, 20,
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia** Or. 15,30, 17,45; 20, 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi festa
AMERA via Chiesa della Salute 77 V
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio 8. Sala 1 **In the name of the father (Nel nome del padre)** Or.: 15, 17,25; 18,50, 22,30. Sala 2 **Philadelphia** Or. 15,15, 17,35; 19,55, 22,30. Sala 3 **Gli amici di Peter.** Or. 15,45, 18, 20,15; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 **Schindler's List (Lista di Schindler).** Or. 14,30; 18; 21,30
CAPITOL v. Il Dalmazzo 24 **Free Willy - Un amico da salvare** Or. 15,45, 18, 20,15; 22,30
CENTRALE via Corso Alberto 27 **Film bianco.** Or. 17,15, 20,45, 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a **Gli amici di Peter** Or.: 15, 16,55, 18,45, 20,40, 22,35
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a **sarà.** 15,35 17,50 20,15; 22,30
CRISTALLO Golo 5 **Così runninga quattro sottovesti.** Or. 10,30, 18,30;
via Gramsci 9. **Uova d'oro**
15,15 17,05, 18,55, 20,45, 22,35
piazza Solaroli **Philadelphia** Or. 15,15; 17,30, 20, 22,30
ELISEO BLU piazza Solaroli **Anche i commercialisti fanno un'anima** Or. 15,30; 17,50 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO **Robin** - **Un uomo in calzamaglia** Or.: 15,45; 17,55, 20,15; 22,30
EMPIRE p. Vit. Veneto 5 **Bronx** 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241 **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Or.: 20, 22,30
ETOILE via S. Quirico ang. via Roma **Mrs. Doubtfire** Or. 15,10 17,40, 20,05, 22,30
FARO via Po 30 **Mrs. Doubtfire** Or. 20,10; 22,30
FIAMMA corso Trapani **Fortunacci di vista** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
c. Boccaria 4 **Il silenzio** prosciutti 15,20 17,05; 18,50, 22,30
KING KONG v. Po 21. **Tra cielo e terra.** Or. 15; 17,30, 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Schindler's List (Lista di Schindler)** Or.: 14,30; 18; 21,30
LUX Gall. S. Federico **Rapporto**
Or. 16, 18,50; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Succede un quarantotto.** Or. 18,30, 18,30, 20,30, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **I tre moschettieri** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarì** Or. 15, 16,40, 20,35; 22,30
NUOVO v. Venezia 8 **Demolition man** Or. 20,10 22,30
1 v. Arsenale 31 **(Il spetto)** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 **Cari fottutissimi amici** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **I miliardi. Colpo gobbo a Milano.** Or. 14,30, 16,30 18,30, 20,30, 22,30
ROMANO Gall. Subalpina **Quel che resta del giorno** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2 **Mr. Jones** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30
VITTORIA v. Roma 336 **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,25; 17,45, 20,05, 22,25

TEATRI A TORINO

T. REGIO p. Castello 215, t. 88 151 Stag. d'Opera 1993-94. Vendita bgl. per i prossimi spett. **La rondine** (22/3-10/4) **Il flauto magico** (23/4-8/5), **L'elisir d'amore** (20-29/5), **Cenerentola** (14-30/6) Bgl. ore 13-18,30, tel. 8815 241/242
ALFIERI p. Solferino 4, tel. Da stasera pro 20,45 e dom. 27/3 Teatro d'Arte di A. Calenda pres. L. Barra nella comm. musicale **Arcobaleno**, di B. Verde. G. Vasco, L. Bardi, con A. Quintano, D. D. Gaglio de, B. Lulli e con Gian, coreog. e regia Lindi Bgl. tutti i giorni 9-13 e 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 660.5034 Merc. Mitico 21 alle 20,30 la comp. di operetta T. Bellini di Napoli in collabor. con il T. dell'Opera di Cuba **Al Cavallino Bianco**, di R. Benedikt, r. L. Prev. mattino con 10-13 e 15-19, tel. 669.8034

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Tg 10**
20,45 **Radiat**, familiare
23,30 **Sky ways**, telefilm
24 — **Rouge**, varietà
0,30 **Superzap**, varietà

Telecupole
20,30 **Italia vota**
21,30 **World sport special**
— **Motori non stop**
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**
1 — **Carta Italia**

Videogruppo
20 — **Trentaminuti**
20,30 **Dilettanti in Tv**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Barney e Miller**, sit. comedy
0,30 **Videonotizie**
1 — **Calcio a 5**, partita di calcetto

Telecity
20 — **Supermike**, cartoni
Una tenera canaglia
22,30 **Backstage di notte italiana**
23 — **Sallo nel buio**, telefilm
23,45 **F.B.I.**, telefilm

Primantenna Supersix
19,10 **Tgg**
20,30 **Rosa de Lejos**, telenovela
21,30 **I guerrieri Ninja**, telefilm
22,30 **Angie**, sit-com

Quarta Rete Tv
18,30 **Rosa selvaggia**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20,30 **Nella vecchia fattoria**
23 — **Tg4 Sole 24 ore**
23,10 **Electric blue**
1,30 **Match music**

Quinta Rete
19,30 **Tarlton**, cartoni animati
20 — **Torino magica**
20,30 **The Jar**, film
Skyway, telefilm
Telefilm
0,30 **New Excelsior**
1,30 **Notturno**, notte sexy

Quadrifoglio Odeon
20,30 **Pianeta Terra**
22,30 **Pink Pink**, varietà
22,45 **Che palle di n**, varietà
23,15 **Videoparade**
23,45 **Il piatto piange**,

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Doc Elliot**, telefilm
20,30 **Ma siamo impazziti?**,
22,30 **San Francisco**, telefilm
23,30 **G.R.P. monitor**
24 — **Crazy show**

Rete 9 Tai
20,50 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Caffè corretto**
21,45 **Diagnosi**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,50 **Due minuti per te**
Telegiornale 9
23,20 **L'ala di Falamoca**

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prima pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Campagna elettorale**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,25 **Sott. 999**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,40 **Il punto**
21 — **Insider**
22,30 **Il grande ghiaccio**, documentario

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
— **Piazza grande**, dibattito
22 — **Click**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20,45 **Non si nasce genitori, una scuola per chi è genitore o si prepara a diventarlo**
21,30 **Long street**, telefilm
22,30 **Tam tam bunuel**, speciale
— **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Il blu e il grigio**, miniserie
22,40 **Informa 7**
23 — **E' panna montata**
23,50 **Informa 7**
0,30 **E' panna montata**
1,15 **Discoteche in video**
1,35 **E' montata**, varietà

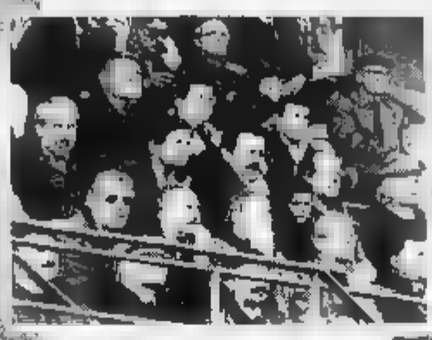
● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Il derby del Campionato nazionale dilettanti è finito senza reti

Cuneo e Bra si annullano

Il presidente biancorosso: «Penalizzati dalle assenze, ma la ripresa è stata nostra»
Replica del ds ospite: «Se Desantis non avesse fallito un gol avremmo vinto noi»

A sinistra l'uscita dal campo del giocatore braidese Forte dopo due compagni. Sotto, la tribuna «Paschiero» e (a destra) le due panchine
(FOTOGRAFIZIO BEDINO)



CUNEO. La più impietosa dello 0-0 biancorossi e Bra è di Fabrizio Daidola, rivolto all'ex dirigente Piero Reviglio: «Questo pari a voi serve niente: volevamo la vittoria, l'abbiamo sfiorata, ci avrebbe fatto comodo». Il ds braidese risponde con una battuta al suo ex «bombere»: «Ringrazio che Desa[illegible] tutta la porta davanti, [illegible]ato d'esterno: altrimen[illegible]mmo vinto noi».

Il Bra è venuto a Cuneo con la voglia di far bene. Ha lottato, ha corso moltissimo e ha avuto palle-gol più che buone. Ha confermato che non è in trasferta che il team di De Gaspari ha demeritato: «Purtroppo siamo ultimi - dice Reviglio - per i punti sprecati in casa, con alcuni ko incredibili. Fuori non posso criticare nessuno».

Fra i biancorossi il presidente Riccardo Mucciarelli assolve la squadra: «Ha lottato, chiudendo il Bra nella sua metà campo per tutta la ripresa, anche se i giallorossi hanno dimostrato di tenerci moltissimo e di avere puntato sul confronto le residue soddisfazioni del campionato. Le assenze di Ramundo e Marubotto ci hanno penalizzato: con loro in campo, avremmo festeggiato il successo».

E' curioso come Toni Ramundo sia invocato quando non può giocare e venga schierato, com'è accaduto a Rapallo, quando sta bene. Al là di queste scelte tecniche, resta evidente il problema della sostituzione di Elio Marabotto, infortunato. Cichero non dispone di un «mancino» naturale e neppure di un corridore in grado di inserirsi con personalità sulla fascia, in avanti.

Secondo Dino Galparoli la miglior soluzione praticabile è quella di «Curcio impiegato in quella posizione, dalla metà campo in su, con qualcun altro, magari Andrian, a proteggere la difesa. Curcio può mettere in difficoltà chi lo fronteggia, serve in quella zona. Non sfruttare a dovere le fasce esterne, specie in casa, è un handicap».

Cichero aveva in mente questa soluzione tattica, ma la leggera distorsione alla caviglia di Ramundo nell'allenamento di rifinitura ha fatto saltare l'esperimento. Secondo il tecnico biancorosso lo 0-0 casalingo è stato determinato «dagli errori in fase di conclusione e dalla confusione fatta sulle zone esterne. Peccato, perché la supremazia territoriale, frutto di una buona condizione atletica, poteva regalarci la vittoria».

Fra gli episodi più chiacchierati del derby ci sono il duro intervento di Bono ai danni di Forte, con abbandono del campo per il dolorante braidese e il rigore non concesso su Turini, nelle battute finali. Non c'è però ombra di polemica. Cichero riconosce che «il fallo di Bono è stato netto e meritava sicuramente il cartellino giallo». Reviglio replica dicendo: «Quel rigore l'avrei fischiato senza alcun dubbio. Ma l'arbitro ha sbagliato tanto, scontentando tutti».

La direzione del signor Capobianco di Rovereto non è piaciuta: è stato «graziato» da giocatori che hanno dato vita a un derby combattuto e vivace, a dispetto di poca consistenza tecnica, che non hanno trasceso, nonostante una serie di decisioni che potevano non innervosire i protagonisti.

Ora il Bra onorerà l'annata fino all'ultimo; per il Cuneo ci sono l'affanno e la speranza di evitare le ultime quattro posizioni della classifica: quelle che portano alla retrocessione.

Gualtiero Franco

PROMOZIONE

Continua la sfida tra maghi e nerostellati

Saviglianese leader Cherasco in agguato

«Momo» Dogliani, ex del Narzole

SAVIGLIANO. L'ottava di ritorno in Promozione ha permesso ai «maghi» rossoblù, vittoriosi nel derby con la Pedona per 1-0, di conservare (o, meglio, consolidare) il primato solitario in classifica. L'undici di Sandro Torini ha 37 punti, contro i 34 della Cheraschese, l'avversaria più temibile per il passaggio di categoria. E anche i nerostellati vincessero il recupero che devono disputare con gli stessi borghigiani, alla Saviglianese rimarrebbe comunque un punto di margine.

«Siamo tornati in vetta - dice l'addetto stampa Franco Bonis - dopo un inseguimento cominciato dalla sconfitta di Cherasco. Siamo ottimisti. Con la Pedona abbiamo vinto di misura, ma meritatamente, comandando a lungo il gioco e creando numerose occasioni. La squadra avversaria ha giocato bene, ma ha impostato una tattica di puro contenimento, tant'è vero che il suo primo tiro in porta è venuto al 51'. Il gol di Panero ha dato due punti meritati alla Saviglianese, che ha ottenuto la vittoria consecutiva. Dopo il ko di Cherasco non abbiamo più perso un punto».

Nella giornata in cui si è registrato il record stagionale negativo di gol (solo 7), la Cheraschese, in casa, è riuscita a modificare lo 0-0 di partenza con la Stella Azzurra, fanalino di coda. La squadra ospite, a dispetto della posizione in classifica, non è però da sottovalutare: ha conquistato 11 punti nel girone di ritorno con 4 vittorie e 3 pareggi.

«Non abbiamo sicuramente disputato un grande incontro - dice il presidente della Cheraschese Domenico Dogliani -, però, anche se siamo stati superati dalla Saviglianese, non abbiamo nessuna intenzione di mollare. Il nostro obiettivo è vincere il campionato. Non so se ci riusciremo, ma certo lotteremo fino alla fine. Un punto di vantaggio è molto; il campionato è ancora lungo e una ricca scivolata come la nostra con la Stella Azzurra potrà accadere anche ad altri».

L'unica vittoria esterna è stata conquistata dalla Narzolese che ha espugnato Luserna per 1-0, nonostante l'assenza di Emanuele Vacchetta, 24 anni, che si è fratturato malleolo e perone nel recupero con il Bargè. «Per lui, purtroppo, la stagione è finita - dice l'allenatore "Momo" Dogliani -; per noi è una perdita molto grave, perché Vacchetta è un giocatore dalle enormi potenzialità che meriterebbe di militare in categorie superiori».

Aldo Scavino

GLI ALTRI CAMPIONATI

Prima Categoria: Sommariva Perno bloccata sul pari a Ceva

Duello Pianfei-Garessio

Nella Seconda la capolista infligge tre gol al Boves, ma l'undici della Val Tanaro replica con il successo sul Chiusa. In Terza otto reti di Sanfront e Savigliano '81

PIANFEI. In Prima la Sommariva Perno (gol di Bosio) allunga sul Sommariva Perno (Marangoni), bloccato (1-1) a Ceva (Tomatis). Altri marcatori: Cornaglia (Cornelione); Marro (Bridel); Robi[illegible] (Santost.) 2 Chiarenza, Tallone (Centallo); Morono (Monta); Leo (Olmo 84).

Nel girone di Seconda duello tra la capolista Pianfei (reti di Giordano, Breda e Sardo) e Garessio (Marenco). Altri gol: Bono (Fassatore); Trossarello (Azzurra); Gerion (V. Caross.); Cravero (S. Quir.); Peyrone (Pev.); 2, 1 rigore, Riccomagno (S. Ben.); Chiavassa, Mondino (Gonola); Corradino (Villan.); Boglioli, Alessio (Caram.); Michele Grieco (Moretta); Gallo (Paes.); Brixio (Rev.); Goltre, Pogliato (Marene); Guerrera (Roretese). I marcatori di Terza. Reina, Maggio (Cuneo); Recco, Macario (Cervasca); Carignano, Viberti (A. Cuneo); 2 Miglio, Barale, Pagliano (Monta); Gai (A. Saluzzo; nel match si è infortunato il libero Roberto Morero con sospetta frattura del piede); Bosio, Sandro Parola (R. Chius.); Fabbiani (S.Paolo); 4 Masento, Bertero, Gavaterta, Curti, Deninotti (Sav. '81); Fornero, Casaloni (Villan.); 4 Bertero, 3 Meirone, Grillo (Sanfront); Dall'orto, Ravera, Ambroglio (Ben.); Martinengo (Bagn.); Andrea Badino, (Vic.); Picedi (Gallo), Meliano (Trin.); Costa (Roero); Davide Gonella, Raimondi, Ancois, Volume (Sanm.); Balocco, Milanesio (S.Alb.).

Seconda. Gir. M: Cervere-A Pin. 1-2; Cavour-Caramagna 2-2; Pancalieri-Moretta 1-1; Scalenghe-Nonese 2-2; S.Secondo-Paesana 1-1; Revello-Piscinese 1-2; Marene-Roretese 2-1 **Class.:** S. Sec. 29; Panc., Paes. 27; Ca[illegible] 26; A. Pin. 24; Scal. 20; Cerv., Rev. 19; Mor., Caram. 17; Marene 15; Ror. 14; Pisc. 12; None 8. **N:** Salsasio-Alplast 6-1; Poirino-Europa 2-0; V. Mazzola-Isola 1-2; S. Luigi-Koala 4-0; Pralormo-Napoli 1-1; D.Bosco Asti-Santena 5-1; Giraudi-Usaf 2-2 **Cl.:** Isola 31; Sals. 30; Usaf 28; D. Bosco 27; Sant. 23; Poir. 20; Koala, S. Luigi 16; Alpi., M. Gir. 15; Europa, Pral. 13; Nap. 12; V. Mazz. 9. **P:** Passatore-Azzurra 1-1; Pianfei-Boves 3-0; Virtus C.-Caraglio '83 1-0; S.Quirico-Carrù 1-0; Garessio-Chiusa 1-0; Pevoragno-S.Bonigno 1-2; Genola-Villanova 3-1. **Cl.:** Pianfei 25; Gar. 24; Vill. 22; Boves, Chiusa 21; Virtus C. 19; Genola 18; Carrù, S. Quir. 17; Azzurra 15; [illegible] 14; S.Ben. 13; Car 9; Pev. 8. **Terza. A:** Cuneo-Cervasca 2-2; A. Cuneo-Manta 3-4; Pool G.-Polonghera 0-0; A. Saluzzo-Roata C. 1-2; S.Paolo-Savigliano 1-8; Sanfront-Villanovetta 8-2. **Cl.:** Lagn. 27; Manta 26; Sav. '81 25; A. Gn, Sanf. 23; Valv., Roata C. 18; Pol. 15; A.Sal., Vill. 12; Cuneo 11; Pool G. 10; S.Paolo 7; Cerv. 4. **B:** Borg 83-Aux. Bra si gioca stasera alle 20,45; Benese-Bagnasco 3-1; Vicese-Gallo 2-1; Trinità-Lamorr. 1-5; S. Sebast.-Roero 1-1; Sanmich.-S.Albano 6-2; Cortemilia-S.Margherita 2-2. **Cl.:** Ben. 28; Roero 27; Gallo 26; Vic. 25; S.Alb., Lam 18; S.Seb. 17; Bagn. 15; A. Bra 13; Sanm. 12; Trin. 11; Borg '83 10; Cort., S. Mar. 7. **(L. t.)**

Sui Pirenei Catalani è scattata la Coppa Europa

Con la massacrante salita del Picco de Aneto (3404 metri, la vetta più alta dei Pirenei Catalani) è scattata in Spagna la Coppa Europa, che si concluderà sabato 16 aprile ad Acceglio. Su 15 squadre di 7 diversi Paesi si sono imposti i francesi Blanc e Fagiolini in 4 ore e 12', davanti ai connazionali Mollière e Prin e ai rappresentanti dell'ex Cecoslovacchia Trina e Madaj, campioni europei in carica. Primi fra gli italiani le guide alpine Greco e Meroldi, quarti. I bovesani Pellegrino-Pellegrino e Baudino-Viviano hanno concluso entro la trentesima posizione. **(r. s.)**

Aperte le iscrizioni ai corsi per arbitri e giudici

La Federazione presieduta da Giovanni Meliano organizza un corso per arbitri e giudici con iscrizioni al Coni (tel. 0171-692.206) il lunedì dalle 17 alle 18, martedì (ore 18-20) e giovedì (17-18). «L'iniziativa è indetta per stare al passo con l'evoluzione del tennis nel Cuneese - dice il fiduciario provinciale Sergio Dovetta - e poter gestire adeguatamente l'attività agonistica. Abbiamo bisogno di personale serio, capace e preparato». **(r. s.)**

Tetrathlon e baseball protagonisti in tv

Alla ventiduesima puntata di «A tutto campo» in onda stasera (ore 21.45, canale 37) Primantonna parteciperanno Marta Anello (Tetrathlon Sanfront), Nino Porino (organizzatore del Tour dello Chambeyron di sci alpinismo), Luciano Lerda (della società bocciofila Valle Mairo) e Sergio Avagnina (Baseball Club Fossano, dal '92 nazionale Cadetti). Saranno trasmessi anche servizi su Doglianese-Giuveno (calcio Eccellenza) e sul Basket Carrù, curati dal conduttore Lamberto Giusti. **(r. s.)**

HOCKEY SU PRATO

Lorenzoni resta in vetta Ortobro e Benevenuta ko

Sofferta vittoria per la Lorenzoni Cr Bra nel 3° torneo di A femminile. Le bruidesi hanno battuto Padova 1-0 con gol di Scardamaglia, conservando il primato. In A2 maschile due ko. Nel duello al vertice l'Ortobra, in vantaggio e nella gara con Pitta, è stato superato (2-1) dalle Pagine Gialle; il Brajda Benevenuta ha ceduto 3-1 a Villar Perosa; vuoto il centro del pollaio Janesz. **(c. o.)**

Il ds Prandi: «Ultimi tre set pieni di grinta, la squadra e i tifosi pronti alla doppia sfida col Milan»

L'Alpitour entra nel clima dei «play-off»

La sconfitta al tie-break di Montichiari non abbatte i cuneesi

Contro la carica Gabeca nel 4° set l'Alpitour-Diesel ha annullato 3 match-ball

CUNEO. Una sconfitta può anche nascondere effetti positivi. E' la tesi del direttore sportivo dell'Alpitour-Diesel Enzo Prandi dopo il ko al «tie-break» contro la Gabeca Montichiari che, con questo successo, ha conquistato l'ottavo posto e l'ammissione al girone scudetto.

«Nei primi due set siamo stati in ombra, soffrendo avversari galvanizzati dal risultato - dice il dirigente cuneese -. Nei successivi, però, quasi all'improvviso, ci siamo ripresi. E la gara è stata avvincente. Abbiamo annullato tre match-ball nel quarto set; sull'11-11, nella frazione decisiva, a Bartoli è stata fischiata un'invasione che magari c'era, ma che nessuno ha visto; e nel finale i nostri splendidi tifosi - che continuano a seguirci anche in trasferta con molto calore - si sono risentiti per alcuni sfoghi del pubblico di casa e hanno ribattuto, civilmente e con sportività, alle provocazioni. In poche parole: giocatori e tifosi sono entrati nel clima da play-off. E questa sensazione, al di là dell'amarezza per un 2-3 che non può soddisfarci, ci ricarica nel morale alla vigilia di una sfida alla quale teniamo [illegible].

Montichiari è partito lo stesso sestetto che aveva battuto la Fochi, con Ganev regolarmente in campo. Nel corso della seconda frazione il tecnico Silvano Prandi ha inserito Gallia e il palleggiatore Aruna (negli ultimi tre set in regia è tornato Bellini); poco dopo è uscito anche Petrelli per far posto a Bartok. «Paolino - dice il ds Enzo Prandi - è stato fra i più positivi nelle azioni di gioco».

Ora si pensa al Milan (domenica alle 17.30 andata nel capoluogo lombardo; mercoledì 23 alle 20 ritorno al palazzetto di San Rocco). Domani scadono le opzioni degli abbonati per i posti numerati. **(r. s.)**

Cuneo sul podio nelle gare indoor di Desenzano

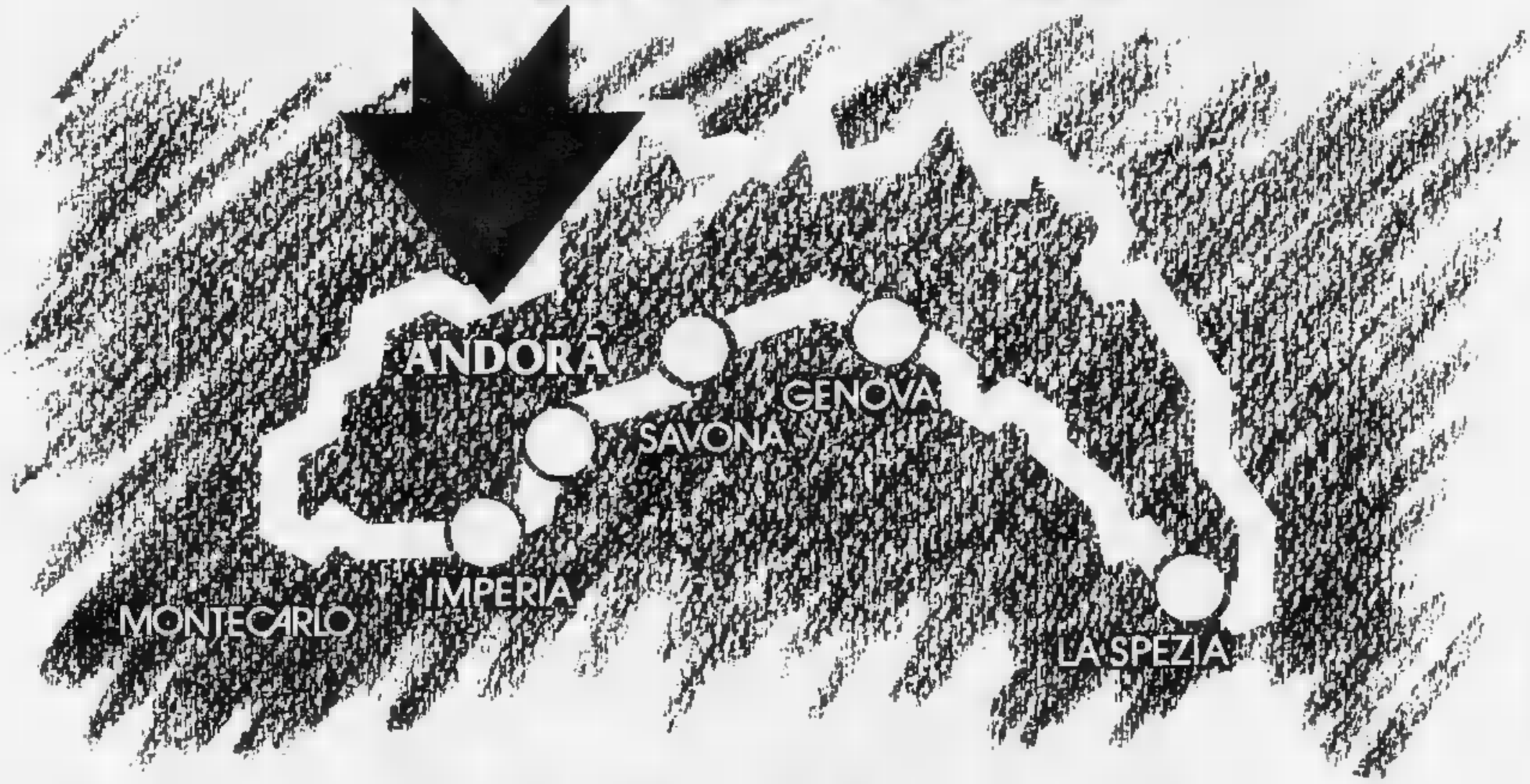
Ai Nazionali giovanili tre medaglie d'argento

Da sinistra Lara Rosso, Carlo Golè e Federica Biscia, tutti della Cuneo [illegible]

CUNEO. «Un risultato complessivo più che soddisfacente. Walter Cavallera, presidente della Cuneo nuoto, commenta [illegible] la prova della sua società l'unica in gara a rappresentare la «Granda» nei Campionati nazionali giovanili «indoor» che si sono disputati a Desenzano sul Garda.

Federica Biscia, anche se colpita da fastidiosa laringite, ha conquistato tre medaglie d'argento: sui 200 metri misti in 2'23"47; sui 200 rana in 2'36"91 e sui 100 stile libero in 1'13"78. E' inoltre giunta ottava in 1'01"78) nei 100 stile libero. Bravi anche Lara Golè (nona sui 200 rana in 2'52"34) e Carlo Golè tredicesimo sui 200 dorso in 2'16"90 e ventitreesimo sulla distanza dimezzata in 1'04". **(r. s.)**

Fantastico Successo
ad
Andora



Ultimi quindici giorni
per cambiare
la tua vecchia pelliccia
con una nuova
firmata
Gruppo Alta Italia

Pelle · Pellicce · Montoni

Via C. Colombo, 34 · Andora (SV)
Aperto solo il pomeriggio ore 15.00 - 19.30.
Sabato e domenica tutto il giorno. Chiuso il lunedì.
SCONTI SINO AL 20% Dilazioni di pagamento senza cambiali.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 814.887-811.182

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

Martedì 15 Marzo 1994 n. 38

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi

Provincia e Comune di Genova alleati per battere l'inquinamento in centro

Traffico, la guerra dei divieti

Per i mezzi commerciali si prevedono due fasce orarie «off limits». Nuovi percorsi preferenziali per i bus
Torna la corsia discendente in via XX Settembre, soppressa dal sindaco dopo un incidente mortale

Traffico in centro a Genova. Dopo l'allarme smog ora scatta un piano studiato a punto da Provincia e Comune. Servirà?

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'amministrazione provinciale prevede una politica drastica per risolvere i problemi del traffico e dell'inquinamento urbano, dal momento che gli organi tecnici, alla luce degli esuberi dei valori delle sostanze tossiche degli ultimi giorni, ritengono che la situazione non sia più tollerabile.

Adesso le proposte della Provincia passeranno al Comune che dovrà renderle operative: ma i servizi comunali ne sono già a conoscenza e debbono valutare soltanto la compatibilità e le spese. Ormai, però, la via imboccata appare irreversibile: i cittadini dovranno convincersi, per forza di cose, a lasciare a casa la propria vettura.

Ecco i blocchi e «proibizioni» proposti: si articolano in due ordini di scelta. Il primo è scoraggiare la sosta nelle ore strategiche. Il secondo è quello di introdurre, anche con una vera rivoluzione del traffico, nuovi tipi di mezzo pubblico, non inquinanti (a metano ed elettrici), oltre che servizi più intensi di scuolabus per evitare che ogni bambino, specialmente quelli delle scuole materne ed elementari, sia accompagnato dai genitori con la vettura privata.

Sosta. Si propone di vietare la sosta ad autocarri e motocarri dalle 8 alle 10 e dalle 17 alle 20 a levante, tra corso Europa (per corso Gastaldi e via Tolemaide) e corso Buenos Aires. Lo stesso provvedimento vale per le arterie del centro da via XX Settembre a via Bolbi, via Gramsci compresa. Infine il divieto è stato da Sampierdarena (via Cantore) a Rivarolo (via Canepari) e a via Merani a Sestri. Inoltre saranno inseriti 3000 «interdittori» di sosta (più conosciuti come «panettoni») alla Foce, a Sampierdarena, a Cornigliano.

Traffico. Saranno installate nuove corsie riservate ai mezzi pubblici e, soprattutto, con adeguate protezioni, sarà nuovamente installata la corsia discendente in via XX Settembre. Questa scelta provocherà polemiche perchè il sindaco Sansa, soltanto due mesi fa, ha bloccato il traffico discendente dei bus, dopo un incidente mortale.

Nel documento della Provincia si insiste comunque sul fatto che debbono essere individuate nuove corsie in senso inverso a quello del senso unico da riservare ai mezzi pubblici. Saranno disciplinati anche i lavori pubblici, con speciali orari, lungo le arterie di maggior traffico.

Si punta ad abolire i capolinea in centro per evitare occupazione di sedi stradali e aumento di inquinamento.

Mezzi. Si spinge il Comune ad accelerare l'acquisto dei bus e dei filobus elettrici o a metano. Si mette a punto l'ipotesi di massiccia campagna di persuasione e di informazione diffusa per convincere i cittadini a non usare la vettura privata. Tra gli incentivi si suggerisce un piano differenziato delle tariffe e sistemi di abbonamento e biglietti che inducano a un maggior uso del mezzo privato, possibilmente integrando i sistemi di tariffe tra capoluogo treni e bus regionali.

Scuolabus. Il sistema, in atto in provincia e nell'entroterra per differenti motivi di raccolta degli scolari, dovrebbe spostarsi al centro per impedire l'uso della vettura privata ai genitori che accompagnano i bambini a scuola.

Paolo Lingua

La tragedia del Bosforo ripropone il problema delle cisterne che frequentano i nostri mari

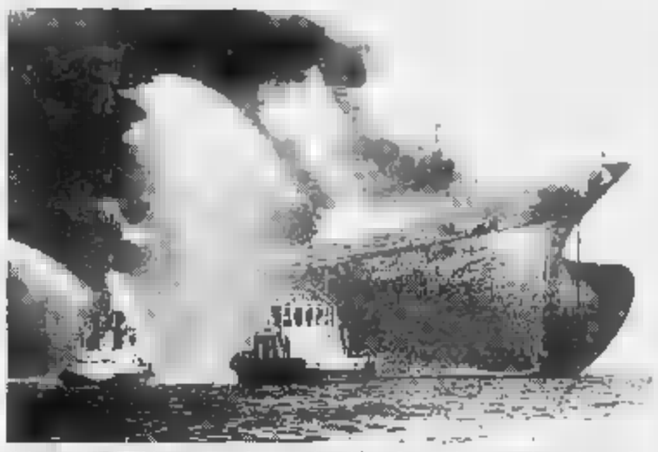
Petroliere, allarme anche in Liguria

Una delle due navi protagoniste del disastro era diretta al porto di Multedo. «Qui non sarebbe accaduto nulla» dice un armatore. Ma i Comuni del Ponente genovese portano ancora le ferite del naufragio della «Haven»

GENOVA. La collisione nel Bosforo fra la petroliera «Nassya» e il mercantile «Ship Broker», ambedue battenti bandiera greco-cipriota, ripropone drammaticamente i rischi dei colossi che trasportano greggio: che sono enormi, sia per gli equipaggi (il petrolio incendiato divampa in pochi secondi) che per l'inquinamento. La «Nassya» era diretta al porto petroli di Multedo, forse per un successivo trasferimento del greggio in Germania o in Svizzera.

E' stato uno collisione, non un incendio provocato da manutenzione o da altri guasti. «Se la "Nassya" fosse arrivata a Genova non sarebbe accaduto nulla», dice un armatore che commercia in greggio. La tank greco-cipriota ha rovesciato nel Bosforo 51 mila tonnellate di greggio che ha preso fuoco: 24 i morti, una ventina i dispersi, 28 tra feriti ed ustionati.

L'inquinamento minaccia anche i nostri mari, e gli episodi si ripetono: il più grave è registrato davanti alla Toscana e alla Liguria, dove si ricorda la tragedia della «Haven», avvenuta tre anni fa al largo di Arenzano. Allarmi vengono da Greenpace e dalla Comunità europea che ha varato nuove norme di sicurezza. Ma al porto di Multedo vengono scaricate ogni anno dalle 800 alle 900 mila tonnellate: vi sono interi abitati costruiti sulle tubature che portano petrolio, un incendio vorrebbe dire la catastrofe.



Il disastro della «Haven»: per le coste liguri fu un'autentica tragedia ambientale

Sono anche duri colpi al turismo. I risarcimenti vengono promessi e concessi a spizzichi: si vedano Arenzano e Cogoleto per la «Haven». Soltanto fatalità? Non si direbbe, visto che per esempio Cipro ha 3 mila petroliere e soltanto 3 ispettori. Molte di queste petroliere incrociano nel Mediterraneo.

Del sinistro sul Bosforo si parla al collegio dei capitani di Genova, 1800 aderenti, in gran parte liguri. Dice il comandante Mario Gandolfi: «Il Bosforo, lungo 32 chilometri, è stretto e sinuoso ma consente una navigazione sicura. Certo, se capita una collisione esplode il dramma: perchè quello che suscita più polemiche è l'inquinamento dei mari». Conclude Gandolfi: «Trasportare petrolio rimane sempre un rischio. Ma si calcola quanti sono i morti sulle strade?».

Guido Coppini

LA DOMENICA DELLE SAMPDORIANE
CONTRO MILAN E JUVENTUS

I rimpianti della Samp e i rigori del Genoa

Sono rimasto da stappare le bottiglie tenute al fresco nel club blucerchiati aspettando il mancato colpaccio di San Siro. Ci ha pensato il solito Massaro a spegnere le ultime speranze di scudetto del Doria. Per il Genoa, invece, continua la marcia verso la salvezza ma con un altro rimpianto: l'ennesimo rigore negato.

IN NAZIONALE E A PAG. 45

TENTATO SUICIDIO

DISOCCUPAZIONE

Gli operai di Metrò e sottopasso bloccano l'assessorato

Oltre cinquanta operai dei cantieri del Sottopasso e delle metropolitana hanno occupato ieri la sede dell'assessorato all'Urbanistica e ai lavori pubblici di via Amba Alagi per protestare contro il blocco da parte del Comune della riapertura dei cantieri. La situazione è confusa: il Comune è debitore di molte decine di miliardi nei confronti dell'Ansaldo, ma pure insiste per rivedere l'intera pratica e ristudiare gli appalti.

[p. c.]

RAPINE

Assalto in farmacia e allo cassa del cinema Verdi

Tre giovani armati e con il volto coperto hanno rapinato l'altra sera, al momento della chiusura, poco prima delle 20, la farmacia «Dell'Aquila» in via Giacometti nel quartier edi San Fruttuoso. I tre hanno immobilizzato un farmacista di turno e un cliente, fuggendo con l'incasso, circa tre milioni in contanti. Alle 23 due giovani a viso scoperto, forse tossicodipendenti, hanno intimato alla cassiera del cinema Verdi di via XX Settembre di consegnare l'incasso: Sono fuggiti con cinque milioni.

[p. c.]

DROGA

Sorpreso a nascondere l'eroina: arrestato

Uno spacciatore, Vincenzo Vaccaro, anni, che nascondeva l'eroina sotterrandola in aperta campagna, è stato arrestato ieri dai carabinieri dopo alcune settimane di appostamenti. L'uomo, nativo di Colonzaro ma residente nel quartiere Molassana, aveva sepolto oltre mezz'etto di eroina pura in un prato nei pressi del ciglio della strada in località Piani di Sant'Eusebio. La polizia, invece, a Sestri Ponente ha arrestato due conviventi, Nicola Seminatore, 28 anni e Sara Giordano, 22 anni, residenti ad Arenzano per spaccio di eroina nella zona di Sestri Ponente. Al momento dell'arresto sono stati sequestrati quindici grammi di eroina e tre milioni in contanti.

[p. c.]

I candidati provengono da tutta la Liguria

Vigili del fuoco, un corso per 24 nuovi capi reparto

GENOVA. E' in pieno svolgimento un corso di preparazione per capi reparto «ex carriera dei marescialli», nella sede dell'Ispettorato Regionale dei Vigili del Fuoco. Partecipano 24 «allievi» provenienti dalle quattro province liguri. Tutti capi squadra che hanno superato le prove selettive previste da un concorso nazionale. Non è il primo corso del genere. Già da un anno, infatti, l'attenzione dell'organizzazione antincendi risulta particolarmente attiva, sul fronte della formazione professionale. Un aspetto questo di fondamentale importanza, non solo per l'operatore vigile del fuoco, ma anche e soprattutto per il cittadino.
Il vigili del fuoco infatti vende sicurezza.

Novità del corso: la nuova struttura didattica ricavata nella sede dell'Ispettorato Regionale. Una moderna aula, completa di strumenti ed apparecchiature sofisticate, fermamente voluta dall'ing. Ilborio Pilato, dirigente responsabile dei vigili del fuoco della Liguria. La nuova sede vedrà impegnati per quattro settimane, gli allievi capo reparto e numerosi docenti qualificati. Tra le novità d'insegnamento: la gestione delle risorse umane e le tecniche di comunicazione; oltre naturalmente alle numerose materie tecnico-professionali di tipo tradizionale.

Direttore del corso è l'ing. Claudio [illegible]. Ecco l'elenco completo dei capi squadra partecipanti: Calogero Armonia, Domenico Balestra, Angelo Benedetti, Sergio Bensi, Armando Bighetto, Vittorio Borrini, Giancarlo Carbone, Bruno Cesari, Ivano Cianchelli, Nicolò De Caro, Gennaro De Siena, Leo Fabiani, Tullio Ferrari, Emilio Gibelli, Giorgio Massai, Sandro Medori, Giuseppe Ottonello, Antonio Pozzi, Gualtiero Priano, Diego Repetto, Francesco Robiglio, Aldo Rolando, Renzo Secchi, Luciano Servetto.

[m. c.]

Marco Valenza avrebbe ucciso Pasquale Oliviero per una partita di hashish. «Non potevo pagare»

Delitto nei vicoli: «Ero ubriaco, ho sparato»

Ha confessato il giovane arrestato per l'omicidio di vico Indoratori

Pasquale Oliviero, la vittima (a sinistra), e Marco Valenza, il presunto omicida

GENOVA. «Ero ubriaco quando l'ho ucciso. Non ricordo più niente e neppure perché sono partiti i colpi». Con questa drammatica testimonianza Marco Valenza, 25 anni, di professione muratore, ha confessato ieri mattina al giudice delle indagini preliminari Roberto Fucigna di avere ucciso Pasquale Oliviero, 25 anni, sabato 5 marzo, nell'abitazione della vittima, in vico Indoratori.

Valenza ha anche aggiunto: «Lui mi perseguitava. Voleva due milioni e mezzo per dell'hashish che mi aveva venduto, ma io non potevo darglieli perché me n'ero sbarazzato rivendendolo quando la polizia stava per prendermi».

Fucigna ha convalidato l'arresto per omicidio premeditato e nella stessa udienza di ieri ha denunciato, a piede libero, per detenzione d'arma da fuoco, Domenico Gadaleta, 25 anni, che aveva venduto la 6,35 calibro «6.35» usata da Valenza.

Anche se con la confessione il «giallo» di vico Indoratori parrebbe risolto, il sostituto procuratore della Repubblica Luigi Cavadini Lenuzza vuole andare ancora avanti con le indagini. Ci sono particolari, ad esempio, che solo l'omicida dovrebbe conoscere e che, invece, Marco Valenza non sa spiegare.

Questo può voler dire che il giovane, difeso dall'avvocato Antonio Lerici, era davvero ubriaco e non ricorda più nulla di quanto è avvenuto nell'appartamento. Ma, a parere dell'accusa, potrebbe significare che vi sono punti oscuri tali da potere addirittura ribaltare lo scenario del delitto. Per il momento sono solo ipotesi, ma il sostituto procuratore Lenuzza è deciso ad andare fino in fondo a questa inchiesta.

Su un punto Valenza dice di essere sicuro. E cioè di non aver fatto inginocchiare la vittima per sparargli quattro colpi di pistola. «Sono tutte fandonie scritte dai giornali», ha detto ai magistrati.

[a. l.]

Blitz anticontrabbando

La [illegible] 43 tonnellate di sigarette

GENOVA. Grande operazione del Nucleo di polizia tributaria della Guardia di finanza di Genova: sono state sequestrate 43 tonnellate di sigarette di contrabbando, 9 motrici e 12 rimorchi. Arrestate 13 persone, 11 italiani e 2 albanesi. L'operazione aveva come nome «Golfo dei Poeti», poiché la società aveva iniziato il traffico con una base a La Spezia. Si calcola che l'organizzazione abbia smistato 303 tonnellate di sigarette di contrabbando, con una evasione fiscale dei diritti di confine di 46 miliardi.

I sequestri sono avvenuti in varie parti d'Italia. Le «bionde» venivano acquistate in Svizzera e rivendute e prezzi quattro volte superiori a quelli di monopolio in Italia ed in altre città europee. Per i carichi c'erano destinazioni finite: [illegible] in Italia come merce di transito, approfittando di alcune libertà di controllo alle frontiere concesse dalla Comunità Europea per le merci in transito.

[g. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

[illegible] NOTTURNO

GENOVA

Europa, corso Europa 676

Ghersi, corso Buenos Aires - Corte Lambruschini

Pastorino, via Balbi 186.

ARENZANO
Farmacia, via Milano 300

SORI
Sori, via Carroli 18, telefono [illegible]

[illegible]O
Berio, p.le Europa 1, tel. 74015

CAMOGLI
Antofa, via della Repubblica [illegible], tel. 771068

S. MARGHERITA
Pennino, via Pescino 2, [illegible] 287077

RAPALLO
Anglomericana, via Matteotti 21, tel. [illegible]

ZOAGLI
Valeria, piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259041

CHIAVARI [illegible]
Covi, via Aurelia 2168, tel. [illegible]

SESTRI [illegible]
Comunale, via Roma 74, tel. 41775.

[illegible]
Marconi, via Longhi 66, telefono 49232

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** 770.205; **Rutis:** 771 119; **Recco:** 74 204; **S. Margherita:** 287.019; [illegible]pallo: 50 433. 60.700; **Chiavari:** 322 422, 309.655; **Cogorno:** 384 620; **Lavagna:** 309.947. **Sestri L.:** 41.020, 400.750. [illegible] **Trigoso:** 41.784; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.166; **Sori:** 700 817.

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.351, **Galliera:** 56.321. **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448 941; **Sestri Ponente:** 600 841; **Gaslini (pediatrico)** 58.361; **Borgo Fornari:** 932 985; **Recco:** 74 102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83 456

[illegible] MEDICA

Non ma preferiate o festivi:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022
Pediatrica (in aggiornato) tel. 542.776
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. [illegible]
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303 410-32.91
Borzonasca: tel. 340 239
Santo Stefano d'Aveto: tel. [illegible] 129
Cicagna: tel. 92.147
Varese Ligure: tel. 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 59 972 114
Tigullio Trasporti Chiavari tel. 313 851
Sestri L.: tel. 41.384 - 480 655 - 47.751
Rapallo: tel. 54 509 - 51 [illegible] - 54 508

FERROVIE

Genova: 284 081; **Camogli:** 771 137; **Recco:** 76 134; **Santa Margherita:** 286 630. **Rapallo:** 50 347. **Zoagli:** 259 359; **Chiavari:** 300.000. 319.587 392 161. **Sestri Ligure:** 41 620. 41 053; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181 785 **Moneglia:** 49 705

MERCATI

Lunedì. Pza Palermo, p.le Negrotto, p.za [illegible] Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso

Martedì. Pza Palermo, p.le Giusti, Cengia Merli, via Antoni Cornigliano, Voltri

Mercoledì. P.za Terralba, via del Campo, p.za Tortosa, Sestri Ponente, Pra, Cornigliano, p.le Da Vinci

Giovedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, Borgoratti, Pegli, via Antoni, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori

Venerdì. Via [illegible] p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Portoria, p.le Resasco, p.le Giusti, Cengia, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita

Sabato. Via del Campo, via Tortosa, p.le Tortalbo, Sestri Ponente, [illegible]sa, p.le Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: 26 96. **Recco:** [illegible] **Camogli:** 771 143. **Portofino:** 269 285. **Santa Margherita:** 286 906 287 998 **Rapallo:** 55 858 [illegible] 50 048 55 868 50 999 [illegible] 50 647. **Zoagli:** 259 385. **Chiavari:** 308 284 305 502. **Lavagna:** 302 696 39 21 522. **Sestri Levante:** 41 237. 41 276. **Sori:** 700 396

CAPITANERIE DI [illegible]

Genova: tel. 26 74 51
Santa Margherita: tel. 29 70 79

CORPO FORESTALE

Genova: [illegible]831 560429-560553
Casarza Ligure: 467 141
Borzonasca: 340 016
Cicagna: 92 035
Rezzoaglio: 97 045
S. Stefano d'Aveto: 46 072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI
Carlo Felice
Tel. 589 329/591 597
Or.: 15,30
L. 70.000/50.000/30.000

Tosca
musica di Giacomo Puccini. Regia [illegible] Mauro Bolognini. Direttore d'orchestra Daniel Oren. Con Anna Tomowa Sintow, Neil Shicoff, Silvano Carroli, Carlo Striuli, Mario Bortolino

T. della Corte
Tel. 570.24 72
Or.: 20.30
Lire [illegible] 000/28.000

Turandot
di Weil Minghun da Carlo Gozzi. Gli artisti dell'Opera nazionale di Pechino. Regia di Lin Zhaohua.

Pol. Genovese
Tel. 839.35 89
Or.: 16
Lire 40 000/26 000

OGGI RIPOSO

T. [illegible]lla Tosse
in Sant'Agostino
Tel. 247.0793
Sala Aldo Trionfo

OGGI RIPOSO Da [illegible]: **La cirque invisible**, [illegible] Victoria Chaplin, Jean Baptiste Thierree, James Spencer Thierree. Orario: 21, lire 25.000 Sala Agorà: **Sono stata io**, con Caterina Casini. Orario: 23, lire 15.000

Sala Carignano
Tel. 593.533
Or.: 16
Lire 14.000/12.000

[illegible]

CINEMA
Ariston 1
Tel. 208.549 Or.: 15,20 17,30/20,20/22,40
Lire 10.000

Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Ariston 2
Tel. 208.540
Or.: 15,10/17,10/18,45 20,40/22,40
Lire 10.000

Malice
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Augustus
Tel. 566.810
Or.: 15/17.30
[illegible]22,30
[illegible]000

Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. [illegible] (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Corallo 1
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17.15/19 20,45/22.30
Lire 10.000

La cena col Diavolo
di E. Molinaro, con C. Brasseur, [illegible] Rich, T. Holgado (Ita/Fra. '93) – 6 luglio 1815: Napoleone è in fuga, Talleyrand e Fouché ingegnano un [illegible] faccia a faccia. La [illegible] gioco: il futuro regime della Francia. N. V. 1h 30' **Dramm.**

Corallo 2
Tel. 586.419
Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40
Lire 10.000

Uova d'oro ☎
di [illegible] Luna, con J. Bardem, M. Da Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) – Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», sedurre donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore. V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Grattacielo
Tel. 564 403
Or.: 15/16,50/18,40/20,30 22,30 Lire 10.000

Anche i commercialisti... ☎
di M. Ponzi, con R. Pozzetto, E. Montesano, S. Fenili (Italia '94) — Tre personaggi molto diversi si uniscono a una comitiva diretta in India per visitare un governo, sconosciuto, santone. N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible]
Tel. 561.691
Or.: 15/17.35/20,10/22,30
Lire [illegible]

Il rapporto Pelican [illegible]
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Odeon
Tel. 398.298
Or.: 15,30/17.50/20.10 22.30
Lire 10.000

Free Willy - [illegible] amico da salvare
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Olimpia
Tel. 501 415
Or.: 15,30/17.10/20 [illegible]
Lire 10.000

Quel che resta del giorno ☎
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Orfeo
Tel. 584 049 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Lire 10.000

Cari fottutissimi amici ☎
di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Childs, B. Handel (Ita) — Toscana 44, un pugile fallito gira per paesini organizzando incontri di boxe con ragazzotti allamati, in cambio di spettacolo e roba da mangiare. N. V. 1h 50' **Commedia**

Palazzo
[illegible] 15/16,55/18,50 20,45/22,40
Lire 10.000

I mitici ☎
di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Boiocchi (Ita) — Due ciclisti, finiti [illegible] sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1 Tel. 582 461
Or.: 15/17.30/20/22.30
Lire 10.000

[illegible] nome del padre ☎
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. [illegible] Uwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' **Drammatico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2 Tel. 582 461
Or.: 15/16,30/22
Lire 10.000

Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 Tel. 582 461 Or.: 15/16,55/18,50/20,45/22,40
Lire 10.000

Gli amici [illegible] Peter ☎
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. [illegible]) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vela da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Verdi
Tel. 562 137
Or.: 15,50/17,30 19,10/20,50/22.30
Lire 10.000

Il silenzio dei prosciutti ☎
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) - Parodia del film genere «horror-thriller», protagonista, [illegible] agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

Centrale 1
Tel. 580 380

Chiamami sarò la [illegible] porcona

Centrale 2
Tel. 580 380

Piccole bugie sessuali Pornogatte [illegible] calore

Chiabrera
Tel. 281 566

Sex spyrit Colli pepper

Cristallo
Tel. 209 867

Luana perversa nel ventre

Eldorado

Il vizio nel ventre... di Karin e Marina

CINECLUB
Amici del Cinema
Tel. 413.838
Lire 6000/5000
Or.: 21,30

Novecento. [illegible] primo

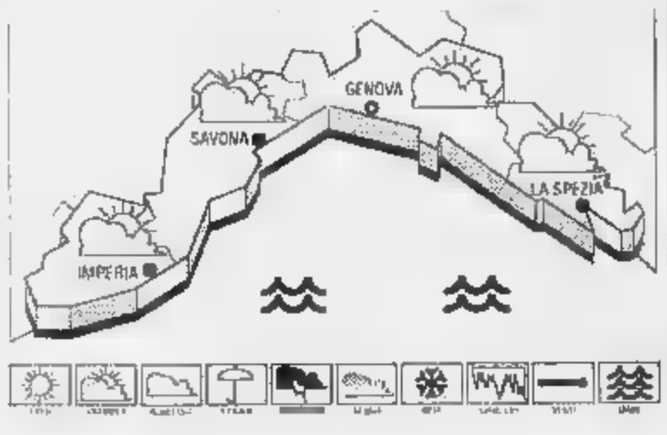
Fritz Lang
Tel. [illegible]19.768
Or.: 21.15
Lire 6000/5000

I sogni nel cassetto

Lumière
Tel. 585 [illegible]
Or.: 15/16/20 15/22.15
Lire 6000/5000

OGGI RIPOSO

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani e giovedì:** situazione senza importanti variazioni.

RILEVAZIONI [illegible] IERI. Temp. [illegible] 14° C, umidità relat. 70%, vento Sud Est 25 km/h, mare mosso, cielo poco nuvol., press. barom. 1022 mb (stazion.).

TEMPERATURE [illegible]	max	min
Genova	16	12
Savona	17	11
Imperia	17	12

[illegible] FA A IMPERIA
Max: 14; min: 10; Temp. del mare 13.
Il [illegible] sorge alle 6,40 e tramonta alle 18,33.
La [illegible] sorge alle 7,46 e [illegible] 21,55 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dalla [illegible] Meteo Murialdo di Portofino.

Movie [illegible]
Tel. 300.033
Lire 6000
Orario: 21,15

OGGI RIPOSO

PEGLI
Eden-Peglicinema [illegible]
Tel. 683.029 Or.: 15,15 17,05/18,15/20,30/22,30
Lire 10.000

OGGI RIPOSO

S. MARGHER. Centrale
Tel. 286.033
Or.: in. 16
L. 8000

Free Willy - [illegible] amico da salvare
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

RAPALLO Augustus
Tel. [illegible]
Or.: inizio 16
Lire 7000

Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

CHIAVARI Mignon
Or.: in. 16
Lire 8000

Il rapporto [illegible] ☎
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Cantero
Tel. 309.938
Or.: in. 16
[illegible]

Il silenzio dei prosciutti ☎
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

[illegible] [illegible]
Ariston
Tel. 41.505
Or.: in. 15
Lire 8000

I tre moschettieri [illegible]
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

SAVONA

SAVONA
Teatro Chiabrera OGGI RIPOSO
Tel. 820 4[illegible] Or.: 20,45
[illegible] 38 000 - 29.000

Astor
Tel. 864.827
Or.: 15,10/17,30/19,50/22,15
Lire 10 000/7000

Quel che resta [illegible] giorno [illegible]
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. [illegible] (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele [illegible] vizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

[illegible]ana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,10/17,30 19,50/22,15
Lire 10.000/7000

[illegible] rapporto Pel[illegible] ☎
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000

Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato [illegible] suo studio perché malato di Aids, porta il [illegible] in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000

Free Will[illegible]
di S. Wincer, [illegible] J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Eldorado
Tel. 820 563
Or.: 15,30/17,15 19/20,40/22,30
Lire 10.000/7000

Il [illegible] dei prosciutti
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

Filmstudio
Tel. [illegible]
Or.: 15/21
Lire 5000

America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si incrociano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Salesiani
Fest. ore 15,30
Lire 5000
Or.: 15,30

OGGI RIPOSO

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
Lire 9000/6000/5000

Donne [illegible] estasi

ALASSIO Colombo
Tel. 640.263 Or.: 20,30 22.30 fest. 16,30/17,50 20.10/22,30 - L. 9000/6000

Il rapporto Pelican ☎
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22.30
Fest.: 15/17.30/20/22,30
Lire 8000/6000

Nel [illegible] del padre ☎
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) – La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' **Drammatico**

ALBENGA Ambra
Tel. 51 419 L. 8000/600[illegible]
Or.: 20/22,30 Fest./pref. 16/22,30 [illegible]

Uova d'oro ☎
di B. Luna, con J. Bardem, M. Da Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) – Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore. V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Astor **Il silenzio dei prosciutti** ☎
Tel. 50.997 Or.: 20,30/22,30 Fest. 16,30/18,30 20,30/22.30 Lire 8000/5000
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

ALBISSOLA S. Teatro Leone
Or.: 21
Lire 15.000

[illegible]

ALTARE
[illegible] OGGI RIPOSO
Or.: 20,30
Fest.: 15,30/20.30
Lire 5000

Sotto la fessura il buco
Or.: 20/22
Fest.: 20/22
Lire [illegible]

FINALE LIGURE Ondina
Tel. 692.200.
Or.: 20,15/22,30
Lire 8000/6000

OGGI [illegible]

[illegible] Loanese
Tel. 689.961.
Spett. unico [illegible] 21
Lire 4500

Charlot
di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./Ita. '92) — La vita del leggendario attore, dalla misera infanzia londinese ai fasti di Hollywood, con amori, scandali e guai giudiziari. N. V. 2h 20' **Biografico**

Perla
Tel. 675.791
Or.: 20/22,30
Fest.: 16,30 ult. 22,30
Lire [illegible]

Free Willy - Un ami[illegible] da salvare
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

[illegible]
Lux
Or.: 15/17/21. Fest.: 15 17/21. Lire 6000/4000

[illegible]

VARAZZE
Verdi 1
Tel. 97.249. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30
Lire [illegible]

OGGI RIPOSO

Verdi 2
Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,20/19/20,40/22,30
Lire [illegible]

OGGI RIPOSO

IMPERIA

[illegible]

Il silenzio [illegible] prosciutti ☎
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: 20,15/ ult. 22,30
[illegible], martedì L. 6000
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, [illegible] agente Fbi sulle [illegible] di un[illegible] con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

Dante
Tel. 23.620 (segreteria tel.)
Or.: 20/ ult. 22,30
Rid. martedì L. 6000

Il rapporto Pelican ☎
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Imperia
Tel. 22.745
Or.: 20,15/22,30
Rid. martedì L. 6000

I tre moschettieri ☎
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

A. DI TACCIA Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 15/ult. 22,30

OGGI RIPOSO

[illegible]

BORDIGHERA Olimpia
Or.: 21,15 L. 5000/rid. 4000
Rassegna «Altre terre altro cinema»

Il viaggio
di F. Solanas, con D. Sarda, M. Bomman (Arg. '92) - Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che non vede da dieci anni: viaggia in bicicletta nel Sud America cosparso di macerie e sofferenze. N. V. 2h 07' **Drammatico**

DOLCEACQUA Cristallo
Or.: 15/21,15
Lire 5000/rid. [illegible]

OGGI RIPOSO

DIANO [illegible] Dianese
Or.: 16,30/ ult. 22,30
Lire 7000/rid. [illegible]

OGGI RIPOSO

[illegible]
Ariston
Or.: 21,30

Compagnia del Teatro Bellini. **Al cavallino bianco**

[illegible]
Or.: 21,30
Ingresso gratuito

Passaporto per Sanremo

Sanremese
Or.: in. 15,30, ult. 22,30
Lire [illegible]

[illegible]silenzio dei p[illegible]sciutti ☎
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) Parodia del [illegible] genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

Orfeo
Tel. 62333
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire [illegible]

Film vietato ai minori di anni 18

Ritz
Tel. 507070
Ore 15,30/22,30
Lire [illegible]

[illegible] nome del padre ☎
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) – La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' **D[illegible]co**

[illegible]
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30/ult. 22.30
Lire 10.000/6000

Il profumo [illegible] papaya verde
di T. A. Hung, con T. N. Yen Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la [illegible] tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone. N. V. 1h 40' **Commedia**

VALLECROSIA Don Bosco
OGGI RIPOSO
Or.: 15/17
Lire 5000/rid. 4000

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL [illegible] 0919
...COME FARE I DOCUMENTI: senza perdere tempo e pazienza, passaporti, patenti, certificati di matrimonio — TELEFONA AL [illegible] 0921
...COME CUCINARE SANO: le ricette di Nonna Rosa e commerciale italiana dirette dagli chef Giorgio Calabrese — TELEFONA AL [illegible] 0968

SENATO 3 CANDIDATI A CONFRONTO

La sfida del voto nella città post-industriale tra degrado e progetti

Genova, passato e futuro

Carlo Rognoni (pds) è il favorito. Lo tallonano Vincenzo Matteucci (Lega Nord) Claudio Basso (Patto per l'Italia) e Maria Maddalena Colla (An). Ambiente e occupazione

GENOVA. Il Collegio 3 del Senato ha una sua sostanziale compattezza di territorio e una sua omogeneità di fondo: parte da Crevari e da Voltri e abbraccia tutto il Ponente sino a Sampierdarena per poi risalire lungo la Val Polcevera Rivarolo Pontedecimo con appendici nei Comuni di cintura.

E' la Genova industriale, del «boom» che risale alla seconda metà del secolo scorso, la Genova operaia e produttiva che adesso sta scontando la crisi delle partecipazioni statali. Un cimitero di aziende abbandonate, poche prospettive di rimpiazzo, scetticismo, inquinamento e degrado abitativo.

Gli aspiranti senatori sono quattro: Carlo Rognoni (progressisti), Claudio Basso (Patto per l'Italia), Vincenzo Matteucci (Lega Nord), Maria Maddalena Colla (An-msi). Il favoritissimo della vigilia è Carlo Rognoni, ex direttore di «Panorama», di «Epoca» e del «Secolo XIX», area pds, senatore uscente. Commenta: «Mi sembra che dopo tante esplosioni di messaggi patinati e di promesse di miracoli improbabili, la campagna elettorale torni verso il terreno della ragione. E che l'impegno di carattere più generale che coinvolge tutti è quello dell'occupazione. Non si può parlare di posti di lavoro pensando che l'Italia sia una realtà avulsa dal resto del mondo.

Ancora Rognoni: «La disoccupazione è un fenomeno generalizzato dell'Occidente e mi sembra che occorrano proposte internazionali, che dall'Europa vadano all'America sino al Giappone. La deregulation degli Usa che ha diminuito la disoccupazione, ma ha creato nuove povertà».

Per quel che riguarda la zona del collegio, Rognoni parla del «degrado» e si ferma sul caso di Prà e di Voltri, zone, a suo avviso, che «hanno per adesso soltanto pagato il prezzo dell'installazione del grande porto, ma che vanno difese e valorizzate e alle quali va salvato l'accesso al mare». Parla di Genova come «città d'alto potenziale turistico, certamente tra le dieci città italiane più ricche di storia, d'arte e di monumenti».

E aggiunge. «E' un grande errore non valorizzare questo aspetto. Così mi sembrerebbe strategico fare domani di Genova una capitale della telematica, considerata la sua posizione strategica d'essere al centro d'un fitto sistema di comunicazioni».

L'antagonista di Carlo Rognoni è Vincenzo Matteucci, dentista, leghista della prima ora e fervoroso «attacchino»: «Il mio motto elettorale è: risanare l'ambiente per creare occupazione. Come medico mi sento portato ai problemi ecologici e dico francamente la verità: sono favorevole allo spostamento del porto petrolifero che, però, come polo non vorrei neppure di fronte a Di Negro. Bisogna trovare soluzioni avveniristiche e collocare molto al largo i grandi «offshore» per i prodotti petroliferi».

Matteucci pensa «in grande» e propone una viabilità sotterranea in Val Polcevera per risolvere il problema traffico, contro l'ipotesi Rognoni che per la stessa zona pensa a una metropolitana in superficie. Matteucci per i nuovi progetti vorrebbe coinvolgere anche l'architetto Renzo Piano. Sogna un ippodromo, nell'ansa tra l'aeroporto e l'area dove attualmente sorgono le acciaierie «che comunque prima o poi debbono scomparire, perché un grande ippodromo ha forte attrattiva turistica, non inquina e soprattutto è occasione di lavoro per il triplo degli attuali occupati nella siderurgia».

Claudio Basso, già presidente delle Acli e attuale consigliere comunale, candidato del «Patto per l'Italia», afferma che «solo il cattolicesimo democratico è portatore dei grandi valori liberal-democrazia privi di qualunque venatura di autoritarismo». Per Basso «è stata l'evoluzione della liberal-democrazia, arricchita dei valori della solidarietà cristiana, a dar vita alla legislazione sociale in Occidente».

Basso rifiuta la «campagna elettorale fatta strepiti, insulti e volgarità». Per il collegio 3 dove è candidato outsider, Basso punta su due temi centrali: «L'assetto idrogeologico del territorio e la difesa dell'occupazione». Aggiunge. «Qui non è tutto morto e anche per Campi non possiamo parlare solo di aree abbandonate. La vera battaglia è contro la burocrazia, contro i tempi morti, in modo che i privati che vorrebbero investire possano avere tempi certi. Oggi un investimento produttivo è legato ai tempi che intercorrono tra investimento e resa». Basso chiude con una battuta polemica: «Non occorre dare fiducia a persone che appartengono ad altre culture e ad altri territori, che vengono a Genova a prendere solo i voti e i seggi e poi se ne vanno».

Più tranquilla la campagna elettorale di **Maria Maddalena Colla**, esponente Alleanza nazionale, iscritta al msi da 25 anni, professoressa di chimica in pensione: «Io punto molto - dice la professoressa Colla - a una politica economica fiscale che punti alla detassazione delle piccole e medie imprese e, in particolare, favorisca l'accesso di queste importanti realtà produttive al credito, che in genere è privilegio dei giganti dell'economia».

Per quel che riguarda il suo collegio, insiste sui temi dell'ecologia e del risanamento dell'ambiente. E aggiunge: «I sacrificati dalla crisi occupazionale sono i giovani: per loro penso a un rilancio turistico che potenzierebbe nuove professionalità».

Paolo Lingua

I temi del dibattito

I candidati al Senato nel Collegio 3 hanno risposto ad alcuni dei seguenti quesiti.

Su quale tema di carattere generale viene impostata la vostra campagna elettorale, nel quadro dei riferimenti nazionali? Considerato che il Collegio 3 è vasto, ma rappresenta la spina dorsale produttiva della città oggi entrata in una grave crisi economica, occupazione e ambientale, come intendete muovervi per superare problemi di tale portata? Avete dei progetti specifici, proposte al di fuori degli schemi consueti da mettere avanti come possibilità del futuro della città o del territorio?

Quali errori sono stati compiuti, sia pure con diverse responsabilità, a Genova e soprattutto quali errori non debbono più compiuti?

[p. l.]

Gli schieramenti

Nel Collegio 3 del Senato non si verificano alleanze anomale rispetto al contesto nazionale. Per i «progressisti» corre il senatore uscente - pds - **Carlo Rognoni**, giornalista, che parte i favori del pronostico: dal dopoguerra sino alle ultime elezioni, sia nel Ponente genovese, sia in Val Polcevera, sono sempre usciti per il senato esponenti del vecchio pci e del pds.

Per strappare un quoziente alto, che potrebbe essere utile nell'assegnazione d'un seggio con i «», corre invece **Vincenzo Matteucci** (lega nord-Forza Italia-liberali-cattolici moderati), leghista della prima ora. La coalizione di centro schiera un cattolico impegnato nel sociale, **Claudio Basso**, mentre per An-msi corre **Maria Maddalena Colla**, professoressa di chimica in pensione.

[p. l.]

Gli sfidanti nel collegio 3 del Senato. In alto, da sinistra, Carlo Rognoni e Claudio Basso. Qui sopra Vincenzo Matteucci e Maria Maddalena Colla

Chiavari, una causa «di lavoro»

Uccide il principale e poi chiede i danni

CHIAVARI. Si riapre oggi in pretura a Chiavari una singolare udienza, che vede un omicida intentare una causa contro gli eredi della sua vittima, del suo datore di lavoro, che aveva ucciso a colpi di tagliacarte, di coltello da cucina e di cacciavite al termine di una furibonda lite negli uffici della ditta in cui lavorava. L'omicida chiede il rimborso delle ore di lavoro straordinario prestato nell'azienda della vittima, nei cinque anni che hanno preceduto il delitto, e relativi arretrati. Protagonista della singolare richiesta è Giuseppe Vand...si, 42 anni, di Chiavari, condannato a 18 anni carcere per aver ucciso nella primavera del 1988 Marco Rossato, amministratore della «Rossato Asfalti Srl» di Chiavari dove Vandanesi era impiegato. Due anni dopo la sentenza Vandanesi si era rivolto a legale, per chiedere all'ex azienda il pagamento di una settantina di milioni e relativi interessi, quale compenso per le «straordinario» prestate contabile e factotum nella Rossato Srl, oggi gestita dalla vedova e dai figli dell'imprenditore ucciso.» In primo grado il pretore ha dato torto a Vandanesi, sulla base soprattutto delle testimonianze di suoi due ex colleghi, Bruno Tantardini e Marina Dighero, che hanno negato che l'omicida solesse lavorare nell'azienda più delle ore normali previste dal contratto di lavoro. Vandanesi, però, non si è perso d'animo, ha citato in giudizio per falsa testimonianza i due ex colleghi. Un passeggio obbligato per poi ricorrere, come ha già annunciato di voler fare, in appello contro la sentenza di primo grado e lui avversa merito alla causa di lavoro. Oggi, dopo diversi rinvii e dopo aver già ascoltato le testimonianze di Vandanesi e dei suoi ex colleghi, il pretore dovrebbe decidere sulla denuncia di falsa testimonianza per Tantardini e Dighero.

Giuseppe Vandanesi

Se verrà riconosciuta la loro colpevolezza, entro l'anno anche la di risarcimento dello «straordinario» si avvierà alla fine.

[p. l.]

DALLA RIVIERA

LEVANTE

Diciassettenne cade in moto e finisce all'ospedale

SESTRI LEVANTE. Un centauro sestrese di 17 anni, Ivan Almidi, si è procurato un trauma cranico cadendo con la moto lungo i tornanti del passo del Bracco. Almidi è stato ricoverato all'ospedale di Lavagna in osservazione. Sempre a Sestri, un operaio slavo si è procurato due profonde ferite alle braccia tagliandosi con una roncola.

[f. p.]

CHIAVARI

Gli impegni elettorali del candidato Ferrari

L'aspirante deputato Silvio Ferrari, schierato dai progressisti nel collegio II, in merito alla presentazione del suo collegio pubblicata domenica scorsa, ha precisato che «sabato non era reperibile perché impegnato in incontri elettorali a Ronco Scrivia, Sottocolle di Davagna e Busalla».

[f. p.]

CAMOGLI

Rinnovato il direttivo della Croce Verde

CAMOGLI. Eletto il nuovo consiglio d'amministrazione della Croce Verde camogliese. I componenti sono: Francesco Bancalà, Tino Clerici, Romeo Crosci, Gennaro Marazzo, Gero Ogno, Ino Olivari, Ettore Resti, Mario Ropetto, Renato Scarsi, Orlando Vaccarezza, Tonino Verdino. Quelli del collegio revisori: Carlo Lagomarsino, Damiano Maglioxzi, Davide Oneto.

[f. p.]

RAPALLO

Raffica di multe per i visitatori della mostra canina

RAPALLO. Proteste a Rapallo per una raffica di multe inflitte dai vigili urbani agli organizzatori, espositori e visitatori della mostra canina tenutasi domenica scorsa, che ha visto in gara oltre 850 animali. Ad essere prese di mira dai vigili le auto posteggiate ai margini di Parco casale, dove si svolgeva la manifestazione.

[f. p.]

Tigullio, nulla di fatto

Ospedale, l'ultimo giorno per decidere

RAPALLO. Scade oggi l'ultimatum imposto ai Comuni della Riviera dall'assessore regionale all'Ambiente Fabio Morchio per indicare un sito dove costruire un impianto inceneritore per i rifiuti del Levante, in sostituzione di quello di Rio Gavornie previsto dalla Regione.

E scade oggi anche l'ordinanza che ha consentito in questi ultimi agli stessi Comuni di superare l'«emergenza discariche» dopo le chiusure delle discariche abituali site in Piemonte e nella Riviera ligure di Ponente, portando temporaneamente i loro rifiuti in luoghi di smaltimento alternativi, per esempio la discarica di Scarpino.

I 15 Comuni interessati non hanno raggiunto un accordo. Adesso che succederà? Ha detto l'assessore Umberto Ricci a Rapallo: «Adesso nulla, ma succederà senz'altro qualcosa dopo le elezioni: e allora, che Dio ci aiuti! Nel frattempo Rapallo continuerà a scaricare a Scarpino, finché i nostri non saranno bloccati».

[f. p.]

Smentita a Camogli

«La struttura non è in vendita»

CAMOGLI. Voci di paese. Nei giorni scorsi a Camogli è circolata una voce insistente che voleva in vendita l'albergo Casmona, il «tre stelle» che si affaccia sulla passeggiata a mare di via Garibaldi.

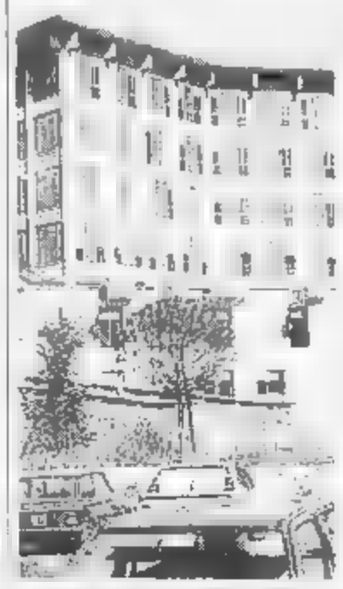
Non sono mancati i timori di una temporanea chiusura dell'hotel, legata al passaggio di mano della proprietà. Quest'ultima ipotesi viene vista come il fumo negli occhi da un luogo che non può certo vantare la presenza di tante strutture ricettive.

Ieri le smentita, però, dei proprietari del Casmona «Nessuna vendita, nessuna offerta di cessione - è stato detto. A meno che, naturalmente, non si presenti qualcuno disposto a offrirci un contratto d'oro».

Gli attuali proprietari dell'albergo si avviano voci permettendo, a inaugurare la quarta stagione consecutiva di attività, dopo essere subentrati ai vecchi proprietari essersi presentati ai clienti con una completa ristrutturazione dell'hotel, camere comprese. [f. p.]

Oggi a Roma si discutono i progetti d'investimento nel settore della Sanità

Per l'ospedale di Sestri Levante in arrivo 7 miliardi e 900 milioni



Ospedale, a Sestri arrivano i soldi

SESTRI LEVANTE. Buone notizie per l'ospedale di Sestri Levante: oggi il Comitato interministeriale per l'emergenza presso il ministero del Bilancio dovrebbe approvare i progetti regionali d'investimento nel settore della Sanità. Tra questi, l'accordo governo-Regione Liguria, che prevede lo stanziamento di 7 miliardi e 900 milioni per il completamento dell'ospedale di Sestri Levante.

Un finanziamento molto atteso nel Tigullio. Ha detto Domenico Del Favero, responsabile per la sanità della Federazione pds: «E' dall'88 che esiste questa legge. Ci sono voluti sei anni per vedere i soldi. In altre regioni sono già stati stanziati e spesi, in Liguria invece è dovuto trascorrere tutto questo tempo. Un ritardo dovuto all'iter tortuoso previsto per l'accesso ai fondi, anche a mancanze di cui responsabili regione, Comuni e Usl».

Ancora Del Favero: «Lungo la strada abbiamo purtroppo perso il finanziamento di circa venti miliardi previsto per la ristrutturazione e il completamento dell'ospedale di Lavagna. E le colpe, in questo caso, sono tutte locali. I fondi per Sestri Levante rappresentano senz'altro un passo avanti nel risolvere i problemi del Tigullio in fatto di Sanità, anche se l'occasione perduta per Lavagna lascia aperta voragine».

Continua Del Favero: «Mi riferisco all'apertura dell'unico Dipartimento per l'emergenza e accettazione del comprensorio, di un vero e proprio pronto soccorso attrezzato, che è imprescindibile dai lavori di ristrutturazione e completamento dell'ospedale di Lavagna, che deve ospitarlo. Basti pensare che oggi tutti i pazienti per i quali occorre un ricovero in Rianimazione vengono trasferiti dal Levante a Genova».

[f. p.]

E intanto il Comune dà ai commercianti la possibilità di esporre, fuori dai negozi, il doppio della merce

Chiavari approva il bilancio: 14 sì, 7 no

Le cifre: 65 miliardi di pareggio, 17 di investimenti per la città

Il sindaco Vittorio Agostino

CHIAVARI. L'amministrazione comunale di Chiavari fa l'occhiolino ai commercianti e concede loro di migliorare lo spazio espositivo della merce in vendita. La delibera, una modifica al regolamento di polizia urbana, è stata approvata dal Consiglio nel corso della riunione che ha portato anche all'approvazione del bilancio di previsione per il .

Negozi. La giunta ha proposto una del regolamento di polizia urbana laddove era prevista una misura di 40 centimetri per la sporgenza dei banchi di vendita dall'ingresso dei negozi, anche per quelli situati sotto i portici di alcune vie del centro. Una misura poco gradita dai commercianti, che continuavano a presentare domande per ottenere qualche centimetro in più.

Con la modifica approvata dal Consiglio, adesso i banchi di vendita con le merci potranno sporgere fino ad un massimo di 80 centimetri, quindi il doppio rispetto alla misura originaria. Nel caso di negozi situati sotto i portici, la merce potrà essere esposta anche all'esterno del marciapiede, fra una colonna e l'altra, per una profondità non superiore a quella delle stesse colonne.

Ha detto l'assessore al Commercio Bruno Oneto: «Queste concessioni potranno essere applicate soltanto dove esistono condizioni tali da garantire la circolazione di pedoni e di disabili. In questo modo siamo venuti incontro alle esigenze dei commercianti. D'ora poi, però, non saranno più tollerati abusi».

Bilancio. Il bilancio di previsione 1994 è stato approvato dal Consiglio con 14 voti a favore. Quelli della maggioranza leghista più quelli dei consiglieri indipendenti Vittorio Chiesa e Vittoria Rossi. Sette invece i dell'opposizione. Il documento, già presentato nei particolari, pareggia a oltre 65 miliardi e prevede investimenti per 17 miliardi.

Il sindaco, in aula consiliare, ne ha illustrato i contenuti generali, puntando molto sull'aspetto del mancato aumento delle tasse (salvo quelli imposti dalla legge, come per l'imposta sulla pubblicità), sul corposo programma delle opere pubbliche da realizzare nel '94 e durante gli anni seguenti del mandato amministrativo, sul piano di assunzione di nuovi dipendenti comunali, tra i quali anche diversi vigili urbani.

Non sono mancate critiche da parte della minoranza. Dai banchi dell'opposizione il bilancio è stato definito «un mero elenco di cifre, senza programmi» e anche un «libro dei sogni scritto male».

Fabio Pozzo

Giovedì ad Albenga venti sindaci gettano le basi del progetto «secessionista»

Riviera, addio a Savona?

Torna alla ribalta l'ipotesi di realizzare una provincia unica da Ceriale a Ventimiglia Viveri: «Questa volta passiamo alla fase operativa». Avogadro: «Siamo vicini all'accordo»

ALASSIO. Savona addio. Alassio e Albenga guardano sempre di più verso Imperia e, per dimostrarlo, hanno organizzato per giovedì pomeriggio alle 17,30 in Comune ad Albenga un incontro con l'onorevole Mauro Torelli per illustrare nel dettaglio l'idea della provincia lunga, una nuova realtà politico-amministrativa che comprenda il territorio tra Ceriale e Ventimiglia. E questa volta, a differenza di tante altre riunioni, sembrano esserci numeri e volontà per una scissione.

«Quella di giovedì è solo una riunione di chiarimento, ma seguiranno altre per mettere a punto il lavoro da fare per passare sotto la provincia di Imperia», anticipa Angelo Viveri che, assieme al sindaco leghista di Alassio Roberto Avogadro, ha firmato gli inviti per i venti sindaci dei comuni del Ponente savonese, per il presidente dell'Apt Giancarlo Garassino e per quello della Comunità montana Andrea Repetto.

Avogadro e Viveri, sindaci confinanti e opposti per carattere e ideologia uniti in una battaglia comune. «Ognuno di noi ha la sua storia e le sue idee. Questo non significa che su temi importanti per lo sviluppo del Ponente, come appunto il cambio di provincia, non si possano avere opinioni comuni», spiegano entrambi. E' proprio la loro convergenza di idee sulla separazione da Savona che porta a considerare la riunione di giovedì come il primo atto ufficiale della secessione. «La legge 142 sulla autonomie locali dice esplicitamente che quando in un comprensorio ha la maggioranza dei rappresentanti eletti favorevoli ad un cambio amministrativo il passaggio da una provincia all'altra si può fare. Albenga e Alassio hanno i numeri sufficienti per farlo ma crediamo che la maggior parte dei comuni siano favorevoli a staccarsi da Savona per guardare di più verso la Francia», concludono. [s. p.]

Il sindaco Roberto Avogadro

NOTIZIE FLASH

ORCO FEGLINO

Furto, condannata la zingara «arrestata» dalla gente

Daniyela Demirovska, 22 anni di Sarajevo, è stata condannata ieri, in pretura ad Albenga, a 7 mesi di carcere per tentato furto. E' lei la nomade che era stata bloccata, sabato mattina, dalla popolazione di Orco Feglino mentre tentava di rubare un alloggio. La giovane, già condannata a gennaio a 7 mesi di carcere, è stata rimessa in libertà. [a. r.]

PIETRA L.

Santa Corona: Paolo Puppo ospite del tg2

Paolo Puppo, primario di urologia del Santo Corona di Pietra, è stato ospite, domenica alle 13,30, della rubrica medica della Rai andata in onda dopo il Tg2. Nel reparto di Puppo sono stati ottenuti notevoli risultati. Venerdì mattina è stato inaugurato un nuovo apparecchio, il litrotritore. [a. r.]

SPOTORNO

Austriaco ruba le offerte in chiesa: arrestato

Un austriaco di 43 anni, Peter Haghel, è stato arrestato domenica pomeriggio dai carabinieri, dopo che aveva rubato le offerte nella chiesa di Santa Annunziata a Spotorno. L'uomo è stato bloccato da una pattuglia dei militari. Con sè aveva ancora la refurtiva: poche migliaia di lire. [c. v.]

ALBENGA

Calcio, la Stradale batte l'Esercito 2-0

La rappresentativa della polizia stradale di Savona e Finale ha vinto il primo torneo di calcio interforze che si è svolto domenica scorsa ad Albenga. Ha battuto in finale 2-0 la squadra dell'Esercito. Al torneo hanno anche partecipato i carabinieri di Alassio e Albenga, la guardia di Finanza di Savona, i vigili del fuoco di Albenga e i vigili urbani. L'incasso della manifestazione è stato devoluto all'associazione per la ricerca sul trapianto di midollo osseo. [c. v.]

Prima devono essere finiti gli studi sull'ambiente

Loano, il governo blocca il raddoppio dello scalo

LOANO. I lavori di raddoppio del porto di Loano devono fermarsi. «In attesa della conclusione della procedura di compatibilità ambientale i lavori, qualora iniziati, devono essere sospesi».

Sono le ultime righe di una lettera del direttore generale del ministero dell'ambiente, Costanza Pera, recapitata ieri al sindaco di Loano e Pietra. Non è ancora un ordine perentorio di fermare i lavori (per questo ci vorrà un atto formale del ministro), ma è una vittoria per il Comune di Pietra (maggioranza ed opposizione) da mesi impegnato contro il nuovo porto di Loano «perchè ampliato senza verificare i danni che arrecherà agli arenili limitrofi». Una vittoria per Pietra anche se da parte del Comune di Loano e della Portobello, una volta arrivato l'eventuale decreto del ministro, ci sarà sempre la possibilità di fare ricorso al Tar. In poche parole il ministero dell'ambiente accoglie la tesi pietrese secondo cui il porto è classificato di IV classe e 2° categoria, e quindi comunque soggetto al Via. Per fare la valutazione dell'impatto ambientale i lavori dovranno essere fermati. Proprio sabato il primo cittadino di Pietra, Daniele Negro, aveva inviato una diffida alla Portobello intimando il blocco dei lavori. Cosa potrà succedere ora sempre che arrivi un decreto o una ordinanza di blocco dei lavori? La Portobello (ma anche il Comune di Loano), potrà decidere di fare ricorso al Tar oppure potrà procedere a fare il Via che, secondo alcuni tecnici, comporterà «tempi brevi». Sullo sfondo c'è un problema economico. Si va a bloccare infatti una operazione da circa 80 miliardi. Ci sono i timori per i danni che il nuovo porto arrecherà alle spiagge di Pietra e Borgio. Chi pagherà gli stabilimenti? Chi risarcirà invece la Portobello, nel caso di blocco dei lavori, se fosse quest'ultima a vincere il ricorso? [a. r.]

Il sindaco di Loano Francesco Ca

Nuovi colori

Il centro storico cambierà volto

LOANO. Le abitazioni del centro storico di Loano cambieranno colore. Un piano per studiare e coordinare i colori delle facciate sarà realizzato dall'architetto Carlo Bario Venerdì pomeriggio si discuterà de «Il colore della città» nel corso di un convegno in programma dalle 17 alle 19,30 a palazzo Doria.

Spiega il vice sindaco, Pietro Oliva: «Avere un piano del colore non è un semplice elenco. Va fatta una ricerca storica e ambientale soprattutto per il centro antico. Ci saranno anche dei finanziamenti ad hoc per chi rifarà le facciate delle case». Il piano del colore sarà presentato in autunno. Dopo la sua adozione chiunque vorrà intervenire sul prospetto della propria casa dovrà attenersi a quanto previsto. Dice Carlo Policano, dell'organizzazione (il convegno è tutto a carico di sponsor): «Non ci saranno costi diversi, con il piano del colore, rispetto ad un normale intervento di rifacimento di facciata». [a. r.]

ALBENGA

Scatta l'inchiesta

Messe nere e droga al cimitero?

ALBENGA. Messe nere o droga: sono queste le piste seguite dai carabinieri di Albenga per cercare di scoprire qualche cosa in più nell'ambito dell'inchiesta cominciata giovedì sera a Lusignano, piccola frazione di Albenga.

Alcuni abitanti avevano segnalato che nel cimitero e nelle strade vicine c'erano movimenti sospetti di persone e di auto e subito il pensiero era corso ai satanisti che, due anni fa, avevano profanato il cimitero della frazione spezzando lapidi e loculi.

Giovedì sera, all'arrivo dei carabinieri, però, gli ignoti visitatori del camposanto erano fuggiti lasciando, come unica traccia, un abbozzo di cerchio formato con pietrisco.

Proprio per questo, accanto all'ipotesi di un preparativo di messa nera, gli investigatori sospettano che il cimitero di Lusignano potesse essere stato scelto come teatro di uno scambio di droga tra trafficanti di droga di un certo livello. [s. p.]

Incontro con l'Islam nel centro storico

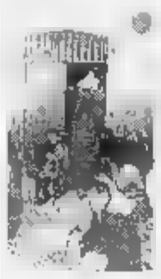
E' finito il Ramadan una festa ad Albenga

ALBENGA. Una festa musulmana il Ramadan ma, per Albenga, la fine del periodo penitenziale è diventato un modo per conoscere meglio la cultura islamica, un tentativo di riconciliazione dopo le tensioni della settimane scorse sfociate con l'attentato alla moschea di piazza San Francesco.

E proprio in piazza San Francesco, nel cuore del centro storico, domenica pomeriggio i musulmani della Riviera hanno aperto le porte della loro moschea ai cittadini albenganesi. Dolci arabi, tè di menta, semi di sesamo offerti a tutti sono stati il pretesto per conoscere e farsi conoscere. «Episodi come l'attentato alla moschea sono possibili quando non ci si conosce. Albenga è una città tollerante e lo dimostra ogni giorno accogliendo migliaia di extracomunitari in cerca di lavoro», spiegano i responsabili del centro.

Ma se la parola razzismo è sconosciuta ad Albenga non è detto che i rapporti tra residenti e nuovi arrivati siano facili. Nella Piana, attirati dalla speranza di lavoro, vivono almeno 2 mila extracomunitari. La maggior parte hanno trovato lavoro e un riparo nelle serre, altri arrivano giornalmente da Genova per vendere cianfrusaglie. Sono originari di Marocco, Tunisia, Algeria, Senegal ma non mancano albanesi, bosniaci, rumeni, polacchi, cileni.

Moltissimi si stanno inserendo nell'agricoltura e nell'edilizia altri, che non trovano lavoro e stanno in Italia senza permesso di soggiorno, sono invece facile manovalanza per la malavita organizzato. [s. p.]



Una festa nel centro storico di Albenga per la fine del Ramadan

Noli, frontale sull'Aurelia

Scontro frontale tra un'Alfa 155 e un Toyota, domenica mattina 9,20, sulla via Aurelia a Noli. Sono intervenuti, per i soccorsi, i vigili del fuoco Bianca. I feriti sono Antonio Cauteruccio, 50 anni e il figlio Antonio, di 17, entrambi di Pietra. L'allarme è stato dato da un elicottero della Guardia di finanza di Genova in volo su Noli.

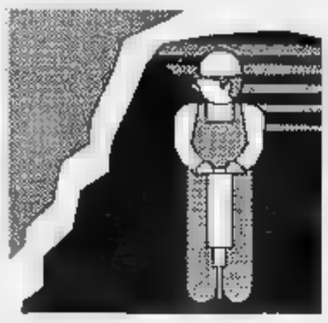
FINALE L.

Botta e risposta

Rimpasto (contestato) della Lega

FINALE L. Il segretario di sezione della Lega Nord Roberto Di Filippo, i consiglieri Roberto Paolino, Carlo Lichesse, Giovanni Bukli, Angelo Tretta, Carlo Vinotti, Italo Mazzucco, i membri di commissione Pietro Rocca (Sanità), Daniele Zuccolli (Bilancio), Romano Mazzucco (Turismo), Roberto Ferrario (Urbanistica) e Simonetta Reynero (Urbanistica) si sono dimessi in massa dalla formazione politica di Bossi per «totale dissenso con l'attuale linea politica del movimento». In particolare gli ex leghisti di Finale contestano l'alleanza con Forza Italia e gli ex dc l'immediata la replica della segreteria provinciale della Lega: «La sezione di Finale era già stata commissariata dal 22 febbraio, in attesa di esecuzione e già comunicata ai dirigenti nazionali». I finalesi, sempre secondo la Lega, parlerebbero solo a titolo personale. [a. r.]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE



Il rettilineo sarà riasfaltato: scatta l'emergenza traffico, previsti ingorghi

Via Roma, la volata poi il caos

Subito dopo la Milano-Sanremo due settimane di disagi per gli automobilisti. L'arteria principale percorribile solo in direzione Francia. L'assessore: «Non ci sono alternative». I filobus dirottati in via Bixio

SANREMO. Strade intasate, traffico in tilt, disagi e proteste. E' lo scenario che si prospetta per l'«operazione riasfaltatura», che scatterà in via Roma la prossima settimana. Subito dopo la Milano-Sanremo (in programma sabato), la classicissima del ciclismo internazionale che torna nel cuore della città, dopo la lunga parentesi dell'arrivo in corso Cavallotti.

Difficile pensare di poter evitare gli ingorghi, di fronte al radicale rifacimento della pavimentazione previsto lungo l'intero sviluppo dell'asse portante della viabilità, da Zampillo alla stazione ferroviaria. Non a caso l'intervento è stato rinviato più volte (era stato deciso durante la gestione commissariale del Comune), in attesa di una migliore definizione. Ieri, l'amministrazione ha rotto gli indugi. «I lavori cominceranno martedì o mercoledì prossimi, e dureranno almeno due settimane, tempo permettendo. Sarà un periodo molto "caldo" per la viabilità, ma non ci sono alternative se si vuole finalmente sistemare via Roma», dice l'assessore al Territorio, Stefano Puppo, che sta studiando con i tecnici comunali le soluzioni per cercare di limitare al massimo i prevedibili disagi.

Il piano prevede la rimozione totale del manto d'asfalto esistente. «Fino a una profondità di 50 centimetri», precisa Puppo. Ecco perchè sono necessari almeno 15 giorni per eliminare lo strato attuale e stendere il nuovo asfalto, del tipo autodrenante usato con buoni risultati sulle autostrade.

Non potendo chiudere via Roma, nemmeno per poche ore, gli esperti di Palazzo Bellevue hanno pensato di trasformare provvisoriamente l'arteria in senso unico nella direzione levante-ponente, sfruttando prima una corsia e poi l'altra. Ma dove passeranno i filobus provenienti da Ventimiglia e diretti all'autostazione di piazza Colombo? «In via Bixio, anche se manca la linea di elettrificazione: utilizzeranno la trazione autonoma, con il motore diesel supplementare», spiega Puppo.

Per due settimane, quindi, niente doppio senso di circolazione in centro: via Bixio e via Matteotti sono percorribili in una sola direzione, e via Roma sarà «dimezzata» fino alla conclusione dei lavori.

Resta un altro dubbio, legato però al nuovo «look» che cambierà l'arteria: e se Italgas e Aamaia, che nei mesi scorsi avevano previsto scavi in via Roma per sistemare la condutture, decidessero di intervenire nell'immediato futuro aprendo cantieri sull'asfalto appena rifatto? «E' un'eventualità che abbiamo già analizzato - assicura Puppo -. Ci tuteleremo obbligando chiunque dovesse effettuare scavi in via Roma a versare una consistente cauzione a garanzia del perfetto ripristino del manto stradale. In ogni caso, penso che per qualche anno non sarà effettuato alcun intervento, salvo casi di emergenza. Oltretutto, l'Italgas non ha nemmeno risposto all'invito di chiarire le sue necessità operative in via Roma».

Intanto, sta decollando l'appalto per la riasfaltatura di corso Mazzini, all'ingresso orientale della città, mentre restano bloccati (anche se già affidati i lavori per il rifacimento della pavimentazione nella zona del porto vecchio. «Tutta colpa della nuova legge sugli appalti pubblici e della mancanza della tabella sulla congruità dei prezzi», dicono in Comune. E' la burocrazia post-Tangentopoli che, nella sola Sanremo, blocca opere per 8 miliardi.

Gianni Micaletto

La riasfaltatura di via Roma comincerà subito dopo la Milano-Sanremo

Quale futuro per la Funivia

Mozione in Consiglio comunale ora l'impianto rischia di sparire

SANREMO. La funivia Sanremo-Monte Bignone, chiusa da oltre dieci anni, è al centro del dibattito di questa sera in Consiglio comunale. Un ordine del giorno presentato da Daniela Cassini, di Sanremo Insieme, e gli interventi decisi dalla giunta apriranno la discussione sul futuro di una delle strutture più amate dai sanremesi, bloccata dalla mancanza di interventi di manutenzione giudicati antieconomici per la sua gestione. Da una parte, c'è l'ordine arrivato dal ministero per la rimozione di cavi d'acciaio e tralicci pericolanti, dall'altra la necessità di far vivere il progetto per il «parco urbano» di Monte Bignone, isola verde a 1300 metri di quota e a meno di un'ora dal mare.

Il programma della seduta prevede l'approvazione del «piano di smontaggio funi e demolizione di parte dei tralicci della funivia», ma l'esponente dell'opposizione è decisa a presentare un ordine del giorno più articolato che porti l'amministrazione a prendere impegni concreti sul futuro della struttura, per non correre il rischio di uno smantellamento totale, e per il rilancio di San Romolo e Monte Bignone.

Ecco in dettaglio le proposte del gruppo Sanremo Insieme. «Predisposizione di un preciso programma di intervento amministrativo per la realizzazione del parco urbano di Monte Bignone; avvio delle procedure per il ripristino funzionale almeno dell'ultimo tronco della funivia, San Romolo-Bignone, con progetto di risanamento per l'intero tracciato; avvio delle procedure per la demolizione dell'edificio pericolante realizzato davanti al capolinea della funivia; accertamento dell'uso improprio della stazione di Bignone con ordinanze che permettano di liberare i locali e rimuovere tutti gli impianti radiotelevisivi».

Ancora: «Avvio di un procedimento per la creazione di un consorzio che permetta di razionalizzare la presenza di antenne e ripetitori; verifica della situazione del regime della chiesetta esistente sulla sommità del monte al fine di un'eventuale acquisizione diretta o del suo mantenimento ad uso pubblico».

Nell'ambito delle iniziative a favore della funivia c'è però chi lo scorso anno aveva già promosso un concorso internazionale per l'individuazione di un progetto di risanamento. E' il Fai, Fondo per l'ambiente italiano, ad occuparsi di questa particolare fase burocratica nella speranza di trovare al più presto i fondi per la ristrutturazione dell'impianto. E' proprio il lato amministrativo e quello che la Lega Nord considera più delicato: intervento per sei miliardi a fronte di un'affluenza, negli ultimi anni di attività, di 300 turisti. Per il resto, l'amministrazione Oddo manifesta l'intenzione di non cancellare l'impianto, ma non nasconde l'aspetto più penalizzante, quello legato alle cifre, tutte a sfavore della funivia Sanremo-Monte Bignone.

La seduta di questa sera oltre al futuro della funivia prevede ampi spazi per le interpellanze, la discussione sulla regolamentazione per l'accesso ai documenti amministrativi, quella sulla soppressione del consorzio portuale «Imperia Piemonte», e la nomina dei rappresentanti dell'amministrazione comunale all'interno del Cogeos, il comitato di gestione dell'Orchestra sinfonica di Sanremo.

[g. ga.]

Due giovani erano stati bloccati con una partita di 6 chili

Hashish, doppia condanna ai «pendolari» della droga

SANREMO. Doppia condanna, per i «pendolari» dello spaccio. Il giudice per le udienze preliminari ha riconosciuto colpevoli due giovani veneti, bloccati allo svincolo autostradale di Sanremo il 14 dicembre scorso. Le pene, grazie allo «sconto» previsto dal rito abbreviato, sono state ridotte di un terzo. Cinque anni di reclusione per Stefano Scremin, 26 anni, residente a Carmignano di Brenta (Padova). Quattro anni per Amos Basso, 28 anni, di Bassano del Grappa.

L'operazione del commissariato sanremese e della squadra mobile di Imperia scatta all'uscita Sanremo-Ovest dell'Autofiori. I poliziotti seguono da giorni le mosse dei veneti, segnalati più volte nei locali notturni della Riviera per il loro atteggiamento sospetto. L'ultimo viaggio dal Veneto al Ponente ligure, per i due indiziati, avviene sotto il controllo stretto delle pattuglie allertate in autostrada. Non solo. Gli investigatori riescono anche a intercettare il telefono cellulare di Basso e Scremin. Risulta così più facile prevenire gli uomini da intrappolare.

I due giovani condannati erano stati bloccati dalla polizia all'uscita autostradale di Sanremo il 14 dicembre

Il cerchio si chiude quando la Volkswagen Golf rossa dei veneti raggiunge il casello sanremese. I poliziotti appostati scoprono allo scoperto, accerchiano la macchina. E da un doppiofondo, in una portiera, spuntano 6 chili di hashish e 20 grammi di cocaina.

La presenza di spacciatori «forestieri», arrivati addirittura dall'altro versante italiano, non sorprende particolarmente gli inquirenti. Si tratterebbe infatti di un segnale positivo: gli ultimi arresti hanno fatto piazza pulita, decine di personaggi di grosso calibro nel panorama malavitoso sono finiti in carcere, e lo smercio della droga è rimasto quasi sprovvisto di canali. Accade così che i mercanti di morte arrivano da lontano. Ma per le forze dell'ordine non è difficile notare i volti nuovi e i personaggi sospetti, che solitamente gravitano negli ambienti psichedelici del divertimento notturno.

Altro effetto della mancanza di spacciatori «locali»: non si trova stupefacente ad alto grado di purezza. Soltanto droga tagliata più volte, diluito con grandi percentuali di lattosio o di talco. Il risultato è un moltiplicarsi di acquisti clandestini e di reati. Ai drogati, infatti, non basta più la solita assunzione di eroina o di stimolante. Per ottenere l'effetto di sempre è indispensabile una quantità maggiore. E allora, altri furti, altri scippi, per procurarsi i soldi per la dose.

[m. p.]

«Lifting al cuore»

Mosca al casinò ospite del «Martedì»

SANREMO. Paolo Mosca sarà il protagonista, oggi pomeriggio alle 16.30 nel teatro del casino municipale, del tradizionale appuntamento con i «Martedì letterari».

Paolo Mosca, giornalista (è stato direttore della vecchia «Domenica del Corriere» che ha il terreno preferito di suo padre, il celebre disegnatore umorista Giovanni Mosca), scrittore, autore teatrale, conduttore televisivo, presenterà il suo ultimo libro «Lifting al cuore».

E' tratta di volume dove l'amore, così come lascia intuire il titolo stesso, ha un posto importante.

Non è facile per presentarlo si avvarrà della collaborazione di due cantanti, Giovanna e Alessandra, che parleranno dell'amore attraverso le loro canzoni.

Per martedì prossimo, intanto, è annunciato l'intervento di Folco Quilici con due documentari dedicati all'America del sud.

[b. m.]

Bollette del gas

Autoriduttori «marciano» sul Comune

SANREMO. Una «marcia» sul Comune del Comitato degli autoriduttori delle bollette del gas. Ieri mattina, un gruppo di agguerriti utenti dell'Italgas in lotta da anni con l'azienda per la qualità scadente del combustibile erogato, si è presentato a Palazzo Bellevue e ha preteso di incontrare il sindaco Davide Oddo. Il capo dell'amministrazione ha risposto all'appello insieme ai consiglieri comunali Battistotti e Parenti.

Gli autoriduttori hanno chiesto un intervento del Comune per risolvere l'annosa questione, che il 23 marzo approderà in pretura, per l'opposizione al decreto di ingiunzione di pagamento «toto» delle bollette (ora gli autori della protesta versano solo il 60 per cento dell'importo).

Oddo ha assicurato l'interessamento dell'amministrazione: «Verificheremo la convenzione con l'Italgas, per accertare che tutti i punti siano rispettati». Il sindaco ha però evidenziato la necessità di avere «interlocutori ben definiti».

[g. ga.]

DALLA CITTA'

CONCORSI

Via libera per la commissione del concorso dei netturbini

Sarà nominata nei prossimi giorni la commissione esaminatrice per il concorso dei netturbini. In lista, 33 addetti al servizio di igiene urbana che attendono di veder riconosciuto l'inquadramento dal 3° al 5° livello. Il rinvio della discussione, ha causato la protesta dei sindacati che hanno proclamato per sabato lo sciopero dei netturbini. Ieri, però, la giunta ha deciso di nominare la commissione.

[g. ga.]

SOCCORSO

Operaio è colto da malore intervengono i pompieri

Un giovane operaio è rimasto vittima di un malore, ieri, in un cantiere per la realizzazione di una serie di garages in via Volta. Per soccorrere Luigi Tripodi, 25 anni, di Solduno, è stato necessario l'intervento dei Vigili del fuoco che hanno provveduto al suo recupero utilizzando l'autoscala. Il giovane non è grave.

[g. ga.]

CIRCOSCRIZIONE

Al Centro-Levante si parla del bilancio di previsione

Si riunisce questa sera il consiglio della circoscrizione amministrativa Centro-Levante. All'ordine del giorno, in particolare, il parere sul bilancio comunale di previsione per l'anno in corso.

[g. ga.]

MOSTRA

I quadri dei grandi campioni in una rassegna sul ciclismo

La città inizia a respirare l'aria della vigilia della Milano-Sanremo. Una serie di dipinti di ciclisti famosi è esposta nella galleria «Bottega dell'Arte» di via Canessa. Le opere del pittore Teresio Ferrari, di Novi Ligure, esaltano l'immagine di corridori indimenticabili come Coppi, Saronni e Gimondi.

[g. ga.]

ORGANO

Torna a suonare l'organo della chiesa di S. Stefano

Torna a suonare l'organo antico della chiesa Nostra Signora della Misericordia e S. Stefano. Lo strumento sarà inaugurato domenica, alle 15,30, con l'esecuzione di brani classici da parte dell'organista vercellese Mario Duella.

[g. ga.]

ARRESTO

Ruba i biglietti del bus è condannato e subito libero

Sfonda la vetrina di un'agenzia di viaggi, ruba due blocchi di biglietti bus, viene arrestato, processato e rimesso in libertà. Il tutto nel giro di 36 ore. Protagonista della sequenza, il bosniaco Muamer Maslic, 40 anni. Bloccato dalla polizia nella notte tra sabato e domenica, lo straniero aveva appena infranto la vetrata un'agenzia in via Roma. L'uomo, che aveva prelevato un rifornimento di «ticket» per il filobus, aveva fornito il nome falso di Ulicic Abdala, ma è stato subito riconosciuto dagli agenti: il bosniaco infatti finito già due volte in due settimane nel carcere Santa Tecla.

[m. p.]

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 14-3-'94]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Anna	extra	20.000	2.700	2.300
Rosa	Anna	prima	20.000	2.200	1.500
Rosa	Mercedes	extra	10.000	900	900
Rosa	Dallas		30.000	2.800	2.300
Rosa	Dallas	prima	30.000	2.000	1.700
Rosa	Koba	extra	30.000	1.700	1.400
Rosa	Koba	prima	30.000	1.100	900
Rosa	Koba	seconda		800	700
Rosa	Omega	prima	20.000	1.000	900
Rosa	Omega	extra	20.000	1.400	1.200
Rosa	Omega	seconda	40.000	800	600
Rosa	Diverse	prima	70.000	2.000	900
Rosa	Diverse	extra	50.000	2.800	1.200
Rosa	Diverse	seconda	200.000	1.500	300
Gladiolo	Colorata	prima	kg 900	10.000	6.000 (al kg)
Anemone	Coronaria	extra	45.000	100	80
Ranuncolo	—	extra	15.000	300	300
Fresia	—	extra	45.000	300	250
Anemone	Coronaria	prima	90.000	60	50
Gerbera	—	prima	120.000	400	300
Bocca di leone	—	extra	60.000	500	300
Lilium	Comuni	prima	24.000	1.500	1.000
Margherita	—	prima	120.000	130	100
Iris	Hollandica	prima	25.000	400	300
Strelitzia	—	extra	6.000	1.200	1.000
Lilium	Pregali	extra	9.000	4.500	2.000
Fresia	—	prima	45.000	250	150
Garofani	Mediterraneo	prima	75.000	230	180
Garofani	Mediterraneo	preglata	90.000	260	240
Garofani	Seconda	seconda	800.000	150	100
Mimosa	Floribunda	prima	kg. 1.200	4.000	3.000 (al kg)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 500	5.000	4.000 (al kg)
Ruscus Danae	—	prima	kg 900	13.000	11.000 (al kg)

— Numero colli contrattati:
— Fatturato complessivo: 1.320.200.000

Commento: ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi in ribasso; ● Qualche rimanenza.

Interessata tutta la produzione del Ponente

Fiori, aumenta la merce valutazioni a rischio

SANREMO. Il cambiamento di stagione si è già fatto sentire sul plateatico di Valle Armea dove all'aumento di merce affluita sul mercato è corrisposto un brusco assestamento dei prezzi all'ingrosso. Il fenomeno sta interessando tutti i settori, dalle rose alla mazzeria, dal verde ornamentale a mimosa e ginestra. Tra gli operatori, l'obiettivo principale è comunque quello di riuscire a rendere stazionarie, al più presto, le valutazioni. In pratica, si tratta di trovare quell'equilibrio necessario per mantenere i livelli accettabili il costo medio della merce. Il rischio di un ulteriore deprezzamento potrebbe portare ad una crisi della produzione e, in proposito, c'è preoccupazione per l'eventuale importazione di steli dai Paesi extracomunitari.

I dati di ieri sembrano confortanti. In Valle Armea i produttori hanno portato 2460 [illegible] sta per un giro d'affari [illegible] miliardo [illegible] milioni. Ancora una volta le «regine» della piazza sanremese sono le [illegible] che hanno fatturato circa 900 milioni. L'avvicinarsi della primavera è [illegible] dato incoraggiante dal punto di vista economico? «Gli appuntamenti non mancano - rivelano i floricoltori - come la Pasqua e il mese di maggio. E' però determinante che si incominci a tutelare la produzione della Riviera e che i diritti dei coltivatori vengano difesi anche a livello Comunitario». Il riferimento alla protesta «Rabbia Verde» è chiaro. Nelle serre e nelle campagne si attendono ancora quelle facilitazioni in materia fiscale e burocratica che dovevano portare ad un rilancio del settore e l'uscita dalla crisi sembra essere affidata al mercato, alle potenzialità dei produttori e alla richiesta da parte dei Paesi del Nord Europa.

[g. ga.]

Vuoi dimagrire?

Aderisci subito all'Operazione "CONOSCIAMOCI MEGLIO"

Gentilissima/o signora/e
avrà sicuramente già sentito parlare del Centro di Dimagrimento **BELLI E SNELLI,**
il Centro **Belli e Snelli** adotta un sistema di indubbia efficacia per sconfiggere il sovrappeso, grasso e cellulite. Probabilmente si sarà chiesto in cosa consiste il metodo, e il nostro scopo, con questo messaggio, è proprio quello di informarla su tutti i punti più importanti.

1) [illegible] DANNO ALLA [illegible]
[illegible] con il sistema esclusivo, permette di dimagrire senza fare uso di farmaci e prodotti che possano danneggiare l'organismo, mantenendolo in perfetta salute. Si smobilitano grassi e cellulite, senza deperire nella parte muscolare: la [illegible] e rassoda ed accompagna la riduzione di volume delle parti trattate.

2) NESSUN CONTROLLO DELLE CALORIE
[illegible] consente il dimagrimento senza patire la fame, senza pesare gli alimenti ma semplicemente seguendo, durante il periodo di cura, una sana educazione alimentare.

[illegible] ESERCIZIO FISICO
Con **BELLI E SNELLI** dimagrire è rilassarsi.

4) RISULTATI VELOCI
In 4 / 6 settimane si possono raggiungere perdite di peso da 10 a 14 kg. per gli uomini, da 6 a 12 kg. per le donne. Il Centro [illegible] **SNELLI,** con l'operazione "Conosciamoci meglio", le dà la possibilità di provare questo straordinario metodo di dimagrimento: tre/quattro soli trattamenti offerti ad un prezzo di promozione, saranno sufficienti a convincerla che funziona per davvero!!!

[illegible] **SI'...**
[illegible] IN [illegible]

BELLI & SNELLI

Telefoni quindi subito al n. **577.281.** *potrà così fissare il Suo primo appuntamento per un consulto gratuito*

SISTER'S BODY DIFFUSION
ORARIO NO STOP - 9,00/19,00
per consulto gratuito
Tel. 0184/577281 - Fax 0184/577281
Corso Matteotti, 194 - SANREMO

Continua con successo la stagione di prosa al teatro Carlo Felice

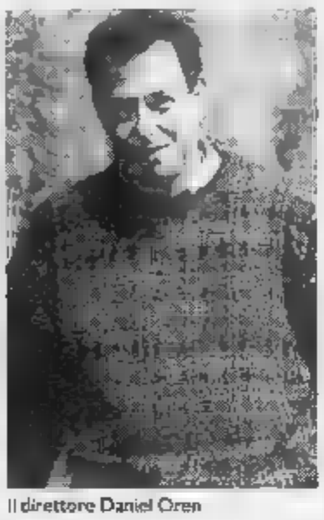
Tosca, una «prima» passionale

E' piaciuta sabato sera la rappresentazione dell'opera pucciniana. Allo spettacolo erano presenti anche il presidente della Rai Claudio Dematté e il sindaco Sansa. Ottime le interpretazioni e la regia

GENOVA. «E' un teatro straordinario. Mi sono trovato subito a mio agio e questo, per uno spettatore è senza dubbio importante». Claudio Dematté, presidente della Rai, ha commentato così la sua prima visita al Carlo Felice, sabato sera, in occasione del debutto di «Tosca». Nell'intervallo fra il secondo e il terzo atto, Dematté è stato accompagnato dietro le quinte dal sindaco Adriano Sansa e dal Sovrintendente Francesco Ernani e ha potuto seguire il cambio di scene con la complessa movimentazione dei diversi palcoscenici.

«Tosca» è fra i lavori teatralmente più complessi di Puccini e l'allestimento, arrivato da Caracalla (le scene erano firmate da Gianni Quaranta) hanno restituito una Roma imponente e monumentale: bella, ad esempio, la facciata della chiesa di Sant'Andrea utilizzata come sipario che si apre per introdurre all'interno della chiesa stessa; ben strutturato anche lo studio di Scarpia nel Palazzo Farnese con i cupoloni incombenti; forse troppo opprimente Castel S. Angelo nell'atto conclusivo.

«Tosca» è puro, fra le opere pucciniane, quella che più approfondisce i caratteri dei personaggi. Tosca, Scarpia e Cavaradossi sanno odiare e amare, fra loro si instaura un articolato rapporto passionale che suggerisce pagine e situazioni straordinarie: si pensi al lirismo di «Vissi d'arte» o di «E lucevan le stelle»; ma si pensi anche alla genialità ideativa che sovraintende alla scena del «Te Deum» in cui sacro e profano si mescolano e si fondono. Sul podio dell'orchestra del Comunale, Daniel Oren ha garantito una lettura tecnicamente ineccepibile, assicurando una buona fusione fra voci e strumentale.


Il direttore Daniel Oren

Venendo al cast, Alberto Cupido ha vestito con successo i panni di Mario Cavaradossi. Bella voce, dizione chiara, il tenore ligure ha garantito un'esposizione lirica fluida e una convincente presenza applauditissimo naturalmente, dal foltissimo pubblico (tutte le repliche di «Tosca» esaurite) in «Recondita armonia» e in «E lucevan le stelle». Juan Pons ha offerto uno Scarpia autorevole e misurato: il suo interessante.

Nel ruolo di Tosca si è ascoltata Ghena Dimitrova che pochi mesi fa aveva già cantato in «Nabucco». La grande artista non ha vocalmente certo lo smalto di qualche anno fa, ma il mestiere e la grande esperienza le consentono di delineare un personaggio affascinante e nelle pagine più popolare della parte, «Vissi d'arte», ha suscitato l'entusiasmo del pubblico.

Fra gli altri interpreti citati Alfredo Mariotti, un simpatico sagrestano e Carlo Striuli, convincente Angelotti. Non eccellente la qualità vocale di Mauro Buffoli, Spoletta. Completavano il cast Nicola Troisi e Sara Salvi. Buona la prova dei due cori, quello del Comunale diretto da Fulvio Angius e quello dei bambini preparato da Fabio Macalloni. La regia di Mauro Bolognini ha seguito scrupolosamente le indicazioni pucciniane creando momenti di buona tensione narrativa.

I «semidei» di Pechino

Debutta alla Corte di Genova il Teatro Nazionale dell'Opera

GENOVA. Debutta questa sera alla Corte il Teatro Nazionale dell'Opera di Pechino, la compagnia più nota del mondo orientale, un'istituzione «mitica» che il grande mimo francese Marcel Marceau definì un gruppo di «semidei venuti del pianeta Terra». Gli artisti dell'Opera di Pechino presenta la loro ultima produzione, la Turandot, dell'italiano Carlo Gozzi il cui testo è stato rielaborato drammaturgicamente dall'autore e attore Wei Minglun.

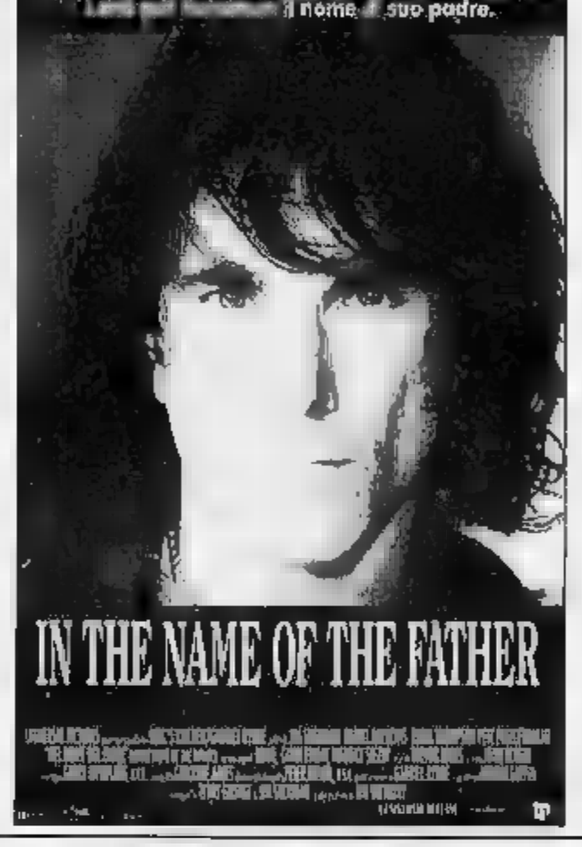
Uno spettacolo (coprodotto con il Teatro di Roma) che vedrà in scena attori, cantanti, mimi, ballerini, acrobati che si esibiranno in stili diversi, a seconda dei vari momenti della storia. Turandot racconta la vicenda della bellissima e crudele principessa cinese che sposerà un giovane che avrà superato tre difficilissime prove. L'impresa riuscirà al Principe-Senza-Nome che non solo riuscirà a salvare la pelle, ma farà innamorare perdutamente Crudulia-Turandot.

In questa edizione cinese della Turandot, testo e visione si mescolano in un mix di musica, ballo, canto e parola, grazie alla bravura e alla versatilità degli interpreti impegnati in un continuo cambio di maschere e costumi degno di un Fregoli.

Ad affascinare il pubblico saranno i movimenti, i trucchi, gli splendidi abiti e i tanti personaggi figli di una «commedia dell'arte» tutta orientale: i due nani-clown a fianco della principessa, il cavaliere che muta il volto, il coloratissimo drago che apre lo spettacolo correndo per tutta la sala, i guerrieri-acrobati che conquistano intere città saltando con un balzo al di là delle mura di cinta.

Uno spettacolo adatto al pubblico adulto e ai più piccini. Ogni adulto «accompagnato da un giovane sotto i 14 anni (ingresso 15 mila lire) avrà uno sconto del 30 per cento sul prezzo del biglietto. [m. b.]

LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS presentano
DI LULU' e "PROSCIUTTO E PROSCIUTTO"
Il nuovo film di BIGAS LUNA
UOVA D'ORO

candidato a 7 PREMI OSCAR
UNA VERA REGISTA DE "IL
EMMA
Ingiustamente accusato.
il nome del suo padre.

IN THE NAME OF THE FATHER

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	38 149	63 82	28 75	85 55	27 52
CAGLIARI	8 93	16 75	55 72	14 71	20 67
FIRENZE	3 103	57 58	42 50	49 45	82 44
GENOVA	56 76	4 75	3 58	67 44	80 38
MILANO	56 76	4 75	3 58	67 44	80 38
NAPOLI	86 82	23 82	24 51	7 54	82 47
PALERMO	58 82	2 53	50 52	10 48	49 45
ROMA	49 79	44 64	52 56	55 53	54 52
TORINO	18 81	11 79	35 76	38 61	66 56
VENEZIA	3 132	33 76	70 72	76 61	43 48

IL COMPUTER NUMERISTICO

Ambi frequenti. Ambi centrati sul n. 16 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.

16-12; 16-60; 16-29; 16-23; 16-7; 16-4; 16-74; 16-80; 16-70; 16-84; 16-31; 16-54; 16-30; 16-13; 16-21; 16-25; 16-14; 16-51; 16-68; 16-85; 16-35; 16-3; 16-24; 16-20; 16-11; 16-8; 16-91; 16-29

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 89 (1); Cagliari 16 (1); Firenze 82 (2); Genova 77 (2); Milano 14 (1); Napoli 15 (1); Palermo 36 (3); Roma 35 (1); Torino 60 (7); Venezia 19 (1).

Vincite con i pronostici della scorsa settimana: Ba 34; Ca 15; Ge 7; Ro 62; Ve 46.

Questa settimana il computer consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

43-22; 53-22; 34-22; 73-82; 63-82; 84-22; 74-22; 45-22; 44-82; 15-82; 25-22; 46-22; 28-22; 85-82; 76-82; 58-22; 77-22; 57-22; 17-82; 27-82; 73-22; 83-22; 43-22; 53-82; 34-82; 44-22; 15-22; 84-82; 74-82; 45-82; 85-22; 76-22; 25-82; 46-82; 26-82; 17-22; 27-22; 56-82; 77-82; 57-82.

Per figura la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino.

9 - 18 - 27; 9 - 27 - 54; 9 - 36 - 72;
9 - 18 - 36; 9 - 27 - 63; 9 - 36 - 81;
9 - 18 - 45; 9 - 27 - 72; 9 - 36 - 90;
9 - 18 - 54; 9 - 27 - 81; 9 - 45 - 54;
9 - 18 - 63; 9 - 27 - 90; 9 - 45 - 63;
9 - 18 - 72; 9 - 27 - 36; 9 - 45 - 72;
9 - 18 - 81; 9 - 27 - 45; 9 - 45 - 81;
9 - 18 - 90; 9 - 36 - 45; 9 - 45 - 90;
9 - 27 - 36; 9 - 36 - 54; 9 - 54 - 63;
9 - 27 - 45; 9 - 36 - 63; 9 - 54 - 72.

COMBINAZIONI: RITARDI

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI		18	18	9	5	38	13	2	3	1
VERTIBILI	44	12	6	1	14	18	13	65	1	6
CADENZE	3 43	0 42	1 41	6 85	4 89	0 21	1 44	9 23	2 33	3 25
FIGURE	3 26	3 27	9 19	6 12	2 24	8 43	7 29	7	6 36	7 55
DECINE	21 16	11	31 28	41 26	1 30	1 22	1 35	51 19	51	41 25

In nero indichiamo il ritardo e la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura Ricevitoria nº 490 Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.35.149.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifra «inverlite» (come 34-43, 67-76, 12-21 ecc.). **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9. In Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

GIORNO E NOTTE

GENOVA
Canzoni d'autore

Federico Sirianni ed Enrico Lisei, emergenti della nuova canzone d'autore a Genova, sono i protagonisti del nuovo appuntamento la rassegna dedicata alle d'autore che continua stasera, alle 21,30, alla Cisterna di Palazzo Ducale. Ingresso 15 mila lire. [m. b.]

GENOVA
Musica dal vivo

Jazz dal vivo al Senhor do Bonfim, sulla passeggiata a mare di Nervi, con un nuovo appuntamento (22,30) la rassegna «Swingando». Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA
Omaggio a Lea Massari

Omaggio a Lea Massari, stasera alle 21,15 al cineclub Fritz Lang, in via Acquarone, con la proiezione di «I sogni nel cassetto». Ingresso 6 mila. [m. b.]

GENOVA
Il jazz di Barry Martin

Concerto della jazz-band del batterista americano Barry Martin, stasera alle 21,30 a Palazzo Ducale. Nel gruppo il clarinettista belga Rudy Balliu, il bassista inglese Brian Turnock, il trombonista Luciano Invernizzi, i trombettisti Fausto Rossi e Fabrizio Cattaneo, il pianista Guido Cairo, il bajonista Carlo Besta. Ingresso lire 20 mila. [m. b.]

GENOVA
Lo show di Stefania Casini

L'attrice Stefania Casini è la protagonista del divertente spettacolo comico «Sono stata io», in stasera alle 21 al Teatro della Tosse. Regia di Riccardo Piferi. Ingresso lire 20 mila. [m. b.]

GENOVA
Il cinema francese

Prosegue questa sera, alle 18 e alle 20,15, al cineclub Lumière, la rassegna del cinema francese promossa in collaborazione con il Lumière. I film di oggi sono «L'amante magnifique», di Aline Isserman e «Peaux de vaches», con Sandrine Bonnaire. Ingresso lire 6 mila. [m. b.]

GENOVA
Pomeriggio con «Tosca»

Rappresentazione pomeridiana della «Tosca», oggi alle 15,30, al Teatro Carlo Felice, con Anna Tomowa-Sintow (soprano), Neil Shicoff (tenore), Silvano Carroli (baritono). Direttore Daniel Oren. [m. b.]

Con il team giamaicano di bob alle Olimpiadi invernali può succedere di tutto... anzi succede!

BOBBISTI GIAMAICANI?

COOL RUNNINGS
QUATTRO

Vincitore del Premio C.O.N.I. 1994

«MALICE» è un brivido senza fine

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

12 Perché no?, rubrica
13 - Il cortile, sit com
14 - Informazione regionale
16,30 Pomeriggio insieme
18 - - Le ribelle
19,25 Informazione regionale
20,30 Italia vota
21,30 World sport special
22,30 Informazioni regionali
23 - Speciale con noi
0,30 Crazy Dance

Primanterrna

14,30 Studio rock
15,30 La vetrina
16,30 Lo stile su di noi
17,30 Cartone animato
18 - - Sportello pensioni
19,15 Tg sera
20 Facciamo i fiocco
20,30 Auto della settimana
21,15 Angio
21,45 Il tutto campo
22,45 Incontro con l'arte
23,45 Tg notte

Canale 7

11 Obiettivo gente
12,45 Tg Liguria, notiziario
13 - Obiettivo gente
13,45 Tg Liguria, notiziario
14 Fantazoo
14,45 The Bold Ones, telefilm
16,30 Andros Celeste
18 — Motor shop
18,30 Replay
19,45 Canale 7 sport
Obiettivo gente
20,25 Canale 7 sport
Liguria
22 — Tg Liguria, notiziario
Canale 7 sport
22,30 Appuntamento giochi
1 - - Panorama Liguria
2,30 Seventeen sexy shop

Teleregione

9 — Veronica, telenovela
12 - - Perchèno?
13 Il cortile
14 Telegiornale
17 Maxivetrina
17,30 La ribelle
18,30 Telegiornale
20,30 Maddalena zero in condotta, film
22 - Motori no stop
22,30 Telegiornale

Telenord

8 - Atlas Ufo robot, cartoni animati
8,30 Il pericolo è il mio mestiere
9 Il commesso viaggiatore in cerca di guai, film
10,30 Obiettivo gente
11 - Squadra anticrimine, telefilm
11,30 Viaggio con l'avventura
12 Obiettivo gente news
12,15 Cris, telefilm
13,15 Obiettivo gente,
13,30 Telegiornale Tn4, informazione
13,45 Obiettivo gente, news
14,15 L'uomo e la città documentario
15 Atlas Ufo robot, cartoni
Obiettivo gente, news
— Calcio fans
16,45 Documentario
18,30 Obiettivo gente, news
19 — Squadra anticrimine,
19,45 Telegiornale Tn4, informazione
20 - Andiamo al cinema
20,15 Nina ...ia so bella, rubrica
22 - The Bold Ones, telefilm

Telestar

7 - I Walton, telefilm
La città nuda, telefilm
11,40 A Sud del Tropici
15 — Le cose buone della vita
16,30 Lotta per la vita, telefilm
17,30 Crazy dance
18,15 Maria Maria
20 Tg 10
20,45
22,45 Tg 10 flash
23,40 Rouge
0,10 Notturno Telestar

Telegenova

7,30 Buongiorno in compagnia di Cinquestelle
9,20 Tg flash mattina
11 - Nel mondo della magia
12 Perché no?, Talk show al femminile con R. Segnezzi
12,30 Telegiornale flash
13 - Il cortile
14 Due ore di relax
17 - Maxivetrina
17,30 La ribelle
18,30 Maxivetrina
19,20 Tg notizie
19,50 L'opinione di Umberto Bossi
20 — Mister Trainer
20,15 Diritti e doveri
20,30 Italia vota
22,30 Tribuna elettorale
23 — Avventura nel mondo dell'arte
1,10 Tg notizie regione
1,40 Telegenova non stop

Tv Arcobaleno

13,35 Match music
14,15 Tga,
14,30 Junior Tv, rubrica contenitore
18,30 La ricetta del giorno
19,10 Borsa fiori
Tga
19,55 L'opinione
Match music
Pro e contro
22,40 Tga

Euro Mixer Tv

14,30 Konkus Pacific, film
16,30 Detective in pericolo, telefilm
17 Dancing days
18,30 Beverly hillbillies
19,10 Tg Genova, notiziario
19,20 Cartoni animati
Liguria news
20,45 Teatro - Dilettanti in tv
22,45 The Bold Ones, telefilm

Primocanale

7 — Circuito Junior tv, rubriche, telefilm, cartoni e programmi
11,30 Informazione commerciale
12 - - I predatori dell'idolo d'oro, film
Pitrocelli, telefilm
14 - - Arkus
15,30 Informazione commerciale
18 — Calcio sera
19,15 Match music
19,45 Punto news
20,30 Genova Italia, rubrica d'attualità condotta in studio da Vittorio Sirianni
22,15 Calcio sera
22,30 Punto sera
23,30 Film
1,45 Match music

Mixer Tv

7,10 Oroscopo
7,35 Meteo
7,50 Gioco del caffè
8 Uomo Tigre
8,30 Oroscopo
8,40 Almanacco
9,10 Il mondo intorno a noi
9,35 Gli appuntamenti di oggi
9,40 Il gioco della chef
10 - Dancing days
10,55 I vostri sogni
11,05 Magia
23,30 Tg Savona
23,40 Tg Genova
23,50 Motor shop
0,45 Perestrojka girl
1,30 Euromixer non stop

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Eccellenza: Entella e soprattutto Lavagna nei guai, arancioni sereni dopo il vittorioso derby

Soltanto la Samm prenota le vacanze

Ma il Sestri Levante al vertice potrebbe stupire tutti

E' giunto il momento di mettere le carte in tavola. Eccettuata la Sanim che la vittoria nel derby [illegible] Chiavari, lo stato di forma e il calendario pongono al di fuori [illegible] ogni mischia, le squadre del Tigullio si ritrovano, in seguito ai risultati della 22ª giornata, alle [illegible] con urgenti questioni di classifica. Il Sestri Levante non può più nascondersi: il primato [illegible] a portata di mano; il Lavagna cancella [illegible] speranza di tirarsi fuori dai guai [illegible] anticipo: dovrà lottare fino all'ultimo istante dell'ultima gara; [illegible] l'Entella è [illegible] un passo dal farsi coinvolgere nella zuffa-salvezza.

Il nemico interiore. Il Sestri Levante, conquistando l'undicesimo risultato utile consecutivo, si porta a soli tre punti dal Finale. Una situazione insperata 5 mesi fa, quando la squadra in crisi di risultati venne affidata a Fontana. Eppure il mister genovese non ha voglia di cantar vittoria: «Domenica di positivo c'è stato solo il risultato. Abbiamo faticato più del lecito, ci siamo complicati la vita con le espulsioni nel finale di Della Pina e Leonardi. Non è possibile che sul 2-0 uomini così esperti si facciano cacciare. Oltre al danno immediato, c'è da tener presente quello nelle prossime gare, quando non li avrò. Credo che i miei avvertano il peso del lungo inseguimento, li ho visti un po' scarichi».

C'è da scommettere che Fontana sia severo anche e soprattutto per scoraggiare la fronda interna: lo stesso mister ha rivelato che alcuni dirigenti vorrebbero vedere in prima squadra i giovani più bravi del vivaio. Cosa che Fontana, ora che ha nel mirino addirittura [illegible] capolista, [illegible] si sogna di fare.

Volatona. Il Lavagna a Borzoli, come già in numerose altre trasferte, non ha raccolto nulla dopo aver seminato molto. La Sestrese ha immeritatamente vinto [illegible] confronto, come [illegible] testimoniato a fine gara lo stesso mister verdestellato. Risaliti ha ragione a imprecare contro la malasorte, ma è notorio che la jella non [illegible] classifica e il Lavagna è tornato a occupare il penultimo posto. Unico dato consolante: i biancocelesti sono in numerosa e qualificata compagnia. Si prepara una volatona gigantesca per la salvezza.

Arriva da lontano. L'Entella ha festeggiato nel peggior modo l'ottantesimo compleanno (fu fondata nel marzo del '14). La Samm ha restituito lo sgarbo [illegible] ha sorpassato l'Entella. Il club chiavarese ha invece sorpassato anche i giudizi più pessimistici. A giudicare dal derby, il presidente Chiesa è stato previdente nell'assumere Baveni: ci vorrà tutta la sua sapienza per evitare che una stagione iniziata parlando di promozione [illegible] chiuda sussurrando di retrocessi[illegible]e... [d. s.]

GLI ALTRI TORNEI

Un'ovazione per il Riviera

Poco da dire sulla Promozione, molto più interessanti alcune due curiosità sulle levantine nella categoria inferiore.

Promozione. Rutese del [illegible] corso a Fezzano per il punto, e puntuale l'obiettivo è centrato. Anche se con il brivido, perché [illegible] pareggio arriva al 90' con Schiappacasse. Un passo in avanti importante, perché la Fezzanese [illegible] una diretta rivale nella zona pericolo. Pozzo si scatena, e con una doppietta la Carlo Grasso affonda un Canaletto ormai destinato alla discesa. Deludente Recco: 4 palle gol sciupate non giustificano lo 0-0 col fanalino Monterosso.

Prima. Riviera Fazzini scatenato: prima sconfitta al Send Italia. Un gol fortemente voluto, realizzato da Stefano Radi[illegible] al 90' ma già prima sfiorato [illegible] un palo [illegible] Sigismondo. Per il Riviera [illegible] traguardo è il secondo posto per accedere agli spareggi: [illegible] Marassi è il rivale più accreditato, il team di Gulino rispetta tutti [illegible] non teme nessuno. E la sfida col Send lo dimostra. Incredibile [illegible] Bolano: partita sospesa per nebbia. Clima padano che fa recriminare il clan del Casarza: i valligiani erano in vantaggio di reti (gol di De Ciccio e di uomini (fuori lo spezzino Montefiori). Tutto [illegible] rifare, e Casarza si chiedono perché non ripartire dal 36', minuto della sospensione... Ma non si può: i regolamenti parlano chiaro. [g. s.]

Da Devoto il gol-derby per la [illegible]

Rapallo: prima la paura, poi la rabbia

Una domenica da dimenticare per i ruentini Dal pullman bruciato al ko-beffa di Vercelli

RAPALLO. Se [illegible] si fosse il fosco ricordo della disgrazia [illegible] Nocera si potrebbe scherzare sulla «domenica di fuoco» tra[illegible] dal Rapallo. L'[illegible] del pullman su cui viaggiavano i giocatori, l'allenatore Brilli e il d.s. Cappelli fortunatamente non ha avuto altre conseguenze che il ritardo nell'arrivo a Vercelli, il disagio nel reperire mezzi di trasporto alternativi e la gran paura provata da tutti. La fortuna nello scampato pericolo è stata pagata sul campo poche ore più tardi: i bianconeri [illegible] stati sconfitti immeritatamente, puniti oltre i loro demeriti da un rigore inesistente e da un gol [illegible] pieno recupero.

Come in ogni trasferta di questa stagione il pullman che doveva trasportare la squadra a Vercelli [illegible] stato noleggiato da Cappelli a Livorno. Soluzione logica e «risparmiosa» visto che oltre allo stesso d.s. [illegible] buona metà della «rosa» vive in Toscana. Partenza da Livorno, tappa [illegible] Rapallo [illegible] Pegli per caricare il resto della truppa. Alle 9,30, sulla Voltri-Sanità-Vercelli, [illegible] pullman comincia a emettere fumo dal vano motore.

Scalzi, tra i migliori [illegible] a Vercelli

«Sentivamo le auto suonare [illegible] clacson, in un primo momento pensavamo fossero nostri tifosi, poi abbiamo visto che [illegible] indicavano [illegible] retro del bus e abbiamo visto del fumo salire da sotto i sedili posteriori. L'autista [illegible] è diretto velocemente verso l'area di servizio [illegible] Turchino, lì gli addetti alle pompe di carburante han limitato l'incendio che minacciava di bruciare tutto il bus». I pompieri del distaccamento di Multedo hanno impedito che l'intero torpedone andasse a fuoco. Ma la squadra doveva convocare via telefono auto e parenti disponibili per andare a Vercelli.

«Domenica non ce n'è andata una dritta - sospira Brilli -, prima il pullman e poi [illegible] sconfitto. Non abbiamo avuto alcun danno fisico o materiale dall'incendio, qualche danno morale ci [illegible] arrivato dall'arbitraggio: La sconfitta non ci sta proprio, il direttore di gara ha concesso [illegible] rigore che non esisteva, il gol del 2-1 ci ha condannato quando eravamo certi del pareggio». Rabbia doppia se non triplo per il portiere Pinna: lui ha commesso [illegible] presunto fallo da rigore [illegible] Storgato; ha intercettato [illegible] tiro dal dischetto di Wolfort ma non la ribattuta del giocatore. E il gol ha interrotto dopo 650' un'imbattibilità che durava dal 23 gennaio. [d. s.]

QUI MARASSI

Piccoli, grandi rimpianti della Samp Genoa: il rigore, questo sconosciuto

NON si sono stappate bottiglie di spumante (ma erano in frigo, non si sa mai) [illegible] club blucerchiati domenica sera, dopo che il Milan con «san» Daniele Massaro ha segnato il suo gol. E anche ieri un dignitoso silenzio ha accompagnato l'addio definitivo a tutte le speranze di scudetto. «Ragazzi, tante grazie lo stesso», si legge in una scritta [illegible] pennarello che occupa molti metri quadrati [illegible] un muro di via Buranello a Sampierdarena, dove più forte batte il cuore del Nostromo. Chi avrebbe voluto andare in cima alla Lanterna a sventolare un drappo sampdoriano, è rimasto a livello marciapiede, quella specie di lenzuolo blucerchiato [illegible] stato arrotolato e riposto in magazzino.

Chissà, può servire in un'altra occasione. Lo stile [illegible] l'uomo, [illegible] anche la squadra: nessuna isteria, [illegible] scusa. Solo un rimpianto rimane, e lo esprime Gullit: «All'inizio, quel mio cross che ha confuso Mancini, solo davanti alla porta, avrebbe dovuto esser rasoterra. Mi ha tradito [illegible] zolla, la palla si è impennata, Roberto è rimasto sorpreso quel tanto che ha consentito alla difesa rossonera di intervenire». Mancini [illegible] in posizione incredibilmente favorevole, se avesse segnato la gara avrebbe potuto prendere un'ultra pioga. Ma come si fa a piangere sul latte versato?

[illegible] che contano lo amarezza del giorno dopo? Gullit, che pareva l'uomo chiamato da terre lontane per risolvere ogni situazione, Gullit il vendicatore, il simbolo della rinascita del Milan e della grande ripresa della Samp, ha comunque giocato un po' sottotono. L'emozione gioca di questi scherzi. Ma [illegible] ha l'impressione che la squadra di Eriksson abbia avuto «paura di vincere», come capita a ogni squadra che giochi molto della sua credibilità in so[illegible] [illegible] minuti. Chi ha tanta paura delle trappole, finisce [illegible] con il mettercisi un piede dentro. Onore al Milan, dunque, ma anche alla Sampdoria che, nonostante al[illegible]e titubanze, ha cercato [illegible] annullare fin che ha potuto le cornate del Diavolo.

Il calcio è sorpresa continua: si aspettava l'exploit del dio pagano Gullit ed è arrivato un modesto cursore, quel Daniele Massaro che all'inizio del campionato ne[illegible]o vorrebbe in squadra, ma che poi regala a Fabio Capello i gol decisivi.

Praticamente, almeno per quanto riguarda lo scudetto, il campionato è finito. Ma la Samp conta gli obiettivi raggiunti: che sono molti, tanti quanti nessuno all'inizio si sarebbe aspettato. Ha perduto il match che tutta l'Italia osservava con ansia, perché almeno un piccolo spiraglio si riaprisse sulla sfida di vertice. E' andata male. «Ma - [illegible] Eriksson, re dell'equilibrio e della prudenza - chi aveva mai pensato allo scudetto?». E' una mezza bugia, in realtà la speranza c'era, a tutti i livelli. Una mezza bugia: va capita e perdonata.

Genoa, [illegible] altro passo verso la salvezza e domenica prossima a Marassi l'Udinese; questo sì, sarà uno spareggio. L'eroe di domenica è stato Fabio Galante, giovanottone robusto, i lunghi capelli [illegible] incorniciare un volto che pare quello da protagonista di un film western. E' il secondo gol rossoblù di Galante, uno di quelli che pesano, che lo ripagano [illegible] tante attese [illegible] di tanta fatica.

Ma anche qui un rimpianto c'è, e brucia: c'era un chiarissimo rigore quando Kohler ha cinturato e buttato a terra Skuhravy. [illegible] quando al Genoa daranno un rigore? E ora Skuhravy è in infermeria con uno stiramento alla spalla sinistra: Scoglio non dorme la notte, temendo che [illegible] ceko non possa [illegible] sere in campo contro l'Udinese.

Ognuno [illegible] il suo gatto nero nel cassetto. La Samp non riesce ad avere una conferma a restare da Gullit, nel Genoa c'è Skuhravy che vuole più soldi. Attenzione agli ingaggi, agli stipendi, ai premi: c'è sempre il rischio, ormai, che [illegible] pallone si sgonfi. Scoglio: «Sono discorsi e problemi da accantonare, dobbiamo pensare alla salvezza. E direi che siamo a buon punto». Ultima annotazione, poco gradevole: il silenzio stampa della Juventus. [illegible] come: va in collera per l'espulsione di Del Piero e si cuce la b[illegible] di fronte [illegible] plateale rigore su Skuhravy? Le grandi, o ex grandi, del campionato, proprio non vogliono accettare [illegible] risultato [illegible] pienamente favorevole...

Guido Coppini

Luca Signorini, capitano di un Genoa che sta lentamente avvicinando la salvezza

Pallanuoto: l'A2 e il precampionato di B

E' lo Sturla a tirare il gruppone ligure

E' lo Sturla a guidare il plotone ligure verso la A1. Una vittoria e un pareggio, l'inserimento di Gyoengyoesi che si è subito fatto sentire. Intanto chi all'esordio aveva fallito (Bogliasco, Camogli [illegible] Nervi), si è subito riscattato. Tutti tranne [illegible] Chiavari, che [illegible] l'unico senza punti. Però con una piscina in più a disposizione; e questo, nella situazione di crisi perenne delle vasche liguri, è già un passo in avanti importante.

Sturla lanciato. Sotto di 4 reti [illegible] metà partita, i biancoverd[illegible] non [illegible] sono mai arresi, replicando colpo [illegible] colpo allo scatenato Cagliari. Uras ha inserito a freddo Gyoengyoesi, dopo solo un paio di giorni di conoscenza con i compagni, e il magiaro ha subito fatto vedere che in A2 è un lusso. Cinque reti [illegible] un paio di controfughe a tutta velocità, per spiegare che [illegible] capacità dell'Andras visto fino allo scorso [illegible] a Recco sono rimaste immutate. Peccato per il Savo[illegible] che in Coppa questo rendimento sia [illegible]o inferiore alle attese... Jerebic e Cristilli costituiscono il necessario contorno a Gyoengyoesi, per un «sette» completo in tutti i reparti.

Vedono la luce. Dopo le ombre d'esordio, Bogliasco [illegible] Camogli han [illegible] i loro match interni. Pur non brillando, soprattutto i ragazzi di De Crescenzo hanno centrato l'obiettivo primario, i due punti. Il Camogli mettendoci anche il cuore, quando il Bergamo sembrava poter prevalere. Sabato prossimo nel derby [illegible] Chiavari, Stagno avrà a disposizione anche Ghio: [illegible] giocatore necessario per creare i giusti equilibri fra attacco [illegible] difesa. Bogliaschini tesi all'inizio, poi via via più rilassati e in grado di tenere a distanza il Fanfulla. Sabato con Sturla-Bogliasco, arriverà la verità sui reali progressi di Vicevic e soci.

Ancora al palo. Due sconfitte per il Chiavari, ma la grinta di Eraldo Pizzo che infonde fiducia. Al «Porticciolo» [illegible] Nervi, Ferrari e compagni hanno trascorso [illegible] brutto quarto d'ora post-partita: il «Calmano» non [illegible] certo tipo da mandarle a dire, le cose che a suo giudizio non funzionano. E nello spogliatoio, quando lui parlava, non volava [illegible] mosca; ramanzina dura, necessaria per [illegible] distrarsi.

I verdeblù avranno capito la lezione? La risposta dal derby contro il Camogli. Oggi intanto, alle 11,30, verrà ufficialmente inaugurata la piscina del «Lido», O meglio: la Chiavari Nuoto si riappropria del suo impianto. Sono quindi finite le peregrinazioni in quel di Lavagna, ospiti degli amici-nemici della Rori Nantes Lavagna.

Buon auspicio. A proposito del Lavagna: la prima fase del precampionato [illegible] [illegible] B si è chiusa con i bianconeri dominatori del loro girone. 16-10 [illegible] Sori, per la terza vittoria su [illegible]ltrettante g[illegible]. Ora la semifinale contro la Mameli, poi la più che probabile finale contro Novara o Sori. Per il «sette» di Crovetto una partenza lanciata, dopo tanti dubbi sul rendimento di una squadra non più guidata da Giumin Di Bartolo, per la pallanuoto un'istituzione.

Questi i risultati usciti dall'ultimo turno eliminatorio. Sori-Lavagna 10-16; Lerici-Quinto 12-13; Arenzano-Mameli 11-14; Andrea Doria-Novara 10-18. Classifica girone A: Novara (+16) e Mameli (+4) p. 4; Andrea Doria [illegible] Arenzano [illegible]. Girone B: Lavagna p. 6; Sori (0) e Quinto (-3) 3; Lerici 0. [g. s.]

Bocce: la Chiavarese batte il Montelimar, sotto accusa le leggi federali

L'Abc è più forte del regolamento

Ora anche i francesi contestano la nuova formula

CHIAVARI. [illegible] lo aveva [illegible] lanciato a Chiavari, contestando aspramente la decisione di [illegible] prevedere teste [illegible] serie per la Coppa Europa di bocce. Sabato scorso i francesi del Montelimar hanno appoggiato in pieno la presa di posizione [illegible] dirigenti della Chiavarese. E lo hanno fatto prima di uscire sconfitti dalla bocciofila di Lavagna: occorre precisarlo...

I campioni d'Europa della Chiavarese Caudera si sono infatti imposti per 11-7 sui vicecampioni del vecchio continente, e questo era il match di andata dei quarti di finale... Veramente un regolamento assurdo, poiché una fra le due formazioni bocciistiche più forti d'Europa sabato prossimo, al termine del confronto di ritorno, dovrà lasciare questa Coppa. E intanto avanzeranno magari i monegaschi del Principato o i tedeschi del Baden Baden...

E cosa dire della Tubosidor Asti (sabato facile vincitrice in trasferta, a Lubiana sui campioni sloveni), in campionato sconfitta dai «tricolori» liguri, ed ora già con un piede e mezzo in semifinale? Italiani e francesi, il meglio d'Europa in questo sport, sono pienamente d'accordo che il regolamento è da cambiare. E dal prossimo anno: ci mancherebbe dover aspettare ancora... [g. s.]

TARGA D'ORO

Rapallese, peccato

ALASSIO. Al termine di una finale appassionante, e durata oltre due ore, la quadretta cuneese de Le Valli si è aggiudicata la «Targa d'Oro» superando per 11-10 la Rapallese. La manifestazione, perfettamente organizzata dalla Bocciofila Alassina, non poteva concludersi in modo migliore. La quadretta della Rapallese (composta [illegible] De Barbieri, Cipro, De Santis e Bregante) ha tenuto testa alla forte compagine piemontese in una partita seguita con la massima attenzione [illegible] un folto pubblico. Alla «classica» alassina hanno aderito 148 società in rappresentanza di 17 comitati (il più numeroso era quello di Torino con 27 squadre). Buono tra le savonesi il comportamento della Spotornese, che è riuscita [illegible] approdare ai quarti di finale dopo aver superato avversari di grande prestigio. Oltre ad Alassio, visto l'alto numero di iscritti, si è giocato ad Andora, Albenga, Garlenda e Borghetto. [g. o.]

Panoramica sui tornei giovanili provinciali

Esordienti, Lavagna ok Oggi la selezione Allievi

Il C.t. Giuseppe Lupi ha convocato per domani pomeriggio la rappresentativa regionale Allievi Sperimentali [illegible] Cà dei Rissi per un allenamento (ore 15,30). In campo Biondo (Canaletto), Crostini [illegible] Trastevere (Migliarinese), Abbate e Raspa (Pegliese), Tirella e Froio (Sampierdarenese), Frigerio (Spezia), Vignoly e F. De Marchi (Sampdorina), Tassaro (Bogliasco), Mina (Pontedecimo), M. [illegible] Marchi e Bottaro (Entella), Travi e Bottinelli (Savona), Casolino (Albarol, Tamburini (Cairese), Ferrando (Sestrese). Questi i risultati dei campionati provinciali.

Allievi. 16° turno: Riva Pro Sestri-Villaggio 1-3; Carlo Grasso-Entella 1-3; Pro Recco-Caperanese 2-0; Samm-Sestri Levante 0-0; Casarza-Carasco 1-1. Classifica: Recco p. 29; Riva 22; Samm 19; Entella 16; C. Grasso, Carasco e Sestri 15; Villaggio 12; Caper. 11; Casarza 8.

Giovanissimi. 16° turno: Carasco-Caperanese 1-0; Pro Recco-Entella 2-4; Casarza-Rapallo 2-1; Calvarese-Riva 1-4; Camogli-Villaggio 0-1; Sestri Levante-Samm 0-6; rip. Casarza. Classifica: Pro Recco p. 30; Riva 27; Entella e Samm 26; Casarza e Villaggio 17; Calvarese 11; Caperanese e Rapallo 10; Carasco 8; Camogli [illegible] Sestri 4.

Esordienti. 17° turno: Calvarese-Villaggio 1-3; Sestri Levante-Camogli 0-0; Entella B-Carlo Grasso [illegible] 1-0; Carlo Grasso A-Lavagna B 3-2; Riva-Caperanese 1-0; Casarza-Samm 3-1; Lavagna A-Carasco 4-0; rip. Entella A. Classifica: Entella A e Lavagna A p. 33; Sestri 29; Camogli 25; C. Grasso A [illegible] Casarza 24; Riva e Caper. [illegible]; Samm 13; Lavagna B 12; Calvarese e Entella B 9; Carlo Grasso B e Villaggio 8; Carasco 6.

Torneo Pulcini. Villaggio A-Lavagna B rinviata, Rapallo-Carlo Grasso 1-4; Villaggio B-Casarza 2-2. [illegible]. s.]

Fantastico Successo

ad

Andora

Ultimi quindici giorni
per cambiare
la tua vecchia pelliccia
con una nuova

firmata

Gruppo Alta Italia

Pelle · Pellicce · Montoni

Via C. Colombo, 34 · Andora (SV)
Aperto solo il pomeriggio ore 15.00 - 19.30.
Sabato e domenica tutto il giorno. Chiuso il lunedì.
SCONTI SINO AL 20% Dilazioni di pagamento senza cambiali.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273 373
18038 SANREMO
Via Giobert 47
(0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

LA STAMPA
"Tele Liguria"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Martedì 15 Marzo 1994 IN 39

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Ancora un fatto di violenza che ha come sfondo il torbido mondo dell'eroina

Picchia e rapina un invalido

L'episodio è accaduto a Ventimiglia. Un giovane disabile è stato aggredito da un tossicodipendente che lo ha malmenato e gli ha rubato il portafogli. I carabinieri hanno fermato il presunto responsabile

Una spirale di violenza

La piaga della microcriminalità
Il caso-limite di Calata Cuneo

IMPERIA. Emarginazione e microcriminalità: sono due gravi problemi, di cui spesso fanno le spese i più deboli. Un [illegible] emblematico, anche se non legato a rapine o scippi, è quello che è stato la vita a Gianfranco Ardissone, l'uomo di 34 anni trasformato in torcia umana in un bar di Imperia a causa di uno scherzo andato oltre.

La causa che riguarda l'episodio, avvenuto nell'ottobre del '[illegible] in un locale che si affaccia sul porto di Oneglia, non è ancora conclusa. La posizione più grave è quella della trentenne Silvia Ilario, e la sentenza che la condannava a 3 anni e 4 mesi di reclusione per omicidio colposo è stata da poco annullata dalla Cassazione: ora, le responsabilità verranno esaminate dalla Corte d'assise d'appello di Milano, in seguito ai ricorsi presentati dal procuratore generale di Genova, Giuseppe La Mantia, e dai legali della giovane.

Quello di Ardissone è [illegible] que un caso limite. Sono invece numerosi gli esempi di persone indifese che vengono sopraffatte da rapinatori e spesso riportano serie ferite. All'inizio dell'anno, una turista tedesca, di [illegible] anni, è rimasta vittima di un tentativo di violenza carnale nelle campagne vicino a Cesio. La donna era stata assalita e derubata di [illegible] mila lire dall'automobilista che le aveva offerto un passaggio. Gettata in una scarpata, aveva riportato contusioni guaribili in pochi giorni. Subito dopo la denuncia, la polizia ha avviato una serie di ricerche, ma non si è potuto risalire all'autore dell'aggressione. Un anno fa, a Diano Marina, un giovane francese vestito da «punk» aveva invece preso di mira una pensionata che stava facendo acquisti in un negozio di alimentari. Il ragazzo l'aveva minacciata con un coltello, portandole via il denaro che aveva nella borsa. La sua fuga era stata però bloccata dai carabinieri, che lo avevano arrestato. I militari, due anni fa, erano anche riusciti a scoprire l'identità di due misteriosi scippatori che per molti mesi, durante l'estate, avevano messo in allarme interi quartieri di Diano. I ladri entravano sempre in azione al tramonto, scegliendo zone periferiche. Nel mirino, soltanto persone anziane. Molte venivano trascinate per alcuni metri. Sempre a Diano, lo scorso autunno, un tossicodipendente aveva strappato la borsetta a una vecchia signora, che si era fratturata una gamba. L'intervento dei carabinieri aveva salvato lo scippatore dal linciaggio.

Enrico Ferrari

IL GIALLO DEL KABIRIA

Incidente o attentato?

Proseguono le indagini per fare piena luce sull'incendio di Bordighera. I Vigili del fuoco sono convinti che all'origine ci sia un corto circuito. A PAG. 43

VENTIMIGLIA. La città di confine è stata teatro di una vicenda fatta di violenza, di intimidazioni, di piccoli furti e danni di un invalido civile, un disabile.

Una brutta storia a cui i carabinieri hanno messo fine. L'altra mattina, infatti, è stato fermato Carmelo Schepis, [illegible] anni, celibe, tossicodipendente, nato e residente a Ventimiglia in Caduti del Lavoro 16, ma in realtà senza fissa dimora.

Il giovane è accusato di rapina impropria. «Impropria» proprio perchè effettuata ai danni di un disabile, incapace di reagire e difendersi, e quindi un reato che ha una valenza ancora più infamante.

La vicenda. Erano le 14,30 dell'altro giorno quando Schepis ha fermato, nella vicinanza della sala giochi «Las Vegas» della passeggiata a mare, Gian Luca Rubino, 22 anni, nato a Bordighera e residente a Ventimiglia, in via Caduti del Lavoro 13, invalido civile al [illegible] per [illegible].

Subito lo ha trascinato via degli altri ragazzi, prendendolo per un braccio, e lo ha portato con la forza nei vicini giardini pubblici di via Veneto. Qui si sarebbe svolta l'aggressione e la rapina: secondo la ricostruzione degli inquirenti Schepis gli ha sferrato una gomitata allo stomaco e lo ha percosso per convincerlo a consegnargli il portafogli. Gian Luca, che cammina a malapena e non aveva la forza di reagire, ha dovuto cedere, e per essere lasciato in pace ha dato il suo portafogli all'aggressore. Il bottino non è stato ricco: con lui il giovane disabile aveva solo trentamila lire, la «paga» dei genitori per trascorrere il fine settimana con gli amici.

Ancora sotto choc, Rubino è poi riuscito a raggiungere casa ed è stato accompagnato al Pronto soccorso del Saint Charles di Bordighera. E' stato dichiarato guaribile in quattro giorni per contusioni.

Poi, stanco di essere oggetto di prepotenze, per [illegible] dall'incubo ha deciso di sporgere denuncia contro l'aggressore. Si è fatto coraggio e si è recato con la madre e la sorella alla caserma dei carabinieri di Ventimiglia. Gli inquirenti ritengono che non fosse la prima volta che veniva aggredito e intimorito dal coetaneo e vicino di casa che si faceva chiamare «Sandro».

Gian Luca è un giovane semplice, che ha bisogno di essere accompagnato dalla madre, che non sa difendersi. Non sapeva neppure il vero nome di chi lo «taglieggiava». Per questo motivo, non è stato facile risalire all'autore dell'aggressione. I carabinieri hanno mostrato a Rubini tutte le foto segnaletiche di pregiudicati dal nome «Alessandro» o simili, ma senza che il giovane indicasse il reale responsabile della vicenda. Poi, sono state passate al setaccio tutte le altre «segnaletiche» dei giovani della zona, ed è [illegible] possibile risalire a Schepis, che era già noto alle forze dell'ordine come tossicodipendente.

Immediatamente è scattata la ricerca del tossicodipendente: è stato trovato l'altra mattina, intorno alle 11, in via Turati.

Per lui è stato predisposto un fermo di polizia giudiziaria: il presunto autore della rapina è stato così rinchiuso nelle carceri di Sanremo a disposizione dell'autorità giudiziaria. Sarà interrogato forse questa stessa mattina.

Daniela Borghi

Carmelo Schepis, 23 anni

DONNE E POLITICA

Record di candidate

Nel Ponente, su 14 candidati a seggio in Parlamento [illegible] di sesso femminile. La percentuale è il doppio rispetto alla media nazionale. A PAGINA 41

A Sanremo

Pensionato si uccide alla Foce

SANREMO. Dramma della solitudine, ieri sera in un alloggio di via Astraldi, alla Foce, dove una donna di 79 anni, Emma Rosa, si è tolta la vita. Il cadavere è stato trovato dalla polizia avvertita dai vicini di casa che [illegible] sentito provenire strani rumori dall'appartamento dell'anziana. Secondo la prima ricostruzione la donna, che si è impiccata, ha utilizzato una corda di pacchi attaccandola ad un gancio conficcato nel [illegible] porta. Sul pavimento, in evidenza, Emma Rosa, ha lasciato una lettera. Sul contenuto delle poche righe scritte con meno tremente la polizia mantiene per il momento il riserbo più stretto. I primi accertamenti hanno appurato che l'anziana soffriva da tempo di crisi depressive accompagnate da stati di angoscia. Intanto, si cerca di scoprire il movente del suicidio, i meccanismi che hanno portato Emma Rosa a porre fine ad una vita fatta di solitudine. **[g. ga.]**

Sanremo, al giro di boa l'inchiesta della magistratura sulle truffe alle assicurazioni

Incidenti fasulli, cento indagati

Coro di confessioni durante gli interrogatori. In alcuni casi gli episodi sospetti si ripetevano a scadenze fisse fino al record di 15 «sinistri» in 10 mesi. Una relazione sarà consegnata al sostituto procuratore Basilico

SANREMO. Quaranta inquisiti sono già stati interrogati. Ne mancano sessanta, all'appello della polizia giudiziaria [illegible] ieri ha chiuso la prima «tranche» delle indagini sulle truffe alle assicurazioni. Una relazione sarà consegnata nei prossimi giorni al sostituto procuratore Marcello Basilico, che conduce gli accertamenti. Primo conclusioni, avanzate dagli inquirenti, che lasciano prevedere toni «pesanti» per gli indagati: buona parte dei personaggi [illegible] volti [illegible] alle agenzie di assicurazioni avrebbe ammesso le proprie responsabilità. Il coro di confessioni che preannuncia una probabile corsa ai patteggiamenti.

Non è bastata la tenace difesa del collegio difensivo. Gli avvocati Marco Amoretti, Paola Moroni, Eugenio Aluffi, Maurizio Boeri e Alessandro Moroni hanno sostenuto la tesi di una trama illegale tessuta all'insaputa della maggior parte dei «sottoposti alle indagini». Ma il progetto truffaldino, per ora, sembra più articolato di quanto si potesse immaginare in un primo momento. Per alcuni indagati, gli episodi incriminanti (i falsi incidenti stradali, simulati per incassare l'indennizzo) si ripetono a scadenze fisse, ogni 20 giorni, fino al record di 15 «sinistri» in 10 mesi.

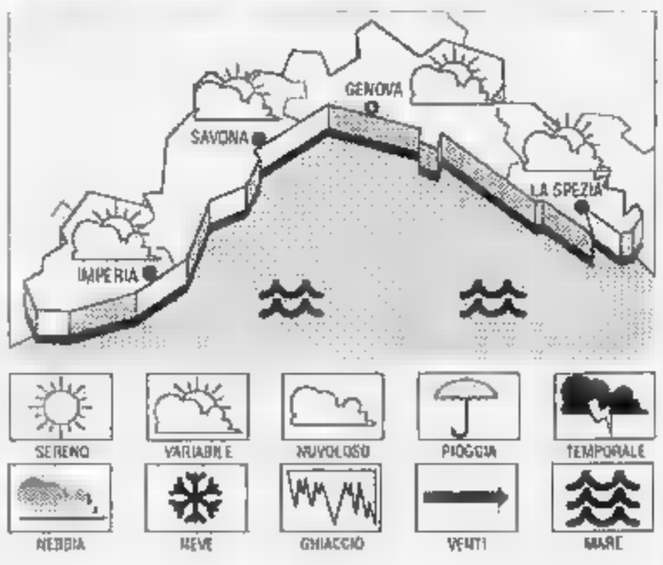
Prosegue l'inchiesta sulle truffe alle compagnie di assicurazione. Le indagini sono condotte dalla Finanza e dal sostituto procuratore Marcello Basilico

Dall'89 al '93, la banda di presunti truffatori avrebbe sottratto «a tradimento» centinaia di milioni a numerose agenzie di assicurazioni, nella zona compresa tra Sanremo e Ventimiglia. Anche a Taggia, dove risulta indagata la ex titolare della succursale «Bavaria»: Maria Teresa Melissari, 45 anni, indiziata di aver partecipato alla truffa assieme al marito, Antonio Carrozza, [illegible] anni, perito della stessa agenzia.

Alcuni protagonisti del progetto fuorilegge sarebbero arrivati a sfregiare la propria auto, per simulare incidenti mai avvenuti, con l'intenzione di presentare il conto dei tamponamenti fasulli. Non è un caso se tra le imputazioni, ipotizzate dal giudice Basilico, compare anche l'insolito reato di «danneggiamento fraudolento di cosa propria».

L'inchiesta della Procura, che avanza rapidamente, già si affaccia a un seguito civile. L'Associazione nazionale degli istituti assicurativi ha nominato, infatti, un legale per avanzare le prime richieste di pesanti indennizzi. Intanto, le truffe si confermano al primo posto nella classifica dei reati commessi in provincia di Imperia. Ora più che mai, la fabbrica dei «bidoni» appare ramificata e [illegible]. **[m. p.]**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO [illegible]. Cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani e giovedì:** situazione senza importanti variazioni.

DI [illegible]. Temperatura del [illegible] 14° C, umidità relativa [illegible] 70%, [illegible] Sud Est 25 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1022 mb (stazionaria).

IERI

Genova	max 18	min 12
Savona	max 17	min 11
Imperia	max 17	min 12

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 14; min: 10. Temp. del mare 13.

Il Sole sorge alle 6,40 e tramonta alle 18,33. La Luna sorge alle 7,46 e tramonta alle 21,56 (fase crescente)

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino

Tanti progetti e il racconto della terza partecipazione ai Giochi Olimpici Invernali da protagonista nelle gare di bob

Montecarlo, lo sport e il futuro: i 36 anni del principe

Di ritorno da Lillehammer Alberto di Monaco ha festeggiato ieri il compleanno

MONTECARLO
[illegible] SE [illegible]

[illegible] sente in gran forma Alberto di Monaco, trentasei anni compiuti proprio ieri. Sono tanti gli auguri di buon compleanno che il principe ereditario ha ricevuto. Una giornata di festa, anche se trentasei anni, per chi pratica una disciplina sportiva ad alti livelli, non sono pochissimi: molti infatti gli amici che hanno voluto essergli vicino per celebrare, fra l'altro, la sua terza partecipazione ai Giochi Olimpici Invernali, che lo hanno visto tra i protagonisti nelle gare di bobsleigh [illegible] tutto il team monegasco. A Calgary nell'88, poi ad Albertville nel '92 e quindi a Lillehammer sino a poco più di due settimane fa.

Tornato a Monaco il principe è stato immediatamente riassorbito dagli impegni di lavoro ma parla molto volentieri e a ruota libera, di sport e del suo modo di interpretarlo e praticarlo, racconta del Principato e del suo futuro.

Come cambia la vita quotidiana di un principe una volta lasciati gli impegni ufficiali, per diventare un atleta, obbligato a rispettare le regole [illegible] vere della disciplina sportiva?

«E' una questione di mentalità e impegno. Bisogna adattarsi alle diverse esigenze, sottomettendosi scrupolosamente alle tabelle di allenamento per raggiungere la miglior condizione possibile. Sono un atleta come gli altri. Seguo la preparazione dei miei compagni di squadra. A Lillehammer si andava a riposare presto e la mattina alle 8 cominciava il lavoro. Prima in pista, poi in palestra per la parte fisica. Il pomeriggio era dedicato all'atletica e quindi i massaggi. Giornate intense che passavano veloci. Amo lo sport e lo pratico con grande passione. La cosa più difficile è tornare al lavoro d'ufficio, riabituarsi alla scrivania».

Ci sarà ancora spazio in futuro per delle competizioni ufficiali oppure si dedicherà esclusivamente agli impegni del Principato?

«Nella mia vita ho dedicato [illegible] tempo allo sport, cercando di raggiungere il miglior livello possibile in ognuna delle discipline che ho praticato. Certo mi piacerebbe scendere in campo internazionale [illegible] volta, almeno per un'altra stagione. E' un problema di tempo, giustamente, dovendo conciliare le esigenze di lavoro all'attività sportiva. Ad ogni modo, se ciò avverrà, continuerò a praticare sport per me stesso [illegible] sempre al massimo della forma».

L'immagine del Principato ha ottenuto un grande successo in Norvegia, quali sono i motivi di questo risultato?

«Innanzitutto la mia famiglia gode di molta simpatia in Norvegia ed il nome di Monaco è conosciuto. Anche la promozione turistica è stata ottima. Siamo stati accolti in modo caloroso, proprio di un grande affetto».

Quando si pensa ad un principe si ha ragione di credere che abbia già tutto quel che si può desiderare. Guardando al domani, che cosa vorrebbe ancora ottenere dalla vita?

«Continuare a fare esperienze diverse, conoscere tanta gente. Più siamo a contatto con le persone e più ci arricchiamo, apprendo anche [illegible] ed importanti punti di riferimento. L'esempio per me è arrivato proprio dallo sport. Qualcuno mi ha detto: "Ma perché fai tutto questo? Sei un principe, divertiti e basta". Non è possibile, ci sono motivazioni dentro di noi che ci spingono a raggiungere traguardi che possono segnare in modo determinante la nostra vita. Poi c'è il gusto della sfida e per me il bob, che non è una disciplina facile, è stato una grande esperienza, fuori dall'ordinario per certi aspetti, ma che mi ha dato moltissimo. Non so in futuro, [illegible] un giorno mi piacerebbe correre una maratona, basta trovare il tempo».

Andrea Munari

Il principe alle Olimpiadi

In programma il rifacimento di strade, marciapiedi ed edifici pubblici

Imperia discute il bilancio

La riunione si terrà domani pomeriggio e continuerà nella serata. Le minoranze polemiche per la previsione di 13 miliardi derivati dall'Ici. «L'imposta deve essere abbassata». La replica del Comune

IMPERIA. In aula consiliare domani a Imperia il clima sarà rovente. La discussione e l'approvazione da parte del consiglio comunale del bilancio preventivo 1994, (la riunione è prevista per il pomeriggio e sera con inizio alle 17), sarà ancora motivo di scontri politici di grande intensità.

Il documento programmatico dell'amministrazione del capoluogo, basa le risorse finanziarie, per una certa parte sugli introiti derivanti dall'Ici (Imposta comunale immobiliare). La scelta di mantenere per tale imposta l'aliquota del per mille è delle cause che faranno esplodere la bagarre. C'è un malcontento diffuso tra i banchi della minoranza che esploderà nell'ennesima polemica.

Il pds, infatti, sostiene che ci sono nel bilancio gravi incongruenze. Dice Carla Nattero: «L'imposta Ici viene mantenuta al 6 per mille e contemporaneamente vengono aumentate anche le tariffe dei servizi sociali. Noi ci aspettavamo l'esatto contrario. La mensa è lievitata del per cento, la retta degli asili nido del per cento. E' aumentata anche la tassa per la raccolta della nettezza Urbana. E' una grave incongruenza di cui, chi propone l'approvazione del bilancio, dovrà rendere in qualche modo conto a chi paga le tasse e le tariffe dei servizi sociali».

Imperia alle prese con il bilancio '94

Replica l'assessore al Bilancio, Rodolfo Leone: «Quanto afferma la consigliera Nattero non è esatto. I cittadini imperiesi quest'anno pagheranno l'Ici il 30 per cento in meno. E sfido chiunque a smentirmi. Non conta l'aliquota. Bisogna ricordare il ritocco degli estimi catastali. L'amministrazione introiterà di Ici sicuramente 12 miliardi e milioni, ma nell'apposito capitolo abbiamo previsto 13 miliardi e 800 milioni perchè riteniamo di poter introitare ulteriore miliardo e 200 milioni. Questo colpendo gli evasori che sappiamo numerosi e che non ci faremo sfuggire».

Sfiorano i 18 miliardi, invece, le spese di investimento che sono state previste in uscita. Nel lungo elenco che chiude la relazione figurano realizzazioni di strade, ponti, palestre. Non sono stati trascurati i cimiteri. Per quello di Caramagna figura uno stanziamento di un miliardo e mezzo, per quello di Oneglia un miliardo e 700 milioni.

Torna di attualità anche la spesa per i lavori di riparazione della casa canonica di Oneglia. Il Comune intende impegnare in tale opera già oggetto di polemiche in passato, 350 milioni. Viene affermato che il palazzo ha un certo storico da salvaguardare. Molti gli interventi, appunto per le strade. Precisa Leone: «Non posso in questo momento dire quali saranno le opere che avranno la precedenza nella realizzazione. Una tra quelle che potrebbero avere priorità è la strada di fondo valle Caramagna». In lista figurano anche 250 milioni per l'abbattimento delle barriere architettoniche, altri 600 milioni da impegnare per il completamento del palazzo del Tribunale, quasi 800 milioni per interventi in strutture sociali.

Angelo Basso

Appello degli spedizionieri

Vuota la cassa previdenziale Operatori doganali in allarme

IMPERIA. Spedizionieri doganali senza più fondo pensioni. Da Roma è giunta la notizia che la cassa previdenziale creata per la categoria è ormai vuota. Chi aspettava il consueto assegno si è sentito rispondere che «i soldi sono finiti». «Che fine hanno fatto i nostri contributi?», chiede la signora Scati di San Bartolomeo, con trent'anni servizio alle spalle. Il problema, che è sorto la soppressione delle barriere Cee e la conseguente diminuzione di lavoro, interessa centinaia di addetti in tutta la Liguria (200 solo nell'Imperiese). Infatti, entro giugno, ogni iscritto avrebbe dovuto versare allo speciale organismo altri 7 milioni. «Come dobbiamo comportarci ora?»

La speranza è che intervenga il ministero del Tesoro, con un prestito che garantisca i pagamenti delle pensioni per almeno un anno, in attesa interventi più radicali per salvare fondo integrativo. A nulla sembra servita la marcia che era stata organizzata nei mesi scorsi a Roma, alla quale avevano partecipato più di 4000 spedizionieri. Alternative per il momento non non C'è già chi si premunisce per il futuro: nel capoluogo un gruppo di ex spedizionieri ha costituito una cooperativa che fornisce baby sitter, accompagnatori per anziani e c'è persino chi è disposto a fare la fila negli uffici per il disbrigo di pratiche.

Cosa fare per uscire dall'impasse? La ricetta Enrico Torelli, a capo della Camera del Lavoro d'Imperia: «L'obiettivo principale è quello della riforma previdenziale, che limiti la parcellizzazione degli enti erogatori di vitalizi (sono circa 150). Occorrono regole generali, che vadano bene per tutte le categorie pur nell'autonomia di gestione, e che tengano presente un valore: la solidarietà. Oggi è un problema cassa, domani potrebbe diventare strutturale. Per questo deve intervenire in tempo». [m. v.]

DALLA CITTA'

Danneggiate di notte le autolettighe della Cri

Ancora vandali in azione Diano Marina. L'altra notte, sono state prese mira le autolettighe della Croce Rossa: a due di esse, parcheggiate davanti alla sede di via XX Settembre, sono state asportate le antenne delle radio ricetrasmittenti. Una terza stata danneggiata. Il commissario Augusto Arduino, ieri mattino, ha denunciato l'accaduto ai carabinieri. [m. v.]

Diciotto famiglie imperiesi collaborano con l'Istat

Anche quest'anno famiglie imperiesi sono state chiamate a collaborare all'indagine statistica per studiare particolari aspetti sociali ed economici nelle condizioni di vita degli italiani, attraverso la raccolta di dati e informazioni sulle spese sostenute per l'acquisto beni e servizi. L'indagine viene effettuata contemporaneamente in altri 600 Comuni italiani, con il coordinamento dell'I-. La scelta delle famiglie è stata fatta mediante sorteggio da parte dell'Ufficio comunale di statistica. [o. f.]

Un Comitato per i bimbi dell'ex Jugoslavia

Durante i campionati del mondo pizza-spettacolo, tenuti a Las Vegas (Nevada), il pizzaiolo Emilio Giacomotti di San Bartolomeo ha conquistato due medaglie d'oro una di bronzo. Nicolò Angiolni di Albissola Marina, fondatore del Comitato internazionale pizzaioli pro infanzia, ha presentato l'iniziativa umanitaria «Save Sarajevo children», per raccogliere fondi a favore dei bimbi dell'ex Jugoslavia. L'8 giugno, prima giornata mondiale pro infanzia, parte degli incassi delle pizzerie che aderiranno all'iniziativa saranno versati sul fondo del Comitato. [m. v.]

Si incendia un camion di alimentari sull'Autofiori

Un camion Fiat che trasportava generi alimentari è andato completamente distrutto in un incendio avvenuto mentre transitava lungo l'Autofiori, all'altezza del viadotto di Castelvecchio, a Imperia. Il rogo, che si è sviluppato forse per un cortocircuito, ha causato danni per decine milioni. Il guidatore Cosimo Anzalone, 32 anni, Genova, è per fortuna rimasto indenne. Sono intervenuti vigili del fuoco e Polstrada.

PARTITA

Sul maxi schermo l'incontro di calcio Juve-Cagliari

Oggi, alle 20, nei locali della Società operaia, in via Santa Lucia, a Oneglia, sarà proiettata maxi schermo sfida Juve-Cagliari (quarti di finale Coppa Uefa). L'iniziativa, a cura del Circolo Juventus di Imperia, è a ingresso libero. [e. f.]

Pena patteggiata: un anno e sei mesi con la condizionale

Indebitato, tentò estorsione Segretario torna in libertà

IMPERIA. Pressato dai debiti, aveva maldestramente tentato un'estorsione ai danni di un imprenditore olcario d'Imperia. La «vittima», d'accordo con la polizia, aveva finto di cedere. Michele Ruffino, 40 anni, residente a Monastero di Vasto (Cuneo) ma segretario alle Elementari di Largo Ghiglia, era caduto in trappola ed stato arrestato mentre stava raccogliendo la busta con dentro carta, invece dei soldi pattuiti.

Michele Ruffino segretario alle Elementari di Largo Ghiglia fu mentre raccoglieva busta con dentro carta anziché soldi

Ieri, davanti giudice del Tribunale Panico, i legali di Ruffino, Carlo Fossati e Paolo Folco, hanno patteggiato la pena, concordata col pm Bruno Novella: un anno e sei . L'uomo, dunque, che era agli arresti domiciliari, ha potuto usufruire della condizionale ed è tornato in libertà. Per poter riprendere il suo posto di lavoro, però, dovrà attendere le disposizioni del Provveditorato.

La vicenda risale al scorso. Ruffino, per procurarsi denaro necessario a saldare debiti contratti a causa della gestione maldestra, forse troppo disinvolta, delle spese in alcuni condomini dove avevano scelto come amministratore, prende di mira un grosso imprenditore d'Imperia, i cui figli vanno a scuola proprio a Largo Ghiglia. La motivazione appare un poco ingenua. In una lettera, scritta proprio pugno, minaccia di gettare discredito sull'azienda, infangandone l'immagine. Per evitare questo problema, l'uomo d'affari deve impegnarsi corrispondere Ruffino milioni. E' la versione fornita dagli inquirenti, anche se, pare, nel messaggio fossero contenute altre minacce.

Scatta il piano antiestorsione. La polizia, informata di tutti i particolari, prepara cura l'arresto di Ruffino. L'impiegato modello, da tutti considerato nel lavoro, indica all'industriale luogo e tempi di consegna della busta nella quale dovranno essere infilate banconote per sei milioni. Una cifra relativamente bassa, rispetto alle reali potenzialità economiche dell'impresa mira. Forse, quei soldi servivano proprio coprire un buco finanziario destinato a mettere in crisi il dipendente statale.

Nella busta, deposta proprio a fianco della scuola, ci sono però pochi biglietti tante fotocopie. Ruffino viene circondato dagli agenti. Scatta l'arresto. Poco a poco saltano fuori i problemi economici dell'improvvisato estorsore. I parenti fanno quadrato intorno a lui, lo aiutano a restituire le somme dovute. Ruffino scrive una lettera di scuse alla famiglia dell'imprenditore. [m. v.]

In Valle Arroscia difende la cultura contadina: la giunta sotto accusa

Pieve ora rivuole l'antico canale

Gli abitanti del centro montano chiedono che venga ripristinata la vecchia «bialera» che riforniva d'acqua frantoi e campi. Al suo posto, adesso, un antiestetico e poco funzionale tubo di lamiera. La protesta della gente

PIEVE DI TECO. Con la vecchia «bialera», come a Pieve chiamano un piccolo canale che attraverso tutto paese, venivano riforniti di acqua alcuni frantoi, i lavatoi e i ragazzini ci giocavano immergendo le barchette di carta. Tempi andati. Dopo i lavori commissionati dal Comune, per una spesa di circa 150 milioni, in paese si lamentano tutti: il tubo fatto installare lungo la «bialera», e che avrebbe dovuto essere a tenuta stagna, lascia filtrare liquido.

L'orto dell'assessore Raffaele Guglierame, ad esempio, è stato inondato. L'impatto ambientale? Disastroso. La condotta è un serpentone in metallo zincato. Addio al fascino del canale.

Ai muri delle abitazioni il gruppo «Insieme per Pieve» ha affisso alcuni manifesti, in si chiede alla giunta di nominare un tecnico con l'incarico di redigere un rapporto dettagliato e «spiegare : perchè del disastro». Ma anche il sindaco Luciano Brunengo appare convinto della necessità di un incontro col direttore del cantiere, ingegner De Silvestri (l'opera era stata appaltata alla ditta Cerruti, la stessa del by pass). «Il lavoro non ci convince», dice il primo cittadino. «Bisogna rimediare in qualche modo, altrimenti non verseremo le quote».

Il canale doveva per forza essere ristrutturato. Ma il rimaneggiamento ha lasciato scontenti residenti e amministratori. Dice il rappresentante dell'opposizione Angelo Casella: «Già la scelta progettuale appare poco opportuna laddove prevede l'uso di tubi in sostituzione del canale, concepito realizzato dai nostri antenati, certamente più poveri di mezzi più ricchi d'ingegno. I problemi sono molti: non ci sono pozzetti di decantazione e quelli d'ispezione in numero insufficiente. Vanno considerati i danni all'ambiente: durante i lavori è stato abbandonato materiale di risulta e in certi punti i bordi della "bialera" sono deturpati da colate di cemento».

Ancora: «I tubi sono adeguati perchè realizzati in ferro zincato e di spessore modesto. La loro durata sarà perciò limitata, anche in considerazione al modo in cui sono stati posati».

Alla «bialera», che dalla Madonna dei fanghi arriva fino a sotto l'ospedale, i residenti di Pieve tengono molto. Lo considerano anzi indispensabile. Numerosi contadini irrigano coltivazioni proprio con l'acqua che scorre nel piccolo canale. Anche le donne che vanno a lavare i panni si servono alla stessa fonte. Così i frantoi Marchisio, «du Beghin», «du Surdu» e il Sociale. E' un pezzo di storia contadina, che i più vorrebbero salvaguardato e rispettato.

[m. v.]

TURISMO

Operazione spiagge-pulite

E' scattata ieri l'operazione «Imperia pulita» varata dall'Amministrazione comunale nell'imminenza delle festività pasquali e dell'aumento del flusso turistico per la stagione estiva. Ha precisato l'assessore Emilio Broccoletti: «I lavori, eseguiti dalla Eco Imperia spa, prevedono in una prima fase la pulizia delle spi-. Seguiranno i lavori di lavaggio dei porticati, compreso la base dei pilastri, e quella dei cassonetto della nettezza urbana (fatta mediante acqua calda. E' stato programmato anche il diserbo delle strade, compreso quelle delle frazioni». Per perfezionare l'operazione l'Amministrazione comunale conta anche sulla collaborazione dei cittadini. Spiega ancora Broccoletti: «Abbiamo approntato un servizio per ricevere tutti i giorni, escluso sabato e domenica, dalle ore 8.30 alle 12.30, le segnalazioni di problemi e disagi da parte dei cittadini. Basta telefonare al numero 23370». [b. v.]

PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Sanremo, una strada che non è turistica

Abito in via Padre Semeria e da tempo mi chiedo come mai l'amministrazione non provvede ad un risanamento della strada che collega la città dei fiori ai viadotti dell'«Autofiori».

Il collegamento tra lo svincolo e la strada principale è purtroppo squallido, con piante appassite, senza nulla che annuncia al turista in arrivo in Riviera di essere arrivato in località turistica.

A mio parere, proprio questa zona dovrebbe essere però particolarmente curata essendo un «biglietto da visita» per Sanremo, primo impatto il soggiorno nel Ponente.

A parte i giardini dei condomini privati mi sembra che la situazione degrado sia evidente (e un grosso peccato), una mancanza di riguardo verso la città.

Lettera firmata, Sanremo.

I padroni dei cani osservino l'ordinanza

Vorrei sapere se ancora è in vigore l'ordinanza del Comune d'Imperia che impone ai proprietari dei cani l'uso della paletta per rimuoverne le deiezioni. E vorrei sapere anche stessa ordinanza è valida solo per il centro urbano o su tutto il territorio comunale. Anche perché accade sempre più sovente che le vie periferiche siano disseminate di «ricordini» dei . Ad esempio, alle Cascine, c'è gente che porta a passeggiare la cara bestiola in una privata, costellata, in questo caso, di «ricordoni», date le dimensioni dell'animale in oggetto.

Nulla contro i cani, per carità, ma contro i padroni incivili, eccome con questi comportamenti arroganti rischiano far detestare anche gli incolpevoli animali. Forse esistono problemi più grandi e importanti, d'accordo.

Però anche la risoluzione di questioni minime, come questa, può essere un primo passo verso la tolleranza, il rispetto la reciproca convivenza civile.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo via Goberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: canil telefono 0183/290.777
Bordighera: telefono 264 533
Cosio e A. V. Arroscia: tel. 327 878
Diano Marina: telefono 494 112
Pieve di Teco: telefono 36 377
Pornassio: telefono 38 980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.
San Lorenzo: telefono
Santo Stefano al re: tel. 486.000
Taggia: telefono 45 585, 41 444
Ventimiglia: telefono 351 175, 250 722
Cervo: telefono 405 353

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono 0183/290 450

FARMACIE DI TURNO

A Imperia, *Rebaglietti*, Garibaldi 2, tel 61 682, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30-19,30. Nelle altre ore, a scrande , accetta urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia *Mascardo*, via Cascine 146, tel. 61.167. Sanremo, la farmacia *Matuzia*, via Matteotti 85, 531 968, resta aperta dalle 8,30 alle 19,30 nelle altre ore, o serrande abbassate, accetta ricette urgenti; su chiamata. Turno d'appoggio farmacia via Matteotti 125, tel. 530 029.
Farmacie che assicurano reperibilità notturna in provincia.
Bordighera-Vallecrosia: *Goso*, via Col Agrosio 462, tel. 294 375
Camporosso: *Marassano*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.181
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. 400 902.
Diano Marina: *Sciolli*, corso Garibaldi 16, tel. 495 092.
Dolceacqua: *Barbieri*, v. Provinciale, tel. 206 133.
Ospedaletti: *Marcor*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36 209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, p. Bisio 42, tel 485.754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.
Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel. 43 058.
Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28/a, tel. 351 300.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 2831
Sanremo: telefono 5361
Bordighera: telefono 291.025.
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso: tel (0183) 290.777
Badalucco telefono 40.100
Bordighera telefono 291.035
Ventimiglia telefono 356.735
Guardia Odontoiatrica tel. 0183/61.906

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20 224
Sanremo: telefono 505.858
Ventimiglia: telefono 357 473

STATO CIVILE

14 MARZO

MORTI. A Imperia: Ludovico Dio Meo (81 anni); Lina Pavone (55).
A Imperia: Massimo Longaretti con Donata Ramella; Luca Falconi con Marisa Montaldo.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Dal prossimo 1° aprile varieranno le quote per la refezione negli istituti scolastici di Imperia. La Giunta municipale ha stabilito un ritocco di 1000 lire per ogni pasto. Anche il costo dei blocchetti da venti buoni salirà di conseguenza da 102 mila a 122 mila lire per il primo figlio. Per il secondo e i successivi, nelle famiglie che già usufruiscono del servizio, si passerà dalle attuali 82 mila a 82 mila lire. Fino al 30 marzo, però, ogni famiglia potrà acquistare un blocchetto a vecchio, darà diritto alla consumazione dei pasti anche se di aprile, senza conguaglio. Il Comune mette inoltre a disposizione il servizio di consegna a dei certificati anagrafici. Chi ha bisogno di uno stato di famiglia, di un certificato di residenza, di nascita, di godimento dei diritti politici si può rivolgere al 275.275. Il documento verrà recapitato direttamente all'indirizzo richiesto con una spesa di 1500 lire per i primi tre certificati e quindi 500 per ogni documento successivo. Ogni certificato in carta libera ha un costo di 32500 lire. La autenticazioni vanno però effettuate di persona.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Visita alla Cinque Terre

Una nuova gita sul treno «Arlecchino» alle Cinque Terre: è il programma dell'associazione Filo d'Argento e del Sindacato pensionati italiani. L'iniziativa per martedì 22. Sono previste partenze Imperia, Diano, Ar- e Sanremo. Per informazioni, chiamare la Camera lavoro imperiese, in via De Sonnaz, a Oneglia. [e. f.]

IMPERIA

Immagini del Canada

Il prossimo appuntamento dell'Amico mondo club di Imperia è fissato per giovedì 24. Alle 21,15, nella sala del Centro culturale polivalente di piazza Duomo, a Porto, saranno proiettate diapositive sul Canada. Il commento sarà del socio Marco Re. [e. f.]

Lezioni di economia

E' in pieno svolgimento il corso di economia per i ragazzi delle superiori, promossi dalla Carige. Giovedì, alle 11, nella sala degli specchi del Comune Sanremo, il professor Bruno Soro parlerà di «Vecchie e nuove teorie dello sviluppo economico». [e. f.]

SANREMO

Mario Pastore al casinò

La «Divina Commedia» illustrata nelle opere Mario Pastore. L'esposizione, interessante dal punto di vista artistico e letterario, si può visitare presso la hall di porta teatro del casinò. [g. ga.]

SANREMO

Firme per il cineclub

Le librerie del centro di Sanremo punto di riferimento per raccolta firme per la creazione di un circolo cinefilo. Obiettivo: promuovere la proiezione di film d'essai. [g. ga.]

Pinnacolo al Centro Anziani

Appuntamento con un torneo Pinnacolo al Centro Anziani di via Nuvo. L'inizio delle gare è in programma a partire dalle 16. Il Centro sociale propone molte altre iniziative con gli operatori volontari. [g. ga.]

La percentuale femminile (35,71) è più che doppia rispetto alla media nazionale (17,5)

Un record di candidate nel Ponente

Su 14 aspiranti al seggio in Parlamento ci sono 5 donne

Le donne che si presentano candidate alle prossime elezioni: da sinistra sono Lucia Corna, Sonia Viale, Roberta Garibaldi, Paola Iachini e Renata Olivo

IMPERIA. Nei collegi del Ponente ligure ■ 14 candidati presenti nelle liste uninominali per il rinnovo del Parlamento nazionale, le donne sono 5. Lucia Corna per i «progressisti» al collegio ■ uno per la Camera dei Deputati, Sonia Viale per «Lega Nord, Forza Italia, Unione di centro e Ccd» nello stesso collegio, Roberta Garibaldi per «Alleanza Nazionale» candidata al collegio numero due sempre per la Camera, Paola Iachini per «Lista Pannella», candidata nello stesso collegio, e Renata Olivo che ■ presenta per il Senato nel primo collegio della Liguria per «Patto Italia».

Con il 35,71 per cento le rappresentanti del «gentil sesso» risultano in netta minoranza rispetto ai colleghi maschi. Malgrado ciò ■ provincia ■ Imperia resta una delle zone d'Italia dove la percentuale delle donne nelle liste è tra le più alte. In tutta Italia la media è, infatti, del 17,5%, circa la metà.

Per ■ candidate di sesso femminile nei collegi del Ponente in genere non ci sono discordanze tra uno schieramento politico e l'altro. Tutti hanno scelto un solo candidato «con la gonna». Ma la lista Pannella ha un candidato, per Camera e per Senato, di sesso femminile.

Sono tutte alla loro prima esperienza a livello nazionale, ma qualcuna non è ■■■ alla politica ponentina.

La stessa Paola Iachini, unica rappresentante della lista Pannella, è consigliere comunale dal 1993 a Lucinasco, un piccolo ■ centro nell'entroterra di Imperia. Molto più conosciute sono ■ Renata Olivo, candidata ■ Senato, da dieci anni sindaco di Bordighera, ex democristiana ■ attuale esponente del nuovo Partito popolare italiano, e Sonia Viale, che risulta consigliere comunale a Ventimiglia.

Le candidate della provincia di Imperia hanno un'altra caratteristiche che, ad eccezione di Lucia Corna, le accomuna. Sono infatti nubili.

Commenta sul fatto Renata Olivo (Patto Italia): «Lo stato civile ■■■ c'entra. Ho rimarcato che ancora una volta la legge sulle pari opportunità ■ anche quella elettorale che prevedono maggiori spazi alle esponenti di sesso femminile, non viene mai rispettata. Però bisogna ammettere che spesso la colpa ■ anche delle donne che chiamate all'impegno politico preferiscono rinunciare. Quindi non tutte le colpe ■ possono addossare a chi promuove le liste. Circa i programmi, ritengo prioritario il completamento delle vie di ■■■■■■ che sono rimaste incompiute».

Simile la posizione di Paola Iachini (Lista Pannella): «E' una vergogna che ■■■ tutto il territorio nazionale ci sia solo ■■■ rappresentanza del 17,5 per cento di donne in lista. Credo che la nostra formazione abbia dato un esempio lampante al riguardo. Io sono l'unico candidato ■■■ nostro schieramento e sono una donna. Se sarò eletta mi impegnerò in primo luogo per il raddoppio ferroviario e, sempre salvaguardando il territorio, ritengo che debbano essere completate le arterie oggi rimaste incomplete».

Roberta Garibaldi (Alleanza Nazionale) preferisce esprimersi sui programmi: «Imperia e la sua provincia attraversano un momento di grave crisi. Questo è il risultato della gestione clientelare della ■■■ pubblica che ha caratterizzato gli ultimi anni della vita politica del nostro Paese. Vogliamo voltare pagina e finalmente parlare per la nostra provincia ■ turismo e soprattutto di floricoltura per risollevare la nostra carente economia».

Aggiunge Lucia Corna (Progressisti): «L'obiettivo prioritario del nostro schieramento è ■ lavoro anche attraverso cooperative di produzione e di servizi. La crisi economica e occupazionale è conseguenza di scelte che hanno privilegiato ■ attività di rendita, anziché quelle che producono ricchezza. Punteremo su una politica che incentivi il turismo mare-monti che dovrebbe dar vita anche a ■■■■■■ e artigianato».

Conclude Sonia Viale (Lega-Forza Italia): «La politica del nostro schieramento prevede che le istanze dei cittadini non debbano più ■■■■ portate a Roma, ma che le soluzioni debbano essere predisposte nelle zone dove sorgono i problemi. Vogliamo un moderno ■ efficiente sistema fiscale dello Stato federale».

Angelo Basso

TACCUINO ELETTORALE

■■■■■■■■

Superlavoro all'ufficio elettorale

Superlavoro negli uffici elettorali dei vari Comuni. A Imperia, per esempio, si è scelto l'orario continuato: gli addetti sono a disposizione dalle 8 alle 18,30. A Sanremo, il pubblico è accolto dalle 7,30 alle 13,30 e dalle 16,30 alle 19 (la domenica, 9-12). [e. f.]

■■■■■■■■

S'inaugura la sezione di Bordighera

L'inaugurazione della sezione bordigotta del club Forza Italia, presieduta da Pierangelo Rossi, è in programma per domenica 20, alla discoteca Kursaal. Saranno presenti Alfredo Biondi, attuale vice presidente alla Camera, che si presenta come candidato per la proporzionale, il sindaco di Diano Marina Andrea Guglieri (Lega Nord), in ■■■ per una poltrona al Senato, e Sonia Viale, sempre della Lega, in lizza per la Camera. [e. f.]

■■■■■■■■

Iachini incontra gli elettori a Oneglia

Paola Iachini, candidata della Lista Pannella per la Camera nel collegio imperiese, parlerà coi cittadini nei ■■■ punti di incontro allestiti nei prossimi giorni nel centro di Oneglia. Ogni mattina, dalle 9,30 alle 12,30, risponderà alle domande degli elettori. [e. f.]

■■■■■■■■

Gandolfo e Vassallo parlano stasera a Taggia

Oggi, alle 21, nella sala polifunzionale ■■■ Comune di Taggia, saranno presentati gli esponenti del Polo Progressista che si presentano alle elezioni. Parleranno Giovanni Gandolfo (Camera) e Fulvio Vassallo (Senato). In mattinata, inoltre, i due candidati incontreranno i rappresentanti delle cosiddette «fasce deboli» in piazza Duomo, a Imperia. Vassallo prenderà poi parte a vari dibattiti nell'area di Sanremo e Camporosso. [e. f.]

■■■■■■■■

La bellezza sfida la fortuna

E' stata una notte fortunata quella che ha visto la «go-go girl» Fanny Cadeo esibirsi alla «Sala Liberty» del casinò. La giovane vedette di «Striscia la notizia» non ha infatti resistito al fascino dell'azzardo e dopo lo show eccola sorpresa dall'obiettivo di Paolo Gatti mentre tenta la sorte alle slot machines: «La dea moderna della bellezza contro la dea bendata» [g. ga.]

Il Tribunale del malato chiede invece una sanità adeguata per tutta la popolazione della Valle Arroscia

Assistenza anziani: nuovo servizio, tra polemiche

Accoglierà fino a venti persone, che poi potranno salire a 40

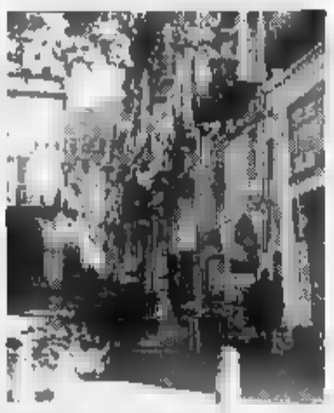
PIEVE DI TECO. Inaugurata ieri, tra le polemiche, la Rsa di Pieve di Teco, primo esperimento ■ Liguria di assistenza integrata per anziani. Residenti e rappresentanti del Tribunale del malati non sono rimasti soddisfatti delle risposte fornite dalle autorità, sulla possibilità o ■■■ di ■■■ nell'immediato futuro un servizio sanitario ■■■ adeguato per l'intera popolazione della Valle Arroscia. Da parte sua l'Usl sottolinea la sterilità di certe critiche che, secondo il commissario Francesco Rosano, «sono strumentali, da campagna elettorale». Il tutto mentre ■■■ dovrebbe arrivare il primo gruppo di malati non autosufficienti, in attesa ■ un ricovero a Pieve di Teco.

Complessivamente, la ■■■ sarà in grado di accogliere nelle prossime settimane fino a venti anziani, per poi arrivare a ■■■ quarantina di ospiti. Al mattino saranno operativi diversi ambulatori, di cui potranno usufruire tutti gli assistiti che vivono in zona, il geriatra rimarrà a disposizione fino ■■■ 14. Il problema sarà dal primo pomeriggio alle 19 (poi subentra la Guardia medica», spiega Rosano. «Siamo in attesa che venga accettata la nostra richiesta di un dottore che copra le ore pomeridiane. Ora rimedieremo con un "novantista"».

Alla giornata inaugurale di ieri erano presenti diversi amministratori e l'assessore regionale alla Sanità Egidio Banti. C'è chi ha definito la cerimonia una «parata inutile di personaggi in vista». Si chiede Claudio Alpaca, responsabile provinciale del Movimento federativo, che fa capo al Tribunale per i diritti ■ malato, in prima linea nel ■■■ passato per salvare la vecchia struttura del San Lazzaro, impedendone la trasformazione in Rsa: «Si sono visti sindaci, persino religiosi. Ma dov'era tutta questa gente quando si era trattato di battersi a fondo per salvare l'ospedale della vallata? Quando gli abitanti avevano dimostrato con l'occupazione ■■■ padiglioni, qual era il loro parere sulla questione?».

Aggiunge: «Si parla di miglioramento. Non tutti hanno ancora capito ■ cosa consista e quali siano i reali servizi erogati dalla Rsa. Qualcuno, con un'ironia ■■■ tutto fuori luogo, ha detto che credeva di aver parlato a persone intelligenti, lasciando intendere che non lo siamo perché non accettiamo ■ collaborare. Ma collaborazione non vuol dire assuefazione all'altrui volontà. Indubbiamente gli animi sono surriscaldati. Abbiamo forti dubbi sull'utilità della struttura così congegnata, ■ batteremo ancora».

Immediata la replica di Rosano: «Chi contesta non ha ben chiaro come stanno le cose o ■ la critica è spinto da motivi particolari. A Pieve ci sono poliambulatori, la Guardia medica per eventuali chiamate, due posti letto per le emergenze. L'importante è che ci lascino lavorare. Questo modello assistenziale è solo un primo esperimento. Col tempo cercheremo di migliorarlo». [m. v.]


Un angolo ■ Pieve di Teco

■■ DIPENDENTI ■■■

Lavorano senza stipendi

Dal 1° gennaio non ricevono lo stipendio ma continuano a lavorare per non creare un black-out nel servizio di assistenza domiciliare ad anziani e handicappati. I dipendenti della «Lavagna Servizi» che accusano questo disagio ■■■ una quarantina, uomini e donne, che rappresentano spesso l'unico rapporto umano per decine di disabili costretti a ■■■ dalla vecchiaia e da problemi fisici. La loro protesta, arrivata in Consiglio comunale con un'interpellanza del capogruppo di Sanremo Insieme, Luigi Ivaldi, è rivolta ai responsabili della cooperativa che continuano a ■■■ pagarli per le loro prestazioni affermando di attendere ancora i finanziamenti dal Comune. Da palazzo Bellevue non sono però arrivati i soldi e nemmeno una pressione sulla «Lavagna Servizi»: l'assessore ha comunque inoltrato un sollecito all'Ispettorato del Lavoro. [g. ga.]

Due giovani erano partiti da Sanremo, uno da Porto Maurizio e un altro da Bordighera: da mezzo secolo se n'erano perse le tracce

Tornano le salme di 12 soldati liguri caduti in Russia

Quattro erano originari dell'Imperiese: le cerimonie di sepoltura nei prossimi giorni

SANREMO. Dodici piccole bare avvolte dal tricolore; l'austerità della chiesa S.M. Assunta di Carignano, a Genova; un picchetto del 72° Reggimento «Puglie» di stanza ad Albenga schierato sul sagrato; le note del «Silenzio» fuori ordinanza; le parole ■ commemorazione e di pace del parroco; le lacrime ■ commozione. Sono tornati in Liguria i resti di dodici soldati italiani caduti sul fronte russo, testimoni senza più parole della tragedia dell'Armir, di una delle più disperate imprese dell'ultimo conflitto mondiale. Quelle povere spoglie restituite dalle steppe dopo la fine della «guerra fredda», l'anno scorso erano state tumulate nel ■■■ rio monumentale di Redipuglia. Ora, oltre mezzo secolo dopo, i corpi sono ritornati definitivamente nella loro terra, in quei paesi da dove erano partiti ■■■ l'allegria dei vent'anni «per andare alla guerra», contro un nemico che neppure conoscevano.

Quattro erano originari dell'imperiese: Luigi Ferraris e Luigi Lupi di Sanremo; Giuseppe Bardi di Porto Maurizio, e Giovanni Galliano di Bordighera. Quattro di Genova: Luigi Lorenzo Campanella, Efisio Mulas e Silvio Sorano, del capoluogo, e Tancredi Bacigalupo di Cicagna; due di Savona: Antonio Artusio, di Cairo Montenotte, e Leonardo Orcellet, di Zinola, e due di La Spezia: Francesco Curvo e Amerigo Pini.

Luigi Ferraris ■■■ un alpino sciatore. Faceva il portaordini. Il fratello Giovanni ricorda che ora stato uno dei primi caduti della spedizione in terra russa: «Un cecchino lo aveva ucciso mentre si spostava dal comando ad un avamposto». Giovanni, ■arò su un caccia, seppe della morte del fratello qualche mese dopo mentre era imbarcato. «In quella guerra ■■■ perso anche un secondo fratello, morto in un lager, ■ Germania».

Questa mattina, i resti di Luigi Ferraris verranno tumulati nel piccolo cimitero ■ Poggio. Alla cerimonia parteciperanno i famigliari, le autorità. La cassetta con le spoglie di Luigi Lupi, invece, verrà sistemata nel sacrario dei caduti al cimitero dell'Armea. Le cerimonie relative alle altre sepolture avverranno nel ■■■ della settimana.

I resti mortali dei dodici soldati si aggiungono alle altre centinaia che, negli anni della perestrojka, hanno superato i confini, prima inviolabili, della Russia. Le autorità italiane, dopo anni di silenzio e dinieghi dei governanti dell'impero ■■■ vietico, hanno potuto accedere ai cimiteri realizzati nella steppa. E hanno iniziato il mesto recupero dei corpi. Molti rimasti senza nome.

■■■ **Piero** ■■■■

L'alpino sciatore Luigi Ferraris ■ Sanremo, uno dei ■■■ti morti in Russia

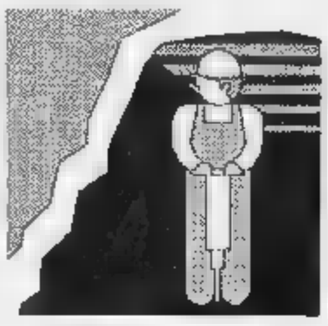
Riunione giovedì prossimo sulla «provincia lunga»

Alassio e Albenga unite per dire addio a Savona

ALASSIO. Savona addio. Alassio ■ Albenga guardano sempre di più verso Imperia e, per dimostrarlo, hanno organizzato per giovedì pomeriggio alle 17,30 in Comune ad Albenga un incontro con l'on. Mauro Torelli per illustrare nel dettaglio l'idea della provincia lunga, una nuova realtà politico-amministrativa che comprenda il territorio tra Ceriale e Ventimiglia. E questa volta, a differenza ■ tante altre riunioni similari, sembrano esserci numeri e volontà per una scissione.

«Quella di giovedì è solo ■■■ riunione di chiarimento. Ma ne seguiranno altre per mettere a punto il lavoro da fare per passare sotto la provincia di Imperia», anticipa Angelo Viveri che, assieme al sindaco leghista di Alassio, Roberto Avogadro, ha firmato gli inviti per i venti sindaci dei Comuni del Ponente savonese, per il presidente dell'Azienda di promozione turistica, Giancarlo Garassino, e per quello della Comunità montana, Andrea Repetto.

Avogadro e Viveri, sindaci confinanti e opposti per carattere e ideologia, sono «uniti in una battaglia comune, la battaglia del Ponente», come spiegano entrambi. E' proprio la loro convergenza di idee sulla separazione da Savona che porta a considerare la riunione di giovedì come il primo atto ufficiale della secessione. «La legge 142 sulle autonomie locali dice esplicitamente che quando un comprensorio ha la maggioranza dei rappresentanti eletti favorevoli ad un cambio amministrativo ■ passaggio da una provincia all'altra si può fare. Albenga e Alassio, da sole, hanno i numeri sufficienti per farlo, ma crediamo che la maggior parte dei Comuni siano favorevoli a staccarsi da Savona per guardare di più verso la Francia», concludono. [s. p.]



Il rettilineo sarà riasfaltato: scatta l'emergenza traffico, previsti ingorghi

Via Roma, la volata poi il caos

Subito dopo la Milano-Sanremo due settimane di disagi per gli automobilisti. L'arteria principale percorribile solo in direzione Francia. L'assessore: «Non ci sono alternative». I filobus dirottati in via Bixio

SANREMO. Strade intasate, traffico in tilt, disagi e proteste. E' lo scenario che si prospetta per l'«operazione riasfaltatura», che scatterà in via Roma la prossima settimana. Subito dopo la Milano-Sanremo (in programma sabato), la classicissima del ciclismo internazionale che torna nel cuore della città, dopo la lunga parentesi dell'arrivo a corso Cavallotti.

Difficile pensare di poter evitare gli ingorghi, di fronte al radicale rifacimento della pavimentazione previsto lungo l'intero sviluppo dell'asse portante della viabilità, dallo Zampillo alla stazione ferroviaria. Non a caso l'intervento è stato rinviato più volte (ora stato deciso durante la gestione commissariale del Comune), in attesa di una migliore definizione. Ieri, l'amministrazione ha rotto gli indugi. «I lavori cominceranno martedì o mercoledì prossimi, e dureranno almeno due settimane, tempo permettendo. Sarà un periodo molto "caldo" per la viabilità, ma non ci sono alternative se si vuole finalmente sistemare via Roma», dice l'assessore al Territorio, Stefano Puppo, che sta studiando con i tecnici comunali le soluzioni per cercare di limitare al massimo i prevedibili disagi.

Il piano prevede la rimozione totale del manto d'asfalto esistente. «Fino a una profondità di 5 centimetri, precisa Puppo. Ecco perchè sono necessari almeno 15 giorni per eliminare lo strato attuale e stendere il nuovo asfalto, del tipo autodrenante usato con buoni risultati sulle autostrade.

La riasfaltatura di via Roma comincerà subito dopo la Milano-Sanremo

Non potendo chiudere via Roma, nemmeno per poche ore, gli esperti di Palazzo Bellevue hanno pensato di trasformare provvisoriamente l'arteria in senso unico nella direzione levante-ponente, sfruttando prima una corsia e poi l'altra. Ma dove passeranno i filobus provenienti da Ventimiglia e diretti all'autostazione di piazza Colombo? «In via Bixio, anche se manca la linea di elettrificazione: utilizzeranno la trazione autonoma, col motore diesel supplementare», spiega Puppo.

Per due settimane, quindi, niente doppio senso di circolazione in centro: via Bixio e via Matteotti sono percorribili in una sola direzione, e via Roma sarà «dimezzata» fino alla conclusione dei lavori.

Resta un altro dubbio, legato però al nuovo «look» che assumerà l'arteria: e se Italgas e Aamale, che nei mesi scorsi avevano previsto scavi in via Roma per sistemare le condutture, decidessero di intervenire nell'immediato futuro aprendo cantieri sull'asfalto appena rifatto? «E' un'eventualità che abbiamo già analizzato - assicura Puppo -. Tuteleremo obbligando chiunque dovesse effettuare scavi in via Roma a versare una consistente cauzione a garanzia del perfetto ripristino del manto stradale. In ogni caso, penso che per qualche anno non sarà effettuato alcun intervento, salvo casi di emergenza. Oltretutto, l'Italgas non ha nemmeno risposto all'invito di chiarire le sue necessità operative in via Roma».

Intanto, sta decollando l'appalto per la riasfaltatura di corso Mazzini, all'ingresso orientale della città, mentre restano bloccati (anche se già affidati) i lavori per il rifacimento della pavimentazione nella zona del porto vecchio. «Tutta colpa della nuova legge sugli appalti pubblici e della mancanza della tabella sulla congruità dei prezzi», dicono in Comune. E' la burocrazia post-Tangentopoli che, nella sola Sanremo, blocca opere per 8 miliardi.

Gianni Micaletto

Quale futuro per la Funivia

Mozione in Consiglio comunale ora l'impianto rischia di sparire

SANREMO. La funivia Sanremo-Monte Bignone, chiusa da oltre dieci anni, è al centro del dibattito: questa sera in Consiglio comunale, all'ordine del giorno presentato da Daniela Cassini, di Sanremo Insieme, e gli interventi decisi dalla giunta apriranno la discussione sul futuro di una delle strutture più amate dai sanremesi, bloccata dalla mancanza di interventi di manutenzione giudicati antieconomici per la sua gestione. Da una parte, c'è l'ordine arrivato dal ministero per la rimozione di cavi d'acciaio e tralicci pericolanti, dall'altra la necessità di far vivere il progetto per il «parco urbano» di Monte Bignone, isola verde a 1300 metri di quota a meno di un'ora dal mare.

Il programma della seduta prevede l'approvazione del «piano di smontaggio funi e demolizione di parte dei tralicci della funivia». L'esponente dell'opposizione è decisa a presentare un ordine del giorno più articolato che porti l'amministrazione a prendere impegni concreti sul futuro della struttura, per non correre il rischio di uno smantellamento totale, e per il rilancio di San Romolo e Monte Bignone.

Ecco in dettaglio le proposte del gruppo Sanremo Insieme. «Predisposizione di un preciso programma di intervento amministrativo per la realizzazione del parco urbano di Monte Bignone, previo delle procedure per il ripristino funzionale almeno dell'ultimo tronco della funivia, San Romolo-Bignone, con progetto di risanamento per l'intero tracciato; avvio delle procedure per la demolizione dell'edificio pericolante realizzato davanti al capolinea della funivia, accertamento dell'uso improprio della stazione di Bignone con ordinanze che permettano di liberare i locali e rimuovere tutti gli impianti radiotelevisivi».

Ancora: «Avvio di un procedimento per la creazione di un consorzio che permetta di razionalizzare la presenza di antenne e ripetitori; verifica della situazione del regime della cinesetta esistente sulla sommità del monte al fine di un'eventuale acquisizione diretta o del suo mantenimento ad uso pubblico».

Nell'ambito delle iniziative a favore della funivia c'è però chi lo scorso anno aveva già promosso un concorso internazionale per l'individuazione di un progetto di risanamento. E' il Fai, Fondo per l'ambiente italiano, ad occuparsi di questa particolare fase burocratica nella speranza di trovare al più presto i fondi per la ristrutturazione dell'impianto. E proprio il lato amministrativo è quello che la Lega Nord considera più delicato: intervento per sei miliardi a fronte di un'affluenza, negli ultimi anni di attività, di 300 turisti. Per il resto, l'amministrazione Oddo manifesta l'intenzione di non cancellare l'impianto, ma nasconde l'aspetto più penalizzante, quello legato alle cifre, tutte a sfavore della funivia Sanremo-Monte Bignone.

La seduta di questa sera oltre al futuro della funivia prevede ampi spazi per le interpellanze, la discussione sulla regolamentazione per l'accesso ai documenti amministrativi, quella sulla soppressione del consorzio portuale «Imperia Piemonte», e la nomina dei rappresentanti dell'amministrazione comunale all'interno del Cogeos, il comitato di gestione dell'Orchestra sinfonica di Sanremo.

[g. ga.]

Due giovani erano stati bloccati con una partita di 6 chili

Hashish, doppia condanna ai «pendolari» della droga

SANREMO. Doppia condanna, per i «spendolari» dello spaccio. Il giudice per le udienze preliminari ha riconosciuto colpevoli due giovani veneti, bloccati allo svincolo autostradale di Sanremo il 14 dicembre scorso. Le pene, grazie allo sconto previsto dal rito abbreviato, sono state ridotte di un terzo. Cinque anni di reclusione per Stefano Scremin, 26 anni, residente a Carmignano di Brenta (Padova). Quattro anni per Amos Basso, 28 anni, di Bassano del Grappa.

L'operazione del commissariato sanremese e della squadra mobile di Imperia scatta all'uscita Sanremo-Ovest dell'Autofiori. I poliziotti seguono da giorni le mosse dei veneti, segnalati più volte nei locali notturni della Riviera per il loro atteggiamento sospetto. L'ultimo viaggio dal Veneto al Ponente ligure, per i due indiziati, avviene sotto il controllo stretto delle pattuglie allertate in autostrada. Non solo. Gli investigatori riescono anche a intercettare il telefono cellulare

I due giovani condannati erano stati bloccati dalla polizia al casello autostradale di Sanremo il 14 dicembre

di Basso e Scremin. Risulta così più facile prevenire gli uomini da intrappolare.

Il cerchio si chiude quando la Volkswagen Golf rossa dei veneti raggiunge il casello sanremese. I poliziotti appostati escono allo scoperto, accerchiano la macchina. E da un doppiofondo, in una portiera, spuntano 6 chili di hashish e 20 grammi di cocaina.

La presenza di spacciatori «forestieri», arrivati addirittura dall'altro versante italiano, non sorprende particolarmente gli inquirenti. Si tratterebbe infatti di un segnale positivo: gli ultimi arresti hanno fatto piazza pulita, decine di personaggi di grosso calibro nel panorama malavitoso sono finiti in carcere, e lo smercio della droga è rimasto quasi sprovvisto di canali. Accade così che i mercanti di morte vengano lontano, per le forze dell'ordine non è difficile notare i volti e i personaggi sospetti, che solitamente gravitano negli ambienti psichedelici del divertimento notturno.

Altro effetto della carenza di spacciatori «locali»: non si trova stupefacente ad alto grado di purezza. Soltanto droga tagliata più volte, diluita con grosse percentuali di lattosio o di talco. Il risultato è un moltiplicarsi di acquisti clandestini e reati. Ai drogati, infatti, non basta più la solita assunzione di eroina o di stimolante. Per ottenere l'effetto di sempre è indispensabile una quantità maggiore. E allora, altri furti, altri scippi, per procurarsi i soldi per la dose.

[m. p.]

«Lifting al cuore»

Mosca al casinò è ospite dei «Martedì»

SANREMO. Paolo Mosca sarà il protagonista, oggi pomeriggio alle 16,30 nel teatro del casino municipale, del tradizionale appuntamento con i «Martedì letterari».

Paolo Mosca, giornalista è stato direttore della vecchia «Domenica del Corriere» che era il terreno preferito di suo padre, il celebre disegnatore umorista Giovanni Mosca), scrittore, autore teatrale, conduttore televisivo, presenterà il suo ultimo libro «Lifting al cuore».

Si tratta di volume dove l'amore, così come lascia intuire il titolo stesso, ha un posto importante.

Non a caso per presentarlo si avvarrà della collaborazione di due cantanti, Giovanna e Alessandro, che parleranno dell'amore attraverso le loro canzoni.

Per martedì prossimo, intanto, è annunciato l'intervento di Folco Quilici con due documentari dedicati all'America del sud.

[b. m.]

Bollette del gas

Autoriduttori «marciano» sul Comune

SANREMO. Una «marcia» sul Comune del Comitato degli autoriduttori delle bollette gas. Ieri mattina, un gruppo di agguerriti utenti dell'Italgas in lotta da anni con l'azienda per la qualità scadente del combustibile erogato, si è presentato a Palazzo Bellevue e ha preteso di incontrare il sindaco Davide Oddo. Il capo dell'amministrazione ha risposto all'appello assieme ai consiglieri comunali Battistotti e Parenti.

Gli autoriduttori hanno chiesto un intervento del Comune per risolvere l'annosa questione, che il 5 marzo approderà in pretura, per l'opposizione al decreto di ingiunzione di pagamento «in toto» delle bollette (ora gli autori della protesta versano solo il 50 per cento dell'importo).

Oddo ha assicurato l'interessamento dell'amministrazione: «Verificheremo la convenzione con l'Italgas, per accertare che tutti i punti siano rispettati». Il sindaco ha però evidenziato la necessità di «interlocutori ben definiti».

[g. ga.]

DALLA CITTA'

COMUNE

Via libera per la commissione del concorso dei netturbini

Sarà nominata nei prossimi giorni la commissione comunale per il concorso dei netturbini. In lista, 33 addetti al servizio di igiene urbana che attendono di veder riconosciuto l'inquadramento dal 3° al 5° livello. Il rinvio della discussione, ha causato la protesta dei sindacati che hanno proclamato per sabato lo sciopero dei netturbini. Ieri, però, la giunta ha deciso di nominare la commissione.

[g. ga.]

SOCCORSO

Operaio è colto da malore intervengono i pompieri

Un giovane operaio è rimasto vittima di un malore, ieri, in cantiere per la realizzazione di una serie di garages in via Volta. Per soccorrere Luigi Tripodi, 25 anni, di Soldano, è stato necessario l'intervento dei Vigili del fuoco che hanno provveduto al suo recupero utilizzando l'autoscala. Il giovane: Non è grave.

[g. ga.]

[redacted]

Al Centro-Levante si parla del bilancio di previsione

Si riunisce questa sera il consiglio della circoscrizione amministrativa Centro-Levante. All'ordine del giorno, in particolare, il parere sul bilancio comunale di previsione per l'anno in corso.

[g. ga.]

MOSTRA

I quadri dei grandi campioni in una rassegna sul ciclismo

La città inizia a respirare l'aria della vigilia della Milano-Sanremo. Una serie di dipinti di ciclisti famosi è esposta nella galleria «Bottega dell'Arte» in via Canessa. Le opere del pittore Teresio Ferrari, di Novi Ligure, esaltano l'immagine di corridori indimenticabili come Coppi, Saronni e Gimondi.

[g. ga.]

RESTAURO

Torna a suonare l'organo della chiesa di S. Stefano

Torna a suonare l'organo antico della chiesa di Nostra Signora della Misericordia di S. Stefano. Lo strumento sarà inaugurato domenica, alle 15,30, con l'esecuzione di brani classici da parte dell'organista vercellese Mario Duella.

[g. ga.]

[redacted]

Ruba i biglietti del bus è condannato a tempo libero

Sfonda la vetrina di un'agenzia viaggi, ruba due blocchi di biglietti del bus, viene arrestato, processato e rimesso in libertà. Il tutto nel giro di 36 ore. Protagonista della sequenza, il bosniaco Mumer Mastic, 40 anni. Bloccato dalla polizia nella notte tra sabato e domenica, lo straniero aveva appena infranto la vetrata di un'agenzia in via Roma. L'uomo, che aveva prelevato un rifornimento di «ticket» per il filobus, aveva fornito il nome falso di Ulicic Abdala, ma è stato subito riconosciuto dagli agenti: il bosniaco era infatti finito già due volte in due settimane nel carcere Santa Tecla.

[m. p.]

[redacted] DEI FIORI

[quotazioni del 14-3-'94]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN	
Rosa	Anna	extra	[redacted]	2 700	2 300	
[redacted]	Anna	prima	20.000	2.200	1 500	
Rosa	Mercedes	extra	10.000	900	900	
Rosa	Dallas	extra	30.000	2 800	2.300	
Rosa	Dallas	prima	30 000	2 000	1 700	
Rosa	Kobi	extra	30.000	1.700	1 400	
Rosa	Kobi	prima	[redacted]	1 100	990	
Rosa	Kobi	seconda	60 000	800	700	
Rosa	Omega	prima	20.000	1 000	900	
Rosa	Omega	extra	20.000	1.400	1 200	
Rosa	Omega	seconda	40 000	800	600	
Rosa	Diverse	prima	70.000	2 000	900	
Rosa	Diverse	extra	50 000	2.800	1 200	
Rosa	Diverse	seconda	200 000	1 500	300	
Ginestra	Colorata	prima	kg 500	10.000	6.000 (al kg.)	
Anemone	Coronaria	extra	45 000	[redacted]	80	
Ranuncolo	—	extra	15 000	300	300	
Fresia	—	extra	45 000	300	250	
Anemone	Coronario	prima	80.000	50	50	
Gerbera	—	prima	120.000	[redacted]	[redacted]	
Bocca di leone	—	extra	60.000	500	300	
Lilium	Comun	prima	24.000	1.500	1 000	
Margherita	—	prima	120.000	130	[redacted]	
Iris	Olandese	prima	25 000	400	300	
Strelizia		extra	6 000	1 200	1.000	
Lilium	Pregio	extra	9.000	4 500	2 000	
Fresia	—	prima	45.000	250	150	
Garofani	Mediterraneo	prima	75 000	[redacted]	180	
Garofani	Mediterraneo	pregiata	90 000	280	240	
Garofani	Seconda	[redacted]ata	800.000	[redacted]	100	
Mimosa	Floribunda	prima	[redacted] 1 200	4 000	3 000 (al kg.)	
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg 600	5 000	4 000 (al kg.)	
Rusco Danae		prima	kg 800	13 000	11 000 (al kg.)	

Numero colli quadrati 2.460
Fatturato complessivo 1.320.200.000

Commento: ● Buona affluenza di merce ● Prezzi in ribasso ● Qualche rimanenza

Interessata tutta la produzione del Ponente

Fiori, aumenta la merce valutazioni a rischio

SANREMO. Il cambiamento di stagione si è già fatto sentire sul plateatico di Valle Armea dove all'aumento di merce affluita sul mercato è corrisposto un brusco assestamento dei prezzi all'ingrosso. Il fenomeno sta interessando tutti i settori, dalle rose alla mazzeria, dal verde ornamentale a mimosa e ginestra. Tra gli operatori, l'obiettivo principale è comunque quello di riuscire a rendere stazionarie, al più presto, le valutazioni. In pratica, si tratta di trovare quell'equilibrio necessario per mantenere su livelli accettabili il costo medio della merce. Il rischio di un ulteriore deprezzamento potrebbe portare ad una crisi della produzione e, in proposito, c'è preoccupazione per l'eventuale importazione di steli dai Paesi extracomunitari.

I dati di ieri sembrano confortanti. In Valle Armea i produttori hanno portato 2460 steli per un giro d'affari di un miliardo e 300 milioni. Ancora una volta le «regine» della piazza sanremese sono le rose che hanno fatturato circa 900 milioni. L'avvicinarsi della primavera è un dato incoraggiante dal punto di vista economico? «Gli appuntamenti non mancano - rivelano i floricoltori - come la Pasqua e il mese di maggio. E' pure determinante che si incominci a tutelare la produzione della Riviera e che i diritti dei coltivatori vengano difesi anche a livello Comunitario». Il riferimento alla protesta di «Rabbia Verde» è chiaro. Nelle serre e nelle campagne si attendono ancora quelle facilitazioni in materia fiscale e burocratica che dovevano portare ad un rilancio del settore ma l'uscita della crisi sembra essere affidata al mercato, alle potenzialità dei produttori e alla richiesta da parte dei Paesi del Nord Europa.

[g. ga.]

Vuoi dimagrire?

Aderisci subito all'Operazione "CONOSCIAMOCI MEGLIO"

Gentilissima/o signora/e
avrà sicuramente già sentito parlare del Centro di Dimagrimento **BELLI E SNELLI.**
Il Centro **Belli e Snelli** *adotta un sistema di indubbia efficacia per sconfiggere il sovrappeso, grasso e cellulite. Probabilmente si sarà chiesto in cosa consiste il metodo, e il nostro scopo, con questo messaggio, è proprio quello di informarla su tutti i punti più importanti.*

1) NESSUN DANNO ALLA SALUTE
BELLI E SNELLI, *con il sistema esclusivo, permette di dimagrire senza far uso di farmaci e prodotti che possano danneggiare l'organismo, mantenendolo in perfetta salute. Si smobilitano grassi e cellulite, senza mai deperire nella parte muscolare. La pelle si rassoda ed accompagna la riduzione di volume delle parti trattate.*

2) NESSUN CONTROLLO DELLE CALORIE
BELLI E SNELLI *consente il dimagrimento senza patire la fame, senza pesare gli alimenti e semplicemente seguendo, durante il periodo di cura, una sana educazione alimentare.*

3) ESERCIZIO FISICO
Con **BELLI E SNELLI** *dimagrire è rilassarsi.*

4) RISULTATI VELOCI
In 4 / 6 settimane si possono raggiungere perdite di peso da 10 a 14 kg. per gli uomini, da 6 a 12 kg. per le donne. Il Centro **BELLI E SNELLI,** *con l'operazione "Conosciamoci meglio", Le dà la possibilità di provare questo straordinario metodo di dimagrimento, tre/quattro soli trattamenti, offerti ad un prezzo di promozione, sufficienti a convincerLa che... funziona per davvero!!*

[redacted] l'... [redacted] IN SALUTE

BELLI & SNELLI

Telefoni quindi subito al n. **577.281**, potrà così fissare il Suo primo appuntamento per un consulto gratuito

SISTER'S BODY DIFFUSION
ORARIO NO STOP - 9.00/19.00
per consulto gratuito
Tel. 0184/577281 - Fax 0184/577281
Corso Matteotti, 194 - SANREMO

Proseguono le indagini dei carabinieri per fare piena luce sull'episodio

Kabiria, attentato o incidente?

Secondo i vigili del fuoco si sarebbe trattato di un corto circuito nell'impianto elettrico che, però, era disattivato da mesi. Il proprietario del locale: «Non ho mai ricevuto minacce, né richieste di denaro»

BORDIGHERA. Lo stabilimento balneare Kabiria, situato sul lungomare Argentina, a cento metri dal depuratore, appena al di là della ferrovia, non esiste più. Il fuoco ha distrutto ogni cosa. E' rimasta in piedi soltanto una parete annerita, quasi a voler testimoniare la furia devastatrice delle fiamme.

E' stato un attentato - l'ennesimo del sabato nera - o si è trattato di un incidente?

I carabinieri di Bordighera, intervenuti sul posto assieme ai vigili del fuoco di Sanremo e Ventimiglia, escludono la matrice del racket: «Allo stato attuale delle cose - affermano - nulla suffraga l'ipotesi di un attentato». Non vi sarebbe nessun elemento a sostegno del gesto criminoso anche secondo i vigili del fuoco che, nel loro rapporto, hanno avvalorato la tesi del corto circuito pur non escludendo «altre possibili eventualità».

Il gestore del locale, Roggero Ori, abitante a Vallecrosia in via del Nespolo 47, ha negato di avere ricevuto alcuna forma di minaccia: «Non ho mai avuto richieste di denaro, esplicite o indirette. Nessun tentativo di estorsione», ha dichiarato ai carabinieri di primo maggio.

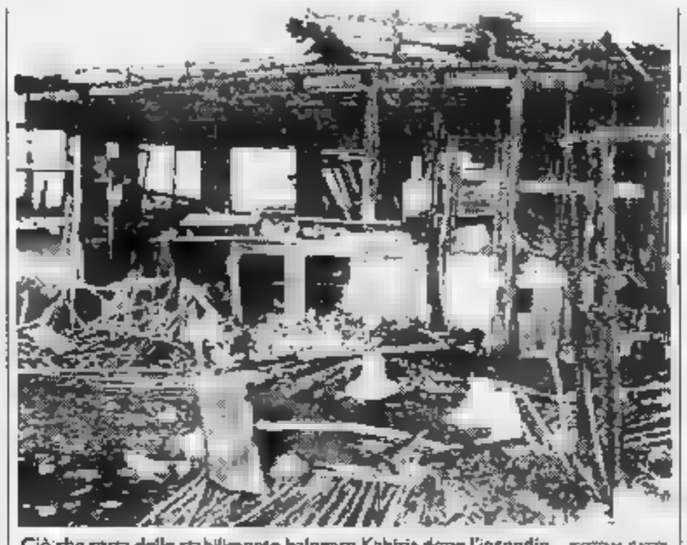
Le indagini, in ogni caso, proseguono in tutte le direzioni, compresa la possibile vendetta o il folle intervento di un mitomane per la singolare coincidenza del sabato. «Sabato maledetto», dicono gli operatori turistici e commerciali della Riviera che da qualche tempo devono fare i conti con incendi sospetti (molti provocati da attentati) che divampano sempre di sabato notte. Roghi devastatori con cadenza ciclica, quasi settimanale, che difficilmente possono venire interpretati come conseguenza di incidenti, cortocircuiti o di mozziconi di sigaretta dimenticati.

Negli ultimi anni, sempre di sabato notte, hanno preso fuoco ristoranti, stabilimenti balneari, negozi, autoconcessionarie, macchine e roulotte in sosta, un floricolo, magazzini, discoteche e piani bar. Tempo fa anche degli yachts, ormeggiati nel porto di Bordighera e a Portosole di Sanremo. L'ultimo rogo sospetto in ordine di tempo è quello che ha carbonizzato l'Oba Oba di Ventimiglia. La discoteca, realizzata in legno e situata, come il Kabiria, in riva al mare, è andata completamente distrutta.

Incendi a ripetizione lungo l'intero arco della Riviera. Fuoco che distrugge attività, imprese, commerci con ripercussioni pesantissime sui gestori, a volte rovinati per tutta la vita.

Sempre di sabato e sempre senza un colpevole.

Gian Piero Moretti



Ciò che resta dello stabilimento balneare Kabiria dopo l'incendio (FOTO DI DATTI)

corrente.

Quando è divampato l'incendio il Kabiria era chiuso: avrebbe riaperto i battenti fra circa un mese in vista della stagione estiva. Il contatore della luce era staccato. Difficile, quindi, pensare ad un contatto difettoso nell'impianto elettrico disattivato da mesi.

Il fuoco ha distrutto anche tutti gli ombrelloni, i lettini ed i wind surf che erano stati accatastati all'interno del locale.

Secondo Roggero Ori i danni si aggirano fra i 150 e i 200 milioni. Il locale era assicurato contro l'incendio.

Il Kabiria è situato al di là della ferrovia a pochi metri dalla linea ferrata. Nonostante la violenza delle fiamme un treno merci è transitato regolarmente. «Nessun ritardo», assicurano alla stazione di Bordighera.

La vicenda, indipendentemente dalle origini del fuoco, assume connotati particolari

I sospetti

Prevenzione e revisioni

Dopo l'«Oba Oba» di Ventimiglia, distrutto dal fuoco in autunno, l'incendio dello scorso fine settimana è il secondo in pochi mesi che colpisce i locali del lungomare. Tra gli operatori del settore c'è già chi è corso ai ripari: per il timore di un corto circuito sono decine infatti i gestori che hanno commissionato a ditte specializzate costose revisioni all'impianto elettrico con una particolare attenzione ai frigo-bar, i più soggetti a problemi di funzionamento. Ma, mentre i periti si danno da fare per individuare l'origine del fuoco, cresce anche il sospetto che gli incendi possano rappresentare una nuova offensiva del racket. In questo caso, l'unica ancora di salvezza è rappresentata dai servizi di prevenzione affidati alle forze dell'ordine. Nella maggior parte dei casi le pattuglie a disposizione sono poche mentre la notte nasconde chi, nell'ombra, è già pronto a colpire. [g. ga.]

NOTIZIE FLASH

Per la statale 20 i francesi scrivono a Parigi

Diverse associazioni francesi, stanche dei disagi che devono sopportare con la «sistematica» chiusura della Statale del Roia, hanno realizzato un «libro bianco» dedicato alla strada, che comprende la Statale 20 italiana, e la Route Nationale 204. Nel dossier si ricorda l'ultima chiusura, fino a metà febbraio, per i lavori di sistemazione della parete rocciosa della zona Gorges di Saorge. Emerge, inoltre, che, negli ultimi 28 anni, la pazienza degli abitanti è stata messa a dura prova a causa delle chiusure della strada, sia in Italia sia in Francia, per un totale di 35 mesi. Questi e altri dati verranno inviati al primo ministro francese, Balladur, chiedendo la definitiva sistemazione della statale. [d. bo.]

Alla Fiera internazionale gli stand sulla Spagna

Continua, al Palais des Expositions, la 50ª edizione della Fiera Internazionale di Nizza, quest'anno dedicata alla Spagna e ai suoi prodotti tipici dell'artigianato, dell'«hi-tech» o della gastronomia. Apertura dalle 10 alle 18. L'ingresso libero ai visitatori italiani, basta presentare un documento di identità. [d. bo.]

Un convegno degli scrittori nella Valle Roia

Gli scrittori nati nella Valle Roia, o che vi hanno dedicato pagine delle loro opere, si incontreranno in convegno che si svolgerà la prossima estate a Airole e La Brigue. Le basi di questa iniziativa sono state gettate durante un incontro a Ventimiglia, tra autorità ed esponenti del mondo culturale della Riviera e della Costa Azzurra, cui è intervenuto anche l'assessore provinciale Lorenzo Viale. Il convegno si svolgerà il 2 e il 3 luglio a La Brigue, in Francia, e il 9 e il 10 dello stesso mese a Airole. [d. bo.]

Un concorso fotografico dedicato all'entroterra

Il circolo Acli Don Riccardo di Vallecrosia, presieduto dal consigliere Franco Rogai, organizza un concorso fotografico al fine di valorizzare il nostro entroterra. Il tema è: «Paesi, case, carugi». Il termine di consegna è il 24 aprile. La premiazione avverrà l'8 maggio, nella elementare di piazza Verdi. [d. bo.]

Troppi incendi in Val Nervia, allarme dei Verdi

Il leader dei Verdi di Ventimiglia Franco Molinari invita gli abitanti di Nervia a vigilare, dopo i recenti incendi che hanno interessato il canneto della foce del fiume. «Ho chiesto la stessa cosa anche alle forze dell'ordine, per evitare che un patrimonio così unico e importante vada distrutto», dice Molinari. [d. bo.]

Non saranno utilizzati gli 11 miliardi concessi dal governo

Per il parco merci del Roia arriva il «no» delle Ferrovie

VENTIMIGLIA. E' ufficiale: la «Divisione manutenutenzione rotabili» delle Ferrovie, che si occupa delle grandi opere ferroviarie, ha deciso di non utilizzare gli 11 miliardi e 580 milioni che erano stati inseriti nell'accordo tra Regione e Governo per il completamento del Parco merci del Roia. Nel gennaio scorso, con i Contratti di programma, si era previsto uno stanziamento per completare, entro giugno, il Parco con la «fossa da visita» e le platee di lavaggio. Ora questo progetto è stato cancellato. Le Ferrovie restituiranno al mittente i miliardi per il completamento di officine e lavaggio, decretando praticamente l'inutilità delle mastodontica opera e mettendo a repentaglio duecento posti di lavoro, come aveva denunciato, un mese fa, la Filt-Cgil.

«Questa decisione unilaterale delle Ferrovie, rispetto ad un'opera che è già costata tanti miliardi, fa sorgere il sospetto che le Ferrovie intendano portare avanti un ridimensionamento di questa struttura e, più un

Il Parco Merci di Ventimiglia rimarrà incompleto Le Ferrovie non utilizzeranno gli 11 miliardi concessi dal governo

generale, della linea ferroviaria tra Genova e la Francia - afferma il consigliere regionale pds Lorenzo Trucchi -. Non si comprenderebbe altrimenti il fatto che si rinunci ad un investimento certo. I miliardi saranno utilizzati in altro modo e dal momento che fanno parte di una scheda che prevede questo tipo di investimento, molto probabilmente destinati fuori zona o, forse, ad altre opere che non siano di carattere ferroviario, ma stradali e portuali».

I sospetti che si tendesse a ridimensionare l'importanza di questa linea ferroviaria hanno avuto loro interpretazione concreta con questa decisione delle Ferrovie che, dopo aver investito una cifra notevole per il Parco merci oggi rinunciano ai fondi per completare l'impianto.

«Si conferma l'annullamento dei lavori previsti nel Parco Roia», si legge nel documento delle Ferrovie. Nessuna giustificazione: «E questo è molto grave: evidentemente sta venendo avanti, in un modo poco chiaro, una linea di tendenza da parte delle Ferrovie che non condividiamo», continua Lorenzi, che ha scritto una interrogazione chiedendo una immediata discussione a livello regionale e, se necessario, anche un incontro con il governo e la direzione nazionale delle Ferrovie. «Se, come pare da questa decisione, le Ferrovie si orientano verso un drastico ridimensionento della linea ferroviaria, non possono farlo con una decisione unilaterale, ma devono coinvolgere altri enti», conclude il consigliere.

[d. bo.]

Prezzi e proposte per far fronte alla crisi, lanciato un premio

Cannes, sogni in offerta speciale

I grand hotel propongono vantaggiosi forfait

CANNES. Alberghi in offerta speciale in Costa Azzurra. A Cannes, fino al 31 marzo, per far fronte ai tempi di crisi i numerosi alberghi di lusso propongono un forfait unico. Questa iniziativa è stata ideata dalla direzione commerciale della Società di economia mista per gli avvenimenti di Cannes (Semec), in collaborazione con gli albergatori di tutte le categorie: propone sette notti in hotel a Cannes a condizioni speciali.

Il pacchetto comprende un forfait alberghiero con tariffe stabilito per camera e categoria, con prima colazione compresa; due «Green-Fees» durante il soggiorno, nei grandi alberghi e in quelli a quattro stelle. E ancora, in regalo di benvenuto, l'accesso gratuito ai musei di Cannes e Nizza, una mini-crociera all'Isola di Santa Margherita con visita a Fort Vauban e del Museo del mare. Le camere sono a disposizione dei clienti fino alla sera alle 18 del giorno di partenza, e non, come di solito avviene, fino alle 12. Sono possibili anche formule spettacoli con poltroncina personalizzata e posti di prima classe.

I prezzi a persona vanno dagli 840 franchi a settimana negli alberghi a una stella, ai 1400 (2 stelle), 2100 (3 stelle), 3150 franchi (4 stelle), 5600 (alberghi extra-lusso). Per informazioni telefonare, dal lunedì al venerdì, al numero verde per l'Italia: 1678-77405.

Non sembra conoscere crisi, invece, il «colosso» di Cannes: l'hotel Majestic. Il prestigioso albergo del gruppo Lucien Barrière è stato infatti recentemente riconosciuto uno dei migliori dieci del mondo. A assegnare questo importante riconoscimento è l'«American Association of Travel Editors Usa». Si tratta di una associazione di oltre 400 giornalisti americani specializzata nella stampa turistica, che elegge ogni anno i migliori hotel del mondo.

Il Majestic, quindi, è messo sullo stesso livello dei famosissimi Hotel Crillon di Parigi, Peninsula di New York, Vier Jahreszeiten di Amburgo. E' stato scelto per la qualità dei servizi, per la sua accoglienza e la posizione privilegiata. Il gruppo di Lucien Barrière, proprietario dell'hotel, è sempre attento a offrire il miglior servizio per il maggior confort per la sua clientela.

Per fare di questo palazzo il simbolo del lusso e della modernità, ha messo a punto un importante programma di rinnovamento dell'albergo, con un investimento di 180 milioni di franchi.

Il Majestic conta 150 camere, interamente rinnovate e ridecorate, un nuovo bar ispirato allo stile egiziano, e la verranda vicino alla piscina di acqua di mare. [d. bo.]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Approda a Imperia una consuetudine tipica dei college statunitensi

Ballo di Primavera, come in Usa

Lo organizzano i ragazzi del Liceo Classico «De Amicis». Parteciperanno oltre duecento giovani L'appuntamento è al Boboba club di via Novaro Oneglia. Musica dal vivo e giochi. Il programma

IMPERIA. E' tradizione che rinasce, sulla falsariga degli istituti statunitensi: la Festa di Primavera organizzata oggi dai ragazzi del Liceo Classico di Imperia ricalca quelle rappresentate in tanti film. Al Boboba club, in via Novaro, si esibirà un gruppo formato da studenti, affiancato da due dee jay, e al ballo saranno abbinati divertenti giochi. Il via è previsto per le 21.

A contraddistinguere l'iniziativa, che vedrà la partecipazioni di ben 200 giovani (la quasi totalità degli iscritti alla scuola di piazza De Amicis), è proprio l'organizzazione affidata completamente ai teenagers. Nel locale di località Rabino, affacciato sul mare, l'animazione sarà affidata a complesso formato da sette ragazzi, che nei giorni scorsi hanno provato la scaletta dello spettacolo nella casa di un componente. Alla ribalta, il tastierista Andrea Boero (quinta B), Diego Ardoino alla chitarra (terza B), Antonio Parolini basso (un «infiltrato» del Ruffini) e batterista Luca Garello (terza B), oltre a un trio di cantanti: Paolo Saglietto (prima C), Paolo Strescino (seconda A) e l'universitario Giovanni Amoretti, che si è conseguito la maturità classica l'anno scorso.

Saranno presentati pezzi di Ligabue («Bar Mario»), Litfiba e Guns'n'Roses (verrà proposta

A Imperia il Ballo di Primavera

la loro versione di «Knockin' heaven's door», un classico di Dylan riarrangiato anche Eric Clapton). Dice Strescino: «Abbiamo anche in programma una versione "maccheronica" di "Twist and shout" e "Great balls of fire" di Jerry Lee Lewis, cantata in italiano. La band è nata maniera estemporanea, ma abbiamo intenzione proseguire l'attività anche dopo la festa di oggi. Quello stasera è una sorta di banco di prova».

Per far ballare i ragazzi, saranno della partita anche due giovani disc jockeys che sono ormai di casa al King's di San Bartolomeo Mare, come protagonisti delle domeniche pomeriggio con la dance. Si tratta di Marco Giordano e Alessandro Lucente, che fanno parte dello staff degli Over Angels.

Osservano un altro organizzatore, Mauro Ridolfi del giornalino «Centurio»: «Sarà un modo per socializzare in un ambiente che di solito vede formarsi tanti gruppi separati, senza contatti fra loro. Purtroppo esistono molte classi "fantasme": questa vuole essere un'occasione per capovolgere le cose. Offriremo un buffet e sono previsti molti giochi, per divertirci in compagnia».

La proposta è inedita per il capoluogo: in precedenza, allo Scientifco o in altri istituti superiori, si sono tenuti feste fine anno, ma in questo caso si è voluti andare oltre, programmando un momento di aggregazione «all'americana», mente lasciato alla fantasia degli studenti.

Dopo il piacere, verrà il dovere: domani mattina si terrà un'assemblea d'istituto dedicata alle elezioni, con la partecipazione tutti i candidati. La sede è l'Aula magna dello scientifico Vieusseux, in via Terre Bianche, accorpato al Classico.

Enrico Ferrari

Al «Centrale le nuove voci»

Un «Passaporto per Sanremo» oggi le finali nazionali

SANREMO. Finali nazionali per «Passaporto per Sanremo», il concorso canoro per giovani talenti che quest'anno viene ospitato al teatro «Centrale» di via Matteotti. Il sipario si alza questa sera alle 21 e per tre giorni vedrà sfilare gli esordienti selezionati dal «patron» Meraglia in una sessantina di serate che si sono svolte in tutta Italia. A presentare i cantanti sarà, tradizione ormai consolidata, Rossella De Santis, affiancata per l'occasione da Morena Scali e Totò Borghese. Tra gli ospiti oggi è stata confermata la presenza di Piera Montecorvino, di Eugenio Bennato, Joe di Sarno e Mario Merola mentre a partire da domani dovrebbe raggiungere la Riviera anche Ivan Graziani, uno dei cantautori protagonisti dell'ultima edizione del Festival.

Con il '94, «Passaporto per Sanremo» compie dieci anni e le serate di spettacolo al «Centrale» vedono, a margine della segna, la promozione di un esperimento musicale nuovo. Si tratta di «L'amore vince», commedia musicale realizzata dalla compagnia della comunità «La piccola pietra» di Giudonia (Roma), promotrice di un momento di spettacolo e riflessione sulla vita dei giovani.

«Un messaggio di pace - spiegano gli organizzatori - che rappresenta una parentesi importante anche all'interno di "Passaporto", nato alla luce della crisi ideali che investe il mondo giovanile». L'ingresso alle serate è ad invito e i tagliandi si possono richiedere direttamente all'agenzia organizzatrice, la «Sanremo Holiday» o al botteghino del «Centrale». «Passaporto per Sanremo» segna ritorno in Riviera delle telecamere Rai che trasmetteranno una selezione dei brani più significativi e «La piccola pietra» nel corso di uno special in programma nelle prossime settimane. Confermata anche la presenza dei di «Odeon Tv». [g. ga.]

STASERA AL CINEMA

Centrale — Tel. 50.871 (segr. tel.) Or.: 20,15/ ult. 22,30 Rid. martedì L. 6000

Il silenzio dei prosciutti ☎
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita.'94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

Dante — Tel. 23.520 (segreteria tel.) Or.: 20/ ult. 22,30 martedì L. 6000

Il rapporto Pelican ☎
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Imperia — Tel. 22.745 Or.: 20.15/22,30 Rid martedì L. 6000

I tre moschettieri ☎
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, i tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: 15/ult. 22,30 Lire 6000

OGGI RIPOSO

BORDIGHERA Olimpia — Or.: 21,15 L. 5000/rid. 4000 Rassegna «Altro terre altro cinema»

Il viaggio
di F. Solanas, con D. Sands, M. Bannen (Arg. '92) — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che non vede da dieci anni: viaggio in bicicletta nel Sud America coperto di macerie e sofferenze. N. V. 2h 07' **Drammatico**

Cristallo — Or.: 15/21,15 Lire 5000/rid.

OGGI RIPOSO

Or.: 15,30/ ult. 22,30 Lire 7000/rid. 5000

OGGI RIPOSO

Ariston — Or.: 21,30

Compagnia del Teatro Bellini: **Al cavallino bianco**

Centrale — Or.: 21,30 Ingresso gratuito

Passaporto per Sanremo

Sanremese — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/8000

Il silenzio dei prosciutti ☎
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita.'94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

Orfeo — Tel. 82333 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/8000

Film vietato minori anni 18

Ritz — Tel. 607070 Ore 15,30/22,30 Lire 10.000/8000

Nel nome del padre ☎
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Tabarin — Tel. 507.070 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/6000

Il profumo della papaya verde
di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Canh (Fra. '92) - - Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40'

VALLECROSIA Don Bosco — Or.: 15/17 Lire 5000/rid. 4000

OGGI RIPOSO

CHIEDETELO A LA STAMPA

...COSA SI DICE DI FILM: le recensioni di Critici Torinesi su film in prima visione

TELEFONA AL 144 66 0919 (ore 932 al minuto + iva)

SAVONA

ALASSIO — Tel. 040.263 - Or.: 20,30 22,30 - fest. 15,30/17,50 20,10/22,30 - L. 9000/6000

Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Ritz — Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 Fest.: 15/17,30/20/22,30 Lire 6000/6000

Nel del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 10'

ALBENGA — Tel. 51.418 L. 6000/5000 Or. 20/22,30. Fest./pref. 16/22,30 L. 6000/5000

Uova d'oro
di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne d'ogni ceto, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30 Fest. 18,30/18,30 20,30/22,30 Lire 6000/5000

Il silenzio dei prosciutti
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

CAIRO MONT. Abba — Or.: 20/22 Fest.: 20/22 Lire 5000/5000

Sotto la fessura il buco

LOANO Loanese — Tel. 669 981. Spett. unico ore 21 Lire 4500

Chariot
di R. Attenborough, con R. Downey Jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./Ita. '92) — La vita del leggendario attore, misera infanzia londinese ai fasti di Hollywood, e scandali e guai giudiziari. N. V. 2h 20' **Biografico**

Perla — Tel. 676.781 Or.: 20/22,30 Fest.: 16,30 ult. 22,30 Lire 6000/5000

Free Willy - Un amico da salvare
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	148	82	75	55	52
CAGLIARI	93	75	72	71	67
FIRENZE	59	50	45	44
GENOVA	76	75	58	44	38
MILANO	76	75	58	44	38
NAPOLI	62	61	54	47
PALERMO	82	52	45
ROMA	79	54	58	53	52
TORINO	61	79	76	61	56
VENEZIA	132	76	72	61	48

COMBINAZIONI: RITARDI

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	9	18	18	9	5	38	13	2	3	1
VERTIBILI	44	12	5	1	14	18	13	65	1	6
CADENZE	43	42	41	21	44	33	25
FIGURE	27	19	12	24	43	29	80	36	55
DECINE	21	11	31	41	1	1	1	51	61	41
	16	19	28	25	30	22	35	19	18	25

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro settimane di assenza

Ecco alcuni nomi tecnici usati nella tabella. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri cifre «invertite» (come 34-43, 67-76, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-64-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 e il (Decina 0).

IL COMPUTO SUGGERISCE

frequenti. Ambi centrati sul n. 16 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.

16-12; 16-39; 16-63; 16-60; 16-29; 16-23; 16-7; 16-4; 16-74; 16-80; 16-70; 16-84; 16-31; 16-54; 16-30; 16-13; 16-21; 16-25; 16-14; 16-61; 16-68; 16-65; 16-35; 16-3; 16-24; 16-20; 16-11; 16-8; 16-81; 16-29

Ambato mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 89 (1); Cagliari 16 (1); Firenze 82 (2); Genova 77 (2); Milano 14 (1); Napoli 15 (1); Palermo 36 (3); Roma 35 (1); Torino 80 (7); Venezia 19 (1).

Vincite con i pronostici della scorsa settimana: Ba 34; Ca 15; Ge 7; Ao 62; Ve 46.

Questa settimana il computer ci consiglia: l 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

43-22; 53-22; 34-22; 73-82; 83-82; 64-22; 74-22; 45-22; 44-82; 15-82; 25-22; 46-22; 26-22; 85-82; 76-82; 58-22; 77-22; 57-22; 17-82; 27-82; 73-22; 83-22; 43-22; 53-82; 34-82; 44-22; 15-22; 64-82; 74-82; 45-82; 2; 76-22; 25-82; 46-82; 26-82; 17-22; 27-22; 56-82; 77-82; 57-82.

Per figura la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino

9 - 18 - 27; 9 - 27 - 54; 9 - 36 - 72; 9 - 18 - 36; 9 - 27 - 63; 9 - 36 - 81; 9 - 18 - 45; 9 - 27 - 72; 9 - 36 - 90; 9 - 18 - 54; 9 - 27 - 81; 9 - 45 - 54; 9 - 18 - 63; 9 - 27 - 90; 9 - 45 - 63; 9 - 18 - 72; 9 - 27 - 36; 9 - 45 - 72; 9 - 18 - 81; 9 - 27 - 45; 9 - 45 - 81; 9 - 18 - 90; 9 - 36 - 45; 9 - 45 - 90; 9 - 27 - 36; 9 - 36 - 54; 9 - 54 - 63; 9 - 27 - 45; 9 - 36 - 63; 9 - 54 - 72.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

GIOCHI E HOBBY

Giochi di società al pub

Giochi di società per la «Trattoria Antiche M nella città vecchia di Bordighera. Il pub offre una vasta gamma di birre e panini. [g. ga.]

DIANO MARINA

Grande party al Belle Epoque

Il dancing Belle Epoque di via Agnese, a Diano Marina, ha programma una festa in collaborazione con la «Martini Rossi». In palio numerosi premi offerti dalla ditta. Come ogni martedì, le ragazze entrano gratis. [e. f.]

DIANO MARINA

Esibizione di culturisti

Serata riservata al body building al Sortilegio disco club di via Mortula, a Diano. Il protagonista sarà l'istruttore della palestra Zeus di Sanremo, Claudio Fasuolo. [e. f.]

DIANO MARINA

Doppio divertimento al Tangò

Il Tangò, sul Molo Landini di Diano Marina, propone due tipi diversi di intrattenimento. Nella rhumeria al piano superiore, il dj Pinollo seleziona musica sudamericana, mentre quello inferiore si balla dance. [e. f.]

TAGGIA

La chitarra di Sommariva

Le note della chitarra di Bruno S illietano la serata all'osteria Germinal di Taggia. Il locale dedica spesso martedì sera agli appuntamenti culturali. [e. f.]

SANREMO

Il «Cavallino Bianco» all'Ar

Una delle operette più famose Benatzky, «Al Cavallino Bianco», va in scena alle 21,15 al teatro Ariston. L'allestimento è della compagnia del «Teatro Bellini» di Napoli. [g. ga.]

SANREMO

«Cinema al femminile»

«Il profumo della papaya verde» del regista Tran Anh Hung apre questa sera rassegna «Cinema al femminile» a cura dell'Arcidonna. Le proiezioni, pomeridiane e serali, al cinema «Tabarin». [g. ga.]

«Karaoke» al Pascià

Il «karaoke» è protagonista questa sera al «Pascià Club» di corso Inglesi. In programma, tra cocktail e buona birra, musica anni Sessanta e i successi del Festival. [g. ga.]

ITALIA 1 E LE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Il cortile**, sit com
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
18 — **e**
19,25 **Informazione regionale**
30 Italia vola
21,30 **World sport special**
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**

Primantenna

14,30 **Studio rock**
15,30 **La vetrina**
16,30 **Le stelle su di noi**
17,30 **Cartone animato**
18 - **Sportello pensioni**
19,15 **Tg sera**
20 - **Facciamo il punto**
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Angie**
21,45 **A tutto campo**
22,45 **Incontro con l'arte**
23,45 **Tg notte**

Canale 7

11 — **Obiettivo gente**
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 **Fantazoo**
14,45 **The Bold Ones**, telefilm
15,30 **Andrea Celeste**
18 - **Motor shop**
18,30 **Replay**
19,45 **Canale 7 sport**
19,50 **Obiettivo gente**
20,25 **Canale 7 sport**
20,30 **Panorama Ligure**
22 **Tg Liguria**, notiziario
22,25 **Canale 7 sport**
22,30 **Appuntamento coi gigioli)**
1 — **Panorama Liguria**
2,30 **Seventeen sexy shop**

Teleregione

9 — **Veronica**, telenovela
12 — **Perchéno?**
13 **Il cortile**
14 — **Telegiornale**
17 — **Maxivetrina**
17,30
Telegiornale
Mal zero condotta, film
Motori no stop
22,30 **Telegiornale**

Telenord

8 — **Atlas Ufo robot**, cartoni animati
8,30 **Il pericolo è il mio mestiere**
9 - **Il commesso viaggiatore in cerca di guai**, film
10,30 **Obiettivo gente**
11 - **Squadra anticrimine**, telefilm
11,30 **Viaggio con l'avventura**
12 - **Obiettivo gente**, news
12,15 **Crisis**, telefilm
13,15 **Obiettivo gente**, news
13,30 **Telegiornale Tn8**, informazione
13,45 **Obiettivo gente**, news
14,15 **L'uomo e la città**, documentario
15 **Atlas Ufo robot**
15,30 **Obiettivo gente**, news
IE - **Calcio fax**
16,45 **Documentario**
18,30 **Obiettivo gente**,
Squadra anticrimine, telefilm
19,45 **Telegiornale Tn4**, informazione
20 - **Andiamo al cinema**
20,15 **bocciè su bulin**, replica
- **The Bold Ones**, telefilm

Telestar

7 — **I Walton**, telefilm
8,15 **La città nuda**, telefilm
11,40 **A Sud del Tropico**
15 **Le cose buone della vita**
16,30 **Lotta per la vita**, telefilm
17,30 **Crazy dance**
18,15 **Maria Maria**
20 **Tg 10**
20,45 **Radici**
22,45 **Tg 10 flash**
23,40 **Rouge**
0,10 **Notturno Telestar**

Telegenova

Buongiorno compagnia di Cinquestelle
9,25 **Tg flash mattina**
11 **Nel mondo della magia**
12 **Perché no?**, Talk show al femminile con R. Sogliano
12,30 **Telegiornale flash**
13 **Il cortile**
14 **Due ore di relax**
17 **Maxivetrina**
17,30 **La ribelle**
18,30 **Maxivetrina**
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 - **Tristar**
20,15 **Diritti e doveri**
20,30 **Italia vola**
22, **Tribuna elettorale**
23 — **Avventure nel mondo**
1,10 **Tg notizie regione**
1,40 **Telegenova non stop**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, rubrica contenitore
18,30 **La ricetta del giorno**
19,10 **Borsa fiori**
19,30 **Tga**
19,55 **L'opinione**
20 — **Match music**
20,30 **Pro e contro**
22,40 **Tga**

Euro Mixer Tv

14,30 **Konkus Pacific**,
16,30 **Detective in**, telefilm
17 — **Dancing days**
18,30 **Beverly hillbillies**
,10 **Tg Genova**, notiziario
19,20 **Cartoni animati**
20,15 **Liguria news**
20,45 **Teatro - Dilettanti in tv**
22,45 **The Bold Ones**, telefilm

Primocanale

7 — **Circolo Junior tv**, rubriche, telefilm, e programmi
11,30 **Informazione commerciale**
12 — **I predatori dell'idolo d'oro**, telefilm
13 — **Petrocelli**, telefilm
14 — **Arlus**
15,30 **Informazione commerciale**
— **Calcio sera**
19,15 **Match music**
19,45 **Punto news**
20,30 **Genova**, rubrica d'attualità condotta in studio da Vittorio Siri-anni
22,15 **Calcio sera**
22,30 **Punto sera**
23,30 **Film**
1, **Match music**

Mixer Tv

7,10 **Oroscopo**
7,35 **Meteo**
7,50 **Gioco del caffè**
8 — **Uomo Tigre**
8,30 **Oroscopo**
8,40 **Almanacco**
9,10 **Il mondo intorno a noi**
9,35 **Gli appuntamenti oggi**
9,40 **Il gioco delle chef**
10 — **Dancing days**
10,55 **I vostri sogni**
11,05 **Magia**
23,30 **Tg Savona**
23,40 **Tg Genova**
23,50 **Motor shop**
0,45 **Pornotrojka girl**
1,30 **Euromixer non stop**

● **Eventuali errori e variazioni dei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Tosca, musica di Giacomo Puccini, regia di Mauro Bolognini, dir. D. Oren, con Anna Tomowa-Sintow, Nel Shicoff, S. Carroli, C. Striuli, M. Bertolino, ore 15.30, lire 70.000/50.000/30.000

Teatro Corte: Turandot di Wei Minglun da Carlo Gozzi. Gli artisti dell'Opera nazionale di Pechino, regia Lin Zhaohua, ore 20.30, lire 40.000/28.000

Pol. Genovese: Oggi riposo

Teatro della Tosse in Sant'Agostino. Sala Aldo Trionfo: Oggi riposo.

Sala Agorà: Oggi riposo

Sala Carignano: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Philadelphia
Ariston 2: Malice
Augustus: Mrs. Doubtfire
Corallo 1: A cena con il diavolo
Corallo 2: Uova d'oro
Gratiacielo: Anche i commercialisti hanno un'anima
Lux: Il rapporto Pelican
Odeon: Free Willy. Un amico da salvare
Olimpia: Quel che resta del giorno
Orfeo: Cari fottutissimi amici
Palazzo: I milici
Universale 1: Nel del padre
Universale 2: Schindler's list
Universale 3: Gli amici di Peter
Verdi: Il silenzio dei prosciutti
Centrale 1: Chiamami sarò la tua porcona
Centrale 2: Piccole bugie sessuali - Pomegate in calore
Chiabrera: Sex spyrit - Coiti pepper
Cristallo: Luana perversa nel ventre
Eldorado: Il vizio nel ventre...di Karin e Marina.

CINECLUB

Amici del Cinema: Novecento, Primo
Lang: I sogni nel cassetto.
Lumiere: Oggi riposo.
Movie club: Oggi riposo.

PEGLI

Esperpeglielnemo: Oggi riposo.

Eccellenza: choc nerazzurro per il ko interno col Vado, l'Argentina si avvicina alla salvezza

L'Imperia 87, dal sogno all'incubo

Berio: «Persa una bella occasione, ma non molliamo»

C'è sconcerto ad Imperia per la sconfitta casalinga dei nerazzurri ad opera del Vado. La compagine di Bencardino, sia pur con molte attenuanti, ha perso una grande occasione per scavalcare il Finale capolista, a sua volta battuto a Cairo. I nerazzurri recriminano sulle troppe assenze, con difesa rabberciata per la contemporanea defezione di Costantini e Oddone e Luongo e Zennaro ancora alle prese problemi fisici, e sulla direzione di gara: «L'arbitro ha preso decisioni approssimative per minuti, purtroppo non la prima volta in questa stagione».

Il rigore fallito da Calzia ha poi contribuito a mettere a nudo tutte le difficoltà che l'Imperia 87 attraversa in questo periodo, e che la vittoria esterna di domenica sembrava aver cancellato. Il direttore generale Paolo Berio analizza con calma la situazione: «E' stata senza dubbio una brutta sconfitta, sulla quale hanno pesato molti fattori. In particolare le e l'infortunio in apertura di Arrigo hanno costretto Bencardino a rimescolare le carte. Ora dobbiamo reagire, anche perché la contemporanea sconfitta del Finale ha lasciato la classifica sostanzialmente invariata. Semmai bisogna far attenzione al Sestri Levante che si è pericolosamente avvicinato. Ma domenica, a Lavagna, potremo contare su Costantini e quasi sicuramente anche sull'apporto di Luongo e Zennaro, in via di guarigione».

Continua Berio: «In settimana il tecnico parlerà a lungo i giocatori per risollevare il morale d'un gruppo che questa battuta d'arresto ha sicuramente scosso. Sarebbe peccato mollare la presa in questo momento, col campionato ancora apertissimo ad una soluzione favorevole all'Imperia».

Nelle zone basse l'Argentina ha intanto ottenuto due punti importantissimi allo «Sclavi» con la Folbas ed è riuscita a scavalcare proprio le compagine spezzine. I rossoneri di Atrage hanno impostato la partita nel modo migliore, attaccando senza scoprirsi fino al gol di Minici, poi limitandosi a azioni di contropiede per non esporre il fianco alla furibonda reazione della Folbas.

I dirigenti tirano un sospiro di sollievo: «Negli ultimi tempi, con la squadra al completo, siamo tornati competitivi e la salvezza, che un mese fa pareva pura utopia, è ora un traguardo raggiungibile. Se i ragazzi continueranno a rispondere positivamente alle sollecitazioni del tecnico, l'Argentina potrebbe togliersi anche delle soddisfazioni, raddrizzando un torneo che sembrava compromesso».

Luca Amoretti

IL VENTIMIGLIA

«Dedicata ai tifosi»

«Questo successo lo dedico a quei tifosi che ci seguono da un sacco anni con fedeltà. Tifosi ai quali quest'anno abbiamo dato poche soddisfazioni. Meritano tanto. Quattro gol, tutti in una volta, il Ventimiglia quest'anno non li regala tanto facilmente. Bisogna festeggiare». Adriano Pisano, allenatore del Ventimiglia, è finalmente disteso. Il 4-1 con cui i giallorossi hanno steso il Bolardo (forse definitivamente condannato proprio da questa sconfitta) ha riportato serenità in una squadra che non riesce a trovare il ritmo giusto. «Fortuna che abbiamo vinto. I successi di Argentina e Vado, tra le squadre che ci seguono, dimostrano che nessuno può dormire sugli allori in una classifica così corta», aggiunge Pisano. Con il suo Ventimiglia a metà strada fra la bassa classifica (la quart'ultima è 4 punti sotto) e l'alta (la terza è 4 punti sopra) c'è da mordersi le dita per i troppi punti sprecati. Col Bolardo, però, la paura è durata 45'. Quanti ne sono passati tra il gol genovese al 18' («La solita rete subita senza aver mai rischiato nulla prima», sottolinea Pisano) e il pareggio di Ventura al 63', tre minuti dopo che Pisano a chiamato in campo Piccarota. Poi, in 12', sono arrivati altri gol con Soncin, Morello e ancora Ventura. Quanto basta per andare domenica a Finale più tranquilli. **[b. m.]**

Vaccarezza beffato dal ex Vado

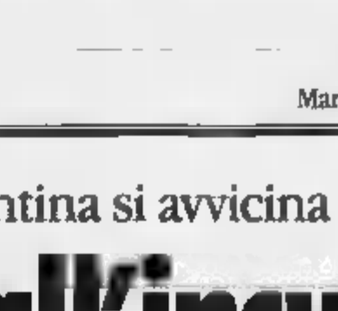
Tonelli, missione compiuta non troppo

Per la Sanremese punto prezioso a Moncalieri però il mister storce la bocca: «Si può fare di più»

SANREMO. Un punto è arrivato. Prezioso, perché lo 0-0 in casa del Moncalieri era l'obiettivo minimo di una Sanremese che ormai non può sprecare nulla. Importante perché in zona-salvezza hanno pareggiato un po' tutte (e la Migliarinese, per fortuna della Sanremese, ha perso) e, almeno in media inglese, il punto biancazzurro diventa più pesante rispetto a gran parte della concorrenza.

Missione compiuta, insomma. Ma senza soddisfazione per Paolo Tonelli, allenatore biancazzurro. Il tecnico è anzi severissimo con i suoi: «Il punto mi sta stretto perché abbiamo anche avuto l'occasione di centrare una vittoria piena che valeva oro. Invece poi abbiamo sofferto. La nostra è una squadra che può dare di più di quanto ho visto a Moncalieri. La Sanremese domenica non mi è piaciuta».

Un passo indietro, insomma, rispetto alla formazione arrembante e grintosa che aveva messo ko il Pietrasanta. Tonelli



Paolo Tonelli

ha una diagnosi: «La classifica fa paura, condizione nel rendimento e nella tranquillità. Dover far risultato a tutti i costi, come capita a noi di questi tempi, diventa penalizzante. C'è paura, poca fiducia nei propri mezzi. Ma dobbiamo vincere questa paura e vogliamo arrivare alla salvezza», aggiunge.

A Moncalieri, contro una diretta concorrente, la Sanremese (cui ha fatto visita un di tempi migliori, Gian Luigi Maggioni) ha rischiato anche di vincere. «I pericoli veri li abbiamo corsi soprattutto in contropiede», sottolinea Tonelli, a conferma di come la squadra abbia tenuto in mano il bandolo del gioco, costringendo i locali a giocare di rimessa. Lotta ha avuto anche una grandissima occasione poco prima dell'espulsione che lo costringerà a far spettatore, domenica, in casa contro il Grosseto.

Insomma con un pizzico di fortuna in più la Sanremese poteva farcela. Ma la fortuna, quest'anno, fin dall'inizio della stagione non si è mai mostrata troppo vicina ai biancazzurri. La classifica è allarmante, bruttissima. I biancazzurri sono a quota con Moncalieri e Cuneo; Migliarinese e Valenzana due punti sotto, il Bra addirittura 4 e pare già condannato. Domenica arriva il Grosseto, due punti più della Sanremese. Battirlo significherebbe trascinare anche i toscani nella «zona calda». **[b. m.]**

DON MARASSI

Piccoli, grandi rimpianti della Samp Genoa: il rigore, questo sconosciuto

Luca Signorini, capitano di un Genoa che sta lentamente avvicinando la salvezza

GENOVA NON si sono stappate bottiglie di spumante (ma erano in frigo, si sa mai) nei club blucerchiati domenica sera, dopo che il Milan con «zio» Daniele Massaro ha segnato il suo gol. E anche ieri un dignitoso silenzio ha accompagnato l'addio definitivo a tutte le speranze di scudetto. «Ragazzi, tante grazie lo stesso», si legge in scritta a pennarello occupa molti metri quadrati su un muro di via Buranello a Sampierdarena, dove più forte batte il cuore del Nostromo. Chi avrebbe voluto andare in cima alla Lanterna a sventolare drappo sampdoriano, è rimasto a livello marciapiede, quella specie di lenzuolo blucerchiato è stato arrotolato e riposto in magazzino. Chissà, può servire in un'altra occasione. Lo stile fa l'uomo, anche la squadra: nessuna isteria, nessuna scusa. Solo un rimpianto rimane, e lo esprime Gullit: «All'inizio, quel mio cross che ha confuso Mancini, solo davanti alla porta, avrebbe dovuto esser rasoterra. Mi ha tradito una zolla, la palla si è impennata, Roberto è rimasto sorpreso quel tanto che ha consentito alla difesa rossonera di intervenire». Mancini era in posizione incredibilmente favorevole, se avesse segnato la gara avrebbe potuto prendere un'altra piega. Ma come si fa a piangere sul latte versato?

E che contano le amarezze del giorno dopo? Gullit, che pareva l'uomo chiamato da terre lontane per risolvere ogni situazione, Gullit il vendicatore, il simbolo della rinascita del Milan e della grande ripresa della Samp, ha comunque giocato un po' sottotono. L'emozione gioca di questi scherzi. Ma si ha l'impressione che la squadra di Eriksson abbia avuto «paura di vincere», come capita a ogni squadra che giochi molta della sua credibilità in soli 90 minuti. Chi ha tanto paura dello trappolo, finisce con il metterci un piede dentro. Onore al Milan, dunque, ma anche alla Sampdoria che, nonostante alcune titubanze, ha cercato di annullare fin che ha potuto le cornate del Diavolo. Il calcio è sorpresa continua: si aspettava l'exploit del dio pagano Gullit ed è arrivato un modesto cursore, quel Daniele Massaro che all'inizio del campionato nessuno vorrebbe in squadra, ma che poi regala a Fabio Capello i gol decisivi.

Praticamente, almeno per quanto riguarda lo scudetto, il campionato è finito. Ma la Samp conta gli obiettivi raggiunti: che sono molti, tanti quanti nessuno all'inizio si sarebbe aspettato. Ha perduto il match che tutta l'Italia osservava ansia, perché almeno un piccolo spiraglio si riaprisse sulla sfida di vertice. E' andata male. «Ma - Eriksson, dell'equilibrio della prudenza - chi aveva mai pensato allo scudetto?». E' una mezza bugia, in realtà la speranza c'era, a tutti i livelli. Una bugia: va capita e perdonata.

Genoa, un altro passo la salvezza e domenica prossima a Marassi l'Udinese: questo sì, sarà uno spareggio. L'eroe di domenica è stato Fabio Galante, giovanottone robusto, i lunghi capelli a incorniciare un volto che pare quello da protagonista di film western. E' il secondo gol rossoblù di Galante, uno di quelli che pesano, che lo ripagano di tante attese e di tanta fatica.

Ma anche qui un rimpianto c'è, e brucia: c'era un chiarissimo rigore quando Kohler ha cinturato e buttato a terra Skuhravy. Ma quando al Genoa daranno un rigore? E ora Skuhravy è in infermeria uno stiramento alla spalla sinistra: Scoglio dorme la notte, temendo che il ceko non possa essere in campo contro l'Udinese.

Ognuno ha il suo gatto nero nel cassetto. La Samp non riesce ad avere una conferma e restare da Gullit, nel Genoa c'è Skuhravy che vuole più soldi. Attenzione agli ingaggi, agli stipendi, premi: c'è sempre il rischio, ormai, che il pallone si sgonfi. Scoglio: «Sono discorsi e problemi da accantonare, dobbiamo pensare alla salvezza. E direi che siamo a buon punto». Ultima annotazione, poco gradevole: il silenzio stampa della Juventus. Ma come: va in collera per l'espulsione di Del Piero e si cuce la bocca di fronte al plateale rigore su Skuhravy? Le grandi, o ex grandi, del campionato, proprio non vogliono accettare un risultato non pienamente favorevole...

Guido Coppini

La situazione nei giovanili provinciali

La Taggese ipoteca i «Giovanissimi»

La formazione Giovanissimi della Taggese ha una seria ipoteca sul titolo provinciale. I giallorossi di Fulvio Castelluzzo han liquidato in trasferta il Bordighera con doppietta di D'Agui e rete di Brusco, mentre i padroni di casa hanno accorciato le distanze Giordano su rigore. Torna a correre anche il Ventimiglia, che con doppietta di Masi e gol di Esposito ha dato scampo al Riviera Fiori.

Tra gli Allievi spiccano le vittorie di Riviera dei Fiori e Camporosso. Gli imperiesi di Pietro Delfino hanno liquidato il Baia Blu con tripletta dell'ottimo Calbi, uno dei migliori giocatori del campionato, e reti di Mastrochicco, Cannuli e Carlino e continuano la marcia in vetta alla classifica.

Le decisioni del Giudice sportivo dopo i fatti di domenica scorsa hanno invece tagliato le gambe al Camporosso negli Juniores. I rossoblù di De Nunzio, privi di quattro titolari squalificati, stati sconfitti dal Pontelungo e abbandonano le zone alte della classifica dove tra le imperiesi sta riemergendo l'Ospedaletti. La squadra di Zunino, con reti di Marte e Usanna, ha liquidato in trasferta il S. Ampelio, il cui gol della bandiera è stato di Saccani.

Juniores. Dianese-S. Filippo Neri 0-3, Laigueglia-Balestrino Töirano 2-1, S. Ampelio-Ospedaletti 1-2, Pontelungo-Camporosso 4-0, Taggese-Baia Blu 0-0, Andora-Bordighera 3-1, rip. Pietra. Classifica: Pietra Ligure p. 30; Pontelungo 28; Ospedaletti 27; Camporosso 24; Andora 22; Dianese 21; S. Ampelio 19; Bordighera 18; S. Filippo 16; Laigueglia 14; Baia Blu 10; Balestrino 6; Taggese 4.

Allievi. Argentina-Vallecrosia 1-1, Riviera Fiori-Baia 6-1, Riva Ligure-Camporosso 2-4, Sanremese-Bordighera 5-0, S. Ampelio-Imperia 1-2, Dianese-Ospedaletti 2-0. Classifica: Riviera dei Fiori p. 34; Camporosso 32; Riva Ligure 24; Ospedaletti 23; Vallecrosia e Baia Blu 21; Argentina 20; Sanremese 19; Dianese 18; S. Ampelio 15; Imperia 13; Bordighera 0.

Giovanissimi. Vallecrosia-S. Ampelio 4-0, Imperia-Dianese 1-1, Carlin's Boys-Polisportiva Borgo 1-0, Ventimiglia-Riviera dei Fiori 3-0, Riva Ligure-S. Lorenzo 1-1, Baia Blu-Vallecrosia Club 4-0, Bordighera-Taggese 1-3, rip. Ospedaletti. Classifica: Taggese p. 33; Ventimiglia 30; Imperia 29; Riva Ligure 28; Vallecrosia 24; Carlin's Boys e Baia Blu 23; S. Ampelio 21; Bordighera 20; S. Lorenzo 17; Dianese 13; Ospedaletti 10; Riviera dei Fiori 5; Vallecrosia Club 4; Polisportiva Borgo 0.

Esordienti. Girone A. Carlin's Boys-Argentina 0-4, S. Ampelio-Imperia A 1-2, Camporosso-Sanremese 1-2, Ospedaletti A-Bordighera 4-1, Ventimiglia A-Don Bosco 3-0. Ha riposato la Taggese. Classifica: Ospedaletti A e Ventimiglia A p. 26; Argentina e Imperia A 23; Carlin's Boys 21; Don Bosco 18; S. Ampelio e Sanremese 10; Bordighera 7; Camporosso 4; Taggese 2.

Girone B. S. Stefano-Ventimiglia B 2-0, Vallecrosia-Ospedaletti B 1-3, Imperia-Riva Ligure 4-0, Dianese-S. Biagio 5-1, Badalucchese-Baia Blu 0-12. Ha riposato la Riviera dei Fiori. Classifica: Baia Blu e S. Stefano p. 26; Imperia B e Ventimiglia B 23; Riviera dei Fiori e Ospedaletti B 19; Dianese 13; Riva Ligure 10; Vallecrosia 7; S. Biagio 4; Badalucchese 0. **[l. a.]**

Seconda: è sempre Poggese. Terza: Badalucchese vicina al grande salto

L'Ospedaletti ha rialzato la testa

In Prima categoria è il momento degli arancione

In vetta alla Prima categoria si son dati il cambio Cisano e Pietra, mentre alle loro spalle, complice il rocambolesco pareggio tra Baia Blu e Pietrabruna, emerge l'Ospedaletti. Gli «orange» di Zunino e Agnelli hanno battuto S. Ampelio al termine di una partita combattuta, ben diretta dall'arbitro Colombo di Imperia. Fortugno, tecnico del S. Ampelio, non fa drammi: «E' una stagione proprio fortunata, caratterizzata da infortuni che mi hanno impedito schierare costantemente un undici competitivo».

Seconda. Il Sanremo 70 è riuscito a frenare la marcia della Poggese Ceriana. La capolista ha liquidato i matuziani con un secco 3-0 e ha allungato sulla Dianese che non è andata oltre lo 0-0 esterno col Maglio. Stefano ha intanto scaricato sul Laigueglia tutto il suo potenziale offensivo, rifilando ben 9 reti agli ospiti. Tre gol di Calonico, due Ballerini e Chiarini e uno di La Cava e Bonifacio hanno firmato la vittoria della squadra di Modesti.

Terza. Vincendo sul Dolcedo grazie alla doppietta di Aschero e al gol di Cristiano, la Badalucchese ha praticamente chiuso il campionato, complice anche l'inatteso pareggio del S. Lorenzo sul campo del Borgo fanalino di coda. **[l. a.]**

PREMAZIONE

Carlin's, paura scacciata

Un po' di paura, poi il pareggio di Barbruni. La Carlin's Boys ha pareggiato la sfida col genovesi della Culmv cui divide la quinta posizione. Con Enzo Neuhuff, tecnico nerazzurro, che recrimina un po': «La Culmv ha raccolto più di quanto meritasse. Noi abbiamo giocato bene e stavolta meritavamo. Purtroppo facciamo sempre molta fatica ad andare in gol, e paghiamo duramente ogni minimo errore». è interrotta invece la serie positiva del Vallecrosia, battuto seccamente (0-3) a Molassana. Adriano Raffa, allenatore biancorosso, cerca scuse: «Brutta prestazione. Giusta la sconfitta, anche se lo 0-3 è esagerato», dice il tecnico che ha dovuto fare i conti con le assenze in extremis di Costanzo e Sciuti. Per il Vallecrosia, dopo quattro risultati utili consecutivi, un passo indietro. La zone-retrocessione è nuovamente vicina. «Sappiamo che ci sarà da soffrire fino in fondo», dice Raffa. **[b. m.]**

Prima fase in Liguria

Coppa Italia, via tra tanti infortuni e alcune sorprese

E' scattata la Coppa Italia, quest'anno abbinata al Memorial Arpino: le prime due fasi si giocano sui campi liguri di Cenglo, Diano e Taggia. Nel primo turno, a Cenglo le Pievese Papone ha battuto la Pro Spigno per 9-3: ospiti privi di battuta di Dogliotti, sostituito da Gianni Rigo. Nel secondo incontro, facile la Monferrina di Molinari sull'Astor Ceva Vacchetto: 9-2. Ma il vicecampione d'Italia al primo pallone si è infortunato, la squadra non aveva riserve e ha giocato tutta la partita con tre uomini. A Diano, un infortunio alla vigilia ha tenuto fuori Sciorella. Contro Doglianese di Terreno ha giocato giovane Ugo, valido nonostante la sconfitta (9-3). Successo per 9-4 dell'Albese sulla Magliano. A Taggia la Subalcuneo di Ballanti battuto 9-7 la Taggese, e il Cortemilia del tricolore Dotta ha avuto la meglio 8-3 sulla Caragliese. **[r. p.]**

Ha battuto la Juventus

Sanremo, a Torino avvio di stagione

SANREMO. E' cominciata benissimo la stagione del Baseball Sanremo. Con un successo convincente (9-6) sul campo della Juventus Torino, ambizioso neopromossa rinforzata dal nazionale Costa appena acquistato, i matuziani si sono qualificati per il secondo turno di Coppa Italia. Una prova di grande rilievo. Con Alessandro Condò sul monte di lancio per 5 inning, poi rilevato prima da Settimo quindi da Federico Cuneo, il Sanremo concreto e concentrato, ha rimontato l'iniziale 1-0 portandosi decisamente in testa (9-4) e contenendo nell'ultimo inning i locali fino al 9-6. Un bel successo, anche se l'avanzata in Coppa Italia costringerà la società, sempre alle prese coi conti in rosso, a spese non programmate. Nel secondo turno il Sanremo andrà far visita ai lombardi del Senago domenica alle 10,30. Anche qui, eliminazione diretta. **[b. m.]**

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

BORGHETTO S. centro salone 2 camere cucina abitabile bagno 150 dal mare Cogli 561.2292 - 562.9543

CERIALE L. 142 milioni terrazzo panoramico 2 terrazzi vista mare posto auto ampio salone. Tel. 0182 554.877

DIANO MARINA 'Cavaliere' impresa vende in vari alloggi nuovi panoramici. Passaggio giardino, mutuo agevolato Tel 0183 495 413 - 496 582

IMPERIA Oneglia, splendido in costruzione vista mare, soggiorno due camere bagno L. 155 milioni Tel 0337 242.868

LOANO vendo in nuova casa bilocali da L. 140 milioni trilocali da L. milioni Agenzia Edilcasa 0182 970.

PIETRA LIGURE 1,5 km mare bilocale terrazzo vista arredato gratuito L. milioni Autolinea 019 625 621

RAPALLO centro mq 70 ingresso soggiorno cucina camera bagno ripostiglio ripostiglio privato. 561.2262 - 562.9548

SANREMO centro arredato camera cucina soggiorno ampio ingresso ripostiglio 2 balconi ristrutturatissimo autonomo L. 165 milioni Tel 0141 554.200.

mare ottimamente ristrutturato a nuovo soggiorno 3 camere doppi terrazze L. 115 milioni. Tel 0337 242.859.

ITALIA

SUBIONE vendo bella nuova bilocale arredata 6 posti L. 40 milioni dilazionati più mutuo L. 50 cioni. stessa casa bilocale L. 70 milioni Telefonatemi Agenzia al 0424 430 429 - 436 615

COSTA AZZURRA

ANTIBES a 50 mt dal mare in piccola palazzina signorile 2 camere cucina servizi box L. 340 milioni Sagor 011 568.3222

COSTA AZZURRA Nizza a 800 metri dal porto vendiamo in residenza appartamenti 1 - 2 - 3 locali a partire da 325 mila con garanzia affitto Mediem 02 583.17190

di Nizza splendidi a parco lenire e vela a partire da L. 210 milioni. Tel 011 817 6377

FREJUS PLAGE monolocali a partire da L. 85 milioni in completo giardino e piscina. Tel. 011 817 6377

LES PINS nuovo, vista mare, terrazzo L. 29 milioni rogito L. 70 milioni mutuabile. Tel 035 320 747

JUAN LES PINS nuova immobile a 50 mt mare prezzi lancio bilocali da FF. 600.000 Bella 011 437 5591

NIZZA abbiamo adiacente alla piazza Massena signorile arredato a L. 75 milioni Intermobili 011 771 1569

NIZZA a: costruendi monolocali adiacenti alla Promenade des Anglais a partire da L. 95 milioni. Tel 011 817 6377

NIZZA cons Negresco nuovi monolocali in Via L. 74 milioni Formule. Rendita garantita Inden 011 589 782 - 304.751

ROQUEBRUNE CAP MARTIN
Appartamenti monolocali in residenza a 200 mt dal mare Terrazza Panoramica. Tel. Orizzonte Europa 011 568.3041

ESTERO

BRIANCON favolosi alloggi nuovi panoramici vicino piste da L. 2.800.000 mq mirasole complesso. Tel 0033 92 213 789

vivete in residenza esclusiva fronte mare. Direttamente dal costruttore Tel 0035 2 40 245 0321 626 812.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A. NEGOZIO libero piazza Statuto (adiacenze) 4 vetrine bellissima posizione L. 260 milioni Casapiemonte 318 9525

ADIACENZE piazza Statuto vendesi mq accesso carrato strada in G.R. 011 320 524

CAPANNONE 1000 Torino sud adiacente uscita tangenziale vendesi/affittasi tel 011 600.3382 ore pasti.

CAPANNONE MQ 8000
adiacente tangenziale Nord panoramici lotti multipli mq 800, affitto Tel 641 320

CENTRO CITTA' piano ammobiliato 1° piano ufficio/studio mq 148/104/108, Edilcasa 561.3535

COLLEGNO corso Francia palazzina ufficio open-space su 2 livelli con piano seminterrato ad ristrutturazione ed archivio Mq 561.3535

CORSO Tassoni 56 in stupendo palazzo storico industriale Hurca vende mq 30.000 mq open Tel 746.738.

CORSO Venezia prossimo svincolo tangenziale in complesso industriale locale libero mq 430 e occupato mq 1100 oltre comodo reddito 10%. Attuno 561.3040

EFFETTIVO reddito 6% vendesi locali affittati a primario istituto bancario. Per informazioni Telefonare ai 240.2313

EZIO BERRA 549.330 in posizione tangenziale Nord vendesi/affitta mq 750/1500/2500 mq nuova costruzione

EZIO BERRA 549.330 posizione uscita tangenziale Nord vendesi/affitta 750/1500/2500 mq nuova costruzione

EZIO BERRA 549.330 delle Alpi vendesi/affitta capannone 2500 mq completo uffici vetrine motorizzato cortile

GRUGLIASCO prossimi corso Allamano vendesi capannone mq con uffici mq e area cintata mq 17.000 Telefonare Edilcasa 561.3535.

IN prestigioso stabile centralissimo impresa vende uffici diverse a prezzi promozionali Tel. 503.616.

locale commerciale ampia metratura vendesi Centro Torino Tel 562.9227.

LOCALE industriale mq 1000 con palazzina uffici mq 250 via Gandino vendesi o affittasi. Tel. 221.7500 - 0337 206.500

LOCALE fuori le tangenziali mq 3000 più uffici h 7 mt piazzale mq 7000 ottimale posizione pubblicitaria vendesi o affittasi. Tel. 434 3472

LOCALI Torino sud vario vendonsi. Tel. 434.3472

MADONNA DI CAMPAGNA (via Capponi) adiacente svincolo autostrada laboratorio industriale su 2 piani luci più soppalco mq 1650. Ufficio e abitazione. Superficie complessiva mq 1650. Massime agevolazioni e permute. Edilcasa 561.3535

PESCARITO lavorazioni complesso industriale lotto da mq 1200 a mq 12.000 Uffici mq 3000. Edilcasa 561.3535

PINO Torinese vendesi o affittasi capannone uffici mq 170, mag mq 500 Telefonate ore serali 843.130

S. BENIGNO laboratori artigianali 3000 mq coperti area recintata 5000 mq casa custode. Cosah 561.2292 - 562.9548.

S. RITA adiacente via Tripoli negozio mq 120 su 2 livelli 2 vetrine L. lire. Tel 561.2077

VIA CERNAIA
stabile prestigioso
2300 MQ UFFICI
DA 250/500/750 MQ
VOLENDO
10 POSTI AUTO
TEL. 696.0114

UFFICI centro direzionale Tecnoparkeggio S. Paolo mq da 60 a 150 open space box allarmati Tel 581 2077.

IN zona Nizza vendesi box per auto o camper nuova costruzione vera affare. Tel 503.016 - 883.085.

VIA MONGINEVRO 267/b
vendesi
BOX AUTO
prezzo Lire
32.000.000
consegna ottobre 1994
EDILCASE 561.3535

VINOVO Impresa. Gamma imprese primarie box singoli per autovetture possibilità dilazione. Tel 011 561.767 502.358 ore serali 040 8285.

TERRENI

VENDESI terreno zona Mealhori Sud di mq 4500 con e ufficio. Telefonare 909 0534.

VICINANZE storico La Mandria vendesi terreno edificabile villa singola. Tel 927 ore pasti

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A.A. CASAPIEMONTE tel. 692.2323 cerca alloggi 60 mq tra Stura e Gamba. Se garantisco e tempestività, interessamento

A. ACQUISTASI in contesto appartamento o villetta anche da ristrutturare Torino o dintorni Medem 7 4094.

BIMAR ricerca zona impegno appartamenti cino Tel 434.5758.

EDILCASE
ricerca in esclusiva per propri clienti appartamenti di 2/3 camere cucina servizi zone: S. Rita, Mirafiori Nord e Parella.
Pagamento in contanti
EDILCASE 561.3535

RICERCASI urgentemente Nord appartamento di 50/80 mq vendita garantita in contanti Personalcasa 216.4115

RICERCASI urgentemente Nord appartamenti di 2/3 vendita garantita Il Portico 817.7666

RICERCASI 2 camere o tavolo zona centro o Crocetta max L. 240 milioni Personalcasa 562.7577

RICERCHIAMO alloggi e villa precollina e prima cintura Torino rapide delibere. I.B.I. 770.7807 telefonare ore 15/18

SABATELLI IMMOBILI 011 669.2669 acquisti appartamenti casetta villa rustica parzialmente contanto magazzino seminterrato

SOLEM tel. 771.0067 cerca con urgenza libero 2/3 camere cucina in stabile decoroso con ascensore.

VENDITA IN 24 ore puoi trovare l'acquirente del tuo appartamento interrogando anche telefonicamente il nostro portafoglio clienti computerizzato. Gabetti tel. 57.67.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CASE 544.461 cerca commerciale - capannoni - bassi fabbricati anche da ristrutturare

AFFITTI

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI stabile signorile appartamenti varie metrature vuoti/arredati in Torino Tel 503.027 - 593.101

A.B.C. CASE 590.5000 centro mini/bilocali adiacentissimi arredati in stabile signorile vuoti privato

ABBIAMO proposti zona semicentrale varie dimensioni e prezzi stessa casa Dora 745.010 - 757.268

ADITAZIONI affittiamo in breve periodo varie metrature Torino collina o uffici stessa casa Immacolata 560

ADIACENTE corso Massimo signorile palazzo doppi ingressi salone 3 camere cucina 3 servizi 2 terrazzi posto auto Palazzo giorgis Strolin 437.5890

ADIACENZE via Cigna affitto arredato camera luogo cucinino ingresso box auto Tre-Vi 601.993

AFFITTASI arredato posti in deroga adiacenze ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno G.R. 011.329.0421

AFFITTASI solida a studenti impiegati casa L. 150 mila mensili o mensilocale L. 350 mila Barbero 962.4950.

AFFITTASI in Chivasso appartamento arredato mq 60 ingressi indipendenti. 561.552

AFFITTASI zona Vinchiglie alloggio 2 camere cucina e servizi panoramico Studio Danilo telefono 562.0163.

AFFITTO alloggi vuoti/arredati semicentrali 90/120 mq stessa casa patti in deroga referenziato. S.A. 011

BIMAR centro casa d'epoca signorile arredato bilocale L. 700 mila mensili 434.4450

COLLINA tenuta affittasi alloggio signorile con giardino composto da servizi Tel. 537.445 - 682.7190.

CORSO Galileo Ferraris stabile casa di pregio appartamenti interamente ristrutturati 130/180 mq. Studio Classi 687.2134

CORSO Peschiera alloggio arredato uso transitorio ingresso soggiorno cucina camera bagno 54pn 619.9494

CORSO Rosselli signorile doppi 3 camere cucina studiolo a referenziati. Tel Residence Gallico 434.4070

DI SALVATORE 561.7143 - 568.3457 affitta centralissima monolocale ben arredato uno/due referenziati.

ELIO IMMOBILI 660.2284/5 Gran Madre (Segurena) monolocale mq 40 nuova particolare L. 700 mila mensili

LINGOTTO alloggio arredato uso transitorio ingresso camera cucina bagno. Sitpa 619.9494.

NEC 533.025 Mercati vuoto salone 4 camere cucina servizi Corrado abbazione oppure ufficio.

Arborio signorile d'epoca prestigio ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno Sitpa 619.9494.

PRIVATO affitta alloggio Valsalice mq 100. box No agenzie. 660.3314.

SASSI 1° piano soggiorno 3 camere cucina ristrutturato terrazzo 90 mq posto auto apertura ristrutturato Selma 812.2015

VIA Cagliari vuoto recente lussuoso ottimo stato terrazzo 64 mq cucina abitabile 2 camere doppi servizi. Tel. 317.0913.

VIA Montevideo 3 camere soggiorno ingresso cucinino doppi servizi box affittasi arredato o vuoto Tel 434.3472

VUOTO corso Turati piano 7° mq 120 salone 2 camere cucina servizi L. 1 milione. Patti in deroga. Sierra Case 541.149

TORINO P

PINO TORINESE alloggio mq 250 in palazzina signorile non vicolo patti in deroga Casavacanze 696.195.

LIGURIA

BORGHETTO affitti giugno 1 650 mila, luglio L. 1 milione anche quindici quindicina Telefonare 0182 970.386

PIETRA LIGURE affittasi alloggi estivi vicino mare anche quindicina Forfait Pasquale. Aurelia 010 625.242.

ITALIA

REGIONE mare in residence affitto appartamenti con piscina, villette anche settimanalmente Telefonateci inviamo proposte senza spese Agenzia Boreal 490.428 - 499.261.

UFFICI CONI

A. AFFITTO Leini capannoni adiacenze libero mq 600 e mq 300 abbinabile a mq 7.50 cabina impianto elettrico caldaia uffici condizionati Tel 779.0775

A.B.C. 596.5900 uffici in stabile completamente rifatti di arredo 2 - 3 - 4 - 5 vani servizi dal 1. 500 mila mese

AFFITTASI industriali 400/2000 cortile indipendente strada Pianezza S referenziate Tel 533.593.

AFFITTASI Rivoli Cascine Vica locale commerciale con deposito e uffici da mq Tel. 533.593.

AFFITTASI ufficio adiacenze via Roma, tre camere servizio. Telefonare 0337 225.207.

BEINASCO affittasi capannone recente passo carraio mq 700 zona Lamarmora Tel 349.7808.

CORSO Allamano vicinanze locale mq 1500/3000 più uffici h 7 mt ampio piazzale recintato affittasi Tel 434.3472.

CORSO Francia presso corso Monteuvecco signorile recente affittasi ufficio mq 110 piano rialzato Selma 812.2018.

CORSO fra Umberto adiacenze Matteotti stabile prestigioso uffici mq 110/130/170. Tel. 532.600 - 561.2083

CORSO Vittorio nuovo inizio signorile ampio salone 4 vani 2 servizi mq 165 ufficio o abitazione Agenzia 589.3811.

prestigioso mq 70 ingresso salottino, una camera, servizi, portineria, privato affitta Tel 0337 217.507

DATA BANK

affitta in casa zona piazza Madama Cristina negozi da mq 55/65 uffici da mq 110/230. Tel. 504.092.

LOCALE industriale adatto qualsiasi attività 500 mq con uffici più mq uso cortile affittasi L. 3 milioni zona Michelino Tel. 517.1013

LOCALI industriali o deposito mq 500/5000 stesso complesso affittasi Tel 434.3472.

LINGOTTO Artigianali adiacenze affittasi prestigioso commerciale piano/mq 185 su 2 livelli più 2 box. Fim 812.7288.

ORBASSANO del Settore (adiacenze svincolo tangenziale) locale industriale o deposito di mq 2000 uffici mq 100 asservita mq 3050 Edilc 561.3535.

PIP 610.341 affitta Borgaro recente locale industriale mq 2700 più 200 mq uffici e 5000 mq cortile L. 4000 al mq.

PIP 610.341 affitta corso Allamano industriale mq 3000/2000/1000 lorda tangenziale.

PIP 610.341 affitta corso uffici mq 500/1000

PIP 610.341 affitta Grugliasco magazzino seminterrato mq 360

PIP 610.341 affitta Mirafiori basso laboratorio mq mq 630 stesso complesso

PIP 610.341 affitta via Sansovino locale industriale mq 450 più uffici mq 200.

STABILE UFFICI

zona Torino Nord affitta nuova costruzione mq con magazzini e posti auto. Gabetti tel. 57.67.

UFFICIO moderno mansardato luminoso ampio ingresso - disimpegno 2 saloni (divisibili) 4 vani servizi (mq 213) corso Turati 11/c (Giardini Palazzo). Tel. 982.8032.

VENARIA Città Mercato locale industriale mq 1500/3000 più uffici h 7 mt ampio piazzale recintato affittasi Tel. 434.3472.

VIA Cibrario 64 (adiacente corso Tassoni) uffici mq 115 e mq 77 uso investimento. Edilcasa 561.3535

VIA Degiorgis affitto a L. 5000 mq locale semiinterrato mq 200 luminoso/ampio parcheggio. Tre-Vi 593.874.

VIA Montebello/corso S. Maurizio ufficio mq 200 semiarredato mq 210 affittasi/vendesi Realty 641.521

AFFITTI DOMANDI

TORINO CITTA'

A.A.A. cerca alloggio villa vuoti arredati contratto transitorio o patti deroga senza vostre spese. 588.8580

A.A. 533.914 cerca transitorio o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenziato.

A. UNICASE cerca alloggi e ville vuoti o cintura dirigenti stranieri Tel 331.040

BANCA cerca direttori sviluppo e gestione vuoti o arredati anche in villa con giardino, intestazione 588.3076.

BIMAR ricerca appartamenti arredati e vuoti definizione rapido e serio Tel 434.4450

FARMACISTA referenziata cerca in affitto appartamento vuoto o arredato Corso 740.469.

FUNZIONARIO di banca ricerca esclusivamente da privato appartamento in Torino corredo al centro Tel. 0330.503.181

MEC CASE 544.461 ricerca alloggi/appartamenti Torino e cintura serve a vostro specifico parcheggio.

MEDICO chirurgo cerca appartamento in zona decorosa preferire solo con privato S.G. 436.2224.

LOCALI UFFICI

MEC CASE 544.461 locali commerciali - capannoni - bassi fabbricati anche da ristrutturare.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di pgv, tipo massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241, tel. 011 351 328

ACQUISTA autoveicolo semiasse furgoni camioncini fino a ribaltabili (anche 307.1261, strada Torino 27 - Beinasco.

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino Tel 011.817.7242 zona Molo

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Moncalieri 249 Tel. 011 778.1098 Torino.

AUTO TORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e velocità. Corso Tortona 9 tel. 817.1043 - 882.684

VIAGGI E VACANZE

PENSIONI RESIDENCES

Pasqua Helvetia *** a pochi completo L. Camoere tv telefono giardino parcheggio Tel 0182 642.705

ALASSIO Pasqua nuova Albergo Astra vicinanze mare, garage, prezzi speciali Telefonare allo 0182 642.823

CASA di Michelangelo in Frossasco (To) per anziani non autosufficienti e autosufficienti, grande parco Tel 011 307 110 o 0121 352.262

DIANO MARINA hotel Roma 495.474 lungo passeggiata mare, con servizi, ascensore pasti piatti speciali

DIANO MARINA in residence appartamento per vacanze, riscaldamento. Pasqua - primavera - estate. Tel. 0183 582 - 495.413 - fax 0183 495.981

LIGURE Albergo Regina 019 682.979 50 mt mare stazione arrivo Tv ascensore scelta menù buffets 46 mila.

LOANO Albergo Miramare servizi Tv ascensore inizio mare L. 55 mila. Pasqua 3 gg L. 75 mila. Tel 019.675.691.

PASQUA sulla Riviera Ligure. Si affittano 4/7 giorni appartamenti in residenza per la settimana di Pasqua (arrivo qualsiasi giorno) monolocale 2/3 persone L. 250 mila settimana, bilocale 4/5 persone L. 350 mila settimana più spese. Offerta valida anche per aprile maggio Tel 019 623.1212 - 213 ufficio

MATRIMONIALI

CENTRO MATRIMONIALI AS. E. TE. Un centro inserito nell'associazione matrimoniale. Tel. 011 561 1 (ore 540 185. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vittorio Torino

INTO 40enne, celibe, impiego bancario, conoscerebbe signorina seria, sensibile, scopo matrimonio. Scrivere Passaparola 6927000 - Formeporto Novara

VARIE

A. M.C. 334.802 - 382.6555 acquista ad argenteria mobili gioielli preziosi corso Peschiera 163

A. OREFICERIA Go Ald argentaria mercato prezioso alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel 650.2212.

ACQUISTIAMO per conto di clochard esteri mobili antichi ed artistici appartamenti completi di ville ed appartamenti Massima serietà, immediato pagamento Tel. 521.3270 - 435.1349.

di Ufficio automazioni e linguaggi di programmazione per privati ed aziende. Per informazioni telefonare ai n. 531.969.

TIPOVELOX TEL. 836.998
via Giglione 43 Torino Fax 836.998
alta qualità nella
realizzazione di stampati commerciali o di pregio - cataloghi e dépliants riviste - lavori editoriali - pubblicità grafica - editoria - fotocomposizione stampa litotipografica
Rapidità e prezzo!

Corso di comunicazione per quanti cercano lavoro. Invio a casa del corso L. 200.000 Per informazioni telefonare ai

Non telefoni erotici
Ric - Via Tiraboschi 34 - MI - A 2.540 lire/min. iva

"460. IN PIÙ HA IL CLIMATIZZATORE SENZA FREON. IN PIÙ È VOLVO."

Viaggiare sulla nuova Volvo 460 vuol dire dare un po' di respiro all'ambiente. Il climatizzatore, infatti, utilizzando il refrigerante ecologico R134A, ha eliminato ogni emissione di freon, così dannoso alla fascia di ozono. In più i materiali utilizzati per la produzione della 460 non contengono amianto.

1600 INIEZIONE DA 83 CV
1700 INIEZIONE DA 102 CV
2000 INIEZIONE DA 118 CV
1700 TURBO DA 122 CV

Viaggiare sulla nuova Volvo 460 vuol dire anche ridurre drasticamente le emissioni di solventi e per le verniciature sono impiegate le soluzioni tecnologiche più pulite. In con il convertitore catalitico a tre vie con sonda Lambda gli scarichi nocivi si riducono di oltre il 90%. Ma la nuova Volvo 460 non è solo protezione dell'ambiente.

In più vi protegge con una gabbia d'acciaio. In più ha l'airbag lato guida. In più ha le cinture automatiche in altezza. E in più, è VOLVO.

Il prezzo d'acquisto di tutte le Volvo è bloccato fino alla consegna.

A partire da Lire 25.300.000 nè mercurio, nè cadmio: sono sostanze altamente nocive per l'ambiente.

VOLVO
Qualità e Sicurezza

I CONCESSIONARI VOLVO VI ASPETTANO

Per le pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
(010) 540.164-592.580
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 814.887-811.192

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"PL"
Savona
via Rio Gallerio 5
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Fontana escluso dalla «terna» dei candidati alla presidenza

Le alleanze per il porto

L'ammiraglio «bruciato» dalle note vicende giudiziarie. Gli utenti dello scalo propongono Pasquale, dell'Unione industriali. In lizza anche Donini ■ Robutti

SAVONA. L'ammiraglio Fontana non potrà ricandidato alla presidenza dell'Ente porto. Provincia, Camera commer- e Comune, gli enti preposti all'individuazione della terna di nomi sottoporre mini-, hanno deciso escludere l'attuale numero uno dell'amministrazione portuale, coinvolto nella vicenda delle gru di Porto Vado legata allo scandalo Italimpianti. In attesa di specificare i candidati, i rappresentanti degli enti locali hanno tracciato un identikit del futuro responsabile della nuo «Autorità portuale», l'organismo che in base alla riforma sostituirà gli enti autonomi.

Malgrado i criteri siano tanto elastici da legittimare le aspirazioni di metà della popolazione savonese, gli enti sono stati inflessibili sul requisito dei carichi penali pendenti.

«Una delle caratteristiche richieste da enti e associazioni è quella della completa serenità dal punto di vista giudiziario - ha spiegato il presidente Provincia, Robutti -. Inoltre dalle consultazioni la necessità di nominare un tecnico di esperienza manageriale e di escludere i politici».

L'ammiraglio Leonardo Fontana è stato escluso dalla terna dei candidati alla presidenza dell'Ente porto a causa del suo arresto per lo scandalo delle gru di Vado

Queste due ultimi requisiti in apparenza potrebbero giocare a sfavore di alcuni concorrenti presidenza dell'Autorità portuale Cesare Donini lo stesso presidente della Provincia, Mario Robutti. Ma in entrambi i casi si tratta persone che non svolgono attività politica tempo pieno: Donini pur essendo candidato alla Camera per il Patto per l'Italia è dirigente delle Ferrovie mentre Robutti è un biologo dell'Usl. La Lega Nord ha escluso comunque un appoggio alla candidatura di Donini sostenendo che la scelta dei candidati spetta alle impre che operano in ambito portuale e agli enti locali.

Gli utenti porto sono usciti addirittura allo scoperto proponendo la candidatura del direttore dell'Unione industriali Luciano Pasquale. «Per guidare porto in questa difficile fase di trasformazione - ha spiegato Guido Mazzitelli, presidente degli spedizionieri - un manager. Se arriva un politico siamo rovinati». Mazzitelli stasera lascerà la presidenza degli spedizionieri dopo 14 anni. [e. b.]

IN EDICOLA CON LA STAMPA

Inserto scritto dagli studenti

Oggi La Stampa i lettori troveranno «Il Monabò», inserto tabloid tutto dagli studenti nell'ambito del «Progetto giovani» del provveditorato.

Mauro Imassi aveva 42 anni, oggi i funerali

L'addio al medico ucciso da infarto

SAVONA. svolgono questa mattina alle 11.30 nel cimitero di Zinola, i funerali di Mauro Imassi, 42 anni, il medico legale che domenica pomeriggio è morto stroncato da infarto nel suo appartamento di via Mignone, dove abitava con la moglie Anna Maria Pulcrano, anni, i due figli: Marco di 9, e Andrea, che ha un anno e mezzo. E' stata la moglie a trovarlo riverso sul pavimento del bagno, ormai agonizzante. La donna si subito conto delle gravi condizioni marito: ha chiesto l'intervento dell'ambulanza mentre dal S. Paolo, come sempre accade nei casi di emergenza, è uscita l'automedicala.

Secondo i primi accertamenti, il medico legale è stato ucciso da malore di natura cardiocircolatoria i sintomi, forse, si erano già manifestati nella serata di sabato. Sembra, infatti, che il dottor Imassi si fosse sentito poco bene già nella notte di domenica, non se ne era preoccupato e tranquillizzato la moglie.

La prematura scomparsa del medico ha destato grande com- in città e non soltanto negli ambienti della Usl. «Sono costernato - dice il dottor Renato Giusto segretario provinciale dei medici di base -. Abbiamo perso un collega eccezionale e preparato professionalmente. Ma soprattutto è venuto a mancarci grande amico».

La morte del dottor Imassi viene pianta anche negli ambienti giudiziari. Il medico legale si era infatti occupato numerosi casi di cronaca nera fad esempio quello dell'omicidio del transessuale Donatella Manuntal da anni lavorava a stretto contatto con giudici e avvocati. Tutti ricordano la disponibilità, la grande carica umana. «Era sempre cortese, allegro. risparmiava a nessuno un complimento, parole gentile. - ricordano in questura -. Con dottor Imassi si era instaurato prima di tutto un rapporto di amicizia». [c. v.]

Mauro Imassi, 42 anni, medico legale

L'ex magistrato del pool «mani pulite» non ha risparmiato stoccate alle forze di sinistra e ai colleghi

La Parenti al Chiabrera tra show e polemiche

Per lei si è mobilitato il pubblico delle grandi occasioni

SAVONA. Tiziana Parenti: show e garbate polemiche al Chiabrera. L'ex magistrato savonese diventato celebre per le indagini nel pool «mani pulite» è tornato a Savona come alfiere di Forza Italia. Per la Parenti si è mobilitato il pubblico delle grandi occasioni, con rappresentanti dei 340 club del Biscione provenienti da tutta la Regione. Tailleur rosso fuoco, la voce rotta dall'emozione, un megaschermo alle spalle, il giudice ha risparmiato stoccate pungenti alle forze di sinistra e ai colleghi Borrelli e Del Gaudio. In sala i fan di Berlusconi si spellavano le mani. Ma oltre ai seguaci di Forza Italia in platea c'erano esponenti del mondo economico come la presidente dell'Ascom Elvira Pecci, ex assessori socialisti (Armellino) ed esponenti del pli (Astengo e Brignolo). Nell'atrio del Chiabrera e in piazza Diaz sono rimaste un centinaio di persone che hanno trovato posto in sala.

«Sono emozionata - ha esordito la Parenti - perchè ho lavorato tanti anni a Savona. Ho lavorato in silenzio e con umiltà, come credo che dovrebbero sempre operare i magistrati. Le persone che lavorano in silenzio sono infatti quelle che svolgono i compiti più importanti anche non arrivano agli onori della cronaca». Duro l'attacco al presidente della commissione parlamentare antimafia: «Violante usa la commissione antimafia come strumento campagna elettorale. Vuol far credere alla gente che la lotta alla criminalità organizzata sia una prerogativa delle . E ancora: «Sono stata accusata dai miei colleghi perchè ho accettato candidarmi. In realtà molti magistrati fanno politica nell'ombra anzichè strare giustizia».

Tiziana Parenti

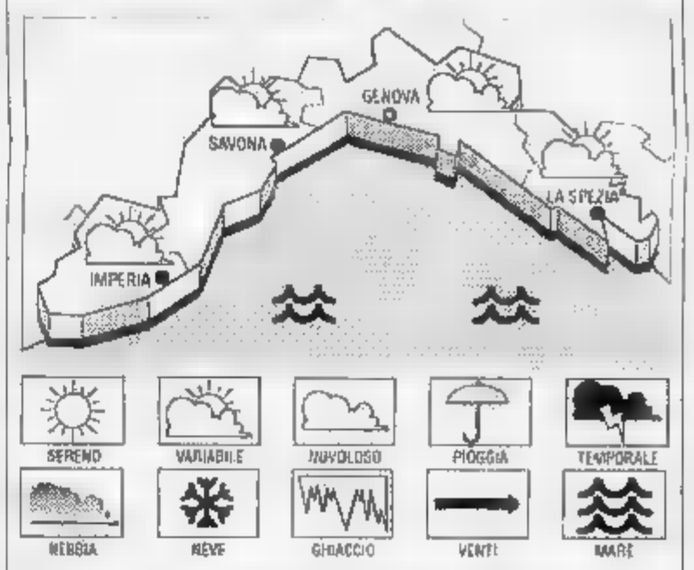
DEL GAUDIO

«Perché ho scelto Savona»

Del Gaudio, il giudice napoletano, candidato nel collegio 4 della Camera Savona per polo progressista, non offre l'altra guancia nel clima infuocato della campagna elettorale. «Pensavo che in occasioni questa si parlasse di politica e invece vengo spesso attaccato per motivi personali - afferma Gaudio -. A chi sostiene che solo un savonese può candidarsi a Savona posso rispondere che milanese come Berlusconi candida a Roma. In ogni città persone originarie del luogo hanno fatto tanto ad esempio accaduto per il prefetto napoleonico Chabrol a Savona». Sugli aspetti più preminentemente locali, il giudice Del Gaudio precisa: parla di realizzare a Savona il porto turistico dell'Italia Nord Occidentale, utilizzando l'ex Ilva per costruire alberghi lussuosi. La proposta non mi convincerebbe se comportasse solo l'arricchimento o il privilegio di pochi». [e. b.]

Tiziana Parenti ha criticato anche il ruolo politico esercitato negli ultimi dalla magistratura: «Appena Berlusconi è candidato, hanno arrestato il fratello. Oltretutto per che venisse accertato sarebbe comunque prescritto». Sollecitata dal responsabile del Centro studi Sturzo a rispondere al collega Del Gaudio che aveva annunciato un'ispezione ministeriale al tribunale di Savona ha replicato: «Non vorrei fare polemiche poiché ritengo sia irrilevante. Ho minacciato un'ispezione con presunzione di coloro che dicono: "Quando diventerò importante vi farò vedere"». Lapidario il commento sull'uscita dal pool «mani pulite»: «Hanno detto che ero linea. E' vero. Infatti essere in linea è un'espressione politica che si usava nel vecchio pci. Visto la conclusione della vicenda, credo che l'espressione avesse un significato preciso». [e. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare , temperatura stazionaria. **Tendenza per domani e giovedì:** situazione senza importanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del 14° C, umidità relativa 70%, vento Sud Est 25 km/h, mare mosso, cielo nuvoloso, pressione barometrica 1022 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max	16	min	
Savona	max	17	min	11
Imperia	max	17	min	12

UN ANNO FA A
Max: 14; : 10. Temp. del mare 13.

Il **Sole** sorge alle 6,40 e tramonta alle 16,33. La **Luna** sorge alle 7,46 e monta alle 21,55 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia Portofino.

APERTO 24 ORE SU 24 ● APERTO 24 ORE SU 24 ● APERTO 24 ORE SU 24 ● APERTO 24 ORE SU 24

Osteria Cù de Beù
con cucina
Calata Sbarbaro, 34
(zona porto)
SAVONA – Tel. 821.091
CHIUSO DOMENICA

Giannoni Adv.

APERTO 24 ORE SU 24 ● APERTO 24 ORE SU 24 ● APERTO 24 ORE SU 24 ● APERTO 24 ORE SU 24

Da Legino un'interpellanza al commissario contro gli insediamenti Iacp

Tasse, esposto alla Procura

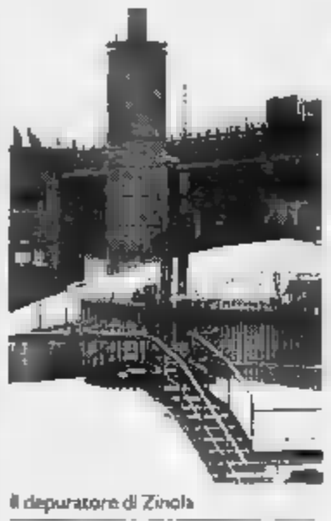
Gli abitanti della periferia contro il Comune. «Paghiamo per il depuratore e non siamo neppure allacciati». Il tributo sulla bolletta dell'acqua è di 400 lire per ogni metro cubo

SAVONA. Ottanta famiglie hanno presentato un esposto alla procura della Repubblica contro il Comune, contestando la legittimità della sovrattassa per la depurazione delle acque. Si tratta di famiglie che abitano in zone periferiche come via Valcada, via Nostra Signora del Monte, Nostra Signora degli Angeli, che non sono allacciate alla rete fognaria comunale.

«Sarebbe assurdo pagare per un servizio che non viene garantito - affermano i portavoce del comitato -. In tutti gli altri Comuni del Consorzio, i proprietari delle abitazioni che non sono collegate alla rete fognaria non pagano il canone di depurazione e quindi chiediamo alla magistratura di fare giustizia su questa iniquità perpetrata a Savona».

Dallo scorso giugno, in effetti, il Comune ha deciso di estendere la sovrattassa per la depurazione a tutti i contribuenti, senza distinguere chi beneficino e meno dei servizi del depuratore. Le proteste paiono giustificate anche per l'entità del tributo che incide in misura considerevole sulla bolletta dell'acqua, visto che prevede una maggiorazione di 400 lire per ogni metro cubo. Secondo il Comune, anche coloro che non sono allacciati alla rete fognaria devono tuttavia pagare la sovrattassa dal momento che appartengono alla comunità savonese.

In realtà, ci sarebbe da discutere anche sulla legittimità della tassa per gli utenti allacciati alla rete fognaria, dal momento che il depuratore funziona solo al per .



Il depuratore di Zinola

Sono sul piede di guerra anche gli abitanti di Legino per i nuovi insediamenti residenziali. Alcuni consiglieri della IV Circoscrizione ieri hanno presentato un'interpellanza al commissario Norelli chiedendo di bloccare il progetto delle nuove Iacp della zona «167». Sotto anche l'insediamento da 155 appartamenti previsto a Legino vicino allo svincolo autostradale di piazzale Amburgo. [e. b.]

Ora a Vado lo sport si paga

Impianti comunali in affitto clima di rivolta tra le società

VADO L. Anche le società sportive vadesi dovranno pagare l'affitto delle strutture comunali. La giunta sindaco Peluffo è infatti adeguata agli altri Comuni che già da tempo hanno adottato questo provvedimento.

Ad annunciare la decisione è stato il vice sindaco Pietro Bovero, che ieri ha inviato a tutti i presidenti delle società sportive locali una lettera in cui spiegano i motivi del provvedimento, piuttosto impopolare.

Afferma Bovero: «Questa iniziativa fa parte delle disposizioni contenute nell'ultima legge finanziaria. E' previsto che quanti usufruiscono di strutture comunali debbano pagare un ragolare canone d'affitto. Non mancheremo certamente di prendere contatti con le società, faremo una riunione per definire le tabelle. Purtroppo non possiamo più permetterci di affidare gratuitamente gli impianti sportivi».

Il Comune, comunque, garantirà alle società un contributo annuale, che dovrebbe coprire almeno in parte le spese che i vari sodalizi dovranno affrontare. Ma le società hanno già fatto sapere non sono d'accordo, perchè non in grado di pagare gli affitti. Per sportivo come Pietro Bovero quella che ritrova tra le mani è una patata bollente, che si appresta a gestire nel migliore dei modi.

Oltre alle società sportive, chi d'ora innanzi dovrà pagare l'affitto sarà anche l'Avis, che occupa un appartamento del Comune. In questo caso all'associazione dei donatori di sangue si chiederà di far fronteall'meno alle bollette dell'Enel.

Intanto, nel corso dell'ultimo Consiglio comunale è stato approvato il bilancio previsone per '94, oltre alla nuova indennità di carica e presenza per gli amministratori comunali.

Da segnalare, infine, che domani Villa Groppallo con inizio alle 9,30 è in programma una riunione tra i dirigenti dell'Enel e i Comuni del comprensorio per per definire l'accordo sulla centrale. [r. p.]

Stesso provvedimento anche per uno dei docenti

Le molestie al Nautico «censurato» il preside

SAVONA. Sono stati puniti il preside e un professore del nautico «Leon Pancaldo» colpevoli di aver lasciato sguarnita una classe durante l'orario di lezione. In quell'occasione una ragazza di 17 anni era stata molestata e picchiata da 4 compagni di classe. Gli studenti erano già stati puniti con alcune giornate di sospensione e ora la commissione di disciplina ha colpito anche docenti e capo d'istituto.

Il Provveditorato ha inflitto una censura al preside Giorgio Prefumo e al professor Gabriele Calandri e un semplice avvertimento scritto al professor Pio Vintera Assolto, infine, il vicepreside Matteo Iovieno. La commissione disciplinare ha ritenuto dover sanzionare il preside Giorgio Prefumo per sorta di responsabilità oggettiva sul funzionamento dell'istituto. Il preside, secondo il Provveditorato, avrebbe dovuto evitare a ogni costo che la classe restasse priva di insegnante. In realtà il preside non era al corrente dello scambio di ore concordato fra i due docenti Vintera e Calandri. Come il preside stato «censurato» anche il professor Calandri che dopo aver concordato lo scambio di classe con il collega era stato costretto ad assentarsi. Il professor Vintera, invece ha ricevuto solo un avvertimento, dal momento che regolarmente in servizio in un'altra classe. Piena assoluzione, infine, per il vicepreside Iovieno. La commissione disciplinare ha ritenuto dover sanzionare il preside Giorgio Prefumo per sorta di responsabilità oggettiva sul funzionamento dell'istituto. Il preside, secondo il Provveditorato, avrebbe dovuto evitare a ogni costo che la classe restasse priva di insegnante. In realtà il preside non era al corrente dello scambio di ore concordato fra i due docenti Vintera e Calandri. Come il preside stato «censurato» anche il professor Calandri che dopo aver concordato lo scambio di classe con il collega era stato costretto ad assentarsi. Il professor Vintera, invece ha ricevuto solo un avvertimento, dal momento che regolarmente in servizio in un'altra classe. Piena assoluzione, infine, per il vicepreside Iovieno, che secondo la disciplinare era all'oscuro degli accordi intercorsi fra gli insegnanti.

Giorgio Prefumo, preside del Nautico

Le notizie sull'esito del procedimento disciplinare sono trapelate ieri mattina dal Nautico. Il Provveditore agli studi, Gennaro Javerone, ha però rifiutato di commentare la vicenda. Pare comunque che le severe decisioni della commissione scolastica siano state motivate anche da alcuni precedenti casi di indisciplina che si erano verificati al Nautico. Lo scorso anno verificati danneggiamenti agli arredi scolastici. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

PRETURA

Ex impiegato del Comune denuncia l'Inadel

Per ottenere dall'Inadel (l'istituto di previdenza degli enti locali) gli interessi dell'indennità di fine servizio, un ex impiegato del Comune, Ivano Lagasio, ha dovuto rivolgersi al pretore del lavoro. E il giudice gli ha dato ragione. L'Inadel dovrà corrispondergli 16 milioni, maturati fra il 79 e il 94. [c. v.]

Venduto in centro a Savona un biglietto da 50 milioni

La lotteria Carnevale ha portato fortuna anche a Savona. Uno dei biglietti consolazione, da 50 milioni, è stato, infatti, venduto in una tabaccheria del centro. Il tagliando vincente appartiene alla serie AE, il suo numero di serie è 38501. [c. v.]

Detenuto ingoia 30 bottoni e finisce in ospedale

Ingoia trenta bottoni e lo ricoverano in ospedale. Il protagonista dell'episodio avvenuto nel carcere di Sant'Agostino, è Roberto Carena, 24 anni, abitante in via Piave 20/11. Il giovane era stato arrestato sabato scorso dai vigili urbani per aver rubato una Fiat 500. Il processo è previsto per questa mattina. [c. v.]

VARAZZE

Svaligiati nella due distributori di benzina

Furto, la scorsa notte, ai danni di due distributori di benzina. I ladri, adeguatamente attrezzati, hanno forzato le colonnine dei distributori automatici di Fina e Q8 portando via, in totale, circa quattro milioni. [a. z.]

CELLE L.

Incidente d'auto provoca fuga di gas e incendio

Intervento dei vigili fuoco, l'altra notte sull'Aurelia, per spegnere l'incendio che si era propagato da tubatura del gas. Un'automobilista, perdendo il controllo del mezzo, era finito contro centralina del metano, che ha preso fuoco. [a. z.]

I periti del Tribunale respingono le

I periti del Tribunale di Savona Beriolo, Folco e Capriotti respingono le accuse più volte formulate dagli avvocati che difendono gli inquisiti nella vicenda del depuratore. Sostengono di aver svolto due anni di indagini consultando atti amministrativi degli ultimi 12 anni. [e. b.]

Scherzo a Celle

Locale chiuso per «lutto matrimoniale»

CELLE L. «Chiuso per lutto matrimoniale». E' il singolare cartello comparso all'ingresso del bar ristorante «Gli Archi» di via Foscolo.

Molte persone, leggendolo, si sono preoccupate e hanno chiesto informazioni sulla salute dei due giovani gestori. Solo ieri, alla riapertura locale, si è chiarito che si trattava di uno scherzo. Manuela Gattorni, 35 anni, e Franco Boglione, 37 anni, residenti ad Albisola Superiore, si erano infatti concessi una breve vacanza in viaggio di nozze.

«Ci siamo sposati dopo cinque anni di convivenza - ha raccontato Franco Boglione - e un cliente burlone ha approfittato della nostra assenza per farci uno scherzo. Per lui il matrimonio equivale ad un lutto, e ha pensato di rendere pubblico il suo pensiero».

Il tutto si è comunque concluso con una risata e un sospiro di sollievo da parte degli avventori del bar che si erano preoccupati del lugubre annuncio. [a. z.]

Ondata di furti

Ladri in città scatenati nel week-end

SAVONA. Ladri scatenati nell'ultimo fine settimane. In via Nazionale Piemonte hanno preso di mira l'area di servizio Agip, hanno forzato uno dei distributori automatici di benzina e si sono impadroniti di quasi due milioni in contanti. In via San Dalmazio, nel quartiere di Lavagnola, i malviventi hanno invece rubato una Fiat che il proprietario, Augusto Chiarenza, 39 anni, aveva parcheggiato sotto casa.

In via Fiume è sparita bicicletta di proprietà di Roberto Fenoglio, 61 anni, abitante in via Berlingeri. Ladri in azione anche nella sede della 1ª Circoscrizione: sono entrati nei locali forzando una porta e hanno rubato un televisore e un videoregistratore

Tentato furto poi all'Istituto magistrale «Della Rovere» e nella profumeria «Accademie de Beauté» ma sono stati costretti alla fuga. Nel negozio di parrucchiere di Virgilio Forella, in via San Lorenzo, infine, si sono impadroniti di poche migliaia di lire [c. v.]

Oltre 50 multe

Ciclomotori nel mirino della Stradale

SAVONA. Più di cento ciclomotori controllati, una cinquantina di persone multate. E' il bilancio di una serie controlli che fra sabato e domenica hanno impegnato in tutta la città le pattuglie della polizia stradale di Savona.

Gli agenti hanno istituito posti di blocco in via Stalingrado, corso Vittorio Veneto, via Nizza e lungomare Matteotti dove è maggiore la circolazione di auto e moto. Nel mirino dei poliziotti sono finiti soprattutto i ciclomotori: tre motorini «truccati» sono stati sequestrati perchè i proprietari viaggiavano senza .

Un giovane è stato, invece, denunciato perchè aveva contraffatto la del bollo di circolazione della moto.

Ora dovrà rispondere davanti al giudice dell'accusa di falso materiale. Numerose le contravvenzioni per violazione delle norme del codice della strada: una decina di automobilisti sono stati multati perchè non indossavano le cinture di sicurezza. [c. v.]

Deputato pci negli Anni 50 e sindacalista ai tempi dell'Ilva

Morto Pacifico Calandrone ex parlamentare savonese

SAVONA. E' morto Pacifico Calandrone, 75 anni, abitava via Istria, nel cuore di Villapiana, il primo quartiere popolare della città. Un nome che forse dice poco alle nuove generazioni, ma Calandrone stato per molti anni, nell'immediato dopoguerra, una delle figure più sanguigne e rappresentative degli ambienti sindacali e politici di Savona.

Formatosi nel mondo del lavoro, alla fine del conflitto era diventato segretario della Camera del Lavoro, che aveva sede nell'ultimo tratto di corso Italia, vicino a Monturbano, proprio di fronte alla federazione del pci. Allora i comunisti savonesi avevano come rappresentanti in Parlamento il senatore Vincenzo Zucca, ex operaio dell'Ilva e Angiolina Minella. Nel 1952, trasferitasi a Genova la Minella, il pci aveva candidato Calandrone alla Camera dei deputati e il segretario della Cgil era stato eletto in modo plebiscitario. Città in quegli anni saldamente operaia, Savona aveva ai propri vertici tutta gente esperienze proletarie all'interno dell'Ilva, a cominciare dal sindaco Andrea Aglietto.

Pacifico Calandrone

E così quando s'iniziò la dura lotta, invano combattuta, per la difesa della vecchia fabbrica che occupava migliaia di lavoratori, l'on. Calandrone, fu tra i primi a porsi alla testa delle battaglie sindacali, culminate in scioperi ad oltranza e durissimi scontri con polizia ministro Scelba.

La sua foga oratoria sulle piazze savonesi accendeva gli animi degli scioperanti. Poi, conclusa l'esperienza parlamentare, si era occupato di amministrazioni locali e ancora di sindacato, sino ad allontanarsi, progressivamente e con dignitoso distacco, dalla vita pubblica. In particolare aveva completamente condiviso talune scelte del suo partito, ma era sempre riuscito a tenere per sè i propri sentimenti.

Rimasto vedovo, si era quasi chiuso in stesso, lo si vedeva passeggiare pensoso per le vie della città, appoggiato talvolta al bastone, cappotto lungo e una sorte di colbacco riparargli dal freddo. amici erano diventati i frequentatori del Dopolavoro postelegrafonico Italia, dove trascorreva molti pomeriggi. Lascia due figlie e stamane la salma sarà cremata alle 8,45 al nel cimitero di Zinola. [l. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Un traffico migliore con piccole soluzioni

Abbiamo appreso dai giornali che il commissario prefettizio (finalmente una persona di buon senso in Comune) ha in animo di rivedere anche la viabilità cittadina. Ci permettiamo due suggerimenti:

1) abolizione dell'inutile carosello istituito invertendo il senso di marcia in via Sormano, obbligando i veicoli che provengono dal ponte di corso Ricci a svoltare a sinistra, percorrere via Venezia e sbucare in piazza Saffi (quanto sopra con il magnifico risultato di far incrociare questa corrente di traffico con quelle che provengono da via Piave, da via Cavour e da piazza Saffi stessa. Basterebbe ripristinare i sensi di marcia primo spostare il semaforo attualmente davanti alla Standa in via Boselli in fondo a via Sormano angolo via Boselli con il risultato di lasciare più spazio alle macchine che provengono dalle direzioni suddette ed interrompere il traffico di via Boselli per permettere l'immissione di quello veicolare da via Sormano e contemporaneamente permettere quello pedonale.

2) Perchè non si mette finalmente un semaforo a tre vie in piazza Leon Pancaldo ripristinando il doppio senso di via Paleocapa?

Speriamo che questi piccoli accorgimenti vengano accolti come potrebbero accolti altri suggerimenti di semplici cittadini senza dover ricorrere a ponderosi studi sulla viabilità che costano centinaia di milioni prelevati, come al solito, dalle nostre tasche.

F. Benvenuto, Savona

In Regione una lobby favorisce i cacciatori

Che meraviglia, abbiamo i cacciatori salvatori dell'ambiente, almeno per l'ineffabile presidente dell'Italcaccia, che li pone al servizio della comunità, per abbattere i caprioli che tra dieci anni avranno distrutto i boschi. Si tranquillizzi, per ora ci pensano i bracconieri (e qualche cinghialista esasperato) a contenerne il numero: sarà invece difficile abbattere, come proposto, i cervi, che in Liguria non esistono, mentre il fringuello è già protetto. I 400 emendamenti presentati contro il progetto di legge regionale sulla caccia si riferiscono alle decine di palesi violazioni alle norme statali ed europee contenute nel testo; non è un segreto che in Regione vi sia lobby filovenatoria trasversale (con capo Genta e Bornacin) che farebbe qualsiasi cosa per gli amati cacciatori, sempre presenti nelle sedute a rumoreggiare ed a rubare attenzioni e posti a categorie di cittadini (come i cassintegrati) ben più meritevoli. Di questo e degli altri problemi parliamone pure con i boscaioli di Urbe, purchè essi non vengano prima strumentalizzati, come accade ogni volta si discute parchi. Intanto il signor Podestà potrebbe imparare a contare: mezzo milione di liguri, che hanno detto «no» alla caccia nel recente referendum (roso vano da politici tangentisti e corrotti) non sono «minoranza rumorosa» ma espressione democrazia diretta.

G. B. Buzzi, presidente Enpa di Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: tel 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel 50.091 (tutte Val Bormida)
Pietra Ligure: tel. 626 Noli e Borghetto)
Albenga: telefono 50348
Alassio: telefono 640.069
Andora: telefono 86.344
Borghetto: telefono 970
Laigueglia: telefono
Cerial: telefono 900 105 - 991 333

FARMACIE TURNO

ORA
Dalle 8,30 alle 20
Farmia, via Manzoni 10, tel 827 496
Faspie, via Boselli 24, tel 555
Francesco, corso Tardy & Benech 108,

Il servizio notturno è garantito dalla *Mancia Della Ferrera*, Italia, tel 827 202

ALASSIO
Bonavia, corso Vittorio Veneto 3, tel 640.606

ALBENGA
Vadino, via Tiziano 31, tel. 555 599

ALBISOLA SUPERIORE
San Nicola, via Turati 7, tel. 469.910

BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.

CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, 503.855.

FINALE LIGURE
Schienone, via Garibaldi 14, tel. 692.690

LOANO
Superiore, piazza Dante 47, tel.

SIMO
Sarotti, piazza Italia, tel. 565.650.

NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, tel. 748 935

PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti

SASSELLO
Nanni, via Badano 17, tel. 724 107

QUILIANO
Comunale, via Roma 55, 880.208

Trinchieri, corso Matteotti 45, tel. 97.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Alassio: telefono 680 72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Cisano: telefono 78.697
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73 06
Distretto Cogoleto: telefono 916 34 56

STATO CIVILE

SAVONA 14 MARZO

NATI. Anna Vittoria Pierboni.
Maurizio Garigliо e Maurizia Ulrera Curado.

MORTI. Pacifico Calandrone, di 75 anni, residente Savona in via Istria 1; trasporto diretto previsto questa mattina alle 8,45 cimitero Zinola. Angelo Gazzia, 64 anni, residente Savona in piazza Sisto IV 2/4; trasporto diretto fissato per oggi alle 15. Laura Rovere ved. Ruffini, di anni, residente a Bergeggi via Portichetto 12; trasporto diretto fissato per oggi alle 11,30 al cimitero di Bergeggi. Mauro Imassi, di 43 anni, residente Savona in via Mignone 19/12; trasporto di previsto per questa mattina alle 11,30 cimitero di Zinola. Teresa De Barbieri in Cervetto, 46 anni, abitante a Genova Sestri in Rimabene 15, trasporto diretto oggi alle 9,45. Federico Scotto, di anni, residente a Savona via Montegrappa 9/11.

I colleghi ed il personale delle Commissioni Invalidi Civili partecipano al grave lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

dr. Mauro Imassi

Savona, 14 marzo 1994

APPUNTAMENTI

SAVONA

Corsi gratuiti d'inglese

Sono aperte le iscrizioni ai corsi gratuiti d'inglese organizzati dai giovani missionari della «Chiesa di Gesù Cristo dei santi degli ultimi giorni». Le lezioni si svolgono ogni giovedì dalle 20 alle 21 nella sede della missione, in corso Italia 25. [e. b.]

SAVONA

Visita al museo egizio

Domani visita al museo egizio di Torino con il professor Leandro Pirola. L'appuntamento è organizzato dal circolo culturale «Voglia di vivere» con partenza da piazza Brennero alle 7,30. [e. b.]

SAVONA

Conferenza sulla speleologia

Giovedì alle 17 nell'asilo delle piramidi di corso Mazzini si svolgerà una conferenza del professor Andrea Lamberti a cura del Gruppo speleologico savonese. Lamberti parlerà sul tema «La Preistoria in Val Bormida» citando le più importanti testimonianze preistoriche presenti nelle grotte dell'Alta Val Bormida. [e. b.]

Ieri i funerali della psichiatra accoltellata a Genova

Tutta Vado si è fermata per salutare Ferdinanda

VADO LIGURE. Sono le 10,24 quando la bara di mogano chiaro esce dalla basilica di S. Giovanni Battista. Un lungo applauso si leva dalla folla che gremisce il sagrato della chiesa, mentre le campane fanno udire lenti rintocchi.

Un migliaio di persone, forse di più, si sono radunate sulla piazza. Sono venute a rendere l'estremo saluto a Ferdinanda Conterno, la dottoressa massacrata con un coltello giovedì scorso al Centro igiene mentale di Genova Sampierdarena, dove la psichiatra prestava servizio. L'assassino, Flavio Macchi, paziente di 51 anni, l'aveva colpita a ripetizione dopo aver saputo che la dottoressa intendeva farlo ricoverare in reparto.

Alle esequie hanno presenziato i colleghi genovesi, molti medici di Savona, amici e conoscenti della famiglia Conterno, molto nota e apprezzata a Vado e Savona.

La messa funebre è stata celebrata dal parroco, monsignor Carlo Caretta. Durante l'omelia il sacerdote, che ha trattenuto a lungo le lacrime, ha tracciato la figura di Ferdinanda, paragonando il suo sacrificio a quello di Gesù morto in croce. «Era una ragazza che amava il suo lavoro, sapeva che era a rischio, ma non si è mai tirata indietro, neanche quando ha visto il suo paziente scagliarlesi contro, impugnando il coltello. Ha pagato a caro prezzo l'amore che aveva per la professione. Era sempre disponibile per il prossimo. E questa sua disponibilità e il sorriso sulle labbra aveva ricevuti dalla sua famiglia, una famiglia cui dobbiamo essere più che mai vicini in questo momento di disperazione. Ferdinanda si impegnava molto anche nel sociale. Non vedeva l'ora di avere l'autorizzazione per esercitare l'attività di psicoterapeuta, domanda che il Consiglio dell'ordine dei medici avrebbe dovuto esaminare il giorno stesso del suo omicidio».

«Non dimentichiamo la solidarietà della sua collega di lavoro - ha proseguito il parroco di Vado -. Ha rischiato la vita per tentare di salvare Ferdinanda. Non ci resta che chiedere al Signore di perdonare chi ha compiuto questo folle gesto».

Sul sagrato della basilica la gente piange e si stringe attorno alle sorelle di Ferdinanda, Sabrina e Cristina, e a Roberto. Il fidanzato della psichiatra, tutti distrutti dal dolore. Poi l'estremo saluto, con la benedizione della bara, che è stata tumulata nel cimitero vadese vicino al loculo del padre di Ferdinanda, morto tre mesi fa per un infarto.

Roberto Pizzorno

Una folla commossa ha presenziato ieri alle esequie di Ferdinanda Conterno

Chiesta la libertà anche per Laugelli, l'altro accusato di concussione

Scandalo tasse, Vinci stremato

Ricorso in Cassazione per revocare l'arresto del funzionario delle imposte dirette di Albenga
Il legale: «La galera lo sfinisce e non ha senso: non c'è più pericolo di inquinamento delle prove»

SAVONA. Ricorso in Cassazione per ottenere la revoca degli arresti di Vincenzo Vinci, il funzionario delle imposte dirette di Albenga in carcere da quasi un mese: è quello che farà nei prossimi giorni l'avvocato Donato Cangiano che, assieme al figlio Giorgio, è il funzionario in carcere.

Secondo Cangiano la detenzione di Vinci ha più senso. «Sono venuti a cadere i presupposti. Il mio cliente, che continua a proclamarsi innocente, non ha comunque più alcuna possibilità di inquinare eventuali prove. Vinci è stato sospeso dal servizio e non può più accedere ai documenti del suo ufficio», spiega Cangiano. Una posizione che il Tribunale della libertà, che la settimana scorsa ha valutato la richiesta di scarcerazione, ha respinto tenendo Vinci in carcere.

E proprio la detenzione sta creando disagi al funzionario di Albenga. Vincenzo Vinci è rinchiuso in cella del carcere di Sant'Agostino, a Savona. Per molti giorni i suoi compagni di detenzione sono stati un marocchino, accusato dell'omicidio di Fulvio Avventurino, e un tossicodipendente affetto da Aids. Il dirigente delle imposte dirette ha vissuto in maniera drammatica questa esperienza, temendo per la sua vita e arrivando quasi a rifiutare il cibo.

A rendere più pesante la detenzione, il fatto di non potersi quasi Vinci uno sportivo abituato a passare molte ore del suo tempo libero in palestra o sui terreni di gioco e restare chiuso in carcere, oltre al peso delle accuse, lo ha fatto cadere in uno stato di prostrazione tale che i responsabili della casa circondariale hanno deciso di trasferirlo in un'altra cella.

Mentre il vicedirettore dell'ufficio imposte di Albenga attende il responso della Cassazione, il direttore dell'ufficio imposte di Finale Ligure, Francesco Laugelli, è in attesa che si riunisca il tribunale del riesame per valutare la sua posizione. Anche i legali, infatti, hanno presentato ricorso per cercare di ottenere la liberazione o, almeno, gli arresti domiciliari, e hanno ottenuto Vittorio De Levo, l'ispettore compartimentale che, stando alle voci che circolano a palazzo di giustizia, ha collaborato con i giudici.

L'inchiesta, nel frattempo, procede su vari fronti. Dopo gli accertamenti patrimoniali nei confronti degli arrestati i giudici savonesi stanno vagliando le testimonianze e i documenti sequestrati nelle settimane scorse.

[s. pez.]

Vincenzo Vinci, a sinistra, e Francesco Laugelli sono in carcere da quasi un mese

Addio Rossi

Scoprì Ghiggia e Di Stefano

VADO L. Gli sportivi vadesi si sono ritrovati ieri mattina nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista per dare l'ultimo saluto a Pedro Luis Rossi, morto all'età di 83 anni, personaggio di quel mondo del calcio che appartiene ormai alla stagione della leggenda.

Rossi, un italo-argentino di origine ligure, nell'immediato dopoguerra si era occupato di calcio-mercato, trasformandosi in uno dei primi procuratori dello sport del calcio. In Sud America aveva subito puntato gli occhi su alcuni fuoriclasse, assicurando, tra gli altri, Di Stefano al Real Madrid e Ghiggia alla Roma.

Legato al mitico River Plate, aveva portato la forte squadra Argentina in Italia per un'amichevole a Torino in favore dei familiari delle vittime di Superga. E a Vado Ligure, dove poi si è definitivamente stabilito, aveva organizzato un'amichevole con il River Plate in occasione del cinquantenario della fondazione della squadra rossoblù. **[r. p.]**

Scade domani il decreto governativo che dà lavoro alle industrie aeronautiche di Finale Ligure

Piaggio, nuove commesse o riparte la protesta

Minacciate l'astensione dal voto e il blocco della Milano-Sanremo

FINALE L. Rimane alta la tensione alle industrie aeronautiche «Rinaldo Piaggio», in attesa che il governo Ciampi decida sul decreto per le nuove commesse. L'astensione dal voto di fine mese è una delle forme di protesta che molti vorrebbero attuare nel caso in cui il decreto, che dev'essere rinnovato entro domani, non preveda lavoro anche per l'azienda di Finale.

Il Consiglio di fabbrica è contro questa ipotesi, che però circola con insistenza. C'è anche chi vorrebbe organizzare un secondo blocco stradale della Milano-Sanremo in programma sabato.

Le notizie arrivate da Roma, dove si tratta anche per 50 prepensionamenti, sono positive ma in fabbrica c'è «chi non si fida più dei buoni propositi». Entro il 16 marzo il decreto che stanzia 100 miliardi, sotto forma di commesse, per il settore aeronautico «ala rotante» (elicotteri) che di fatto va solo a favore dell'Agusta. Dalla «Piaggio» si chiede di allargare i benefici di questo decreto anche agli aerei ad «ala fisso» e cioè al turboelica «P 180» prodotto dall'azienda di Sestri e Finale. Vari ministeri sarebbero interessati a questo velivolo, per un totale di 60 miliardi di commesse. Spiegano al sindacato: «Si potrà decidere, forma restando la cifra di 100 miliardi, di allargare le commesse anche al vettore "P 180" oppure si potranno aggiungere altri finanziamenti».

Dalla presidenza del Consiglio dei ministri è arrivata la conferma che la nuova bozza del decreto è stata modificata. E oggi o domani il decreto sarà approvato sarà fatto un passo avanti. Spiegano al consiglio di fabbrica: «Le nuove commesse saranno una boccata d'ossigeno in attesa delle decisioni generali sul nostro futuro e in particolare per il ruolo che avrà l'Alenia. Realizzare dei "P 180" per lo Stato sarebbe una iniezione di fiducia anche verso gli istituti di credito». Proprio ieri le banche hanno parzialmente sbloccato gli stipendi anticipando un milione a tutti i dipendenti sulla busta paga di febbraio.

Le maestranze restano divise sull'azione di protesta da portare avanti. In fabbrica c'è chi vorrebbe il blocco della Classicissima di sabato in un luogo (Turchino?) in cui sia facile prevedere una via alternativa per proseguire regolarmente la gara». Lo scorso anno gli operai in sciopero con i loro familiari davanti allo stabilimento di Finale si sentirono in parte beffati dal fatto che la Milano-Sanremo fu deviata sull'Autostrada.

Concludono al Consiglio di fabbrica: «A fronte delle prime risposte positive circa l'impegno del governo a reiterare il decreto, invitiamo i lavoratori a mantenere alta l'attenzione e risposte adeguate all'evolversi della situazione. Diffidiamo le istituzioni e le autorità a pensare che questo sia un abbandono della lotta. Siamo pronti a riprendere le azioni di protesta, anche estreme, se si intravede disattenzione del governo». Il consiglio di fabbrica è però contrario a disertare il voto.

Spiegano: «E' una protesta inefficace anche perché la nuova legge elettorale stabilisce un ruolo primario e diretto tra cittadino e candidato. Ogni elettore deve richiedere al proprio candidato l'impegno sulle questioni che più lo riguardano. E' stato possibile intervenire in tempo utile per reiterare il decreto proprio grazie all'intervento parlamentare». Del caso «Piaggio» si è discusso anche ieri sera in apertura del Consiglio comunale di Finale, con la presentazione di un documento di sostegno dei lavoratori.

[a. r.]

Continua il clima di tensione alla «Rinaldo Piaggio» di Finale Ligure

Varazze, insufficienti i 57 in organico

Si cercano volontari per la Croce Rossa

VARAZZE. Appello della Croce Rossa per aumentare il numero dei volontari del soccorso.

In una lettera aperta alla cittadinanza, i militi della sezione varazzina della Cri, chiedono la solidarietà e il contributo dei cittadini per poter mandare avanti il servizio di assistenza sul territorio.

«Attualmente, i volontari impegnati nella nostra sezione sono cinquantasette. Poi abbiamo due dipendenti di ruolo, gli unici che l'attuale normativa ha consentito di assumere in organico - spiegano i responsabili della Cri -. Ma il numero attuale dei militi non è purtroppo sufficiente a consentire una copertura completa dei turni di servizio in quanto il volontario, proprio perché tale, ha proprie esigenze di lavoro o di studio, variabili da soggetto a soggetto. Ne consegue, quindi, che nelle fasce orarie diurne e feriali sia più difficile riuscire a coprire i turni. Da qui la necessità, da parte nostra, di attuare continue iniziative per sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza di aderire al volontariato della Croce Rossa».

Nel 1993, sono stati organizzati due corsi di primo soccorso per aspiranti volontari, grazie ai quali il gruppo si è arricchito di sedici militi. E anche quest'anno sono in programma nuove iniziative per il reclutamento e la formazione dei volontari.

Solo nel 1993, la Cri ha svolto 1.400 servizi di ambulanza in Varazze, nelle frazioni, a Celle e nel tratto autostradale di competenza per un totale di 12.344 di servizio attivo. La Croce Rossa è anche impegnata, con la Croce Verde di Albisola Superiore, nel progetto di telesoccorso per anziani.

La Croce Verde, in collaborazione con i Servizi sociali dei Comuni compresi tra Varazze e Spotorno, ha attivato un servizio che si basa sull'utilizzo di uno strumento elettronico destinato alle persone che vivono sole o sono affette da patologie che rendano necessario, in alcune circostanze, inviare una chiamata di soccorso ad una centrale operativa appositamente istituita. La centrale, alla quale dal marzo saranno assegnati due obiettori di coscienza reclutati grazie a una convenzione con il ministero della Difesa, è nella sede della Croce Verde. Per chiamare si utilizzano le normali linee Sip.

Il terminale in disposizione dell'anziano può essere acquistato o caduto, a titolo gratuito, dai servizi sociali dei Comuni interessati. Si tratta di un telecomando da attivare premendo un pulsante che trasmette il segnale alla centrale operativa che farà partire i soccorsi allertando la «Croce» competente. L'apparecchio, portato al collo dagli utenti, funziona anche in caso di caduta poiché è predisposto per registrare movimenti bruschi e improvvisi. **[a. z.]**

Un intoppo nell'organizzazione della fiera prevista dal 19 al 27 marzo

Expo, sotto accusa i servizi igienici

Parere negativo della Commissione di vigilanza

SAVONA. La Commissione di vigilanza della prefettura tiene in ansia gli organizzatori dell'Expo '94. I tecnici hanno infatti espresso parere negativo sugli impianti igienici previsti per la grande fiera che si svolgerà fra il 19 e il 27 marzo in piazza del Popolo. Secondo la Commissione, i gabinetti chimici previsti per l'Expo '94 non sarebbero sufficienti per il grande afflusso di pubblico preventivato dagli organizzatori e ha quindi chiesto alla Promoitalia di effettuare l'allaccio dell'Expo alla conduttura delle fogne del Comune.

Per realizzare questo intervento, tuttavia, sarebbero necessarie almeno un paio di settimane e quindi i lavori non verrebbero ultimati in tempo per l'inizio della manifestazione. Ora gli organizzatori dell'Expo cercheranno di comunque una soluzione di compromesso, che consenta di risolvere la vicenda sotto il profilo burocratico. La Promoitalia dovrà infatti presentare una relazione tecnica da cui risulti che gli impianti igienici siano adeguati all'afflusso di pubblico.

Gli organizzatori hanno comunque già previsto efficaci rimedi: «Nell'Expo saranno attivi 7 servizi igienici con autonomia giornaliera di oltre 5 mila utenti - spiega Silvano Gianotti, presidente dell'Associazione commercianti del centro storico e uno fra gli organizzatori della manifestazione -. Inoltre, una ditta specializzata garantirà la pulizia e lo smaltimento giornaliero del liquame.

Sotto il profilo organizzativo, la macchina dell'Expo è a pieno regime. Da una settimana sono stati venduti tutti gli spazi espositivi. Alla fiera saranno presenti quest'anno 150 ditte, che occuperanno 240 stand. Molte aziende hanno infatti incrementato la superficie di esposizione che avevano acquistato lo scorso anno. Oltre alla rassegna di merci varie, l'Expo presenterà serate di intrattenimento con concerti, dibattiti, convegni. Nella grande struttura di piazza del Popolo verrà realizzato anche un ristorante in grado di confezionare 400 pasti.

[e. b.]

TACCUINO ELETTORALE

RIFONDAZIONE COMUNISTA

Zunino incontra gli elettori di Celle

Oggi, alle 16, alla zona «167» di Celle Ligure, è in programma un incontro con il candidato di Rifondazione comunista, Franco Zunino. **[e. b.]**

CONFEDERAZIONE ITALIANA

Rebagliati oggi all'Unione Industriale

Oggi, alle 17, presso l'Unione Industriale di Savona, è in programma un incontro con il candidato alla Camera della Lista Pannella e dei riformatori, Carlo Rebagliati. **[e. b.]**

Del Gaudio al Filmstudio per «Falcone»

Oggi pomeriggio, alle 17,30, al Filmstudio savonese di piazza Diaz, sarà presentato il film «Giovanni Falcone». All'iniziativa prenderà parte il giudice Michele Del Gaudio, candidato nella lista dei progressisti. **[e. b.]**

PATTO PER L'ITALIA

Tre appuntamenti con Mozzoni

Tre appuntamenti oggi con Enrico Mozzoni, candidato al Senato per il Patto per l'Italia. Il primo alle 15 a Roccavignale, il secondo alle 17 a Cengio. Infine, alle 19,30, Mozzoni incontrerà la giunta comunale cengese. **[l. b.]**

Giovedì ad Albenga venti sindaci gettano le basi del progetto «secessionista»

Riviera, addio a Savona?

Torna alla ribalta l'ipotesi di realizzare una provincia unica da Ceriale a Ventimiglia
Viveri: «Questa volta passiamo alla fase operativa». Avogadro: «Siamo vicini all'accordo»

Il sindaco Roberto Avogadro

ALASSIO. Savona addio. Alassio e Albenga guardano sempre di più verso Imperia e, per dimostrarlo, hanno organizzato per giovedì pomeriggio alle 17,30 in Comune ad Albenga un incontro con l'onorevole Mauro Torelli per illustrare nel dettaglio l'idea della provincia lunga, una nuova realtà politico-amministrativa che comprenda il territorio tra Ceriale e Ventimiglia. «Questa volta, a differenza di tante altre riunioni, sembrano esserci numeri e volontà per una secessione.

«Quella di giovedì è solo una riunione di chiarimento. Ne seguiranno altre per mettere a punto il lavoro da fare per passare sotto la provincia di Imperia», anticipa Angelo Viveri che, assieme al sindaco leghista di Alassio Roberto Avogadro, ha firmato gli inviti per i venti sindaci dei comuni del Ponente savonese, per il presidente dell'Apt Gioncarlo Garassino e per quello della Comunità montana Andrea Repetto.

Avogadro e Viveri, sindaci confinanti e opposti per mestiere e ideologia uniti in una battaglia comune. «Ognuno di noi ha la sua storia e le sue idee. Questo non significa che su temi importanti per lo sviluppo del Ponente, come appunto il cambio di provincia, non si possano avere opinioni comuni», spiegano entrambi. E' proprio la loro convergenza di idee sulla separazione da Savona che porta a considerare la riunione di giovedì come il primo atto ufficiale della secessione. «La legge 142 sulle autonomie locali dice esplicitamente che quando un comprensorio ha la maggioranza dei rappresentanti eletti favorevoli ad un cambio amministrativo il passaggio da una provincia all'altra si può fare. Albenga e Alassio hanno i numeri sufficienti per farlo e crediamo che la maggior parte dei comuni siano favorevoli a staccarsi da Savona per guardare di più la Francia», concludono. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

ORCO

Furto, condannata la zingara «arrestata» dalla gente

Daniyela Demirovska, 22 anni di Sarajevo, è stata condannata ieri, in pretura ad Albenga, a 7 mesi di carcere per tentato furto. E' lei la nomade che era stata bloccata, sabato mattina, dalla popolazione di Orco Feglino mentre tentava di rubare in un alloggio. La giovane, già condannata a gennaio a 7 mesi di carcere, è stata rimessa in libertà. [a. r.]

PIETRA L.

Santa Corona: Paolo Puppo ospite del tg2

Paolo Puppo, primario di urologia del Santa Corona di Pietra, è stato ospite, domenica alle 13,30, della rubrica medica della Rai andata in onda dopo il Tg2. Nel reparto di Puppo sono stati ottenuti notevoli risultati. Venerdì mattina è stato inaugurato un nuovo apparecchio, il litrotritore. [a. r.]

SPOTORNO

Austriaco ruba offerte in chiesa: arrestato

Un austriaco di 43 anni, Peter Hughel, è stato arrestato domenica pomeriggio dai carabinieri, dopo che aveva rubato le offerte nella chiesa di Santa Annunziata a Spotorno. L'uomo è stato bloccato da una pattuglia dei militari. Con sè aveva la refurtiva: poche migliaia di lire. [c. v.]

ALASSIO

Calcio, la Stradale batte l'Esercito 2-0

La rappresentativa della polizia stradale di Savona e Finale ha vinto il primo torneo di calcio interforze che si è svolto domenica scorsa ad Albenga. Ha battuto in finale 2-0 la squadra dell'Esercito. Al torneo hanno anche partecipato i carabinieri di Alassio e Albenga, la guardia di Finanza di Savona, i vigili del fuoco di Albenga e i vigili urbani. L'incasso della manifestazione è stato devoluto all'associazione per la ricerca sul trapianto di midollo osseo. [c. v.]

Prima devono essere finiti gli studi sull'ambiente

Loano, il governo blocca il raddoppio dello scalo

LOANO. I lavori di raddoppio del porto di Loano devono fermarsi. «In attesa della conclusione della procedura di compatibilità ambientale i lavori, qualora iniziati, devono essere sospesi».

Sono le ultime righe di una lettera del direttore generale del ministero dell'ambiente, Costanza Pera, recapitata ieri al sindaco di Loano e Pietra. Non è ancora ordine perentorio di fermare i lavori (per questo ci vorrà un atto formale del ministro), ma è una vittoria per il Comune di Pietra (maggioranza ed opposizione) da mesi impegnato contro il nuovo porto di Loano «perchè ampliato senza verificare i danni che arrecherà agli arenili limitrofi». Una vittoria per Pietra anche se da parte del Comune di Loano e della Portobello, una volta arrivato l'eventuale decreto del ministro, ci sarà sempre la possibilità di fare ricorso al Tar. In poche parole il ministero dell'ambiente accoglie la tesi pietrese secondo cui il porto è classificato di IV classe e 2° categoria, e quindi comunque soggetto al Via. Per fare la valutazione dell'impatto ambientale i lavori dovranno essere fermati. Proprio sabato il primo cittadino di Pietra, Daniele Negro, aveva inviato una diffida allo Portobello intimando il blocco dei lavori. Cosa potrà succedere ora sempre che arrivi un decreto o ordinanza di blocco dei lavori? La Portobello (ma anche il Comune di Loano), potrà decidere di fare ricorso al Tar oppure potrà procedere a fare il Via che, secondo alcuni tecnici, comporterà «tempi brevi». Sullo sfondo c'è un problema economico. Si va a bloccare infatti una operazione da circa 80 miliardi. Ci sono i timori per i danni che il nuovo porto arrecherà alle spiaggie di Pietra e Borgio. Chi pagherà gli stabilimenti? Chi risarcirà invece la Portobello, nel caso di blocco dei lavori, se fosse quest'ultima a vincere il ricorso? [a. r.]

Il sindaco di Loano Francesco Canepa

Nuovi colori

Il centro storico cambierà volto

LOANO. Le abitazioni del centro storico di Loano cambieranno colore. Un piano per studiare e coordinare i colori delle facciate sarà realizzato dall'architetto Carlo Berio. Venerdì pomeriggio si discuterà de «Il colore della città» nel corso di un convegno in programma dalle 17 alle 19,30 a palazzo Doria.

Spiega il vice sindaco, Pietro Oliva: «Avere un piano del colore non è un semplice elenco. Va fatta una ricerca storica e ambientale soprattutto per il centro antico. Ci saranno anche dei finanziamenti ad hoc per chi rifarà le facciate delle case». Il piano del colore sarà presentato in autunno. Dopo la sua adozione chiunque vorrà intervenire sul prospetto della propria casa dovrà attenersi a quanto previsto. Dice Carlo Policano, dell'organizzazione (il convegno è tutto a carico di sponsor): «Non ci saranno costi diversi, con il piano del colore, rispetto ad un normale intervento di rifacimento di facciata». [a. r.]

ALBENGA

Scatta l'inchiesta

Messe nere e droga al cimitero?

ALBENGA. Messe nere o droga: sono queste le piste seguite dai carabinieri di Albenga per cercare di scoprire qualche cosa in più nell'ambito dell'inchiesta cominciata giovedì sera a Lusignano, piccola frazione di Albenga.

Alcuni abitanti avevano segnalato che nel cimitero e nelle strade vicine c'erano movimenti sospetti di persone e di auto e subito il pensiero era corso ai satanisti che, due anni fa, avevano profanato il cimitero della frazione spezzando lapidi e loculi.

Giovedì sera, all'arrivo dei carabinieri, però, gli ignoti visitatori del camposanto erano fuggiti lasciando, come unica traccia, un abbozzo di cerchio formato con pietrisco.

Proprio per questo, accanto all'ipotesi di un preparativo di messa nera, gli investigatori sospettano che il cimitero di Lusignano potesse essere stato scelto come teatro di uno scambio di droga tra trafficanti di droga di un certo livello. [s. p.]

Incontro con l'Islam nel centro storico

E' finito il Ramadan una festa ad Albenga

ALBENGA. Una festa musulmana il Ramadan ma, per Albenga, la fine del periodo penitenziale è diventato un modo per conoscere meglio la cultura islamica, un tentativo di riconciliazione dopo le tensioni delle settimane scorse sfociate con l'attentato alla moschea di piazza San Francesco.

Una festa nel centro storico di Albenga per la fine del Ramadan

E proprio in piazza San Francesco, nel cuore del centro storico, domenica pomeriggio i musulmani della Riviera hanno aperto le porte delle loro moschee ai cittadini albenganesi. Dolci arabi, tè alla menta, semi di sesamo offerti a tutti sono stati il pretesto per conoscere e farsi conoscere. «Episodi come l'attentato alla moschea sono possibili quando non ci si conosce. Albenga è una città tollerante e lo dimostra ogni giorno accogliendo migliaia di extracomunitari in cerca di lavoro», spiegano i responsabili del centro.

Ma se la parola razzismo è sconosciuta ad Albenga non è detto che i rapporti tra residenti e nuovi arrivati siano facili. Nella Piana, attirati dalla speranza di lavoro, vivono almeno mille extracomunitari. La maggior parte hanno trovato lavoro e un riparo nelle serre, altri arrivano giornalmente da Genova per vendere cianfrusaglie. Sono originari di Marocco, Tunisia, Algeria, Senegal e mancano albanesi, bulgari, rumeni, polacchi, cileni.

Moltissimi si stanno inserendo nell'agricoltura e nell'edilizia altri, che non trovano lavoro o sono in Italia senza permesso di soggiorno, sono invece facile manovalanza per la malavita organizzata. [s. p.]

Noli, frontale sull'Aurelia

Scontro frontale fra un'Alfa 155 e un Toyota, domenica mattina 9,20, sulla via Aurelia a Noli. Sono intervenuti, per i soccorsi, i vigili della Croce Bianca. I feriti sono Antonio Conterucciu, 50 anni e il figlio Antonio, di 17, entrambi di Pietra. L'allarme è stato dato da un elicottero della Guardia di finanza di Genova in volo su Noli

FINALE L.

Botta e risposta

Dimissioni (contestate) della Lega

FINALE L. Il segretario di sezione della Lega Nord Roberto Di Filippo, i consiglieri Roberto Paolino, Carlo Lichessa, Giovanni Baldi, Angelo Trotta, Carlo Vinotti, Italo Mazzucco, i membri di commissione Pietro Rocca (Sanità), Daniele Zanzolli (Bilancio), Romano Mezzacco (Turismo), Roberto Ferrario (Urbanistica) e Simonetta Reynero (Urbanistica) si sono dimessi in massa dalla formazione politica di Bossi per «totale dissenso con l'attuale linea politica del movimento». In particolare gli ex leghisti di Finale contestano l'alleanza con Forza Italia e gli ex dc. Immediata la replica della segreteria provinciale della Lega: «La sezione di Finale era già stata commissariata dal 22 febbraio, in attesa di esecuzione è già comunicata ai dirigenti nazionali». I finalesi, sempre secondo la Lega, parlerebbero solo a titolo personale. [a. r.]

NUOVE COLLEZIONI PRIMAVERA-ESTATE 1994
ESCLUSIVISTA:
YVES SAINT LAURENT
PIERRE CARDIN
ABLA FOR MEN
MISSONI
FERRE'
CONFEZIONI e CALZATURE
CLASSE - SERIETA' ED ASSORTIMENTO CON 20.000 CAPI NUOVI PER VOI

FORMENTO
ABITI SPOSO DA L. 400.000
ABITI SPOSA DA L. 490.000
BEINETTE
VIA MARTIRI 24
TEL. 0171 - 384040
Aperto la domenica mattina
chiuso il lunedì
LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

La decisione è stata presa dopo il rinvio a giudizio per abuso d'ufficio. Elezioni anticipate?

Cairo, il sindaco Castagneto si è dimesso

L'annuncio in Consiglio comunale: la giunta è caduta

CAIRO M.
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il sindaco Piero Castagneto si è dimesso. Con lui è decaduta la giunta tripartito (dc, pds, psdi) che da tre anni e mezzo governava Cairo. Le dimissioni sono state lette all'inizio del Consiglio comunale di ieri dal segretario comunale Nicola Lupi. Il Consiglio, che avrebbe dovuto discutere il bilancio di previsione e altri importanti documenti, di fatto è terminato poco dopo le . Oggi è fissata la data della nuova riunione. Si dovrà valutare se ci sia lo spazio e la volontà politica di creare una nuova maggioranza o se anche a Cairo dovranno tenersi elezioni politiche anticipate.

Alla discussione del Consiglio di ieri era presente molto pubblico. Forse si attendeva uno scontro frontale tra minoranza e maggioranza, dopo la richiesta di rinvio di giudizio del sindaco e di altre sette persone, tra cui tre consiglieri di maggioranza, da parte del procuratore della repubblica Renato Acquarone. La decisione del sindaco di presentarsi dimissionario ha tolto la possibilità di una discussione approfondita, che si terrà comunque nei prossimi giorni.

Piero Castagento ha voluto brevemente spiegare la situazione in cui lui e alcuni suoi stretti collaboratori si sono venuti a trovare in seguito alle iniziative della magistratura. Con la voce rotta dall'emozione ha affermato: «Con tanta prende atto di cosa succedendo. Non ho nulla da rimproverarmi, come sono certo nessuno dei componenti la giunta e la maggioranza». Poi ha proseguito: «Ci hanno accusati prima di abuso d'atti d'ufficio per la questione dell'assessore Anna Maria Ferraro. Poi d'abuso d'ufficio e fine patrimoniale».

In realtà, secondo il sindaco dimissionario di Cairo la situazione non giustificherebbe questi provvedimenti. E sottolineato: «Per la questione dell'assessore Ferraro si tratta di un provvedimento amministrativo. Per il secondo rinvio a giudizio sono accusato di non aver fatto gli interessi del Comune nell'incassare gli oneri dovuti da imprese. Nego questa eventualità. Solo due questioni di rimborso di oneri sono sospese. Con la società Cairo Due e la società Cairo Verde. Per i due casi sono stati messi a ruolo entro giugno i versamenti di quanto dovuto al comune».

A questo punto Castagneto si è lasciato andare a uno sfogo contro la magistratura: «Non contesto il diritto del pubblico ministero di indagare. Ma se fossi stato io a coprire questa carica, avrei inviato informazioni di garanzia agli interessati, prima di chiedere il rinvio a giudizio. Si sarebbe così scoperto che non vi erano irregolarità; o almeno a ragione si sarebbe proceduto al rinvio a giudizio, dopo difesa insufficiente persone coinvolte nell'inchiesta. Invece, ancora volta, ho saputo dai giornali del rinvio a giudizio».

Enrico Marchiaio

L'avvocato Pietro Castagneto

L'INCHIESTA

Prosciolti gli impresari

«Si tratta di richiesta di rinvio a giudizio. Non intendo commentare la vicenda. Resto presidente dello Iacp». Osvaldo Chebello, ex sindaco socialista di Cairo Montenotte, non appare preoccupato per il coinvolgimento nella vicenda giudiziaria sugli illeciti edilizi portata a termine dal procuratore della Repubblica, renato Acquarone. L'accusa è abuso d'ufficio e fine patrimoniale. Si riferisce al periodo in cui Chebello è stato sindaco. Solo Piero Castagneto, l'attuale sindaco, ha rassegnato le dimissioni. Gli altri amministratori comunali prenderanno una decisione prossimi giorni. L'inchiesta, tuttavia, non si è conclusa con il rinvio a giudizio di Chebello, Castagneto, Franco Brignone, Ezio Fossati, Anna Maria Ferraro, Luigi Goso, Bruno Menghi e Adriano Viglietti. Indagini sono in corso da parte della polizia municipale, mentre anche i carabinieri proseguono accertamenti e controlli. Nel mirino, tra l'altro, la ristrutturazione di Villa Sanguinetti. Archiviata, invece, la posizione di alcuni impresari che avrebbero ottenuto, secondo il capo d'accusa, vantaggi indiretti per il comportamento tenuto dagli amministratori comunali cairesi. Non ci prove a loro carico. Si tratta Giuseppe Bagnasco, Enrico Introini e Piero Quarto. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

M.

Cane avvelenato, «taglia» da 3 milioni sul colpevole

Un lupo, avvelenato da un'esca all'anticrittogamico, è stato salvato ieri mattina da un veterinario, chiamato dai vigili urbani che avevano dato l'allarme. In località Funga, invece, è stata trovata un'esca ancora intatta, inviata al laboratorio dell'Usl per analisi. Si sospetta contenga «endosulfan», un anticrittogamico con il quale, negli ultimi due anni, sono stati avvelenati uccisi almeno 20 nella zona di Cairo. L'Enpa ha offerto un premio di 3 milioni a chi saprà fornire indicazioni utili per scoprire il colpevole di questi irresponsabili. [e. m.]

DEGO

Raccolta di firme per la grazia al parricida

Prosegue la raccolta firme in favore di Cesare Giordano, il parricida di Dego, che dopo la conferma della pena (10 di reclusione) emessa dalla Corte di Cassazione, è in attesa di tornare in carcere. La petizione per chiedere la grazia al presidente Repubblica, al quale si sono rivolti con un'istanza anche i legali del giovane meccanico, è stata promossa dagli amici e dai colleghi di lavoro di Cesare. [l. b.]

Cairo: allarmanti i risultati delle prime analisi

Italcoke e zona «Cav» aria e terreni inquinati

CAIRO M. Tra ieri e oggi esperti dell'Istituto tumori di Genova tecnici dell'Ufficio d'igiene di Carcare svolgono all'Italiana Coke di Bragno analisi sulle emissioni nell'aria che verificano nel reparto forni della cokeria.

Si tratta della penultima serie accertamenti per individuare la presenza nell'aria di Ipa (idrocarburi policiclici aromatici). Nel di altri tamenti si scoperto che questo sostanze, altamente cancerogene, erano presenti nell'atmosfera in misura tre volte superiore al massimo consentito dalla legge.

Nel frattempo proseguono le indagini sull'area della Mazzucca, dove avrebbe dovuto sorgere parcheggio per i camion del Cav. Sono iniziati gli esami sui «carotaggi» di terreno prelevati nella zona, dove si teme siano stati abbandonati, nel degli ultimi dieci anni, migliaia di metri cubi di rifiuti tossico-nocivi.

Entro la fine del saranno disponibili i risultati delle analisi sul materiale raccolto nell'area del parcheggio. prime indiscrezioni, pare confermato che sarebbero stato trovate tracce significative sostanze tossiche già nelle fasi iniziali degli esami in atto. [e. m.]

E' tornata a casa Micaela Adami, in California durante i giorni del sisma

«Io, nell'inferno di Los Angeles»

Medico di Cairo soccorritore dei terremotati

Micaela Adami, di Cairo

CAIRO M. «Dieci minuti dopo la terribile scossa sismica, eravamo già mobilitati vigili del fuoco per soccorrere gli ammalati del vicino ospedale». Michaela Adami, medico del San Martino di Genova, a Los Angeles il 16 gennaio, ricorda come fosse ieri l'avventura cui è stata testimone. Domenica è rientrata a Cairo, dove abitano i genitori. Dice: «Mi trovavo nella zona di Bel Air, nel quartiere West Wood, dove ha sede l'Ucla, l'università dove ho seguito di aggiornamento».

La giovane, specializzata in chirurgia plastica, era appena giunta a Los Angeles, quando c'è il terremoto. Racconta: «E' stato il più grave degli ultimi 20 anni. La California è ancora oggi sotto choc, a ogni rumore fa sobbalzo. Mi ha impressionato la tempestività dei soccorsi. Per 10 giorni noi, i californiani, abbiamo vissuto seguendo le istruzioni della tv su fare e come comportarci».

Michaela tornerà in California: «Ho imparato a convivere con i terremoti. La ricostruzione è stata rapidissima, ho perso un giorno di lavoro. L'università è in edifici antisismici. Abbiamo operato anche durante le scosse e assestamento: si sono succedute fino ai giorni scorsi». [e. m.]

Disagi e proteste

Negozio allagato per un guasto all'acquedotto

CENGIO. Problemi di approvvigionamento idrico nella giornata di domenica a Cengio. I disagi, che hanno sollevato accese proteste parte di un gruppo di residenti, i quali hanno ripetutamente telefonato agli amministratori comunali, stati determinati dall'otturazione di una

Richiesta di danni al Comune, invece, da parte di un commerciante, Ivo Cordini, titolare centro ottico «Delpinno», negozio, nel tardo pomeriggio di sabato, allagato, in seguito ai lavori di ripristino della idrica. I danni, secondo Cordini, ammonterebbero a circa 3 milioni. [l. b.]

RISPARMIA A SAVONA

200 KILIM
TUTTI AL 50%
DI SCONTO*

300 Tappeti Persiani
Vecchi di prima scelta 200 x 120 circa
AL 50% DI SCONTO*
L. 590.000 cadauno

* fino ad esaurimento

Mi.Ma. Gallery
Importazione Diretta - Tappeti Persiani e Orientali

SAVONA - VIA QUARDA INFERIORE 44 R. - TEL. 019/8386385
(A 30 METRI DALLA CAMERA DI COMMERCIO)

ARENZANO (GE) - VIA CAPITAN ROMEO 43-45 - TEL. 010/9125101
(CENTRO STORICO)

Domani il noto locale notturno di piazza Stalla festeggia il compleanno

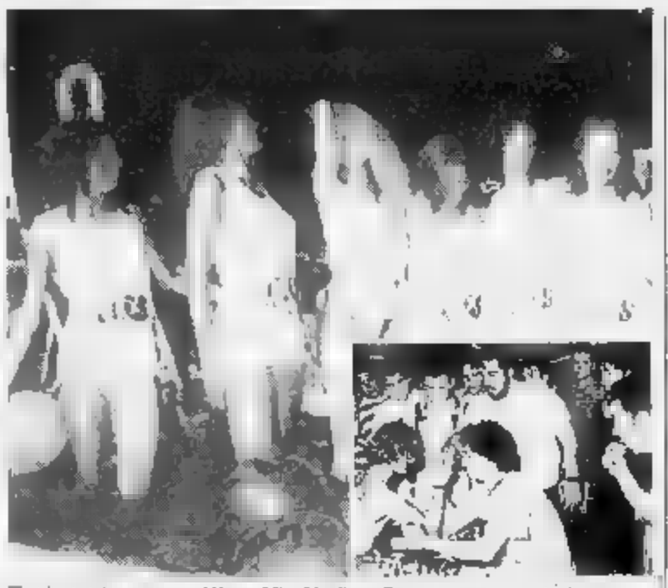
Alassio, quattro anni di «Kaos»

Una serata per ricordare le innumerevoli iniziative che ne hanno fatto il tempio del divertimento
Dai titolari della discoteca un'anteprima dei programmi in vista della prossima stagione estiva

ALASSIO. Quattro anni di «Kaos». Domani sera il locale di piazza Stalla ad Alassio spegne l'enorme torta di compleanno assieme ad amici e clienti. Una festa informale, ovviamente, che servirà, come ogni anniversario, non solo per divertirsi ma anche per guardare indietro e fare un bilancio del tempo passato. «Certo, trattandosi del "Kaos" non ci metteremo a piangere addosso tornando ai ricordi. Più semplicemente il quarto anniversario ci serve per renderci conto dei cambiamenti e di cosa dobbiamo fare per rimanere al passo con i tempi, per offrire un punto di riferimento a chi ad Alassio vuole divertirsi in maniera diversa», spiegano all'unisono Luca Galtieri, Giorgio Bona, Alfio Indaco e Rudy Mascheretti, i quattro soci della discoteca.

Il bilancio dei primi quattro anni è comunque positivo. «Abbiamo cominciato portando il karaoke in Riviera e i giovani hanno risposto benissimo. Le nostre feste dove il pubblico diventava protagonista sono state accolte benissimo. E dopo il karaoke abbiamo lanciato le esibizioni di imitatori, maghi, cabarettisti, una grande "Corrida" per dilettanti», spiegano con una punta d'orgoglio i quattro.

Quello che più li soddisfa, però, è l'aver imposto, non solo ad Alassio, lo «Stile "Kaos"», una sorta di filo conduttore che lega il locale a manifestazioni [illegible]. «In questi anni il nostro impegno non è stato solo legato al locale. Ogni estate abbiamo organizzato concorsi come "La corrida del Kaos", "Miss Maglietta Bagnata", "Miss scappa da ridere" a parco San Rocco coinvolgendo non solo chi frequenta il locale ma anche i turisti. Spettacoli che hanno ridato ad Alassio la voglia di divertirsi in maniera serena. E il nostro gruppo di animazione ha partecipato alle principali manifestazioni [illegible] Comune e da altri locali. Siamo convinti, infatti, che la Riviera potrà avere un futuro turistico solo se saprà vivere in modo giusto la notte e il divertimento», aggiungono i quattro.



Due immagini scattate al Kaos: Miss Maglietta Bagnata e una premiazione

All'interno del «Kaos», in questi anni, gli appuntamenti si sono ripetuti a ritmi frenetici. Concerti, feste a tema, improbabili e divertenti rievocazioni teutoniche feste della birra, feste stile western, strip intriganti, scenografie originali sono solo alcune delle manifestazioni che si sono succedute in questi anni all'interno del locale alassino. I risultati, ovviamente, ci sono stati. Non solo in termini di clientela [illegible] anche in termini di riconoscimenti. Il «Kaos», ad esempio, è stata una delle discoteche più votate in Liguria durante il referendum sul divertimento notturno [illegible] La Stampa.

«Ma non vogliamo che la festa dei nostri quattro anni diventi un momento di soli ricordi. Quello che è stato fatto appartiene alla storia del "Kaos" e noi, proprio per la natura stessa del locale, vogliamo cercare di andare oltre. Per questo abbiamo organizzato per mercoledì sera un programma esplosivo, pieno di sorprese divertenti. Ma soprattutto stiamo preparando un calendario intrigante per la prossima estate. In programma, oltre agli appuntamenti ormai tradizionali come "Miss maglietta bagnata" o la "Corrida", abbiamo studiato altre manifestazioni coinvolgenti per far divertire tutti», concludono i Kaos.

Stefano Pezzini

All'Invidia

Un talk-show sulle elezioni

VARAZZE. Appuntamento pre elettorale al bar Invidia per il «Caffè delle donne». Domani dalle 18,30, nel salotto condotto dalla giornalista Bruna Magi, verrà trattato il tema: «Conto alla rovescia in vista delle elezioni» con Vittorio Feltri, direttore de «Il Giornale», Mario Sconcerti, direttore del «Secolo XIX», Franco Manzitti, direttore de «Il Lavoro» oltre alla presenza di inviati del Corriere della Sera, dell'Indipendente e de La Stampa che faranno previsioni e pronostici sul futuro del Paese a dieci giorni dalla grande prova elettorale che segnerà l'inizio della seconda Repubblica. L'incontro mensile con il «Caffè delle donne», organizzato dalle associazioni dei giovani albergatori e commercianti in collaborazione con l'assessorato al Turismo del Comune, si concluderà con una cena al ristorante Santa Caterina impegnato in un concorso gastronomico a carattere regionale. [s. s.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	38 149	63 82	28 75	85 55	27 52
CAGLIARI	[illegible]	[illegible]	55 75	14 72	20 67
FIRENZE	3 103	51 58	42 50	49 45	82 44
GENOVA	66 76	4 75	3 [illegible]	67 44	80 38
MILANO	66 76	4 75	3 [illegible]	67 44	80 [illegible]
[illegible]	85 62	23 [illegible]	24 51	7 54	62 47
PALERMO	56 62	2 [illegible]	50 52	10 48	48 45
ROMA	49 79	[illegible] 64	[illegible] 58	55 53	54 52
[illegible]	[illegible] 81	11 79	35 76	38 61	[illegible] 56
VENEZIA	[illegible] 132	38 75	70 72	78 61	43 48

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi frequenti. Ambi centrati sul n. 16 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

16-12; 16-39; 16-63; [illegible]: 16-23; 16-7; 16-4; 16-74; 16-80; 16-70; 16-84; 16-31; 16-54; 16-30; 16-13; 16-21; 16-25; 16-14; 16-61; 16-59; 16-65; 16-35; 16-3; 16-24; 16-20; 16-11; 16-8; 16-81; 16-29

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane.

Bari 89 (1); Cagliari 16 (1); Firenze 82 (2); Genova 77 (2); Milano 14 (1); Napoli 15 (1); Palermo 36 (3); Roma 35 (1); Torino 80 (7), Venezia 19 (1).

Vincite con i pronostici della scorsa settimana: Ba 34; Ca 15; [illegible] 7; Ro 62; Ve 46.

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla [illegible] di Palermo:

43-22; 53-22; 34-22; 73-82; 83-82; 64-22; 74-22; 45-22; 44-82; 15-82; 25-22; 46-22; 26-22; 85-82; 76-82; 56-22; 77-22; 57-22; 17-82; 27-82; 73-22; 83-22; 43-22; 53-82; 34-82; 44-22; 15-22; 64-82; 74-82; 45-82; 85-22; 78-22; 25-82; 46-82; 26-82; 17-22; 27-22; 56-82; 77-82; 67-82.

Per figura la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino.

9 - 18 - 27; 9 - 27 - 54; 9 - 36 - 72; 9 - 18 - 36; 9 - 27 - 63; 9 - 36 - 81; 9 - 18 - 45; 9 - 27 - 72; 9 - 36 - 90; 9 - 18 - 54; 9 - 27 - 81; 9 - 45 - 54; 9 - 18 - 63; 9 - 27 - 90; 9 - 45 - 63; 9 - 18 - 72; 9 - 27 - 36; 9 - 45 - 72; 9 - 18 - 81; 9 - 27 - 45; 9 - 45 - 81; 9 - 18 - 90; 9 - 36 - 45; 9 - 45 - 90; 9 - 27 - 36; 9 - 36 - 54; 9 - 54 - 63; 9 - 27 - 45; 9 - 36 - 63; 9 - 54 - 72.

COMBINAZIONI VINCENTI RITARDI DELL'ANNO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	9	18	18	9	5	38	13	2	3	1
VERTIBILI	44	12	6	1	14	18	13	65	1	6
CADENZE	3 43	0 42	1 41	6 65	4 69	0 21	1 44	[illegible] 23	2 33	3 25
FIGURE	3 26	3 27	8 19	6 12	[illegible] 24	8 43	7 29	7 80	9 [illegible]	7 55
DECINE	21 15	11 19	31 [illegible]	41 26	1 30	1 22	1 36	51 19	[illegible] 18	41 25

[illegible] numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 67-76, 12-21 ecc.); **Cadenze:** iniziano con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre [illegible] serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vigna 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

GIOCHI E HOBBY

CAIRO M.
Jam session al Dobro

Jam-session ogni sera al «Dobro» di Cairo. Il locale mette, infatti, a disposizione del pubblico la strumentazione. [l. b.]

SAVONA
Un film di Altman

Oggi al Filmstudio di piazza Diaz è in programma «America oggi» di Robert Altman. Gli spettacoli alle 15 e alle 21. Ingresso riservato ai soci. [a. b.]

SAVONA
Trent'anni di acconciature

Domani nell'atrio di Palazzo civico verrà inaugurata «Tagli, forme e volumi», una mostra fotografica sulla moda nel taglio dei capelli. La rassegna, che raccoglie istantanee sulle più celebri «teste» degli ultimi trent'anni. [e. b.]

CERIALE
Orchestre in pista

Tutti i pomeriggio si balla al dancing «Angelo Azzurro» di Ceriale. Alla domenica il locale propone un «Tutto compreso a 20 mila lire». Si inizia a mezzogiorno con il pasto e si prosegue al pomeriggio con il ballo liscio. In programma ci sono anche serate con orchestre. [s. p.]

LOANO
Omaggio a Charlie Chaplin

«Charlot», di Attenborough, è il film in programmazione questa sera al Loanese di via Garibaldi a Loano per il ciclo di «Cineclub Martedì» curati da Giuliano Confalonieri. Unico spettacolo alle 21. [a. r.]

FINALE L.
Musica black dal vivo

Live music black, questa sera, al Caligola in via Torino a Finale. Il locale propone musica «nera» dal vivo, in particolare funky, soul, reggae. [a. r.]

[illegible]
Revival Anni Sessanta

E' aperto tutte le sere il dancing «Malibù» in piazzale De Gasperi a Pietra Ligure. Il locale da spazio soprattutto al genere anni '60 e '70. Musica d'ascolto al Barone Rosso, al Flora e al Delphin bar. [a. r.]

ANDORA
Pianobar al Priore

Tutte le sere alle «Casa del Priore» di Andora la parte del locale dedicata al pianobar ospita musica dal vivo. A suonare nelle antiche sale in pietra è il pianista Mario Paternuosto. [s. p.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA
Teatro Chiabrera [illegible] RIPOSO
Tel. 820.409. Or.: 20,45
Lire 38.000 - 29.000

Astor — Tel. 854.627 — Or.: 15,10/17,20/19,50/22,15 — Lire 10.000/7000
Quel che resta del giorno ☆☆
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (ingl./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di leale servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,10/17,30 19,50/22,15 — Lire 10.000/7000
Il rapporto Pelican ☆☆
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici [illegible] Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nel guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire [illegible]
Philadelphia ☆☆
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il [illegible] in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Free Willy ☆☆
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

[illegible] — Tel. 820.503 — Or.: 15,30/17,15 18/20,40/22,30 — Lire 10.000/7000
Il silenzio dei prosciutti ☆☆
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller». protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

Filmstudio — [illegible].396.322 — [illegible]: 15/21 — Lire 5000
America oggi ☆☆
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Dawson, J. Lemmon (Usa '83) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Salesiani — Fest. ore 15,30 — Lire 5000 — Or.: 15,30
OGGI RIPOSO

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 — Lire 9000/6000/5000
[illegible]e in estasi

ALASSIO [illegible] — Tel. 640.269 - Or.: 20,30 22,30 - fest. 15,30/17,50 20,10/22,30 - L. 8000/6000
Il rapporto Pelican [illegible]
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nel guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — Fest.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 8000/5000
Nel nome del padre [illegible]
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

ALBENGA Ambra — Tel. 51 418 L. 8000/6000 Or. 20/22,30. Fest./pref. 18/22.20 L. 8000/6000
Uova d'oro ☆☆
di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 (h 33' **Commedia**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30 — Fest. 16,30/18,30 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Il silenzio [illegible] prosciutti ☆☆
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita.'94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

ALBISSOLA S. Teatro Leone — Or.: 21 — Lire 15.000
OGGI RIPOSO

ALTARE [illegible] — Or. [illegible],30 — Fest.: 15,30/20,30 — Lire 5000
OGGI RIPOSO

CAIRO MONT. [illegible] — Or.: 20/22 — Fest.: [illegible] — Lire [illegible]
Sotto la fessura il buco

FINALE LIGURE Ondina — Tel. 692.200. Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

LOANO Lo [illegible] — [illegible]. — Spett. unico ore 21 — Lire 4500
Charlot
di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./Ita. '92) — La vita del leggendario attore, dalla misera infanzia londinese ai fasti di Hollywood, con amori, scandali e guai giudiziari. N. V. 2h 20' **Biografico**

[illegible] — Tel. 675.791 — Or.: 20/22,30 — Fest.: 16,30 ult. 22,30 — Lire 8000/5000
Free Willy - Un amico da salvare
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

[illegible] **Lux** — Or.: 15/17/21. Fest.: 15 17/21 Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

VARAZZE Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,10 17/19,50/20,40/22,30 — Lire 9000/6000
OGGI RIPOSO

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,20/19/20,40/22,30 — Lire 9000/6000
OGGI RIPOSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM! le recensioni di tutti i film in programmazione
TELEFONA AL 144 66 0919 dal 992 al mercoledì e noi

GENOVA E IMPERIA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Tosca, musica di Giacomo Puccini, ore 15.30, lire 70.000/50.000/30.000
Teatro della Corte: Turandot di Wai Minglun da Carlo Gozzi. Gli artisti dell'Opera nazionale di Pechino, ore 20.30, lire 40.000/26.000
Pol. Genovese: O[illegible] riposo
Teatro della Tosse in Sant'Agostino. Sala Aldo Trionfo: Oggi riposo.
Sala Carignano: Oggi riposo.

CINEMA
Ariston 1: Philadelphia
Ariston 2: Malice
Augustus: Mrs. Doubtfire
Corallo 1: A cena con il diavolo
Corallo 2: Uova d'oro
Gratacielo: Anche i commercialisti hanno un'anima
Lux: Il rapporto Pelican
Odeon: Free Willy. Un amico da salvare
Olimpia: Quel che resta del giorno
Orfeo: Cari fottutissimi amici
Palazzo: I milici
Universale 1: Nel nome del padre
Universale 2: Schindler's list
Universale 3: Gli amici di Peter
Verdi: Il silenzio dei prosciutti
Centrale 1: Chiamami sarò la tua porcona
Centrale 2: Piccole bugie sessuali - Pornogattie in calore
Chiabrera: Sex spyrit - Coili pepper
Cristallo: Luana perversa nel ventre
Eldorado: Il vizio nel ventre...di Karin e Marina.
[illegible]
Centrale: Il silenzio dei prosciutti
Dante: Il rapporto Pelican
Imperia: I tre moschettieri

SANREMO
Ariston: Compagnia del teatro Bellini: Al cavallino bianco, ore 21,15
Rita: Nel nome del padre
Centrale: Passaporto per Sanremo: ore 21,30
Sanremese: Il silenzio dei prosciutti
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18
Tabarin: Bronx

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
12 - **Perché no?**, rubrica
13 **Il cortile**, sit com
14 **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
16 **La ribelle**
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Italia vota**
21,30 **World sport special**
22,30 **Informazione regionale**
23 **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**

Primantenna
14,30 **Studio rock**
15,30 **La vetrina**
16,30 **Le stelle su di noi**
17,30 **Cartone animato**
[illegible] - **Sportello pensioni**
19,15 **Tg sera**
20 **Facce e facce**
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Angie**
21,45 **A tutto campo**
22,45 **Incontro con l'arte**
23,45 **Tg notte**

Canale 7
11 - **Obiettivo gente**
12,45 **Tg Liguria** notiziario
13 **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 **Fantazoo**
14,45 **The Bold Ones**, telefilm
16,30 **Andrea Celeste**
18 **Motor shop**
18,30 **Replay**
19,45 **Canale 7 sport**
18,50 **Obiettivo gente**
20,25 **Canale 7 sport**
20,30 **Panorama Liguria**
[illegible] — **Tg Liguria**, notiziario
22,25 **Canale 7 sport**
22,30 **Appuntamento coi gioielli**
1 - **Panorama Liguria**
2,30 **Seventeen sexy shop**

Teleregione
8 **Veronica**, telenovela
[illegible] — **Perché no?**
13 - **Il cortile**
14 - **Telegiornale**
17 — **Maxivetrina**
17,30 **La ribelle**
18,30 **Telegiornale**
20,30 **Maddalena zero in condotta**, film
22 **Motori no stop**
22,30 **Telegiornale**

Telenord
8 - **Atlas Ufo robot**, cartoni animati
8,30 **Il pericolo è il mio mestiere**
9 **Il commesso viaggiatore in cerca di guai**, film
10,30 **Obiettivo gente**
11 **Squadra anticrimine**, telefilm
11,30 **Viaggio con l'avventura**
12 **Obiettivo gente**, news
12,15 **Crisis**, telefilm
13,15 **Obiettivo gente** news
13 [illegible] **Telegiornale Tn4**, informazione
13,45 **Obiettivo gente** news
14,15 **L'uomo e la città**, documentario
15 **Atlas Ufo robot** cartoni
15,30 **Obiettivo gente**, news
16 — **Calcio lena**
16,45 **Documentario**
18,30 **Obiettivo gente**, news
19 - **Squadra anticrimine**, telefilm
18,45 **Telegiornale Tn4**, informazione
20 **Andiamo al cinema**
20,15 **Nna boccià ao balin**, rubrica
22 **The Bold Ones**, telefilm

Telestar
7 - **I Waltons**, telefilm
8,15 **La città nuda**, telefilm
11,40 **A Sud del Tropici**
15 - **La cosa buona della vita**
16,30 **Lotta per la vita**, telefilm
17,30 **Crazy dance**
18,15 **Maria Maria**
20 **Tg 10**
20,45 **Radici**
22,45 **Tg 10 flash**
23,40 **Rouge**
0,10 **Notturno Telestar**

Telegenova
7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
9,20 **Tg flash mattina**
11 **Nel mondo della magia**
12 - **Perché no?**, Talk show al femminile con R. Seghezzi
12,30 **Telegiornale flash**
13 **Il cortile**
14 **Due ore di relax**
17 **Maxivetrina**
17,30 **La ribelle**
18,30 **Maxivetrina**
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 — **Mister Trinex**
20,15 **Diritti e doveri**
[illegible] **Italia vota**
22,30 **Tribuna elettorale**
[illegible] - **Avventura nel mondo dell'arte**
1,10 **Tg notizie regione**
1,40 **Telegenova non stop**

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, rubrica contenitore
18,30 **La ricetta del giorno**
19,10 **Borsa fiori**
19,30 **Tga**
19,55 **L'opinione**
20 **Match music**
20,30 **Pro e contro**
22,40 **Tga**

Euro Mixer Tv
16,30 **Kontakt Pacifi**[illegible]
18,30 **Detective in pantofole**, telefilm
17 - **Dancing days**
18,30 **Beverly hillbillies**
19,10 **Tg Genova**, notiziario
19,20 **Cartoni animati**
20,15 **Liguria news**
20,45 **Teatro - Dilettanti in tv**
22,45 **The Bold Ones**, telefilm

Primocanale
7 **Circuito Junior tv**, rubriche, telefilm, cartoni e programmi
11,30 **Informazione commerciale**
12 - **I predatori dell'idolo d'oro**, telefilm
13 — **Patrocalli**, [illegible]
14 — **Arlos**
15,30 **Informazione commerciale**
18 — **Calcio sera**
19,15 **Match music**
19,45 **Punto news**
[illegible] **Genova Italia**, rubrica d'attualità condotta in studio da Vittorio Sirianni
22,15 **Calcio sera**
22,30 **Punto sera**
23,30 **Film**
1,45 **Match music**

Mixer Tv
7,10 **Oroscopo**
7,35 **Meteo**
7,50 **Gioco del caffè**
8 — **Uomo Tigre**
8,30 **Oroscopo**
8,40 **Almanacco**
9,10 **Il mondo intorno a noi**
9,35 **Gli appuntamenti di** [illegible]
9,40 **Il gioco dello chef**
10 — **Dancing days**
10,55 **I vostri sogni**
11,05 **Magia**
23,30 **Tg Savona**
23,40 **Tg Genova**
23,50 **Motor shop**
0,45 **Perestrojka girl**
1,30 **Euromixer non stop**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Squadra molle e senza gioco: ora la società chiederà a Della Bianchina di lanciare gli Juniores

Il Savona lascia a casa i «senatori»?

Epurazioni in vista dopo la nuova delusione interna

SAVONA. Il Savona torna all'antico. Il pareggio interno con il Nizza Millefonti ha nuovamente fatto capire ai dirigenti e a quei pochi tifosi che seguono ancora i biancoblù, che non c'è da farsi illusioni. La vittoria sul terreno della capolista Colligiana, purtroppo, è stata soltanto una parentesi.

I biancoblù sono andati a bersaglio subito con Ferraris ma non hanno capito, o forse hanno voluto capire, l'importanza dell'incontro. Il campionato è quello che è: per trovare degli stimoli c'era da l'obiettivo dei 2000 gol realizzati nelle partite interne. neppure questo ha spinto la banda-Della Bianchina. Ferraris ha realizzato il gol 1999, Pilleddu (troppo solo nella ripresa) ha avuto pochi palloni, e tutti «sporchi». Un Savona in minore, quindi, le controfigure degli undici leoni che avevano sbancato Colle Val d'Elsa.

L'amministratore delegato biancoblù, Lino Di Blasio, a fine incontro è apparso amareggiato: «Per fortuna siamo quasi alla fine campionato. Ci arriveremo questi mezzi, poi vedremo». Un commento laconico, ma chiaro. Di Blasio ha fatto capire tra le righe che a fine torneo la maggior parte di questi giocatori farà le valigie. E da domenica prossima Della Bianchina avrà il compito di lanciare sul palconscenico del Nazionale dilettanti i giovani della Juniores di Cusimano.

Così alcuni «senatori», giocatori di esperienza che potrebbero far la differenza ma non la fanno, finiranno fuori squadra. Con motivazione semplicissima: i dirigenti del Savona vogliono salvaguardare l'immagine della società: visto che alcuni non danno il massimo, chiederanno a Della Bianchina di non utilizzarli.

Del resto, era già successo alcune settimane fa. A pagare furono Zoli e Ardoino. A chi toccherà adesso? Nei prossimi giorni Di Blasio e il presidente Gronno saranno al «Bacigalupo» a parlare con la squadra, chiedendo più impegno, pena l'esclusione dalla «rosa».

Della Bianchina è allibito. Il tecnico si sente tradito da una buona parte dei giocatori. Afferma: «Non riesco a spiegare questo loro modo di comportarsi. Comunque è il momento di tornare a lavorare col massimo impegno, per cercare di chiudere nel migliore dei modi questa stagione. Siamo partiti per ottenere la salvezza, l'obiettivo l'abbiamo quasi raggiunto e ne sono pienamente soddisfatto. Non lo invece per quanto riguarda il gioco che troppo spesso esprime la squadra».

Pagelle: Viviani 7; Carrea 6,5; Valentino 5,5; Di Capita 6; Ardoino 6; Pilleddu 6; Capurro 5,5; Rocca 5,5 (Sole 5,5); Di Marco 6; Ferraris 6. Allenatore Della Bianchina 5,5.

Roberto Pizzorno

La domenica speciale di Vado e Pietra

Vittorie-svolta per i team di Piovano e De Sciora Si complica la vita l'Albenga, battuta a Busalla

Il Vado che viola Imperia rendendo meno amara la domenica del Finale, ormai in volo verso Carloforte per la Coppa Italia; l'Albenga che crolla a Busalla, scavalcato da una Rivarolese sempre più implacabile; il Pietra che, al termine di una burrascosa sfida a Legino, sorpassa il Cisano fermato dalla Finalborghese: la domenica dei dilettanti non ha lesinato emozioni, in tornei che promettono un epilogo palpitante.

L'«amico» ritrovato. I rossoblù scelgono il «Ciccione» come sede ideale per scacciare una crisi che sembrava senza via d'uscita. Piovano & C. hanno compiuto contro l'Imperia 87 un autentico capolavoro, che però non è ancora sufficiente a scacciare i fantasmi: «Una vittoria splendida, da prendere come punto di partenza - afferma il dirigente «Dado» Grasso - ma che non allontana i problemi. La classifica parla chiaro: siamo ancora in posizione difficile. L'importante a questo punto sarà far risultato anche negli scontri diretti». La pagella più alta è per Bargellini, splendido nel salvare il risultato neutralizzando il rigore concesso ai nerazzurri e calciato da Calzia, ma note di merito vanno anche a Ciarlo jr. e Parodi, autori di una grande prestazione.

Orcino: grande anche la sua Cairese

Una poltrona per tre. Se voleva complicarsi la vita, c'è perfettamente riuscita: la sconfitta di Busalla rende difficili i giochi per l'Albenga, che adesso dovrà soffrire fino all'ultima giornata per conoscere il suo destino. Giancarlo Gualarzi, presidente bianconero, appare preoccupato ma non troppo: «Una vittoria sul Busalla avrebbe tolto di scena una rivale. Certo adesso bisogna stare attenti, e soprattutto a quella Rivarolese che appare scatenata ogni domenica di più».

Sorpasso polemico. Dopo esser rimasto per lungo tempo a ruota, il Pietra ha scavalcato il Cisano, complice, oltre alla vittoria sul Legino, la domenica non proprio brillante degli inguaribili. Ma l'allenatore pietrese De Sciora non è affatto to che i giochi siano fatti: «Ci sono 4 squadre che possono ancora ambire al salto di categoria. Oltre a noi e al Cisano, anche Ospedaletti e Quiliano, visti gli ultimi risultati, sono in corsa. Penso che tutto si deciderà all'ultimo turno. La vittoria sul Legino? Meritata: la polemica sorta nel dopopartita onestamente mi lascia indifferente».

Guglielmo Olivero

CALCIO BABY

I «Pulcini» sono partiti con una raffica di gol

I «Pulcini» del Città di Finale, che al debutto hanno pareggiato 1-1 con il Quiliano

I giovanili provinciali sono in piena attività: sabato è partito anche il torneo «Pulcini».

JU

Lo Speranza risale

Girone Savona: Aurora-Finalborghese 2-2; Borgio-Veloce 5-2; Cameranese-Cisano 2-7; Don Bosco-Millesimo 1-0; Mallare-S. Cecilia 1-1, Speranza-Zinola 4-1; Celle-Priamar 5-1. Classifica: S. Cecilia p. 33; Speranza 32; Borgio 25; Finalborghese 25; Mallare 23; Aurora 22; Cisano 21; Millesimo 18; Zinola 18; Celle 15; Don Bosco 14; Cameranese 13; Veloce 6; Priamar 3. **Girone Imperia:** Dianese-S. Filippo 0-3; Laigueglia-Balestrino 2-1; S. Ampelio-Ospedaletti 1-2; Pontelungo-Camporosso 4-0; Taggese-Baia Blu 0-0; Andora-Bordighera 3-1; rip. Pietra. Classifica: Pietra p. 30; Pontelungo 28; Ospedaletti 27; Campor. 24; Andora 22; Dianese 21; S. Ampelio 19; Bordighera 18; S. Filippo 16; Laigueglia 14; B. Blu 10; Balestrino 6; Taggese 4.

GIOVANISSIMI

S. Nicolò, è quasi fatta

Girone A: Alassio-Speranza B 2-1; Cisano-S. Bernardino 6-0; Città Finale-S. Filippo 4-1; Laigueglia-Soccorso 1-3; Pontel.-Andora 4-2; S. Nicolò-Borghetto 5-2. Classifica: S. Nicolò p. 30; C. Finale 26; Cisano 25; Alassio 20; Pontel. 18; Soccorso 17; Borghetto 16; S. Filippo 15; Speranza B 12; Andora 7; Laugueglia 3; S. Bernardino 1. **Girone B:** Priamar-Legino 1-2; S. Cecilia-Calizzano 5-0; Speranza A-Albisola 2-1; Nolese-Spotorn. 4-2; Celle-Millesimo 1-1; D. Bosco-Cengio 4-0. Classifica: Speranza A p. 31; Don Bosco 27; S. Cecilia 25; Nolese 19; Millesimo 17; Celle 15; Albisola 14; Legino 11; Cengio 9; Spot. 8; Priamar 4; Calizzano 2.

GIOVANISSIMI

Il Cisano zoppica

Girone A: Alassio-Loanesi 1-4; Borghetto-Pontelungo 1-6; Cisano-Ceriale 1-0; C. Finale-S. Filippo A 6-1; Laigueglia-Toirano 0-2; S. Bernardino-Andora 1-1. Classifica: Cisano p. 23; Andora 19; Pontelungo 16; Alassio 15; S. Filippo A e Toirano 12; S. Bernardino 10; Ceriale 9; Laigueglia 6; Borghetto 2. **Girone B:** Celle-Don 0-0; Cengio-Speranza 0-4; Finalpia-Spot. 1-3; Priamar-Soccorso 3-0; S. Nicolò-Milles. 4-0; S. Filippo B-Legino 1-1. Classifica: Speranza p. 24; S. Nicolò 22; Priamar 20; Soccorso 14; Celle 13; Spotornese 12; Millesimo 11; S. Cecilia 10; Finalpia 5; Cengio e Don Bosco 3.

ESORDIENTI

Le prime straripano

Girone A: Andora-S. Bernardino 12-0; Loanesi B-C. Finale 3-2; Pontelungo-Cisano 0-0; S. Filippo C-Soccorso 0-7; S. Nicolò-Laigueg. 7-2; Toirano-Alassio 1-7. Classifica: Andora p. 25; Cisano, Alassio e Soccorso 22; S. Nicolò 21; C. Finale 17; S. Filippo A e Loanesi B 16; Pontel. 14; Laigueglia 9; S. Filippo C 6; Toirano 3; S. Bernard. 1. **Girone B:** Celle-Legino A 2-1; Don Bosco-Luceto 0-0; Loanesi A-Varazze 9-0; S. Fil. B-Nolese 8-0; Savona B-Vado A 2-0; Spot.-Finalpia 5-2. Classifica: Loanesi A p. 29; Legino A e S. Filippo B 25; Celle 23; Savona B 20; Finalpia 14; Vado A e Spotorn. 13; Luceto 9; Bosco 4; Nolese 3; Varazze 3. **Girone C:** Albisola-Aurora 2-1; Calizzano-S. Cecilia 2-4; Legino-Olimpia 1-3; Milles.-Savona A 0-2; Speranza-Camer. 3-3; Vado B-Cairese 0-4. Classifica: Savona A p. 29; Albisola, Millesimo e Cairese 23; Aurora 19; Olimpia 18; S. Cecilia 14; Speranza 10; Cameran. 9; Legino B 6; Vado B 3; Calizzano 1.

PULCINI

Olimpia, è subito 13

Girone A: S. Filippo B-Laigueglia A 0-3; Loanesi A-Alassio 0-4; Ceriale-S. Bernardino 3-5; Laigueglia B-Cisano 1-7; Pontelungo-Toyo 5-2; Andora B-Borghetto rinviata. **Girone B:** Quiliano-Città Finale 1-1; Spot.-S. Nicolò 4-0; Sooc.-Loanesi 0-3; Finalpia-Sper. C 1-5; Nolese-S. Filippo A 0-4; Vado B-Andora A 0-6. **Girone C:** D. Bosco-Legino A 1-2; S. B-Speranza A 4-2; S. Cecilia B-Albisola rinv.; Celle-Vado 3-1; Loanesi C-Priamar 13-0; Luceto-Varazze 1-5. **Girone D:** Aurora-Mallare 2-8; Millesimo-Cengio 0-7; Olimpia-S. Cecilia A 13-0; Legino B-Calizzano 3-0; Speranza B-Savona A 0-4; Cameranese-Cairese 3-1. [m. no.]

GUI MARASSI

Piccoli, grandi rimpianti della Samp Genoa: il rigore, questo sconosciuto

Luca Signorini, capitano di un Genoa che sta lentamente avvicinando la salvezza

NON si sono stappate bottiglie di spumante (ma erano in frigo, non si sa mai) nei club blucerchiati domenica sera, dopo che il Milan con «san» Daniele Massaro ha segnato il suo gol. E anche ieri un dignitoso silenzio ha accompagnato l'addio definitivo a tutte le speranze di scudetto. «Ragazzi, tante grazie lo stesso», si legge in una scritta a pennarello che occupa molti metri quadrati su un muro di via Buranello a Sampierdarena, dove più forte batte il cuore del Nostromo. Chi avrebbe voluto andare in cima alla Lanterna a sventolare un drappo sampdoriano, è rimasto a livello marciapiede, quella specie di lenzuolo blucerchiato è stato arrotolato e riposto in magazzino.

Chissà, può servire in un'altra occasione. Lo stile fa l'uomo, ma anche la squadra: nessuna isteria, scusa. Solo un rimpianto rimane, e lo esprime Gullit: «All'inizio, quel mio cross che ha confuso Mancini, solo davanti alla porta, avrebbe dovuto esser rasoterra. Mi ha tradito una zolla, la palla si è impennata, Roberto è rimasto sorpreso quel tanto che ha consentito alla difesa rossonera di intervenire». Mancini era in posizione incredibilmente favorevole, se avesse segnato la gara avrebbe potuto prendere un'altra piega. Ma come si fa a piangere sul latte versato?

E che contano le amarezze del giorno dopo? Gullit, che pareva l'uomo chiamato da terre lontane per risolvere ogni situazione, Gullit il vendicatore, il simbolo della rinascita del Milan e della grande ripresa della Samp, ha comunque giocato un po' sottotono. L'emozione gioca di questi scherzi. si ha l'impressione che la squadra di Eriksson abbia avuto «paura di vincere», capita a ogni squadra che giochi molta della sua credibilità in soli 90 minuti. Chi ha tanta paura delle trappole, finisce con il metterci un piede dentro. Onore al Milan, dunque, ma anche alla Sampdoria che, nonostante alcune titubanze, ha cercato di annullare fin che ha potuto le cornate del Diavolo.

Il calcio è sorpresa continua: si aspettava l'exploit del dio pagano Gullit ed è arrivato un modesto cursore, quel Daniele Massaro che all'inizio del campionato nessuno vorrebbe in squadra, ma che poi regala a Fabio Capello i gol decisivi.

Praticamente, almeno per quanto riguarda lo scudetto, il campionato è finito. Ma la Samp conta gli obiettivi raggiunti: che sono molti, tanti quanti nessuno all'inizio si sarebbe aspettato. Ha perduto il match che tutta l'Italia osservava con ansia, perché almeno piccolo spiraglio si riaprisse sulla sfida di vertice. E' andata male. «Ma - osserva Eriksson, re dell'equilibrio e della prudenza - chi aveva mai pensato allo scudetto?». E' una mezza bugia, in realtà la speranza c'era, a tutti i livelli. Una mezza bugia: va capita e perdonata.

Genoa, altro passo verso la salvezza e domenica prossima a Marassi l'Udinese: questo sì, sarà uno spareggio. L'eroe di domenica è stato Fabio Galante, giovanottone robusto, i lunghi capelli a incorniciare un volto che pare quello da protagonista di un film western. E' il secondo gol rossoblù Galante, uno di quelli che pesano, che lo ripagano di attese e di tanta fatica.

Ma anche qui un rimpianto c'è, e brucia: c'era un chiarissimo rigore quando Kohler ha cinturato e buttato a terra Skuhravy. Ma quando al Genoa daranno rigore? ora Skuhravy è in infermeria con uno stiramento alla spalla sinistra: Scoglio dorme la notte, temendo che il ceko non possa essere in campo contro l'Udinese.

Ognuno ha il suo gatto nero nel cassetto. La Samp non riesce ad avere una conferma a restare da Gullit, nel Genoa c'è Skuhravy che vuole più soldi. Attenzione agli ingaggi, agli stipendi, ai premi: c'è sempre il rischio, ormai, che il pallone si sgonfi. Scoglio: «Sono discorsi e problemi da accantonare, dobbiamo pensare alla salvezza. E direi che siamo a buon punto». Ultima annotazione, poco gradevole: il silenzio stampa della Juventus. Ma come: va in collera per l'espulsione di Del Piero e si cuce bocca di fronte il plateale rigore su Skuhravy? Le grandi, e ex grandi, del campionato, proprio non vogliono accettare un risultato non pienamente favorevole...

Guido Coppini

Dopo l'«argento» nell'esercizio a squadre, il terzo posto tra le società

Rari, il sincronizzato si conferma

Positivo bilancio agli Italiani invernali di Como

L'allenatrice Patrizia Giallombardo

SAVONA. Si è conclusa con un sesto posto della coppia Berruti-Dominici nel «duo», l'avventura delle sincronette della Rari ai Campionati italiani invernali di Como. Nell'ultima prova, le due savonesi che al recente Meeting internazionale di Mosca conquistato il bronzo, non sono riuscite a entrare tra le migliori: la vittoria è andata ancora una volta al formidabile duo della Roma 70: Colli-Farinelli hanno fatto il vuoto alle loro spalle.

Un'altra soddisfazione per i colori biancorossi è arrivata dalla classifica finale per società, dove le ragazze di Patrizia Giallombardo hanno chiuso al terzo posto dietro alla Roma 70 (tre ori e un argento) e alle altre capitoline del Villa Flaminia.

Questi campionati invernali, che comunque hanno confermato le specialiste savonesi ai vertici nazionali, non erano iniziati nel migliore dei modi, vista l'eliminazione dell'atleta più rappresentativa dell'Athena, Simona Ricotta, colta da malore al termine degli obbligatori. Nella gara del «solo» era poi arrivato un sesto posto con Claudia Berruti nella gara vinta dalla genovese Burlando, autentica fuoriclasse del sincronizzato e ormai ai vertici mondiali della specialità.

Ma il grande risultato arrivava poi dalla «squadra» che nelle qualificazioni otteneva il secondo posto, poi confermato in finale con la conquista di un'insperata ma meritata medaglia d'argento. Per le savonesi, seguite a Como da molti sostenitori, i campionati si sono chiusi quindi con un secondo, un due sesti posti, e soprattutto con la consapevolezza di poter lottare ad armi pari con le romane che da anni dominano la scena nazionale e, Paola Celli, emergono anche a livello internazionale. [m. no.]

PALLONE ELASTICO

Prima fase in Liguria

Coppa Italia, via tra tanti infortuni e alcune sorprese

E' scattata Coppa Italia, quest'anno abbinata al Memorial Arpino: le prime due fasi si giocano sui campi liguri di Cengio, Diano e Taggia. Nel primo turno, a Cengio la Plevese di Papone ha battuto la Pro Spigno per 9-3: ospiti privi in battuta di Doglietti, sostituito da Gianni Rigo. Nel secondo incontro, facile la Monferrina di Molinari sull'Astor Ceva di Vacchetto: 9-2. Ma il vicecampione d'Italia al primo pallone si è infortunato, la squadra non aveva riserve e ha giocato tutta la partita con tre uomini. A Diano, un infortunio alla vigilia ha tenuto fuori Sciorella. Contro la Dogliense di Torreno ha giocato il giovane Ugo, valido nonostante la sconfitta (9-3). Successo per 9-8 dell'Albese sulla Maglianese. A Taggia la Subalcuneo di Bellanti ha battuto 9-7 la Taggese, e il Cortemilia del tricolore Dotta ha avuto la meglio (9-3) sulla Caragliese. [r. p.]

BOCCE

Rapallese ko in finale

La «Targa d'Oro Fisher» a Le Valli Cuneo

ALASSIO. Al termine una finale appassionante, durata oltre due ore, la quadretta cuneese de Le Valli si è aggiudicata la Targa d'Oro superando per 11-10 la Rapallese. La manifestazione, perfettamente organizzata dalla Bocciofila Alassina, poteva concludersi in modo migliore. La quadretta della Rapallese (De Barbieri, Cipro, De Santis e Brugante) tenuto testa alla forte compagine piemontese in partita seguita la massima attenzione da un folto pubblico. Alla «classica» alassina hanno aderito 148 società in rappresentanza di 17 comitati (il più numeroso era Torino 27 squadre). Buono tra le savonesi il comportamento della Spotornese, giunta ai quarti di finale dopo aver superato avversari di grande prestigio. Oltre ad Alassio, visto l'alto numero iscritti, si è giocato ad Andora, Albenga, Garlenda e Borghetto. [g. o.]

HOCKEY SU

In B il Savona riposava

Per Liguria 6 gol gioco migliore

SAVONA. Liguria a mani basse sul terreno del Sestri Ponente (6-0) nel campionato di serie B hockey su prato. Ma la squadra allenata da Carlo Colla, nonostante il netto successo, anche stavolta non ha accontentato il tecnico, tanto da farlo infuriare. Sostiene Carlo Colla: «Della partita contro il Sestri mi piace soltanto il risultato. C'è qualcosa che non va nel gioco di squadra». Per la cronaca le reti dei biancoblù state realizzate da Orlando, Simonelli, Pavani, Maurizio Coppola e Acerbi, quest'ultimo autore di una doppietta. Riposava intanto il Savona, che nel campionato Juniores è stato sconfitto. La formazione del presidente Giovanni Gherzi è stata battuta per 1-0 dal Cus. Successo invece del Liguria che ha battuto il Sestri Ponente per 1-0: gol di Ciciliot. Sabato scattano anche gli Allievi: a Zinola il Liguria ospiterà il Real Genova. [r. p.]

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

LIGURIA

BORGHETTO S. SPIRITO centro storico 2 camere cucina abitabile bagno 150 mt dal mare Cash 581.2293 - 562.9946

CERIALE L. 142 milioni bilocali terrazzo/giardino con 2 terrazzi vista mare posto auto cinque soleil Tel 0182 554.677.

DIANO MARINA 'Castello' impresa vende ville alloggi nuove panoramici. Parcheggio garantito. Mutui agevolati. Tel. 0183 495.413 - 496.582

IMPERIA Civezza, indipendente in costruzione vista mare, soggiorno due camere bagni L. 155 milioni Tel 0337 249 859

LOANO vendo in nuova casa bilocali da L. 140 milioni trilocali da L. 260 milioni. Agenzia Edilriviera 0182 970.356

PIETRA LIGURE 1.5 km mare bilocale terrazzo vista mare arredato posto auto L. 105 milioni, Aprilecasa 019 625.021

RAPALLO centro mq 70 ingresso soggiorno cucina camera bagno finestrato giardinetto privato. Cogal 561 2292 - 562.9940.

SANREMO centro arredato camera cucina soggiorno ampio ingresso ripostiglio 2 balconi riscaldamento autonomo L. 165 milioni Tel. 0141 824 260

S. LORENZO mare ristrutturato soggiorno 3 camere bagno terrazze L. 115 milioni Tel 0337 242.850

ITALIA

BIELLA vendo trovo mono bilocale arredato 8 posti L. 40 milioni dilazionati più mutuo L. 50 milioni, stessa casa bilocale L. 70 milioni Telefonatemi Agenzia Borsa! 0431 430 429 - 438 515

COSTA

ANTIBES a 50 mt dal mare in piccola palazzina signori 2 camere cucina servizi box L. 340 milioni. Sagor 011 568.3222

AZZURRA Nizza a 4 metri dal mare vendiamo in residence appartamenti 1 - 2 - 3 locali a partire da FF 325 mila con garanzia affitto. Medem 02

DINTORNI di Nizza, bifamiliari in parco con piscina, tennis e vista mare a partire da L. 210 milioni Tel 011 817.8377

FREJUS Pestel mono/bilocali a partire da L. 65 milioni in complesso con giardino e piscina Tel 011 817.8377.

JUAN LES PINS appartamento nuovo, vista mare, terrazzo L. 29 milioni regile L. 70 mutuo rinnovabile Tel 035 320 741.

JUAN LES PINS occasionale nuovo immobile a 4 mt mare prezzi lancio bilocali da FF Bolla 011 437.6591.

NIZZA abbiamo adiacente alla Massena monolocali arredato a L. 75 milioni lastricati 011 771.1550.

NIZZA: costruendi mono/bilocali adiacenti alla Promenade des Anglais a partire da L. 85 milioni Tel 011 817 8377

NIZZA zona Negresco nuovi mono/bilocali da L. 74 milioni Permuto, Rendita garantita Interim 011 599 782 - 504.751

ROQUEBRUNE CAP MARTIN

Appartamenti mono/bilocali in residence a 200 mt dal mare Terrazze Dimensione Europa 011 588 3041

ESTERO

BRIANCON favolosi alloggi nuovi nuovi vicino piste da L. 2.800.000 mq stesso commesso Tel 0033 92 213 789

CORSICA villetta in residence esclusivo fronte mare. Direttamente dal costruttore corso Tel 0335 240.246-0321 629 812

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A. NEGOZIO 4 piazza Statuto (libero) 4 vetrine bellissima posizione L. 200 milioni Casapiemonte 318.2525

ADIACENZE piazza Statuto negozio mq 400 accesso cortile stabile in corso L. 900 milioni G.R. 011 320.524.

CAPANNONE mq 1000 Torino sud altigua uscita tangenziale vendesi/affittasi tel 011 860 3382 ore pasti

CAPANNONE MQ 8000

tangenziale Rivoli prendesi con multiple mq 800, altro Tel. 541 326.

CENTRO CITTA' vendiamo piano rialzato e 1° piano uso ufficio/studi mq 146/104/100 Edilcase 561.3535

COLLEGNO corso Francia palazzina open-space su 2 livelli con piano terreno ad autorimessa ed archivio Mq Edilcase

CORSO Tassoni 50 in stupendo palazzo storico industriale Harca vende uffici da 50 a 600 mq open space Tel. 748.738.

CORSO Vercelli presso mercato Lidrì in recente complesso industriale locale libero mq 430 e deposito mq 1100 oltre cortile e ribalta 10% Affarre 561.3040

EFFETTIVO reddito 6% vendesi affittati a primario istituto bancario. Per informazioni Telefonare al 748.2313.

EZIO BERRA 949.330 comodo tangenziale Nord vende/affitta capannone 750/1500/2500 mq nuova costruzione.

EZIO BERRA 549.330 zona dolce vende/affitta capannone 2500 mq prezzi uffici varie metrature cortile

presso corso Allamano vendesi capannone mq 4400 con ufficio mq 2000 e area cintata mq 17.000. Tenuile. Edilcase 561.3535

(A) prestigioso stabile centralissimo impresa vende uffici diverse metrature a prezzi promozionali Tel 503 016

LIBERO locale commerciale ampia metratura vendesi Centro Torino Tel 562.9227

LOCALE industriale mq 1000 con palazzina uffici mq 250 via Candino vendesi o affittasi. Tel. 221.7500 - 0337 206 500

LOCALE tutte le destinazioni mq 3000 più uffici h 7 mt piazzale mq 7000 occorrente posizione pubblicitaria vendesi o affittasi Tel. 434 3472.

LOCALI Torino sud con dimensioni vendonsi. Tel 434.3472

MADONNA DI CAMPAGNA (via Capponi) adiacente svincoli autostradali laboratorio industriale su 2 piani fuori terra più seminterrato. Uffici e abitazione. Superficie complessiva mq 1850. Massimo agevolazioni e permute Edilcase 561.3535.

PESCARITO trasferimento complesso industriali lotti da mq 1200 e mq 13.000 Uffici mq 3000. Edilcase 561 3535

RIVOLI Torinese vendesi o affittasi centrale ufficio mq 170, magazzino mq Telefonare ore serali 842.133

S. BENIGNO laboratori artigianali 3000 coperti area 5000 mq custode Cosoli 561.2292 - 562 9945

S. adiacente via Tripoli negozio ingresso mq 120 2 vetrine 200 milioni. Tel. 501.2077

UFFICI centro direzionale Tecnopolinco S. Paolo mq da 60 a 150 open space box ultimati Tel 561 2077

BOX AUTO

IN zona Nizza box pari 14/25 auto e camper nuovo costruzione vero affare Tel. 503 016 - 502 686

VIA MONGINEVRO 267/b
vendesi
BOX AUTO
prezzo Lire
32.000.000
consegna ottobre 1994
EDILCASE 561.3535

VINOVO trovano Gianni impresa prenotati box singoli per autovettura proprietà di Tassoni. Tel 011 501.757 - 502.358 ore

VENDESI terreno zona Mirafiori Sud di mq 4500 con capannone e uffici. Telefonare

VICINANZE parco La Mandria vendesi terreno edificabile villa singola Tel 927.5230

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A.A. CASAPIEMONTE tel 2329 cerca alloggi 90 mq tra Sossi e Cremna. Si garantisce professionalità, riservatezza

A. STASI = contanti appartamenti o villette anche da ristrutturare Torino o dintorni Medim 732 4094

BIMAR cerca bene impegno appartamenti ville cascine. Tel 434.5768.

EDILCASE

ricerca in acquisto per propri clienti appartamenti di 2/3 camere cucine servizi zone: S. Rita, Mirafiori Nord e Parella.
Pagamento in contanti
EDILCASE 561.3535

RICERCASI urgentemente Torino Nord appartamento di mq vendita garantita in Personalmente 210.4715

RICERCASI: urgentemente Torino Nord appartamenti di 2/3 vendita garantita a Pastro 817.7686.

RICERCASI 2 camere cucina o no e Crocetta max L milioni 7677.

RICERCHIAMO alloggi e ville prossimità prima cintura Torino cash massima serietà. I.S.I. 776.7807 telefonare ore 15/18.

SABATELLI IMMOBILI 011 668.2699 acquista appartamenti casetta ville nuovo pagamento contanti massima serietà

SOGEM srl 771.0067 cerca con urgenza 2/3 servizi in ottimo stabile decoroso con ascensore.

VENDITA

In 24 ore puoi trovare l'acquirente del tuo appartamento interrogando anche telefonicamente il nostro portafoglio clienti computerizzato. Gabetti tel. 57.67.

VIA CERNAIA

stabile prestigioso
2300 MQ UFFICI
250/500/750 MQ
DIVISIBILI
10 POSTI AUTO
TEL. 696.0114

LOCALI UFFICI CAPANNONI

MEC CASE 544.461 ricerca locali commerciali - capannoni - basi fabbricati anche da ristrutturare

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI stabile signorile appartamenti varie metrature vuoti/arredati in Torino Tel. 503 097 - 503.909

A.B.C. CASE 696.5600 centro monolocali elegantemente arredati in stabile signorile vicino pronto.

ABBIAMO arredati zona semicentrale varie dimensioni e prezzi stesso cerca. Dora 748.010 - 757 264

ABITAZIONI affittiamo in breve periodo varie metrature Torino collina e uffici stessa casa Intersezia 568 3629

corso Massimo signorile panoramico doppi ingressi salone 9 camere cucina 3 servizi 2 terrazzi posto auto. Patti in deroga. Stanile 437 5886.

ADIACENZE via Cigna affitto arredato 3 camere tinello cucinino terrazzo bisettimi box auto Tre-Vi 951.500.

AFFITTASI arredato polo in deroga via Bidone ingresso soggiorno cucina 2 bagni G.R. 011 359.0421.

AFFITTASI soffitta a studenti impiegati stessa casa L. 150 mila mensili o monolocale L. 250 mila Barberis 962 4950

AFFITTASI via Chiusani appartamento arredato mq 50 ingresso riscaldato Tel 541 552.

AFFITTASI Vercellina alloggio 2 camere cucina e servizi panoramico Studio Dabbia Interno 562.0163

AFFITTO alloggi ristrutturati semicentrali 90/120 mq stessa casa patti in deroga libero ins mese. S.A. 011 561 3723

BIMAR centro casa d'epoca signorile ultimo bilocale L mila mensili Tel 434.4450

COLLINA (prima) affittasi alloggio signorile con giardino composto di Tel. 537.495 - 660.7195

CORSO Gaston Ferraris casa signorili appartamenti ristrutturati finiture di 130/150 mq Studio Class 657 2134

CORSO Fiume alloggio nuovissimo ingresso soggiorno cucina camera bagno. Silpa 519.6494.

CORSO Rosselli mirabile signorile arredato 1 camera cucina studio e riferimenti. Tel. Regiarver Gabico 434.4070.

DI SALVATORE 581.7103 - 568.3457 affitta confortevole monolocale ben arredato uso pied-à-terre riservatissimo.

ELIO MOBILI 860.2264/5 attico Nizza/Duino 2 camere soggiorno cucina bagno libero ins L milione agenzie.

ELIO CODONI IMMOBILI 660.2264/5 Gran Madre (Sassuma) monolocali mq 40 nuovo parcheggio 100 mila mensili

LINGOTTO alloggio bilocale ingresso camera cucina bagno Silpa 619.9494

MEC CASE 533.025 adiacenze corso Marsiglia vasto salone 4 camere cucina servizi. Contratto abitazione oppure ufficio

PIAZZA Arbarello signorile d'epoca alloggio ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno Silpa 519.6494.

ultimo alloggio Valsalice mq 100, box No agenzie Tel 660.3314.

SASSI 1° piano soggiorno 3 camere cucina biservizi terrazzo 50 mq posto auto appena ristrutturato. Settimo 818 2018

VIA Cibrario vuoto tecnico luminoso ottimo terrazzo 64 mq cucina salone 2 camere biservizi Tel 317.0918.

VIA Montevideo 3 camere soggiorno ingresso cucina doppi servizi box affittasi arredato o vuoto Tel 434.3472.

VUOTO corso Turati piano 7° mq 120 salone 2 camere cucina servizi L. 1 milione Patti in deroga Stanic Case 541.149

TORINO PROVINCIA

PI splendido alloggio mq in palazzina signorile nel verde patti in deroga Casonacorso 506 195

LIGURIA

BORGHETTO affitta bilocali giugno L. 550 mila, luglio L. 1 milione anche quindicinali Li affittiamo oggi estivo vicino anche quindicina Forlani agenzia Aurelio 019 825 842.

ITALIA

BIBIONE in residence affitto appartamenti con piscina, villette anche settimanalmente. Telefonatemi invierò catalogo senza spese Agenzia Boreal 0431 430.425 - 439 261

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. AFFITTO locali capannoni industriali in box mq 600 - mq 300 abbinabili h mt 7,50 impianto elettrico cadauna ufficio centro aziendale Tel 779.0775

A.B.C. CASE 696.5600 ufficio in stabile completamente rifatti di entrata 2 - 3 - 4 - 5 vani servizi da L. 500 mila mese

AFFITTASI capannoni industriali mq 400/600 cortile indipendente strada Pianezza S. Gillio/riferenze. Tel 533.593.

AFFITTASI Rivoli Cascine Vica locale commerciale con deposito e uffici di mq 500 referenze Tel. 533 593

AFFITTASI ufficio adiacenze via Roma, tre camere servizio Telefonare 0337

BEINASCO affittasi capannone recentissima con pesa pontata mq 700 zona tangenziale Entratel 349.7603

CORSO Allamano vicinanza prossi locali mq 1500/3000 più uffici h 7 mt ampio piazzale recintato affittasi Tel. 434.3472

CORSO Francia presso corso Monterosa signorile recente affittasi ufficio mq 110 piano rialzato. Silpa 812.2018

CORSO Re Umberto adiacenze corso Matteotti in stabile prestigioso ufficio mq 110/130/170. Tel. 538 600 - 501.2083

CORSO Vittorio nuovo tribunale signorile ampio salone 4 vani 2 servizi mq 185 ufficio e abitazione. Agenzia 562 3811.

CROCETTA ufficio prestigioso mq 70 ingresso salottino, una camera, servizi, portineria, privato affitta Tel. 0337 212 507

DATA

affitta in casa zona piazza Cristina ingressi da mq 55/65 uffici da mq 110/220. Tel. 504.099.

LOCALE industriale adatto qualsiasi attività 500 mq con uffici più 1000 mq area recintata affittasi L. 3 milioni mese zona Nichelino Tel 517.1012.

LOCALI industriali a mq 500/5000 stesso complesso affittasi Tel. 434.3472.

LUNGOPO' adiacenze affittasi prestigioso locale commerciale piazzato mq 185 su 2 livelli più 2 box Fenestrelle S. Gillio/riferenze. Tel 533.593.

AFFITTASI capannoni industriali mq 400/600 cortile indipendente strada Pianezza S. Gillio/riferenze. Tel 533.593.

AFFITTASI Rivoli Cascine Vica locale commerciale con deposito e uffici di mq 500 referenze Tel. 533 593

AFFITTASI ufficio adiacenze via Roma, tre camere servizio Telefonare 0337

BEINASCO affittasi capannone recentissima con pesa pontata mq 700 zona tangenziale Entratel 349.7603

CORSO Allamano vicinanza prossi locali mq 1500/3000 più uffici h 7 mt ampio piazzale recintato affittasi Tel. 434.3472

CORSO Francia presso corso Monterosa signorile recente affittasi ufficio mq 110 piano rialzato. Silpa 812.2018

CORSO Re Umberto adiacenze corso Matteotti in stabile prestigioso ufficio mq 110/130/170. Tel. 538 600 - 501.2083

CORSO Vittorio nuovo tribunale signorile ampio salone 4 vani 2 servizi mq 185 ufficio e abitazione. Agenzia 562 3811.

CROCETTA ufficio prestigioso mq 70 ingresso salottino, una camera, servizi, portineria, privato affitta Tel. 0337 212 507

DATA

affitta in casa zona piazza Cristina ingressi da mq 55/65 uffici da mq 110/220. Tel. 504.099.

LOCALE industriale adatto qualsiasi attività 500 mq con uffici più 1000 mq area recintata affittasi L. 3 milioni mese zona Nichelino Tel 517.1012.

LOCALI industriali a mq 500/5000 stesso complesso affittasi Tel. 434.3472.

LUNGOPO' adiacenze affittasi prestigioso locale commerciale piazzato mq 185 su 2 livelli più 2 box Fenestrelle S. Gillio/riferenze. Tel 533.593.

OFFICINE moderno razionale luminoso ampio ingresso disimpegno 2 saloni (divisibili) 4 vani (mq 63) corso Turati 11/c (Garden Palace) Tel

Città Mercato locale industriale mq 1500/3000 più uffici h 7 mt ampio piazzale recintato affittasi. Tel. 434.3472.

VIA Cibrario 84 (adiacenze corso Tassoni) uffici mq 116 e mq 77 uso investimento; Edilcase 561.3535.

VIA Dogliani affitti a L. 5000 mq locale mq 200 luminosissimo con servizio, Tre-Vi 593.074

VIA Montebello/corso S. Maurizio ufficio mq 200 semiarredato mq 210 affittasi/vendesi. Realty 841.521

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. CASAGEST cerca alloggi ville vuoti arredati contratto transitorio o pato dorga senza versare spese Tel. 669.8580

A.A.A. ROMANO 533.014 uso transitorio o pato in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese telefonare

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti transferiti. Tel. 331.049.

BANCA cerca per dirigente sviluppo e gestione appartamenti vuoti o arredati anche in villa con giardino Mirafiori 568.3876.

BIMAR ricerca appartamenti arredati e vuoti definizioni rapide e serie Tel 434.4450.

FARMACISTA referenziata cerca in affitto appartamento vuoto o arredato Dora 740.488

FUNZIONARIO di banca ricerca esclusivamente in privato appartamento in Torino modo al centro Tel. 0330 603 181.

MEC CASE 544.461 ricerca alloggi/villa/appartamenti Torino e cintura senza vostre spese garantendo.

chiunque cerca appartamento in zona decorosa trattativo solo con privati S.G. 436 2224

LOCALI UFFICI CAPANNONI

MEC CASE 544.461 ricerca locali commerciali - capannoni - basi fabbricati anche da ristrutturare

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241, tel. 011 351.326

autovetture fuoristrada furgoni cammoncini furgonati isotermici 387.1281, strada Torino 27 - Beinasco.

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino. Tel 011 817.7242 zona Molo.

ACQUISTA usate massimo valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 778.1898 Torino.

AUTO TORTONA acquista vetture di tipo massima valutazione e serietà. so Tortona 9 tel. 817.1543 - 669 664

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Pasqua Hotel Helvetia *** 4 giorni pensione completa L. 200 mila. Camere servizi tv telefono giardino parcheggio. Tel 0182 642.705.

ALASSIO Pasqua in riviera Albergo Astra vicinanze mare, garage, prezzi speciali. Telefonare allo 0182 642 823

CASA di riposo Michelangiolo in Fivizzano (Ms) per anziani non autosufficienti e autosufficienti, grande parco Tel 011 907.115 e 0121 352.262.

DIANO MARINA hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare, con servizi, stile, menù prezzi speciali.

MARINA in residence appartamento per vacanze, riscaldamento Pasqua - primavera - estate. 0183 496.582 - 495.413 - fax 0183 495.951

FINALE LIGURE Albergo Regina 019 692.929 50 mt mare stazione servizi Tv ascensore scelta menu buffets di mare.

LOANO Albergo Miramare servizi Tv ascensore fronte mare L. 55 mila. Pasqua 3 gg L. 75 mila Tel 019 675 881.

PASQUA sulla Riviera Ligure affittiamo 4/7 giorni appartamenti in residence per la settimana di Pasqua (arrivo qualsiasi giorno), monolocale 2/3 persone L. 250 mila settimana, bilocale 4/5 persone L. 350 mila settimana più spese. Offerta valida anche per aprile maggio. Tel 019 693.1212 - 213 ufficio

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTOMIZZATE. Lì del primo incontro nell'assoluta riservatezza. Amicizia, matrimonio Tel. 011 541 1055 fax 540.185 Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vittorio Torino

DISTINTO 40enne, carino, impiego bancario, conoscerebbe signorina seria, sensibile, scopo matrimonio. Scrivere: Passaporto 2837003 - Formiconi Novara.

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 - 302.0555 acquista oro argenteria monete preziosi massimi prezzi corso Peschiera 163

A. OREFICERIA Ge.Ma acquista argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel 650.2212.

ACQUISTIAMO per conto di società estera mobili antichi ed arredi arredamenti completi di ville ed appartamenti. Massima serietà, immediato pagamento Tel 521 3270 - 436.1349.

CORSI

di Office automation e linguaggi di programmazione per privati ed aziende. Per informazioni telefonare al n. 531.959.

TIPOVELOX TEL. 836.998
via Cigliano 13 Torino Fax 839.998
una qualità nella
realizzazione di stampati commerciali e di pregio - cataloghi e depliants - riviste - lavori editoriali - pubblicità grafica - edizioni - fotocomposizione stampa litopoggiatica
Rapidità e prezzo!

500 MINUTI

per aspiranti corso di comunicazione per quanti cercano un lavoro. Costo del corso L. 200.000. informazioni telefonare al n. 531.999.

"460. IN PIÙ HA IL CLIMATIZZATORE SENZA FREON. IN PIÙ È VOLVO."

Viaggiare sulla nuova Volvo 460 vuol dire dare un po' di respiro all'ambiente. Il climatizzatore, infatti, utilizzando il nuovo refrigerante ecologico R134A, ha eliminato ogni emissione di freon, così dannoso allo strato di ozono. In più i materiali utilizzati per la produzione della 460 non contengono amianto.

1600 INIEZIONE DA 83 CV
1700 INIEZIONE DA 102 CV
2000 INIEZIONE DA 110 CV
1700 TURBO DA 122 CV

sicamente ridotte le emissioni di solventi e per le verniciature sono impiegate le soluzioni tecnologiche più pulite. In più con il convertitore catalitico a tre vie con sonda Lambda gli scarichi nocivi si riducono di oltre il 90%. Ma la nuova Volvo 460 non è solo protezione dell'ambiente.

In più vi protegge con una gabbia d'acciaio. In più ha l'airbag full-size per il lato guida. In più ha le cinture autoregolanti in altezza. E in più, è VOLVO.

Il prezzo d'acquisto di tutte le Volvo è bloccato fino alla consegna.

A partire da Lire 25.300.000 nè mercurio, nè cadmio, sono dra-

VOLVO
Qualità e Sicurezza

I CONCESSIONARI VOLVO VI ASPETTANO

SAVONA 15.3.94

LA STAMPA

Il Menabò

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

L'iniziativa del provveditorato e de La Stampa

Uno spazio libero per i nostri ragazzi

Il provveditorato agli studi di Savona, nell'ambito del «Progetto giovani» promosso dal ministero della Pubblica istruzione, e La Stampa, hanno fatto nascere, non senza un'appassionata fatica, questo giornale realizzato interamente dagli studenti degli istituti superiori della provincia.

E' un giornale vero. Inserito in un grande quotidiano: la risposta a una precisa esigenza dei ragazzi, quella di comunicare, attraverso i servizi (selezionati da un gruppo di redazione gestito da studenti e professori), attraverso gli articoli.

Un'esigenza che si era espressa attraverso decine di ciclostili, di giornalini interni a molti degli istituti savonesi.

Il nome della testata, «Il menabò», è stato scelto in tre minuti. E' nome illustre, fu adottato da Elio Vittorini per dar vita a periodico che influenzò scrittori e poeti del Dopoguerra. Il criterio di selezione è stato molto semplice: pubblicare il più alto possibile di lavori, rispettandone il più possibile l'integrità. Una scelta senza compromessi: gli articoli stati trasferiti nella rete de La Stampa così come sono stati scritti dagli studenti.

Il ruolo dei giornalisti si è limitato a dare una struttura a un lavoro lungo e complesso. I ragazzi hanno avuto la possibilità di rendersi conto di come si realizza pagina e quindi l'intero fascicolo che ha il taglio e l'impostazione di un periodico, abbastanza svincolato dalla ferrea esigenza del quotidiano di trattare temi di cronaca. Ma anche la divisione degli argomenti è nata in modo autonomo.

«Il menabò» non è la sola iniziativa che La Stampa ha dedicato alla scuola. Ogni mercoledì esce pagina interamente scritta dagli studenti che segue un criterio diverso dell'inserto, più legato all'attualità. Sempre mercoledì, ogni sera degli studi di Radio Savona Sound e Radio Onda Ligure, in onda «School Days», spazio radiofonico affidato ai ragazzi.

Ecco un altro punto di contatto con il mondo dei media, un modo - dopo - di capire meglio i meccanismi dell'informazione, passandone attraverso tutti gli aspetti, tecnici e politici. Inoltre in programma un ciclo conferenze nelle scuole personaggi noti di spettacolo, sport e cultura.

Alla fine dell'anno scolastico una commissione, formata da presidi e insegnanti di tutti gli che hanno collaborato alla pagina del mercoledì, sceglierà i articoli più interessanti. Altre iniziative, sempre in collaborazione con il provveditorato agli Studi, sono in programma per non interrompere i contatti tra la scuola, la società e le città tramite La Stampa.

Alcuni dei ragazzi della redazione de «Il Menabò» in visita a «La Stampa» di Savona

Il provveditore

Un elogio all'impegno

Il provveditore Gennaro Javerone

ASPIRAZIONE diffusa tra i giovani è sognare un futuro scrittore, di libri di giornali: fa grande differenza. Anch'io, nel mio non recente passato di liceale, ho annoverato questo sogno nel cassetto. La vita ha poi disposto diversamente. Questo, però, non toglie che tutto quanto sia realizzato dai giovani per percorrere la strada della «parola scritta» mi sia particolarmente gradito, meglio ancora, poi, se sono studenti che nel loro percorso formativo riescono a ricavare (immagino un surplus di impegno) gli spazi per comunicare quanto la loro età, la loro vita quotidiana, il loro produce nella loro in evoluzione critica. Nasce «Il Menabò» e tengo volentieri a battesimo: forse è proprio solo un tentativo di giornale degli studenti, forse è solo una bozza, ma è la loro, dal nome della testata al contenuto, ai disegni, alle fotografie. Auguro, ovviamente, lunga vita a questo «giornale nel giornale».

Volutamente, voglio concludere il mio personale e caloroso ringraziamento al quotidiano La Stampa che, rendendo possibile questa iniziativa, ha ancora una volta dimostrato essere al «servizio della gente».

Gennaro Javerone
Provveditore agli Studi di Savona

La parola al giornale

«Creato dagli studenti per diffonderne le idee»

CIAO, posso presentarmi? Sono un inserto della Stampa, e sono qui per dire a tutti tutto sulla squola solo).

«Un altro inserto del giornale!» diranno molti. «Se io voglio la Stampa perché devo avere anche te?» direbbe Grillo. Ma proprio qui è la novità, io non sono un inserto fatto da giornalisti della Stampa, sono un giornale nel giornale; sono creato da studenti della provincia di Savona per dare una diffusione maggiore alle loro idee.

Naturalmente le squole superiori non avrebbero potuto farcela a farmi uscire (soldi ce ne sempre pochini).

Ecco l'idea! Chiedere aiuto a mamma «Stampa». Così sono nato io, un giornale diverso (non fraintendete!), bello, intelligente, simpatico, economico e... chi più ne ha più metta (modesto eh?!).

E dopo le presentazioni i ringraziamenti: ringrazio mamma «Stampa» che mi dà corpo, papà Provveditorato che mi ha concepito, tutti gli alunni che sono dietro di e che funzionano da «cervellone», soprattutto voi, visto che la mia vita nelle vostre mani e avuto la pazienza non buttarmi ancora via. Ciao da:

«Il Company

il LEGGIO
LIBRERIA

Via Montenotte 34-36r - SAVONA - Tel. 019/80.64.07

NOI PENSIAMO CHE LA CORTESIA SIA COMUNQUE IL MIGLIOR INIZIO...

CONCESSIONARIA GAZZETTA UFFICIALE DELLA
REPUBBLICA ITALIANA
CONCORSISTICA
GIURIDICA

SPECIALIZZATA IN FANTASY E FANTASCIENZA

VI ASPETTIAMO

il LEGGIO
LIBRERIA

Significative «tracce» di Conan Doyle nell'opera dell'autore italiano

Sherlock Holmes e «Il nome della rosa» ovvero: anche a Eco piacciono i «gialli»

Il genere «giallo» è stato da sempre considerato dai critici un prodotto di minore importanza rispetto agli altri generi letterari, adatto soprattutto per una lettura veloce e superficiale.

Eppure numerosi scrittori hanno fondato il loro successo su questo genere: basti pensare a Georges Simenon, ad Agatha Christie e ad Artur Conan Doyle, i cui personaggi sono diventati famosissimi e spesso hanno ispirato film e romanzi televisivi.

Ma anche un importante scrittore come Umberto Eco sembra interessato al genere «giallo», tanto da ispirarsi alle figure di Sherlock Holmes e Watson quando crea i due protagonisti del suo più famoso romanzo, «Il nome della rosa», cioè frate Guglielmo da Baskerville e il giovane novizio Adso da Melk.

Già nei nomi dei due protagonisti dell'opera di Eco si trovano riferimenti ai «gialli» di Conan Doyle: Guglielmo da Baskerville richiama il titolo di un famoso romanzo, «Il mastino dei Baskervilles», pubblicato nel 1901 e il nome Adso assomiglia troppo a Watson, il fedele collaboratore dell'investigatore Holmes.

Ma dire che Eco si sia «ispirato» forse è poco, perché egli si limita a copiare le caratteristiche fisiche e i comportamenti dell'investigatore Holmes, ma in più episodi usa le stesse parole utilizzate da Conan Doyle.

Confrontiamo infatti «Uno studio in rosso», prima opera di Sir Conan Doyle nella traduzione italiana di Alberto Tedeschi (Mondadori) con «Il nome della rosa» di Eco (Tascabili Bompiani 1986).

«Era dunque l'apparenza fisica di frate Guglielmo tale da attirare l'attenzione dell'osservatore più distratto. La sua statura superava quella di un uomo normale ed era tanto magro che sembrava più alto. Aveva gli occhi acuti e penetranti; il naso affilato e un po' adunco conferiva al suo volto l'espressione di uno che vigili, salvo nei momenti di torpore, di cui dirò. Anche il mento denunciava in lui una salda volontà, pur se il viso allungato e coperto di efelidi poteva talora esprimere incertezza e perplessità». (Umberto Eco, «Il nome della rosa», pagina 23).

«Il suo fisico, e per se stesso tale da attirare l'attenzione dell'osservatore più superficiale. La statura di Holmes superava il metro e ottanta ed era tanto magro che sembrava più alto. Aveva gli occhi acuti e penetranti, salvo in quei periodi di torpore di cui ho fatto cenno; il naso affilato e un po' adunco, conferiva al viso un'espressione vigilante e decisa. Anche il mento, quadrato e pronunciato, denotava in lui una salda volontà». (Artur Conan Doyle, «Uno studio in rosso», pagina 15).

I protagonisti dei romanzi di Conan Doyle e di Eco sono pieni di vitalità, ma improvvisamente diventato incomunicabili e pigramente si attardano l'uno su un divano, l'altro sul giaciglio della cella del monastero:

«La sua energia pareva inesauribile, quando la coglieva un accesso di attività. Ma di tanto in tanto, quasi il suo spirito vitale partecipasse di quello del gambero, recedeva in momenti di inerzia e lo vidi per ore stare sul suo giaciglio in cella, pronunciando a malapena qualche monosillabo, senza contrarre un solo muscolo del viso. In quelle occasioni appariva nei suoi occhi un'espressione così vacua e assente, e avrei sospettato che fosse sotto l'impero di qualche sostanza vegetale capace di dar visioni, se la palese temperanza che regolava la sua vita non mi avesse indotto a respingere questo pensiero» (Eco, «Il nome della rosa», pagina 24).

Umberto Eco nel suo romanzo «Il nome della rosa» sembra essersi ispirato ai personaggi di Conan Doyle

«La sua energia sembrava inesauribile, quando lo coglieva un accesso di attività: ma, di tanto in tanto, si verificava in lui come una reazione. Allora, per giorni e giorni, se ne stava sul divano del salotto, pronunciando a malapena qualche monosillabo e senza contrarre un solo muscolo del viso, dal mattino alla sera. In qualche occasioni avevo notato un'espressione acuta vacua, assente, nei suoi occhi, e avrei sospettato che facesse uso di stupefacenti, se la palese temperanza e l'igiene che regolavano la sua vita, non m'avessero indotto a respingere una simile ipotesi». (Conan Doyle, «Uno studio in rosso», pagine 14/15).

I due personaggi di Guglielmo e di Sherlock Holmes hanno in comune solo l'aspetto fisico, anche il modo di osservare la realtà e di trarre delle deduzioni: per esempio il monaco, osservando le orme di un animale sulla neve fresca, riesce a dedurre che il cavallo dell'abbazia, Brunello, è scappato seguendo il sentiero di destra ed ha raggiunto il deposito dello strame... Anche Holmes utilizza gli indizi per arrivare a informazioni e scoprire i responsabili di omicidi e delitti... Per esempio, osservando l'orologio che gli porge Watson, Holmes deduce che il suo amico ha avuto un fratello, morto perché alcolizzato.

Mi è spesso chiesta, leggendo «Il nome della rosa», perché Eco, che dice di aver letto molte opere di filosofi antichi, di storici del Medioevo e di raffinati studiosi, si sia poi ispirato a Conan Doyle per descrivere i suoi personaggi... Ma forse i «gialli» piacciono anche agli intellettuali come Eco. Grazie, Umberto! Ora, quando leggo i gialli di Agatha Christie o di Conan Doyle non mi sento più tanto «snobba»!

Riflessioni in margine alla protesta studentesca

Jurassic, i mass-media e il mito del Sessantotto

Gli studenti scendono a manifestare nelle piazze, come accadeva nel '68

SIAMO tornati in pieno Sessantotto. Alcune situazioni potrebbero indurre a crederlo. Di motivazioni valide per scioperare, occupare, manifestare, infatti, ne sono state date tante, quali un'organizzazione della scuola inadatta e sicuramente antiquata, che non insegna ad affrontare le difficoltà del sempre più mutevole mondo del lavoro (come può la staticità eterna della nostra scuola preparare al dinamismo della vita?), con conseguenti prospettive occupazionali future inesistenti. La goccia però che ha fatto traboccare il vaso della pazienza e della sopportazione degli studenti è stato il decreto «mangia-classi» e «fantomatica tervolino», che ha scatenato le ire di milioni di giovani che di conseguenza sono scesi nelle piazze al grido di Jurassic-school.

I risultati però di questa serie di manifestazioni sono stati piuttosto fallimentari dal punto di vista dei contenuti, pur avendo ottenuto un grande successo numerico, e accendendo l'interesse dei mass-media. Infatti i ragazzi sono scesi in piazza in modo massiccio, ma poco organizzati e poco informati, accusando in modo eccessivamente drastico il ministro e soprattutto senza individuare soluzioni, e non quelle contingenti ed immediate sul numero delle classi, col fine assoluto all'accorpamento, e quello evidenziare futuri percorsi alternativi.

I mezzi di informazione sono sembrati perciò troppo coinvolti dall'evento, rispetto alla sua effettiva rilevanza, forse perché interessa ricreare l'atmosfera di quel periodo, ormai passato, che è il Sessantotto, e che troppo spesso di questi tempi viene enfatizzato e mitizzato.

Soprattutto, ed è forse questo il motivo principale, gli studenti si sono soffermati sugli aspetti più superficiali degli eventi ed è questo sono stati indotti e guidati da chi aveva, in periodo elettorale, più attenzione a creare movimento di persone e scontentezza generale e diffusa, piuttosto che creare movimento di idee e serie prospettive per il futuro. In tutto ciò i media interessati e coinvolti hanno operato massicciamente e con il loro grande potere hanno trascinato anche i più indifferenti nella «lotta», e hanno soffocato i più decisi e risoluti.

A quando pertanto un Jurassic-movement? Non ci sono dubbi: prestissimo! Incombe infatti la campagna elettorale per le elezioni politiche.

Diego Scarponi

LA STAMPA
Direttore Responsabile
Ezio Mauro
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Luigi La Spina
Gad Lerner
Presidente
Giovanni Agnelli
Vicepresidenti
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
Amministratore Delegato e direttore generale
Paolo Paloschi
Amministratori
Enrico Auteri
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
Editrice La Stampa SpA
via Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
Via Giordano Bruno 84 - Torino

sensounico

VIA MISTRANGELO, 71r - SAVONA

LA PRIMAVERA E' GIA' QUI... AI PREZZI PIU' INCREDIBILI

ABBIGLIAMENTO

CIAO CIAO ©

MADE IN ITALY

SAVONA - Via Luigi Corsi 27r
SPOTORNO - Via Siccardi 11
SPOTORNO - Via XXV Aprile 48
FINALE LIGURE - Via Pertica 30

NUOVO PUNTO VENDITA

CAIRO MONTENOTTE - Via Roma 19

Intervista al primario di pediatria del «San Paolo»

La parola ... Renato Panconi medico super-sampdoriano

IN tre ci improvvisiamo giornalisti ... entriamo nel padiglione di maternità del S. Paolo di Savona, diretti ... pediatria. L'atrio ci lascia perplessi. Forse abbiamo sbagliato: ci sono, ahimè, impalcature e calce dappertutto! Ah, ecco! Pediatria è lì davanti: voci ... bambini vengono da quella parte. Coraggio, suoniamo! Un giovane padre ci apre e poi un medico ci fa entrare: il primario ... pediatria Renato Panconi arri... dopo pochi minuti e ci fa accomodare nel suo studio.

Chi è lei? Sappiamo che ... medico ... uno sportivo...

«Un ex sportivo, e uno sportivo, perché tifare Sampdoria vuol dire essere sportivo. Fin da quando ero giovane, oltre al calcio, ho praticato tennis, ... nautico, ... soprattutto atletica leggera. A parte questo faccio il pediatra. Chi sono? E' una domanda impegnativa, perché bisogna definirsi dal punto di vista personale. Sono un primario pediatra che cerca ... curare i bambini malati. Ho la laurea, la specializzazione, tre master alla Bocconi, ... premio e ... anni di lavoro. Ho la notorietà, che mi è venuta per i gestacci. Questo dovrebbe fare riflettere voi giovani: studi, studi, e poi hai la notorietà per i gestacci».

In che cosa consiste il premio che ... vinto?

... assegno per un lavoro originale di ... servizio materno-infantile giudicato valido per gli aspetti innovativi; mi ha fatto piacere perché in genere i medici non sono apprezzati come manager. ... per la cifra (a malapena ho coperto le spese), ma per la soddisfazione che mi ha dato»

Che cosa dice ... che cosa fa per tranquillizzare un bambino che deve subire un intervento?

«In genere cerco di rapportarmi ai bambini con un linguaggio adatto alla loro età perché cambiano giochi e linguaggi molto velocemente». (Tira fuori un mazzo ... chiavi - ndr). «Qui ho le chiavi, che ho fatto fare di tanti colori perché affascinano i bambini. Anche il fatto ... vedermi ... televisione ha giovato ai bambini: il pediatra non è più il babau. Mi hanno fatto anche dei disegni. Certo, ci vuole un po' di pazienza. Ma anche con gli adulti ... così. E' faticoso adeguarsi alla mentalità dei bambini e dei ragazzi, ma in ogni ... ...o di dimostrarmi un compagno di giochi, ... compagno in questa avventura in ospedale».

E i genitori, i rapporti c... loro? Come definisce i genitori di oggi?

«Si preoccupano, come mi preoccupo io con i miei figli. Si cerca di instaurare un rapporto ... fiducia. Certo, bisogna perdere qualche minuto ... parlare»

Perde mai la pazienza?

«I bambini hanno sempre ... gione. Si trovano in una situazione ... stress, ... disagio... Si ammalano all'apparato respiratorio, e quello cardio-vascolare, si ammalano ... tumore. E non c'è mai un'età per ... un tumore. Poi la giovane ... aggrava il problema. Noi cerchiamo di vedere ... ... il bambino, anche se a volte maschera ... dolore per evitare l'intervento».

Il primario Renato Panconi è uno dei volti più conosciuti nella curva sampdoriana

Si occupa anche degli adolescenti?

«Sì. La realtà attuale blandisce gli adolescenti, li cerca per motivi economici, per la pubblicità. Ma l'adolescente è un soggetto a rischio, subisce modificazioni biologiche spaventose, ha in più la preoccupazione per il suo futuro: vive un'età estremamente delicata, che in Italia ... viene abbastanza salvaguardata. Ho creato un centro per loro, con un'équipe molto brava».

Lei crede in Dio?

«Sono passato attraverso esperienze religiose (attenzione: non religioni) diverse. Sono cattolico, ho avuto periodi di avvicinamento e distacco dalla Chiesa, ma sono le esperienze di vita che ti avvicinano o ti allontanano da Dio, ti danno la fede oppure no».

Ci parli delle sue sensazioni dopo un intervento ben riuscito e dopo un gol della Sampdoria

«Sono ovviamente due cose completamente diverse. Il gol della Sampdoria forse ti aiuta a lavorare meglio, più serenamente. Comunque la Samp è sempre un gioco. Il lavoro è un'altra cosa. Io poi ho un lavoro che mi consente di combattere la malattie e mi da anche la fortuna di poter assistere, partecipare a cose bellissime: quando riesci ... salvare un bambino hai qualcosa di più. I gol della Samp sono bagliori, ma nella vita ci vuole qualcosa di più».

E la politica? Prossimamente ci ... le elezioni

«Non mi occupo ... politica. Se volete ... giudizio sulla situazione del calcio italiano, ben volentieri. Ma la politica è distante dal mio interesse. Vedete, l'esperienza televisiva diverte. Lì ognuno ... ciò che si sente di fare in quel momento. S... goliardate così».

Come vede la situazione del mondo del lavoro, della disoccupazione, qui ... Savona, una città molto colpita da questi problemi?

«I problemi legati alla mancanza di lavoro ci sono dappertutto. Ma è comunque un fatto drammatico non trovare lavoro. E' preoccupante anche la disoccupazione intellettuale, di chi ha studiato, si è specializzato ... ... trova lavoro nel suo settore. Anche per i giovani medici la situazione è così».

Carla Lecchini
Daniele Luzzo
Martina Migliaccio

..... dal 1921
libreria G.B. MONETA

... Savona

in via PAOLO BOSELLI 8-10 r.

in via VENEZIA 16-18 r.

telefono: (019) 823895 - 810185 fax 812378

CANTIEVER
MTB CORSA TOURING

Dopo la fine della scuola, quello di cui ho proprio bisogno è di sgranchirmi il fisico ... mente, credo che mi comprerò la MOUNTAINBIKE, ... lei potrò evadere ... le strade cittadine e respirare l'aria del bosco, salirò in ci... alle colline per vedere tutto il ... che si vede ... lassù, e poi tornerò giù, nell'ombra ... ... sentiero albe... e quando arriverò sulla riva ... un ruscello chiuderò gli occhi per ascoltare meglio e penserò ... essere in un film del Madagascar. Sì, con ... MOUNTAIN... potrò girare il mondo anche restando nel nostro incredibile entroterra. Ragazzi, ... vedo l'ora!!

Sogno di un giorno di mezza primavera, sogno ... occhi aperti dietro il banco di una 3ª C, ... di una 5ª A, o di una 1ª B, o...

... MARCHIO
VALE IL 5% DI SCONTO
per l'acquisto di una bicicletta, ritaglialo e portalo a CANTIVELER Via L. da Vinci 258 - 17021 Alassio - Tel. 0182/470745 - Fax 640756

THE BLUES BROTHERS

A SAVONA... PRESTO!

- SOLDATINI
- ROLE PLAYS
- WAR GAMES
- MODELLISMO
- CONSOLLES
- VIDEOGIOCHI
- VENDITA E NOLEGGIO

Corso Italia 43 rosso (ex 7 NANI)

Sarebbe importante uno spazio per questa materia

A scuola serve più musica (aiuta anche a ragionare)

A SCUOLA si parla di teatro, filosofia, letteratura, arte; si progetta, si disegna, si scrive. Ma non si parla di musica. Eppure essa è una raffinata attuazione di istanze fisiche, artistiche, matematiche, filosofiche, tecniche. Ogni persona di buon senso concorda sul fatto che lo studio della musica è importantissimo per comprendere una società, un sistema di valori, la coscienza di un'epoca.

Inoltre, all'importanza squisitamente culturale della musica, possiamo aggiugere quella educativo-formativa. L'ascolto di un brano musicale (soprattutto di «classica»), un ascolto attento ed analitico, richiede un esercizio mentale del tutto analogo allo studio della matematica o del latino.

Occorre fare alcune precisazioni. Da un eventuale inserimento della musica tra le materie scolastiche non ci si aspetterebbe la creazione di musicisti professionisti o di musicologi. Lo scopo dovrebbe essere di fornire gli strumenti (non musicali) basilari per capire e apprezzare l'arte della musica, ampliando l'intensità dello sguardo critico di ogni studente insieme alla elasticità mentale.

Lo studio è ovviamente [illegible] sibile anche alla musica leggera, pop, fino alla rock, la musica «gastrica» che arriva allo stomaco senza passare per il cervello. Ma per il cervello pos-

Qui sopra Herman Hesse in alto le prove di un'orchestra: la musica è una materia ignorata

siamo farci passare tutto. Nel senso che possiamo sempre essere attivi nei confronti di ciò ci circonda e di .

Tornando alle considerazioni iniziali, possiamo salutare l'antica figura del dilettante-esecutore, la mitica «signorina di buona famiglia» che comunque aveva un approccio tecnico e produttivo, seppur modesto, con la musica. La figura che l'ha soppiantata, il dilettante-ascoltatore di oggi, deve però mantenersi attivo e consapevole ed evitare degradare, per dirla con Giorgio Pestelli, al livello del «mo- maniaco dell'alta fedeltà che non legge una nota e per il quale le musiche ascoltate hanno il volto della copertina dei suoi dischi».

Simone Brero

Piccola «analisi logica» degli insegnanti

Ma Jurassic School non ha tutti i torti

I nostri insegnanti esigevano da noi virtù che essi stessi non possedevano... (H. Hesse)

QUANTO conta un insegnante nella vita, nell'educazione di un ragazzo? Ogni giorno, a partire dai sei anni fino ai sedici oltre, maestri e poi professori coltivano ed educano la mente del giovane. Ciò comporta una grossa responsabilità. Al docente è affidata una formazione solo culturale, ma anche caratteriale. Ma quando l'insegnante impone e pretende la condiscendenza alle proprie idee, o quando è svogliato, non adempie al suo compito e influisce negativamente sull'iter formativo del ragazzo. A nostro avviso l'insegnante conta e molto. Ma è il modo in cui conta che non ci convince; troppe volte si sono visti professori assenteisti, incapaci di spiegare, inadatti insomma al loro compito.

In passato, vigevano nelle scuole rigide (forse troppo) regole educative, che comunque davano un valore alla cultura da impartire alla gioventù. Oggi, secondo noi, un eccessivo liberalismo matte sullo stesso piano professori ed alunni.

Sulla via del recente movimento di Jurassic School, ossia (ma senza troppa convinzione) schierarci a favore della privatizzazione della scuola, di cor- formativi adeguati per l'aggiornamento dei docenti, di licenziamenti assunzioni e seconda delle capacità.

Francesca Salmoiraghi
Francesca Secco

libreria G.B. MONETA

a Savona in via VENEZIA

TESTI GIURIDICI

TESTI PER PROFESSIONISTI E IMPRESE

MANUALI PER CONCORSI

TESTI MEDICINA

telefono: (019) 823895 - 810185 fax 812378

POLISPORTIVA
INGAUNIA
NUOTO
ALBENGA

F.I.M.S. C.O.N.I.

CORSI DI NUOTO PER TUTTE LE ETA'
CORSI NUOTO SCUOLE AL MATTINO
LIBERA BALNEAZIONE
SAUNE
MASSAGGI

F.I.N.

CORSI SPECIALI
PREPARAZIONE AL PARTO
3° ETA'
ACQUAGYM
DISABILI

AGONISTICA:
NUOTO, PALLANUOTO MASTER

VISITE MEDICO SPORTIVE

ALBENGA - Via Amalfi, 1
Tel. (0182) **55.43.32** - Fax (0182) 555472

Rivalutiamo spiaggia, passeggiata e Priamar

Savona, i giovani ti «sognano» così

SAVONA si presenta come una cittadina tranquilla e a dire la verità lo è un po' troppo; infatti soffre di un problema che non è molto tenuto in considerazione, ma che è stato avvertito da molti giovani savonesi: l'assenza di strutture indirizzate appunto ai ragazzi.

La mancanza di tali strutture provoca un progressivo allontanamento dei giovani dalla città: molti coetanei hanno infatti lamentato l'«esodo» verso i luoghi rivieraschi certamente più attrezzati; questo fenomeno infatti rende la nostra cittadina, specie nel sabato sera, deserta.

Tra i suggerimenti raccolti dai giovani, per superare questo problema, in primo piano spicca la necessità di rimodernarne la passeggiata lungomare che in effetti si presenta piuttosto malandata. Senza contare il completo abbandono della spiaggia nei mesi invernali la quale ogni tanto, è soggetta alle alluvioni di fine estate rimanendo incustodita e soprattutto colma di detriti trasportati dal fiume.

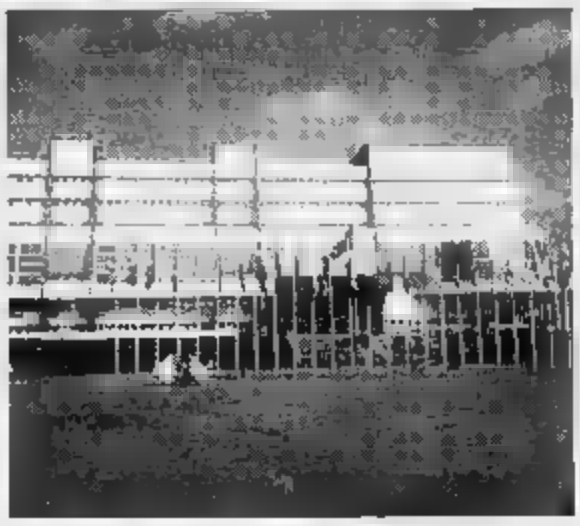
Si è sentita inoltre l'esigenza di arricchire la zona con alcuni punti di ritrovo giovanili che, oltre le già citate discoteche si possono concretizzare in sale gioco, centri creativi e così via di seguito. A proposito dei centri creativi, la città di Savona, e in generale tutta la zona, è in difetto di attrezzature sportive quali campi da tennis, da pallecanestro e di calcio adeguatamente attrezzati; mancanze che spesso costringono i giovani a giocare in cortili o in strade, cosa che spesso può risultare pericolosa. Sarebbe anche necessario un utilizzo più adeguato della fortezza del Priamar che è praticamente inaccessibile attualmente.

Come non dare ragione ai giovani savonesi? La splendida fortezza del Priamar merita di essere utilizzata come richiamo piuttosto che rimanere in mostra come una bella statuina. La fortezza si presterebbe molto bene a feste cittadine, a esposizioni, e potrebbe essere arricchita, al suo interno, con ristoranti all'aperto e bar che non attirerebbero soltanto i giovani.

Sono queste alcune delle innovazioni che vanno operate a Savona per renderla attrezzata come i luoghi rivieraschi.

Concludendo, Savona non è affatto da «buttar via», ma necessita di una politica di miglioramento delle sue attrattive ed i giovani sono convinti che operando delle innovazioni la nostra città non si presenterà più deserta, e non costringerà i giovani a starsene chiusi in casa o a girare annoiandosi.

Massimiliano Giustini



Qui sopra il Parlamento di Strasburgo in una foto scattata dagli studenti

Tre giorni in visita a Strasburgo

Questa Europa vista da vicino

NEI giorni 9, 10 e 11 febbraio, le classi quinte dell'Itis «Galileo Galilei» di Albenga accompagnati dalla Preside, Prof.ssa Gabriella Partesotti, e da alcuni docenti, si sono recati a Strasburgo per conoscere la bella città alsaziana e per visitare il Palazzo dell'Europa, assistendo anche ad una seduta del Parlamento europeo. La visita al Parlamento è stata possibile grazie all'interessamento del deputato Roberto Speciale, del gruppo socialista europeo, che ci ha dato il benvenuto.

L'incontro si è tenuto il giorno 9 alle ore 10, e studenti ed insegnanti hanno assistito ad una seduta parlamentare per un'ora circa. In tale seduta si è discusso sull'approvazione della Costituzione europea, ed i vari deputati hanno espresso la posizione a riguardo, individualmente e a nome del gruppo politico da essi rappresentato.

Alle 11 l'onorevole Speciale ha tenuto una breve conferenza in cui ha spiegato funzioni e procedure del Parlamento europeo, affiancato dal deputato on. Vecchi e dal vicepresidente parlamentare on. Spanzani. I tre deputati italiani, eletti nelle liste del pds, hanno illustrato le loro specifiche esperienze politiche all'interno del Parlamento. L'onorevole Speciale, della commissione per la Pianificazione Economica comunitaria, ha sottolineato l'importanza dell'informazione dei cittadini europei su ciò che avviene nel Parlamento. L'onorevole Vecchi, interessato alle problematiche giovanili, ha sinteticamente presentato progetti attenti all'interno della Comunità per la qualificazione professionale dei giovani, come il «Progetto Erasmus». Infine l'onorevole Spanzani ha concentrato il proprio intervento sulla [illegible] mediale, in particolare quella televisiva e cinematografica.

E' quindi iniziato il dibattito, durante il quale gli studenti sono intervenuti per chiedere chiarimenti, sia riguardo a questioni comunitarie generali. In particolare è stato chiesto un chiarimento sulla posizione comunitaria nei confronti della ex Jugoslavia: quel pomeriggio il Parlamento avrebbe votato l'appoggio all'ultimatum dell'Onu alla Serbia.

Gli alunni delle classi V

Ad ogni occasione critiche e offese

Il rock è energia non condannatelo

Per i giovani gruppi rock mancano le strutture e la mentalità dei discografici

IL rock è stato sempre giudicato come musica alternativa, musica che non è mai scesa a compromessi, musica liberatoria, anticonformista, capace di attraversare le frontiere, abbattere i muri, varcare le porte e fissarsi nella mente dei giovani. Il rock è però anche il segno della vitalità contro l'ipocrisia, il segno di rotture e di ribellione non violenta, l'esplosione di energia, gioia, trasgressione positiva, un modo come un altro per vivere! Il «popolo rock» è voglioso di cambiare, di fare una nuova rivoluzione, fatta non di sangue, ma di idee, sogni e speranze.

Questo genere è stato sempre fortemente criticato, negli Anni 50 era proibito negli Anni 60-70 chi seguiva quest'onda, veniva inquadrato in un certo modo, forse l'abbigliamento trascurato, i capelli lunghi, gli sguardi duri, danno del popolo rock un'immagine indemoniata.

Attualmente la musica rock gode sicuramente di maggiore libertà, anche se ogni minima occasione è buona per scatenar critiche ed offese. In Italia, soprattutto, trova contrari critici e case discografiche, ma che cosa ci si aspetta da un Paese legato alla tarantella napoletana e alla melodia classica?

I gruppi rock si trovano davanti strutture insufficienti per sostenerli e promuoverli, si è troppo legati a Battisti e Ramazzotti. Vanno avanti quelli che vendono l'anima al mercato, musica vista come commercio e il resto della tribù deve subire in silenzio. Il rock è stato paragonato a droga e delinquenza, un problema sociale e non una cultura giovanile.

Ormai criticare le rock band e i loro fans è divenuta una usanza. Usanza alla quale questi ragazzi non hanno mai creduto, continuando dritti per la loro strada, dicendo sempre quello che pensano. Questi ragazzi sono stati i primi ad urlare contro il mondo per fare in modo che esso li sentisse, sentisse la loro rabbia, le loro contestazioni. Basta criticarli. Iniziamo a capire quello che sono, quello in cui sperano: un mondo migliore.

Romolo Sessa

Concerto e karaoke per l'iniziativa «Difendi la vita»

Le band nell'aula magna come i Doors e Van Halen

L'ITIS dimostra la sua solidarietà all'iniziativa «Difendi la vita» con un concerto reso possibile dalle partecipazioni delle bands del «Gruppo musica» appartenente al Progetto Giovani.

Sul palco si sono alternati i Montarfly, i Colica Acustica e Drunken Nuns e a «movimentare» la situazione ci hanno pensato i partecipanti al karaoke.

Questa manifestazione è stata resa possibile dal Tuttofrutto di Albissola e da Radio Riviera Music che hanno messo a disposizione degli studenti gli strumenti necessari. Interessante l'iniziativa di Radio Riviera Music di scegliere i pezzi migliori cantati al karaoke e trasmetterli in uno dei suoi programmi radiofonici.

Data l'impossibilità di contenere nell'aula magna il gran numero di studenti, i gruppi e i partecipanti al karaoke si sono esibiti nella prima parte della mattinata (fino alle 10,30) per tutte le classi del biennio e dalle 10,40 alle 13,15, per il resto dell'Istituto. L'inizio della manifestazione, programmata per le 8,30, è slittata di quasi venti minuti per problemi tecnici che hanno causato non pochi disagi, soprattutto ai batteristi, dei vari gruppi. Finalmente alle 8,45 l'«Itis in concerto» decolla sulle note di «Knockin'on heaven door» dei Guns cantato da Massimiliano dei Mosterfly, seguito da pezzi rock storici quali «Light my fire» dei Doors, «Jump» dei Van Halen. Subito dopo è partito il karaoke, dove i partecipanti, professori, studenti e bidelli hanno cantato con entusiasmo, anche se non sempre con buoni risultati e sono stati ben orchestrati da Davide P. (il «Fiorello» dell'occasione). Il secondo gruppo, i Colica Acustica, hanno optato per musica + heavy con «Transylvania» e «Wasting love» degli Iron, «El diablo» dei Litfiba, «Oscuro chiarore» e «Colica acustica» degli omonimi. Anche al karaoke [illegible] si è esibito il gruppo più pittoresco e più ascendenti sul pubblico: i Drunken Nuns che hanno eseguito pezzi provocatori e molto hard quali «Anarchy in the U.K.», «God save the queen», «Anarchia in Italia» e pezzi scritti da loro quali «Goo [illegible] swindle», «Napalm on Seattle» e «La mosca». Non dimentichiamo gli «addetti ai lavori»: alle cineprese Bruno Mornello, alle luci Manuel C. e Ivan (barba), al mixer Musso G., foto Fabio C., effetti Fabio, Mirko, Davide.

Sergio [illegible]

Le riflessioni di una liceale «rapita» dal libro di Stefano Benni

La compagnia dei celestini un incantesimo tra le pagine

DOVE si svolgerà il Sabba di «Pallastrada», il campionato di calcio da ghetto? In un posto che non conosco, in un bosco nato da un lago, in un lago nato da un bosco...».

Lo vincerà «La compagnia dei celestini»?

Quante domande mi pongo, con impazienza ed una certa, infantile, tensione, leggendo questo libro straordinario, dolce, divertente, crudele, tristissimo, amaro. Stefano Benni, autore che non conoscevo, con la sua ultima fatica «La compagnia dei celestini», appunto, mi ha colpita, rapita, molto suggestionata.

I suoi giovani personaggi, perfettamente verosimili, si muovono in un universo capovolto alla ricerca del luogo in cui si svolgerà il Campionato Mondiale di Pallastrada, un gioco simile al calcio ma regolato dalle necessità del «campo di gioco»: la strada. Non si sa dove e quando avrà luogo che vede protagonisti un gruppo di giovanissimi orfani, essi della Pallastrada, una bambina figlia, nipote o forse no della santa a cui è intitolato l'orfanotrofio dei bambini, due fenomenali gemelli brasiliani e molte altre squadre, come quella tedesca che arriva in sella a motociclette e mostra abitudini neonaziste, o quella irlandese che spesso vince facendo esplodere gli avversari.

Non sarà facile, per i bambini, trovare il luogo in cui si effettuano le iscrizioni, perché saranno inseguiti da un prete dell'orfanotrofio e dalla sua amante, una nevrotica, da un magnate dell'informazione deciso a non perdere l'esclusiva degli incontri e due giornalisti senza scrupoli. In questo putiferio solo i bambini dimostrano una certa maturità, temendo che si avveri la predizione di santa Celesta, secondo cui, se il campione fosse stato scoperto sarebbe successo qualcosa di terribile.

Ma gli adulti non se ne renderanno conto o, più probabilmente si riterranno superiori... peggio per loro, tanto «tutto è bene quel che finisce... e basta!».

Non sono in grado di giudicare un testo come questo; c'è chi lo ritiene un grande capolavoro, chi pensa sia solamente una fortunata accozzaglia di stili e spunti comici.

Penso sia importante, nonostante tutto, dare atto a Benni di averci fatto ridere, piangere, un po' soffrire ed un po' pensare. «La compagnia dei celestini» è un libro molto forte, di cui mi ricorderò per la pregnante malinconia di alcune scene e l'esilarante freschezza di altre.

Forse anche per altre persone rappresenta un'ombra, un momento in cui si è smesso di correre e si è fatta una sosta.

Jennifer Santoro

Lo scrittore Stefano Benni, autore del libro «La compagnia dei celestini» analizzato da una studentessa liceale che ne consiglia la lettura

Al liceo di Savona i professori approvano i viaggi d'istruzione

Per noi la gita non è miraggio E la meta preferita è la Grecia

AL Classico non possiamo certo lamentarci: i viaggi d'istruzione sono sicuramente ben visti dai professori. Durante i primi due anni, a differenza di altri istituti, sono permesse gite anche di più giorni in luoghi come la Provenza, Milano-Como o Roma.

Per le classi seconde e quinte liceo, ogni anno la nostra preside, Maria Teresa Ferrando, propone un viaggio in Grecia, fondamentale per il nostro tipo di studio, ed è un po' il nostro sogno: si vede, infatti, dal gran numero di evasioni, nonostante le spese considerevoli.

Vi sono poi altre mete, che in genere coincidono con le proposte dei noi studenti. Naturalmente, si tiene sempre conto dei programmi; purtroppo alcune classi hanno dovuto rinunciare a causa delle poche adesioni (è obbligatorio raggiungere i due terzi) e perché non hanno trovato alcun professore disposto ad accompagnarli (caso molto raro). Sono previste poi anche altre uscite fra cui, quest'anno, le gita sulla neve a Limone e ppi rappresentazioni teatrali, viaggio di un giorno a Nizza, Firenze... Non sempre però i professori sono disposti a mettere a disposizione le proprie ore. Peccato.

Roberta Marenco

A tutti gli studenti che acquisteranno un PC Athena una simpatica sorpresa

athena

Il logo Intel Inside è un marchio registrato di Intel Corporation. Tutti i marchi ed i nomi registrati sono di proprietà dei relativi titolari.

SAVONA • Via Carissimo e Crotti, 1&7 • Tel. 019/80 85 57-8 Fax 019/80 38 82
ROZZANO (MI) • Via S.Pellico, 8

Musica, voce e immagini sul PC!

HOME & FAMILY

486DX33 Multimedia

• Case Multimediale • CPU Intel 486DX 33 MHz • 4 MB-RAM • 128 KB Cache • 250 MB-HD • SK PIXEL VIEW con tuner TV • CD-Rom Drive MITSUMI + 150 MB di programmi su CD-Rom (education, business, giochi) • SK video VGA Cirrus Logic 5422 - 1 MB-True Color con Windows Acc. • Floppy disk 3,5" - 1,44 MB • Interfacce: 2 ser-1 par-1 game • Tastiera Ital. avanzata • Mouse • Microsoft MS-DOS 6.2 e Windows 3.1

L.2.990.000 + IVA

fino ad esaurimento scorte

Monitor a colori SVGA a partire da L. 470.000 + IVA

Un'occasione da non perdere!

• Case MINITOWER con alimentatore • M/B 386SX40 • RAM 2MB • SK VGA 256KB H.K. • HD 40MB SCSI • controller ISA SCSI • drive 3,5" 1,44MB • 2 ser 1 par • DR-DOS 6.0 preinstallato • mouse • monitor a colori SVGA 14"

L. 1.480.000 + IVA

L.1.330.000 + IVA

fino ad esaurimento scorte

Sponsor ufficiale della squadra di pallanuoto athena SAVONA

intel inside
pentium
Microsoft
Lotus
SAMSUNG
IMQ
ASSISTENZA ON-SITE
12 MESI DI GARANZIA
athena

MARCHIO DI QUALITÀ

PIZZERIA «DA SANDRO»

NOLI

presenta

Brevi cenni storici sulla pizza

Sempre considerato un piatto povero per poveri, la pizza non arrivò, sulle tavole ricche dell'aristocrazia italiana, fino ■ quando ■ regina Margherita, moglie del re Umberto I ■ Savoia, decise di assaggiare questa tipica focaccia schiacciata di cui andavano pazzi i napoletani. Fu infatti Lei che, colpita dalle abitudini di vita locali, durante la ▬ prima visita ■ Napoli ▬ 1889, chiamò Don Raffaele Esposito, ritenuto il miglior pizzaiolo della città, per conoscerne l'aspetto più genuino. Per l'occasione, oltre alla pizza alla mastunicola con strutto, formaggio, basilico e quella alla marinara ▬ pomodoro, aglio, olio, origano, preparò ▬ pizza ▬ pomodoro, mozzarella e basilico, alludendo ■ tricolore italiano, che chiamò Margherita in onore alla bella e gentile regina. Grazie al successo che riscosse, da allora la pizza non ebbe più confini né geografici né sociali.

Tuttavia la storia della pizza cominciò molto prima.

La leggenda narra che il Dio Vulcano, fabbro degli dei e marito di Venere, la più splendida delle dee, ▬ giorno uscì dalla ▬ fucina affamato, chiedendo alla moglie cosa ci fosse ▬ mangiare. Venere, che si era dimenticata di preparare ▮ pranzo, per fare qualcosa di buono e in fretta, mise una focaccia schiacciata sulle pietre roventi del Vesuvio, bagnandola prima con ▬ ■ capra ■ guarnendola con erbe aromatiche ■ bacche ▬

Nacque così la prima pizza.

In effetti, per conoscere la storia della pizza, occorre studiare l'evoluzione dei suoi ingredienti, tenuto conto che ▮ successo di questo tipico piatto italiano non è dovuto ad altro che a questi ■ ■ metodi di elaborarli insieme.

La storia della pizza coincide con quella dell'agricoltura. La pri- ▬ pizza si può infatti considerare come una schiacciata di pane cotta fra pietre roventi, detta anche focaccia perchè le pietre venivano riscaldate sotto la brace del fuoco.

L'uomo in principio ■ nutrì di chicci di cereali tostati, poi mettendoli a mollo nell'acqua, con delle zuppe molto più digeribili, fino a quando, pestandoli, unendoli ad acqua, riducendoli ■ forme tonde e sottili, non ottenne ■ prime schiacciate, ancor più digeribili ▬ con la scoperta del lievito da parte degli egizi.

Prima s'impiegò il miglio, poi l'orzo ■ l'avena, poi il farro, e infine il grano di frumento, la cui farina, tra tutte quelle ■ cereali, ■ la migliore per la produzione di prodotti da forno.

Questo pane schiacciato molto sottile ■ abbrustolito, se dai greci ■ dai troiani di Enea venne usato come piatto per i cibi, dai romani venne meglio considerato, e ancor più nel Medioevo, quando divenne sostentamento per quelle popolazioni che meno ■ altre subirono le invasioni barbare.

Ecco perché nel Meridione d'Italia si conservò l'uso di schiacciare il pane ■ per renderlo più saporito lo si arricchì con aglio, con strutto, con sale grosso, poi, al posto del grasso, ▬ l'olio, col formaggio e con erbe aromatiche.

Con la scoperta dell'America ■ l'importazione dei prodotti ortofrutticoli americani, si conobbe il pomodoro e con la salsa di pomodoro si condirono prima piatti tipici spagnoli, poi i maccheroni ed infine ■ pizza, piatto tipico italiano, semplice, completo, buono.

PIZZERIA
«DA SANDRO»

LOGGIA DELLA
REPUBBLICA ■

NOLI

Tel. 019/748.51.70

FORNO A LEGNA

Il fondatore del gruppo Abele ad Alassio

Don Ciotti e la droga storia di una guerra

Don Ciotti, fondatore del gruppo «Abele» di Torino è un personaggio scomodo, che fa fatto dell'aiuto ai tossicodipendenti uno scopo di vita

L'ARRIVO del fondatore del gruppo «Abele» è stato annunciato da due pantere della polizia, e da un'auto bianca che portava quattro guardie del corpo. C'è stato anche chi ha detto di aver visto i cecchini sui tetti, ma forse erano solo pettegolezzi. Quel che è certo è che la visita non è passata inosservata.

Don Luigi Ciotti ha dato vita alla sua casa di accoglienza circa 20 anni fa, dopo un periodo di «tirocinio», se così si può chiamare durante il quale, vivendo per tre anni a contatto con la società criminale e dimenticata che viveva attorno alla stazione di Torino Porta Nuova, imparando a conoscere violenza, droga, indigenza, abbandono, ha accumulato un'esperienza che pochi hanno avuto il coraggio, se non la possibilità, di crearsi.

Oggi don Ciotti è un personaggio «scomodo»: corteggiato dalla televisione, sul confine tra volontariato e lotta alla malavita. Dirige una casa di recupero per tossicomani, ma che non si limita a questo, ed ha tenuto a sottolinearlo durante la sua visita al Don Bosco di Alassio: lotta alla droga vuol dire lotta alla corruzione, alla prostituzione, all'alcolismo, altrimenti i risultati sono parziali. Risolvere il problema della difficoltà di inserimento nella società dalla radice, cioè dall'individuo, e non dalle conseguenze come la droga.

Quello che ha parlato di fronte a quasi trecento ragazzi del Liceo Salesiano di Alassio era un uomo dotato di carisma eccezionale e di una grande chiarezza ed efficacia nel parlare, ma che non nascondeva, nei suoi gesti e nelle sue espressioni, la tensione e la difficoltà di un ruolo sempre più pesante da sostenere, ma nel contempo sempre più importante a livello italiano ed europeo nella lotta alla droga.

«Non ho nulla contro Mucciolo», ha detto, «ho rifiutato una ventina di volte l'invito al Maurizio Costanzo Show e di altre trasmissioni, per non trovarmi in situazioni volte soltanto ad enfatizzare i contrasti». Ci sono divergenze d'opinione, certo. Per don Ciotti la regola fondamentale è «anzi la violenza fine a se stessa: bisogna inchiodare ciascuno alla propria responsabilità, non schiacciare la persona». Ma tutte le manifestazioni del volontariato sono utili a sconfiggere la droga. La legalizzazione? Non bisogna confonderla con la liberalizzazione, che vorrebbe dare la droga a tutti senza alcun controllo. Legalizzare la droga significa fornitura della «dose» sotto controllo medico a chi ne ha bisogno reale, in modo da sottrarre il mercato alla malavita, eliminare i furti perpetrati per pagarsi la sostanza stupefacenti, regolarizzare il taglio dell'eroina, in modo da non avere sul mercato droga più pura rispetto alla precedenti partite. Un tossicodipendente che si buca una dose più pura rispetto a quella che ha assimilato fino a quel momento, infatti, rischia l'overdose.

L'unica difficoltà è che il tossicodipendente che usufruisce del servizio statale viene «etichettato» come drogato, e spesso il timore di portare alla luce questa sua condizione lo fa rinunciare. La soluzione? Guardare prima di tutto alla persona, non al problema in sé.

Combattere la droga significa essere consapevoli di avere di fronte persone fragili, vittime, esautorate il loro diritto ad un ambiente capace di farle realizzare persone, con problemi affettivi e difficoltà nei rapporti sociali.

Dall'altra parte un mercato che offre il paradiso artificiale lì a portata di mano, facile ed apparentemente innocuo.

«La cosa che mi preoccupa davvero», ha detto don Ciotti, «è la gente passiva, indifferente, sono i giovani vuoti, che non reagiscono e non prendono posizione, che vivono di "dipendenti": i problemi di chi si droga non sono diversi da quelli di giovani normali».

Come combattere la droga? Bisogna agire a livello educativo, sulle motivazioni di vita della persona, e poi su coloro che sfruttano il lavoro delle popolazioni povere nei Paesi produttori, su coloro che ne controllano il trattamento e la distribuzione, sui guadagni che ne derivano, sul riciclaggio del denaro sporco e sulle aziende che lo mettono in atto.

Una battaglia impossibile? Forse. Ma se Don Ciotti è diventato un personaggio così scomodo, discusso, oggetto di elogi, di critiche, addirittura di minacce di morte, da molti approvato, da moltissimi ammirato, vuol dire che qualcosa si è mosso anche grazie a lui. La scommessa non è persa.

Luca Giribone

RADIO GOLFO LIGURE

RETE LIGURIA

& MUSICA FORTE

te le suonano

Porta in visione questo inserto nei due negozi MUSICA FORTE
avrai diritto ad uno SCONTO DEL 10%

MUSICA FORTE • via Paleocapa 75 - SAVONA • via Roma 60 - CAIRO M.TTE

Quando l'astronomia è passione

Mio Dio, è tutto pieno di stelle

La passione per l'astronomia può cominciare anche con un piccolo telescopio

HO scelto come titolo di questa intervista con Gianluca Braccini la celebre frase del film «2001 odissea nello spazio» perché proprio di stelle, o meglio dell'attività del gruppo astrofili del nostro liceo parleremo in questo articolo. Il gruppo astrofili esiste da circa dieci anni, conta una decina di membri ed è autogestito.

Si diventa astrofili per amor di scienza, attraverso lo studio o per una passione istintiva?

«Si tratta di una passione per l'ignoto, per qualcosa che [illegible]mo la necessità di [illegible] studiando, documentandoci su testi e svolgendo attività pratiche».

Le stelle per voi sono solo oggetto di studio o sapete [illegible]glierne anche la poesia?

«Per quanto riguarda l'approccio astronomico le consideriamo semplici oggetti di studio, ma nulla ci impedisce di fantasticare sui misteri dell'universo».

Quali sono i migliori punti per osservare le stelle?

«L'alta montagna è comunque tutti i luoghi [illegible] soggetti a inquinamento luminoso, ovvero lontano dalle città e da ovunque [illegible] sia luce artificiale».

Quando siete lontani dalla città, in mezzo alla campagna, durante una osservazione, per voi è anche un momento di contatto con la natura?

«Sì, isolati dal caos ci si sente, passatemi l'espressione poetica, vicini all'infinità dell'universo. Ed è un'occasione per socializzare con altri appassionati».

Cosa diresti per convincere un lettore che fosse interessato ad imitarvi?

«Non ci vogliono requisiti particolari, ma occorrono passione, pazienza e caparbietà».

Cosa pensi degli oroscopi?

«Tutto il male possibile. Sono assurdi, incoerenti, irrazionali, infantili. La gente che li legge spera di avere un conforto che le stelle non potranno mai dare».

Stefania Ponzone

Non [illegible] che serve solo a «fare cagnara»

La gita scolastica deve sopravvivere

SE qualcuno di voi conosce una canzone che meglio richiami alla mente le immagini di [illegible] pullman carico di gitanti, alzi la mano! Quante volte l'abbiamo cantata e non è mai importato molto il fatto che la meta della gita non fosse la montagna, ma una delle tante città d'arte d'Italia.

Eppure stanno cercando [illegible] non farcela cantare più. O meglio, [illegible] non permetterci più di svolgere gite scolastiche. Perché? Perché c'è chi sostiene che non servano più, che siano solo una perdita di tempo [illegible] di soldi, [illegible] buona occasione per «fare cagnara» e, soprattutto, che siano prive di qualsiasi valore didattico. Il partito antigite ritiene che, per l'innalzamento [illegible] tenore di vita, oggi quasi tutti possono permettersi di viaggiare [illegible] che quindi le gite non vadano più considerate come l'unica possibilità per gli studenti meno abbienti [illegible] visitare altre città. Non è vero che le gite non hanno alcun valore didattico: quando la mia classe si [illegible] [illegible] Ravenna, a Firenze, a Roma, abbiamo finalmente potuto vedere dal vivo ciò che [illegible] libro può mostrarci: la bellezza del nostro Paese. Non [illegible] che tutti, pur avendone la possibilità econo[illegible] riescono a viaggiare: gli impegni di lavoro dei genitori, quelli scolastici di noi ragazzi, i problemi familiari... molti [illegible] i fattori che ostacolano anche soltanto le classiche ferie «pantofolaie». Già, diciamolo pure: chi, [illegible] non animato da profonda passione, andrebbe di sua volontà a visitare musei, chie[illegible] e castelli? E poi, siamo sinceri: volete togliere [illegible] degli amici il piacere di stare insieme?

[s. p.]

In molti istituti la gita scolastica è mal vista. Motivo: «Serve solo a fare cagnara». Nella foto una comitiva di fronte alla Fontana di Trevi

Come recuperare la credibilità dei telespettatori

Una tv meno violenta e con più informazione

NON c'è bisogno [illegible] presentare e descrivere la televisione perché si dà per scontato che tutti voi sappiate [illegible] sia.

Chi, infatti, non possiede tutte le comodità?

Nata per [illegible] puro e semplice fine informativo-giornalistico se [illegible] [illegible] po' allontanata arricchendosi, con il passare degli anni, di nuovi programmi e di nuove trasmissioni.

Non vogliamo dire con que[illegible] che l'idea di base sia negativa, purtroppo, però, abbiamo assistito [illegible] lo stiamo facendo ancora adesso ad una massiccia strumentalizzazione degli stessi.

Ciò ha trasformato la televisione in simbolo di consumismo e le ha fatto perdere anche quell'imparzialità di informazione che dovrebbe invece tutelare i diritti di ogni categoria e di ogni schieramento.

Oltre a ciò, questi [illegible] programmi sono prevalentemente negativi, diseducativi e vengono purtroppo presi come esempi e modelli [illegible] vita da ogni categoria sociale, soprattutto dai giovani.

Tale fenomeno provoca inevitabilmente un indebolimento morale e culturale della società stessa e dei suoi valori.

Ci [illegible] irresistibilmente attratti [illegible] tutto ciò che la televisione ci mostra e ci racconta. Il fenomeno degli spot pubblicitari è una bazzecola se pensiamo che vi sono persone le quali non esitano [illegible] istante a uccidere, a commettere ogni tipo di violenza solo perché lo hanno visto fare in televisione.

Con questo articolo [illegible] vorremmo [illegible] l'attenzione di tutti su questo triste fenomeno, forse meno evidente di altri ma non meno subdolo e pericoloso.

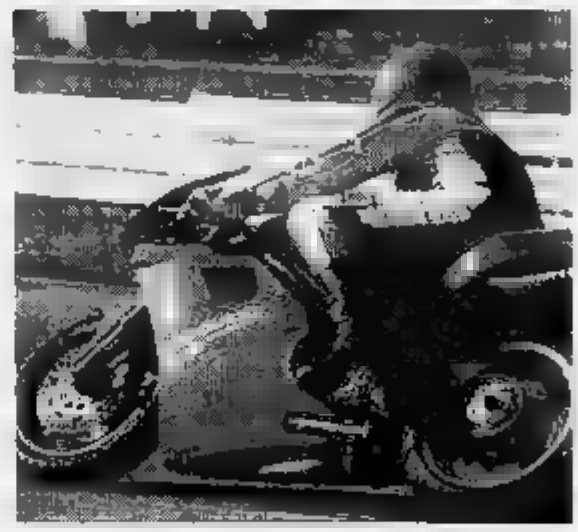
Desideriamo infatti una televisione meno violenta innanzitutto, più umana, meno semplicistica e meno ricca di luoghi comuni.

Una televisione che riporti cose vere, non inventate per il semplice fine di realizzare scoop giornalistici.

Vogliamo una televisione che lasci ad ogni persona la possibilità di esprimere la propria opinione, la proprie idee.

Vogliamo una televisione mano invadente che permetta a tutti gli individui di spegner[illegible] quando [illegible] hanno più voglia di guardarla.

Sara Ricci, Matteo Zerbini e Giulia Dante
Liceo Classico, Albenga



La moto rappresenta il sogno nel cassetto [illegible] molti giovani. Negli ultimi anni le tecnologie si sono affinate e sono arrivate anche nella [illegible] case [illegible]

Nuovi sistemi e maggiore sicurezza

Quanta tecnologia sulle due ruote!

LE moto sono un sogno nel [illegible] di molti giovani, non solo per le prestazioni tecniche ma anche per lo stile.

Da qualche anno a questa parte le prestazioni tecniche stanno mutando per rendere più sicuro il rapporto con la [illegible]da e con lo sterrato. Sia [illegible] quanto riguarda le moto da strada che [illegible] enduro (e persino da trial) le caratteristiche meccaniche del motore sono in via di miglioramento. Ad esempio per [illegible] [illegible] da enduro è [illegible] progettato un nuovo motore che le rende più leggere e veloci. Anche il campo elettronico è stato ampliato.

Nella Suzuki RGV 500 XR 79 l'elettronica [illegible] ampiamente utilizzata; questa moto dispone di un cospicuo numero di sensori, dal più avanzato sistema di [illegible]mando elettronico del cambio og[illegible] disponibile [illegible] di [illegible] sofisticato sistema che evita il pattinamento della ruota posteriore e ostacola la tendenza della moto ad impennarsi [illegible] accelerazione, intervenendo sull'accensione (che viene convenientemente ritardata). L'obiettivo principale dello sviluppo di questa moto era di ottenere la massima facilità di guida, ossia la migliore controllabilità del motore e la più agevole messa a punto della ciclistica.

Anche la Cagiva è riuscita a portarsi su livelli prestazionali in tutto analoghi [illegible] quelli dei costruttori giapponesi, merito non solo dell'abilità e della tenacia ma anche di una organizzazione finalmente di prim'ordine e [illegible] tecnologie avanzate.

L'Aprilia rs sport production si differenzia da quella dello scorso anno per il colore nero della carenatura sulla quale campeggia il marchio della Chesterfield, sponsor del team interno Aprilia nel mondiale velocità.

Stefano [illegible]

Non fate di ogni erba un fascio

Ma chi ha paura della discoteca?

Spesso mi è capitato di avere delle discussioni, con i miei compagni di classe e con alcuni professori, sulle discoteche. «Brutti ambienti, dove i giovani fumano, bevono, si rintronano e quando escono si schiantano in macchina!»,

Questo è quello che più volte mi hanno ripetuto.

Vado molto spesso in discoteca e li trovo ragazzi che magari lavorano tutta la settimana e vengono in «disco» solamente per divertirsi, per incontrare qualcuno, senza fare assolutamente niente di male.

Certo, non lo metto in dubbio, ci sono dei locali «mal frequentati», ma diciamoci la verità: al giorno d'oggi è possibile trovare posti «candidi», dove ci siano solo i classici «bravi ragazzi»? Io credo di no.

E sta a noi ragazzi, al nostro libero arbitrio, cioè alla facoltà originaria in virtù della quale l'uomo è in condizione di operare delle scelte concrete, sia nel bene che nel male, decidere quali posti scegliere e quali invece scartare.

Molti genitori sono abbagliati dai mass-media che tutti i lunedì mandano «bollettini di guerra» su incidenti stradali, parlano tranquillamente di ragazzi che scagliano pietre da un cavalcavia di un'autostrada e uccidono una ragazza che quella sera passava lì per caso e danno la colpa alla società, alle discoteche. E i ragazzi?

Non hanno responsabilità anche loro?

Forse anche i loro genitori ne hanno, non nascondiamoci sempre dietro a una società marcia nei suoi fondamenti, ma piuttosto alle responsabilità che ogni individuo ha nei confronti della stessa.

Io non voglio fare del moralismo, non ne ho mai fatto, ma vi prego, non fate di tutta un'erba un fascio...

Paola Pasquarelli

Recensione dell'ultimo album del gruppo Usa

Ed ecco «Jar of flies» degli Alice in Chains

IN tempi di Festival di Sanremo esce questo album (sono solo sette canzoni) degli Alice in Chains. Sei canzoni più una strumentale con uno stile notevolmente cambiato rispetto al precedente «Dirt» ma che mantengono la loro musica ipnotica in «Rotten Apples» dove si parla del termine dell'infanzia e della dolorosa scoperta della realtà. Molti brani sono strumentali come la bellissima «Nutshell», che raggiunge a pieno la bellezza nella frase «non posso essere me stesso preferisco essere morto», e in «Don't follow» che, con tono addirittura quasi country, parla del viaggio di un uomo che lascia la sua donna e i suoi amici dicendo «non mi seguite» ma che al termine della canzone chiede ripetutamente di essere portato a casa.

Questo «Jar of flies» è un po' più orecchiabile di molti altri album di Seattle (comunque bellissimi) e potrebbe essere più adatto al pubblico dei giovani italiani che odiano la musica da discoteca, ma che raramente ascoltano qualcosa di diverso dai soliti Masini, 883 e Vasco Rossi.

Kent Robello

Fantasy

La storia di Alex e Linda

ERA una notte gelida e cupa «no... non può essere così», pensava Alex. Scriveva per sfuggire alla monotonia. I suoi genitori erano divorziati da quando aveva tre anni. Non conosceva sua madre. Suo padre era sempre fuori casa.

Alex però aveva molti amici. Quella sera a casa ascoltarono musica «spazzatura» anche durante la cena. Poi si raccontarono le loro avventure settimanali. Quella sera Alex continuava a sorridere. «Sono il ragazzo più felice del mondo!», diceva. Ed era veramente così! Quel giorno aveva visto la ragazza più bella che esistesse sulla Terra, e anche lei lo aveva visto! Alex decise che il giorno dopo, alla stessa ora, sarebbe andato ai giardinetti.

«In una fredda giornata di novembre...», pensava Linda. Aveva per sfuggire alla monotonia. I suoi erano in vacanza. Lei era a casa a studiare. Invitò gli amici, mangiarono, giocarono a Risiko e poi andarono. Quella sera Linda era triste. Pensava che non c'era nessuno che le volesse bene. E pensava che Alex non l'avesse vista. Non voleva ritornare ai giardinetti, non ci sarebbe tornata mai più.

Il giorno dopo arrivarono i genitori di Linda e la trovarono per terra, morta. Al suo funerale c'era anche Alex. E restò lì, accanto a lei, per tantissimo tempo.

...O

libreria G.B. MONETA

a Savona in via P. BOSELLI

MANUALISTICA

INFORMATICA

ARCHITETTURA

GUIDE TURISTICHE

telefono: (019) 823895 - 810185 fax 812378

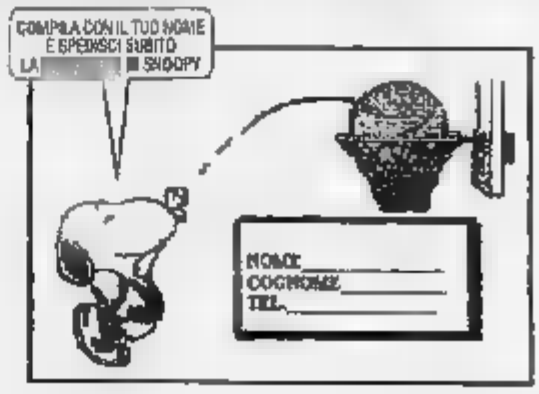
ASSOCIAZIONE SPORTIVA BASKET ALBENGA - F.I.P. - CONI
ASSESSORATO SPORT - TURISMO ... DI ALBENGA
A.P.T. LE ... DEL SOLE

GALBI CAMP 1994

...A PALLACANESTRO?

C'E' UNA OCCASIONE MAGNIFICA PER FARLO...

... Albenga ci sarà dal 4 al 9 luglio un Camp di Pallacanestro. Cos'è un Camp? Beh, è facile spiegarlo... E' un corso di Pallacanestro che dura una settimana, si gioca alla mattina ed al pomeriggio, si fanno tornei, gare, si è sempre impegnati (ed al tuo fianco ci sono i dimostratori, cioè grandi campioni italiani e americani!!!), insomma è una vacanza di una settimana tutta giocando sui campi di viale Olimpia (dove c'è lo stadio del calcio) con tanti ragazzi della tua età. Allora noi ti aspettiamo, se vuoi prenotarti compilla e spediaci la cartolina di Snoopy compilandola con il tuo nome, cognome e numero di telefono.
L'indirizzo a cui spedirla è: **A.S. Basket Albenga c/o Opera Sacro Cuore - Via Trieste - ALBENGA**



BAUDINO

Jeans

SOVIET

Lee

DIESEL

ENERGIE

Levi's

UNIFORM

RIFLE

WAMPUM

CARRERA

Baudino

VADO LIGURE

PROMOITALIA - Savona

Incontro-intervista con i giocatori della Sampdoria

Mancini ci ha raccontato i suoi quattordici anni

MERCOLEDI' 16 febbraio gita scolastica a Bogliasco per assistere all'allenamento della Sampdoria. In programma un'intervista ai giocatori per conoscere le loro opinioni e ricordi sul mondo della scuola.

Al campo, si hanno fatto accomodare nella sala dei giornalisti, una veranda che si affaccia sul terreno di gioco. Il custode ci ha portato tè caldo e bottigliette di Gatorade. Ci hanno inoltre regalato gagliardetti e poster dei giocatori che intanto stavano arrivando alla spicciolata. L'entusiasmo è salito alle stelle quando è arrivato Mancini che ci ha salutato.

Finalmente è iniziato l'allenamento, primo fra tutti ad entrare in campo è stato il portiere Nuciari dato che Pagliuca era assente perché convocato in Nazionale: attaccati ai vetri i non sampdoriani aspettavano solo che facessero una papera per «beccarli» in modo spietato.

Dopo un'ora circa abbiamo cominciato a fermare i giocatori che ritornavano negli spogliatoi. Gullit, infreddolito, ha firmato pochi autografi ed è andato subito via in macchina. Platt è rimasto con noi per circa mezz'ora rispondendo gentilmente a tutte le domande. Simpaticissimo e cordiale è stato Salsano, che ci ha chiesto dove venivamo e che istituto frequentavamo. E così ci hanno rilasciato gli autografi Moreno Mannini, Michele Serena, Attilio Lombardo, Pietro Vierchowod, Katanec e Amoruso. Lo zar, ovvero Vierchowod, ci ha detto di essere più disciplinati e di fare troppo casotto». Tutti gli altri giocatori stranieri e cioè Gullit, Jugovich, Katanec e Platt hanno parlato in italiano, ma è stato quest'ultimo che soprattutto ci ha stupito perché, pur essendo così poco tempo nel nostro Paese, parla benissimo la lingua.

Finalmente verso le 11,30 è arrivato Mancini per lasciarsi intervistare.

Accanto a lui c'era un giornalista di Genova che scriveva le nostre domande e le risposte di Bobby Gol. Le risposte di Mancini sono state interessanti. Ci è piaciuto quando ha raccontato della sua adolescenza poco con i suoi coetanei, perché all'età di 14 era già nella squadra del Bologna. Ci ha detto di aver sofferto molto la lontananza dei suoi genitori che telefonava tutti i giorni.

In tutte le loro risposte abbiamo capito che nonostante i soldi e la notorietà Mancini e compagni hanno mantenuto una grande disponibilità. Tutti, anche quelli tra loro che non hanno terminato gli studi, hanno sottolineato la necessità di istruirsi e di continuare a farlo.

Francesco Oliva

Il giocatore della Sampdoria Roberto Mancini risponde alle domande degli studenti

Come liberarsi dai moderni Fagin

Gli «Oliver Twist» dell'anno Duemila

NON crediate che col benessere esistano più gli Oliver Twist, quei poveri orfani abbandonati a se stessi di cui ci racconta Dickens nel suo celebre romanzo. Quanti sono oggi i ragazzi orfani di affetto e di guida, costretti a mendicare altrove che in caso un momento di attenzione, intervallo dalla solitudine? Gli ospizi di mendicità del 2000 sono nei bar, nelle strade, nelle discoteche, ovunque un povero orfano possa incontrare altro come lui alla ricerca di un po' di attenzione. L'Oliver Twist di Dickens, accolto in un ospizio di mendicità perché orfano, incontra il suo simile che diventerà il suo migliore amico, un ragazzo buono d'animo ma ormai sulla strada sbagliata. Convincerà Oliver a far parte di una banda di ladri composta da loro coetanei ma diretta da un adulto, il terribile Fagin, che istruisce i ragazzi a rubare e li sfrutta.

Fagin parla molto, dà loro uno scopo, stabilisce delle regole e per questo piace ai ragazzi. Anche gli Oliver Twist del banno bisogno di leader carismatici; anche loro, lasciati a se stessi, sanno costituirsi una propria identità: chiedono «di più», non sanno cosa. Lo cercano nei cantanti, nei modelli proposti dal cinema e dalla tv e, troppo spesso, credono di trovarlo nella devianza alle regole, nella tossicodipendenza, nella libertà dalle responsabilità. E magari, in potenza, potrebbero essere le menti più intelligenti, ma all'infuori dei Fagin, gli indica il modo di sfruttare le loro capacità potenziali. Già la scuola li esclude a priori perché il loro profitto è scarso e poi, perché mai uno dovrebbe studiare se non si intravede lo scopo morale, se non gli si fa comprendere che solo così può costituirsi una sua identità, può essere libero dal condizionamento altrui?

Troppi di noi passano passivamente il proprio tempo davanti ad un televisore e con la cuffia stereo. Quelli li chiamo Fagin.

Crediamo di essere moderni e non ci rendiamo conto che siamo strumento della generazione che ci precede. Non ci soffermiamo a pensare, ci accontentiamo di stare a guardare. E allora svegliamoci! Facciamo vedere chi davvero siamo, come siamo capaci di camminare soli!

Viviana Palumberi

LIBRERIA S. MICHELE
Via Episcopio 1/2 - Via B. Ricci 9 - 17031 ALBENGA
Telefono 0182 - 52331

•••

RICERCHE BIBLIOGRAFICHE
CULTURA LIGURE
TESTI RELIGIOSI

•••

LA LIBRERIA COME AMBIENTE
PER ELABORAZIONE DI CULTURA
LUOGO D'INCONTRO
CONFRONTO CON AUTORI

•••

okay musica
STRUMENTI MUSICALI
via genova, 5 - albenga
tel. 0182/540451

PROVINCIA DI SAVONA

WWF Fondo Mondiale per la Natura

L'AMBIENTE E LA SCUOLA UNA PROPOSTA DELLA PROVINCIA

PROGETTO «RICONQUISTIAMO LA CITTA'»

Ad Albenga vogliono uno spazio sociale polivalente alla foce del Centa, nell'area dell'oasi faunistica. A Pero, frazione ■ Varazze, stanno riprogettando gli ampi spazi abbandonati, sottostanti la scuola elementare. A Cairo Montenotte propongono la ristrutturazione di Villa De' Mari con l'apertura del parco circostante e chiedono che non venga demolita l'ex caserma nel centro cittadino.

I ragazzi delle scuole elementari e medie inferiori della provincia di Savona escono da scuola alla «riconquista della città» e chiedono di realizzare i propri sogni, le proprie proposte. La carica dei 600 ragazzi, 30 classi di 20 istituti di quattro centri del Savonese, è promossa dagli Assessori Piera Olivieri e Donatella Ramello della Provincia di Savona, nell'ambito del progetto nazionale impostato dal W.W.F. - Fondo Mondiale per la Natura, con la supervisione dell'urbanista italoamericano, e consulente dell'Unicef, Raymond Lorenzo, e l'attiva collaborazione del Provveditorato agli Studi.

La Provincia di Savona è ente promotore dell'iniziativa sul piano culturale e ambientale al fine di offrire proposte educative d'avanguardia e individuare i presupposti per la realizzazione, accogliendo le aspettative dei ragazzi delle scuole partecipanti, del progetto «La riconquista della città».

«La riconquista della città» è un programma educativo che individua in tutta Italia 25 classi pilota (4 nella provincia di Savona, che sperimenteranno, attraverso la lettura del tessuto urbano, metodologie finalizzate all'elaborazione di progetti per una migliore qualità della vita nelle nostre città. Di questi progetti e dei primi risultati ottenuti si parlerà ad aprile al Congresso dei bambini, che si svolgerà a Bologna, in occasione del quale si riuniranno oltre 300 studenti provenienti da tutta Italia e dall'estero, per stilare una «carta delle città», che verrà presentata all'Associazione Nazionale dei Comuni d'Italia (Anci) affinché le amministrazioni locali si sensibilizzino sulle esigenze e sui problemi dei ragazzi ■ dei bambini.

Per i quattro centri della provincia di Savona, questa esperienza segue quella già promossa e sostenuta dall'Amministrazione Provinciale, in collaborazione col W.W.F., nel corso dell'anno scolastico 1992/93, col progetto «Immaginiamo il futuro» e che ha visto coinvolti oltre 130 insegnanti ■ le loro classi.

Nell'attuale anno scolastico 1993/94, il progetto «La riconquista della città» ha in programma un breve corso di aggiornamento (già svoltosi) per i 50 insegnanti impegnati e la sperimentazione in classe, con l'ausilio degli operatori didattici del W.W.F., delle attività proposte con l'organizzazione di un meeting finale.

Questo, previsto per giugno, sarà occasione per la presentazione e la selezione dei progetti da realizzare con la collaborazione della Provincia di Savona, già parte attiva nella prima diffusione del progetto.

Ma c'è un'altra novità, le scuole del Savonese organizzeranno gemellaggi con gli istituti di altre parti d'Italia, per uno scambio di esperienze e informazioni sui singoli progetti e sulle metodologie adottate; la prima interessata è la scuola media di Stella S. Giovanni che entrerà in contatto con la scuola media di Massafra (Taranto).

Un dilemma

Concilieremo ambiente e industria?

NEGLI ultimi anni è cresciuta la cultura per la tutela e la [illegible] dell'ambiente. Gruppi ed associazioni portatori di idee ecologiche si sono costituiti ed hanno ottenuto parziali consensi [illegible] cittadini. Come tutti i movimenti, all'inizio sono riusciti a produrre degli effetti emotivi positivi.

[illegible] nostro Paese forse questa nuova coscienza ha permesso di recuperare il rischio di [illegible] graduale e [illegible] degrado dell'ambiente nel tempo futuro.

Oggi però [illegible] pone di fronte [illegible] noi tutti, giovani e anziani, [illegible] interrogativo: [illegible] è possibile far convivere l'industria produttrice di ricchezza ed il territorio nel rispetto delle regole del mer[illegible] e dell'ambiente?

La crisi nazionale [illegible] provincia[illegible] ha già registrato un aumento della disoccupazione e la chiusura di numerose fabbriche; questo, si dice, è dovuto alla competitività dei prodotti esteri e alle riorganizzazioni aziendali in atto.

Se questi sono i punti di riferimento, come sarà possibile trovare il giusto equilibrio tra futuro industriale [illegible] futuro ambientale? Non si verificheranno forse delle contraddizioni?

Perché non iniziamo noi giovani, futura forza del lavoro, a discutere un tema di questa dimensione?

Ivan Viazzi

Il sogno? Dirigere una gara della Nazionale

«Anch'io diventerò una donna-arbitro»

C'è ancora poca abitudine all'arbitraggio femminile

SIN dall'antichità, l'u[illegible] è sempre stato considerato superiore alla donna. Questo non [illegible] verifica solo nei rapporti sociali [illegible] di lavoro, [illegible] anche nello sport. Eh sì! Anche nello sport.

Avete mai notato che nell'arbitraggio [illegible] partite di calcio, pallavolo, basket [illegible] altri sport, [illegible] sempre l'uomo a comparire? Io non sono femminista, ma a questo punto mi pongo una domanda: «La donna [illegible] forse [illegible] adatta dell'uomo ad arbitrare una qualsiasi competizione sportiva? Forse questa selezione avviene perché la donna, in generale, [illegible] appassiona allo sport meno dell'uomo? Ma perché la donna si appassiona meno?». Forse perché, abituata alle faccende ed all'amministrazione della casa, non ha certo [illegible] tempo da dedicare allo sport.

I tempi però sono cambiati, le donne sono riuscite ad inserirsi in tutti quei settori che erano stati loro preclusi. Ci [illegible] donne magistrato, donne che [illegible] dedicano alla vita politica, donne che lavorano in fabbrica a fianco degli uomini, donne ricercatrici scientifiche, donne che primeggiano nelle discipline sportive, etc. Perché quindi non donne arbitro? Recentemente però, una ragazza di 22 anni che studia Economia [illegible] Commercio, [illegible] riuscita [illegible] «rompere il ghiaccio». Questa ragazza, provvista del patentino di arbitro, [illegible] arbitrato, qualche settimana fa, una partita [illegible] calcio fra due squadre [illegible] Genova, con stupore da parte del pubblico, prettamente maschile. A partita finita, [illegible] le squadre che il pubblico, si so[illegible] complimentate con l'arbitro per l'imparzialità con la quale ha condotto la partita. E allora perché continuano ad esserci sempre e solo arbitri uomini? Per ovviare a questa discriminazione, sono stati attivati corsi di arbitraggio misti, ma solo per la pallavolo. Io ho pensato di iscrivermi, sia per fare un'esperienza diversa sia per aggiungere un nome femminile ad un lungo elenco di arbitri maschi. Spero di riuscire nel mio intento e chissà, magari anche [illegible] arrivare ad arbitrare [illegible] partita della Nazionale.

Lara [illegible]

Le cause di un fenomeno che non si placa

Il crescendo della violenza è una corsa contro l'uomo

LA società cambia e [illegible] violenza aumenta come [illegible] marea, e le cause sono molte. Una di queste potrebbe [illegible] l'inurbamento. Nella grande città gli immigrati si trovano davanti a modelli di vita e a realtà diversi da quelli a cui [illegible] abituati, e questo provoca frustrazioni, scompensi, ambizioni che [illegible] volte possono dar luogo [illegible] reazioni violente. E' una [illegible] valida [illegible] solo per i paesi industrializzati. In ogni parte del [illegible] [illegible] marea [illegible] lascia le campagne e [illegible] ammassa nei centri urbani. Da questi spostamenti, [illegible] una reazione a catena, nascono disoccupazione, fame, disperazione.

Se l'aggressività [illegible] innata, la violenza non lo [illegible]. Il bimbo la impara dall'adulto, sia per imitazione, sia perché in certi [illegible] è oggetto della violenza dell'adulto, o perché si sente abbandonato.

La violenza che aumenta in tutto il mondo è una corsa veloce verso l'estinzione della specie a finora [illegible] vi sono rimedi. Alcuni scienziati prevedono che aumenterà notevolmente nei prossimi anni, soprattutto fra i giovani i quali oggi sono spesso privi [illegible] [illegible] umoristico, troppo [illegible] e troppo convinti di essere solo loro veri uomini.

Simona Perna

libreria G.B. MONETA

a Savona in via VENEZIA

TESTI SCOLASTICI

TESTI PARASCOLASTICI

TESTI UNIVERSITARI

DIZIONARI - ENCICLOPEDIE

telefono: (019) 823895 - 810185 fax 812378

dal 1842 la musica a Savona ...

sperati

compact disc ▪ musicassette
laserdisc ▪ videocassette ▪ accessori
via manzoni 46r • 019/825874

Sondaggio d'opinioni fra gli studenti

Diamo la pagella alla nostra scuola

CHI non si è mai lamentato della struttura della scuola o del rapporto con gli insegnanti? Chi non ha mai dubitato di aver scelto la scuola giusta?

Volendo approfondire questi interrogativi, abbiamo posto agli studenti della nostra scuola le seguenti domande:

— In base a che hai scelto di frequentare questa scuola?

— Come te l'aspettavi e come invece si è rivelata in realtà?

— Che tipo di insegnamenti vorresti ricevere dai tuoi attuali professori?

Abbiamo preso in considerazione le risposte dei ragazzi di 5ª, ormai avviati a terminare il loro corso di studi, e di quelli di 1ª, appena entrati a far parte della «grande famiglia» dell'ITC di Loano.

Da questa inchiesta è emerso che la nostra scuola è poco organizzata, sia dal punto di vista delle strutture, sia da quello disciplinare.

Paola, della 1ª C IGEA, afferma: «La scuola dovrebbe essere più controllata»; a mare all'interno dell'Istituto c'è troppa confusione dovuta alla disciplina degli alunni; al contrario, Sabrina, che frequenta la 5ª A programmatori, non disprezza questa situazione, anzi ammette di divertirsi molto: evidentemente i ragazzi di quinta, col passare degli anni, hanno imparato a sopravvivere in questa «jungla scolastica».

Confrontando le risposte delle due «generazioni» di studenti che sono state prese in esame, abbiamo notato che un problema che appare molto sentito dai ragazzi di prima è la utilizzazione del computer, come ci ha riferito Gabriele, della 1ª C IGEA; per i ragazzi di quinta, invece, ciò non sembra costituire una difficoltà rilevante.

Un problema comune, riscontrato dalla maggioranza degli studenti, è sicuramente il rapporto con gli insegnanti, ritenuti troppo distaccati, rigidi e poco comprensivi; per esempio, Antonio, 5ª A IGEA, vorrebbe insegnanti «più umani e capaci di capire i problemi dei ragazzi», mentre Carlo, 1ª A amministrativo, li vorrebbe «più originali».

C'è anche chi, soprattutto tra i ragazzi di prima, afferma di trovarsi bene con i propri insegnanti, pur trovando i programmi di studio poco attinenti al mondo del lavoro e alla stretta attualità.

Infine abbiamo potuto rilevare che la maggior parte dei ragazzi, che hanno deciso di frequentare queste scuole, non sono particolarmente convinti della loro scelta o perché si sono affidati ai consigli dei genitori e degli amici o perché si sono trovati nella situazione di dover scegliere «per esclusione» o, addirittura, «per sorteggio», come mi assicura di aver fatto Damiano, 5ª A IGEA.

Non mancano però i «patiti» della ragioneria o della matematica, che hanno scelto questa scuola fermamente convinti delle loro decisioni: Davide, 5ª A programmatori, ci assicura ad esempio che frequentare l'ICT era il suo sogno, fin da bambino!

Risposte contrastanti, certo, che però rispecchiano in pieno la realtà della nostra e, certamente, anche delle altre scuole.

Chiapponi, Panizza, Pizzo, Soldati

4ª A IGEA, ITC Loano

Un corteo di studenti a Savona. Da un'inchiesta è emerso che la scuola per i giovani è poco organizzata

Le pecche del film di Spielberg

Un Jurassic tutto effetti

COME è noto a tutti, il film, tratto da un romanzo di Michael Crichton (che vi consigliamo di leggere), è un'impressionante avventura nel mondo dei dinosauri.

Un multimiliardario eccentrico decide di creare uno zoo per animali preistorici su un'isola tropicale, grazie al ritrovamento di sangue di dinosauri all'interno di zanzare fossili. In pratica riesce a ricostruire il Dna di dinosauro, basandosi su quello ritrovato in tale sangue e integrandolo con quello di particolari rospi equatoriali. Per continuare la propria opera, deve convincere un gruppo di finanziatori che un incidente appena avvenuto (un parco sbranato da un dinosauro) è dovuto solo a un'eccezionale combinazione di eventi e che quindi tutta la struttura è perfettamente sicura per accogliere le migliaia di visitatori previsti.

La scelta dell'esperto, che deve esprimersi sulla reale sicurezza del parco, ricade su un famoso paleontologo con rispettiva consorte che, per sua sfortuna, si lascia convincere a dare la sua approvazione dietro la promessa di un'importante finanziamento alle proprie ricerche.

Però, a causa di un malaugurato incidente, i sistemi di sicurezza cessano di funzionare, con la conseguente fuga dei dinosauri. A questo punto inizia la storia vera e propria, in cui i protagonisti, compresi due giovanissimi nipoti del miliardario giunti in gita di piacere, rimangono in balia del terribile T. Rex e dei perfidi Velociraptor.

Dal punto di vista della fotografia e degli effetti speciali è senza dubbio un bel film, che verrà ricordato come un punto di svolta nell'evoluzione della tecnica cinematografica. Per quanto invece riguarda il resto, cioè il contenuto o, se preferite, il messaggio di fondo, il film non ci è piaciuto, ci è sembrato solo una produzione a fini commerciali. Da Spielberg ci saremmo aspettati qualche cosa di più.

Se spieghiamo meglio:

1) *Il film non è verosimile*, infatti il parco è totalmente sprovvisto di un generatore ausiliario che entri in funzione nel caso in cui venga a mancare la corrente principale, non ha armi di grosso calibro facilmente raggiungibili a nemmeno un elicottero sul tetto (non raggiungibile dal Tirannosauro) come ultima risorsa di salvataggio.

2) *La trama non è precisa*. A un certo punto si solleva il problema del Tricoceratopo malato cronico, con ciclicità di sei settimane, che, pur presentando in bocca resti di una pianta velenosa, non ne ha traccia nelle feci. Si pone il quesito, però nessuno fornisce una risposta, né nel prosieguo della vicenda ci sono riferimenti a quell'episodio.

Nel libro invece viene spiegata l'importanza del problema. In un filo così costoso e curato come il Dna la mancanza da poco.

Per tutti questi motivi diciamo che Spielberg, questa volta, ha pensato troppo a fare quattrini e troppo poco ai contenuti.

Matteo Galeotti
Marco Rovera
Francesco Genua

Aule più spaziose ma ci sono problemi con soffitti e toilettes

Ora che abbiamo una nuova sede non possiamo aprire le finestre

DOPO vari, troppi anni di attesa, all'inizio dell'anno scolastico è stata finalmente inaugurata la nuova sede dell'Itc Boselli. Cosa è cambiato? Gli studenti che sino al gennaio scorso dovevano seguire le lezioni nelle sedi di piazza Brennero e di via Macioclo, oggi frequentano lo stesso istituto di tutti gli altri futuri ragionieri. Possiamo ritenerci fortunati in quanto ora abbiamo numerose aule, spaziose, luminose e quindi le nostre condizioni sono notevolmente migliorate; ma purtroppo, come dappertutto, assistiamo al dissesto italiano di fine secolo e così, anche se il palazzo è stato terminato nel gennaio 1993, vi sono già alcuni problemi con i controsoffitti in gesso e le pareti mobili. Volete provare ad aprire le finestre? Attenzione che il soffitto non si scolli!

Comunque possiamo vantare una palestra magnifica ed enorme, completa di attrezzi e campo di pallavolo. In questo modo sono stati risolti gli «atavici» problemi del «gabinetto di cultura fisica». Forse non è neppure vera l'affermazione precedente in quanto la vecchia palestra di via Venezia, tuttora utilizzata, non ha servizi igienici che possono definirsi tali. Il nostro preside si è già fatto portavoce presso la Provincia dell'esigenza di una ristrutturazione radicale.

E' stato istituito anche un moderno ed efficiente laboratorio multimediale; non si tratta semplicemente di un laboratorio di informatica già presente nella scuola da molti anni, ma di un'aula che offre molteplici strumenti di comunicazione, predisposti per permetterne l'uso contemporaneo e congiunto di allievi ed insegnanti. Un tunnel unisce i due edifici adiacenti; nell'istituto «secolare» di via Don Bosco sono rimasti tutti gli uffici, la biblioteca, la presidenza e alcune classi sfortunate. Oltre alla riunificazione degli alunni nell'istituto si è verificata anche la riunificazione degli scopi e degli intenti come dimostrato dai 4 giorni di manifestazioni contro la decisione del provveditorato di smistare gli studenti della IV D nelle sezioni A, B e C. L'unione fa la forza, e oggi la IV D è ancora tra noi.

Valeria Varaldo

La nuova sede dell'istituto «Boselli»: gli alunni lamentano già dei «disguidi» di carattere pratico

Il diritto di sapere, di essere guidati e consigliati

Qualcuno deve pur dirglielo che non esistono le cicogne

CIAO Beppe, Vecchio Lupo, sono Enrico! La Talpa!!! Come sta Marta, la tua «gallina»??

Sono ancora qui a Finale, all'Alberghiero. Sono gli ultimi giorni poi... via! Tutina, cappellino e me ne vado in montagna.

In questo Istituto, dove tra parentesi si mangia da Dio, ho conosciuto delle figliuole super (altro che Cesira, mia moglie)! Ho scoperto che ti adorano: hanno diari, astucci, quaderni con il tuo ritratto. Pensa che hanno anche il nuovo opuscolo «Come ti frego il virus» il famoso librettino «censurato» e anche l'altro «Compact sex 2».

Parlando con loro, sono venuto a conoscenza del fatto che sono riuscite ad ottenere, con l'aiuto di prof. (il cui motto è: «qualcuno deve pur dirglielo che non esistono le Cicogne») alcune ore di informazione e di educazione sanitaria, con il ginecologo e lo psicologo del Consultorio del loro paese.

Sono entusiasta dell'esperienza: hanno potuto parlare senza vergogna con qualcuno che non rispondeva alle loro più «proibite» domande sorvolando ed arrossendo, ma in modo diretto e preciso, con competenza e partecipazione.

Ti riferisco le loro parole: «Finalmente abbiamo constatato che esistono alcune persone in carne ed ossa, e non di carta e inchiostro, che ci vogliono aiutare a capire».

Noi adolescenti abbiamo diritto di essere guidati e consigliati.

Non accettiamo le motivazioni puritane di chi ancora protesta contro l'informazione scientifica.

Le persone che dicono: «Ai ragazzi non si può parlare di certe cose, perché sarebbe un invito a metterle in pratica», poi, sono le prime a condannare la ragazza-madre o ad isolare il sieropositivo.

Sapessi Beppe... ieri, per caso ho acceso la tv ed ho visto certe scene in primo piano... particolari anatomici, sospiri, gemiti... se lo sapesse Cesira, mi prenderebbe a mattarellate.

Ora io mi chiedo: non vogliono che se ne parli, non dicono nulla se i bambini assistono a certe trasmissioni televisive? Non ti sembrano un po' strani questi uomini?

Dò ragione alle mie amiche quando dicono che le ore di sessuologia non sono lezioni «perse», tutt'altro! Dovrebbero potenziarle. Gli alunni hanno voglia di disfarsi di falsi tabù. Che dici Beppe, io e te non potremmo aiutarle? Potremmo tenere qualche lezione noi due e pubblicare un altro libretto, magari intitolato «Abbasso i tabù».

Forse censurerannno anche questo, ma ne facciamo un altro... Avanti così... Finché non capiscono che i ragazzi devono conoscere per scegliere, non c'è nulla di vergognoso se si parla di questi argomenti... Che ne dici? Ci proviamo? Facciamolo per le amiche di 3° A. A presto.

Ciao Beppe! Tuo

Enrico

libreria G.B. MONETA

a Savona in via P. BOSELLI

NARRATIVA

SAGGISTICA

FUMETTI

LIBRI PER RAGAZZI

telefono: (019) 823895 - 810185 fax 812378

RADIO RIVIERA MUSIC LA STAMPA

2° FESTIVAL TUTTOFRUTTO

4-5-6-10-11-12-18 MAGGIO

TERMINE ISCRIZIONI:

- 1 marzo -
CATEGORIA DILETTANTI

- 10 aprile -
CATEGORIA PROFESSIONISTI

I professionisti dovranno presentare una canzone inedita

Per informazioni ed iscrizioni:

TUTTOFRUTTO
Corso Bigliati 146 - ALBISSOLA MARE
Tel. 019/480.226

«A. [redacted] SAVONA [redacted]

Vandalismi e delitti gratuiti

Nella scuola il segreto per battere [redacted]i giovani la «voglia» di violenza

QUANTE volte abbiamo sognato di finire sul giornale, su qualche rivista, o di vedere il nostro [redacted] in [redacted] trafiletto per qualche grandiosa azione, prestazione sportiva o successo scolastico? Quante e quante volte abbiamo sperato, impegnandoci in qualche attività, di vederci comparire tra le righe di un quotidiano, grande mezzo di comunicazione, capace di portare fama e notorietà?

Purtroppo da qualche tempo a questa parte, scorrendo i titoli [redacted] giornali [redacted] seguendo la televisione, sentiamo parlare di giovani assassini, violentatori e vandali: i ragazzi in [redacted] di sana popolarità sembrano sostituiti da puerili smidollati che usano il corpo delle loro compagne per procurarsi piacere, uccidono per scherzo [redacted] giocano alla guerra con armi di ogni g[redacted] Cosa c'è alla base di tutto questo? Valori famigliari inesistenti [redacted] inadeguati o una società rivolta solo al facile guadagno e a ciò che [redacted] esteriore, apparenza?

Secondo noi studenti «normali» tutto appare confuso o meglio sconvolgente: alle nostre paure [redacted] diciottenni, in equilibrio precario sul confine tra fanciullezza [redacted] maturità, si associano l'ansia prodotta dalle generalizzazioni cui [redacted] sottoposti e che ci impedisce di entrare nel mondo degli adulti, anch'essi [redacted] crisi, e [redacted] ricerca dei perché e [redacted] risposte soddisfacenti.

«Si sa - affermano [redacted] benpensanti -, la vita famigliare è distrutta, le separazioni e i divorzi crea[redacted] nei ragazzi grandi problemi psicologici che inducono questi comportamenti devianti». Ma noi sinceramente non ci crediamo molto, sappiamo che anche nelle migliori famiglie, apparentemente unite, avvengono spesso fatti atroci.

Allora ci rivolgiamo alla comunità: sarà lei la grande responsabile? Quella favolosa «società moderna», [redacted] i suoi condizionamenti, riduce gli individui a manichini, giovani [redacted] adulti che siano, capaci di pensare solo alla propria immagine, al proprio interesse ed al personale predominio all'interno del «gruppo».

[redacted] ragazzo dimostra [redacted] sua superiorità nei confronti degli amici, possedendo una «femmina», uccidendo per gioco, in un clima di esaltazione e nell'illusione di partecipare maggiormente alla [redacted] comune.

Noi rifiutiamo tutto ciò ed è anche per questo che riponiamo molte delle [redacted] speranze nella Scuola [redacted] chiediamo ai nostri insegnanti non solo di insegnarci la matematica, la filosofia, la letteratura ma di educarci a vivere e ad aiutarci a trasformare [redacted] violenza e l'ira, che a volte covano in noi, in gioia di vivere ed in capacità di migliorare noi [redacted] [redacted] la società di [redacted] facciamo parte.

Giulia Gaggino

[redacted] PA ALBENGA [redacted]

In Italia il tasso di immigrazione ha raggiunto livelli molto alti

Ma siamo davvero razzisti? Basta poco per rispondere no

RAZZISMO: una parola forse troppo grossa per sottolineare [redacted] distacco di una società dagli immigrati da [redacted] Paese estero. Ma nella nostra società esiste davvero? O è solo [redacted] frutto della strumentalizzazione di [redacted] episodi, che hanno alla base solo forme di disagio?

In Italia, come nel resto d'Europa, il tasso di immigrazione extracomunitaria ha raggiunto livelli preoccupanti, oltre che dai Paesi africani, gli immigrati arrivano anche dall'Est europeo: [redacted] fuga da Paesi alle prese con le difficoltà economiche del post-comunismo.

Purtroppo la nostra nazione ha le strutture necessarie per accoglierne solo una piccola parte, troppo pochi rispetto alla grande massa che vaga per il Paese alla ricerca di un lavoro e di un tetto. La situazione diventa ancora più critica considerando il periodo [redacted] difficoltà economico-sociale che investe l'Italia e il resto d'Europa; le incertezze finanziarie dello Stato e l'aumento della disoccupazione non rappresentano certo [redacted] aiuto all'inserimento degli immigrati.

[redacted] preghiera di fronte alla moschea incendiata di Albenga

Gli extracomunitari così si trovano giornalmente a combattere per sopravvivere, certi che la fame in Italia sia più sopportabile di quella che soffrirebbero nei loro Paesi d'origine. Più sopportabile perché in Europa hanno almeno la speranza di un futuro migliore. I mezzi per riuscirci [redacted] più o meno leciti, le offerte di lavori «sporchi» sono più invitanti [redacted] più numerose, [redacted] difficile dire di [redacted] in preda alla fame. La maggior parte di essi si arrangia [redacted] lavori in nero: dai famosi venditori ambulanti detti [redacted] cumprà a chi svolge lavori occasionali.

Nella vita quotidiana si viene spesso a contatto con loro ed i rapporti [redacted] sono difficili. L'insistenza nell'offrire la loro merce talvolta diventa ossessiva, capita di reagire bruscamente, in maniera scortese, umiliando chi dalla vita umiliazioni ne ha già ricevute tante.

Questa insofferenza non è sempre portata da razzismo o xenofobia; anzi, in parte è dovuta all'ignoranza o alla superficialità [redacted] la quale si considera la loro situazione e in parte ad una forma di egoismo, derivata anche dalla difficile condizione attuata dal nostro Paese. C'è chi non se [redacted] preoccupa minimamente, c'è chi vorrebbe aiutarli [redacted] non può, alcuni non li aiutano perché [redacted] gli sembra giusto che tocchi solo a l[redacted].

Il razzismo vero [redacted] proprio, come principio, probabilmente contribuisce solo in piccolissima parte all'intolleranza verso gli immigrati. In ogni caso, qualunque sia l'ideologia che [redacted] condivide, gli extracomunitari andrebbero trat[redacted] con rispetto, essendo uomini come ciascuno di noi. Anche rispondere negativamente a una loro richiesta in modo cordiale può aiutarli: un'espressione gentile, un gesto [redacted] conforto non potranno colmare la fame, non risolveranno i loro problemi ma possono essere [redacted] modo per non restare indifferenti davanti a questo dram[redacted] In fondo ci [redacted] davvero poco!

Venire trattati con civiltà [redacted] gentilezza spesso può essere più gratificante che riuscire a vende[redacted] un accendino tra imprecazioni gratuite.

Teniamo presente che gli extracomunitari provengono da culture spesso molto diverse dalla nostra, hanno altre abitudini di vita, quasi sempre una religione differente che gli prescrive certi comportamenti. Ai nostri occhi possono sembrare abitudini strane, incomprensibili, assurde a volte, non conoscendo le loro tradizioni. Le divergenze culturali possono rappresentare un altro ostacolo al dialogo, ai rapporti [redacted] que[redacted] razze; [redacted] nella buona volontà [redacted] e loro il metodo per superarle e cercare di creare una ve[redacted] società multinazionale.

Davide Michelini

«G. [redacted]

La difficile convivenza con una parte degli extracomunitari

Situazione «ad alto rischio» nel centro storico di Albenga

VIE deserte e poco illuminate, «carruggi» bui e [redacted] scosti in cui regnano ogni notte bande di delinquenti: [redacted] condo molti albenganesi, questa è la descrizione più fedele [redacted] situazione del centro storico e c'è chi parla di coprifuoco.

Il signor Delfino, proprietario della Libreria «San Michele», spiega che ci [redacted] molti problemi legati alla droga [redacted] alla vasta immigrazione: ogni sera, all'ora di chiusura dei negozi, cominciano i pericoli, perché c'è meno controllo, malgrado l'impegno dei vigili: proprio per questo, è fortemente sconsigliabile girare per il [redacted] [redacted] sera e soprattutto di notte.

Il signor Ghini, un commerciante che risiede nel [redacted] storico, aggiunge che quasi ogni notte ci sono scontri fra extracomunitari e che la situazione è diventata insopportabile.

In effetti, alla Caritas confermano che negli ultimi due [redacted] [redacted] anni è diventato molto difficile inserire nella società gli immigrati, a [redacted] dell'elevato numero di clandestini che trovano lavoro (ovviamente in nero) nelle campagne della Piana.

Nei locali della Caritas [redacted]ia[redacted] incontrato un immigrato tunisino, Moussi Houcine, che si trova in Italia da ben sei anni e da settembre è disoccupato; racconta che la situazione è difficile perché c'è troppa diffiden[redacted] nei loro confronti: «La gente ha paura anche di parlarci; [redacted] [redacted] [redacted] una per[redacted] se non si parla con lei?».

Moussi ammette che a volte si beve qualche bicchiere di troppo e l'atmosfera nel dormitorio allestito dalla Caritas [redacted] surriscalda: ma aggiunge che ovunque [redacted] trovano le «mele marce» e che la lotta incondizionata nei confronti di tutti gli extracomunitari [redacted] affatto giustificabile.

Gli albenganesi ribattono in merito che non tutti gli immigrati sono sgraditi: il problema è che molti [redacted] loro [redacted] sono inseriti nella città e provocano spesso guai; coloro i quali lavorano e sono attivi [redacted] vengono affatto ostacolati.

Moussi Houcine, infatti, dice di avere alcuni amici italiani [redacted] di non avere mai avuto problemi con i cittadini ingauni.

Albenga, [redacted] l'altro, è una delle città liguri meglio attrezzate nell'accoglienza degli extracomunitari; esiste, infatti, un dormitorio che può ospitare sedici persone, [redacted] mensa che ne accoglie fino a venti ed un centro di ascolto in cui prestano servizio alcuni volontari: Maria Enrica, una missionaria, ci ha rivelato che per i giovani immigrati [redacted] cosa più importante è [redacted] ascoltati, per allontanare la solitudine e perciò è inutile che la cittadinanza cerchi di ignorare [redacted] problema fingendo che non la riguardi; se ogni tanto ci si fermasse un po' a parlare [redacted] Moussi e con tutti i suoi connazionali, forse la convivenza sarebbe sopportabile e, anzi, gradita.

Giulia Pelle
Dina Turtolo

Una scuola aperta agli scambi con gli altri Paesi

Ma qui si «costruiscono» i futuri cittadini d'Europa

IL liceo linguistico di Savona non ha un'identità». «C'è un liceo linguistico qui? E dove?». Queste sono le considerazioni più frequenti quando si parla di questa scuola che spesso, anzi quasi sempre, è confusa o identificata con l'istituto magistrale ad esso adiacente. Infatti bisogna ammettere che se non abbiamo un'identità ... perché non l'abbiamo mai cercata o non ci siamo mai sforzati di far sapere ciò che accade tra le mura di quella «imponente roccaforte» che domina dall'alto della collina la città di Savona e che è il nostro liceo linguistico «G. Della Rovere».

Volendo tuttavia fare un tentativo di fornire forma, consistenza all'istituto è bene sottolineare l'occasione che questo offre di aprire, indirizzare, dirigere noi allievi non ... verso una prospettiva regionale o nazionale ... addirittura europea. Benché il corso linguistico non vanti una lunga tradizione (anzi, è stato introdotto appena 8 anni fa), vengono organizzati ogni anno scambi culturali con Francia e Danimarca ... proposito di fornire una valida possibilità in primo luogo di sperimentare, realmente e concretamente la lingua studiata sui banchi di scuola e poi il bello di viaggiare, conoscere nuovi Paesi, nuova gente, di integrarsi, anche se per un breve periodo, in una nuova realtà con tutti i pro e i contro che questa presenta. Insomma provare il bello di non essere semplici turisti. Proprio in questi giorni, nella settimana che va dall'11 al 18 marzo, si porterà a termine con l'arrivo e il soggiorno dei ragazzi danesi lo scambio che le nostre ragazze di IV hanno fatto con ... Danimarca nel mese ... dicembre. I nuovi arrivati, come a loro volta avevano fatto ... italiane, trascorreranno una settimana a Savona ospitati dalle famiglie di coloro che hanno partecipato allo scambio e ... calati nella vita quotidiana della famiglia italiana, entrando nei suoi usi, partecipando alle sue discussioni, e della scuola, assistendo alle lezioni ma anche ed ovviamente agli svaghi e divertimenti extrascolastici. Inoltre sono previste per loro visite al centro storico di Genova e a Portofino. ... tratta senza dubbio di una bella esperienza ... per quanto riguarda l'approfondimento linguistico sia per le nuove amicizie che ... fuori dell'ambito scolastico. Insomma, questa è una grande opportunità che il nostro istituto ... offre oltre ai corsi estivi all'estero (Francia e Inghilterra).

Ecco quindi un elemento da cui partire per conoscere il liceo linguistico «G. Della Rovere»: ... di formazione dei nuovi cittadini d'Europa.

Silvia Bruzzone

De Michelis e Carli ... momento della firma del trattato ... Maastricht

Il Festival lancia l'impegno collettivo contro la criminalità

A Sanremo la canzone di Faletti risveglia la coscienza italiana

INDUBBIAMENTE ... tipica canzone «sanremese» ma si è aggiudicata ... secondo posto nella classifica sconvolgendo i pronostici antecedenti la manifestazione. «Rischiare la vita per un milione ... mese, combattere contro quel... che non vedi, ma che ha il potere ... decidere ... tuo futuro»: questo è ciò che la canzone denuncia rispecchiando la realtà vissuta da queste persone, realtà che troppo spesso è irrisa e sottovalutata. Nella canzone non ... parla solo ... maf... c'è anche netta la de... dell'incoscienza di chi manda militari di leva, inesperti, sulle strade ad affrontare delinquenti ben organizzati e disposti a tutto. Faletti è stato elogiato per ... risvegliato la «coscienza italiana»: in un Paese in cui tutti si lamentano sottovoce e abbassano lo sguardo per non «diventare testimoni» del malessere del nostro tempo, c'è voluta una canzone per far capire che è l'impegno collettivo lo strumento atto a bloccare la strada della criminalità.

Centro Studi Danza
FINALE LIGURE
Tel. 60.23.65
DANZA CLASSICA
FUNKY ...
MODERN - JAZZ
... 3/5 ANNI
CORSI GRATUITI

dal 1977
macchine per ufficio, arredi
fotocopiatori, telefax,
registratori di cassa
personal computer
produzione programmi per hotel,
studi, aziende
tavoli da disegno
sistemi per Cad e grafica al
computer
addestramento e assistenza
paolo casella
alassio - via croce bianca
tel. 0182/660.210 fax 660.180

Talk show a ruota libera, ospiti di Radio Savona Sound

L'emozione della diretta? Esperienza entusiasmante

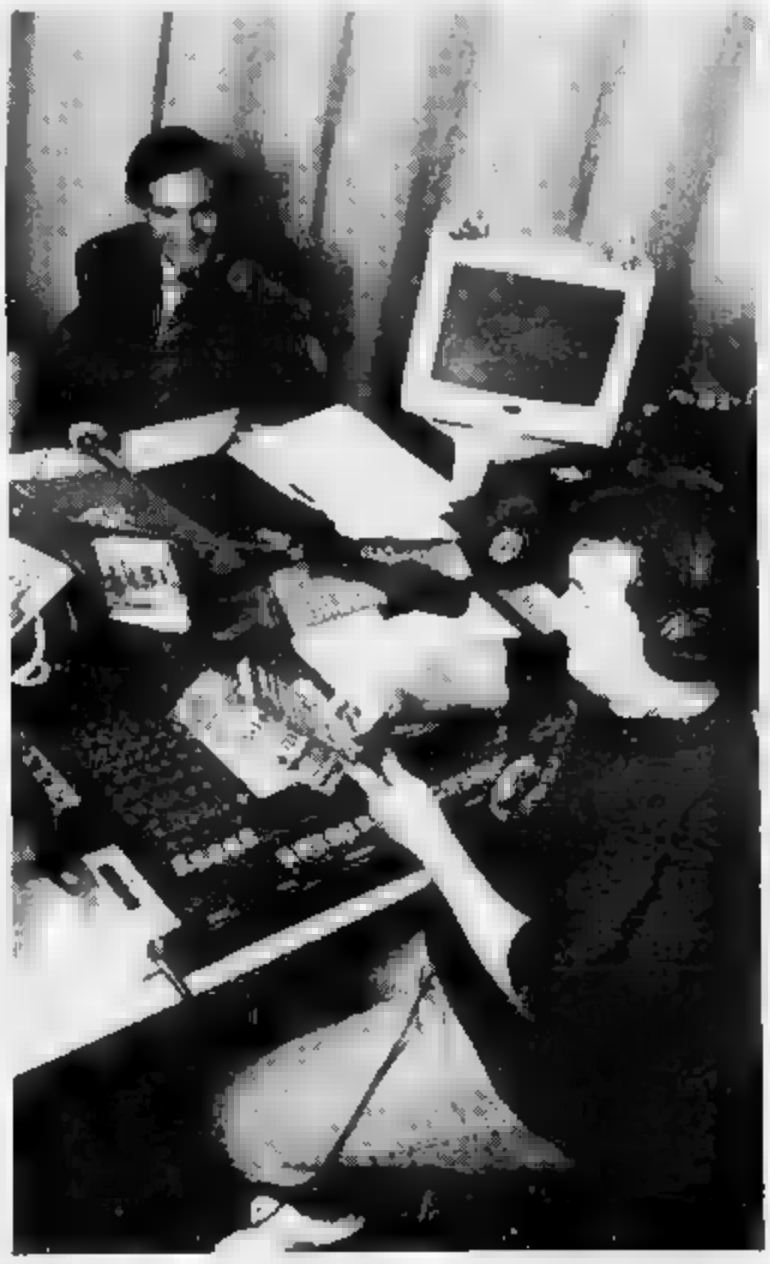
FORSE sarebbe meglio che questo servizio lo scrivessero Roberto Mortillaro e i collaboratori di Radio Savona Sound che ogni mercoledì alle 7 [illegible] costretti a ospitare ciurme e gruppuscoli di studenti. O si presentano in settecento con nessun argomento da proporre o in [illegible] con tremila argomentazioni. E soprattutto senza la benché minima idea [illegible] si prova davanti a un microfono aperto e soprattutto senza il minimo senso della misura: si passa dall'effetto Fantozzi alla più strana e bizzarre ilarità. Tutto il contrario di quello che dovremmo fare se si preparassimo prima una scaletta per sfruttare meglio lo spazio che Radio Savona Sound ci ha gentilmente concesso in collaborazione con La Stampa. Ma naturalmente il nostro punto di vista è che si diverte a giocare alla radio. Probabilmente nell'ego più profondo di noi si agita il desiderio di diventare deejay.

Anche se alternandoci negli studi abbiamo dato prove non sempre brillanti, è stata un'esperienza lo stesso entusiasmante. Certo, anche l'emozione ha un ruolo importante [illegible] senz'altro fondamentale l'aiuto dell'onnipresente Roberto Mortillaro che, dall'alto della sua esperienza sa tranquillizzare e guidare nella scansione del programma. Sembra facile ma rispettare pause e vuoti che si susseguono mentre cerchiamo di esprimere qualche concetto che non sia proprio un delirio è un'impresa ardua. Non tutte le [illegible] hanno funzionato com'era nei nostri programmi. Le meglio riuscite sono quelle in cui la scaletta è completamente saltata e abbiamo dato sfogo alla nostra voglia di divertirci per comunicare soprattutto saluti e baci a amici e familiari. E' rimasto mitico un ciao mammina alla fine di una ponderosa trasmissione sui movimenti che [illegible] sconvolgendo tutte le scuole d'Italia.

La radio ha dato sfogo alle nostre più singolari attitudini e hobbies. C'è chi si è attardato a descrivere il carburatore dell'ultimo modello di moto (ma a chi fregava?) o chi, al contrario, ha espresso le più sofisticate, complesse e incomprensibili teorie marx-leniniste sul ruolo della scuola nei sistemi tardo-capitalisti. Ora vi posso dire che subito dopo la trasmissione a cui ho partecipato il mio livello di autostima è sceso sotto [illegible]. La mia voce alla radio mi è parsa stupida e ridicola. Quando avremo imparato davvero a fare i giornalisti radiofonici la scuola sarà finita!

Margherita Cassani

A destra il dj Roberto Mortillaro di Radio Savona Sound. Qui sotto [illegible] degli studi di Radio Onda Ligure



«School Day» sulle frequenze di Radio Onda Ligure

E finalmente una voce per le scuole savonesi

NON è facile stare, anche per pochi minuti, davanti ad un microfono, e dire [illegible] pensato senza il timore di bloccarsi o di non trovare le parole giuste per esprimere i concetti che si [illegible] mente. L'occasione di questa «prova del microfono» ci è stata offerta, come a tutte le altre scuole dei Savonese, da Radio Onda Ligure di Albenga (prima rete), che ci ha ospitato nella sua fascia giornalistica serale del mercoledì in «School Day».

L'idea di avere una «voce» radiofonica ci ha costretto a lavorare. Nessuna scuola è arrivata impreparata a questo appuntamento. C'è chi si è occupato di fare il moderatore, chi ha studiato i testi, che ha curato le rubriche. Ne è nato una sorta di radiogiornale-commentato della scuola in cui sono stati toccati molti temi.

Nel nostro caso abbiamo puntato su una trasmissione spiritosa con una buona dose di autoironia anche verso gli insegnanti. Ad accompagnarci, nella diretta in radio, è venuto anche il nostro preside di Loano, Renato Rossetti, che è stato un brillante protagonista di «School Day».

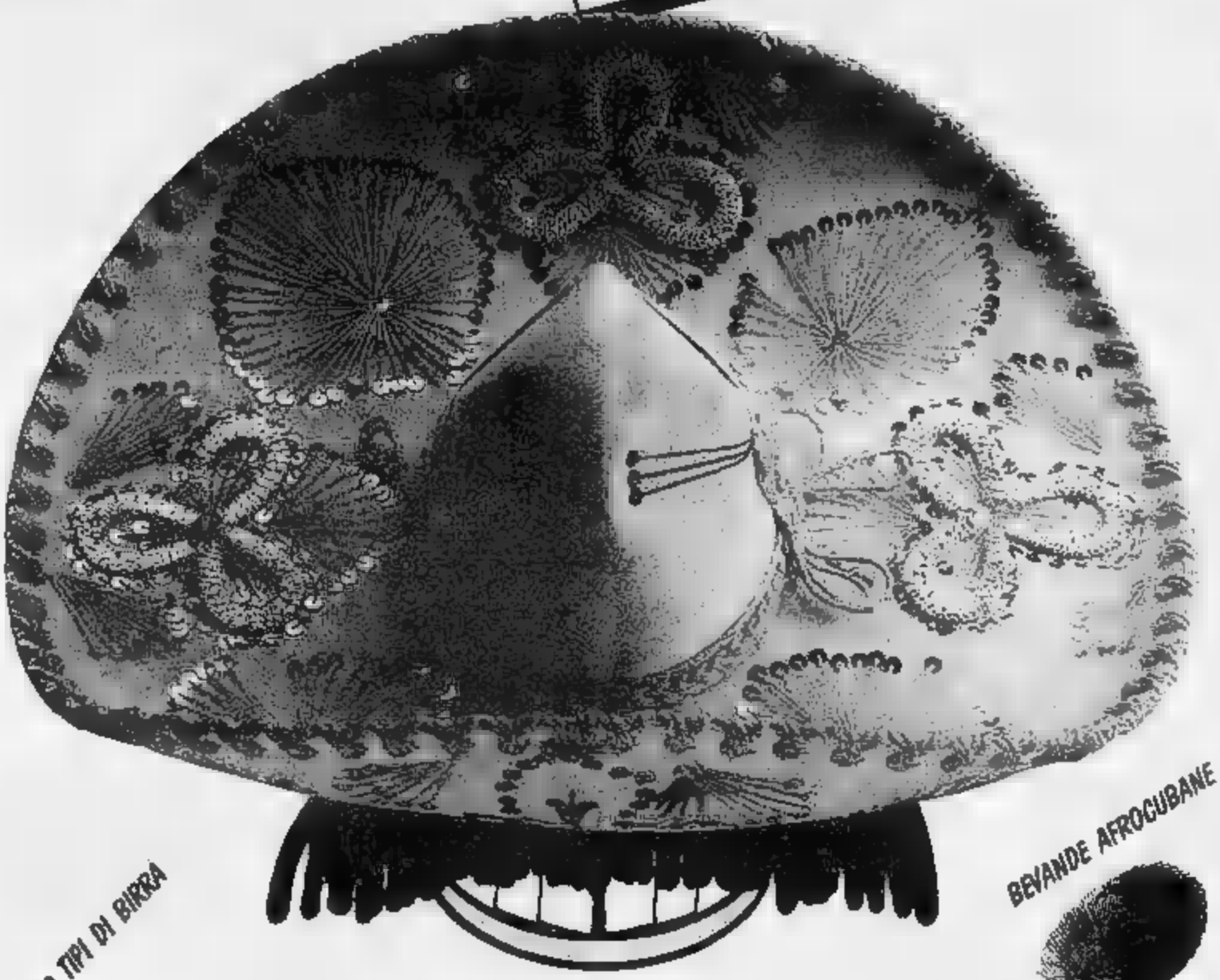
Questo programma ci ha fatto scoprire anche, dal di dentro, la radio più ascoltata della Provincia. A Radio Onda Ligure le radio sono in effetti tre. La prima rete, la radio di sola musica «Magic Music» e quella italiana che si chiama ora «Lattemiele» collegata in un circuito nazionale.

Per il programma in diretta siamo stati «sostenuti» dalla mitica speaker Charlie (Grazia Grandi). In radio abbiamo scoperto soprattutto una azienda, con tanta gente che lavora, speaker, tecnici, segretarie e giornalisti. Da casa si ha spesso l'impressione che le emittenti locali siano solo un fenomeno giovane, ancora improvvisate in garage o mini-appartamenti.

A Radio Onda Ligure invece ci sono grandi spazi, in quasi [illegible] metri quadrati, e soprattutto tanta elettronica. Una [illegible] dozzina di computer che «gestiscono» la pubblicità, la programmazione musicale, le [illegible] e le rubriche. Praticamente ormai le «macchine» possono fare da sole il palinsesto mettendo assieme un notiziario all'ora, tre dischi ogni 12 minuti, la pubblicità al quarto d'ora e tutto il resto. Ci prepareremo presto per un altro «School Day».

I ragazzi dei geometri «Alberti» di Loano

WANTED TEX MEX



OLTRE 100 TIPI DI BIRRA

PANINI DA SBALLO

BEVANDE AFROCUBANE

MUSICA SUD AMERICANA

PRIMA TRACCIA...
«LA BOUTIQUE DELLA BIRRA»
LA CUISINE CHE STUZZICA
LA CURIOSITÀ DI TUTTI!

LA BOUTIQUE DELLA BIRRA

Corso Vittorio Veneto, 20 r.
Savona - Tel. 019/80.55.21

Sirano Accossi

Fai conto di studiare, lavorare, viaggiare. Non ti serve un conto?

Certo, ti serve SanpaoloGiò.

Infatti, se hai più di 18 anni e se studi o sei già inserito nel mondo del lavoro, SanpaoloGiò è il conto ad Alto Rendimento che fa per te.

Ti servono i più moderni sistemi di pagamento?
Per prelevare contanti e per il tuo shopping, in Italia ed all'estero. SanpaoloGiò ti offre le speciali Carte, che riuniscono le prestazioni dei sistemi di pagamento elettronico più sicuri e diffusi.

Giò
Il contospeciale Giovani

Ti servono delle idee e degli sconti per i tuoi viaggi?
Sanpaolo ti offre la possibilità di avvalerti immediatamente di tutti i servizi del CTS: l'associazione leader in Italia per il turismo giovane.

Ti serve conoscere bene l'inglese, per lavorare e per girare il mondo?
Grazie a SanpaoloGiò puoi frequentare tutti i corsi della British School, la scuola di inglese leader in Italia, con uno sconto fino al 30%!

THE BRITISH SCHOOLS

Ti servono i finanziamenti più facili da ottenere?
SanpaoloGiò te li offre per ogni necessità: per i tuoi studi, per viaggiare, per iniziare un'attività in proprio.

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

Ti servono le assicurazioni più furbe?
Ed ecco che SanpaoloGiò ti garantisce la serenità dei tuoi viaggi e delle tue attività sportive!

SanpaoloGiò lo trovi presso tutte le filiali della rete Istituto Bancario San Paolo di Torino
Per quanto previsto, presso le Filiali Sanpaolo sono comunque a tua disposizione Fogli Informativi Analitici riportanti tutte le condizioni economiche praticate

EDILIZIA RESIDENZIALE CONVENZIONATA AGEVOLATA

RESIDENZA IL PARCO

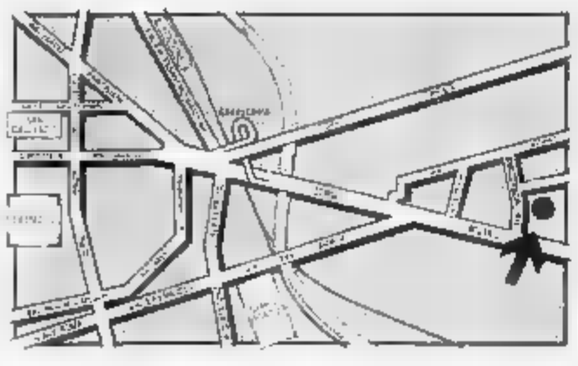
NOVARA
VIA MORAZZONE

A Novara, in adiacenza al futuro Parco del Terdoppio, in un'area ottimamente collegata a tutti i servizi, sta sorgendo una realizzazione edilizia di prestigio e qualità, la **RESIDENZA IL PARCO.**

Una elegante palazzina di quattro piani con negozi al piano terra, costruita in tradizionale con facciate in blocchetti tipo mattone paramano a vista.

Gli appartamenti, accuratamente rifiniti, sono dotati di portoncino di sicurezza, citofono, ampi terrazzi, serramenti in legno con doppi vetri e riscaldamento autonomo (a metano con caldaiette in armadietti esterni).

La consegna è prevista nella Primavera 1995.



A partire da

L. 128.000.000

con

60 milioni

di mutuo agevolato

(Legge 457/78)

con interessi

a partire dal 4% circa

con

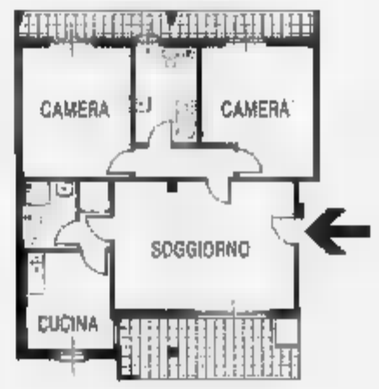
rate pari ad un affitto

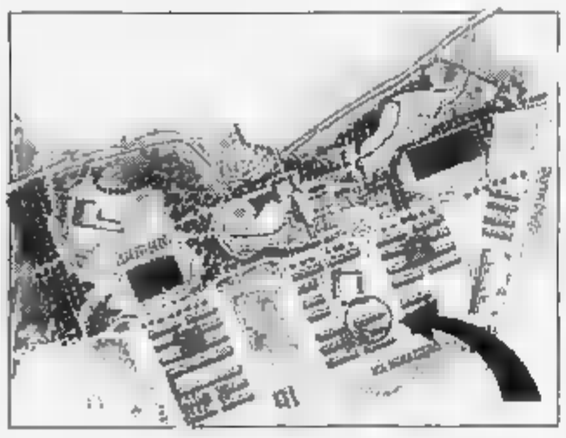
Non perdete questa occasione estremamente favorevole: potrete acquistare un appartamento di qualità a condizioni di prezzo assolutamente vantaggiose - con un lungo periodo di tempo per versare la minima restante parte in contanti.

Appartamenti composti di:

- soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, terrazzi, cantina;
- soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi, terrazzi, cantina;
- soggiorno, 3 camere, cucina, bagno, ripostiglio, terrazzi, cantina;
- soggiorno, 3 camere, cucina, doppi servizi, terrazzi, cantina.

Box auto.





PROMOTORE

CEDI

CONSORZIO EDILIZIA INDUSTRIALIZZATA

IMPRESA CONCESSIONARIA

IL FARO

SOCIETÀ PROMOZIONALE L'EDILIZIA

IMPRESA COSTRUZIONI

IMPRESA EDILE

Geom. MAZZERI NATALE

NOVARA

Per informazioni e prenotazioni:

STUDIO TECNICO
Geom. CABIALE
Via Magistrini, 17 - 28100 Novara
Tel. 0321/46 66 87

Ufficio in cantiere
Visite su appuntamento

Per la pubblicità LA STAMPA
PK publikompass
28100 [redacted]
S. Francesco d'Assisi
Tel. (0321) 33.341
28041 ARONA
Viale Baracca 40/A
Tel. (0322) 49.002/41.700

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA "In" Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Martedì 15 Marzo 1994 n. 39

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Tre testimoni hanno ricostruito gli incontri per ottenere l'«interessamento» dell'ex assessore

«Così davamo mazzette alla Cernetti»

In aula a Verbania il caso della discarica di Barengo

Elettra Cernetti

VERBANIA. La discarica di Barengo è stata ieri al centro dell'udienza del processo per la tangentopoli di Ghemme.

Il pm Antonio Simone ha sottoposto al Tribunale la posizione dell'ex assessore regionale all'Ambiente Elettra Cernetti, imputata di corruzione e abuso d'ufficio. Secondo la pubblica accusa avrebbe percepito una tangente dall'imprenditore aronese Luciano Capra, a sua volta imputato di corruzione, interessato alla realizzazione della discarica di Barengo la cui autorizzazione regionale venne deliberata il 9 luglio 1990 quando cioè la giunta torinese era decaduta in seguito alle elezioni amministrative svoltesi nel mese di giugno. Elettra Cernetti non [redacted] neppure stata ricandidata dal Psi.

Il pm ha poi chiamato a testimoniare l'ingegner Alessandro Poscio, Roberto Vinci e Stefano Pioda. I tre imprenditori ossolani sono indagati per l'inchiesta 'Mani Pulite Ossolane'. Vinci [redacted] è [redacted] libertà; Poscio è ai domiciliari mentre Pioda ha riacquistato la libertà proprio ieri.

Da sin. Stefano Pioda, Roberto Vinci, Alessandro Poscio, [redacted] in veste di testimoni

Roberto Vinci ha dichiarato di [redacted] accompagnato Stefano Pioda, prima delle elezioni del '90, all'abitazione di Elettra Cernetti, a Bellinzago, per la consegna di una busta contenente 50 milioni in contanti. Si trattava di un acconto per l'appalto dei lavori del depuratore del Cusio.

Stefano Pioda ha poi confermato le dichiarazioni di Vinci aggiungendo che in altre due occasioni [redacted] era recato a Bellinzago portando altri 'contributi' all'allora assessore: 60 milioni come 'saldo' per il depuratore del Cusio e 35/40 milioni per altre opere in Ossola.

L'ingegner Poscio ha ricordato [redacted] di [redacted] incontrato Elettra Cernetti in una manifestazione pubblica e che lo invitò a farle visita a Bellinzago. «Andai alla sua abitazione - ha detto - e la signora mi disse che sarebbe stata certamente rieletta e che mi avrebbe dato una mano nella mia attività. Ripassai da Bellinzago altre due volte portando con me 20 milioni: 40 in tutto». Il pm Simone ha poi interrogato l'imprenditore Dario Cattaneo (già uscito dal processo Ghemme [redacted] patteggiamento) il quale ha ricordato di aver incontrato Luciano Capra il quale offrì 20 milioni quale contributo alla squadra di calcio Juve Domo di cui lo stesso Cattaneo era presidente.

«Non ricordo - ha detto Cattaneo - se la disponibilità [redacted] Capra mi fosse [redacted] segnalata da Sergio Giroldi (che ha già patteggiato) allora presidente della Provincia. Ricordo però che presentai all'imprenditore [redacted] alcuni preventivi per gli appalti dei lavori. Furono considerati troppo elevati e alla fine l'appalto non lo ottenni».

Secondo la testimonianza di Giuseppe Antonioli, dirigente del gruppo Capra, Sergio Giroldi organizzò un incontro con lo stesso Capra e scrisse [redacted] di un bigliettino il numero 250: si trattava certamente dei 250 milioni chiesti per il suo interessamento alla procedura autorizzativa della discarica. Poi, stando alle dichiarazioni di Antonioli, fu [redacted] volta dell'assessore Cernetti a convocare a Torino Luciano Capra. Questi si presentò [redacted] uno dei dirigenti dell'azienda - De Giorgis - e l'ass[redacted] si dimostrò indispettita a tal punto che liquidò in pochi minuti gli ospiti. Successivamente Luciano Capra andò da solo a Bellinzago per far visita all'assessore Cernetti. In quell'occasione gli disse che era disposta ad interessarsi delle procedure per Barengo.

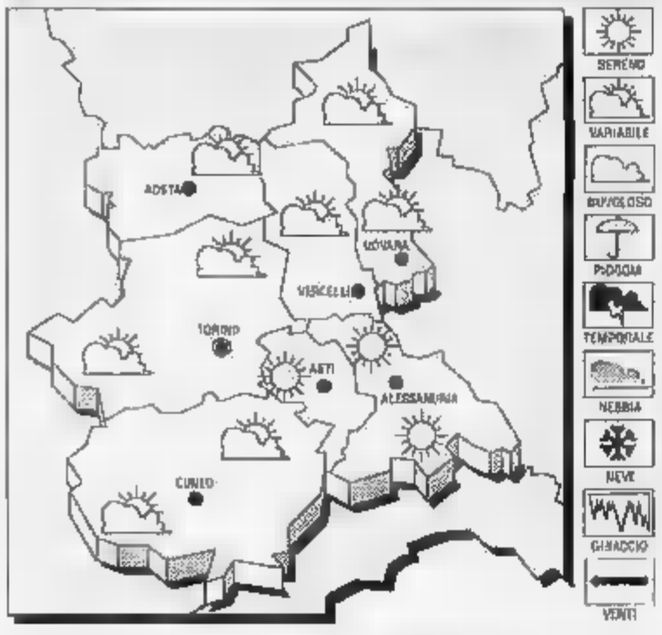
Aristide Ronzoni

LA TRAGEDIA SUL MONTE ROSA

«Con il binocolo l'ho visto morire»

Ex guida di Macugnaga racconta l'incidente [redacted] tre alpinisti lombardi. Oggi a Venegono i funerali [redacted] giovane morto nel canalone Tindal. Benacchio A PAG. [redacted]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO [redacted] OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso con aumento della nuvolosità nel corso della giornata sull'arco alpino.
TEMPERATURA. In aumento le massime. **VENTI.** Deboli variabili.
[redacted] Riduzioni per nebbia in pianura.
[redacted] DEL TEMPO. Generalmente sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 21; min: 13; media: 17

UN ANNO FA
Max: 17; min: 6; media: 8

[redacted]
Torino 24,4; Asti 16; Alessandria 15; Aosta 16; Cuneo 10; Vercelli 11

L'incidente a Cavaglio, il giovane (di Novara) ha perso il casco nella caduta e forse guidava senza patente

Prova la moto dell'amico, sbanda e muore

Aveva 19 anni, è finito contro un muro di cinta di una casa

CAVAGLIO D'AGOGNA. Stava provando la moto di un amico, ma ha perso il controllo del mezzo e si è schiantato contro il [redacted] recinzione di [redacted] Mario Bovolenta, 19 anni, residente a Novara in corso Risorgimento 136, è morto così, nel tardo pomeriggio di domenica, intorno alle 17,30.

Il ragazzo si trovava in compagnia di alcuni amici. Ha chiesto il permesso di provare una moto, un'Aprilia 125, di proprietà di Enrico Raimondo, 30 anni, domiciliato a Suno in via Borgomanero.

Il giovane ha inforcato l'Aprilia e ha imboccato via Cavaglietto, che dal centro dell'abitato porta verso il cimitero. Un percorso che doveva essere breve, giusto per verificare le caratteristiche della moto.

Improvvisamente il giovane motociclista ha perso il controllo dell'Aprilia, ha iniziato a sbandare paurosamente, prima una volta o poi ancora. Infine Bovolenta si è schiantato contro il muretto di una casa. A [redacted] dell'impatto il [redacted] protettivo è stato sbalzato via. Com'è già successo in altri incidenti, ad altri motociclisti anche abili.

Il ragazzo è stato immediatamente soccorso. Le sue condizioni sono apparse gravi. Caricato su un'autombulanza è stato condotto in tutta fretta all'ospedale Santissima Trinità di Borgomanero.

Una corsa veloce quanto inutile. Il giovane, infatti, è arrivato a destinazione ormai morto: il violentissimo impatto con il muro di cinta ha probabilmente causato la lesione delle vertebre cervicali, anche se sarà l'autopsia a verificare la [redacted] del decesso. La notizia dell'accaduto ha fatto subito il giro del paese, provocando sgomento e cordoglio fra i conoscenti della famiglia Bovolenta.

Resta da verificare, fra l'altro, [redacted] Bovolenta fosse provvisto di patente. E' quanto stanno cercando di chiarire i carabinieri di Ghemme, intervenuti sul posto. **[r. s.]**

Mario Bovolenta abitava a Novara

VICENZA

Chef di Gattico era sull'aereo caduto

Era originario di Gattico uno degli occupanti dell'aereo da turismo precipitato in provincia di Vicenza, a campo Molon. E' Giancarlo Bacchetta, 60 anni, titolare dell'albergo «Genziana» a Fontana Bianca di Gertrude, in Val di Ultimo (Bolzano). Bacchetta è morto [redacted] due amici altoatesini, il pilota Harald Turker, proprietario dell'aereo e Johann Groess, ristoratore. Il velivolo, un «Trinanidad db 20) [redacted] decollato domenica pomeriggio dall'aeroporto di Ronchi dei Legionari, di[redacted] verso il Trentino. L'ultimo contatto radio è avvenuto verso le 17, quando il pilota ha chiesto l'autorizzazione a sorvolare Vicenza. Poi, forse per un'avaria in volo, si è perso ogni contatto. Sono scattate le ricerche, alle quali hanno partecipato tre elicotteri. Il relitto è stato avvistato ieri pomeriggio, tutte le persone che erano a bordo [redacted] morte. La famiglia Bacchetta è molto nota a Gattico, dove in via Mazzini vivono la sorella Anna e la madre Giuseppina di 90 anni. Giancarlo Bacchetta aveva sposato Elisabetta Gaper, originaria della provin[redacted] di Bolzano e [redacted] alcuni anni, con la figlia Angelica, gestiva l'albergo ristorante in val di Ultimo, un confortevole rifugio a 2 mila metri di quota. Approfittando della chiusura invernale, spesso Bacchetta, apprezzato cuoco, tornava a Gattico e a Borgomanero per visitare familiari ed amici. **[r. l.]**

Domani incontro in prefettura sulle industrie a rischio e, a Galliate, una riunione dei cittadini

Trecate, in coda per ottenere i risarcimenti

Il Comune rende noti altri dati: «Migliora la qualità dell'aria»

TRECATE. «Le parole non servono a niente, [redacted] risarciscono i danni. Vogliamo i fatti». E' lo sfogo di una giovane donna nelle stanzone attiguo alla Croce rossa trasformato, dopo la pioggia di petrolio, in ufficio indennizzi. Lo stanzone è invaso di gente. Tutti con il modulo in mano: «Chiedo solo il buono per il lavaggio auto - dice Ines Zanini -. Speriamo che per la salute non ci siano sorprese più avanti». «Chiedo di tirarmi via la terra vecchia [redacted] giardino e sostituirla con quella nuova», dice Anna Fabiano. E Angelina Crisci: «Non sappiamo se [redacted] hanno detto la verità su aria e acqua. Cosa respiriamo?».

Salvatore Mita, [redacted] Romentino, vende frutta e verdura al mercato: «Abito a 700 metri [redacted] pozzo, ho dovuto buttare via broccoletti, cime di rape, catalogna. Tutto. Ho saltato tre mercati. Chiedo 500 mila lire [redacted] risarcimento».

Tutta la Trecate che ha vissuto l'incubo del pozzo «24» in questi giorni sfila in quest'ufficio nel parco di Villa Cicogna. Finora, però, sono pochi gli assegni staccati dall'Agip.

Intanto [redacted] punto sulle questioni ancora da risolvere. «Cosa c'è ancora da fare? Venerdì faremo il punto esatto della situazione - dicono in prefettura - per avere la massima garanzia per quella parte di territorio in cui le sostanze inquinanti sono state riscontrate inferiori alla normativa olandese (la più rigida). [redacted] I valori [redacted] cambieranno questi terreni potrebbero anche essere già pronti per la semina, possibile fino a fine marzo. Per i terreni inquinati [redacted] non si parla assolutamente di coltivazioni. L'Ente nazionale risi ha avviato una interessante ricerca: ha prelevato diversi campioni di terra, più [redacted] [redacted] vicini al pozzo, [redacted] ha seminato alcune piantine di riso. Entro dieci giorni avremo i risultati».

Nel frattempo sono stati [redacted] noti dal Comune i dati del monitoraggio dell'aria eseguito domenica nel cortile della scuola «Don Milani». Alla centralina esistente ne è stata affiancata un'altra che ha rilevato ossidi di azoto in misura di 30 microgrammi per metro cubo (soglia: 200 microgrammi); ossidi di zolfo scesi a zero dopo l'iniziale 10 microgrammi contro i 125 «tollerati»; ozono sceso a 60 contro i 90 microgrammi/metrocubo iniziali e i 200 della [redacted] glia di attenzione. «Non destano preoccupazione - sempre secondo il documento - i valori degli idrocarburi».

Domani in prefettura si terrà una riunione sulle industrie a rischio nell'area Novara-Trecate-Cerano-Galliate. Sempre mercoledì, alle 21, a Galliate si terrà un incontro preparatorio per l'assemblea di cittadini che si terrà a Trecate venerdì. Dice l'architetto Federico Confalonieri: «E' importante agire tutti uniti».

Carlo Bologna

[redacted]

Osservatorio

Progetto salute per 400 ragazzi

TRECATE. La Clinica pediatrica dell'Università [redacted] Torino, distaccata all'ospedale Maggiore, controllerà lo stato di salute dei bambini di Trecate e Cerano: il check up, che riguarda circa [redacted] ragazzi, è stato deciso dal direttore della Clinica, Gianni Bona. L'analisi è rivolta ai ragazzi [redacted] quarta e quinta elementare, e del triennio delle medie, dei due paesi colpiti dalla pioggia nera. Un analogo esperimento della Clinica è in corso a Novara, [redacted] elementari e medie.

L'idea [redacted] valutare anche le condizioni dei ragazzi residenti nei due [redacted]esi, è stata del professor Bona. In tempi brevissimi, aiutato dalla dottoressa Paola Martelli e dalla [redacted] equipe, Bona ha contattato le amministrazioni e il Provveditorato agli studi, per il rilascio delle necessarie autorizzazioni. «Data [redacted] la situazione di emergenza verificatasi nell'Ovest Ticino - dice - il progetto che abbiamo intrapreso a Novara assume un particolare rilievo per l'eventuale insorgenza di malattie, soprattutto di tipo respiratorio. Nella zona dei due paesi si è verificato [redacted] disastro ecologico che potrebbe avere conseguenze sulla crescita dei ragazzi. Il nostro compito sarà quello, tramite analisi ripetute a distanza di tempo, di verificare l'esistenza [redacted] anomalie nello sviluppo».

Alcuni borsisti dell'Università, coordinati dalla pediatra Antonella Petri, si recheranno nei prossimi giorni nelle scuole di Trecate e Cerano, per rilevare i dati auxologici, cioè statura, peso, sviluppo sessuale. La broncospirometria permetterà di indagare le variazioni delle funzioni respiratorie (molti bambini trecatesi hanno infatti accusato difficoltà di questo tipo dopo l'eruzione). Per i ragazzi [redacted] è previsto, in prima battuta, un esame del sangue, ma solo di quello delle urine «Il prelievo sarà riservato - dice Paola Martelli - a casi particolari». L'equipe di Bona tornerà nelle scuole a distanza di sette-otto mesi, per nuovi check up. **[c. m.]**

Folla nell'ufficio [redacted] sede della Croce Rossa trecatese [redacted] a disposizione dei cittadini che hanno [redacted] danni dall'eruzione di petrolio avvenuta due settimane fa

Novamont, stop alla produzione del combustibile derivato da semi vegetali

Novara perde il diesel ecologico

I ricercatori dello stabilimento temono che si tratti di un altro passo verso la chiusura dell'intera struttura della ricerca. Entro marzo l'azienda cederà l'intero settore alla Cereol del gruppo Eridania

NOVARA. Lo stabilimento cittadino Novamont perde la ricerca del Diesel Bi, il combustibile ecologico derivato dai semi vegetali, ideato proprio nei laboratori di Novara, ed i ricercatori temono che si tratti di un altro passo verso la chiusura dell'intera struttura ricerca.

La comunicazione è giunta dall'amministratore unico della Novamont, Guido Rossi, entro il 31 marzo l'azienda cederà l'intero settore del combustibile vegetale alla Cereol, una società che fa capo ad Eridania e che possiede uno stabilimento a Livorno, che già fornisce la materia prima, cioé gli oli di semi, per la produzione del biodiesel.

La decisione ha sollevato preoccupazione fra i dipendenti novaresi della Novamont, che hanno inviato una lettera al ministro per la ricerca scientifica, Umberto Colombo, al capogruppo dei Verdi Gianni Mattioli, al sindaco Sergio Merusi, al presidente della Provincia Luciano De Silvestri ed alla direzione Montedison e Novamont.

«Non discutiamo la legittimità di Montedison a fare questa ristrutturazione; contestiamo invece - scrivono i ricercatori - l'opportunità simili decisioni perché, dietro aspetto di apparente razionalizzazione si nasconde l'obiettivo vero, che è quello di assestare un altro colpo, questa volta definitivo, alle attività ricerca di questo settore ed alla sua localizzazione a Novara».

Il ricercatore Marcello Marchi

Senza il biodiesel, a Novara resta soltanto la ricerca sul mater-bi, la plastica biodegradabile: «Ma fino a quando? - chiede Marcello Marchi, uno dei ricercatori Novamont - Il problema è che, pezzo per pezzo, si sta smantellando a Novara l'intero settore della ricerca. Qui a sei mesi, un anno, l'istituto non ci sarà più; d'altra parte siamo rimasti in 25 ricercatori, la nostra protesta si perde, non possiamo né bloccare i treni né salire su una ciminiera che non abbiamo, ci sgomenta il fatto che gli Enti locali, di fronte allo stillicidio che la ricerca sta subendo questa città, non abbiano finora fatto nulla per trovare delle alternative».

La decisione di Novamont sorprende ancora di più visto che il carburante ecologico era noto a Novara tre anni fa, e proprio qui aveva trovato le prime applicazioni: la Sun infatti aveva utilizzato il «gasolio al sapore di patatine fritte» in via sperimentale, ma attualmente in città gli autobus non circolano più grazie al biodiesel, ma con un gasolio a basso tenore zolfo. Il combustibile ecologico però ha fruttato nel '93 miliardi di fatturato, ed è stato utilizzato soprattutto per il riscaldamento, ma alcune amministrazioni hanno continuato ad usarlo anche per il trasporto urbano.

«Il biodiesel - dicono i ricercatori della Novamont - è la conferma che la ricerca può tradursi in business autentico per l'azienda: perché allora smantellarla? A questo punto l'istituto di Novara, che in anni ha già dimezzato i dipendenti, che sono attualmente 25, rischia la smobilitazione completa nel giro di pochi mesi. E' così che la città intendeva diventare un polo significativo di Tecnocity? Perdendo L'Istituto Metalli Leggeri e Novamont?».

Giordani

IN BREVE

NOVARA

Gli allievi dell'Enaip incontrano il sindaco

Il sindaco Sergio Merusi incontra gli studenti dell'Enaip. L'appuntamento è fissato per domani alle 11 nel convivio di Sant'Agabio di corso Milano. Il direttore dell'Ente Acli Istruzione Professionale di Novara, Giuseppe Franzosi, auspica che l'iniziativa «diventi un'utile lezione di educazione civica "dal vivo"».

NOVARA

Scadenze alla Cna e contatti con Unione Artigiani

Si svolgerà domenica, con inizio alle 9,15, nella sala riunioni della Cna l'assemblea congressuale. Alle 12 si procederà anche all'elezione dei delegati e della commissione che parteciperà alla formazione degli organismi dirigenti. Si è svolto, di recente, un incontro fra i vertici dell'Unione artigiani e quelli della Cna.

NOVARA

Teppismo e abbandono nelle stazioni ferroviarie

Teppismo nelle stazioni di Meina e Dormelletto. I luoghi sono diventati ricettacolo di rifiuti, mentre sono state distrutte anche le macchine per l'obliterazione dei biglietti. Attorno e dentro le stazioni è segnalata spesso la presenza di balordi e prostitute.

GOZZANO

Muore dopo un volo dal quarto piano, è suicidio?

Un impressionante volo dal quarto piano, poco prima delle otto di ieri mattina, in viale Parona 33, a Briga Novarese: così è morta Maria Oldani, 60 anni, poco dopo il terribile salto nel vuoto. Si è trattato quasi sicuramente di un suicidio, perché la donna soffriva da tempo di un grave stato di depressione, e, secondo quello che raccontano i vicini di casa pare che già nella notte avesse tentato di avvelenarsi con il gas, era stata fermata dalla madre Natalina Devecchi di 82 anni.

Torna in assise il delitto di Gargallo

Fantini interrogato dirà la sua verità

Gianni Fantini in corte d'assise con il suo difensore l'avvocato Riccardo Borgna

NOVARA. Riprende oggi, con la quarta udienza, in assise, il processo a carico di Gianni Fantini, l'imprenditore di Gargallo accusato di aver ucciso la moglie con un colpo di pistola, nel luglio di tre anni fa. Dopo la deposizione di una ventina di testimoni oggi sarà la volta degli imputati. Con Fantini, che compare a piede libero, sono accusati favoreggiamento anche il cognato Pietro, la moglie di questi Giromini Ida e Alfredo De Santi, un amico di famiglia. Secondo l'accusa la sera del delitto avrebbero aiutato in qualche misura Fantini accompagnandolo all'ospedale di Borgomanero (dopo il maldestro tentativo di suicidio) o facendo sparire l'arma del delitto.

Un'accusa tutta da dimostrare nei confronti dello stesso Fantini così come degli imputati minori. Ma oggi deporranno anche altri esperti. E' probabile che, prima della chiusura dell'istruttoria dibattimentale, il pm Marina Caroselli avanzi la richiesta una superperizia. Vuol stabilire, senza ombra di dubbio, qual'è stata la traiettoria del proiettile che ha attinto al capo Fantini. Questo dopo che il medico legale Jourdan, ad un'esplicita domanda del presidente Baglivo (non del pm) ha risposto: «E' molto improbabile che Fantini si sia sparato da solo». Se fosse il processo potrebbe considerarsi concluso e le indagini dovrebbero ripartire da capo. [r. a.]

Estratti due biglietti nei premi minori

Lotteria, 100 milioni fra Novara e Arona

NOVARA. Se la Befana si era rivelata avara con i novaresi, distribuendo «soltanto» 250 milioni alla Lotteria Italia, ci ha pensato Carnevale a far risalire le quotazioni della provincia alla borsa della fortuna. Proprio alla Lotteria di Carnevale, infatti, due biglietti venduti in provincia di Novara sono entrati nella lista dei premiati.

Premi di seconda categoria, certo, niente da spartire con i tre miliardi che vanno a Barletta o il miliardo e mezzo a Bergamo, ma è comunque una bella soddisfazione. Almeno per i due ignoti che si sono portati a casa 50 milioni. «BQ 54028», venduto a Novara, e «BM 61282», venduto ad Arona. Questi i numeri dei biglietti estratti tra i premi di consolazione.

Ovviamente la caccia ai misteriosi vincitori si è già scatenata, ma come sempre sarà una ricerca vana. Pare che il biglietto novarese sia stato venduto all'Autogrill Pavesi (e in questo caso il vincitore potrebbe non essere un novarese ma un automobilista di passaggio) mentre quello «laccato» sarebbe stato acquistato in tabaccheria di Arona ancora non individuata. Negli ultimi anni, la stagione record resta quella appena trascorsa, quando i novaresi alle varie lotterie erano riusciti a totalizzare un bottino complessivo di 380 milioni. Un cliente tabaccheria di Novara città vinse 230 milioni, imitato (nella vincita, non nell'ammontare) da un altro fortunato che poco più in là, in viale Giulio Cesare, si era aggiudicato un premio di consolazione di 50 milioni, seguito da altri due, a Caltignaga e all'Autogrill di Galliate. Nella primavera dello stesso '93 altra vincita a Caltignaga, nella stessa tabaccheria: uno sconosciuto conquistò 100 milioni alla Lotteria di Agnano. Ma il 1994 deve ancora finire e le possibilità per battere il record di 380 milioni ci sono tutte: a oggi il montepremi complessivo di vincite è di 350 milioni. Cosa sono 30 milioni? Noccioline, per i novaresi, particolarmente amati dalla dea bendata.

[m. p.]

Una delle due: «Mi accusano di creare disordini». L'altra: «Mi sono rifiutata di controllare le mie compagne»

Trasferimento d'ufficio per le dipendenti

La polemica è scoppiata alla casa protetta di Vespolate

NOVARA. Due dipendenti di una cooperativa di servizi novarese - Angela Fizzotti e Tiziana Saccoman - sono alle prese una sorta di persecuzione dell'azienda per la quale lavorano. Dicono (mostrando gli ordini di servizio) di essere state trasferite d'ufficio per motivi poco plausibili e temono di essere ormai praticamente licenziate. Il perché? Semplice: non hanno voluto assoggettarsi a quelle che definiscono vere e proprie «prepotenze» dei responsabili della cooperativa.

Angela Fizzotti (a sinistra) e Tiziana Saccoman, le due ausiliarie alle prese coi responsabili della cooperativa «Solidarietà Novarese»

«Io - spiega Tiziana Saccoman - sono stata definita una sorta di "piantagrane" e mi porto dietro l'accusa di creare disordini. Naturalmente non è così ma questo non ha cambiato nulla».

«Per quello che mi riguarda - interviene Angela Fizzotti - sono caduta in disgrazia nello stesso momento cui mi sono rifiutata di "controllare" le mie compagne e di accusarle in caso di manchevolezza alla direzione. Io ho sempre fatto la cuoca e volevo continuare a fare solo quello».

Tiziana Saccoman e Angela Fizzotti lavoravano entrambe nella casa protetta di Vespolate della quale si occupa la cooperativa «Solidarietà novarese». La stessa cooperativa cura il servizio ausiliario nelle due case protette dell'Usl di Novara dove il personale non era sufficiente.

«Quando i responsabili della cooperativa ci dissero che una di noi doveva trasferirsi a Novara - racconta la Saccoman - io mi dichiarai disponibile solo per un mese di prova. Purtroppo subito dopo scoppiarono le polemiche a Novara e io venni accusata ingiustamente di averle fomentate. Risultato? Mi è stato vietato di mettere piede nella casa di riposo di Vespolate e l'atmosfera è di guerra. Sono stata messa all'indice e presto mi toccherà cercare un altro lavoro. Lo so per certo».

Naturalmente del «caso» si è occupando il sindacato. Ma anche Graziella Tunesi, responsabile della Filcams-Cgil sta facendo i conti con i responsabili della cooperativa «Solidarietà Novarese». «Ho tentato di contattarli - dice la Tunesi - ma non hanno voluto incontrarmi. Mi hanno fatto dire che parlerò solo in tribunale! Allora, così come vuole la prassi, ho chiesto all'ufficio provinciale del lavoro di convocare i responsabili della cooperativa e il sindacato. E' in attesa di una risposta che non c'è ancora».

Graziella Tunesi dice poi che ad aggravare la situazione c'è il fatto che la «Solidarietà Novarese» è una cooperativa e come tale ha particolari regole che rendono difficile l'approccio del sindacato con i vertici dell'azienda.

Della questione si sta interessando anche la Cgil-Sanità. «Abbiamo chiesto l'intervento dell'Unità sanitaria locale», dice il sindacalista Renato Biancale che aveva lanciato l'allarme per le condizioni precarie dell'assistenza nelle due case protette.

«Per quanto ci riguarda - aggiunge - vogliamo vederci chiaro in tutta questa strana storia che coinvolge due dipendenti della cooperativa Solidarietà Novarese». [m. s.]

IN PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Consigli al Comune per l'inchiesta-traffico

Vorrei dare un suggerimento per la migliore riuscita dell'inchiesta sul traffico cittadino, recentemente avviata dal Comune. Proporrei vengano istituiti punti di indagine anche in viale Roma e in via Delle Grazie, in prossimità degli ingressi dell'Ufficio del Registro e dell'Ufficio Iva. Si potrebbero intervistare e rilevare il flusso dei numerosi utenti dei due uffici.

Dalla raccolta di tali informazioni i ricercatori potrebbero immaginare cosa significherebbe, specie in occasione delle frequenti scadenze fiscali ed in determinati orari della giornata, far confluire questi utenti in piazza Garibaldi. Si prevede infatti da giugno il trasferimento dei due uffici nella nuova sede dell'Ufficio Unico delle Entrate, prevista in piazza Garibaldi, che comprenderebbe anche l'Ufficio Imposte Dirette già locato in tale piazza.

Quali conseguenze deriverebbero per la viabilità, il trasporto pubblico, la vivibilità e l'inquinamento del centro cittadino? Se negative, come sospetto, esistono alternative all'ulteriore concentrazione di uffici pubblici nel centro città? A chi compete chiedere, ricercare ed indicarle? La decisione della ubicazione di questi uffici è del Ministero delle Finanze, ma le conseguenze della decisione ricadono sui novaresi.

I nostri amministratori dovrebbero preoccuparsi e se del caso intervenire per condizionare le decisioni ministeriali nell'interesse della città. Ricordiamo, per sovrappiù, che da tempo immemorabile il comune paga, sostanzialmente per sua spontanea opera di carità, l'affitto degli uffici della Dogana del Ministero delle Finanze. Non sarebbe il caso di farsi valere, anche con atti concreti, nei confronti del potere centrale? Oppure dobbiamo accontentarci di sole polemiche contro il centralismo ma continuando a pagarne le spese?

Romeo Cavalli
Funzione pubblica Cgil Novara

Le lettere vanno indirizzate a: «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Il mittente è pregato di aggiungere indirizzo e telefono.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627 000; **Arona:** 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843 083; **Domodossola:** (0324) 46.600; **Gallate:** 862.222, **Oleggio:** 93 500, **Omegna:** (0323) 61.900/63.669; **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 885.000; **Stresa:** (0323) 33 350; **Trecate:** 777.900, **Verbania:** (0323) 405 000 - 556.000 - 556.161, **Baveno:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80 705. **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** Srv (0163) 418.017; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.456; **Lesa:** (0322) 76.697; **Piedimulera:** (0324) 83.188

GUARDIA MEDICA:

Novara: 62.60.00; **Arona:** (0322) 51.61, **Borgomanero:** (0322) 81.500, **Domodossola:** (0324) 491.334, **Oleggio:** 91 157, **Omegna:** (0323) 868 111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318

FARMACIE

Novara oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Gorla*, lg Buscaglia 2, tel 62.40 78 orario cont. dalle ore 8,45 alle ore 20,15 (dalle ore 8,45 alle ore 12,30 e dalle ore 15,15 alle ore 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle ore 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. Viale, viale Roma 21, tel. 61.17.69, con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle ore 8,45 alle 12,30 e dalle ore 15,15 alle ore 21,30 a battenti aperti mentre dalle ore 21,30 alle ore 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7500). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione ricetta mediche urgenti

Varallo Pombia: *Fanchini*, via 1, tel 95.345

Oleggio Castello: *Romerio Bonazzi*, via Veneto, tel (0322) 53.130.

Veruno: *Vietti*, p. Roma 4, (0322) 830 891

Cureggio: *Paghino*, vi Roma 1, (0322) 93 98.20

Verbania (Suna): *Lambrini*, via Troubetzkoy, tel (0323) 557.427.

Ghiffa: corso Belvedere 195, tel (0323) 59 10

Massino Visconti: *Vicari*, via Viotti 17, tel. (0322) 219.186

Cannobio: *Cattalucci*, via Domenico Uccelli 18, tel (0323) 70.178

Villadossola: *Simonetta*, via Vittorio, tel. (0324) 51 145

Crodo: *Veggia*, via Roma 77, tel. (0324) 61.292

Re: *Omodei Zorini*, piazza Fontana 6, tel. (0324) 97 190

Omegna: *Martinazzoli*, piazza am 5, tel (0323) 61 290 - 643.621

Serravalle Sesia: *Passerini*, c.so Matteotti 217 tel (0163) 45 97.01

STATO CIVILE

BORGOMANERO

NATI. Carola Forti; Fabio Fizzotti; Cinzia Fizzotti; Guendalina Ferrari; Silvia Ferrari; Umberto, Renato, Raffaele Rigamonti; Giulia Spione; Elena De Tonfoli, Alessandro Buffa; Chiara Mattiello; Beatrice Galli; Francesca, Beatrice Spelta; Veronica Ligato; Valentina Sesia; Nicholas Delponte; Stefania Neri; Cristian Bobovicz; Mattia Gallo; Samuele Cogo; Andrea ili; Nicolas Apostolo; Denise Carta; Matteo Stranges; Francesca Santagostino; Alessandro Giorgetta; Vittoria Milanesi; Alex Morbin; Arianna Rigoni;Gabriele Cataldo; Simone Cenere; Andrea Franzolin; Filippo Emanuele Ramoni; Simone, Carlo Guenzi; Niccolo Prone; Luca Rondinella; Matteo Di Michele; Christian Carlo Bertollo; Daphne Menichini; Nicola Cordone; Stefano Graglia; Nicolini; Francesco Mascolo; Roberto Ragazzoni; Stefano Mossina; Valentina Mastria; Nerino Moiosini; Francesco Garolalo; Alessio Cerutti, Giulia Anzivino; Alberto Caprioli.

MORTI. Casarina Sitari (1915); Carmelo Fazio (1910); Palmino De Luca (1938); Alfonso Lazzara (1934); Clementina Maria Gloria (1906); Annalisa Ianieri (1994); Carlo Panizza (1925); Provvidenza La Tona (1920); Gaudenzio - Guido Moroso (1922).

GLI APPUNTAMENTI

CULTURA

Sesto, percorsi dell'ipertesto

Nella biblioteca di Sesto Calende prosegue domani la serie di incontri con scrittori. Alle 21 sarà presente Carlo Rovelli, autore del libro «I percorsi dell'ipertesto».

MUSICA

Rythm and blues al «Babilonia»

Al «Babilonia Cafè» di Mergozzo stasera è di scena la «33 Street Band», con il suo repertorio di rythm'n'blues.

CLUB

Garden riunito al quartiere Nord

Nuovo appuntamento stasera con il «Garden Club Novarese», che si riunisce alla sede del quartiere Nord, in via Silone 20. I soci e gli appassionati di fiori si ritrovano per organizzare la mostra della camelia, che si terrà nel quadriportico della Canonica ad aprile.

ARTIGIANI

Corso formazione a Verbania

Si tiene stasera alle 20,30 alla sala convegni dell'Unione Artigiani di Verbania, corso Europa 27, il formazione per artigiani. Durante la serata verranno esaminati i problemi della compilazione di documenti fiscali, e l'evoluzione della normativa fiscale stessa.

TEMPO LIBERO

Sci club, domenica ultima gita

Ultima gita sulle nevi per lo Sci Club Novara '81 via dei Cattaneo 16. Domenica è prevista una gita a Splugen. Le iscrizioni si ricevono da lunedì a venerdì dalle 17,30 alle 19, il sabato dalle 16,30 alle 18.

RITROVI

Arci Nova, s'imparano le lingue

Proseguono le iniziative dell'Arci Nova per consolidare la conoscenza delle lingue straniere. Domani alle 21, alla sede di viale Giulio Cesare 153, si parla della Francia. E' il primo di due appuntamenti per l'approfondimento della civiltà francese, alla presenza di insegnanti madrelingua, che offriranno spunti e argomenti per ripassare il vocabolario. Il secondo è in programma per il 13 aprile. Per informazioni tel. 403315.

VOTO IL VOTO. E' il quinto appuntamento con i candidati

Impegno comune nel sociale

Due professionisti ed altrettanti insegnanti si dimostrano particolarmente sensibili alle necessità della gente e intendono portare a Roma i problemi locali

Eugenio Borgna e Mario Quaglia (Patto per l'Italia). Vittorio Tarditi ed Emilio Maria Zenoni (Polo della Libertà)

NOVARA. Doppio confronto fra pattisti e rappresentanti del Polo della Libertà nei collegi di Arona-Borgomanero-Omegna e Galliate-Trecate per il quinto appuntamento con i candidati alla Camera dei deputati.

■ **Eugenio Borgna**, psichiatra di fama nazionale, si presenta con i pattisti nel collegio di Arona-Borgomanero-Omegna. «Se ho accettato la candidatura è anche nella speranza che la mia esperienza di medico possa essere messa al servizio della comunità. Non tutte le leggi sulla sanità sono oggi le più adeguate e rispettose della dignità delle persone e degli anziani in particolare. Così la presenza in Parlamento di un medico che conosca i problemi umani e sanitari della gente può essere di aiuto a tutti nel favorire una medicina sociale più rigorosa ed efficace. Nel contesto di questo impegno considero essenziale dare impulso alle diverse presenze del volontariato e a realizzare condizioni di una più autentica libertà di educazione che riconosca il valore 'pubblico' delle scuole libere. Ma ogni presenza politica ritrova il suo senso ultimo nella difesa radicale ed assoluta dei principi che fondano lo Stato di diritto: che si realizza nella sua essenza solo quando difende i valori etici della vita e della famiglia».

● **Mario Quaglia**, insegnante, sindaco di Cerano è candidato del Patto per l'Italia nel collegio di Galliate e Trecate.

«Ho basato il mio impegno di amministratore sulla serietà e la trasparenza che portano a collocare il lavoro, la famiglia, il sociale e l'ambiente ai primi posti delle mie iniziative. La gente mi chiede un salto di qualità ponendo l'uomo al centro dei nostri interessi. Ma ci chiede anche un servizio per soddisfare alle esigenze individuali e collettive. Ci chiede che la macchina dello Stato riprenda a funzionare. E' possibile solamente introducendo alcune privatizzazioni per garantire efficenza ai servizi pur mantenendo sotto controllo pubblico quelli essenziali, come la sanità, per esempio. Nessuno di noi ha la bacchetta magica per risolvere i problemi che angustiano il paese ma è necessaria la partecipazione di tutti a prescindere dagli schieramenti».

■ **Vittorio Tarditi**, avvocato, espressione di «Forza Italia» si presenta a Galliate- Trecate con il Polo delle Libertà.

«Accanto all'impegno all'onestà e al servizio intendo rappresentare le esigenze del territorio e dei suoi abitanti. Prevedo un ufficio di volontari che tengano i contatti con la gente. I punti salienti del programma comprendono il rilancio dell'economia per dare slancio e fiducia a lavoratori dipendenti ed autonomi; una riforma fiscale con un progetto che non solo neutralizzi l'elusione e l'evasione in modo da aumentare il gettito complessivo ma che, riducendo le imposte, liberi risorse per i bisogni individuali, gli investimenti produttivi e nuovi posti di lavoro. S'impone la revisione dell'Amministrazione dello Stato e delle leggi che vanno ridotte a testi unici per liberare i cittadini dalle pastoie burocratiche. Mi batterò per introdurre il privato nei servizi essenziali favorendo la competizione per migliorare la qualità del servizio. Ciò per mettere il cittadino al centro dello Stato garantendo ai bisognosi la migliore tutela».

■ **Emilio Maria Zenoni**, insegnate e vice preside all'Alberghiero di Stresa, è candidato per il Polo della libertà ad Arona-Borgomanero-Omegna.

«L'alleanza che mi sostiene ha innanzitutto l'obiettivo di opporsi allo schieramento filocomunista che si nasconde sotto l'etichetta di «progressista», ma che di fatto si ispira a valori già falliti nei paesi dell'Est europeo. Mi batterò per l'autonomia fiscale-finanziaria e per il rilancio dell'economia. Agli enti locali deve essere attribuito il potere di imposizione fiscale e di amministrazione del gettito tributario. Così si responsabilizza l'ente locale e si consente al cittadino di esercitare un controllo vero sulla spesa. Il secondo obiettivo è quello di liberare il sistema dagli eccessi dello statalismo assistenziale e di conseguenza ridurre l'elevato prelievo fiscale, favorire gli investimenti e l'occupazione. Intendo portare a Roma i problemi della zona: completamento dell'autostrada, rilancio del turismo, sostegno a piccola e media impresa, commercio e artigianato».

Renato Ambiel

ELETTORALE

Ecco gli appuntamenti di oggi. Patto per l'Italia. **Enrico Nerviani**, alle 20,30, è a Biandrate nella sede del ppi e alle 21,15 a Novara, nella sede del quartiere Sud. Alleanza nazionale. **Marco Zacchera**, alle 21 partecipa al dibattito in diretta su Tele Vco. Progressisti. **Erasmo Renzo Lombardi**, alle 20,30, parla nella sala consiliare di Cureggio. **Gianni Correnti**, alle 18 incontra suo studio i rappresentati dei commercianti ad **Ezio Gallina** e alle 21 interviene alla sala consiliare di Casalvolone. **Diego Caretti**, alle 10, è all'arco mercato di Villadossola; poi con **Alberto Buzio**, alle 20 sarà al Centro sociale di Domo. Alle 21, Buzio è inoltre su Tele Vco.

Faccia a faccia. Nicola Fonzo (Sinistra giovanile) e Massimo Veutro (Forza Italia), alle 21 sono alla barriera Albertina, moderatore Carlo Bologna. Alle 20,30 su Videonovara, confronto tra **Ezio Gallina** (Progressisti) e **Silvano Boroli** (Forza Italia). (c. m.)

«Universo Uomo»

Arona, debutto nuovo rivista di esoterismo

ARONA. E' stata presentata ufficialmente alla Galleria Semione, in XX Settembre, la rivista «Universo Uomo». Edita da Antropos e diretta dal dottor Roberto Buscaioli, è un mensile che si occupa prevalentemente di studi e ricerche sulle origini spirituali e culturali dell'uomo quale protagonista indiscusso delle avventure più affascinanti che, talvolta, segnano irreversibilmente l'esistenza dell'umanità.

Molto spazio è riservato alle esperienze paranormali ed al rapporto tra medicina ufficiale e alternativa. Roberto Buscaioli è un personaggio già molto noto negli ambienti che si occupano di spiritualità e parapsicologia.

Ex dipendente della grande industria, ha dedicato tutte le energie nello studio dei problemi delle cosiddette «altre dimensioni» in seguito ad una triste esperienza personale. «Universo Uomo» è già in distribuzione nelle edicole della provincia. (a. r.)

Rapita a Gargallo, Enni viene ritrovata dopo un'avventurosa ricerca

Un bassotto scatena il finimondo

Impegnati Usl e i Comuni di Borgomanero e Milano

BORGOMANERO. Storia di una cagnetta, contesa tra «buoni» e «cattivi». Una vicenda complessa, a lieto fine e con morale edificante. Non tutto è perduto, insomma, in questa società priva di valori.

La cagnetta si chiama «Enni», appartiene alla famiglia dei bassotti, ramo degli esemplari di piccola taglia. Segni particolari? Simpaticissima.

La cagnetta ha due anni, è nata in Germania, è stata importata da un allevatore di Grignasco, e acquistata da Italo Erbetta, che abita frazione Piovino di Borgomanero e fa l'imprenditrice a Briga Novarese.

«Enni» è scomparsa sabato mattina da casa.

Per la verità, il grazioso animaletto (pelo ruvido di color cinghiale) sarebbe salito su un'auto targata Milano che percorreva la strada che da Vergano sale a Piovino e a Gargallo.

Anche se resta difficile capire come fa un cane a salire in macchina se qualcuno non l'invita, o ve lo infila con la forza.

Sulla macchina c'erano comunque due persone che, a un certo punto, devono essersi ricordate di aver dato...ospitalità alla simpatica cagnetta, che forse abbaiava furiosa. Fatto sta che nei pressi di Gargallo, «Enni» è stata scaricata. Buttata senza tanti complimenti sulla strada.

Ma, in quel momento, stava arrivando Maurizio Bognetti, giovane gargallese amico degli animali, che ha rincorso con la macchina l'auto dei milanesi per avvertirli che i non si scaraventano in mezzo alla strada.

Alla fine, però, al volenteroso animalista non è rimasto che portarsi a casa l'animale abbandonato.

E qui incomincia il bello della storia.

Mentre la padrona «Enni» occupata in una disperata ricerca della cagnetta scomparsa, Bognetti faceva telefonate su telefonate.

«Ho telefonato perfino al Comune di Milano», dice.

Finalmente, ha avuto l'idea di chiamare l'Usl 54 di Borgomanero, fornendo caratteristiche e segni di punzonatura del cane, tatuato su entrambe le orecchie, così piccole da non permettere una timbratura completa su una sola.

All'ufficio borgomanerese, un'impiegata veramente solerte incominciato a sfogliare il registro con i dati di tatuaggio delle centinaia di cani della vasta zona di pertinenza.

Ed ecco, finalmente, l'esito positivo dell'accurata ricerca fra le carte comunali: la cagnetta ritrovata viene identificata in «Enni».

Così, l'altro sera, la signora Itala si è vista arrivare Bognetti con la sua cagnetta. In questo mondo esistono ancora i buoni sentimenti.

Francesco Allegra

ALFA ROMEO
HA SCELTO MARZO
PER OFFRIRVI IL MASSIMO.

Se pensate di acquistare l'Alfa Romeo che avete sempre desiderato, fino il 31 potete valervi di proposte di finanziamento davvero vantaggiose per qualunque modello, versione e cilindrata.

FINANZIAMENTI A TASSO ZERO
IN TUTTA LA GAMMA

- ALFA 33 e SPORT WAGON: 10.000.000 in 18 mesi
- ALFA 155: 15.000.000 in 18 mesi • ALFA 164: 25.000.000 in 24

ESEMPIO ALFA 33 HIT - Prezzo chiavi in mano* L. 18.250.000 - Unità contanti - Importo da finanziare L. 10.000.000 - Rata mensile (per 18 mesi) L. 555.555 - spese apertura pratica L. - TAN 0% - TAEG (all. 20 legge 142/92) 3,20%

PATTO CHIARO TRASPARENZA.

UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI ALFA ROMEO

INTERMOTORS
GATTICO (NO)
S.S. 142 km 45,849
Tel. (0322) 846494

T.P. CAR
DOMODOSSOLA -
CREVOLADOSSOLA (NO)
V.le dell'Industria 15
Tel. (0324) 33422

V.A.R.
NOVARA
C.so Milano 17/I
Tel. (0321) 392802/3

TRIBUNALE DI VERBANIA

Causa civile 1701/90 R.G.

Promossa da: De Lucia Katia + 6 con avv.to P. Monferini, contro **DE LUCIA Vittorio**

Il Giudice dell'Istruttore ordinanza 27/10/93 ha disposto la vendita all'incanto seguenti beni immobili:

In Comune di Omegna V. Cittorio fabbricato abitazione popolare elevato a due piani fuori terra, composto da tre vani al piano terreno e tre vani al primo piano disimpegnati da scala comune con terzi; individuato al N.C.T. a parte del mapp. 22 e al mapp. 305 del F. 10; censito al NCEU: partita 2329 F. 10 mapp. 22 sub. 2-335 Via Cittorio 38 PT 1 cat. A/4 v. RCL 624; partita 2406.

F. 10 mapp. 22 sub. 3-334 V. Cittorio n. 38 PT 1 cat. A/4 v. 4,5 RCL 936.

E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 13/04/94 ore 12,30 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania

Il Giudice istruttore ha la vendita alle seguenti condizioni:

1) Prezzo base: L. 63.250.000
2) Offerta in aumento non inferiore a L. 1.000.000
3) Cauzione e fondo spese nella misura rispettivamente del 10 e del 15% del succitato prezzo base
4) Le modalità di versamento per cauzione fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le 12 del 12/04/94 giorno precedente la vendita mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria del Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 3.
5) Saldo prezzo entro 40 giorni dalla aggiudicazione

Maggiori informazioni in Cancelleria Civile

Verbania 9 Marzo 1994

Dr. Calzolari

BorgoAffari
AGENZIA IMMOBILIARE

Piazza Martiri Libertà,
Tel. 0322 835 356
BORGOMANERO (NO)

BORGOMANERO: Vendesi grande casa semindipendente con magazzino e 1000 mq. terreno. Prezzo interessante. Trattativa riservata presso i nostri uffici

BORGOMANERO: centro storico vendesi locale uso commerciale posizione ottimale. Mq. 170 circa. Richiesta 370.000.000

OLEGGIO CASTELLO: vendesi casa indipendente con terreno attiguo. Prezzo 450.000.000

L'OCCASIONE DELLA SETTIMANA
BRIGA NOVARESE
vendesi corpo di casa indipendente composto da cucina abitabile, soggiorno, 2 camere, 2 bagni, garage
Richiesta 130.000.000

s.r.l.
Società concessionaria dedicata IBM
RICERCA per la propria sede di Novara
FUNZIONARI TECNICO COMMERCIALI
Si richiede: diploma di scuola media superiore e cultura equivalente; età tra i 22 - 30 anni.
Si prega di inviare un curriculum dettagliato citando recapito telefonico.
A.S.A. srl via Alcarotti 12 - 28100 Novara
Tel. 62.44.62.

Parrucchiere per signora cedesi
VERO AFFARE
Ubicato zona bassa Valsesia
Astenersi curiosi
Tel. ore ufficio allo
0321/626128

BORGOMANERO
Ottima **APPARTAMENTO** termoautonomo come nuovo composto soggiorno, cucina abitabile, camere, bagno, cantina, Libera al rogito
0322/845946

PALLANZA CENTRO
CEDESI
con licenza di abbigliamento
Con arredamento, anche in gestione.
Tel. 0323 403018

ALLEANZA ASSICURAZIONI
Agenzia generale Verbania (Intra) per l'acquisizione di Andrea Giorgio
DELEGA SUBAGENZIA
da fornire referenze (impegno a fine esercizio pubblicazione Gazzetta Ufficiale n. 2)
Offerta contratto formazione e inserimento (L. 2.000.000 mensili + provvigioni + incentivi) riservata a diplomati, preferibili esperienza nel settore assicurativo.

Avendo affermata per ampliamento linee selezione
2 RAPPRESENTANTI
per provincia di Novara, anche prima esperienza. Offresi 2.600.000 più provvigioni già ad addestramento. Lavoro avviato, formazione, clientela a più determinata. Richiesta presenza, serietà e affidabilità. Tel. 0322/84.64.19 oppure 1/79.04.75.

COMUNE DI SORISO

PROVINCIA DI NOVARA

Si rende noto che la variante al Piano Regolatore di Soriso adottata definitivamente con deliberazione Consiliare n. 1 24/02/1994 è depositata presso la segreteria comunale e pubblicata all'albo pretorio del comune per 30 giorni consecutivi dal 15/03/1994.

SINDACO
Rag. Alleta Giuliano

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso vendita immobili all'incanto nella procedura n. 23/88 R.G.E.

Promossa dalla Cariplo-Cassa Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a. (avv. C. Brocca) contro **BARBERI Giorgio**. Il E dott.ssa Laub con ordinanza in data 29/12/92 ha disposto la vendita all'incanto l'udienza del 13 aprile 1994 ore 12 dei seguenti beni immobili: quattro unità immobiliari comprese nel fabbricato sito in piazza Dell'Oro n. 2 di Domodossola, complessivamente iscritte nel N.C.T. alla partita 1 delle di Enti Urbani e Promiscui quale ente urbano di are ed è così correntato: a mattino mapp. 29, a mezzodì p.zza Dell'Oro, a sera mappale 26 nelle mappali 221 e 27. Nel N.C.E.U. l'intero immobile è censito alla partita 3614, F. 20, mappali nn. 198 sub 1, sub 2 (ora sub. 8), sub. 3, sub 4

- I lotto: mapp. 198 sub. 1: negozio a piano terra di mq 52 circa (cat. C/1, cl. 8, R.C.L. 2.369);
- II lotto: mapp. 198 sub. 2 (ora sub. 8 a seguito di sinaicio della soffitta): appartamento al primo piano di mq lordi 74, l'intero piano cantinato (tra cantine + locale bruciatore);
- III lotto: mapp. 198 sub. 3: appartamento uguale precedente;
- IV lotto: mapp. 198 sub. 4: appartamento uguale al precedente.

Condizioni di vendita:

1) prezzo base L. 120.000.000 per il lotto n. 1; L. 84.000.000 per il lotto n. 2; L. 73.800.000 per il lotto n. 3 e 63.200.000 per il lotto n. 4;
2) offerte in aumento non inferiori a L. 3.000.000 del prezzo base per ciascuno dei lotti in vendita.
3) cauzione del 10% e fondo spese del 15% del prezzo base da depositare in Cancelleria mediante due assegni intestati alla medesima le ore 12 giorno precedente la vendita;
4) versamento prezzo, dedotta la cauzione, entro 40 giorni dall'aggiudicazione definitiva mediante deposito in Cancelleria

Maggiori informazioni in Cancelleria

, 1° 19

IL CANCELLIERE

TRIBUNALE DI NOVARA

Fallimento «PIANA P.V. di **PIANA Pier Luigi & C. snc».**

Il Giudice delegato del fallimento, dr.ssa O. Vernia, con decreto del 25/02/94 ha disposto la vendita senza incanto dell'attività di bar svolta a Vespolate - Via XXV Aprile 1.

La suddetta cessione, causa l'esistenza di uno sfratto esecutivo per morosità, non stira il contratto di locazione dei locali stessa veniva svolta.

Condizioni di vendita

- prezzo base 15.000.000;
- Unitamente offerte, inferiori al prezzo base, potranno essere depositate entro le ore 12 31/03/94 presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Novara, previo deposito cauzione in denaro o in titoli del debito pubblico pari al 25% prezzo offerto;
- in caso di plurime offerte si fa per il giorno 14/04/94, alle ore 9,30, la gara tra gli offerenti, innanzi al Giudice Delegato

Maggiori informazioni in Cancelleria Fallimentare o presso il Curatore, dr. Paolo Massara.

dr. Paolo Massara

INFORMAZIONE PUBLICITARIA

L'esame dei capelli gratuito e senza alcun impegno

La settimana Cimet contro la calvizie

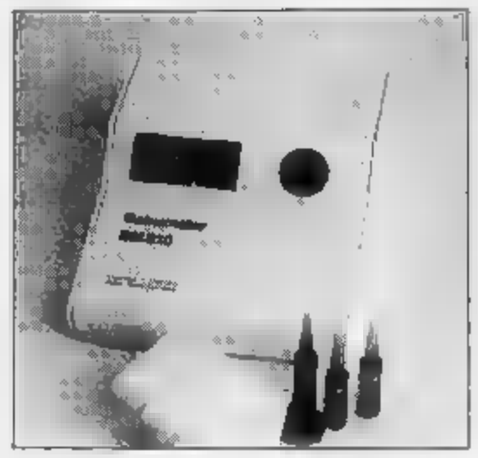
Facilitazioni per i trattamenti iniziati in questo periodo

PREVENZIONE

Una grande campagna di lotta alla calvizie precoce è stata lanciata a partire da oggi e per la durata di una settimana - dalla Cimet, in occasione dei suoi 30 anni di attività nel campo della tricologia con la creazione di un programma di facilitazioni personalizzate per chi inizia il trattamento in questo periodo. L'istituto Cimet è un'organizzazione che offre ai suoi clienti l'esperienza accumulata in questi tre decenni, mettendo a loro disposizione 22 Centri (due dei quali all'estero, a Barcellona e a Francoforte), nei quali sono impiegate strumentazioni avanzate e formule brevettate ed esclusive per combattere la calvizie.
I tricologi di tutto il mondo sono d'accordo su tre cose: che i capelli perduti non ricrescono, che la loro caduta si può arrestare, che prima si interviene meno la calvizie avanza.
Partendo da questi presupposti, la Cimet, per festeggiare i suoi 30 anni ha deciso di lanciare una campagna di informazione che renda più agevole, più economico e più efficace la lotta contro la calvizie.

Un visitatore di un Centro Cimet mentre viene sottoposto da un tricologo all'esame gratuito dei capelli con il Sebometro®

L'organizzazione, per festeggiare i suoi 30 anni di attività, lancia una grande campagna di prevenzione contro la caduta dei capelli.



Il Sebometro® SM 810 di fabbricazione tedesca

NOVITA'

I CASI IMPOSSIBILI VENGONO RIFIUTATI
Non tutti i casi che si presentano ai tecnici della Cimet sono recuperabili. Per evitare ai propri visitatori fastidiose perdite di tempo e inutili spese, gli esperti dell'organizzazione si riservano il diritto di decidere se accettare o meno il caso.

IL TRATTAMENTO PERSONALIZZATO
Se l'esame preliminare consente di prevedere un risultato positivo, gli esperti della Cimet elaborano un trattamento personalizzato, basato su alcune delle 36 diverse formule già sperimentate con successo su una clientela internazionale e con l'impiego di prodotti d'avanguardia come la gamma Cimevit e Biotin, creati in esclusiva dalla Cimet.
Una volta personalizzato, il trattamento viene curato da operatrici professionali, sotto il costante controllo degli esperti, i quali verificano periodicamente l'efficacia e i risultati delle applicazioni.
L'intero ciclo si svolge in tre fasi: la prima punta alla normalizzazione, la seconda alla nutrizione, la terza alla stimolazione dei capelli) ed ha una durata di 4-5 mesi.

C'È ANCHE L'AUTOTRATTAMENTO
Chi non vive nelle città dove esiste un Centro della Cimet, può ottenere risultati ugualmente apprezzabili, grazie ad un kit creato dall'Istituto per evitare ai propri clienti il disagio di continui trasferimenti. La confezione, infatti, consente a chi sceglie questo ulteriore servizio, di effettuare da sé il trattamento e recarsi presso le sedi dell'Istituto soltanto per i controlli periodici.

INFOLTIMENTO ESTETICO
Di fronte a situazioni di calvizie progredita fino a lasciare aree del tutto prive di capelli, l'esperienza della Cimet, ricorrendo a tecniche d'avanguardia, offre soluzioni alternative che rispondono alle esigenze dei singoli casi. Una di tali soluzioni è l'infoltimento naturale», un metodo che prevede l'impiego, nel reimpianto, degli stessi capelli di chi vi si sottopone ed è ovviamente applicabile nei casi in cui la calvizie non si sia manifestata in forme eccessivamente aggressive. A quanti, invece, soffrono di una caduta dei capelli assai avanzata o desiderano dare rapidamente una risposta alla calvizie è consigliabile il metodo dell'«infoltimento estetico», con l'impiego di fibre perfettamente identiche a quelle naturali.

IL CERTIFICATO DI GARANZIA
Prima di affidarsi al trattamento, il cliente può chiedere il «Certificato di Garanzia», un documento che solo la Cimet, in Italia, grazie alla sua trentennale esperienza nel settore della tricologia, è in grado di rilasciare a riprova della qualità del suo lavoro e a tutela di chi si rivolge alla sua organizzazione.

PRIMA VISITA GRATIS E SENZA IMPEGNO
Un numero verde e un servizio di segreteria sono a disposizione di chiunque voglia far esaminare lo stato dei propri capelli: questo servizio è stato creato appositamente per evitare ai visitatori il fastidio di lunghe code. Basta un colpo di telefono per fissare un appuntamento. L'esame dei capelli è completamente gratuito, si svolge nella massima riservatezza e non costituisce alcun impegno a seguire prestazioni presso la Cimet. In compenso, il visitatore, dopo un accuratissimo esame che dura circa un'ora e si avvale degli strumenti di analisi più avanzati, viene informato, in modo preciso ed esauriente, dello stato dei suoi capelli, delle cause che hanno provocato la calvizie e dei metodi con cui è possibile bloccarla. Per sette giorni a partire da oggi, sarà possibile, con una telefonata di prenotazione, fissare un appuntamento per un controllo sebometrico gratuito presso i centri CIMET di:
Novara: Via Torelli 31
Tel. 0321/450816
Torino: Via Roma 366
Tel. 011/530214-543867
Asti: P.za Martiri Liberazione 4
Tel. 0141/594684
Cuneo: C.so Nizza 63
Tel. 011/530214
Aosta: Via F. Chabod 30
Tel. 011/530214
Imperia: Via Donaldo 16
Tel. 1678/64135 (numero verde)
Altre sedi in Italia:
Numero Verde-Tel. 1678/64135

Il Sebometro® per controllare lo stato dei capelli

Il «Sebometro®» è un apparecchio di fabbricazione tedesca, che consente di vedere su uno schermo a cristalli liquidi in quali condizioni si trovano i capelli di una persona. È noto che la principale causa fisiologica delle calvizie è la quantità, eccessiva o scarsa, di sebo, un grasso naturale presente sul cuoio capelluto. Se è troppo, provoca capelli troppo grassi, se è poco li rende secchi. Dal sebo dipendono, quindi, forfora, pelilità, debolezza del bulbo pilifero e, ultima conseguenza, caduta dei capelli. In pochi secondi, il Sebometro®, di cui la Cimet ha dotato la maggior parte dei suoi Centri per la visita gratuita dei capelli, consente di misurare la presenza di sebo in varie zone del cuoio capelluto e, di conseguenza, di individuare il trattamento da adottare e le aree su cui concentrarlo.

prestigiose occasioni

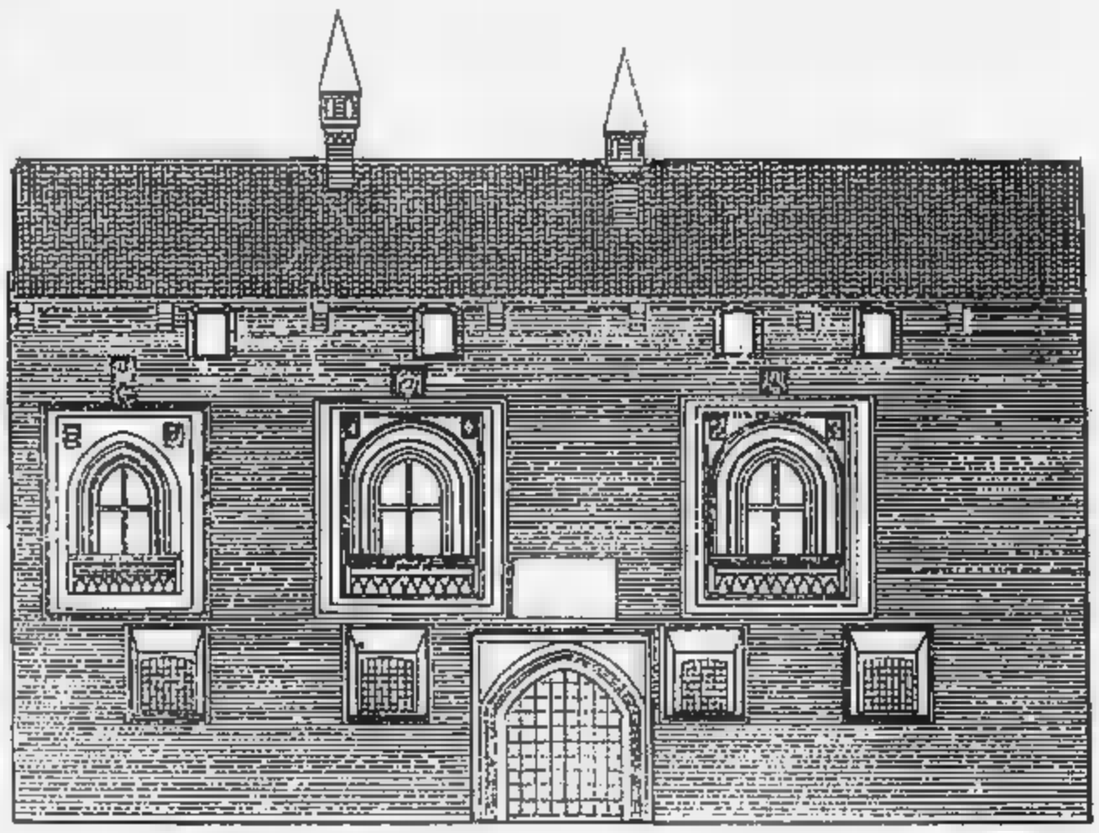
NOVARA

VENDESI

CASA DELLA PORTA

Via Paolo da Canobio, 8

Nel centro di Novara un edificio del '300 ricco di testimonianze storiche in fase di completo restauro



Per vivere quotidianamente 600 anni di storia

APPARTAMENTI PRESTIGIOSI

da 75 a 125 mq. anche accorpabili.

Abitazioni di grande prestigio per l'importanza storica del palazzo per la raffinatezza delle finiture interne e per l'alta tecnologia delle dotazioni impiantistiche. Gli appartamenti sono termoautonomi, dispongono di videocitofono, portoncini corazzati, pavimenti in pietra naturale (marmo botticino) o parquet. Disponibilità di cantine e box.

UFFICI PRESTIGIOSI

di 125 e 155 mq. anche accorpabili

Per aziende e studi professionali. La razionalità logistica ed il prestigio perfettamente integrati.

Per Informazioni e visite:

Tel. (02) 8051673

E' in proposta: **STUDIO ATTICI srl Milano - Via Camperio, 14**

STUDIO ATTICI DI MILANO ED IMMOBILI DI PRESTIGIO s.r.l.

Ex guida di Macugnaga ha assistito dal Belvedere alla tragedia sul Monte Rosa

«Quel ragazzo l'ho visto morire»

Con il binocolo, Lino Pironi è stato testimone dell'incidente in cui ha perso la vita l'alpinista lombardo «E' scivolato, rotolando nel canalone Tindal per oltre 800 metri. Invano l'amico ha cercato di salvarlo»

Giancarlo Bonaventura, la vittima; Franco Porrini e Tiziano Bresciani, il ferito
A destra, il canalone Tindal, dove si è consumata la disgrazia di domenica

MACUGNAGA
INVIATO

«Sì, quel ragazzo l'ho visto volare e cadere giù nel canalone Tindal. Il compagno che lo precedeva ha cercato di fermarlo, ma è stato trascinato via anche lui per almeno duecento metri. Momenti terribili. Non potrò mai dimenticare quella scena».

Così Lino Pironi, 56 anni, ex guida alpina di Macugnaga, racconta l'ultima sciagura sul Monte Rosa che è costata la vita a Giancarlo Bonaventura, 29 anni, tecnico di Venegono Superiore (Varese) che con altri due istruttori del Cai di Gallarate stava rientrando da un'escursione alpinistica alle Torri di Castelfranco, a oltre 4 mila metri di quota.

Operaio alla seggiovia del Belvedere, domenica mattina Pironi aveva preso il binocolo e dalla stazione d'arrivo, a ridosso del ristorante «Ghiacciai del Rosa», stava osservando la zona del Gran Fillar.

«Sapevo che quei tre potevano essere lassù - dice Lino -. Li avevo visti arrivare sabato pomeriggio, verso le 16, con i loro zaini e gli sci. Abbiamo anche scambiato qualche parola. Dissero che stavano andando al bivacco Belloni, ma senza precisare la loro meta. Il mattino dopo li ho avvistati quasi per caso. Erano le otto passate. Stavano scendendo dal canalone Tindal. Dal mio punto d'osservazione sarà distante circa otto chilometri. Li ho seguiti per un po'. Procedevano in fila, a venti o trenta metri l'uno dall'altro. Non erano legati. All'improvviso, quello che stava in mezzo è scivolato ed è partito via. Il capogruppo si è voltato e ha cercato di fermarlo, ma non è riuscito. Investito, è stato trascinato giù anche lui per parecchi metri, almeno duecento. Ho subito capito che l'incidente era grave e ho chiamato l'Eligio per dare l'allarme».

Eligio Lanti, 42 anni, gestore del vicino ristorante, non ha perso tempo. «Ho avvertito mio fratello Carlo, che è guida alpina - racconta Lanti - e lui ha chiamato il "118". Dalla base di Borgosesia è subito decollato lo «Sierra Yankee» dell'Elisoccorso regionale. Quasi contemporaneamente erano stati allertati i finanzieri del Sagf di Macugnaga e gli uomini del Corpo nazionale soccorso alpino. Uno, di guardia a Borgosesia, era già a bordo dell'elicottero.

Appena arrivato su Macugnaga, il velivolo ha compiuto una rapida ricognizione e poi ha imbarcato gli altri soccorritori. La tempestività dell'intervento non è però bastata a salvare la vita a Giancarlo, rimasto ucciso durante la caduta e finito in fondo al canalone dopo essere rotolato per oltre 800 metri.

Lasciato un finanziere di Macugnaga accanto al cadavere, l'elicottero è quindi raggiunto Tiziano Bresciani, 33 anni, operaio di Cassano Magnago, rimasto ferito nel disperato tentativo di salvare il compagno. Nell'impatto, Bresciani ha riportato traumi al volto e al torace, con la frattura di alcune costole e lesioni alle gambe e alla braccia. Caricato sull'elicottero, il giovane è stato trasportato all'ospedale San Biagio di Domodossola, dove i medici si sono riservati la prognosi. Il terzo alpinista, Franco Porrini, 33 anni, commerciante di Casorate Sempione, illeso, domenica è rimasto a Macugnaga per stendere il verbale sull'accaduto con la guardia di finanza e i carabinieri. Anche scosso, è toccato a lui procedere al riconoscimento dell'amico morto, nel frattempo portato all'obitorio. Fra le lacrime, Porrini ha raccontato che sono partiti dal bivacco Belloni verso le 2,30 di notte. Avevano lasciato gli sci ai piedi del canalone Tuchet e, dopo essere saliti con piccozza e ramponi fino alle «Torri», stavano scendendo dal Tindal. Avevano già superato uno dei punti più difficili, un colatoio di ghiaccio della pendenza di oltre il 70 per cento.

Proprio lui, che era l'ultimo, aveva urlato a Tiziano che Giancarlo era scivolato e stava precipitando.

Ieri sono saliti a Macugnaga i familiari della vittima. I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio a Venegono. Il feretro lascerà Macugnaga alle 10,30.

Pietro Benacchio

IN BREVE

LAVINA

Frana la Rocca, due esposti sollecitano un intervento

La Rocca sta cadendo a pezzi, o meglio, sta cadendo a colpi di frane e smottamenti. Due esposti sono stati sottoscritti e presentati in Comune rispettivamente dai custodi del parco e dai componenti il Comitato costituitosi ad hoc l'anno scorso; si spera in un intervento del Commissario straordinario.

DOMODOSSOLA

Con un fucile sul treno, arrestato cittadino belga

I finanzieri della Tenenza domese hanno arrestato George Toppets, 36 anni, belga. L'uomo, giunto in Italia sul treno espresso Ginevra-Milano, è stato trovato in possesso di un fucile a canne mozze. L'arma ora nascosta in una valigia. Su un altro convoglio, i finanzieri hanno fermato ed arrestato un'altra persona con addosso una pistola calibro 9. Il nome non è stato ancora fornito.

LIDO

Ritarda la riapertura dello scalo dei battelli

Regione e Navigazione hanno già disponibili per concorrere alle spese della riapertura dello scalo lacuale: in totale avrebbero sborsato poco meno di 100 milioni. La sede vacante all'assessorato regionale ai Trasporti ha tuttavia causato altri ritardi per mancanza di fondi: lo scalo dei battelli dovrà dunque attendere ancora qualche mese prima di tornare in funzione.

DOMODOSSOLA

Evaso dagli arresti domiciliari, fermato dalla polizia

La polizia di Domo ha arrestato Antonio Claudio De Filippo, 27 anni, nativo di Matino (Lecce), ricercato perché evaso dagli arresti domiciliari alcuni mesi fa. Il giovane doveva scontare in cumulo una condanna ad un anno e 9 mesi per estorsione. Era sul Ginevra-Milano e stava tornando in Italia dopo un periodo trascorso in Svizzera.

Un'accurata indagine condotta dall'associazione di categoria

Artigiani, aziende paralizzate nessuno prevede investimenti

DOMODOSSOLA. «Avevamo lanciato l'allarme, indicando cosa si sarebbe dovuto fare per evitare questa crisi. Oggi nessuno può dirsi sorpreso della morte di molte piccole aziende, del calo della produzione e della flessione occupazionale». Nedo Cervar, segretario dell'associazione artigiani dell'Ossola è sicuro di quanto dice. La sua analisi è convalidata dall'indagine che la sua associazione ha fatto sull'artigianato, un settore che ormai anche in Ossola risente della grave crisi occupazionale ed economica che già da oltre un decennio attanaglia la zona.

Nedo Cervar

La fotografia che emerge dall'indagine, che ha toccato 200 aziende campione (il 13 per cento dell'esistente), è eblematica: piccole aziende che chiudono, altre che non assumono, mestieri tradizionali che spariscono.

Dall'indagine dell'associazione, ad esempio, risulta che in Ossola ora si sa più dove siano le sartorie.

«I sarti intervistati, ormai tutti in età pensionabile, - dice Cervar - lamentano la mancanza di giovani che vogliano proseguire l'attività».

C'è nel settore palpabile, quanto diffuso pessimismo.

Il 78 per cento degli artigiani, tra l'altro, esclude categoricamente d'investire nell'arco di quest'annata. Una previsione che peggiora i dati del '93 e che tocca soprattutto la metalmeccanica, i meccanici d'auto, le ditte di impiantistica, l'edilizia, gli acconciatori e gli estetisti.

Se si analizzano i dati riguardanti il fatturato, rispetto al '93, si nota una generale contrazione del volume d'affari, più marcata nel settore metalmeccanico.

In una situazione così difficile, parlare di assunzioni è impossibile. Così il 72,9 per cento degli artigiani ossolani non prevede mutamenti d'organico nei prossimi mesi mentre il 21,3 per cento prevede un calo. L'unica nota positiva viene offerta dal settore del legno dove il 33 per cento delle aziende ipotizza un aumento degli occupati.

Tra i settori che meglio rispecchiano questa crisi c'è quello dell'estrazione e della lavorazione delle pietre, un'attività sino a pochi anni fa trainante in ossola. I cavatori però sono categorici: «Non riusciremo di certo ad offrire nuova occupazione»; questo nonostante l'80 per cento sia sicuro nel confermare gli ordini avuti nei sei mesi precedenti e solo il 20 per cento tema una riduzione. Peggio stanno le ditte di trasporto merci e quelle metalmeccaniche che vedono nero con un calo di ordini che oscilla tra il 43 ed il 45 per cento.

Meno guadagno, meno investimenti: il 78 per cento ammette di non avere in programma spese per riammodernare la propria impresa.

Tra le mille difficoltà emerso anche quella del reperimento di manodopera specializzata e generica.

«Questo conferma soprattutto - rimarca Cervar - che sta progressivamente venendo meno l'apporto dell'artigianato all'occupazione specializzata. Ma anche evidenzia il fenomeno di ripiegamento su se stesso del comparto in Ossola che si manifesta con la riduzione di organici e il rifiuto di nuove assunzioni».

Renato Baiducci

MOBILIERE FAI DA TE?
NO, GRAZIE!

Affidarsi a mobilieri professionisti vuol dire esperienza per la giusta soluzione, personale qualificato per il montaggio, garanzia di qualità ed assistenza post-vendita.

MOBILIERI
PUNTO DI QUALITA'

AROSIO MOBILI CARPIGNANO SESIA
ARREDAMENTI BRICCHI CASA OMEGNA
ARREDAMENTI CORETTA BELLINZAGO NOVARESE
ARREDAMENTI FICARA ANTONINO VOGOGNA
ARREDAMENTI FRANZINI DOMODOSSOLA
ARREDI GATTI VARALLO POMBIA
ARREDAMENTI MOLTENI PIEDIMULERA
ARREDAMENTI RIGOTTI BORGOMANERO
ARREDAMENTI SAINAGHI PRATO SESIA
ARREDI E DINTORNI NOVARA
BLARDONI ARREDAMENTI VOGOGNA
CENTRO ARREDAMENTO IL QUADRIFOGLIO PIEDIMULERA
CRIVELNOVA ARREDAMENTI CALTIGNAGA
DOMINO ARREDAMENTI CASTELLETTO TICINO
FARINELLI BRUNO GALLIATE
GIULIANO ARREDA GHEMME
IRPI ARREDAMENTI VERBANIA
LORENZINI EDGARDO OLEGGIO
MILANI ARREDAMENTI DOMODOSSOLA
MOBILI CERRI BOCA
MOBILI CUTRONE VERBANIA
MOBILI FERRARA NOVARA
MOBILI MARGAROLI PREGLIA DI CREVOLADOSSOLA
MOBILI POSSETTI CREVOLADOSSOLA
MOBILI TOSI CARPIGNANO SESIA
MOBILI VINZIO GRIGNASCO
MOBILI ZANETTA VITTORIO MONTECRESTESE
NOVARREDO BOCA
P. ARREDI NOVARA
PIOTTO ARREDAMENTI CASALE CORTE CERRO
RIGHETTI MOBILI CAMERIANO
SALINI MOBILI BORGOMANERO
SONCINI ARREDAMENTI CASALE CORTE CERRO

CONFCOMMERCIO
ASCOM
FederMobili

studio casa
Gruppo Società Immobiliari
VENDE
OMEGNA
Lungolago Buozzi 3/B
61.313

PETTENASCO: sp vista lago RUSTICO con prato pianeggiante di mq. 10.000 circa, per mc 600
CORTE CERRO loc. CEREDA: bifamiliare nuovo soleggiatissimo APPARTAMENTO autonomo con giardinetto. Tre vani + cucina ab. bagno, terrazzo, cantina, autorimessa doppia.
D'ORTA - NONIO: zona residenziale soleggiato, ogni comodità, TERRENO edificabile, mq 1500 circa. L. 60.000.000.
OMEGNA - BAGNELLA: L. 140.000.000 dilazionabili, soleggiatissimo, vista lago, APPARTAMENTO autonomo con giardinetto. No condominio tre vani + servizi, sottotetto mansardabile, autorimessa doppia.
- BAGNELLA: parte lago, APPARTAMENTO libero 3 letto, cucina ab., soggiorno, bagno, terrazzi, cantina, garage.

STRESA
(Lago Maggiore)
VENDESI
in villa quadrifamiliare ubicata in posizione soleggiata con fricantevole vista lago e Isole Borromee,
APPARTAMENTI
accuratamente ristrutturati con finiture di prestigio composti di locali con servizi, balconi/terrazzi panoramici, giardino privato e posto auto di proprietà.
C.so Mameli 11/a - VERBANIA INTRA (NO)
Tel. 0323 / 405.013-402.181

AVIS
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore
C. Mazzini, 18 - Tel.

A Oleggio debutto della compagnia del centro d'incontro

Attori dai 50 ai 70 anni

Questa sera al Comunale quattordici pensionati portano in scena un adattamento del romanzo «Il Conte di Montecristo» di Dumas

I pensionati-attori della compagnia del centro d'incontro indosseranno i costumi prestati dai rioni della Corsa della Torta

OLEGGIO. Quasi come nel film «Cocoon» di Ron Howard: un gruppetto di simpatici anziani ritrova vigore ed entusiasmi di gioventù grazie agli effetti strabilianti di una piscina magica. Basta sostituire la vasca miracolosa con il palcoscenico di un teatro, e invece che ai vecchietti americani vi troverete davanti ad una compagnia teatrale di dodici attori dai cinquanta ai settant'anni. Ha pure un nome simpatico, questo gruppo di recitazione: Cacao, dalle iniziali di «Compagnia Artistica Contro Anziani Oleggio».

Stasera al cineteatro comunale andrà in scena «Il conte di Montecristo», commedia tratta dal celebre romanzo di Alessandro Dumas e liberamente adattata. Il biglietto costa 8 mila lire, s'inizia alle 21.

La compagnia Cacao lavora da mesi alla preparazione del debutto. Per quasi tutti gli attori questa non è la prima esperienza. L'avventura era cominciata quattro anni fa, e da due è Chiara Maio a seguire la compagnia come regista. Positiva era stata anche la collaborazione fra i pensionati-attori e la Bottega dei Ragazzi di Aquilino Salvadore.

Nel cast di questa stagione si sono Irene Boldi (nei panni della signora Carla), Lina Bellotti (Daglarsi, Caterina Farace (Mercedes), Rina Franchini (signor Martino), Alessandro Fortina (Edmondo Dantes), Iole Fortina (Alina-Alberto), Antonella Gasparro (Renata Villefort), Antonino Labate (Abate Faria), Carolina Mairuni (Morrel), Anna Montalbetti (Valentina Villefort), Mario Piola (Villefort), Giuseppina Preti (Fernando Ortega), Regina Visconti (guardia).

Le musiche sono di Giovanni Melone e Franco Cutruzzola, come tecnici di scena hanno collaborato Cristina, Michela e Flo. I costumi sono stati messi a disposizione dai quartieri e rioni della Corsa della Torta. La regia è di Chiara Maio, che sottolinea: «La nostra sfida è di sostituire, e per lo accostare, il teatro alle altre attività che di solito vengono svolte nel centro d'incontro. Sto lavorando anche in alcune case di riposo, come il Pariani e il De Pagave, e le soddisfazioni mancano. Questa mattina, al Comunale, assisteranno all'ultima prova anche alcuni ospiti del Pariani. Speriamo che l'emozione non giochi troppi scherzi. L'impegno profuso da tutti è stato grande, abbiamo fatto i conti con momenti difficili, come la scomparsa di un'anziana che recitava e ha lasciato un grande vuoto e un dolce ricordo. Malo lavora con gli studenti dello Scientifico di Novara e con gli anziani. E per sbagliare parla sempre «dei miei ragazzi». [m. p. a.]

I primi «gialli» al Cineforum Nord

Tris di Hitchcock al cinema Araldo

NOVARA. Tre «opere prime» del maestro del brivido Alfred Hitchcock assemblate in un mini-ciclo e proiettate sugli schermi del cinema Araldo di via Maestra. L'appuntamento è per stasera (21.15) con «The Lodger», datato 1926, per il 29 marzo con «The Ring», del 1927 e per il 6 aprile con «Thirty-nine Steps» del 1935.

L'iniziativa di riproporre tre pellicole del primo Hitchcock è del Cineforum Nord Novara, in collaborazione con la Cineteca Nazionale, il Museo del cinema di Torino e la Cineteca Griffith di Genova.

I film in lingua originale. Per i primi due, appartenenti al periodo del muto, è prevista la traduzione in sala. Per assistere al mini-ciclo è necessario acquistare una tessera, in vendita alla biglietteria a 10 mila lire.

Ma puntiamo l'obiettivo sulle tre pellicole al centro della rassegna. Come anticipato, si tratta del primo Hitchcock, quello che si fa le ossa dapprima con film sperimentali, e successivamente a Monaco a diretto contatto con i registi dell'espressionismo. Nel 1926 gira il primo film, che lo rappresenta interamente: «The Lodger», sottotitolato «Una storia nella nebbia londinese».

In «The Lodger» appare già il regista che sa fondere in modo sottile suspence ed umorismo. Dopo alcune opere minori (qualche melodramma e una commedia), Hitchcock dirige nel 1927 «The ring» che racconta la rivalità amorosa tra due pugili. Nonostante il soggetto piuttosto di maniera, il film si distingue per la presenza di molti particolari del punto di vista hitchcockiano.

Alfred Hitchcock, maestro del brivido

Il genio del regista inglese esplode definitivamente tra il 1930 al 1940 con «Rich and strange», «The man who knew too much», «The thirty-nine steps», «The secret agent» e «Sabotage». Di questa serie è stato scelto «Il club dei 39», che riprende il tema dell'innocente, dell'uomo in fuga e del culmine della tensione in un teatro affollato. [m. p.]

LOCARNO

Stasera con Russo

Così «Il di Shakespeare si fa

LOCARNO. Da Maupassant a Shakespeare. Al Teatro di Locarno si susseguono senza soluzione di continuità interessanti proposte della stagione internazionale di prosa. Dopo «Les petitis femmes de Maupassant» di Roger Defossez rappresentata domenica per la regia di Daniel Gelin, ieri ha debuttato «Sogno di una notte di mezza estate» nell'originale allestimento firmato da Tato Russo per il Teatro Stabile Bellini di Napoli. Lo spettacolo si replica stasera alle 20,30. Russo, che figura tra gli interpreti, offre una rielaborazione personale del capolavoro, sfruttandone le diverse possibilità interpretative della celebre commedia. Segno e incantesimi rivivono così nell'incontenibile sensualità di una lettura «mediterranea», dove i quattro straccioni aspiranti attori nascono dalla commedia dell'arte e dalla farsa napoletana. [p. ben.]

GIOCHIAMO AL **LOTTO**

RUOTE RITARDI

	38 149	63 82	26 75	85 55	27 52
CAGLIARI	8 93	16 75	55 72	14 71	20 67
FIRENZE	3 103	51 58	42 50	49 45	82 44
[illegible]	65 76	4 75	3 58	67 44	[illegible] 38
MILANO	66 76	4 75	3 58	67 44	80 38
NAPOLI	85 62	23 62	24 61	7 [illegible]	82 47
PALERMO	[illegible] [illegible]	2 53	50 52	10 48	46 45
ROMA	49 79	44 84	52 59	55 53	54 52
TORINO	18 81	11 79	35 76	[illegible] 51	66 56
VENEZIA	3 132	33 76	70 72	[illegible] 51	43 48

Ambi frequenti. Ambi centrati sul n. 16 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 9 settimane consecutive come gli altri sistemi.

16-12; 16-30; 16-63; 16-60; 16-29; 16-23; 16-7; 16-4; 16-74; 16-80; 16-70; 16-84; 16-31; 16-54; 16-30; 16-13; 16-21; 16-25; 16-14; 16-61; 16-68; 16-65; 16-35; 16-3; 16-24; 16-20; 16-11; 16-8; 16-81; 16-29

Ambate mature. Sono ambata in scadenza d'uscita, inlatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 89 (1); Cagliari 16 (1); Firenze 82 (2); Genova 77 (2); Milano 14 (1); Napoli 15 (1); Palermo 36 (3); Roma 35 (1); Torino 80 (7); Venezia 19 (1).

Vincite con i pronostici della scorsa settimana: Ba 34; Ca 15; Ge 7; Ro 62; Va 46.

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

43-22; 53-22; 34-22; 73-82; 83-82; 84-22; 74-22; 45-22; 44-82; 15-82; 25-22; 46-22; 26-22; 65-82; 76-82; 58-22; 77-22; 57-22; 17-82; 27-82; 73-22; 83-22; 43-22; 53-82; 34-82; 44-22; 15-22; 64-82; 74-82; 45-82; 85-22; 76-22; 25-82; 46-82; 26-82; 17-22; 27-22; 56-82; 77-82; 57-82.

Per figura la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino.

[illegible] - 18 - 27; 9 - 27 - 54; 9 - 36 - 72; [illegible] - 18 - 36; 9 - 27 - 63; 9 - 36 - 81; 9 - 18 - 45; 9 - 27 - 72; 9 - 36 - 90; 9 - 18 - 54; 9 - 27 - 81; 9 - 45 - 54; 9 - 18 - 63; 9 - 27 - 90; 9 - 45 - 63; 9 - 18 - 72; 9 - 27 - 36; 9 - 45 - 72; 9 - 18 - 81; 9 - 27 - 45; 9 - 45 - 81; 9 - 18 - 90; 9 - 36 - 45; 9 - 45 - 90; 9 - 27 - 36; 9 - 36 - 54; 9 - 54 - 63; 9 - 27 - 45; 9 - 36 - 63; 9 - 54 - 72.

[illegible]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	9	16	15	9	5	38	13	2	3	1
VERTIBILI	44	12	6	1	14	18	13	85	1	6
CADENZE	3 [illegible]	0 42	1 41	6 85	4 69	0 21	1 [illegible]	9 23	2 33	3 25
[illegible]	3 26	3 27	8 19	6 12	2 24	8 43	7 [illegible]	7 80	0 [illegible]	7 [illegible]
DECINE	21 16	11 19	31 28	41 26	1 30	1 22	1 35	51 19	61 10	41 25

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria nº 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

STASERA AL CINEMA

[illegible]

Eldorado
[illegible].624.156
Or.: 19,35/22,15
Lire 10.000/6000
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham. N. V. 2h 20' **Thriller**

Vip
Tel. 825.588
[illegible].: 19,40 ult. 22,15.
Lire 10.000/6000
(merc. fer. 8000/5000)
Quel [illegible] resia del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con il suo padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Araldo
Tel. 474.625
Or.: 21,15
L. 8000/6000
(lun. fer. 7000/5000)
The Lodger
Rassegna Hitchcock

Faraggiana
Tel. 627.678
Or.: 20,25 / ult. 22,15
Lire 10.000/8000
(mart. fer. 8000/5000)
Il silenzio dei prosciutti
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Usa '94) — Parodia dei film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

Vittoria
[illegible] 623.396
Or.: 19,55/22,15
Lire 10.000/6000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato [illegible] Aids, porta il [illegible] in tribunale per [illegible] giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

S. Cuore
[illegible].465.484
Or.: 20/22,15
L. 9000 (mart. fer. 6000)
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Frasco [illegible] separazione, un papà è disposto a tutto [illegible] ai figli, anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

[illegible]

S. Andrea
[illegible]. 16 e 21
Lire 7000/5000
RIPOSO

ARONA
San Carlo
Tel. 45.534
[illegible].:
Lire 8000/5000
[illegible]

BELLINZAGO
Vandoni
[illegible]. 14,30/16,30/20/22
[illegible] 7000/5000
RIPOSO

[illegible]

Moderno
Tel. 82.151
Or.: [illegible]
Lire 10.000/8000
Uova d'oro
di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», sedurre donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore. V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Nuovo
Tel. 81.741
Or.: 19,50/22,15
L. [illegible]
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham. N. V. 2h 20' **Thriller**

Piccolo
Tel. 81.741
Or.: 21
Cineforum
L. 10.000/8000
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

CAMERI
Ballardini
Tel. (0321) 244.384
Lire 5000
RIPOSO

DOMODOSSOLA
Corso
Tel. 240.853
Or.: 20,15/22,30
L. 8000/7000
Uova d'oro
di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», sedurre donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore. V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Cine 1 - Sala 1
Tel. 242.046
[illegible]. 20,30/22,30
[illegible]000/5000
Free Willy
di S. Winder, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Cine 1 - Sala 2
Tel. [illegible]
Inizio ore 21
L. 9000/5000
Tra cielo e terra
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso [illegible] nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

GHEMME
Italia
Tel. (0163) 840.801
Or.: [illegible]
Lire 8000/6000
RIPOSO

OLEGGIO
Cine Teatro
Tel. 91.163. Or.: 21
Lun. fer. L. 7000/5000
L. 9000/6000
Il Conte di Montecristo

[illegible]
Cinema Sociale
Tel. 61.459
Or.: 14,30/16,30/20/22
[illegible]
RIPOSO

[illegible]
Or.: 14/16/20,15/22,15
Lire 5000
RIPOSO

TRECATE
S. Pellico
Tel. 71.417
Or.: 15/19,45/22
Lire 8000/5000
[illegible]

VERBANIA
Ariston
Tel. 501.940
Or.: 14/16,30/20/22,30
Lire 10[illegible]
RIPOSO

Vip
Tel. 40[illegible]
Or.: 20/22,30
L. 10.000/6000
(mart. fer. 8000)
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham. N. V. 2h 20' **Thriller**

Sociale (intra)
Tel. 401.840
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/8.000
(lun. fer. 8000)
Il silenzio dei prosciutti
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia dei film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

[illegible] (Pall.)
Tel. 501.964
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/7000
Robin Hood [illegible] ...mmo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Reed, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da travolgenti individui. N. V. 1h 59 **Comico**

LE TV PRIVATE

VIDE[illegible]: 14,15 Il tutto musica; 19,30 Videonovara notizie; 20,30 La di[illegible] del martedì; 22,30 Videonovara notizie; 23 Video Top **VCO**: 19,30 Vco Notizie; 20 Spazi aperti; 20,30 Italia vuota; 21,30 [illegible] sport Special; 22 Motori non stop; 22,30 Vco notizie; 23 Incontro di basket. **ALTAITALIA TV**: 20,45 Il Fantastico mondo di mr. Monroe, telefilm; 21,30 Curro Jimenez; 22,30 N[illegible] edizione serale; 23,15 Curro Jimenez; 0,30 News ultima edizione.

CHIEDETELO LA STAMPA

...COSA SI DICE DI [illegible] FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sul film in prima visione. TELEFONA AL 144 66 0919

... [illegible] E I DOCUMENTI: storia, personaggi, luoghi [illegible] TELEFONA AL 144 66 0921

...COME CUCINARE JANE: le ricette di Barbara [illegible] TELEFONA AL 144 66 0968

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c.so G. Cesare 87. **Quel che resta del giorno**. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30
AQUA 400 c.so G. Cesare 87. **Philadelphia**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi sale.
AMBRA via Chivasso della Salute 77. Vedi sale.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio E. II 52. Sala 1: **In the name of the father (Nel nome del padre)**. Or.: 15; 17,25; 18,50; 22,30. Sala 2: **Philadelphia**. Or.: 15,15; 17,35; [illegible] 22,30. Sala 3: **Gli amici di Peter**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO p. Sommeiller 22. **Schindler's List (Lista di Schindler)**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Free Willy - Un amico da salvare**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Film blanco**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a. **Gli amici di Peter**. Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,40; 22,35.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a. [illegible] sarà. [illegible]. 15,35; 17,50; 20,15; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5. **Cool runnings quattro sottozero**. Or.: 15,30; 18,50; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Uova d'oro**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE piazza Solferino. **Philadelphia**. [illegible]: 15,15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Solferino. **Anche i commercialisti hanno** [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO [illegible] Solferino. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. Vit. Veneto 5. **Bronx**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. [illegible] Roma. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 15,10; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO via Po 30. **Mrs. Doubtfire**. [illegible]: 20,10; 22,30.
FIAMMA corso Trapani [illegible]. **Perdiamoci di vista**. Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Boccaria 4. **Il silenzio dei prosciutti**. Or.: 16[illegible]. 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Tra cielo e terra**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Schindler's List (Lista di Schindler)**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
LUX Gall. [illegible] Federico. **Rapporto Pelican**. Or.: 16; 18,50; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Buccedo un quarantotto**. Or.: [illegible]. 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **I tre moschettieri**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 [illegible] Pomba 7. **L'uomo che guarda**. Or.: 15; 16,40; 20,35; [illegible].
NUOVO [illegible] v. Venezia 6. **Demolition man**. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Malice (Il sospetto)**. Or.: [illegible]; 16,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Cari fottutissimi amici**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **I milici. Colpo gobbo a Milano**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO [illegible] Subalpina. **Quel che resta del giorno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Mr. Jones**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 396. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.

TEATRI A TORINO

T. REGIO p. Castello 215, tel 88 151. Stag. d'Opera 1993-94. Vendita bgl. per i prossimi spett. **La rondine** (22/3-10/4). **Il flauto magico** (22/4-8/5). **L'elisir d'amore** (20-29/5); **La Cenerentola** (14-[illegible]. Bgl. ore 13 10,30, tel 5815 241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Da stasera ore 20,45 e dom. 22/3 Teatro di Arte di Caltanissetta pres. L. Barbi nella comm. mus. **Arcobaleno**, di D. Verde, M. Verde, L. Barbi, con A. Quattrone, B. Giovanetti, D. Gagliarde, B. Lelli e con Gian, colorig. e reg. Gino Landi. [illegible] 109 - giorni 9-13 e 15-19.
COLOSSEO v. Cr. Cristina 73, tel. 668 8034. Mart. 16 ore 21 unico spett. la comp. di operetta del T. Bellini di Napoli in collabor. con il T. dell'Opera di Cuba [illegible] **Al Cavallino Bianco**, di P. Burgardy, e L. Galassi. Prev. casse teatro ore 10-13 e 15-19, tel. [illegible].

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] corso Vittorio Emanuele [illegible]. **Malice - Il sospetto**. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. [illegible] **In seattle**. Orario: 14,50; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Mrs. Doubtfire**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. **L'articolo 2**. Or.: 16,40; 18,40; 22,30.
ARISTON Gall. del Corso. **Philadelphia**. Or.: 16,40; 18,35; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 18. **Molto rumore per nulla**. Or.: 18; 20,10; [illegible].
ARLECCHINO Galleria del Corso [illegible]. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
A[illegible] corso Vittorio Emanuele 11. **Cari, fottutissimi amici**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. [illegible] **del padre**. Or.: 16; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Schindler's List**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Schindler's List**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi. **Philadelphia** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Galleria Corso 2013. **I milici - Colpo gobbo a Milano**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **A cena col diavolo**. Or.: 15; 16,40; 18,20; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Galleria Corso. **Quel che resta del giorno**. [illegible]: 16,15; 18,15; 22,15.
MAESTOSO [illegible] Lodi 39. **Robin Hood - Un [illegible] in calzamaglia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Free Willy - Un amico da salvare**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24, [illegible] **amici di Peter**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL v. Pavia 24. **Il silenzio dei prosciutti**. [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON [illegible] del Corso 4. **Anche i commercialisti...** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **I tre moschettieri**. Or.: 15,30; ult. ore 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio [illegible]. **Gli amici [illegible] Peter**. Or.: 15; 17,20; 19,40; 22,10.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Il silenzio dei prosciutti**. Or.: 15; 17,25; 20; 22,35.
ODEON SALA 2 via S. Radegonda 8. **Schindler's List**. Or.: 15; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. **I tre moschettieri**. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Mr. Jones**. Orario: 14,35; 17,10; 19,45; 22,30.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Perdiamoci di vista**. Or.: 14,40; 17,10; 19,45; 22,30.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Bronx**. Orario: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
[illegible] **SALA 7** via S. Radegonda 8. **Un mondo perfetto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **Carlito's Way**. Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 9 v. S. Radegonda 8. **Cool Runnings - Quattro sottozero**. Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Nel nome del padre**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ORFEO v. Zugna 50. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **Uova d'oro**. Or.: [illegible]; 16,50; 16,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Malice - Il sospetto**. Or.: 14,30; 16,30; 18,25; 20,25; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Il circolo della fortuna e della felicità**. Orario: 14,15; 16,50; 19,40; 22,30.
SEMPIONE via Pecchetti [illegible]. **Casa Howard**.
SPLENDOR v. G. Sasso 26. **Mrs. Doubtfire**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TIFFANY c.so S. Aires 39. **Uova d'oro**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744.
CONSERVATORIO [illegible] Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Ore 20,30 **Orchestra Rai**.
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.6896. Ore 21,15 **Il Vangelo secondo Matteo**.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Tel. 2900 67.67.
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985. L[illegible]. Ore 21.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare 869.3659. Ore 21 **L'anello magico**.
OUT OFF via Dupré 4. Per informazioni telefono 3926.2282. Ore 21 **Orestiade**.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. [illegible]. Riposo.
MANZONI via Manzoni, 40. Per inf. tel. 7600.0231. Ore 20,45. **Il barrettino a sonagli**.
ARIBERTO via O. Crespi 9. Per inf. tel. 832.2580. Riposo.
OLMETTO via Olmetto 8/a. Per inf. tel. 87.51.85. Ore 21 **Non ti pago**.
NUOVO p. S. Babila 37, telefono 7600.0086/87. Ore [illegible]. **Teatro Excelsior**.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, tel. 607.18.95. Ore 21 **Gli Album**.

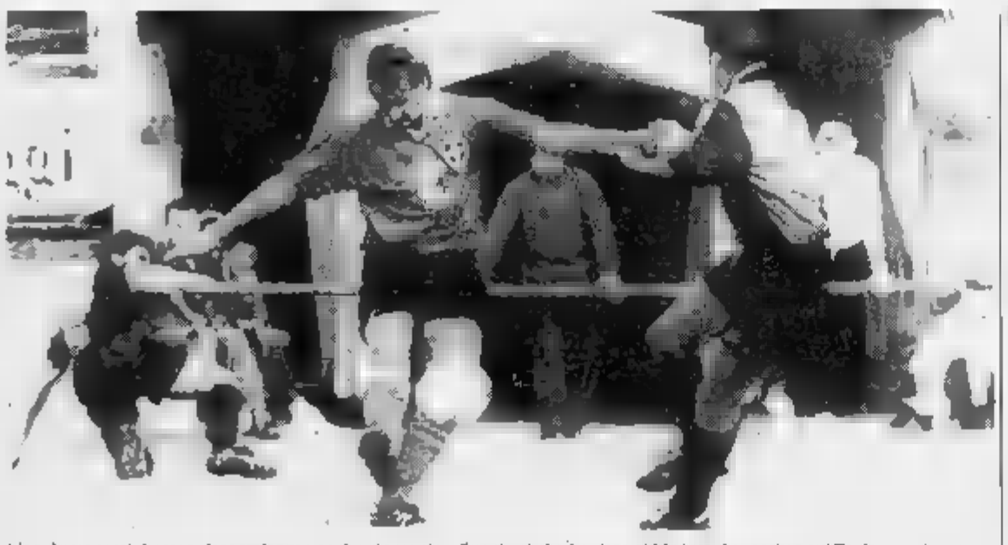
Gli azzurri hanno ottenuto a Pavia la seconda vittoria esterna della stagione

Novara, la squadra che non t'aspetti

Il successo non deve illudere, Del Neri: «Serve a darci tranquillità. Adesso non correremo più rischi»
Così però si alimentano i rimpianti per un'altra stagione sciupata quando la concorrenza è mediocre

NOVARA. Valla a capire questa squadra: rimedia figure barbine contro le ultime della classe (leggi Pergocrema e Aosta) poi va a conquistare un successo legittimo a Pavia contro una candidata alla promozione. Scherzi della primavera? Sarà, ma così va a finire che aumentano i rimpianti e qualcuno potrebbe tornare ad illudersi. Una storia vecchia di tredici anni, un «déjà vu» che incanta più nessuno e semmai aumentare la rabbia di quanti non essendo stati testimoni diretti, possono giudicare solamente attraverso i risultati numerici e il compendio della classifica.

«Avessimo giocato sempre con lo spirito di domenica - commentava l'ex presidente Stipari - saremmo in piena corsa per la promozione. Questo successo invece servirà solo a garantire un minimo di tranquillità. Certo, il campionato è ancora lungo, ma davanti ci sono troppe squadre; impossibile che cedano tutte alla distanza». Niente illusioni dunque, o piedi saldamente a terra come dimostra di avere Del Neri «E' tutto come prima, dobbiamo guardarci le spalle. Il successo sulla Centese ci ha fatto bene, quello di Pavia ci da maggiore tranquillità ma non cambia nulla. Dobbiamo continuare con questo passo per concludere un campionato in crescendo». Ma come spiega il tecnico, questa metamorfosi? «Abbiamo lavorato bene, si sono chiarite parecchie cose. Abbiamo ritrovato quale elemento importante Stellini e Paladin; Dall'Oro è tornato ad esprimersi su buoni livelli. Con Cusatis a spingere sulla destra abbiamo trovato, forse, un assetto tattico più equilibrato. Tutto qui, nessun miracolo. La classifica ci impone di giocare domenica dopo domenica. Non mi pare il caso di fare programmi a più lunga scadenza anche se penso che il pericolo di restare invischiati nella lotta per la retrocessione sia ormai scongiurato».


Ugo Armanetti, è stato determinante anche domenica. Suo il gol che ha dato al Novara il successo sul Pavia (foto Nicoli)

Quanto possono aver influito sulla squadra, a livello di rendimento, le voci relative all'assetto societario? «E' innegabile che il clima d'incertezza abbia prodotto qualche conseguenza a livello psicologico, ma darei troppa importanza a queste cose perchè abbiamo disputato altre partite buone, come a Lecco, per esempio. Adesso è importante mantenere la concentrazione giusta fino al termine della stagione. Non sarà facile».

Gli azzurri sono attesi da due partite casalinghe ad incominciare da domenica contro il Lumezzane. Per questo impegno mancherà assai probabilmente Paladin che dovrebbe squalificato per somma di ammonizioni. [r. amb.]

La società

In settimana una decisione

L'ex presidente Walter Stipari

NOVARA. Potrebbe essere la settimana decisiva per il futuro del Novara. Il condizionale è d'obbligo quando si parla del passaggio di consegne fra Tarantola e la finanziaria «Finnova» che fa capo ai fratelli Armani alle famiglie Bossotti e Montipò. Una trattativa lunga, laboriosa che assume i toni di una telenovela. Sono intervenuti anche i tifosi a sollecitare una conclusione nella consapevolezza che occorre far presto per pensare in tempo utile al futuro. E non si riesce a capire bene, è fin troppo chiaro, quali siano ancora gli ostacoli che s'infrappongono alla conclusione.

Walter Stipari, l'ex presidente, sta sostenendo un ruolo importante in questa operazione. A lui abbiamo chiesto di fare il punto. «Speriamo di concludere in settimana con la firma dell'accordo con Tarantola che peraltro esiste già, dev'essere solamente sottoscritto».

Ma questo contempla ancora la presenza di Tarantola oppure si dei voti? «Il mio orientamento (diciamo della famiglia Montipò ndr) è quello di tenerlo con noi. Armani invece non è d'accordo, preferirebbe chiudere il passato».

Ecco, è forse questo l'ostacolo maggiore alla chiusura della trattativa. Il nuovo gruppo ha le idee piuttosto chiare sui programmi da impostare e le scelte da effettuare. E' stato fatto il nome di Morselli come direttore generale. «E' una possibilità». E per l'allenatore? «Abbiamo un rosa di nomi. Siamo orientati un tecnico, anche non di nome, che crede però nei giovani. Del Neri? Potrebbe esserci anche lui ma è difficile: non siamo più disposti a spendere certe cifre. Nel calcio è in atto un ridimensionamento che parte dalla massima e a maggior ragione deve riguardare la nostra categoria. Anche per i giocatori puntiamo decisamente su giovani che abbiano voglia di affermarsi e crescere con noi». [r. a.]

FLASH

BASKET

Maya e Recordget ok in C alla Sicas il derby di D

Doppietta per i novaresi di serie C, mentre in D si salva solo la Sicas. Questo l'esito dell'ultimo weekend di campionato. La Maya Omegnu respira aria di salvezza sconfiggendo il Vigevano per 96-69; la Recordget Borgomanero si mantiene nelle zone alte, regolando 80-77 il Castellanza. In D, la Sicas si aggiudica il derby sulla Brix Novara (83-76) mentre l'Acetati Verbania cade pesantemente a Bra (91-70).

SOFT

Esordio con sconfitta per il Marcoli in coppa

E' iniziata con una doppia sconfitta la stagione delle del Marcoli. Nel primo confronto di coppa Italia, le biancoverdi hanno perso (9-2; 10-5) contro le torinesi del Settimo, team nato dalla fusione di una squadra di serie A e il Tempest di B, che lo scorso anno aveva disputato i play-off per la serie A.

Due allori per la Libertas ai «Regionali» indoor

Continua la serie positiva dei ragazzi della Libertas Nuoto Novara. Nelle gare del campionato regionale indoor per dodicenni i novaresi hanno conquistato due titoli di campione e un secondo posto. Silvia Bernardi ha confermato ancora una volta le sue ottime prestazioni nei 100 rana, specialità in cui è campionessa regionale. L'altro titolo è andato a Andrea Razeto, primo nei 100 rana.

CALCIO

Disco rosso per il Trecate sconfitto dal Calendasco

Il Calendasco si conferma una formazione ostica per l'Acf Trecate in serie B. Dopo il turno di riposo, le ragazze di Fornara sono state sconfitte di misura (1-0) dalle piacentine. Le trecatesi rimangono in terza posizione, ma vedono la distanza dalla capolista Milan.

SCI GIOVANILE

Quattro novaresi da oggi ai campionati tricolori

Sono quattro i novaresi che parteciperanno da oggi a sabato a Spiazzi di Grosso (Bergamo) ai Campionato Italiani di sci alpinismo riservati alle categorie «ragazzi» ed «allievi». Si tratta di sciatori dello sci club San Domenico: Massimiliano Blardone, Alessio Maranoli, Simone Villaraggia e Susanna Cane.

CALCIO

Il 30 aprile in viale Kennedy la nazionale delle attrici

Le star dello schermo in città per raccogliere fondi. Il 30 aprile allo stadio di viale Kennedy si esibirà la nazionale italiana di calcio attrici e cantanti. La squadra delle «big» incontrerà una rappresentativa locale di veterani dello sport: nel corso della partita verranno raccolti fondi a favore di alcune associazioni di volontari. Tra i nomi delle attrici e cantanti che prenderanno parte all'incontro ci sono Nadia Bengale, Adriana Russo, Karin Huff e Maria Teresa Ruta.

Squadra spenta e senza stimoli, si fa sorprendere al Comunale dall'Abbiategrasso

Sparta, settimo «ceffone» casalingo

Partita incolore per i bianchi che adesso devono stare attenti a non farsi risucchiare dal gorgo di fondo classifica. Il presidente Tarantola preannuncia un giro di vite: «Si rischia di mandare all'aria il nostro lavoro»

Settima sconfitta casalinga per lo Sparta, sconfitto dal modesto Abbiategrasso 2-0

NOVARA. Il settimo schiaffo al Comunale è quello che più fa male allo Sparta. Pazienza perdere con il Varese, con il Saronno, il Corsico, le «primedonne» del campionato Dilettanti, ma beccare due scoppole dall'Abbiategrasso, squadra che fino a domenica in trasferta aveva raccolto solo le briciole, proprio va. E meno male che la «folle» squadra novarese a riprendersi fuori casa quel che regolarmente perde tra le mura amiche, perchè a questo punto sarebbe da fare i conti con una classifica a dir poco preoccupante. In «spartana» il ko incassato dall'Abbiategrasso ha lasciato il segno. Il presidente Francesco Tarantola preannuncia un giro di vite l'intervento diretto di papà Santi. Pur mantenendo bene la sua flemma, sbotta: «Adesso davvero stanco, qui si rischia di mandare all'aria tutto il nostro lavoro. Non più giustificazioni e spiegazioni, voglio impegno e punti. Invece vedo una squadra che è spenta, senza stimoli, come se ormai pensasse già alle vacanze. E poi via, già dovevamo cancellare la magra prestazione Verbania, invece contro l'Abbiategrasso nemmeno un tiro in porta, un'occasione da gol».

Sulla stessa lunghezza d'onda Giampiero Erbetta. Il tecnico bergomanerese rivela che questa sconfitta l'aveva pronosticata con settimana d'anticipo. Poteri paranormali?

No, semplici sensazioni, da allenatore che percepisce gli umori della squadra: «Se non abbiamo stimoli andiamo in campo deconcentrati, è sempre così. Dobbiamo aspettare che la classifica si faccia preoccupante per giocare bene. Lo so che è assurdo, ma è così. E vedrete che domenica a Selargius ci sarà una reazione. Speriamo solo di non trovarci in questa situazione a fine campionato, adesso può ancora metterci una pezza, tra un paio di mesi sarà troppo tardi». Domenica trasferta brividi a Selargius. Quale Sparta partirà per la Sardegna? [m. p.]

E' finita in parità con il Real Cesate

Verbania, un punto per sperare ancora

VERBANIA. Pareggio doveva essere e pareggio è stato nel confronto-salvezza che opponeva i biancocerchiati di Guidetti ad un Real Cesate ancora a secco di vittorie interne nel torneo.

Poiché le ultime cinque formazioni della graduatoria hanno tutte pareggiato, la situazione rimane invariata, il Verbania un punto sopra la quota retrocessione. L'incontro di domenica non è stato certo entusiasmante e preoccupazione principale delle contendenti è stata quella di non andare in svantaggio.

A fine gara i locali recriminavano per qualcosa di poco chiaro accaduto in un palo di ripostenze nell'area dei verbanesi, i quali a loro volta lamentavano di non avere finalizzato qualche occasione e di avere osato un po' di più.

Tutto sommato la divisione della posta è stata giudicata accettabile su entrambi i fronti. I motivi di maggiore soddisfazione sono peraltro degli ospiti, per i quali si tratta pur sempre di un punto guadagnato in trasferta, e Guidetti non manca sottolinearlo analizzando partito: «E' un altro passo avanti - dichiara il mister -. Abbiamo raggiunto l'obiettivo minimo senza particolari problemi un confronto assai delicato. La squadra ha dimostrato ancora una volta di saper interpretare con la giusta determinazione queste sfide decisive e ciò conforta per gli incontri che ci attendono». A proposito di sfide decisive, tale può definirsi anche quella che aspetta domenica prossima gli uomini del presidente Colombo. Infatti allo Stadio dei Pini arriveranno i sardi del Santa Teresa di Gallura, che proprio nell'ultimo turno le squadre della parte bassa della classifica hanno compiuto l'impresa più rilevante, sconfiggendo la Caratese e distanziano di un punto i verbanesi. Per questi si presenta dunque l'occasione di un sorpasso che darebbe nuovo impulso al recupero che sta caratterizzando il loro girone di ritorno. [s. r.]

GINNASTICA

Grande folla al Palaverdi per la terza prova del campionato di «A»

Buon piazzamento per le novaresi

Ma lontano dall'imbattibile capolista Lissonese

NOVARA. Grande di pubblico sabato al Palaverdi di Novara per la terza prova del campionato di serie «A» di ginnastica artistica femminile a squadre. Nelle quattro specialità previste - volteggio, parallele, trave e corpo libero - si sono cimentate le migliori ginnaste italiane e alcune straniere in forza alle formazioni nazionali.

Faceva gli onori di casa la Libertas Novara, neo promossa nella massima serie e impegnata nella lotta per la permanenza. Sabato le ragazze di casa si sono impegnate al massimo guadagnando un undicesimo posto che le tiene fuori dell'area-retrocessione. In luce particolarmente Anna Portelli (9,350 alla trave e 9,225 al corpo libero), Arianna Farfalletti (9,325 al corpo libero 9,050 al volteggio) e Ilaria Brustia (9,050 alle parallele e 9 netto al volteggio). Anche Clarissa Tordini, Elena Cardani ed Elisa Ubezio hanno fatto del loro meglio. Mancavano alla Libertas alcune atlete (infortunate fra le quali la «capitana» Chiara Gastaldi.

Questa la classifica della terza prova del campionato di «A»: Lissonese (che ha vinto anche le altre due prove e che si avvia a conquistare il titolo tricolore), Spes Mestre, Pro Patria Milano, Alma Juve Fano, Augusta Taurinorum, Brixia Brescia, Molzo, Pro Lissone, Schio, Padova, Libertas Novara, Giovanile Ancona, Sustese, Lecco, Viconza, Pucecchio.

In classifica generale in testa è naturalmente la Lissonese (che schiera anche la rumena Daniela Maranduca autrice a Novara della migliore performance nel corpo libero con 9,875) seguita da Pro Patria, Spes Mestre e Alma Juve Fano.

La Libertas Novara è decima con punti in totale. Basterà conservare questa posizione per rimanere in serie «A». Resta ancora una gara - a Milano fra un mese - e le ragazze novaresi stanno già preparandosi per quell'appuntamento decisivo.

Donatella Sacchi - «gloria» della ginnastica novarese e allenatrice della Libertas - non vuole assolutamente perdere tempo e già oggi intende mettere sotto torchio le sue ragazze. Dello stesso parere è l'allenatore bielorusso Nicolai Brovin che quest'anno collabora con la Sacchi. Proprio Brovin sabato scorso è stato protagonista due volte. A parte le sue qualità di allenatore, ha messo in mostra anche quelle di intagliatore. Ha, infatti, preparato una bella statuetta in legno che ha voluto regalare alla ginnasta più elegante - Elisa Lamberti della Juventus Nova di Melzo - proprio per affermare ancora una volta che la ginnastica artistica ha una grande componente di grazia ed eleganza che va valorizzata. [m. s.]

La giovanissima Elena Cardani della Libertas impegnata nell'esercizio alla trave

VOLLEY

Aceto Ponti torna a vincere, stop dell'Interlinea

Pavic continua la marcia la B1 è sempre più vicina

NOVARA. La quinta giornata di ritorno non ha riservato sorprese alle squadre novaresi: i risultati hanno rispettato i pronostici. In B1, l'Aceto Ponti ha ritrovato la buona forma e ha osservato il primato di imbattibilità del palasport di Romagnano. I ragazzi del coach Silvano Cristini hanno avuto vita facile contro il La Spezia, battuto per 3-0 sul parquet sesiano.

In B2 maschile, il Mondovì si è confermato la «bestia nera» dell'Interlinea. I monregalesi hanno infatti sconfitto i ragazzi di Robiglio per 3 a approfittando dell'assenza del palleggiatore titolare Berticelli, fermato dal giudice sportivo per un turno. La formazione novarese naviga ora in una tranquilla posizione di centro classifica.

Hanno vinto, anche di misura, (3-1) le ragazze del Pavic, che hanno superato la difficile trasferta a Racconigi. Le sesiane mantengono inalterato il distacco dal Sumirago e allungano ancora sull'Alba, terza in classifica a 25 punti. Le ragazze di Villa vedono sempre più vicina la promozione in B1. Le prossime partite del campionato non dovrebbero rappresentare grossi ostacoli per il Pavic «sa», che affronterà le formazioni più deboli. In C1 femminile, torna alla vittoria la Sanmartinese Novara. Le hanno vinto in casa, 3-2, contro la Coop Novate, tranquilla squadra di metà classifica. Nulla da fare invece per la «cugina» Copar Novara, sconfitta a Saronno dalla Sarma. Per le ragazze dirette da Gerardo Pedullà la speranza di salvarsi dalla retrocessione svanisce ogni turno. Dopo questa partita, finita 3-1, la Copar osserva un turno di riposo per il prossimo fine settimana. Le novaresi dovranno prepararsi ad un duro scontro, sabato 26, contro il Cinisello. [c. m.]

Fantastico Successo ad Andora

Ultimi quindici giorni
per cambiare
la tua vecchia pelliccia
con una nuova

firmata

Gruppo Alta Italia

Pelle · Pellicce · Montoni

Via C. Colombo, 34 · Andora (SV)
Aperto solo il pomeriggio ore 15.00 - 19.30.
Sabato e domenica tutto il giorno. Chiuso il lunedì.
SCONTI SINO AL 20% Dilazioni di pagamento senza cambiali.

Dimenticato dalla padrona muore sotto gli occhi dei passanti

Cane soffoca nell'auto

L'atroce agonia di un rottweiler

Dopo una prigionia di sette ore in un'auto parcheggiata al sole, un cane «rottweiler» è morto in piazza Statuto, davanti alla farmacia comunale del numero 4. L'animale nel tentativo di liberarsi ha distrutto l'interno dell'auto. La proprietaria, Maria Teresa Veglio, procuratice legale con studio in via Garibaldi 44, è stata denunciata per maltrattamenti e abbandono d'animale. Rischia una multa da 1 a 10 milioni.

L'episodio è avvenuto alle 15,30. Un passante ha avvertito i vigili che chiuso in un'auto c'era un cane impazzito: «Venite subito: sbatte la testa, divora i sedili, i finestrini sono chiusi, morirà soffocato».

Accanto alla vettura c'era gente. Una donna: «Quel cane l'ho già visto nell'auto alle 9, quando ero uscita per fare acquisti». Forse al mattino l'auto era stata parcheggiata all'ombra, ma poi è arrivato il sole. L'utilitaria ha accumulato calore e la temperatura è diventata insopportabile.

Solo al pomeriggio alcune persone che erano nei giardini di piazza Statuto si sono rese conto che il «rotweiller» era impazzito. Racconta un giovane: «L'animale picchiava con il muso e i denti contro i vetri; il suo abbaiare era un lamentoso guaito». Attorno alla Uno si è radunata una piccola folla: «Fate qualcosa, tiratelo fuori, sta morendo, cercate il proprietario, chiamate un veterinario».

Un esemplare di rottweiler e Silvano Traisci: «Il cane non dev'essere un optional»

Sono arrivati i vigili urbani e qualcuno ha rotto un vetro. L'animale è stato tirato fuori. «Aveva la bava alla bocca e la lingua secca». Un giovane ha tentato di rianimarlo con la respirazione artificiale. Poi hanno dato da bere acqua fresca con una ciotola. Ma il cane (un anno di età! e peso di 50 chili, non è riuscito a riprendersi. Così è morto, disidratato dalla sete.

Rintracciato il proprietario dell'auto e marito dell'avvocatessa Veglio), la folla ha inveito contro di lui. I vigili hanno dovuto intervenire, ma è stato spintonato. Altri hanno preso a calci la sua vettura. L'animale è poi stato trasportato alla sardigna di via Germagnano per essere incenerito.

Ma è potuto succedere? Maria Teresa Veglio racconta: «Avevo parcheggiato all'ombra. Sono più che convinta di aver lasciato un finestrino semiaperto. Sono andata nello studio, ma poi ho avuto un collasso e mi sono fatta accompagnare da un taxi a casa. Sono passate due ore. Dopo ho cercato di avvertire mio marito, ma lui era fuori per lavoro. Era troppo tardi. Sono distrutta».

«Un cane non è un optional - dice Silvano Traisci dell'Enpa - nelle giornate di primavera non si può abbandonare per ore l'animale in un'auto dai finestrini spraigati».

Secondo l'esperto un cane può resistere in quelle condizioni soltanto per due ore: «Quando fuori ci sono 15 gradi all'interno la temperatura può salire a 60: un forno. Per l'animale la morte è lenta e inesorabile». Chi non può evitare di lasciare il cane in auto deve almeno posteggiarla all'ombra e lasciare due finestrini aperti, e sistemare una ciotola d'acqua. Il veterinario Carlo Scotti aggiunge: «Più il cane è grosso taglia e meno a lungo lo si può lasciare in auto».

Giuliano Dolfini

Panero lascia

Boccardo direttore Sagat

Cambio al vertice della Sagat, la società che gestisce l'aeroporto di Caselle. Ha dato le dimissioni Mario Panero, direttore generale dal '91 dopo essere stato capo del personale per nove anni.

Lo sostituirà l'attuale amministratore delegato della Sagat, l'ingegner Claudio Boccardo, che manterrà i due ruoli consentendo un risparmio di circa 100 milioni l'anno alla società in quanto a cumulo di cariche non corrisponde la somma degli emolumenti. La concentrazione degli incarichi, nelle intenzioni degli amministratori, permetterà soprattutto un miglior collegamento fra la struttura operativa e il consiglio di amministrazione della Sagat, un rapporto che negli ultimi tempi, dopo lo scandalo per gli appalti della nuova aerostazione, ha presentato seri problemi.

La nomina dell'Ing. Boccardo era in aria da un paio di settimane, ma solo il consiglio di amministrazione l'ha approvata. Boccardo, 47 anni, originario di Settimo Torinese, tra il '74 e l'86 ha operato in società di impiantistica (Sicma e Demonti) e dall'86 è stato amministratore delegato della Nobiolo. Già consigliere di amministrazione della Sagat tra l'83 e l'86 vi è tornato amministratore delegato nel giugno del '93. Attualmente è anche vicepresidente del Centro estero delle Camere di commercio piemontesi. **(g. b.)**

L'unica sede a Milano, diffidato editore

«Per la depressione nessun centro Idea»

«Ho diffidato e diffido chiunque dall'usare nome e logo della nostra associazione: l'unica sede è a Milano, non esistono centri distaccati». Alessandra Camerana, presidente di Idea, l'istituto per la cura e la prevenzione della depressione e dell'ansia, ha dato mandato al suo legale di bloccare l'iniziativa di Marco Molinari, piccolo editore che nei suoi uffici di via Drovetti ha aperto abusivamente, senza alcuna autorizzazione, un centro chiamato Idea Piemonte.

La contessa Camerana è seccata. E si capisce: «Quel signore rischia di crearci danni non solo all'immagine della nostra associazione. La depressione è un problema serio e molto sentito. Non vorrei che la gente si rivolgesse a incompetenti pensando di trovare un aiuto ai propri problemi. Bisogna fermarlo, e subito».

Raccontano alla Idea che per un certo periodo Molinari ha frequentato i loro uffici milanesi. E che qualche settimana fa ha proposto lui ai responsabili di aprire una sede anche a Torino. Che cosa gli avete risposto? «Inizialmente ci siamo mostrati interessati. Siamo subissati di richieste. In poco tempo siamo passati da una segretaria a sette, da una linea telefonica a otto». E poi? «Molinari ha continuato a chiamare, a venire di persona. Alla fine gli abbiamo spedito un fax in cui ribadivamo che poteva essere un'iniziativa utile, ma che avevamo bisogno di tempo per definire i dettagli. L'abbiamo fatto più che altro per non sembrare più tormentati». Adesso Molinari sostiene di avere interpretato quelle poche righe di fax come un via libera per «Idea Piemonte»: «Ci dev'essere stato un malinteso». Nessun malinteso, replicano con determinazione da Milano: «E' venuto a trovarci l'ultima volta lo scorso venerdì. Vista la sua insistenza, lo abbiamo diffidato verbalmente dal fare ulteriori passi. Ci sono i testimoni. Visto che il nostro invito non è stato raccolto, ora saremo costretti a passare alle vie legali».

Giovane sfregia un marocchino poi manda all'ospedale 3 agenti

Manette al Rambo dei Murazzi

A colpi di mazza contro i poliziotti

Che mattina per Fulvio Lizzola, 29 anni, di Ciriè, precedenti per droga, furto, armi, lesioni. Armato di un coccio di vetro e di una mazza da baseball ha mandato all'ospedale un marocchino e tre agenti intervenuti per calmarlo. Guadagnandosi l'arresto.

Il nordafricano ferito è Nabil Lememfdac, 32 anni, nativo di Casablanca, vecchia conoscenza delle forze dell'ordine. Al Mauriziano è stato giudicato guaribile in sei giorni. Sempre nello stesso ospedale sono stati medicati i tre agenti con prognosi variabili tra i 6 e i 4 giorni.

Il fatto è accaduto in corso Cairoli presso i Murazzi del Po. I tre poliziotti appartengono a una pattuglia delle volanti-centro, in servizio di controllo nell'area di corso Cairoli. Verso le 5,30, quando mancava poco al cambio di turno, hanno visto correre verso di loro un cittadino extracomunitario che chiedeva aiuto.

L'uomo aveva il viso tumefatto ed era sporco di sangue, sulla fronte un vistoso sfregio. A gesti ha fatto capire ai poliziotti di essere stato appena aggredito. Ai tre agenti è bastato sporgersi oltre il parapetto di marmo per vedere Lizzola, ai piedi di una panchina. L'uomo brandiva ancora il coccio di vetro, nell'altra mano impugnava una mazza da baseball.

Fulvio Lizzola, arrestato

Gli agenti sono scesi per le scale e si sono avvicinati. Lizzola si è messo a urlare: «Andatevene! Lasciatemi massacrare questi bastardi». Poi, non appena i poliziotti hanno cercato di bloccarlo, l'uomo ha iniziato a menar fendenti con la mazza. Pochi minuti e sono scattate le manette.

Ancora non si conoscono i motivi che hanno scatenato la furia di Lizzola. Fra le prime ipotesi formulate dagli inquirenti, considerati anche i precedenti dei protagonisti della rissa, c'è quello di un «bidone», forse l'acquisto di una partita di droga fasulla.

L'arrestato, piccolo pregiudicato per spaccio di stupefacenti, sta cercando da tempo di farsi notare. Nell'ottobre '91 era stato arrestato dalla Squadra Mobile dopo che gli era stato trovato in un armadio della sua camera da letto un fucile a pompa calibro 12. Nell'aprile '83, era stato arrestato dai carabinieri di Ciriè per una rissa da Far West iniziata sul piazzale della stazione e finita a colpi di fucile.

Ivano Barbiero

A Torino e provincia

Sono 19 mila i candidati alla Maturità

Saranno 19.146, di cui 1068 privatisti, i candidati torinesi agli esami di maturità. Verranno giudicati da 288 commissioni. Prove scritte il 22 e 23 giugno, chiusura (prove orali e scrutini) entro un mese. Rispetto all'anno precedente ci sono più privatisti: nel '93 furono 927. Più numerosi fra tutti i candidati dei licei scientifici, 3837. Seguono gli aspiranti ragionieri 3522, i periti industriali 3294 e i tecnici dei professionali 2330. I futuri geometri sono 1310. La maturità sperimentale ha 1183 aspiranti, quella classica 1130, le magistrale 610, la linguistica 407 e l'artistica 416.

Il conteggio delle commissioni fatto in provveditorato è il primo passo verso la maturità '93-94. Ad aprile il ministero comunicherà le materie, due scritte e 4 orali (fra cui sceglierne due per il colloquio). A maggio i nomi dei commissari.

SAPER SPENDERE

Un pugno di monete e tante illusioni

LIA di Torino possiede quattro medaglie di cui è orgogliosa e le descrive con precisione riproducendone il disegno su dimensioni reali e come annota con puntiglio. E aggiunge: «Tutte con il nastrino originale. Hanno valore?».

Se quella che reca il ritratto di Napoleone I e al rovescio la legenda "A ses compagnons d'armes et de gloire sa dernière pensée - S.te Hélène 5 mai 1821", coniata nel 1865 e distribuita da Napoleone III ai sopravvissuti delle guerre combattute da Napoleone I, ebbene se questa fosse in argento sarebbe piuttosto rara e se fosse in oro sarebbe eccezionale perché coniata in pochissimi esemplari. Così dice l'esperta Anna Maria Picatto: «Ma la lettrice dimentica proprio questo particolare importantissimo. Potremmo dedurre che si tratti soltanto di bronzo: una medaglia molto comune che può valere circa 100 mila lire».

Il valore di qualche decina di migliaia di lire è tutto quel che si può dire della placchetta con le effigi di Vittorio Amedeo II ed Eugenio di Savoia (in alto) e Pietro Micca nella Cittadella (in basso), coniata nel 1906 per celebrare il bicentenario dell'assedio di Torino del 1706 che terminò con la battaglia che vide i francesi sconfitti.

Conclude Anna Maria Picatto: «Le ultime due sono medaglie di bronzo rilasciate al combattente della guerra 1914-18 e coniate in centinaia di migliaia di esemplari. Sono molto comuni, ma quelle della lettrice sono più interessanti proprio perché accompagnate dal nastrino originale: iridato per quella con la scritta "Grande guerra per la civiltà"; a strisce bianche rosse e verdi per quella con la scritta "Fusa nel bronzo nemico". Ha valore affettivo».

«E' un piccolo tesoro?» domanda una lettrice che vuole restare anonima. Si riferisce a un «gruzzolo» di monete francesi che - purtroppo - non sono un tesoro. Spiega l'esperta: «In genere tutte le monete francesi (da 1-2 o da mezzo franco) coniate dal 1871 in poi non hanno valore numismatico essendone rimaste grandi quantità in mani di privati. Tutt'al più le meglio conservate, quelle che hanno avuto circolazione, possono valere qualche migliaio di lire l'una. Vale soltanto il peso dell'argento che contiene il pezzo da 5 franchi svizzeri; e solo 2500 lire il 500 lire d'argento della Repubblica italiana». Stessa risposta per Anna Maria di Chivasso.

Delusione per Fernanda che, dalla provincia di Alessandria, ha inviato uno serie di calchi. Sostiene Anna Maria Picatto: «Si tratta di monete che non hanno valore numismatico anche se lo stato di conservazione è buono. E' vero che lo stato di conservazione è importante per stabilire il valore numismatico, ma determinante resta la rarità che è data dal basso numero dei pezzi coniati. Le monete della lettrice, invece, sono tutte molto comuni. Basti un esempio: sono elencati dei 20 centesimi di rame recanti l'ape di svariate date, ma manca proprio l'unica data che sarebbe interessante e cioè il 1919».

Scrive Immacolata F. di Torino: «Mi piace molto la fonduta ed ho imparato ad usare quella pronta in scatola. Ho però il desiderio di provare a farla in casa. Mi date la ricetta?». Ecco quella tradizionale valdostana: togliere la crosta a 400 grammi di fontina d'Aosta e tagliare il formaggio a fette sottili; mettere la fontina in un recipiente alto e stretto e ricoprire con latte lasciando riposare parecchie ore, anche tutta una notte. Al momento di preparare la fonduta, mettere in un tegame 30 gr di burro, i tuorli e la fontina macerata nel latte e fare cuocere a bagnomaria rimestando continuamente con un cucchiaio di legno. La fontina all'inizio si unirà in un blocco filante, poi si diluirà gradatamente il latte e i tuorli fino a che diventerà una crema liscia e densa. Perché la fonduta sia ben riuscita deve assolutamente filare. Prima di salare occorre assaggiare perché la fontina è già salata. Aggiungere un pizzico di pepe e versare nelle scodelle su fette di pane fritto o di polenta».

Simonetta

PROPAGANDA ELETTORALE
AMBIENTALISTI ED ECOPACIFISTI
a sostegno dei candidati Progressisti
BRESSO
EDO
ANGELO TARTAGLIA
promuovono un incontro - dibattito
MARTEDI' 15 MARZO ORE 18
c/o Circolo culturale Berlinguer via Reano 10
PER UN PROGRAMMA ECOLOGICO DI GOVERNO
Angelo Benedetti; Vittorio Castellazzi; Loris Colombati; Mirta Da Pra Pocchiesa; Enzo Ferrero; Federico Germano; Valter Giuliano, Gian Piero Godio; Renzo Guiderì; Dario Manuetti; Beppe Marasso; Giuliano Martignetti; Sandro Orlona; Fulvio Perini; Enrico Peyretti; Nanni Salio; Alberto Santel; Anna Segre; Attilio Tornavacca; Alberico Zeppetella.
Comunicato a cura di Valerio Cattaneo

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS TURIN
D E L F - Accès au D A L F - giugno 94
Diplomi statali rilasciati dal Ministero Francese della Pubblica Istruzione validi in tutto il mondo
Iscrizioni fino al 25 marzo 1994
Via Pomba, 23 - Torino Tel. 562.33.13
en langue française

LA PRIMAVERA E' ALLE PORTE
rosalba
è lieta di festeggiarla con voi nel rinnovato locale di P.ZZA CARLO FELICE
Per ulteriori informazioni tel. 011 817.40.55-889.862

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Direzione: Massimo d'Azeglio 60
Via Roma 80 - Via Marenco 32
65 211 - 10126 TORINO

SAMET
TAPPETI PERSIANI
P. Madama Cristina 2
Tel. 54[illegible]

Corso ORBASSANO, 25/6
Piazza Pitagora
VENDIAMO APPARTAMENTI LIBERI ED AFFITTATI

• Ingresso, 2 camere, cucinino-tinello, bagno, 2 balconi, cantina Da L. 175.000.000
• Ingr., salone, 2 camere, cucinino-tinello, bagno, rip. 3 balconi, cantina Da L. 280.000.000
• Salone doppio, 3 camere, cucinino-tinello, bagno, rip., 2 balconi, cantina Da L. 299.000.000
4% - mutuo 70% 10-15-20 anni
Personale sul posto orario continuato 9-19
Tel. 0336/661714
INTERIMMOBILI
Roma P.za Ungheria, 6 Tel. 06/8840201 - 8842347 - 8842349
INTERI STABILI

NOTIZIE dalle AZIENDE

Casa Benetton Sportsystem sceglie vini Astoria

La Benetton Sportsystem ha messo il cantiere a Lillehammer, in occasione dei giochi olimpici invernali, punto di ritrovo per gli atleti e la stampa internazionale. Si chiama Casa Benetton Sportsystem ed è un'iniziativa del tutto nuova creata per rendere più piacevole il soggiorno di quanti saranno duramente impegnati nel corso delle Olimpiadi.

Ambasciatore dell'enogastronomia italiana sarà l'Azienda Astoria che con i suoi vini accompagnerà i piatti che Celeste dell'omonimo ristorante, preparerà per tutti gli ospiti.

E sarà lo Spumante Astoria che gli atleti brinderanno alle loro vittorie.

Sulla grande montagna prosciutti e salami Raspini

Il mese di dicembre ha visto la Raspini S.p.A. sponsor di due iniziative particolarmente seguite al Sestriere.

Il 14 dicembre 1993 della Coppa del Mondo di Sci

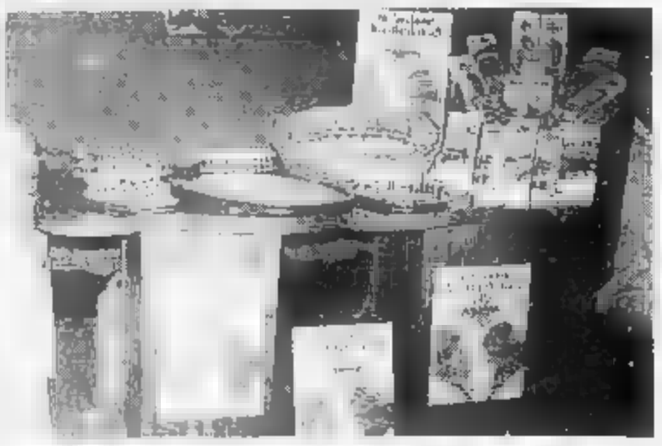
Una giornata di gara che ha visto nuovamente il successo di Alberto Tomba sulle nevi del Sestriere! Larga presenza di pubblico, della stampa e della tv internazionale.

Tutti hanno gradito il ricco buffet di prodotti offerto dalla Raspini nell'Hospitality Area.

Nella serata del 4 dicembre al Sestriere la Raspini ha sponsorizzato la 4ª edizione del Triathlon promossa per la ricerca sulla distrofia muscolare.

L'edizione trasmessa dal canale tv Rai 1 in diretta non stop 48 ore e seguita dagli altri canali tv è stata rallegrata dal ricco buffet non stop offerto dalla Raspini.

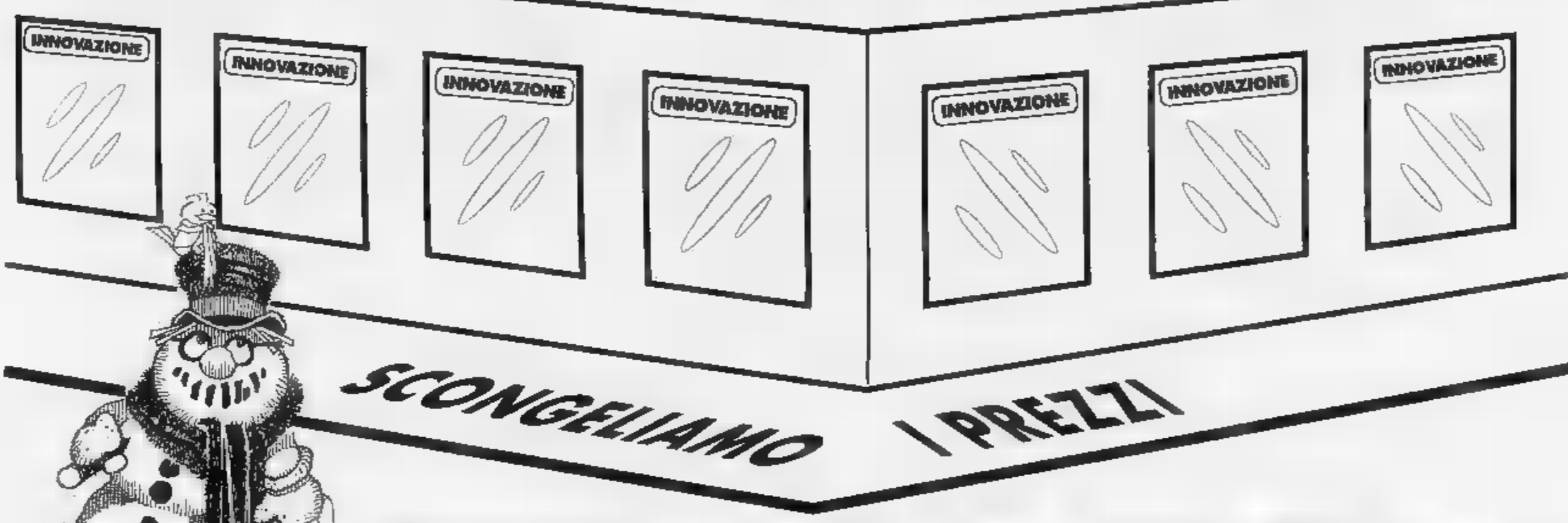
La grande montagna a noi vicina, ha risposto alle iniziative della Raspini S.p.A. con largo consenso del pubblico e dei media tutti entusiasti dei prodotti Raspini.



!!! OFFERTISSIMA !!!

INNOVAZIONE

PROMOZIONE PRIMAVERA



FINANZIAMENTI 12 MESI SENZA INTERESSI
oppure 10% DI SCONTO

TELEVISORI

TVC 14" con e senza televideo
INNO HIT - ROADSTAR - [illegible]
SAMSUNG - [illegible] - SONY
a partire da £. 275.000

TV 20" con e senza televideo
INNO HIT - SAMSUNG - DUMONT
PHILCO - IMPERIAL - TELEFUNKEN - SONY
a partire da £. 398.000

TVC 21"/25" con e senza televideo
SANYO - SAMSUNG - CGE
TELEFUNKEN - SONY - [illegible]
a partire da £. 445.000

TVC 28" bifonico o stereo con e senza televideo
NORDMENDE - [illegible] - PHILCO - SAMSUNG
SANYO - TELEFUNKEN - SONY - PANASONIC
a partire da £. 670.000

VCR

da 2 a 4 testine stereo
con e senza Show•View
HINNO HIT - ROADSTAR
SAMSUNG - TELEFUNKEN
SONY - MITSUBISHI
PHILIPS - PANASONIC
a partire da £. 389.000

[illegible] ELETTRODOMESTICI

FERRI DA STIRO	ROWENTA
PHON	IMETEC
MACCHINE [illegible] CAFFÈ	ARIETE
ROBOT	SIMAC
FRULLATORI	POLTI
ASPIRAPOLVERI	MICROMAX
STIRELLE	FERRARI
AFFETTATRICI	PHILIPS
GRIGLIE	SAMSUNG
FORNI [illegible]	SAMSUNG
[illegible]	PANASONIC

AUTORADIO

con e senza frontalino estraibile, autoreverse
[illegible] - INNO HIT - SONY - PIONEER
a partire da £. 95.000

WALKMAN

HINNO HIT - ROADSTAR - PHILIPS - AIWA
SONY - PANASONIC
a partire da £. 17.500

[illegible]-FI

Micro - mini - [illegible] e senza [illegible]
HINNO HIT - ROADSTAR - SAMSUNG
AIWA - PHILIPS - SONY
a partire da £. 138.000

IN OFFERTISSIMA

ZAINI SCUOLA - BORSE IN [illegible]
£. 15.000
OROLOGI a partire da £. 10.000

RADIO • RADIOSVEGLIE RADIOREGISTRATORI

INNO HIT - ROADSTAR
SAMSUNG - AIWA - SONY
a partire da £. 8.500

LAVATRICI

HIRUNDO - KÖRTING - ZEROWATT - ARISTON
ZOPPAS - S. GIORGIO - IGNIS - CANDY
a partire da £. 349.000

FRIGORIFERI

HIRUNDO - ARISTON - KÖRTING
OCEAN - IGNIS
a partire da £. [illegible]

LAVASTOVIGLIE

ARISTON - CANDY
a partire da £. 685.000

TELEFONI CELLULARI

SAMSUNG - ROADSTAR - MITSUBISHI
BOSCH - SONY
a partire da £. 880.000

VERCELLI
C.SO GASTALDI, 43
TEL. 0161 • 251958

NOVARA
C.SO VERCELLI, [illegible]6
TEL. 0321 • 459460

MILANO
C.SO SEMPIONE, 51
TEL. 02 • 342208

EFF. COM. LEGGE [illegible]

Per la pubblicità
LA
PK
publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda
Tel. (0161) 250.754-62.592
BIELLA
Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12
Telefax (015)

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Martedì 15 Marzo 1994 vr. 39

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 86 470
10126
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Vercelli, contrari all'accordo col gruppo Mani Pulite Cagna, Blessent e l'assessore Brusa

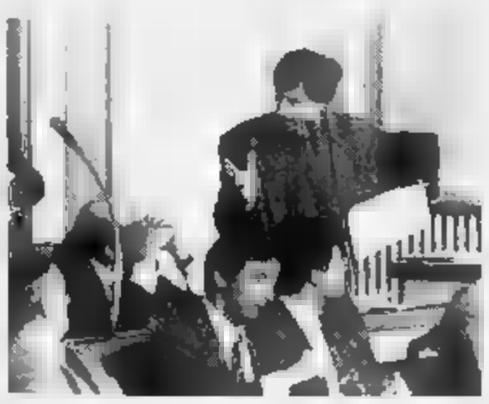
Dimissioni a raffica, il bilancio non passa

Solo 17 «sì» per la giunta, si torna in aula entro lunedì

VERCELLI. Che brutto giorno per la Lega sul viale del tramonto. Il reggente della Federazione di via Chivasso annuncia che non accetta l'accordo con Mani Pulite, lo definisce «un manuale Cencelli alla vercellese»; il consigliere Rita Blessent si dimette nel primo pomeriggio, l'assessore Maurizia Brusa lascia il suo posto dopo aver sentito la dichiarazione di voto favorevole di Francesco Radaelli. E il bilancio di previsione per il '94? In tanto sfascio è stato votato e bocciato nel tardo pomeriggio, da un'assemblea accaldata e irosa, il pubblico a far massa nelle tribunette.

Diciassette voti favorevoli, diciannove contrari. La legge dice che per il «tutti a casa» servono ventun sono anche all'opposizione. E mentre qualcuno sussurra che adesso basta aspettare il decreto di scioglimento del Consiglio, il vice sindaco Gino Cattin, placcato sul portone d'entrata, è pronto a smentire: «Eh no, riconvochiamo la seduta entro il 21». Come chiedo il Comitato regionale di controllo, e sperando di trovare lungo la strada i due voti che sono mancati ieri mattina all'improvviso. Come? Forse facendo appello ai dissidenti di Forza Vercelli che, durante il dibattito in Consiglio, hanno lasciato aperto qualcosa in più di uno spiraglio.

Il giorno più lungo di Mietta Baracchi Bavagnoli, signora di Lega fatica a mantenere assetto stabile, comincia alle 9,45. Il Consiglio tarda lungo i corridoi Giovanni Cagna, neo reggente della Federazione di Vercelli, anticipa ai giornalisti che non ha firmato l'accordo con Mani Pulite. Il dottore è solo, ha altri due «alleati». Uno, che resta senza nome, si convertirà all'accordo nel primo pomeriggio, proprio quando Rita Blessent presenta



L'intervento ieri in Consiglio dell'ex leghista **Mauro Chiocchetti.** Nonostante l'accordo con Mani Pulite la giunta non ha trovato i 21 voti necessari per approvare il bilancio

le dimissioni al segretario comunale Mario Dattrino. In aula la si vede, ai giornalisti ha spiegato poco prima che lascia il Consiglio ma resta «mentalmente leghista».

Chi invece non dovrebbe restare alla guida del Carroccio vercellese è Cagna che, dopo l'annuncio del mattino («non ho preclusioni contro Forza Italia e Mani Pulite, nè voglio affossare la giunta di Mietta Bavagnoli, ma quest'accordo è un nuovo manuale Cencelli»), spiega che la giornata per lui è stata irta di fatti spiacevoli, di «pressioni che sarebbe più esatto definire minacce».

Siamo al Consiglio. Il bilancio si discute il pomeriggio, dopo una richiesta di invertire l'ordine dei giochi finita in minoranza. Bisogna concludere le dichiarazioni di voto interrotte bruscamente la scorsa settimana per abbandono della Lega. Comincia Chiocchetti, il giurassico del Carroccio, che si è costituito in gruppo indipendente. E' un «no» condito di interruzioni, battibecchi e di tensioni che partono proprio dai banchi della Lega. E' «no» anche per il verde Gabriele Bagnasco, è «sì» invece per Mani Pulite, per la lunga filippica di Francesco Radaelli, ex oppositore di fuoco, che adesso chiama in causa politica, ideali, senso di responsabilità e anche (fuori tema) dicerie e voci spiacevoli contro il «suo» candidato alla Camera, Roberto Rosso.

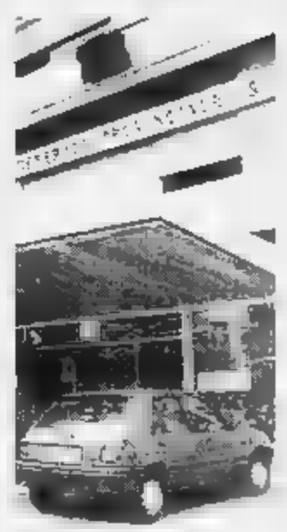
Dal pubblico parte un applauso che si spegne sulla voce dell'assessore al Bilancio Maurizia Brusa. Legge una cartelletta che lascia di anche il suo sindaco. Il voto di Mani Pulite non le piace, sa troppo di «colpo di spugna» e se ne va. Altro applauso.

Il voto manca un'ora buona, che corre tra batti e ribatti, la difesa di Mietta Bavagnoli e della sua giunta, la porta aperta a metà dei dissidenti di Masini e Viale, l'invito alle dimissioni che arriva dal pds di Giorgio Galetto e dall'Alleanza nazionale di Aquilini. Invece si vota, in un minuto: i 17 «sì» della Lega (quella rimasta), i 19 «no» che comprendono anche (a sorpresa) i due voti di Mani Pulite. Ma non siamo ancora all'ultimo atto; il Consiglio prosegue ad esaurire l'ordine del giorno. E in aula si torna entro il 21.

Roberta Martini

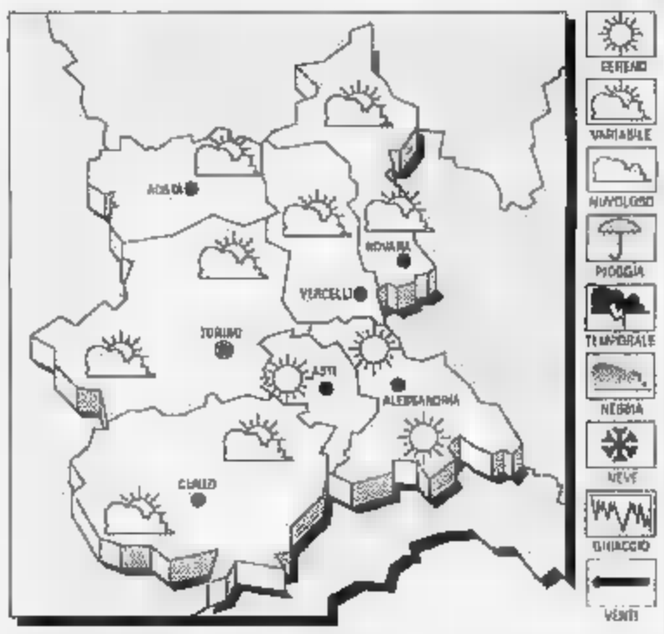
EROS IN OSPEDALE?

Un'indagine di Scalia



La voce di assistenti mercenarie che organizzavano festini a luci in sia, ha avviato un'inchiesta ricognitiva della procu- 39

ULTIMO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno e poco nuvoloso con aumento della nuvolosità nel corso della giornata sull'arco alpino.
TEMPERATURA. In aumento le . **VENTI.** Deboli variabili.
VISIBILITA'. Riduzioni per nebbie in pianura.
TENDENZA DEL TEMPO. Generalmente sereno e poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI AD VERCELLI
Max: 16; min: 6; media: 11

UN ANNO FA
Max: 15; min: 5; media: 10

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 24,4; Novara 17; Alessandria 16; Aosta 16; Cuneo 10; Asti

Un paio di risultati a sorpresa hanno determinato vincite considerevoli, appena 29 in tutta Italia

A Vercelli schedina d'oro: 13 da 547 milioni

L'en plein centrato con una semplice schedina da due colonne

VERCELLI. Al 90° Weffort faceva esplodere l'entusiasmo al Robbiano. Contemporaneamente a Bergamo un gol del ghanese Ayew siglava il risultato a sorpresa dell'Italia totocalcistica e regalava ad un mo vercellese (che magari nello stesso istante stava esultando per la Pro vittoriosa) la bella cifra di 547 milioni.

Una vincita già considerevole che diventa ottima se si considera che il milionario l'ha ottenuta compilando appena due colonne (il minimo, 1600 lire di costo) ed in ha infilato la sequenza dei 13 risultati esatti senza l'ausilio di «doppie» o «triple». Come lui in tutta Italia hanno saputo fare solo altre 28 persone.

La schedina d'oro è stata giocata nella tabaccheria dei coniugi Maria Rosa De Grandi e Ernesto Fiore in corso De Rege 40, verosimilmente tra giovedì e venerdì scorso. Nessuna indicazione su chi possa il vercellese che si gode oltre mezzo miliardo. «Abbiamo un nutrito gruppo di appassionati fedeli - spiega Ernesto Fiore -, ma anche parecchi occasionali dal momento che su via grande traffico. Impossibile dire a distanza di quattro giorni chi e quale schedina ha giocato. Sicuramente era sistema perchè la vincita è "secca": chi utilizza le varianti di centra anche almeno un "12"».

Su circa 700 schedine giocate la scorsa settimana, quella del «13» è la numero 192 «per credo che risalga a giovedì, al massimo venerdì mattina: il giorno tradizionale del Totocalcio è il sabato, quando registriamo il grosso delle puntate».

E' dal '69 che Maria Rosa De Grandi ed Ernesto Fiore contribuiscono a far sognare i vercellesi. Hanno regalato milioni, ma mai una piccola fortuna quella dispensata domenica. «La nostra precedente vincita record? Era una quarantina di milioni. Questa volta è diverso». [p. m. f.]

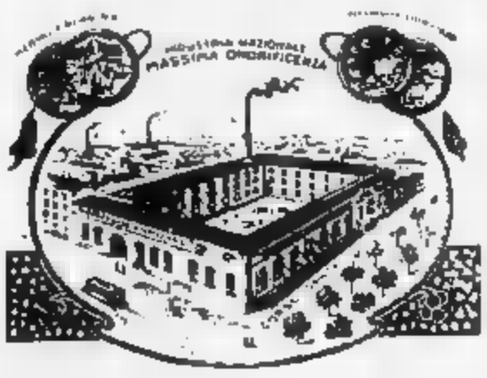
Maria Rosa De Grandi e il marito Ernesto Fiore nella ricevitoria di corso De Rege

LOTTERIA

Due premi dal Carnevale

Non solo Totocalcio. La domenica della fortuna ha regalato a Vercelli anche uno dei premi da milioni della Lotteria Carnevale, abbinata alle sfilate di Putignano e Viareggio. Il biglietto fortunato, serie AU numero 76604, sarebbe venduto da autogrill della Torino-Milano oppure del ristorante Ciao dell'ipermercato Continente. Biella, però, è da meno: un fortunato rimasto senza nome il biglietto serie R numero 26200 regala altri 50 milioni della Lotteria. Totocalcio e Lotteria di Carnevale sono solo l'ultimo atto di una frequentazione assidua della dea bendata in provincia di Vercelli: a Cigliano, infatti, quest'anno è stato venduto il biglietto da milioni della Lotteria Italia, e sempre un autogrill Cigliano aveva venduto quattro fa il tagliando abbinato al premio da un miliardo. Un bar di Carcoanablot, invece, aveva regalato i due miliardi della Lotteria di Monza.

Fabbrica Tappezzerie



CON L'ARRIVO DELLA PRIMAVERA, RINNOVATE LA VOSTRA CASA!!!
Vasto assortimento di carte da parati: viniliche, espanse, tessuti murali.
Moquettes ignifughe classe 1, tappeti di prima scelta,
tende per interni su misura, con profili e bastoni per qualsiasi soluzione.
Smalti - vernici.
Insomma tutto, ma proprio tutto per rinfrescare la vostra casa.
ENTRATA LIBERA
FABBRICA TAPPEZZERIE - VIA FLORINDO COMOTTO 1 (ex via Milano 165) VIGLIANO BIELLESE - TEL. 015/510348 (CHIUSO IL LUNEDÌ)

Il primario di Geriatria vieta l'ingresso alle infermiere esterne e scoppia un caso clamoroso

Assistenze «erotiche» al Sant'Andrea?

Un'inchiesta «ricognitiva» del procuratore Scalia

Il direttore sanitario **Artemio Brusa** (qui sopra) e il presidente del Tribunale del malato **Pier Antonio Rigolino** discutono il caso Sant'Andrea e il pm **Luciano Scalia** vuole andare a fondo

VERCELLI. «Balletti rosa al Sant'Andrea? Cado dalle nuvole»: il direttore sanitario Artemio Brusa è categorico. «All'interno dell'ospedale - aggiunge - esiste, è vero, il problema delle cosiddette "badanti" (le donne che assistono a pagamento i malati impossibilitati a muoversi, ndr). Peraltro questo non è un problema di oggi, ma si trascina da diverso tempo: però di "eros e pagamento" nessuno mi aveva ancora mai parlato».

La denuncia è comparsa ieri mattina sul settimanale «Notizia oggi Vercelli» e la vicenda ha suscitato vasto clamore. Il servizio del settimanale attribuisce al primario della divisione geriatrica, Paolo Tagliabue, la decisione di inibire l'accesso delle assistenti esterne nel proprio reparto appunto in seguito ad una «confidenza riservatissima, cui non è stato possibile non credere, su quelle mercenarie indicate quali animatrici delle danze erotiche».

Il dottor Tagliabue è attualmente assente da Vercelli: dalla scorsa settimana è in vacanza, e rientrerà solo a fine mese. E' comunque accertato che dal 15 gennaio nel suo reparto non entrano più assistenti esterne: che sia avvenuto a monte per determinare questa decisione, al momento non è dato sapere. Il dottor Forte, suo «vice», dichiara: «Questa è una domanda cui può rispondere solo il primario».

Aggiunge il direttore sanitario: «Mi sembra comunque strano: ho visto il dottor Tagliabue la settimana scorsa prima che andasse in vacanza. Abbiamo parlato di molte cose, ma non mi ha accennato a questa storia delle danze erotiche». E poi, «danze erotiche» fra chi o con chi? Questa è una domanda cui, sinora, nessuno ha dato risposta. Pare, comunque, che il dottor Tagliabue abbia deciso di vietare l'assistenza esterna a pagamento nella divisione dopo aver ricevuto alcune lettere, ben circostanziate.

Neppure Pierantonio Rigolino, del «Tribunale del malato», sa dire di più. «Di voci in giro se ne sentono tante - commenta - io personalmente ricevo ogni giorno dozzine di telefonate per lo più anonime. Pare che siano circolate anche delle lettere, sempre anonime».

Il servizio del settimanale parlava anche di una sorta di «caporalato», nel senso che all'interno dell'ospedale ci sarebbe qualcuno che raccoglie le richieste dei degenti e dei familiari, per poi smistarle alle varie assistenti private, trattenendosi una percentuale. Insomma, vere e proprie «tangenti».

Dice Rigolino: «Per regolamentare l'assistenza mercenaria, sin dall'anno scorso avevamo preparato un progetto che l'allora amministratore straordinario Gianfranco Sarasso aveva esaminato con interesse. Purtroppo la sua scomparsa ha bloccato la realizzazione: spetterà ora al dottor La Penna riprenderlo in esame e decidere di conseguenza». Il nuovo amministratore, subentrato alla guida dell'Usl 45 dopo la scomparsa del professor Sarasso, ieri non era reperibile.

A proposito delle assistenze a pagamento pare di trovarsi in presenza di una sorta di «sindrome di Stoccolma», il fenomeno in base al quale lo stesso rapito finisce per allearsi con i suoi rapitori. Dice il dottor Brusa: «Il problema delle "badanti" è di facile soluzione, soprattutto quando è lo stesso paziente a dichiarare che l'assistenza gli viene prestata a titolo non oneroso. A questo punto non possiamo fare altro che vietare interventi di tipo sanitario, ma anche questa è una cosa difficile da controllare».

Il problema del presunto «caporalato» è comunque approdato a palazzo di giustizia: il procuratore capo del tribunale Luciano Scalia ha avviato una «inchiesta ricognitiva» per accertare la sussistenza di eventuali reati, in particolare corruzione e concussione. «Se emergeranno elementi utili - ha detto il magistrato - l'inchiesta acquisirà carattere penale».

Walter Camurati

Il sabotaggio del piano-Sarasso

Perché fallì il tentativo dell'ex manager Usl?

VERCELLI. L'assistenza «mercenaria» all'ospedale è un problema vecchio che, sinora, nessuno ha voluto (o potuto) risolvere. Ci ha provato il compianto commissario dell'Usl, Gianfranco Sarasso, ma la sua soluzione è stato osteggiata duramente al punto che, nel novembre del '92, l'esperienza delle notti in corsia regolarizzate è fallita, e si è tornati all'antico.

Annunciando ai giornali di non aver potuto risolvere il problema, Sarasso aveva dichiarato, testualmente, con amarezza: «Il progetto è stato sabotato in tutti i modi perché, evidentemente, a qualcuno sta bene consentire l'evasione fiscale e l'incompetenza».

Parole durissime. Nell'altro servizio di questa pagina, riportiamo l'intenzione del procuratore della Repubblica di avviare un'indagine, per ora «ricognitiva». Un'indagine che tutta la città seguirà, ne siamo certi, con molto interesse.

Sul problema delle cosiddette «badanti» occorre fare molta chiarezza. Innanzitutto, va detto che non è giusto criminalizzare queste donne che, ad onor del vero, svolgono un compito duro e ingrato che l'assistenza pubblica (e gratuita) è evidentemente in grado di assicurare.

Non è però giusto che la maggior parte di queste assistenti esterne lavori in nero e senza alcuna copertura assicurativa.

Nella sua riforma, Sarasso aveva cercato di risolvere il problema alla base, trovando alcune Cooperative in grado di fornire questo personale esterno tutti i crismi della regolarità, fiscale e sanitaria.

Il tentativo di regolare l'assistenza notturna all'ospedale non fu coronato da successo per l'ostilità di troppa gente

Ma le «badanti» ufficiali costavano troppo (20 mila lire all'ora contro le 12-15 mila delle prestazioni in nero) proprio perché soggette ai contributi previdenziali. Avevano quindi avuto buon gioco i sostenitori, più o meno occulti, del vecchio sistema nell'affossare la riforma del commissario dell'Usl.

E, più di un anno, si è dunque tornati all'antico. Ma ora alla magistratura scoprire se davvero al «Sant'Andrea» esiste un «caporalato» che dirige il mercato delle assistenti esterne. Detto in parole crude e chiare: accertare se all'ospedale di Vercelli si paghino tangenti per garantire l'assistenza notturna ai malati più gravi. Tangenti, si badi bene, non versate dai degenti o dai loro familiari, ma proprio dalle «badanti» a qualcuno che si è assunto il compito di dirigere il loro traffico notturno in corsia.

Il progetto-Sarasso aveva dei chiari difetti (ammessi dallo stesso manager della sanità), ma almeno il pregio di essere un'operazione condotta all'insegna della trasparenza.

Contro quel piano si scatenò una battaglia senza precedenti e qualcuno arrivò al punto di parlare di «favoritismi» il commissario dell'Usl nella scelta delle Cooperative.

Una guerra senza quartiere che ha portato ad un risultato chiaro: il ritorno dell'assistenza «nero» all'interno dell'ospedale. E adesso un primario ha detto «no», scuotendo il fondo.

Sappiamo che, già in passato, la Guardia di Finanza (soprattutto) e i carabinieri hanno fatto controlli a tappeto, nottetempo, per scoprire eventuali irregolarità. Adesso Scalia ci riprova: e siamo certi che, se riuscirà a trovare un minimo appiglio, il procuratore capo della Repubblica andrà fino in fondo. Mamma Ebe insegna.

Enrico De Maria

L'ex manager Usl Sarasso

NOTIZIE FLASH

SCUOLA

Prefettura, Provveditorato e gli incontri sulla «legalità»

Provveditore agli studi e Prefettura di Vercelli hanno organizzato un ciclo di incontri destinato agli studenti degli istituti superiori della provincia sul tema «La cultura della legalità». Le conferenze saranno ospitate dagli istituti tecnici industriali di Vercelli e di Biella giorni 30 aprile, 7 maggio, 14 maggio. I relatori, che si alterneranno nelle due diverse sedi d'incontro, sono: Nicola Tranfaglia, ordinario di Storia contemporanea all'Università di Torino, Massimo Tucci, docente di Istituzioni di diritto pubblico e comunitario all'Università di Torino, Cornelio Valetto, revisore dei conti di Confindustria, Vincenzo Tessandori, inviato speciale de «La Stampa», il prefetto di Vercelli Francesco Marino, monsignor Tarcisio Bertone, arcivescovo di Vercelli e presidente della commissione «Giustizia e pace» della Cei. I temi trattati andranno dal rapporto tra pubblica amministrazione e legalità, al ruolo dei mass media, alle origini e evoluzione della mafia in Sicilia. Al termine degli incontri gli studenti potranno realizzare una «tesina» che sarà valutata da una commissione nominata dal provveditore. Ai migliori elaborati verranno assegnati libretti di risparmio offerti dalle Casse di risparmio di Vercelli e Biella. All'iniziativa collaborano la Provincia, i Comuni di Vercelli e Biella e il giornale «La Stampa». **(g. bar.)**

Sabato la premiazione del «Vercellese dell'anno»

Si svolgerà sabato 19 marzo, nella sede della Famija Varsleisa, la cerimonia di premiazione del «Vercellese dell'anno». Il riconoscimento, che consiste nella riproduzione di una scultura di Gartmann, quest'anno è stato assegnato all'industriale Gaspare Vogliazzi. La manifestazione in via Vallotti inizierà alle 10,30. **(g. mo.)**

FURTI

Ruba un paio di scarpe «Erano più belle delle mie»

«Quelle scarpe erano più belle delle mie». Cristian Caruso, 19 anni, di Vercelli, si è giustificato così di fronte agli agenti della Squadra mobile che lo hanno segnalato all'autorità giudiziaria per il furto di un paio di mocassini dalla cantina di Giacomo Reali, in via Galileo Ferraris. **(w. ca.)**

SOLIDARIETA'

Da Sant'Agnese aiuti alla Bosnia Erzegovina

La parrocchia di Sant'Agnese a Vercelli ha raccolto, durante le funzioni degli ultimi giorni, la somma di 3 milioni e 133 mila che verrà utilizzata in parte per acquistare generi alimentari destinati alle popolazioni della Bosnia-Erzegovina e in parte per collaborare alla costruzione di un orfanotrofio che accoglierà anche le madri che hanno perso i loro bambini durante la guerra. La somma verrà consegnata direttamente da padre Jozo Zovko, priore del convento di Siroki Brijeg, della Diocesi di Mostar. **(g. bu.)**

IL RICCIO DELLA DOMENICA

LETTERE AL GIORNALE

I pullman della Pro filmini «porno»?

Ho saputo che durante l'ultima trasferta della Pro Vercelli qualcuno, sul pullman dei tifosi, abbia avuto la pensata, davvero poco felice, di proporre un video porno. Invito i responsabili del club «Elefantemente leonino» ad evitare il ripetersi di simili sciocchezze. Non sono un bacchettone, ma, sul pullman, c'erano signore, ragazze e anche uomini che non ne volevano assolutamente sapere di gustarsi quello spettacolo.

Ho anche saputo le vistose che alcuni pseudo tifosi cercano di scimmiottare i deficienti che, ogni domenica, nei maggiori stadi italiani, si divertono a fare casino. La Pro non ha bisogno di questi signori che, anche quando la tifoseria ospitante è scorretta (vedi Piotrasanta e Sarzana) cercano di aizzare il pubblico.

La Pro e Vercelli hanno bisogno di uno splendido tifo come quello orchestrato domenica scorsa con il Rapallo e di striscioni come quello esibito nella stessa circostanza di benvenuto alla squadra ospite. Questa sono cose che fanno bene al calcio e allo sport. Quindi, ragazzi, continuate così, ma lasciate perdere le altre strade che alcuni di voi stavano percorrendo: sono strade che non pagano.

Lettera firmata, Vercelli

L'Anffas ringrazia otto famiglie

A nome dell'Anffas voglio ringraziare le famiglie Pietro Martignone, Costanzo Isoppato, Pierluigi Gastri, Carla Chairelle, Emilio Gibin, Stefano Corotti, Mariuccia Gibin e Daniele Bergia per il contributo di 3 milioni devoluto per la ristrutturazione della cascina Lavino.

Giorgio Guala, presidente dell'AnffAs, Vercelli

Santhià, pietà per la

Nel mio servizio sul delitto di Santhià, pubblicato domenica, ho scritto che si dovrebbe avere pietà anche per la famiglia di Franco Gravina. E, se era sottinteso, lo esplicito: anche per quella di Mariangela Debellani.

Enrico De Maria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 210.000 [illegible]; **Cigliano:** (0161) 44.800; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 8[illegible] 466; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101, **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922 123; **Varallo:** (0163) 54.454, **Crescentino:** (0161) 841 122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 416 617.

[illegible] SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593 333; ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 850.3313

FARMACIE DI TURNO

Vercelli oggi e di turno con apertura obbligatoria (9-12.30 e 15-20 a battenti aperti, 12.30 15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Ferro & Giappi* corso Libertà 78, tel 65.056

A Biella turno principale: *Dott.ssa Graziella Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel (015) 401 681; turno supplementare *farmacia San Paolo della dott.ssa Giuliana Pozzo*, Trivero 59, tel (015) 849 50.22.

Orario turno principale delle farmacie ore 9 12.30 e 15-19.30 compresi giorni festivi. Nelle altre è la farmacia aperta su presentazione [illegible] medica urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente

Serravalle Sesia: *Dr. Pio Passerini*, corso Matteotti 217, tel (0163) 459 701

Borgosesia: *Dott.ssa Valeria De Giuli*, viale Rimembranze 58, tel (0163) 21.910

Biella (Chiavazza): *Dr. Giovanni Ravetti*, via Gamba 8, tel (015) 20 857.

Occhieppo Inferiore: *Dr. Pier Giorgio Tosco*, via Repubblica 2/a, tel (015) [illegible]

Vivarone: *Dott.ssa Lidia Fiuffino Cianco*, Provinciale 76, tel (0161) 967.019

Pettinengo: *Farmacia Fornaca*, Biella 3, (015) 844.50.18.

Lessona: *Dr. Giuseppe Lodigiani*, Roma 20, tel (015) 981.384.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel (0161) 255.050; **Arborio:** tel (0161) 86.384, **Biella:** tel (015) 20 8484; **Borgosesia:** tel (0163) 25 513; **Cavaglià** tel (0161) 96.470; **Cigliano:** tel (0161) 44 524; **Cossato:** tel (015) 922.601; **Crescentino:** tel (0161) 842.655. **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel (0161) 929.200; **Trino:** tel (0161) 829.585.

STATO CIVILE

BIELLA

NATI. Carlo Magno Aldrovandi.
MORTI. Ermenegildo Foglia, 86 anni, pensionato.
MATRIMONI. Alberto Ferraroiti, 27 anni, commerciante, con Elena Grigioni, 23 anni, consulente tessile.

CERRIONE

NATI. Chiara Lovisolo, Stefano Lanza, Martina Riva.
MORTI. Guido Centinaro, 79 anni, pensionato.
SPOSERANNO. Pietro Paolo Cera, 31 anni, agente di custodia, con Anna Sacco, 37 anni, operaia.

CASAPINTA

MORTI. Luigino Scalabrino, 70 anni, pensionato.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il ministero dell'Interno comunica sul numero del 7 giugno della 4 Serie speciale «Concorsi esami» Gazzetta Ufficiale verranno pubblicate tutte le modalità di svolgimento del concorso pubblico a 250 posti di assistente amministrativo dell'Amministrazione civile dell'Interno. Sarà invece pubblicata sulla 4 Serie speciale del 15 aprile data, giorno ed ora di svolgimento delle prove del concorso a sette posti di fotocompositore dell'Amministrazione civile dell'Interno

GLI APPUNTAMENTI

INCONTRI

Risicoltura, compost e ambiente

«Risicoltura e ambiente» è il tema dell'incontro in programma oggi, alle 9, nell'aula magna dell'Istituto agrario di Vercelli. L'incontro è promosso dall'assessorato all'Agricoltura della Provincia, da Corintea di Torino e dalla scuola vercellese. La riunione, dedicata ad un progetto dimostrativo sull'impiego del compost di alta qualità in risicoltura, sarà aperta dal presidente della Provincia Gilberto Valeri. Seguiranno gli interventi di Luisa Franzese, del provveditorato agli studi, del preside Mario Giordano e dell'assessore provinciale all'Agricoltura Domenico Vetrò. Gli esperti a confronto sono invece Stefano Bocchi, della Facoltà di Agraria milanese, l'agronomo Giorgio Gallina, Attilio Tornavacca, di Legambiente, Enzo Favolno, della Scuola agraria del Parco di Monza e Riccardo Marchesi di Corintea.

VIAGGI

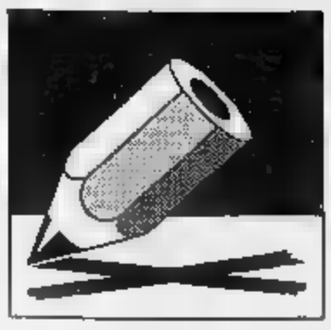
Con la Siat a Parigi e Lourdes

L'Agenzia Siat di Vercelli ha organizzato, dal 15 al 19 aprile, una gita a Parigi in autopullman «gran turismo». Dal 2 al 4 maggio in calendario un viaggio a Louders con voli Ati-Alitalia. L'aeroporto della Malpensa verrà raggiunto in pullman: sono previste due partenze, da Vercelli e da Gattinara. Per entrambe le iniziative è previsto anche l'accompagnatore turistico direttamente da Vercelli. Per informazioni, ci si può rivolgere all'agenzia viaggi, al numero telefonico 0161/63.112.

ASSOCIAZIONI

Le visite gratuite dell'Aism

La sezione provinciale dell'Aism, l'Associazione italiana sclerosi multipla, ricorda che le visite specialistiche gratuite proseguiranno sino a fine aprile. Sono a disposizione, esclusivamente malati di sclerosi multipla, esperti di neurologia, fisiatria, oculistica, ginecologia, urologia e psicologia. Per le prenotazioni è necessario telefonare alla clinica Santa Rita di Vercelli, al numero 0161/222.692, il lunedì e il giovedì dalle 17 alle 18.



VERSO IL VOTO. I candidati faccia a faccia, proposte e nuovi programmi

Obiettivo: lavoro e Fisco equo

I cinque concorrenti al successo nel Collegio 13 di Biella per la Camera: Stefano Aimone Prina Paolo Azario, Livia Caldesi, Jolanda Casigliani e Gian Maria Zavattaro. I loro impegni di governo

Nelle foto in alto da sinistra Paolo Azario, Livia Caldesi e Jolanda Casigliani. Qui accanto Stefano Aimone Prina e Gian Maria Zavattaro

BIELLA. Terza puntata del nostro «viaggio» tra i candidati che si presenteranno nel Biellese, nella Valsesia e nel Vercellese alla consultazione elettorale del 27 e 28 . Oggi presentiamo i cinque candidati alla Camera per Biella, collegio numero 13.

Sono, in ordine alfabetico, Stefano Aimone Prina (Lega Nord), Paolo Azario (Patto per l'Italia), Livia Caldesi (Alleanza Nazionale), Jolanda Casigliani (Lista Pannella) e Gian Maria Zavattaro (Progressisti).

Ciascuno di loro si presenta con una breve scheda biografica e con una sintesi del proprio programma elettorale.

■ **Stefano Aimone Prina.** Compirà 34 anni il prossimo 3 aprile. Laureato in architettura, svolge la libera professione. Iscritto a Lega Nord dal '90, è stato eletto alla Camera nelle elezioni del '92. Dal '93 è vicepresidente del gruppo leghista in Parlamento.

Spiega: «L'impegno deve passare soprattutto attraverso un alleggerimento della pressione fiscale sulle persone e sulle imprese, cosicchè possano ripartire gli investimenti e le attività in generale e in particolar modo restituendo, sotto forma di infrastrutture e servizi, la maggior parte di quanto il Biellese versa al governo centrale di Roma. Questo ad esempio per risolvere la crisi nelle vallate biellesi: i paesi si stanno spopolando anche perchè gran parte degli esercizi commerciali ha chiuso a causa della minumum tax».

Continua: «Durante la passata legislatura mi sono impegnato per tentare di risolvere i problemi di viabilità che riguardano la provincia di Biella. Sono inoltre primo firmatario e cofirmatario di 98 proposte di legge, fra qui quella per il rilancio delle imprese del settore tessile e dell'abbigliamento».

■ **Paolo Azario.** Ha anni, farmacista. E' stato assessore al commercio dall'85 all'87, consigliere provinciale dall'80 all'85. Come assessore esterno in provincia si è recentemente occupato dei problemi relativi all'autonomia di Biella.

Osserva: «I punti salienti del nostro programma sono: la riforma delle istituzioni, una pubblica amministrazione efficiente e giusta, un rapporto fiscale equo fra Stato e cittadini, lo sviluppo dell'occupazione, le problematiche giovanili, la lotta alla criminalità e il federalismo europeo».

Prosegue: «L'obiettivo è di garantire efficienza e funzionalità soprattutto in quei servizi che vedono il confronto immediato con le famiglie. Occorre rifondare i meccanismi della pubblica istruzione, della sanità e della previdenza, puntando sulla responsabilità gestionale e sulla concorrenza tra strutture pubbliche e private. Inoltre bisogna facilitare i giovani nell'accesso al lavoro, con contratti che prevedano l'azzeramento dei contributi sociali per i primi due anni e la loro riduzione al per cento per i due anni successivi».

● **Livia Caldesi.** Ha 41 anni, è titolare di un negozio di arredamento e antiquariato. Entrata nel Movimento sociale nel 1971, è consigliere comunale dall'80 all'83.

Commenta: «Siamo chiamati alle urne per dare l'avvio con il nostro voto a un vero e proprio rinnovamento. Rivendichiamo il merito di aver sconfitto il vecchio regime attraverso quasi 50 anni di dura, costante e coerente opposizione. Noi combattiamo da sempre per un'Italia sociale, che sappia rappresentare gli interessi e le esigenze di tutte le categorie, senza sottostare alle pressioni di forti gruppi di potere. Un'Italia veramente democratica, che dia partecipi i cittadini delle grandi scelte politiche».

Aggiunge: «Domandiamo un forte decentramento per realizzare il della partecipazione, un sistema fiscale che incoraggi la produzione, che rilanci le piccole e medie imprese, che rivaluti l'artigianato e l'agricoltura. La nostra concezione della vita non è materialistica, la nostra concezione di Stato è quella di uno Stato che funzioni e che garantisca diritti e doveri, la grande Patria per tutti gli italiani».

■ **Jolanda Casigliani.** Nata a Pisa, ha 41 anni e risiede a Biella dal '78; è impagliatrice di sedie. Iscritta al partito radicale dall'80, è membro del consiglio generale del Coordinamento radicale antiproibizionista (il Cora) e della Consulta dei club Pannella.

Dice: «Il nostro programma lo abbiamo fatto in strada nell'inverno scorso insieme alla gente, raccogliendo circa 9 milioni di firme su un pacchetto di 13 referendum che riguardano la sanità, la giustizia fiscale, la legge elettorale, l'informazione, le disoccupazione e il libero commercio».

Prosegue: «L'obiettivo primario è quello di ristabilire regole certe e, sul piano dell'informazione, realizzare finalmente un servizio pubblico che permetta ai cittadini di formarsi libere opinioni. Chiediamo un programma di "governo della pubblica" serio e concreto, che fa vane promesse, ma parte dall'esame dei problemi per giungere a definire le possibili soluzioni. Un programma da Riformatori, da chi per anni si batte per ottenere un risultato e non demorde sino a quando non l'ha ottenuto».

■ **Gian Maria Zavattaro.** Ha 45 anni, è preside del Liceo classico e del linguistico sperimentale e presidente del Distretto scolastico sperimentale. E' consigliere comunale a Ternengo, dove risiede.

Promette: «Innanzitutto un appello alla ragione: l'invito a tutti i biellesi a diffidare di chi promette miracoli, ad aprire gli occhi, a non lasciarsi incantare dalle apparenze, a decidere in base alla credibilità delle persone e alla consistenza dei programmi. L'obiettivo culturale: superare lo smarrimento e la confusione, impegnandomi parlamentare alla diffusione della cultura della pace, della responsabilità, della solidarietà e dell'ambiente».

Aggiunge: «Il programma è quello di riscostruire l'Italia. Ricostruzione significa mutamento radicale nello Stato (non più centralizzato e gestore, ma garante e promotore), nell'economia (rilancio produttivo che punta sulle privatizzazioni, sull'occupazione, sull'equità fiscale), nella società fondata sulla responsabilità delle persone e della famiglia e sui fondamentali diritti di cittadinanza riconosciuti a tutti».

(d. ca.)

La circoscrizione, numero per numero

Indice di disoccupazione inferiore alla media un abitante su cinque ha superato i 65 anni

BIELLA. Anche il collegio elettorale numero 13 di Biella è caratterizzato, rispetto alla media regionale, da un maggior numero di persone anziane, una mortalità più frequente e da minore incidenza dell'immigrazione dall'estero; in compenso è inferiore la percentuale di disoccupati mentre per lo più la popolazione attiva lavora in piccole aziende industriali, che risultano numero decisamente superiore rispetto alle imprese commerciali.

L'indagine statistica su scala nazionale, che è stata realizzata congiuntamente dal Cnel, dall'Unione delle camere di commercio italiane e dai ricercatori dell'Istituto «Guglielmo Tagliacarne», abbozza del collegio 13 un ritratto sorprendentemente somigliante alla realtà: nel Biellese sono proprio le piccole e medie aziende industriali a fare sì che il tasso di disoccupazione complessivo sia inferiore di quasi due punti rispetto alla media regionale.

Ecco qualche cifra tra quelle pubblicate nello studio. La popolazione residente nei Comuni del collegio è di 119.973 unità, con una netta dominante dell'elemento femminile (cinque punti percentuali in più rispetto ai maschi, un punto in più rispetto alla presenza maschile in tutto il Piemonte); quasi eguali il numero medio di componenti di ciascun nucleo familiare e il tasso di natalità.

La maggior parte della popolazione (il 48,6 per cento, contro il 45,2 regionale) ha superato i 45 di età e gli «under 65» addirittura il 22,5 per cento. Le unità produttive locali adibite ad attività industriali sono nettamente superiori alla media piemontese (27,1 contro il 22,8 per cento); inferiore di oltre punti è invece il numero di imprese commerciali, mentre pareggiano le altre attività.

Il totale degli impiegati nell'industria supera di tre punti la media regionale mentre è decisamente più basso per le altre attività; ottimo infine il rapporto popolazione e le unità produttive locali, che risultano pari all'85,1 per ogni mille abitanti (la media regionale è solo del 72,3). Le aziende hanno generalmente una dimensione medio-piccola, di poco superiore alla conduzione familiare, 4,8 addetti ciascuna mentre nel resto della regione la percentuale è dei 5,2.

Il «fiore all'occhiello» del collegio è rappresentato dal tasso di occupazione, che è stato rilevato pari al 90,5 per cento contro un 88,6 regionale; di conseguenza minore è il numero dei disoccupati, complessivamente 5.193 pari al 9,5 contro un 11,4 della regione. Indagando tra le diverse attività economiche risulta che gli occupati dell'industria superano di un punto e mezzo la media piemontese mentre pressappoco eguale è il rapporto per i lavoratori impegnati nell'agricoltura; infine quasi tre lavoratori 4 sono dipendenti.

(w. ca.)

QUI ELEZIONI

ISTI

Incontri, dibattiti e concerto al Big Mama

Alle 15 di oggi, alla Cantina Sociale di Gattinara, è previsto un incontro verde Gianni Mattioli e Angelo Zancaner, in corsa per la Camera nel collegio Cossato-Borgosesia. Sempre Zancaner, con Wilmer Ronzani, candidato al Senato nel collegio di Biella, alle 10 sarà al mercato di Gattinara, alle 17 a Mezzana. Gianmaria Zavattaro (Camera, collegio di Biella) alle 21 sarà a Ronco di Zumoglia. Alle 22, invece, al Big Mama di Tronzano, è in programma un concerto di Graffito ed Epoké.

Cormegna stasera Soms di Cigliano

Gilberto Cormegna, in per il Senato nel collegio 13 di Vercelli, alle 21 di oggi alla Soms di Cigliano per un incontro con la cittadinanza.

Doris, Regis Lavagnini alla Pro loco di Borgo

La Pro loco di Borgosesia ospiterà alle 21 oggi l'incontro con Ennio Doris, manager e seguace berlusconiano, Roberto Lavagnini e Claudio Regis, in corsa per Camera e Senato nel collegio 12.

PATTO PER L'ITALIA

Ambulanti Ascom per Laura Cerra

Laura Cerra, in per la Camera nel collegio di Cossato-Borgosesia, alle 9 di oggi al mercato di Vigliano, alle 11,45 incontrerà l'Ascom Biella e in serata sarà a Cossato.

L'industria di Vercelli è la terza in Italia con 600 mila quintali di produzione

Rischio crack per la riseria Mottino

Sarebbe gravissima la situazione economica e patrimoniale: bloccati i pagamenti a decine di agricoltori Le alte quotazioni del listino borsistico e la concorrenza estera all'origine di una crisi forse irreversibile

VERCELLI. Choc nel mondo agricolo vercellese. Un'importante impresa per la trasformazione del risone è in gravissime difficoltà finanziarie. Si tratta della Riseria Mottino di Lignana, sulla strada delle Grange, di cui sono titolari Giovanni Mottino e gli eredi del defunto fratello Francesco. Per capacità di lavorazione è la terza industria nazionale.

Per da questa situazione di dissesto la riseria Mottino è alla ricerca di una soluzione. A fronte di situazione economica e patrimoniale in seria difficoltà, occorrono per il suo superamento delle procedure straordinarie. L'ufficio del commercialista Piero Cavezzale sta esaminando il dossier relativo allo stato attuale dell'andamento delle finanze aziendali.

Solo a conclusione degli accertamenti delle verifiche si potrà conoscere quale sorte potrà toccare alla società Mottino e quale atteggiamento la dovrà assumere nei confronti delle decine di risicoltori

Le quotazioni molto alte registrate alla Borsa sono tra le possibili cause della crisi che ha investito la riseria Mottino

in attesa dei pagamenti e dell'offensiva da parte delle banche. Quella di Lignana è un'azienda molto consistente dal punto di vista della potenzialità, che colloca dopo i colossi Eurico Italia ed Euricom. E' in grado di produrre annualmente tra i e i 600 mila quintali di riso.

E' questa una conseguenza di un mercato del riso che quest'anno ha denunciato non poche anomalie dovute soprattutto alle alte quotazioni delle diverse varietà di in listino. Già da mesi chiaro che tale circostanza avrebbe potuto portare a qualche «strappo» dovuto nel settore industriale. Erano intuibili i rischi che si sarebbero corsi nell'affrontare un mercato caratterizzato da domanda esosa da parte della produzione e da una concorrenza in campo export di altri Paesi facilitati prezzi più contenuti e competitivi.

La settimana scorsa, alla notizia che la Corte del Lussemburgo aveva sancito la legittimità del «diritto di contratto» (le mille lire per ogni quintale di risone acquistato presso la produzione e destinato a finanziare la gestione dell'Ente nazionale risi), gli industriali avevano energicamente reagito, confermando la loro della soppressione del diritto o quantomeno di arrivare ad una riduzione da 1000 a lire. Il diritto di contratto - secondo gli industriali - costituisce un grave onere che fa salire i costi e di conseguenza impedire alle aziende di competere altre straniere con prezzi più ragionevoli.

Già allora l'industriale Mario Viazzo aveva dichiarato: «E' anche per questo motivo che le industrie risiere stanno vivendo un periodo di sofferenza: tre importanti riserie hanno chiuso pochi mesi e all'orizzonte si prospetta nulla di buono». Viazzo alludeva al temporale che si è abbattuto sulla Mottino?

Walter Nasi

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 20.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 20.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

LIBRI DE LA STAMPA

S'inizia questa mattina la «mega» udienza preliminare

Panorama, in 8 dal gip

Sono indagati Petrini, Novaretti, Piantedosi, Piemontese, Leardi Delsignore. Spagarino e Zanone che chiederà il rito abbreviato

BIELLA. Per gli indagati eccellenti di Mani pulite comincia la resa dei conti. Questa mattina, di fronte al gip Bernardini, compaiono l'ex sindaco e presidente della Regione Luigi Petrini, l'ex primo cittadino Gagliarico Mario Novaretti, l'ex Lavori pubblici Piergiulio Piantedosi, l'ex assessore allo Sport Francesco Piemontese, l'ex direttore dell'Ascom Alberto Zanone, il faccendiere Paolo Leardi e gli ingegneri Giancarlo Delsignore e Michele Spagarino. Dall'altra parte ci saranno i pm Maria Luisa Ferrari e Federico Panichi. Oggetto dell'udienza preliminare, il filone d'inchiesta sul progetto del centro commerciale Panorama.

Per sette degli otto indagati l'ipotesi di reato contestata dai magistrati è e concorso in corruzione. L'unico ad avere una diversa configurazione nella richiesta di rinvio a giudizio è Alberto Zanone. Per i due pm hanno prospettato la tentata estorsione ai danni di Michele Spagarino (che in questo caso possa da possibile imputato a parte lesa) e di Giovanna Vassallo, architetto di Trino che ha seguito, per conto della società Panorama di Marghera, parte dell'iter burocratico per la realizzazione del centro commerciale in via Cottalonga.

Per Alberto Zanone si prospetta un'udienza parte. Il suo avvocato, Carlo Boggio Merzet, ha confermato l'indisserzione secondo cui è intenzione dell'indagato chiedere il rito abbreviato. I pm sarebbero d'accordo e finora, di fronte a simili istanze, il gip ha sempre «stralciato» la posizione del richiedente rispetto agli altri usati.

Com'è ormai noto, Zanone avrebbe richiesto ai due portavoce del gruppo Panorama, una grande somma di denaro per «non mettere i bastoni tra le ruote».

«Abbiamo elementi per ritenere che Zanone abbia tentato di estorcere a Panorama da uno a due miliardi», aveva già detto il sostituto Federico Panichi commentando la richiesta rinvio a giudizione.

L'ex direttore dell'Ascom nega ogni responsabilità, così me tutti gli altri indagati accusati dai «corruttori pentiti» Leardi e Spagarino di aver preso tangenti per favorire il progetto: 20 milioni Piantedosi, a Novaretti, un milione a Pie- . In tutti tre i casi, Leardi sostiene che le «bustarelle» sono state materialmente consegnate da Spagarino. Spagarino afferma l'esatto contrario. Infine le due posizioni di Luigi Petrini e Giancarlo Delsignore. Spagarino dice che lui stesso diede l'incarico al suocero di corrompere l'allora sindaco. Delsignore promise così milioni a Petrini il quale, secondo l'accusa, accettò.

Daniele Pasquarelli

TEMPESTIVO

Il fascicolo a Treviso?

Caso Tomgosic-Hublitz: il Tribunale della libertà ha confermato la richiesta di custodia cautelare firmata dal pm Federico Panichi; ma probabilmente (con l'assenso dello stesso pubblico ministero che sta valutando la possibilità), il fascicolo riguardante l'imprenditore veneto verrà trasmesso per competenza alla procura di Treviso. Era quanto chiesto dai legali difensori, Fadalti di Treviso e Gianni Chiorino di Biella. Come si sa l'industriale veneto è ricercato dalla procura biellese per la vicenda del Tomgesic, il farmaco secondo alcuni ritenuto decisivo nella lotta contro l'eroina, ma dalla Corte di Cassazione giudicato alla pari delle altre sostanze stupefacenti da non commerciare. Insieme ad Hublitz, sono tuttora latitanti il figlio Pietro e i medici Giuseppe Biadene e Paolo Marone, i quali firmavano le ricette indispensabili per la consegna del farmaco.

Cossato, incidente ieri mattina in un'azienda per la lavorazione di marmi

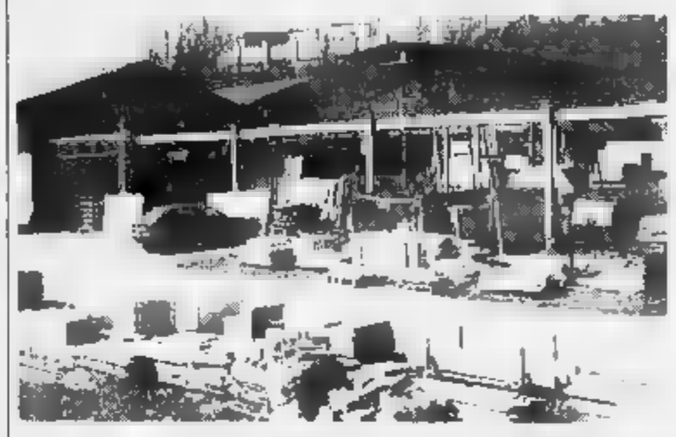
Travolti da lastre di granito

Due operai dell'impresa «Ramella» hanno rischiato di essere schiacciati da un blocco staccatosi dalla gru. Uno ha riportato la frattura delle gambe, quasi illeso il collega

COSSATO. Sfiorata la tragedia ieri mattina nell'azienda per la lavorazione di pietre e marmi «Ramella» di via Mazzini. Un blocco di lastre di granito, dal peso complessivo di svariati quintali, si è staccato da una gru cadendo addosso a due operai. Forse grazie alla prontezza dei due che sono riusciti in parte ad evitare le pietre, forse per un palanchino in ferro rimasto incastrato tra il terreno e le altre lastre che non erano state spostate, il blocco non ha completamente schiacciato i due addetti.

Pietro Fiorentino, 59 anni, di Cerrione, l'è cavata con la frattura delle gambe. Il collega Mario Sangalli, 46 anni di Bioglio, ha invece riportato una lesione ad un braccio, ma già in serata i medici del reparto Traumatologia dell'ospedale di Biella stavano valutando la possibilità di dimetterlo.

L'impresa proprietà di Lorenzo Ramella è una delle più conosciute del Biellese. La dinamica dell'incidente non è ancora stata completamente chiarita e solo prossimi giorni, quando i funzionari dell'Usl completeranno il lavoro d'indagine, sarà possibile conoscere precisione quello che è accaduto. Nel frattempo l'area del cantiere dov'è avvenuto l'incidente (pochi metri quadri) è stata messa posta sotto sequestro, compresa la gru al cui gancio è ancora appesa la catena che si è scelta, lasciando cadere i blocchi di granito.



Il cantiere dell'impresa «Ramella» di Cossato dov'è avvenuto l'incidente

La macchina per il sollevamento delle pietre, in funzione nell'azienda cossatese, è del tipo di quelle che solitamente vengono utilizzato nei cantieri edili. E infatti priva di bracci è il gancio è collegato direttamente al corpo principale, lungo cui può muoversi in sole due direzioni, avanti e indietro.

Ieri mattina i due operai dovevano spostare del granito che sarebbe poi servito per la normale lavorazione. Alte circa due metri, larghe poco più di uno e spesse qualche centimetro, le lastre vengono solitamente appoggiate a terra uno contro l'altra, quasi come le pagine di un libro. Utilizzando un palanchino, Pietro Fiorentino o Mario Sangalli ne hanno sollevato alcune (sei, forse anche otto) di qualche centimetro, lo spazio necessario per far passare sotto la catena in ferro collegato al gancio della gru.

La macchina è stata così messa in funzione da uno degli operai. Ma, forse per errore o per un guasto meccanico, le lastre di granito si sono alzate quasi di un metro, poi piombate addosso ai due operai.

[d. p.]

IN BREVE

Da oggi a Ideabiella il top della moda uomo

apre a Villa Erba il tradizionale appuntamento di primavera meglio dei tessuti uomo. Sono le giacche gli abiti che vedremo nei negozi l'anno prossimo. Ideabiella si concluderà venerdì. **[p. g.]**

Centrali idroelettriche dalla diga dell'Ingagna

Il Consiglio comunale ha approvato la convenzione con il Consorzio di bonifica della Baraggia per lo sfruttamento della dita sull'Ingagna. Dopo una dura battaglia contro l'invaso paese sta cercando di abituarsi a convivere con il grande bacino. La convenzione prevede tra l'altro la costruzione di due centrali. **[r. b.]**

Concessioni a trasmettere per sei radio locali

Sei radio locali hanno ottenuto le concessioni per trasmettere. Sono Onda Nord di Valle Mosso, Nuova Radio di Ponzone, Biella Music Magazine, Radio Biella, Radio Kanton KID, Radio R.C. Stereo. **[r. s.]**

A Cossato l'orlamento, aveva un anno

Bimba soffocata da un rigurgito

COSSATO. Tra dieci giorni avrebbe compiuto il suo primo anno di vita, ma un rigurgito l'ha soffocata mentre stava dormendo nel suo lettino. Samanta Praticò, nata il 24 marzo scorso, è stata uccisa da quella che i medici chiamano «morte in culla» e che anche nel Biellese, purtroppo, ha parecchi precedenti.

Una morte che è drammaticamente ancora in agguato, nonostante studi, ricerche e tentativi di vario genere; i medici non ancora riusciti a sconfiggere i fatali rischi del rigurgito.

Samanta era figlia di Giuseppe, 34 anni, muratore e Antoni- Vadalà, 30 anni. La coppia, che abita a Cossato nella popolosa regione Parlamento, ha altri quattro figli: Danny, Simone, Alessandro e Giovanni, di età compresa tra i e i 9 anni. Una famiglia molto conosciuta e stimata.

«Non tutti questi maschietti in giro per la casa, l'attesa di una femminuccia aveva coinvolto tutti - raccontano i parenti della famiglia Praticò - Poi, quando Samanta era finalmente arrivata, era stata subito circondata da mille attenzioni: le coccole erano tutte sue».

L'altro giorno è avvenuta la tragedia. La mamma aveva messo Samanta nel lettino pochi minuti. E' ritornata in cameretta per controllare che il sonno fosse regolare, ma si è accorta con sgomento che la piccola non respirava più. La donna ha immediatamente chiamato il marito. Con l'angoscia nel cuore Antonina e Giuseppe Praticò sono corsi in ospedale, a Biella, ma per Samanta c'è stato nulla da fare.

Soffocata da un rigurgito, hanno spiegato i medici ai genitori. E' stata compiuta un'autopsia che ha confermato la causa della morte.

I funerali si sono svolti sabato pomeriggio, nella chiesa parrocchiale del Centro; tanta la solidarietà degli abitanti Parlamento che si sono stretti in un ideale forte abbraccio attorno alla famiglie Praticò.

[r. b.]

Un ultimatum la lettera inviata al direttore delle Ferrovie in Piemonte dai viaggiatori del Biellese

«Noi pendolari trattati come pacchi postali»

Riesplode la protesta per i disservizi sulla Biella-Santhià

BIELLA. «Siamo stanchi di essere trattati come pacchi postali. Quando si inizierà veramente a considerare i viaggiatori delle ferrovie come clienti ai quali occorre fornire prestazioni sempre migliori per procurarsene la fiducia e la considerazione?». C'è tensione al Comitato dei pendolari. Dopo anni di promesse mantenute e nebulose giustificazioni da parte delle Ferrovie spa, di fronte ai disservizi della linea Biella-Santhià-Novara sono giunti a sospettare che il tutto faccia parte di «un piano per sabotare i viaggiatori».

Parole durissime, firmate dal coordinatore del Comitato dei pendolari Roberto Maffeo, che raccogliendo adesioni per l'ennesima petizione al direttore delle Ferrovie Piemonte Edoardo Gorzegno. A far perdere la pazienza ai viaggiatori abituali del Biella-Santhià sono state le prime indiscrezioni sui nuovi orari estivi che entreranno in vigore il 29 maggio. In sintesi sarebbero state anticipate le partenze di alcuni treni da Biella, senza però alcun beneficio per i pendolari, costretti a quasi mezzora d'attesa a Santhià per la coincidenza.

Dice Maffeo: «Con l'orario estivo, il regionale 4142, in partenza alle 6,27, anticiperebbe la corsa alla 6,10, arrivando a Santhià alle 6,44 dove ci trasferiremo fino alle 7,15 in attesa dell'interregionale 2002 da Milano». Dà notare poi che il treno in questione sarebbe preceduto dal convoglio delle 5,48. Partirebbero cioè due locali nello spazio di venti minuti ma poi per trovare un altro treno occorre aspettare fino alle 7,11, che però non fa fermate intermedie (a parte Salussola).

I pendolari così hanno scritto una lunga lettera al direttore per il Piemonte Ferrovie spa. Due pagine cariche di una pesante ironia in cui traspare tutta l'amarezza e l'umiliazione di chi si sente calpestato nei diritti più elementari. Ma che un documento di denuncia estremamente circostanziato sui disservizi vecchi e nuovi che i pendolari riscontrano sulla linea Biella-Santhià-Novara. «Contribuiscono periodicamente a queste sensazioni persistere delle avarie ai treni - si legge nel documento -. La più recente, sul diretto 9175 in arrivo a Biella alle 19,37, è di mercoldì 9 marzo, quando il treno è affannosamente arrivato alle 20,15».

Fatti che fanno definire «ridicole promesse» la sostituzione fra tre anni del parco motrici. «Siamo arrivati alla conclusione - termina la lettera del Comitato - che troppi funzionari delle F.S. non abbiano il buon per distinguerci dai pacchi postali. Ci riserviamo quindi di adottare altri più energici e convincenti provvedimenti».

[m. al.]

Il ministro dei Trasporti, Bosco, durante il recente sopralluogo alla Biella-Santhià

I carabinieri arrestano un extracomunitario che abita a Grignasco

Colpi in Posta, preso marocchino

Sarebbe l'autore di due rapine in Valle Cervo

BIELLA. E' stato arrestato anche il secondo presunto rapinatore degli uffici postali di Balmu e Campiglia Cervo. E' un marocchino che risiede a Grignasco: El Hachmi Essalmi, 25 anni, è finito in cella grazie ad un'indagine condotta dai carabinieri di Biella e Vercelli.

Il nordafricano è stato arrestato mentre stava andando a casa della fidanzata. Subito dopo il blitz i militari hanno perquisito quattro abitazioni a Grignasco, Borgosesia e Fratosesia. In una casa gli inquirenti hanno trovato 500 mila lire valori bollati, quasi sicuramente frutto del colpo alle poste di Balma. In un secondo alloggio è stato scoperto parte del bottino della rapina ai danni della gioielleria «Laura» di Borgosesia. In quell'occasione il titolare aveva cercato di affrontare i banditi esplodendo alcuni colpi di pistola.

I carabinieri, coordinati dal sostituto procuratore Federico Panichi, hanno indentificato il marocchino dopo una lunga indagine che ha preso l'avvio dalla descrizione dei rapinatori, fornita dgli impiegati degli uffici postali. «Uno ha la pelle olivastra», avevano raccontato i testimoni. Un mese fa i carabinieri hanno arrestato il complice, Francesco Saullo, sempre di Grignasco. **[d. p.]**

Cerimonia domani

A bimbi sindaci per un giorno

VERRONE. Il Consiglio comunale incontra i bambini di quarta e quinta elementare e nomina uno di loro sindaco per un per un giorno. Diventa così operativa la proposta dell'Unicef che, all'inizio dell'anno aveva invitato i primi cittadini della provincia proclamarsi difensori dell'infanzia. Raccolta la proposta, domani pomeriggio Pio Fumagalli cederà la poltrona ad un bimbo delle elementari e risponderà insieme ai rappresentanti dell'amministrazione cittadina a tutte le domande che dei giovani ospiti.

Ma non è tutto. La giornata si presenta fitta di appuntamenti già dal mattino. Prima della lezione di educazione civica, in occasione della festa degli alberi i bambini delle materne e delle elementari saranno impegnati, con badile e martello, a mettere a dimora pianticelle fornite dal servizio regionale di forestazione. **[p. g.]**

SCOMPARSA

Fugge di casa a 19 anni

BIELLA. Manca da casa ormai da tre giorni. Michela Antignano, 19 anni, residente con i genitori in via Trieste, prima di andarsene ha lasciato un messaggio in cui ringrazia tutti, aggiungendo però che «il destino ha voluto così». I familiari, allarmati, si sono subito rivolti alle forze dell'ordine per dare l'allarme. La giovane ha lasciato la sua abitazione sabato: è alta un metro e settanta centimetri, capelli castani tagliati corti, al momento della scomparsa vestiva pantaloni e una giacca marrone.

Secondo la denuncia presentata ai carabinieri, Michela Antignano non aveva motivi per fuggire da casa così all'improvviso. Né ciò che ha preoccupato maggiormente i genitori, spingendoli a chiedere l'aiuto di carabinieri e polizia, è stato il tenore del messaggio, in cui la ragazza ha fatto riferimento ad un «destino» al quale non poteva sottrarsi. **[r. s.]**

ONDA BIANCA SEC

di Rosangela Sarasso

LAVAGGI ACCURATI DI MONTONI E CAPI IN PELLE
CAPI DI ABBIGLIAMENTO E PIUMONI
A PREZZI CONVENIENTI

VERCELLI - C.so De Rege, 29 - Tel. 0161 251204

COMUNE DI PRAY
PROVINCIA BIELLA

Deposito 1ª Variante Specifica 1994 del Piano Regolatore Generale Comunale di Pray.

IL SINDACO
rende noto

che dal 16.03.1994 e per trenta giorni consecutivi il progetto della prima variante specifica 1994 del Piano Regolatore Generale Comunale di Prey adottato sensi dell'art. 17 L.R. 56/1977, con atto consigliare n. 9/1994, è depositato a disposizione del pubblico, presso la Segreteria Comunale.

Nei trenta giorni successivi alla scadenza del periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune proposte ed osservazioni nel pubblico interesse, in triplice copia, cui una in carta legale.

Pray, 1 marzo 1994

IL SINDACO **Pierluigi Fileppo**

ECONOMICI

INDUSTRIA Reggio Emilia settore arredamento ricerca selezionati agenti per Piemonte, Liguria. Richiedesi auto, disponibilità a brevi viaggi ambiziosi, non indispensabile esperienza. Offresi addestramento, portafoglio clienti, pubblicità. Scrivere casella postale n 6462029 San Maurizio (RE)

LA STAMPA

ogni domenica

GIOCHI

parole incrociate,
rebus, dama, scacchi e
passatempi

DOSSIER

LE NUOVE MINORANZE RELIGIOSE

Il «Ramadan» celebrato in numerose località piemontesi

I cento musulmani di Alba in ginocchio verso La Mecca

I musulmani della «Granda» riuniti in raccoglimento e preghiera hanno festeggiato domenica il giorno di «Id Al-Fitr» (o della gioia) Nella capitale della Langa è nato il «Tempio della comprensione» aperto a seguaci di ogni religione liberi di professarvi la propria fede (FOTOSERVIZIO BRUNO MURIALDO)

UN'OASI di Islam, domenica mattina, nell'area verde della scuola enologica di fronte a corso Langhe: cento musulmani si sono ritrovati per pregare e fare festa in occasione della fine del Ramadan. Altre analoghe manifestazioni si sono tenute al parco della Pellerina a Torino e a Nizza Monferrato.

Ma la ricorrenza [illegible] «della gioia» che [illegible] il mese di digiuno secon[illegible] religiosa islamica, per Alb[illegible]on è l'unica novità. In città è stato recentemente inaugurato il «Tempio della comprensione», un luogo permanente di preghiera universale e di riflessione al quale possono affluire i seguaci di tutte le religioni, dai cattolici agli ebrei, dai buddisti agli induisti e taoisti.

Promotore dell'iniziativa è il sacerdote albese Paolo Rocca, 53 anni, da più di venti impegnato sulle questioni dell'emigrazione: è delegato diocesano e regionale. «Non siamo animati dal bisogno di convertire - dice don Rocca -: ci preoccupiamo di capire qual è l'anima di verità che c'è in ogni espressione religiosa per poterla raccogliere. Ci proponiamo rispetto, rifiuto della violenza. Crediamo che l'unico modo per sentirsi integrati e accettati sia la possibilità di essere se stessi in ogni ambiente. Vogliamo dialogo per comprenderci di più, maturare insieme nella fede nel riconoscimento dei reciproci valori».

La preghiera si svolge in un locale del centro «Bachita» di via Vida 10 (ha preso il nome dalla suora del Sudan venduta schiava per cinque volte, musulmana convertita al cattolicesimo) dove quotidianamente si assistono gli immigrati nella ricerca di casa e lavoro (negli ultimi anni si sono aiutate circa 500 persone) e si organizzano corsi di scuola elementare.

A festeggiare la fine del Ramadan i seguaci del Corano sono arrivati da tutto l'Albese, alcuni anche da altre località piemontesi. Sono giunti di buon mattino con tappeto sotto braccio da usare in preghiera non prima di essersi purificati, lavandosi volto, mani e piedi.

Guidati dal tunisino Kadri, i musulmani hanno pregato per un'ora e mezza, in ginocchio, rivolti verso La Mecca, prima di festeggiare con dolci e bevande. Don Paolo Rocca aggiunge: «Sono stati i fedeli a promuovere la festa ad Alba. Ci siamo preoccupati di favorirli. Sono tornati anche musulmani che avevamo aiutato in passato».

Per tutto il Ramadan i musulmani di Alba si sono ritrovati in una moschea improvvisata in un garage preso in affitto. Nella capitale di Langa giungono soprattutto marocchini, tunisini, algerini, ma anche senegalesi, albanesi, cinesi, sudamericani e altri extracomunitari. «A tutti coloro che si rivolgono a noi cerchiamo di fornire un aiuto, non esclusivamente di tipo materiale - dicono al centro "Bachita" -. Cerchiamo anche di far sì che mantengano i valori».

Buoni propositi che si rinnovano ogni anno nella «Giornata delle migrazioni» (che ha già ospitato in passato monsignor Antonio Riboldi) e con una grande marcia in città di giovani stranieri per diffondere «un messaggio senza frontiere».

Giuseppina Fiori

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

L'esame dei capelli gratuito e senza alcun impegno

La settimana Cimet contro la calvizie

Facilitazioni per i trattamenti iniziati in questo periodo

UNA PREVENZIONE

Una grande campagna di lotta alla calvizie precoce è stata lanciata - a partire da oggi e per la durata di una settimana - dalla Cimet, in occasione dei suoi 30 anni di attività nel campo della tricologia con la creazione di un programma di facilitazioni personalizzate per chi inizia il trattamento in questo periodo. L'istituto Cimet è un'organizzazione che offre ai suoi clienti l'esperienza accumulata in questi tre decenni, mettendo a loro disposizione 22 Centri (due dei quali all'estero a Barcellona e a Francoforte), nei quali sono impiegate strumentazioni avanzate e formule brevettate ed esclusive per combattere la calvizie.

I tricologi di tutto il mondo sono d'accordo su tre cose: che i capelli perduti non ricrescono; che la loro caduta si può arrestare; che prima si interviene meno la calvizie avanza.

Partendo da questi presupposti, la Cimet, per festeggiare i suoi 30 anni ha deciso di lanciare una campagna di informazione che renda più agevole, più economico e più efficace la lotta contro la calvizie.

I CASI IMPOSSIBILI VENGONO RIFIUTATI

Non tutti i casi che si presentano ai tecnici della Cimet sono recuperabili. Per evitare ai propri visitatori fastidiose perdite di tempo e inutili spese, gli esperti dell'organizzazione si riservano il diritto di decidere se accettare o meno il caso.

IL TRATTAMENTO PERSONALIZZATO

Se l'esame preliminare consente di prevedere un risultato positivo, gli esperti della Cimet elaborano un trattamento personalizzato, basato su alcune delle 36 diverse formule già sperimentate con successo su una clientela internazionale e con l'impiego di prodotti d'avanguardia come la gamma Cimevit e Biotin, creati in esclusiva dalla Cimet.

Una volta personalizzato, il trattamento viene curato da operatrici professionali, sotto il costante controllo degli esperti, i quali verificano periodicamente l'efficacia e i risultati delle applicazioni.

L'intero ciclo si svolge in tre fasi (la prima punta alla normalizzazione, la seconda alla nutrizione, la terza alla stimolazione dei capelli) ed ha una durata di 4-5 mesi.

C'È ANCHE L'AUTOTRATTAMENTO

Chi non vive nelle città dove esiste un Centro della Cimet, può ottenere risultati ugualmente apprezzabili, grazie ad un kit creato dall'Istituto per evitare ai propri clienti il disagio di continui trasferimenti. La confezione, infatti, consente a chi sceglie questo ulteriore servizio, di effettuare da sé il trattamento e recarsi presso le sedi dell'Istituto soltanto per i controlli periodici.

INFOLTIMENTO ESTETICO

Di fronte a situazioni di calvizie progredita fino a lasciare aree del tutto prive di capelli, l'esperienza della Cimet, ricorrendo a tecniche d'avanguardia, offre soluzioni alternative che rispondono alle esigenze dei singoli casi. Una di tali soluzioni è l'infoltimento naturale, un metodo che prevede l'impiego, nel reimpianto, degli stessi capelli di chi vi si sottopone ed è ovviamente applicabile nei casi in cui la calvizie non si sia manifestata in forme eccessivamente aggressive. A quanti, invece, soffrono di una caduta dei capelli assai avanzata o desiderano dare rapidamente una risposta alla calvizie è consigliabile il metodo dell'infoltimento estetico, con l'impiego di fibre perfettamente identiche a quelle naturali.

IL CERTIFICATO DI GARANZIA

Prima di affidarsi al trattamento, il cliente può chiedere il Certificato di Garanzia, un documento che solo la Cimet, in Italia, grazie alla sua trentennale esperienza nel settore della tricologia, è in grado di rilasciare a riprova della qualità del suo lavoro e a tutela di chi si rivolge alla sua organizzazione.

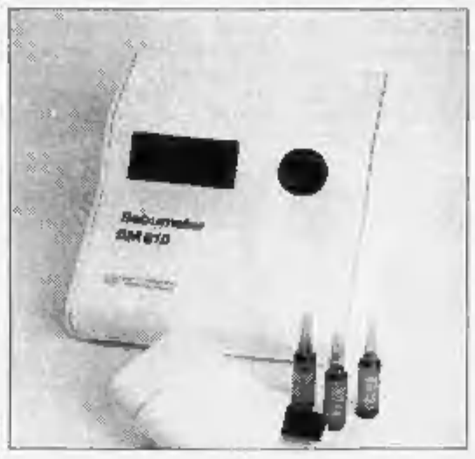
PRIMA VISITA GRATIS E SENZA IMPEGNO

Un numero verde e un servizio di segreteria sono a disposizione di chiunque voglia far esaminare lo stato dei propri capelli: questo servizio è stato creato appositamente per evitare ai visitatori il fastidio di lunghe code. Basta un colpo di telefono per fissare un appuntamento. L'esame dei capelli è completamente gratuito, si svolge nella massima riservatezza e non costituisce alcun impegno a seguire prestazioni presso la Cimet. In compenso, il visitatore, dopo un accuratissimo esame che dura circa un'ora, e si avvale degli strumenti di analisi più avanzati, viene informato, in modo preciso ed esauriente, dello stato dei suoi capelli, delle cause che hanno provocato la calvizie e dei metodi con cui è possibile bloccarla. Per sette giorni a partire da oggi, sarà possibile, con una telefonata di prenotazione, fissare un appuntamento per un controllo sebometrico gratuito presso i centri CIMET di

Novara: Via Torelli 31
Tel. 0321/450810
Torino: Via Roma 366
Tel. 011/530214-5-6-3867
Asti: P.za Martiri Liberazione 1
Tel. 0141/59.4081
Cuneo: C.so Nizza 65
Tel. 011/530214
Aosta: Via F. Chabod 30
Tel. 011/530214
Imperia: Via Dorgabbo 16
Tel. 1678/61135 (numero verde)
Altre sedi in Italia:
Numero Verde Tel. 1678/61135

Un visitatore di un Centro Cimet mentre viene sottoposto da un tricologo all'esame gratuito dei capelli con il Sebometro®

L'organizzazione, per festeggiare i suoi 30 anni di attività, lancia una grande campagna di prevenzione contro la caduta dei capelli.



Il Sebometro® SM 810 di fabbricazione tedesca

NOVITÀ

Il Sebometro® per controllare lo stato dei capelli

Il «Sebometro®» è un apparecchio di fabbricazione tedesca, che consente di vedere su uno schermo a cristalli liquidi in quali condizioni si trovano i capelli di una persona. È noto che la principale causa fisiologica della calvizie è la quantità, eccessiva o scarsa, di sebo, un grasso naturale presente sul cuoio capelluto. Se è troppo, provoca capelli troppo grassi, se è poco li rende secchi. Dal sebo dipendono, quindi, forfora, acidità, debolezza del bulbo pilifero e, ultima conseguenza, caduta dei capelli. In pochi secondi, il Sebometro®, di cui la Cimet ha dotato la maggior parte dei suoi Centri per la visita gratuita dei capelli, consente di misurare la presenza di sebo in varie zone del cuoio capelluto e, di conseguenza, di individuare il trattamento da adottare e le aree su cui concentrarlo.

Stasera al Sociale di Biella e domani per le scuole la recita che ha suscitato molte polemiche

Ecco Luciano, senza spogliarello

La versione «edulcorata» per gli studenti non comprende uno strip-tease di dee dell'antica Grecia. Malgrado queste cautele, non si sa ancora quanti istituti superiori accetteranno l'invito del Comune. Il Teatro della Tosse

BIELLA. E' un musical datato secondo secolo Dopo Cristo la «pietra dello scandalo» che ha fatto scoppiare un'accesa polemica fra assessorato alla cultura e studenti e professori delle scuole superiori. «Dialoghi delle puttane, degli Dei marini e dei Morti» va in scena al Sociale questa sera con il Teatro della Tosse di Genova.

Domani mattina la rappresentazione allestita sui testi di Luciano di Samosata verrà replicata per gli istituti superiori ma, eccetto il liceo scientifico che a suo tempo aveva confermato la presenza in platea, resta ancora un punto interrogativo su chi occuperà la poltroncina del Sociale. Luciano prese di mira i personaggi dell'Olimpo e dell'Oltretomba, i grandi condottieri, regine e sovrani della sua epoca, mettendo a nudo le debolezze, l'invidia, la corruzione ed i loro istinti più bassi.

La versione dell'opera di Luciano di Samosata a cura del Teatro della Tosse di Genova è un musical che narra con ironia vicende dell'Antica Grecia

L'allestimento che racconta con molta ironia le vicende dell'Antica Grecia, è stato il frutto della collaborazione tra un grande storico, Umberto Albini, e un regista Tonino Conte. Insieme hanno dato vita ad uno spettacolo assai vivace e colorato, una passerella, una sorta di «tapis roulant», dove di volta in volta si alternano agli Dei dell'Olimpo, le prostitute, le anime dei morti che raccontano, discutono, bisticciano, intavolano brevi dialoghi preceduti da canzoni e brani musicali, firmati da Giampiero e Roberto Alloisio.

Umberto Albini, grande grecista e studioso del teatro classico, ha lasciato intatti i titoli di Luciano eccetto per una parola - eteree - che viene sostituita nella sua riduzione da una più moderna del lessico contemporaneo («puttane»), pur rispondente al significato originario.

Lo spettacolo, pur se concepito con un gusto odierno, lascia così intatto lo spirito trasgressivo che spinse Luciano a comporre i suoi versi; il risultato è una buona combinazione dei due ingredienti, colorata dalla bravura degli attori del gruppo genovese, uno fra le compagnie più quotate nel panorama teatrale italiano, che porta in tournée lo spettacolo ormai da quasi un anno, in tutta Italia.

Così, in progressione, due tappeti mobili condurranno dapprima le «puttane» in scena. Donne che chiacchierano, che si scambiano consigli e ricette per non perdere la giovinezza e per sfruttarla al meglio. Lo scorrere del nastro meccanico trasporta poi fuori scena, quasi sfumando, il primo gruppo di personaggi per fare entrare contemporaneamente gli Dei, raffigurati da Luciano come falsi e bugiardi, umani pasticcioni dai gusti degradati e destinati al declino proprio a causa delle loro debolezze. Il clou della commedia musicale, un atto unico di un'ora e quaranta minuti fatto di luci, costumi pazzi e tanta ironia, culmina nei dialoghi dei morti, forse la parte più profonda dell'opera dell'autore greco, dove uomini come Epicuro, Achille o la bella Elena, sembrano quasi ignari di doversi dissolvere nel nulla.

Dalla contesa della mela di Paride e dallo spogliarello delle Dee (questa parte, la più audace dello spettacolo, sarà esclusa dalla replica per le scuole), sino al trasporto dei morti da parte di un litigioso Caronte che s'arrabbia perché qualcuno non vuole pagare il biglietto, si alternano in un crescendo, comici «siparietti».

In scena saranno alle prese con i testi di Luciano una decina di attori, che si muoveranno sulle scenografie e con i costumi di Lele Luzzati. Forse, nonostante il successo registrato dalla Compagnia del teatro della Tosse nelle città in cui lo spettacolo è stato in cartellone, l'occasione non è sembrata poi così eccezionale agli studenti ed agli insegnanti delle scuole biellesi. Neppure il fatto che Luciano e le sue opere vengano regolarmente studiate sui banchi di scuola e lo sforzo dell'assessore Barazzotto, quello di offrire ai giovani un'occasione in più per avvicinarsi al teatro, sono serviti allo scopo.

L'appuntamento questa sera alle 21 e domani alle 10, rientra nella prima stagione organizzata dal Comune in collaborazione con la compagnia Teatrando che ha offerto la sua consulenza per allestire il cartellone.

Paola Gubello

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 255.046
L. 10.000

Nuovo Italia — **Libera**
Inf. or. tel. 64.344
Ingresso solo con tessera
Or.: ap. 21,20 spett. unico
di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miserie, sogni e follie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Principe — **Nel nome del padre**
Inf. or. tel. 60.547
Lire 10.000
Or.: 22 spett. unico
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Viotti — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 250.845
Lire 10.000/8.000

Belvedere — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 215.019
Lire 9000/8000

Lux — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 213.375
L. 7000
Or.: 21,15 Spett. unico

Teatro Barbieri — OGGI RIPOSO
Via Parini 1

Teatro Civico — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 255.544

CIGLIANO
Splendor — OGGI RIPOSO
L. 9000

COSTANZANA
Parrocchiale — OGGI RIPOSO

GATTINARA — **Film vietato ai minori di 18 anni**
Italia
Inf. tel. (0163) 833.176
Or.: 20,30/22
Lire 9000/8000

SAN GERMANO
Italia — CHIUSO PER RESTAURI

SANTHIA'
Ideal — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0161) 94.651
Lire 9000/8000

TRINO
Orsa — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. (0161) 828.800
L. 9000/8000 - 8000/5000

BIELLA
Apollo — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 28.765
Lire 7000

Impero — **Il silenzio dei prosciutti**
Inf. tel. (015) 22.738
L. 10.000
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

Mazzini — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000

Odeon — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000

Sociale — Alle ore 21 spettacolo teatrale della stagione in abbonamento organizzata dal Comune di Biella con **Dialoghi delle puttane, degli dei marini e dei morti** - Teatro della Tosse di Genova.
Inf. tel. (015) 22.705

BORGOSESIA
Lux — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 22.698
Lire 10.000/9000

CANDELO
Verdi — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 253.8927
Lire 10.000/7000

COGGIOLA
Radar — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 78.320
Lire 10.000/9000

COSSATO
N. Primavera — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 925.620
L. 10.000

PRAY
Excelsior — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 767.323
Or.: 15 spett.

SERRAVALLE
Corso — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 450.415
Lire 9000/8000

VARALLO
Sottoriva — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 54.265
L. 8.000/6.000

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

Le prevendite per «Cin Ci Là»

Chi vuole assistere alla nuova versione dell'operetta «Cin Ci Là», offerta il 16 aprile dall'ex Gatto di vicolo Miracoli Franco Oppini (affiancato da Tamara Trojani), può prenotare il biglietto d'ingresso al teatro Civico rivolgendosi alla Cooperativa Belvedere di corso Marcello Prestinari. Il numero telefonico è 0161/210.882. Questi i prezzi: poltronissima 40 mila, poltroncina 35 mila, palchi 48 mila, galleria 20. Sono previsti sconti per gli studenti e gli abbonati alle precedenti stagioni della Cooperativa.

VERCELLI

La danza apre con «Coppelia»

Le étoiles del Teatro alla Scala, Isabel Seabra e Marco Pierin, apriranno sabato sera la stagione di danza organizzata dalla scuola Freebody. E' in locandina «Coppelia», su coreografie originali di Saint-Leon. La trama è celebre e racconta il mondo di bambole e automi fabbricati dal «mago» Coppelius. La vendita degli abbonamenti prosegue al botteghino del teatro Civico, ogni pomeriggio dalle 17 alle 19. Il biglietto per la singola rappresentazione è invece in vendita venerdì pomeriggio, sempre dalle 17 alle 19, oppure la stessa sera di sabato, a partire dalle 20.

VERCELLI

Pianoforte e violino per il Viotti

Il Festival viottiano annuncia, per venerdì sera nella chiesa di San Bernardino, il concerto del violinista Gabriele Pieranunzi e del pianista Riccardo Zadra. Sono in programma pagine di Mozart, Beethoven, Ciaikovski, Paganini e Ravel. S'inizia alle 21,15, il costo del biglietto d'ingresso è 20 mila.

BRUSNENGO

Liscio e discoteca al Faro

Liscio e discoteca, giovedì sera al dancing Faro, con l'orchestra-spettacolo Atos e Mancini e Tony Moore alla consolle. Il locale apre alle 21. Sabato sera, invece, due tendenze musicali «disco» con Tony Moore e Paolo Fortis. Domenica dj mix e lo sport in diretta su maxischermo.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	38 149	63 82	28 75	65 55	27 52
CAGLIARI	8 93	16 75	55 72	14 71	20 67
FIRENZE	3 103	51 58	42 50	49 45	82 44
GENOVA	66 76	4 75	3 58	67 44	80 38
MILANO	59 76	4 75	3 58	67 44	80 38
NAPOLI	85 62	23 62	24 61	7 54	62 47
PALERMO	58 62	2 53	50 52	10 48	49 45
ROMA	49 79	44 64	52 58	55 53	54 52
TORINO	16 81	11 79	35 76	38 61	66 56
VENEZIA	3 132	33 76	70 72	78 61	43 48

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi frequenti. Ambi centrati sul n. 16 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.
16-12; 16-38; 16-63; 16-60; 16-29; 16-23; 16-7; 16-4; 16-74; 16-80; 16-70; 16-84; 16-31; 16-54; 16-30; 16-13; 16-21; 16-25; 16-14; 16-61; 16-68; 16-65; 16-35; 16-3; 16-24; 16-20; 16-11; 16-8; 16-81; 16-29

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 89 (1); Cagliari 16 (1); Firenze 82 (2); Genova 77 (2); Milano 14 (1); Napoli 15 (1); Palermo 36 (3); Roma 35 (1); Torino 80 (7); Venezia 19 (1).

Vincite con i pronostici della scorsa settimana: Ba 34; Ca 15; Ge 7; Ro 62; Ve 46.

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:
43-22; 53-22; 34-22; 73-82; 83-82; 64-22; 74-22; 45-22; 44-82; 15-82; 25-22; 46-22; 26-22; 85-62; 76-82; 58-22; 77-22; 57-22; 17-82; 27-82; 73-22; 83-22; 43-22; 53-82; 34-82; 44-22; 15-22; 64-82; 74-82; 45-82; 85-22; 76-22; 25-82; 46-82; 26-82; 17-22; 27-22; 56-82; 77-82; 57-82.

Per figura la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino.
9 - 18 - 27; 9 - 27 - 54; 9 - 36 - 72; 9 - 18 - 36; 9 - 27 - 63; 9 - 36 - 81; 9 - 18 - 45; 9 - 27 - 72; 9 - 36 - 90; 9 - 18 - 54; 9 - 27 - 81; 9 - 45 - 54; 9 - 18 - 63; 9 - 27 - 90; 9 - 45 - 63; 9 - 18 - 72; 9 - 27 - 36; 9 - 45 - 72; 9 - 18 - 81; 9 - 27 - 45; 9 - 45 - 81; 9 - 18 - 90; 9 - 36 - 45; 9 - 45 - 90; 9 - 27 - 36; 9 - 36 - 54; 9 - 54 - 63; 9 - 27 - 45; 9 - 36 - 63; 9 - 54 - 72.

COMBINAZIONI: RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	9	18	18	9	5	38	13	2	3	1
VERTIBILI	44	12	6	1	14	18	13	65	1	6
CADENZE	3 43	0 42	1 41	8 65	4 59	0 21	1 44	9 23	2 33	3 25
FIGURE	3 28	3 27	8 19	6 12	2 24	8 43	7 29	7 80	9 36	7 55
DECINE	21 16	11 19	31 28	41 25	1 30	1 22	1 36	51 19	61 18	41 25

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Quel che resta del giorno**. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi teatri.
AMBRA via Chiesa della Salute 77. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio E. II 52. Sala 1: **In the name of the father (Nel nome del padre)**. Or.: 15, 17,25, 19,50, 22,30. Sala 2: **Philadelphia**. Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 3: **Gli amici di Peter**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO p. Sommeiller 22. **Schindler's List (Lista di Schindler)**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Free Willy - Un amico da salvare**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Film bianco**. Or.: 15,30; 17,15, 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a. **Gli amici di Peter**. Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,40; 22,35.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a. **Sarah sarà**. Or.: 15,35; 17,50; 20,15; 22,30.
CRISTALLO via Gallo 5. **Cool runnings quattro sottozero**. Or.: 18,30; 16,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Uova d'oro**. Or.: 15,15; 17,05, 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE piazza Solferino. **Philadelphia**. Or.: 15,15; 17,30; 20, 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Anche i commercialisti hanno un'anima**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. Vit. Veneto 5. **Bronx**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Or.: 20, 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 15,10, 17,40; 20,05; 22,30.
FARO via Po 30. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 20,10, 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Perdiamoci di vista**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Il silenzio dei prosciutti**. Or.: 15,20; 17,05, 18,50; 20,35; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Tra cielo e terra**. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Schindler's List (Lista di Schindler)**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
LUX Gall. S. Federico. **Rapporto Pelican**. Or.: 15; 19,50; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Succedo un quarantotto**. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **I tre moschettieri**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda**. Or.: 15; 18,40; 20,35; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Demolition man**. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Malice (Il sospetto)**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Cari fottutissimi amici**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **I milici. Colpo gobbo a Milano**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Quel che resta del giorno**. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Mr. Jones**. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.

TEATRI A TORINO

T. REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stag. d'Opera 1993-94. Vendita bigl. per i prossimi spett.: **La rondine** (22/3-10/4) **Il flauto magico** (27/4-8/5), **L'elisir d'amore** (20-29/5), **La Cenerentola** (14-30/6). Bigl. ore 13-18,30, tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3000. Da stasera ore 20,45 a dom. 27/3 Teatro d'Arte di A. Calenda prim. L. Banfi nella comm. mus. **Arcobaleno**, di D. Verde, G. Verde, L. Banfi, con A. Quintarno, D. Giovanetti, D. Gagliarde, B. Lolli e con Lalla Cosmo e reg. Gino Landi. Regi. tutti i giorni 9-13 e 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. Merc. 16 ore 21 unico spett. la comp. di operetta del T. Bellini di Napoli in collabor. con il T. dell'Opera di Cuba prim. **Al Cavallino Bianco**, di R. Benatzky, r. L. Salatini. Prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19, tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar

20 — **Tg 10**
20,45 **Radici**, saga familiare
23,30 **Sky ways**, telefilm
24 — **Rouge**, varietà
0,30 **Superzap**, varietà

Telecupole

20,30 **Italia vola**
21,30 **World sport special**
22 — **Motori non stop**
22,30 **Tg 4**
23 - **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**
1 — **Canta Italia**
2 — **Tg 4**

Videogruppo

20,30 **Dilettanti in Tv**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Barney e Miller**, sit. comedy
0,30 **Videonotizie**
1 — **Calcio a 5**, partita di calcetto

Telecity

20 — **Supersonici**, cartoni
20,30 **Una tenera canaglia**
22,30 **Backstage di notte italiana**
23 — **Sesto nel sole**, telefilm
23,45 **F.B.I.**, telefilm

Primantenna Supersix

19,10 **Tgg**
20,30 **Rosa de Lejos**, telenovela
21,30 **I guerrieri Ninja**, telefilm
22,30 **Angie**, sit-com

Quarta Rete Tv

20,30 **Nella vecchia fattoria**
21 — **Tg4 Sole 24 ore**
23,10 **Electric blue**
1,30 **Match music**

Quinta Rete

20,30 **The Jar**, film
22,30 **Skyway**, telefilm
23,30 **Telefilm**
0,30 **New Excelsior**
1,30 **Notturno**, notte sexy

Quadrifoglio Odeon

20,15 **Che palle di neve**, varietà
20,30 **Pianeta Terra**
22,30 **Pink Pink**, varietà
22,45 **Che palle di neve**, varietà
23,15 **Videoparade**
23,45 **Il piatto piange**, film

Rete 9 Tai

22 — **Telegiornale 9 flash**
22,05 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Falamoca**

Telesubalpina

21,30 **Long street**, telefilm
22,30 **Tam tam burundi**, speciale
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

G.R.P.

19,30 **Doc Elliot**, telefilm
20,30 **Ma siamo impazziti?**, rubrica
22,30 **San Francisco**, telefilm
23,30 **G.R.P. monitor**
24— **Crazy show**

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**, dibattito
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Erreuno Tv

11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Campagna elettorale**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,25 **Sett. 999**

Telecampione

20,30 **Business news**
20,40 **Il punto**
21 — **Insider**
22,30 **Il grande ghiaccio**, documentario

Rete 7 Piemonte

22,40 **Informa 7**
23 — **E' panna montata**
23,50 **Informa 7**
0,30 **E' panna montata**
1,15 **Discoteche in video**

Telemonterosa

19,15 **Tmr giornale**
19,45 **Mary Hartman**, tn
20,15 **Ali Babà e i 40 Ladroni**
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv

21,30 **Curro Jimenez**, telefilm
22,30 **News edizione serale**
23,15 **Curro Jimenez**, telefilm
0,30 **News ultima edizione**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione. TELEFONA AL 144 66 0919 (Euro 952 al minuto + iva)
...COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: identità, passaporto, pubblicazioni di matrimonio. TELEFONA AL 144 66 0921 (Euro 952 al minuto + iva)
...COME CUCINARE SANO: le ricette di Ramona Bianco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese. TELEFONA AL 144 66 0968 (Euro 952 al minuto + iva)

CAMPIONATO DILETTANTI

Grande giornata di calcio coronata dal ritorno dei tifosi

La Pro delle meraviglie ha riconquistato la città

VERCELLI. Vola, vola vecchia Pro. Una battaglia d'altri tempi, degna d'essere immediatamente inserita nella «leggenda aurea» del calcio vercellese, già ricca di pagine esaltanti, ha consacrato l'undici di Caligaris nel Gotha del torneo. In attesa dello scontro verità con la Colligiana, la Pro sogna e, con lo staff bianco, l'intera tifoseria letteralmente «impazzita» dopo l'eurogol di Weffort.

«Attenzione a Marco Weffort». Lo slogan coniato dai tifosi in occasione della trasferta di Savona è tornato più che mai di stretta attualità. L'ex bomber nerostellato con l'ultimo poker di reti ha dato, forse, la spallata decisiva per staccare Colligiana.

Pesante come un antico doblone d'oro, oltrechè spettacolare, quella siglata al 90' con il Rapallo. «Un gol capolavoro - ha osservato mister Caligaris - realizzabile soltanto da autentici fuoriclasse. Sia Provenzano che Weffort hanno giocato a "testa alta": il primo nel strappare palla e servire l'assist a Weffort, il capocannoniere nel captare la posizione del portiere e superarlo con un calibratissimo pallonetto». E, secondo Caligaris, tenere «la testa alta» dopo novanta minuti così sofferti è impresa che riesce soltanto a coloro che hanno molta dimestichezza con l'arte prestipedatoria.

Il tocco liftato di Provenzano. Il cannoniere ha perso la leadership della classifica dei bomber, ma a tutto vantaggio del gemello Weffort, e questo duello, esaltante, a suon di gol, è un'altra delle note più liete di un campionato indimenticabile. Contro il Rapallo, Provenzano ha avuto la possibilità di mettere a segno un gol, e non c'è riuscito proprio per il classico nonnulla. E' successo verso la fine della gara, quando, su lancio magistrale proprio di Weffort, la prima punta della Pro s'è trovata a tu per tu con il portiere Pinna che era uscito fino sulla propria trequarti. Provenzano ha toccato d'anticipo e la palla, lentamente, ha percorso il binario del gol.

Tutto il pubblico la seguiva, rapito, un po' come accadde ad un pallone - che poteva essere decisivo - giocato mirabilmente da Mazzola nella sfortunata spedizione in Germania, contro l'Argentina, nel '74.

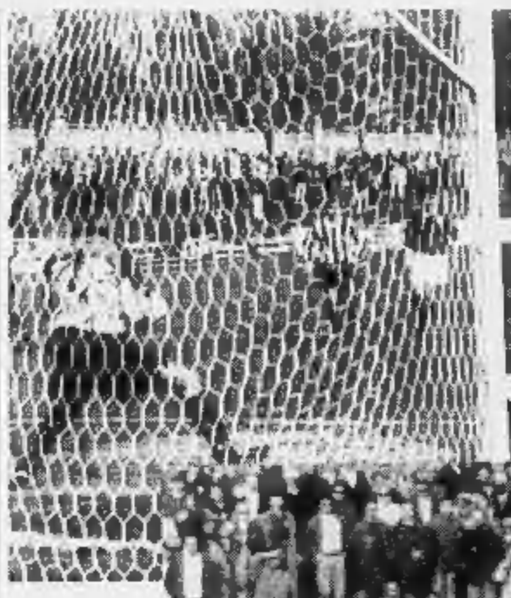
Allora, facendo saltare qualche coronaria a tutti gli sportivi italiani, la palla incocciò in un maledetto ciuffo d'erba e uscì: domenica, al «Robbiano», è stato un recupero da centrometrista dello stopper Nannipieri ad impedire al tocco da biliardo di Provenzano di avere successo. Il difensore ligure è riuscito a togliere il pallone dal gol ma, per fortuna dei bianchi, la sua prodezza non è stata decisiva.

Le punizioni dal limite. Mai come quest'anno la Pro si ritrova tanti tiratori scelti sui calci piazzati. E, se dovessimo proprio cercare il pelo dell'uovo nel match con il Rapallo, lo troveremmo nell'accanimento con cui Provenzano ha cercato il gol sui tiri da fermo. Non era giornata, per il pur grande specialista della Pro. E bene avrebbe fatto Provenzano, a nostro avviso, a cedere il compito agli altri cecchini vercellesi. Prova ne sia che, poco prima della prodezza decisiva del tandem delle meraviglie, Storgato ha spedito verso Pinna un siluro che ha chiamato il portiere ligure ad una parata da antologia.

L'incidente al pullman degli ospiti. L'avevamo scritto: il tifo del «Robbiano» poteva essere determinante, e così è stato. I tifosi hanno risposto con il record stagionale di presenze (quasi 1700 paganti) e di incassi (oltre 20 milioni). Ed è stato un tifo corretto e sportivo, ingentilito dal gesto molto bello degli ultras che hanno esposto uno striscione augurale per gli ospiti.

Ci voleva proprio visto che, anche se il pubblico non lo sapeva, i giocatori del Rapallo avevano appena subito una paurosa avventura: il loro pullman s'era incendiato all'altezza dell'autogrill di Masone e l'autista era riuscito a portarli in salvo. Nonostante lo choc, gli ospiti hanno poi giocato una grande partita e, col senno di poi, c'era di che applaudirli, due volte.

Piermario Ferraro



Il gol decisivo di **Weffort** che, all'89', imbeccato con un assist magistrale da Provenzano supera il portiere

Marco Weffort calcia il rigore che Pinna riuscirà a parare, ma il bomber metterà nel sacco la respinta

L'entusiasmo di **Weffort** e dei tifosi dopo il gol-partita e, qui a fianco, la grinta di capitan **Storgato**, protagonista del rigore dell'1 a 1 (FOTOSERVIZIO ROBERTO CHERRI)

Caligaris: non avrei dato il rigore

Ma Storgato non è d'accordo, fallo nettissimo

VERCELLI. Il nume che presiede l'Olimpo del calcio, si sa, ama sovente giocare con le coronarie di tifosi e calciatori. Così ecco che per 90' la Pro picchia contro il muro ruentinese, sfiora ripetutamente il gol riuscendo a far breccia solo a tempo scaduto, quando alcuni supporter (invero pochi) avevano già abbandonato il «Robbiano». Uomo del destino Marco Weffort, autore dei due gol vercellesi, anche se, è opinione generale, almeno in questa circostanza, che il sofferto successo contro il Rapallo debba essere condiviso tra giocatori e pubblico.

La «prova generale» per il match dell'anno ha dunque dato esito postivo e, c'è da scommetterci, se l'undici di Caligaris farà risultato a Bra contro la Colligiana si potrebbe davvero sfiorare il record d'incasso (amichevoli di lusso a parte, naturalmente).

Almeno per una volta l'euforia ha contagiato un po' tutti, persino chi, come mister Caligaris, avvezzo ai successi, preferisce l'arma della prudenza (chissà se, anche adesso, al tecnico dei bianchi verranno riscoperte parentele strategiche con il «Trap»?). «E' stata una partita stupenda, agonisticamente spettacolare, giocata tra due squadre in ottime condizioni. D'altra parte che i liguri fossero una delle candidate alla C2 non lo scopriamo certo adesso. Sia nel match d'andata che quest'oggi il Rapallo ha dimostrato di essere una signora squadra che solo problemi di natura extrasportiva ha relegato così distante dal vertice».

Giro d'onore (meritato) con bandiera per **Provenzano** a fine partita

Caligaris poi analizza gli episodi che hanno deciso il confronto, dal rigore dell'1-1 alla rete scaccia-incubi di Weffort. Sul penalty l'allenatore scherza: «Fossi stato l'arbitro non l'avrei dato. E' uno "schema" che Storgato prova sovente in allenamento e io lo punisco sempre con la simulazione. Fortunatamente il direttore di gara non la pensa come me». Quindi «Caliga» dimostrando ottime doti di psicologo prova a calarsi nei panni della giacchetta nera: «Era un momento particolarmente delicato del confronto. La squadra di casa sorretta da un tifo incredibile stava producendo il massimo sforzo per riequilibrare le sorti dell'incontro e, in qualche modo, l'arbitro si è forse sentito emotivamente coinvolto».

Diversa la versione del capitano vercellese: «Mi sembra che il rigore fosse nettissimo. Il portiere mi ha agganciato. Caso mai parlerei d'ingenuità dell'estremo difensore ospite ma non certo di decisione arbitrale affrettata». Anche Storgato trova il sorriso e la voglia d'ironizzare: «Durante la mia carriera ho spesso giocato in squadre dalla casacca bianconera, logico che in quest'occasione mi sia trovato un po' a disagio con la maglia granata. E pensare che, qualche anno fa, ero sul punto di accasarmi al Torino...».

Poi Storgato ritorna serio per lanciare un «appello» alla città: «Spero che in queste ultime gare i tifosi ci sostengano in misura ancora maggiore di quello che stanno facendo. Questa è una squadra che da spettacolo e gioca in maniera entusiasmante. Sono veramente orgoglioso di esserne il capitano». Il libero chiude la sua analisi sul match tranquillizzando gli sportivi: «Sento dire in giro che la società e noi non avremmo intenzione di salire. Sono autentiche balle e ritengo che la squadra l'abbia dimostrato contro il Rapallo».

Purtroppo, la dietrologia è un hobby molto praticato anche nello sport e, puntualmente, le flessioni di una squadra a fine campionato vengono spiegate con l'intenzione di una società di non avventurarsi in serie superiori.

Non si capisce proprio perchè la Pro non dovrebbe puntare ad un campionato fra i professionisti: il Cnd è assai oneroso e, dal punto di vista dei ritorni finanziari (incassi in testa, ovviamente) non vale certo la C2.

Ma Storgato ha giustamente fatto osservare che l'impegno della squadra dovrebbe essere sufficiente a tappare le bocche a troppa gente che parla a vanvera. E, su questo punto, il capitano è categorico: basta con queste fandonie.

Legittimamente euforico per la doppietta Marco-gol Weffort, capocannoniere del torneo idolo della tifoseria: «Un avversario veramente forte che non assolutamente fatto le barricate. Una partita veramente bella che, credo, abbia divertito i tifosi. Da parte mia sono contentissimo per le due reti anche se, naturalmente, il merito va equamente diviso con i compagni».

Anche Francesco Proli era ovviamente euforico. «Una partita di rara bellezza - ha detto - e di grande intensità emotiva. Da anni non mi accadeva di appassionarmi tanto per i risultati di una squadra che sta facendo sognare tutti, proprio tutti. Caligaris aveva ragione: questo Rapallo ci ha fatto davvero soffrire ma alla fine della sofferenza la soddisfazione è stata doppia». **[p. m. f.]**

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

LIGURIA

BORGHETTO S. SPIRITO centro salone 2 camere cucina abitabile bagno 150 mt dal mare. Coseli 561.2292 - 562.9946.
CERIALE L. 142 milioni bilocale termoautonomo con 2 terrazzi vista mare posto auto ampio solaio Tel 0182 564.677.
DIANO MARINA 'Capretto' impresa vende ai vertici alloggi nuovi panoramici. Parcheggio giardino, mutuo agevolato Tel 0183 495.413 - 496.582.
SPERONA Cervara, bilocale in costruzione vista mare, soggiorno due camere bagno L. 155 milioni. Tel 0337 242 859.
LOANO vendo in nuova casa bilocali da L. 140 milioni trilocali da L. 260 milioni. Agenzia Edilriviera 0182 970.396.
PIETRA LIGURE 1,5 km mare limpido terrazzo vista mare arredato posto auto L. 165 milioni. Aureliaduo 019 625.021.
RAPALLO centro mq 70 ingresso soggiorno cucina camera bagno ripostiglio giardinetto privato Coseli 561.2292 - 562.9946.
SANREMO centro arredato camera cucina soggiorno ampio ingresso ripostiglio 2 balconi riscaldamento autonomo L. 105 milioni Tel. 0141 824.269.
S. LORENZO mare entrobarra ristrutturato a nuovo soggiorno 3 camere bagno terrazza L. 115 milioni. Tel. 0337 242.859.

ITALIA

BIBIONE vendo fronte mare trilocale arredato e posto L. 40 milioni dilazionati più mutuo L. 50 milioni, stessa casa bilocale L. 70 milioni. Telefonatemi Agenzia Boreal 0431 430 429 - 439.515.

COSTA AZZURRA

ANTIBES a 50 mt dal mare in piccola palazzina salone 2 camere cucina servizi box L. 340 milioni. Saper 011 [illegible] 3299.
COSTA AZZURRA Nizza a 800 metri dal porto vendiamo in residence appartamenti 1 - 2 - 3 locali a partire da FF 325 mila con garanzia affitto. Medarm 02 503.17190.
DINTORNI di Nizza bilocali in parco con piscina, tennis a vista mare a partire da L. 210 milioni. Tel. 011 817.8377.
FREJUS PLAGE mono/bilocali a partire da L. 65 milioni in complesso con giardino e piscina. Tel. 011 817.8377.
JUAN LES PINS appartamento nuovo, vista mare, terrazzo L. 29 milioni rogito L. 70 milioni mutuabile Tel. 035 320 741.
JUAN LES PINS eccezionale nuova immobile a 50 mt mare prezzi lunch bilocali da FF. 600.000. Bolla 011 437.5591.
NIZZA abitiamo adiacente alla piazza Massena monolocale arredato a L. 75 milioni. Italimmobili 011 771 1560.
NIZZA: [illegible] adiacente alla Promenade des Anglais a partire da L. 95 milioni. Tel. 011 817.8377.
NIZZA zona Nogretco nuovi mono/bilocali da L. [illegible] milioni. Permuto. Rendita garantita. Interim 011 599 782 - 594 751.

ROQUEBRUNE CAP MARTIN
Appartamenti mono/bilocali in residence a 200 mt dal mare. Terrazzo. Giardino. Tel. Dimensione Europa 011 563.3041.

ESTERO

BRIANCON favolosi alloggi nuovi panoramici vicino piste da L. 2.500.000 mq stesso complesso Tel. 0033 92 213.789.
CORSICA villette in residence esclusivo fronte mare. Direttamente dal costruttore corso. Tel. 0036 240.248-0321 628 812.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A. NEGOZIO libero piazza Statuto (lotto) 4 vetrine [illegible] posizione L. 280 milioni. Casapiemonte 318.2525.
ADIACENZE piazza Statuto vendesi magazzino mq 400 accesso camion [illegible] corso L. 200 milioni. G.R. 011.320.524.
CAPANNONE mq 1000 Torino sud attigua uscita tangenziali vendesi/affittasi. Tel 011 860.3382 ore pasti.

CAPANNONE MQ 6000
adiacente tangenziale Rivoli trattative lotti multipli mq 800, affare. Tel. 541.328.

CENTRO CITTA' vendiamo piano rialzato e 1° piano uso ufficio/studi mq 146/104/108. Edilcase 561.3535.
COLLEGNO corso Francia palazzina ufficio open-space su 2 livelli con piano seminterrato ad autorimessa ed archivio. Mq 3400. Edilcase 561.3535.
CORSO Tassoni 56 in stupendo palazzo storico industriale Marca vende uffici da 50 a 600 mq open space. Tel. 746.738.
CORSO Grosseto presso svincolo Leri in nuovo complesso industriale locale libero mq 430 e occupato mq 1100 oltre cortile reddito 10%. Affaire 561.3046.
EFFETTIVO reddito 6% vendesi locali affittati a primario istituto bancario. Per informazioni. Telefonare al 248.2313.
EZIO BERRA 549.330 comodo tangenziale Nord vendo capannone 1600 mq/4500 mq cortile circostante 10 mila mq affare.
EZIO BERRA [illegible] uscita tangenziale Nord vende/affitta capannoni 750/1500/2500 mq nuova costruzione.
EZIO BERRA [illegible] zona delle Alpi vende/affitta capannone 2500 mq comprese uffici vano misure conto.
GRUGLIASCO [illegible] corso Allamano vendesi capannone mq 4400 con uffici mq 2000 e area cintata mq 17.000. Testole. Edilcase 561.3535.
IN prestigioso stabile centrale impresa vende uffici diverse metrature a prezzi promozionali. Tel. 503.016.
LIBERO locale commerciale ampia metratura vendesi Centro Torino. Tel. 562.9227.
LOCALE industriale mq 1800 con palazzina uffici mq 250 via Gandino vendesi o affittasi. Tel. 221.7500 - 0337 206.500.
LOCALE tutte le destinazioni mq 3000 più uffici h 7 mt piazzale mq 7000 eccezionale posizione pubblicitaria vendesi o affittasi. Tel. 434.3472.
LOCALI Torino [illegible] con varie dimensioni vendonsi. Tel 434.3472.
MADONNA DI CAMPAGNA (via Capponi) adiacente svincoli autostradali fabbricato industriale su 2 piani fuori terra più seminterrato. Uffici e abitazione. Superficie complessiva mq 1650. Massime agevolazioni a permute. Edilcase 561.3535.
PESCARITO frazionamento completo immobiliare lotti da mq 1200 a mq 13.000. Uffici mq 3000. Edilcase 561.3535.
PINO Torinese vendesi o affittasi centrale ufficio mq 170, magazzino mq 500. Telefonare ore serali 843.133.
S. [illegible] artigianali 3000 mq coperti area recintata 5000 mq casa custode. Coseli 561.2292 - 562.9946.
S. RITA adiacente via Tripoli negozio libero mq 120 su 2 livelli 2 vetrine L. 260 milioni Tel 561.2077.

VIA CERNAIA
stabile prestigioso
2300 MQ UFFICI
DA 250/500/750 MQ
VOLENDO DIVISIBILI
10 POSTI AUTO
TEL. 696.0114

UFFICI centro direzionale Tecnopalace S. Paolo mq da 60 a 150 open space box affittasi. Tel. 561.2917.

BOX AUTO

IN zona Nizza vendesi box per 1/2/3 auto e [illegible] nuova costruzione vera affare. Tel. 503.016 - 502.685.

VIA MONGINEVRO 267/b
vendesi
BOX AUTO
prezzo Lire
32.000.000
consegna ottobre 1994
EDILCASE 561.3535

VENDO frazione Gaiino impresa prenota lotti singoli per autovetture possibilità dilazioni. Tel. 011 501.767 - 502.358 ore [illegible] 8285.

TERRENI

VENDESI terreno zona Meridiana [illegible] di mq 4500 con capannoni e uffici. Telefonare 309.0534.
VICINANZE parco La Mandria vendesi terreno edificabile villa singola. Tel. 927.5230 ore pasti.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A.A. CASAPIEMONTE tel. 699.2323 cerca alloggi 80 mq tra Sassi e Crimea. Si garantisce professionalità, interessamento.
A. ACQUISTASI [illegible] condomini appartamenti o villette anche da [illegible] Torino e dintorni. Medeni 772.4094.
BIMAR ricerca serieux impegno appartamenti ville cascine Tel. 434.5758.

EDILCASE
ricerca in acquisto per propri clienti appartamenti di 2/3 camere cucina servizi zona: S. Rita, Mirafiori Nord e Parella.
Pagamento in contanti
EDILCASE 561.3535

RICERCASI urgentemente Torino Nord appartamento di 50/80 mq vendita garantita in contanti. Personalizzate 218.4115.
RICERCASI urgentemente Torino Nord appartamenti di 2/3 camere cucina vendita garantita. Il Portico 817.7686.
RICERCASI 2 camere cucina o tinello zona centro o Crocetta max L. 240 milioni. Personalizzate 582.7877.
RICERCHIAMO alloggi e ville precollina e prima cintura Torino rapide definizioni. S.I. 776.7807 telefonare ore 15/18.
SABATELLI IMMOBILI 011 669.3668 acquista appartamenti casette ville rustici pagamento contante massima serietà.
SOGEM [illegible] 771.0057 cerca con urgenza libero 2/3 camere cucina servizi in stabile decoroso con ascensore.

VENDITA RAPIDA
In 24 ore puoi trovare l'acquirente del tuo appartamento interrogando anche telefonicamente il nostro portafoglio clienti computerizzato. Gabetti tel. 57.57.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

MEC CASE 544.461 ricerca locali commerciali - capannoni - basi fabbricati anche da ristrutturare.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI stabile signorile appartamenti varie metrature vuoti/arredati in Torino. Tel 503.097 - 503.801.
A.D.C. CASE 698.5900 centro monotrilocali eleganteme arredati in stabile signorile vario prezzo.
ABBIAMO arredati zona semicentrale varie dimensioni e prezzi strada casa. Dora 745.010 - 767.364.
ABITAZIONI affittiamo in breve periodo varie metrature Torino collina e uffici stessa zona. Inforcasa 568.3626.
ADIACENTE corso Massimo signorile panoramico doppi ingressi salone 5 camere cucina 3 servizi 2 terrazzi posto auto. Patti in deroga. Sarale 437.5686.
ADIACENZE via Cigna affitto arredato 3 camere tinello cucinino terrazzo box/posto auto. Tre-Vi 591.593.
AFFITTASI arredato patti in deroga via Bidone ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno. G.R. 011.329.0421.
AFFITTASI solitio a studenti impiegati stessa casa L. 150 mila mensili o monolocale L. 350 mila. Barberis [illegible].
AFFITTASI via Cibrario appartamento arredato mq 60 stagioni riferenze. Tel. 541.552.
AFFITTASI zona Vanchiglia alloggio 2 camere cucina e servizi panoramico. Studio Dalmio telefono 562.0163.
AFFITTO alloggi vuoti/arredati [illegible] 60/120 mq stessa casa [illegible] in deroga libertà fine mese. S.A. 011.561.3723.
BIMAR centro casa d'epoca signorile arredato bilocale L. 700 mila mensili Tel. 434.4450.
COLLINA torinese affittasi alloggio signorile con giardino: comodo ai servizi. Tel. 537.445 - 668.7185.
CORSO Galileo Ferraris stessa casa signorili appartamenti interamente ristrutturati 130/160 mq. Studio Class 657.2134.
CORSO Peschiera alloggio arredato uso transitorio ingresso soggiorno cucina camera bagno. Silpa 619.9494.
CORSO Rosselli [illegible] signorile arredato 1 camera cucina studiolo e [illegible] riali. Tel. Ragionieri Gattico [illegible].
DI SALVATORE 581.7183 - 508.3457 affitta condotto/alloggio monotrilocale [illegible] arredato uso pied-à-terre riservatezza.
ELIO CODONI IMMOBILI 660.2264/5 attico Nizza/Dante 2 camere soggiorno cucina bagno terrazzo L. 1 milione signorile.
ELIO CODONI IMMOBILI 660.2264/5 Gran Madre (Beguinaj) monolocale mq 40 nuovo particolare L. 700 mila mensili.
LINGOTTO alloggio arredato uso transitorio ingresso camera cucina bagno. Silpa 619.9494.
MEC CASE 533.025 adiacente corso Matteotti vuoto salone 4 camere cucina servizi. Contratto abitazione oppure ufficio.
PIAZZA Arbarello signorile d'epoca alloggio ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno. Silpa 619.9494.
PITTATO affitto alloggio Valsalice mq 150, box. No agenzie. Tel 660.3314.
SASSI 1° piano soggiorno 3 camere cucina [illegible] riservati terrazzo 80 mq posto auto [illegible] ristrutturato. Selma 812.2018.
VIA Cuboto vuoto recente lussuoso ultimo piano terrazzo 64 mq cucina salottino 2 camere riservizi. Tel. 317.0919.
VIA Montevideo 3 camere soggiorno finestre cucinino doppi servizi box affittasi arredato o vuoto. Tel. 434.3472.
VUOTO corso Tunisi piano 7° mq 120 salone 2 camere cucina servizio L. 1 milione. Patti in deroga. Stimo Case 541.149.

TORINO PROVINCIA

PINO TORINESE splendido alloggio mq 250 in palazzina signorile ingresso indipendente verde patti in deroga. Casavicinanze 696.195.

LIGURIA

BORGHETTO affitta bilocali giugno L. 550 mila, luglio L. 1 milione anche quindicinali. Edilriviera 0182 970.396.
PIETRA LIGURE affittiamo alloggi nuovi vicino mare anche quindicinali. Fortuil Pasquale. Aurelia 019 625.242.

ITALIA

BIBIONE mare: in residence affitto appartamenti con piscina, villetta anche settimanalmente. Telefonatemi inviarò catalogo senza spese. Agenzia Boreal 0431 430.428 - 439.261.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. AFFITTO Leri capannoni industriali liberi mq 600 e mq 300 adiacenti h mt 7,50 cabina impianto elettrico [illegible] uffici cortile recintato. Tel. 779.0775.
A.B.C. CASE 698.5900 ufficio in [illegible] completamente rifatti di entrata 2 - 3 - 4 - 5 vani servizi da L. 500 mila mese.
AFFITTASI [illegible] industriali mq [illegible] cortile indipendente strada Piacenza S. Gillio riferenze. Tel. 533.593.
AFFITTASI Rivoli Cascine Vica locale commerciale con deposito e uffici di mq 500 riferenze. Tel. 533.593.
AFFITTASI ufficio adiacenze via Roma, tre camere servizio. Telefonare [illegible] 225.207.
BUINASCO affittasi [illegible] recente con passo carraio mq [illegible] cinta tangenziale. Emmebi 349.7606.
CORSO Allamano vicinanze prossi locale mq 1500/3000 più uffici h 7 mt ampio piazzale recintato affittasi. Tel. 434.3472.
CORSO Francia grossi corpo Montecucco signorile recente affittasi ufficio mq 110 piano rialzato. Selma 812.2018.
CORSO Re Umberto adiacenze corso Matteotti in stabile prestigioso uffici mq 110/130/170. Tel 538.800 - 561.2083.
CORSO Vittorio nuovo lussuoso signorile ampio salone 4 vani 2 servizi mq 165 ufficio o abitazione. Agenzia 562.3611.
CROCETTA ufficio prestigioso mq 70 ingresso salottino, una camera, servizi, portineria, privato affitta. Tel. 0337 217.507.

DATA BANK
affitta in casa zona piazza Madama Cristina negozi da mq 55/85 uffici da mq 110/220. Tel. 804.092.

LOCALE industriale adatto qualsiasi attività 500 mq con uffici più 1000 mq area recintata affittasi L. 3 milioni nuova zona Nichelino. Tel. 517.1013.
LOCALI industriali e deposito mq 500/5000 stesso complesso affittasi. Tel. 434.3472.
LUNGOPO' Antonelli [illegible] prestigioso locale commerciale plurimo mq 185 su 2 livelli più 2 box. Fim 812.7288.
ORBASSANO via del Bottone (adiacente svincolo tangenziale) locale industriale e deposito di mq 2000 uffici mq 100 area asservita mq 3050. Edilcase 561.3535.
PIP 610.341 affitta Borgaro recente locale industriale mq 2700 più 200 mq uffici e 5000 mq cortile L. 4000 al mq.
PIP 610.341 affitta corso Allamano locale industriale mq 3000/2000/1000 fronte tangenziale.
PIP 610.341 affitta corso Grosseto uffici mq 500/1000.
PIP 610.341 affitta Grugliasco magazzino seminterrato mq 380.
PIP 610.341 affitta Mirafiori basso fabbricato mq 500 altro mq 850 stesso complesso.
PIP 610.341 affitta via Sansovino locale industriale mq 450 più uffici mq 200.

STABILE UFFICI
zona Torino Nord affitto nuova costruzione mq 3900 con magazzini e posti auto. Gabetti tel. 57.57.

UFFICIO [illegible] razionale luminoso ampio ingresso - disimpegno 2 saloni (divisibili) 4 vani servizi (mq 213) corso Turati 11/c (Giardini Palazzo). Tel. 952.9032.
VENARIA Città Mercato locale industriale mq 1500/3000 più uffici h 7 mt ampio piazzale recintato affittasi. Tel. 434.3472.
VIA Cibrario 64 (adiacenze corso Tassoni) ufficio mq 110 e mq 77 uso investimento. Edilcase 561.3535.
VIA Degiorgis affitto a L. 5000 mq locale seminterrato mq [illegible] commerciale con servizio. Tre-Vi 593.874.
VIA Montebello/corso S. Maurizio ufficio mq 200 [illegible] mq 210 affittasi/vendesi. Realty 041.521.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. CASAGEST cerca alloggi vita vuoti arredati contratto transitorio e patti deroga senza vostre spese. Tel. 669.6980.
A.A.A. KOMARCO 523.914 cerca uso transitorio o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenze.
A. UNICASE [illegible] alloggi e ville vuoti e arredati anche prima cintura per dirigenti stranieri. Tel. 321.940.
BANCA cerca per dirigenti sviluppo e gestione appartamenti vuoti o arredati anche in villa con giardino. Interessa 568.3676.
BIMAR [illegible] appartamenti arredati e vuoti definizioni rapide e [illegible]. Tel. 434.4450.
FARMACISTA referenziata cerca in affitto appartamento vuoto o arredato. Dora 740.489.
FUNZIONARIO di [illegible] referenziata esclusivamente da privato appartamento in Torino comodo al centro. Tel. 0330.603.181.
MEC CASE 544.461 ricerca [illegible] vuoti/arredati Torino e cintura senza vostre spese garantendo.
MEDICO chirurgo cerca appartamento in zona decorosa trattative solo con privati. S.G. 436.2224.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

MEC CASE 544.461 ricerca locali commerciali - capannoni - basi fabbricati anche da ristrutturare.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241, tel. 011 351.328.
ACQUISTA autovetture furgonate furgoni camioncini frigo e ribaltabili. Ipercar - 397.1281, strada Torino 27 - Beinasco.
ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino. Tel. 011 817.7242 zona Mole.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24/9. Tel. 011 770.1698 Torino.
AUTO TORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9 tel. 817.1643 - 669.664.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Pasqua Hotel Helvetia *** a giorni speciali completa L. 300 mila. Camere servizi tv telefono giardino parcheggio. Tel. 0182 642.705.
ALASSIO Pasqua in riviera Albergo Astra vicinanze mare, garage, prezzi speciali. Telefonare allo 0182 642.823.
CASA di riposo Michelangelo in Frossasco (To) per anziani non autosufficienti e autosufficienti, grande parco. Tel. 011 307.116 o 0121 352.252.
DIANO MARINA hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare, con servizi, scelte menù prezzi speciali.
DIANO MARINA in residence appartamento per vacanze, riscaldamento. Pasqua - primavera - estate. Tel. 0183 496.582 - 495.413 - fax 0183 495.981.
FINALE LIGURE Albergo Regina 019 [illegible] 50 mt mare stazione servizi Tv ascensore scelta menù buffets 48 mila.
LOANO Albergo Madonna servizi Tv ascensore fronte mare L. 55 mila. Pasqua 3-10 L. 75 mila. Tel. 019 675.691.
PASQUA sulla Riviera Ligure. Si affittano 4/7 giorni appartamenti in residence per la settimana di Pasqua (arrivo qualsiasi giorno): monolocale 2/3 persone L. 250 mila settimana, bilocale 4/5 persone L. 350 mila settimana più spese. Offerta valida anche per aprile maggio. Tel. 019 623.1212 - 215 ufficio.

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni. Tel. 011 581.1055 fax 540.185. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio Torino.
DISTANTO 40enne, colto, impiego bancario, conoscerebbe signorina seria, sensibile, scopo matrimonio. Scrivere: Passaporto [illegible] - Fermoposto Novara.

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 - 882.0555 acquista oro argenteria monili gioielli massimi prezzi corso Peschiera 163.
L. OREFICERIA Gioielli acquisto [illegible] argenteria monete pagasi alle valutazioni Via Madama Cristina 43. Tel. 650.2212.
ACQUISTIAMO per conto di [illegible] estere mobili antichi ed artistici arredamenti completi di ville ed appartamenti. Massima serietà, immediato pagamento. Tel 521.9270 - 436.1349.

CORSI
di [illegible] automazioni e linguaggi di programmazione per privati ed [illegible]. Per informazioni telefonare al n. 531.959.

TIPOVELOX TEL. 836.998
via Cigliano 13 Torino Fax 836.998
alta qualità nella
realizzazione dir. stampati commerciali o di pregio - cataloghi e depliant riviste - lavori editoriali - pubblicità grafica - editoria - fotocomposizione stampa litolitpografica.
Rapidità e prezzo!

600 MINUTI
per essere assunti corso di comunicazione per [illegible] cercano ai lavoro. Stipendio del corso L. 200.000. Per informazioni telefonare al n. 531.959.

Non sono telefoni erotici
Rete - Via Tunisia 34 - MI - A 2.540 Lire/min.+Iva

"460. IN PIÙ HA IL CLIMATIZZATORE SENZA FREON. IN PIÙ È VOLVO."

Viaggiare sulla nuova Volvo 460 vuol dire dare un po' di respiro all'ambiente. Il climatizzatore, infatti, utilizzando il nuovo refrigerante ecologico R134A, ha eliminato ogni emissione di freon, così dannoso alla fascia di ozono. In più i materiali utilizzati per la produzione della 460 non contengono amianto, né mercurio, né cadmio; sono drasticamente ridotte le emissioni di solventi e per la verniciature sono impiegate le soluzioni tecnologiche più pulite. In più con il convertitore catalitico a tre vie con sonda Lambda gli scarichi nocivi si riducono di oltre il 90%. Ma la nuova Volvo 460 non è solo protezione dell'ambiente.

1600 INIEZIONE DA 83 CV
1700 INIEZIONE DA 102 CV
2000 INIEZIONE DA 110 CV
1700 TURBO DA 122 CV

Il prezzo d'acquisto di tutte le Volvo è bloccato fino alla consegna.

A partire da Lire 25.300.000

In più vi protegge con una gabbia d'acciaio. In più ha l'airbag lato guida. In più ha le cinture autoretrattili in altezza. E in più, è VOLVO.

VOLVO
Qualità e Sicurezza

I CONCESSIONARI VOLVO VI ASPETTANO